CERCASI numero uno

LA STAMPA

ANNO 128. N. 306· MERCOLEDI' 9 NOVEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300(*)

OGNI MARTEDI. RAI Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568!, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4740181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/533834, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 398.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 849.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 9.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 300; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 210; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/804701, FAX 02/86470400, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521600. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/480692. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6179863. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.600; ECHI DI CRONACA 26.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Interventi speciali fino a tutto il '95, Maroni commissario. Venerdì giornata di lutto nazionale

Alluvione, deciso lo «stato di emergenza»

Dal governo 3 mila miliardi, forse un'imposta straordinaria

COSI' POTREMO RICOSTRUIRE

QUESTA non è un'alluvione come tutte le altre; è una catastrofe da almeno 10 mila miliardi, non una calamità da 500. E' un evento straordinario che si colloca su una scala ben diversa dal solito, ha una portata non solo locale e le sue ripercussioni si faranno sentire sull'intera economia del Paese. La ripresa produttiva non potrà non esserne influenzata, forse compromessa; l'assetto della legge finanziaria ne risulta già oggi modificato. Sono fatti, questi, che molti burocrati e alcuni ministri non sembrano avere ancora ben compreso.

Al di là delle misure specifiche che il governo ha varato - e che appaiono quantitativamente adeguate a una prima fase di ripristino - è importante stabilire alcuni principi. Occorre determinare come non dovrà essere e come invece dovrà essere l'azione di ricostruzione.

C'è probabilmente un accordo generale su ciò che bisogna non fare. Non vi deve essere alcun indugio, nemmeno di un giorno, nel ripristinare infrastrutture e nel cercare di salvare le oltre mille imprese industriali grandi e piccole con i macchinari da buttare, le migliaia di negozi e cascine fuori uso; non ci si può sognare di seguire le solite prassi burocratiche ma occorre anzi sveltire e semplificare; non si deve pensare di aver risolto tutto con i primi aiuti; non si deve permettere che il Piemonte diventi una seconda Irpinia, un misto di corruzione e di opere pubbliche non finite.

Stabiliti questi requisiti negativi, come occorre procedere? E' questa l'occasione anche per chi non ama troppo il federalismo di

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

La disperazione di un anziano: nel crollo della sua casa ha perso tutto

TORINO. A tre giorni dal disastro, mentre si scava ancora nel fango alla ricerca delle vittime, il bilancio provvisorio dell'alluvione continua a crescere: 60 sono i morti accertati, 34 i dispersi, 61 i feriti. Il governo ha proclamato venerdì prossimo giornata di lutto nazionale.

Per ricostruire le case, le strade, i ponti e risanare l'agricoltura occorreranno almeno 6500 miliardi. Negli allevamenti sono morti 20 mila bovini e 60 mila polli, gravissimi i danni a grandi e piccole industrie. Da ieri per Piemonte, Liguria e numerose province dell'Emilia Romagna, della Lombardia, del Veneto e della Toscana è proclamato lo stato di emergenza. Il governo ha stanziato i primi tremila miliardi di aiuti: 1100 miliardi sono stati presi dal fondo destinato alla restituzione del fiscal drag di quest'anno, altri 1800 miliardi saranno prelevati da uno stanziamento già previsto per aiuti di emergenza e prevenzione rischio, ma non ancora usato, 100 miliardi verranno dal fondo solidarietà del ministero dell'Agricoltura.

La soluzione dell'imposta straordinaria viene per ora accantonata, ma Berlusconi è il primo a riconoscere che una tassa di solidarietà o altri provvedimenti finanziari saranno necessari una volta accertati i danni complessivi della catastrofe. Un comitato commissariale presieduto dal ministro dell'Interno Maroni e integrato dal ministro per l'Ambiente Matteoli, il ministro dei Lavori Pubblici Radice e il sottosegretario per la Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli si riunirà a partire da oggi con i responsabili regionali e locali per fare un inventario completo dei danni e valutare l'entità degli aiuti complessivi.

In una conferenza stampa a Palazzo Chigi, infine, Berlusconi ha respinto le critiche ai soccorsi: «Il mio personale parere è che tutto si è svolto con la massima tempestività».

Ceccarelli, Del Boca, Di Robilant Lavina, Meli e Padovani
ALLE PAG. 2, 3, 4, 5, 6 e 7

SOTTOSCRIZIONE DELLA STAMPA

Già raccolti 938 milioni Primi aiuti a 400 famiglie

La sottoscrizione dei lettori de *La Stampa* per un aiuto immediato a chi, nell'alluvione di sabato, ha perso ogni cosa ha raggiunto in due giorni i 938 milioni. Offerte sono giunte da ogni parte d'Italia. I cronisti del giornale hanno già portato un primo contributo in denaro a 400 famiglie di sfollati ad Alba, Asti, Alessandria, Canelli.

Angelo Conti A PAGINA 5

Il presidente della Regione Piemonte a Berlusconi: aiuti troppo scarsi

Tra le rovine esplode la rabbia

«Protezione civile in ritardo, ci lasciate soli»

ALESSANDRIA

Nella trincea di fango del quartiere che non c'è più

Vincenzo Tessandori A PAGINA 3

LE LANGHE

Vivere da sfollati «La Tempesta ci ha cancellati»

Gabriele Romagnoli A PAGINA 3

POLESINE

Nella notte di paura si ricorda la tragedia del '51

Pierangelo Sapegno A PAGINA 7

ALESSANDRIA. «La protezione civile, la Prefettura e Roma hanno sottovalutato l'emergenza. Noi, l'altro giorno, abbiamo dovuto noleggiare due elicotteri a Sondrio. Da privati». E' il sindaco di Alessandria, la leghista Francesca Calvo, a lanciare queste accuse. E il coro delle proteste per l'inefficienza dei soccorsi si leva un po' da tutte le località colpite. L'allarme è stato trasmesso, si dice, con colpevole ritardo e i soccorsi, spesso, sono giunti tardi e male. «In 38 anni di servizio - ribatte il prefetto di Alessandria Umberto Lucchese - non ho mai visto funzionare così bene una mobilitazione».

Polemiche che si riflettono sui vertici. Il presidente della regione Piemonte, Gian Paolo Brizio, ha ieri espresso «forti perplessità» sugli aiuti decisi da Berlusconi. «Si levano i soldi da una parte - ha detto - per darli dall'altra».

SERVIZI A PAG. 2 e 3

OFFRO IL PALLONE D'ORO

OGNUNO di noi deve fare qualche cosa per aiutare le nostre città ferite, disperate, colpite al cuore. Tutto quello che ho visto di persona e nelle immagini televisive mi ha sconvolto. Adesso nessuno può tirarsi indietro. Non aver giocato il derby mi è parso il minimo davanti a quanto stava accadendo. Nessuno di noi avrebbe avuto la testa al pallone, al calcio. Sarebbe stato assurdo dirottare le forze dell'ordine dai loro importanti impegni per la protezione civile. Mi ha fatto anche felice verificare che sia la Juventus sia il Torino si stanno già muovendo per dare il loro contributo. Credo indispensabile, però, fare qualche cosa di personale. Se può servire, sono pronto a mettere all'asta il mio «Pallone d'Oro», una piccola cosa, ma i proventi potrebbero essere messi a disposizione dell'iniziativa di «Specchio dei tempi». Il mondo dello sport ha l'obbligo d'impegnarsi, momenti come questi hanno bisogno di tutti. Chi è protagonista e popolare per primo deve dare l'esempio.

Roberto Baggio

Finanziaria, incontro segreto tra Bossi e D'Alema

Nuovo terremoto alla Rai Billia silurato torna all'Inps

ROMA. Nuovo terremoto alla Rai. Il direttore generale Gianni Billia è stato «promosso» dal Consiglio dei ministri nuovo presidente dell'Inps. E per il consiglio dell'azienda di viale Mazzini tira aria di «smantellamento»: il consigliere Alfio Marchini ha già rassegnato le dimissioni, altrettanto pare si accinga a fare lo storico Franco Cardini.

Solo la presidente Letizia Brichetto Moratti ha continuato a sostenere, fino a poche ore prima della decisione, che il direttore generale rimaneva al suo posto. Ed è partita per un impegno londinese. In Parlamento incombe il dibattito sul travagliato decreto salva-Rai e i rischi di una sua bocciatura si fanno sempre più concreti. Per l'azienda potrebbe scoccare l'ora del commissariamento, ad appena sei mesi dall'insediamento dell'attuale vertice.

Intanto, proseguono le «grandi manovre» intorno alla Finanziaria: ieri, il segretario della Quercia Massimo D'Alema ha incontrato «in segreto» prima il leader della Lega Umberto Bossi, poi quello dei ppi Buttiglione.

Il senatur gli ha spiegato di avere le mani legate prima della Finanziaria, perché sugli emendamenti-clou per le pensioni il cavaliere intende mettere la fiducia». Ma una volta approvata la legge, avrebbe detto Bossi, «faremo la verifica, e se finirà male andremo verso un nuovo governo».

Bruzzone, Maltese, Martini Minzolini e Rapisarda ALLE PAG. 8 E 9

41109
9771122176003

Chiesto in cambio Melli

Gullit in vendita Il Milan lo offre alla Sampdoria

MILANO. Colpo di scena alla vigilia della chiusura del calciomercato autunnale. E' emersa una trattativa segreta che porterebbe Melli al Milan e Gullit alla Sampdoria. Tra il campione olandese e il Milan il divorzio pare ormai inevitabile, anche se dovesse fallire questa trattativa, dopo le dichiarazioni di Ruud contro alcuni compagni di squadra. L'attaccante ha chiesto alla società di essere ceduto, non importa dove, dando la precedenza a quella Sampdoria in cui la scorsa stagione giocò da protagonista. Poi il ritorno al Milan, dove sperava di ritrovare l'ambiente ideale, mentre è invece andato incontro a incomprensioni e difficoltà anche tattiche per il tipo di gioco che l'allenatore Capello gli ha imposto. Il mercato si chiude questa sera. Se l'operazione fallisse, si parla anche di Gullit in Giappone a partire da febbraio.

NELLO SPORT

Rieletto Ted Kennedy, battuto in Florida il fratello di Hillary. Clinton: «Ho ancora il pugno del ko»

Elezioni Usa, repubblicani più forti al Congresso

Poca affluenza al voto, vacilla la maggioranza dei democratici in Senato

VITTORIO ZUCCONI

Una battaglia a suon di spot

WASHINGTON. Colpi bassi in tv, effetti speciali tesi a colpire l'immagine dell'avversario. E tanti soldi nelle mani dei pubblicitari. La campagna '94 per il Campidoglio è tutta qui.

A PAGINA 11

WASHINGTON. Su Clinton il verdetto dell'America. I democratici tenevano ieri il fiato sospeso mentre affluivano i primi risultati dagli Stati in cui i seggi elettorali - ovunque caratterizzati da una bassa affluenza al voto - avevano chiuso con anticipo: la rimonta dei repubblicani era innegabile. I risultati degli «exit-poll» davano in molti stati vincente il partito d'opposizione soprattutto per quanto riguarda il Senato dove i democratici potrebbero addirittura perdere la maggioranza. Ma c'è chi ipotizza un rovesciamento delle posizioni anche alla Camera. In Massachussetts il «capo storico» dei democratici Ted Kennedy ha ottenuto la rielezione, mentre in Florida il fratello di Hillary Clinton, Hugh Rodham, è stato battuto dal concorrente repubblicano. Eppure Clinton si è detto ottimista: «Ho ancora il pugno da ko».

P. Passarini e L. Soria A PAG. 11

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

C/O QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratico-amministrative, rilascia testi e dispense; fornisce una preparazione personalizzata, ottimizza l'apprendimento con lezioni individuali tenute da TUTOR qualificati. Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00

CEPU *Preparazione Universitaria*

Per informazioni NUMEROVERDE 167-011074

Piazza Castello 29 Torino, tel. 011-5629037

Maroni nominato commissario per l'emergenza. Berlusconi: aiuti in ritardo? Stupidità

Dal governo arrivano 3000 miliardi

Forse una tassa straordinaria

ROMA. Dopo cinque ore di discussioni accese e conteggi complicati il governo è riuscito a trovare tremila miliardi da spendere subito per gli aiuti di emergenza nelle regioni disastrate dall'alluvione. Per ora, dunque, la soluzione dell'imposta straordinaria viene accantonata, ma Silvio Berlusconi è il primo a riconoscere che una tassa di solidarietà o altri provvedimenti finanziari saranno necessari una volta accertati i danni complessivi della catastrofe, che secondo le prime stime potrebbero ammontare a più di 10 mila miliardi.

I tremila miliardi serviranno a ripristinare i servizi essenziali (strade, ponti, comunicazioni, trasporti) per mettere in moto al più presto l'opera di ricostruzione delle aree disastrate. Il governo ha proclamato lo stato di emergenza per Piemonte, Liguria e numerose province dell'Emilia Romagna, della Lombardia, del Veneto e della Toscana, nonché una giornata di lutto nazionale venerdì.

Un comitato commissariale presieduto dal ministro dell'Interno Roberto Maroni e integrato dal ministro per l'Ambiente Altero Matteoli, dal ministro dei Lavori Pubblici Roberto Radice e dal sotto-segretario per la Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli si riunirà a partire da oggi con i responsabili regionali e locali per fare un inventario completo dei danni e valutare l'entità degli aiuti complessivi da distribuire in una seconda fase.

Dove saranno trovati i soldi? Il governo ha due ipotesi davanti a sè: quella più tradizionale di una «tassa-alluvione» e quella invece più innovativa di lanciare un maxi-prestito del Crediop mediante «obbligazioni- maltempo» garantite dallo Stato. E Berlusconi non ha escluso di ricorrere «ai due strumenti insieme» se l'entità dei danni lo richiedesse.

Intanto il governo, già alle prese con soverchianti problemi di bilancio, ha dovuto raschiare il fondo del barile per trovare i primi 3 mila miliardi. Di questa somma, 1100 miliardi sono stati presi dal fondo che dovova servire per la restituzione del fiscal drag di quest'anno. Il ministro del Tesoro Lamberto Dini: «Piuttosto che distribuire 15-20 mila lire a oltre venti milioni di italiani per poi riprendere quella somma attraverso una tassa della solidarietà abbiamo preferito rinunciare direttamente al rimborso del fiscal drag». Altri 1000 miliardi saranno prelevati da uno stanziamento già previsto per aiuti di emergenza o prevenzione rischio, ma non ancora usato. E 100 miliardi verranno dal fondo solidarietà del ministero dell'Agricoltura.

Nella conferenza stampa a palazzo Chigi Berlusconi ha respinto le critiche arrivate al governo da parte dei partiti di opposizione ma anche da associazioni ambientaliste e da cittadini dicendo di aver sentito un sacco di stupidaggini» in questi giorni. «Il mio personale parere è che tutto si è svolto con la massima tempestività e con un ottimo coordinamento. Quando succedono queste catastrofi non si può pretendere che i soccorsi siano immediati. E poi le catastrofi naturali sono sempre misiche: non è possibile prevederle e neppure evitarle». Ancora più stizzosa la reazione del ministro per le Politiche comunitarie Comino (Lega): «Questa catastrofe la poteva prevedere soltanto il mago Merlino».

Andrea Di Robilant

PRESIDENTE DELLA REGIONE

«Palazzo Chigi penalizza il Piemonte»

ROMA. «Io sono molto scontento. Ringrazio per la solidarietà e le parole calorose del presidente del Consiglio, ma questa soluzione finanziaria per raccogliere i tremila miliardi mi lascia molto perplesso». Nella sala stampa di palazzo Chigi Silvio Berlusconi ha appena terminato di spiegare come il governo ha trovato i soldi per i primi aiuti di emergenza e il primo ad alzarsi per fare una domanda non è un giornalista ma Giampaolo Brizio (ppi), presidente della Regione Piemonte. «La prima perplessità riguarda i 1800 miliardi che verranno da un fondo pre-esistente. I comuni piemontesi hanno già presentato progetti di ricostruzione per 600 miliardi da finanziare con quel fondo. Non è che il governo, per far fronte alla nuova emergenza, non darà più i finanziamenti per i progetti già presentati?». Berlusconi invita Brizio a calmarsi e spiega che ha capito male. Interviene anche il ministro Dini. Ma Brizio ormai è lanciato. «E poi a me sembra che le Regioni siano tagliate fuori. Che vuol dire che il comitato commissariale di Maroni agirà "d'intesa" con le Regioni? Il fatto è che anche Maroni fa del regionalismo a parole e del centralismo di fatto. E poi guardiamo com'è composto il suo comitato: Maroni è lombardo, Radice è lombardo, la Fumagalli Carulli è lombarda. Insomma qui si vuole penalizzare il Piemonte». [a. d. r.]

Silvio Berlusconi con il ministro dell'Interno Roberto Maroni

I SOCCORSI

A CHI RIVOLGERSI PER OTTENERLI

Ecco la mappa dei contributi per le vittime dell'alluvione

A COSA SERVIRANNO I 3000 MILIARDI?

I tremila miliardi per il pronto intervento, di cui 400 subito disponibili, saranno destinati alle misure di primo soccorso e di primo ripristino. I fondi verranno destinati prioritariamenteall'intervento di riattivazione immediata di ferrovie, strade, autostrade, ponti e opere idriche. «Ma il governo s'impegna sin d'ora - ha detto Berlusconi - a intervenire per sanare ogni situazione negativa conseguente alla catastrofe».

I risarcimenti dei danni subiti dai privati scatteranno dunque in una seconda fase e presumibilmente saranno gestiti dal «commissariato ad acta» costituito ieri e presieduto dal ministro Maroni in collaborazione con gli enti locali. Ma non si sa ancora nulla di preciso sulle procedure burocratiche che verranno istituite per consentire l'accesso a questi risarcimenti. Quanto alle fonti di finanziamento, oltre a quelle individuate ieri dal governo, non dovrebbero mancare fondi dell'Unione europea, che verranno richiesti oggi a Bruxelles dai deputati italiani eletti in Piemonte.

PROTEZIONE CIVILE

«Tenete a casa una candela»

ROMA. Il direttore generale della Protezione Civile, ingegner Leonardo Corbo, ha risposto ieri, attraverso il Tg1, alle accuse della gente: «Non è vero che la tragedia era stata sottovalutata, anzi. Il fatto è che è stato un fenomeno straordinario. In 24 ore sono caduti circa 50 centimetri di pioggia su un territorio di 40 mila kmq. I soccorsi sono arrivati con i tempi che le strade hanno permesso». E Corbo ha aggiunto: «Dobbiamo convivere con una serie di pericoli, in particolare il rischio idrogeologico e sismico. L'altra sera, ho ascoltato dal Tg2 qualcuno che chiedeva di portare ad Alessandria una candela. Sì, è vero, Alessandria è senza corrente. Però nelle case ci deve essere almeno una candela. Se uno non pensa anche a queste minime cose, potete immaginare quali problemi possono nascere poi per risolvere problemi così importanti quali sono quelli derivanti da una catastrofe così importante». [r. cri.]

QUANTO STANZIA IL PIEMONTE?

La Regione Piemonte è pronta a stanziare 23 miliardi per i primi interventi di ripristino delle attività danneggiate da inondazioni e smottamenti. Dieci miliardi riguarderanno il settore sanitario, in particolare gli ospedali danneggiati, altri 13 saranno destinati al pronto intervento. La Regione potrebbe inoltre usufruire di finanziamenti dal fondo solidarietà della Cee.

E LA REGIONE LIGURIA?

Con una variante al bilancio approvato la Regione Liguria ha stanziato 2,9 miliardi. A questo contributo si affianca 1 mld del Fondo sanitario nazionale e 500 mln del fondo riserva spese impreviste: in totale 4,4 mld di lire.

QUANTO STANZIANO LE BANCHE?

Oltre alle donazioni filantropiche già disposte da vari istituti di credito, primi fra i quali San Paolo di Torino, Banca Crt e Cassa di risparmio di Cuneo si stanno susseguendo gli stanziamenti di fondi per finanziamenti agevolati. Ha iniziato lo stesso San Paolo di Torino, e ieri la Banca Crt ha disposto un plafond complessivo a livello di gruppo di 200 miliardi per finanziamenti al tasso agevolato del 7%. Anche la Bna ha autorizzato le proprie filiali piemontesi (21 sportelli) a concedere prestiti di soccorso al tasso primario dell'Abi per un ammontare complessivo di 50 miliardi a favore degli agricoltori danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche. La Fondazione Cassa di risparmio di Asti ha stanziato 500 milioni a favore dei cittadini danneggiati nella provincia. Infine la Cassa di risparmio di Perugia ha promosso la costituzione di un fondo per la raccolta di aiuti, in collaborazione con il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana, inaugurandolo con un versamento di 10 milioni di lire. Il numero di conto corrente sul quale versare contributi è il 24000/45 presso la Cassa di Risparmio di Perugia intestato alla Cri-Pro alluvionati Nord Italia.

PANE, RIFORNIMENTI ASSICURATI

La Federazione Italiana Panificatori offre la propria collaborazione alle popolazioni fornendo il pane necessario nelle zone colpite, anche impiegando mezzi speciali nelle zone meno accessibili.

COME OTTENERE I RISARCIMENTI?

L'Associazione consumatori utenti (Acu) offre assistenza legale alle vittime del maltempo per seguire le pratiche di risarcimento.

L'Associazione consumatori utenti ha messo a disposizione per informazioni ed aiuti, gli uffici dell'associazione di Torino (011 - 4346964), Genova (010 - 8399399) e Milano (02 - 2664788).

L'Acu, in una nota, sottolinea la necessità che i risarcimenti siano corrisposti in modo chiaro e trasparente; che ogni comune colpito istituisca un ufficio dedicato alle pratiche di risarcimento.

COME DIFENDERCI DAGLI SCIACALLI?

L'Unione consumatori è in allarme per i possibili episodi di sciacallaggio da parte dei commercianti nelle zone colpite dall'alluvione. E lancia un doppio appello: a «non alzare i prezzi con il pretesto della carenza dei prodotti»; e a «non fare incetta di merci per non favorire manovre speculative». Chiunque rilevi aumenti pretestuosi e sospetti di prezzi, può comunicarlo allo 06 - 39737021.

COME STA AGENDO LA CARITAS?

La Caritas italiana ha aperto una sottoscrizione sul ccp corrente postale 347013 intestato alla Caritas stessa specificando la causale «Alluvione Nord Italia» e versandovi 200 milioni.

E LA CROCE ROSSA?

Oltre un centinaio di ambulanze; gruppi specializzati nel soccorso in acque e 2500 volontari in grado di fornire i primi soccorsi: questi alcuni degli aiuti già fatti giungere in Piemonte dal gruppi della Croce Rossa Italiana che operano nelle regioni limitrofe. [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

COSI' POTREMO RICOSTRUIRE

proporre un federalismo fiscale di emergenza. Premesso che il Piemonte paga al governo centrale un ammontare di imposte molto superiore a quanto riceve in termini di spesa pubblica, appare opportuno stabilire un principio in base al quale *fino a ricostruzione ultimata le imposte pagate dal Piemonte vengano spese in Piemonte.*

Il saldo che oggi arriva al governo centrale, ammontante a svariate migliaia di miliardi, dovrà essere convogliato in un Fondo che gestisca la ricostruzione. Solo così il Piemonte ce la può fare con le sue forze. Nel gran parlare che si fa di solidarietà, va detto che la vera solidarietà del resto d'Italia consisterà nel lasciare che il Piemonte usi le proprie risorse per ricostruire.

Per la natura del problema, che richiede moltissimi interventi sul territorio (centinaia di ponti e cabine elettriche distrutti, centinaia di frane e interruzioni stradali), il Fondo non può che avere ambito e dimensioni regionali. Alla sua amministrazione potranno concorrere rappresentanti del governo centrale ma non ci dovrà essere un *placet* a livello nazionale per decidere la ricostruzione di un viadotto o il riattamento di un fondo stradale.

Il programma di ricostruzione delle infrastrutture è compito operativo degli enti più vari, dall'Enel all'Anas, dalle Province ai Comuni. Il Fondo dovrà però assicurare la massima semplificazione delle procedure in modo che si possa procedere in tempi rapidissimi. Dovrà dichiarare pubblicamente, fin dall'inizio della sua attività, entro quali termini i vari lavori dovranno essere completati.

Il programma di ricostruzione delle unità produttive alluvionate dovrà invece avvenire con la minore ingerenza pubblica possibile. Si dovranno dare a imprenditori e lavoratori autonomi imponenti crediti di imposte e altri benefici fiscali ma questo non basterà a salvare imprese che già prima dell'alluvione erano stremate da una recessione particolarmente dura e sovente in crisi di liquidità. Per questo, occorrerà procedere con altri due strumenti, i contributi a fondo perduto e i prestiti agevolati.

La logica del contributi a fondo perduto sta nel considerare queste distruzioni come fossero danni di guerra; non dovranno essere pagati in contanti bensì erogati a fronte di fatture per acquisti che reintegrino la capacità produttiva distrutta. E il tutto dovrà essere fatto in tempi molto brevi. A questo scopo è imperativo che i sopralluoghi volti a stabilire l'entità del danno materiale siano di una tempestività eccezionale. I prestiti agevolati, dal canto loro, serviranno a compensare in qualche misura i danni immateriali derivanti alle imprese dalla mancata produzione e dalla conseguente perdita dei mercati.

Nel momento in cui si intende governare con le regole, la stabilire principi generali di questo tipo deve essere considerata una priorità. Senza di esse, il rischio che una parte vitale dell'Italia scivoli nell'apatia, nell'assistenzialismo, nella povertà è purtroppo assai realistico.

Mario Deaglio

IL CASO

POLEMICA DOPO IL DISASTRO

Scoppia la rissa Previti-ambientalisti

«Dirottiamo al Nord i fondi per l'Irpinia»

Battaglia tra i partiti, il premier accusa Rai e Fininvest

Da sinistra il ministro Cesare Previti, il leader della Lega Nord Umberto Bossi e l'ex portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana

ROMA

I «verdi» contro Previti. Previti contro i «verdi». Il pds contro Berlusconi, la Lega contro i precedenti governi. Le polemiche per la catastrofe che si è abbattuta sul Nord Italia non accennano a placarsi, investono anche Ombretta Fumagalli Carulli (responsabile della Protezione Civile, accusata di aver sottovalutato l'allarme) e ormai non investono più solo il mondo politico. E' sotto accusa anche la televisione. A criticarla, per il modo in cui sta dando notizia dei nubifragi, è Silvio Berlusconi. «Quando negli Stati Uniti succedono cose del genere - sottolinea il presidente del Consiglio - le emittenti diventano un organo di servizio. Qui non è accaduto: si sono viste solo delle critiche, nelle televisioni pubbliche come in quelle private». Il cavaliere, dunque, non attacca solo la Rai, ma anche la Fininvest. E per muovere alla tv gli stessi rilievi del capo del governo scende in campo pure Letizia Moratti: «La Rai - spiega il presidente del consiglio d'amministrazione di viale Mazzini - ha fatto molto, però avrebbe potuto fare di più per quello che attiene al servizio pubblico vero e proprio».

Ma lo scontro cruento è tra le forze politiche e non contro le altre armate. Ad agitare l'ascia di guerra, ieri, i «verdi», indignati per le dichiarazioni rilasciate il giorno prima da Cesare Previti. Il ministro della Difesa aveva accusato gli ambientalisti di aver sostenuto delle normative che di fatto impedivano di dragare i fiumi. Risentiti, gli esponenti del «sole che ride» replicano con dichiarazioni di fuoco. Accusano Previti di fare delle affermazioni «cialtronesche» e gli ricordano che semmai è la cementificazione ad aver provocato tanti danni. «E adesso - sottolinea Franco Corleone, presidente del consiglio federale dei verdi - arriverà una nuova alluvione edilizia grazie al condono varato dal governo». Durissimo anche l'ex portavoce del «sole che ride» Carlo Ripa di Meana: «Questi - dice - cercano soltanto di autoassolversi».

Seccatissimi, i verdi inviano al presidente del Consiglio un'interrogazione contro Previti. Ma il ministro della Difesa non demorde e replica a quelle che definisce «aggressioni verbali di una parte, peraltro minoritaria, del mondo ambientalista che è pervasa da furore ideologico». Insieme al deputato di Forza Italia Roberto Rosso, Previti rilancia una nota sprezzante: «invece di blaterare i loro anatemi i parlamentari verdi vadano a sentire che cosa pensano di loro i piemontesi che oggi sono con i piedi nell'acqua».

Mentre ferve la polemica, nella maggioranza prende piede l'idea, avanzata l'altro ieri da Roberto Maroni, di una commissione di inchiesta. La sollecitano i parlamentari piemontesi di Forza Italia. E la chiede a gran voce Umberto Bossi: «Bisogna indagare - dice il leader della Lega - su questo ulteriore episodio banditesco: alla sbarra la nomenklatura di Tangentopoli che ha contribuito alla distruzione di ogni difesa ecologica». L'idea, naturalmente, non fa proseliti nell'opposizione che accolla tutte le responsabilità di quello che è successo a Berlusconi.

Qualche tensione anche nel Consiglio dei ministri, che vara le misure per fronteggiare la catastrofe, dopo che il senatore leghista Antonio Serena aveva invitato Palazzo Chigi a bloccare i 2300 miliardi stanziati dal Cipe a fine ottobre per il terremoto del 1980 in Calabria, Campania e Basilicata e a destinarli subito alle zone alluvionate del Nord. La proposta del governo è di stanziare subito 400 miliardi. Il ministro dell'Interno Maroni ne chiede di più: «Non dimentichiamoci - dice - le sovvenzioni che avete dato a Bari per il colera». Raffaele Costa è dello stesso avviso. E pure il meridionale Clemente Mastella si schiera con i due. Vince il partito del rialzo. E si apre la polemica su come reperire i fondi. Maroni propone una «tassa straordinaria». Tremonti e Dini si inalberano. E questa volta la spuntano loro. E' andata. Berlusconi, rilassato, si mette a raccontare una barzelletta sui generali dei carabinieri, a Costa, scaramantico, affronta i giornalisti. «Sono contentissimo soddisfatto», dichiara il ministro della Sanità, ma bisogna aspettare la notte tra mercoledì e giovedì: sono previsti altri nubifragi.

Maria Teresa Meli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Ippolito
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

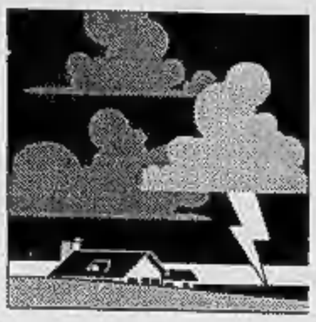
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserl 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.71
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 0000

Certificato n. 247 del 15/12/1993

La tiratura di Martedì 8 Novembre 1994 è stata di 617.070 copie



Viaggio nella Bassa Langa martoriata dal disastro: «I soccorsi? Lascino perdere, facciamo noi»

«Vivere da senzatetto, abbandonati»

L'odissea degli sfollati accolti da chiese e caserme

CLAVESANA
DAL NOSTRO INVIATO

Una persona che ami. La cosa. Le cose: gli album con le fotografie in cui sorridevate tutti, i mobili scelti insieme, l'auto, i documenti d'identità, qualche gioiello, i vestiti, le provviste conservate nel freezer (ma quello per cui piangi sono le fotografie, come se ti avessero portato via il passato, e quello per cui ti preoccupi sono i documenti, come se adesso potessero anche negarti il diritto ad essere chi sei). Questa, raccontano, è, in ordine di importanza, la lista delle cose che puoi perdere quando viene la Tempesta.

Un pasto caldo, l'abbraccio dei tuoi familiari, un materasso, una razione di viveri, un duplicato dei documenti, un gesto di solidarietà, una lampadina che funzioni, biancheria di ricambio. Questa, invece, in ordine sparso, è la lista delle cose da cui, dicono, cerchi di ricominciare, adesso che il filo del destino si è spezzato e tutto ciò che di materiale avevi dev'essere riconquistato.

Ricominciare qui, a Clavesana, paese di fondovalle in provincia di Cuneo, devastato dalla piena del Tanaro. Ci vivevano 950 persone, contraevano mutui per comprarsi la casa, parte se la costruivano da soli, compravano i mobili nel locale mobilificio, si facevano da sé la conserva di pomodoro, mentre il vino, dolcetto, lo compravano nella cantina sociale, gioiello del paese. Ora si contano due morti, tre dispersi, sessanta case distrutte, duecento persone senza tetto. La cantina sociale è diventata il centro organizzativo dei soccorsi, il luogo dove vengono serviti i pasti, il punto di ritrovo degli sfollati. Arrivano tutti insieme, il loro turno per mangiare è il secondo, dopo quello per i militari e i volontari. Entrano nelle stanzone stretti negli abiti inzuppati che sono la loro ultima proprietà. Il resto l'hanno perduto. Tutto, in una notte.

A Battista Chiaramello sono rimasti una moglie, due figli e due zainetti. Invicta: «Abitavo in quella casa là, in fondo al paese, adesso si vede solo la torretta, che pende ma è rimasta su, il resto invece non c'è più. Ho lavorato una vita, per quella casa lì. Una vita da escavatorista. Ci abitavo da un anno esatto. Quattro camere. Adesso posso solo buttare giù quel che rimane. E' sparita sabato notte, in due ore. Al pomeriggio i miei due figli che hanno otto e nove anni non sono tornati a casa da scuola perché era già scattato l'allarme e non volevano che attraversassero il paese. Così almeno non hanno corso rischi e hanno salvato gli zainetti e i libri che avevano dentro. Io e mia moglie siamo scappati di casa la sera. No, non immaginavo che non ci avremmo potuti tornare mai più. Sono uscito così, con questi pantaloni e questa maglia e questo giaccone. Ora non ho niente altro. Durante la notte e poi verso l'alba di domenica la polizia mi ha portato per due volte con un gommone fin verso casa. Ci siamo dovuti fermare prima, perché la piena montava ancora. Io non riuscivo a vedere la casa, ma c'era foschia e speravo che fosse quella a nascondermela: invece poi al pomeriggio ho capito: non c'era più. Più niente. Avevo appena comperato la cameretta per i bambini, con due scaffali ognuno per i libri. Più niente. Le fotografie del matrimonio. I giocattoli. Tutta la roba che avevamo messo nel freezer. Niente. Non ho più neanche i documenti, quella notte sono uscito senza. Se mi fermano, non posso dimostrare chi sono. L'unica cosa che mi resta sono i debiti che dovevo finir di pagare all'impresario che mi ha costruito la casa e a uno che mi ci ha fatto dei lavori. Quelli sì, li ho ancora. Adesso mangiamo qui, dormiamo in una casa dello Iacp che il sindaco ha requisito, non abbiamo ancora i materassi, stiamo per terra, stasera, forse, ci danno una lampadina che funziona, sennò siamo senza luce e i bambini hanno paura, piangono. Né luce né acqua, ma di quella faccio anche a meno. Mi fa paura, adesso. Se vedo un rubinetto aperto o l'acqua che vien fuori ho paura che diventi un fiume, una cosa che si porta via tutto, un'altra volta».

Ad Annamaria Gallo sono rimasti un marito, un figlio e qualche vaso di conserva di pomodoro: «Non si sono neanche rotti, questi vasi. Erano al secondo piano. Al primo ora ci sono soltanto le fondamenta e le colonne, al secondo il pavimento e uno scatolone con questi vasi che si è incastrato fra la parete e la scala. La casa è uno scheletro. Ho passato la giornata a cercare se era rimasto qualcosa, niente. Allora mi sono messa a pulire, quello che resta. Ho lavato le pareti, di sopra. Buttato fuori il fango. Ce n'è ancora tanto, ma lo butterò via tutto. Non lo voglio il fango dove ho vissuto io. Dopo chiudo tutto e ce ne andiamo, ma prima pulisco. Ce ne andiamo, io lì non vivo più, intorno è un deserto, tutto distrutto. Di fronte a casa uno c'è morto. Dove andare non lo so, spero negli aiuti, dico spero, non dico che ci credo, ci spero e basta. Adesso resto qui, qui c'è tutto da rimettere insieme, dopo non lo so dove si può andare, per vivere».

Mario Rosso non lo sa che cosa gli è rimasto a Cerri, dove viveva. La strada si è spezzata sabato e adesso lui vive qui, mangia alla cantina sociale, dorme su una brandina in un'aula della scuola elementare insieme con due amici di Clavesana che lavoravano con lui quando la Tempesta è cominciata e aspetta: «Mi hanno detto che fra due o tre giorni dovrebbe essere possibile tornare di là. Sono andato fin dove si poteva e ho guardato, faccio fatica a riconoscere la strada, adesso, sembra di essere in un altro posto. Sto qua e aspetto, aiuto questa gente, molti sono amici. Raccolgo i pezzi delle loro case, cerco le loro cose e intanto penso anche alle mie. Ho un fratello, mi hanno detto che è vivo, ma io non l'ho ancora sentito, ho una casa, o l'avevo, non so, non so cosa possa essere successo, di là. Ci mettevo dieci minuti, neanche, per arrivare qui, e adesso sembra impossibile, come andare sulla luna. Se vado di là e scopro che la casa è in piedi, poi torno ad aiutare questi qui, che stanno peggio di me».

Al sindaco, Michele Chiecchio, è rimasto un paese da far sopravvivere: «Ci vogliono soldi. I soccorsi sono arrivati quando sono arrivati, lasciamo perdere. Adesso ci mandino i soldi. Noi ci metteremo il resto. Ci abbiamo messo i nostri badili e i nostri trattori. Chi le aveva ci ha messo le case sfitte per ospitare gli sfollati. I commercianti ci hanno messo i viveri. Tutti ci hanno messo il coraggio e l'impegno. Abbiamo messo insieme cinquanta volontari per i soccorsi. Su novecentocinquanta abitanti. Lavorano dall'alba fino a che fa buio. Siamo qui, vogliamo sopravvivere, chiediamo troppo?».

Un volontario entra nella sala. Anche lui vorrebbe chiedere qualcosa, ma tace. Ha lo sguardo di quelli che conoscono già le risposte. Lui stesso ha una giacca coperta di fango. Uno straccio di melma. Dice piano al sindaco che lui se lo sente, com'è che stanno le cose. Poi fa vedere la giacca a un uomo che china il capo due volte e dice che sì, è lui. Di Bonino Giuseppe, che era nato nel 1960 e risulta disperso dalla notte della Tempesta, che viveva a Clavesana e voleva diventare geometra e forse non lo saprà mai che nel suo paese ci sarebbe stato molto da fare perché le piante catastali sono tutte da ridisegnare.

Adesso che il mondo, anche qui, è un altro e gli uomini li devi ridividere tra quelli a cui sono rimasti solo i vestiti e quelli di cui i vestiti sono tutto quello che resta.

Gabriele Romagnoli

Il sindaco: allarme sottovalutato Il prefetto «Non è vero Tutto ha funzionato»

Sono migliaia in tutto il Piemonte gli sfollati: gente che nell'alluvione di sabato ha perso la casa e tutti gli averi

REPORTAGE

LA RABBIA DELLA CITTA'

Alessandria, l'ora degli sciacalli

Minerale a 8 mila lire, scoppia la rivolta

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Come in trincea, tanti anni or sono e lontano da qui. Come in trincea, con l'elmo, il fucile, la cerata sulle spalle che ti dovrebbe difendere dalla pioggia e tutt'attorno fango. Le sentinelle non parlano ma ti frugano in volto, inquiete, e dà loro un po' di serenità la presenza di un cingolato. La caserma «Vito Artale», servizi e trasporti materiali, sembra un avamposto assediato. E' nel cuore del quartiere Orti, l'acqua si è ritirata da due ore ma prima ha fatto scempio, qua attorno e a San Michele e ad Astuti. Un'ondata ha sbriciolato il muro di cinta della caserma e ora si teme un assalto notturno. Perché oltre al fango e ai detriti l'acqua assassina si è trascinata dietro anche quelli che chiamano «sciacalli». L'altra notte si sono messi all'opera, al liceo Galilei hanno rubato i computer che si trovavano al primo piano. Con le tenebre i timori aumentano.

Colti di sorpresa. Tutti. Anche i militari. «Domenica, a mezzogiorno, è passata un'auto dei vigili urbani con megafono: raccomandavano di non scendere nelle cantine. Abbiamo chiesto se ci fosse pericolo, ma l'hanno escluso», ricorda Tommaso Spagnuolo, 47 anni, tecnico impiegato all'interno della caserma «Artale». «Mezz'ora più tardi abbiano visto un'ondata e siamo scappati sul tetto dell'alloggio, lì, all'interno della caserma». Erano in otto, e notte li hanno salvati con un elicottero.

E' un'ossessione che assilla tutti e purtroppo con ragione, quella dei ladri e dei profittatori. C'è chi ha raccontato di aver pagato 8 mila lire una bottiglia di acqua minerale e chi si è sentito chiedere 150 mila all'ora per l'affitto di una pompa che doveva servire a svuotare la cantina. E c'è chi bussa di porta in porta dicendosi incaricato di raccogliere denaro per quelli che hanno perso tutto e chi annuncia nuove catastrofi in modo che la gente, ormai terrorizzata, abbandoni le case e le trasformi in territorio da safari. E c'è pure chi vorrebbe venisse applicata la legge coranica: ai ladri, la prima volta, si taglia una mano.

L'assedio a Orti e a San Michele è stato fitto ieri, quando finalmente l'acqua ha deciso di concedere una tregua. Hanno trovato una donna morta e un uomo, l'una vicino all'altro: morti. Lei stringeva al petto la borsetta di pelle, dentro i risparmi, non i documenti. Meno di tre milioni, una catenina e un orologino d'oro è tutto ciò che il maresciallo dei carabinieri della stazione di Orti ha potuto scrivere nel verbale. E la morte, purtroppo, è forse passata anche in via della Chiatta dove una casa è stata sbriciolata e si teme che sotto siano rimasti cinque persone, un'intera famiglia.

Fango, fango, fango. Dappertutto. Viale Milite Ignoto, che taglia Orti a metà, è irriconoscibile. Ma la strada che conduce a San Michele neppure s'indovina ed è una strada importante, perché conduce alla Torino-Piacenza. In alcuni tratti è ancora sommersa e il ciglio è segnalato dalle carogne di vitelli, che dovranno esser bruciate al più presto, «perché già cominciano a puzzare», osserva Aldo Alpa, che conclude le 24 ore di guardia all'ospedale e cerca a dare quello che può in questo quartiere flagellato.

A tradimento, ecco com'è arrivata la piena. Come una coltellata alle spalle. «Stavo dicendo messa, qui in parrocchia, e spiegavo quel passo del Vangelo secondo Matteo dove si raccomanda di guardarsi da coloro che fanno l'elemosina per farsi vedere. Due ore dopo dovevo celebrare un'altra funzione alla Cittadella e mi hanno avvertito che l'acqua lambiva la soglia di quella chiesa», ricorda don Ivo Piccinini, 50 anni, un parroco che non ha paura degli uomini ma forse dell'acqua sì. «Ma nessuno ci ha detto qualcosa ufficialmente. Durante la funzione la gente era agitata, a un tratto è entrata una bimba, Silvia Barretta, cercava la madre e ha detto: "C'è l'acqua, laggiù in fondo alla strada". Ed era una montagna che ha flagellato tutto». Il viadotto era stato circondato e in 150 erano rimasti bloccati, in un amen vicino al ponte le case erano finite sotto. «Non ce l'abbiamo fatta a uscire, non ce l'aspettavamo. Siamo andati sul balcone al primo piano e abbiamo aspettato», ricorda Benito Barbierato, 58 anni. Con la moglie e le due figlie hanno aspettato un elicottero fino a lunedì pomeriggio. Angiolina Faa aveva settant'anni e non ce l'ha fatta. Abitava poco lontana dalla parrocchia, l'acqua l'ha ghermita alla cancellata del giardino e l'ha uccisa così, crudelmente, e così l'hanno trovata.

Gli aiuti a San Michele sono arrivati ieri nel pomeriggio, i primi sono stati quelli della colonna mobile organizzata dal Comune di Valenza. Avevano portato ciò che più serve: scope, pale, guanti da lavoro, piccole idrovore. Eppoi cibo, coperte. Il centro raccolta della parrocchia funziona a pieno regime. Semivuoto, o chissà perché, il treno della protezione civile, 30 carri, lungo 600 metri. E' alla stazione, sul primo binario. Con 20 militari era partito l'altro giorno da Pizzaghettone in provincia di Cremona e da ieri funzionava come ricovero per i senzatetto: potrebbe accogliere 170 persone, ieri a sera ce n'erano 61. «E' la prima volta che viene usato, non riusciamo a capire perché la gente non venga», sospira sorella Renata Agostinelli che con altre cinque crocerossine si occupa dell'organizzazione.

Il profilo della catastrofe si fa preciso, i danni ammonterebbero a oltre mille miliardi, dieci i morti, 20 i dispersi, dicono le stime «ufficiali», 100 secondo altri. «Metà città è distrutta. Non sappiamo neppure quando saremo in grado di riaprire le scuole», dichiara il sindaco leghista, Francesca Calvo. Ma poi aggiunge: «La situazione è più tranquilla, i corsi d'acqua sono sotto controllo». Perché è andata così? «La protezione civile, la prefettura e Roma hanno sottovalutato l'emergenza. Noi l'altro giorno abbiamo dovuto noleggiare due elicotteri a Sondrio, da privati». Molto, dunque, non ha funzionato. «In 38 anni di carriera non ho mai visto funzionare così bene una macchina della mobilitazione. Chi dice il contrario è male informato», ribatte il prefetto, Umberto Lucchese. Davvero? «Le nostre richieste sono state subito accolte e lo sono tutt'ora. Abbiamo chiesto gli elicotteri e dopo 5 minuti da Roma è arrivato il fax di assenso, ho telefonato al comando militare e ho avuto a disposizione 8 elicotteri». Ma il pds tuona: 10 ore di inattività. I responsabili, dal prefetto al sottosegretario, devono pagare.

Ma non è finita: Davide Pavanello, assessore alla protezione civile e ai servizi sociali lamenta che «Asti non ci ha avvertito di quello che accadeva: in cinque ore avremmo potuto fare qualcosa». Che cosa stesse accadendo ad Asti era orribile e molti ora sospettano che l'ondata sia stata provocata dall'apertura di una diga. «Ma no, escludo che siano state aperte le dighe», ha detto un funzionario dell'ufficio del magistrato del Po. Il fatto è che in pochi ci credono. E domani sarà ancora allarme.

Vincenzo Tessandori

Casale, in coda per l'acqua «Come in tempo di guerra»

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

In coda accanto alle cisterne che distribuiscono acqua potabile. Con taniche, bottiglioni, secchielli, pentole da cucina. Come in tempo di guerra. E, per la verità, è come se la guerra fosse entrata davvero per queste borgate di tartufi e bagna caoda, sostituendo alla sicurezza l'angoscia e scambiando la tranquillità con l'apprensione.

Le case senza riscaldamento sono diventate fredde e umide. Il frigorifero è vuoto e non è facile fare la spesa perché non c'è nulla da comprare. I fornelli restano spenti perché il gas arriva a intermittenza. Anche fra i sallscendi del Monferrato è emergenza. I Comuni «bassi» sono alluvionati, da Moransengo a Terranova fino a Bozzole, Brusaschetto e Gabbiano. Ma anche i centri sulle colline - Montechiaro, Portacomaro, Moncalvo, Montemagno - appaiono sfiancati come se fossero stretti in stato d'assedio. I profili di questa terra, celebrati per la loro dolcezza, sembrano irrigiditi nei lineamenti, i vitigni del Dolcetto si piegano come appesantiti dal maltempo, le strade sono delle trappole, ingombre di macerie.

Due giorni hanno cancellato cinquant'anni di benessere. Non ci sono più scarpette con il tacco a spillo né collant di seta ricamata. Anche le signorine portano gli stivali con calzettoni di lana.

Tornano le sciarpe, i cappotti pesanti, i maglioni. Torna la legna e fortunati quelli che hanno conservato il camino. Tornano le incertezze che si credevano dimenticate.

Senz'acqua, con tutta questa pioggia manca l'acqua. I pozzi che servono i 120 Comuni del Monferrato (divisi in parti quasi uguali fra astigiani e alessandrini) sono a Saluggia e gli impianti di sollevamento che assicurano la distribuzione idrica stanno dall'altra parte del Po, a Verrua. Per tre giorni i motori non hanno funzionato perché annegati nell'alluvione. Poi sono scoppiate le tubature. «Per fortuna - rileva il segretario del Consorzio Acquedotto Renato Lusona - i danni erano limitati a un tratto che chiamiamo bypass e che è stato possibile riparare. Adesso le macchine pompano regolarmente anche se ci vorrà almeno un giorno per riempire i serbatoi che, nel frattempo, si sono svuotati. E quando l'acqua tornerà nei rubinetti sarà «brutta», satura di terra e ruggine staccata dalle tubature e ricca di cloro sciolto in abbondanza proprio per disinfettarla.

I sindaci del Monferrato hanno «ordinato» che si faccia bollire l'acqua prima di berla. E, intanto, i potabilizzatori e le cisterne entrano nei Comuni, si fermano sulle piazze e assicurano il rifornimento alle famiglie.

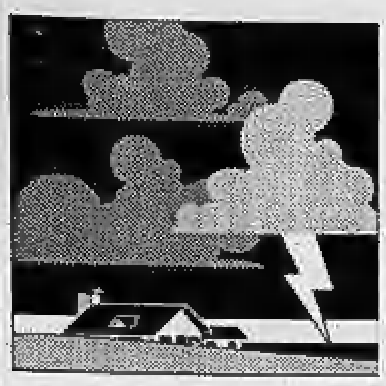
Sembrava che questa emergenza dovesse durare 10 giorni, invece i disagi potrebbero finire già domani. Ma l'incertezza contribuisce ad accrescere il senso della precarietà.

Anche i soldati sono impegnati nelle opere di soccorso

Il centro meglio servito è Gabbiano, dove la Protezione Civile ha installato un impianto capace di produrre quantità sufficienti d'acqua e di offrirla in sacchetti. Ma negli altri paesi vale la regola del razionamento: i contenitori più grossi trasportano 5000 litri. Può sembrare tanto ed è poco perché, offrendo un paio di bottiglie ciascuno, si può servire solo un migliaio di persone. Non c'è acqua a volontà: ognuno deve accontentarsi del sufficiente per far bollire un po' di pasta per il pranzo. E per le case ricomincia la fila davanti alle botti.

Crescono i litigi, monta la protesta. Il consigliere provinciale Domenico Priora annuncia un esposto per i ritardi dei lavori sugli argini.

Lorenzo Del Boca



Il figlio del fondatore dell'industria: chiusura a tempo indeterminato, ma non lasceremo la città

Devastati i «gioielli» di Alba Danni record alla Ferrero

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Michele Ferrero non ha esitato un momento. Appena domenica mattina lo hanno avvisato che lo stabilimento di Alba, quello dove nel '46 aveva incominciato la sua fortuna industriale, era stato sommerso dalle acque del Tanaro, è partito da Bruxelles con i figli Pietro e Giovanni per capire di persona che cosa era successo.

Il «re della Nutella», il patriarca di una delle dinastie imprenditoriali più solide del Nord-Ovest, uno dei cinque uomini più ricchi d'Italia, si è messo gli stivaloni ed è sceso nei reparti allagati, a lavorare con i suoi operai che fin da lunedì, a centinaia, sono venuti in fabbrica per tentare di salvare le linee dei Rocher, dei Mon Chéri, degli ovetti di cioccolato.

Mentre ieri sera da Pino Torinese, cuore direttivo dell'azienda dolciaria, partivano i fax per le agenzie di stampa nelle quali si comunicava come sia impossibile «stabilire quando potrà riprendere l'attività» e «determinare l'ammontare dei danni», ad Alba erano ancora accese le fotoelettriche dei Vigili del fuoco, con idrovore e uomini al lavoro fino a buio. Nel pomeriggio in elicottero Michele Ferrero aveva fatto un ultimo sopralluogo dall'alto sui capannoni che incominciò a costruire dopo la guerra.

Il patriarca del cioccolato, 68 anni, da 40 alla guida dell'azienda, è un uomo schivo che non ama le interviste, non vuole farsi fotografare, difficilmente compare in pubblico. Quando lunedì ha abbracciato il vecchio amico Berlusconi venuto a visitare la fabbrica, in giacca marrone col bavero alzato e con quel paio di stivaloni ormai diventati famosi, era commosso. Ha confidato al presidente del Consiglio, nella jeep che li portava nei reparti disastrati: «Siamo qui per tirarci su da soli, come abbiamo sempre fatto. Ci riusciremo anche questa volta».

Alba è nota ovunque per i tartufi e il buon vino, ma è stata soprattutto la culla di fortune imprenditoriali un po' appartate e schive, lontane dai clamori delle grandi operazioni finanziarie. Ora l'industria albese è in ginocchio, colpita duramente da questa catastrofe inaspettata e neanche immaginata. I telai della Miroglio, una dei più importanti gruppi tessili italiani, sono sotto due metri d'acqua. «Trenta miliardi che si potrebbero recuperare, se ci date una pala», gridava il dirigente Giancarlo Pascale a un terreo Berlusconi lunedì in Comune.

I palloni della Mondo Rubber - industria che ha realizzato anche le piste in tartan per le gare olimpiche negli Stati Uniti - rotolano da sabato notte nelle campagne. Gli ovetti Kinder e le sorpresine con i Penguin Beach galleggiano intorno alla Ferrero. «Anche senza lo Stato, ricostruiremo», dicono qui, cocciuti come sempre.

E' la stessa volontà che anima la più nota «family company» italiana. Pietro Ferrero è il primogenito: laureato in chimica, è destinato a sostituire il padre alla guida del gruppo. Abbiamo parlato con lui sul futuro di questo stabilimento, dove lavoravano fino a venerdì 3800 dipendenti, 800 dei quali stagionali.

Può fare un bilancio?

«Non ancora, possiamo pensare a una cifra intorno ai cento miliardi di danni, ma è prematuro. Siamo stati colti di sorpresa. Non sappiamo se le delicate apparecchiature elettroniche che utilizziamo per i nostri prodotti potranno ancora funzionare, una volta asciutte e pulite».

Di che cosa avete bisogno?

«L'abbiamo detto al presidente Berlusconi. Prima di tutto ci occorre acqua, cisterne d'acqua pulita, anche non potabile, per lavare i macchinari e i reparti».

Qui ci sono molti operai, chi li ha chiamati?

«E' stata una partecipazione toccante. Senza che nessuno li chiamasse si sono presentati qui. Sono già al lavoro».

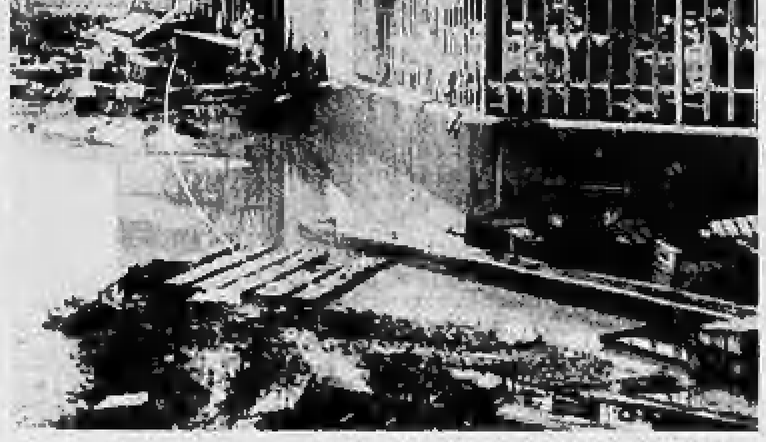
Prima un incendio in Belgio, poi questo disastro. E dovrebbe essere il momento di massima produzione...

«Nella fase che precede il Natale abbiamo le richieste più alte, cercheremo di sopperire con gli altri impianti produttivi in Europa e in Italia».

Qualcuno teme che dobbiate spostare l'attività produttiva, è possibile?

«C'è un grande legame affettivo con questa fabbrica da parte della nostra famiglia. Vogliamo rimanere ad Alba, faremo tutto il possibile per riuscire a riprendere l'attività».

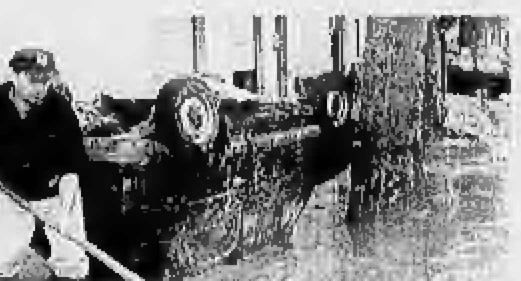
Gigi Padovani



L'economia albese è stata messa in ginocchio dallo straripamento del Tanaro

IL CASO

BOLLICINE IN CRISI



Canelli, la patria dello spumante, è tra i centri più colpiti dall'alluvione

Nel fango il regno dello spumante

Canelli in ginocchio, salve le cantine doc

CANELLI

IERI, a più di 60 ore dall'inondazione furiosa del Belbo, la città era ancora sotto uno spesso strato di acqua e melma. La «capitale dello spumante» è devastata: decine di case pericolanti, strade squarciate da voragini, in una vasta zona mancavano ancora acqua, luce e gas. Si sono invece salvate le cantine delle principali industrie enologiche che devono evadere gli ordini per le prossime feste di fine anno. Dalle cantine canellesi esce il 50 per cento della produzione nazionale delle «bollicine» (Asti doc, brut e metodo classico), firmato dalle più note etichette (Gancia, Riccadonna, Contratto, Bosca) e in gran parte diretto ai mercati esteri (Germania e Stati Uniti in testa). Oltre cento milioni di bottiglie l'anno. Cin cin e ricchezza.

La città, piegata, reagisce. Ieri molte ditte dell'indotto enologico, specie nel settore meccanico hanno ripreso l'attività.

«Il nostro stabilimento e le cantine - fanno sapere alla Gancia, che sorge sul lato destro del Belbo, quello meno colpito dall'alluvione - sono intatti e la produzione riprende regolarmente. Purtroppo però, lo stabilimento di torchiatura che si trova a Santo Stefano Belbo è completamente inagibile con danni valutati in ordine di miliardi». Non vengono segnalati danni gravi alla Riccadonna e alla Contratto (quest'ultima si trova nel centro storico). Ma l'inondazione di sabato notte, con i gravi danni alle linee telefoniche e alle strade, ha reso difficoltosi i collegamenti.

Ieri la Gancia riusciva a comunicare quasi esclusivamente via fax, mentre soltanto nel tardo pomeriggio è stato nuovamente possibile raggiungere Asti; ieri sera era ancora interrotto il collegamento in direzione di Alba.

I filari del moscato (martoriati, durante la vendemmia, dal maltempo) sono lassù sulle colline. Qualche viticoltore indica i terreni: «Una volta, quando c'era più gente che lavorava la terra, la pioggia non causava tutti questi danni: l'acqua finiva incanalata nei fossi e non andava ad allagare le strade, trasportando a valle fango e detriti».

Ma a Canelli questa alluvione ha portato anche tragedia e dolore. Tre le vittime accertate: i coniugi Fiorentino e Elide Genovese, 79 e 77 anni, annegati nella cantina di casa, mentre cercavano di portare in salvo alcuni oggetti, e Giacomo Garesio, 70 anni, l'ex veterinario colto da malore mentre era nella sua abitazione. Ma circolavano con insistenza voci, che non trovano conferma ufficiale, di persone rimaste prigioniere in garage sotterranei allagati.

Ieri in città (10 mila abitanti) era aperto un solo forno per il pane, una farmacia, risultavano chiusi gran parte dei negozi di alimentari. I carabinieri (che hanno avuto la sede resa impraticabile da acqua e fango) hanno istituito pattuglie per prevenire episodi di sciacallaggio ai danni di negozi disastrati. E non mancano segnalazioni di aumenti ingiustificati e assurdi dei prezzi: un paio di stivali di gomma veniva venduto a oltre 50 mila lire.

Carente l'intervento della protezione civile: primi ad arrivare, sabato notte, i vigili del fuoco di Asti, dotati di un anfibio; poi 32 militari di leva. Però niente idrovore e gruppi elettrogeni.

Fulvio Lavina

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 NOVEMBRE 1994

Militello Anastasia; **Gentile** Samuele; **Biagiolini** Daniele; **Rossi** Ivan; **Mazzini** Luca; **Succo** Aldo; **Petrantoni** Valerio; **De Luca** Stefano; **Guelpa** Riccardo; **Testa** Luca; **Pignatelli** Giulia; **Solaro** Alberto; **Lanzarone** Fabiola; **Quarante** Samuele; **Grassitelli** Luca; **Dal Fiume** Gabriele; **Durando** Francesca; **Massobrio** Rebecca; **Buonarrivo** Fabiana; **Giustetto** Elena; **Porchietto** Sara; **Marino** Maria; **Perri** Ilenia; **Burrone** Alessandro; **Cioffi** Chiara; **Zangiaro** Tommaso.

MORTI DENUNCIATI IL 5 NOVEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Dardi** Mercedes ved. Bianchi, di anni 94, Casa di Cura S. Paolo; **Alberto** Maria Teresa ved. Bet, a. 85, Pensione «Palmen» di via Palmieri 23; **Pronello** Giuseppina ved. Suffientino, a. 76, Casa di Cura S. Paolo; **Facca** Antonia ved. Maggio, a. 97, Casa di Riposo Opera Pia Convalescenti; **Ceruzzi** Paolo, a. 89, Casa di Cura Pinna Pintor.

Presso Ospedali: **Palmieri** Michelina, a. 67, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Ragucci** Ferdinando, a. 84, Molinette; **Di Pierro** Giuseppina ved. Corona, a. 74, Martini; **Porcelli** Angelina ved. Cocinotto, a. 70, Maria Vittoria; **Farina** Enrico, a. 64, Mauriziano Umberto I; **Pardi** Luciana ved. Aiol, a. 73, S. Giovanni Antica sede Oncologia; **Sotto** Letizia ved. Duchini, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Franchi** Iolanda, a. 77, Giovanni Bosco; **Corradino** Silvio ved. Martinetti, a. 81, Evangelico Valdese; **Sibona** Anna ved. Albertino, a. 81, Regina Maria Adelaide; **Chiesa** Maria Eugenia ved. Viano, a. 77, Martini; **Migliore** Giovanna, a. 76, Mauriziano Umberto I; **Catanaro** Maria ved. Fidelbo, a. 66, Molinette; **Alessio** Giuseppina ved. Petrone, a. 79, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Gamena** Piero, a. 90, Molinette; **Carrozza** Raffaele, a. 68, Molinette; **Tecchi** Clementina, a. 94, Cottolengo; **Cavigelli** Emanuele ved. Massarino, a. 74, Mauriziano Umberto I.

Presso residenze: **Croghetti** Ildegarda ved. Tani, a. 86, via Gubbio 76; **Trecate** Giovanna Maria, a. [illegible], via G. Gropello 12; **Allamano** Luigia ved. Brero, a. 101, via Vittone 36; **Amoresa** Michele, a. 73, lungo dora Voghera 110; **Gamarino** Maddalena ved. Ceresa Sagrada, a. 75, via Ventimiglia 220.

Presso Medicina Legale: **Maffei** Nicola, a. 58.

Nati 26 - Morti 29

Collaboratori, Colleghi, Amici partecipano al dolore dell'ing. Giuseppe Ragni per l'improvvisa scomparsa del cognato sig.

Remo Zella

Giancarlo Antinori
Sergio Asti
Diego Avesani
Massimo Balderi
Paolo Balicchia
Daniele Bandiera
Franco Baretta
Alessandro Barberis
Roberto Bargelli
Paolo Beltramo
Carlo Bertone
Giuseppe Bonetta
Paolo Borioli
Luigino Bortoluzzi
Roberto Bottoni
Domenico Boveri
Luigi Bronsino
Ferdinando Carassone
Probo Cecchi
Bruno Cena
Gilberto Cerese
Silvano Chiapino
Franco Ciranni
Paolo Coda
Tarcisio Condini
Walter Contento
Michele Crocilla
Marcello Cucchi
Attilio Cugnini
Francesco Cugno
Bruno De Luigi
Giancarlo De Pieri
Giuseppe De Santis
Dario Deledda
Mario Dezzani
Eduardo Esposito
Ferruccio Ferrari
Giovanni Fresia
Rodolfo Gaffino Rossi
Paolo Galdi
Giuseppe Gelmi
Massimo Gentilini
Franco Giorda
Roberto Gloria
Dino Grasso
Luciano Guasco
Marina Guiot
Domenico Imberti
Giuseppe Iorio
Aldo Labignan
Luigi Laffranchi
Salvatore Lebolle
Giovanni Lecchi
Sergio Magnacca
Giorgio Margiaria
Dino Marinello
Alberto Martinez
Luciano Massone
Gian Luca Matti
Costantino Meccia
Paolo Montanari
Giancarlo Motta
Mario Mucci
Cesare Noirotti
Vincenzo Nervi
Giovanni Nespolo
Amedeo Oliveri
Marco Padella
Antonio Pagano
Gianfranco Pasqualicchio
Franco Perego
Francesco Pereno
Alberto Pianta
Sergio Pozzi
Singh Rana Aviar
Ettore Risso
Massimo Roascio
Stefano Ronchi
Vittorio Saitta
Cesare Savio
Vincenzo Scarcella
Adriano Scarzella
Orazio Solarrone
Franca Settembre
Giuseppe Sinchetto
Giancarlo Spelta
Antonio Stasi
Carlo Siroppiana
Dario Testa
Giovanni Tufario
Piero Uberti
Mauro Vallino
Alessandro Valloire
Carlo Vanni
Giovanni Varvello
Roberto Vayr
Michele Viola
Giovanni Zandrino
Alessandro Zappulli
Carlo Alberto Zualdi

— **Torino**, 8 novembre 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vaulà

anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Villa**, la figlia **Wanda** con il marito **Fortunato**, le adorate **Barbara** e **Daniela**, le sorelle **Maria** e **Domenica**, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mappano di Borgaro mercoledì 9 corr. alle ore 14,30 partendo dalla propria abitazione via Rivarolo 84. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Caselle ove sarà tumulata. Ringraziamenti particolari al dott. Giuseppe Villa ed alle signore Marroccia e Ida per le premurose cure e assistenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Mappano di Borgaro**, 8 novembre 1994.

Gli **Ufficiali** del **160° Corso «Patria e dovere»** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

CAPITANO

Gianni Campagna

brillante figura di ufficiale e amico generoso che rimarrà sempre nei nostri cuori.

— **Milano**, 29 ottobre 1994.

Impiegate e Collaboratori dello **Studio Dr. Arrigo Alasonatti** partecipano al lutto del titolare per la perdita della cara mamma

M. Maddalena Peraldo in Alasonatti

— **Torino**, 8 novembre 1994.

E' attraverso il nostro scomparire in Te, o Cristo, che noi acquistiamo la forza e la gioia della Tua Resurrezione

Francesco e Cecilia Mina
Lucia e Cecilia Giraudo

Lo annunciano le famiglie **Mina** e **Giraudo**. Funerale mercoledì 9 alle ore 14,30, Pieve di San Raffaele.

— **San Raffaele Cimena**, 8 novembre 1994.

Partecipano al dolore di Giuliana i compagni del **Cavour**:

Donatella Sperone
Diego Fea
Paola Assom
Vincenzo Marino
Ignazio Donzella
Sandro Peppino
Marco Feno
Mariaenrica Spinardi
Marinella Dalmotto
Angelo Mascolo
Valter De Michiel
Patrizia Bormi
Flavio Colla
Barbara Levi
Gianni Biazzo
Bruna Francato
Letizia Minsenti.

Mara Andruetto e **Carla Gentile** sono affettuosamente vicine a Domenico e familiari nel doloroso tragico evento.

Preside, Insegnanti, Personale, Alunni della **Scuola Media Statale «Elsa Savio»** di **Gassino Torinese** partecipano con grande affetto e profonda stima al dolore dei familiari della

PROFESSORESSA

Cecilia Giacobbe Mina

già Preside dell'Istituto, e ne ricordano la rettitudine e la grande umanità.

— **Gassino Torinese**, 8 novembre 1994.

Andrea, Carla, Cristina, Guglielmo, Vittorio e nonna **Ilia** prendono parte al grande dolore della famiglia.

Tutti gli Amici di **Comunione e Liberazione** sono vicini nella preghiera a Alberto, Domenico, Giuliana, Mario e alla piccola Letizia per la tragica scomparsa dei cari

Cecilia, Francesco, Lucia Mina e Cecilia Giraudo

affidano alla Madonna tutto il dolore presente nella certezza del disegno buono che si compie inesorabilmente nel mistero di Dio.

— **Milano**, 9 novembre 1994.

Il **Sindaco** ed il **Presidente del Consiglio Comunale** a nome dell'**Amministrazione Comunale di Torino** partecipano al dolore della famiglia Giraudo e della piccola Letizia per la tragica scomparsa del

dott. Francesco Mina

già assessore comunale

— **Torino**, 9 novembre 1994.

La **Dott. Gallina S.r.l., Direzione** e **Colleghi di lavoro** partecipano al dolore di Mario per la immane tragedia che lo ha colpito negli affetti più cari con la perdita di

Lucia e Cecilia Giraudo
Francesco e Cecilia Mina

— **La Loggia**, 8 novembre 1994.

Ha raggiunto la sua Nina

Carlo Cresta

Lo piangono le figlie **Vittoria** con **Gaetano Indiogine, Carla, Roberto; Mariagrazia** con **Luciano Mandrino, Gianluca, Claudia**. Non fiori, offerte a Specchio dei Tempi. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Flavia Longo. Funerali giovedì 10, ore 10, parrocchia Santo Natale.

— **Torino**, 8 novembre 1994.

Condomini, Amministratore del **Condominio** di **piazza Montanari 160/168, via San Marino 86**, partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ninetta Cotti Bussa

Lo annunciano con immenso dolore **Ivana** e **Nino** con **Angelo** e **Barbara**. Piangono la loro adorata nonna **Maria Cristina, Carlo** e **Erica**. Si uniscono al dolore la sorella, il cognato e tutti i nipoti. Un particolare ringraziamento alle insostituibili Ida e Pina e al dottor Antonio Castelli.

— **Felizzano**, 8 novembre 1994.

Piero, Luigina, Franco e **Luciana Stradella** con **Adolfina** e **Franco Zallio** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ninetta Cotti Bussa

— **Felizzano**, 9 novembre 1994.

Ci ha lasciato

Elio Bottai

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Franca**, la figlia **Sabrina** con **Massimo**. Funerali giovedì 10 corr. ore 11,45 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino**, 5 novembre 1994.

Gli amici:
Edo, Tina Beudoni
Ida, Domenico Lucini
Franca, Tiziana Bossi
Gianna Pacoti.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Chiesa

anni 79

Addolorati l'annunciano la moglie **Catterina**, il figlio **Giuseppe** con **Vittoria, Simona** e **Giuseppe**, parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 9 ospedale Maria Vittoria, ore 10,30 nella parrocchia di Moriondo Torinese.

— **Torino**, 7 novembre 1994.

Improvvisamente è mancata

Maria Teresa Menzio ved. Gamba

Ne danno il triste annuncio i nipoti, i cognati **Gamba**, le cugine **Marcolo, Saletta, Fontana**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 parrocchia del Duomo.

— **Chieri**, 9 novembre 1994.

Ha raggiunto il suo Domenico

Giovanna Prono ved. Tasso

di anni 86

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio **Carlo**, la nuora **Anna Maria**, il nipote **Daniele**, il fratello **Fulvio** e parenti tutti.

— **Torino**, 8 novembre 1994.

Improvvisamente e serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Cesare Corgnati

di anni 81

Addolorati lo annunciano la moglie **Fernanda**, i figli **Francesco** e **Susanna** con le loro famiglie ed i parenti tutti.

— **Gattinara**, 7 novembre 1994.

Anna Cavallerio Marengo con profondo rimpianto esprime il grande dolore per la scomparsa della consuocera

Anna Sobrino

e del piccolo

Riccardo

— **Alba**, 7 novembre 1994.

Presidenza, Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore Generale, Dirigenti e **Dipendenti Assimoco SpA** e **Assimoco Vita SpA** partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia di Gino Sobrino, Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba, per la tragica scomparsa della moglie

Anna

e del nipotino

Riccardo

— **Segrate**, 9 novembre 1994.

Profondamente scossi per la scomparsa del piccolo

Riccardo

e della nonna

Anna

Elio, Sandra, Luigi, Renata, Maurizio e **Lella** partecipano commossi al grande dolore.

— **Pocapaglia**, 8 novembre 1994.

Ha raggiunto il suo indimenticabile marito

Maria Comorio ved. Mosca

Lo annunciano il figlio **Bruno**, la nuora **Mari** e gli adorati nipoti **Fabrizio** e **Monica**, la sorella, cognata, cognato e tutti i nipoti. Funerali giovedì 10 ore 10 parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 novembre 1994.

Dopo lunga malattia, affrontata con grande forza d'animo e coraggio, è serenamente mancata

Aida Masiello Agazzi

Affranti, lo partecipano a funerali avvenuti, **Bruno** e **Laura**, i fratelli, nipoti e parenti tutti. **MAMMA** riposa nella tomba di famiglia a Brusasco.

— **Torino**, 9 novembre 1994.

E' mancato

Guido Luison

Lo annunciano i figli **Liliana** con **Riccardo** e **Roberta, Doriano** con **Carla** ed **Enrico**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,15 Parrocchia Centro. E' partecipazione e ringraziamento.

— **San Mauro T.se**, 7 novembre 1994.

E' mancata

Maria Delmastro ved. Ortalda

La ricordano con tanta tenerezza **Sandra, Gaudenzio, Federica, Chiara** e **Linda**. Funerali Torino parrocchia S. Cuore Maria giovedì ore 10.

— **Torino**, 8 novembre 1994.

E' mancato all'amore dei suoi cari

Giovanni Curto

Con tristezza ne danno l'annuncio i figli **Maria** con **Antonio Russo** ed **Annalisa**, **Luisa** con **Sergio Vinciguerra**, **Elena** e **Giulio**, **Rocco** con **Ivana Scarenari** e parenti tutti. Funerali giovedì 10 c.m. ore 8,15 nella parrocchia Pozzo Strada S. Rosario mercoledì ore 18 in parrocchia.

— **Torino**, 7 novembre 1994.

Sono vicini a Rocco gli amici
Guido e **Carla Abbattista**
Mirella e **Alessandra Alcor**
Giovanni Canavesio
Giorgio Caragioli
Nuccia Comoglio
Vera Comoli
Lella Daprà
Attilio e **Dario De Bernardi**
Elena Fregonara
Gianmauro e **Daniela Galla**
Giorgio e **Gemma Gnocchi**
Atilio e **Marina Icardi**
Patrizia Lombardi
Giulio e **Laura Mondini**
Carlo e **Linda Olmo**
Franco Prizzon
Riccardo Roscetti
Micaela Viglino
Mariagrazia Vinardi
Ferruccio e **Elisabetta Zorzi**
Patrizia Chierici
Agostino Magnaghi
Manfredo Montagnana
Laura Palmucci
Costanza Roggero
Mario Federico Roggero
Donatella Ronchetta
Elisabetta Serra.

Gli **Amici** del **Cidas** partecipano con tristezza al dolore di Maria e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Rocco: **Adriana, Bruno; Vilma, Silvano; Isa, Enzo; Kira, Ettore.**

E' mancato

Giuseppe Mezzano (Notu)

anni 88

L'annunciano i figli **Silvestro** ed **Emilio**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 parrocchia S. Francesco, Venaria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Venaria**, 8 novembre 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Collaboratori tutti** della **Ostami SpA** partecipano al dolore del consigliere Emilio Mezzano per la perdita del papà

Giuseppe Mezzano

— **Torino**, 8 novembre 1994.

Federico Vaglio Tessitore e famiglia sono vicini a Emilio Mezzano per la perdita del caro papà

Giuseppe Mezzano

— **Torino**, 8 novembre 1994.

E' mancato il

dottor Luigi Pagani

agronomo

Lo partecipano **Cinzia** ed **Andrea**.

— **Sassari**, 9 novembre 1994.

Dopo una vita operosa, dedicata alla famiglia, si è spento serenamente

Giuseppe Rittatore

Danno il triste annuncio la moglie **Maria Vassallo**, il figlio **Damiano** con **Caterina Bocchino** e il nipote **Luca**. Funerali a Collegno, parrocchia di San Massimo giovedì 10 c.m., ore 14,30; Rosario mercoledì 9 c.m. ore 18,45.

— **Torino**, 8 novembre 1994.

La famiglia **Bocchino** commossa partecipa.

I **Colleghi** dell'**Assessorato Regionale all'Ambiente** prendono parte al dolore dell'ingegnere Rittatore per la perdita del **PADRE**.

Gli amici:
Piero Poccardi con **Silvana Cerrato**
Gigi Giovanna Roberta Gobetto
Franco e **Daniela Corza**
piangono la scomparsa dell'amatissimo

Daniele Bosco

— **Torino**, 8 novembre 1994.

Alberto Tomassini partecipa al dolore per la scomparsa del caro amico

Daniele Bosco

— **Torino**, 8 novembre 1994.

I **Condomini tutti** di **c. Cairoli 10** si uniscono al dolore della famiglia Bosco per la prematura scomparsa del loro congiunto **DANIELE**.

Le famiglie **Traversa, Groppi** e **Sala** partecipano al dolore della famiglia Bosco per la scomparsa di **DANIELE**.

Paolo, Carlo e **Andrea Grinza** partecipano al dolore di Anita e Renato.

Soci e **Collaboratori U.N.I.C.A. S.p.a.** partecipano commossi alla perdita dell'amico

Daniele Bosco

— **Torino**, 9 novembre 1994.

Le ditte **Silec, Selpro, Bio Italia, Sec, Com 84** e **Mec** partecipano con i loro **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** al dolore della famiglia Bosco per la grave perdita del

dott. Daniele Bosco

— **Torino**, 9 novembre 1994.

Franco Bonsignore partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico e collaboratore

Daniele Bosco

— **Torino**, 9 novembre 1994.

Antonella e **Simonetta** sono affettuosamente vicine ad Anita.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

COMMENDATORE
GRANDE UFFICIALE RAGIONIER

Mario Muttini

di anni 86

Lo annunciano con dolore la moglie **Ines Bertolero**; i figli **Margherita** e **Alfonso**; **Ugo** e **Diana**; **Paolo** e **Lucia**; **Insalta** e **Mario**; **Jolanda** con **Pier Carlo** e **Lella**; **Roberto** con **Marianella Stefano** e **Daniela**; la sorella **Paola**; la cognata **Dina**, la nipote **Giuseppina**; zia **Pina** e cugini. La famiglia ringrazia i cari amici **Cipriano, Casulini** e **Zanzarotto** per l'affetto dimostrato. I funerali avranno luogo giovedì 10 c.m. alle ore 14 nella Chiesa parrocchiale di Nibbiola, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.

— **Novara**, 8 novembre 1994.

Partecipano affettuosamente al dolore di Ines e famiglia le sorelle **Elvira, Ida, Ester**; i nipoti e pronipoti **Frascarolo, Passera, Pisani, Ponzetti, Ugrote, Varda.**

L'**Associazione Piemontese Agenti e Rappresentanti di Commercio** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni De Francesco

— **Torino**, 8 novembre 1994.

Condomini e **Inquilini stabile c.so G. Ferraris 130 Torino** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa della signora

Anna Maria Rosa ved. Racugno

— **Torino**, 8 novembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Stellardo

L'annunciano: moglie, figlia, parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 11,45 parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 novembre 1994.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

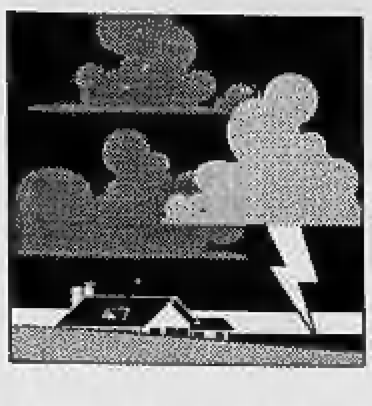
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

(Continua a pag. 16)



A tre giorni dall'alluvione il numero delle vittime è salito a 60. Trentaquattro i dispersi

TORINO. A tre giorni dall'alluvione, mentre migliaia di uomini ancora scavano nel fango, il bilancio provvisorio delle vittime e dei danni continua a crescere: 60 sono i morti accertati, 34 i dispersi (ma le speranze di trovarli in vita sono svanite), 61 i feriti. Per ricostruire le case, le strade, i ponti, risanare l'agricoltura occorreranno 6500 miliardi. Negli allevamenti sono morti 20 mila bovini e 60 mila polli, industrie grandi (come la Ferrero) e piccole hanno subito gravissimi danni.

«Ci servono braccia, non promesse»

Gli amministratori del Cuneese: siamo senza luce e acqua

Cuneo, paesi isolati

«Ci servono braccia, uomini con il badile e voglia di lavorare. Non parole». L'appello, semplice e drammatico, è stato lanciato ieri dagli amministratori di Ceva. Qui, come in molti dei sessanta paesi del Cuneese colpiti dal nubifragio, l'emergenza non è finita: mancano luce, acqua, riscaldamento. I telefoni funzionano a singhiozzo. E nelle vallate il freddo si è fatto intenso. Il parroco di Garessio si è rivolto alla Caritas nazionale: «Mandateci coperte e altri aiuti. Abbiamo paura per i nostri anziani e i malati che da quattro giorni sono al freddo».

Mentre si continua a scavare per liberare dal fango strade, case, auto e negozi, alla ricerca di dieci dispersi, vengono segnalate nuove situazioni di crisi. A Viola, in valle Mongia, ieri mattina da una collina si è staccata un'enorme frana. Cinquanta persone sono state costrette a sfollare. Tre frazioni rischiano di essere inghiottite da fango e pietre.

Drammatica la situazione ad Alba, dove il sindaco chiede acqua per i trentamila abitanti: il nubifragio, con ponti e strade, ha spezzato molte condutture e il liquido che sgorga dai rubinetti è marrone e puzza. Inutilizzabile. La popolazione si è messa al lavoro. Un esempio. Un migliaio di dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero ieri mattina hanno iniziato a ripulire lo stabilimento. Fra 60 giorni la produzione potrebbe riprendere.

Ad Alba, come in gran parte delle Langhe, la popolazione si è sentita abbandonata. Tolti i carabinieri e i vigili del fuoco, i soccorsi hanno tardato ad arrivare. Anche per mettere fine alle polemiche, iniziate lunedì con i fischi a Berlusconi, il prefetto ieri ha spostato il centro di protezione civile nella capitale delle Langhe. Qui ha letto i dati ufficiali: 24 morti accertati, dieci persone disperse (soprattutto automobilisti transitati su ponti mentre crollavano), 37 feriti, alcuni gravemente, 350 persone rimaste senza casa. Sei Comuni ancora isolati: Torre Bormida, Feisoglio, Levice, Castelletto Uzzone, Pezzolo Valle Uzzone, Cortemilia.

Luigi Scialò ha letto il lungo elenco dei soccorritori: 630 carabinieri, cento finanzieri, 250 vigili del fuoco, 700 volontari della Croce rossa, oltre ai dipendenti della Provincia, i volontari dell'Ana, della Confederazione nazionale della misericordia. Ma ad Alba, come nelle vallate, la popolazione questi soccorritori non li ha visti. Ieri un'operaia della Ferrero ha telefonato in redazione: «Quella notte, in mezzo al disastro, in fabbrica a tirarci fuori dal fango sono arrivati i nostri mariti, i nostri fidanzati».

Falsi allarmi ad Asti

Panico ieri ad Asti, poco dopo mezzogiorno, per una voce, poi risultata falsa, dell'arrivo di una nuova ondata di piena del Tanaro. Così, decine di persone in vari quartieri della città già martoriata hanno abbandonato le proprie abitazioni di corsa portandosi dietro le poche cose ritenute importanti. Sono stati alcuni abitanti del quartiere San Quirico a informare la prefettura che persone non meglio identificate, su due auto e suonando i clacson, gridavano alla gente di abbandonare le abitazioni perché era in arrivo una nuova piena. Più tardi, il questore di Asti Oronzo Scoletta ha comunicato ufficialmente che la notizia era priva di fondamento e che la questura stava cercando le persone che l'avevano divulgata, per arrestarle con l'accusa di procurato allarme.

Liguria, incubo frane

A Genova, la situazione è tornata alla normalità ma si lavora, soprattutto nei quartieri del Ponente, i più colpiti, per prosciugare negozi, garage, magazzini e scantinati. Molti i muri e i tetti pericolanti. A Crevari, un paese alla periferia di Genova, 26 persone sono state fatte evacuare dai loro alloggi, mentre è ancora precaria la situazione a San Carlo di Cese, in località Carpenara. Il maltempo ha colpito duramente l'attività produttiva del Ponente genovese, in particolare la zona di Borgo Incrociati, Sampierdarena, Rivarolo, Val Polcevera. Anche nello Spezzino, vi sono stati molti danni, ma nessun ferito. E' straripato il torrente Parmignola di Ortonovo ed è tracimato il Vara nella zona di Ceparana. Molte le frane. E' alto il rischio di nuovi smottamenti.

Pavia, viabilità in tilt

In provincia di Pavia sono chiusi i ponti della viabilità minore a Pieve Porto Morone, Spessa, Becca, Pieve del Cairo, Valenza, Candia Lomellina. I ponti autostradali sono aperti e la ferrovia funziona. La paura dell'arrivo della piena del Po è in parte passata. I tecnici dell'amministrazione provinciale e del Genio civile tengono frattanto sotto controllo la situazione nell'Oltrepò pavese collinare e montano, dove in conseguenza delle abbondanti precipitazioni degli ultimi giorni si sta riproponendo il problema delle frane.

[g. m.]

IL METEOROLOGO

Altra pioggia all'orizzonte

Piove sul bagnato; dopo circa 36 ore di tregua ecco incombere sulle zone disastrate del Piemonte, della Lombardia e della Liguria una nuova minaccia. E' una nuova perturbazione atlantica che ha già abbordato l'Europa occidentale e che avanza minacciosa verso la nostra penisola. Il timore che possa provocare altri disastri è fondato, ma le precipitazioni ad essa associate non avranno né l'intensità né la persistenza della precedente. L'energia in gioco infatti è inferiore ma soprattutto viene a mancare l'alta pressione a frenarne, come nel caso precedente, il suo naturale movimento verso Levante. Non si esclude che la pioggia possa iniziare a cadere da questa mattina, quando il cielo tenderà a coprirsi di nuvole grigie e minacciose su tutto il settore nord-occidentale. Si prevede comunque che la pioggia possa raggiungere la massima intensità tra il pomeriggio e la serata.

[m. loff.]

COLLEGAMENTI RIPRISTINATI	ANCORA SOSPESI*
TORINO-MILANO	CARMAGNOLA-BRA-CEVA
TORINO-ASTI con treni diesel	BRA-CASTAGNOLE LANGHE-NIZZA MONFERRATO-CANTALUPO
TORINO-CEVA tra Santena e Villastellone e tra Lesegno e Ceva	ASTI-CASTAGNOLE LANGHE
CEVA-SAVONA	ASTI-NIZZA MONFERRATO
FOSSANO-CUNEO-VENTIMIGLIA	CEVA-ORMEA
	CHIVASSO-CASALE MONFERRATO
	VERCELLI-CASALE MONFERRATO
	CHIVASSO-AOSTA (tra Ivrea e Caluso)
	CASALE MONFERRATO-MORTARA
	PIACENZA-MILANO (tra Piacenza e Codogno)
	FIDENZA-CREMONA (tra Castelvetro e Fidenza)

* Potrebbero essere ripristinati in giornata

Un paziente dell'ospedale Sant'Antonio Biagio viene trasferito in un altro nosocomio. Ieri pomeriggio sono stati evacuati 110 degenti dal presidio ospedaliero

IN **BREVE**

SCALFARO. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha rinunciato agli impegni previsti nelle giornate di ieri e di oggi nelle Marche, per seguire più direttamente la situazione nelle zone alluvionate. Il Capo dello Stato intende visitare nei prossimi giorni le località colpite dall'alluvione, non appena le condizioni meteorologiche ed il sistema delle comunicazioni lo consentiranno.

IL PAPA. Cordoglio per le vittime delle inondazioni, solidarietà e vicinanza spirituale per le famiglie che piangono i loro cari scomparsi e per le popolazioni colpite: sono i sentimenti espressi dal Papa in due telegrammi inviati, tramite il segretario di Stato vaticano Angelo Sodano all'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini e al vescovo di Asti Severino Poletto.

AGNELLI. E' stata annullata dal presidente della Fiat Giovanni Agnelli la presentazione della nuova «ammiraglia» della casa automobilistica torinese, la «Lancia k», programmata per ieri mattina al Senato. La manifestazione - spiega la Fiat - è stata cancellata in relazione alle disastrose alluvioni che hanno provocato lutti e gravi danni in molte zone del Paese».

IL CASO

SERVIZI DIMEZZATI

Telefoni a «singhiozzo»

Ma le ferrovie ripristinano le corse

TORNA faticosamente alla normalità la situazione dei servizi nelle zone colpite dall'alluvione. Le principali strade e linee ferroviarie sono state riaperte, la luce e i telefoni riprendono a funzionare. Ma ci sono ancora zone isolate, soprattutto nella zona di Alba (Cuneo). Interi paesi senza contatti con il resto del mondo, sommersi dall'acqua e dal fango. Lì i tecnici non possono intervenire e le squadre di soccorso arrivano in elicottero.

TRENI. La linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui è stata interrotta ieri alle 8 a causa di una frana alla fermata di Granara. Sulle altre linee del Nord Italia la situazione sta tornando alla normalità: la Torino-Milano è stata riattivata; la Torino-Asti funziona con treni diesel mentre la Asti-Alessandria e la Alessandria-Novara sono ancora allagate in alcuni punti. Sulla Torino-Ceva sono stati riattivati i collegamenti tra le stazioni di Santena e Villastellone e tra quelle di Lesegno e Ceva. Sulla linea Ceva-Savona il servizio ferroviario sta per essere ripristinato, mentre la Fossano-Cuneo-Ventimiglia è tutta agibile. I collegamenti sulla Bologna-Milano sono tornati alla normalità.

STRADE. Difficoltà sono segnalate sull'autostrada Torino-Milano: in direzione Lombardia si entra al casello di Chivasso Ovest, nel senso opposto l'uscita obbligatoria è Santhià. Problemi anche su strade minori nelle zone maggiormente colpite dall'alluvione.

TELEFONI. La situazione sta migliorando: sono rimaste fuori servizio 24 aree di centrale su 40, la maggior parte nell'Albese, che servono in tutto alcune migliaia di utenti. I tecnici della Telecom non possono raggiungerle perché le zone sono impraticabili. Problemi anche alla rete urbana di Alessandria e Asti in quanto parecchi impianti sono sommersi dall'acqua. Nel Torinese sono isolate Santena, Cerrone e Verrua, mentre in provincia di Cuneo (a Nucetto e Mondovì) sono stati inviati apparecchi di telefonia mobile. La Telecom raccomanda di limitare le chiamate per evitare, come è avvenuto nei giorni scorsi, un intasamento delle linee. Nessun problema invece per i cellulari.

ELETTRICITA'. Sono quattromila, su un totale di 31 mila, le cabine per l'alimentazione elettrica danneggiate in questi giorni dal maltempo. Lo ha reso noto ieri il compartimento di Torino dell'Enel, sottolineando che finora ne sono state riparate oltre 3400. L'Enel precisa inoltre che ad Alessandria i tecnici stanno lavorando con la protezione civile per estrarre l'acqua dalle cabine, iniziando dalla zona più centrale. La ripresa del servizio alle singole famiglie è però condizionata dalla presenza di acqua nei locali dei condomini dove sono alloggiati i contatori. Per gli altri quartieri, quali Orti, Borgocittadella e Cimitero, ci vorrà tempo prima che il servizio elettrico possa essere ripristinato. Ad Asti, Alba e Canelli il servizio è già tornato alla normalità per il 90% degli utenti e sarà completato entro uno o due giorni. Nel Monregalese, nelle Langhe e nelle valli Tanaro e Bormida si scende al 60%. Per la restante parte le squadre stanno operando con l'ausilio di sette elicotteri e si prevede il ripristino graduale del servizio entro due o tre giorni. In alcuni casi, soprattutto nell'Alta Langa, si deve procedere alla ricostruzione della rete e quindi saranno necessari almeno sette o dieci giorni.

DIGHE. Situazione sotto controllo a Pralormo, paese della provincia torinese sovrastato dalla diga La Spina che lunedì gli effetti del maltempo sembravano averne minacciato la resistenza. E' quanto informa la Regione Piemonte sostenendo che il livello dell'acqua è calato di 18 centimetri. La zona è stata comunque parzialmente evacuata (molti abitanti non hanno voluto lasciare il paese). «Nell'emergenza le dighe si sono comportate bene e hanno svolto una funzione benefica, trattenendo grandi quantità d'acqua che altrimenti sarebbero andate a valle». Lo afferma Mario Bianchini, capo ufficio dighe dell'Enel in risposta alle prime polemiche sul cattivo uso delle dighe nell'alluvione. «Bisogna innanzitutto - ha spiegato Bianchini - distinguere i tipi di sbarramento: ci sono le dighe vere e proprie, che chiudono delle piccole valli, sbarrando un corso d'acqua minore e dando vita a un lago artificiale; e ci sono le traverse fluviali, che non danno vita ad alcun bacino. In caso di grandi piogge le prime si riempiono, trattenendo l'acqua, mentre le seconde non hanno influenza perché l'onda di piena vi passa sopra».

SCIOPERI. E' stato sospeso lo sciopero dei poligrafici indetto per venerdì 11 al fine di garantire la presenza in edicola dei giornali quotidiani nella particolare emergenza che il Paese sta attraversando. Cgil, Cisl e Uil, con una riunione della segreteria unitaria ieri sera tardi, hanno deciso di confermare lo sciopero ma di manifestare attivamente la loro solidarietà verso le zone colpite dal maltempo attraverso iniziative specifiche che verranno precisate oggi. La stessa manifestazione del 12 novembre avverrà con toni di estrema sobrietà per rispetto alle vittime.

Stefano Mancini

Confermato lo sciopero generale, i sindacati promettono iniziative di solidarietà
I quotidiani saranno regolarmente in edicola

BRUNO VESPA
IL CAMBIO

UOMINI E RETROSCENA DELLA NUOVA REPUBBLICA
Confessioni, segreti, tradimenti di un capitolo di storia italiana esaltante e drammatico.
MONDADORI

I lettori si mobilitano e offrono solidarietà concreta e immediata a chi ha perso ogni cosa

Non sono soli: per loro già 938 milioni

Primi aiuti a 400 famiglie in ginocchio

A Canelli anche i bimbi spalano in attesa dei soccorsi; (a destra) Edoardo Porcellana con la madre; sotto Paolina Giovanotti, 83 anni, è sola al mondo

Difficoltà ad Alba, Canelli ancora isolata
I cronisti di *Specchio dei tempi* accolti a braccia aperte da sfollati in lacrime

Ma quando possiamo tornare a casa?

Negli occhi dei bimbi tanta ansia e ancora paura

E' stata immediata, ed ha coinvolto tutta Italia, la risposta dei lettori all'appello del giornale per aiutare chi, nell'alluvione di sabato, ha perso ogni cosa. La sottoscrizione di *Specchio dei tempi* ha superato ieri i 938 milioni. Ma il dato più significativo è che gli inviati de *La Stampa*, in 48 ore, hanno già potuto distribuire oltre 150 milioni a 400 famiglie di senza tetto. Un aiuto concreto ed immediato, come hanno chiesto i lettori: la testimonianza più diretta che non sono stati dimenticati e che non saranno lasciati soli.

Oltre duecento milioni sono stati raccolti, nella sola giornata di ieri, nel salone del giornale in via Roma, nei bar della città. Migliaia di torinesi in coda per dare il loro contributo di amicizia e generosità. A queste offerte si aggiungono quelle di banche, industrie, associazioni. Anche il presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, ha annunciato che il suo istituto aderirà alla sottoscrizione di *Specchio dei tempi*.

Queste le offerte ricevute ieri.
Fondazione G.G. 100 milioni; I.F.I. Istituto Finanziario Industriale, spa Torino 50 milioni; I.F.I.L. - Finanziaria di Partecipazioni, spa Torino 50 milioni.
A.R. 5.000.000; Polypan Nord 5.000.000; Delegazione Sindircasse Banca Crt Torino 5.000.000; Cristina e Cinzia 3.050.000; Farmacia Oltrepò eredi Bresciano 2.000.000; Redazione Sportiva La Stampa 2.000.000; C.A. 2.000.000; S.T. 2.000.000; C.F. 2.000.000; Federazione Maestri del Lavoro di Torino 2.000.000; Abalenda s.a.s. 2.000.000; Napoleone Buonaparte 2.000.000; Grazie Nuto Revelli 1.200.000; M.F. 1.005.000; Giovanni 1.000.000; Nereo e Silvia in memoria di Federica 1.000.000; Anna ed Eugenio 1.000.000; Maria Teresa, Attilio, Francesca e Luisella per dare una mano 1.000.000; B.R. 1.000.000; E.P. 1.000.000; Gloria 1.000.000; Sara e Nonna 1.000.000; Sperta Carla e Renato 1.000.000; Lia e Francesco 1.000.000; Nicola Sperta 1.000.000; Gentile 1.000.000; A.B. 1.000.000; Nonna Rita 1.000.000; Sezione Avis Caluso 1.000.000; G.C. 1.000.000; Brutto Beniamino di 91 anni 1.000.000; C.B. 1.000.000; M.L.M. 1.000.000; M.F. 1.000.000; B.R. 1.000.000; C.R. 1.000.000; Michelina 1.000.000; S.M.R. 1.000.000; Finpiemonte s.p.a. 1.000.000; M.P. 1.000.000; Emilio Chistillin 1.000.000; Evelina Christillin Galateri 1.000.000; G.B. 1.000.000; Famiglia Ulla Ditrola in suffragio dei loro cari 1.000.000; C.F.S. 1.000.000; Dipendenti Findatasystem e consulenti 820.000; Gli Amici del Biliardo 700.000; G.M. 600.000; Am. On. 600.000; Coraggio Piemonte! 600.000; G.C. 600.000; Anna e Vito - coraggio! 600.000; G.A. 600.000; Dalle tecnologie Fiat Avio il contributo per asciugare qualche lacrima 600.000; Tipolito Subalpina srl 550.000; A.P. 500.000; W.N. 500.000; Dario e Rosy 500.000; Teresa Emilio e Mirka 500.000; E.M. 500.000; G.V. 500.000; Graziella Vercellotti Molinaro 500.000; M.R. 500.000; Iris e Leo 500.000; C.A. 500.000; S.M. 500.000; J.J. 500.000; Margherita 500.000; Aga 500.000; C.B. 500.000; Sau Anna 500.000; R.G.I. 500.000; Ricordando Nuccio 500.000; P.B. 500.000; M.D. 500.000; F.T. 500.000; B.C. 500.000; C.S. 500.000; O.F. 500.000; Secondo Durando e famiglia 500.000; in ricordo della moglie 500.000; Gian Luigi Montresor 500.000; B.B.C. con affetto 500.000; Famiglia Daniell 500.000; E.R. 500.000; A.T. 500.000; Famiglia Chelin 500.000; Ada e Beppe 500.000; I.C. 500.000; C.G. 500.000; Piemunt am pe'.. dumie n'andi am tuca a nui coniugi ultrasottantenni 500.000; E.N. 500.000; M.V. 500.000; A.R. 500.000; V.D. 500.000; Fam Amione 500.000; in memoria di Marity 500.000; Oddello 500.000; Marisa e Franco Cirio 500.000; U.T. 500.000; S. e S. 450.000; Punt Masin granata Nole Canavese non solo calcio 400.000; M.B.400.000; Andrea 400.000; Emanuele e Dario 400.000; C.M. 350.000; In memoria di Marina 350.000; Carmela e Susel 350.000; V.P. 300.000; E.L. 300.000; F.C. 300.000; A.S. 300.000; Gabriella e Mario Goffi 300.000; L.B. 300.000; G.C. 300.000; M.T. 300.000; Gianna 300.000; Patrizia 300.000; G.C. 300.000; Per nonno Polo nonnas Silvia 300.000; i bimbi 300.000; Anna per Costanza 300.000; E.M.R.B. 300.000; B.P. 300.000; In ricordo di Bruno 300.000; Giorgio 300.000; A.S. 300.000; Marialuisa Torino 300.000; In memoria di Daniela Bosco 300.000; Nina e Gabriele 300.000; A.M.M. 300.000; H.H.F. 300.000; Famiglia Bilotta 300.000; Chiara e Michele 300.000; Giorgio e Sergio 300.000; Cristina e Isabelle 300.000; per la mia gente - A.S. 300.000; Antonella, papà e mamma 300.000; G.S. 300.000; Franca, Roberto, Ugo 300.000; Ezio e genitori 300.000; In ricordo di Mario 300.000; Giovanna 300.000; M.F.M. 250.000; S.M. 250.000; Elisa e Sandro 250.000; Piera, Lalla e Guido 250.000; I.V. 250.000; Adriana e Secondo 250.000; Laura 250.000; G.S.B. 250.000; T.S. 250.000; Maria ed Ettore 250.000; Silvano e Marisa 250.000; M.T. 250.000; M.T. 250.000; A.B. 250.000; In memoria di Maria Lombardo 220.000; Valerio con mamma e papà 210.000; G.V. 200.000; Benedetto V. in memoria di Maria Grazia 200.000; L.P. 200.000; Edo per papà 200.000; E.R. 200.000; Nibbio 200.000; D.M. 200.000; E.T. 200.000; Dina e papà 200.000; Gruppo sportivo Friciaui 200.000; R.C.L.M. 200.000; M.R.C. 200.000; Cristina e Giorgio 200.000; Famiglie Bosso e Balocco 200.000; C.C. 200.000; Flavia ed Adriano 200.000; Lena ed Enzo 200.000; S.A. 200.000; S.L. 200.000; Cristiano e Maurizio 200.000; Per la terra che amiamo - Laura e Rosanna 200.000; B.G.B. 200.000; Meroni Luciana 200.000; G.G. 200.000; Alberto e Roberto 200.000; M.C.B. 200.000; Andrea Soldan 200.000; Noi per loro 200.000; A.R. 200.000; Cesare e Mariuccia 200.000; In memoria dei Defunti 200.000; Giuseppina e Augusto 200.000; Maria Elisabetta Orlandini 200.000; Francesco, Anna e Gastone 200.000.
R.C. 200.000; F.S. 200.000; B.B.E. 200.000; L.C. 200.000; C.M. 200.000; G.C. 200.000; Vagg 200.000; In ricordo di Alessio Luino 200.000; C.D. 200.000; Daria e Luigi Giorcelli 200.000; Famiglia Arturo Job 200.000; Luca e Andrea 200.000; Franca e Angiola 200.000; Anna e Pierfranco 200.000; Sergio ed Emilia 200.000; M.E. 200.000; A.Z. 200.000; Una goccia 200.000; In memoria di nonno Guido 200.000; Adriano Pennacini 200.000; In ricordo di Sergio Merlo 200.000; Marina ed Edoardo 200.000; S.B. 200.000; Per i nostri Morti A.D. 200.000; Nuccy e Luisella ricordando Elena 200.000; B.A. 200.000; Pia 200.000; Lidia e Domenico 200.000; L.A. 200.000; Un pittore di 87 anni 200.000; L.R.D. 200.000; M.M. 200.000; Irene e Mirko in suffragio dei loro cari 200.000; Mariella e Giuseppe per una rapida ripresa 200.000; In ricordo di Giovanni Arpino 150.000; Due vecchi pensionati 150.000; O.R. 150.000; P.N. 150.000; In memoria di Monica Iozza e Francesco Correale 150.000; D.F. 150.000; Antonella 150.000; N.C. 150.000; Un pensionato 150.000; Canella Giovanni in memoria di Filippo 150.000; V.E. 150.000; O.D. 150.000; M.G.R. 150.000; L.P. 150.000; P.R. 150.000; Loretta, Andrea e Giulio 150.000; In memoria di Maria e Tullio 150.000; M.G.G. 150.000; R.M. 150.000; Famiglie Boldo, Zugnoni, Bortolazzi e Milesi 150.000; G.M.E. 150.000; Famiglia Cerruti Moncalieri 150.000; Alessio e Cecilia 150.000; B.C. 150.000; Claudia e Massimo 150.000; Maria e Gigino 150.000; Giovanna e mamma 150.000; Gallero 150.000; Laura e Paolo 150.000; C.A. 150.000; P.L. 150.000; Luigina e Floriana 150.000; Andrea Brambilla 150.000; Mario e Italo 150.000; F.L.A. 120.000; Famiglia Cavaglià 120.000; S.M. 110.000; F.D.F. 100.000; Al nostro amato Piemonte Ada, Antonio e Luca 100.000; M.O. 100.000; D.D. 100.000; Ta. St. 100.000; Tre astigiani 100.000; G.C. 100.000; L.G. e A.P. 100.000; V.R. 100.000; C.R. 100.000; Riva Franca 100.000; F.S. 100.000; Due pensionati 100.000; Giulio Tos 100.000; D.V. 100.000; P.E. 100.000; A.W. 100.000; G.N. 100.000; Carla Preta 100.000; C.B. 100.000; Gavino e Pietro 100.000; Una casalinga 100.000; M.G. 100.000; Maria Rosina in memoria del marito 100.000; S.F. in memoria dei nonni 100.000; L.B.in ricordo dei miei cari 100.000; H.G. 100.000; Adriana e genitori 100.000; Carla e Bruno 100.000; Famiglia Cerruti 100.000; Rosella Prizzi 100.000; Mattia, Susanna e Francesca 100.000; Laura 100.000; Famiglia Bonacossa 100.000; F.B. 100.000; In ricordo di nonno Ettore 100.000; sto per nascere 100.000; G.B. 100.000; D'Angeli Negro 100.000; B.V. 100.000; Andreina e Pierina 100.000; In memoria di Daniela Rosso 100.000; Antonella ed Eloise 100.000; G.A. 100.000; Lejduan Alberto 100.000; Ecossa Luigi 100.000; A.G. 100.000; E.A. 100.000; R.M. 100.000; Giorgio 100.000; Ulla e Carlo 100.000; N.R. 100.000; V.G. 100.000; G.G. 100.000; M.I.M. 100.000; Ada 100.000; Stefano 100.000; In memoria di Silvio Biancotto 100.000; L.G. 100.000; Rosanna e Nico 100.000; M.T. 100.000; Paola 100.000; C.S. 100.000; L.V. 100.000; In ricordo di Lucia e Clementina 100.000; Vi siamo vicini 100.000; A.D. 100.000; C.H.B.U. 100.000; Ciamalu 100.000; Irene ed Alessandra 100.000; Cossato 100.000; Graziella e Seve 100.000; Anna Malrino 100.000; Una famiglia astigiana 100.000; Mingarelli R. 100.000; L.B. 100.000; G.G. 100.000; Oreste Paolo Macrì 100.000; L.C. 100.000; V.E. 100.000; De Matteis Francesco 100.000; A.B. 100.000; Franca e Renzo 100.000; Piovano Clelia 100.000; B.R. 100.000; Marcella Furlan 100.000; Umberto Vignola 100.000; Famiglia Cicolini 100.000; Mario e Fabrizio Pistono 100.000; Ilaria 100.000; G.V. 100.000; Nonni Vico e Adriana 100.000; Piera e Felice Napione 100.000; Picardi Cipriano 100.000; Carlotta Marenco 100.000; Bresso Elio 100.000; Filippo e Annamaria 100.000; E.C.G. 100.000; Vittoria e Beppe 100.000; R.A. 100.000; Antonio e Rosa friulani in Piemonte 100.000; R.P. 100.000; Giulia per i piccoli alluvionati 100.000; Patiz 100.000; Giò e Giusy 100.000; Gallo Stefano 100.000; Giannina e Rino 100.000; Anna e Caterina 100.000; Carlo e Lucia 100.000; Maria Pia 100.000; M.C. 100.000; Mena e Luigi Vinci 100.000; E. e B. 100.000; Barbara 100.000; S.C. 100.000; Bozzato Sante 100.000; Marco 100.000; Vergnano 100.000; Famiglia Lautier 100.000; A.C. 100.000; Rossana e Piero 100.000; A.M.S. 100.000; A.G. 100.000; Famiglia Polacco e De Grandis 100.000; I.S. 100.000; Fernanda 100.000; Rina 100.000; F.B.L. 100.000; In memoria di zia Ida 100.000; R.G. in ricordo dei suoi cari 100.000; Famiglia Ferraro in ricordo dei suoi cari 100.000; R.O.G.L. 100.000; Giovanna e Enzo 100.000; M.M. 100.000; M.A. 100.000; Sara Ellar 100.000; E.L. 100.000; S.M.R. 100.000; In ricordo del nonno 100.000; Gino e Anna 100.000; M.R. 100.000; Claudia e Daniele 100.000; Giovanna e Paolo Planesio 100.000; C.B. 100.000; Alberto 100.000; Angelo e Rita 100.000; Bonvicini Battuello 50.000; in memoria di Soletti Concetta 50.000; G.E. 50.000; In ricordo dei miei cari 50.000; un piccolo aiuto 50.000; Alessandro 50.000; Rapelli Aires Rosa 50.000; Giuseppina 50.000; A.G.M. 50.000; Pierina e Andrea Sinatra 50.000; Carlo e Malvina 50.000; M.A. 50.000; C.C. 50.000; ranco e Margherita 50.000; Laura Veronese 50.000; B.M.G. 50.000; Di Gioia 50.000; E.A. 50.000; In memoria di Emanuele 50.000; Ada Maria 50.000; Angiolina e Giuseppe 50.000; coniugi Revelli 50.000; Dovis Natalina 50.000; Gonella Susanna 50.000; Pina e Giorgio Saccotelli in memoria dei loro cari 50.000; nonno Sasa per conto di Willy 50.000; Silvia e Ilaria 50.000; Carla 50.000; Marcello e Diva 50.000; Straneo Ernesto e Elsa 50.000; L.A. 50.000; M.G. 50.000; C.C. 50.000; C.S.G. 50.000; coraggio 50.000; F.G. 50.000; R.B. 50.000; P.V. 50.000; Margherita 50.000; Alberta Roggero 50.000; G.C. 50.000; I.B. 50.000; Lilli ed Enzo 50.000; B.A. 50.000; in memoria di Michela 50.000; Rina 50.000; I.B. 50.000; A.C. 50.000; G.L. 50.000; Armando in memoria dei suoi cari 50.000; ricordando Franco 50.000; Teresa B. 50.000; B.C. 50.000; G.N. 50.000, gemelle 50.000; F.E. 50.000; N. e A. 50.000; Giulia C. 50.000; E.C. 50.000; M.G. 50.000; L.R. 50.000; Mattea Bancone 50.000; Brunero 50.000; R.M.R. ricordando i suoi cari 50.000; è doveroso tendere una mano 50.000; E.C. 50.000; Ropi 50.000; 25.000; Ginetta ed i suoi cari 20.000; Pietro Bergese 20.000; M.L. 20.000; Renato Ciravegna 20.000; G.P. 20.000; G.P. 20.000; S.M. 20.000; F.V. 20.000; Francesco 20.000; Giammi 20.000; A. e P. 20.000; in memoria dei miei cari 20.000; L.M. 20.000; E.B. 20.000; Tornari Norese Giacomina 20.000; Vittoria Paola 16.000; Eleonora per i piccoli alluvionati 15.000; B.B. 15.000; Lucia 10.000; Panetta Nunziata 10.000, un sorriso 10.000; Truetto Liliana 10.000; G.R. 10.000; L.B. 10.000; Deambroglio Margherita e Faré Maria 10.000; Lorenzo Bossina 10.000; M.S. 10.000.
Da Cuneo: una pensionata 1.000.000; in ricordo di Enzo e Colombina Russo 500.000; generale Pietro Rossi 250.000; Renato e Maria 100.000; N.N. 200.000, M.C. 100.000; Bruna, Cesare e Fabio 300.000; N.N. 100.000; N.N. 78.000; N.N. 150.000; un aiuto 50.000; Rosa 50.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; Teresa e Carlo 50.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; Patrizia e Roberto 100.000; N.N. 80.000; D.G. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 30.000; N.N. 50.000; N.N. 30.000; Ettore 300.000; B.R. 200.000; N.N. 100.000; Carlo Dutto 100.000; Giulia Peano 100.000; N.N. 600.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 50.000; Sorelle Forneris Demonte 100.000; famiglia Sacco 100.000; Mario, Paola, Federica e Stefania 100.000; Rossana Bagnaso 10.000; N.N. 200.000; N.N. 100.000; Francesca 50.000; Elena Re 50.000; N.N. 100.000; N.N. 50.000; Dino e Orsola 200.000; Alessandro 100.000.
Da Asti: Martino, 50.000; Vincenzo, 100.000; Giuseppe, 200.000; Giangiacomo, 400.000; Mariella, 300.000; Davide, 50.000; Martina e Nicolò, 200.000; Gruppo dipendenti Aquasist, 215.000; A.C. 100.000.
Da Savona: F.M. 100.000; in memoria di Renzo 50.000; Emilio e Gianna 100.000; P.G. 50.000; A.G. 50.000; N.N. 100.000; M.R.A.I. 500.000; Un pensionato 30.000; Giorgio Ferri, Albissola Mare 50.000.
Da Sanremo: Piera e Giuliano, 100.000; Mirella, una pensionata, 100.000; S.M. 20.000; N.N. 10.000; A.E. 50.000; Renato e Piera 500.000; P.L.B. 200.000; Aldo e Magda 500.000.
Da Imperia: Banaudi Giancarlo 100.000 lire; Foresti Dario, Andora 100.000; N.N., 100.000.
Da Aosta: Anna e Fredi 200.000; A.B. 300.000; G.Z. 100.000; M.P.R. 200.000; Erik Avondet 100.000.
Da Vercelli: T.P. 100.000; nonna Piera 100.000, famiglie Ariodante e De Giovanni 100.000; Uliana e Renata in memoria di Nello 100.000; R.S. 300.000; M.P.R. 200.000. P.E. 60.000; N.G.B 100.000; N.N. 50.000; Elisabetta B. 100.000; Antonio e Maria Pia 70.000; M.G. 50.000; A.G.B. 2 milioni; G.E.B. 300.000; Italo e Ugo 150.000; G.B. 50.000; F.B. 50.000; B.G. 100.000; A.U. 100.000; M.B.P. 100.000; Giorgio e Silvia 500.000; F.I. Amselmetti 50.000; M.B. e F.R. 100.000; Luigi e Maria Teresa Azzarili 100.000; P.B. 50.000; Aldo 200.000; da una pensionata ultranovantenne di Sagliano Micca 100.000; da due pensionati 400.000; I.R. 50.000; Giovanni e Luciana 100.000; Lorenzo 50.000; N.N. 50.000; Alma e Mario 100.000; Gianfranco di Andorno 50.000; E.M. 100.000; V.C. 100.000; R.R. 50.000; Magliola 50.000.
Da Novara: Giuseppe 100.000; Arrigo 50.000; F.M.L.S. 50.000; Maria Luisa Bini 50.000; Claudio R. 50.000 ; ai nostri corregionali 100.000; A.A. 100.000; Mario Bossi, 100.000; Paolo, Felicina, Americo ed Elisa 100.000; C.Z. 10.000; Manuel 50.000; D.U. Novara 70.000; famiglie Zorzoli e Marchetti 100.000; Silvano 50.000; Giampaolo 100.000; Anelli-Novara 20.000; Tosi-Varallo Sesia 10.000.

[continua]

DOVE E' POSSIBILE VERSARE

Negli uffici di Specchio dei tempi e nelle redazioni del giornale

I versamenti per un aiuto immediato alle vittime dell'alluvione in Piemonte si possono fare a Torino agli sportelli di «La Stampa», via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Anche tutte le redazioni del giornale sono a disposizione dei lettori che vogliono versare il loro contributo. Questi gli indirizzi:

ROMA Via Barberini 50. Orario 9-19
MILANO Piazza Cavour 2. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30
ALESSANDRIA Via Cavour 5. Orario 10-19
AOSTA Via Jean de La Pierre 3. Orario 9-19
ASTI Via De Gasperi 2. Orario 9-19
BIELLA Via Repubblica 29. Orario 9-13; 15-19
CUNEO Via XX Settembre 39. Orario 8,30-20
IMPERIA Via Bonfante 1. Orario 10-20
NOVARA Corso della Vittoria 2. Orario 9-20
SANREMO Via Gioberti 47. Orario 9-12,30; 15-18,30
SAVONA P. Marconi 3/6. Orario 9-19
VERCELLI Via D. Jolanda 20. Orario 9-19

Anche le sedi del San Paolo mobilitate per gli aiuti dei lettori

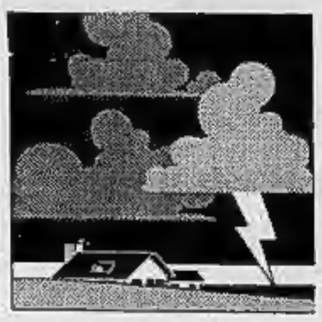
I lettori che desiderano aderire alla sottoscrizione di Specchio dei tempi a favore di chi ha perso tutto nell'alluvione possono rivolgersi direttamente agli sportelli dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. In tutte le sedi italiane della banca è a disposizione uno sportello dedicato alla raccolta delle offerte. I sottoscrittori potranno far inserire sulla ricevuta, rilasciata direttamente dalla banca, la dicitura che desiderano vedere pubblicata su «La Stampa».

Bimbi, ma anche giovani. Sfollata è una coppia, praticamente in viaggio di nozze. Sergio De Filippo e Emilia Parodi si sono infatti sposati il mese scorso. Spiega Emilia: «Stavamo ancora mettendo a posto la casa, ma prima ancora di finirla, ce la siamo vista svuotare dalla furia del Borbore». I due giovani non potranno nemmeno contare sull'aiuto dei genitori, anche loro duramente colpiti. Renzo Parodi, il papà di Emilia, aveva una piccolo deposito di legna e kerosene in Recinto ponte Tanaro Ovest, che adesso non c'è più. Praticamente senza casa si trovano anche la moglie ed un'altra figlia, Rosa.

Canelli ha dovuto subire la violenza del Belbo che ha tagliato il paese, riversando tonnellate d'acqua nelle case. Lucia Lazzavino, 77 anni, racconta l'allucinante notte di sabato: «Erano le 11 quando ho aperto la porta verso la cantina, ed ho scoperto che era completamente allagata. Un attimo dopo il Belbo ha cominciato a premere contro la mia porta, che ha retto sino a quando ha potuto. Poi il torrente è entrato in casa, arrivando sino al soffitto. Sono scappata al piano di sopra, in casa dei vicini». A Canelli gli aiuti di Specchio dei Tempi hanno destato commozione: «Senza vigili del fuoco, con pochissimi militari, ci sentivamo dimenticati. Sapere che qualcuno ha pensato a noi ci dà le forza di continuare».

Alba, ferita, sta rabbiosamente cercando di tornare a vivere. E' una voglia che va al di là delle lacrime, che pure non mancano. Teresa Facenda, vedova da un mese, con una figlia handicappata ha avuto la casa devastata dal Tanaro: «Due sciagure, a pochi giorni una dall'altra». L'aiuto di Specchio dei Tempi servirà a sostituire i mobili della cucina, che il Tanaro si è portato lontano.

Angelo Conti



La piena nel '51 fu di 13 metri, ora è prevista più alta ma anche gli argini sono stati sollevati

Nel Polesine replay dell'incubo Po

Paesi evacuati, elicotteri dei marines pronti a intervenire

ARIANO (Ferrara)
DAL NOSTRO INVIATO

Il grande fiume fa una paura strana, come se dovesse prenderti. E' forte, e silenzioso. Quando passa sotto il ponte si arriccia, fa gorghi e vortici. C'è una macchina che va e qualcuno urla al megafono di tornare a casa, di «non dormire in auto», mentre il vecchio sulla bici si guarda il grande fiume come un fratello. Il vento agita i cappotti, arrossa i volti, la piena del Po sta per arrivare nel Polesine che l'ha già conosciuta 43 anni fa. Nell'ufficio del sindaco, l'assessore Fabio Biolcati si lascia sedere sulla poltrona, come se l'avesse piegato un cumulo di stanchezza, all'improvviso: «Il Municipio starà aperto tutta la notte, daremo ospitalità alla gente, staremo con loro. Noi facciamo il nostro dovere. Voi fate il vostro». La radio gracchia, «lo vai a prendere tu? Passo», lui si gira, «sì, digli che vado io». Il nostro dovere, dice, è quello di non creare allarmismi. Da quella finestra, dietro di lui, non serve guardare il cielo. E' grigio, è basso, ma non importa. Bisogna guardare gli alberi, perché se piegano da quella parte vuol dire che arriva lo scirocco, «e allora sì mette male davvero». Il maresciallo Pietro Serradimigni esce e va sul ponte, sopra il Po, vicino allo transenne, alla catena. «L'abbiamo visto peggio», dice. Già. Eppure faceva meno paura. Sarà la prima notte di veglia, ricordando l'altra tragedia del 1951. Il grande fiume adesso porta con sé gli alberi che s'è preso chissà dove, cespugli di ginestre, la portiera di una macchina, e un silenzio irreale, a vederlo così, che sale attorno agli anelli del ponte, sotto gli occhi della gente che si affaccia sugli argini. La prima notte di veglia sta per cominciare, e il vigile del fuoco Michele Marozzi s'arrabbia perché gli hanno telefonato che «quelli di Santa Maria di Occhiobello sono già saliti sui tetti». Troppo allarmismo, urla anche lui, bisogna smetterla. Fabrizio Ardizzoni, geologo della Protezione civile di Ferrara, consegna i numeri e gli elenchi, citando a memoria la velocità dell'acqua, a 11 mila metri cubi al secondo, e i ponti a rischio, quello della Ferrovia a Pontelagoscuro e quello vecchio ad Ariano. «Queste sono le due situazioni a rischio», dice: «per ora sono sotto controllo». Recita a memoria, come se tenesse un breviario in mano e gli occhi chiusi: «Ponte di Castelmassa, alto e stabile; Ficarolo sicuro; Occhiobello autostrada niente; Pontelagoscuro 1,55 sopra il livello di guardia». A che ora? «Alle 13». E poi riprende: «Polesella abbastanza sicuro, Bottrighe sicuro...» Ma quando i taccuini sono chiusi ammette che il vecchio ponte di Ariano potrebbe crollare perché un pilone non appoggia sul fondo. Il problema è che lo sanno già tutti, è per questo che c'è tutta questa gente qui, sulla strada, da questa e dall'altra parte del Po. E il fiume fa ancora più paura con i colori scuri della sera.

Le notizie arrivano come frustate, mentre quelli di Ariano vanno alla finestra, chiamano gli amici: «Che succede?». Evacuazione all'isolotto di Ca' Vmier: duemila persone; evacuazione ad Ariano: ventimila. «Non è vero», si agita Biolcati, «santocielo, siamo al terrorismo psicologico». L'evacuazione, sillaba, «non è stata ancora decisa». Forse oggi, forse chissà. Intanto, arriva l'esercito: 110 militari più 40 dell'aeronautica. E la nave della Marina San Marco, che passerà verso le sei della sera, tra il Delta e il Porto Garibaldi. «Noi stiamo fermi», ripetono a Ferrara, alla prefettura. E poi, spiega Ardizzoni, «si organizzano le ronde alla ricerca dei fontanazzi, che sono le erosioni nelle zone più permeabili: si creano gorghi, vuoti d'acqua, che possono collassare il fiume». Le ronde, dice, le fanno i soldati e i volontari. E' il lavoro che si fa sempre per fermare la rabbia del grande fiume. Da Pontelagoscuro ad Ariano, il Po ci mette dieci ore: «abbiamo tempo, in qualche modo, per intervenire». E allora, Pietro Astolfi si sgola ancora al megafono, sulla Uno bianca, per dire di stare tranquilli, di non passar la notte nelle macchine, per ricordare che il Comune resterà aperto tutta la notte. E a Pontelagoscuro, quando arriva il tramonto, i carabinieri sgombrano addirittura tutte le strade vicino ai ponti e agli argini: «E' meno pericoloso se andate a casa». Devono passare i mezzi, i vigili del fuoco, portano i sacchi di sabbia vicino agli argini.

Notte di veglia per migliaia di persone lungo il fiume

Ma è difficile mandar via la gente. Il fatto è che qui dove il grande fiume ha rotto nel '51, l'amore e la paura si confondono. Così, Valin Manzali, che aveva 16 anni nel '51, adesso può guardarlo, questo serpentone gonfio da scoppiare, e dire che non gli fa nessuna impressione: «Ma il ricordo quei giorni come se fosse oggi. C'eravamo spostati perché avevamo sentito la paura degli animali. Quando ruppe, spezzò in due la casa, così, come cartone. Ci salvammo solo io e i miei due cugini. Morirono tutti. A me s'impigliarono le gambe sulla rete del letto e non fui travolta. I miei cugini riuscirono a salire sull'albero e ci restarono tutta la notte». La salvezza arrivò con il giorno. E il grande fiume sembrava dormire sfiorando i tetti delle case, le punte aguzze dei campanili. E' vero, «il Po ha già fatto del male», come dice Emilio Armari, il vecchio che l'ha già visto, «perché io stavo in golena nel '51 e l'acqua ha crepato la casa, l'ha coperta quasi tutta». E' vero. Ma l'uomo ne ha fatto di più, basta guardarlo adesso, mentre passa sotto il ponte vecchio di Ariano e lo sfiora persino, con questo suo colore torbido, melmoso, che ha anche nei giorni di sole e di pace quando non c'è questa paura sugli argini. Oggi magari sarà più brutto. La piena è prevista stasera, a Pontelagoscuro, e dieci ore dopo ad Ariano e nel Polesine. La quota di piena nel '51 fu di 12,56; questa volta è prevista un po' più alta, ma hanno alzato anche gli argini, dopo quella tragedia, e Claiter Milani indica il ponte vecchio sfiorato dall'acqua, che è quasi due metri più basso delle rive. A Occhiobello, invece, gli argini li hanno costruiti nuovi, qualche metro più in là di quelli che il Po aveva sepolto nel '51 e che sono rimasti come un monumento, di sassi neri spezzati in un punto, dove passò la piena. Ci fanno le feste dell'Unità su quel prato tutti gli anni. L'altro giorno ci giocavano i bimbi a pallone. Questa mattina quel palmo di verde era sommerso. C'era solo una stradina che finiva lì, nello stagno. E il Po era largo, e piatto, come una risaia. C'erano i pioppi, lunghi filari segati dall'acqua. E nessuna casa. Non le hanno più tirate su dove il grande fiume ha fatto del male.

Pierangelo Sapegno

Nella foto grande un muro di sacchetti di sabbia per fronteggiare la piena del Po a Brescello in Emilia A destra Remo Gaspari e Giuseppe Zamberletti

IL CASO

IL MINISTERO DEI CAPRI ESPIATORI

Da Zamberletti alla Fumagalli poveri eroi della Protezione

Sopra la Fumagalli Carulli qui accanto Vito Lattanzio

ROMA

RESTERA' l'immagine di Ombretta Fumagalli Carulli, il tailleurino, l'erre moscia e la crestina di capelli biondi, la sera del diluvio, sotto l'ombrello, sui murazzi del Po. Poveretta, come si doveva vestire? Non c'è uniforme per l'occasione.

E nemmeno c'è pietà per chi, alla vigilia dell'alluvione, o quando ancora la tragedia non era cominciata, dichiara quel che ogni assennato responsabile della Protezione Civile dovrebbe guardarsi dal dichiarare. E cioè che la situazione è «sotto controllo». Soprattutto quando non lo è.

Perché allora per uno strano meccanismo mentale fatto di rabbia, paura, esorcismo, fantasia, pregiudizio, ecco, per tutto questo la sciagura rende i politici molto più improbabili e inadeguati di quanto già lo siano in condizioni di normalità. Tutto sotto controllo? E questi ci dovrebbero proteggere? Nella catastrofe, nel disastro e nella rovina gli italiani trovano, sempre con un certo sgomento, la più solida conferma dell'insufficienza, dell'incapacità e dell'impreparazione dei loro governanti a fronteggiare le forze ribelli della natura.

Loris Fortuna, per dire, era una bravissima persona, grande leader dei diritti civili, eppure nel 1982 stringeva il cuore vederselo lì, alle pendici dell'Etna, mentre tentava di deviare il corso della lava a colpi di dinamite, cercando oltretutto di metter d'accordo litigiosissimi scienziati. Così come, dopo Fortuna, sembrava del tutto fuori luogo Scotti, principe della manovra correntizia bizantineggiante, che fronteggiava il bradisismo. Forse c'era il trucco, si pensava, Pozzuoli è nel collegio elettorale di Scotti... E lui si lamentava pure: «Mi hanno dato un ministero-baracchetta».

In realtà, è come se la stessa materia emergenziale - vulcani, diluvi, terremoti, fuoco, gelo, veleni - rendesse illegittimo l'intervento della classe politica. E la mancata protezione, di conseguenza, li trasformasse in capri espiatori belli e pronti. Nessuno, più del responsabile del «ministero delle disgrazie», è il miglior agnello sacrificale. Anche alla memoria, poiché «le cose fatte bene - come sosteneva con qualche ragione Giuseppe Zamberletti, che fu il primo in Italia a seguire la materia e a inaugurare l'amministrazione nel 1981, sull'onda di Vermicino e delle violente insistenze di Pertini - tutti se le dimenticano. Ci si ricorda solo delle polemiche». Come dire delle brutte figure.

E così, del grande romanzo tragicomico della Protezione Civile e dei suoi poveri eroi politici affiorano subito ricordi incredibili, dettagli sconsolanti, momenti di autentico umorismo surreale: Vito Lattanzio che allerta stormi di aerei contro una possibile invasione di cavallette magrebine; Ferdinando Facchiano che alle prese con lo squalo bianco del Tirreno propone di gettare stoviglie e piatti bianchi nel mare per farlo fuggire; Remo Gaspari in pantaloncini corti all'hotel Sabrina di Vasto mentre in Valtellina succede il finimondo. Inetto, irresponsabile, si disse (o si scrisse) allora di lui. Anche se poi quasi tutti dovettero riconoscere che, una volta staccatosi dall'hotel Sabrina, Gaspari anche lui descritto come l'unico in abito blu nella prefettura devastata di Sondrio) si prese in prima persona la responsabilità - pure penale - di procedere a quella famosa «tracimazione» del lago di Pola che certo contribuì a risolvere la situazione.

Lattanzio e le cavallette magrebine Facchiano e lo squalo del Tirreno

Come si vede, dunque, non sempre è giusta (e realistica) l'automatica folklorizzazione macchiettistica dei responsabili politici della Protezione civile. Anche se il caso di Gaspari è purtroppo, se non una felice eccezione, certo una fortunata rarità. Tanto più se si considera che nell'estate del 1987 (governo Goria) il potente ras dell'Abruzzo era stato piazzato lì al posto del fondatore Zamberletti solo per consolidare gli equilibri democristiani. E che il modo in cui era avvenuta la sostituzione - quando il ministro uscente si trovava del tutto ignaro e anzi «immerso nel fango fino alle ginocchia», come disse Pertini - era stato, se possibile, ancora più indecoroso. Fino a suscitare le dimissioni sul campo di Elveno Pastorelli, già capo dei pompieri, l'uomo che materialmente aveva messo su la sede di via Ulpiano (anche aggiustando personalmente l'ascensore e impossessandosi della sua stanza dopo aver sfasciato la porta con una spallata).

Il predecessore di Gaspari, Zamberletti, «Super-Zamb», doroteo brianzolo e frenetico, missighiano esistenziale, radioamatore e collezionista di modellini di mezzi corazzati, come alto commissario, sottosegretario e poi anche ministro s'era sciroppato il terremoto del Friuli, i *boat-people*, l'Irpinia e le dispute sull'insalata ai tempi di Cernobil. Aveva spento incendi, dragato fiumi, fermato frane, addestrato cani. Ma soprattutto s'era battuto con la burocrazia degli altri ministeri e con gli enti locali per quella legge-quadro che ha visto la luce solo nel 1992.

Ministero in ogni caso difficile, compito ingrato, in precario e rischioso equilibrio tra allarmismo e attivismo. Né l'uno né l'altro, per la verità, mostrarono di privilegiare i successori di Gaspari. Più che con le locuste africane, infatti, Lattanzio dovette vedersela con l'invasione degli albanesi. Sublime interprete della latitanza dei poteri, davanti a quelle navi mostruosamente cariche di disperati lasciò agli archivi una perla di preziosissima cautela: «Innanzitutto bisogna accertare che siano tutti profughi autentici». Del socialdemocratico Facchiano, a parte la guerra con il pescecane suggeritagli dall'esperienza dei camerieri di *Zi' Teresa* e della *Bersagliera*, poco è rimasto. E quel poco neanche dipende tanto da lui, quanto dai suoi compagni di partito che parve gli facessero terribili scherzi chiamandolo sistematicamente al ristorante e preannunciandogli cataclismi.

Dopo il sottosegretario Vito Riggio, che era terrorizzato dall'idea di portare jella e che riuscì a ricostruire con sollecitudine le case distrutte di via Fauro, con il governo Berlusconi la grana è toccata alla Fumagalli. Non poteva, e non le poteva, andare peggio.

Filippo Ceccarelli

NOTIZIE **DAL DILUVIO**

GIANNI RIVERA

«Offerta dagli Azzurri»

ROMA. Gianni Rivera ritiene che l'incasso della gara Italia-Croazia, valevole per la qualificazione ai campionati europei di calcio, in programma a Palermo il 16 novembre prossimo, potrebbe essere devoluto in favore delle vittime dell'alluvione. «Anche la Federcalcio potrebbe chiedere agli azzurri - ha aggiunto Rivera - di devolvere il premio partita alle zone disastrate».

Cesare Pavese

S. STEFANO BELBO

Museo Pavese colpito

SANTO STEFANO BELBO. L'ondata di piena del Belbo ha lambito la casa natale di Cesare Pavese, ma ha distrutto il «Centro studi nazionali», che aveva sede nella biblioteca. Libri, scaffali, manifesti, coperti da due metri di acqua e fango sono andati distrutti. Il danno più grave consiste nella perdita di documenti che testimoniano la vita di Pavese. Sono rimasti danneggiati tutti i volumi in prima edizione delle opere dello scrittore con annotazioni autografe, le edizioni uscite in varie lingue e dossier di saggi critici. Il direttore, Franco Vaccaneo, immergendosi fino alla cintola nel fango, è riuscito a salvare la copia di «Dialoghi con Leucò», sul quale Pavese aveva scritto, prima del suicidio, a Torino nel 1950: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Non fate pettegolezzi».

GIANNI BRERA

Fango sulla tomba

L'alluvione non ha risparmiato la tomba di Gianni Brera, giornalista sportivo e scrittore. L'acqua e il fango hanno invaso il cimitero di San Zenone Po, nella Bassa Padana, dove Brera (morto in un incidente stradale) fu sepolto il 21 dicembre di due anni fa.

Al suo funerale parteciparono grandi personaggi del mondo dello sport, ma non i calciatori.

La piena in Emilia

NICOLETTA BOCCA

«Salva per un panino»

La sosta in una trattoria ha salvato la figlia di Giorgio Bocca, Nicoletta, che ha rischiato di essere travolta dal fiume Tanaro. «Stavo tornando a casa a bordo di un camion guidato da un mio amico e socio - racconta - quando, dopo essere usciti obbligatoriamente dall'autostrada, ci siamo fermati a mangiare qualcosa. Questa breve sosta ci ha salvato la vita. Poco più avanti, infatti, il ponte di Cherasco sul quale saremmo dovuti passare è crollato. Se avessimo continuato senza fermarci, non avremmo trovato le segnalazioni che ci avvertivano dell'accaduto. I vigili del fuoco le avevano messe pochi minuti prima del nostro arrivo. La sosta che abbiamo fatto è coincisa con il tempo necessario ai soccorritori per segnalare la caduta del ponte che già aveva causato la morte di alcune persone».

STAMPA ESTERA

«Arno, lezione inutile»

ROMA. L'alluvione ha avuto un'ampia eco nella stampa europea, che riferisce di critiche all'organizzazione dei soccorsi e alla prevenzione di disastri del genere. «Italia: le lezione non imparata», titola *Le Figaro*, riferendosi all'alluvione di Firenze del '66. E *Libération* scrive che «l'attenzione delle più alte autorità dello Stato non ha impedito le polemiche».

Abbraccio tra nonna e nipotino

Il leader della Lega al segretario della Quercia: «Dopo la Finanziaria vedremo»

D'Alema-Bossi, incontro segreto

Nuovo vertice con Buttiglione

ROMA. Seminati almeno per una volta i cronisti, Massimo D'Alema e Rocco Buttiglione stanno per infilarsi nella hall dell'hotel Colonna Palace, ma prima di entrare il capo del pds ha un soprassalto di sospetto.

Si guarda alle spalle e dice a Buttiglione: «Andiamo via, andiamo da un'altra parte; sennò quando usciamo, finisce che i giornalisti ci prendono d'assalto». Martedì 8 novembre per Massimo D'Alema resterà il primo giorno del «governo futuribile»: all'ora di pranzo è andato negli uffici della Lega a sondare i mutanti umori di Bossi, alle cinque della sera si è visto con Rocco Buttiglione.

Due incontri che dovevano restare riservati e che in qualche modo non lo sono stati, ma che sono serviti a disegnare sulla tavolozza il primo schizzo del futuro scenario. Bossi ha spiegato a D'Alema di avere le mani legate prima della Finanziaria perché - ha rivelato il capo della Lega - Berlusconi ha già fatto sapere che sugli emendamenti-clou per le pensioni «metterà la fiducia». Ma una volta approvata la Finanziaria - ha detto Bossi a D'Alema - «faremo la verifica e se andrà male andiamo verso un nuovo governo».

E D'Alema? Lui, come sempre, non si scompone, dice che con Bossi «non abbiamo ricercato né raggiunto intese né accordi di alcun tipo e siamo semplicemente interessati ad alcuni emendamenti della Lega». D'Alema tiene ferma la barra sul «governo delle regole», ma lo fa senza entusiasmi plateali, anche perché sa benissimo che nel pds chi non ama il segretario, aspetta un passo falso per riprendere fiato. Ieri mattina in Transatlantico - avvento abbastanza straordinario - Occhetto si è avvicinato a D'Alema e i due hanno chiacchierato per qualche minuto. Più tardi Occhetto spinge il piede sul freno: «Con Bossi bisogna aver sempre molta cautela». E anche i «comunisti democratici» friggono un po'. Mugugna il vecchio Chiarante e Fulvia Bandoli, l'ultima ingraiana, accende il «rosso»: «D'Alema parla di un governo di 5 mesi, ma durerebbe due anni e si fonderebbe un'altra maggioranza, ribaltando le indicazioni degli elettori. Io non ci sto».

E proprio per l'imprevedibilità del personaggio, per D'Alema l'incontro più interessante è stato quello con Bossi. Pochi minuti prima delle 13 il segretario del pds, dalla sede del gruppo parlamentare progressista al terzo piano di Montecitorio, scende al secondo dove c'è lo studio di Bossi. D'Alema esce 25 minuti dopo e a chi gli chiede come sia andato l'incontro, risponde: «Quale incontro? Non ho visto nessuno». Ma come? Non è uscito dallo studio di Bossi? E D'Alema, infilandosi in ascensore, sibila: «No». Quattro ore più tardi, uscendo da Montecitorio, D'Alema racconta: «Ero andato da Bossi per ringraziarlo di un biglietto che mi aveva mandato nei giorni scorsi, ma poi ho visto che quel breve incontro di 5 minuti è diventato un caso. Si è trasformata l'acqua in panna montata, un'impresa che neanche i più grandi alchimisti sono in grado di fare».

Un incontro nato per cortesia, ma che è servito a D'Alema per capire meglio gli umori di Bossi. Il capo della Lega ha svelato che il governo metterà la fiducia sull'emendamento-clou presentato dalla Lega in materia pensionistica, quello che punta ad attenuare le penalizzazioni per chi va in pensione dopo 35 anni. E Bossi ha spiegato a D'Alema che non farà la crisi soltanto se riuscirà a strappare risultati importanti sull'anti-trust, sull'informazione, sul federalismo. Fatto il «pieno» con Bossi, D'Alema nel pomeriggio si è visto con Buttiglione. E ieri sera, tornando a casa, il segretario del ppi disegnava questo scenario: «Certo, non c'è nulla di scontato, ma una crisi di governo prima del varo della Finanziaria sconterebbe una crisi sui mercati che nessuno può augurarsi». Ma per il dopo-Finanziaria Buttiglione, vede un nuovo governo: «La svolta è sicuramente più vicina; è sempre più diffusa nel Paese la convinzione che un governo blindato Forza Italia-An oramai non regge più».

Fabio Martini

Il leader della Quercia Massimo D'Alema continua il suo dialogo con il ppi e cerca una intesa col Carroccio

VICEPRESIDENTE CAMERA

F.I. candida Della Valle

ROMA. Per due soli voti di differenza su Umberto Cecchi, Raffaele Della Valle è stato designato dai deputati di Forza Italia candidato alla vicepresidenza della Camera. Le votazioni si svolgeranno oggi. La designazione di Della Valle, che dovrebbe succedere a Vittorio Dotti (il quale ha preso il suo posto alla presidenza del gruppo di Forza Italia), è avvenuta nella notte. E lo stesso Cecchi, presidente della Commissione per le politiche comunitarie, ha sottolineato il significato politico del voto: «Bisogna prendere atto che all'interno di Forza Italia esiste un gruppo di almeno 55 deputati che intendono far sapere che esistono e che vogliono portare avanti la linea politica più volte indicata da Berlusconi nel corso della campagna elettorale, che confermano le alleanze per le quali hanno chiesto i voti. Non è questione di falchi o di colombe, ma di riacquistare e confermare la centralità del polo». (Agi)

IL CASO

LA DESTRA SI APPELLA A SCALFARO

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

An teme i «golpisti bianchi e rossi»

ROMA

FINI continua ad ostentare tranquillità, ma non tutti i suoi riescono a conservare la freddezza del capo e a qualcuno, nel momento del pericolo, saltano anche i nervi. Come è successo ieri a Giulio Maceratini, presidente dei senatori di Alleanza nazionale. Il quale accusa il Presidente della Repubblica di essere «potenziale complice» della nascita di un governo che escluda An.

«Crediamo che qualcosa possa dire e fare lo stesso presidente Scalfaro, per troncare da subito la manovra politica che sta prendendo avvio in questi ultimi giorni e che dovrebbe maturare, complice il Capo dello Stato, secondo i non occulti manovratori, entro il prossimo gennaio. Siamo convinti che dal Quirinale potrebbe scendere fin d'ora un'indicazione inequivocabile: nessuna soluzione pasticciata contraria alla volontà degli elettori, potrà ottenere avallo da parte della massima carica dello Stato. Questo potrebbe, e forse dovrebbe, dire il presidente Scalfaro, garante del rispetto delle regole e non, come purtroppo appare, potenziale complice di aspiranti "golpisti" bianchi e rossi: così manda a dire il sen. Maceratini al Presidente della Repubblica, con un articolo sul *Secolo d'Italia*.

Questa sortita sembra il segno di un nervosismo che comincia a diventare paura concreta nelle file di An: il timore che possa avere qualche possibilità di successo l'operazione avviata da Bossi per sganciare An dal governo. O che Berlusconi stesso si convinca che è meglio per lui ridimensionare il peso dell'alleato Fini.

E' stato l'incontro tra il leghista Bossi e il pidiessino D'Alema a portare scompiglio. Loro dicono che hanno parlato di legge finanziaria, gli altri sospettano che abbiano cominciato a parlare del futuro «governo delle regole».

Ma non c'è solo Alleanza nazionale in allarme. In tutti i partiti di governo sono in corso duri dibattiti che hanno come tema di fondo: si può governare o no senza Fini? Ne discutono in modo ormai aperto dentro Forza Italia. «E' vero, ci sono due linee, due anime, ma non contrapposte», ammette l'on. Micciché. «C'è chi dice che pur di aprire al Partito popolare si può anche abbandonare An. C'è chi, invece, afferma che pur di mantenere le alleanze con An si potrebbe non aprire al Ppi». I portabandiera dello scontro in corso sono Previti (pro An) e Dotti (pro Ppi). Ieri i «dottiani» hanno segnato un punto a favore riuscendo a far prevalere il loro candidato (Della Valle) per la vicepresidenza della Camera, su quello di Previti (Cecchi).

Continua il dibattito anche nella Lega tra Bossi e Maroni. Bossi invita Berlusconi a riflettere e a «rispettare i patti» prima della resa dei conti prevista per gennaio. Maroni ripete che, secondo lui, il federalismo si può realizzare «anche con questo governo».

La situazione di pre-crisi in cui si trova il governo Berlusconi accende gli animi tra i popolari, con Buttiglione tentato di dare una mano a Berlusconi con qualche estensione sulla legge finanziaria e le sinistre interne che dicono che «il no del partito è scontato» (Jervolino). Ed è proprio la legge finanziaria il problema più urgente per Berlusconi, esposto al disastro in Piemonte. E, molto verosimilmente, Bossi e D'Alema hanno discusso proprio degli emendamenti della Lega che il pds trova interessanti e potrebbe votare. «Aspettiamo di vedere cosa faranno loro della Lega», ha detto D'Alema dubbioso sulle intenzioni di Bossi.

Per quel che riguarda il pds, rimane la proposta di dar vita al «governo delle regole» mentre c'è scetticismo sull'elezione di una Assemblea costituente per modificare la Costituzione (soluzione apprezzata da Fini). Il pds non vuol lasciare spiragli per le elezioni anticipate che An preferirebbe a questo punto. Ma anche il presidente del Senato, Scognamiglio (la possibile guida di un «governo istituzionale»), sostiene che le elezioni anticipate «sono una ipotesi da escludere», che il governo vuol durare per tutta la legislatura.

Alberto Rapisarda

Bocciato un ricorso

La Mammì all'esame della Consulta

ROMA. La Consulta ha avviato ieri l'esame di costituzionalità della legge Mammì. Come prima decisione, i giudici hanno dichiarato «improponibile» il ricorso dei Codacons - coordinamento delle associazioni di utenti e consumatori - che aveva chiesto di poter partecipare al giudizio.

L'istanza del Codacons - ha stabilito la Corte Costituzionale - è stata presentata fuori termine. Sulla base di questo vizio formale, i giudici hanno escluso il Codacons e non sono entrati nel merito del suo ricorso, che ipotizzava un contrasto di interessi tra il Berlusconi capo del governo e il Berlusconi proprietario della Fininvest. A difendere la legge Mammì, così, restano gli avvocati dello Stato e i legali della società Rti (ovvero *Canale 5, Italia 1* e *Rete 4*). A battersi contro, le tre televisioni - *Montecarlo, Videomusic* e *Elefante Tv* - che si ritengono danneggiate.

Il primo ricorso delle tre televisioni minori aveva trovato d'accordo i giudici del Tar laziale. Da qui, con un dubbio di incostituzionalità, la questione si è spostata davanti alla Consulta.

I giudici del Tribunale amministrativo regionale, dunque, in assenza di una disciplina anti-trust, si sono convinti che la legge Mammì viola diversi principi costituzionali. Ed era questa la sostanza dei ricorsi: la legge che porta la firma di Mammì, secondo *Telemontecarlo, Videomusic* e *Elefante Tv*, anziché combattere il monopolio dell'etere, in pratica lo favorisce.

Queste tesi sono state combattute dall'Avvocatura dello Stato. «Non si vede come possa la Corte dettare direttamente misure anti-trust sostitutive di quelle volute dal legislatore. Il pluralismo dell'informazione è un concetto piuttosto ampio, che sostanzialmente si contrappone al monopolio. Superato questo, si può estrinsecare in diverse forme che vanno dal duopolio all'oligopolio, fino a una diffusione sempre maggiore». La sentenza della Corte è attesa tra un mese circa.

(fra. gri.)

PER LA MIA PREVIDENZA SCELGO LA SICUREZZA DI UN GRANDE GRUPPO BANCARIO.

Ecco uno strumento nuovo per dare certezza al tuo futuro. Si chiama PROVVEDO, la polizza semplice, trasparente e flessibile della Montepaschi Vita che ti consente di aumentare con il tempo la tua liquidazione o la tua pensione. Dietro c'è la sicurezza del GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA, leader nella bancassicurazione. Informati oggi stesso su PROVVEDO e sulle altre polizze Montepaschi Vita presso gli oltre 1000 sportelli delle Banche del Gruppo. PROVVEDO è una polizza che trovi solo in banca.

PROVVEDO

IL TEMPO PASSA, LA TUA PENSIONE CRESCE

GRUPPO BANCARIO MPS MONTE DEI PASCHI DI SIENA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA TOSCANA, CASSA DI RISPARMIO DI PRATO, CREDITO LOMBARDO, BANCO VALDOSTANO.

MONTEPASCHIVITA MPV ASSICURAZIONI

Il direttore generale lascia viale Mazzini a soli tre mesi dalla nomina. Arriva il commissario?

Billia all'Inps, la Rai nella bufera

La Moratti ha negato fino all'ultimo

ROMA. Gianni Billia lascia la direzione della Rai e torna all'Inps. La notizia la dà il ministro Clemente Mastella, uscendo dal Consiglio dei ministri straordinario che, fra i miliardi stanziati per gli alluvionati e lo stato d'emergenza in Piemonte, ha trovato il tempo di licenziare il direttore Rai, nominandolo presidente Inps.

Mezz'ora prima, a un cronista dell'Agi che la interrogava sulle voci sempre più insistenti, Letizia Moratti, uscendo da un'audizione alla Camera, dichiarava, radiosa e sicura come sempre: «Sono soltanto voci. Come vedete Billia è qui con me». Ma a questo punto è l'intero Cda ad essere in bilico. Chiusa la partita del direttore generale, con Marchini dimissionario e Cardini sul punto di seguirlo, alla vigilia di un voto del Senato che si preannuncia una condanna, alla Rai potrebbe arrivare un commissario.

Una direzione lampo, quella di Billia, neppure tre mesi, la più breve nella storia della tv pubblica. Segna la fine di una vicenda di malumori, incomprensioni, litigi dentro e fuori la Rai. Il nome di Billia alla Moratti lo fa Ennio Presutti, che lo conosce dai tempi dell'informatizzazione dell'Inps. Il Cda lo vota compatto, il primo giorno di riunione. Ma subito dopo si sente dire che a Berlusconi quella scelta non è piaciuta. Tanto da aver declinato l'omaggio della visita di cortesia che il neodirettore voleva fargli ad Arcore. Billia sarebbe troppo «di sinistra», troppo amico, all'Inps, dell'allora presidente Giacinto Militello. Notoriamente «comunista». Ad ogni buon conto, membro del collegio sindacale del Cda il ministro Tatarella nomina Stefano Parisi, segretario generale delle Poste, che presto diventa consigliere economico della presidenza del Consiglio.

Ma è con Donna Letizia che il neodirettore generale comincia a non ingranare. Differenze di carattere, dicono all'inizio. Lui impetuoso e decisionista, lo blocca la nomina del socialista Francesco De Domenico che lei vorrebbe riportare alla direzione del personale, fa dimettere il direttore tecnico Vannucchi, la scavalca in altre occasioni. Lei è più cauta, più permeabile a suggerimenti esterni, più mediatrice. E per nulla disposta a lasciare al direttore generale quei poteri che la nuova legge assegna al presidente. Tra i due comincia una fitta corrispondenza a colpi di rimostranze.

La rottura avviene nella prima ondata di nomine, quando il Cda si spacca. E Billia, che sta dalla parte di Marchini e Cardini ma non ha potere di voto, chiede che d'ora in poi le decisioni passino all'unanimità. I dissapori crescono ulteriormente quando Moratti assume come sua assistente Giuliana Del Bufalo, notoriamente già molto vicina a Craxi. Ormai i due vertici si parlano solo via fax. Billia è sul punto di dimettersi, poi smentisce. E arrivano le ultime nomine, con l'asse Billia-Marchini ormai esplicito.

Il consigliere-imprenditore rassegna le dimissioni. Irrevocabili. «Credevo di poter contribuire a risanare l'azienda, ho capito però che questo non sarebbe stato sufficiente. La Rai non è autonoma», conclude amaramente il figlio del costruttore Alfio «calce e martello», che era stato indicato dalla Pivetti. La ciliegina sulla torta sono gli emendamenti al decreto salva-Rai che non riesce neppure a diventare legge, ma viene reiterato legando mani e piedi il Cda alla Vigilanza parlamentare e sancisce l'incompatibilità tra cariche nel Cda e nelle consociate.

La notizia della promozione-siluramento di Billia sembra cogliere di sorpresa la maggioranza. Cade dalle nuvole Gianfranco Fini. «Non ne so nulla e poi, perché chiedete a me? Il Rai e Inps non so nulla». «Ne ammazza più la Rai che Rambo», scherza Marco Taradash, che giudica l'ipotesi del commissariamento un sogno: «Non mi sembra che il governo abbia né la voglia né la capacità di imporlo». Ironico anche Vittorio Sgarbi: «Bene, era una intelligente, bravo, sveglio quindi lo mandiamo via». Mentre per Fabrizio Del Noce, che chiede regole certe, «non si tratta di una cosa più grave di quelle a cui abbiamo appena assistito. Franco Iseppi non lo hanno mandato alla prova. Essere direttori oggi è essere in balia del vento». Tace D'Alema, che ha appena chiesto le dimissioni dell'intero Cda. Gli unici soddisfatti sono i sindacalisti. Per l'Inps, naturalmente.

Maria Grazia Bruzzone

La presidente della Rai Letizia Moratti

RETROSCENA

CHI SARA' IL NUOVO DIRETTORE

Tre nomi per viale Mazzini

E Tatarella punta su Stefano Parisi

ROMA

LA Rai ha avuto un altro scossone, Billia dopo 95 giorni ha lasciato la direzione generale per la presidenza dell'Inpa, ma Tatarella, vicepresidente del Consiglio e ministro delle Poste, non si scompone: è sicuro che, malgrado tutto, non succederà niente di grave. Anzi, racconta compiaciuto di quella nomina varata dal governo proprio mentre lui, Berlusconi assente, presiedeva il Consiglio dei ministri. «Sapete - ci scherza su - io sono il ministro dell'armonia e mi pare del tutto evidente che c'era una difficile coabitazione tra la Moratti e Billia; è stato scritto un sacco di volte sui giornali. Cosa avviene adesso? Marchini lascia? Rispondo: ma è sicuro che se ne va, che si dimette davvero? Dite che ha deciso di andarsene anche dalla Sipra? Il giovanotto deve essersi accorto che lui sta alla Sipra in quanto consigliere Rai visto che il suo ruolo è a termine, non a vita. Dite che se giovedì al Senato passerà la mozione di sfiducia contro il consiglio di amministrazione Rai, salterà tutto? Secondo me non succederà niente. Non penso che la Moratti e gli altri si dimetteranno; non ho studiato i risvolti giuridici di quella mozione, ma non ci credo».

Ripreso fiato il ministro delle Poste e, quindi, sia pure a mezze parole, affronta l'argomento più delicato, quello del «dopo-Billia». «C'è - spiega - una terna: Stefano Parisi, Paolo Torresani e Paolo Glisenti. Poi, come spesso accade, questa terna può diventare una quaterna, una quintina. Se Torresani è il nostro? No. Parisi, ad esempio, è stato qui con me al ministero delle Poste. Se è lui il più probabile successore di Billia? Questo non lo so. Lui nasce con me e da me va a Berlusconi. Ha il doppio marchio. Inoltre, come Letizia Moratti, fa parte dell'associazione "Mario Rossi", quella per la difesa del cittadino».

Rai senza pace, Rai senza tregua. Ieri ha lasciato anche Billia dopo aver messo la firma sotto le nomine dei Tg. E' arrivato con un sorriso e così se ne è andato visto che il personaggio fa parte di quella categoria di uomini che cadono sempre in piedi. Lui e il presidente della Rai, Letizia Moratti, non andavano d'accordo e Silvio Berlusconi si è messo sulla spalla questa croce e ha trovato un posto all'«indesiderato». Il Presidente del Consiglio aveva promesso di farlo nel tempo, ma quella coppia litigiosa negli ultimi giorni era arrivata proprio ai ferri corti. Ieri, la Moratti, senza complimenti, ha profferito la fatidica frase su lui, o io» e Berlusconi è stato costretto ad accelerare i tempi e grazie all'inventiva del ministro del Lavoro Mastella, che, su due piedi, è riuscito a liberare una casella per Billia e a rasserenare la presidente Rai.

E ora? Il candidato che dovrebbe riportare l'«armonia» (per usare il linguaggio di Tatarella), semprechè accetti visto che la Rai è un nido di serpenti, è Stefano Parisi. Tra tanti nomi l'unico vero è il suo. Del resto il possibile successore di Billia ha un «curriculum» che lo rende molto assimilabile alla squadra che la Moratti si è messa intorno. Anche lui come Giuliana Del Bufalo, ascoltatissima consigliera della presidente della Rai, ha avuto un passato con il psi: è stato lanciato, infatti, da Gianni De Michelis quando era ministro degli Esteri; poi, Tatarella lo ha trovato alle Poste e lo ha dirottato a Palazzo Chigi; qui il giovane di buone speranze è tornato a lavorare con un vecchio amico, Maurizio Sacconi, già deputato del psi, e ha assunto il ruolo di responsabile dell'Ufficio economico; da lì, grazie anche al rapporto che si è conquistato con la Moratti, per Parisi il passo alla direzione generale Rai potrebbe essere breve.

E' difficile, infatti, che gli altri candidati possano sbarrargli la strada. Certo, qualcuno, dietro alla candidatura alternativa di Torresani c'è. «Io - ammette Francesco Storace - preferirei lui». Ma è difficile che questo nome possa fare strada. «Ma su! - insorge Fabrizio Del Noce - con Torresani tornerebbe in voga il vecchio asse De Mita-Agnes. Comunque, io faccio solo l'osservatore: anche su Billia ha deciso tutto la Moratti. In 24 ore fece quel blitz all'insaputa di tutti e ora, dopo appena tre mesi, si riapre il problema. Perchè? Forse perchè sia la Moratti, sia Billia hanno l'attitudine a comandare».

Già, la questione si riapre dopo tre mesi, proprio mentre le polemiche divampano. E forse la maggioranza pecca di ottimismo. L'uscita di Billia, infatti, ha fatto insorgere di nuovo le opposizioni. Il pidiessino Mussi ha rivolto un'interpellanza sul «caso Billia». Rosy Bindi, appena saputa la notizia, ha solcato diverse volte il Transatlantico di Montecitorio per gridare ai quattro venti che anche la Moratti se ne deve andare. E ora, non è detto che la nomina del successore di Billia non faccia esplodere nuove polemiche alla vigilia di un momento delicato come quello che si prospetta giovedì al Senato.

E sull'intera questione grava l'incognita Lega. Certo, l'ultima tornata di nomine Rai ha contentato in qualche maniera Bossi e i suoi, tanto che il sottosegretario alle Poste Marano non mostra di essere polemico nei confronti delle candidature che si prospettano per la successione a Billia: «Io - dice - conosco Parisi e Torresani e tutti e due si possono considerare degli esperti del settore». Tuttavia, l'argomento Rai potrebbe tornare utile al «senatur» nella tattica di guerriglia che ha adottato contro il governo.

E di fronte a tutte queste incognite il presidente della Commissione di vigilanza, Marco Taradash, si lascia andare a considerazioni amare. «Ne ammazza più la Rai che Rambo - spiega sconsolato -, è come la bomba al neutrone che lascia intatti i palazzi, ma elimina gli esseri umani. Ci dev'essere un virus, spero che il successore sia bravo e di sana e robusta costituzione fisica».

Poi, il presidente della Commissione di vigilanza fa un ragionamento che ha tutta l'aria di essere una profezia. «L'ipotesi di un commissariamento della Rai non è un rischio, ma un sogno, visto che la Rai non sembra possa essere gestita secondo criteri di Stato di diritto. Non mi sembra però che il governo abbia la voglia e la capacità di intervenire sulla Rai secondo forme un po' drastiche che però la situazione richiederebbe». Almeno fino a quando questo consiglio di amministrazione sarà ancora in piedi: nessuno può escludere, nel caso che la Moratti e i suoi mollassero, che quel passo diventi automatico e a quel punto il successore di Billia potrebbe diventare il nuovo commissario Rai.

Augusto Minzolini

Ironico Taradash «Ne ammazza più la Rai che Rambo. E' come la bomba al neutrone»

Gianni Billia in alto: il ministro delle Poste Giuseppe Tatarella

Il favorito venne «lanciato» da Gianni De Michelis Tra i papabili, Torresani e Paolo Glisenti

In alto: Alfio Marchini consigliere (dimissionario) della Rai

Sei defezioni nel cast, ma sulle italiche reti alluvionate il turbinio degli show non si arresta

Di tutto, di più. Anche nel valzer delle fughe

NON sarebbero i giorni per parlare (ancora!) di Rai, tra morti e alluvioni. Ma non è nemmeno colpa della stampa se la Televisione sembra l'interesse principale del governo. Forse per distrarsi, il Consiglio dei ministri, riunito ieri per discutere dell'emergenza in Piemonte, ha deciso come primo provvedimento - non si sa in quale misura legato alla calamità - di rimuovere il neo direttore generale della Rai, Gianni Billia, di origine cuneese, per promuoverlo alla presidenza dell'Inpi.

La notizia è stata lanciata dalle agenzie alle 19,05. Esattamente cinquantun minuti prima, alle 18,14, le stesse agenzie avevano dato ampio risalto alla smentita della signora Letizia Brichetto in Moratti, presidente della Rai (parè, si mormora), circa la presunte dimissioni di Billia. «Come vedete - aveva detto la sedicente presidente ai giornalisti - sono qui con il direttore generale e lavoriamo sempre assieme...».

Che cosa si nasconda dietro quest'ultimo mistero buffo inscenato intorno al moribondo cavallo Rai non è difficile da capire. Billia era da tempo, cioè da subito, in rotta con la signora Moratti, che l'aveva voluto con sé e con le quale comunicava via fax.

Pare anche che il direttore generale non fosse d'accordo con la curiosa proposta di unificare la proprietà di tutti gli impianti televisivi e il controllo della pubblicità nelle mani del governo-azienda, una proposta già bocciata da diverse dittature sudamericane.

Non è difficile neppure capire che cosa si nasconda davanti. Quale sarà insomma il futuro dell'azienda. Il consiglio appena nominato, si dice, verrà presto dimesso. Per lasciar posto a un commissario.

Francesco Storace

Non si conosce invece il destino dei venti direttori e dei circa ottocento vicedirettori, cento più cento meno, nominati in questi mesi dall'effimero consiglio Rai, strappandoli alla trincea del lavoro. Ma di costoro, francamente... Se l'obiettivo finale del comico guazzabuglio Rai, della sarabanda di nomine e dimissioni con ritmi da comica di Charlot, era quello di nauseare l'opinione pubblica al punto da spingerla al totale disinteresse per la faccenda, ebbene l'obiettivo è stato raggiunto. Al solo nominarla, la questione Rai ormai provoca capogiri, mancamenti o semplici ma netti cenni di rifiuto come di fronte alla rosa degli ambulanti: no, grazie.

Ogni tanto, è vero, in occasione di gravi calamità naturali, ci si ricorda che radio e tv potrebbero svolgere anche una funzione importante. Oltre, si capisce, alla sacra televendita dei prosciutti e alla tradizionale propaganda di partito. Come, per esempio, avvisarci mentre siamo in auto che stiamo per visitare una zona allagata. Oppure informarci sul modo migliore per evitare il colera, volendo. Ma sempre più si diffonde tra la gente un rassegnato scetticismo. Sì, all'estero magari sarà così. Ma in Italia che volete farci, la tv, la radio sono un'altra cosa: intrattenimento, show. E quanto a show, al divertimento puro, ammettiamo volentieri che la nuova Rai, specchio perfetto della nuova classe dirigente, ne ha regalato a bizzeffe. Di genere demenziale: «La televisione più pazza del mondo». Spiace semmai per le continue defezioni nel cast, un direttore dopo l'altro, con Billia siamo a sei. L'ultimo, spenga la luce.

Curzio Maltese

Il Tribunale della libertà conferma la richiesta d'arresto per Francesca Agusta

«La contessa sapeva tutto»

Il giudice: era lei l'ispiratrice

MILANO. Altro che la povera donna inconsapevole, «incastrata» soltanto per amore del suo compagno. Era lei, la contessa Francesca Vacca Agusta, che teneva le fila di quell'attività di copertura sui conti esteri di Craxi: questo almeno hanno stabilito i giudici del tribunale della libertà.

Respinta quindi l'istanza del suo avvocato, Ennio Amodio, di revocare il mandato di cattura: contro la contessa «sussistono - scrivono i giudici - gravissime esigenze cautelari di ogni specie». Resta valido il mandato e la contessa, che non ha nessuna intenzione di finire in prigione, resta quindi latitante.

Si legge nella sentenza che è indubbio che Maurizio Raggio, il giovane compagno della contessa, «svuotò» uno dei conti esteri attribuiti a Bettino Craxi, disperdendo poi «le relative somme in vari rivoli bancari internazionali». Tutto ciò in collaborazione con il messicano Miguel Gabriel Vallado. Ma - si chiedono i giudici - chi conosceva Vallado e, soprattutto, chi aveva rapporti con Craxi? La contessa, rispondono.

«La contessa, e non il Raggio - si legge infatti - è titolare di rapporti ad alto livello per ragioni personali e familiari, quale quello, certamente risalente nel tempo, con Bettino Craxi, nonché di rapporti con persone e istituti di credito in terra messicana».

Totalmente rovesciati, quindi, i ruoli che lo stesso Raggio aveva cercato di accreditare nella sua «memoria», con lui che agisce e la donna «completamente all'oscuro». Raggio, per il tribunale, è «figura meramente accessoria» a quella della contessa: «E' il soggetto incaricato di compiti materiali e giuridici, per evitare un'esposizione diretta della convivente, persona ben più conosciuta socialmente».

E la contessa, «più che a conoscenza delle illecite attività di Raggio, ne è stata l'ispiratrice, o quantomeno le ha deliberate unitamente a lui». Se lui ha cercato di scagionarla è stato solo «per il rapporto affettivo» che li lega.

E' la contessa infatti - ricordano i giudici - che tiene in agenda le date dei compleanni di Bettino Craxi e di sua moglie (segno di inserimento in ambienti politici e sociali di alto livello), che li invita a passare le feste nella sua villa; è lei che ha ereditato dal marito le azioni di un'azienda, l'Agusta, che ha «corrisposto cospicue somme di denaro» al psi. Ed è sempre la contessa che è in rapporti d'affari molto stretti con Vallado.

Insomma, una rete di conoscenze che «inducono a ritenere che proprio l'indagata abbia indicato Vallado a Craxi come nuovo fiduciario». Un ruolo attivo nella vicenda, quindi, che sarebbe dimostrato anche dal suo comportamento, quando contro Raggio viene emesso il mandato di cattura. Lei, in quel momento, non è ancora coinvolta ma ordina al suo maggiordomo di accompagnarla a Montecarlo: un viaggio «repentino e notturno che assume i contorni di una vera e propria fuga».

E perché mai fugge, la contessa? Perché sente «l'elevata probabilità di un proprio coinvolgimento nell'inchiesta». E in questo quadro, per i giudici, non c'è soluzione, occorre la custodia in carcere. Ovviamente quando, e se (molto se) tornerà in Italia. **[s. mar.]**

Francesca Vacca Agusta

DAVIGO

«Gli appalti ai più scorretti»

MILANO. «La corruzione non danneggia solo la pubblica amministrazione, ma l'intera economia. Con questa pratica non vince il migliore, ma il più scorretto». Il pubblico ministero Piercamillo Davigo, del pool di Mani pulite, al convegno «La corruzione nel commercio internazionale» ha posto l'accento sulla necessità di affiancare alle leggi la «autonormazione» da parte delle imprese, poiché esistono comportamenti che, trovandosi al confine con l'illecito penale, spesso non possono essere perseguiti per legge, ma almeno verrebbero puniti con il licenziamento. «L'importante - ha detto Davigo, riferendosi ai codici di autoregolazione - è che queste formule diventino norme di sostanza e non diventino una sorta di schermature di responsabilità». **[Asca]**

Bellini, della Schering

A San Vittore imprenditore farmaceutico

MILANO. Il consigliere delegato della casa farmaceutica Schering spa, Giampiero Bellini, è stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulla corruzione per le verifiche fiscali da parte della Guardia di finanza. Bellini si trova ora rinchiuso a San Vittore, dove sarà interrogato dai magistrati di Mani pulite.

Prima di essere rinchiuso in carcere, Bellini ha accompagnato i militari della Finanza nella sede milanese della casa farmaceutica. La Schering è nota per aver messo in commercio per prima la pillola anticoncezionale. **[Ansa]**

Per ordine di Casson

Manette a giudice accusato di corruzione

VENEZIA. Un giudice del tribunale civile di Firenze, Mauro Drassich, 36 anni, è stato arrestato con l'accusa di corruzione, abuso d'ufficio e falso, su richiesta del sostituto procuratore di Venezia, Felice Casson. L'inchiesta riguarda presunte irregolarità compiute dal magistrato fra il '92 e il febbraio '94, quando era giudice presso il tribunale civile di Pordenone, da dove era poi stato trasferito a quello di Firenze.

Secondo l'accusa, Mauro Drassich avrebbe ricevuto regalie di ogni genere da alcuni commercialisti. **[r. i.]**

Tangenti sugli arredi

In carcere anche l'ex marito della funzionaria

ROMA. E' finito in carcere anche l'ex marito di Alfonsa Salafia, la funzionaria del Provveditorato generale dello Stato (ministero del Tesoro), arrestata nei giorni scorsi, con l'accusa di concussione, dal nucleo centrale di polizia tributaria della Finanza di Roma.

L'uomo, Ennio De Angelis, di 58 anni, deve rispondere di concorso in corruzione; avrebbe svolto la funzione di «collettore» di tangenti per forniture di arredi alla pubblica amministrazione da parte di una società della cintura metropolitana. **[Ansa]**

Berlusconi e Previti: piena fiducia

Enrico La Loggia capogruppo di Forza Italia al Senato ed ex-assessore comunale a Palermo

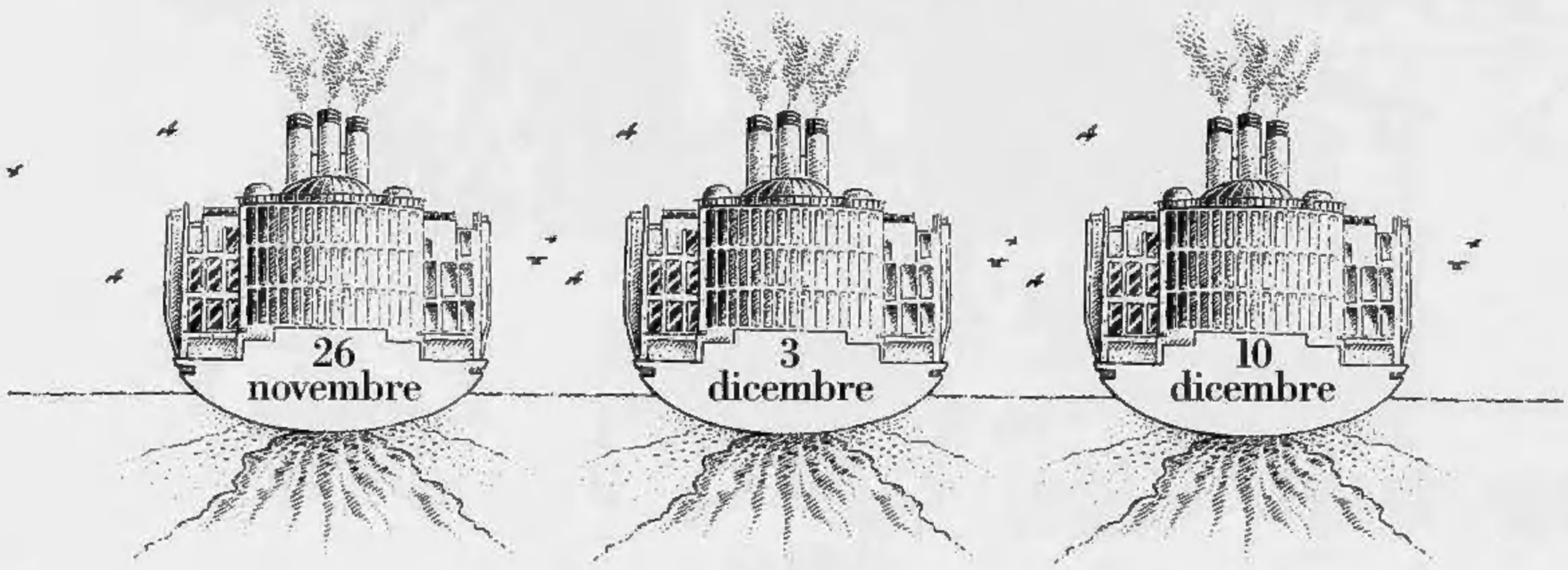
Mercati di Palermo avviso a La Loggia

PALERMO. Il sostituto procuratore Amelio ha inviato dieci avvisi di garanzia per abuso di ufficio al sindaco Leoluca Orlando, ad altri tre ex sindaci, a quattro ex assessori, e a due ex commissari del comune. Gli avvisi di garanzia hanno raggiunto gli ex sindaci Orobello (psi), Lo Vasco (dc), Rizzo (indipendente di sinistra), e gli ex assessori Bonfanti, Di Trapani, Pezzano e La Loggia, attuale capogruppo al senato di Forza Italia. L'inchiesta riguarda l'omesso controllo delle condizioni igienico-sanitarie del mercato ortofrutticolo dal 1989 ad oggi.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi è intervenuto con una dichiarazione sulla vicenda. «Spero che il senatore Enrico La Loggia, di cui non si può mettere in dubbio l'impegno e la passione civile, non si lasci turbare da questo episodio. Le esigenze del momento politico richiedono la massima partecipazione di tutti ed in particolar modo di chi, come il senatore La Loggia, ha le qualità per dare un fattivo e positivo contributo». Anche il coordinatore nazionale di Forza Italia, il ministro Cesare Previti, ha preso posizione. «Si deve guardare alle cose nella loro dimensione reale, ci troviamo di fronte ad un atto dovuto che si basa su un presunto omesso controllo delle condizioni igienico-sanitarie del mercato ortofrutticolo di Palermo». A detta di Previti, risulta che «La Loggia, quand'era assessore all'annona della giunta del capoluogo siciliano, ha compiuto tutti gli atti che gli competevano proprio perché fossero attuate correttamente tutte le norme igieniche necessarie. Ritengo - conclude Previti - che con l'acquisizione da parte della magistratura di tutti gli atti questo impegno gli verrà riconosciuto. Desidero quindi confermare la mia più completa fiducia al nostro capogruppo in Senato». **[r. i.]**

PUBBLICITÀ GOTTSCHE LOWE

Uno di questi giorni mi conviene andare una settimana ai Caraibi.



Crociere ai Caraibi a partire da L. 2.490.000 volo compreso.

Questo è un annuncio molto caldo: 30° all'ombra delle palme. E' l'annuncio di una crociera Costa ai Caraibi, dove di notte si viaggia e di giorno si va in spiaggia. Ogni giorno un'isola diversa, tra mari cristallini e bianchissime spiagge. Ogni notte, tra tutte le comodità di un vero albergo a cinque stelle, tantissimi spettacoli, divertimenti e una raffinatissima cucina. E così, giorno dopo giorno, notte dopo notte, prendendovi solo 5 giorni di ferie, trascorrerete 8 fantastici giorni ai Caraibi. Il tutto senza passaporto, senza il freddo dell'inverno, senza neanche spendere tanto. Ma con tutti i comfort e i servizi che solo una crociera Costa vi può dare. Chiedete subito alla vostra agenzia di viaggi.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi.

Democratici in difficoltà in quasi tutti gli Stati. Clinton non si dà per vinto: «Ho ancora il pugno da ko»

I repubblicani più forti al Congresso

Ansia alla Casa Bianca per i risultati del Senato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton e i democratici tenevano ieri il fiato sospeso e la diretta incrociata mostro cominciavano a affluire i primi risultati dagli Stati in cui i seggi elettorali avevano chiuso in anticipo sugli altri. Ma i primi exit-poll indicavano una nettissima avanzata repubblicana e, perlomeno, la quasi certa conquista del Senato. Il Presidente ha utilizzato fino all'ultimo minuto per lanciare appelli via radio agli elettori democratici perché non disertassero le urne. Ma i primi dati disponibili sull'afflusso erano molto incoraggianti. Clinton si è detto ottimista: «Sono come Foreman, ho ancora il pugno da ko». E la portavoce della Casa Bianca, Dee Dee Myers, ha previsto: «Le nostre perdite saranno nella media la tendenza storica che punisce il partito alla Casa Bianca e i democratici manterranno il controllo della Camera e del Senato». Ma era proprio questo che appariva o addirittura improbabile molti degli stessi democratici. Clinton aveva di fronte tre scenari. Nella migliore ipotesi possibile stava per essere formato un Congresso nel quale tutto avrebbe dovuto essere trattato con i repubblicani, diventati più forti. Nell'ipotesi intermedia Clinton avrebbe perso anche la maggioranza in Senato, un fatto di enormi implicazioni simboliche e pratiche. Nella peggiore, avrebbe potuto perdere il controllo di tutto il Congresso oltreché la maggioranza dei governatori degli Stati. Uno scossone, quest'ultimo, dalle proporzioni storiche e, più o meno, una condanna a morte per l'attuale presidenza. Questo era ieri lo stato d'animo dei democratici mentre gli americani andavano a votare. Speravano in un miracolo.

Non ha sicuramente il valore di un sondaggio, ma ieri mattina «New York Times» ha riportato una notizia significativa: il Comitato Nazionale Repubblicano aveva ricevuto più di 3 mila R.S.V.P. per la festa postelettorale della notte; il Comitato Nazionale Democratico solo 100. Infatti, ieri, alla evidente depressione dei democratici corrispondeva l'euforia dei repubblicani, che sognavano il controllo del Congresso per la prima volta dopo 40 anni.

L'attenzione principale era ieri sera rivolta a quattro Stati, dai quali sarebbe stato possibile ricavare le tendenze di fondo del voto: Indiana, Kentucky, Virginia e Florida. In Indiana e Kentucky, dove i seggi chiudono alle 6 di sera (mezzanotte italiana), si sarebbe potuto capire come si stavano mettendo le cose per la Camera, dove i democratici detenevano prima del voto 257 seggi contro 178 controllati dai repubblicani. Per rovesciare la maggioranza i repubblicani avevano bisogno di conquistare 40 seggi, bottino possibile ma improbabile.

La conquista della maggioranza in Senato da parte dei repubblicani appariva più probabile. In minoranza con seggi contro 56, i repubblicani avevano bisogno di un guadagno netto di 7 seggi. Quattro (Maine, Ohio, Tennessee e Arizona) apparivano sicuri, 8 probabili (Oklahoma e il secondo seggio in Tennessee) e 4 possibili (Virginia, Pennsylvania, Michigan e Minnesota). Poiché in Virginia i seggi chiudono alle 7 di sera, una vittoria (o una sconfitta) del repubblicano Oliver North nei confronti del democratico Chuck Robb avrebbe lasciato intuire se il Grand Old Party marciava sicuro o meno alla maggioranza oppure no.

Un'indicazione generale sarebbe venuta anche dalla Florida, dove uno dei figli di George Bush, Jeb, era quasi alla pari nella lotta per la conquista del governatorato contro il democratico uscente Lawton Chiles. Se il giovane Bush avesse prevalso (chiusura dei seggi alle 7), sarebbe stata una conferma dell'avanzata repubblicana. D'altra parte, però, né lo scontro di Bush e North né la tenuta dei deputati in Indiana e Kentucky avrebbe potuto rassicurare i democratici su un accettabile stato di tenuta.

La prima avventura politica del fratello della «first lady» Hillary Clinton è finita con una sonora bocciatura: nonostante l'appoggio della Casa Bianca, il democratico Hugh Rodham è stato sconfitto dal repubblicano Connie Mack nella sfida per un seggio senatoriale nello della Florida.

Dettagli micro-elettorali e previsioni a parte, lo stato d'animo che emergeva ieri dall'America alle urne non era per Clinton molto rassicurante. Una sua personale lieve ripresa nei sondaggi non aveva per nulla rafforzato i democratici. Il Presidente continua a venir bocciato dal 65% degli americani per il governo dell'economia, la cosa che negli Stati Uniti va meglio. Brutto segno. E ancora, mentre Clinton è stato schivato da molti democratici durante la campagna, in alcuni Stati, quelli del West costieri o quelli del Sud, la impopolarità è tale da avergli sconsigliato perfino brevi apparizioni. Preparandosi a seguire i risultati notturni, Clinton cercava già ieri le parole per spiegare nella conferenza-stampa di oggi come la sua presidenza è ancora solida.

Paolo Passarini

LA SFIDA ELETTORALE

L'elettronica sostituisce al volto del candidato quello di Bill

Oliver North il colonnello dell'Irangate punta al seggio senatoriale della Virginia per il partito repubblicano

Campagna a colpi di spot-spazzatura

I trucchi più sofisticati per calunniare l'avversario

WASHINGTON
TERMINATOR 2» e calunnie, spazzatura molta tecnologia, grande uso dei computer e scarso uso dell'intelligenza. E soprattutto tanti, tanti soldi, decine e decine di miliardi rovesciati nelle tasche di consulenti, agenzie pubblicitarie e produttori per convincere gli elettori a votare contro qualcun altro. La «Campagna televisiva» per le elezioni '94 nel Paese che ha inventato gli «spot» politici e ha perfezionato l'impiego del teleschermo come strumento di persuasione politico non è stato certamente momento nobile nella storia della civiltà, ma non poteva essere diversamente: nell'anno dei colpi bassi e del disgusto qualunquistico, non si può chiedere proprio ai pubblicitari di indossare la toga dei Socrate e dei Pericle.

Hollywood, la grande macchina delle illusioni, ha giocato la sua parte. Chi poteva permetterselo, come il repubblicano Huffington ha speso 30 miliardi di denari suoi per un seggio di senatore in California, ha fatto ricorso al colpo tecnologico sotto la cintura, al «morphing». Il '94 è stato l'anno nel quale questa nuova tecnica di effetti speciali, resa famosa dal film «Terminator 2» nelle scene di metamorfosi, ha fatto il suo ingresso negli spot politici.

Il «morphing» è un trucco ottico, una manipolazione digitale dell'immagine che consente di trasformare una in un'altra fluidamente, come per magia. Quando i candidati repubblicani volevano dimostrare che il loro avversario democratico era in sostanza un piccolo Clinton locale, per sfruttare l'impopolarità nazionale del Presidente, gli artisti del «morphing» computorizzato trasformavano il volto in quello di Clinton. Messaggio politico: se votate per questo signore, in realtà votate per il mostro che gli si nasconde dentro, Clinton.

I pochi hanno potuto permettersi di percorrere la strada dell'high-tech. I più, ammanettati i loro magri fondi elettorali, dovuti scendere sul sentiero della propaganda low-tech, a basso contenuto tecnologico, ma ad altissimo contenuto calunnioso. La manipolazione dell'immagine limitava in questi casi al vecchio, collaudato espediente del bianco e nero contro colore: nei 30 secondi lo spot, il candidato X descriveva il suo nemico Y vecchie foto in bianco e nero, spesso sfuocate e sgranate, accompagnando l'immagine sinistra con musiche inquietanti e messaggi denuncia contro la doppiezza, la mendacità, l'assoluta inaffidabilità dell'infame avversario.

Negli ultimi secondi, lo stacco, il lieto fine: appare sorridente, a colori, accompagnato da musica trionfale, il volto del nostro o della nostra eroina, di solito mentre bacia un neonato o si piega premuroso sulla carrozzella di un handicappato. Robaccia da ora del dilettante e da di cinematografia per ripetenti. Ma robaccia che funziona e costa poco. Nessuno, diceva Barnum il fondatore dell'impero circense, è mai andato in fallimento mettendo sul cattivo gusto del pubblico.

Non fanno certamente fallire le agenzie e i «creativi» pubblicitari che hanno rastrellato, secondo i primi calcoli, almeno milioni di dollari, 230 miliardi di lire, dai candidati, ai quali va aggiunto il costo dello spazio di trasmissione nelle stazioni tv locali. Negli Stati Uniti, nessun candidato, o partito, controlla direttamente una rete televisiva e l'unico network pubblica, Pbs, è pubblica davvero, per legge a offrire tempo uguale a tutti i candidati politici. Non è certo proibito possedere un network, e se il fondatore e padrone della Cnn, Ted Turner, volesse entrare in politica, potrebbe naturalmente farlo. Ma il controllo legale, e soprattutto il controllo fattuale esercitato dalle reti concorrenti, gli impedirebbe un uso spudoratamente propagandistico della sua tv.

Restano dunque gli «spot» a pagamento (dai 50 milioni per 30 secondi in prime time nei grandi mercati come New York ai milione e mezzo nei piccoli centri) e i dibattiti televisivi, arma spessa a doppio taglio, ma alla quale nessuno può sottrarsi senza ricevere l'automatica condanna che colpisce l'assente. Ted Kennedy li ha usati efficacemente per rintuzzare la sfida al seggio senatoriale di famiglia, a Boston, rievocando sfacciatamente gli spettri dei due fratelli uccisi, e ha vinto. Huffington, un miliardario del Texas che ha cercato di conquistare la California, ne è rimasto invece vittima, dimostrandosi pallido e poco brillante nel confronto una donna molto aggressiva, Diane Feinstein.

Preferibile, dunque, lo spot, dove professionisti a pagamento ritoccano e inventano l'immagine che il candidato vuol proiettare, secondo la formula perfezionata da Reagan, che si faceva fotografare sempre e soltanto al tramonto quando la luce del crepuscolo lisciava le rughe del suo volto e addolciva i segni del tempo, come ben sanno le entraîneuses da night club con le lampadine alle abat-jour. Ma nell'età della del qualunquismo, il messaggio in positivo (votate per me che sono bravo) funziona molto meno del messaggio in negativo (votate contro quel ladro, bugiardo, farabutto, evasore e adultero del mio (ignobile avversario) e in mezzo a un coro di lamenti, di promesse e di deprecazione generale, tutti, a destra e a sinistra, uomini e donne, hanno fatto ricorso al «trash», alla spazzatura. In una di duello dei pomodori marci elettronici, si sono scambiati insulti e insinuazioni per due mesi, attraverso gli spot, senza preoccuparsi della fondatezza delle accuse. I centri che studiano le pubblicità politiche hanno stabilito che il 75% delle affermazioni negative contenute negli spot politici sono false, o grossolanamente distorte. Ma tutti i sondaggi confermano che falsità calunniosa funziona più di una verità lusinghiera.

Gli stessi cittadini che affermano il loro disgusto per la «sporca politica» sono poi ingordi compratori delle sporcizie che deprecano, esattamente come si deplora la violenza il sesso tv, e poi li si guarda. Uno spot positivo, dicono gli studi, cambia l'opinione di tre elettori cento. Uno spot negativo, modifica le intenzioni di voto di 21 cittadini su 100. Dunque, come in tutte le democrazie vere, il popolo ha ragione di essere nauseato dai suoi rappresentanti politici: essi sono esattamente quel che si merita. E l'America come sempre l'alfiere delle mode, preparate le cassette di pomodori, elettori italiani.

Vittorio Zucconi

IL CASO

ALLARME ROSSO IN CALIFORNIA

Il governatore della California il repubblicano Pete Wilson, chiude la con l'attore Arnold Schwarzenegger. Il candidato democratico al Senato nel Delaware danza un di buon auspicio Hillary Clinton

E Los Angeles si blinda

Paura per la rivolta degli immigrati

LOS ANGELES
COME molti altri personaggi pubblici californiani, Willie Williams, il capo della polizia di Los Angeles, si è pronunciato sulla «187». Un terreno troppo minato. Ma in cuor suo, Williams in queste ore deve sperare che i suoi concittadini la boccino, che dicano «no» alla proposta referendaria che intende tagliare ogni tipo di assistenza sociale agli immigrati illegali. Dovesse vincere, le tensioni e i risentimenti che circondano la 187 potrebbero sfociare in seri incidenti e disordini.

Un'ipotesi presa molto sul serio, tant'è vero che 200 agenzie di polizia e di vigili del fuoco californiane hanno messo a punto un piano per coordinare la risposta.

Come ai tempi dei verdetti per il caso Rodney King, i permessi speciali sono stati cancellati e molti agenti verranno anzi chiamati a fare gli straordinari.

Anche perché, sostengono i responsabili dell'ordine pubblico, ai manifestanti legittimi potrebbero aggiungersi membri delle gangs e giovani legati ad altri gruppi criminali. «Anticipiamo che ci dimostrazioni», dice il capitano Bruce Hagerty, portavoce della polizia di Los Angeles: «Se saranno pacifiche, non ci saranno problemi. Ma se diventano illegali, prenderemo le azioni necessarie». Per gli attivisti che da settimane lavorano per sconfiggere la 187, un piano provocatorio. «Per quanto mi riguarda, queste mosse finiranno per rendere ancora più esplosiva la situazione che abbiamo nelle nostre comunità», sostiene Juan José Gutierrez.

In California, è dai tempi delle proteste contro la guerra Vietnam e delle black panthers che la politica non genera così tanta passione e tensione. Nelle scorse settimane, migliaia di studenti si sono riversati nelle strade per protestare contro la 187, definita razzista e xenofoba. Spesso innalzano bandiere salvadoregne, messicane e guatemalteche e cartelli che bollano Pete Wilson, il governatore che cavalcato la 187 per farsi rieleggere, come un «puerco». Nelle scuole nelle strade la proposta referendaria ha creato intanto tensioni tra la comunità latina e quella afro-americana, accusata di voler cacciare gli immigrati dal mercato del lavoro e dalle scuole: uno degli effetti più significativi della 187 sarebbe infatti quello di costringere 400 mila studenti in California senza documenti legali ad abbandonare le aule scolastiche. Lunedì c'è stata anche una manifestazione di un centinaio di camionisti latini, che hanno intasato le freeways con i loro «trucks». E' scesa in campo, infine, Gloria Molinas, un consigliere comunale di Los Angeles, che ha invitato la latina a boicottare Telemundo, una rete tv in lingua spagnola, il cui presidente ha dato un contributo di mila dollari alla campagna di Wilson.

Il governatore ha cavalcato il referendum per togliere sanità e scuola ai clandestini

Mentre divide gli elettori californiani, la 187 rischia di creare tensioni anche nelle relazioni tra Messico e Stati Uniti. Da Tijuana, al confine con San Diego, a Città del Messico le strade messicane sono state invase da manifestanti che paragonano la proposta al sistema dell'apartheid o che definiscono Wilson «el nuevo Hitler». E' intervenuto persino il presidente uscente Carlos Salinas de Gortari, che per l'occasione ha rotto una lunga tradizione di non intervento nelle questioni interne americane. «La politica locale in California tende a incolpare i lavoratori messicani per i problemi della società», ha dichiarato. «Il Messico afferma il proprio rifiuto di questa campagna xenofoba e continua ad operare in difesa dei diritti umani dei lavoratori emigrati». A Città del Messico è scesa in campo anche la camera americana, un'associazione che raggruppa quasi tremila aziende dalle due parti del confine, minacciando il boicottaggio dei prodotti californiani.

Lorenzo Soria

STIEVANI SPA

comunica

che Sabato 5 Novembre, causa i lavori in corso per la SVENDITA COLOSSALE sono state dimenticate aperte le porte secondarie dei magazzini sotterranei della STIEVANI SPA .
Le piogge della notte hanno allagato quasi totalmente i locali, danneggiando in maniera irreparabile parte degli imballi.
Pertanto alcuni prodotti della SVENDITA COLOSSALE vengono abbattuti ulteriormente dal

30% al 50%

EFF. COM. LEGGE 80

Tali prodotti vengono consegnati senza imballo originale

La Direzione
Stievani Gian Domenico

Nuova strage dei serbi. Zagabria: l'offensiva croato-musulmana porterà la pace

Ritorna la guerra ai bambini

Quattro uccisi a Sarajevo

NOSTRO SERVIZIO

Una bambina di 11 anni è stata uccisa ieri mattina a Sarajevo da alcune schegge di mortaio esploso all'interno della casa. L'appartamento della piccina, vicino alla linea del fronte, è stato colpito durante un violento scambio di fuoco tra le forze governative e i miliziani serbi che assediano la capitale bosniaca. Poco dopo un'altra vittima innocente, una ragazzina quindicenne, è stata freddata da un cecchino presso dell'albergo Holiday Inn, nel centro di Sarajevo. Dopo il riaccendersi dei combattimenti, in città è tensione. Gli abitanti di Sarajevo hanno ripreso a nelle strade e agli incroci più esposti ai tiri degli snipers. Il portavoce dell'Unprofor ha dichiarato ieri che in aperta violazione della di esclusione delle armi pesanti serbi e bosniaci hanno ripreso a sparare con l'artiglieria pesante. I ripetuti voli a quota bassa dei cacciabombardieri della Nato hanno fermato i combattimenti. In sette altri due ragazzi sono stati uccisi da un colpo di cannone che ha colpito il di Sarajevo, mentre una decina di persone sono rimaste ferite. I soldati serbi, che attaccano Sarajevo con i cannoni del calibro di mm che dovrebbero essere ritirati dalla zona di esclusione intorno alla capitale bosniaca, hanno tentato di impossessarsi delle armi pesanti custodite in un deposito delle forze di pace dell'Onu, ma i Caschi blu e ucraini sono riusciti a fermarli.

Intanto il ministro degli Esteri croato Mate Granic ha affermato che la congiunta offensiva militare delle musulmane e dei croati di Bosnia rispetta perfettamente lo spirito dell'accordo di Washington che ha sancito la costituzione della Federazione musulmano-croata in Bosnia. «L'offensiva è iniziata dopo che i serbi della Bosnia hanno rifiutato il piano di pace proposto dal gruppo di contatto» ha detto Granic, suggerendo quasi che il riaccendersi dei combattimenti in Bosnia è «in linea» con la politica della comunità internazionale. Nello stesso contesto può essere interpretata la dichiarazione dell'inviato speciale del Segretario generale dell'Onu per l'ex Jugoslavia Akashi secondo cui «un rapporto di forze sul terreno potrebbe far cambiare idea ai serbi sul piano di pace proposto dal gruppo di contatto».

Ma negli ambienti della Nato a Bruxelles le parole di Akashi sono state giudicate come un desiderio con poca speranza. Le nuove battaglie, dicono, potrebbero far riesplodere la guerra in Bosnia nel modo più feroce. Rimane inoltre da vedere come reagirà il presidente Milosevic se i serbi della Bosnia continueranno a subire sconfitte militari.

Nel frattempo le forze governative bosniache continuano l'offensiva su tutti i fronti di battaglia. Gli osservatori dell'Onu hanno confermato ieri l'avanzata dei musulmani e dei croati nella zona di Doboj, Gradacac e nella Posavina, a Nord-Est del Paese, dove hanno conquistato una fetta importante di territorio. La linea del fronte è stata spostata di altri 3 chilometri nella regione di Kupres, la città della Bosnia centro-occidentale che musulmani e croati hanno ripreso la settimana, costringendo i serbi alla ritirata. «I combattimenti infuriano intorno alla città di Bosanska Krupa» ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo Tim Spicer, «ma non possiamo stabilire con certezza chi detiene il controllo sulla città». Bosanska Krupa dista pochi chilometri da Bihac, una delle sei città della Bosnia che l'Onu ha proclamato «zona protetta». Nella regione che confina con la Croazia, ovvero coi territori croati occupati dai serbi, si stanno raggruppando le unità speciali dei miliziani della Krajina accorsi in aiuto dei fratelli serbi di Bosnia. Alcune migliaia di soldati avrebbero già passato il confine bosniaco, mentre le autorità di Knin continuano a lanciare appelli di mobilitazione alla popolazione

Ingrid Badurina

IRAN

Bombe a Teheran: 3 morti

TEHERAN. Due potenti bombe sono esplose due notti fa in affollati quartieri di Teheran, provocando la morte di almeno tre persone e ferendone molte altre. La prima bomba è esplosa nel quartiere di Faduyian Eslam. Nascosta in un cestino della spazzatura, ha provocato la morte di due persone a bordo di un'auto. La seconda, in una delle zone più trafficate della città, ha ucciso un passante. «L'esplosione a Teheran è un altro frammento della cospirazione del regime di Khomeini contro la resistenza iraniana», ha dichiarato da Parigi un portavoce del Consiglio nazionale della resistenza iraniana. Secondo Radio Teheran le bombe sono state piazzate dal gruppo di opposizione con base in Iraq dei mujaheddin Khalq. [Ansa-Adn Kronos]

L'entrata nell'Aia di due dei tre magistrati chiamati a giudicare i criminali di guerra nel conflitto della ex Jugoslavia

IL PRIMO PROCESSO

Il boia e i suoi orrori

La requisitoria al Tribunale dell'Onu

BRUXELLES
NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel penitenziario di Scheveningen, a pochi chilometri dal centro dell'Aia, c'è un «braccio» in cui guardie e detenuti olandesi non possono mettere piede. E' il settore «blu», controllato da un centinaio di agenti provenienti da molti Paesi diversi. Si tratta di ventiquattro celle appena ripulite, ordinate e rese più accoglienti in attesa dei prossimi ospiti: i criminali della sporca guerra nell'ex Jugoslavia, che il tribunale internazionale delle Nazioni Unite spera di poter giudicare e condannare.

Ieri, in quella che era la sede di una compagnia d'assicurazioni, la Corte si è riunita per ascoltare il primo atto d'accusa. L'imputato, Dusan Tadic, un serbo trentottenne, non c'era, perché detenuto in Germania febbraio scorso, ed infatti il pubblico ministero Richard Goldstone, un sudafricano, ha chiesto ai giudici di inviare alla autorità tedesche una domanda per la sua estradizione. I tre magistrati, un francese, un costaricano ed un nigeriano, hanno accolto la richiesta, ed i tedeschi hanno già fatto sapere essere pronti a cambiare le proprie leggi, in modo da far arrivare Tadic al più presto davanti al tribunale dell'Onu

Dopo la descrizione dei suoi crimini, del resto, ben pochi avrebbero cuore di lasciarlo impunito. Ex maestro di karate, ex proprietario caffè, Tadic ha infatti diretto alcuni campi di concentramento serbi, distinguendosi per ferocia. «Dopo le atrocità della Seconda Guerra Mondiale e il processo ai responsabili nazisti a Norimberga - ha detto Goldstone - si sperava che si fosse aperta una nuova era, in cui i diritti umani fossero rispettati. E' stato solo un'illusione». La prova l'ha fornito poco dopo il vice di Goldstone, Michael Keegan, snocciolando la nauseante sequela delle violenze commesse da Tadic e compagni nei *lager* della regione di Prijedor, «ripulita» col sangue dai cinquantamila musulmani che la abitavano.

Pestaggi e torture, ha spiegato Keegan, erano effettuati con preciso scopo di provocare non solo brutali dolori, ma anche mutilazioni e invalidità permanenti. Tadic e i suoi boia usavano coltelli, barre di ferro, bastoni, gambe di tavolo e calci di fucile. Mazze e bastoni servivano a schiantare le giunture di gambe e braccia, a spezzare le reni, a rompere teste e spine dorsali. I coltelli invece servivano a recidere i tendini delle ginocchia, a tagliare i muscoli più importanti, e venivano infilati nelle anche, in modo da rendere le vittime zoppe o monche. Molti musulmani venivano però direttamente sgozzati.

Secondo innumerevoli testimonianze gli orrori di Omarska, il più tristemente noto dei campi di Tadic, erano paragonabili a quelli dei *lager* nazisti. Le esecuzioni di massa non erano rare, ma i prigionieri erano destinati in genere alla morte per tortura o per fame: la loro razione quotidiana era un bicchiere d'acqua non potabile ed un tozzo di pane. Chi sopravviveva agli «interrogatori» veniva portato in baracche separate, da cui usciva più. Gli intellettuali musulmani, e coloro i quali erano sospettati di aver resistito alla pulizia etnica, erano i bersagli preferiti dei cani di Tadic. Le donne venivano sistematicamente violentate.

Di fronte a tali crudeltà, la premura mostrata dai giudici Onu nel preparare le celle dei criminali potrebbe sembrare fuori luogo. Ma il presidente del tribunale, l'italiano Antonio Cassese, taglia corto. «Al Consiglio d'Europa sono stato presidente del comitato contro la tortura, ed ho voluto celle che garantiscano il rispetto dei diritti umani». E' molto giusto. Meno comprensibile forse il fatto che, secondo gli accordi con i quali è stato istituito il Tribunale, Tadic e il suo complice Dragan Nikolic, gli unici per ora imputati, se condannati sconteranno la propria pena nel Paese d'origine: in Serbia.

Fabio Squillante

Mosca annuncia

«Oggi l'Iraq riconosce il Kuwait»

MOSCA. L'Iraq sta per riconoscere i confini con il Kuwait e per l'annuncio ufficiale si attende il viaggio che il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev effettuerà oggi a Baghdad. Questa l'indicazione uscita dai colloqui che Kozyrev ha avuto ieri a Mosca con il vicepremier iracheno Tareq Aziz.

Nel darè l'annuncio della nuova missione di Kozyrev in Iraq, l'agenzia Itar-Tass sostiene che al termine dei colloqui odierni il riconoscimento dei confini del Kuwait appare imminente.

Un comunicato del ministero degli Esteri ha annunciato che Aziz ha portato ieri con sè un messaggio del leader iracheno Saddam Hussein al presidente russo Boris Eltsin sulla questione del riconoscimento da parte di Baghdad della sovranità e delle frontiere del Kuwait, in conformità con la risoluzione 833 del Consiglio Sicurezza dell'Onu.

Ricevuto il messaggio dalle mani di Kozyrev, il presidente Eltsin ha incaricato il suo ministro degli Esteri di recarsi a Baghdad allo scopo - ha riferito l'agenzia Itar-Tass - di «partecipare alle opportune procedure costituzionali per il riconoscimento» della sovranità e dei confini del Kuwait

Un riconoscimento attraverso una procedura costituzionale autentica, che coinvolga la decisione del Parlamento, è esattamente quel che l'Onu chiede a Saddam e non una semplice dichiarazione del governo o della presidenza irachena, a cui Saddam pare da qualche tempo disposto per ottenere la revoca delle sanzioni nei confronti del suo Paese.

Secondo la tv indipendente Ntv, nelle conversazioni russo-irachene sarebbero stati in qualche modo coinvolti anche diplomatici israeliani. Diplomatici e israeliani hanno smentito. Il segretario generale della Lega araba Meguid ha definito l'imminente riconoscimento dei confini con il Kuwait da parte dell'Iraq un «passo importante» verso il ritorno alla normalità nella regione. [a. st.]

Help ware

IBM PC 700

IBM Aptiva

IBM PC 300

ThinkPad 755CD

PC Server

ThinkPad 360

PC SERIE 700

Da Lire 5.144.000*
Processore Pentium da 90-100 MHz.
Tecnologia IBM SelectaBus (PCI/ISA o PCI/Micro Channel).
ug and Play.

THINKPAD SERIE 700

E' multimediale?
E' tutt
.000*
Design modulare e molto innovativo.
CD ROM di
raggi infrarossi su 755CD
Disco rigido espandibile
810 MB (estraibile).
RAM espandibile fino a 40 MB.

THINKPAD SERIE 300

Per quelli che pensano non
permettere un ThinkPad.
486, 33 e MHz.
RAM espandibile fino a 20 MB.
Schermi monocromatici o a colori.

PC SERVER

31 del
network manager.
Da Lire 5.247.000* con RAM 8 MB
e disco fisso 728 MB.
Opzioni disponibili:
NetFinity - Software di gestione LAN
integrato su CD ROM.
ServerGuide - ROM con
di installazione automatico.
Predisposto per Uninterruptable
Power Supply.
Livello di sicurezza C2.
Micro EISA + PCI.

PC SERIE 300

ver
gamma di
Da Lire 1.923.000*
Dal modello i486SX/33 MHz
Pentium 60 MHz.
Memoria a 128 MB.
disco fisso espandibile fino a 728 MB.
(VESA/ISA o PCI/ISA).
Predisposto per il Play.
Abilitato PCMCIA.
Programma di

E o quelli vuol.
E' adatto sia per il lavoro che per la
famiglia.
Da Lire 1.890.000*, video a colori

Non *ci sono più* scuse *per* rimandare.
E' nata la nuova generazione *di* PC IBM.

La differenza

Non è un segreto, comprare un nuovo computer è questione piuttosto spinosa. Le scuse per rimandare il giorno del grande passo si sprecano.

Poi, regolarmente, succede che tra quello più veloce, quello più economico e quello più semplice, quello giusto non arriva mai. Beh, c'è una buona notizia: quello giusto è arrivato. IBM presenta la nuova generazione di PC. Tutto quello che cercavi adesso ce l'hai.

La prima cosa cui abbiamo pensato è darti uno strumento che non invecchia, aperto alle tecnologie future.

Dagli home computer ai server Pentium, troverai quindi la massima espandibilità. Una tranquillità che trovi anche nella garanzia di 3 anni* e nel servizio: la linea telefonica IBM Helpware ti assiste per qualsiasi necessità 24 ore al giorno.

La seconda cosa è stata trovare un prezzo competitivo. I nuovi PC IBM, infatti, pur avendo superato i test industriali più duri, costano meno di quanto pensi.

La nuova generazione di PC IBM. Ora non avete più scuse per rimandare.

IBM

* ThinkPad 340, 360 e Aptiva: un anno di garanzia ThinkPad garanzia International Traveller's

Avrai tutte le informazioni che desideri e l'indirizzo Concessionario e del Rivenditore IBM più vicino, telefonando al Numero Verde 167-018001

Festa in Russia, Eltsin consegna personalmente una medaglia all'inventore dell'AK-47

«Cento di questi giorni, signor Mitra»

Il padre del Kalashnikov compie 75 anni

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Buon compleanno, compagno Kalashnikov. Domani mattina Boris Eltsin salirà personalmente in Udmurtia, 660 chilometri a Nord-Est di Mosca, per fare gli auguri a Mikhail Timofeevich, 75 anni portati come un giovanotto, il suo nome in giro per tutto il mondo, sulle targhette dei famigerati Ak-47, i mitra che hanno armato le truppe dell'ex Patto di Varsavia, eserciti di liberazione e terroristi di tutti i colori. Peso 3,1 kg, 600 colpi al minuto, 900 metri al secondo la velocità di uscita della pallottola, gittata un chilometro. Fino a ieri erano stati prodotti 55 milioni: come se ogni italiano ne avesse uno.

Per due volte lavoro socialista, Kalashnikov riceverà la «Medaglia per i meriti di fronte alla patria», che non è più «socialista», ma non ha perso l'abitudine di distribuire patacche. E insieme, il Presidente gli darà le mostrine di general maggiore.

A Izhevsk, capitale della piccola repubblica dove ci sono più fabbriche militari che fattorie, un poeta ha composto una poesia sul concittadino; un compositore ha messo i versi in musica. La tivù francese è appena andata a girare un documentario. Sarà festa grande per questo piccolo grande uomo con gli occhi blu che da quando è diventato vedova continua a ricevere lettere d'amore da tutta l'ex Urss. «Le prime volte - ha confessato - rispondevo personalmente. Poi ho dovuto formulare una risposta standard: sono troppe».

Fino a tre anni fa, nel programma di scuola dell'ottava classe della media, lezione militare, bambine e bambini sovietici dovevano imparare a smontare e rimontare l'Ak-47. Più o meno l'operazione doveva prendere un minuto. Oggi *Komsomolskaja Pravda* può finalmente ricordare come un incubo quel compito: «Vi ricordate il ferro che graffiava le dita e quelle due viti che immancabilmente avanzavano? Un giorno l'istruttore non ha retto e ha svelato un segreto di Stato: "E' una vergogna che sappiate smontare un'arma inventata da uno dei nostri". Così abbiamo saputo che questo Kalashnikov non era un mito, un uomo che esisteva...».

Non è passato molto tempo da quando può presentarsi il suo nome e il suo cognome, dare interviste, raccontare com'è nato il suo mitra durante l'ultima guerra. Intorno a lui ora tutto così segreto che anche le due decorazioni da eroe socialista vennero motivate genericamente. Ha rivelato che nemmeno sua moglie (conosciuta in un poligono) sapeva: «L'ha scoperto per caso, non da me, molti anni più tardi». I vicini, nel più puro stile di vita sovietico, nemmeno sospettavano: «Non ho mai dato molta confidenza: uscivo di casa la mattina e rientravo alla sera».

Oggi Mikhail Kalashnikov è un ometto tranquillo: progetta fucili da caccia, va a cacciare o a pescare. Ha un'utilitaria, la *Moskvich*, l'appartamento e arredato con i mobili che si comprò nel '48 con i soldi del premio Stalin, ha 4 figli, 5 nipoti, una pronipote. Il primogenito Viktor fa lo stesso lavoro: progettista di armi.

Anche i mujaheddin, nemici dei russi, apprezzano i Kalashnikov Qui accanto, l'inventore dell'AK-47

«Amo la mia arma
Le ho scritto
delle poesie»

La *Komsomolskaja* pubblica oggi un ritratto-confessione: «Sì, sono fiducioso, il mio lavoro richiedeva fatti e non parole. A 23 anni ho progettato il mitra. Mi alzo alle 5.30-6, faccio ginnastica e cammino. Alle 8 sono al lavoro, una volta ci stavo fino alle 2, 3 di notte; oggi smetto alle 5 del pomeriggio». Che faceva da ragazzo? «Ero povero, allora non festeggiavamo i compleanni perché non avevamo niente. Come tutti ho scritto poesie, non d'amore, ma sui carri armati. Le hanno pubblicate sui giornali dell'esercito. Ne ho scritte anche sul mio mitra».

La politica? «Non mi entra nella testa. Io lavoro per il complesso militare, e stato messo in ginocchio e i migliori se ne stanno andando. La situazione è difficile e non è bello vedere la gente che va a scavare nei bidoni dell'immondizia per trovarsi da mangiare». Rimorsi? «Nessuno: le armi non vengono create per uccidere, sono i politici a sparare. Le armi vengono fatte per difendere i confini dello Stato. Non dovete accusare né le armi, né i costruttori. non c'entriamo niente».

Il suo vanto più grande? «Quando ho saputo dai veterani americani in Vietnam che appena potevano, sostituivano il loro M-16 con gli Ak-47 sequestrati ai vietcong. E' un bel fucile, il mio».

Cesare Martinetti

DAL MONDO

Gaza, entro 30 giorni tutti i poteri all'Olp

GERUSALEMME. I poteri civili a Gaza e a Gerico passeranno dal governo militare agli abitanti entro un mese: è questo l'esito dell'incontro di ieri fra Rabin e Arafat, che chiude, per il momento, il contenzioso fra le due parti. All'incontro, svoltosi al valico di Erez, fra Israele e la Striscia, e definito «positivo e molto utile», Arafat ha garantito a Rabin che l'Autorità palestinese si prenderà cura della sicurezza impedendo che le zone controllate vengano usate come basi terroristiche per colpire Israele. [Ansa]

Canada, ferito un medico abortista

OTTAWA. Uno sconosciuto ha sparato tre colpi ad un ginecologo, Garson Romalis, che esegue interruzioni di gravidanza, ferendolo, ed è poi riuscito a fuggire. L'attentatore ha fatto fuoco da un viale retrostante la casa, a Vancouver, attraverso una porta a vetri scorrevole, mentre il medico faceva colazione a casa sua. Romalis è stato ricoverato nell'ospedale di Vancouver, dove gli è stata diagnosticata una grave emorragia per le ferite ad una coscia. [Ag] Ap]

«Non usate gli Atr c'è ghiaccio»

WASHINGTON. Gli esperti americani della Commissione nazionale sicurezza trasporti che indagano nell'incidente della settimana scorsa nell'Indiana, costato la vita a 68 persone, hanno raccomandato che il velivolo franco italiano Atr sia temporaneamente sospeso dall'impiego in aree dove è più elevato il rischio di formazione di ghiaccio sulle ali. Già venerdì l'ente americano per la sicurezza dei voli aveva invitato a non usare il pilota automatico in condizioni atmosferiche favorevoli alla formazione di ghiaccio. [Agi]

Parigi, arrestati 95 ultrà islamici

PARIGI. Offensiva contro il fondamentalismo islamico in Francia: 95 presunti integralisti sono stati arrestati ieri nella regione intorno a Parigi. Nel corso della retata, alla quale hanno preso parte più di 300 agenti, sono state perquisite 40 tra abitazioni e centri di riunione dei fondamentalisti a Villeneuve Saint Georges e sequestrate ingenti quantità di armi: obiettivo, fare terra bruciata intorno ai terroristi del Gruppo islamico armato (Gia), forti dei legami con i loro camaradi in Francia. [AdnKronos]

Oxford scopre molestie e razzismo

LONDRA. Non sarebbe più un'oasi di civiltà e stile l'Università di Oxford, da quasi un millennio culla del sapere. Secondo un rapporto sul comportamento degli studenti, 4 ragazze su 5 hanno lamentato di essere oggetto di molestie sessuali, mentre quasi tutti gli studenti di colore sono vittime di atti razzisti e vi sono persino stati stupri che poi sono stati denunciati «per paura di passare per rompiscatole». [Ansa]

COLPEVOLE O [illegible]?

La vittima non aveva potuto dare il consenso, il caso è senza precedenti

Uno sparo, è «eutanasia violenta»

Uccide il fratello: era in coma da due anni

Il giovane è entrato nell'ospedale e ha premuto il grilletto alla presenza di medici e infermiere Poi si è costituito

Jack Kevorkian, il «dottor Morte», molti «pazienti» nel suicidio. Ma loro espressa richiesta

NEW YORK

Il fratello era ridotto a un «persistente stato vegetativo» e lui ha posto fine alla sua esistenza con un colpo di pistola. Poi si è lasciato arrestare senza porre la minima resistenza e ora la giustizia dovrà affrontare un caso finora inedito: quello di «eutanasia violenta».

La vittima si chiamava Daryl Doty, era un omone di 32 anni che faceva il boscaiolo a Sandpoint, nell'Idaho. Due anni fa, mentre lavorava nel bosco, un albero gli era caduto addosso schiacciandolo. Era stato subito portato all'ospedale, ma da allora era rimasto in coma. Uno settimana fa era stato portato in un altro ospedale, il Kootenai Medical Center dell'Idaho, che si supponeva molto più attrezzato a curare un caso come il suo. Ma il responso dei medici non aveva dato molte speranze ai suoi familiari.

In particolare il fratello Curt, di 25 anni, sembrava il più colpito dalla disgrazia. I due lavoravano insieme. Il giorno dell'incidente era stato Curt a soccorrere Daryl e a portarlo all'ospedale, era stato lui, nei due anni trascorsi da allora, a seguire da vicino lo stato di Daryl, sempre con la speranza di vedere un cenno di «risveglio».

Lunedì mattina Curt era andato al Kootenai Medical Center a sentire il responso dei medici di lì, dopo che per una settimana avevano esaminato il fratello, ma da loro non erano venute molte speranze. Daryl - avevano detto - è in un «persistente stato vegetativo» e le possibilità che ne esca non sono calcolabili. Curt se n'era andato. Era apparso profondamente depresso, ma la cosa era risultata del tutto comprensibile. E quando è tornato dopo alcune ore «non c'era nessuna ragione di pensare che la sua visita fosse diversa dalla precedente», ha detto la portavoce del centro medico, Mike Regan. E invece una differenza c'era: in tasca Curt aveva la pistola. Piccola abbastanza da passare inosservata, ma non per questo meno micidiale.

La tragedia si è svolta in un attimo. Davanti a un medico e alcuni infermieri, Curt ha estratto l'arma, l'ha puntata alla testa del fratello e ha premuto il grilletto. Un colpo solo, ma più che sufficiente a provocare il passaggio di Daryl dal suo sonno di due anni a quello definitivo. Il colpo si è scatenato una gran confusione. Chi gridava, chi si nascondeva temendo che Curt sparasse ancora, chi si precipitava a chiamare la polizia. Il più calmo era proprio Curt, che ha gettato la pistola a terra e poi se n'è stato lì, ad aspettare che la polizia lo portasse via «collaborativo al massimo», ha detto più tardi il sergente Ron Clark, che lo ha interrogato. Non ha riferito cosa Curt gli abbia detto, ma non è difficile da immaginare: non ne potevo più di vedere mio fratello in quelle condizioni; quando ho sentito che di speranze non ce n'erano più ho deciso di evitargli un'agonia destinata a durare magari degli anni. Ma la conclusione è stata che l'indagine in corso è formalmente catalogata sotto la voce «omicidio».

Un caso di «eutanasia violenta», si diceva, e non c'è dubbio che questa vicenda sia destinata a creare non poca nella disputa in corso sul «diritto a morire con dignità». In questo caso non si è trattato di «suicidio assistito», con il consenso esplicitamente espresso dal moribondo, né di «staccare la spina» delle apparecchiature che mantengono in vita artificialmente, ma semmai di una sorta di scorciatoia. In pratica, Curt Doty ha voluto evitare il lungo e devastante periodo vegetativo al termine del quale - ma gari fra anni - ci sarebbe stato il problema, appunto, di «staccare la spina». E' accettabile la sua scorciatoia? Non molto tempo fa un uomo ha confessato di avere ucciso il padre chiudendogli la testa dentro un sacco di plastica e poi tenendogli ferme le braccia per impedirgli di sfilarselo. La giustizia deve ancora decidere se perseguirlo o no, perché ci sono testimonianze che attestano che fu il padre stesso, malato terminale di cancro, con la prospettiva di un'agonia dolorosissima, a chiedergli quell'aiuto perché da solo non ce la faceva. Nel caso di Curt Doty il fratello non era in grado di chiedergli nulla. La decisione di sparagli è stata interamente sua. Questo la rende probabilmente perfino più dolorosa, ma anche meno classificabile dal punto di vista legale.

Franco Pantarelli

«Faccio strage», ma è armato solo di un crocefisso che poi ingoia

Dirotta un jet per crisi mistica

Arrestato in diretta tv all'aeroporto di Salonicco

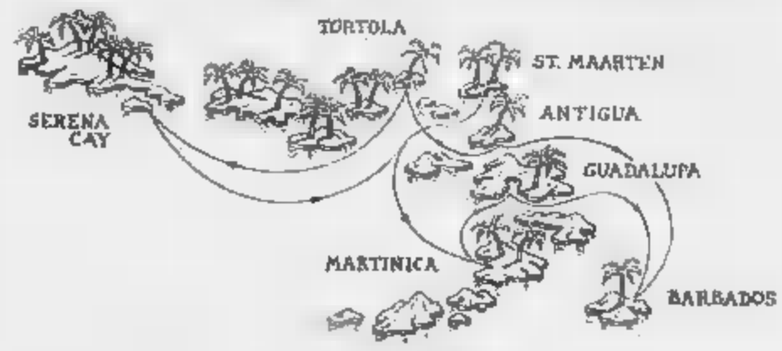
ATENE. Pirata dell'aria per amore o, più verosimilmente, mente malata in crisi mistica? Kostas Tsenekides, ventisettenne saldatore greco, emigrato a Dortmund, ha dirottato un Boeing 737 della Olympic Airways in volo da Düsseldorf ad Atene, ha minacciato di far saltare l'aereo con una bomba e ha motivato il suo gesto con la delusione per una storia d'amore finita male. Poi, dopo aver mobilitato l'apparato di sicurezza dell'aeroporto di Salonicco e aver liberato i 69 passeggeri, prevalentemente greci e tedeschi, e gli [illegible] dell'equipaggio, ha finito di bluffare: con sé non aveva armi né bombe, si è arreso alla polizia che l'ha arrestato in diretta tv, rivelandosi quel che in effetti è: un folle.

Dopo un blitz nella cabina di pilotaggio, Tsenekides aveva ordinato di portare il velivolo a terra, minacciando di far esplodere una bomba custodita da una donna seduta tra i passeggeri. Alle 13,15 locali (le 12,15 italiane) dall'aereo partiva il messaggio in codice di «allerta dirottamento». Mezz'ora dopo il Boeing 737 atterrava a Salonicco dove si fermava a un angolo della pista, mentre unità anti-terrorismo erano in stato di allerta. Solo a quel punto i passeggeri si sono accorti di quel che stava accadendo. Hanno avuto poco tempo per spaventarsi: nel giro di qualche minuto giungeva il «via libera» per il loro sbarco e sull'aereo restavano il pirata e il comandante dell'aeroporto, salito a bordo per trattare.

Nel frattempo iniziava la diretta della televisione greca. Tsenekides si è convinto a desistere quando a bordo sono saliti tre agenti anti-terrorismo camuffati da inservienti. La tv ha mostrato la polizia che portava via il dirottatore e ha rivelato la sua messa in scena: disarmato, con sé non aveva ordigni e si era inventato tutto per attirare l'attenzione perché deluso dalla fine di un amore.

Qualche ora dopo, il nuovo colpo di scena: le fonti della polizia che avevano collegato il gesto a una storia sentimentale hanno precisato di non essere a conoscenza delle vere motivazioni. Il capo della polizia di Salonicco ha definito il dirottatore «mentalmente instabile» e ha aggiunto che l'uomo è stato portato in ospedale per rimuovere dalla gola un crocefisso ingoiato durante l'arresto. Stando a un'emittente radio di Atene, Tsenekides aveva detto ad alcuni amici di essere vittima di stregonerie non precisate. «Penso che il gesto sia in qualche modo collegato alla religione», ha osservato il pilota del [illegible] che ha anche testimoniato lui, quando tutti i passeggeri erano già scesi, Tsenekides aveva cominciato a dare segni di squilibrio. [e. st.]

Il mar dei Caraibi non è affatto salato.



Costa Crociere

Crociere ai Caraibi a partire da L. 2.490.000 volo compreso.

La Brilli, 30 anni: «Quando ho scoperto la malattia ho lasciato il mio compagno, dovevo farcela da sola»

Nancy: la mia sfida al cancro

«Mi hanno operata, non so se l'ho sconfitto»

La vediamo tutte le domeniche «bucare» gli schermi di Raiuno, irresistibile camerierina Connie nell'*Italian Restaurant* di Gigi Proietti, gli occhi da gatta, il sorriso birichino, [redacted] corpo [redacted]suale, i [redacted] ingarbugliati. Nancy Brilli è bellissima, un'esplosione di fascino [redacted] voglia di vivere e ha appena avuto il cancro. La notizia colpisce come [redacted] pugno, eppure la giovane attrice è tranquilla, quando racconta a «Oggi» di avere da poco superato la convalescenza per un intervento chirurgico per l'asportazione [redacted] un tumore alle ovaie. «Sì, sono stata ammalata di cancro. Ho subito un'operazione delicata, è andata bene. Ma non scrivete, per favore, [redacted] troppa superficialità, "Ho sconfitto il male con l'amore, ce l'ho fatta, che brava che sono". Non sono affatto sicura [redacted] aver vinto».

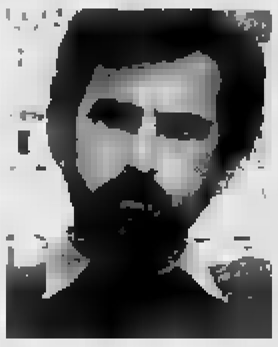
Nancy Brilli ha trent'anni, vissuti tra bei film e grandi amori: ha disegnato gli indimenticabili personaggi «generazionali» di «Italia Germania 4 a 3» [redacted] «Compagni di scuola», ha fatto la poliziotta del giudice Castellitto nella serie tv «Cane Sciolto». Le cronache raccontano un matrimonio appassionato con l'attore Massimo Ghini [redacted] lunga storia con il [redacted]tore genovese Ivano Fossati. E' forte [redacted] bella, Nancy, «irruente e [redacted]». Come si suol dire, il ritratto della salute. Che cosa è [redacted], come è potuto succedere? «Ero un po' stanca, un raffreddore persistente, dimagrivo, ma mi faceva addirittura piacere», racconta lei a «Oggi». Fino a quel giorno di marzo, «in [redacted] mi decido a [redacted] analisi del sangue [redacted] ricoverano d'urgenza, mi operano, poi la [redacted]lescenza [redacted] ora devo controllarmi continuamente. Non so se il cancro viene, come dicono, per [redacted] profondo malessere dell'anima. Io non posso e non voglio pensarci troppo. Vivo giorno per giorno».

Nancy spiega che cos'è diventata la sua vita dopo la malattia, e non ha mezzi termini. «E' [redacted] me se mi fosse passato addosso un treno. Un colpo e via, ti ritrovi a essere una sopravvissuta. [redacted] vita cambia completamente, il modo di sentire il tuo corpo, le emozioni...». In momenti così terribili, c'è chi [redacted] rifugio nei sentimenti privati: lei ha fatto la scelta opposta. «Ho lasciato Ivano Fossati quando ho saputo [redacted] essere ammalata. Dovevo [redacted]varmela da me, io sono fatta così. Fin da piccola avevo un'idea precisa della mia dignità. La malattia però mi ha ammorbidita: prima dovevo mostrare continuamente quanto ero "tosta", autosufficiente. Ora che sono grande, adulta, posso accettare le cure, l'affetto dei miei. Vivo con mia zia, ha visto morire sua sorella, mia mamma, [redacted] cancro, quando io avevo otto anni. Quando ha saputo che anche io mi ero ammalata, mi ha voluto [redacted] ogni costo con sé. Ci sono andata, ho bisogno di non sentirmi sola [redacted] questo momento». Ma la vera salvezza, Nancy confessa di averla trovato nel lavoro, «Benedico *Italian Restaurant*. Mi ha resuscitata, mi ha infuso grinta, aiutato a dimenticare la malattia, i ferri del chirurgo, la paura di morire. Sul set a volte mi sentivo malissimo, ma sono stati tutti adorabili con me. Particolarmente Gigi Proietti. Mi ha sostenuta senza farmelo pesare, un genio».

[redacted] adesso? «Adesso mi hanno tolto un'ovaia [redacted] mezzo, me ne è rimasta [redacted]. Mi hanno detto: "Dobbiamo risalire verso l'utero, c'è un'infezione, e poi saliamo ancora finché troviamo roba [redacted] portare via. E' tutto malato, tutta roba da rimuovere". Sono le tue ovaie, il tuo utero, e loro lo chiamano "roba". Forse fino a quel momento non avevo pensa[redacted] mai a fondo che cosa fossero per una donna le ovaie, l'ute[redacted]. Ora lo so fino in fondo. So che ho subito una mutilazione, mi è rimasto [redacted] necessa[redacted] per provare con la maternità. Certo io rischio più di un'altra, ma affronterei il pericolo ad occhi chiusi [redacted] mi riu[redacted] di rimanere incinta».

Ha coraggio da vendere, Nancy, e si concede il lusso di sognare, come ultimamente tante sue colleghe, un figlio. Un sogno che nel suo caso [redacted] ben altro che un capriccio, ma simbolo di nuova vita. «Il medico che mi ha salvato la vita, operandomi, è lo stesso che [redacted] ha fatto venire al mondo trent'anni fa. Mi ha fatto nascere e rinascere. Saprà occuparsi anche del mio bambino, sono sicura. Adesso sto cercando il compagno ideale per mettere al mondo questo figlio difficile».

Raffaella Silipo



«Non parlo [redacted]

Carotenuto: chi rivela il male lo fa per esorcizzare la paura

PIPPO Baudo, Alessandro Curzi, Nanni Moretti, Oriana Fallaci, Nancy Brilli. Uomini e donne di successo, molto diversi fra loro, con [redacted] comune una parola terribile: cancro. E la scelta di parlarne in pubblico. Di cancro non si parlava, una volta. «Predominava il mito della perfezione, la malattia era vissuta come un peccato», spiega lo psicanalista Aldo Carotenuto. Adesso, lentamente, le cose stanno cambiando. Prendendo a prestito la parola dal vocabolario dei gay, si potrebbe dire che è in corso un «outing» sull'epi[redacted]mia del secolo. «Non è certo esibizionismo, piuttosto un bisogno di chiedere aiuto alla collettività - spiega ancora Carotenuto -. Mobilitare l'interesse perché si intensifichi [redacted] ricerca. E, [redacted], un desiderio di esorcizzare la paura».

Ciascuno, naturalmente, [redacted] suo modo: con il suo stile lieve e corrosivo, Nanni Moretti ha dedicato al grande nemico un episodio di «Caro Diario», «Medici», che inizia con l'ultima, autentica, seduta di chemioterapia, e racconta l'odissea buffa e terribile fra ospedali e medicine, senza mai accennare all'intima sofferenza psicologica. Per Oriana Fallaci, regina delle inviate, [redacted] cancro è un nemico da combattere, la guerra più importante di tante vissute. «Ho un un alieno dentro di me - ha detto un anno fa su Raiuno -. Io voglio ammazzarlo, lui vuole ammazzare me». Stile «informativo» per Alessandro Curzi, direttore del Tg [redacted] Tmc, che ha scelto il salotto [redacted] Luciano Rispoli per raccontare, accanto al suo medico, come scoprì [redacted] tumore ai polmoni. «Per fortuna la diagnosi è stata precoce. Mi raccomando, non fumate, fate molti *check ups*». E Pippo Baudo non ha abbandonato il solito ottimismo, quando in estate gli hanno asportato una me[redacted] linfonoidale. «Sto bene, [redacted] rivediamo in tv», il che [redacted] puntualmente accaduto. [r. sil.]

A destra Nancy Brilli
Foto piccole dall'alto Ivano Fossati Pippo Baudo e Nanni Moretti

[redacted]

Usa: realizzati da un robot computerizzato per la Levi's, consentono 4224 combinazioni di altezza e peso

[redacted]

Pronti in tre settimane costano 10 dollari in più

Addio ai problemi di taglia Nascono i jeans su [redacted]

Una pubblicità dei Levi's

NEW YORK. Per le donne americane che avevano abbandonato la speranza [redacted] trovare i blue-jeans ideali, [redacted] grado di calzare perfettamente e accompagnare con gentilezza le loro curve, la storica casa Levi Strauss ha pronta una rivoluzionaria soluzione. Grazie [redacted] poche semplici misurazioni e alla mano esperta di un robot computerizzato, il gigante americano dell'abbigliamento è ora in grado di creare un paio di jeans «su misura».

E non è [redacted] una follia per miliardari: basterà spendere dieci dollari [redacted] più rispetto al prezzo di listino di un paio di Levi's normali e attendere tre settimane per poter indossare blue-jeans che stanno a pennello. «Sono molto alta, e quindi di solito c'è [redacted]pre qualcosa che [redacted] va - racconta Beth Gilmore, una cliente di Cincinnati -: questi invece [redacted] calzano come un guanto».

La nuova tecnologia consente di scegliere tra ben 4224 combinazioni [redacted] alcune misure fondamentali, come fianchi e giro vita, e di stabilire poi il colore e il tipo di trattamento per [redacted] tessuto jeans, ad esempio «invecchiato».

Una volta scelta la combinazione preferita, il negozio invia un messaggio via modem ad uno speciale robot nella fabbrica Levi's in Tennessee, che taglia «su misura» il tessuto e lo reintroduce nella catena di montaggio per l'assemblaggio e l'eventuale «invecchiamento». Una volta completata la lavorazione, i jeans vengono inviati al negozio oppure direttamente al cliente.

E' una vera [redacted] propria rivolu[redacted] nel mondo del jeans, che [redacted] smentisce [redacted] suo essere sempre «all'avanguardia» e si [redacted] appena celebrato nella terza edizione dell'«International jeanswear and sportswear» [redacted] Miami in Florida. Il tema conduttore era «Da Elvis Presley [redacted] Madonna», praticamente una grande carrellata sull'evoluzione dei jeans dal 1950 a oggi. Insomma, [redacted] hanno fatta [redacted] strada quei pantaloni da lavoro blu, nati nel 1872 a [redacted] Francisco grazie alla genialità di Levi Strauss, [redacted] emigrato bavarese che aprì [redacted] prima fabbrica dei pantaloni più amati dai giovani. [r. cri.]

[redacted] ILONA STALLER [redacted]

«Niente sesso da un anno»

SANTIAGO DEL CILE. «A [redacted] della rottura del mio matrimonio non vivo la mia sessualità ormai da un anno», ha rivelato Ilona Staller nel corso di un programma televisivo cileno, durante [redacted] quale ha anche sostenuto di sentirsi [redacted] donna [redacted]». Indossando un vaporoso vestito rosa, Cicciolina ha inoltre sottolineato: «Con la pornografia ho chiuso. L'ho deciso da quando ho avuto un figlio. Anche se nessuno può accusarmi di essere bacchettona perché non lo sono». Deludendo le aspettative di migliaia di telespettatori che speravano mostrasse almeno [redacted] sinistro com'era un tempo sua abitudine, Ilona Staller ha poi fatto sapere che sta scrivendo un libro («che non [redacted] autobiografico») e che non è da sc[redacted] che ritorni alla politica». [Ansa]

(Segue da pagina 4)

E' mancato l'
Ing. Livio Norzi
Lo annunciano i cugini **Dario, Miranda** e **Silvia Treves**, l'affezionata **Miranda** e famiglia. Un ringraziamento particolare alle signore Agnese, Anna e Fiorina. I funerali avranno luogo giovedì 10 alle ore 11,45 da corso Galileo Ferraris 90.
— **Torino**, 7 novembre 1994.

Giuliana [redacted] con affetto l'amico [redacted] Giorgio

La famiglia **Faraggiana** si unisce al dolore degli amici e dei parenti per la scomparsa del carissimo
Ing. Livio Norzi
— **Torino**, 7 novembre [redacted].

Giovanni Arnò partecipa [redacted] la perdita [redacted]
Ing. [redacted] Norzi
— **Torino**, 7 novembre [redacted]

Giorgio Segù ricorda con affetto [redacted] **LIVIO.**

La famiglia **Serra** con profondo affetto ricorda l'
Ing. Livio Norzi
Torino, 8 novembre 1994.

Luciana [redacted] con le suo figlio [redacted] con stima e affetto l'
Ing. Livio Norzi
— **Torino**, 7 novembre 1994.

[redacted] **Peta** rende al maestro e all'amico
Livio Norzi
l'ultima attestazione di stima e di affetto.
— **Torino**, 7 novembre 1994

La famiglia di **Primo Levi** partecipa commossa al dolore per la scomparsa del grande [redacted]
Ing. Livio [redacted]
— **Torino**, 8 novembre 1994.

L'
Ing. Livio [redacted]
[redacted] è più. Con dolorosa amarezza ed infinita pena lo ricordano **Umberto, Flora** e **Mario** insieme a **Dorothy Emilio** ed **Angela** con i loro figli
— **Milano**, 9 novembre 1994

Gli amici **Giuseppe Cinquini, Vittoria Cinquini** con **Luigi Mihich**, assieme ai loro familiari, piangono l'amico carissimo
Livio Norzi
e ricordano le belle vacanze trascorse insieme a Gressoney.
— **Pavia**, 7 novembre 1994

Addolorati partecipano al lutto
[redacted] e **Annamaria Axerio**
Marta, Guido, Franca Boggio Marzet
Roberto e **Angela Boggio Marzet**
Tullio e **Flora Finzi**
Sergio Lavagno.

Dino e [redacted] partecipano con profondo affettuoso rimpianto.

E' mancato improvvisamente
Vincenzo Travierso
marito e padre esemplare. Danno il triste annuncio la moglie **Piera** con **Antonella, Stefania** e **Angela**. Funerali oggi ore 10 parrocchia SS Nome del Signore, via Boston 37. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 9 novembre 1994

Melina, Dora e **Gino** con famiglie profondamente addolorati ricorderanno sempre l'a[redacted] fratello Cenzino.
Vincenzo Travierso
— **Torino**, 8 novembre 1994.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Federico Mariani
[redacted] ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro dolore. Messa trigesima 20 c.m. ore 18 parrocchia di Châtillon.
Châtillon, 8 novembre 1994.

Commossi per la stima e l'affetto dimostrati in ricordo della compianta
Giuseppina Corona nata Di Pierro
i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 2 dicembre alle ore 18 presso il Nuovo Centro Religioso S. Giovanna di Chantal, via Passoni ang. via Parazzo.
— **Torino**, 9 novembre 1994.

ANNIVERSARI

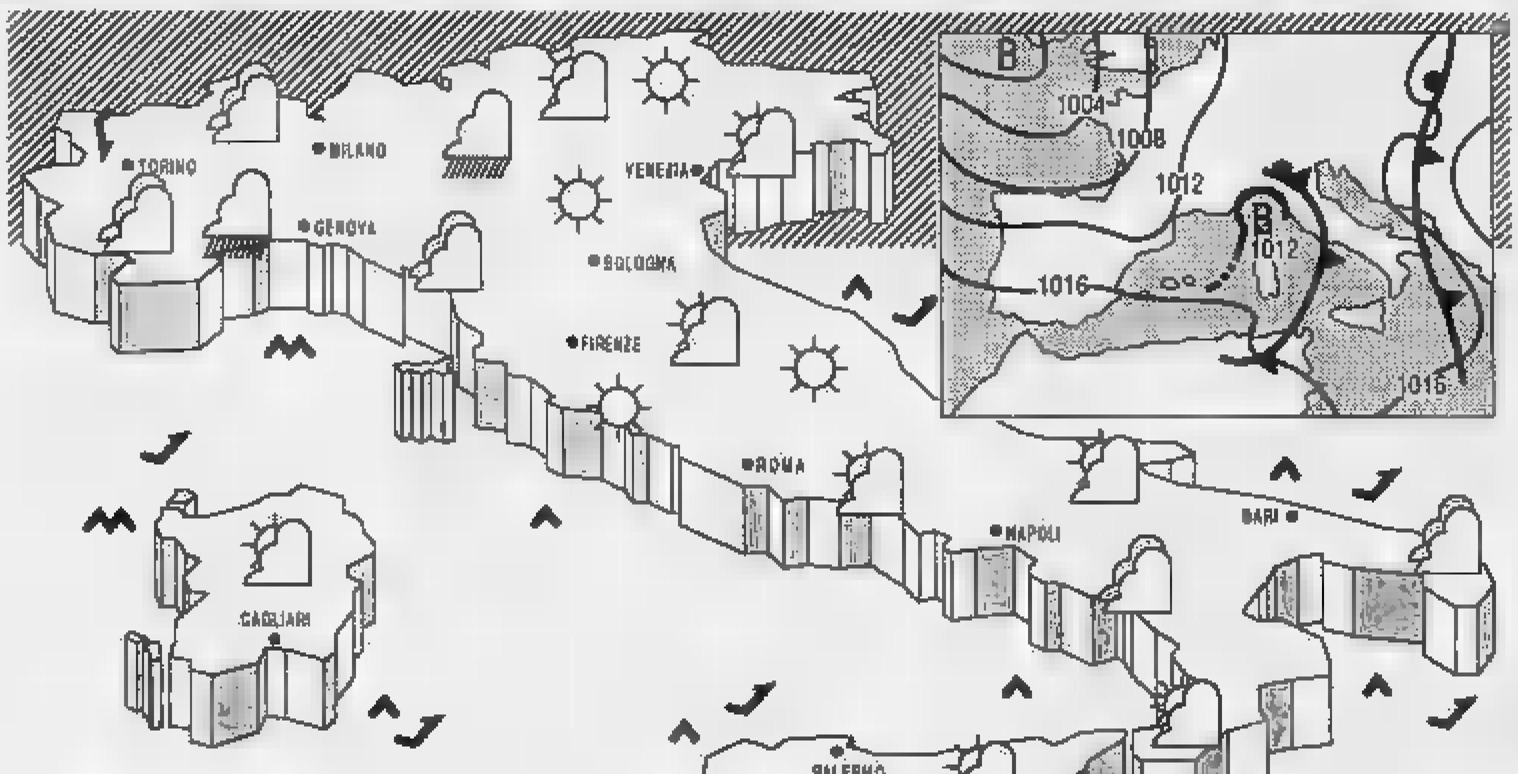
[redacted] **9 NOVEMBRE** **1994**
Pleurer long temps [redacted] mine à quelque chose
La Tua saggezza aiuta il mio cammino, dormi il sonno della pace.
Giancarlo Buri
verrà ricordato questa sera nella chi[redacted] S. Cristina, piazza San Carlo, alle ore 18,30.

1991 [redacted]
[redacted]
In questo mondo oscuro tu sei la luce e illumini la strada che un giorno ci riunirà.

Un'indagine Istat

Fare più figli? Le donne dettano le condizioni

ROMA. Fare più figli? Le donne ci stanno, ma chiedono una migliore organizzazione della custodia dei bambini, un più completo utilizzo degli assegni familiari [redacted] un regime fiscale che affronti in [redacted] più coerente la materia dei figli a carico. La maternità resta «la più grande soddisfazione della vita per la maggior parte delle donne», nonostante il calo demografico [redacted] numero di figli è passato dal 2,1 [redacted] 76 all'1,2 del 93) e il posticipo del cosiddetto «momento giusto» (l'età media passa da 27 a 29 anni). A queste conclusioni arriva un'indagine dell'Istat sul declino della fecondità e le politiche sociali. Ma procreare «costa troppo», sia in termini di tempo che economici: un figlio produce infatti per una donna [redacted] tempi di cura della famiglia di circa un'ora al giorno a [redacted] del tempo libero e [redacted] nascita di un figlio successivo provoca [redacted] aumento di un'altra [redacted]. Il che per gli uomini non avviene. [AdnKronos]



SITUAZIONE: una perturbazione proveniente dalla Francia, in veloce movimento verso Sud-Est, interessa tutte le [redacted]oni italiane.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni joniche nuvolosità variabile con residue precipitazioni; miglioramento dal pomeriggio. Sul resto dell'Italia cielo poco nuvoloso con addensamenti in prossimità dei rilievi e possibilità di brevi rovesci. Graduale aumento della nuvolosità ad iniziare [redacted] regioni nord-occidentali, associata, dalla serata, a precipitazioni.
TEMPERATURA: in leggero aumento nei valori massimi.
VENTI: deboli occidentali, tendenti a rinforzare su Liguria e Sardegna.
MARI: poco mossi, con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni temporalesche, localmente di forte intensità; dalla serata, graduale miglioramento sui versanti di Ponente. Possibilità di mareggiate lungo le coste della Sardegna e delle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	10	Firenze	13	14	Bari	11	22
Verona	10	14	Pisa	13	16	Napoli	12	[redacted]
Trieste	12	17	Ancona	10	19	Potenza	9	17
Venezia	11	15	Perugia	9	14	S.M. Leuca	15	20
Milano	11	14	Pescara	10	17	R. Calabria	16	22
Torino	10	13	L'Aquila	5	11	Palermo	15	22
Cuneo	8	12	Roma Urbe	13	20	Catania	16	23
Genova	14	17	Roma Ciamp.	14	19	Alghero	13	20
Bologna	11	14	Campobasso	9	12	Cagliari	11	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	12	nuvoloso	Lisbona	12	19	nuvoloso
Atene	12	18	nuvoloso	Londra	10	14	pioggia
Bangkok	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Los Angeles	13	20	nuvoloso
Berlino	5	10	pioggia	Madrid	9	17	pioggia
Bruxelles	4	12	sereno	Montreal	4	10	nuvoloso
[redacted]	-3	10	nuvoloso	Mosca	-5	2	nuvoloso
Budapest	3	11	pioggia	New York	10	15	nuvoloso
[redacted]	16	27	sereno	Parigi	8	15	nuvoloso
Copenaghen	5	7	nuvoloso	Pechino	8	17	nuvoloso
Dublino	8	13	nuvoloso	Praga	5	7	nuvoloso
Francoforte	8	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	37	variabile
Gerusa[redacted]	np	np	np	Sofia	0	8	nuvoloso
Ginevra	7	11	nuvoloso	Sydney	14	24	nuvoloso
Helsinki	-1	0	pioggia	Tokyo	12	15	sereno
Johannesburg	14	[redacted]	[redacted]	Varsavia	-1	10	sereno
Il Cairo	17	25	sereno	Vienna	5	8	nuvoloso

Roma, le rivelazioni di Mutolo utilizzate per scagionare uno degli imputati della strage di via D'Amelio

«Nella mafia non c'è posto per i gay»

Un pentito: «L'uomo d'onore ama solo le donne»

ROMA. Un gay può [illegible] un uomo d'onore? Nell'aula bunker del [illegible] di Rebibbia dove è cominciato ieri il processo per [illegible] strage di [illegible] D'Amelio la domanda dell'avvocato Petronio arriva improvvisa. [illegible] banco dei testimoni Gaspare Mutolo, uno dei pentiti [illegible] Cosa nostra, risponde sicuro: «Un uomo d'onore non può essere omosessuale. Un gay non può far parte di Cosa nostra». Già, nell'immaginario collettivo - e nelle tesi difensive del legale - il mafioso non può essere certo un «diverso» anzi, deve per forza di [illegible] essere un «macho». Ieri è arrivata la conferma del pentito.

Si fregia le [illegible] Petronio, avvocato di Salvatore Profeta. La sua infatti è stata una domanda «mirata». Il legale sostiene infatti che Vincenzo Scarantino è un omosessuale e che in passato è stato arrestato per atti osceni durante un «festino» a Palermo. Secondo la [illegible] dell'avvocato - che lo difese in quell'occasione e fino al giorno del suo pentimento - Scarantino dunque mente quando afferma di [illegible] un «uomo d'onore» e mente anche quando afferma di avere partecipato alla strage [illegible] via D'Amelio. Sì, perché secondo quanto sostengono i pentiti il «ruolo» di Scarantino nell'attentato poteva [illegible] svolto soltanto da affiliati a Cosa nostra. E non basta. L'avvocato Petronio ha sostenuto che da atti processuali risulta che anche un amico di Scarantino, Salvatore Candura, avrebbe avuto rapporti omosessuali. Candura venne coinvolto nell'inchiesta sulla strage di via D'Amelio perché come ha poi affermato lo stesso Scarantino fu incaricato di rubare la Fiat 126 utilizzata per uccidere il giudice Paolo Borsellino.

Per quell'attentato [illegible]o alla sbarra quattro imputati detenuti: Salvatore Profeta, Pietro Scotto, Giuseppe Orofino e Vincenzo Scarantino. Quest'ultimo, assente ieri a Rebibbia, nel giugno scorso ha cominciato a collaborare [illegible] la giustizia e le [illegible] dichiarazione hanno portato all'individuazione di altri 16 boss (tra questi Totò Riina) che a vario titolo hanno avuto un ruolo nella strage.

Nella sua deposizione Mutolo ha affermato che sin [illegible] 1980 «dentro Cosa nostra si parlava di uccidere Borsellino. Fu subito dopo che il magistrato emise ordine di cattura nei confronti [illegible] Francesco Madonia accusato di essere il mandante dell'assassinio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile». Le eventuali azioni contro il giudice - ha aggiunto Mutolo - furono oggetto di discussione e in carcere Luoluca Bagarella, Giacomo Gambino ed altri dissero: «Se questo non la finisce...». Il pentito ha poi ricordato che all'inizio della sua collaborazione con il giudici Borsellino fece i nomi di alcuni giudici e funzionari di polizia «vicini» a Cosa nostra confermando le sue accuse contro Bruno Contrada.

Rispondendo alle domande della difesa Mutolo ha detto di conoscere come uomo d'onore soltanto uno dei quattro imputati, Salvatore Profeta, e di non sapere chi materialmente compì la strage. Durante la deposizione, Mutolo ha detto all'avvocato Petronio che negli anni scorsi su ordine [illegible] Gaetano Badalamenti bru[illegible] due automobili del legale perché era stato «irriverente» nei confronti del boss. [r. cri.]

Il pentito Vincenzo Scarantino che [illegible] le [illegible] rivelazioni ha permesso di far luce sulla strage di via D'Amelio dove furono uccisi il giudice Borsellino con la scorta

IL CASO

LE [illegible] DI COSA [illegible]

Per la Piovra è peccato mortale

L'omosessualità è vista come una disgrazia

ROMA

FROCIO [illegible]. L'onorata società può soprassedere su mille e più difetti dei propri affiliati ma quel *vizietto* è davvero imperdonabile. Forse più di qualsiasi altra trasgressione, l'omosessualità rappresenta una barriera tra Cosa Nostra e l'aspirante mafioso. Anche se è di *buona famiglia*, addirittura figlio di capomafia, [illegible] entrerà [illegible] a far parte del clan. Chi è questo *padrino* capace di esporsi, di fronte agli altri capi, fino al punto di proporre e caldeggiare l'affiliazione [illegible] un «soldato» che [illegible] offre tutti i requisiti di *vero uomo*?

No, il mafioso-gay non ha cittadinanza in Cosa Nostra. L'omosessuale è più donna che maschio [illegible], in quanto tale, non offre garanzie [illegible] affidabilità. Le donne [illegible] escluse dalla vita della *famiglia*, pensate se trattamento diverso può [illegible] concesso agli omosessuali. Sono isterici, vendicativi, irrazionali, ragionano col c..., ma chi si va a mettere nelle mani [illegible] *checca* pronta a qualunque cedimento pur di ottenere «quello [illegible] vuole»? Di questo [illegible] le motivazioni che impongono ai *bravi ragazzi* il rifiuto di accogliere e frequentare coetanei con tendenze femminili.

Attenzione, però. Stiamo parlando [illegible] pederasti *passivi*. Perché gli altri, quelli che fanno la parte dell'uomo, sono in qualche modo «perdonabili». Certo, [illegible] rapporto omosessuale è sempre una brutta cosa, [illegible] se [illegible] sono delle motivazioni plausibili si può anche chiu[illegible] un occhio. Per esempio il carcere: il qualche deroga si può concedere, vista la particolare situazione. Ma senza largheggiare: i capimafia i *femminielli* non li toccano neppure [illegible] stanno scontando l'ergastolo. Non si usa, non è dignitoso per un capomafia farsi vedere debole sino a tal punto da non saper sopportare l'astinenza sessuale. Quando girò [illegible] proposta di chiedere una legge che consentisse ai detenuti di incontrarsi [illegible] carcere con le proprie mogli, molti boss fecero sapere che la cosa [illegible] lasciava indifferenti perché mai e [illegible] mai avrebbero accettato di esporre le loro donne all'umiliazione di appartarsi [illegible] compagni, magari [illegible] un locale sorvegliato dagli agenti che con sguardi ammiccanti potessero commentare «quella cosa lì».

E' una *disgrazia*, per [illegible] mafioso, il frocio in famiglia. L'evento è talmente un tabù che rimane sempre coperto da una discreta ma impenetrabile riservatezza. Per questo gli episodi che si conoscono [illegible] sono limitati e, quasi sempre, vaghi. Eppure vere e proprie tragedie hanno agitato ed agitano le *famiglie*.

Molti anni fa, in [illegible] paesino della provincia di Trapani un capomafia scoprì che [illegible] figlio era inequivocabilmente *femmina*. Era «importante», quel papà. Tanto [illegible] non poter sopportare l'onta. E allora decise di ucciderlo. Era tutto pronto per il «sacrificio», quando intervenne una sorta di «consiglio degli anziani» che «aggiustò» la vicenda». Quel ragazzo fu salvato ma convinto [illegible] emigrare: lasciò la Sicilia ed andò in Svizzera a fare il cameriere nei vagoni ristoranti. Adesso ha quasi cinquant'anni e vive ancora [illegible].

Stessa fortuna non ebbe Ferdinando Caristena di Gioia Tauro, un giovane commerciante dall'aspetto molto raffinato. Fu ucciso nel 1990. Perché? Era conosciuto come omosessuale e - riferiscono i pentiti - non pago di questa sua colpa frequentava la sorella di due uomini d'onore calabresi. «Capirete - commenta il pentito - che dalla relazione ne sarebbe [illegible] nuto disonor. per [illegible] [illegible] famiglia». A tutto questo è da aggiungere che la giovane vittima era stata sospettata di aver avuto rapporti anche con [illegible] dei fratelli della ragazza: doppia punizione, quindi.

I figli dei mafiosi vengono tenuti d'occhio sin da piccoli. [illegible] il ragazzo dà qualche sospetto, bisogna immediatamente intervenire. In che senso? Facciamo l'ipotesi che venga visto aggirarsi nei luoghi dove si esercita la prostituzione omosessuale: mattia[illegible]mo in via Libertà, a Palermo, che [illegible] notte è piena di «viados». Bene: il giovane viene portato dal padre perché provveda [illegible] chiarire [illegible] comportamento ambiguo del [illegible] glio.

Comportamento ambiguo, esattamente come quello di un adolescente che dimostri scarsa attenzione per l'altro sesso. Che [illegible] fa? Quasi sempre accade che un uomo di fiducio [illegible] «papà importante» prenda in consegna il rampollo svogliato per *educarlo*. Prima i discorsi, un vero e proprio sondaggio per capire le tendenze del ragazzo. [illegible] la prova del fuo[illegible] il giovane viene affidato alle cure di una prostituta che dovrà svezzarlo o certificarne poi, in grande riservatezza, le doti di mascolinità.

Quanti matrimoni [illegible] combinano al solo scopo di dimostrare che «il ragazzo è a posto». E [illegible] non nascono figli e sempre per colpa della donna che non ne può avere. Già, perché il figlio del boss [illegible] può» essere [illegible]. E' già [illegible] sdicevole che non abbia figli maschi, perché ciò è sintomo di debolezza degli spermatozoi. «Ha gli arnaluzzi deboli», è [illegible] terribi[illegible] diagnosi. No, il mafioso non può essere frocio. A Tony Carollo che, per necessità giudiziaria, negava la sua appartenenza alla mafia, il pentito Rosario Spatola disse davanti al Tribunale: «Tu sei figlio primogenitito di capomafia e perciò sei mafioso. Tranne che non abbia tendenze [illegible] sunli».

Francesco La Licata

Da sinistra il pentito Gaspare Mutolo che ieri ha testimoniato a Rebibbia e Antonino Scarallo

Un capoclan arrivò al punto di decidere che suo figlio doveva essere ucciso
Di fronte a sospetti i ragazzi delle cosche vengono affidati alle prostitute

A sinistra, [illegible] gruppo di transessuali
A destra, Rosario Spatola

Alfieri-Galasso

Condannati gli ex boss

NAPOLI. I boss pentiti della Camorra Carmine Alfieri e Pasquale Galasso sono stati condannati rispettivamente a 25 anni e quattro mesi e a [illegible] anni di reclusione. Lo ha deciso ieri il giudice per le indagini preliminari Antonio Sensale. I due pentiti sono stati giudicati secondo il cosiddetto rito abbreviato che dispone sconti di pena. Il procedimento riguarda una lunga serie [illegible] omicidi attribuiti al clan Alfieri e che rientrano nella guerra contro il clan Cutolo e negli scontri interni alla organizzazione [illegible] peggiata da Alfieri.

Con il rito abbreviato sono stati condannati anche altri pentiti: undici anni e quattro mesi di reclusione [illegible] [illegible] inflitti a Domenico Cuomo il killer che si è accusato [illegible] [illegible] omicidi, imputato tuttavia in questo procedimento per soli sei delitti, nove anni e quattro mesi [illegible] Andrea Dalli Paoli, trentadue anni a Costantino Laiola, otto anni a Salvatore Conte.

Alfieri e Galasso sono stati riconosciuti responsabili, soprattutto in base alle loro stesse dichiarazioni, [illegible] [illegible] omicidi di cui dieci attribuiti ad entrambi. Tra gli episodi principali oggetti del processo, le uccisioni [illegible] fratelli Rosanova e Abagnolo, affiliati alla Nuova Camorra Organizzata di Raffaele Cutolo, e l'agguato al boss Antonio Malvento, ex [illegible] leato di Alfieri, l'eliminazione di Domenico Sarnmino e Giuseppe Rucco, anch'essi del clan Alfieri come i tre fratelli Pizzo, nonché il tentativo di omicidio di Pasquale Scotti e Mauro Marra, dell'organizzazione cutuliana.

I pentiti della camorra hanno evitato l'ergastolo grazie all'adozione degli sconti di pena previsti dalla legge «premiale» e [illegible] rito abbreviato, che comporta la riduzione [illegible] un terzo della pena. [Ansa]

La presidente della commissione Antimafia replica alle opposizioni

Tiziana Parenti: «Mi boicottano»

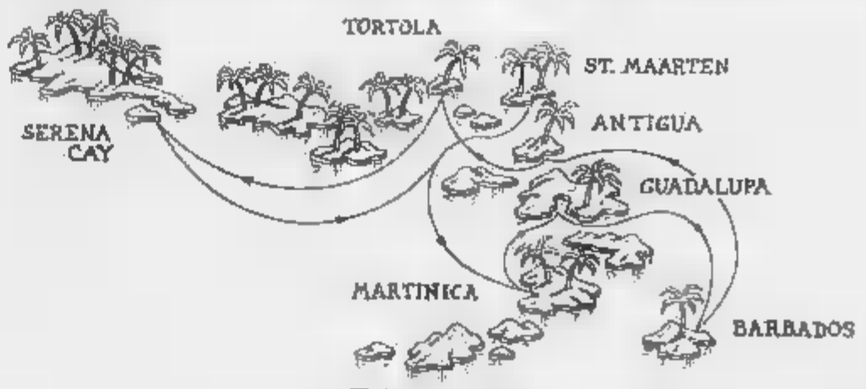
«Nelle istituzioni c'è scarsa collaborazione»

ROMA. Tiziana Parenti, presidente della Commissione Antimafia, attacca per rispondere [illegible] critiche mossegli, la scorsa settimana, dai componenti progressisti dell'organismo bicamerale. «Non c'è [illegible] da parte degli altri l'impegno che io mi ho [illegible]. E non c'è stato soprattutto, e [illegible] ne dispiace, da parte degli organi istituzionali, che sono stati assenti, hanno detto "ni" alle mie richieste». Le critiche della Parenti sono state rivolte soprattutto [illegible] Csm che ha ritardato, sollevando questioni procedurali e di interpretazioni, [illegible] distacco dei magistrati che dovranno collaborare [illegible] la commissione ma anche - [illegible] ha detto - «le forze di polizia in senso lato» che hanno sollevato problemi per la messa a disposizione [illegible] personale. «Non c'è [illegible] una velocità incredibile: avranno i loro tempi. Allora - ha spiegato - ciascuno si assuma le [illegible] responsabilità. Se uno non è messo nelle condizioni di fare la lotta alla mafia, e questa è una cosa vecchia, poi [illegible] lo si può rimproverare di non farla. O questa [illegible] una [illegible] missione Antimafia o è una commissione contro la Parenti e io [illegible] ne posso andare perché non sono certamente attaccata alla poltrona».

«Se è una [illegible] contro [illegible] Parenti me lo devono dire chiaramente. Lo devono dire tutti, non solo i commissari ma tutti gli organi istituzionali. Berlusconi - ha proseguito, - gli [illegible] può credere e no, è stato molto dettagliato [illegible] [illegible] interventi. Non vedo perché [illegible] debbano avere riserve mentali», e in proposito ha citato le scelte sul 41bis e la costituzione di parte civile nel processo Falcone. «Per la prima volta [illegible] presidente [illegible] Consiglio [illegible] stato ascoltato per tre volte di fila dall'Antimafia. Non si può venire una volta a settimana per farsi insultare. Anche [illegible] lavoro del governo è impegnativo [illegible] ognuno ha la sua funzione istituzionale. Dato che non c'è stata la rissa [illegible] Commissione si sono scatenate le dichiarazioni e le critiche. La commissione ha funzionato nonostante [illegible] boicotteggio politico. Non abbiamo fatto [illegible] delle altre commissioni, forse qualcosa [illegible] più: certamente più [illegible] [illegible] audizioni nello stesso lasso di tempo. Non c'è stata paralisi».

[illegible] Parenti ha fornito diversi dati. Dal 13 settembre ad oggi ci sono state [illegible] sedute, 24 audizioni [illegible] otto uffici di presidenza. Subito dopo [illegible] risposto, punto per punto, alle critiche, definite «generiche», dei commissari progressisti dell'antimafia [illegible] ha specificato che sono stati già costituiti gruppi di lavoro e che, [illegible] le assenze, [illegible] è esaurita la parte del programma dedicata alla ricognizione sull'attuazione del 41bis. [Ansa]

Una crociera Costa ai Caraibi.
Dall'aeroporto al porto, senza passaporto.



Costa Crociere

Crociere ai Caraibi a partire da L. 2.490.000 volo compreso.

S P [redacted] I O A F [redacted] I

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544. **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765628. **ASTI**, via Arnica Zecca 3, t. 32222. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952/4. **BRA**, via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI**, via Larussa 47, t. 652208. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533077. **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699919. **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759. **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 561190-573668. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. **GOZZANO**, via Cerrano 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 584074. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330. **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.600
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a tutti. A proprietari auto telefonando targa. Cessione V° Mutui. No spese anticipate. Società iscritta Ufficio Cambi N° 4395. **"PRESTIT" 541.7321 r.a.**

A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1910 r.a.

A.A. A aziende artigianali commerciali industriali privati finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Tel. 0422 423.984 - 424.186.

A. FINCOTEX spa [redacted] Ufficio Italiano Cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433.44703 - 434.4826.

FAIT FINANZIAMENTI
autovetture, immobili [redacted] dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun [redacted] da anticipare. T[redacted] - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.[redacted]

FINANZIAMENTI liquidità aziendale, prestiti personali, aziende dipendenti, liquidità rimborsi L. 80/300 milioni. Rapidamente ovunque Tel. 049 875.5181.

FINANZIARIA se hai bisogno di soldi. Fid ti apre le porte! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637. via Gernaia 16 Torino. Tel. 011 562 6995 (3 linee).

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi [redacted] operazione. Tel. 0041 91 544 475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.080.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servizi Tel. 02.336.0310.

ATTIVITA' imprese, aziende da vendere o acquistare ricerca soci, vendita immobili. Pagnanno contanti [redacted] 02.296.18014.

[redacted] VENDITA

BAR affarone [redacted] Rita [redacted] corso buon incasso [redacted] anticipo. Tel. 385.4810.

BAR angolare [redacted] incasso L. [redacted] al di ordo anticipo L. 60 milioni. Ideal 776.7680 - 771.0105.

BAR arredo nuovo [redacted] ventennale incasso L. 500 mila anticipo L. 80 milioni. Borgata Parella. Castello 530.470.

NEGOZIO cartoleria, gadgets [redacted] via Madama Cristina 1 vano con vetrina a retro la bella IX - XIV L. 75 milioni. Tel. 606.0209.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE specializzato stampi plastica e pressofusione cercasi. Tel. 707.2334-3 ore ufficio.

LAVORO SICURO
per elettricisti e meccanici, con 6 mesi di corso e Scuola di Lavoro. Telefonare allo 011 486.888.

IMPIEGATI

[redacted]ATA [redacted] operante nel settore servizi ricerca personale esperto in marketing telefonico [redacted] orario di lavoro lunedì/venerdì 17-21 e sabato 11-15. Per appuntamenti telefonare al numero 202.113 dalle ore 9,30 alle 16,30.

[redacted] pubblicitaria settore televisivo operante territorio nazionale ricerca signora/ina o signore max 32 anni di bella presenza, spigliata, automunita [redacted] attitudini commerciali. Per informazioni Tel. 011 983.1483 - 983.2866.

ARE you a mother-tongue English teacher? Would you be interested in teaching [redacted] or three hours in the evening(s)? Please phone without delay 544.458.

DIRIGENTI

FARMACISTA con idoneità alla titolarietà cercasi per cessione 50% farmacia. Tel. 011.226.8068 - 011.568.1972.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] signora più di 30 anni per lavori domestici. Telefonare 382.8048.

PER famiglie in Torino e Piemonte, agenzia ricerca baby-sitter, colf, assistenti anziani. Tel. 011 690.586.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] UP cerca 50 ragazze da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011.537.940.

SOCIETA' di trasporti e distribuzione ricerca padroncini dotati di motrici o furgoni cassonati da 13 a 50 quintali di portata da 18 a 30 [redacted] litri di capacità di carico, preferibilmente con sponda idraulica. Carico da effettuare a Torino, consegna zona Cuneo-Alessandria. Tel. 035 880.111. Ore ufficio.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AGENZIA assicurazioni di [redacted] compagnia [redacted] produzionino con esperienza almeno semestrale. Offresi formazione crescita professionale buone condizioni provvigionali. Tel. 662 [redacted]

A. Spa forte sviluppo necessitano venditori residenti CN e provincia anche 1° esperienza. Assicura seria professione, lavoro avviato training e assistenza. Ampie possibilità di carriera. Guadagno medio L. 50/60 milioni annui [redacted] 0171 690.316 ore pomeridiane.

ATTENZIONE: Spa presente sul territorio nazionale con 41 filiali ricerca per Al Ar 3 agenti anche prima esperienza. Concrete possibilità carriera guadagno medio anno L. 50-60 milioni. Per colloquio Tel. 0141.354.045. Ore pomeridiane.

AZIENDA commerciale utensileria articoli tecnici per industria, ricerca agente introdotto settore. Offresi portafoglio clienti consolidato, zona Torino e provincia. Inquadramento E[redacted]. Tel. 011.403.4147.

SOCIETA' intermediazione immobiliare ricerca per apertura nuova sede acquisitori/trici di incarichi. Esperienza minima richiesta biennale. Tel. 011.517.1194.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] offresi a ditta o privato anche part-time anche con furgone. Telefonare 319.5503.

FRESATORE tradizionale buona conoscenza disegno esperienza su stampi o attrezzature copiatura indiretta volendo anche aggiustaggio sia costruzioni che manutenzione. Tel. 011.411.0231.

VERO trentenne 43 anni serio patente B esperienza di rappresentante offresi autista o pubbliche relazioni. Tel. 742.2611.

26ENNE autista magazziniere onesto e volenteroso cerca lavoro. Tel. 411.8153.

38ENNE Piemontese giovanile alto dinamico, cerca lavoro anche part-time. Tel. 011 606.7898.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pratico referenziato offresi part-time solo mattino dalle 9 alle 15. Tel. 011 374.1046.

[redacted] diplomato offresi aiuto cucina presso mensa o ristorante esclusi domenica. Tel. 338.347 ore pasti.

IMPIEGATI

A.A. [redacted]AGER gestione autonoma stabilimento o centro commerciale offresi. Sen[redacted] 10100 Torino.

[redacted] 38enne, 20 anni esperienza d'ufficio, centralino, segreteria, aiuto tesoreria, operazioni presso banche e uffici pubblici, utilizzo terminali in lista di [redacted] Telefonare 011.309.7319.

ASSICURAZIONE qualità, esperto problematiche ISO 9000 total quality e componentistica auto deposito trasferte esamina proposte anche [redacted] funzioni di produzione. Scrivere Publikompass 8547 - 10100 Torino.

ASSISTENTE alla poltrona 21enne, esperienza q[redacted] nel settore, cerca impiego anche part-time. Tel. 739.9897.

CONTABILE 27enne esperienza pluriennale partita doppia, esclusiva su Olivetti 386, vari lavori ufficio offresi. Tel. 853.973.

DIPLOMATA segretaria 25enne, [redacted] [redacted] offresi a seria ditta, possibilità passaggio diretto. Tel. 626.334.

ESPERTA in contabilità e computer 24enne diplomata ragioniere programmatrice seria ricerca lavoro. Tel. 329.7891.

ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi. Telefonare pomeriggio 281.895.

IMPIEGATA [redacted] esperienza [redacted] commerciale contatto clienti cappiografia responsabile di segreteria uso Pc videoscrittura offresi. Tel. 397.8182.

IMPIEGATA pratica contabilità IVA, inglese e francese, uso PC, esperienza quin[redacted] studio commerciale offresi. Tel. 011.909.0679 ore pasti o 20/21.00.

IMPIEGATO trentenne diplomato esperienza ufficio commerciale vendita diretta a venditori/dealer di articoli industriali e componenti [redacted] grandi piccole aziende, enti pubblici, introduzione macchine speciali, impianti. Francese, [redacted] offresi. Tel. 011.920.7827 - auto 0337.324.739.

LAUREATO economia pratico contabilità e recupero crediti esamina proposte. Tel. 011.614.047 - 612.718.

MADRELINGUA francese 35enne diplomata in Francia conoscenza inglese, esperienza decennale pubblicità giornali offresi anche altro settore, preferibilmente nel Canavese - Valle Aosta. Tel. 0125 516.378. Ore serali.

MAGAZZINIERE 37[redacted] diplomato pratico uso PC gestione bolle ordini offresi passaggio diretto. Tel. 456.9548 serali.

PERITO m[redacted] con esperienza pluriennale su macchine a C.N. buona conoscenza lingua inglese, disponibile per trasferte all'estero, offresi passaggio diretto. Telefonare ore pasti 752.251.

RAGIONI[redacted] 30enne esperienza pluriennale contabilità gestione ufficio uso PC offresi anche part-time. Tel. 747.750.

RAGIONIERE con diploma di programmatore millesecolo offresi. Telefonare 739.7793.

RESPONSABILE amministrativa contabilità generale c[redacted] fornitori [redacted] bilanci offresi anche part-time. Tel. 437.7052.

SIGNORA 40enne presenza seriesa cerca lavoro come telefonista. Telefonare 619.2277.

17ENNE con qualifica regionale addetta lavori d'ufficio acquisti vendite, cerca posto serio. Esperienza archivista su terminale, conoscenza Lotus Word Star Master. Tel. 011.780.4691.

23ENNE diplomata pluriennale [redacted] come impiegata (vari settori) offresi anche part-time. Tel. 731.217 - 226.0023.

25ENNE diplomata perito aziendale esperienza pluriennale computer, bolle fatture gestione magazzino, ordini Italia/estero, offresi passaggio diretto. Tel. 738.774 al mattino oppure ore pasti.

30ENNE diplomata bella presenza conoscenza inglese francese esperienza decennale settore commerciale amministrativo offresi. Tel. 011.903.1614.

31ENNE pluriennale esperienza contabilità, prima nota, cassa/banche, P.C. offresi part-time 4/5 ore. Tel. 346.8973.

31ENNE receptionist, gestione ufficio, segreteria e conoscenza inglese offresi. Serietà. Tel. 369.068.

37ENNE cerca lavoro presso studio medico, commessa o altro, part-time, purché massima serietà. Tel. 612.5367 ore pasti.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA 26enne con esperienza offresi come collaboratrice domestica, mezza giornata. Tel. 385.1547.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] 43enne libera da impegni famigliari esperta in maglieria offresi passaggio diretto. Tel. pasti 353.196.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CIT TURIN via Migliara signorile sale 2 camere cucina servizi L. 325 milioni. Casapiemonte 974.4466.

A.A. CORSO Agnelli (Stadio) prestigioso 85 mq con idromassaggio richiesta L. 200 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. MADONNA CAMPAGNA bello ben[redacted] 2 camere salone cucina 2 bagni L. 225 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno ristrutturata L. 165 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PRECOLLINA Fraccardo E[redacted] soggiorno cucinino bagno posto auto L. 198 milioni. Casapiemonte 819.3838.

A.A. PRECOLLINA Madonna Pilone 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 158 milioni. Casapiemonte 819.3838.

A. [redacted] 561.2760 [redacted] Pitagora presso ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] termoautonomo.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Rivoli presso signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi 2 arie ascensore.

A. S. RITA libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ristrutturato [redacted] 90. Al ico Salemi 595.909.

A. TECNOKASA 581.9433 [redacted] Sansovino libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno piano 5° termoautonomo L. 195 milioni volendo box.

A. TECNOKASA 581.9433 via Servais presso libero signorile portineria ingresso 2 camere ampia cucina bagno box.

A. TECNOKASA 581.8530 via Gorizia libero signorile ultimo piano soggiorno [redacted] 2 camere bagno L. 228 milioni.

A. VIA Monti salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 2 ingressi [redacted] divisibile. Tel. 779.2211.

ADIACENTE corso Traiano recente piano alto 3 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni. Studio Ortolani 544.001.

ADIACENTE piazza Carlina 1° piano [redacted] 8 camere cucina doppi servizi da ristrutturare posto auto. Mediocase 385.9070.

ADIACENTE via Roma libero casa signorile ingresso camera cucinotta servizi. Tel. 562.1875.

ADIACENZE piazza Bodoni in casa d'epoca piano alto ingresso living su salone 3 camere cucina bagno. G.S.I. 397.1767.

ADIACENZE piazza Vittorio ottime ristrutturato 150 mq 4 camere soggiorno cucina L. 290 milioni. Case & Design 568.1590.

BARRIERA MILANO via C[redacted] doppia aria ingresso 2 camere cucinotta bagno cantina. G.R. 011.329.0421.

BIMAR corso Vinzaglio salone 3 [redacted] mansarda collegata cucina biservizi piano alto prestigioso. Tel. 434.5758.

BIMAR presso piazza Massaua soggiorno 2 camere cucina servizio 120 mq circa L. 240 milioni libero signorile. Bimar 434.5758.

CENTRALISSIMI in signorile costruzione open mono-bilocali termoascensore ottimo investimento. Ortolani 530.990.

[redacted] **EUROPA** via Bonfante ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio volendo box. G.S.I. 397.1767.

CIT [redacted] presso corso Francia libero piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi ascensore. Saim 568.3852.

CIT TURIN via Principi d'Acaja in palazzotto stile Liberty ufficio di mq 265 più 250 di piano seminterrato. G.B.I. 397.1707.

CONSULEDILE A. 437.4000 corso Svizzera 79/8 in palazzina ristrutturata abitabili subito ingresso living angolo cottura camera bagno da L. 140 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero [redacted] Giulio Cesare (Fiat [redacted] camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero corso Toscana angolo via Sansovino camera tinello [redacted] bagno L. 105 milioni.

CONSULEDILE [redacted] libero presso piazza Ouazì ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 200 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero [redacted] Monte Novegno spazioso piano rialzato camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Monte Rosa in stabile [redacted] camera cucina ingresso bagno L. 105 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Servais piano 2° camera tinello angolo cottura bagno L. 105 milioni.

CORSO Adriatico [redacted] salone 2 camere tinello cucina doppi servizi prestigioso piano alto. Bignamini 434.2377.

CORSO Dante presso signorile 3 ingressi 4 camere cucina 3 bagni mq 150 L. 400 milioni. Attico Salemi 595.909.

CORSO LOMBARDIA
nuova costruzione vendesi appartamenti signorili e box rifiniture di pregio e ottimi prezzi. Tel. 549.388.

[redacted] Matteotti [redacted] libero signorile piano alto sala 3 camere cucina servizi ascensore. Saim 568.3783.

CORSO Salvemini libero signorile panoramico salone 2 camere cucina servizi box occasione. Tel. 384.491 - 0330.385.333.

CORSO Sebastopoli signorile salone living 2 camere cucina bagno lavanderia 8° piano L. 318 milioni. Ortolani 530.990.

CORSO Tassoni alloggio signorile 8° piano salone 2 camere cucina 2 ingressi L. 460 milioni. Tel. 545.388.

CORSO Turati in stabile elegante signorile splendido appartamento 190 mq. Studio Class 011.667.8134 - 0336.214.103.

CORSO Unione Sovietica [redacted] alloggio mq 130 in stupendo palazzo signorile giardino L. 280 milioni. Tel. 545.388.

CORSO Ursa libero recente 5° [redacted] ascensore mq 70 2 camere cucina bagno L. 158 milioni. Ortolani 544.001.

CRIMEA
moderno particolare libero vista Po salone 4 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 660.4567.

CROCETTA prestigioso appartamento mq 70 piano rialzato, adatto pied à terre o ufficio privato vende. Tel. 0337.217.507.

ELEGANTE E SIGNORILE
ristrutturato totalmente mq 118 piano alto salone cucina 3 camere doppi servizi via Boucheron. Edicase 561.3535.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze [redacted] buono ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 198 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cigna (adiacenze) mq 60 [redacted] tinello cucinotta bagno L. 90 milioni.

FRAZIONIAMO
adiacente [redacted] Roma appartamenti/uffici/negozi liberi e affittati. Utile vendita in luogo. Tel. 562.8227.

GABETTI VENDE
Centale corso Vittorio Emanuele libero spazioso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
piazza Bernini via [redacted] occupato piano alto ascensore 3 camere tinello [redacted] bagno. Tel. 57.57.

GABETTI [redacted]
via Lauro Rossi in ottimo stabile libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI [redacted]
via Servais in complesso residenziale libero monolocale con bagno balcone posto auto. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
vicinanze corso [redacted] ampio appartamento libero di camera cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
vicinanze via Gorizia ampio ben diviso camere tinello cucinino L. 106 milioni. Tel. 57.57.

[redacted] mono/bilocale elevato standard aria condizionata. Via Garibaldi e bella Area pedonale. Tel. 562.7568.

IMMOBILIARE RUGGERO corso Cosenza piano alto panoramico ingresso 3 camere cucina 2 servizi mq 110 posto auto coperto. Tel. 568.3297.

[redacted] **RUGGERO** via Lagrange palazzo d'epoca ingresso saloncino 3 camere cucina servizio mq 140. Tel. 568.3297.

IN piazza Respighi libero ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo ascensore 2 arie. Emmedue 562.8487.

INVESTITALIA
A vende 500 mq uso abitazione e uffici di grande prestigio in posizione panoramica eccezionale. Tel. 568.3879 - 568.3797.

INVESTITALIA C corso Vittorio angolo via Calandra originale alloggio moderno mq 180 con saune L. 580 milioni più [redacted] Tel. 24 ore su 24 al 568.3924.

ITALIA '61 ottimo soggiorno con cucinotta arredata 2 camere bagno L. 190 milioni volendo box. Multicase 581.8147.

LIBERO via [redacted] ottimo 2 camere tinello cuc[redacted] servizi ascensore L. 1[redacted] [redacted] Affare. Saim 568.3283.

LIBERO zona corso Traiano stabile signorile con piscina ampio saloncino camere cucina servizi. Tel. 822.1788.

LUCIANA VOLA adiacente corso Emilia in costruzione rece[redacted] mq 100 box. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA adiacente corso Matteotti in bella casa d'epoca rifinitissimo mq 95. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Albarello in stabile signorile luminoso appartamento mq 220. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA corso Vittorio (monumentale) grande ingresso salone camera cucina servizio. Finiture d'epoca. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Garibaldi in prestigioso palazzo d'epoca appartamenti parzialmente da ristrutturare liberi e/o occupati, varie metrature. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA zona Valentino signorile mq 80 su 2 livelli vista Cappuccini. Tel. 436.1395.

MANSARDA libera arredata [redacted] Tesoreria soggiorno con camino camera [redacted] bagno. G.R. L'Immobiliare 320.524.

NUOVO STADIO in palazzina vendesi alloggi [redacted] varie metrature locali artigianali magazzini frazionabili buon affare. Studio Pedone 812.7420.

PALAZZO d'epoca via Accademia 140 mq salone 2 camere cucina biservizi box ristrutturando. Tel. [redacted]

PALAZZO signorile via S. Domenico 5 camere cucina piano 4° portineria vendo. Tel. 536.801.

PARELLA [redacted] ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi cantina L. [redacted] milioni. Studio Pedone 812.7420.

[redacted] B [redacted] corso De Gasperi libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 235[redacted].

PERSONALCASE C 562.7877 corso Brunelleschi libero 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano ascensore mutuo.

PERSONALCASE 562.7877 S. Salvario miniattoggio libero camera cucina bagno [redacted] autonomo L. 45 milioni.

PIAZZA CARDUCCI
[redacted] Gavello libero luminoso ingresso 1 camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.57.

POLITECNICO
presso via De Verrazzano libero 3 camere tinello cucinino bagno L. 300 milioni. Gabetti vende 57.57.

PRECOLLINA Borgo Po ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 240 [redacted] Casapiemonte 819.3838.

[redacted]**LLINA** corso Chieri residenziale nel verde, prestigioso 2 camere salone cucina servizi box. Valperga 650.4886/6.

PRECOLLINA libero ingresso camera tinello cucinino servizi termo centrale ristrutturato. Saim 568.3852.

SAN VITO
prestigiosi alloggi di mq 230 in villa d'epoca in prossima ristrutturazione. Giardino privato box. Investcasa tel. 568.3870.

SASSI
[redacted] Tetti 1 nuovi e lussuosi appartamenti in palazzina con giardino di salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.57.

SPECIALE PER SPOSI
ultima unica opportunità nuovo con finiture [redacted] 2 camere cucina [redacted] L. 175 milioni. Edicase 561.3535.

S. RITA buone condizioni generali ingresso camera [redacted] cucinino bagno L. 100 milioni. G.S.I. 397.1767.

S. RITA libero signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo [redacted] Saim 568.3852.

[redacted] libero signorile [redacted] 3 camere tinello cucinotta 2 servizi piano alto. Studio Ortolani vende. Tel. 530.990.

S. SALVARIO via Ormea angolo Tiziano libero salone 2 camere cucina 2 bagni [redacted]. Saim 568.3783.

STUDIO DATA vende in corso Casale completamente ristrutturato 3 camere saloncino cucina servizio. Tel. 562.9057.

VENDESI via Vagnone in stesso stabile bilolocali in ottime c[redacted] affare. Casa & Mercato 562.7560.

BARETTI
angolo via Madama Cristina libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti 57.57.

VIA BARLETTA
ampio ristrutturato saloncino camera cameretta cucinotta bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA Filadelfia signorile portineria 2° piano luminoso salotto 2 camere tinello cucinino bagno. Selma 899.5757.

VIA Nizza Lingotto vendesi appartamento recente in bella casa composto da: 2 camere soggiorno tinello cucinotta 2 bagni 2 balconi cantina. Tel. 859.942.

VIA OROPA
libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni mutuo 75%. Gabetti vende tel. 57.57.

VIA Servais in signorile palazzina alloggi liberi di salone 2/4 camere cucina biservizi box 2/3 auto. Ortolani 530.990.

VIA Tripoli immobile [redacted] mq 3° piano libero ingresso 3 camere cucina abitabile bagno 2 arie ottimo affare. Tel. 562.1307.

VILLA Val Pattonera Cavoretto libero salone 3 camere cucina doppi servizi tavernetta box giardino. B. I. 434.2377.

25.000.000 più piccolo mutuo metello vendiamo libero camera cucina bagno affare. Bimar 434.5758.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. IMPRESA vende Moncalieri porzione di villa su 2 livelli volendo da personalizzare mq 200 con giardino e posti auto. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A. ALPIGNANO centrale signorilissimo 3 camere cucina soggiorno servizi L. 280 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. [redacted] bella bifamiliare 11 [redacted] Torino S. Mauro con 2300 mq terreno. Affare L. 4[redacted] Casapiemonte 889.2323.

A. COLLEGNO (Savonera) villa libera 4 lati salone 3 camere cucina bagno box cantina giardino 1600 mq L. 620 milioni. Permute mutuo. Edimarket 434.1426.

A. PISCINA (Pinerolo) casetta libera 3 lati 2 piani totale mq 220 più cortile giardino mq 400 ottimo stato L. 290 milioni. Edimarket 434.1426 - 434.1316.

A. RUBIANA (Avigliana) centro paese casetta ottimo stato 2 piani mq 200 più cortile più rustico attiguo L. 280 milioni. Edimarket 434.1426 - 434.1316.

AVIGLIANA signorile ingresso soggiorno pranzo cucina 2 camere bagno terrazzo L. 275 milioni. Gestione 936.6341.

AVIGLIANA villa ampia metratura [redacted] da e terrazzo giardino L. 445 milioni permute dilazioni. Gestione 936.6341.

A. Volvera via Airasca vendiamo villette [redacted] ottime rifiniture mutuo e permute. Emmedue 562.8707.

BEINASCO Fornaci bel salone sala [redacted] pranzo cucina 2 camere tripli servizi box. Studio Class 011.667.2134.

BIMAR Canavese villa indipendente su 4 lati salone con camino cucina 4 camere 3 bagni giardino mq 1000 volendo divisibile. Tel. 434.5758.

BIMAR Pragelato luminoso su 2 piani ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 170 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR presso Lombardore rustico da ristrutturare mq 170 su 2 piani, locale commerciale 100 mq e terreno [redacted]000 mq. Tel. 434.5758.

BIMAR Rivalta signorile villa bifamiliare indipendente su 4 lati mq 480 più terreno mq 1200 di cui 800 mc edificabili. Tel. 434.5758.

BIMAR Rosta signorile [redacted] ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box giardino condominiale. Tel. 434.5758.

BIMAR Salice d'Ulzio signorile soggiorno con camino camera bagno ripostiglio box L. 210 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR Vie da ristrutturare ingresso su soggiorno angolo cottura ampia camera servizi cantina balcone terrazzo minimo anticipo. Tel. 434.5758.

BIMAR Volpiano signorile rinnovissimo saloncino 2 camere cucina 2 bagni tavernetta giardino esclusivo box doppio. Tel. 434.5758.

BUTTIGLIERA libero signorile in palazzina salone 2 camere ampia cucina 2 bagni mansarda box. Tecnokasa 581.9433.

CANTALUPA libera villa recente salone cucina 2 camere servizi portico, ampio seminterrato terreno. G.R. 0121.353.211.

CASELLE signorili alloggi in finizione saloncino 2 camere cucina 2 bagni da L. 212 milioni box. Tecnokasa 581.9433.

COLLEGNO impresa vende stesso stabile alloggi pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 415.1095 - 405.6833.

COLLEGNO
libero centralissimo panoramico 3 camere cucina bagno a L. 230 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

COLLEGNO Pianezza residenziale 2 camere soggiorno cucinotta L. 185 milioni. Casapiemonte 954.1800.

COLLEGNO 3° piano in palazzina ingresso tinello cucinino camera balcone cantina L. 137 milioni. Gestione 936.6341.

GASSINO
immersi nel verde della collina vendiamo appartamenti composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box auto - prezzi a partire da
204.000.000
consegna estate 1995
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

GIAVENO centro villa indipendente 1400 mq di terreno libero 1200 mq di abitabile 80 mq di soffitto. Tel. 937.6227.

GIAVENO
edilizia convenzionata vendesi
VILLE A SCHIERA
composte da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box
prezzi a partire [redacted]
L. 287.000.000
MUTUO AGEVOLATO
L. 60 [redacted]
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

L.B.A. 748.396 vende a Lanzo Torinese bellissima casa d'epoca bifamiliare con casa c[redacted] parco 9000 mq.

LON[redacted] villetta indipendente salone 3 camere cucina biservizi giardino L. 290 [redacted] dilazionabili [redacted] 265.928.

MONCALIERI Borgata Palera impresa vende villa a [redacted] con giardino indipendente. Tel. 647.0074 - 646.504.

MONCALIERI
Borgata Palera nuove villa libera uni/bifamiliari box e giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

MONCALIERI [redacted]go Navile 4° piano con ascensore sala 2 camere tinello cucinino biservizi box per 3 auto. Tel. 385.9070.

MONCALIERI centro libero signorile nuovo mq 250 ampi terrazzi box doppio permuto. Mediocase 385.9070.

MONCALIERI splendidi appartamenti in villa panoramici rifiniture su richiesta. Studio Pedone 812.7420.

MONCALIERI Testona alloggio in palazzina recente salone 2 camere 2 servizi cucina box. Valperga vende. Tel. 650.4886/6.

NICHELINO
presso municipio vendiamo in palazzina bilocale libero a L. 120 milioni. Gabetti tel. 011 57.57.

PECETTO TORINESE. Vendesi casetta indipendente con giardino, centrale abitazione/studio. Tel. 02.773.9921 b. Ore ufficio.

PINO TORINESE
in palazzina recente salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Gabetti vende tel. 011 57.57.

PRIVATO colle Rivoli panorama bella villa 2 ampi piani, mansarda giardino frutteto L. 565 milioni affare. Tel. 233.912.

RIVALTA alloggio in villa bifamiliare nuovo 100 mq con giardino terrazzo e box doppio a L. 320 milioni. G.S.I. 397.1767.

RIVALTA signorili ville in costruzione varie metrature consegna primavera '95. Da L. 380 milioni. Tecnokasa 581.9433.

RIVOLI
corso Francia libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti vende tel. 953.3808.

RIVOLI porzione di villa d'epoca ristrutturata su 3 piani con giardino terrazzo cortile molto bella. Studio Pedone 812.7420.

SAN GIUSTO CANAVESE vende rustico da rifare in buono stato. Tel. 0124/35.259 - 350.805 ore ufficio.

SAN GIUSTO CANAVESE vendo villa in fase di costruzione tipo signorile. Tel. 0124/35.140 - 350.805 ore ufficio.

SANTENA
signorile ingresso salone 3 [redacted] cucina 2 bagni box orto privato. Gabetti tel. 57.57.

S. BENIGNO alloggi nuovi indipendenti con giardino tavernetta da L. 185 milioni mutui e permute. Corse 545.388.

S. MAURO impresa prenota alloggi signorili di varie metrature con mansarde giardino privato zone comode. Tel. 898.6213.

S. MAURO originale alloggio [redacted] camera cucina bagno terrazzino mq 115 per [redacted]mq 5000 L. 290 milioni. Tel. 889.2982.

SPLENDIDA VILLA
in Piossasco precollina con giardino mq 1600 circa finiture di pregio. Gabetti vende tel. 57.57.

TROFARELLO complesso residenziale 'La Piazzetta' alloggi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ingresso ripostiglio cantina studio da L. 295 milioni. Finiture di pregio riscaldamento autonomo pronta consegna. Tel. 649 [redacted]

TROFARELLO
EDILIZIA CONVENZIONATA
vendiamo alloggi in palazzina composti da soggiorno cucina 1/2 camere servizi box
prezzi a partire da
L. 170.000.000
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

VENARIA nel verde della zona residenziale vendesi alloggio 170 mq signorile box. Tel. 535.601.

VEROLENGO
EDILIZIA CONVENZIONATA
vendiamo ville a schiera composte da 3 camere soggiorno cucina servizi box auto giardino
Per informazioni telefonare
G.S.I. 011 397.1767

VILLA a Bruino salone cucina 4 camere 3 servizi mansarda seminterrato terreno 800 mq. Tel. 901.8847 pomeriggio.

VILLARBORA primotasi ville a schiera su 2 piani più seminterrato da L. 305 milioni. Corse 545.388.

PIEMONTE

CASETTA a Scandeluzza (At) con terreno 5 camere bagno garage vendo L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 011.332.883 serali.

MONFORTE d'Alba centro storico casa del 1700 ristrutturata mq 450 finiture antiche di pregio. Tel. 434.3940.

LIGURIA

ALASSIO attico libero ingresso soggiorno pranzo 3 camere cucina 2 bagni terrazzi vista mare centralissimo. Trattative riservate. Studio Pedone 011.812.7420.

ALBENGA unica opportunità splendidi bi/trilocali [redacted] mare nel verde da L. 153 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Termoautonomo. Comode dilazioni. Tel. [redacted] 0337.261.576.

AMANTI borghi antichi costruzioni in pietra e vista rifiniture alto pregio, costruttore vende direttamente Iva 4%, entroterra Alassio zona golf, Aeroporto, maneggio. Tel. 0182.554.904 - 554.921.

BIMAR Borgio Verezzi prestigiosa villa panoramica ingresso salone 4 ampie camere cucina 3 bagni terrazzo mq 80 giardino autorimessa. Tel. 434.5758.

BIMAR Capo Mimosa in signorile villaggio saraceno nuovi bi/trilocali con terrazzi o giardino privato vista mare. Tel. 434.5758.

BIMAR Rapallo signorile ottime condizioni soggiorno camera cucinino servizi balcone giardino privato posto auto L. 250 milioni. Tel. 434.5758.

CERIALE rustico ristrutturato ampio terrazzo ottime rifiniture. Case al Mare 019 669.972.

DIRETTAMENTE da [redacted], vicinanze Pietra Ligure, con vista mare ultimano monolocali da L. 82 milioni e bilocali da L. 103 milioni. Progetto Case 019 675.745 telefonateci.

SPOTORNO [redacted] vendo perfetto [redacted] damento autonomo alloggio salone 3 camere cucina servizio ripostiglio cantina piano rialzato adatto studio abitazione L. 400 milioni no agenzie. Tel. 011.386.201.

SPOTORNO termoautonomo camera tinello cucinino balcone [redacted] L. 220 milioni. Studio Ire 019.612.843.

COSTA AZZURRA

ANTIBES lussuoso appartamento 100 mq spiaggia. Terrazza, cantina. L. 15 milioni acconto L. 64 milioni mutuo 7%. Tel. 035.320.741.

CANNES
sul mare vista 180° pronta consegna ultimi appartamenti esposizione [redacted] ottime rifiniture FF. 750.000. Tel. 315.7385.

[redacted]**NE** impresa Icomar vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182.585.807 - 595.493.

NIZZA
Boulevard Gambetta presso stazione mono/bilocali consegna laborato '[redacted] [redacted] lo garantito assicurato finiture di pregio; da L. 88 milioni. Tel. 316.7385.

NIZZA: sotto costo, Promenade des Anglais, di lusso, 6° piano, trivquadrilocale, mq 125, terrazza, FF 1.280.000. Urgente! Europe Immobilier [redacted]

[redacted]

ABRUANO Corsica 20 metri mare appartamento arredato 4 posti letto, L. 78 milioni. Spiaggia bianca, ottimo investimento. Tel. 035.320.741.

LE 2 ALPES
[redacted] varie [redacted] in chalet tipico. Posizione centrale. Sci estate inverno. Prezzi a partire da L. 120 milioni. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

[redacted]

CAPANNONE industriale Settimo Torinese fronte strada libero mq 6000 con uffici mq 600 e area circostante mq 12 mila vendesi. Saim 568.3283.

FABBRICATO su 2 piani, mq 800, corso Regina angolo corso Principe Oddone, libero uso uffici, magazzini, commerciale, palestra, vendesi. Tel. 011.581.3292 - 0337.219.486.

GABETTI VENDE
zona Valentino locale interno cortile mq 800 con negozio mq 80 fronte via. Settore impresa tel. 57.57.

VIA Bobbio adiacente prenotiamo eleganti magazzini laboratori e uffici da 80 a 500 mq mutui e permute. Corse 545.388.

TERRENI

L.B.A. 748.396 S. Maurizio Canavese frazione Malanghero 2 lotti terreno edificabile 1000 mq caduno con progetti.

VENDO TERRENO
edificabile industriale mq 8000 coperti Settimo fronte autostrada Aosta. Gabetti impresa tel. 57.57.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville rustici cascinali Torino e provincia causa forte richiesta. Edimarket 434.1426 - 434.1316.

IN zona Centro ricerchiamo libero mq 100/130 bella casa definizione immediata per contanti. Emmedue 562.8707.

RICERCASI camera tinello o [redacted] in Vanchiglia max L. 120 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

SIAMO specializzati nella compravendita di immobili senza impegno [redacted] appartamenti ville cascine terreni stabili. Bimar 434.5758.

VENDITA RAPIDA
In [redacted] ore puoi trovare l'acquirente [redacted] tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.57.

[redacted]

ACQUISTO urgentemente appartamento e/o villetta a Noli Spotorno Finale adiacenze mare. C.M. 0330.603.181.

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

A. AFFITTO appartamento vuoto ristrutturato semicentrale 80 mq libero fine mese patto in deroga. Tel. 591.3773.

ABBIAMO accogliente alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda [redacted] affitta Rubiolo Immobili 751.826.

ABITAZIONE collina in palazzina con giardino salone living 3 camere cucina doppi bagni ottimo stato 2 box. Tel. 568.3772.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila bilocale L. 400 mila mensili più cauzione. Barbera 862.4956.

AFFITTASI camera ammobiliata corso Regina 75. Telefonare 0125.929.626.

AFFITTASI corso Traiano 2 camere soggiorno cucinino servizi. Solo referenziati Tel. 011.317.2800.

[redacted] città corso Vittorio 65 signorile patti in deroga mq 250 salone 4 camere cucina 2 bagni. Bettini 595.214.

CONSULEDILE 437.4000 Crocetta monolocale con cucinino bagno elegantemente arredato L. 650 mila mensili.

[redacted]**DILE** 437.4000 presso piazza Castello in stabile ristrutturato elegante ingresso living camera bagno.

CORSO Traiano 70 alloggi 4° e 5° piano 2/3 camere tinello cucinino ristrutturato bagno nuovo 75/100 mq. Selma 899.5757.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADATTO uffici affittasi 1/2/3 camere in stabile signorile vicinanze piazza [redacted] Tel. 598.810.

AFFITTASI a Collegno economico laboratori, magazzini mq 500/1200 stesso edificio. Tel. 248.7241.

AFFITTASI locali commerciali artigianali Società Secai - corso Vigevano 33. Tel. 248.7241.

AFFITTASI magazzino fondo cortile, mq 120 [redacted] 779.2422.

[redacted] ufficio 1/2/3 camere stabile recente corso Inghilterra. Tel. [redacted]

AFFITTO LOCALE
laboratorio attività leggere zona Torino Nord mq 1300 con uffici interni. Gabetti impresa tel. 57.57.

CORSO Regina (Gradenigo) affittasi locale piano cortile riscaldato, con antiurto mq 280 adatto laboratorio o deposito. Tel. 859.942.

ISOLA PEDONALE
Crocetta affitto uso ufficio prestigioso palazzina d'epoca con giardino. Gabetti impresa tel. 57.57.

LOCALE industriale affittasi Settimo Torinese 6000 mq più uffici e area limitrofa 12 mila mq. Saim 568.3283.

MAGAZZINO a norme 300 mq Torino via Guido Reni più eventuale appartamento ufficio termoautonomo. Tel. 0172.40.096.

NEISS ROMOLI affittasi palazzina uffici mq 370 con terreno mq 1000 cantabile cintato asfaltato. Tel. 819.1585.

STUDIO DATA affitta presso Questura prestigioso ufficio con portineria mq 100 a 140. Tel. 562.9057.

UFFICIO o laboratorio prestigioso luminosissimo via Guido Reni mq 170 libero. Tel. 0172.40.096 - 0335.218.880.

UFFICIO 4 camere entrata grande mq 100 via Bobbio Crocetta 1° piano posteggio. Tel. 0172.40.096 - 0335.218.880.

VIA Guido Reni [redacted] ufficio o studio professionale 3 camere ampia entrata. Tel. 0172.40.096 - 0335.218.880.

AFFITTI [redacted]

[redacted]

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

AFFITTIAMO [redacted] appartamenti ville assicuriamo massimo realizzo. Personale a disposizione per [redacted] Bimar 011.434.5758.

FUNZIONARIO banca cerca appartamento 50/60 mq. zona comoda [redacted]. Serietà contrattuale. C.M. 0330[redacted]

RICERCHIAMO per funzionari CEE 100 appartamenti in Torino di varie metrature. Casalitti tel. 593.901 - 503.097.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.361.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, [redacted]ento contanti. Via S. Ottavio 32 - [redacted] Tel. 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1896 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 [redacted] 817.1843 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA di riposo in Frossasco To, ospita anziani, in struttura di pregio, assistenza totale. Tel. 0121.352.982.

TERZA ETA'
soggiorni promozionali in un residence di qualità unico nel suo genere 15 gg. L. 600 mila, 30 gg. L. 1.200.000. E' garantita ogni tipo di assistenza per ospiti non autosufficienti. Tel. 0141.908.182.

MATRIMONIALI

B. PUNTO D'INCONTRO una grande Agenzia Matrimoniale con uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema di cuore. Massima serietà e incontri in sede. Tel. 011.917.0100.

INCONTRI
Studio Matrimoniale. Via Vespucci 34 bis. Telefono 011.568.3242 r.a.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0585 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 153.

A. OREFICERIA De Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700/'800 e primo '900, bronzi, argenti, quadri oggettistica varia. Tel. 837.546 ore negozio.

YACHT a motore Dc 10 con Flemondge modello 1989, circa 100 ore di servizio 2x250 PS Cummings diesel, come nuovo, in ottime condizioni. Parcheggiato a Mentone (Cote d'Azur). Vendesi interessante prezzo trattabile. Tel. 0041 41 371.402 (ore 8/18).

LA FILM TORINA AL LINGOTTO

Si apre oggi pomeriggio alle 18 al Lingotto una mostra fotografica sulla storia della Federazione Lavoratori Metalmeccanici. Il 21 è previsto un dibattito con Carniti, Trentin e Benvenuto.

ONORIFICENZA PER ABBADO

Importante riconoscimento dell'Austria per Claudio Abbado: il maestro ha ricevuto ieri la Grande Onorificenza d'Oro per meriti per la Repubblica Austriaca in una cerimonia.

«Cancellato» da Marx e Engels, il filosofo tedesco ridiventa un modello? Da domani, convegno a Napoli

STIRNER l'importanza dell'egoismo

Con le sue tesi «scandalose» negava ogni altruismo nell'agire umano: una lotta distruttiva di tutti contro tutti

In alto a destra Marx e Engels, nemici acerrimi di Stirner. Qui accanto il filosofo in un disegno dello stesso Engels

«Io ho fondato la mia causa sul nulla»: con queste parole (riprese dall'incipit di una poesia di Goethe, *Vanitas! Vanitatum vanitas!*) Max Stirner iniziava - e circolarmente concludeva, dopo 480 pagine in ottavo - l'opera più scandalosa e maledetta, più irrisa e rimossa nella filosofia degli ultimi due secoli. Era il 25 ottobre 1844, quando le prime mille copie di *L'unico e la sua proprietà* uscirono dall'editore Wigand di Lipsia. Appena tre giorni e scatta il sequestro, «poiché non solo in singoli passi di tale libro Dio, Cristo, la Chiesa e la religione in genere vengono trattati con la più irriguardosa blasfemia, ma anche l'assetto sociale, lo Stato e il governo vengono definiti come qualcosa che non dovrebbe più esistere, mentre la menzogna, lo spergiuro, l'assassinio e il suicidio vengono giustificati e il diritto di proprietà viene negato». Ancora pochi giorni e il ministro von Falkenstein annullerà il provvedimento, perché in fondo «questo libro», al di là delle intenzioni reali dell'autore, «si legge in gran parte come fosse ironico e confutasse clamorosamente se stesso». Poi verrà la critica più puntuale e feroce, le 400 pagine dell'*Ideologia tedesca* (uscita postuma soltanto nel 1932) in cui Marx e Engels demoliscono *L'unico* come tipica espressione dell'individualismo anarcoide piccolo-borghese. Ma i termini della polemica sono già definiti fin dal principio.

Che cosa dunque aveva osato affermare il trentottenne Johan Caspar Schmidt (questo il vero nome di Stirner), cresciuto nella temperie della sinistra hegeliana, già insegnante in un collegio femminile e destinato a prolungare per altri dodici anni appena una vita di stenti e di malpagate traduzioni? In estremo contrasto con l'universalismo di Hegel, aveva proclamato che l'individuo è l'unica realtà e l'unico valore, ricavandone la giustificazione teorica dell'egoismo più integrale. «Che cosa non dev'essere mai la mia causa!» - ironizza fin dalle prime righe della sua opera -. Innanzitutto la buona causa, poi la causa di Dio, la causa dell'umanità, della verità, della libertà, della filantropia, della giustizia; inoltre la causa del mio popolo, del mio principe, della mia patria; infine, addirittura la causa dello spirito e mille altre ancora. Soltanto la *mia* causa non dev'essere mai la mia causa. "Che vergogna l'egoista che pensa soltanto a sé!". Contro tutte queste nobili proposizioni, che mettono l'individuo in contrasto con i propri reali interessi vitali, Stirner osa annunciare: «Non c'è nulla che m'importi più di me stesso». Macché altruismo: ogni uomo persegue il proprio utile, e nel fare ciò non esita a scatenare una lotta distruttiva contro il prossimo.

Che vergogna. Stroncato da Marx, dimenticato, ripreso senza mai citarne il nome da Nietzsche; fatto proprio dalle correnti dell'anarchismo individualista inclini - più che all'elaborazione politica - all'azione isolata (espropri, attentati, tirannicidi). Poi una lunga marcia nel '900, fra (poche) luci e (molte) ombre. E adesso, forse, il ritorno. Nell'Europa del post-comunismo, delle ideologie in frantumi e dei grandi ideali agonizzanti. Nell'Italia del post-Prima Repubblica, del neodemocristianesimo e della rissa continua di tutti contro tutti.

Stirner di nuovo attuale, forse soltanto oggi davvero attuale? A 150 anni dalla pubblicazione dell'*Unico*, i maggiori specialisti italiani e europei cercheranno delle risposte in un dotto convegno che si apre domani all'Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli, confrontandosi fino a sabato su «Max Stirner e l'individualismo moderno». Aprirà i lavori lo storico della filosofia Claudio Cesa: «In tutta Europa - osserva - c'è un grande ritorno d'interesse. In Italia ho contato cinque o sei ottimi saggi e quattro traduzioni dell'*Unico* negli ultimi 15 anni, a partire da quella - molto buona - di Leonardo Amoroso per Adelphi nel 1979. Ma si può parlare di nuova era di Stirner nella cultura italiana, una "Stirner Renaissance", così come da anni assistiamo alla "Nietzsche Renaissance"? Non credo. E' molto difficile che si ripeta qualche cosa di simile a quel che accadde a inizio '900, quando il pensiero si accostarono, oltreché gli anarchici, anche alcuni settori della sinistra socialista: quella da cui è poi venuto Mussolini, che ne aveva letto ne aveva scritto in termini molto positivi, intorno al 1910, in una lettera dal carcere di Trento. Oggi c'è ha una maggiore consapevolezza storica in chi si occupa di Stirner, e una certa riluttanza a considerarlo un pensatore grandissimo, ignorato ai suoi tempi».

Di diverso avviso Antimo Negri, anche lui storico della filosofia, che interverrà al convegno napoletano venerdì: «Di attualità di Stirner si può parlare in molto senso: per la sua impostazione anticomunista, che oggi celebra i suoi trionfi, per il radicale antistatalismo che in qualche modo ritorna nelle teorie di Nozik sullo "Stato minimo". Stirner partiva dalle medesime assunzioni di Hobbes sul "bellum omnium contra omnes" che caratterizzerebbe lo stato di natura. Ma mentre Hobbes ne ricava la necessità di passare allo Stato civile, per contenere le conflittuali tendenze distruttive, Stirner crede che queste stesse tendenze belluine sono rimaste nell'uomo che vive nello Stato e alla lunga non possono impedirne il dissolvimento».

Non c'è una proposta politica, sottolinea Negri: «Stirner non progetta: prospetta. E' un lucido richiamo a una situazione eterna. Voi volete sostituire il dover essere all'essere, vi dice; illudetevi che l'uomo sia diverso da ciò che è. L'unico suo interesse è affermarsi in una lotta in cui distrugge gli altri e se stesso, come una candela - è una immagine stirneriana - che bruciando consuma la cera e contemporaneamente si estingue. Per questo la sua causa è fondata sul nulla. L'attualità di Stirner? Sogliamo *L'unico*, e ci sembrerà che descriva la realtà italiana di questi giorni. Il suo principio è "mors tua, vita mea": se ci guardiamo intorno, che cos'altro vediamo se non una lotta incessante, spietata per il potere, all'insegna del "toglilo tu che lo metto io"? E poi pensiamo alla figura del "ribelle", che nell'ottica stirneriana prende il posto del rivoluzionario, il quale non fa che sostituire un sistema di valori con un altro perpetuando la sottomissione dell'individuo: il ribelle, che io tradurrei (meglio ancora) con "arrampicatore", il protagonista della rivincita dell'unico...». E' vero: i "ribelli stirneriani" sono fra noi.

Maurizio Assalto

COME DILEGUARLO

Attuale, ma in negativo Ci mette in guardia

DIFFICILE dire se il convegno su Max Stirner che si apre domani a Napoli sia ispirato al proposito di scoprire una specifica «attualità» di Stirner, anche se è la prima idea (vogliamo dire il primo sospetto?) che viene in mente, del resto con abbastanza buone ragioni, se si pensa che le vicende delle scoperte e riscoperte di autori del passato non sono mai slegate dagli interessi del presente.

L'opera principale di Stirner, *L'unico e la sua proprietà* (uscita nel 1844), nel clima del dibattito filosofico tra la destra e la sinistra hegeliana è considerata il vero e proprio manifesto dell'individualismo moderno, come tale oggetto delle aspre critiche di Marx e Engels che, nell'*Ideologia tedesca*, vi vedono l'espressione emblematica dell'individualismo piccolo-borghese quale, nonostante le sue professioni di anarchismo eversivo, è nemico di ogni vera rivoluzione proletaria. Potrebbero essere proprio qui le ragioni della rinnovata attualità di Stirner, che andrebbe riletto in quanto possibile maestro di riscoperta dell'individuo dopo l'ubriacatura collettivistica che, negli anni dell'egemonia culturale del marxismo, ha gravato sulla cultura e sulla pratica politica.

Ma rileggendo Stirner potremmo invece, più verosimilmente, scoprire che la sua attualità è principalmente negativa, come una messa in guardia dai pericoli a cui va incontro una rivendicazione dell'individuo che non tenga conto della costitutiva apertura verso gli altri. Stirner è un contemporaneo di Feuerbach e, soprattutto, di Kierkegaard. Anche Kierkegaard rivendicò decisamente la centralità dell'individuo, fino a volere che sulla sua tomba fosse scritto soltanto, come epitaffio, «Quel singolo». Ma il singolo di Kierkegaard sceglie di mettersi contro la generalità, fino al punto di violare anche la morale, solo perché sa, o almeno crede, di rispondere a un appello più alto.

La vicenda di Abramo - a cui Dio chiede di sacrificare Isacco, fermandogli la mano solo all'ultimo momento - è il paradigma intorno a cui si organizza tutta la meditazione esistenziale kierkegaardiana. Ma l'unico di Stirner non rivendica la propria individualità in nome di un appello divino; collocandosi piuttosto sul lato della critica di Feuerbach, egli oppone al razionalismo hegeliano (per il quale è davvero solo ciò che è razionale, cioè lo spirito e l'insieme dei caratteri umani universali di cui ciascuno è portatore) la concretezza dell'individuo preso in ciò che ha di più irriducibile a qualunque totalità più ampia o a qualunque sistema di valori sovraindividuali. Ciò che costituisce la vera proprietà dell'individuo è la sua volontà e la sua forza di farsi valere, contro tutti e tutto. Il rispetto che, secondo la filosofia, dobbiamo all'umanità non va rivolto al valore astratto dell'essenza uomo, ma all'immediatezza della nostra concreta individualità. Ogni affermazione di valori che trascendano l'io è inganno e mistificazione, l'egoismo è il solo atteggiamento che si può razionalmente adottare.

L'impopolarità, o la vera e propria rimozione, di cui ha sofferto l'opera di Stirner nella tradizione filosofica (documentata nell'accurata ricostruzione che ne dà Roberto Calasso in appendice all'edizione italiana de *L'unico*, curata da Leonardo Amoroso e pubblicata da Adelphi) non è forse soltanto motivata dall'interdetto gettato su di lui da Marx e Engels e in genere dalla filosofia accademica. La sua affermazione di immediatezza finisce fatalmente per chiudere ancor ogni possibilità di comunicazione, e dunque di dialogo critico e di possibili sviluppi. Se rimozione c'è stata, è piuttosto opera di Stirner stesso, il cui individualismo sembra rasentare ciò che gli psichiatri chiamano autismo. Anche il paragone, che spesso si fa, con Nietzsche vale solo fino a un certo punto.

L'individualismo estremo di Stirner implica una fede nella verità indiscutibile dell'io che Nietzsche non avrebbe mai potuto condividere, che parlava di «egoismo apparente», visto che noi non sappiamo con chiarezza chi o che cosa sia ciò che, solo per impulso semplificatorio, chiamiamo io. Anche di questo, forse, bisognerebbe che si ricordassero oggi i riscopritori dell'individuo.

Gianni Vattimo

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Un triste harmony giuridico per i re della prima Repubblica

Quel «Caso C.» infarcito di troppi errori

E una persona diventa «perosona»

HO trovato un'altra cosa triste come il circo e le verdure lesse. E' un libro. Già il titolo è di una mestizia totale, con quel suo penoso tentativo di inventare qualcosa di brillante: *Il caso C.* L'ho preso per la prima volta dal giornalaio, in mezzo a dispense di cucina e videocassette sulla Liguria. Copertina desolante. In piccolo: *Bettino*. Enorme: *Craxi*. Media grandezza: *Il caso C.* Niente illustrazioni, solo una grafica da Paesi dell'Est. Sul retro, foto dell'autore a colori e curriculum dello stesso stampato tutto in maiuscolo, sembra una lapide. La carta è quella grigia e povera tipo libretto di ricette allegato a mensile femminile. Il prezzo, da saldo: 5000 lire. L'editore non è uno di quelli famosi: è una cooperativa, si chiama Giornalisti Editori. Apro la prima pagina e ci trovo un'introduzione (a firma dell'editore) in cui appare tra l'altro la seguente frase: «(l'autore) ripercorre la propria vicenda alla luce di quella che definisce una "persecuzione" giudiziaria e giornalistica fondata su un "teorema" di cui ne denuncia e dimostra l'infondatezza e l'illegalità». Di cui ne denuncia. Che tristezza. Apro l'ultima pagina e leggo l'ultima frase: «Per parte mia naturalmente continuerò a difendermi nel modo in cui mi sarà consentito farlo, cercando le vie di difesa più utili e più efficaci, e senza venire mai meno ai miei doveri verso la mia perosona (*sic*), la mia famiglia e tutte le persone che stimo e rispetto, siano essi amici od avversari». I miei doveri verso la mia perosona. Ma come si fa? Un errore di stampa nell'ultima, solenne frase. La perosona. Una grande pera. Che tristezza. Per non parlare di quel «amici *ed* avversari», togliere quella *d* per favore, che ti fa lì?, non è mica un verbale dei carabinieri.

Sono tornato giorni dopo, dal giornalaio. Ce l'ha ancora *Il caso C.*? Figuriamoci, quello non lo vuole nessuno. Ha sollevato qualche chilo di dispense e figurine e sotto c'era *Il caso C.* L'ho comprato e poi l'ho letto. Non tutto. Ma un po', sì. Che tristezza.

Ora, io dico: un libro è una cosa seria. E' una cosa grande. E' un gesto enorme. Lo sarebbe per chiunque. Se un uomo politico che per decenni ha segnato la storia di una Nazione, un leader, cade in disgrazia, si ritira all'estero inseguito da avvisi di garanzia di ogni genere, se uno così, che sembra un film vivente, che sembra inventato da un abile sceneggiatore, se uno così, che è il simbolo del potere distrutto, uno così alla fine decide di scrivere un libro, beh, allora dev'essere un vero libro, e dunque un grande gesto. Se non è capace di compierlo, stia zitto. Scriva delle lettere, faccia un video, che ne so. Ma un libro no. Perché farsi mortificare da un prefatore che non è l'italiano e da un editore che non trova gli errori di stampa? Perché ricostruire con meticolosa paranoia la propria vicenda giudiziaria, annotando torti, inesattezze, imprecisioni? Perché difendersi astiosamente allineando accuse generiche contro tutto e tutti? Perché scrivere, se raccontando uno dei momenti più drammatici della tua vita, quando tu esci dal tuo hotel e trovi centinaia di persone che ti urlano Ladro, e ti tirano sassi, e menano i tuoi collaboratori, e raccontando tutto questo quel che sai scrivere è: «In questi fatti sono ravvisabili diverse fattispecie criminose»?

Sento rimpiangere Craxi, perfino nel pds, perché lui almeno era un politico vero, uno statista, non un arraffatore di potere puro e semplice come i padroni attuali. Mah. Leggete *Il caso C.*: non troverete una sola annotazione che si elevi al di sopra della bega giuridica. Non una sola parola che aiuti a capire, veramente, cos'è successo, e cos'era la Prima Repubblica. Niente che non sia regolamento di conti. C'era bisogno di un vero politico per scrivere tutto questo? No, bastava il suo avvocato. O un giornalista attento e un po' socialista. Ma un leader: quello, se decide di scrivere un libro, scrive un libro, non un Harmony giuridico.

Neanche i potenti sono più quelli di una volta. Da qualche parte Benjamin ha scritto che la gente si appassiona alle disgrazie dei re perché quando cadono cadono dall'alto, e fanno più rumore. Erano altri tempi. Adesso i re cadono e fanno rumore di stoviglie. Infatti arriva subito il cameriere e ti porta una forchetta pulita, identica a quella prima, ma pulita. Che sembra pulita, almeno.

Alessandro Baricco

IL CASO. Nuovo libro del direttore di «Repubblica»: sulle orme di Diderot

L'amore secondo Scalfari

Stato di grazia o attentato alla razionalità? In scena l'illuminista e Mademoiselle de l'Espinasse

ROMA

«PARLAVATE d'amore, mi pare», dice mademoiselle de l'Espinasse, proprio a metà del dialogo. Si rivolge a Denis Diderot, [redacted] al Diderot messo in scena da Eugenio Scalfari nel *Sogno di una rosa*, ideale continuazione (e compimento?) del *Sogno di d'Alembert* in cui il direttore di *Repubblica* ricalca le orme dell'artefice dell'*Encyclopédie*. I due dialoghi, cuciti ass[redacted] da un'introduzione di Daria Galateria, si inseguono e [redacted] sovrappongono in un unico volumetto che Sellerio manderà in libreria tra qualche giorno. E nei dialoghi si parla della natura [redacted] Dio, dei compiti della mente, della memoria, della coscienza. Della morte. E, appunto, dell'amore: «Parlavate d'amore, mi pare».

Per la verità, fino [redacted] punto in cui Julie de l'Espinasse sollecita Diderot-Scalfari ad affrontare quel tema, dell'amore [redacted] parla in modo s[redacted]lo obliquo e indiretto. Si parla [redacted] «nostro cervello», [redacted] quella «monarchia costituzionale» in cui il «nostro re» ha «un compito assai più difficile se vuole governare il suo impero, perché i suoi sudditi non sempre l'obbediscono» [redacted] mademoiselle che incalza: «Ditemi allora i[redacted] di che cosa il cervello si proclama sovrano e pretende obbedienza da parte di tutti gli altri». Dell'unicità dell'uomo il quale, a differenza degli animali che non potrebbero «formulare un progetto che andasse oltre la necessità di appagare un bisogno», è la sola creatura che sappia trascendere la reiterazione incosciente delle «decisioni istintive, ripetitive».

Ma la richiesta dell'interlocutrice, che ricorda a Diderot-Scalfari che c'è un argomento - l'amore - che sta sullo sfondo di tutto, introduce un tema che lo Scalfari autore dell'*Incontro* [redacted] *Io* aveva affrontato ma solo lateralmente (e precisamente nel capitolo dedicato a Narciso). E' l'amore che mademoiselle de l'Espinasse chiama «stato di grazia» e che il Diderot richiamato da Scalfari concepisce come un [redacted] all'integrità della mente: «quando lo stato di grazia sentimentale affievolisce la razionalità» siamo in presenza «di una [redacted] d'anarchia» e di «regressione verso lo stato di natura». «Siete lucido ma secco, anzi rinsecchito», interloquisce lei. Lucio Colletti, sull'*Espresso*, ha accusato Scalfari di coltivare una concezione romantica dell'amore. Si tratta di stabilire per quale dei due interlocutori, se la paladina dell'«estasi» amorosa o [redacted] filosofo che denuncia i pericoli dell'«anarchia confusionale», parteggi Scalfari. E se il direttore di *Repubblica* meriti la definizione di epigono del romanticismo.

Pierluigi Battista

Qui accanto, il direttore di «Repubblica» Eugenio Scalfari. Più a sinistra, Denis Diderot visto [redacted] Levine

[redacted]

«PERCHÉ UN DIALOGO»

Parla l'autore: radice comune fra sentimento e morale

ROMA

DIRETTORE, Colletti [redacted] «ufficialmente il ban[redacted] tra noi filosofi» ma si dice stupito di ave[redacted] scoperto in lei un seguace di Werther.

«Ringrazio Colletti, [redacted] devo rassicurarlo: io non recito la parte che nel dialogo è stata assegnata a mademoiselle de l'Espinasse. Rispondo piuttosto che l'amore ha una radice comune con [redacted] morale giacché ambedue i sentimenti rappresentano una spinta continua al superamento di sé, una tensione fortissima all'oltrepassamento del sentimento fondamentale dell'uomo che è l'*amour propre*».

Oltrepassamento dell'umano: non avrà mica in [redacted] drich Nietzsche?

[redacted] mente di scrivere [redacted] qualcosa sui fondamenti laici della morale, [redacted] confesso. [redacted] fatale che, nell'ambito delle cose che vado pensando su questo punto, debba incontrarmi con il superuomo nicciano. Ma questa è un'altra storia».

E la storia dell'amore, secon[redacted] Scalfari-Diderot?

«Anche qui, c'entra [redacted] morale perché dobbiamo chiederci se la morale e l'amore hanno lo [redacted] fondamento. Schopenhauer sosteneva che quel fondamento è [redacted]presentato dal sentimento [redacted] compassione. Ma in questo modo spostava solamente il problema: qual è infatti il fondamento della compassione? Mi pare sensato, laico, sostenere che quel fondamento sia da [redacted] nel senso d'appartenenza alla specie: l'individuo ama se stesso, [redacted] avere delle radici comuni con gli altri esseri che [redacted] ricollegano [redacted] genere umano. Qui nasce il senso morale».

E l'amore?

«Esattamente come la morale. L'amore fa uscir di sé (getta l'individuo nell'"anarchia confusionale", direbbe Diderot) perché mette in collegamento l'individuo e la specie. Innanzitutto attraverso l'impulso alla riproduzione. In secondo luogo avvertendo che la specie si completa attraverso il rapporto dei due sessi che la compongono. Infine perché percepisce che la sua immagine viene rispecchiata. E' il momento di Narciso che con l'amore si identifica nell'immagine di [redacted] che viene rinviata dagli occhi del partner».

E perché il Diderot del suo dialogo ha così tanta paura dell'amore?

«Lui concepisce la razionalità come puro meccanismo logico e pensa che quando il cervello viene disturbato dagli istinti [redacted] il corpo che prende il sopravvento sulla mente. Ammetto che nel dialogo Diderot è l'interprete intelligente, ma sordo al richiamo delle passioni. Soprattutto se si sta innamorando di mademoiselle de l'Espinasse».

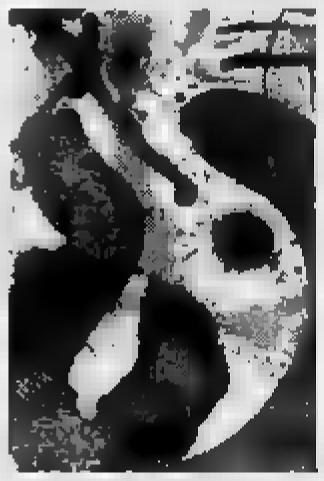
(p. bat.)

Il pittore americano aveva 71 anni

Addio Francis goloso di colori

SOLTANTO ieri il [redacted] agente [redacted] ha dato notizia. Ma Sam Francis [redacted] morto quasi in silenzio, venerdì, di cancro. In silenzio, contravvenendo alla sua pittura che era invece esplosiva, rumorosa, quasi chiassosa di colori e di gestualità affannata, esuberante.

Nato nel 1923 in California a [redacted] Mateo, figlio di un matematico e di una pianista, portando sempre [redacted] sé come un abito sgargiante questa battaglia lacerante tra ordine e caos, Sam Francis era un singolare rappresentante dell'Espressionismo Astratto americano, più vicino alle fabulazioni oniriche di Arshil Gorky che non ai poemi lirici e depressivi di [redacted] Pollock. Francis amava il colore [redacted] golosità sbandierata e smaniosa: una pittura più ricca di colesterolo che non [redacted] acidi melanconici. Anche quando all'inizio, negli Anni Cinquanta, prima ancora di venire a Parigi nel '53 e di farsi amico di Riopelle e Michel Tapié, egli gioca [redacted] monocromie biancastre e come ebbre, febbrici[redacted] di vibrioni e [redacted] bacilli. Quasi dei fermentati tramonti [redacted] latticini e di birra.



Una acquaforte di Sam Francis

Poi vengono le grandi finestre bianche, golose di macchie e di respiri cromatici fermentati. In questo Sam Francis è anche [redacted]peo. Scrive aforismi su Bonnard, lo si potrebbe considerare un Monet all'epoca delle esplorazioni lunari, un Bonnard trapiantato nell'assenza [redacted] gravità della Nasa. C'è qualcosa di cosmico, di dinamitardo nella [redacted] pittura: sottobosco di cromie esaltate, vetrate senza respiro, quasi soffocate di colori. [redacted] racconta che l'ispirazio[redacted] alla pittura Francis l'ebbe molto giovane, durante un incidente aereo, in guerra. Come D'Annunzio trasmise la sua esperienza bellica e di accecamento da Orbo Veggente nelle faville incandescenti del [redacted] *Notturno*, probabilmente Francis raccontò per tutta la vita quel deflagrare aereo, quel frantumarsi esistenziale di immagine. Un *ralenti* [redacted] durato tutta la vita.

Di qui le inarrestabili colate di colori che riverberano l'inconscio, una sorta di Mirò accelerato e plastificato, che coinvolge inevitabilmente lo spettatore (come diceva Duchamp: «E' lo spettatore oggi a fare l'opera d'arte»), lo spettatore avviluppato [redacted] questo cielo pulviscolare e variopinto. C'è una bella immagine sulla copertina del catalogo generale curato da Pontus Hulten: Sam Francis disteso a terra con il rosso faccione e i capelli bianchi, quasi [redacted] bambino e sopra di lui una tela che sta per avvilupparlo, per ghermirlo. Le dimensioni tradizionali della pittura non esistono più, tutto è cielo, evento artistico. E quante le fotografie in cui Francis con i calzerotti impeciati [redacted] colori passeggia tra le lattine [redacted] suoi colori e le sue tele grondanti [redacted] in [redacted] Via Lattea. Si è fatta anche murale, per la Chase Manhattan Bank di New York o per gli Sky Painting, in Giappone (c'è qualcosa di Zen nella sua pittura segnica).

Come ha scritto di lui il filosofo Lyotard: «C'è un dio, non sta in paradiso, egli è accecato dai colori della terra. Aspetta un pittore che [redacted] in [redacted] quello che vede. Forse odia i colori. Sam Francis è il sacerdote di questo sontuoso offertorio di colori».

Marco Vallora

[redacted] AL GIORNALE

Il capriccioso «genio epidemico» e i pochi onesti in circolazione

La scienza brancola davanti all'ignoto

Riferendomi a quanto scritto sulla *Stampa* del 2 novembre '94 da Curzio Maltese, concordo sulle sue brillanti considerazioni sull'epidemia di colera a Bari e checché *ne* dica il nostro ministro della Sanità proprio di epidemia trattasi: è sufficiente consultare un qualsiasi trattato di igiene per averne conferma. Poiché riguardo alle cause, la scienza [redacted] al solito brancola nel buio (che stomaco trangugiare [redacted] triglie crude!), vorrei riesumare il «genio epidemico» citato dai vecchi igienisti per spiegare l'insorgenza capricciosa, il diffondersi e lo spegnersi in modo subitaneo di alcune epidemie. Vi sono elementi che giocano a nostra insaputa a dispetto della trasmissione diretta o indiretta dei germi patogeni.

Prendiamo per esempio la peste in India, endemica in quel Paese che però si è rivelata improvvisamente in forma epidemica alcuni mesi fa, pur [redacted] immutate le condizioni igienico-ambientali nel corso di questi ultimi [redacted]ni. Da notare inoltre che peste e colera presenti in forma endemica nei loro centri asiatici di origine, quando provocano pandemie in Europa si spengono spontaneamente (esempi classici le pesti descritte dal Manzoni, dal Boccaccio ecc.), indipendentemente dalle condizioni igieniche delle popolazioni o dagli interventi terapeutici, per ricomparire a distanza [redacted] anni per motivi imprecisati.

Che avesse ragione il personaggio manzoniano Don Ferrante quando parlava della congiunzione di Saturno con Giove e delle influenze virtuali dei corpi celesti quali [redacted] scatenanti la peste [redacted] Milano? Sebbene possa sembrare fantascienza, forse l'astrologia potrebbe avere un ruolo determinante nella patogenesi del «genio epidemico».

«Ci sono più cose in cielo e in terra, Orazio, che non ne sogni la tua filosofia» (Shakespeare, *Amleto*).

dott. **Giovanni Migliorini**
Medico chirurgo
Specialista [redacted] pediatria

Denuncia dei [redacted] [redacted] mila [redacted] scalare

A seguito della decisione [redacted] nostro illuminato governo [redacted] non restituire le 85.000 lire [redacted] tempo versate dai pochi onesti ancora [redacted] circolazione, propongo a questi ultimi di trattenere la somma dalla pros[redacted] denuncia dei redditi, naturalmente allegando la ricevuta come per le normali spese mediche.

Laura Treves, Torino

Quanto [redacted] il [redacted] Guignol

La caccia al «mostro» è uno dei filoni più ricchi, [redacted] il più ricco per l'industria dell'informazione del nostro tempo.

Senza arrivare [redacted] livelli parossistici odierni, ha avuto comunque anche nel passato un posto determinante nella cronaca e nella cultura di tutti i tempi.

Aveva fatto particolarmente sensazione nell'immediato dopoguerra la strage di Villarbasse: un'intera famiglia contadina [redacted] cascina in provincia di Torino era stata massacrata e gettata in un pozzo: c'erano tutti gli ingredienti Grand Guignol per [redacted] un caso che calamitasse l'attenzione dell'Italia d'allora. Le indagini, svolte con i mezzi del tempo, avevano portato a concentrare i sospetti su [redacted] certo Carmelo (detto «il boia»), un bracciante siciliano [redacted] particolarmente avvenente, additato come il mostro di turno, tale da scatenare la fantasia popolare in saghe, filastrocche, folclore.

Risultò in effetti che il [redacted]rmelo in oggetto [redacted] fosse affatto l'assassino ma, al contrario, [redacted] creatura mite, contemplativa, impegnata in attività sociali e filantropiche. I veri colpevoli, quattro [redacted] braccianti agricoli della cascina, vennero identificati, catturati, condannati a morte dalla corte d'assise di Torino. L'esecuzione, l'ultima nella storia della giustizia italiana, chiuse il caso, [redacted] gli italiani plaudirono alla assoluzione di Carmelo, eletto a simbolo delle virtù patrie più tradizionali.

Nel bel libro di Giorgio Bocca *Il sottosopra* (A. Mondadori) leggo a pagina 42 che Carmelo è rimasto ancora il mostro [redacted] Villarbasse, condannato a morte dal tribunale allora presieduto (dice Bocca) da Oscar Luigi Scalfaro, e fucilato.

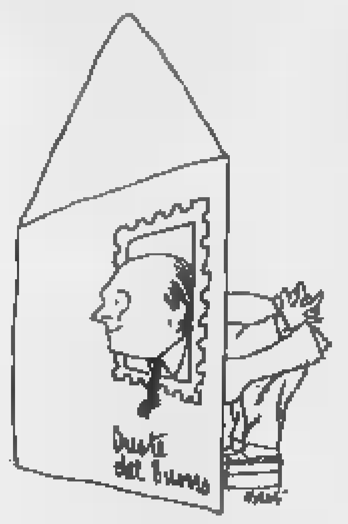
Non ricordo se Scalfaro fosse giudice a Torino all'epoca, mi auguro comunque che Carmelo sia ancora vivo e vegeto, che la sua vita sia stata e sia dolce, piacevole e gratificante, e che Giorgio Bocca (evidentemente coinvolto in una svista di cronaca) lo assolva e gli restituisca il posto che merita nella storia.

Ing. **Paolo Nori**, Alpignano (Torino)

[redacted] **RISPONDE O.d.B.** [redacted]

Egregio Del Buono, quando si verificano catastrofi naturali come quella che ha colpito l'Italia in questi giorni, il comportamento [redacted] è immancabile. Poche immagini di desolazione con esibizione delle autorità in visita ripetute instancabilmente, e un'alluvione di parole. Però, le parole sono sempre le stesse, anche se paiono di più a causa dell'introduzione recente dell'avviso dell'imminente Tg. Così [redacted] notizia sopporta un preannuncio generale, un annuncio generale, qualche minuto dopo, un rannuncio particolare a la sua trasmissione vera e propria.

Agata Pizzi, M[redacted]



Denunciare non basta Fuori i nomi

GENTILE signora Pizzi, è vero che il chiacchiericcio è aumentato per ogni Tg, anche se non è migliorata l'informazione. La Rai dà l'impressione di trovarsi impreparata alla prova e di sforzarsi di divagare all'infinito per rinviare la pur inevitabile resa e condanna. Questo si verifica, come scrive lei stessa, gentile signora Pizzi, a ogni Tg. Ma assume dimensioni addirittura mostruose [redacted] cosiddetti «Speciali» che consistono nel parlare senza riprendere fiato, ininterrottamente, a vanvera. Esemplare ma, purtroppo, in senso negativo lo «speciale» aggiunto lunedì pomeriggio a una rubrica che ha già i suoi guai nel titolo che, scritto, sarebbe *Cronaca in diretta* e, invece, viene puntualmente detto e percepito [redacted] *Cronaca indiretta*, [redacted] ripresa molto meno incisiva e molto meno battagliera del *Coraggio di vivere* di Bonacina.

«Possibile che si faccia sempre della retorica?» lei mi scrive, gentile signora Pizzi. «Possibile che [redacted] faccian sempre delle grandi tirate roboanti su responsabilità dell'incuria, senza mai farle seguire da un elenco dei colpevoli? Qualche fucilazione sia pur verbale sul campo non potrebbe essere utile al morale della nazione? Non c'è [redacted] governo nuovo, a quanto dicono, e, quindi, non ricattabile da vecchie complicità? Non sarebbe l'occasione giusta, per i [redacted], di farsi un poco di propaganda invece di star sempre a litigare?...».

E' probabile che lei abbia ragione, gentile signora Pizzi, anzi, l'ha senz'altro. Ma quello che lei dice [redacted] ricorda troppo le rievocazioni della sua partecipazione alla prima guerra mondiale che mio padre ci infliggeva ai pasti. Episodio preferito: le decimazioni dei fanti in fuga, per porre un alt alla disfatta di Caporetto. I problemi non cambiano con il passare del tempo, ma si aggravano e [redacted] costretti ad ammettere che l'emergenza non finisce mai.

Oreste del Buono

Muccioli, «Cuore» e gli abusi sessuali

La [redacted] non è una lettera di lamentele. Sono troppo vecchio del mestiere per dolermi del fatto che *La Stampa* si occupa di *Cuore*. D'altronde sono io che vi mando l'anticipazione e quindi è assodato che sono contento se la riprendete. [redacted] se continuerete a farlo. E non sarà certo il direttore di un giornale di satira a lamentarsi delle critiche. Insomma tutto bene. Ma ai lettori de *La Stampa* io debbo una spiegazione.

Chi abbia letto Battista («Il nemico è sempre gay») e non l'intervista al medico di San Patrignano che parla dell'omosessualità di Muccioli pubblicata [redacted] *Cuore* («Carne [redacted] Muccioli»), può pensare che siamo impazziti. *Cuore* considera l'omosessualità un'ingiuria, si unisce [redacted] coro degli Storace per urlare Checca! ai nemici, addita al ludibrio della g[redacted] i diversi? Tutto questo è semplicemente non vero. Quello che ha fatto *Cuore* è soltanto riportare le frasi di un medico di San Patrignano che racconta che Muccioli, capo carismatico della Comunità di San Patrignano, amava avere rapporti sessuali [redacted] i [redacted] ragazzi. [redacted] gioco bieco, secondo Battista, sarebbe mettere l'omosessualità presunta di Muccioli nell'elenco delle efferatezze accanto a pestaggi, alle [redacted] spaccate, alle umiliazioni terribili. Facile la conclusione: la sinistra è come la destra. *Cuore* è peggio di Alleanza nazionale.

Credetemi, mi costa rispondere con serenità e compostezza a una confusione così totale. Che cosa c'entra la demonizzazione dell'omosessualità con un capo carismatico che avrebbe rapporti [redacted] tossici, giovani tossici, che lui stesso definisce «incapaci di intendere»? Se qualcuno avesse raccontato, su *Cuore*, che Muccioli, approfittando della [redacted] posizione, aveva rapporti [redacted] giovani tossiche, che cosa avrebbe scritto Battista? Che *Cuore* demonizza gli eterosessuali? Vivere in questa marmellata ideologica non dovrebbe autorizzare nessuno a far confusione, a gettare addosso alla gente vischiose, appiccicose, sporche accuse di beceraggine e di aggressività.

Come ha già ottimamente spiegato Michele Serra quando un giornalista del *Corriere della Sera* ha chiesto il [redacted]o parere sul[redacted] questione, «non ci interessano le inclinazioni sessuali di [redacted] persona, bensì le condizioni nelle quali si esercita un arbitrio sessuale». E spero che su questo siamo tutti d'accordo. Fa piacere - e lo dico per inciso - che nessun esponente del mondo degli omosessuali, ai quali noi di *Cuore* ci sentiamo e continueremo sempre a sentirci vicini senza sentire il bisogno di dimostrare loro continuamente la solidarietà, ha avuto la stessa reazione di Battista. Si ripete quasi simile un copione già visto. Mesi fa dedicammo [redacted] prima pagina a [redacted] presa per i fondelli del ministro Guidi. Si sollevò l'indignazione del popolo dei sani, scandalizza[redacted] che si potesse fare dell'ironia su un portatore di handicap. I «sani» tacquero solo quando pubblicamente Guidi ci ringraziò per averlo [redacted] come una persona normale.

Claudio Sabelli Fioretti

L'accusa pubblicata da *Cuore* e [redacted] riportata nell'articolo [redacted] da Sabelli Fioretti di[redacted] testualmente: «Muccioli è un omosessuale, ma non [redacted] quelli liberi». Accusa che col problema degli «abusi sessuali», giustamente [redacted] in luce da Serra e dal direttore di *Cuore*, c'entra davvero pochissimo.

(p. bat.)

Oreste del Buono: come iniziò un'amicizia

L'ultimo reporter 40 anni con Biagi

A sinistra: Enzo Biagi
Ha iniziato la sua carriera a 17 anni.
A destra: Oreste del Buono

Ritratto di giornalista in una professione sempre più caccia di falsi scoop

HO conosciuto briganti e geni, santi impostori, ma forse capita anche ai barbieri, ai commessi viaggiatori o ai portieri d'albergo. Tutti hanno bisogno di parlare, di confidarsi...». Enzo Biagi l'ha scritto anche nel suo ultimo libro, *L'albero dai fiori bianchi* (Eri Rizzoli, 1994). «Quando finisce la stagione delle speranze si apre lo spazio per la memorie. Non sono il protagonista di un romanzo, non tanto bilanci; come quel nobile francese scampato alla Rivoluzione, potrei dire: Eccomi qui. Ho vissuto...». Ma non ha vissuto semplicemente per sé, come, invece, capita a tanti in questo mondo, più meno bene, più o meno male, individualmente, quindi egoisticamente. Ha vissuto da giornalista, sentendosi giornalista.

Quanti in Italia tra gli iscritti all'albo professionale e regolarmente presenti in redazione o, comunque dipendenti una editrice o un'emittente televisiva, si sentono ancora veramente giornalisti? Il mestiere è abbastanza scaduto, re ammetterlo. Non hanno tutti i torti i lettori o i telespettatori che protestano. Un tempo, c'era una differenza, un solco quasi insormontabile tra i giornali seri e i giornali seri, i giornali di balle. Ma oggi, purtroppo, anche i giornali che per tradi- dovrebbero preoccuparsi di esser più seri possibile, sono spesso tentati dallo scoop per lo scoop, dall'indiscrezione controllata, dalla fasulla, dall'insinuazione pericolosa, dalla diffamazione . E conseguenze sono evidenti. La perdita di fiducia nell'informazione aumenta.

L'ultimo libro di Enzo Biagi è dedicato alla vita da reporter. Di vero reporter come lui è. «Ogni generazione i suoi e i suoi valori. *Cuore* è stato un po' il breviario sentimentale di quella di mio padre - dice -. Non credo che abbia fatto tanto male. La Maestrina dalla penna insegnava la lealtà, il sacrificio, la gioia che premia i generosi. Le maiuscole, allora, si sprecavano: Dio, Patria, Famiglia. La banda accompagnava i pompieri caduti nell'adempimento del Dovere. I bravi bambini si buttavano nelle acque limacciose per salvare le lavandaie. Se uno riusciva a stringere la mano del Re non se le lavava mai più...».

Il tocco di ironia è affettuoso per la memoria del padre, ma sottolinea che quella generazione è lontana. Enzo Biagi è nato dopo la prima guerra mondiale, nel a Pia- che non è neppure un paese, è definito frazione. «Una parte minima, dunque insignificante». Se lo a New York a Milano sarebbe conto: invece si di Lizzano in Belvedere. Forse è neppure indicato sulle carte. una antica, che trovai in una botteguccia di Berlino Est, era segnato Lizze. Matto. Di qui, forse, certe nostre caratteristiche sulle quali sarebbe opportuno sorvolare. Siamo sugli Appennini, al confine tra l'Emilia e la Toscana... E' che nella memoria di Enzo Biagi fiorisce il ciliegio selvatico accanto alle robinie dell'orto. L'albero dai fiori bianchi che è per lui l'infanzia: quando gli va sognare. Ma quanto tempo resta a Enzo Biagi per sognare? A lavorare per i giornali ha cominciato a 17 E non ha più smesso. «Sono entrato nei giornali dalla porta principale: lo dico per orgoglio, ma non co- . Avevo 17 una aria goffa, un vestito decorosamente povero un articolo da piazzare. Affrontavo un angosciante problema letterario: Marino Moretti è un crepuscolare? Avevo letto i suoi e lo avevo conosciuto. Era un anziano signore romagnolo che passava qualche mese dell'anno a Parigi e nei garbatissimi discorsi arrotondava la erre: pronunciava con femminea dolcezza anche giudizi crudeli. Mi raccontò che Edmondo De Amicis un uomo molto cattivo, odiato dalla moglie che tradiva regolarmente, scrisse *Cuore* non solo per far piangere milioni bambini indifesi, ma per guadagnare diritti d'autore...».

«L'obiettività non esiste: chi la promette è sempre un ciarlatano» Quel festival di Venezia del 1951

Che il libro *Cuore*, dopotutto, non sia il vero specchio della vita, a Enzo Biagi glielo ha detto anche suo padre nella raccomandazione che tenne a dargli prima di morire in un d'ospedale: «Prendi l'orologio che ho attaccato alla sponda del letto, se no te lo fregano...». L'orologio è andato lo stesso perduto in un bombardamento ma Enzo Biagi ha scoperto per conto suo che la vita è piena di bravi Garrone di infami Franti, anzi che tutti noi siamo un poco Franti e un poco Garrone. La salvezza nel dosaggio. L'importante è che una parte non abbia a prevaler troppo sull'altra. Non abbia a prevaricare. Insomma, un tutto Franti sarebbe intollerabile, anzi non tollererebbe neppure la propria esistenza, ma un tutto Garrone sarebbe un disastro quasi peggiore. L'obiettività non è raggiungibile, chi promette e garantisce è sempre un ciarlatano, ma questo non autorizza a desistere dal cercar di rendersi conto anche di quello che sostengono coloro che non la pensano noi. L'unica è cominciare dai particolari e sommare particolare a particolare sino a ricostruire un'ipotesi d'insieme.

Ci siamo incontrati in un'occasione per mondana. Alla XII Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia del . Enzo Biagi era inviato, credo, del *Carlino*, io di *Milano-sera*: direttore della mostra Antonio Petrucci aveva fatto distribuire ai giornalisti pesante dattiloscritto per spiegare bene il suo concetto di Festival. Vi si parlava a lungo della necessità dell'avvento un cristiano» Cristiano democristiano? Dopo dichiarazione che la XII era aperta, Petrucci, a ogni buon conto, ci aveva ammonito di non parlare dei film fuori concorso film in concorso. *Kermesse eroica* sarebbe stata proiettata per ricordare il grande Louis Jouvet quell'anno, non era un'opera in gara. E così *Nanook, l'uomo di Aran*, tutte le opere di Robert Joseph Flaherty, pure morto in quell'anno, non no in gara. Avevamo promesso di fare i bravi. Ma non era che issimo su di morale. Certo, a ricordare oggi i titoli i nomi dei registi e degli in gara, da *Rashomon* a Marlon Brando, Elia Kazan a Orson Welles, da Jean Gabin a *Le journal d'un curé de campagne*, da Billy Wilder a Jean Renoir, da Akira Kurosawa a *A Street car named Desire* eccetera, la XII appare una Mostra di sogno, ma allora eravamo giovani, malati cinema e intransigenti.

Claude Laydu, il giovane attore interprete del curato di campagna di Robert Bresson, ci aveva detto: «Il film è fedelissimo al libro di Bernanos. Ne utilizza persino le parole...». A Enzo Biagi piace molto Bernanos. Ma alla domanda: «E' fedele alla lettera, ma allo spirito?» Laydu aveva risposto con un sorriso: «Allo spirito? Io sono cattolico, sono protestante». Così, a puro scopo di divertimento e concorrenza affrontammo l'evento pluricchiacchierato del gran ballo mascherato programmato a Palazzo Labia sul Canal Grande: ospite il miliardario don Carlos Beisteguy, credo in scatola. Tutti anelavano a parteciparvi o, almeno, o saperne di più, il segreto veniva mantenuto dagli addetti alla festa. Allora provammo a fornire nostri giornali, accanto alla critica cinematografica, cronaca mondana «Bastano i camerieri...» disse Enzo Biagi. Bastarono e avanzarono. Cominciammo basso. I piedi dei camerieri sono molto sensibili e molto sensibile anche la loro spi- dorsale, molto sensibili i loro orecchi e i loro occhi. I camerieri furono larghi di particolari con noi, e non sussistettero misteri sulla «nutte fiabesca» tra 3 e 4 settembre a Palazzo Labia illuminato da settemilanovecento lampade e animato da seicento invitati in costume del Settecento con alla l'Aga Khan e Gene Tierney. Una festa che fece scandalo e suscitò ripicche polemiche.

E' più di quarant'anni che ci conosciamo Enzo e io. Siamo vecchi, e lui è il primo a dire: «Le nostre storie non interessano Ma poi, per fortuna, continua a scrivere non di quello che lui è stato o ancora vorrebbe essere, ma degli altri che ha incontrato, degli altri che ha visto e ha ascoltato. *L'albero dai fiori bianchi* è un buon libro su professsione in via d'estinzione. Lui, del resto, non avrebbe voluto essere altro di quello che è. «Non un eroe non sognato diventare un personaggio come è faticoso cercare avere rispetto proprio passato, sbagliare, il grande attenuante della buona fede. Ci ho provato», dice, dice anche: «Continuo a lavorare, non fare altro. Un foglio di carta e una biro: e faccio compagnia. Ogni giorno è una sorpresa e una meraviglia...».

Oreste Buono

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inchiesta / Messa a punto da una equipe di esperti una serie di test specifici per esaminare lo stato dei capelli

Quelli che ti spaccano un capello in quattro

Controlli strumentali e trattamenti di prevenzione alleati contro la calvizie

TORINO - C'era da aspettarselo. L'era dei computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate non poteva che essere la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Sorta nel 1963, quando nel nostro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei ritrovati più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato.

In coincidenza con i suoi trent'anni di attività, la Cimet ha avviato nuovo massiccio piano di investimenti per dotare i suoi 20 Centri di accoglienza, in Italia e all'estero, di una serie di strumenti a tecnologia avanzata, in grado analizzare con rapidità e precisione i problemi dei capelli e di elaborare in personalizzato l'insieme dei trattamenti necessari per risolvere ogni singolo caso.

Ma, accanto alle strumentazioni più complesse e delicate, i Centri Cimet offrono affidabilità , cortesia, discrezione. Insomma un rapporto umano che inizia fin dal primo momento, quando chi vuole contattare un Centro di accoglienza può fissare un appuntamento, evitando così lunghe code in sala d'attesa.

Quando poi arriva nel Centro per la prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono forfora, aridità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso un apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro che misura il sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi.

Il secondo esame è visivo, grazie ad complessa apparecchiatura composta da un sensore oculare che ingrandisce fino a 180 volte la cute ed i capelli, ne riporta l'immagine prima su un monitor e poi su videostampante che riproduce fotograficamente le immagini (se ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra) così raccolte. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 COL HD e anch'essa è utilizzato in Italia solo dalla Cimet - consente un immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni dei suoi capelli.

I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama ETS 3000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie di cute, bulbo e stelo dei capelli e individua il complesso di prodotti necessari ad intervenire con trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando anche l'esito della sua elaborazione su un documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.

C'è solo da aggiungere che l'investimento dedicato dalla Cimet a questo complesso di apparecchiature assume maggior valore alla luce di due considerazioni: che la Cimet è l'unica azienda italiana ad utilizzare nei suoi Centri operativi strumenti ad alta tecnologia e che l'impiego di tali macchine avviene proprio in una fase in cui il visitatore non è tenuto a pagare nulla.

Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Torino: V. Roma, 366
Tel. 011 / 530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31
Tel. 0321 / 450816
Asti: P.zza M.Liberazione,4
Tel. 0141 / 594684
Aosta: V.le F. Chabod, 30
Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15
Tel. 0321 / 450816
Cuneo: C.so Nizza, 63
Tel. 011 / 530214-543867
Imperia: V. Don Abbo, 16
Tel. 0183 / 720007
Genova: V.XX settembre,2
Tel. 010 / 541158
Milano: L.go Augusto, 3
Tel.02/76009063-76002110
Roma: V. Bormida, 1
Tel. 06/8848698-85350474
Torino: V. Mercanti,1
Tel. 0331 / 799766

Corretta esecuzione di una Tricoscansione Computerizzata eseguita in un Centro Operativo

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che costruiscono il trattamento personalizzato

In alto: il sebometro 810 di fabbricazione tedesca. *A sinistra,* il risultato di Tricoscansione - Computerizzata effettuata con sistema M.V.S.® (S.I.B. Italiana)

Contro la calvizie l'«Autunno Cimet»

Visite gratuite e facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

Per i capelli l'autunno è una stagione a rischio: la salsedine ne ha intaccato la struttura, il sole ne ha divaricato le lamelle, favorendo il *weathering*, cioè l'aggressione da parte degli agenti atmosferici. Ma non basta. Questo è il periodo più delicato per il ricambio dei capelli: diminuisce il rapporto tra quelli che deperiscono e quelli che si rinnovano. In altre parole sono più quelli che cadono che quelli che crescono, e ciò favorisce l'avanzamento della calvizie.

E i tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su un punto: che i capelli perduti non ricrescono ma che la loro caduta si può arrestare solo se si interviene in tempo e al momento giusto. Per questo il Cimet con i suoi trent'anni di esperienza, ha scelto questo periodo per lanciare la campagna «Autunno Cimet» concentrando nella lotta contro la caduta dei capelli gli sforzi di suoi 22 centri operativi, dove sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive. Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del caso e delle sue possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet.

In questo caso, può godere per sette giorni a partire da di facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le sue esigenze e, comunque, di sconti particolari.

Torino: Shakespeare apre la stagione dello Stabile, protagonista Venturiello, regia di Pagliaro

Timone tradito dall'oro

Così il denaro può divorare l'uomo

TORINO. Timone, [illegible] Shakespeare ricavò da Plutarco, è un ricco ateniese che malgrado gli ammonimenti di [illegible] filosofo austero, Apemanto, spende [illegible] per abbagliare presunti amici che al momento del bisogno gli voltano tutti le spalle. Ridotto [illegible] miseria, l'epulone scopre che l'uomo [illegible] solo una avida belva, e pertanto lo odia; si aggira per i boschi lanciando maledizioni sui suoi compatrioti, e quando per caso trova un tesoro sepolto, lo regala alle puttane perché spargano il contagio e all'amico generale Alcibiade, bandito ingiustamente [illegible] Atene, perché [illegible] con [illegible] esercito e metta a ferro e a fuoco la corrotta città. Poi muore, fuori scena, lasciando un'amara [illegible] per la sua tomba.

Questo forte dramma pervenuto in una versione precaria, e del quale non [illegible] nemmeno se al tempo di Shakespeare fosse [illegible] andato in scena, affascina ogni tanto lettori d'eccezione (come Karl Marx, che lo cita in una pagina famosa) e anche registi, ma non si può dire che [illegible] mai riuscito a diventare popolare. Di positivo oltre alle grandi invettive di Timone, molto vicine a quelle di re Lear scritto probabilmente nello stesso periodo, presenta [illegible] tema così moderno del capitale, ossia dell'oro, che [illegible] sostituisce alle cose fino a divorare anche l'uomo. Di negativi [illegible] sul fronte opposto c'è l'assenza di un'azione appassionante [illegible] soprattutto di personaggi di vero spessore; [illegible] come se per una volta Shakespeare, che di solito dà vita anche ai sassi, avesse voluto scrivere una specie di moralità medievale, con figure emblematiche, senza chiaroscuri. Così i sicofanti [illegible] no congelati nell'atteggiamento di chi adula e sbafa; Apemanto irride e rifiuta - e basta; Alcibiade è solo l'uomo d'azione sensuale; che non sa piegarsi; l'unico ad avere qualche sfaccettatura è forse Flavio, il preoccupato amministratore di Timone. Niente donne, o quasi. [illegible] l'eroe nel quale dovremmo identificarci è ancora più respingente del [illegible] Coriolano.

Nella prima parte, quando sperpera follemente ostentando generosità, Timone è troppo stupido; nella seconda, quando è ferito e ulula, troppo drastico. Questa [illegible] lontananza da noi non è risolta, anzi, temo sia aggravata dall'affidare [illegible] parte come [illegible] solito si fa (e come i torrenziali assolo peraltro sembrano richiedere) a [illegible] interprete di gran peso, trasudante intelligenza, come nel passato Salvo Randone e Gianrico Tedeschi, o dotato della scultorea prestanza dell'odierno Massimo Venturiello. Un mio sospetto tuttora [illegible] di conferma è che per intenerirci un po', Timone dovrebbe essere, invece, vulnerabile, magari addirittura [illegible] ragazzino imberbe: che si illude di comprare affetto e status, e [illegible] rimane deluso con tutta l'amarezza dell'inesperienza.

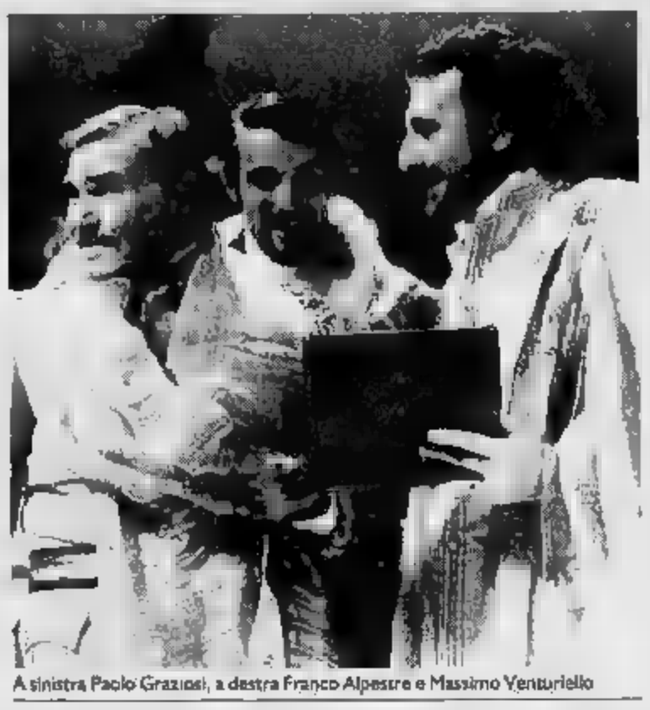
Ho dunque già detto la ragione per cui il possente torso di Shakespeare continua a non convincerci in [illegible]. D'altro canto la regia molto responsabile di Walter Pagliaro fa parecchio per farlo ascoltare nel migliore [illegible] modi, a partire da due provvedimenti così spesso disattesi sulle nostre scene, ossia una dizione vivaddio curatissima, che non [illegible] disperdere [illegible] no una parola della valida versione di Renato Oliva, e luci (di Giancarlo Salvatori) che valorizzano le facce [illegible] di occultarle. Eleganti la scena di Giorgio Ricchelli e i costumi di Elena Mannini. La prima sottolinea senza ostentazione la teatralità del carattere di Timone, istrionico sia quando [illegible] sia quando invelena - così la prima parte (85') accade in [illegible] gradinata circolare, [illegible] po' salone [illegible] po' stadio, spezzoni della quale sono anche nel bosco invernale della seconda, [illegible] con un'apertura laterale che è un vero e proprio boccascena, dal quale Timone inizialmente declama. I costumi rimandano senza troppo rigore a un fasto 1830, [illegible] camerieri ancora imparrucchi, artisti in nero con baschi e pizzetto, e Timone in [illegible] bel bianco con ricami del metallo preferito. Assai scorrevole la recitazione di tutti, [illegible] spicco per il sardonico Apemanto di Paolo Graziosi, [illegible] un buon cameo per il Flavio [illegible] Antonio Fattorini; Franco Alpestre (Alcibiade) e gli altri, quasi tutti impegnati [illegible] più ruoli (artisti, gioiellieri, nobili adulatori), sono inappuntabili nella previsti [illegible] unidimensionalità. Di Venturiello ho detto. Ha presenza, autorità, voce; non è suo demerito [illegible] se porto [illegible] Timone per un po' interesse, ma non trascina, e alla lunga addirittura [illegible]. Serata anche un po' danneggiata quanto a calore del disagio per le note sciagure meteorologiche, deplorate a sipario abbassato dal presidente Mondino [illegible] dal direttore artistico Davico Bonino. In ogni [illegible] riconoscimenti per l'indiscutibile qualità della proposta, che si replica fino al 27.

Masolino d'Amico

SQUILLI

Quei telefonini importuni

TORINO. Per ben due volte, durante la prima [illegible] «Timone d'Atene», l'altra [illegible] [illegible] Teatro Carignano, [illegible] squillo indisponente ha disturbato lo svolgimento dello spettacolo, ha rischiato di inter[illegible] la recitazione dei protagonisti, [illegible] Venturiello, Graziosi e degli altri attori [illegible] [illegible]. Sarebbe troppo chiedere a tutti i possessori di telefoni cellulari, [illegible] lasciare a casa i loro strumenti, quando vanno a teatro? Caso mai, se proprio non riescono [illegible] separarsene, di restare [illegible] casa con loro? E se proprio non vogliono separarsene e nemmeno restare a [illegible] a custodirli, non possono almeno ricordarsi di spegnerli? Permettere che una rappresentazione teatrale, così come un'opera lirica, o [illegible] conferenza, o un film, siano disturbati da squilli impudenti e petulanti [illegible] una prova di maleducazione, diciamo pure di inciviltà. **[al. co.]**



A sinistra Paolo Graziosi, a destra Franco Alpestre e Massimo Venturiello

Il sovrintendente

Ernani da Genova al «Maggio»

GENOVA. Il sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera «Carlo Felice» di Genova, Fran[illegible] Ernani, passerà dalla prossima stagione [illegible] Comunale di Firenze, chiamato dal sindaco Giorgio Morales, che gli ha fatto una proposta vantaggiosa, [illegible] [illegible] piano economico, sia sul piano della durata del mandato (cinque anni). Francesco Ernani, laureato [illegible] legge, era a Genova dal 1990 [illegible] aveva, di fatto, inaugurato il «Carlo Felice» ricostruito dopo essere [illegible] semidistrutto nell'ultimo conflitto. Venerdì prossimo, 11 novembre, il Consiglio comunale di Firenze voterà all'unanimità [illegible] nomina di Ernani, che ha nel suo curriculum [illegible] manager di enti lirici, sei anni come segretario generale della Scala [illegible] quattro anni [illegible] sovrintendente dell'Arena di Verona.

Ernani, che attualmente si trova in Cile per motivi di lavoro, ha informato ufficialmente ieri pomeriggio [illegible] sindaco di Genova Adriano Sansa, assicurandogli però tutto il proprio appoggio per ottenere dal governo una quota maggiore [illegible] finanziamenti statali. [illegible] tratta d'una questione vitale per l'avvenire del Comunale genovese, perché i contributi sono fermi agli anni in cui Genova era priva di teatro, mentre oggi, con [illegible] rilancio dell'ente, gli [illegible] e gli spettatori sono saliti al terzo posto in Italia.

La notizia era nell'aria da qualche settimana: Francesco Ernani s'era incontrato nei giorni scorsi con il sindaco di Firenze e aveva fatto intendere che forse sarebbe rimasto a Genova nel [illegible] le prospettive [illegible] crescita del Carlo Felice fossero migliori delle attuali: ma le casse municipali sono gravemente in crisi. La partenza di Ernani [illegible] scontata. **[p. l.]**

E arriva «La donna [illegible]»

La favola di Gozzi-Marcucci sostituirà «L'isola» di Strehler

TORINO. E «L'isola degli schia[illegible] di Marivaux è stato sostituito. Al posto dello sfortunato spettacolo di Strehler, sospeso dopo l'anteprima per l'infortu[illegible] di Massimo Ranieri, gli abbonati dello Stabile potranno vedere «La donna serpente» di Carlo Gozzi, [illegible] la regia [illegible] Egisto Marcucci. L'appuntamento [illegible] stato spostato in avanti, a maggio, dal 16 al 21.

Non [illegible] tratta di [illegible] «palliativo», spiega il direttore dello Stabile Guido Davico Bonino: «Anche [illegible] costretti dalle circostanze, siamo convinti [illegible] offrire al nostro pubblico una serata di pieno divertimento, nel senso più alto del termine».

Marcucci realizzò per il Teatro di Genova una prima edizio[illegible] di questa brillante «fiaba tragicomica con musica» nel 1979, con gli attori neo-diplomati della Scuola di Genova, [illegible] cui Antonello Falchi, Benedetta Buccellato, e Massimo Lopez. Fu un successo: replicata per due stagioni in tutta Italia, «La donna serpente» fu invitata anche al Festival d'Avignone.

Il regista ha [illegible] riallestito lo spettacolo (della Fox e Gould) con un cast completamente diverso: tra gli altri vi recitano Marcello Bartoli e Emanuela Moschin. Le scene e i costumi, coloratissimi, sono [illegible] quelli [illegible] allora, di Lele Luzzati.

SMA CittàMercato
Gruppo Rinascente

GRANDE OPERAZIONE CONVENIENZA.

Città Mercato moltiplica il valore del tuo denaro.

3x2

I Grandi Affari

FINO AL 26 NOVEMBRE '94

Acqua minerale naturale San Benedetto 150 cl — 1 pz. 560
Tonno [illegible] Mare 240 g — 1 pz. 3.690
Minestrone Findus 1.000 g — 1 pz. 4.850
[illegible] bianchi Scottex 15x10 — 1 pz. 2.500
Pasta di semola Barilla 1.000 g
16 rotoli carta ig[illegible] Scottex
Maglia intimo uomo mezza manica lana/cotone
Sbiancavita Black & Decker mod. BD [illegible]
Olio [illegible] gine [illegible] Dolci Terre [illegible] Giorgio 75 cl — 1 pz. 6.780
Latte parz. scremato UHT SMA 1 lt — 1 pz. 1.270
Piselli Primavera Findus 750 g — 1 pz. 4.950
300 tovaglioli bianchi Scottex — 1 pz. 3.200
Polpa Bella Star 3 conf. da 400 g (1 kg = 1.575 al kg)
Giaccone u[illegible] imbottito vari modelli
Parure letto singola in flanella puro cotone
Forno microonde Zoppas mod. PM 72
Caffè Sao [illegible] 250 g — 1 pz. 5.490
Frutteto vari gusti 300 g — 1 pz. 3.290
3x2 POLLO LA CORTE
2 rotoli Carta Casa Più Scottex — 1 pz. 2.050
Amaro Ramazzotti 70 cl (1 lt = 15.685 al lt)
Scarpa uomo [illegible] lacci in camoscio mis. 39/45
Segreteria telefonica Tammy
TV color 14" Mivar televideo [illegible] canali

Ieri sera [redacted] sorpresa il fustigatore della pubblicità nel dibattito sull'alluvione

Grillo, telefonata in diretta a Tmc

«Onorevole Fumagalli, le manca solo la veletta»

Beppe Grillo

ROMA. Ha telefonato lui, spontaneamente, mentre assisteva da [redacted] al dibattito in onda su Telemontecarlo ieri sera intorno alle ventidue. Discutevano tra gli altri Pietro Ingrao, Fulco Pratesi, il giudice d'assalto Gianfranco Amendola, Alberto Bevilacqua, il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli [redacted] il direttore dell'emittente Federico Fazzuoli. Si parlava delle ragioni, delle cause e delle responsabilità dell'alluvione; e all'improvviso ecco la voce di Beppe Grillo, che definendosi il «pensionato pi[redacted] ricco d'Italia» [redacted] detto stimolato ad intervenire dalla presenza [redacted] video di alcuni amici: «Ci sono persone che stimo come Amendola [redacted] Pratesi, mi sono permesso di inserirmi. Anche perché i mezzi [redacted] comunicazione non ci sono più».

Fustigatore dell'ideologia dello sperpero come [redacted] diventato, l'ex comico ha compiuto un puntiglioso excursus sulle colpe della società [redacted] consumismo, per arrivare poi al [redacted] bersaglio prediletto negli ultimi tempi, la pubblicità. Fulco Pratesi gli ha fatto osservare che anche lui, Grillo, in passato ha fatto spot sullo yogurt; [redacted] voce dal telefono ha ribattuto: «Sei anni fa ero ancora parte di quel mondo, poi ho capito. E ho capito quale mostro sia [redacted] televisione: anche qui, dopo che abbiamo detto queste cose, che magari sono utili o vere, [redacted] sarà uno spot [redacted] far propaganda a qualcosa. E perciò tutto ciò che noi diciamo [redacted] soltanto l'intervallo fra due spot: c'è la musichina, poi i due milioni [redacted] morti in Ruanda, poi un'altra musichina [redacted] poi l'alluvione. Non riusciamo più a vedere la differenza. I palinsesti sono fatti dall'ufficio marketing dello sponsor». Fazzuoli gli ha ricordato che Tmc, come tutte le tv private, si regge sull'apporto della pubblicità; Grillo gli ha detto: «Io, lei la conosco. Gira sull'elicottero, prodotto da sua moglie. La televisione fa parte della macchina infernale, non ci accorgiamo che noi tutti paghiamo quella pubblicità: la vera tv dei cittadini può essere solo quella pagata da ciascun utente, [redacted] non dalla pubblicità».

Una frecciatina [redacted] stata riservata anche al sottosegretario alla protezione civile: «Io qui sto facendo [redacted] radio, perché parlo soltanto. Ma vi vedo, vedo tutte le vostre facce. E quando vedo un giornalista che dice le notizie con due chili di fard sulla faccia, valuto in un certo modo ciò che dice. Lei signora Carulli, per esempio, le mancano solo la veletta e il cappellino e poi sarebbe perfetta: non me la immagino ad andare a spalare con gli stivaloni. Tutte le notizie arrivano al cittadino mediate dall'immagine».

L'interventi di Grillo a Telemontecarlo [redacted] un'ulteriore conferma che la piccola emittente sta diventando un punto di riferimento per molti personaggi che snobbano la Fininvest e la Rai del «nuovo» [redacted].

[m.ven.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una guerra tra bande

L'attore Van Johnson [redacted] protagonista del film «Allo sbaraglio» in onda su Raiuno alle 10,05 [redacted]

[redacted] GUERRIERI DELLA NOTTE

1979, alle 22,35 [redacted] Retequattro; d[redacted] 95'

Di Walter Hill. Il primo film sulle bande metropolitane, con Michael Beck [redacted] James Remar. Durante un meeting indetto per riuscire [redacted] stabilire [redacted] pace duratura tra le bande minorili di New York, viene ucciso Cyrus, giovane capo carismatico dei Gramercy Riffs e l'organizzatore dell'incontro. Dell'omicidio vengono accusati gli appartenenti alla banda degli Warriors.

BABY BOOM

1987, [redacted] 20,30 [redacted] Tmc; dur. 105'

Di Charles Shyer. Una commedia d'altri tempi, tutta gag [redacted] battute, per due attori esemplari del cinema degli Anni '80, Diane Keaton [redacted] Sam Shepard. Una donna [redacted] single [redacted] in carriera [redacted] vede affidare la figlia di un cugino, morto in [redacted] incidente. Pannolini, omogeneizzati, giocattoli: dopo uno shock iniziale, [redacted] donna inizierà ad apprezzare i piaceri della prole, e cambierà radicalmente vita.

IL FALO' [redacted] VANITA'

1990, [redacted] 20,45 su Retequattro; dur. 130'

Di Brian [redacted] Palma un film-affresco molto controverso. Nel cast Melanie Griffith, Tom Hanks, Bruce Willis. Sherman McCoy, affermato operatore [redacted] borsa, si [redacted] un appuntamento [redacted] amante, Maria Ruskin. Per un paio [redacted] manovre sbagliate con la macchina, la coppia si ritrova in un quartiere malfamato, dove viene aggredita [redacted] due teppisti neri. Riesce a venirne fuori, investendone però uno, che viene ricoverato in [redacted] all'ospedale. L'altro ha visto due numeri [redacted] targa [redacted] denuncia l'incidente. Alla fine Sherman viene individuato e rinviato a giudizio. Peter Fallow, cronista sconosciuto, è determinato a sfrut[redacted] al meglio l'occasione...

[redacted] A TUTTI I COSTI

[redacted], alle 20,30 [redacted] Italia 1; dur. 95'

Di John Flynn. Cinema d'azione con una parvenza di intrigo giallo per una storia tutta al servizio del nuovo «duro» di Hollywood, Steven Seagal. Gino [redacted] un poliziotto di Brooklyn arrabbiato per la morte [redacted] suo collega e amico Bobby Lupo. Decide di farsi giustizia da solo.

DICEMBRE

1990, alle 0,30 su Raiuno; dur. 95'

Di Antonio Monda, con Pamela Villoresi, Alessandro Haber, Pino Colizzi. Alla morte del marito, Gianna scopre [redacted] non avere più nulla [redacted] che fa[redacted] i parenti. [redacted] avvicina [redacted] periodo delle feste [redacted] Natale, ma lei non ha voglia [redacted] partecipare ai riti familiari. L'unico con cui continua a trovarsi è il nipote Alberto.

ALLO SBARAGLIO

1951, alle 10,05 [redacted] Raiuno; dur. 95'

Di Pirosh, [redacted] Van Johnson, Henry Nakamura. Il tenente Grayson non è privo di pregiudizi, così accetta malvolentieri il comando di un reparto di Nisei, americani di origine giapponese. Ma in guerra i suoi soldati si rivelano degli eroi.

ANTENNA

OGGI

Il *Maurizio Costanzo show* di stasera è interamente dedicato - attraverso [redacted] stimonianze - all'alluvione di Alessandria, Cuneo e Vercelli (Canale 5, ore 23,15) a *Braccio di ferro* faccia a faccia tra Giuliano Ferrara e Massimo D'Alema (Canale 5, ore 22,40), su Raitre torna [redacted] *da Lubrano* (alle 20,30), su Raidue *Nemici intimi*, storia di un avvocato e [redacted] una dottoressa innamorati ma avversari uno all'altra nell'indagine sulla morte [redacted] un bambino (alle 20,40). *Parlato semplice* discute «se la pri[redacted] volta sia ancora [redacted] problema» (tra gli ospiti Giorgio Falet[redacted], Raitre, ore 17,15), [redacted] *Ciak* servizi e interviste dedicati al «Falò delle vanità» (alle 20,45), a *Cosa, cosa?* architetti e designer alle prese con i problemi dell'handicap (Tmc, alle 17,45).

[redacted]

Secondo le analisi degli esperti di Italia 1, [redacted] *Karaoke* aveva un pubblico di tutte le età che, con l'arrivo [redacted] Fiorellino, si [redacted] invece differenziato: il pro[redacted]gramma verrebbe adesso guar[redacted]ato in prevalenza da giovani [redacted] mono di 20 anni. Per tentare di recuperare gli adulti, si manda perciò in campo a partire dal 21 novembre Antonella Elia, nel ruolo della bella ragazza che deve attrarre il pubblico adulto (mentre Fiorellino dovrebbe continuare ad attirare i ragazzi). Il chilometrico comunicato con cui la rete dà [redacted] notizia è piuttosto interessante, sia sotto il profilo linguistico [redacted] psicologico. Vi [redacted] sostiene, in buona sostanza, che [redacted] *Karaoke* ha avuto tutte le caratteristiche proprie dell'evento epocale e che la Elia ha per l'appunto il compito di riportarlo a quei livelli. Nell'analisi dei dati, piuttosto arrampicata sugli specchi [redacted] *Karaoke*, in realtà, [redacted] sempre stato visto da un pubblico giovane che non aveva interesse per i tg[redacted] [redacted] ignora [redacted] fatto ovvio: che Fiorello era un formidabile showman, fatto apposta per quel tipo [redacted] programma e che la sua sostituzione non poteva avere, sull'audience, che l'effetto deprimente che ha avuto. Benché prevedibile, il calo [redacted] nella rete imbarazzo, fastidio e induce i comportamenti drammatizzati: ricorrere alla Elia, chiamare la perdita d'ascolto «assestamento» (un eufemismo da giocatori di Borsa), stilare comunicati troppo lunghi e [redacted] analisi improbabili, ecc.

BELLE DONNE

E' comunque interessante notare che la cura prescritta dai [redacted] Fininvest al *Karaoke* e a *Non è la Rai* è la stessa: mettere in scena qualche donnina e sperare nel «pubblico adulto».

[redacted]

Lo smascheratore [redacted] truffe Lubrano [redacted] ha portato modifiche sostanziali al programma: vi sarà maggiore attenzione al ca[redacted]pitolo «consumi», grazie [redacted] una linea telefonica diretta tra telespettatori ed esperti presenti in studio e alla raccolta di curiosità e interrogativi da parte di Monica Nannini. La puntata di stasera [redacted] in onda da un centro commerciale romano, proprio per sottolineare questa vocazione della trasmissione.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Faletti, Elia

I [redacted] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,25; 0,25

- 6,45 [redacted] mattina, attualità (3224-[redacted])
- 7,35 Tgr economia (7265266)
- 9,35 Padri in prestito, [redacted] (99-70644)
- [redacted] Allo sbaraglio, film guerra [redacted] Robert Pirosh (Usa, '51) con [redacted] Johnson, Lane Nakano, George Miki, Gianna [redacted] Canale (6411847)
- 11,40 [redacted]e follie, attualità con Monica Leofreddi (3775170)
- 12,35 La signora in giallo, telefilm, *Il cadavere viaggia in prima classe*. Con Angela Lansbury, David Hemmings (7596373)
- 14 — Primissima, attualità (24880)
- 14,20 Prove e provini a «Scommettiamo che...?» (882426)
- 14,50 [redacted] conquista del West, telefilm (6328116)
- 15,45 Solletico (4908002)
- 15,55 [redacted] Pippo! (4438287)
- 16,25 L'Uomo Ragno (4437712)
- 17,30 Zorro (22373)

[redacted]

- 17,55 Oggi al P[redacted] (11606)
- 18,20 In viaggio nel tempo: Kami[redacted] (8220335)
- [redacted] Mi [redacted] in mente con Little Tony (5229083)
- 20,25 Calcio. Parma-Sarajevo. Amichevole da Parma (1388647)
- 22,45 Baudo incontra [redacted] Bano sulla scomparsa [redacted] Ylenia (8541-[redacted])
- 23,15 Pugilato. Agostino Cardamone - [redacted] Cummins. Titolo [redacted] medi, da De Sanremo (2511880)
- 0,30 Dicembre, film, [redacted] Antonio Monda (Italia, [redacted]) (9415316)
- 0,30 Oggi al Parlamento [redacted]
- 1,20 Sapere (66604361)
- 1,55 L'unione europea [redacted] 2000 (8455107)
- 2,25 Ma la notte... (33269792)
- 2,50 [redacted] bal[redacted] dei Bersaglieri (65673861)
- 5,15 Diplomi universitari a distanza. Misure elettroniche, lezione [redacted] (6519661)
- 6 — [redacted] (70924294)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3723996); 13 (70-[redacted]) 15,45 (4954016); 17 (8242-626); 18,45 (475441); 23,20 (81-13462)

- [redacted] Nel [redacted] natura, documenti (4963064)
- 7 — Euronews, attualità (84680)
- 7,10 Quante storie!, cartoni [redacted] Jerry Kids (8767731)
- 7,35 Antenati, cartoni (1565609)
- 8 — Le avventure di Black Stallion, telefilm (68460)
- 8,25 Lassie, telefilm (1586538)
- 8,50 Il ritorno di Arsenio Lupin (8214538)
- 9,45 Beautiful - Le repliche, soap opera (5261644)
- 11,30 Tg 2 - Trentatré (5476170)
- 12 — I fatti vostri [redacted] Giancarlo [redacted] (48460)
- 13,25 Tg 2 - Economia (5900712)
- [redacted] Siamo alla frutta con Toni Garrani, Michele [redacted] (822422)
- 14,15 [redacted] (5297441)
- 14,50 [redacted] Barbara (3142267)
- 15,35 La [redacted] in diretta (6668-002)
- 18,10 Dal Parlamento (2231824)

- 18,[redacted] Tgs - Sportsera (52118)
- 18,45 L'ispettore Tibbs, tel[redacted] (30-98354)
- [redacted] Tg 2 - Lo sport (5808480)
- 20,20 [redacted] lo fossi... [redacted] Hol[redacted] quiz (4689685)
- 20,40 Nemici intimi Di Pierrico Solinas (Italia, '94) con Franco Nero, Stefania Orsola Garello. 1ª puntata (900151)
- 22,25 Massimo ascolto con Massimo Lopez. 1ª puntata (1609199)
- 23,40 Scanner, [redacted] (3309606)
- 0,25 L'altra edicola, documenti (79-4297)
- 0,45 Benjamin - Ovvero [redacted] avventure [redacted] di Michel Deville (Francia, [redacted]) Michèle Morgan (4347774)
- 2,15 Tg2 - Notte (8170300)
- [redacted] Sanremo compilation (8066-710)
- 3 — Diplomi universitari a distanza Informatica; matematica; elettrotecnica; teoria dei segnali (52881297)
- [redacted] Le comiche (81819010)

RAITRE

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- 6,45 Laltrarete - L'altra edicola, documenti (6241847)
- 7 — [redacted] (30083)
- 7,05 Passaporto (8881298)
- 7,20 Euronews (8221083)
- 7,35 Sapere, Filosofia (9059915)
- 8,[redacted] [redacted] pellicani (7445996)
- 9,25 Eventi (6799489)
- 10,15 Artisti allo specchio (5292-118)
- 11 — Dizionario (14083)
- 11,15 Fantastica Mente, attualità (6755606)
- 12,15 Tgr Economia (9572064)
- 12,30 Tgr Leonardo (83644)
- 12,40 Dove sono i Pirenei?, attualità (8176002)
- [redacted] Tgr Italia, Sud (308235)
- 16,15 Basket. Bulgaria-Italia, sport. Campionato europeo. Qualificazioni, [redacted] (Bulgaria) (28-1064)
- 16,45 Scuola aperta (6180199)
- 17,15 Parlato semplice, attualità (61-[redacted])

- 18 — Geo (8731)
- 18,30 Tg3 - Sport (88915)
- 18,35 Schegge (6799803)
- 18,50 Blob Soup (206718)
- 20,10 Blob (8268842)
- 20,30 Mi manda Lubrano (5911373)
- 22,45 Speciale Tre con [redacted]bato (714511)
- [redacted] Philip [redacted] investigatore privato, telefilm (8064847)
- 1,15 Blob, varietà [redacted]
- 1,20 [redacted] orario. Cose mai viste (5580652)
- 1,30 Blob di tutto di più (6356661)
- 1,45 Schegge (8257403)
- 2 — Tg3 - Notte/Edicola (6505145)
- 2,30 [redacted] musicale (3993823)
- 2,45 [redacted] e Kristina, [redacted] drammatico. [redacted] Jan Troel (Svezia, '89) [redacted] Sydow, Liv Ullmann (70272958)
- [redacted] d'oggi, documenti (60-467497)
- 5,30 Jazz concerto, musicale (2287-774)
- 6,25 Tg3 Notte - Edicola (19543358)

CANALE 5

Tg5: 13 (32335); 17,55 (6051-731); 20 (53199); [redacted] (63229)

- 6,30 Tg5 - Prima pagina, attualità (1399748)
- 9 — Maurizio Costanzo Show, [redacted] rietà (41504460)
- 11,45 Forum con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni [redacted] Laloni (2328248)
- 13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (5816915)
- 13,40 Beautiful, soap opera [redacted] Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang (220287)
- [redacted] Complotto di famiglia con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (3341880)
- [redacted] Agenzia [redacted]iale, attualità con Marta Flavi. Regia di Cesare Gigli (606354)
- [redacted] Candy (2915)
- 16,30 Zorro (2064)
- 17 — Power Rangers con Walter Jo[redacted] (90266)

- 17,25 [redacted] c'è [redacted]
- 17,30 Insuperabili X-Men (80809)
- 18 — [redacted] prezzo [redacted] giusto! con Iva Zanicchi (64118)
- 19 — La ruota [redacted] fortuna con Mike Bongiorno, [redacted] (40-02)
- 20,25 Striscia la notizia Con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio [redacted] (9909880)
- 20,40 [redacted] Copperfield - [redacted] ve illusioni, varietà (567896)
- 22,40 Braccio di [redacted] Enrico Mentana (6340170)
- 23,15 [redacted] (19-0647)
- 1,30 Sgarbi quotidiani (2404403)
- 1,45 Strisc[redacted] la [redacted], varietà (56-15132)
- 2 — Tg 5 - Edicola (7553377)
- 2,30 Braccio di ferro (1957736)
- 3 — Tg 5 - Edicola (8481687)
- 3,30 Target (7357774)
- 4 — Tg 5 - E[redacted] (6907233)
- [redacted] I cinque [redacted] il piano, telefilm (3819120)
- 5 — Tg 5 - Edicola (6964279)
- 5,30 [redacted] (5714756)
- 6 — Tg 5 - Edicola (95648107)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7815955); 14 (3903); 18,30 (11199)

- 6,30 Tutti svegli con «Ciao Ciao», cartoni (49258557)
- 9,15 Ralph Supermaxieroe, telefilm, *Attenti* [redacted] (6452-712)
- 10,20 T. J. Hooker, telefilm, *Dolce sedicenne* (4961267)
- 11,15 [redacted] magazzini, televendita (9908408)
- 12 — Una famiglia tutto pepe: *Ron paga i danni* (40986)
- 12,30 [redacted] e misfatti, attualità (47-354)
- 12,44 Studio sport (327199)
- 12,50 Georgie, cartoni (800606)
- 13,20 Ciao ciao Mix (4598064)
- 13,30 Conan, cartoni (53[redacted])
- 13,55 Fax Fan Club (6822116)
- 14,30 Non è la Rai, varietà (758151)
- 16 — Smile, varietà (38198)
- 16,05 Baywatch, *Ricordi* (6928441)
- 17,10 Talk Radio (560147)

- 17,25 Il principe di [redacted] Air (3821480)
- 18,10 Il mio [redacted] Ultraman (6855-75)
- 18,50 Bayside School (2044606)
- 19,50 [redacted] sport (2839083)
- 20 — [redacted]a, varietà, [redacted] Fiorellino (3151)
- 20,30 Giustizia a tutti i costi, film poliziesco. Con Steven Seagal, Jo Champa, William Forsythe (22-441)
- 22,30 La villa [redacted] venerdì, film drammatico. Di Mauro Bolognini, (Italia, '91). Con Julian Sands, Joanna Pacula. 1ª visione Tv (19977)
- [redacted] Studio sport (4173045)
- 1,20 Baywatch, telefilm (6318768)
- 2,10 [redacted] Supermaxieroe, telefilm (3694687)
- 3 — T. J. Hooker, telefilm (2187774)
- 4 — Una famiglia tutto pepe, telefilm (8707215)
- 4,[redacted] Il principe di [redacted] Air, telefilm (6360890)
- 5 — Bayside School, telefilm ([redacted]413-849)
- [redacted] Baywatch, telefilm (33331497)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4029267), 13,30 (3064); [redacted] (8344422); 23,45 (2521267)

- 6,45 Love Boat, telefilm (3460847)
- 7,30 Tre cuori in affitto, telefilm (70-54)
- 8 — Buona giornata, [redacted] (99-712)
- 8,05 Diritto di nascere, telenovela (1584170)
- 8,30 Pantanal, telenovela (9644)
- 9 — Guadalupe, telenovela (9183)
- 9,30 Maddalena, telenovela (8033-460)
- 10,40 La casa nella prateria, *Ragio[redacted]*. Con Michael Landon (1ª parte) (4526151)
- 11,35 La casa nella prateria, *Ragioniamo insieme*. Con Michael Landon. (2ª parte) (6511625)
- 12 Antonella, telenovela (48828)
- 13 — Sentieri (1ª parte) (7957)
- 14 — Sentieri (2ª parte) (4793)
- 14,30 Naturalmente bella, attualità (37354)
- 14,45 La donna del mistero, telenovela (6967335)
- 16,35 Topazio, telenovela (7507354)

- 16,30 Principessa, telenovela (1826)
- 17 — Perdonami, attualità (99638)
- 18 — [redacted] news [redacted] Funari, attualità (93354)
- 20,45 Il falò delle vanità, film-commedia. Con Tom Hanks, Bruce Willis, [redacted] Griffith (973625)
- 22,35 «I bellissimi»: I guerrieri della n[redacted] di Walter Hill (Usa '79). Con Michael Beck, James Re[redacted] (766034)
- 1 — Rassegna stampa (5449942)
- 1,10 Tre cuori in affitto, telefilm (98-31768)
- 1,40 Top Secret, telefilm (6116687)
- [redacted] Mannix, telefilm (3009132)
- 3,20 Rassegna stampa (3374478)
- 3,30 Love boat, telefilm (6030923)
- 4,20 Top Secret, telefilm (6454774)
- 5,10 Mannix, telefilm (1751381)
- 6 — Top Secret, telefilm (70013132)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; [redacted] 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 Mattinata. 6,10 Onda verde; 6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 6,45 Oroscopo; 7,15 GR Regione; 7,30 [redacted] di soldi 7,45 10-50-100 anni fa; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto, Fort[redacted]. 12,58 Onda verde; 13,30 Che si fa stasera; 16,05 Le spine nel fianco; 16,30 Radio Campus; 17,40 Uomini e camion. [redacted] sera. 18,25 Onda verde; 19,30 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 22,45 Oggi al Parlamento.

RADIODUE: Gr. [redacted] 7,30; [redacted] 12,30; [redacted] 19,30; 22,10 6,05 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chido-vecomequando; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem, idoli e televisioni; [redacted] I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr - Regione; 13,15 Trit; 14,15 [redacted] I miei buoni motivi; 16,15 Magic moments; 16,35 Girl di bua; 20,05 Dentro la sera; 21,35 A che punto è la notte; 22 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico;

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,30 9 MattinoTre; 10,15 Segue dalla prima; 10,50 Terza pagina; [redacted] Barcaccia; 13,05 Scatola sonora; [redacted] «Viaggio al termine [redacted] notte» di Céline; 15 Note azzurre; 16 Concerti Doc; 18 Note di viaggio; 19,05 Hollywood party; 20 Radiotre suite; 20,15 «Oedipus Rex», opera in 2 parti di I. Strawinsky. «Il castello del principe Barbablù», 1 atto di B. Bartok.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (41083); 19,45 (4902189); 20,25 (3409-829); 22,30 (9712)

- 8 — Euronews (9382538)
- 8,30 Natura amica doc. (2002)
- 10 — Chiamale tv (40712)
- 11 — Dallas, serial (15002)
- 12 — Chiama la tv (61002)
- 12,15 Sale pepe e fantasia, (553712)
- 12,45 Chi ama la tv (1177118)
- 13,30 Tmc Sport (5118)
- 14,05 [redacted], film con Matthew Broderick (3385083)
- 15,50 Tappeto [redacted] (2172-118)
- 17,45 Cosa: Cosa?, condotto [redacted] Claudio Lippi (9494118)
- 19,30 [redacted] (71016)
- [redacted] I 5 Samurai, cartone (70-4644)
- [redacted] The Lion Trophy Show, 1 gioco [redacted] Tv (6018170)
- 20,30 [redacted] Boom, film (26267)
- 21,50 I popoli che scompaiono (3469677)
- 23 — Le mille e una notte di Tappeto volante (24712)
- 24 — Montecarlo Nuovo Giorno - Calcio Coppe (17-[redacted])
- 2 — Cnn, in diretta (27112667)

TELE +1

- [redacted] Arriva la bufera, film
- 15,20 [redacted] Zoo [redacted] (2105480)
- 17 — Dolce Emma, [redacted] Bobe (550680)
- [redacted] Toys (3462266)
- 20,40 I migliori del Bronx [redacted] 7480)
- 22,30 Alive (20773606)

TELE +3

- 17 — + [redacted]
- 21 — Biraghin (765996)
- 23 — Biraghin (19502373)

TELE +2

- 7 — Sportcenter
- 8 — Fitness (2249828)
- 10 — Coast to coast
- 12.30 La grande boxe (254806-44)
- 14 — Coast [redacted] coast (647534-60)
- [redacted] [redacted] (518557)
- 18,30 Telesport (351002)
- 18,45 Sportime (990286)
- [redacted] Football [redacted] (771557)
- 22,30 Il grande tennis (710266)
- 23,30 Volley [redacted] (3331-51)
- 24 — Football [redacted] (64669519)

VIDEOMUSIC

- 16 — Arrivano i nostri
- [redacted] Clip to clip (221677)
- 17,30 Caos time (468539)
- 18 — Zona mito (2184151)
- 19,24 Smemo (401206248)
- 20 — Te mix (407480)
- 22 — C.S.I. concerto [redacted] (PR455793)

[redacted]

TG: 19,30

- 17 — [redacted] (66538)
- [redacted] I vostri soldi (301267)
- 20,30 Altri sgarbi (43847)
- 21,30 I vostri soldi (32731)
- 22,30 TgA (23808354)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [redacted]meri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il [redacted] verrà automaticamente registrato all'ora [redacted]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

UN CHECK-UP ALLA [redacted], DA 18 ANNI LO CONSIGLIAMO A TUTTI GLI ITALIANI. IL SABATO SU RAIUNO ALLE 12.25. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA [redacted]

Rdí per dí

IL SUPERMERCATO

Oltre 100 Supermercati al Vostro Servizio

DAL 26 SETTEMBRE AL 28 GENNAIO 1995

IN REGALO

A TUTTI I CLIENTI IL SERVIZIO DA CAFFÉ

Roses Decor

CON I PRODOTTI

MARCASI

Disney's

IL

RE LEONE

RIASSUNTO

La nascita di Simba, l'erede al trono del re leone Mufasa, rallegra gli abitanti della savana. Solo Scar, il perfido fratello del re, non sembra gioire.

Esce il libro del cantautore, «non un'autobiografia, ma schegge di memoria»

Pino Daniele, «mascalzone latino»

«Troisi, un grande aiuto»

Nella foto grande Pino Daniele, a sinistra Massimo Troisi. Il cantautore napoletano ha pubblicato una «quasi autobiografia», da grande vuole «fare la posteggia» a Capri

Parla della sua malattia di cuore, [redacted] la prende con quelli che sfruttano Napoli e la «napoletanità»

NAPOLI. L'infanzia nei vicoli, gli odori e i suoni che affiorano nel ricordo, [redacted] facce delle persone incontrate e mai dimenticate. E lei, Napoli, la città del mare, dove bisogna restare e lottare. Pino Daniele a 39 anni si guarda dentro e questa volta per riannodare i fili del suo percorso di artista e uomo venuto dal Sud non bastano le canzoni. Per parlare al suo pubblico ha scritto un libro: «Storie e poesie di un mascalzone latino», e ha scelto un editore napoletano, Tullio Pironti, per pubblicarlo. «Non è proprio un'autobiografia», dice nella prefazione. Ma in quelle 100 pagine ci sono «frammenti, schegge di [redacted]ria, ombre e luci di questi [redacted] che viviamo».

Da mago del «sound napoletano» a scrittore, sotto l'impulso di [redacted] nuova ispirazione. Come [redacted] nato il libro, [redacted] sarà distribuito alla fine di novembre [redacted] presentato venerdì prossimo a Milano - l'editing è stato curato dal giornalista Mimmo Liguoro - lo racconta Pironti: «Quattro mesi fa è venuto a trovarmi il manager di Daniele, Sergio De Angelis. Mi ha detto che Pino voleva scrivere e io sono andato immediatamente da lui a Roma». «Già lo ammiravo [redacted] cantante - spiega - ma la mia ammirazione è triplicata, quando ho visto che voleva proprio me, che avrebbe rinunciato [redacted] compenso [redacted] ad [redacted] grande edito[redacted] per dimostrare nei fatti che le sue radici sono a Napoli. E Napoli ha [redacted] miracolo. Otto giorni fa ho ricevuto il manoscritto e lunedì era già stampato, con una prima tiratura di 30 mila copie».

Poesie in dialetto scandiscono i ricordi e le esperienze di un ragazzo nato nel cuore antico della città, tra le «viuzze greco-romane-bizantine-francesi-spagnole» dove ha trovato la traccia per comporre la sua musica. Affiorano i volti dei compagni [redacted] scuola, quelli degli [redacted] con i quali ascoltava per ore il più grande, Il mito: Elvis Presley. Una vecchia chitarra, la spinetta in [redacted]zie e poi le «uscite» con complessini messi [redacted] quasi per gioco. Fino al 1977, al primo album «Terra mia» con la Emi. Lì c'era già la «fusione, l'incontro tra la musica rock [redacted] il blues». «Non ho mai lasciato il blues - scrive Pino Daniele - anche quando mi sono avvicinato al jazz e alla musica latina. Anche le esperienze che ho fatto [redacted] le musiche africane, con quella cubana, le ho unite alle radici blues [redacted] jazz. [redacted] venuto fuori il sound napoletano. E' diventato un genere musicale».

Sono gli anni in cui Napoli era «una fucina di giovani musicisti, [redacted] focolaio scoppiettante di nuove tendenze culturali». «Bisognava trattenerli e farli stare uniti», ma Pino Daniele accusa: «I politici avevano ben altro da fare, no? Gli appalti, i lavori pubblici, le tangenti, l'affarismo...». Il rimpianto di un uomo si trasforma [redacted] un atto d'amore: «Io [redacted] sarei esistito come arti[redacted] se non fossi nato a Napoli. Solo i napoletani riusciranno [redacted] salvare Napoli. Troverò la maniera per avvicinarli. Bisogna combattere il "fujtevenne" di Eduardo: fu un grido dovuto all'amarezza [redacted] alla delusione, molto comprensibile ma non [redacted]zionale».

Pino Daniele, però, ce l'ha anche [redacted] chi ha sfruttato la [redacted]poletanità», portando «in giro aspetti falsi o inesistenti». «E il bello [redacted] che qualcuno, facendo questo, si è pure fatto i soldi». Ma nel libro di [redacted] «mascalzone latino», scandito dai successi - [redacted] so' pazzo», «Nero a metà», «A me me piace 'o blues» - e dagli incontri [redacted] musicisti come Gato Barbieri, c'è posto anche per un ricordo amaro. La malattia [redacted] cuore, «quel suono asimmetrico che batteva nei polsi [redacted] nelle tempie». «Pensai di aver chiuso con la musica - racconta Pino Daniele -, c'è voluto del tempo per ricominciare». [redacted] adesso, spiega «mi curo non per paura della morte, ma per poter continuare a comporre e suonare». Ad aiutarlo in quel momento difficile, [redacted] grande amico, Massimo Troisi.

«Quel singolare rapporto no[redacted] - [redacted] - cresciuto su una sintonia di fondo, è andato avanti fino alla sua [redacted]. E, non è retorica, per [redacted] dura an[redacted] Voglio dire, semplicemente, che per me [redacted] come se Massi[redacted] fosse ancora vivo e presente nelle mie giornate. Faccio finta che "ce simmo appiccecati", che abbiamo litigato e che non [redacted] vediamo più».

E nel futuro [redacted] un uomo che ha amato il grande Eduardo De Filippo, che cita Benedetto Croce e la sua «prosa quasi musicale», che [redacted] c'è? «Uno gira [redacted] mondo per poi tornare sempre al punto di partenza. [redacted] se penso alla [redacted] età matura ho [redacted] visione chiara [redacted] precisa: mi vedo in un ristorante, con la chitarra, [redacted] girare fra i tavoli cantando e suonando. Il posteggiatore? Sì, il posteggiatore». Magari a Capri: «Oltre il muretto, il mare, solo il [redacted]. [redacted] bevo, fumo e faccio la posteggia... Stateve bbuono, guagliù».

[redacted] Cirillo

Risultati [redacted] sorpresa nell'ascolto tv

[redacted] e i «Pomodori» [redacted] dividono il pubblico

Proteste per Giucas Casella e gli animali La Rai replica con una perizia veterinaria

Roberto Benigni con Nicoletta Braschi in una scena di «Johnny Stecchino»

ROMA. Risultato a sorpresa, lunedì sera, negli ascolti tv: la schiacciante vittoria prevista per «Johnny Stecchino», il film di Roberto Benigni, abituato ai record, non c'è stata: il pubblico si è divi[redacted] a metà tra il comico toscano e il film «Pomodori verdi fritti», con Jessica Tandy, l'attrice recentemente scomparsa. Calcolando intorno ai 14 milioni il potenziale dei cinefili (14 milioni è [redacted] record di tutti i tempi per il film «Balla coi lupi»), 7 milioni [redacted] 491 mila spettatori hanno scelto «Johnny Stecchino» su Canale 5, 7 milioni e 86 mila, invece, «Pomodori verdi fritti» [redacted] Raiuno.

Sempre sul fronte tv, arriva la risposta ufficiale alle polemiche sull'esibizione di Giucas Casella durante la scorsa puntata di «Domenica in»: la [redacted] ipnosi su animali «non ha prodotto né traumi né manifestazioni sintomatologiche riferibili a violento [redacted]». E' questa la diagnosi di un veterinario della Usl Roma D, Claudio Fantini, incaricato dalla [redacted] di visitare il coccodrillo, il gatto, [redacted] coniglio e il gallo ipnotizzati da Casella, dopo le proteste di associa[redacted] animaliste e cittadini. «Lo stato di temporanea immobilità degli animali impiegati - ha scritto Fantini nella relazione alla Rai - è stato ottenuto senza far ricorso a farmaci, ma solo con messaggi vocali e tattili. Gli animali sono stati sottoposti a controllo clinico prima dell'inizio e al termine dello spettacolo e non si sono riscontrati sintomi clinici relativi a patologie di ciascuna specie». Resta, nel telespettatore, la curiosità di sapere come il veterinario della Usl romana abbia potuto valutare lo [redacted] del coccodrillo.

Los Angeles, scrisse la colonna sonora del film con Marlon Brando

Morto Rogers, il Selvaggio

Un bianco fra i neri, gran tromba jazz

Shorty Rogers, grande tromba, all'inizio imitò [redacted] lezione di Miles Davis

[redacted]

LOS ANGELES. «Short», basso. Shorty Rogers, quel piccoletto [redacted] la tromba, è morto l'altro giorno per una emorragia inter[redacted]. Era ammalato da tempo. Aveva sottant'anni e [redacted] pochi altri (Baker, Mulligan, Brubeck, Getz, Pepper) [redacted] detto [redacted] parola di jazzista bianco in [redacted] cultura dove il verbo ha la pronuncia dei neri.

Una [redacted] la sua che parte da lontano, da [redacted] giovanile e sviscerato amore per i dischi di Count Basie alla presenza (anche come orchestratore) nelle due più celebri big band degli Anni Cinquanta, quelle di Woody Herman e di Stan Kenton. La [redacted] fortuna nasce [redacted] la fine del Bebop, annunciata da Lennie Tristano e da Lee Konitz, [redacted] poi siglata dal West Coast Jazz [redacted] cui fu (e in parte anche Gerry Mulligan) il promotore. Il maestro [redacted] fiato [redacted] diede [redacted] nuovo, tenero, gentile, swingante, indirizzo a un jazz di «gradevole» ascolto, subito popolare, addirittura trionfante per circa un decennio.

In realtà [redacted] «jazz californiano» [redacted] Rogers nasceva da quell'esperienza (quasi esclusivamente discografica) introdotta dal Gruppo dei nove riunito da Miles Davis negli studi della Capitol (arrangiamenti di Gil Evans, Mulligan, Carisi, Wallington) nel 1949. Ma tutta la storia di Rogers rivela la presenza [redacted] Miles Davis. Agli esordi infatti la tromba di Shorty «imita» alla lettera la lezione [redacted] Miles, nel suono, nel fraseggio; un fraseggio che è [redacted] profondo di quello [redacted] maestro ma gli [redacted] molto prossimo e degno. Lo stile solistico [redacted] Shorty Rogers manterrà per tutta una vita [redacted]'espressività semplice, lineare, consequenziale ma dettata da [redacted] grande cultura che gli consentiva [redacted] inventare [redacted] scavando nel profondo dell'armonia, delle strutture. Anch'egli apparteneva alla categoria di quelli che sanno fare apparire facili le [redacted] difficili.

Addio, piccolo grande uomo.

Il grosso pubblico [redacted] per le musiche del serial [redacted] «Starsky & Hutch» [redacted] chi [redacted] la (s)fortuna di avere superato la cinquantina ricorda la sua splendida colonna sonora composta [redacted] «Il selvaggio» [redacted] Benedek, 1954) con Marlon Brando. Fu sufficiente quel film a fare di Rogers una star in tutto il mondo. Ottenne anche una piccola parte in «L'uomo dal braccio d'oro» (Preminger-Sinatra). Venne anche in Italia, una decina di anni or sono, con i suoi risorti «Giants»; il piccoletto con i suoi giganti (Bud Shank, Bob Cooper, Larry Bunker, tra gli altri). Ne[redacted] band avevano suonato i più importanti solisti della [redacted] Coast: Shelly Manne, Frank Rosolino, Art Pepper, Mel Lewis, Joe Maini [redacted].

Franco Mondini

Ad Assago il 1° dicembre, giornata mondiale contro la malattia

Concertitalia contro l'Aids

Con Zero, Vecchioni, Ruggeri, Mango

Biagio Antonacci è tra i cantautori che prendono parte alla serata benefica [redacted] Forum

[redacted]

MILANO. Mentre siamo in at[redacted] che qualcuno organizzi una serata a favore delle popolazioni colpite dalla recente alluvione, si annuncia a sorpresa un grande spettacolo musicale benefico contro l'Aids: «Concertitalia» si terrà [redacted] Forum di Assago il primo di dicembre, in occasione della giornata mondiale per [redacted] lotta all'Aids. Vi prenderanno parte Renato Zero, Enrico Ruggeri, Biagio Antonacci, Mango, Roberto Vecchioni, Francesco Baccini, Spagna e Roger Taylor degli indimenticabili Queen, il cui leader Freddie Mercury morì proprio [redacted] questa malattia. Ulteriori nomi si dovrebbero aggiungere [redacted] quest'elenco, di musicisti e cantanti che stanno per dare la loro adesione; mentre a presentare dovrebbe esser chiamata Alessandra Casella, la ragazza che sfondò l'anno scorso con [redacted] tutto volume» [redacted] Italia 1 e che oggi si occupa invece di sport con la Rai.

E' la prima volta dal tempo del concerto a favore della Valle [redacted] Stava sommersa da una frana, dieci anni fa, che l'establishment della musica leggera e del cantautorato italiano riesce a mobilitarsi concretamente e con un bel numero di artisti a favore di [redacted]a. La serata [redacted] propone, oltreché di sensibilizzare il pubblico, [redacted] raccogliere fondi per realizzare una struttura permanente con numero verde nazionale che aiuti ad affrontare i problemi giuridici connessi con l'Aids, nonché a tutelare ed assistere legalmente i sieropositivi: tutto questo è ispirato al tema sul quale è incentrata la giornata mondiale [redacted] quest'anno, che s'intitola «Aids: la famiglia».

L'idea della manifestazione [redacted] venuta a Filippo Broglia, direttore generale di Radio Italia, e all'art director Claudio Rolando, che hanno accolto una richiesta del professor Fernando Aiuti presidente dell'Anlaids (associazione nazionale per la lotta contro l'Aids) e di Rosaria Jardino, rappresentante dei sieropositivi e dei malati di Aids in Italia.

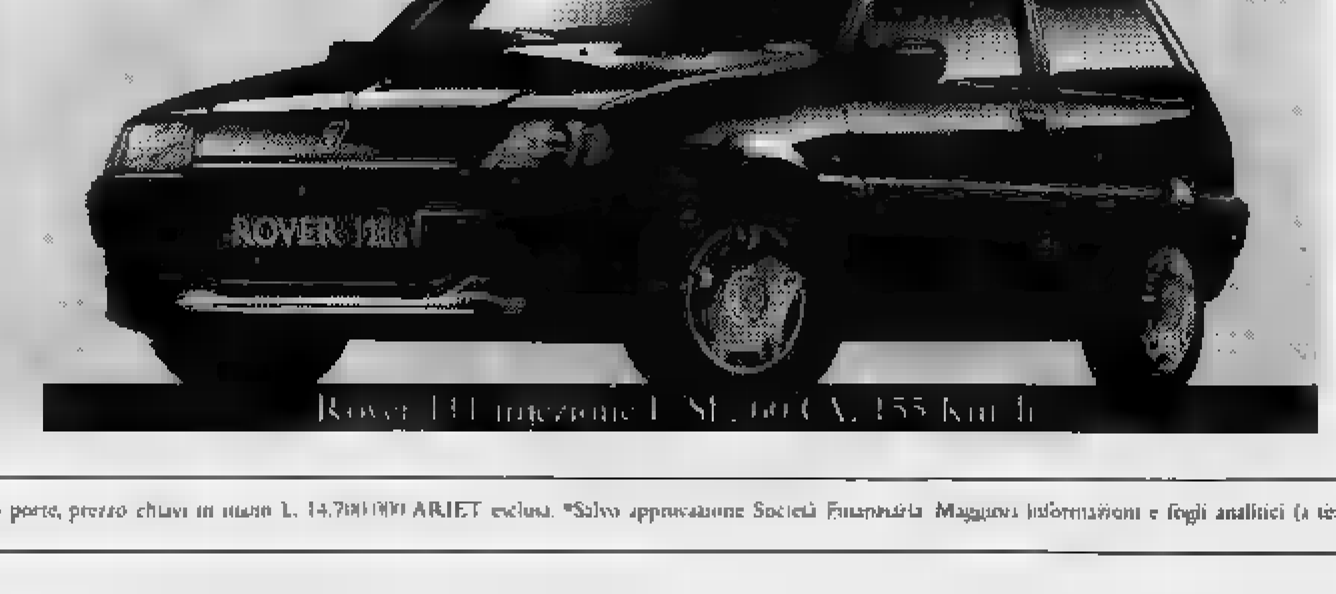
La manifestazione ha ottenu[redacted] l'alto patrocinio della presidenza del Consiglio ma per quanto riguarda la [redacted]ne in diretta della serata - che gioverebbe ad aumentare la consapevolezza sulla malattia nel nostro Paese - sembra che tutto sia ancora in alto mare. Molte [redacted] tv interessate almeno sulla carta [redacted] realtà pare che un'adesione concreta abbia finora stentato a manifestarsi, nonostante il cast assicuri una serata di prim'ordine anche dal punto di vista spettacolare. I soliti, assurdi ritardi culturali all'italiana.

[m. ven.]

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE DA 250.000 LIRE AL MESE:
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100
- QUOTA CONTANTI L. 4.700.000
- FINANZIAMENTO L. 10.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 250.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. 8,20% - T.A.E.G. 9,64%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 200.000 FINANZIATE.



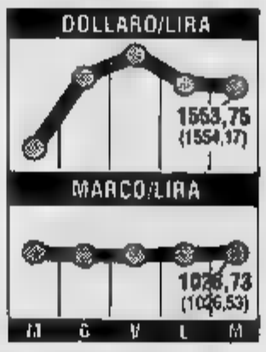
Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 10.000.000* senza interessi, [redacted] anticipo, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da gennaio '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%; spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 30.11.94. Gli esempi sono relativi al modello 111 Li 3 porte, prezzo chiavi in mano L. 14.700.000 ARIET esclusa. *Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli analitici (a termini di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.

Piazza Affari ancora ingessata

Altra seduta fiacca a Piazza Affari, con un [illegible] ancora ingessato in attesa di segnali che riescano a smuovere [illegible] acque. Ieri infatti, mentre l'indice telematico è stato sempre negativo attestandosi a 9923, rigorosamente sotto quota 10 mila, con un calo dello 0,22%, le contrattazioni sembravano languire. Fortunatamente [illegible] controvalore [illegible] leggermente rimontato rispetto a lunedì, quando si [illegible] toccati i minimi dell'anno, [illegible] un discreto volume di 451 miliardi di lire. C'è da dire che [illegible] hanno segnato il passo anche le altre borse europee, tranne Francoforte, che ha chiuso in recupero dello 0,5%. Nel listino, tutto negativo, un solo titolo appare in controtendenza: sono le Rinascente che guadagnano l'1,57% scambiate a 8409 lire. Quanto ai titoli più chiacchierati nelle scorse sedute, da notare un contenimento [illegible] pesante calo delle Ambroveneto, ieri a 4420 (-3,03%).



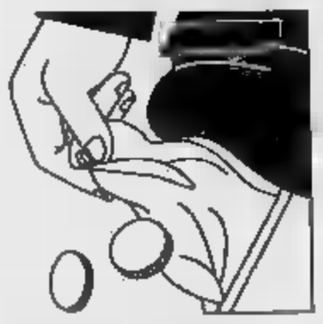
Trasporti, investimenti record

Nei prossimi cinque anni [illegible] spesi 100 mila miliardi di investimenti [illegible] settore [illegible] trasporti. E' quanto prevede il secondo aggiornamento del piano generale dei trasporti che [illegible] ministro dei Trasporti, Publio Fiori, presenterà tra una quindicina di giorni. Intervenendo alla [illegible] tavola rotonda con il governo italiano organizzata da Business International Fiori ha chiarito che «nel piano sarà esplicitato la tempistica dei vari investimenti programmati che ammontano, da qui al 2000 a circa 100 mila miliardi. Fiori ha tracciato anche [illegible] quadro delle linee di azione del governo nel settore dei trasporti e per quanto riguarda [illegible] progetto alla velocità ferroviaria ha sottolineato l'importanza dei nuovi valichi di frontiera che saranno realizzati: «Era importante evitare che l'Italia restasse isolata in Europa, dove il sistema [illegible] di comunicazioni tende [illegible] svilupparsi sull'asse Est-Ovest».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 9 Novembre 1994 27

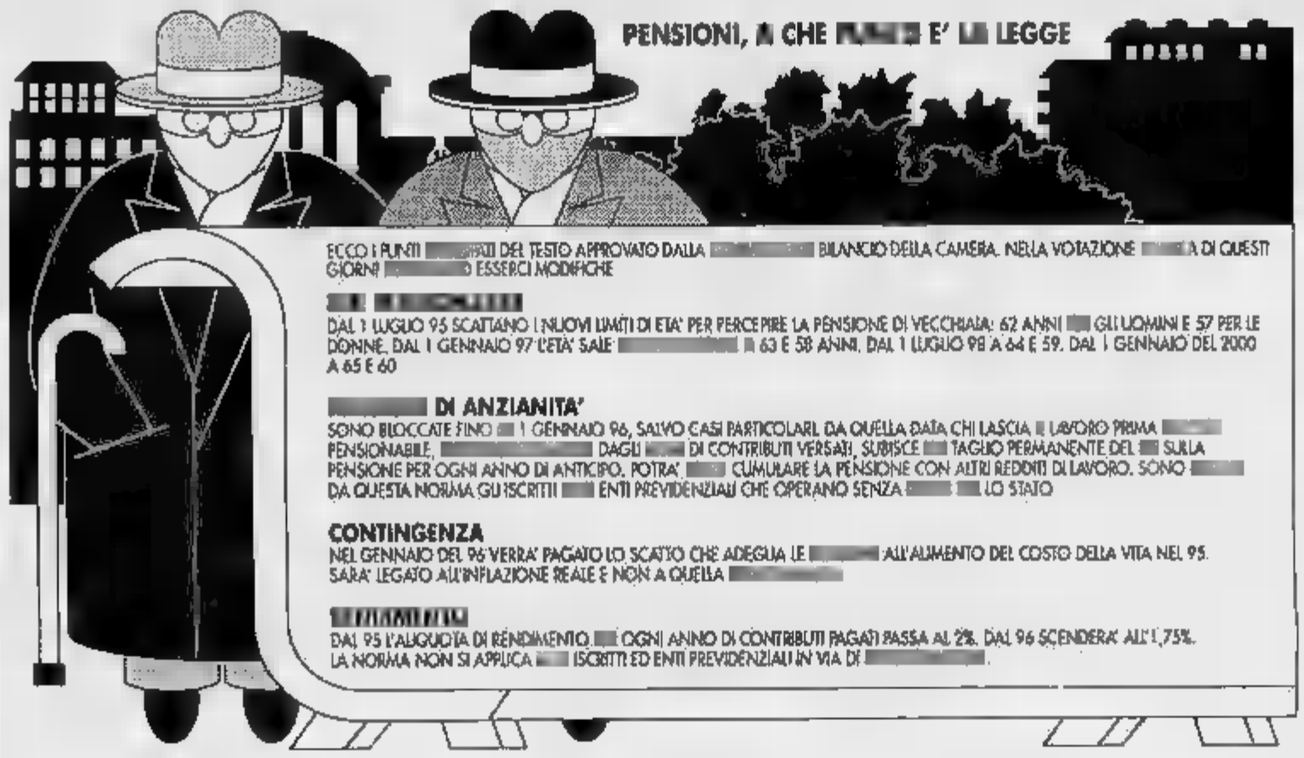


Il governo è diviso sugli emendamenti della Lega. Bossi medita un'intesa con il pds

«Pronto a chiedere la fiducia»

Pensioni, Berlusconi avverte la maggioranza

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella



PENSIONI, A CHE [illegible] E' LA LEGGE

ROMA. Ancora [illegible] giornata di rinvii sulle pensioni, mentre la Le[illegible] ha [illegible] pronto un doppio colpo di coda: un'alleanza [illegible] il Pds per far approvare dall'aula [illegible] proprie modifiche - strategia già attuata con successo la scorsa settimana in [illegible] Bilancio - e un messaggio diretto al presidente Berlusconi: «Se il governo non vuole andare a casa, deve pur fare qualcosa».

Il qualcosa di Bossi significa innanzitutto l'introduzione della cosiddetta doppia opzione a proposito delle penalizzazioni previste sulle pensioni di anzianità. In pratica si chiede che il taglio alla pensione del 3% scatti non esclusiva[illegible] per ogni [illegible] che [illegible] raggiungimento dell'età per ottenere la pensione di vecchiaia, ma - in alternativa - che il taglio si operi per ogni anno che [illegible] al raggiungimento dei 40 anni di contri[illegible]. In questo modo, sostiene la Lega, non si penalizzerebbero i lavoratori [illegible] bassa [illegible] anagrafica ma alta età contributiva.

All'ultimatum [illegible] Bossi, il presidente Berlusconi ha risposto rilanciando: [illegible] governo è intenzionato [illegible] realizzare la riforma della previdenza proposta [illegible] parlamento e se [illegible] necessario è anche disposto a ricorrere al voto di fiducia».

Il clima è parso meno teso solo in tarda [illegible] quando [illegible] termine di [illegible] vertice [illegible] chiarimento all'interno della maggioranza il presidente dei deputati della Lega Roberto Petrini annunciava che [illegible] soluzione sul capitolo pensioni è rinviata a domani, in attesa che [illegible] quantificato l'onere dell'emendamento della Lega sul doppio meccanismo di calcolo della penalizzazione per le pensioni di anzianità».

«L'ipotesi su cui si sta lavorando è questa - ha confermato Petrini - si tratta ora di attendere i dati dell'Inps per capire quante persone potrebbero andare in pensione con l'introduzione [illegible] questa correzio[illegible]. [illegible] tratta comunque -ha aggiunto - di non penalizzare chi ha [illegible] elevata anzianità contributiva, ma una bassa età anagrafica». Inoltre [illegible] stanno esaminando anche gli emendamenti [illegible] Lega che propongono una revisione globale delle pensioni di invalidità».

La Lega, insomma, appare sicura. [illegible] il governo non accetterà le sue proposte di modifica, qualcun altro potrà darle i numeri per farle approvare dall'aula. E' il Pds. Ieri i due leaders Umberto Bossi e Mas[illegible] D'Alema si [illegible] visti per discutere anche di pensioni. E, al termine, il segretario [illegible] Pds, D'Alema, commentava: «Siamo inte[illegible]ti ad alcuni emendamenti della Lega».

[illegible] tutto tramontata, invece, sembra l'ipotesi di uno stralcio della riforma della previdenza adombrata due giorni fa dal presidente Berlusconi e già accolta [illegible] za eccessivi entusiasmi. [illegible] sottosegretario [illegible] presidenza Luigi Grillo, ha annunciato ieri in aula: «Ho sentito il presidente del consiglio Silvio Berlusconi [illegible] posso [illegible]rmare l'opinione contraria del governo allo stralcio delle [illegible] sulle pensioni dal disegno di legge collegato alla Finanziaria».

Con la [illegible] decisione il ministro Dini aveva affermato poco prima di essere «disponibili a discutere qualunque cosa, ma [illegible] lo stralcio. Stralciare le pensioni significa stralciare la finanziaria e il ministro del Tesoro non è disponibile».

Affermazioni che hanno indotto [illegible] opposizioni [illegible] accusare in aula il governo di aver fatto marcia indietro. «Nessun ripensamento», ha risposto [illegible] ministro per i rapporti con il Parlamento, Giuliano Ferrara, «c'è [illegible] un'evidente e puerile forzatura delle mie dichiarazioni in conferenza di capigruppo».

Contrario si è detto il segretario di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini. [illegible] «ha precisato - non è un assolutamente no. Se c'è un [illegible] all'interno della maggioranza... Ma non mi sembra. Io appoggio [illegible] rispetto una maggioranza: ciò che essa decide - ha concluso - [illegible] va bene».

Per quanto riguarda la Lega, la linea è stata data ieri mattina da Umberto Bossi [illegible] è stata poi chiarita [illegible] tutti gli altri esponenti del partito. Innanzitutto, ribadito [illegible] no allo stralcio: «Non si può stralciare niente dalla Finanziaria, altrimenti non c'è più [illegible] Finanziaria», [illegible] sintetizzato in aula [illegible] ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini.

Per il Carroccio, come ha spiega[illegible] [illegible] presidente della [illegible] Lavoro, Marco Sartori, la soluzione del problema pensioni passa, piuttosto, attraverso «un'apertura [illegible] alcune proposte [illegible] Lega».

Flavia Amabile

«Non accetteremo strappi»

Dini mette i paletti alla manovra e difende l'immagine dell'Italia

ROMA. «L'Italia non sta affatto andando alla deriva» ribatte irritato il ministro del Teso[illegible] Lamberto Dini agli investitori stranieri. Se le multinazionali esitano [illegible] rafforzare la loro presenza, sbagliano: «C'è [illegible] crescita sostenuta, superiore agli altri Paesi europei, e la bilancia dei pagamenti [illegible] bene. Possiamo riguadagnarci la credibilità, e anche l'occupazione andrà meglio nel '95». Certo i tassi di interesse sono troppo alti, ma potranno scend[illegible] se la legge finanziaria sarà approvata senza «stralci» pericolosi; nel frattempo, essi rendono [illegible] buon investimento comprare titoli di Stato italiani».

L'immagine dell'Italia andava difesa, alla «tavola rotonda con il go[illegible] italiano» organizzata per la sesta volta da *Business International* a beneficio di multinazionali con filiali in Italia, banche di investimento, società di consulenza e così via. Le [illegible] industriali [illegible] commerciali che per il momento preferiscono non allargare la loro presenza in Italia investono magari nell'Estremo Oriente [illegible] nell'Est europeo, se [illegible] nelle solite aree forti dell'Occidente. [illegible] Dini pare soprattutto «una sciocchezza» [illegible] timore espresso da qualcuno dei più preoccupati, che l'Ita[illegible] si stia emarginando dall'Europa.

Ascoltando i partecipanti al convegno, [illegible] possono escludere fughe clamorose. Chi è in Italia ci resta, non solo perché è comunque un mercato ricco con 57 milioni di persone ma perché i profitti [illegible] questo momento sono alti [illegible] la ripresa accrescerà anche i consumi. [illegible] Dini [illegible] stata soprattutto apprezzata la spiegazione che ha dato della scelta di intervenire sulle pensioni e [illegible] perché [illegible] è aperto il conflitto con i sindacati. Ma le sue parole non han[illegible] tranquillizzato molto: perché dopo gli sviluppi politici degli ultimi giorni anche una approvazione della legge finanziaria «integra» non basterà. La successiva «verifica della maggioranza» potrebbe ancora accrescere l'incertezza.

Lamberto Dini

In anteprima il ministro del Tesoro ha fornito una notizia buona sulla finanza pubblica: il fabbisogno finanziario (deficit) dello Stato per [illegible] '[illegible] risulterà a fine anno quasi certamente inferiore al «tetto» fissato dal governo (154.000 miliardi [illegible] lire). Ma al contrario per [illegible] 1995 si fa più insistente l'ipotesi che in [illegible] di «evoluzione negativa dei tassi di interesse non compensata dalla ripresa ciclica [illegible] gettito tributario» [illegible] legge finanziaria anche approvata integra dal Parlamento [illegible] rive[illegible] insufficiente. In questo caso, Dini ripete che «il vincolo della invarianza della pressione tributaria» contenuto nel programma del governo dovrebbe «essere riconsiderato».

Ci saranno nuove tasse, dunque, [illegible] i tassi di interesse sul debito pubblico non scenderanno. [illegible] un'altra questione che agli investitori internazionali preme molto, le privatizzazioni, Dini si è mostrato ottimista. Si procede, non ci sono intoppi salvo la necessità [illegible] «non [illegible] troppa pressione sui mercati dei capitali e di consentire al risparmio nazionale di aggiustare i propri piani [illegible] investimento e di competere con i capitali internazionali». Nel '95 anzi gli incassi da privatizzazioni potranno facilmente superare, secondo il ministro, i diecimila miliardi preventivati.

Ecco lo stato dei lavori come lo vede il governo. Imi: bisogna completare la privatizzazione. Ina: completare la [illegible]rivatizzazione [illegible] primavera, co[illegible] previsto dal prospetto. Ilva: trattative [illegible] i privati [illegible] fase avanzata. Sme: cessione completata. Enel: «Dalla sua privatizzazione dipende il futuro dell'industria italiana; occorre riflettere sui tre rami di attività, però [illegible] vedo ostacoli e il governo è ben determinato». Stet: è stato nominato il primo advisor per il collocamento e presto sarà nominato il secondo.

[s. l.]

Salvi i redditi dei medici

Sanità, alla Camera ultime modifiche

ROMA. La Camera ha approvato gli articoli della Finanziaria che riguardano [illegible] Sanità. La spesa farmaceutica è fissata [illegible] novemila miliardi [illegible] [illegible] Regioni potranno decidere se chiudere i piccoli ospedali indipendentemente dalla loro redditività. Le Usl, però, dalle quali questi ospedali continueranno a dipendere, dovranno chiudere i bilanci in pareggio. In [illegible] contrario gli amministratori [illegible] risponderanno alla Corte dei conti. Esentati dal ticket i bambini sotto i sei anni e gli ultrasessantacinquenni [illegible] cui nucleo familiare abbia un reddito [illegible] di 70 milioni; gli invalidi di guerra; i grandi invalidi per servizio e gli invalidi civili al cento per cento; i grandi invalidi del lavoro.

Restano bloccate, per i primi [illegible] [illegible] del '95, le assunzioni di personale sanitario ed amministrativo escluso il personale sanitario di terapia intensiva [illegible] rianimazione. Eliminato per un [illegible] il taglio del 15% alle indennità di tempo pieno dei medici.

Dal primo ottobre 1995 saranno individuati dei farmaci [illegible] riferimento, che non potranno superare il prezzo medio [illegible] poo [illegible] sul quale saranno stabiliti i rimborsi. Il medico che prescriverà un farmaco con prezzo superiore dovrà comunicarlo al paziente che dovrà pagare la differenza. Esenti i malati oncologici, i titolari di pensione sociale, i disoccupati (sotto i 16 milioni l'anno) ed i titolari di pensioni al minimo sopra i [illegible] anni. Per aver diritto all' esenzione basterà una dichiarazione sul retro della ricetta.

[illegible] in vigore il ticket di tremila lire per una ricetta con la prescrizione di un farmaco e di seimila lire per più di una confezione.

IL CASO

[illegible]

[illegible] MOTORI

«Via il bollo, aumentiamo la benzina»

Micciché (F.I.): dal '96 la patente scadrà al compleanno

AUMENTARE [illegible] la benzina [illegible] ed eliminare il bollo per [illegible] auto». Una proposta firmata Gianfranco Micciché, sottosegretario ai Trasporti (Forza Italia), che pensa di vederla attuata già a partire dal 1995. [illegible] anche una proposta sulla quale si alzano voci di p[illegible] Prima di tutto quella dell'Aci che contesta l'equità del cambiamento. [illegible] d'accordo sull'eliminazione della tassa sulle auto ma non [illegible] costo dell'aumento della benzina», dice Rosario Alessi presidente nazionale dell'Automobil club.

Un aume[illegible] di circa duecen[illegible] lire - [illegible] la stima fatta da Micciché - necessario per recupera[illegible] il gettito che il bollo assicura adesso allo Stato. «Nel nostro Paese - continua Alessi - il prez[illegible] della benzina [illegible] elevatissimo. Tra i più cari nel mondo. Aumentarlo ancora comporterebbe conseguenze gravissime. Prima [illegible] tutto si favorirebbe l'inflazione. L'aumento del prezzo dei prodotti petroliferi infatti si riflette quasi inevitabilmente su quello di molti prodotti. [illegible] poi [illegible] un modo di penalizzare i ceti meno abbienti, quelli per cui l'auto [illegible] [illegible] lusso ma una necessità».

Avverrebbe in sostanza, [illegible] condo l'Aci, una redistribuzione del reddito che favorirebbe gli automobilisti più ricchi, quelli con molte [illegible] o di grossa cilindrata. Per gli altri, gli italiani che [illegible] dispongono di un parco macchine, [illegible] novità sarebbe solo [illegible] danno. Con conseguenze anche sull'industria dell'auto.

[illegible] un effetto negativo dell'aumento della benzina secondo l'Aci si avrebbe anche sul turismo. «Abbiamo sentito l'Automobil club tedesco - dicono - e sono molto allarmati [illegible] parole [illegible] Micciché. Hanno detto che se veramente aumenterà il costo della benzina sicuramente molti meno tedeschi decideranno di venire a passare le [illegible]canze sulle [illegible] spiagge e i nostri monti». Critico anche il movimento europeo automobilisti. Il presidente interregionale Antonio Sarti bolla la propo[illegible] di Micciché [illegible] inaccettabile. «L'italiano medio, quello che possiede un utilitaria sarà gravemente [illegible]taggiato. Dovrà pagare molto di più».

Il ministro dei Trasporti Fiori

Gianfranco Micciché difende la sua proposta. «Ci [illegible] tante buone ragioni per continuare sulla strada dell'abolizione del bollo e dell'aumento della ben[illegible]a. [illegible] è vero che il cambiamento comporterebbe una discriminazioe a danno dei più deboli. E' esattamente il contrario perché di solito sono i più abbienti ad avere le macchine più potenti e che consumano di più. L'aumento della benzina si scaricherà soprattutto [illegible] di loro, [illegible] italiani pagheranno complessivamente meno [illegible] quanto pagano adesso. Naturalmente il gasolio non aumenterà quanto la benzina per [illegible] penalizzare i camion. Se la benzina aumenterà [illegible] 250 lire, [illegible] gasolio salirà solo di 150 lire. Per non parlare del problema degli evasori, settecentomila persone che [illegible] pagano [illegible] bollo».

[illegible] [illegible] critiche mosse dall'Aci? Micciché attacca: «Prevedibili visto che l'Automobile club dalla riscossione del [illegible]o incassa ogni anno circa 80 miliardi. [illegible] oramai l'Aci è tutto meno che un Automobile club. Il nostro obiettivo è farla chiudere».

«Questa proposta - spiega ancora il sottosegretario ai Trasporti - rientra in un programma generale di miglioramento del trasporto pubblico locale. Per cui chi userà [illegible] la macchina in conseguenza all'au[illegible] della benzina avrà delle alternative economiche e efficienti [illegible] mezzi pubblici. Certo saranno penalizzate le auto inquinanti e [illegible] più grosse cilindrate». Anche altre le novità annunciate per il 1996 [illegible] Micciché. Tra queste la semplificazione della trafila per la revisione dell'auto che [illegible] affidata a centri privati [illegible] autoriparazione. Il sottosegretario ai trasporti pensa poi a far coincidere la scadenza della patente di guida [illegible] la data di nascita dell'automobilista, una sorta di campanello d'allarme per evi[illegible] la multa.

Maria Corbi

Secondo Bankitalia l'anno prossimo il prodotto interno lordo crescerà del 3%

Fazio: la ripresa è possibile

«La Finanziaria va bene»

ZURIGO
NOSTRO SERVIZIO

La Banca d'Italia incoraggia governo e Parlamento a proseguire nell'azione di risanamento della finanza pubblica già messa in cantiere con la legge Finanziaria 1995 e con il Documento triennale di programmazione economica. «L'azione intrapresa di aggiustamento strutturale del bilancio pubblico, condotta a termine, - ha sottolineato il governatore Antonio Fazio, parlando alla Camera di Commercio Italo-Svizzera di Zurigo - darà all'economia italiana una base di grande solidità, permettendo di spostare risorse dalla spesa pubblica a investimenti privati».

E Fazio è ottimista sulla possibilità di una ripresa forte. In Italia, sostiene, vi sono le condizioni per la ripresa di un solido ciclo di sviluppo economico. La crescita del Pil, che già quest'anno si attesterà sul 2,5%, nel '95 potrebbe far segnare un'ulteriore espansione del 3%. Ma la condizione primaria, ripete, è un risanamento strutturale del bilancio pubblico perché «l'elevato disavanzo e il conseguente alto debito tendono a pesare negativamente sull'efficienza complessiva del sistema economico e sull'inflazione». Un altro elemento considerato essenziale dal governatore di Bankitalia è il mantenimento di un ritmo moderato di crescita dei salari monetari in modo da ridurre ulteriormente l'inflazione, per sostenere la crescita, per permettere una flessione dei tassi di rendimento dei titoli pubblici.

Condizioni ordinate di sviluppo dell'economia - aggiunge Fazio - e una finanza pubblica consolidata anche con riferimento agli anni a venire, che dovrebbero infatti invertire il flusso intenso di uscita dei capitali». Il governatore ha aggiunto che proprio quest'ultimo fenomeno negli ultimi mesi ha indebolito il cambio della lira e innalzato i rendimenti dei titoli italiani rispetto a quelli internazionali.

Secondo Fazio la crescita dell'occupazione tenderà a rimanere, in questa prima fase della ripresa, contenuta. Per continuare a sostenere la produzione anche un andamento dell'export sempre elevato anche se in rallentamento rispetto all'anno in corso. «La bilancia dei pagamenti correnti dovrebbe presentare un avanzo superiore del 2% del prodotto nazionale, si ridurrebbe ancora di altrettanto il debito netto dell'Italia nei confronti dell'estero». Analizzando la situazione attuale, il governatore ha ricordato la «caduta senza precedenti» dell'occupazione: dall'estate '92 ad oggi si contano 1,2 milioni di unità gli addetti che hanno perso il lavoro. E' proprio il tasso di disoccupazione l'indicatore più evidente dello squilibrio Nord-Sud. Se infatti la diminuzione del numero degli occupati è uguale, in valore assoluto, nel Centro-Nord e Mezzogiorno (-400 mila), in termini relativi nella prima area il calo è stato del 4% mentre al Sud si è registrata una flessione del 10%. In luglio il tasso di disoccupazione del Centro-Nord era del 7,2% mentre nel Mezzogiorno si avvicinava al 20%».

Tornando alle prospettive di crescita Fazio sottolinea il ruolo degli investimenti: «L'analisi dell'evoluzione recente delle scelte industriali rivela drammaticamente la carenza di investimenti». Secondo il governatore «in Italia i risultati lordi di gestione nella trasformazione industriale e nel terziario sono in rapida espansione» e questo «può servire da fondamento per il finanziamento di un robusto ciclo di investimenti», di cui potrebbero beneficiare anche le regioni meno sviluppate del Sud. Un ruolo importante secondo Fazio per la ripresa dello sviluppo lo può fare il risparmio, particolarmente elevato nel complesso del Paese: «Negli anni più recenti il rapporto tra risparmio e reddito nazionale si aggira su un valore del 25%. Una quota ancora elevata di tale risparmio viene assorbita dal settore pubblico, da attività che danno un limitato contributo alla crescita e al benessere della collettività».

L'OCSE

«Approvate la manovra»

PARIGI. L'uscita dell'Italia «dalla peggiore recessione del dopoguerra» rischia di essere ritardata dalle preoccupazioni dei mercati finanziari internazionali sulla realizzabilità del programma di risanamento della finanza pubblica, con conseguente pregiudizio per l'obiettivo volto a far scendere i tassi d'interesse italiani ai livelli prevalenti negli altri principali Paesi europei. Lo afferma l'ultimo bollettino sulle «tendenze dei mercati finanziari» dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse). Dopo aver ricordato che l'11 agosto, reagendo «a sostanziose fughe di capitali e a forti pressioni sulla lira», Bankitalia era stata costretta ad aumentare il tasso di punto al 7,5%, il rapporto osserva che la Finanziaria ha suscitato la cautela dei mercati che aspettano per vedere che cosa succede. I vari operatori «non nascondono di temere l'opposizione programmata dai sindacati soprattutto sul tema dei tagli pensionistici».

Il governatore Antonio Fazio
A destra, Silvio Berlusconi

«Indirizzare le risorse verso il privato»

L'azienda prepara un centro al Sud con la Falck

Accordo Fiat, il ministero assicura gli aiuti pubblici

ROMA. Procede finora senza intoppi il processo di ristrutturazione della Fiat sulla base dell'intesa raggiunta a febbraio tra azienda, sindacati e ministero del Lavoro. Nel corso della prima verifica dell'intesa il ministero ha confermato che in base all'ultimo emendamento presentato esso stesso alla finanziaria non ci saranno problemi per l'utilizzo dei diversi ammortizzatori sociali (contratti di solidarietà, prepensionamenti, mobilità lunga) per la gestione dei lavoratori in esubero. In più il ministero ha anche precisato che la riduzione (dal 75 al 50%) dell'integrazione salariale al reddito dei lavoratori in contratto di solidarietà non interesserà gli accordi riguardanti i grandi gruppi e sottoscritti al ministero del Lavoro.

La Fiat ha annunciato - secondo quanto riferito dai sindacati - che sta definendo un accordo con la Falck per la riconversione dello stabilimento Sevel di Napoli dove sorgerà un centro per la rottamazione e il riciclaggio dei materiali.

Oggi, inoltre, verrà reinsediato presso il ministero della Ricerca scientifica il comitato per la ricerca sull'auto ecologica. In base all'accordo di febbraio il centro di ricerca dovrà nascere ad Arese. Per l'avvio del secondo consorzio industriale in Lombardia (anch'esso previsto dall'accordo) ci sarà un incontro il 9 novembre, con la Regione Lombardia, i sindacati, la Fiat e l'Assolombarda. Sostanzialmente positivi i commenti dei sindacati dopo la prima verifica dell'accordo di febbraio. «Il governo - ha detto il segretario nazionale della Fiom, Camusso - seppure con molto ritardo si sta assumendo le sue responsabilità. Questo, dopo tante incertezze, ci rassicura».

La Corte dei conti vuole acquisire nuovi elementi

Una memoria di Arcuti sulla vicenda Imi-Sir

ROMA. Un nuovo fronte giudiziario, dopo l'apertura dell'inchiesta penale da parte della procura della Repubblica di Roma, potrebbe aprirsi sul caso Imi-Sir. La Corte dei Conti infatti starebbe acquisendo elementi per valutare se nell'annosa vicenda che ha portato l'Imi a risarcire gli eredi di Nino Rovelli con un esborso di circa 1000 miliardi ricorrano gli estremi per un intervento della magistratura contabile e l'apertura di una fase istruttoria. In questo quadro va letto l'incontro fra il presidente dell'Imi, Luigi Arcuti, e il magistrato della Corte titolare dell'incartamento Imi-Sir, Angelo Canale, a cui lo stesso Arcuti ha presentato ieri una memoria illustrativa sui fatti. Sulla base dei riscontri prodotti dalla documentazione e da altri atti raccolti dalla magistratura contabile, la Corte deciderà se aprire o meno l'istruttoria. La notizia della convocazione di Arcuti da parte della Corte è stata data dall'Adusbef (Associazione difesa utenti bancari).

Tuttavia fonti di viale Mazzini hanno precisato che l'indagine, avviata dopo un esposto, è ancora di carattere generale e resta da sciogliere il nodo stesso di una giurisdizione della Corte in materia (l'ipotesi che coinvolgerebbe la magistratura contabile è quella di danno patrimoniale allo Stato prodotto quando l'Imi era ancora ente di diritto pubblico). La presentazione di una memoria sulla vicenda Imi-Sir è stata confermata dal presidente dello stesso Imi, Arcuti. «Tutte queste iniziative che ogni tanto emergono - ha rilevato Arcuti - fanno ritenere che tutti considerino chiusa la vicenda. Per quanto ci riguarda resta in piedi in particolare la vicenda della nostra procura legale scomparsa nel corso del procedimento con gli eredi Rovelli».

Consumi

Si torna a spendere per la casa

NAPOLI. Con il 1994 sembra essersi conclusa la fase negativa delle vendita di beni durevoli e si aprono prospettive per un periodo di ripresa. E' quanto emerge da una analisi dell'Osservatorio della Findomestic (azienda leader del credito al consumo) sul mercato dei beni durevoli per la casa. In particolare, il settore degli elettrodomestici bianchi, con un fatturato globale di 4355 miliardi, farà registrare nel '94 solo un incremento del 3,5% in termini di valore (si tratta di prevalenza di mercato di sostituzione) e si prevede nel '95 una crescita del solo settore dei forni a microonde (entro la fine del decennio il 25% delle famiglie ne avrà uno). Per gli elettrodomestici bruni, con un fatturato di 6266 miliardi, è previsto un incremento in quantità (2,8%) ed in valore (3,6%) ed i maggiori aumenti riguarderanno i tv color, grazie all'evoluzione tecnologica; buona anche la tendenza di videoregistratori e telecamere. In entrambi i settori la quota di mercato più consistente (56%) riguarda le regioni del Nord Italia. Tendenzialmente ancora al passo il mercato del mobile (17.580 miliardi nel '94), che risente della crisi edilizia, e che farà registrare segnali di ripresa solo nel 1995. In quest'anno si prevede, secondo le stime Findomestic, un fatturato complessivo di 11.202 miliardi per gli elettrodomestici (10.621 nel '94 e 10,113 nel '93) e di 17.756 per il mobile (17.580 e 17.939).

Un discorso a parte merita la telefonia, che viene considerato il fenomeno economico e di costume più rilevante degli ultimi 10 anni in Italia. L'intero comparto è in fermento e nel periodo maggio '93-ottobre '94 si registra un incremento del 60% in quantità e del 108% in valore rispetto all'analogo periodo immediatamente precedente. In questo segmento il telefono cellulare non è più considerato uno status symbol ma è riconosciuto come un oggetto utile sia per le valenze professionali che domestiche. Le previsioni a fine '94 prevedono il raggiungimento di 1.700.000 utenze (1.207.000 a fine '93, pari a +54%).

Sabato 12 e Domenica 13
si comincia a scoprire
un'auto di sostanza.

VISTA DOA WIENNAM

Il prossimo weekend l'Organizzazione Volkswagen è lieta di invitarvi a conoscere la Nuova Polo.

Spetterà [redacted] Via Nazionale autorizzare l'offerta o la fusione

Il caso Rolo in Bankitalia

Oggi Rondelli presenta l'Opa

MILANO. Nella guerra delle banche il verdetto [redacted] nelle [redacted] di Bankitalia. Spetta infatti alla banca centrale dirimere la questione [redacted] Opa e fusione. La prima [redacted] lanciata dal Credito Italiano sul Credito Romagnolo, [redacted] seconda decisa [redacted] Credito Romagnolo e Cassa di Risparmio di Bologna per resistere all'invasore lombardo.

I consulenti delle due parti in lotta sono certi, entrambi, di avere ragione. Bankitalia [redacted] può opporsi [redacted] un'Opa, strumento moderno e trasparente, sostiene il Credit.

La fusione Rolo-Cassa Bologna era già [redacted]ta approvata un anno fa da Bankitalia, e dunque di fatto blocca l'Opa, ribatte il Rolo.

Cosa deciderà Antonio Fazio? Qualcuno ha ipotizzato una terza, salomonica, strada: autorizzare [redacted] l'Opa che la fusione. Scaricando di fatto sugli azionisti il busillis della difficile scelta. E lasciando che i duellanti se la vedano tra [redacted] loro. Ma è un'ipotesi che non regge, perché il via all'Opa automaticamente annullerebbe qualsiasi altra delibera, quindi anche quella [redacted] fusione.

Lunedì, ha salito i gradini [redacted] Palazzo Koch il presidente del Rolo, Emilio Ottolenghi. Oggi sarà la volta [redacted] presidente del Credito Italiano, Lucio Rondel[redacted]. Poi Bankitalia dovrà studiare le carte, dibattere e pronunciare la [redacted] Che non dovreb[redacted] tardare troppo.

Se l'Opa verrà autorizzata, [redacted] Rolo potrà lottare [redacted] solo fronte: quello della resistenza, opponendosi all'Opa con tutte le sue forze. Il che significa far quadrato, [redacted] convincere tutti i grandi e piccoli azionisti a tenersi [redacted] azioni in portafoglio, senza lasciarsi attirare dalle sirene di un prezzo, quello di 19.000 lire per azione, che è certamente allettante. Soprattutto se confrontato con le quotazioni correnti che si muovono tra le 15.300 e le 15 mila e cinquecento lire.

E non solo è allettante, ma potrebbe anche non essere quello definitivo. Nel senso che il Credit potrebbe decidere un rilancio, ad un prezzo superiore. Come è avvenuto mesi or sono [redacted] per l'Opa della Popolare di Verona [redacted] Banco di San Geminiano e San Prospero.

L'unica [redacted] garanzia, se l'Opa venisse approvata, sarebbe la comparsa del cosiddetto «cavaliere bianco». Vale a dire qualcuno che si offrisse di [redacted] quistare, allo stesso prezzo dell'Opa, [redacted] azioni Rolo in vendita. E' vero che il gruppo «storico» degli azionisti Rolo può contare su un 30-35% complessivo, ed [redacted] anche vero che l'Associazione «amici del Rolo», che riunisce 1600 iscritti che rappresentano un altro 10% del capitale, si è apertamente schierata [redacted]tro il Credit e [redacted] favore della fusione tra i due istituti locali.

Ma riuscire [redacted] tenere unito questo fronte fino alla fine, appare impresa titanica. A meno che i bolognesi non dimostrino un attaccamento alle loro radici e [redacted] orgoglio nel respingere il nemico che, oggettivamente, [redacted] arduo immaginare.

Ieri, intanto, l'agenzia [redacted] valutazioni Ibca ha confermato i rating assegnati alla Cassa di Bologna («A1» per i crediti a breve, «A+» per quelli a lungo termine), affermando che la fusione con Romagnolo avrebbe «un significato strategico, dando vita ad una importante entità superegionale con forte rete [redacted] filiali, in una delle parti più ricche d'Italia».

Nonostante ostentino sicurezza, i due fronti sono assai tesi, e tanto più tesi in quanto le pedine sono ormai sul tappeto, e [redacted] resta che aspettare [redacted] verdetto di Antonio Fazio, che ieri [redacted] è tornato dalla riunione di Ginevra [redacted] che oggi incontrerà Rondelli. E poi [redacted] chinerà sulle carte e, da bravo ex capo dell'ufficio studi, dovrà trovare la quadratura del cerchio.

Valeria [redacted]

A destra il presidente [redacted] Credito Romagnolo Emilio Ottolenghi

Qui accanto Lucio Rondelli presidente del Credito Italiano

AGNELLI

«Venderemo 60 mila Lancia k»

ROMA. Per il 1995 la Lancia k, il nuovo modello [redacted] marca che fa capo al gruppo Fiat, dovrebbe valere un fatturato di 2500-3000 miliardi di lire. Il gruppo conta infatti [redacted] una vendita di 60 mila vetture nelle varie versioni. Lo ha detto [redacted] presidente della Fiat Gianni Agnelli parlando a margine [redacted] incontro durante [redacted] quale [redacted] mostrata la k. Riferendosi alle recenti operazioni nel mon[redacted] delle banche, Agnelli ha poi affermato che «qualunque fusione o iniziativa bancaria debba essere vista nell'interesse globale dell'intero sistema creditizio italiano. [redacted] ovviamente titolo per giudicare le operazioni che sono state prospettate in questi giorni [redacted] a livello concettuale mi sembra appunto che ci d[redacted] questa valutazione».

FLASH

Magno nom[redacted] presidente Inail

Pietro Magno sarà il nuovo presidente dell'Inail. Lo ha annunciato il ministro [redacted] Lavoro Clemente Mastella al termine del Consiglio dei ministri.

[redacted] Français: sale del 2,5% il fatturato

Le Ciments Français, filiale Italcementi, nei primi [redacted] dell'anno ha registrato un fatturato [redacted] 10,06 miliardi di franchi, con un incremento del 2,5% sul corrispondente periodo dello scorso anno (+1,7% a 10,24 miliardi tenendo in considerazione la vecchia struttura [redacted] l'evoluzione del [redacted] di cambio).

Fila, record vendite [redacted] terzo [redacted]

Fila Holding spa ha annunciato i risultati consolidati relativi al terzo trimestre conclusosi [redacted] 30 settembre 1994: vendite e utili sono saliti del 29% rispetto al corrispondente trimestre del '93. Il fatturato complessivo ha raggiunto i 313 miliardi, in crescita del 29% rispetto ai 243 miliardi del terzo trimestre '93. L'utile netto è passato da 21,9 miliardi del '93 a 28,3 miliardi del '94.

In arrivo Btp e Cct per 6500 miliardi

Il Tesoro ha disposto riapertura di titoli a medio-lungo [redacted] per 6500 miliardi, un importo più basso della stima di consen[redacted] effettuata dai mercati. L'offerta è concentrata sui titoli indicizzati [redacted] sulle scadenze più brevi del [redacted] fisso.

Panini indagato per [redacted] trading

L'imprenditore modenese Giuseppe Panini, ex presidente dell'omonima azienda produttrice di figurine, [redacted] stato indagato dalla procura della repubblica di Modena per avere effettuato [redacted] presunta manovra speculativa in Borsa sul titolo Simint.

«L'istituto deve restare patrimonio della città»

Siena, Comune compatto «Il [redacted] diventi Spa»

SIENA. [redacted] comune di Siena si oppone strenuamente alla trasformazione in spa del Monte dei Paschi che considera banca di proprietà della comunità senese. [redacted] consiglio comunale ha dato mandato, ieri, [redacted] sindaco di «esperire ogni azione politica e amministrativa con il presidente del Monte dei Paschi e le altre parti interessate (come la Provincia, ndr) [redacted] fine di avviare le procedure per [redacted] modifica dello statuto della banca sulla base degli indirizzi» contenuti nello studio del comitato di giuristi.

Il sindaco Pierluigi Piccini (che è anche dipendente della banca), che in consiglio è forte di una larga maggioranza, ha avuto anche mandato di esperire «ogni azione legale che, [redacted] caso di necessità, tuteli immediatamente i diritti di proprietà restituiti alla collettività senese dal quadro normativo vigente [redacted] nuovo testo unico sul credito, ndr)».

Il consiglio ha inoltre stabilito che possa essere promossa azio[redacted] responsabilità nei confronti di quei deputati del Monte di nomina comunale che [redacted] si atterranno alla mozione di ieri.

Nella sua replica al termine del dibattito, Piccini ha anticipa[redacted] alcuni elementi della relazione che giovedì prossimo il provveditore della banca, Vincenzo Pennarola, presenterà alla depu[redacted]. «Secondo questa ipotesi - ha sottolineato il sindaco - alla fondazione verrebbero conferiti solo le proprietà di Fontanafredda, della [redacted] di Marinella, l'Accademia chigiana e palazzo Sansedoni. In tutto solo circa [redacted] miliardi [redacted] utili annui per la città».

Settore alimentare

Ad Ifil ed Exor il [redacted] per cento di Danone Asia

TORINO. Il Gruppo Ifil ed Exor Group, società collegata dell'Ifi e presente ad Hong Kong con Exor Asia, hanno acquistato, at[redacted] «Partalasia», società appositamente costituita, il 12 per [redacted] della Danone Asia. L'investimento ammonta a 53 milioni di dollari.

Danone Asia, una delle priorità strategiche del Gruppo Danone, [redacted] una holding [redacted] sede a Singapore, che riunisce le partecipazioni nel settore alimentare del gruppo in quell'area geografica. Opera in dodici Paesi [redacted] presenze [redacted] rilievo in India, Malesia, Nuova Zelanda e Cina, [redacted] un giro di affari che nell'esercizio 1993 è ammontato a circa 700 miliardi di lire.

[redacted] Danone Asia è la numero uno delle industrie di biscotti in [redacted]ia [redacted] occupa posizioni di primo piano nella produzione di yogurt, nei piatti cucinati e nelle salse.

Un libro di Necci

«Finanza pubblica [redacted] produzione l'Italia al bivio»

[redacted] Sono quattro le [redacted] che l'Italia deve vincere per rientrare nella storia e cogliere la grande opportunità che [redacted] attuali circostanze offrono al Paese: la prima è una sfida produttiva, la seconda è quella della finanza pubblica, [redacted] terza è quella [redacted] una nuova architettura costituzionale [redacted] la quarta [redacted] una sfida morale. Ma il sistema Italia ha nella flessibilità [redacted] nella creatività innovativa i punti di forza per affrontare con successo i cambiamenti dei prossimi venti anni.

E' questa la tesi del libro «Reinventare l'Italia» scritto a quattro mani dall'amministratore delegato delle [redacted] Lorenzo Necci [redacted] d[redacted] docente alla Harward Business School Richard Normann, presentato ieri all'Abi. All'incontro erano presenti tra l'altro il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta [redacted] Antonio Maccanico.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

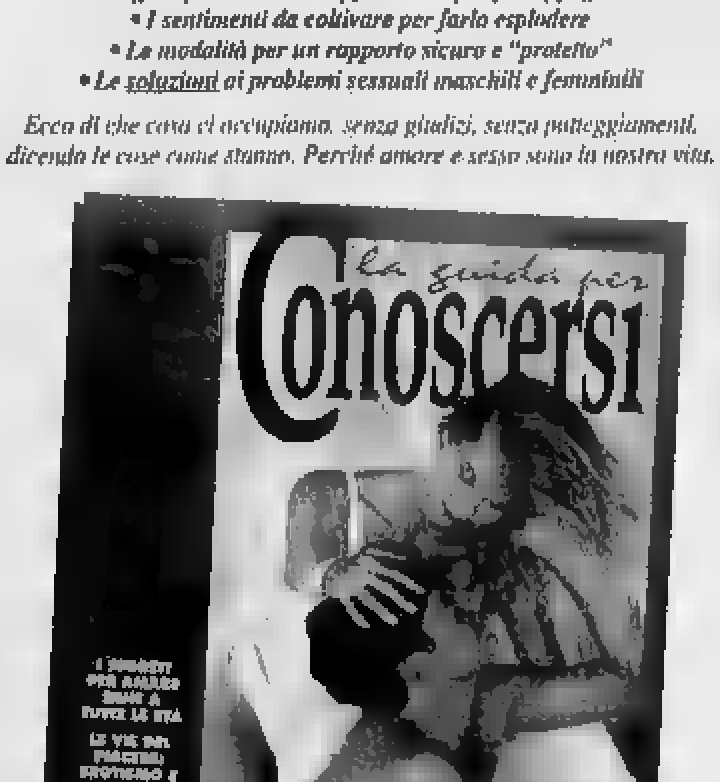
Conoscersi meglio per amare meglio.

Amore e sesso, sesso e amore. Se ne parla sempre di più. Perché c'è un bisogno di sapere non ancora completamente soddisfatto. La verità è che tutti abbiamo bisogno di conoscerci meglio per avere il meglio dalla vita, [redacted] cominciare da quello sessuale.

*La "**Guida per Conoscersi**" fissa alcuni punti fermi per vivere, o recuperare, una sessualità felice.*

- ***Tutti i modi per stare bene insieme***
- ***I segreti per avere un rapporto sempre più appagante***
- ***I sentimenti da coltivare per farlo esplodere***
- ***La modalità per un rapporto sicuro e "protetto"***
- ***Le soluzioni ai problemi sessuali maschili e femminili***

Ecco di che cosa ci occupiamo, senza giudizi, senza atteggiamenti, dicendo le cose come stanno. Perché amore e sesso sono la nostra vita.



UNITA' [redacted] LOCALE N. [redacted]
Via Paleocapa, [redacted] - 17100 Savona
Bando [redacted]
Questa USL indice g[redacted] a licitazione privata [redacted] sensi della Legge Regionale 7/1/80, n. 7 e successive modifiche e/o integrazioni per la fornitura «chiavi in [redacted] di:
n. [redacted] ambulanza [redacted] soccorso tipo A
n. 1 ambulanza di soccorso tipo B
n. 1 veicolo promiscuo per trasporto organi [redacted] sangue [redacted]li al parco macchine dell'Ospedale [redacted] Paolo [redacted] Savona.
Importo presunto L. 156.000.000 iva compresa.
Fondo finalizzato [redacted] finanziato dalla Regione Liguria.
La procedura di aggiudicazione avverrà ai [redacted] dell'art. 65) punto 2) lett. b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa [redacted] riguardo [redacted] prezzo, qualità e caratteristiche tecnico funzionali, servizio postvendita.
Le ditte che intendono concorrere devono far pervenire domanda [redacted] partecipazione [redacted] carta bollata al seguente indirizzo: Unità Sanitaria locale n. [redacted] Savonese, via Paleocapa, 22 - 17100 Savona.
Sulla busta deve essere indicato: «Domanda [redacted] partecipazione per la fornitura [redacted] n. 3 automezzi [redacted] soccorso per Ospedale S. Paolo di Savona».
Le domande devono pervenire entro le ore 12 del giorno [redacted] novembre [redacted].
[redacted] domande [redacted] partecipazione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il concorrente dovrà indicare:
iscrizione alla C.C.I.A.A.
insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.lg. 358/92.
IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dott. Franco Bellenda
IL COMMISSARIO [redacted]
dott. proc. Ubaldo Fracassi

TRIBUNALE DI FIRENZE
Vendita immobiliare all'incanto
Si rende noto che il G.E. nella procedura esecutiva n. 485/90 ha disposto la vendita [redacted] per il giorno 3 dicembre 19[redacted] ore 9.00, che avrà luogo nei locali dell'intestato Tribunale in piazza San Fi[redacted] [illegible] P.T. dei seguenti beni, nello stato [redacted] fatto e di diritto in cui si trovano, [illegible] [redacted]. [redacted] e meglio descritti in ogni loro parte, compresi i dati catastali, nella consulenza [redacted].
Appartamento per [redacted] abitazione in Firenze via [redacted]. 29/1, piano primo, sul lato destro [redacted] fabbricato guardando la facciata, di vani 10 o quanti [redacted], oltre a se[redacted], [redacted] scale in marmo [illegible] di [redacted]sive proprietà, terrazza, [redacted] del proprietario.
Dispone le seguenti condizioni di vendita:
- [redacted] base d'asta L. 780.000.000;
- aumento minimo L. 50.000 [redacted].
- [redacted] per spese L. 114.000.000.
- deposito per cauzione L. 78.000.000.
Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno depositare personalmente o a mezzo mandatario munito di procura speciale [redacted] in carta bollata (alla giudicante) nonché le somme per deposito spese e cauzione, a mezzo di [redacted] circolari non trasferibili intestati al «Cassiere Provinciale delle Poste col conc[redacted]», detto deposito dovrà essere effettuato il giorno antecedente l'udienza di [redacted]. Versamento del residuo prezzo entro 180 [redacted] aggiudicazione.
Firenze, lì 4 novembre 1994.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Alba Lillari**

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Bando di licitazione privata
Provincia di Alessandria - p.zza della Libertà 22 - 15100 Alessandria
tel. 0131/30 41 - telex 225 456 - telefax 0131/55.676
La Provincia di Alessandria intende, a mezzo di licitazione privata, affidare la fornitura di leprotti di allevamento di produzione nazionale in lotti da 200 capi ciascuno fino al raggiungimento di n. 1.800 unità per il ripopolamento faunistico del territorio provinciale per l'anno 1995.
Importo a base di gara per ogni [redacted] L. 20.800.000 pari a complessive L. [redacted].000.
L'offerta dovrà riguardare la fornitura fino a n. 1.800 leprotti di almeno 60 giorni di vita, nel rapporto 1M/1F nel periodo 1° maggio - 31 agosto '95, e potrà essere [illegible] anche per un solo lotto.
Tutti gli animali dovranno provenire ed essere allevati nell'allevamento dell'aggiudicatario.
La gara si svolgerà ai sensi dell'art. 27 e seguenti, e 54 del Regolamento dei Contratti della Provincia e dell'art. 5 del D.Lgs. 358/92.
Gli allevatori dovranno presentare le offerte per ogni singolo lotto ed al capo. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.
L'assegnazione, per ciascuna specie e per lotto, sarà effettuata all'offerta più ven[redacted]osa per l'Amministrazione.
L'assegnazione avverrà con il sistema di cui alla lettera a) dell'art. [redacted] Lgs. 24/7/92 n. 358, [redacted] 51 e seguenti del vigente «Regolamento per la disciplina [redacted] della provincia [redacted]».
Le ditte interessate a partecipare alla gara, dovranno far pervenire la richiesta di invito in bollo, presso il Protocollo Generale della Provincia di Alessandria, p.zza della Libertà - 15100 Alessandria, a mezzo lettera raccomandata A.R. entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 1994 corredata dal Certificato in carta semplice di iscrizione specifica alla CCIAA, o S.C.A.U., o autocertificazione, o copia autentica dell'autorizzazione all'allevamento a scopo di ripopolamento, ed essere sottoscritta dal rappresentante legale del[redacted]. L'Amministrazione si riserva di affidare l'assegnazione definitiva dopo le opportune verifiche tecniche.
L'assegnazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta. In caso di parità, si procederà per sorteggio. La richiesta di invito [redacted] vincola l'Amministrazione.
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE **dr. Lucio Bassi**
IL PRESIDENTE **avv. Massimo Bianchi**

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara d'appalto
S.P. n. 222 di Castellamonte. Allargamento della [redacted] stradale dal bivio con la S.P. n. 53 di Caluso alla S.S. Pedemontana ed all'abitato [redacted] Castellamonte.
Importo a [redacted] di [redacted]: L. 1.416.290.000.
Licitazione privata ed offerte segrete [redacted] dell'art. 1 lett. a) del[redacted] legge 2/2/73 n. 14, con esclusione di offerte in aumento. [redacted] categoria richiesta è la 6 A.N.C. Finanziamento Cassa DD.PP. con i Fondi del [redacted] Postale.
Le domande di partecipazione (in carta legale [redacted] L. 15.000) dovranno pervenire [redacted] 12 dicembre 1994 [redacted] Servizio Contratti della Provincia - via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011/57.56-2360 - telefax 011/5756-463), ad esclusivo rischio del mittente.
Torino, lì 9 novembre 1994.
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio [redacted] Patris
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

COMUNE DI SCIACCA
PROVINCIA DI AGRIGENTO
C.A.P. 92019
Si rende noto che sulla G.U.R.S. [redacted] del 17 luglio 1994 [redacted] stato pubblicato l'esito della gara [redacted] appalto dei lavori di [redacted]pliamento cimitero comunale, 2° stralcio.
IL SINDACO
dott. Ignazio Messina

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. TORINO VI
Strada dell'Arrivore n. 25/a
10154 TORINO
tel. 011/239.96.23 - fax 242.03.47
Avviso [redacted] gara
Procedura ristretta - Licitazione privata
Oggetto: fornitura di suture chirurgiche e [redacted] per emo[redacted]. Mesi 12.
Importo della fornitura L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa).
Criterio di aggiudicazione: art. 16, 1° comma, lett. b) D. Lgs. n. 358/1992.
Domande di partecipazione: come da bando spedito in data 4 novembre 1994 ricevuto in medesima data dall'ufficio [redacted] le pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Carlo [redacted]

atm
[redacted] DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata (procedura ristretta direttiva 93/38 CEE del 14/06/1993, art. 34 lettera b).
Caratteristiche: Fornitura e rifornimento a bordo di autobus ed autocarri di gasolio autotrazione, olio motore ed anticongelante.
Requi[redacted] di partecipazione: Come richiesto nel bando [redacted] gara, che [redacted] essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - tel. 5764.392 (centralino 5764.1).
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del [redacted] presso l'A.T.M. - C.so F. Turati [redacted]
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava) IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Oberto)

REGIONE [redacted] VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici
11100 Aosta - Via Promis, 2/A
Tel. 0165.303.611 - Fax 31705
Estratto bando di licitazione privata
Lavori [redacted] sistemazione e potenziamento della rete fognaria in Comune di Charvensod. Importo a base d'asta: lire 1.699.993.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 02 febbraio 1973, n. 14, [redacted] esclusione automatica [redacted] gara delle offerte anomale, ai sensi art. 5, 9 comma del D.L. 569/94.
Categoria richiesta: 10ª per importo minimo di lire 1.500.000.000. Termine improrogabile presentazione richiesta d'invito: ore 17 del giorno 15.12.94 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla [redacted] Ufficiale della Repub[redacted] Italiana in data 31.10.94, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Claudio Lavoyer

[redacted] **DI CINISELLO BALSAMO**
PROVINCIA DI MILANO
Avviso
Ai sensi dell'art. 20 legge 19/3/1990 n. 55
1) - Interventi di edilizia scolastica finanziati ai sensi dell'art. 1 della legge 430 [redacted] 23/12/1991. Adeguamento [redacted] di sicurezza impianti [redacted], Scuole materne.
- Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. e) l. 14/73;
- Importo dei lavori a [redacted] d'asta: L. 180.203.000;
- Imprese invitate: n. 62;
- Imprese partecipanti: n. 9;
- Impresa aggiudicataria: Elettrica System s.r.l. di Pessano con Bornago (MI) - Via Pacinotti n. [redacted].
2) - Interventi di edilizia scolastica finanziati ai sensi dell'art. 1 della legge [redacted] 23/12/1991 Adeguamento norme di sicurezza impianti elettrici. Scuole elementari.
- Sistema [redacted] aggiudicazione: art. 1 lett. e) l. 14/73;
- Importo [redacted] lavori [redacted] base d'asta: L. 246.200.000;
- Imprese invitate: n. 65;
- Imprese partecipanti: n. 13;
- Impresa aggiudicataria: Antinfortunistica s.r.l. di S. Giorgio di Biassono (MI) - Via Regina Margherita n. 14.
L'elenco delle imprese invitate e quello delle imprese partecipanti è pubblicato sul B.U.R.L. n. [redacted] del 9/11/1994 e all'Albo Pretorio.
IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
dr. Lucio Mancini
IL SINDACO
Daniela Gasparini

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. [redacted] - FAX [redacted]

Furbatto
immobili s.a.s.
[redacted]
PERIZIE
CONSULENZE
[redacted]
IMMOBILIARI

IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 133200; Banca San Paolo di Brescia 3050; Cassa Risparmio di Bologna 22200-22500; Camica 3450; Obb. Costa C. 6,75% 74-75; Ifitalia 1500.

WARRANT: Fochi 94/95 800-830; Fnc 94/97 170-172; Comit 810-840; Cbm Plast 95 12; Cbm Plast 99 16-17,50; Generali 475-505; Mediobanca 250-270; Olivetti 320-370; Telecom 820-840; Italcementi 350-360; Sifir 150.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) n.p.; Bruxelles (Bel-20) 1377,62 (-0,10%); Francoforte (Dax) 2053,44 (+0,48%); Hong Kong (Hang Seng) 9416,09 (-0,19%); Londra (Ft-se 100) [illegible] (-0,06%); Madrid (Generale) 293,85 (-0,07%); Parigi (Cac 40) 1921,54 (+0,81%); Sidney (Generale) 1867,3 (-0,60%); Tokyo (Nikkei) 19609,02 (-0,10%); Zurigo (Swiss Market) 2543,90 (-0,54%); New York (Dow Jones) 3830,74 (+0,57%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-11-94	20	99.572	7.850
30-12-94	50	98.920	7.950
30-01-95	81	98.258	8.000
28-02-95	110	97.545	8.250
30-03-95	140	97.005	8.350
28-04-95	169	96.407	8.050
30-05-95	200	95.629	8.300
30-06-95	231	94.939	8.400
31-07-95	262	94.164	8.600
31-08-95	293	93.542	8.500
29-09-95	322	93.775	8.800
31-10-95	354	92.135	8.600

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8.125	8.250
Tom	8.125	8.375
T/N	8.125	8.250
S/N	8.125	8.250
1 Settim.	8.125	8.250
2 Settim.	8.250	8.375
1 mese	8.375	8.500
2 mesi	8.625	8.750
3 mesi	8.750	8.875
6 mesi	9.125	9.375
9 mesi	9.625	9.750
12 mesi	10.000	10.250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	07-11	04-11
Adriatic Bond	17833	17860
Adriatic Americ	17939	18053
Adriatic Europe	17863	17770
Adriatic Far East	14829	14964
Adriatic global	18679	18727
Agos Bond	12893	12899
Agrifutur	18457	18443
America	17482	17561
America 2000	13829	13833
Amerig. Vespucci	10044	10058
Arca Az. Italia	17385	17499
Arca BB	21108	21294
Arca Bond	12930	12979
Arca MM	15600	15665
Arca RR	12913	12934
Arca Tx	9845	10012
[illegible]	9992	11072
[illegible]	12591	12614
[illegible]	12859	12714
[illegible]	20271	25270
Aureo Bond	19777	19870
Aureo Gest.	12977	12942
Aureo Prev.	19185	15297
Aureo Rend.	13992	18906
Azimut	19187	19298
Azimut Borsa int.	11637	11780
Azimut glob. cresc.	15136	15133
Azimut glob. redd.	14568	14862
Azimut glob. red.	15611	15419
Azimut [illegible]	10045	10080
Azimut [illegible]	15821	15900
Azzurro	20850	20990
Bn Ges. Azion. Int.	10128	10258
Bn Ges. Azion. Italia	9902	9946
Bn Ges. Monet.	11284	11290
B.N. [illegible]	10082	10016
B.N. Cash Fondo	14177	14298
B.N. [illegible]	14864	14140
BN Rendifondo	10845	10882
BN Sicurfondo	11250	11235
BN [illegible]	10925	10726
BN Sofibond	9874	9879
Capitalcredit	10474	10541
Capitalfit	13219	13286
Capitalgest	25478	25519
Capitalgest Az.	14652	14788
Capitalgest [illegible]	12329	12388
Capitalgest Monet.	11935	11818
Capitalgest Rend.	12854	12908
Carifondo	15802	15845
Carifondo [illegible]	15382	15376
Carifondo Ariete	14905	15054
Carifondo Atlante	15867	15738
Carifondo Bond	11583	11559
Carifondo Carige Mon.	13412	10467
Carifondo [illegible]	12358	12319
Carifondo Delta	20412	20494
Carifondo Libra	29321	29407
Carifondo [illegible]	10617	10609
Carifondo [illegible]	16787	16771
Centrale [illegible]	10631	10682
Centrale America	12554	12629
Centrale America $	7.39	7.40
Centrale Capital	19395	19396
Centrale Cash	10030	10030
Centrale Cont. G.T.	11983	11966
Cent. Eur. [illegible]	11761	11770
Cent. Eur. [illegible]	731.64	737.26
Centrale Europa	10954	10970
Centrale Europa Ecu	6.75	6.73
Centrale Globale	17752	17665
Centrale Marco	16374	16407
Centrale Rend.	25271	25584
Cisalpino Azion.	9738	9842
Cisalpino Azionario	12336	12570
Cisalpino Bilan.	17699	17914
Cisalpino Bond	9871	9853
Cisalpino Cash	10430	10433
Cisalpino Redd.	13993	13429
Com. Azion. It.	9915	9990
Com. Az. Estere	9540	9504
Com. Obbl. Est.	9873	9841
Comit Domani	9814	9611
Cooprend	12099	12083
[illegible]	10706	10711
Corona Ferrea Azion.	10232	10280
Corona Ferrea	13260	13315
Cristoforo Colombo	14605	14684
[illegible]	18181	18172
[illegible]	12151	12105
Epta Bond	21913	21904
Epta Capital	14445	14465
Epta Money	10944	10930
Eptainternational	14360	14446
Euro [illegible]	14180	14206
Euro Aldebaran	15369	15409
Euro Andromeda	28377	28427
Euro Antares	12188	12191
Euro Junior	14380	14874
Euro Vega	11424	11478
Euro Cap Fund	17193	17284
Europa Bond Fund	13934	13929
Euromob. Monetario	12881	12942
Euromob. Reddito	14621	14582
Euromob. Risk F.	13829	13844
Euromob. Strat. F.	16656	16431
Euromoney	11788	11788
Europa 2000	16054	16023
Ferdinando Magellano	10008	10057
Fideuram Azione	14360	14409
Fideuram Monet.	17387	17333
Fideuram Performance	10450	10509
Fideuram Security	11554	11556
Finanza Romagest	11295	11277
Fiorino	34058	34084
Fondattivo	11253	11346
Fondersel	43360	43452
Fondersel [illegible]	10878	10856
Fondersel [illegible]	10085	10082
Fondersel Europa	11145	11220
Fondersel ind.	9829	9852
Fondersel Int.	12095	12076
Fondersel Oriente	12592	12631
Fondersel Red.	13612	13602
Fondersel serv.	11594	11577
Fondicri Int.	20098	20154
Fondicri 1	11438	11423
Fondicri 2	13867	13834
Fondicri [illegible]	18277	18219
Fondici Pr. II	12188	12206

	07-11	04-11
Fondici P. It. (dol)	6.25	6.24
Fondici S.I.	16871	16677
Fondimpiego	20329	20323
Fondinvest 1	17189	17187
Fondinvest 2	22908	22962
Fondinvest 3	15680	15697
Fondinvest Europa	14805	14856
Fondinvest Paesi E.	14281	14368
Fondinvest Svil.	17352	17402
Fondo Centrale	22069	22142
Professionale	33766	33843
Profess. Gest. Ital.	17683	17748
Profess. Gest. Int.	17132	17242
Profess. Redd. Ita.	13647	13678
Profess. Redd. Int.	9195	9224
Profess. Risp.	18207	18115
Fondo Trading	8546	8547
[illegible]	12904	12926
Galileo	12043	12323
Galileo Intern.	11452	11455
Genercomit	27988	28124
Genercomit Cap.	12662	12700
Genercomit Int.	17740	17812
Genercomit Nord	19807	19934
Genercomit Rend.	11871	11891
Genercomit Mon.	14773	14750
Genercomit Eur.	11484	11554
[illegible]	9321	9375
Gestnord Eur (Ecu)	8.77	8.77
Gestnord Am.	8409	8516
Gestnord Am. $	5.44	5.45
[illegible]	15229	15311
Gepocapital	14910	15010
[illegible]	15432	15550
[illegible]	11039	11058
Gepoworld	13540	13598
Gesfimi Internaz.	14194	14370
Gesfimi Previd.	10756	10753
Gesfimi Innovaz.	10115	10170
Gesfimi Pianeta	9131	9156
[illegible]	16491	16619
[illegible]	13130	13211
[illegible]	14402	14462
Gestielle M	15150	15225
[illegible]	13971	13862
[illegible]	13603	13709
[illegible]	13470	13520
[illegible]	10743	10138
[illegible]	10021	10010
[illegible]	12444	12494
[illegible]	14325	14351
[illegible]	10902	10838
[illegible]	14872	14880
[illegible]	12498	12513
[illegible]	11452	11463
[illegible]	10775	10833
[illegible]	9452	9469
[illegible]	10827	10849
[illegible]	9374	9446
[illegible]	9.15	9.16
[illegible]	9450	9612
[illegible]	958.93	958.47
[illegible]	9415	9540
[illegible]	11549	11568
[illegible]	13671	13667
Genus Equity Fund	10024	10030
Grifocapital	17766	18000
[illegible]	13318	13317
[illegible]	16459	16459
[illegible]	17172	17262
Imi East	15952	15977
Imi Europe	15447	15508
Imirend	20917	20907
Imi Italy	15927	15979
[illegible]	13611	12680
[illegible]	14464	14458
[illegible]	14582	14630
ING Sv. America	15779	15914
ING Sv. Europa Asia	10032	10104
ING Sv. Azionario	17098	17228
ING Sviluppo Bond	17012	17050
ING Sv. Em. Markets	9812	9829
ING Sviluppo E. M. E.	9957	9958
ING Sv. Europa	16092	17925
ING Sv. Ind. Global	13161	13244
ING Sv. Iniziativa	16352	16274
ING Sviluppo Mon.	10186	10142
ING Sviluppo Oc.	10632	10674
ING Sv. Portfolio	12459	12477
ING Sv. Reddito	16980	16987
[illegible]	13417	13644
[illegible]	27196	23159
[illegible]	23327	23318
[illegible]	16145	16224
Intermoney	12891	12980
[illegible]	16575	16596
Investire Az.	17764	17879
Investire Int.	15418	15505
[illegible]	15495	15504
Investire Bond	10636	10654
[illegible]	14796	14801
[illegible]	13641	13770
[illegible]	13430	13617
[illegible]	14749	14779
[illegible]	23843	23967
[illegible]	17756	17906
Lagest Az. Italia	22796	22529
Lagest Az. Intern.	14453	14491
Lagest Obb. Italia	19818	19809
Lagest Obb. Intern.	13724	13774
Leonardo	10080	10100
Lombardo	19811	19779
[illegible]	10967	10958
[illegible]	10564	10700
[illegible]	10175	10173
[illegible]	10265	10300
[illegible]	8410	8460
[illegible]	9987	9985
[illegible]	10181	10221
[illegible]	12006	12107
[illegible]	17508	17294
Money Time	14577	14572
Monetario Romagest	15333	15395
[illegible]	25991	26110
[illegible]	20217	26304
Nordcapital	12930	12903
Nordfondo	14617	14627
[illegible]	17823	17511
Nordfondo Cash	10430	10427

	07-11	04-11
Nordfondo Area $	6.98	6.89
Nordfondo Area DM	9.45	9.61
[illegible]	15533	15625
North Europe Bond	10026	10021
North America Bond	9633	9584
Oasi	13846	13885
[illegible]	10201	10370
[illegible]	10010	10099
Oriente 2000	22747	22809
Padano Bond	15322	15326
Padano Indice Italia	9355	9426
Padano Obblig.	10281	10224
Performance Azion.	13376	13180
[illegible]	11656	11650
Performance Mon.	11916	11906
Personal Lire	15875	15887
[illegible]	10.47	10.47
[illegible] DM	10.19	10.15
[illegible]	15628	15730
[illegible]	15336	15431
[illegible]	16252	16321
[illegible]	17324	17398
[illegible]	11826	11473
[illegible]	17235	17231
[illegible]	10022	10029
Prime M. Am.	16149	16329
Prime M. Eu.	20012	20167
Prime M. Pac.	16755	16639
Primerend	16844	16642
Primecapital	19436	19743
Primecash	11846	11877
Primeglobal	13022	13019
[illegible]	16586	16535
[illegible]	17066	17235
[illegible]	15173	15408
[illegible]	11322	11258
[illegible]	16508	16479
[illegible]	23614	23615
Quadrifoglio Az.	10123	10139
[illegible]	15467	14837
Quadrif. Int.	18006	18089
Quadrif. Obb.	9318	8379
[illegible]	16302	16518
Rendicredit	25041	25622
Rendifit	11334	11325
[illegible]	12810	12810
[illegible]	15463	15451
[illegible]	10818	19867
[illegible]	15201	15202
[illegible]	21178	22389
[illegible]	15994	15511
[illegible]	12133	12317
[illegible]	23521	23462
[illegible]	9709	9946
[illegible]	10478	10494
[illegible]	9447	9502
[illegible]	6443	6583
[illegible]	16973	16659
[illegible]	19490	19599
[illegible]	13753	13817
[illegible]	12700	12684
[illegible]	9937	10055
Sanpaolo [illegible]	10943	10934
Sanpaolo H. Ambiente	16462	16467
Sanpaolo H. [illegible]	9139	9133
Sanpaolo H. Finance	26643	26712
Sanpaolo H. Industr.	16124	16214
Sanpaolo H. Intern.	16176	16239
[illegible]	13668	13775
[illegible]	17247	17436
[illegible]	16731	16779
Scudo	9834	9846
[illegible]	12171	12276
[illegible]	10014	10010
[illegible]	15304	15388
[illegible]	18592	18581
[illegible]	15210	15184
[illegible]	17904	17926
[illegible]	12911	13184
Spiga d'oro	16013	16123
[illegible]	9870	9850
Vasco de Gama	14170	14267
Venetoblue	12425	12501
Venetocash	13282	13284
[illegible]	12437	12467
Venetoventure	16577	16600
[illegible]	14632	14627
Venture Time	10756	10700
Verde	11761	11793
Visconteo	27618	27795
[illegible]	10000	n.q.
[illegible]	16498	16432
[illegible]	15195	15171
[illegible]	18150	18173
Fondo Ita. val. dir.	3727.03	3727.67
Fondo Ita. val. dol.	1401.00	1401.06
[illegible]	20233.94	20207.21

ESTERI AUTORIZZATI

	07-11	04-11
Capital Italia	57049	57296
Fonditalia	133449	133022
Interfund	66094	66323
Int. Sec. Fund	58479	58550
Italfortune cat. A	79494	79395
Italfortune cat. B	10800	10808
Italfortune cat. C	17965	17685
Italfortune cat. D	10460	10440
Italfortune cat. E	10609	10598
Italfortune cat. F	12213	12213
Europa Fund E	49076	49523
[illegible]	191942	191710
[illegible] Short T.	320627	320670
[illegible] Universal	51306	51331
Rom. Q.M. Bond Port	202411	202442
Rom. Q.M. Short T.	308211	308166
Rom. German Index	307677	308764
Rom. French Index	354377	354029
Rom. French Bonds	169610	169417
Rom. French Sh. T.	228298	228162
Europa Fund B	58972	58981
S. Paolo Obbl. Est.	148.27	146.27
S. Paolo [illegible]	142.86	142.90
S. Paolo Azion. Eur.	136.45	136.45
S. Paolo Azioni [illegible]	113.75	113.70
S. Paolo Obl. [illegible]	132.35	132.35
S. Paolo Obl. [illegible]	99.92	99.92
S. Paolo Act. [illegible]	99.95	99.95
S. Paolo Obl. [illegible]	114.256	114.250
S. Paolo Act. [illegible]	113.400	113.462
[illegible] Fund	1266.65	1266.63
[illegible] Equity Fd	1263.90	1290.90
[illegible]	1003.17	1003.17
[illegible] Bond Fd	925.41	925.41

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	138000 - 144000
Sterlina n.c.	137000 - 145000
Marengo it.	107800 - 115000
Marengo sv.	107000 - 115000
Marengo fr.	107000 - 110000
Marengo b.	100000 - 114000
20 $ oro	637000 - 695000
Krugerrand	580000 - 615000
Argento	256 - 264
Platino (*)	20046 - 20506

(*) Per grammo su piazza

ORO: CHIUSURE

Prezzo in dollari per oncia

Mercati	08-11-1994	07-11-1994
Londra	384.65	383.65
Zurigo	384.65	383.65
Parigi	384.65	383.85
New York	387.60	387.80
Milano (l./gr.)	19915.00	19910.00
Hong Kong	385.30	386.20

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierno	Milano Precedente
Dollaro Usa	1553.75	1549.17
Ecu	1952.60	1952.31
Marco tedesco	1029.73	1029.50
Franco francese	298.97	299.11
Sterlina	2506.31	2513.55
Fiorino olandese	919.96	919.73
Franco belga	49.984	49.889
Peseta spagnola	12.322	12.323
Corona danese	267.98	268.63
Lira irlandese	2477.53	2477.16
Dracma	6.662	6.661
Escudo portoghese	10.066	10.056
Dollaro canadese	1144.15	1143.30
Yen	15.980	15.939
Franco svizzero	1220.75	1220.17
Scellino austriaco	146.36	146.27
Corona norvegese	236.10	235.09
Corona svedese	212.33	211.51
Marco finlandese	332.76	331.34
Dollaro australiano	1169.31	1167.16

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	114000	0.00
Cr. Agr. Bresciano	6950	-0.57
Banca Pop. Comm. Industria	17800	-0.87
Banca Pop. Crema	53000	-1.89
Banca Pop. Cremona	11380	-1.98
Banca Pop. d'Emilia	99050	0.00
Banca Pop. Intra	[illegible]	+0.19
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	11500	-0.86
Banca Pop. Luino e Varese	17100	0.00
Banca Pop. Siracusa	14300	+0.35
Banca Pop. Novara	8900	+0.56
Banca Pop. Sondrio	59780	+0.16
Terme di [illegible]	234	0.00
[illegible] Varese	480	+5.00
Italiana Incendio e vita	[illegible]	-1.84
Banca Brianza	[illegible]	+2.80
Banca Prov. Napoli	[illegible]	-0.70
Banca [illegible]	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
[illegible] Acqua	30	0.00
Creditwest	6300	-4.04
Finance ord	1177	0.00
Finance priv	—	—
Frette	4350	0.00
Zerowatt	5150	0.00
Cibiemme	[illegible]	0.00
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	+9.47
Ifis priv	[illegible]	0.00
[illegible]	—	—
[illegible]	830	0.00
Ift Edificaz	135	[illegible]
Ift Edific risp	830	0.00

OBBLIGAZIONI DEL 08-11-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	110.25
Enel 85/00 Ind. II	101
Enel 85/00 Ind. III	108.40
Enel 86/01 Ind	108.40
Enel 86/96 Ind. II	108.80
Enel 86/95 Ind. I	105.00
Enel 86/01 Ind. II	104
Enel 86/97 Ind. II	105
Enel 90/98 Ind. I	104.30
Enel 91/01 Ind. I	102.10
Enel 91/03 Ind. II	101.85
Enel 92/00 Ind	102
Enel 93/01 Ind. I	103.40
Eni 91/95 T.V. Cv	99.70
Eni 91/03 T.V.	98.80
IRI 88/95 T.V.	98.90
IRI 88/95 T.V. I	100.20
IRI 88/95 T.V. II	98.80
IRI 88/95 T.V. III	101
IRI 91/01 T.V. I	97.25
IRI 91/01 T.V. II	97.75
IRI 91/01 T.V. III	97.90
COOP 8% 1976/2005	98.50
COOP 9% 1976/2006	98.80
COOP Autost. 8% 88/98 I	94
COOP Autost. 7% 78/98	98
AUTO IRI 93/00 T.V.	99.55
AZ FF.SS 85/95 Ind. II	110.10
AZ FF.SS 85/00 Ind. III	107.25
AZ FF.SS 88/98 T.V.	100
AZ FF.SS 88/98 T.V.	99.99
AZ FF.SS 90/01 T.V.	98.80
AZ FF.SS 13% 90/98	104.70
AZ FF.SS 92/00 Ind	98.40

Titoli	Milano
Anas 85/00 Ind	107.50
Efim 86/95 Ind	[illegible]
ECI 87/95 T.V.	100.50
S. Paolo c.l. 5%	102
S. Paolo c.l. 6%	[illegible]
S. Paolo c.l. 6% Conv	99.50
S. Paolo c.l. 7%	95.40
S. Paolo c.l. 8%	99.75
S. Paolo o.p. 6% 5,5%	91
S. Paolo o.p. 6%	81
S. Paolo o.p. 7%	94.50
Med. Ricostr. 7% 85/95	94.10
CONVERTIBILI	
CGA 9% 85/91	101.17
Conv. B.A.M. 8,50% 95	114.25
Conv. Saffa o. 6,75% 98	[illegible]
Conv. Saffa mc 6,75% 98	96.50
IRI Ansaldo T. 6% 95	124.75
Magneti Marelli 6% 87/95	98
Mediob. Alleanza 4% 93/99	122.87
Med. Cir 7% 88/95	109.60
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	91.80
Med. [illegible] A.C. 6,5% 88/96	109.15
Med. Snia Fibre 6% 85/93	107.70
Med. Unicem 7% 88/98	97.40
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	106
[illegible] 8% 85	99.90
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/11/94	n.q.
C.C.T. 1/1/95	99.79
C.C.T. 1/2/95	100.01
C.C.T. 1/3/95	99.82
C.C.T. 1/3/95 em. 90	99.59
C.C.T. 1/4/95	99.88
C.C.T. 1/5/95	99.75
C.C.T. 1/5/95 em. 90	100.26

Titoli	Milano
C.C.T. 1/6/95	99.64
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 em. 90	100.35
C.C.T. 1/8/95	99.46
C.C.T. 1/9/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. 90	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	100.04
C.C.T. 1/11/95	100.54
C.C.T. 1/12/95	100.65
C.C.T. 1/1/96	100.45
C.C.T. 1/3/96	100.06
C.C.T. 1/4/96	99.80
C.C.T. 1/5/96	99.71
C.C.T. 1/6/96	99.81
C.C.T. 1/7/96	99.32
C.C.T. 1/8/96	99.25
C.C.T. 1/9/96	99.32
C.C.T. 1/10/96	99.05
C.C.T. 1/11/96	100.28
C.C.T. 1/12/96	100.45
C.C.T. 1/1/97	100.30
C.C.T. 1/2/97	100.05
C.C.T. 18/2/97	100.05
C.C.T. 1/3/97	99.82
C.C.T. 1/4/97	99.81
C.C.T. 1/5/97	[illegible]
C.C.T. 1/6/97	[illegible]
C.C.T. 1/7/97	99.14
C.C.T. 1/8/97	99.23
C.C.T. 1/9/97	99.44
C.C.T. [illegible]	99.85
C.C.T. 1/4/98	100.99
C.C.T. 1/5/98	100.15
C.C.T. 1/6/98	100.11

Titoli	Milano
C.C.T. 1/7/98	100.05
C.C.T. 1/8/98	99.90
C.C.T. 1/9/98	99.95
C.C.T. 1/10/98	100.06
C.C.T. 1/11/98	100.15
C.C.T. 1/12/98	[illegible]
C.C.T. 1/1/99	99.95
C.C.T. 1/2/99	99.75
C.C.T. 1/3/99	99.75
C.C.T. 1/4/99	99.93
C.C.T. 1/5/99	100.00
C.C.T. 1/6/99	100.09
C.C.T. 1/8/99	99.58
C.C.T. 1/11/99	100.07
C.C.T. 1/1/00	99.97
C.C.T. 1/3/00	99.86
C.C.T. 1/4/00	99.73
C.C.T. 1/5/00	100.01
C.C.T. 1/6/00	100.17
B.T.P. 12,50% 1/11/94	n.q.
B.T.P. 12% 1/10/95	101.05
B.T.P. 12% 1/1/96	101.15
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101.70
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101.76
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100.85
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100.97
B.T.P. 12% 1/6/96	101.75
B.T.P. 12% 1/9/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/11/96	101.49
B.T.P. 12% 1/1/97	101.04
B.T.P. 12% 1/5/97	101.07
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102.47
B.T.P. 12,50% 1/6/97	102.19
B.T.P. 12,50% 1/11/97	102.37

Titoli	Milano
B.T.P. 12% 1/1/98	100.89
B.T.P. 12,50% 1/1/98	102.14
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100.58
B.T.P. 12,50% 1/3/98	102.61
B.T.P. 12% 1/6/98	101.79
B.T.P. 12% 1/9/98	101.19
B.T.P. 12% 1/1/99	100.70
B.T.P. 11,50% 1/3/01	102.64
B.T.P. 12% 1/6/01	100.86
B.T.P. 12% 1/1/02	100.50
B.T.P. 12% 1/6/02	100.43
B.T.P. 12% 1/9/02	101.10
B.T.P. 12% 1/1/03	101
B.T.P. 11,50% 1/3/03	98.40
C.T.O. 10,25% 1/12/98	101
C.T.O. 12,50% 1/6/95	101.01
C.T.O. 12,50% 19/6/95	101.25
C.T.O. 12,50% 18/7/95	101.11
C.T.O. 12,50% 16/8/95	101.27
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101.44
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101.41
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101.60
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101.48
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101.63
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101.86
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101.75
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101.83
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101.82
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101.87
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101.79
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102.05
C.T.O. 12% 19/6/97	100.94
C.T.O. 12% 19/9/97	101.10
C.T.O. 12% 20/1/98	101.22
C.T.O. 12% 19/5/98	102.34

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-11-94

Quantità trattate della seduta precedente

La quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire chius.	Diff. lire	Compens.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
A Abeille	75117	+1017	73200	62000	88780	150
Acq. De Ferrari	[illegible]	—	5882	4600	6980	n.r.
Acq. De Ferrari r	1930	—	2115	1800	2486	54000
Acqua Marcia	365	+3	338	73	590	58000
Acqua Marcia r	146	-20	224	35	388	575000
Aedes	11300	—	13675	10691	16643	1500
Aedes risp	5950	—	7000	5010	8774	1000
Alitalia cat. A	906	+3	1126	748	1511	110000
Alitalia priv	597	-10	855	566	1079	40000
Alitalia risp n.c.	800	—	815	650	1145	n.r.
Alleanza Ass	15570	-131	16100	14472	20306	171000
Alleanza Ass. risp	13935	-3	14000	12471	17244	48000
[illegible]	6771	-35	6488	5000	7884	17000
Assitalia	[illegible]	-154	12600	10044	20867	[illegible]
Attiv. Immobiliari	2278	-24	2627	2309	3800	23000
[illegible]	9760	—	9461	8500	10000	3000
Autostrade To-Mi	10500	—	[illegible]	9200	14500	2000
Autostrade Priv	1595	-16	1640	1536	2563	750000
Avir Finanziaria	8477	-203	7643	5770	9455	3500
B Bastogi Irbs	111	+4	121	78	201	400000
Banca A. Milanese	8850	+106	10356	7794	12285	10000
B. Comm. Ita. ord	3495	-5	3660	3309	6316	2387000
B. Comm. It. r n.c.	3380	+130	3560	3260	5988	2000
Banca di Legnano	6850	+285	7985	6180	8114	32000
Banca di Roma	1536	-16	1676	1552	2402	450000
Banca di Roma w. A	158	-6	397	127	490	275000
Banca di Roma w. B	170	—	258	130	325	50000
B.ca Fideuram	1811	-13	1900	1468	2261	595000
B.ca Naz. Lavoro r.p	14817	-80	12700	11453	15270	12000
B. P. Berg.-C. Varesino	16530	-105	16600	14630	24517	28000
B.ca Pop. Brescia	8450	-42	8100	4160	9374	10000
B.ca Pop. Milano	4854	+20	4530	4247	6296	124000
Bna priv	1457	+5	1110	1078	2510	120000
Bna ord	2876	-23	2580	2525	5988	106000
Bna risp	725	-8	690	577	1570	201000
Banca Mercantile	7768	-189	8200	7145	10600	32000
Banca Toscana	2936	+243	2500	2424	3567	256000
B. Ambrosiano o	4447	-23	3900	3878	5330	4080000
B. Ambrosiano r	3336	-15	2420	2326	3457	562000
Banco di [illegible]	3457	+87	3930	3705	4879	15000
Banco Napoli ord	1419	+21	1440	1351	2390	182500
Banco Napoli r p nc	1157	+15	1048	1031	1815	157500
B.co Sardegna risp	11050	-9	15100	12667	17620	28250
Bassetti	8700	—	7000	5100	12913	n.r.
Bayer	387000	—	353583	306000	389000	n.r.
Benetton	19820	+17	19900	18693	29564	104000
[illegible]	7680	+110	8500	7400	12350	3000
Boero Bartolom.	8900	—	9777	7550	10517	n.r.
Bonifiche Ferrar	47880	—	18894	16000	24989	1000
Bonif. Siele ord	29147	+317	27580	14800	28007	2580
Bonif. Siele risp	4845	-35	4800	2945	7391	3500
Brioschi	495	—	500	243	895	70000
C Cafaro ord	1715	-4	2208	1650	5144	127500
Cafaro risp	1660	+9	2430	1550	3377	5000
Calcestruzzi	7871	-29	10400	7741	14422	6000
[illegible]	3590	+50	4730	3510	5595	18000
Caltagirone ord	1900	+36	2250	1475	2930	44000
Caltagirone risp	1510	—	2300	1426	3450	n.r.
[illegible]	2500	—	2133	2250	3672	10000
[illegible]	3315	-35	3530	3105	4699	4000
Cantoni Cotoni	2500	—	2950	2250	3449	2000
Cantoni C. risp	2750	—	2590	2270	3100	n.r.
Cart. Sotr. Binda	100	-7	145	140	580	100000
Cart. Burgo ord	8256	-127	10380	8550	12044	10000
Cart. Burgo priv	9917	—	10000	6937	10415	n.r.
Cart. Burgo risp	9475	—	9500	7000	14209	n.r.
Cementir	1308	-18	1250	1308	2212	202500
Cement. Augusta	2480	-10	3000	2376	3780	21000
Cement. Barletta	5309	—	5804	5180	7790	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	3309	—	4343	3285	5308	n.r.
Cement. Merone	1600	-18	2100	1450	2270	11000
Cement. Merone r	1066	20	1710	1399	2203	13000
Cement. Merone w	91	—	165	65	1187	21000
Cement. Merone w. r	1059	-141	2185	1050	2485	3500
Cem. di Sardegna	4060	—	5950	4500	7870	n.r.
Cement. Siciliane	4067	-37	5670	3856	7360	13000
Ceram. A. Emili	159	—	157	142	231	1050000
Ciga hotels	986	-	1020	505	1225	757000
Ciga hotels risp	907	+8	1000	359	1319	250000
Cir ord	1750	-25	1840	1829	3121	2322500
Cir risp nc	986	+2	1020	848	1695	677500
Cir warrant A	29	+3	173	6	230	760000
Cir warrant B	20	—	190	8	241	257500
Cons-Bert-De Rica	1029	-24	1100	944	1129	114000
Cofide	1030	-2	1010	945	1589	1150000
Cofide risp	707	-5	850	557	1284	823000
Cofide risp w	23	+3	210	11	232	1057000
Cogefar ord	1831	-1	1800	1531	3381	175000
Cogefar risp	1490	+33	1690	1239	2666	24000
Comau	2400	—	2750	[illegible]	3249	10000
Commerzbank	375000	—	314542	296000	399000	170
Cond. Acq. Torino	10000	—	10730	9500	13300	n.r.
Costa Crociere	3837	-73	4470	3610	5134	22500
Costa Croc. r.n.c	1860	-74	2450	1745	3366	80000
Cr. Bergamasco	19892	-239	19300	16817	21713	25000
Cr. Commerciale						
Credito Fondiario	5494	-82	5300	4418	6551	30000
Credito Italiano	1582	+15	1930	1547	2775	16872500
Credito Ital. risp	1614	+76	1930	1584	2716	30000
Credito Lombardo	3305	+374	3700	2670	3506	80000
Credito Romagnolo	16231	-350	13400	10974	17695	862000
Credito Valtellinese	15139	-7	15500	15000	19173	3000
Cucirini Cantoni	1200	—	1238	1010	1550	n.r.
D Dalmine	322	+2	369	320	531	1440000
Danieli & C	9468	+89	11250	9388	13414	6000
Danieli & C risp	5435	—	5940	4965	7836	19000
[illegible]	1480	—	1527	1480	1600	n.r.
Del Favero	655	—	750	519	2097	n.r.
E Edison ord	6187	-83	6500	6187	9481	250000
Edison w. 94/95	106	-2	150	96	231	4560000
Ed. Fabbri priv	4100	—	3560	3280	4700	n.r.
Ed. La Repubblica	3885	-5	3825	2677	4980	7050
Editoriale [illegible]	819	-5	1092	809	1376	7500
[illegible]	1700	—	1220	920	1675	n.r.
[illegible] Augusta	3080	-50	3650	2599	3300	10000
Ericsson	25164	+363	37330	23850	37034	28000
Eridania Beghin-Say	284687	-7333	349071	187267	370000	175
Euromobiliare	2913	—	3480	2180	3565	n.r.
Euromobiliare risp	1845	—	1780	1280	2200	n.r.
Europa Metalli	725	-6	660	518	1133	50000
F [illegible]	211	—	310	208	1080	n.r.
[illegible]	890	—	1005	700	1285	n.r.
[illegible]	3007	-135	5003	3007	6384	30300
Falck	3977	-18	3980	3464	4658	20000
Falck risp	6850	—	7000	4025	8129	n.r.
Ferruzzi fin	1725	-23	1300	1142	2564	1567500
Ferruzzi fin. r nc	856	+	985	302	1612	787500
Fiar	7880	+380	7400	6900	10071	9500
Fiat ord	6893	-38	6500	4117	7745	6261000
Fiat priv	3660	-8	3770	2155	4567	1165000
Fiat risp	3450	-28	3800	2259	4384	467000
Fiat warrant	2521	-12	2759	1784	3087	1053000
Fidis	3815	-45	4730	3585	7298	523000
Fimpar risp n.c.	162	—	159	126	420	n.r.
Fin. Agroind. ord	8521	-28	8150	5995	11320	11000
Fin. Agroind. risp	8400	-10	8800	4500	11314	11800
Finarte	1854	-11	1480	941	1835	37500
Finarte priv	426	-14	504	400	789	29000
Finarte r.nc	451	+1	505	400	780	27500
[illegible]	1105	-45	1213	1117	1604	17000
Fincasa 44 ord	1058	-10	n.r.	1008	1285	74000
Finmeccanica ord	1492	+39	1180	1157	2402	692000
Finmeccanica risp	1333	+83	1229	1080	2458	20000
[illegible]	321	—	78	70	675	n.r.
[illegible] risp	189	—	979	50	1155	n.r.
Fiscambi risp	1500	—	1800	1500	2300	n.r.
[illegible]	2440	—	2261	2070	3050	n.r.
Fisia	848	-1	1156	930	1436	17500
Fochi Filippo	3881	+18	4430	3842	5879	125500
Fondiaria SpA	11817	-20	11000	10578	17862	129000
Ferrara ord						
Ferrara priv						
Franco Tosi	16559	+178	18150	15800	29013	4250
G Gabetti	2000	—	2813	1950	3001	n.r.
Gaic	710	-1	700	688	1522	100000
Gaic risp	705	+	690	493	1330	17500
Gemina	1252	-10	1269	1242	1947	865000
Gemina r.n.c	1066	-21	1070	1057	1500	45000
Generali	37583	-821	37900	36610	46761	538250
Generali w. '01	22843	-341	35584	30510	40379	12750
[illegible]	[illegible]	-400	[illegible]	[illegible]	25480	6000
[illegible] ord	706	-10	1125	705	1580	[illegible]
[illegible] ord	3680	-79	[illegible]	2804	4504	115000
[illegible] risp	2400	+5	2600	2170	3312	5000
Gim ord	1800	—	3028	2150	4751	4000
Gim risp	1605	-29	1880	1295	3440	n.r.
Gottardo Ruffoni	103	—	100	81	1380	n.r.
Grassetto	[illegible]	—	1410	1214	2880	53300
I Ifil priv	24087	-236	[illegible]	13470	28665	84300
Ifil ord	[illegible]	-27	5400	5080	8470	205000
Ifil risp	2930	-13	2970	2614	4803	187000
Imi spa	[illegible]	-114	10000	9445	14107	440250
Imm. Metanopoli	1345	+22	1480	1323	2088	[illegible]
Ina	2110	-20	2250	2061	2477	1524050
Industrie Secco	128	—	230	96	1250	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	1030	—	230	101	1300	n.r.
Interbanca ord	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	24100	-900	28333	20050	32400	200
Intermobiliare	2125	-25	2848	2100	3500	10000
Ip	[illegible]	—	9670	7520	12754	n.r.
Is-Sud war. 92/96	25407	-151	n.r.	23285	26546	29500
[illegible]	810	—	880	571	994	n.r.
[illegible]	4440	—	4831	3900	6325	n.r.
Italcementi ord	9961	-33	10200	9844	17584	114750
Italcementi risp	5687	+9	5400	5016	9795	57250
Italgas	4745	-11	4658	4183	6367	384000
Italgas w	3974	-13	2932	1650	3536	75000
Italgel	1544	-5	1540	1416	1649	135000
Italmobiliare	31800	-251	35300	31809	57946	11600
Italmobiliare risp	17090	-91	18000	17090	28221	8000
Italmobil. r.nc. w	10267	-140	13538	9141	23956	3800
J Jolly Hotels ord	6733	—	8500	6200	9500	n.r.
Jolly Hotels risp	11190	—	11200	11190	11700	n.r.
L L'Espresso SpA	4400	-15	4500	4220	5974	27000
La Fondiaria Ass. SpA	7380	-40	7400	6610	10896	16000
La Fondiaria Ass. w	1356	-4	2505	1200	3481	11000
La Gaiana	3700	—	3700	3500	4350	n.r.
La Previdente	14244	+15	14500	12433	18632	15500
Latina Ass. ord	5200	-82	4840	4776	7670	7000
Latina risp	3805	-11	3950	2663	4260	40000
Linificio ord	1485	-38	1530	1131	1717	50000
Linificio risp	1000	-7	1040	909	1362	65000
Lloyd Adriatico ord	18739	+79	14570	12634	19168	100000
Lloyd risp nc	13211	-61	11475	9467	13579	8500
M Maffei	2581	-18	4100	2500	4800	35000
Magona M. ord	1351	-5	1300	859	1554	70000
Magona M. risp	1200	—	1200	547	1500	20000
Magona	3500	—	5000	3290	6900	n.r.
Mandelli						
Manif. Rotondi	485	—	677	386	880	n.r.
Marangoni	5000	—	5161	4450	5964	n.r.
Marzotto	11007	-51	10205	9000	13073	18600
Marzotto risp	10680	—	10000	6450	14000	n.r.
Marzotto risp nc	5050	—	5500	4700	7250	n.r.
Mediobanca	12383	-122	13100	12361	19412	297000
Merloni	5435	-78	5695	4870	7050	20000
Merloni risp	2354	-98	2380	2170	3284	25000
Milano Ass. ord	7078	-86	7460	6377	10570	17500
Milano Ass. risp	3360	-44	3400	3257	5805	14500
Mittel	1382	—	1270	1230	1972	20000
Mittel warrant	407	—	538	322	584	5000
Mondadori	13796	+144	15400	[illegible]	21470	53500
Mondadori risp	8050	—	9100	[illegible]	15304	n.r.
Montedison ord	1221	-3	1210	865	1821	8253000
Montedison risp. nc	1315	—	1310	868	1832	n.r.
Montedison risp. n.c.	1063	-5	1040	587	1331	1700000
Montedison w. 94/97	225	-5	367	207	446	595000
Montefibre	1307	-17	1566	875	1614	40000
Montefibre risp	812	+2	874	658	1163	5000
N Nai	320	-10	356	241	783	75000
Necchi ord	957	—	1158	917	1589	40000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1380	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6900	+22	7088	5350	7173	2080
O Olcese	1700	—	575	160	2577	n.r.
Olivetti ord	1862	-14	1920	1788	3084	7350000
Olivetti priv	2191	+73	2170	1651	3495	15000
Olivetti risp nc	1464	-10	1470	1361	2347	37500
Olivetti w. ord	31	+6	179	10	233	2315000
P Parmalat Fin.	1570	+1	1607	1536	8400	1525000
Parmalat w	1180	+25	n.r.	1079	1516	71000
Part. Fin.	1180	-10	1750	1180	2304	n.r.
Part. F. r. nc ex w	885	-10	1028	611	1294	22500
Perlier	450	—	683	402	785	n.r.
Pininfarina ord	17369	+137	19100	11500	21753	7750
Pininfarina risp	17000	—	18000	10900	20150	n.r.
Pirelli SpA	2233	-1	2380	1995	3306	1415000
Pirelli SpA r. nc	1610	-37	1930	1264	2341	29000
Pirelli & C. ord	3813	-38	3700	3475	5902	56000
Pirelli & C. risp	1915	-8	2010	1477	3006	28000
Poligrafici edit.	3810	—	4765	3500	5100	n.r.
Pozzi-Ginori ord						
Premafin	1462	-18	1810	1462	2499	411000
R Raggio Sole o	595	-5	710	436	1077	32500
Raggio Sole r	518	-25	710	518	984	70000
Ras ord	18898	-103	19200	17554	34380	281000
Ras risp	10391	-238	11160	9858	20799	102250
Ras risp. warrant	3477	-111	n.r.	912	4136	430000
[illegible]	3420	+80	3650	2650	4751	2000
Recordati ord	6900	+300	6200	6450	9771	n.r.
Recordati Risp. nc	3840	+10	3869	3480	5310	39000
Rejna ord	9060	—	8625	7350	9800	n.r.
Rejna risp	41800	—	41600	41800	41800	n.r.
Rinascente ord	8409	+130	8500	8148	12415	155000
Rinascente priv	4086	-7	4330	4060	7223	54000
Rinascente risp	4151	+115	4502	4036	7453	105000
Risan. Napoli risp	13581	-285	15681	11520	18500	2000
Risan. Napoli ord	25000	-780	28534	24550	41090	100
Riva Finanziaria	4708	+160	5877	4080	6438	2030
Rodriquez	1950	—	3960	1830	5000	n.r.
S Saes Getters o	13276	-71	n.r.	12680	27893	12500
Saes Getters p	8872	+123	12200	7751	17500	14000
Saffa ord	4994	-41	5850	4131	7156	118000
Saffa risp port	4493	—	5670	4010	6660	8000
Saffa risp nc	3884	-11	3350	2727	4225	11000
Saffa warrant	705	+1	521	181	671	10000
Saiag ord	8250	-97	8700	7419	9597	27000
Saiag risp	8550	—	8000	8000	10200	n.r.
Sai ord	18190	-284	20500	17184	25066	184500
Sai risp	8329	-234	10800	8328	14342	272500
[illegible] ord	3419	—	3280	1200	3305	n.r.
[illegible] risp	1687	-45	1850	700	2401	17500
Saipem	3146	-52	3400	2950	4436	52500
Saipem risp	2735	—	2300	2153	3284	n.r.
San Paolo	8758	-27	9000	8758	11527	294500
[illegible]	695	-70	760	500	1129	35000
Sasib ord	7279	-183	7800	7279	10206	36500
Sasib r nc	4881	+4	4850	4417	8082	[illegible]
Schiapparelli w	92	—	145	81	185	[illegible]
Schiapparelli	251	-11	271	225	368	50000
Sci	613	+3	818	616	1296	37500
Seat	5715	-85	6750	4800	7079	3000
[illegible] ord	371	—	560	356	2081	n.r.
[illegible] priv	703	—	450	709	1453	n.r.
[illegible]	8861	-60	10300	8312	13516	294000
Sisa	1250	-36	1300	1000	1968	n.r.
Sme	4000	-17	3644	2603	4182	3957000
Smi ord	707	-43	820	490	1053	10000
Smi risp	690	+3	710	345	985	15000
Smi warrant	12	—	711	10	264	n.r.
Snia Bpd ord	1483	-13	2020	1411	2700	345000
Snia Bpd risp	1860	—	1870	1397	2807	n.r.
Snia risp nc	1061	-38	1090	875	1493	10000
Snia fibre	985	—	1200	450	1397	10000
Sogefi	3712	-52	3960	3280	4903	42500
Sogefi w	206	-44	1111	137	1574	530000
Sopaf ord	2900	-21	3480	2460	4300	82500
Sopaf risp	1687	-10	2265	1641	2798	12500
Sondel	2377	-70	2390	1896	3101	40000
Sorin Biomedica	4100	-26	4410	4150	5022	25000
Standa ord	35400	-180	37000	27650	48666	1750
Standa risp	8297	+45	13160	1	16744	11750
Stefanel	4477	-17	5505	4338	9487	36000
Stet ord	4535	-20	4550	4185	6263	2215000
Stet risp	3711	-13	3760	3223	5419	2332500
T Tecnost	3635	-1	3890	2942	4092	48000
Telecomp	806	-8	820	596	810	100000
Telecomp r.nc	576	+1	570	346	815	10000
Teleco Cavi	7029	—	9825	7780	11024	2080
Teleco Cavi r.nc	4308	—	5560	4045	6048	2050
Telecom ord	4077	-45	4190	3392	5036	6187500
Telecom risp	3307	-36	3390	2950	4258	2555000
Telecom warrant	709	-7	758	334	880	1310000
Terme Acqui r.nc	431	—	806	350	940	n.r.
Terme Acqui	1421	—	1610	1240	1810	n.r.
Toro Ass. ord	22500	-104	24850	22533	35470	27500
Toro Ass. priv	11502	-77	12100	11139	18052	9500
Toro Ass. risp	10115	-26	11100	10115	15846	26500
[illegible]	2409	+20	2900	2255	3409	7000
Tripcovich	370	—	2034	[illegible]	3280	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1868	295	1452	n.r.
U Unicem	10023	-7	11750	9944	16450	10000
Unicem risp	4982	-54	6270	[illegible]	8270	[illegible]
Unicem risp w	1000	—	2913	185	3000	8000
Unione Sub. Ass.	10000	-21	12300	[illegible]	16759	32500
Unipol ord	11027	-79	13000	10765	14070	12000
Unipol priv	7408	-84	8000	6067	9822	6250
V Vetrerie Ital.	4602	—	5010	3700	5342	8000
Vianini Industria	1040	-10	1110	665	1532	140000
Vianini Lavori	3135	+2	4720	2813	5280	72000
Vittoria Ass.	7250	+81	7870	6950	10186	11500
Volkswagen	450000	—	464575	415000	540000	n.r.
W Westinghouse	5564	—	6300	[illegible]	[illegible]	3000
Z Zignago	8592	-38	6020	5477	12287	1000
Zucchi	8230	-770	9580	6940	11056	3500
Zucchi risp n.c.	4534	+150	4520	4010	[illegible]	3500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Gallenca

Ha finalmente detto Sí

TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO! *

Motorola Personal Phone
40 memorie.
Caricabatterie integrato.

IL PREZZO PIU' BASSO!

NEC P 100
Peso 360g
24 memorie
Batteria e caricabatteria

PREZZO AFFARE

Nokia City 101
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
50 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Caricabatterie.
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

L.799.000
ACCONTO L. 199.000
+ 6 RATE MENSILI DI L. 100.000

Motorola Storno 420
Codice di blocco.
100 memorie.
Batterie 12 ore

L.829.000
ACCONTO: L. 229.000
+ 5 RATE MENSILI DI L.120.000

Panasonic KJ 3650
20 ore di autonomia in stand by, 90 min. in conversazione,
batteria ■ caricabatteria,
dimensioni: 14,5x5,3x4,2 cm

L.848.000
ACCONTO L. 188.000
+ ■ RATE MENSILI DI L. 110.000

Sony CM 333
3 anni di Garanzia Sony.
24h in stand by.
235g di peso.

L.899.000
ACCONTO L. 299.000
+ 6 RATE MENSILI DI L. 100.000

Motorola Micro Tac Classic
Cellulare tascabile
Peso 219g
2 batterie e caricabatteria

L.969.000
ACCONTO L. 249.000
+ 6 RATE MENSILI DI L. 120.000

NEC P7
Display a 4 righe.
99 posizioni di memoria alfanumerica.
Peso 220g.

PREZZO AFFARE

Ericson EH 237
Super piccolo. Peso 200g.
199 memorie. Nuova configurazione ■■ batteria SUPER 95■ mAh
2h di conversazione, 15h stand by.

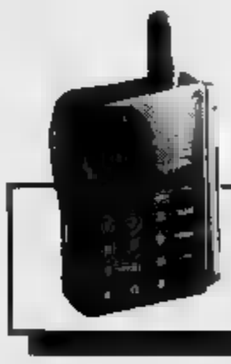
L.1.379.000
ACCONTO L. 359.000
+ 6 RATE MENSILI DI L. 170.000

Motorola Micro Tac II
L'intramontabile.
98 memorie Peso 262g
2 ■■■■ e caricabatteria

IL PIU' VENDUTO

Motorola ■■■ 5200
100 MPM.
Batteria ■ Caricabatteria.
Peso 220g.

L'EUROPEO



Sony CM-R111
Microtelefono cellulare.
3 anni di garanzia
Peso 185g.

Vasto assortimento accessori telefoni ■■■■ a prezzi da FAVOLA

CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE DIRETTAMENTE IN SEDE

(CONTRATTO FAMILY ed ora anche AFFARI)

NEC P4 Plus
■■ memorie, indicatore intensità di segnale, batterie, carica batterie.

PREZZO AFFARE

Gallenca

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA S.DONATO, 44 ■ TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA ■■■■■ 22 TEL. 480245-480845
CHIERI ■■■■ COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, ■■■■■■■■■■ L'ULTIMA ■■■■ PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO - ■■■ ■■■■, TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO PREZZI VALIDI SALVO E. ■ O. FINO ■■ ESAURIMENTO ■■■■■. PREZZI IVA INCLUSA.

SVUOTIAMO E SCONTIAMO MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI.

Pagamento dilazionato senza interessi.

Ambientazione tappeti a domicilio.

C.I.T.O.

Centro Importazione Tappeti Orientali

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

Orario di apertura: 9.30 / 12.30 - 15.00 / 19.30

TORINO • MILANO • BOLOGNA

PARMA, SI GIOCA PER SARAJEVO

PARMA. Organizzata dall'associazione «Amici [illegible] confini» c'è stasera a Parma la partita (Rai 1 alle 20,30) tra la squadra di Scala (foto) e il Sarajevo: il primo incontro che i bosniaci disputano in Europa dopo tre anni di guerra. L'incasso sarà devoluto alla ricostruzione della città bosniaca.

F1, HILL CHIEDE MEGA STIPENDIO

LONDRA. Damon Hill (nella foto) batte cassa alla Williams e chiede, per il '95, [illegible] ritocco di stipendio. Avrebbe chiesto un milione di sterline, due miliardi e mezzo di lire: «Bisogna che le cose cambino. Non ho intenzione [illegible] dare il [illegible] per un salario da debuttante».

OGGI IN TV

12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc sport, notiziario	Tmc
14,00	Coast to coast, sport Usa	Tele+2
15,00	**Basket.** Da Sofia: Bulgaria-Italia, qualificazioni europee	Raitre
15,30	**Basket.** Nba	Tele+2
18,30	**Football americano.** Campionato Ncaa. Louisville-Boston	Tele+2
18,15	Tg4 sportsera	Raidue
18,30	Tg3 sport	Raitre
18,30	Obiettivo sci	Tele+2
19,30	Telesport, notiziario	Tele+2
19,35	Sportime, magazine	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Parma-Sarajevo (amich.)	Raiuno
20,30	**Football americano.** Nfl: Kansas City Chiefs-[illegible] Angeles Raiders	Tele+2
22,25	Tg1 [illegible]	Raiuno
	[illegible] Il grande [illegible]	Tele+2
22,00	Volley femminile	Tele+2
23,15	**Pugilato.** Da Sanremo: Cardamone-Cummins, Europeo pesi [illegible]	Raiuno
0,20	Crono, motori	Tmc
0,30	Studio [illegible]	Italia 1
1,30	**Calcio.** Campionato inglese: Nottingham Forest-[illegible] (r)	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì [illegible] Novembre 1994 37

Il mercato di novembre propone un clamoroso colpo di scena

GULLIT

Divorzia dal Milan e la Samp offre Melli in cambio

INQUIETO AUTUNNO DI RUUD

C'E' molto dell'ultimo Gullit dietro alla notizia (di un giorno? del mese?) di [illegible] nuovo divorzio dal Milan, il secondo in due anni, per riabbracciare quella Samp lasciata scientificamente a giugno. Che dell'operazione faccia parte anche Melli, è un dettaglio non trascurabile, ma marginale. Il cuore del problema è Gullit: e tutto il resto, contorno, arredo.

A 32 anni, Ruud è un campione improvvisamente inquieto, implorante coccole: più dall'allenatore che dalla moglie. Crede di andare dove [illegible] porta il cuore, e [illegible] posa là dove lo spinga il vento dell'orgoglio. Va, e basta. Lascia il Milan dopo la finale di Monaco perché in rotta [illegible] Berlusconi e Capello. Descrive la Sampdoria [illegible] di [illegible] promessa, salvo mollarla al culmine di [illegible] strabiliante cavalcata (15 gol, la Coppa Italia). Pianta [illegible] nazionale olandese alla vigilia dei Mondiali, senza spiegarne le ragioni: lo farà più tardi (molto più tardi, tirando in ballo, pietose bugie, la spocchia dell'allenatore e l'arroganza del gruppo Ajax. Il [illegible] settembre liquida la Lazio con [illegible] splendida doppietta, e proclama: «Questo Milan ha le palle». Il 23 ottobre, contro la Samp, un segno [illegible] destino?, petisce i primi fischi di San Siro. [illegible] 30 ottobre, abbandona, vinto, [illegible] campo della Juve: «Forse non sono l'attaccante che serve al Milan». [illegible] va a Trieste, [illegible] col Parma. Ferito. Deluso. Isolato.

All'origine della fuga, ci sarebbe uno scontro con Massaro e [illegible] senatori. Non con Simone, il [illegible] pupillo. Comunque vada, un intreccio alla Soriano: triste, solitario y final. La squadra e il tecnico lo vogliono (e [illegible] vorranno?) punta-punta. Ruud, viceversa, rimpiange (e rimpiangerà?) le licenze che poteva prendersi con Eriksson. Già al rientro da Atene, 0-0 [illegible] l'Aek, aveva inviato messaggi al [illegible] nuro: cos'è [illegible] non va? tutto.

Mai ritornare sul luogo [illegible] «dilletto». [illegible] già andate male a Trapattoni e alla Juve. Si [illegible] illuso Berlusconi (colpa mia, lo rivoglio), [illegible] sbagliato il grande indeciso (il Milan [illegible] la mia pelle). In certi casi, meglio un taglio netto. Adesso lo sappiamo. Ma adesso, forse, [illegible] tardi.

[illegible] [illegible]

MUZZI DALLA ROMA AL CAGLIARI

MILANO. La moglie, [illegible] principessa nigeriana, [illegible] vuole lasciare Montecarlo per la nebbiosa Reggio Emilia. Così fa saltare il trasferimento alla Reggiana del marito Ikpeba che a [illegible] volta blocca il trasferimento al Monaco del difensore juventino Jorni. Ma quest'ultimo oggi potrebbe egualmente sistemarsi alla società monegasca. E la Reggiana convoca l'attaccante russo della Dinamo Mosca Simutenko, [illegible] anni, assieme al portoghese Rui Aguas per rinforzare la squadra, mentre cede in Romania Mateut. Intanto, dall'Inghilterra è arrivato a Milano il presidente del Leed Unites Lesly Silver [illegible] trattare l'acquisto dell'interista Sosa. Ma Pellegrini, d'accordo col giocatore, lo dichiara incedibile, mentre rinnova il contratto di Delvecchio fino al 1998 per un miliardo. Il Cagliari ha ottenuto dalla Roma l'attaccante Muzzi, in comproprietà per 1600 milioni. Il Brescia ha prelevato in prestito dal Genoa la punta Nappi. Milan e Juventus hanno trasformato i prestiti di A. Orlando e Di Canio [illegible] comproprietà. Il Torino [illegible] mattinata ha depositato il contratto di Marcolin, prestito fino alla fine della stagione. Calleri avrebbe definito con il Milan il prestito [illegible] difensore Roberto Lorenzini ma prima [illegible]ve cedere Ivano Bonetti che per ora non trova acquirenti. Sarà difficile chiudere entro stasera alle 19, stop del mercato. (n. sor.)

Indeciso e deluso l'olandese non ha ritrovato l'ambiente che sperava e s'è scontrato con tutti

MILANO. Clamoroso, incredibile ma vero: Gullit, dopo 4 mesi dall'altrettanto clamoroso ritorno al Milan, chiede il divorzio. Ma i tempi esigui e l'impossibilità per il club rossonero di trovare [illegible] punta alternativa sul mercato (che chiude stasera) potrebbero mandare a [illegible]te il piano di Ruud. Abituato a soddisfare le richieste dei propri giocatori, il Milan si è rivolto alla Samp per [illegible] scambio con Melli o [illegible] Lombardo. L'operazione, molto gradita a Gullit ma non a Melli (o Lombardo è incedibile), si è arenata per una [illegible] Uefa introdotta quest'anno: l'articolo 12, comma [illegible], vieta a un giocatore che ha disputato una gara in una Coppa europea di partecipare a un'altra nella stessa stagione.

Perciò Gullit non avrebbe potuto disputare la Coppa Coppe [illegible] la Samp, nè Melli la Champions league. Di fronte a tali prospettive (sono carenti di [illegible] tacconi di peso), le società hanno bloccato la trattativa, nonostante il parere favorevole del Parma, Tanzi, grazie alla comproprietà con la Samp, aveva diritto di veto al trasferimento di Melli. Gullit è stato spinto a quest'ipotesi di divorzio da [illegible]lte cause. La difficoltà di reinserirsi negli schemi di Capello, le incomprensioni [illegible] il gruppo storico rossonero, che pretende il massimo rispetto delle posizioni in campo. E poi i fischi del tifosi dopo il pari con la Samp. Infine, sembra che la stessa società doriana avrebbe esercitato pressioni su Ruud perché non [illegible] molto soddisfatta delle prestazioni di Melli.

Sabato scorso nel ritiro di Milanello, Gullit si è incontrato [illegible] il vicepresidente Galliani e gli ha chiesto ufficialmente di [illegible] ceduto «per il bene mio e del Milan». E ha posto come condizione di trovargli un'altra squadra italiana di alto livello, preferibilmente la Sampdoria, dove l'anno scorso aveva vissuto una delle stagioni italiane più belle.

Il possibile fallimento della trattativa e la conferma al Milan [illegible] Gullit hanno fatto molto piacere a Capello. Il tecnico, conosciuta l'intenzione [illegible] del giocatore, si è detto contrario alla [illegible] «perché lo considero importantissimo per questo Milan che vuole centrare obiettivi in Europa [illegible] in campionato. Né [illegible] possibile arrivo di Melli può risolvere i nostri problemi. Se ha chiesto di andarsene è perché è giù di morale, perché S. Siro l'ha fischiato e perché qualche [illegible] discorso («Io faccio la sponda e gli assist, però non posso anche segnare perché non sono e non sono [illegible] stato [illegible] punta»), non ha trovato d'accordo i compagni. Secondo me, Gullit oggi [illegible] [illegible] vittima delle ultime traversie della squadra e teme di [illegible] un peso. Ma siamo in ripresa, lui adesso [illegible] bene, si allena con molta volontà, ha lavorato anche domenica e considero [illegible] suo contributo importante per il nostro futuro immediato».

Ma basteranno le parole di Capello a convincere Gullit perché faccia marcia indietro? Nel caso Ruud insistesse sulla sua posizione, il Milan ha poche alternative. Potrebbe rivolgersi al Torino per avere Silenzi (costo [illegible] miliardi) oppure [illegible] vincere il Cagliari e cedere il naturalizzato belga Oliveira, che però costa 12 miliardi e che Cellino ha inoltre dichiarato incedibile. [illegible] Gullit accetterebbe di finire con la maglia granata e lottare nelle parti basse della classifica? Nè il Cagliari potrebbe sopportare [illegible] ingaggio tanto «pesante». L'olandese potrebbe finire all'estero o in Giappone, dove lo chiamano da tempo e dove è possibile un [illegible] sferimento entro febbraio, in tempo per l'inizio del campionato. Ma sono destinazioni che per il momento lui [illegible] prende in considerazione, la moglie non intende assolutamente lasciare l'Italia. Proprio per questo l'anno scorso [illegible] fallito il tentativo del Bayern [illegible] portarlo in Germania. Se Gullit vuole tornare alla Samp, dovrà attendere fine stagione. Quando da Genova partirà l'inglese Platt, che ha ricevuto allettanti offerte dal Manchester United.

Nino Sormani

IL PERSONAGGIO

Dopo le gioie e i dolori del Mondiale, il campione veste di nuovo la maglia azzurra

Baggio: il mio ritorno per la vittoria

«E in campionato, il Milan resta il più forte»

Baggio in azzurro dopo gli Usa

FIRENZE. «No, preferisco prendere un caffè, non ho voglia di parlare...». Roberto Baggio torna in Nazionale [illegible] [illegible] stessa voglia di dribblare i taccuini e le telecamere di quando l'ha lasciata. L'ultima maglia azzurra che ha tenuto addosso è quella che gocciolava sudore gelido dopo aver fallito il calcio di rigore contro il Brasile. Il capitano della Juventus si nega, ma poi cede [illegible] [illegible] simpatico «ricatto» [illegible] parte dei cronisti: [illegible] Roberto, [illegible] parli oggi e lasciamo in pace per [illegible] settimana». La prospettiva di [illegible] stage azzurro senza interviste non [illegible] [illegible] da poco, e [illegible] Baggio cede, parla, di tutto.

Baggio, com'è il ritorno in Nazionale dopo il Mondiale?

«Mi è dispiaciuto mancare ai primi due appuntamenti, ma [illegible] stavo bene. S'era parlato anche di pubalgia, è una situazione fastidiosa. Ora sto meglio e presto spero di essere al top».

[illegible] battere la Croazia occorrerà il miglior Baggio.

«No, occorrerà la migliore Nazionale. Loro sono motivatissimi. Molti giocano in Italia e vogliono dimostrare [illegible] non esserci inferiori».

Mancheranno di Boksic e l'Italia di Signori.

«Boksic è fortissimo, fa paura, certo [illegible] senza i due laziali a rimetterci sarà lo spettacolo. Avrei giocato volentieri con Beppe. Prima mancavo io, ora manca lui. La coppia [illegible] potrà ricostruire, [illegible] favorevole».

Ha ancora il Mondiale nel cuore?

«E' un ricordo importante, ma [illegible] contano gli Europei. Dopo il secondo posto negli Usa ci teniamo [illegible] ancora [illegible] più [illegible] vincerli».

Ritroverà Casiraghi.

«[illegible] [illegible] bene, [illegible] problema».

Mentre lei non c'era la Nazionale è finita dentro feroci polemiche. Sacchi l' [illegible] antipatico, il [illegible] contratto miliardario, ora la situazione sembra finire in buona parte sulle [illegible] spalle.

«Io cercherò di fare il massimo, per me e per la squadra. Il [illegible] [illegible] m'interessa. Dico solo che questa è una partita da vincere. [illegible] poi l'antipatia è [illegible] fatto soggettivo. Certo per chi è sempre sulla bocca di tutti è più facile [illegible] criticato».

Veniamo al campionato, cos'ha questa Juventus in più rispetto alle altre nelle quali ha giocato?

«La Juve [illegible] giocando bene, è nelle prime posizioni, ma [illegible] siamo al [illegible] e questo riguarda anche il sottoscritto».

Per lo scudetto è uno scontro Juve-Parma?

«No. Ci sono almeno cinque candidate: il Milan che [illegible] la squadra più forte, [illegible] il Parma, la Lazio, la Fiorentina e noi».

Batistuta vincerà la classifica cannonieri?

«E' il favorito. E' partito benissimo e [illegible] per battere un record clamoroso, quello di Pascutti. Batistuta è [illegible] goleador nato».

E lei rivincerà il Pallone d'oro?

«Non so neppure se sarò fra i candidati. Ho solo la gara [illegible] la Croazia e le Coppe per convincere i giurati? La gara con la Croazia è importante per dare punti alla Nazionale».

Che Nazionale ha ritrovato?

«Forse più giovane, [illegible] lo spirito [illegible] è cambiato».

Baggio, si emoziona ancora quando [illegible] la maglia azzurra?

«Ho una gran voglia di fare bene, chi si [illegible]te arrivato nel calcio vuol dire che [illegible] chiuso».

Baggio e i rigori. E' pronto ancora a batterne altri, in Nazionale?

«Sì.

[illegible] [illegible] migliorato, più sicuro...?

«Ho [illegible] molto [illegible] imparare».

E Maturrese [illegible] direbbe?

«Presidente, [illegible] quattro anni che aspetto di ricevere il premio Pozzo per le mie prime venti partite in azzurro».

Una recente indagine afferma che i giocatori di calcio più amati [illegible] Riva, Rivera, Mazzola, Zoff, Baresi e Paolo Rossi. Baggio non c'è, dispiaciuto e sorpreso?

«No. Perché nel calcio quando smetti diventi di colpo il più simpatico. Non [illegible] più avversari, non hai più nemici».

Alessandro Rialti

NOVITA'

Zola è infortunato, arriva Simone

[illegible] Sorpresa: gli azzurri salgono a diciannove [illegible] perché c'è anche Marco Simone, settimo milanista. Tutto colpa dei postumi di una distorsione al ginocchio destro che frena Zola, il quale è rimasto comunque in ritiro. Simone vanta [illegible] solo gettone: 19 dicembre 1992, Malta-Italia 1-2. In quell'occasione sostituì Donadoni al 59'. Dopodiché due panchine: Italia-Scozia 3-1 (a Roma, era il 13 ottobre del 1993) e Italia-Portogallo 1-0 (a Milano, era 17 novembre 1993).

Ieri pomeriggio, niente partitella per Maldini (accusa un affaticamento muscolare). Per quanto concerne la formazione, un solo dubbio: Apolloni o Favalli. Gioca [illegible] più in forma, [illegible] relativo [illegible]guamento di Maldini (a sinistra, con Apolloni; al centro, con Favalli). Lo schema base è [illegible] 4-4-2, disposto in questo modo: Pagliuca; Panucci, Apolloni, Costacurta, Maldini; Lombardo, Albertini, Dino Baggio, Donadoni; Roberto Baggio, Casiraghi. Oggi, doppio allenamento. Domani, in programma c'è l'amichevole ad Arezzo. Arrigo Sacchi, intanto, ha riabbracciato l'allenatore Francesco D'Arrigo, «corsista» a Coverciano, che lo battè 2-1 con il Pontedera. (ro. bo.)

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

A Coverciano la Nazionale prepara la sfida con la Croazia per gli Europei

Sacchi: «Ma non sono un ladro»

Difende il contratto d'oro

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

E' la prima conferenza post contractum pubblicatum, cinque e fischia miliardi metti dal novembre '91 al giugno '96, premi esclusi. In attesa di addentare Italia-Croazia, eccolo qui, l'Arrigo, alle prese con i morsi della nostra «fame», battutine, sospiracci, allusioni, trancelli. Per carità, i croati faranno anche paura, ma dal momento che Boksic è infortunato, come Signori, e che Berti, l'asso nella manica, non risulta fra i convocati «perché giù di corda», tanto vale buttarsi sulla storia, torbida, del corvo che allungò il manoscritto zeppo di codicilli paperonici. Croazia e Ucraina puro, dice lui, le protesi più minacciose di Jugoslavia e Urss sulla strada degli Europei, nessuno ci cosca, ci sta. Caro Sacchi, parliamo d'altro: parliamo, se permette, del suo onorario divulgato e censurato. «Nel 1988, o forse nel 1989, non ricordo bene, ero fra i primi settanta contribuenti del Paese. Dentro di me ho pensato: l'Italia è proprio combinata male». Voce dal fondo: o lei troppo bene.

Il ct non raccoglie. In questo caso, ha ragione: salvo che per i premi doppi, ma lì il discorso ci porterebbe lontano: per noi (e per Bearzot) contano più i giocatori; per altri, l'allenatore. Questione di gusti. Pur di affondare Matarrese, il telpone ha teso a Sacchi la più perfida delle imboscate. La ferita è vecchia, d'accordo, ma sanguina ancora, sanguina sempre. «Premesso che di professione non faccio il comico - spiega l'Arrigo - scopro a 48 anni essere antipatico. Ne prendo atto. Così come prendo del fatto che, d'ora in avanti, grazie alla divulgazione dei miei emolumenti, lo sarò ancora di più, anche a tutti superavano tutto». Vorrebbe sterzare verso la sfida di Palermo. Incalzato, s'inventa moltiplicatore di popolo: «Arrivai a Milano che c'erano sì e no 30 mila abbonati. Quando me ne sono andato, n'erano 77 mila. Più del doppio. Lo stesso a Rimini, a Parma. Ho sempre raddoppiato, se non triplicato, il bacino d'utenza. Nello stesso tempo, è chiaro che al Fusignano risultavo più simpatico a tutti e prendevo meno, molto meno». Sorride. Gocciola. Si chiude a riccio: «Giusto o sbagliato che siano, sono le leggi del mercato. E' chiedere troppo non considerato un ladro?».

Piano piano, riesce a portarci sul terreno a lui più familiare. Questa Croazia diventata, all'improvviso, e per interessi di bottega, l'orco delle favole. Una squadra che, sottovalutato, potrebbe portarci alla perdizione. «Una fra le più scorbutiche al mondo». «Capace di vincere in Spagna. Imbattuta dall'indipendenza a oggi (e invece già collezionato tre sconfitte: due in Australia, una in Slovacchia, ndr)». «Con gli slavi ho un solo precedente - borbotta il commissario -. Milan-Stella Rossa. Una tragedia». A Belgrado fu salvato dalla nebbia: che, secondo Gene Gnocchi, originò il mito del suo sedere, poi addirittura satellitare. «Sogno un gioco che dia emozioni - si bea l'Arrigo -, e ho paura di chi ci considera già qualificati. I croati, con i serbi, costituivano il nerbo della ex Jugoslavia, gli ucraini zoccolo duro dell'ex Unione Sovietica». Come che l'etichetta di vicecampioni del mondo ci spinga a snobbare l'impegno. Non sarebbe la prima volta. «Noi italiani imbattibili quando ce la facciamo sotto; battibilissimi, quando ci sentiamo padreterni».

Catuzzi, fa uno, ha paragonato come gioco la sua Italia al Foggia, Milan e alla Lazio, ma non al Parma capolista. S'illumina: «Il campionato offre, oggi, un guazzabuglio tattico che trovo altamente positivo. Le dittature generano piattume, il confronto tra scuole diverse stimola, viceversa, l'interesse e la cultura. Di recente, una squadra di stampo tradizionale (la Juve) ne ha battuta un'altra ragionevolmente considerata il massimo della modernità (il Milan), impiegando le armi del pressing, del fuorigioco: strumenti acquisiti di corso, accantonando il passato, spulciando fra il nuovo».

L'Arrigo contempla dall'alto i primi frutti della sua rivoluzione. Evviva la mentalità vincente. Abbasso la filosofia del massimo col minimo (sforzo). E un monito a tutti: «Chi non vuole venire in Nazionale, lo dica. Sarà esaudito». Alla vigilia dello sbarco negli Usa ne accontentò tre, tutti della Sampdoria: Lombardo, Mancini, Vierchowod. Rinbraccia il Codino («ci ha dato tanto»), giustifica l'assenza di Evani e l'eccellente forma di Albertini e Matteo. Augura a Lombardo più fortuna che alla partenza per Tallinn. «E ho richiamato Donadoni a 31 anni, è perché ha dimostrato destrezza e capacità». Avanti tutta.

Beccantini

Arrigo difende l'ingaggio miliardario: «E' solo una legge di mercato». Sopra, Donadoni lodato dal ct: «Grandi capacità e destrezza»

TORINO

Depositato ieri in Lega il contratto che vincola per un anno il brasiliano alla società granata

Marcao diventa la terza punta di Sonetti

Domani in campo a Busto Arsizio, sabato forse col Monaco

TORINO. Una corsa a Milano di Vitali e Bonetto per depositare, mattina alle 11, i contratti che legano al Toro per questa stagione il ventunenne brasiliano Marcao. Sia i documenti con la firma del giocatore, che quelli che sanciscono il contratto di diritto di riscatto. Fra settimana, Marcao potrebbe giocare la prima partita. Il tempo necessario affinché dal Matsubara, ex società del giocatore, arrivi il nulla-osta.

Dall'amichevole di Biella di giovedì scorso, Marcao si allena già con i granata. La reciproca è cominciata e prosegue da oggi pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti. «Sono felice, spero di non deludere e ci sarà bisogno di me. E' già una grossa esperienza per me vivere col Toro nel calcio italiano».

Centocinquanta milioni l'anno, è noto, il «peso» (per ora) di Marcao. Più o meno quanto costava Luiso. Rispetto al quale il brasiliano ha una differenza: non ha pretese, sa benissimo che dovrà lavorare e allenarsi molto per meritare anche un piccolo spazio. Del resto il giudizio di Nedo Sonetti non si presta a equivoci: «L'ho visto una volta sola e mi è parso interessante. Ma nessuna fantasia da parte nostra». Intanto al Toro, magari per rinforzare la Primavera, piace Puglia punta diciottenne del Nola. Al giocatore è interessata anche l'Atalanta.

Il Torino ha altri problemi, e urgenti, da risolvere. Dopo la partita di Cagliari del 30 ottobre, nel mese di novembre resta al granata una sola gara di campionato, con la Samp a Maresai, domenica 20. E' saltato il derby, la serie è ferma domenica prossima per dare spazio alla Nazionale, il match col Milan di domenica 27 è stato rinviato per gli impegni intercontinentali dei rossoneri. Per quanto riguarda il derby non disputato, la società granata fa sapere ai tifosi che: «i biglietti venduti per la partita domenica scorsa potranno essere utilizzati per il recupero della stessa in data da destinarsi. Chi intende comunque chiedere il rimborso potrà farlo entro il 17 novembre».

Nedo Sonetti è molto preoccupato della rarefazione di gare ad alto livello: «La carica accumulata per il derby è finita in nervosismo, perché non ci rendeva ancora conto della tragica realtà che avevamo attorno. Sullo svolgimento il lunedì non ci contavamo proprio, il dramma di tanta gente e l'impegno dei sossorritori meritavano il massimo rispetto. Ricordato questo, e col magone, mi resta tenere alte le condizioni di forma con delle gare amichevoli».

Prima uscita domani a Busto Arsizio contro la Pro Patria. Per sabato in contatti il club francese del Monaco per una amichevole ad alto livello. Il campionato transalpino è anch'esso bloccato dalla Nazionale. Il Toro potrebbe rivedere Jarni, da oggi agli ordini del club del Principato. Da Monaco (che stasera ospita il Nantes capolista) fanno sapere: «Giocare col Torino ci fa piacere, è possibile». [b. p.]

CALCIO **FLASH**

Convocati Under 21 per Italia-Croazia

ROMA. I convocati la partita Italia-Croazia under 21, valevole per la qualificazione alla fase finale del campionato europeo di categoria, in programma a Caltanissetta il novembre (ore 14,30): Ametrano (Udinese); Bigi (Bari); Brambilla (Monza); Cannavaro e Pecchia (Napoli); Castellini (Parma); Conte e Delvecchio (Inter); Della Morte (Lecce); Del Piero e Tacchinardi (Juventus); Dionigi (Reggiana); Doardo (Ravenna); Falcone (Torino); Fresi (Salernitana); Galante (Genoa); Inzaghi (Piacenza); Pagotto (Pistoiese); Tosto (Lucchese) e Vieri (Venezia).

Campana contro Figc una storia infinita

ROMA. Campana tornato ad attaccare il presidente della Federcalcio, Matarrese, ieri al termine una riunione fondo di garanzia per i calciatori disoccupati. «Il governo calcio esiste - detto Campana -. In federazione nessuno in questo momento sa dare risposte, e noi potremmo dare l'unica nostro possesso. Lo sciopero.

Quiz calcio italiano ha in

PECHINO. Un quiz sul campionato italiano di calcio spopola Cina dove ogni domenica la tv trasmette una partita in diretta. La prima domanda scelta riguardava il motivo per cui Desailly, pur avendo ricevuto due cartellini gialli e quindi essendo espulso nella partita contro il Padova, aveva poi potuto giocare quella successiva in Samp. Sono arrivate oltre lettere le risposte.

Brasile, stadi vuoti colpa della

RIO DE JANEIRO. La violenza dei tifosi sta facendo sparire il pubblico dagli stadi brasiliani. Dal turno campionato del 15 e 16 ottobre a oggi la media degli spettatori per partita è 26 mila e quasi mila.

Oggi a Ai c'è la Supercoppa

BUENOS AIRES. Oggi l'Independiente ed il Boca Juniors disputeranno il ritorno della finale della supercoppa sudamericana. L'andata si conclusa 1 a 1.

ULTIME FORD con Airbag lato guida

FIESTA

Versione	Airbag	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Servosterzo	Autoradio	Vernice metallizz.	Paraurti in tinta	Pneumatici maggiorati	Spoiler posteriore	Climatizzatore	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.1 5 porte	●				●						16.925	14.900
Cayman Blu 1.3 3 porte	■	■	■		●	●	●				17.685	15.600
Cayman Blu 1.3 3 porte	■	●	●	●	●	●	●				18.425	
Cayman Blu 1.3 5 porte	■	●	■				●				18.110	16.400
Newport 1.3 3 porte	●	●	●	●	●	●		●	●		18.565	16.400
Newport 1.3 5 porte	■	●	●	●	●	●		●	■		19.515	
Ghia 1.3 5 porte	●	●	●		■	●	●	●		■	21.415	18.700

AIRBAG DI SERIE

ESCORT

Versione	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	16 valvole	Vernice metallizz.	Servosterzo	Climatizzatore	Autoradio	ABS	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.3 5 porte	●	●	●		●					21.970	19.750
Boston S.W. 16v	●	●	●	●	●	●					
Boston 1.8 T.D. S.W.	■	●	●		●	●				26.580	23.950
Ghia 1.8 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		■		27.535	24.450
Ghia 1.8 16v 5 porte	●	●	●	●	●	●		■	●	28.235	24.850
Ghia 1.6 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		■	■		25.980
Explorer 1.6 S.W. 16v	■	●	●	●	●	●	●	●		29.710	26.490

ifas SOLUZIONI FINANZIARIE ASSICURATIVE

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TEL. 295 42 22 DOMENICA TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA 59 TORINO - TEL. 6595535 C.SO MONCALIERI 205 -TO-TEL. 661 31 23-2962

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 7395353 LANZ - BORGARO - TEL.

Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO - TEL. 4 C.SO FRANCIA 1 - C.VICA - RIV - TEL. 9596

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478456 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404035/43

Ford TORINO

PREZZI AL NETTO DELLE I.P.T. - A.I.E.T. - I.P.T. OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION 1.000

Oggi con la Bulgaria appuntamento importante verso le finali di Atene

L'Italia cerca canestri europei

L'emergenza non dev'essere alibi

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Ettore Messina si aggrappa a quel briciolo [redacted] disperato humour che ancora gli resta: «Io due [redacted] ho potuto schierare una sola volta la Nazionale che volevo, agli Europei del '93, in Germania. Visto com'è andata a finire, fuori dai primi dieci, ben vengano guai e infortuni...». Ma [redacted] accetta discorsi di jella («Sfortunato è chi oggi ha la casa sommersa dall'acqua: noi [redacted] in paradiso») [redacted] di rimpianti per quel passato vittorioso (uno scudetto, una Coppa Italia e [redacted] Coppa delle Coppe) con la Virtus Bologna. «Mai pensato: chi me l'ha f[redacted] fare. Non sarebbe serio né per me, né per chi mi [redacted] dato fiducia, né per i ragazzi».

E' uomo tutto d'un pezzo, [redacted] dottore in legge Ettore Messina, e se qualche volta i dubbi [redacted] assalgono sul futuro del basket delle Nazionali («Sempre più compresso tra [redacted] crescenti attività dei club e i paragoni [redacted] altri sport dove l'Italia vince anche perché [redacted] esigenze azzurre fanno passare tutto il resto in second'ordine»), li ricaccia brutalmente indietro. Aveva in testa la sua squadra, quella dei giovani secondi in estate al Goodwill Games, i giocatori di una genera[redacted] nuova, un blocco con talento magari a[redacted] da scoprire [redacted] menti sgombre [redacted] aridi calcoli: un blocco da arricchire con [redacted] pizzico d'esperienza (Gentile e Magnifico), potenza (Rusconi) e classe (Myers). E si ritrova con le carte mescolate agli appuntamenti che non può sbagliare: fuori Fucka, Carera e Rusconi, e Myers in crisi psicologica per la dis[redacted] in A2.

«Posso accettarlo per un anno, questo purgatorio - dice Cioccolatino Myers - [redacted] a guardare gli altri che fanno le coppe, affrontare certa gente, è deprimente». Ma il citì, rigoroso [redacted] se stesso, non accetta neppure alibi altrui: «Carlton può perdere qualcosa solo se continua a rimuginare la [redacted] nella [redacted] testa. Per lui questa stagione è un po' [redacted] il servizio militare: [redacted] test clamoroso, se [redacted] supera; può uscirne addirittura migliorato».

E' il messaggio che lancia [redacted] tutta la squadra: oggi ci si gioca una gro[redacted] fetta di qualificazio[redacted] all'Europeo e tutti devono superarsi. La Bulgaria, rispetto a Cagliari '93, recupera Mladenov, la sua stella, 50 mila dollari di ingaggio a stagione, un'enormità in un Paese in cui lo stipendio medio [redacted] un impiegato è [redacted] dollari. Ma almeno Petrucci è riuscito [redacted] evitare gli handicap che un anno fa tagliarono le gambe [redacted] francesi, costretti [redacted] giocare in provincia, abbrutiti da 5-6 massacranti [redacted] di bus, alberghi [redacted] fortuna e neppure acqua calda per le docce: uno scandalo servito a garantirci la comodità di Sofia e un hotel confortevole.

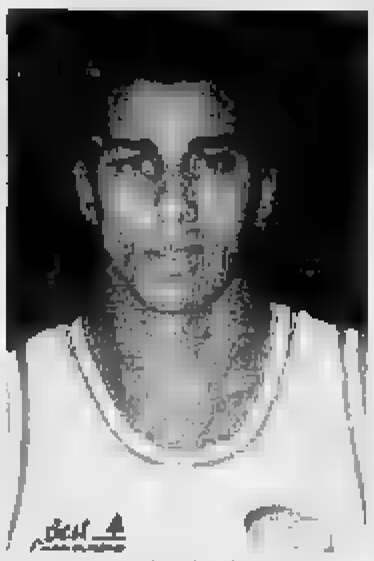
In campo, però, sarà davvero guerra e non deve illudere il largo [redacted] dell'andata (92-58). «Non dimentichiamo che ci fecero soffrire per una buona metà del primo tempo, sovrastandoci [redacted] rimbalzo» ricorda Messina. A toglierci dagli impicci furono Fucka [redacted] De Pol. Guarda caso, uno che qui non c'è e un altro che rischia di star fuori: l'infortunio di Rusconi infatti complica [redacted] le scelte del citì, che può por[redacted] in panchina solo [redacted]ci giocatori. Diventa automatica la conferma di Alberti (unica alternativa a Frosini; per le prossime due gare verrà convocato un [redacted] pivot, forse il giovane Chiacig che sta facendo bene a Padova), e Messina non nasconde la sua propensione [redacted] schierare fin dalla partenza un quintetto piccolo, [redacted] Moretti nel ruolo [redacted] ala per garantire pericolosità nel tiro e aggressività in difesa. Titolari dunque Bonora («Il miglior play oggi in Italia» assicura il ct), Myers (e Coldebella pronto a dar maggiore solidità al pacchetto difensivo), Moretti, Conti e Frosini. E Dell'Agnello, più esperto e grintoso, [redacted] ballottaggio [redacted] De Pol per l'ultimo posto in panchina accanto [redacted] Gentile e Magnifi[redacted] Nazionale da scoprire, ma per la Bulgaria dovrebbe, deve bastare.

Guido Ercole

[redacted]

Anche Mladenov in campo

Così in campo. Bulgaria: 4 Ravutzov (188 cm, guardia), 5 Petrov (194, ala), [redacted] Dimitrov D. (192, g), [redacted] Natov (202, pivot), [redacted] Mintchev (196, a), 10 Dimitrov V. (194, a), 11 Borissov (202, p), 12 Mladenov (190, a), 14 Gergov (206, p), 15 Stoyanov (198, a). **Italia:** [redacted] Coldebella (188, g), 5 Gentile (190, g), [redacted] Magnifico (209, a), 7 Dell'Agnello (201, a), 8 Alberti (207, p), [redacted] De Pol (204, a), 10 Myers (192, g), 11 Moretti (198, g/a), 13 Bonora (187, g), 14 Frosini (208, p), 15 Conti (205, a). **Arbitri:** Pitsilkas (Gre), Bubalo (Ser). **Classifica:** Francia, Italia, Bulgaria 4; Ungheria 0. Oggi si gioca anche Francia-Ungheria. **Prossime gare:** sabato Italia-Francia (a [redacted] Calabria) e Ungheria-Bulgaria; mercoledì 16 Italia-Ungheria (a Benevento) e Francia-Bulgaria.



Carlton Myers farà la differenza?

CICLISMO

Test al centro di Medicina di Torino per trovare la posizione ideale in bici

E il ciclismo si mette in posa

Sotto esame anche il campione svizzero Richard

TORINO. Sulla scia dell'entusiasmo per l'ultimo record dell'ora dello svizzero Rominger, [redacted] altro corridore elvetico, Pascal Richard - vincitore tra l'altro del Giro di Lombardia dell'anno scorso - si è sottoposto ieri, insieme [redacted] giovane connazionale Sylvan Golay, a un test biomeccanico presso il Centro di Medicina dello sport di Torino, diretto dal prof. Gribaudo. L'obiettivo per i due ciclisti [redacted] Mg Technogym (la prossima squadra di Gianni Bugno) [redacted] trovare il miglior rendimento possibile sulla bicicletta, rapportando le caratteristiche morfologiche dell'atleta a quelle [redacted] mezzo meccanico, [redacted] argomento molto dibattuto dopo la rivoluzione apportata in pista da Obree, sottoscritta in seguito da Moser ma di recente rinnegata - o comunque già superata - da Indurain e Rominger. Pascal - qui nella foto con il dottor Verzini, consulente medico anche della Juventus - e Golay hanno percorso alcuni chilometri su speciali rulli e sotto l'obiettivo di [redacted] telecamera sensibile ai raggi infrarossi, che ha registrato e trasmesso ad un computer gli impulsi trasmessi da speciali markers posti sugli stessi corridori. Il risultato è stato sorprendente: per entrambi i corridori è emerso che la posizione in bicicletta può essere sensibilmente migliorata e resa più redditizia. In passato avevano tratto giovamento dai test del prof. Gribaudo anche altri corridori [redacted] Cipollini, Fondriest, Lelli, Giupponi, Ballerini e Cassani. **[g. vib.]**

Pugilato, [redacted] Sanremo Europeo dei medi

I pugni di Cardamone per ritornare in alto

Se stasera batte l'inglese Cummins può puntare al titolo mondiale Wbo

SANREMO. Inutile farsi altre illusioni: le sorti del pugilato italiano professionistico stanno tutte, o quasi, nei poderosi pugni di Agostino Cardamone. Il ventinovenne contadino di Solofra (Avellino) è in pratica l'unico pugile italiano ad avere qualcosa in mano da difendere e una speranza concreta di salire ancora più in alto. Rosi, a 37 anni, è virtualmente [redacted] «ox», anche se gli verrà concessa una deroga per tentare di riprendersi il titolo mondiale; Parisi, detronizzato a tavolino per favorire il nuovo «re dei dollari» Oscar De La Hoya, è impastoiato dal contratto di esclusiva con Don King e legato quindi alle fumose promesse dell'impresario.

Tutto ruota quindi attorno al picchiatore campano, rimasto [redacted] vertici europei (insieme [redacted] il mosca Camputaro) dopo aver conquistato [redacted] anno [redacted] mezzo fa il titolo continentale dei medi. L'erede di Kalambay (ritiratosi imbattuto a livello europeo) ha già difeso tre volte il suo trofeo, vincendo ai punti all'estero contro i francesi Sellier e Lelong e mettendo ko, sul ring di Solofra, lo scorbutico inglese Brown.

Stasera, sul ring dell'Ariston Roof di Sanremo (Raiuno ore 23,15) Cardamone si trova di fronte per la quarta [redacted] del titolo un altro inglese, il ventiseienne Shaun Cummins. Scelta dovuta non solo alle qualità dello sfidante, ma anche alla disponibilità della tv britannica, che affianca quella italiana nel sostenere lo sforzo organizzativo di Elio Cotena (con il contributo di Federboxe [redacted] enti pubblici sanremesi).

Sulla carta, l'impegno del campano non è impossibile, anche [redacted] Cummins con i suoi 185 cm - 13 più dell'italiano - porrà a Cardamone qualche problema sul piano dell'allungo. [redacted] campione d'Europa è abituato a questo handicap e del [redacted] la sua boxe (un lavoro di demolizione al corpo) può metterlo in condizione di approfittare dell'avversario. Sul piano tecnico Cummins gli è certamente superiore, ma Cardamone ha dalla [redacted] la potenza di pugno ed il temperamento da lottatore, collaudato dalle difficoltà della vita che ha dovuto superare.

Se l'avventura di Sanremo andrà bene, Cardamone [redacted] il suo manager Rocco Agostino hanno concrete aspirazioni mondiali. [redacted] campione d'Europa è in prima fila nelle classifiche Wbc, alle spalle [redacted] detentore McClellan. Ma questo [redacted] offre grossissimi rischi, perché l'americano è fuoriclasse q[redacted] imbattibile. Più percorribile la strada che conduce a Collins, campione [redacted] mondo Wbo. Un obiettivo legato a quanto l'imbattuto Cardamone saprà fare stasera contro [redacted] roccioso Cummins.

Gianni Pignata

[redacted]

SPORT **FLASH**

Basket, la [redacted] Woolridge

TREVISO. La Benetton ha sottoscritto un accordo annuale con Orlando Woolridge, ala-pivot [redacted] 204 cm, ex stella della Nba e compagno [redacted] squadra di Magic Johnson e Michael Jordan. Il giocatore, [redacted] anni, prenderà il posto di Ken Barlow sin dalla prossima partita.

Tennis, [redacted]

MOSCA. Andrea Gaudenzi [redacted] è imposto con un doppio 6/4 [redacted] tedesco Karbacher nel primo turno del torneo internazionale [redacted] Mosca, dotato di un montepremi di [redacted] mila dollari.

[redacted] Val Senales [redacted] azzurri al lavoro

VAL SENALES. Naufragato sotto la [redacted] l'esordio di Coppa, i campioni dello sci hanno ripreso gli allenamenti. Escluso Tomba, tutta la nazionale azz[redacted] (squadra maschile [redacted] femminile) è in Val Senales. Presenti anche Marc Girardelli e la squadra maschile fran[redacted] di slalom.

Atletica, una [redacted] per Arturo Maffei

ROMA. Arturo Maffei, uno dei grandi protagonisti dell'atletica Anni 30, che detenne per 32 anni [redacted] primato italiano del lungo (7,73 realizzato alle Olimpiadi [redacted] Berli[redacted] '36, dove fu quarto nella scia del grande Owens), ha avuto ieri a Roma il premio «Altis». L'onorificenza dell'Aics premia il campione alla soglia degli 85 anni.

Boxe, [redacted] pubblicità ora [redacted] Foreman

NEW YORK. Dopo la conquista del titolo mondiale dei massimi, a [redacted] anni, per George Foreman si aprono le porte del business pubblicitario. Ha già ricevuto oltre [redacted] offerte di ogni genere, [redacted] latte. «Ho la scrivania in[redacted] dalle richieste», ha detto il campione che guadagnerà non meno di 6 milioni di dollari l'anno.

Cartier

è spiacente di informare la propria Clientela che,
a causa delle calamità che hanno colpito
la città di Torino,
il ricevimento inaugurale dell'esposizione

Flora e Fauna

previsto per mercoledì 9 Novembre non avrà luogo.
Le collezioni saranno peraltro esposte

presso la Boutique Cartier

dalle ore 18 di mercoledì 9 fino a sabato 12 Novembre,
secondo l'orario previsto (10-12,30 / 15,30-18,30).

Non abbiamo soldi [redacted] spendere milioni [redacted] parole sul nostro grande whisky.

5 anni di silenzioso invecchiamento parlano [redacted] soli.

LANGS SUPREME
[redacted] primo [redacted] scoprirete perché non serve una grande pubblicità

A taste of independence

LA STAMPA

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

15° Trial Indoor Internazionale
CON LA PARTECIPAZIONE DEI PIÙ GRANDI PILOTI DEL MONDO
TROFEO PAGINE GIALLE
COPPA PRYNGEPS OROLOGI

TORINO
PALASPORT RUFFINI
19 NOVEMBRE - ORE 20,45
20 NOVEMBRE - ORE 14,30

PREVENDITA BIGLIETTI
PALASPORT
DALLE 10 ALLE 18,30

Biglietto posto unico L. 20.000
Biglietto per l'assegnazione della FIAT Punto 55 [redacted] pro Fondaz. Ric. Cancro: L. 4.000

Organizz. ESSEDUE
Per informazioni e prenotazioni:
Tel: 011/54.45.26 - 33.52.911

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Banca Popolare di Novara

TRADING

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON UN GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI TORINESI DESIDERA OFFRIRE UN MOMENTO DI INCONTRO ▪ RIFLESSIONE CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ FAVORENDO L'INCONTRO DELLE COMPONENTI ATTIVE DELLE DIVERSE REALTÀ CITTADINE.

La BANCA POPOLARE DI NOVARA presenta questo ciclo di quattro incontri.

Programma

Cosa succederà davvero alle nostre pensioni?

Un confronto tra
Onorato Castellino
Ordinario di Economia Politica all'Università di Torino
Federico Rampini
Vice Direttore de "Il Sole 24 Ore"

Martedì 22 novembre, ore 21.00

L'Italia vista da:

Richard Heuze
corrispondente "Le Figaro"
John Rossant
corrispondente "Business Week"
Gunther Depas
corrispondente"Die Welt"

Martedì 29 novembre, ore 21.00

Come sarà il '95.

Come guardare alla ripresa,
il nodo dell'occupazione;
realtà ▪ prospettive per Torino.

Bruno Rambaudi
Presidente Unione Industriale di Torino

Martedì 6 dicembre, ore 21.00

Frontiere della cardiologia.

Vi sono rimedi certi ▪ provati
per abbattere la mortalità da infarto.

Michele Casaccia
Primario Cardiologia Ospedaliera Molinette
Piero Bianucci
Responsabile "Tuttoscienze"

Martedì 13 dicembre, ore 21.00

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17

I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:

SALONE DELLA STAMPA, VIA ROMA 80 - **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17

E PRESSO

Banca Popolare di Novara

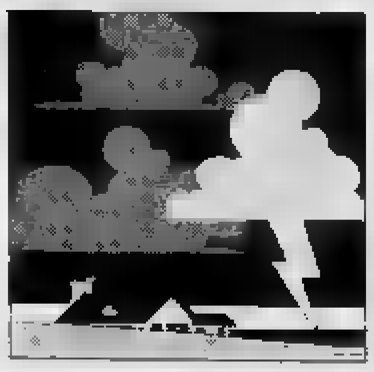
BANCA POPOLARE DI NOVARA FILIALE DI TORINO, VIA XX SETTEMBRE 42

E PRESSO LE FILIALI DI: VIA SACCHI, 28 - CORSO GIULIO CESARE, 41 - VIA VANCHIGLIA, 27 - VIA MADAMA CRISTINA, 99 - CORSO REGINA MARGHERITA, 195 BIS - VIA DI NANNI, 100 LARGO GIACHINO, 106 - VIA VENTIMIGLIA, 196 - VIA A. GERMONIO, 13 - PIAZZA CHIRONI, 6/B - STRADA SAN MAURO, 8

morosini
è
Baume & Mercier
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 9 Novembre 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

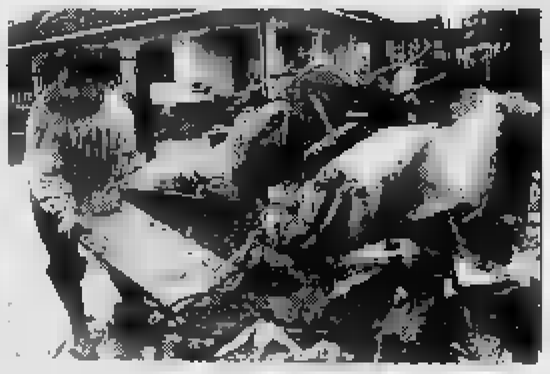
morosini
è
Via [redacted] Torino - Tel. 7493595



Ovunque sono arrivati i soccorsi, i servizi stanno tornando alla normalità

Il risveglio dopo la [redacted]

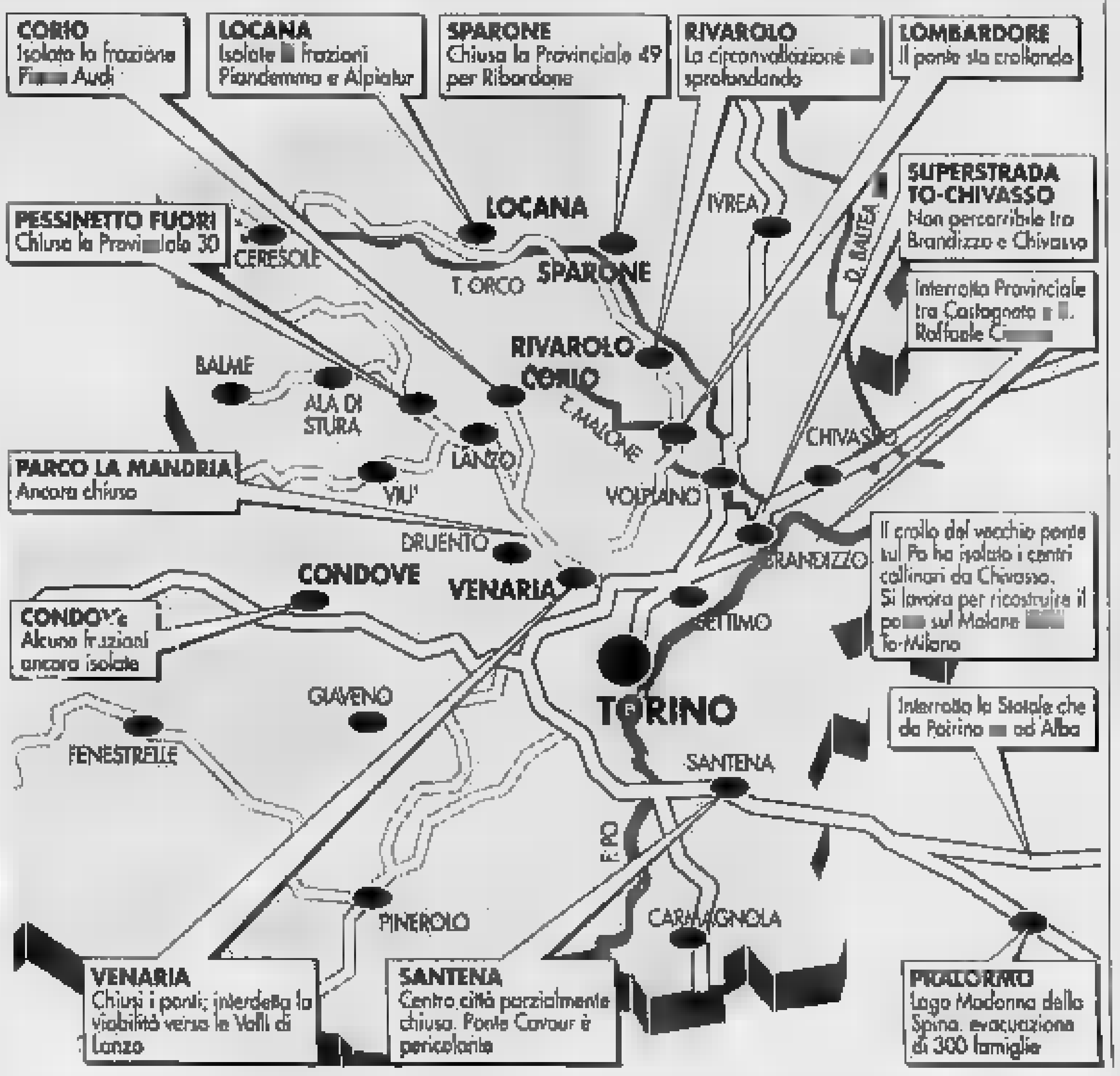
Ma ancora strade chiuse ed evacuazioni



Mentre i soccorsi raggiungono le ultime frazioni isolate e le [redacted] cuazioni in alcuni casi continuano, i servizi essenziali [redacted] lentamente ritornando alla normalità. In particolare, l'erogazione di acqua, luce e gas dovrebbe essere ripristinata quasi ovunque entro [redacted] e domani al massimo. Restano ancora chiuse, invece, molte strade provinciali (rispetto all'elenco pubblicato ieri poco [redacted] cambiato). Per i collegamenti autostradali difficoltà restano sulla Torino-Milano, mentre i treni principali funzionano. Anche la linea Torino-Aosta, interrotta [redacted] Candia, dovrebbe riprendere il servizio in queste [redacted]. Le linee di autobus intercomunali sono in alcuni c[redacted] sospese o parzialmente sospese. Le scuole [redacted] domani dovrebbero riaprire in ogni Comune, [redacted] un'eccezione a Chivasso.

[redacted]

[redacted] E' ancora interrotto il rifornimento al palazzo di [redacted] crollato per l'alluvione. A **Santena** sono senza gas circa 700 famiglie. Il ripristino dell'erogazione è prevista entro uno-due giorni.
LUCE. Rimangono fuori servizio una dozzina di cabine per l'erogazione dell'energia elettrica (in maggioranza nelle zone di Chieri e Venaria). T[redacted] dovrebbero [redacted] ripristinate in giornata.
[redacted] A **Castagneto** oggi [redacted] riattivata la seconda pompa e [redacted] situazione dovrebbe normalizzarsi completamente, mentre a [redacted] **Cimena** l'erogazione dell'acqua potabile è ripresa ieri.
[redacted] Sono chiuse [redacted] a [redacted] **Balangero**, **Viù**, [redacted] (all'Itis niente lezioni anche domani). Il **Politecnico** organizzerà lezioni di recupero per gli studenti che in questi giorni non possono raggiungere Torino, [redacted] invita i presidi a prolungare gli appelli [redacted] le sessioni di laurea.
TRENI. [redacted] ieri mattina è riattivata la linea **Torino-Fossano**: i collegamenti per [redacted] e **Mondovì** stanno tornando alla normalità, senza trasbordi. Sul tratto **Torino-Asti** è riattivata completamente la trazione elettrica. Abbastanza regolari sono i collegamenti con **Milano**, **Bardonecchia**, **Pinerolo** e **Aosta** (con trasbordo [redacted] autobus fra Caluso e Ivrea, ma potrebbe essere riattivata già nelle prime ore della mattina). I collegamenti con il [redacted] continuano [redacted] essere assicurati con alcuni treni deviati via Milano.
[redacted] Problemi all'ingresso in Alba per la **Torino-Poirino-**[redacted]; il collegamento **Chivasso-Torino** avviene sulla statale 11; le linee **Pievà-Casalborgone-Torino**, **Brusasco-Fiat Mirafiori** e **Casalo-Valle**[redacted]**a-Torino** passano per San Mauro-Gassino; [redacted] collegamento **Torino-Ivrea** avviene per autostrada; la **San Benigno-Volpiano-Chivasso** è sospesa, a **Ivrea** la linea 2 è interrotta prima di Chiaverano; sospese le linee **Andrate-Ivrea-Scarmagno**, **Silva-Scarmagno-centro Ivrea**, **Traversella-Ivrea-Castellamonte**, **Forno-Pratiglione-Cuorgnè**; la **Ceresole-**[redacted] funziona da Pont a Noasca, la **Pont-Talebio** fino a Fontana, le linee **Pont-Ivrea** e **Rivarolo-Ivrea** [redacted] deviate sulla Pedemontana.
STRADE PROVINCIALI. Sono parzialmente chiuse: direttissima **Valli** [redacted] **Lanzo** (Venaria), **Baldissero** (Baldissero-Superga e Montaldo-Sciolze), **Leinì** (fraz. Tedeschi), **Sedime** (Ciriè), [redacted]**e Forcola** (Lanzo, Ciriè), [redacted], **Rocca Canavese** (Rocca-Corio, Levone), **Pasquaro** (Rivarossa), **Rivarossa** (San Benigno-Lombardore), [redacted] (santuario), **Ribordone** (Ceresetto), **Strambino** (San Martino-bivio Perosa), **Valchiusella** (Strambinello-Vistrorio), **Valchisone** (ponte San Martino), [redacted] (diramazione Sangano), **Provonda**, **Andrate**, **Castellamonte** (Strambinello-Loranzè), **Circonvallazione Rivarolo**, **Pavarolo**, **Barbania** (Boschi), **Borgata Borelli** (Barbania Vauda), **Coassolo-Creus**, **Pobbia** (Palazzo-Pobbia), [redacted] **Moriaglio** (Campo).
AUTOSTRADE. Sulla **Torino-Milano** uscita a Chivasso Ovest (rientro a Brandizzo) verso Torino. Verso Milano si rientra a Chivasso Ovest.



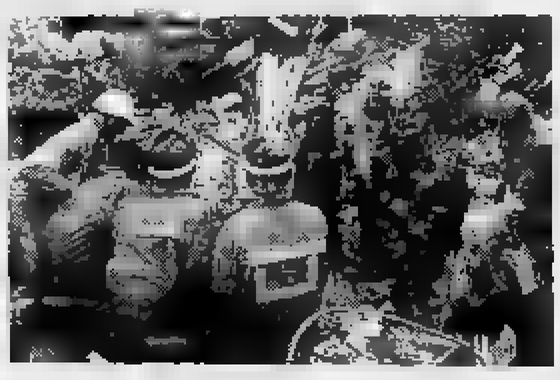
RI[redacted]TAGE

SOLIDARIETA' [redacted] SACRIFICIO

[redacted] Rissone comandante dei vigili del fuoco di Santena

In prima linea, tra morte e fango

La battaglia di un esercito di volontari



A Santena come in tutti i centri alluvionati i vigili del fuoco volontari stanno lavorando [redacted] ore su 24

ACQUA e fango, morte e distruzione. Da sabato pomeriggio, il mondo di migliaia [redacted] volontari impegnati nei soccorsi è [redacted] inferno di cadaveri sepolti [redacted] le macerie, feriti da salvare, edifici da sgomberare. Un mondo che puzza del gasolio fuoriuscito dalle cisterne, senza né luce [redacted] gas, dove ciò che conta non è rispondere a tutte le richieste di intervento, ma riuscire a distinguere l'emergenza dalla routine. Compito difficilissimo, in mezzo a un disastro che ha stravolto anche il concetto di normalità.

In questo mondo, i vigili del fuoco volontari [redacted] Santena - il centro del Torinese più colpito dall'alluvione - si sono ritrovati di colpo, quasi senza rendersene conto, sabato sera. Sono trenta ragazzi, età media 25, 30 anni. Nessuno ancora ufficialmente in servizio al momento dell'allarme, perché l'inaugurazione della sede [redacted] in programma per domenica prossima. Dai banchi del corso [redacted] addestramento alla prima linea, insomma. «E senza nessun mezzo, se si escludono [redacted] nostre autovetture private» dice Gian Paolo Rissone, il capodistaccamento.

I pompieri [redacted] Santena sono così entrati in un incubo da cui questa cittadina di 10 mila abitanti, [redacted] 20 chilometri [redacted] Torino, non riesce a uscire. Ancora ieri, l'elenco delle [redacted] fatte e da fare era impressionante: c'era da ripristinare [redacted] riscaldamento all'ospizio, fare evacuare 6 famiglie da una casa costruita sulla riva del Banna straripato, assistere le altre 40 persone portate nei centri di accoglienza di via Napoli e via Vignasso, pulire l'alveo del torrente [redacted] detriti, coordinare il sopralluogo di domani degli ingegneri del genio civile.

E poi: liberare le strade dalle carcasse d'auto, controllare la stabilità dei platani nel parco, finire [redacted] svuotare le canti[redacted] allagate, ripristinare le saracinesche distrutte per evitare il rischio di saccheggi.

In aiuto ai volontari di Santena sono arrivati anche vigili del fuoco da Padova, Massa Carrara, Mantova, Torino Lingotto, Carignano, Carmagnola, Grugliasco, Riva di Chieri. E [redacted] loro i sospirati mezzi. «Ma noi non abbiamo mollato» giura Daniela Viglino, la moglie del capodistaccamento che da sabato [redacted] alla radio. «Siamo in servizio 24 [redacted] su 24, mangiamo quando capita, dormiamo 3-4 ore per notte. E ad alcuni di noi tocca anche litigare con il proprio datore di lavoro che protesta per l'assenza, [redacted]raltro più che giustificata».

E non è che [redacted] delle delusioni che i volontari di Santena hanno dovuto incassare in queste ore difficili, come del resto è accaduto a gran parte dei loro colleghi in altre zone del Piemonte. Dice Cosimo Gallo: «Salvata la pelle, molti nuclei familiari ci vorrebbero [redacted] loro completa disposizione per svuotare la cantina e ripristinare l'alloggio danneggiato. Finché ci sarà gente che [redacted]peggio di loro, non sarà possibile».

Conclude Gian Paolo Rissone: «C'è una scala di priorità, valida per tutti: prima vengono i servizi essenziali, Enel, Italgas, Telecom, Croce rossa, scuola e via dicendo. Poi [redacted] re[redacted]. Se ci mettiamo a risolvere anche i problemi spiccioli, per Santena è la fine. I cittadini devono capirlo: devono essere più uniti, più solidali».

Gianni Armand-Pilon

TASK-FORCE

In 400 [redacted] caccia di chi non paga le tasse

Il Comune [redacted] agli evasori

L'assessore al Bilancio **Giorgio Donna**

Una task force di 400 p[redacted]one [redacted] chi non paga le tasse, soprattutto quelle municipali per la raccolta rifiuti. Da febbraio passerà i torinesi ai raggi x. L'ha annunciato l'assessore al Bilancio Giorgio Donna. Il team anti-evasori sarà formato in gran parte [redacted] vigili urbani, [redacted] anche da dipendenti comunali volontari. Lavorerà (una tantum) per nove mesi in straordinario, ossia dalle 16 alle 20, allo scopo di creare un'anagrafe tributaria, che in autunno dovrebbe funzionare con una équipe di accertatori fiscali. **G. Sangiorgio A PAG. 40**

TRAGEDIA

Una studentessa di Aosta al Mauriziano

Operazione ai [redacted] Va in [redacted] e muore

La studentessa **Viola Campolo** morta al Mauriziano

Voleva togliersi i [redacted] del giudizio: è morta a vent'anni dopo 11 giorni di coma. Viola Campolo, studentessa universitaria di Aosta (nella foto), ha subito un arresto cardiaco poco dopo essere stata sottoposta ad anestesia generale ed [redacted] entrata in coma. [redacted] nulla [redacted] valsi i tentativi di rianimarla: il suo cervello è rimasto «per troppo tempo senza ossigeno», hanno spiegato i medici alla famiglia. L'episodio è accaduto all'ospedale Mauriziano di Torino dove Viola Campolo era stata ricoverata [redacted] ottobre. **[redacted] Mosca A PAG. 40**

POLEMICA

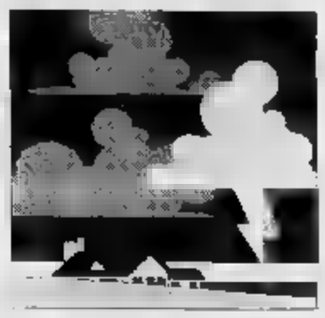
Gipo [redacted] Scaglione: «Show fatti e buttati»

«La Rai è sprecona» E la Lega si denuncia

Il regista e senatore **Massimo Scaglione**

Autodenunciato. Massimo Scaglione, regista [redacted] senatore leghista, ha inserito anche due sue produzioni nella «lista nera» dei programmi Rai realizzati a suon di milioni e mai messi in onda. Protagonista di quei recital l'amico e capo-partito Gipo Farassino. La lista è contenuta [redacted] un'interrogazione al ministro Tatarella sugli sprechi della Rai. «Ma - spiega Scaglione - nel [redacted] caso non si può [redacted] parlare di sprechi, visto che si tratta [redacted] programmi realizzati in Rai [redacted] costi bassissimi». **[redacted] Tropeano A PAG. 40**

BIBA
Boutique Uomo - Donna
CORSO SUSA, 9 - RIVOLI (TO)
Apertura Giovedì
10 Novembre '94
[redacted] 70%
REPORTER - BYBLOS
KRIZIA - MOSCHINO
ALLEGRI
NANI BON - ERRE UNO
BAGUTTA - GRIGIO PERLA
AUTORIZZATA IN DATA 12/10/1994 - ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO - TEL. 011/79.90.38



Ancora allarme rosso al lago Madonna della Spina e scattano le proteste per i ritardi nei soccorsi

Incubo diga sul paese fantasma

Pralormo, 10 famiglie resistono allo sgombero

I soldati passano per evacuare le case e la gente vi si barrica a luce spenta: «Se ce andiamo arrivano gli zingari a rubare»

Il lago della Spina minaccia ancora Pralormo. «Almeno altre ventiquattr'ore - sostiene l'ingegner Giovanni Ciccarelli dei vigili del fuoco - fino a quando le idrovore avranno chiato altro metro e d'acqua e la pressione contro la diga sarà diminuita». Per la terza giornata consecutiva decine di volontari - prima ancora dei soccorsi ufficiali - hanno lavorato ininterrottamente a turno per «bypassare» coi tubi l'acqua del lago lo sbarramento a rischio: tre centimetri all'ora, metro di profondità in meno in un giorno. Una quantità enorme, considerando l'ampiezza del bacino: due milioni di metri cubi d'acqua, pari a superficie di circa sei campi di calcio. L'allarme rosso non è ancora rientrato: «Anzi, occorre accelerare i tempi - premono i tecnici del Comune - l'acqua dirottata ai lati del lago ha inzuppato il terreno rischio di altri smottamenti». Alle 13 di ieri, oltre alla diga della Spina, era a rischio anche parcheggio del ristorante vicino: per far defluire più in fretta l'acqua risucchiata dalle idrovore le ruspe hanno abbattuto l'argine di un campo a valle, lungo la statale per Alba.

Non basta: all'allarme-diga si è aggiunto l'altra notte l'allarme-zingari, conoscono le zone evacuate e minacciano case e cascine in Torino, via Veneto, regione Cavallo e strada Carmagnola, fatte sgombrare dal sindaco Gianfranco Peracchi.

Pralormo: 1700 persone infuriate per il ritardo dei soccorsi e circondate dall'esercito che la popolazione osteggia. I soldati passano per evacuare le piedi della diga e la gente si barrica dentro con le luci spente e i sacchi sabbia alle porte. Una dozzina famiglie «ribelli». «Andarmene? Così gli zingari devastano tutto» dice Caterina Casetta, vedova di 75 anni. «La vita non ha prezzo» ragiona Lucia Novo, 40 anni, rifugiata in parrocchia costretta abbandonare vitelli nella sua cascina in Carmagnola. Marito e figli sono casa di amici nella città alta.

Pralormo bistrattata presa giro. Ieri pomeriggio era atteso un elicottero per portare dalla statale alla diga tubi della Snam larghi 40 centimetri per accelerare il deflusso dell'acqua: non è arrivato. Per farlo atterrare l'Enel aveva tranciato i fili della luce lasciando senza energia una cinquantina di persone per circa due ore. Alle 14, nel ristorante Lago Spina scoppiata una lite coi vigili del fuoco: «L'altra mattina hanno ordinato venti pranzi da 30 mila lire facendoli in conto al Comune» racconta titolare Maria Lanza Cavallo. Un ufficiale dei pompieri ieri ha detto che i pranzi essere pagati, perché rimborsati dal ministero. E sale tensione.

Matteo Zappino, anni, Pralormo, trasporta da tre giorni tubi sulla diga: «Altro che soccorsi, ci ostacolati - sbotta - domenica gli aiuti non arrivavano, ci siamo arrangiati rendendo sei idrovore dai contadini, ma siamo stati fermati per quattro ore in mezzo alla strada: "Aspettate i pompieri". Ci hanno lasciati passare quando hanno capito che ad aspettare rischiava il crollo della diga». «Lunedì dovevano portarci due mega-idrovore in grado di risucchiare 120 metri cubi al secondo - aggiunge Aldo Bandino, 29 ni - sono arrivate due pompe da cantina che non servivano».

Se l'acqua del lago scende, crescono però le polemiche. E non solo sui soccorsi. Perché la diga ha ceduto dopo aver resistito due secoli alle intemperie? Pralormo accusa il proprietario del bacino, Giorgio Barbero, impreimprenditore vinicolo che ha trasformato un lago per l'irrigazione dei campi in riserva di pesca: «Vicalla diga c'è una valvola di sfogo, perché è stata aperta?». E ancora: «Per aumentare l'allevamento dei pesci - riprende lo Zappino - il Barbero ha bucato la diga con un tubo collegato a pozzo per prendere acqua fresca: ha ceduto proprio dove c'è quel tubo».

Giorgio Barbero è in Africa, non sa ancora del pericolo a Pralormo e delle proteste contro di lui. Lo difende la sorella Lucia: «Accuse infondate. Se davvero fosse colpa di quel tubo la diga sarebbe smottata dall'interno. La sono le infiltrazioni di pioggia causate da quest'alluvione».

Marco Accossato

MONTALTO DORA

Cessato il pericolo

Allarme rientrato, a Montalto, dove si era temuta la rottura della diga e la tracimazione del Lago Pistono (che avrebbe riversato sul paese 150 mila metri cubi di acqua). Ieri sono tornate nelle loro case le cento persone evacuate con un'ordinanza sindaco Wilmo Chiarotto; oggi, con la riapertura delle scuole, si torna alla normalità. «Il livello del lago - spiega il sindaco - continua ad abbassarsi è sotto livello di guardia. L'acqua soltanto dagli sfiati laterali dello sbarramento». Il cessato pericolo, però, non fa dimenticare il problema una diga costruita nel secolo scorso, per alimentare il mulino, e priva di adeguati sistemi controllo e monitoraggio. «Ce dovremo occupare al più presto. Esistono problemi anche a valle. Le rogge raccolta delle acque devono esapulite. Noi facciamo la nostra parte, ma quando i canali attraversano territorio di Ivrea sono abbandonati all'incuria».

Il lago di Madonna della Spina com'era della piena a uno smottamento nella barriera teneva col cuore in gola gli abitanti dell'intera zona Sopra, Matteo Zappino e, in , Caterina Casetta

Scoppia la guerra sui fiumi

Gli imprenditori: lasciateci dragare

Tronchi e trasportati dalla piena della Stura

Gli assessori: «Esiste un magistrato del Po che ha competenza sugli alvei tocca a lui decidere»

POLEMICA

NORMATIVE E NORMATIVE

Adesso la parola «dragare». I fiumi, naturalmente, che oggi si decenni di cementificazione e di assenza di controlli sul loro stato, piene che nessuno riesce controllare, a fermare. Piene uccidono.

E mentre si contano i morti e i miliardi di danni, esplode la polemica e parte la caccia al colpevole. Da Roma ministro Previti accusa gli ambientalisti quella legge «che in Piemonte rende praticamente quasi impossibile dragare i fiumi, perché così facendo si violerebbe il loro libero naturale corso».

A Torino scendono in campo gli imprenditori estrattivi aderenti all'Unimin (dell'Unione Industriale), che mette le mani avanti: «Noi non possiamo re chiamati causa: da oltre un decennio estrae la ghiaia dagli alvei. Inoltre da tempo chiediamo che effettuata l'indispensabile regimazione dei fiumi, facendo la pulizia degli alvei. Lasciatecela fare».

Dura la risposta della Regione. L'assessore Mercedes Bresso (pds), che ha la delega alla pianificazione territoriale e parchi, replica Previti: «La dichiarazione del ministro dimostra un'inammissibile ignoranza o malafede delle competenze in materia, della concreta politica svolta dalla Regione Piemonte in questo campo». E l'assessore Massimo Marino (Verde) con delega all'ambiente, cave e torbiere, replica agli imprenditori estrattivi: «Non facciamo confuuna cosa è la manutenzione dei fiumi, un'altra è l'attività estrattiva, più o meno abusiva, controllata, e in qualche caaddirittura pagata».

Ce n'è per tutti. Ma quella della manutenzione è vecchia. «Una vecchissima querelle - dice Marino -. Il problema comunque esiste, eccome. Facciamo un esempio: un anno fa, i fiumi "uscivano" dopo tre giorni di pioggia. Adesso ne basta solo, ed è subito un disastro». Va bene, a chi tocca, la manutenzione? Chi deve dragare? «Esiste un magistrato del Po: tocca a lui dsulla manutenzione, d'intesa con gli Enti, e i soldi che ottiene dallo Stato. Noi i soldi abbiamo chiesti: non mai arrivati».

Mercedes Bresso: «Non esiste nessuna legge piemontese che impedisce di dragare (immagino voglia dire pulire) i letti dei fiumi, poiché questa è competenza e dovere esclusivo dell'Autorità di Bacino del Po (di cui Presidente il Presidente Consiglio Silvio Berlusconi), del braccio destro operativo: il Magistrato del Po. E' quindi con lui che la deve prendere il ministro Previti».

E gli imprenditori? Risponde Dino Colacicco, presidente dell'Unimin: «Siamo stufi di essere considerati i capri espiatori della situazione, ogni volta che succede disastro. Da 10 anni i fiumi vengono ripuliti, le autorizzazioni per le escavazioni in alveo sono sospese, aspettiamo dal 1969 il piano regionale delle cave».

Colacicco punta il dito contro «la piramide di burocrazia con cui ci scontriamo, e contro chi ci di aver rapinato sabbia e ghiaia per strade e autostrade. Qui bisogna liberare letto dei fiumi dalle isole che formano continuamente, ogni anno. A lungo andare, la quantità di materiale che si deposita è tale da provocare l'innalzamento letto, e, in caso di piena, i disastri di questi giorni».

Che fare? Una soluzione l'Unimin ce l'ha pronta: «Nella voglia e qualificarci, da anni chiediamo alle autorità di segnalarci le da ripulire. E' un lavoro che noi, che siamo esperti settore, possiamo svolgere bene. Oltre tutto, questa attività comporterebbe anche un'entrata per le casse dello Stato: parte del materiale va depositato lungo le rive, ma quello in esubero viene commercializzato, a 5/7 mila lire il metro cubo».

Marino però ci sta: «Sono due attività diverse: da una parc'è la manutenzione, competenza dello Stato. Dall'altra sono le attività estrattive, affidate ai privati con un'autorizzazione dei Comuni, e parere favorevole della Regione».

Che succederà? Bresso: «La Regione sta approvando il Progetto Territoriale Operativo del Po, che prevede un controllo rigoroso di tutta fascia territoriale di pertinenza del fiume, in modo da evitare ostruzioni in alveo che, è stato dimostrato questa alluvione, metterebbero a rischio la vita beni delle persone. chi pensa che sia possibile fare dei fiumi dei canali stretti fra alti argini, è solo criminalmente incompetente, e farebbe meglio ad informarsi prima di parlare».

Brunella Giovara

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 9 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso. Dalla serata aumento della nuvolosità con precipitazioni Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli occidentali. Visibilità ridotta dopo il e prime ore del mattino.

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	12,1
MINIMA	10,2
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	2,6 mm
TOTALE DI QUESTO	247,7 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI

MASSIMA	12,8	MINIMA	10,3
PRESSIONE (ore 20)			1015

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	14,9		8,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti, alle ore 17 e 7 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 45 minuti; cala alle ore 23 e 22 minuti

- Luna nuova novembre ore 15
- Primo quarto novembre 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore 8

MERCURIO: si vede proiettato nella parte inferiore della costellazione della Vergine

VENERE: brilla come una luce di una candela vista dalla distanza di 100 metri.

riconoscibile per la colorazione tendente al rosso

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 25 minuti dopo il Sole.

SATURNO: a 1396 milioni di km o 77 minuti luce dalla Terra, distanza in aumento

stanotte alle 22 per il moto combinato con della Terra, appare leggermente tra le stelle.

Specchio dei tempi

«Perché si duplicano sempre le procedure inutili?» - «Le vere, gustose prelibatezze della cucina piemontese» - «Da giugno si aspetta la sentenza del Tar» - «Che belle strisce!» - «Fs, coincidenze difficili»

Un lettore ci scrive:

qualche tempo la di circolazione delle auto, in caso variazione viene ritirata al suo posto viene emesso un tificato provvisorio circolazione validità 90 giorni. Ho fatto installare un gancio trai- il luglio e mi è stato gnato un certificato provvisorio, che ho dovuto far rinnovare all'inizio di ottobre. Mi è stato apposto un timbro per protrarre la validità fino al 31 gennaio 1995! Oltre alla perdita di tempo occorso per tale rinnovo, mi chiedo se era nello spirito di qualche genio della burocrazia la moltiplicazione procedure inutili e oltretutto più dispendiose. Infatti da quando è stato introdotto tale nuovo sistema, il costo per la variazioni è notevolmente . Mi risulta inoltre che altri utenti siano in attesa dell'aggiornamento della carta di circolazione dal mese di ottobre 1993. Prima era sufficiente apporre un timbro aggiornamento tutto era più semplice. Mi è stadetto anche che il lavoro di rifacimento della carta di circolazione sia stato appaltato, immagino a qualche privato, ma evidentemente con scarsi risultati».

Renato Giorda

Il sindaco Torre Pellice ci scrive:

«In merito alla petizione contro gli odori causati da un allevamento di polli ribadisco che 3 luglio 1992, con provvedimento urgente ho revocato il nullaosta per l'installazione dell'impianto. Ma in seguito al ricorso del titolare il Tar Piemonte ha sospeso l'efficacia dell'ordinanza. Il 1° giugno 1994 si è tenuta l'udienza di discussione della causa, ma tutt'oggi non si conosce l'esito del dibattimento in quanto la sentenza ta ancora depositata, malgrado ulteriori solleciti».

Marco Armand Hugon

Un lettore ci scrive:

«Ho notato con estremo piacere che per effettuare le segnaletica orizzontale (cioè le famose strisce per terra) nella prima parte corso Francia dopo la nuova asfaltatura, non è stata semplicemente effettuata una verniciatura sul catrame, è stato deposto uno strato, 4-5 millimetri, di vernice plastica.

«Questa non risulta solo decisamente più visibile è anche avvertibile, essendo in rilievo, quando vi si passa sopra con le ruote. Sarebbe auspicabile che questa tecnica, che ho già visto usata in Germania, Svezia ed in Norvegia, divenisse di uso normale».

Marcello Vespasiano

Il direttore generale delle Fs ci scrive:

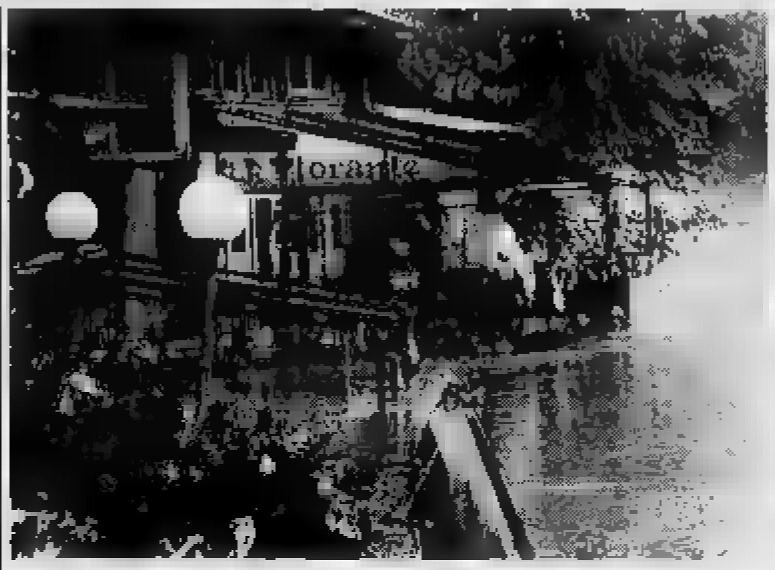
lettore Francesco Grandi ha enumerato una serie di mancate coincidenze fra treni, concludendo che sarebbe facile rimediare. In realtà i mancati collegamenti elencati soddisfarebbero una ridottissima fascia di clientela (esempio: quanti viaggiatori da Aosta a Modane?), mentre le variazioni suggerite penalizzerebbero pesantemente i numerosi clienti abituali. Si prenda in esame il primo caso citato, riguardo al quale lettore riconosce esservi una buona coincidenza a Chiper il percorso Aosta-Asti, tuttavia non comodamente estendibile fino ad Acqui. Ma sarebbero i viaggiatori davvero interessati ad un collegamento ferroviario Aosta-Chivasso-Asti-Acqui? Inoltre, anticipare il servizio da Aosta non è opportuno, trattandosi un diretto per Torino, sarebbe gradito alla clientela ritardare il 4071 per Acqui. Bisogna sempre considerare le esigenze della maggioranza».

Segue la firma

Chiesta al governo l'estensione dei provvedimenti anti-crisi

In pericolo 2500 posti

Danni ad aziende, produzione ferma



L'assessore regionale al Lavoro, **Luciano Marengo**

Sono [redacted] cento le aziende a rischio-maltempo nel Torinese. Numerose le telefonate giunte all'Api, Associazione piccole e medie imprese, da parte [redacted] imprenditori in gravi difficoltà. Aziende allagate, macchinari distrutti, danni per miliardi.

Le zone più colpite [redacted] il Canavese e [redacted] aree di Settimo, Moncalieri, Venaria [redacted] Santena. La produzione è ferma e in numerose imprese la fermata potrebbe durare a lungo, tanto che potrebbero [redacted] presi provvedimenti tali da ricadere sulle spalle dei lavoratori.

Nel Torinese sono oltre 2500 i dipendenti che potrebbero entrare da subito in cassa integrazione [redacted] causa dell'alluvione. Un numero che purtroppo potrebbe ancora crescere, dato che - ad esempio - all'Unione Industriale (l'associazione delle grandi imprese) stanno ancora giungendo segnalazioni di aziende in difficoltà. Un bilancio definitivo dei danni provocati dal maltempo nel [redacted] industriale potrà essere stilato oggi stesso, o al più tardi, domani.

Sono più difficilmente quantificabili i danni alle aziende artigiane. Numerose le imprese gravemente danneggiate dall'alluvione e, al momento, è impossibile stilare un bilancio definitivo dei danni.

Fiat. Anche ieri la direzione Fiat ha messo in libertà un [redacted]gliaio di lavoratori del turno notturno delle linee della Punto [redacted] Mirafiori per mancanza di componenti provenienti da aziende danneggiate. Hanno invece lavorato normalmente gli addetti del primo e del secondo turno. Stamattina l'attività dovrebbe riprendere normalmente.

Unità di crisi. Ieri [redacted] è riunita l'unità di crisi della Regione Piemonte con rappresentanti delle varie categorie (sindacati, imprenditori, artigiani) per una prima sommaria valutazione dei danni che l'alluvione ha causato a industria, agricoltura, artigianato, commercio.

Entro domani sera le [redacted]ciazioni dovranno fornire dati il più possibile esatti sui danni subiti dai loro associati. [redacted] censimento delle situazioni di maggior difficoltà sarà presentato sabato mattina ai parlamentari eletti nei collegi piemontesi che parteciperanno a una riunione indetta in Consiglio regionale.

Durante l'incontro Confartigianato, Cna, Coldiretti, Api, Confcommercio, Confesercenti, Federpiemonte [redacted] sindacati hanno sottolineato due esigenze: ricreare nel più breve tempo possibile le condizioni [redacted] indispensabili per la ripresa dall'attività produttiva [redacted] o permettere alle imprese di accedere a mutui a tassi inferiori di quelli agevolati.

Le banche. Istituto bancario San Paolo, Banca Popolare di Novara, Banca Sella e Cassa di Risparmio [redacted] Torino hanno stanziato 200 miliardi p[redacted] finanziamenti agevolati al tasso del 7% per offrire un contributo al superamento dei gravi problemi provocati dalle calamità naturali al territorio e all'economia delle aree più colpite.

Documento. In serata [redacted] è riunita anche la Commissione regionale per l'impiego presieduta, in via straordinaria, dal sottosegretario al Lavoro Adriano Teso e a cui ha partecipato anche l'assessore regionale al Lavoro Luciano Marengo.

I lavori riprenderanno giovedì, ma già ieri è stato deciso di approvare un documento da inviare al governo. [redacted] chiede che siano estesi ai lavoratori delle aziende colpite dall'alluvione gli ammortizzatori sociali previsti per quelli delle aziende in crisi.

La commissione, il sottosegretario [redacted] l'assessore hanno inoltre deciso di sollecitare il prolungamento della mobilità per i lavoratori che già [redacted] inseriti nelle liste. A queste misure di pronto intervento si aggiungono altre proposte tese [redacted] una ripresa dell'attività produttiva. Si pensa al finanziamento di lavori socialmente utili. Nodale, [redacted] già richiesto da associazioni di [redacted]tegoria, la possibilità [redacted] accedere in tempi brevi, al credito agevolato.

Infine è stato concordato di richiedere un ruolo speciale per la Regione Piemonte che dovrebbe diventare il fulcro coordinatore degli interventi tesi alla rinascita produttiva.

[redacted] **Bacarani**
Marina Cassi

IL CASO
SOLIDARIETA' E PROTESTE

Sindacati: un'ora di lavoro per chi ha perso tutto

Il segretario [redacted] Camera [redacted] Lavoro, **Vincenzo Scudiere**

SARA' una partecipazione ridotta quella dei lavoratori piemontesi alla manifestazione nazionale [redacted] sabato a Roma contro la manovra finan[redacted] del governo. Cgil, Cisl e Uil [redacted] d'accordo: gli eventi che si sono verificati in Piemonte hanno dimensioni eccezionali. L'adesione allo sciopero nazionale ovviamente rimane, ma le organizzazioni dei tre sindacati stanno indirizzando i loro sforzi verso atti [redacted] solidarietà e opere di [redacted] nelle [redacted] più duramente colpite dalla tragedia.

I treni speciali diretti a Roma verranno probabilmente ridotti (da [redacted] a due: uno che partirà da Novara, provincia non particolarmente colpita dall'alluvione [redacted] uno che dovrebbe partire [redacted] Torino [redacted] percorso alternativo [redacted] lunghissimo). I fondi finora raccolti per organizzare la trasferta a Roma verranno in parte devoluti alle popolazioni colpite dall'alluvione. I pull[redacted] saranno più [redacted] ma circa cinquanta. I lavoratori delle province di Asti, Alessandria [redacted] Cuneo saranno rappresentati simbolicamente da alcune delegazioni. Ieri sera nella sede della Uil si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato Tom Dealessandri, segretario torinese della Cisl, Vincenzo Scudiere, segretario della Camera [redacted] lavoro e Amedeo Croce, segretario della Uil.

«Siamo [redacted] fronte a una sciagura di dimensioni enormi - afferma Croce - e quindi non si pone soltanto un problema di organizzazione, ma anche un problema politico. Ci sembra importante in questo momento [redacted] vicini a chi ha perso tut[redacted]. I sindacati proporranno di devolvere la paga di un'ora di lavoro [redacted] tutti i dipendenti del Piemonte a favore delle zone colpite. Una proposta che è ancora in fase di studio, anche perché dovrà essere concordata con le organizzazioni imprenditoriali. La Fiom fa infine [redacted]pere che la partecipazione dei lavoratori piemontesi alla manifestazione nazionale di Roma sarà «ridimensionata, ma [redacted] simbolica».

Scuola. Saranno invece regolarmente aperte le scuole sabato prossimo. Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil [redacted] Snals hanno infatti sospeso lo sciopero [redacted] fissato per il comparto scuola [redacted]. Sip-Filpt e Uil Post Piemonte, le organizzazioni di categoria dei postelegrafonici [redacted] Cgil, Cisl e Uil, hanno reso noto che, aderendo alla decisione delle confederazioni regionali, [redacted] spendono lo sciopero in programma per sabato «dichiarando [redacted] propria disponibilità ad attivarsi concretamente nell'azione [redacted] volontariato per la ricostruzione». [e. bac.]

[redacted]

«Una tragedia annunciata e evitabile»

Fiumi cementificati e [redacted] quasi diritti con l'acqua che [redacted] a velocità pazzesca, disboscamento [redacted]za regole che ha impoverito la montagna e alterato la funzione di drenaggio, alvei scavati «selvaggiamente» per prelevare ghiaia e sabbia particolarmente pregiate in Piemonte, case e stabilimenti costruiti nella zona di alveo. Gli ambientalisti [redacted] poco soddisfatti [redacted] veder confermate le loro più tragiche previsioni. Attilio Tornavacca, segretario regionale delle [redacted] ambientaliste, Gianni Vernetti, assessore a Torino, Walter Giuliano e Pasquale Cavaliere, consiglieri verdi regionale [redacted] provinciale; Flavia Bianchi di Lega Ambiente, Gino Lusso, docente al Politecnico [redacted] verde Renato Bavagnoli hanno spiegato: «Esattamente un anno fa in un convegno a Chivasso abbiamo detto che [redacted] situazione era gravissima. Naturalmente nulla è stato fatto». Accusano il Magistrato del Po «per l'incapacità dimostrata nel gestire il fiume», i Comuni per i piani regolatori che consentono [redacted] costruire vicino [redacted] fiumi e per aver permesso agli scavatori di drenare i [redacted] d'acqua. [redacted] in genere accusano governi e enti locali di aver consentito la cementificazione [redacted] corsi d'acqua. Dicono: «In Francia stanno procedendo a una rinaturalizzazione dei fiumi. Proponiamo di farlo anche [redacted] Italia».

Scioperi sospesi alle poste e nelle scuole

Dalla Regione 23 miliardi

Primo stanziamento per l'emergenza

Il presidente **Spagnuolo**

La Regione [redacted] pronta a stanziare 23 miliardi per i primi interventi di ripristino delle attività danneggiate dall'alluvione. E' quanto ha affermato ieri mattina in Consiglio regionale l'as[redacted] al Bilancio, Paolo Ferraris.

Dieci miliardi riguarderanno il settore sanitario, in particolare gli ospedali danneggiati, altri 13 dovrebbero essere destinati al pronto intervento.

Ieri mattina il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità il riconoscimento di calamità naturale in seguito all'alluvione.

Polemiche. Da Palazzo Lascaris è partita una denuncia: «C'è stata una sottovalutazione dell'intensità degli eventi da parte delle autorità statali - ha detto il vicepresidente della giunta, Luciano Marengo - C'è stata un'evidente difficoltà nelle attività di coordinamento degli interventi che hanno provocato ritardi e anche [redacted] mancanza nei mezzi di intervento in alcu[redacted] situazioni». Anche il presidente del Consiglio, Carla Spagnuolo, ha detto che bisogna riflettere «non solo sulla tragedia di morte che ha colpito il Piemonte, ma anche sui ritardi, i disagi e le lentezze denunciate dalle popolazioni colpite».

In un ordine del giorno, approvato quasi all'unanimità dal Consiglio, vengono chiesti non solo fondi per fronteggiare l'emergenza, ma anche finanziamenti «di lungo periodo per recuperare il pluridecennale aggravamento della situazione idrogeologica del bacino padano» e «sostegni al reddito, sgravi fiscali e agevolazioni crediti[redacted] a favore delle attività produttive danneggiate dall'alluvione».

I consiglieri Chiezzi (Rifondazione comunista), Miglio (Verdi), Adduci (Indipendenti pds) e Pozzo (Verdi-Sole che ride) hanno chiesto alla giunta regionale [redacted] rivedere l'accordo di programma firmato con il governo «attraverso una attenta verifica degli interventi previsti, della loro compatibilità con l'ambiente e della loro utilità sociale».

Fondo di solidarietà. Il presidente [redacted] Consiglio regionale ha annunciato che ogni singolo consigliere ha versato un milione per contribuire al finanziamento degli interventi immediati. Il Teatro Regio verserà sul fondo regionale dieci milioni: lo ha annunciato la sovrintendente Elda Tessore. Il teatro rinuncerà all'addobbo floreale tradizionalmente previsto per la prima rappresentazione della stagione lirica. Il numero di conto corrente postale del Fondo regionale di solidarietà su cui versare offerte è 33175100.

Numeri telefonici. Il servizio [redacted] Protezione civile della Regione mette a disposizio[redacted] dei cittadini per le emergenze i [redacted]guenti numeri attivi 24 ore su [redacted]: 4322733/4323138/4323465. Per l'accertamento dei danni di industria, artigianato, commercio, turismo, energia [redacted] agricoltura il numero telefonico è: 4323359.

Il settore veterinario della Regione sta coordinando gli interventi di raccolta [redacted] smaltimento delle carcasse di animali. I numeri di intervento veterinario sono: 4323465/0336-580085 (dalle 7 alle 16,30).

Questa mattina altra seduta straordinaria [redacted] Consiglio regionale. [e. bac.]

Allevamenti

Sono annegati migliaia di capi

Gravissimi i danni all'agricoltura del Torinese. Il settore veterinario della Regione ha istituito [redacted] apposito centro per coordinare gli interventi. Nel basso Chierese sono stati finora rimossi cinquecento [redacted] e diecimila polli travolti dall'alluvione. Nel Comune [redacted] Settimo è rimasta allagata anche una pulcinaia dove sono annegati 15 mila pulcini. Il settore veterinario regionale afferma che «il quadro della situazione non si può ancora considerare completo a causa delle difficoltà [redacted] comunicazione con zone ancora isolate».

La Coldiretti in un [redacted] chiede che, a questo punto, «vengano riesaminati i progetti relativi all'alta velocità ferroviaria e tutte le opere di rilevante impatto ambientale e che si faccia chiarezza sui ritardi nella predisposizione degli interventi dell'autorità del baci[redacted] per il Po».

Gallerie Principe Eugenio
24 ANTIQUARI IN UN PALAZZO NEL CENTRO DI TORINO

Nuovo orario apertura serale

tutti i Giovedì
15,30 - 23,00

VIA CAVOUR 17/A - 10123 TORINO - TEL. 011/5624209
LUN. VEN. 15,30 - 19,30 SAB. 10,00 - 12,30 15,30 - 19,30

RISTORANTE ALBERONI
[illegible]
BAGNA CAUDA
[illegible]
C.so Moncalieri 288 - TORINO
Tel. 011/661.54.33
Cene per auguri di Natale

SABET
TAPPETI PERSIANI
Tel. 561.78.57

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

[redacted] Intervento edilizio convenzionato mutuo regionale Legge 457/78 appartamenti - Boxes - Ville a schiera - Iva 4% - Consegna gennaio '95.

CHIVASSO Centro, appartamenti: salone, cucina, 2-3 camere - Doppi servizi - Pregiate rifiniture - Termoauto[redacted] - Iva 4% - Consegna [redacted] '94.

PERSONALE SUL POSTO - PER INFORMAZIONI
NASI [redacted] NEGRO SRL - Tel. 0121 75.096 - 323.949

rosalba gabrielli
PROMOZIONI SPECIALI

NOTIZIE dalle AZIENDE

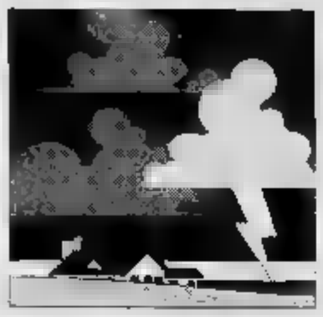
Rank Xerox: verso il 2000

Una [redacted] cultura ed una nuova architettura organizzativa finalizzata alla soddisfazione [redacted] Cliente.

Milano, settembre [redacted]. Rank Xerox, leader nel mercato della gestione globale [redacted] documento, ha deciso, nel febbraio scorso, [redacted] implemen[redacted] un nuovo assetto organizzativo in sintonia [redacted] il più generale progetto strategico Xerox 2000 [redacted] fase di realizzazione [redacted] livello mondiale.
Le caratteristiche fondamentali della [redacted] organizzazione [redacted] prefiggo[redacted] lo scopo [redacted] privilegiare [redacted] più stretto collegamento con il mercato, di consentire crescenti impulsi [redacted] qualità, [redacted] sviluppo e alla responsabilizzazione delle proprie risorse umane per rispondere in modo sempre più competitivo ai rapidi mutamenti di un nuovo contesto industriale.
Contrariamente [redacted] classiche strutture multinazionali, Rank Xerox ha realizzato quindi uno schema organizzativo che supera il concetto di singola [redacted] e propone un'azienda di tipo orizzontale che prevede [redacted] creazione di unità modulari (Customer Business Unit) uguali per dimensioni in tutta Europa. Un modello aziendale quindi, più vicino alle esigenze del Cliente.
La nuova struttura organizzativa [redacted] articolata, per l'intera gamma [redacted] prodotti Xerox, [redacted] competenze geografiche (Nord Ovest, Nord Est [redacted] Centro Sud) con tre Direzioni Generali (Customer Business Unit) affidate rispettivamente [redacted] Antonio Emmanueli, Aldo Iacono e Nabil Hireche, con ruoli operativi comprendenti ognuna tutte [redacted] funzioni decisionali di un'azienda indipendente; queste unità operative riportano direttamente [redacted] l'Headquarter di Londra.
La struttura Rank Xerox [redacted] completa con l'OS (Office Supplies), di [redacted] Direttore Michele Piga, che opera per [redacted] commercializzazione dei materiali di [redacted] e di prodotti [redacted] l'ufficio, e l'XBS (Xerox Business Services), affidata alla direzione di Antonio Salvischiani [redacted] il compito di sviluppare le attività [redacted] Facilities Management e di gestire i Centri Co[redacted] Rank Xerox.
L'organizzazione interagisce con una struttura centrale di coordinamento per quanto attiene la pianificazione finanziaria ed operativa (due Entità di cui [redacted] responsabili Alberto Cesati [redacted] Giovanni Boromei) e [redacted] quattro Business Division Unit caratterizzate per linee di prodotto, con [redacted] ruolo [redacted] indirizzo strategico di marketing: [redacted] Document Products, Office Document Systems, Document Production Systems e Document Printing Systems, affidate rispettivamente a Joel Lacheze, Giovanni Nebiolo, Luigi Luciani e Valentino Lauranzi.
Naturalmente, questa nuova organizzazione non contraddice l'entità giuridica [redacted] Rank Xerox S.p.A., di cui [redacted] Amministratore Delegato Antonio Emmanueli.
La nuova architettura Rank Xerox supera così l'impostazione [redacted] tipo piramidale [redacted] gerarchica, [redacted] esalta nello stesso tempo [redacted] rapporto [redacted] stret[redacted] integrazione e complementarietà tra le diverse strutture nell'obiettivo comune di raggiungere il 100% di Clienti soddisfatti.
Una Rank Xerox nuova ed innovativa, protagonista nel [redacted]ndo ed [redacted] Ita[redacted] di un cambiamento culturale [redacted] le consente di essere a misura [redacted] Cliente..., [redacted] ciascun Cliente.

Nuovi corsi al Centro Teatro Attivo Gaspare e Zuzzurro protagonisti

Il Centro Teatro Attivo che da anni propone [redacted] collaudati di Dizione, Drammatizzazione, Recitazione, Tecniche di Comunicazione, Doppiaggio, Assistenza alla Regia e Laboratorio Attori, promuove a prezzi promozionali 3 CORSI SPECIALI di [redacted] teatrali [redacted] a:
- Studenti
- Terza età
- Educatori
(il corso, rivolto agli educatori, sarà tenuto da Franco Passatore, regista e promotore dell'animazione teatrale nelle scuole).
[redacted]re un NUOVO CORSO di PLAY ENGLISH (imparare l'inglese attraverso il teatro) rivolto a bambini, adolescenti e adulti. Sempre al Centro Teatro Attivo nel mese di [redacted] p.v. si terrà un nuovo corso [redacted] CABARET condotto da GASPARE e ZUZZURRO. Uno STAGE FORMATIVO di 32 ore, articolato in 10 lezioni intitolato «IL MESTIERE DEL COMICO» ovvero l'Artigiano delle Idee, [redacted] propedeutico [redacted] lavoro del comico aperto a tutti.
Per informazioni telefonare a: CENTRO TEATRO ATTIVO - via Savona, 10 - 20144 MILANO - [redacted]. 02/832.38.11 - 02/832.35.86 - fax 02/832.19.69.



Torino sta tornando alla normalità, qualche difficoltà in collina

Passa la piena, resta il fango

E lungo il Po sono tutti al lavoro per sgombrare locali e ristoranti

L'imbarcadero di corso Sicilia lungo il Po sommerso

Quasi tutti i locali in riva al fiume hanno subito danni più o meno rilevanti

«A Torino la situazione si sta normalizzando. Restano problemi su alcune strade collinari». Lo assicuravano ieri mattina dal centralino i vigili urbani di corso XI Febbraio. Qualche problema nella circolazione in collina: la strada del traforo del Pino funziona a senso unico alternato in alcuni punti così come la strada per Pecetto. Nel frattempo la circolazione è già tornata alla normalità sulle strade collinari dove si erano verificate interruzioni e che sono state temporaneamente chiuse per il timore di eventuali smottamenti. Si tratta della strada provinciale del Fornacino, della Pronda, della Provonda.

«In città è quasi tutto a posto, per lo meno le situazioni che hanno provocato l'emergenza ora sono sotto controllo». Lo rimarcavano sempre ieri mattina i vigili del fuoco dall'analogo osservatorio cittadino di corso Regina Margherita. «Più che altro siamo impegnati nel prosciugamento di cantine e nelle verifiche statiche di edifici considerati in un primo tempo pericolanti».

Dunque le situazioni critiche sembrano viverle titolari e gestori di locali, ritrovi e imbarcaderi in riva al Po. Oltre ai danni per centinaia di milioni, ci sono tonnellate di fango da rimuovere. E la storia che segue ogni piena anche stavolta si ripete, puntuale. Il primo a sintetizzarla è Giorgio Gallo, proprietario del ristorante San Giorgio al Borgo Medievale. «Passata la piena e rimasti i segni del passaggio, non possiamo buttare la palata, dico una sola, nel fiume, subito accusati di inquinare. E contati i danni, rilevanti, dobbiamo arrangiarci per ripulire. Ho interpellato anch'io il Municipio e mi han detto che era l'Amiat a dover provvedere. E poi c'erano emergenze maggiori da fronteggiare. Così ora aspetto un privato con una ruspa perché tolga il fango dal parcheggio a fianco. Conto così di poter aprire stasera».

Anche all'imbarco di corso Sicilia 6 si sono rimboccati le maniche e dopo aver ripulito i segni del metro d'acqua si apprestano già stasera ad aprire i battenti. Dicono Aldo e Massimo: «E' andata bene, molto, rispetto a molti altri. Aiuti dal Comune? Scherzate? Non abbiamo solo visto un carabiniere: ha stilato la lista dei danni, chiedendo se eravamo assicurati».

«Pala e badile e avanti a ripulire. Da soli, altro che aiuti». Lo rimarcano Maurizio Pattoglio, 40 anni, e Giovanni Garano di 50, soci del circolo Canoa Club Torino di viale Cagni 23, alle prese con almeno 4 tonnellate di melma. «Puntuali, paghiamo quasi quattro milioni di affitto all'anno al Comune, più altre 600 mila lire per la raccolta rifiuti, ma quando capitano questi disastri non trovi nessuno a cui chiedere soccorso».

Piange anche Graziella, titolare dello storico imbarco Perosino, in viale Virgilio 51, «E' da sabato che telefono a pompieri, protezione civile, azienda rifiuti e segreteria del sindaco. Per ora solo promesse e assicurazioni che interverranno quanto prima. Non so più a chi chiedere».

Nel frattempo Torino riceve decine di offerte di solidarietà. Una è del sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, che ha dichiarato al ministro dell'Interno Roberto Maroni la disponibilità dell'amministrazione palermitana ad inviare nelle zone del Nord del paese colpite dalle gravi calamità naturali degli scorsi giorni uomini e mezzi.

Solidarietà anche dal sindaco di Napoli, Antonio Bassolino che fra l'altro ha espresso al sindaco Castellani la propria disponibilità a inviare subito, se sarà ritenuto utile, giovani volontari da impiegare nelle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite.

«Braccia, pale e badili senza aspettare aiuti»

Fango in Canoa Club. Graziella P...

SOLIDARIETA' E AIUTI

Al lavoro ottomila militari e 8 elicotteri

Oltre 8 mila uomini e un dispiego di mezzi eccezionali, più una centrale operativa d'emergenza che riceve costantemente dati dai comandi provinciali. «In questa grave situazione - ha spiegato il generale Paolo Noia, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta - è risultata determinante l'opera svolta dalla nostra struttura che ha messo a disposizione i propri mezzi soprattutto per i collegamenti». In campo anche otto elicotteri, che hanno soccorso 123 persone in oltre 40 ore di volo.

ESERCITO

15 mila distribuite 15 mila razioni di cibo

Le unità della Regione Militare Nord-Ovest continuano a impegnarsi nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli e Alessandria. L'operazione coinvolge 18 compagnie della Brigata «Cremona», la Brigata alpina «Taurinense» e il terzo Corpo d'Armata, mentre sono in riserva altre 12 compagnie. Ieri gli elicotteri dell'esercito hanno distribuito oltre 15 mila razioni di cibo.

Nel mirino gli sciacalli e gli speculatori

Oltre mille gli uomini della Guardia di Finanza impegnati nelle attività di un centinaio di automezzi e tre elicotteri che hanno già effettuato oltre venti missioni di ricognizione e salvataggio. Intensificato anche il servizio contro episodi di sciacallaggio e rincari abusivi dei generi di prima necessità.

Anche i commercianti raccolgono fondi

L'Ascom di via Massena 20 invita gli associati a offrire generi di prima necessità che distribuirà con la Croce Rossa, mettendo a disposizione anche il conto corrente numero 10/58 intestato alla Associazione Commercianti presso l'Istituto San Paolo, agenzia piazza San Carlo 156. Ha richiesto al Governo lo slittamento delle imposte in scadenza. Anche l'Associazione panificatori ha indetto una sottoscrizione. Offerte nella sede di via Maria Vittoria 27.

CLUB FORZA ITALIA

«Un aiuto a chi ha perso tutto»

«Un aiuto per chi ha perso tutto». Il club «Forza Italia-Nadir» invita a partecipare alla raccolta di aiuti per la famiglie colpite dall'alluvione. Gli aiuti dovranno pervenire alla sede di Forza Italia, in strada Mongreno 71 (tel. 011/89.89.393).

REGIONE

I consiglieri offrono milioni

Al Consiglio Regionale stanno pervenendo proposte di collaborazione. Tra le prime sottoscrizioni, dopo quella di 60 milioni dai consiglieri regionali a titolo individuale, 10 milioni offerti dal teatro Regio. Contributi sul conto corrente postale n. 331.75.100.

LA STORIA

PALAZZO E FIUME

Casa ko per la marca da bollo

Venaria, burocrate ha bloccato i rinforzi

TUTTO per una marca da bollo da 16 mila lire. Il Magistrato del Po ha autorizzato i rinforzi delle fondamenta della casa crollata a Venaria perché sul modulo della richiesta degli inquilini mancava la marca da bollo. «Se avessi concesso il nullaosta sarei stato punibile per frode allo Stato» si giustifica il geometra Mauro Tupputi, referente del magistrato di Alessandria.

Ma ora 16 famiglie sono rimaste senza una casa, altre 40 non possono più occuparla e i 6 negozi sotto i portici del palazzo hanno dovuto chiudere i battenti: l'intero condominio di via Cavallo è stato infatti evacuato perché pericoloso. I lavori alle fondamenta fossero stati eseguiti in tempo forse ci ritroveremmo in ad una strada» esplode Graziano Trevisan, anni, pensionato.

Lino sindaco di Venaria La licenza fu concessa nel '58 da una giunta di sinistra

Lo stabile risale al 1982, la licenza edilizia venne rilasciata nel '58 da una giunta di sinistra, ma sia il sindaco che l'assessore all'urbanistica allora non sono più vivi e non c'è nessuno che possa rispondere al perché di una costruzione a meno di dieci metri dal fiume. La situazione è precipitata un mese fa: il crollo del cortile del palazzo ha convinto il sindaco Lino Alessi ad autorizzare i lavori anche l'ok del magistrato del Po.

Ma la prima richiesta del sindaco risale a due anni e mezzo fa: a quell'epoca a ritardare l'appalto dei lavori è il disaccordo tra gli inquilini a sostenere le spese. Ma l'arrivo di un nuovo amministratore, l'assemblea cambia idea e il 15 marzo scorso la richiesta corredata da un progetto tecnico, è sul tavolo del geometra Tupputi. Ma senza la marca da bollo. A settembre la decisione del sindaco di procedere ad ogni costo. Partono i lavori per 200 milioni lire, a carico degli inquilini. «E la casa? Chi ce la ripaga? E dove andremo ad abitare?» si interroga Gargano, operaio. «Abbiamo chiesto al prefetto di utilizzare 56 alloggi dei palazzi appena terminati ad Altessano» risponde l'assessore Borgese. In risposta le famiglie sono alloggiate in un albergo e presso un centro di accoglienza. [gr. lon.]

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche il nuovissimo 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. Più sicurezza. Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) in una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata a ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa ..... L. 15.360.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo ..... L. 7.360.000
IN 24 MESI	Importo da rateizzare ..... L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)	Rata mensile x 24 ..... L. 333.300
	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO ED E' VALIDA FINO AL 31/12/1994.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL DI TORINO E PROVINCIA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

Per finanziamento. TAN 0%; TAEG 2,47%

I due studiosi erano ospiti dei MartedìSera

A sinistra **Sergio Romano**, a destra **Sergio** [illegible]. Concordano nel giudicare insufficiente l'azione [illegible] presidente del Consiglio Silvio Berlusconi «indeciso e irresoluto perché si [illegible] consenso». Ma a preoccuparli ancora [illegible] più è l'eterogeneità della coalizione attualmente [illegible] governo

«Va peggio di prima»

Romano, Ricossa e il governo

Sergio Romano e Sergio Ricossa, acuti osservatori della «res» pubblica italica, commentatori con largo seguito delle vicende quotidiane, entrambi accomunati [illegible] un lucido pessimismo. L'uno più sensibile [illegible] sottolineare le smagliature politiche, il secondo ad evidenziare le falle economiche.

Sul [illegible] di Seconda Repubblica» il [illegible] sul quale si sono cimentati ieri, alle serate del Martedì che si tengono all'Unione Industriale. Solito pubblico attento e numeroso, botta e risposta alla fine dell'analisi non certo benevola sul semestre appena trascorso.

L'Italia è meglio governata [illegible] governabile dopo la costituzione del governo Berlusconi? Romano: «La risposta [illegible] [illegible]. Perché l'azione del governo «appare complessivamente più confusa, contraddittoria [illegible] inefficace di quanto fosse in passato». Lo dimostrano la litigiosità degli alleati, la ripetitività di ri[illegible]tipici della Prima Repubblica. Con l'aggiunta di anomalie [illegible] che incrociano antichi [illegible] mai sanati mali. [illegible] può cominciare con il «fattore B» nel quale si coagulano la natura e le idiosincrasie del Presidente del Consiglio. «Berlusconi [illegible] paglia a Clinton e Gorbaciov: è indeciso e irresoluto perché si nutre di consenso, di approvazioni, di grande seguito popolare. Sembra del tutto incapace di avanzare proposte che possano deludere o scontentare [illegible]

«La Seconda Repubblica non è ancora cominciata C'è solo confusione»

parte della pubblica opinione». Una sorta di neo Re-Tentenna. Ma [illegible] aggiungere danno all'incertezza è «la straordinaria eterogeneità della coalizione di governo». Le differenze che ran[illegible] incompatibili i tre alleati? Forza Italia è movimento liberista [illegible] non antistatale; la Lega è movimento populista, regionale [illegible] ostile allo Stato; Alleanza nazionale «crede alla collaborazione delle classi sociali nell'ambito di un'econo[illegible] fortemente segnata dalla presenza dello Stato».

Gli scontri [illegible] inevitabili specialmente quando si cerca [illegible] superare lo «Stato assistenziale» che ha messo radici [illegible] tutta Europa ma che [illegible] dimostrato fallimentare. Alternativa? Scarse o nulle. Su un grande partito come il pds che poteva raccogliere l'eredità [illegible] un socialismo non inquinato «pesano due peccati originali: è stato fino all'altro ieri comunista; ha partecipato anch'esso, sia pure [illegible] seconda fila, alla gestione consociativa della Prima Repubblica». E' poi mancato il principale rimedio: riformare i poteri dello Stato prima di modificare le leggi elettorali per cui abbiamo un Parlamento onnipotente e «l'esecutivo più debole d'Europa» per cui «ogni potere dello Sato sconfina nel potere contiguo e rischia di esserne [illegible]

Quale Seconda Repubblica? si domanda Ricossa: «Questo non è che il proseguimento della precedente a [illegible] si aggiunge nuova confusione e incapacità [illegible] decidere». L'ingovernabilità è assicurata ma può darsi che Berlusconi sia costretto a rimanere dov'è. A [illegible] [illegible] sinistra che [illegible] ha saputo cogliere le giuste occasioni. Spiega Ri[illegible]: «Se è vero che il governo [illegible] preso nella morsa dei ricatti a [illegible]ciare da quello dei sindacati che minacciano conflitti sociali, dolorosi perché sfiduciano l'Italia, prima che si discuta la finanziaria [illegible] Parlamento, prima che [illegible] conoscano le riforme del sistema pensionistico, è altrettanto vero che [illegible] vi sono alternative». La sinistra? «Ha mancato di furbizia strategica: anziché lasciare a Berlusconi [illegible] compito di togliere le castagne impopolari per subentrargli [illegible] cose fatte lo attacca alla vecchia maniera fornendogli un alibi».

Gli alleati? «C'è un Fini animale a sangue freddo ed un Bossi che sta portando la Lega all'autodistruzione». [p. p. b.]

Le truffe duravano da anni, hanno intascato oltre un miliardo

Caccia ai falsi pensionati

E per 13 il pm chiede il processo

Per anni hanno beneficiato di una pensione a cui non avevano [illegible] diritto, provocando [illegible] danno di centinaia di milioni all'Inps. [illegible] 13 i pensionati falsi per i quali il pm Fassio [illegible] chiesto ieri il [illegible] a giudizio per accuse che vanno dalla corruzione al falso, all'abuso, alla truffa.

Grazie alla complicità di qualche impiegato i più furbi riuscivano a far risultare versamenti mai effettuati. Poi la catena di complicità si è rotta ed è venuta alla luce la truffa, l'ennesima di una lunga serie. Ai primi [illegible] maggio alcuni falsi pensionati finirono in galera: Renato Monticone, 56 anni, e Livio Milano, di 65, Bianca Contessa, 56 anni [illegible] Adriana Ferratti, 62 anni.

Era la prima volta che la Procura colpiva [illegible] duramente chi [illegible] truffato l'Inps. Nel 1989 c'era stato un altro [illegible] dalo Inps: oltre 150 le persone coinvolte, [illegible] in carcere erano finiti soltanto [illegible] dipendente Inps e l'impiegata di un patronato Uil. Chi, grazie alla truffa, aveva ottenuto quanto non era in suo diritto, se l'era cavata con un modesto risarcimento, patteggiando pene lievi. In [illegible] ve anni, tra il 1980 e il 1989, erano state percepite pensioni false di anzianità [illegible] vecchiaia, per 7 miliardi e mezzo. L'Inps che aveva fatto partire l'inchiesta con un esposto del direttore Umberto Fumarola, recuperò molto poco.

Dopo quello scandalo le indagini degli ispettori dell'Inps sono continuate, e con il passare del tempo sono stati scoperti altri casi di corruzione: quelli per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio. Non sono emersi però i nomi degli impiegati infedeli, quelli che in cambio [illegible] decine [illegible] milioni, mandavano avanti le pratiche, creando pensioni dal nulla o «migliorando» quelle esistenti. O meglio, è venuto fuori un nome, ma [illegible] tratta di un impiegato [illegible] defunto. L'inchiesta [illegible] è però chiusa: i 13 presunti falsi pensionati [illegible] imputati [illegible] tutti quei reati [illegible] concorso [illegible] pubblici impiegati ancora da identificare. Chi [illegible] gli indagati? «Non si tratta di povera gente - fanno notare all'Inps - e di persone tanto anziane, non redditi non certo da fame». Renato Monticone ha un'officina meccanica in strada del Francese 117/3. Secondo l'accusa avrebbe portato a casa 158 milioni che non gli spett[illegible]. Bianca Contessa, di Cascine Vica, dal luglio 1987 al febbraio 1993 ha beneficiato [illegible] 109 milioni. Adriana Ferratti, di Bergamasco (Alessandria) avrebbe truffato l'Inps di 139 milioni.

CRIMINI D'ASSI

L'assassino è latitante

Un tunisino fu ucciso da un connazionale per un regolamento di conti. Il processo s'è iniziato ieri [illegible] assise. L'imputato Ali Ben Mohsen Gogji, alias Ali Ben Ramzi, 22 anni (difeso d'ufficio dall'avvocato Vecchio) è latitante. Di lui parleranno i pochi i testi citati dal pm Tatangelo per ricostruire la rissa che la [illegible] del 4 febbraio '93 costò la vita a Arfa Makrem, [illegible] 21 anni. La vittima fu aggredita su un [illegible] bast[illegible] fermo de[illegible] [illegible] binari secondari della stazione Lingotto, presso lo scalo smistamento Parigina. Un ferroviere notò due giovani che trasportavano un ferito. Diede l'allarme e il tunisino accoltellato [illegible] accompagnato in fin di vita al Mauriziano. Morì poco dopo. Un connazionale della vittima confidò di aver raccolto le ultime parole di Afra: «E' stato Ali ad accoltellarmi».

Accordo difficile tra direzione e compagnia

Sull'assistenza [illegible] terra vertice Sagat-Alitalia

Sagat e Alitalia [illegible] incontrano domani per definire la spinosa questione del «self handling», cioè dell'assistenza a terra di [illegible] e passeggeri: la compagnia di bandiera ha chiesto [illegible] «sconto» del 30 per cento sulle tariffe della Sagat e minaccia, in caso di rifiuto, di provvedere in proprio al servizio, anche assumendo i 150 lavoratori della società aeroportuale che [illegible] impiegati [illegible] questo settore.

La Sagat teme che questa «rivoluzione» porti [illegible] pesanti ripercussioni sia in termini di posti di lavoro sia in relazione all'operatività dell'aeroporto per [illegible] interferenze tra il traffico Alitalia e quello delle altre compagnie che non possono autoprodursi i servizi.

Ieri le organizzazioni sindacali degli assistenti al volo han[illegible] denunciato che la chiusura notturna dell'aeroporto, decisa dalla loro azienda in risposta alla sentenza del pretore, viola [illegible] contratto [illegible] lavoro.

In servizio durante la notte resta [illegible] soltanto un operatore meteo, senza riscaldamento, totalmente isolato dall'aerostazione e privo di aiuti tecnici in caso di guasto delle apparecchiature.

Appalto contestato: fu vinto con il 55% di ribasso

Il servizio rimozione auto sarà assegnato all'Atm

La Lega Nord chiede la revoca del servizio rimozione auto appaltato ai tempi del commissario Malpica. In un'interpellanza urgente l'on. Mario Borghezio ricorda la presenza [illegible] un esposto alla procura per «aggiudicazione anomala con ri[illegible]bassi del 55 per cento sulle tariffe di base».

Secondo il parlamentare leghista, che è anche consigliere comunale, la scelta compiuta dall'amministrazione civica [illegible] garantisce la qualità del [illegible]izio precedente, ma soprattutto consente disparità di trattamento tra le rimozioni auto compiute per conto del Comune e quelle disposte per ordine delle autorità giudiziarie (il cui costo [illegible] gode del 55 per cento di ribasso) [illegible] casi di sequestro di veicoli per incidenti, furti o per calamità.

«Ci sono stati palesi violazioni sulle tariffe indicate dalla delibera» dice Borghezio.

A Palazzo Civico [illegible] già stati esaminati i motivi della denuncia. Con ogni probabilità, il servizio sarà revocato alle ditte che si [illegible] aggiudicate l'appalto, ma con la spiegazione che sarà l'Atm a occuparsi del servizio.

Bianco (Catania), Castellani e Sansa (Genova) hanno presentato ieri un'alleanza tra più culture

«Senza [illegible] sconfiggeremo il Cavaliere»

I sindaci riuniti sotto la Mole: serve [illegible] uomo esterno ai partiti

Il sindaco di Catania, Enzo Bianco

E ora scendono in campo i sindaci. Proprio come annunciò lui, Silv[illegible] Berlusconi, l'uomo da battere. «Si - spiega Enzo Bianco, primo cittadino di Catania -, noi, eletti direttamente dalla gente, individueremo il leader per battere Sua Emittenza». E, si anticipa, non [illegible] un dirigente di partito. Né D'Alema, né Veltroni, «un uomo senza targa, che faccia presa sull'opinione pubblica».

L'impegno è stato assunto ieri sera, alla Galleria d'arte moderna, [illegible] Bianco con i colleghi di Genova, Adriano Sansa, e di Torino, Valentino Castellani. Hanno aderito altri 8 sindaci eletti nel giugno '93. Fanno il giro d'Italia.

«Non vogliamo fare un partito dei sindaci, ma favorire [illegible] crea[illegible] [illegible] un'ampia area di riferi[illegible] per le culture di sinistra, laico-moderata, cattolico-sociale e ambientalista» ha spiegato Castellani. [illegible] guarda con interesse anche alle esperienze dei sindaci leghisti, Formentini in [illegible]. L'obiettivo [illegible] di formare [illegible] movi[illegible] che superi i confini dei partiti, s[illegible] arenarsi in trattati[illegible] preelettorali. [illegible] c'è anche chi [illegible] sinistra dissente. Angelo Tartaglia (Rete), pur avendo tra i firmatari il sindaco di Palermo, Orlando, critica «il modello Torino», invita a parlare di programmi e a distinguere tra ppi e vecchia dc.

«Eviteremo - hanno detto Bianco, Castellani e Sansa - gli errori dei progressisti: fu [illegible] avvio tra partiti, troppo sbilanciato a sinistra, usando un linguaggio triste, con candidati scelti seguendo vecchi rituali politici».

Prima sarà scritto il programma, poi saranno proposte elezioni primarie per scegliere gli [illegible] ni, oppure la leadership individuerà competenze nella società civile. Organizzata [illegible] macchina, i sindaci la lasceranno a chi [illegible] guiderà al voto regionale «e noi faremo un passo indietro». [l. bor.]

GLI INVITI OMAGGIO SI POSSONO RITIRARE PRESSO 'LA STAMPA' IN VIA ROMA OPPURE PRESSO LA U.I.L.D.M. IN VIA CANOVA, 52

CONSERVATORIO G.VERDI TORINO

Via Mazzini, 11 - 10100 Torino

VENERDI', 11 NOVEMBRE 1994 ore 21.15

ALDO LANDI PRESENTA

I VENTI 20 ANNI

della

JAZZ STUDIO ORCHESTRA

di

Gianni Grossi

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

a tempo

Macellaio torinese

Un prosciutto [illegible] Condannato

Con un prosciutto voleva comprare i poliziotti ma gli è costata una condanna [illegible] undici mesi [illegible] carcere inflitta ieri dalla prima [illegible] del tribunale. Protagonista dell'insolita istigazione alla corruzione un macellaio torinese, Francesco Mastalia, 43 anni. Il 2 ottobre del '93 incappò in un posto di controllo di [illegible] volante della polizia appostata in corso Regina Margherita. Dopo aver controllato i documenti, patente e carta [illegible] circolazione, gli agenti fecero aprire il bagagliaio: dentro c'erano quattro prosciutti ma Mastalia non aveva la bolla di accompagnamento per il trasporto. Stando al rapporto poi finito [illegible] tavolo del magistrato, il macellaio [illegible] avrebbe offerto uno ai poliziotti perché «chiudessero un occhio».

Ordine del giorno

Torino a [illegible] «Dateci i [illegible] per il metrò»

«La realizzazione di una prima linea metropolitana [illegible] per la no[illegible] città un'esigenza primaria e parte [illegible] [illegible] nuovo sistema [illegible] trasporto pubblico avviato [illegible] [illegible] realizzazione del passante ferroviario». Questo uno dei punti centrali dell'ordine del giorno presentato ieri dal presidente Domenico Carpanini e approvato nella seduta del consiglio comunale sui finanziamenti previsti per i sistemi di trasporto locale con i voti favorevoli di pds, alleanza per Torino, verdi, reti [illegible] lega Nord, l'astensione del msi [illegible] di [illegible] consigliere della lega Nord (rifondazione comunista non ha votato). [illegible] documento si chiede [illegible] governo che «l'attribuzione dei fondi per i sistemi di trasporto non avvenga "a pioggia" ma con criteri obiettivi».

Controlli anti-crimine

Il questore ha chiuso due locali

Dopo ripetute segnalazioni arrivate alla polizia, il questore di Torino Carlo Ferrigno [illegible] disposto la chiusura [illegible] due esercizi pubblici. Il provvedimento, [illegible] sposto in applicazione delle norme [illegible] testo unico di pubblica sicurezza, [illegible] stato emesso nei confronti [illegible] Francesco Compierchio, [illegible] anni, di San Giorgio Canavese, titolare di un bar in via Bra, a Torino, [illegible] di Franco Amerio, 52 anni, proprietario delle «Cantine Amerio» [illegible] via Chiesa della Salute 59, sempre a Torino.

I [illegible] [illegible] stati tenuti [illegible] lungo sotto controllo. Stando ai numerosi rapporti inoltrati al questore, sarebbero abitualmente frequentati da pregiudicati. La sospensione [illegible] licenza è [illegible] disposta per quindici giorni.

Le nuove analisi

Vibrione colerico venerdì [illegible] la [illegible]

Arriveranno soltanto venerdì gli esiti delle analisi eseguite dal [illegible] boratorio dell'Usl di Ivrea sul campione di pesce prelevato al supermercato Pam di Rivarolo. «Abbiamo iniziato la coltura - spiega Aurelio Viretto, responsabile del laboratorio eporediese - i tempi per avere dei risultati certi sono di 4-5 giorni».

Stando ai primi accertamenti anche in questo campione [illegible] pe[illegible] sarebbero state trovate tracce del vibrio colera. «E' [illegible] deduzione - spiega Viretto - [illegible] cui siamo giunti osservando ciò che già abbiamo isolato. Il fatto che questa volta vengano [illegible] [illegible] isolati altri vibrioni [illegible] sposta il risultato delle analisi precedenti». Tutti negativi gli esiti degli [illegible] su un'altra trentina di campioni di pesce e verdure prelevati in Canavese.

A Torino per coordinare i soccorsi, incontra la madre della giovane sfregiata

«Dottor Serra, ora abbiamo paura»

Denuncia al vicecapo della polizia

A destra: Maria Grazia
A sinistra: Il vice-capo della polizia Serra

E lo Stato promette una task force di 200 agenti

Accarezza la figlia sedicenne che un maniaco, sera, aggredito: «Voleva violentarla. Un episodio drammatico, che vogliamo dimenticare». Maria Grazia Marchetti incontrerà oggi il sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio e il vicecapo della polizia Achille Serra: «Parlerò a nome di tutte le mamme torinesi. Chiederò il loro impegno per rendere più sicura la nostra città».

Quindici giorni fa aveva trovato il coraggio della denuncia. Ora ammette: «Quando mia figlia ha raccontato di stata aggredita da un marocchino, l'ho abbracciata e ho pianto con lei. Ho capito che dovrà raccontare l'episodio per allontanare la paura che ci scoppiava in . E, assieme, parlarono di quei momenti: «Era giorno, le 17,30. L'aggressione in via Massena. Voleva rapinarla, violentarla. L'ha spinta il muro, le ha messo le mani dappertutto».

Madre e figlia racconteranno le paure di quel giorno al vicecapo della polizia. Achille Serra è arrivato a Torino pomeriggio. Con il questore Ferrigno ha volato in elicottero le alluvionate: l'Astigiano, l'Alessandrino, il Cuneese, campi e pianure devastate. Oggi, in questura, un incontro per studiare strategie nuove contro la microcriminalità. Più mezzi, più uomini. Una task-force: duecento agenti, cento prima Natale, che saranno impiegati sulle strade, in prima linea, scudo alla malavita. Ma anche un maggior coordinamento tra forze dell'ordine. E la figura del poliziotto di quartiere, agenti che diverranno amici dei commercianti, della gente.

Che cosa chiederà Maria Grazia Marchetti al vicecapo della polizia e al sottosegretario alla Giustizia? Sorride: «Parlerò delle mie paure e quelle di tante altre mamme. Ma parlerò anche come insegnante: racconterò confidenze raccolte, in tanti di insegnamento, tra le mie allieve, ragazze di 17-20 anni. Aggressioni e violenze, storie mai denunciate». Dice: «Chi ha tentato di stuprare o ha sfregiato mia figlia era un marocchino. Gli extracomunitari sono ormai problema serio. Li vedi ovunque, in centro e in periferia. Vivono in miseria, spacciano droga. Torino ha conosciuto in questi anni un forte insediamento di marocchini e tunisini. E scoppiate tante tensioni. Adesso ci sono anche le ragazze di colore. Parlerò al sottosegretario e al vicecapo della polizia con franchezza. Spero che mi ascoltino e ci aiutino. Perché debba vivere le nostre paure di quel giorno».

Ezio Mascarino

La Procura apre un'inchiesta

Viola Campolo «Mia figlia era tranquilla» racconta la madre «Poi i medici mi hanno detto che il suo si era fermato»

Va a farsi estrarre i denti ma entra in coma e muore

Ragazza di vent'anni al Mauriziano Il cuore si blocca all'inizio dell'anestesia

Voleva togliersi i denti del giudizio: è morta a vent'anni dopo 11 giorni di coma. Viola Campolo, studentessa universitaria di Aosta, ha subito un arresto cardiaco poco dopo stata sottoposta ad anestesia generale è entrata in coma. A nulla sono serviti i tentativi di rianimarla: il cervello è rimasto «per troppo tempo senza ossigeno», spiegato i medici alla famiglia.

L'episodio è accaduto all'ospedale Mauriziano di Torino dove Viola Campolo era stata ricoverata 23 ottobre per gli preliminari. L'intervento, per il quale la giovane si era prenotata nel luglio, era previsto per le del 26 ottobre.

L'operazione chirurgica non è in realtà cominciata. Al momento dell'inizio dell'anestesia da parte della dottoressa Aldina Mura, il cuore di Viola si è fermato. La ragazza è stata subito trasferita nel reparto di Rianimazione del Mauriziano, ma i danni cerebrali ormai irreversibili.

«Alle 9 circa - racconta la madre Adele - una donna venuta a dirmi che il medico voleva parlarmi. Mi è stato spiegato che erano sorte complicazioni, che c'era stato un arresto cardiaco, che Viola stata troppo tempo senza ossigeno al cervello».

Per dieci giorni la madre e il padre, Francesco, sono stati a Torino aggrappati alla speranza di una notizia rassicurante sulla sorte della loro figlia. «Mio marito - dice ancora Adele Massi - per tre giorni non si dall'ospedale. I medici però fin dall'inizio sapevano che per Viola c'era più nulla da fare».

Sabato i coniugi Campolo hanno chiesto l'autorizzazione al trasferimento Viola all'ospedale di Aosta. Il permesso è stato subito accordato e la giovane è giunta in Valle in ambulanza il giorno stesso. Da allora era ricoverata nel reparto di Rianimazione del capoluogo regionale dove ieri alle 17,30 è deceduta.

Sull'accaduto la procura presso la pretura di Torino, alla quale la direzione sanitaria del Mauriziano aveva provveduto a trasmettere le cartelle cliniche della giovane, ha aperto un'inchiesta. Il reato ipotizzato è omicidio colposo.

Per i medici quanto accaduto è «inspiegabile» considerato il fatto che tutti gli esami precedenti l'operazione erano risultati normali. Viola Campolo non soffriva di allergie. «Da quanto si può desumere dalle cartelle cliniche - dicono alla direzione sanitaria del Mauriziano - si trattava di una ragazza sanissima». Il primario Rianimazione dell'ospedale torinese, Giuseppe Spina, aggiunge: «Non riesco a formi una ragione di quanto successo».

Beatrice Mosca

Il circolo ricreativo chiuso dall'autorità giudiziaria

Il Tribunale della Libertà «Riaprite i locali del Bingo»

Riaprono i locali del circolo ricreativo culturale denominato «Bingo», in via Della Pronda. Il Tribunale della Libertà ha annullato il provvedimento di sequestro disposto dall'autorità giudiziaria, restituendo la disponibilità dei locali ai e al responsabile, Mario Denaro. Gli Commo- e Trevisson precisano: «Il Circolo Bingo è un'associazione ricreativa e culturale che prevede, tra le numerose iniziative, anche l'organizzazione del gioco della tombola. Tutte le attività si svolgono nel rispetto delle norme vigenti: l'associazione ha ottenuto una regolare autorizzazione del sindaco di Torino per l'esercizio tombola, scadente il 30/9/94. Il Circolo non può essere assimilato ad bisca e tantomeno considerato clandestino: lo confermano l'autorizzazione della pubblica sicurezza, l'esiguità dei montepremi (che hanno raggiunto un tetto massimo di lire 300.000). Il costo sopportato per l'arredamento e l'allestimento della struttura è inferiore ai 100 milioni. L'esercizio, in attesa del certificato prevenzione incendi, richiesto da me, ha limitato l'ingresso a non oltre 100 persone. E' possibile partecipare alla tombola acquistando una cartella dal costo di lire . Il signor Denaro è un imprenditore, incensurato, e non è mai stato sospettato, in alcuna occasione, di riciclaggio di denaro sporco».

Deluse le parti lese (e non risarcite) che ieri si sono presentate in aula

Prometteva case: 200 i truffati

Intasca 70 milioni, ma patteggia: 1 anno e 3 mesi

«I testimoni possono non presentarsi perché il processo a carico di Filippi Massimo si conclude con un patteggiamento»; questo il cartello appeso ieri mattina sopra la porta dell'aula H dove teneva udienza il pretore Irene Strata.

Un gruppo di dieci truffati (erano duecento, di cui 150 parti lese) voleva assistere all'ultimo capitolo della loro disavventura. Erano stati avvisati che l'imputato avrebbe patteggiato: in questo caso le parti lese e i testimoni non vengono sentiti e il processo si svolge in camera di consiglio. Probabilmente volevano vedere in faccia l'uomo che li ha presi in giro, Massimo Filippi, capitano dell'esercito in congedo, 41 anni, processato per truffa aggravata, ma hanno avuto nemmeno questa soddisfazione perché l'imputato era contumace.

Incaricato dall'amministrazione militare di promuovere l'informazione sulle agevolazioni previste per le cooperative edilizie, Filippi, che era responsabile del Sioc (Sezione Informazione e Organizzazione Cooperative), contattato centinaia di persone, militari e civili dipendenti del ministero della Difesa, promettendo loro una casa.

Per iscriversi alla cooperativa bastava versare un piccolo anticipo, 350 mila lire. Secondo l'amministrazione militare, che ha aperto l'inchiesta tendo poi il procedimento alla magistratura ordinaria, Filippi avrebbe truffato 200 persone, intascando i settanta milioni che avrebbe dovuto versare nelle casse sociali delle cooperative. Più 150 lo hanno denunciato ieri, il processo, sono rimasti a bocca asciutta. Grazie alla scappatoia offerta dal nuovo codice a chi patteggia, Filippi (difeso dall'avvocato Servetto) l'è cavata una pena modesta: anno e tre mesi di carcere con il beneficio della condizionale. [u. cer.]

il nuovo vagnino parte da qui

Qualcosa di nuovo parte da Corso Vittorio. È Vagnino. Diverso, ma con la filosofia di sempre: essere all'avanguardia, essere un punto di riferimento costante per un pubblico aggiornato. Ecco perché c'è più di un motivo per visitare i locali ristrutturati. C'è il Nuovo Vagnino.

Una gamma di prodotti unica per varietà e assortimento, la cortesia e la competenza del personale per acquisti guidati e sicuri. Un grande impegno: essere efficienti e competitivi. Il Nuovo Vagnino è un mondo tutto da scoprire.

E in più c'è il catalogo "In Ufficio" per ordinare direttamente sul luogo di lavoro. Ora più che mai, il Nuovo Vagnino è vicino a chi lavora.

RICHIEDI IL CATALOGO!
consegna del materiale in 48 ore

da vagnino c'è

Vittorio Emanuele, 212/8 - Torino
MIRAFIORI: Via Buole, 170/1C - Torino
Commerciale S. Christophe, SS 26
Via Corte d'Assise, 8

Roma Francia

Al lavoro gli 007 del fisco per creare l'anagrafe tributaria

In 400 contro gli evasori

Sono vigili urbani e volontari

Una task force di 400 persone contro chi non paga le tasse, soprattutto quelle municipali per la raccolta rifiuti. Da febbraio passerà i raggi x, grazie ad una delibera che a giorni avrà semaforo verde giunta. L'ha annunciato ieri l'assessore alle Finanze, Giorgio Donna alla commissione Bilancio presieduta da Elsa Fornero, durante la discussione del preventivo dell'Amiat.

Il team anti-evasori sarà formato in gran parte da vigili urbani, anche dipendenti comunali volontari. Lavorerà (una tantum) per mesi in straordinario, ossia dalle 16 alle 20, allo scopo di un'anagrafe tributaria permanente, che entro l'autunno dovrebbe funzionare con una équipe accertatori fiscali, formata che da una parte degli attuali, e da staff che, nel frattempo, sarà «riconvertito», un aggiornamento professionale, alle nuove mansioni.

Il dell'operazione è stato valutato in 2,9 miliardi: una spesa che già nel primo anno di attività darà gettito di 6 miliardi per municipali. «L'anagrafe tributaria? Vedrete sarà gran cosa», si limita a dire l'assessore uscendo dalla commissione, durante la quale la Lega ha contestato l'aumento del 15 per cento delle tasse raccolta rifiuti, definendolo illegittimo.

Come funzionerà quest'anagrafe tributaria? Secondo Giuseppe Suitta, capo della ripartizione imposte e tributi di Vittorio Emanuele 8, la città sarà passata al setaccio: dovranno venir fuori i box, i rispettivi proprietari, gli uffici con le persone fisiche che li utilizzano, i titolari di bar insegne che per anni hanno creduto fare i furbi e che finora in molti casi sono riusciti a farla franca. Ma da febbraio in poi...

Sarà un'enorme banca dati, capace di scoprire in pochi secondi i «portoghesi delle tasse». Un computer con tante memorie, una per contribuente. E, ovviamente, non si limiterà ad immagazzinare i dati dei fuori legge rispetto all'Amiat, ma servirà per tenere i conti dell'Icisp, di chi occupa il suolo pubblico nei mercati, con chioschi, per manifestazioni ed iniziative permanenti, degli espositori di insegne su bar, e ritrovi.

Quattrocento, tra vigili e volontari, dunque. Che da febbraio a novembre del '95, potrebbero piombare all'improvviso in casa o in ufficio di chiunque, chiedere conto del garage appena costruito, dell'estensione di locale che al Comune non risulta.

Lavoro straordinario, si è detto, che, comunque, peserà chi, si presume, abbia già lavorato sette ore in altri settori. Il problema si porrà in particolare per i vigili urbani che da sempre lamentano di essere pochi e utilizzati in compiti che dovrebbero spettare ad altri comparti del Municipio. Non sarebbe stato più semplice appaltare nuovo a o cooperative private?

«Ci abbiamo pensato», dice Suitta. Ma aggiunge: «Sarebbe complicato utilizzarle». Perché, nella prima fase, quella della caccia all'evasore, gli operatori dovranno fare riferimento costante all'anagrafe «normale», quella con sede in via Giulio: per gli indirizzi, lo e potenziali contribuenti. «L'accesso per loro diverrebbe problema. Il privato non può e deve invadere la privacy altrui, di enti, commercianti, società industriali e di semplici cittadini. Per prendere visione degli elenchi ha necessità troppi nullaosta. Il che farebbe perdere tempo e risorse».

Il tempo, invece, stringe. Le casse municipali hanno bisogno di denaro. C'è un principio da difendere: far pagare tutti, in modo che tutti, al limite, paghino

Lo prescrive la legge e lo rivendica Lega Nord che, ieri, durante la commissione, ha protestato. Spiega Marco Scianca, l'esperto del Carroccio: «Il gettito complessivo della tassa raccolta rifiuti - stando alla legge e al regolamento del Comune approvato recentemente - non può superare il annuale dell'esercizio al netto del costo imputabile allo spazzamento. A conti fatti dovrebbe sui 100 miliardi. Invece, l'incremento di imposta del 15 per cento, già adesso a 120 (superando il tetto di miliardi) e nel '95, se anti-evasori renderà davvero, sforerà altri 5-6 miliardi. opporremo ricorrendo Coreco e, necessario, al ministero delle Finanze, che ha funzione di supervisore su questi problemi».

Giuseppe Sangiorgio

INDAGINE

Agroalimentare ai raggi X

Tre commissioni comunali hanno svolto un'indagine conoscitiva sul mercato agroalimentare. L'esigenza era stata espressa da numerosi consiglieri in seguito a notevoli disfunzioni verificatesi nell'area di via Giordano Bruno. I presidenti Gallicchio, Nigra e Vinciguerra hanno scritto relazione finale cui si indicano i lavori di manutenzione e si prospettano soluzioni per migliorare orari e zone d'apertura, per evitare l'abusivismo del facchinaggio («Ha raggiunto livelli drammatici, circa il 60%»). Per il futuro impegna il consiglio comunale verificare l'ipotesi trasferire la gestione del mercato ortofrutticolo al Centro agroalimentare (Cnal), cui - su richiesta del vicepresidente del consiglio Chiavarino (ppi) - è stata aggiunta anche quella di trasferimento ad altro soggetto giuridico la presenza di operatori commerciali. Sempre in con il Comune.

Il comandante Manna

«Programmi costati milioni e mai trasmessi»

Regista e cantautore del Carroccio si autodenunciano «Anche nostri show nella lista nera»

Da sin., il regista **Scaglione** e il **Gipo Farassino** Il primo senatore della Lega Il secondo segretario nazionale

«Vittime degli spreconi»

Gipo e Scaglione contro la Rai

Autodenunciato. Massimo Scaglione, regista e senatore leghista, ha inserito anche due sue produzioni nella «lista del programmi della Rai realizzati a suon di milioni mai messi in onda. Protagonista quei recital trasmessi il suo amico e capo-partito, Gipo Farassino: «Imbarazzato? No, andato a colpo sicuro - spiega Scaglione -, sapevo benissimo che nell'elenco delle trasmissioni "costinate" c'erano anche regie e che Gipo protagonista. In quegli anni di Torino aveva una sua autonomia e produceva molto. Ma in questi due casi non si può certo parlare di sprechi che non si tratta di programmi appaltati all'esterno ma prodotti dall'azienda nell'Auditorium Rai con costi bassissimi».

Già, Scaglione mette le mani Depositata al Senato della Repubblica c'è infatti una interrogazione al ministro delle Poste Giuseppe Tatarella per conoscere come «in un'azienda denominata Rai-Tv da anni si assiste ad ogni tipo di sprechi, soprattutto per quanto concerne la realizzazione affidata a società esterne di sceneggiati e comunque di programmi che vanno sotto la denominazione di "fiction"». Scaglione ha fatto una vera e propria indagine partendo dagli studi Rai di Torino e così è venuta fuori questa «lista nera». E il senatore chiede al ministro se casi di comprovata disattesa dei requisiti richiesti, da parte dei prodotti commissionati, la Rai non farsi risarcire dai produttori e dai «consulenti esterni».

Tra i programmi dimenticati negli archivi della Rai subalpina ci è appunto «Incontro Gipo Farassino», ospite d'onore Paolo Conte e trasmissione sulle canzoni Angelo Brofferio seguite da Gipo. perché questi due recital furono cestinati, bollati come intrasmettibili? Gipo e Scaglione dovranno risarcire proprio come richiesto da Scaglione. «Un momento - dice il senatore -, quei programmi si potevano benissimo trasmettere, anzi piacevano molto a Rossini e ai suoi collaboratori perché erano una via di mezzo tra fiction e programma culturale». E poi? «Poi sono cambiati i capistruttura, i direttori di rete. E' diminuita l'autonomia di produzione delle sedi regionali. Quei due programmi finiti nei cassetti». E Farassino? «E' una situazione che crea rabbia - spiega - perché sono stati spesi soldi per realizzare programmi che poi sono finiti nel cassetto. Già, bisognerebbe proprio che fosse un tribunale ad indagare su tutti quegli sprechi».

«Ben altri sono gli scandali», dice Scaglione e tira fuori la lista. «C'è un Otello diretto e recitato da Carmelo Bene, costato sicuramente molti milioni, che non è nemmeno stato montato e giace in magazzino». Ci sono puntate. C'è «Cesare e Cleopatra girato Missiroli non Anna Maria Guarnieri che non è mai andato in onda perché la Rai si è dimenticata di chiedere il permesso alla Siae. E si può continuare».

Maurizio Tropeano

Infortunio giudiziario per l'ex difensore della Juve emigrato al Borussia

Pignorato il conto di Julio Cesar

L'accusa: non ha pagato la liquidazione alla colf

Julio Cesar sta ormai da qualche dalle parti Dortmund, in Germania, dove gioca nel Borussia di quella città, prima di lasciare la Juventus a Torino è incappato in un infortunio giudiziario di cui non si era avuta notizia: il pignoramento parte del conto corrente in banca. Non saldato la colf brasiliana che aveva assunto a Torino.

Piccola storia, anche per la somma contesa (6 milioni 300 mila lire), ma un calciatore fa fa notizia anche quando non lavora. Specialmente se deve dei soldi a un suo dipendente e interviene un pretore. La vicenda risale all'anno scorso si è svolta nei primi mesi del 1994, per i ben tempi della giustizia civile.

Il calciatore brasiliano **Julio Cesar** ha lasciato l'Italia per raggiungere la Germania

La signora Benedicta Do Santos Teresa si rivolge all'avvocato Pier Claudio Bey perché il rapporto di lavoro con casa Cesar si era risolto con un credito di 3.703.908 lire, non saldato dal calciatore-datore di lavoro. legale cita Silva Julio Cesar dalla Pretura sentenza esecutiva. Va da sé che abbia presentato la necessaria documentazione per dimostrare i diritti acquisiti dalla cliente e che la magistratura gli abbia dato ragione, rivalutando la somma dovuta alla colf in base agli interessi maturati. Più l'Iva, spese processuali, eccetera.

Prima conseguenza: l'ex libero della Juventus si vede bloccare il conto corrente presso Banco di Sicilia. Anche il rappresentante legale dell'istituto credito viene citato dalla signora «avanti il Pretore di Torino - Ufficio Esecuzione Civile - per l'udienza del maggio scorso». La banca aveva fatto sapere che il conto del suo celebre cliente era «capiente» rispetto alla dovuta alla signora Do Santos. Ultimo atto: il pignoramento.

Julio Cesar si fermato a Torino dal settembre 1990 giugno scorso.

Un sondaggio su 6 mila visitatori: il 24 per cento ha seguito tutte le edizioni

«Parole e musica» al Salone del libro

Una tra le molte novità della prossima stagione

Fonte inesauribile di pubblico e curiosità per lettori, Il Salone Libro. C'è un'affezione tra i visitatori che può garanzia di per molte edizioni. Pensate un po': il 24 per cento dei visitatori ha seguito tutti i saloni.

Altri dati ugualmente interessanti stati presentati ieri all'Unione Industriali da gruppo di lavoro (Club Universitari per il Marketing) diretto da Carlo Lasagni che ha eseguito una ricerca durante settima edizione del Salone (19- maggio scorsi) interrogando circa seimila visitatori.

Nel corso della serata è intervenuto anche il promotore e motore del Salone, Guido Accornero, che anticipato alcune iniziative per la prossima edizione. Confermato l'abbinata con la Lotteria Nazionale miliardaria delle Repubbliche Marinare; il filo conduttore Salone di maggio sarà «Parole e musica» il che significa portare tra il pubblico Battiato, Dalla, Conte, Guccini e quanti altri sanno coniugare con successo note e . Ancora: un più ricco repertorio di iniziative per incentivare i ragazzi alla lettura; la pubblicazione degli atti dei vari convegni. S'inizia i dibattiti della trascorsa edizione all'insegna di «Vero e falso» che saranno presentati quanto prima alla Casa della cultura italiana a New York.

A ha anticipato le iniziative del prossimo Salone

Torniamo ricerca alla quale hanno concorso anche il Club Dirigenti Vendite e Marketing, il nostro giornale, il Lingotto, la Recom Agb di Milano.

Bravi i giovani che hanno elaborato i dati, raccolto le interviste, preparato le osservazioni finali.

Chi va al Salone? Un pubblico abbastanza giovane (al sotto dei 34 anni) in egual misura suddiviso maschi e femmine. Preminente la frequentazione di laureati, diplomati e studenti che dichiarano di leggere una ventine l'anno acquistati quasi interamente nelle librerie.

Attenzione però: si fa strada l'acquisto alle bancarelle (15 per cento) e al supermarket (11 per cento): casalinghe ed operai sono i maggiori fruitori di questi due canali.

La narrativa è al primo posto ma sorprende il gradimento per i libri di poesia, musica, teatro (30 per cento degli acquisti).

[p. p. b.]

Clio BeBop.
Ancora più giovane
a 15.850.000 lire.

- Barre di protezione laterali - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza con pretensionatori - Sistema di interruzione del flusso di carburante - Poggiatesta anteriori pieni regolabili in altezza - Avvisatore sonoro delle luci rimaste accese a motore spento - Predisposizione impianto radio - Volante sportivo imbottito - Retrovisori esterni regolabili dall'interno - Divano posteriore ribaltabile. Clio BeBop 1.2 3p L. 15.850.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. Spese istruttoria L. 250.000. Anticipo L. 5.850.000. Rate mensili L. 416.600. T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,45%. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30 novembre. Prezzi garantiti fino alla consegna.

E' ancora più Clio

Finanziamento di 10 milioni in 24 mesi senza interessi.

Le Concessionarie Renault di Torino e provincia.

Il Going sabato gioca in amichevole col Cus Genova

Il rugby per decollare chiama quattro argentini

C'è grande fermento nel mondo del rugby torinese. Concluso il girone d'andata al 2° posto e ad una sola lunghezza dal Sondrio, i giovani del Going non perdono tempo e, approfittando del turno di riposo di domenica prossima, scendono in campo sabato per una amichevole (ore 11, Motovelodromo) con il Cus Genova.

I quindici genovese, allenato da Marco Bollesan, milita nel girone 2 della A2 ed è un ottimo sparring partner per il Going: oltre ai fratelli Pescetto, schiera Williams, estremo dei Pumas, la mitica formazione argentina. Ma anche in casa Going si parla argentino, grazie alla presenza di ben quattro giocatori sudamericani. Oltre a Carlos Tomalino, ormai punto fermo della linea di attacco, veste la maglia gialloblù per la seconda volta anche il pilone Alejandro Centeno. Proveniente dal Tala, squadra di prima divisione di Cordoba, ha militato in Italia nell'Amatori Catania e nel Cesena. Domenica scorsa ha esordito a Bergamo ed ha dato la carica ai suoi compagni segnando una meta di forza che ha fatto vedere un assaggio delle sue qualità agonistiche. Centeno ha l'esperienza rugbistica giusta e le qualità fisiche (sfiora i 100 chili di peso) per cambiare volto alla prima linea del Going, punto focale della supremazia del gioco della squadra di Franzone.

Ed ecco la novità di giornata: fermi da tre anni, possono però giocare questa amichevole anche i due fratelli Di Chiara, Carlos e Miguel. Sono anch'essi italo-argentini per problemi burocratici il loro regolare tesseramento tra i cadetti non è ancora valido. Un peccato, perché soprattutto Carlos Di Chiara è atleta assai veloce. Non manca, in questo match, un rappresentante della terra d'Albione. Thomas Davis, ventenne terza linea di 1,90, è un classico giocatore britannico che Franzone «tiene al caldo» sperando di poterlo inserire nel prossimo campionato in serie A2, dove è permesso giocare anche agli stranieri.

E visto che si parla di A2, le ambizioni del Going non più che chiare. L'amichevole con il Cus Genova, al vertice del suo girone, è un test importante in prospettiva futura. Sabato quindi sotto la Mole si potrà assistere ad un rugby da intenditori. Ha già confermato la sua presenza Piero Chiambretti, presidente onorario del Going, il quale non vuole far mancare l'appoggio al Going Torino.

Romano Sirotto

Carlos Tomalino, una sicurezza

Leone, un esperto, valuta l'incerto avvio del Lecce Pen

La pallavolo per risalire punta sul derby con Asti

Dopo quattro giornate, e con due soli punti all'attivo, per la matricola Lecce Pen è possibile stilare un primo bilancio di questo breve scorcio di stagione in A2. Non tutto finora è filato come nelle previsioni: la squadra sta lavorando bene in allenamento, ma trova difficoltà nell'amalgamare sei uomini provenienti da formazioni diverse. Inoltre il campionato cadetto si sta rivelando molto equilibrato, e le favorite Macerata e Ferrara che vivono qualche problema.

Dopo l'esordio negativo di Spoleto, in cui un Lecce Pen sottotono è andato ko contro una formazione in grado di raccogliere appena un set nelle tre partite seguenti, gli uomini di Ippolito hanno poi dato incoraggianti segni di miglioramento nelle due gare casalinghe con Ferrara e Vicenza, avversario con il quale sono arrivati i primi punti. Quindi il crollo sul campo di Macerata, dove i torinesi hanno subito una dura lezione (appena 17 i punti all'attivo).

«Finora ci sono mancati i punti di Spoleto - puntualizza Franco Leone, dirigente del club di via Braccini già ai tempi del Cus Torino quattro volte campione d'Italia e prima formazione italiana ad aggiudicarsi la Coppa dei Campioni -. I problemi nascono dalla mancanza di affiatamento e dal fatto che i giocatori del sestetto base hanno esperienza in categorie superiori, ma nelle ultime due annate hanno giocato poco, o in condizioni difficili. Oppure, come Teppa, sono rimasti fermi per un anno. E' chiaro che a questo punto occorre valutare a fondo con l'allenatore anche la qualità degli allenamenti, per vedere se ci sia da apportare delle modifiche. Il tecnico è giovane, sicuramente preparato, ma manca di esperienza. Un problema questo che ci è nuovo visto che vivemmo situazione analoga con un certo Silvano Prandi (l'allenatore dei quattro scudetti, ndr) quando prese in mano per la prima volta il Cus Torino».

«La dirigenza - conclude Leone - ha immutata fiducia sia nel tecnico sia nei giocatori, i quali possono, e devono, esprimere una qualità di gioco migliore. I problemi mi sembrano sotto controllo. Siamo a conoscenza di quali sono i nostri punti deboli e cercheremo di lavorare per migliorare. Capisco che i tifosi, dopo anni di lontananza della serie A, vorrebbero una squadra in grado di battersi sempre al meglio, ma si deve avere pazienza. Vogliamo tornare ai vertici, e arrivarci gradualmente può essere positivo. Occorre costruire dalle fondamenta, con calma. Sono sicuro che presto raccoglieremo i frutti di quanto si sta facendo».

E domenica ospite al Palasport Ruffini ci sarà la Voluntas Asti, per un derby infuocato. L'imperativo per il Lecce Pen è quello di vincere a tutti i costi. «L'anno scorso questa era una sfida per il primato in classifica - racconta ancora Leone - e ora è un match fra due formazioni in difficoltà. Abbiamo rispetto per Asti ma dobbiamo assolutamente fare nostri i due punti, e per ottenere questo dovremo mettere in campo la stessa determinazione e lo stesso cuore visti due settimane fa contro Vicenza».

Paolo Fornaris

L'ALLUVIONE

Nelle serie minori

Calcio e volley i campionati sono sospesi

A causa dell'alluvione, il Comitato regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Federcalcio ha sospeso sino a data da destinarsi i campionato Dilettanti e Giovanili, maschili e femminili.

Analogo provvedimento è stato adottato dalla Federpallavolo che ha deliberato il rinvio a data da destinarsi dell'intera terza giornata dei campionati regionali maschili e femminili di serie C2 e D, in programma sabato e domenica prossimi.

Coppa Italia Primavera. Oggi ritorno degli ottavi: si gioca Inter-Juve (and. 1-0). Piacenza-Toro è rinviata a giovedì 17.

LUTTO

Ex decatleta e poi dirigente, un vero pioniere

L'atletica piange Cassini morto mentre correva

E' morto sulla pista di atletica, che era stata la sua casa, la sua vita. Lunedì il solito allenamento pomeridiano al campo del Cus in via Panetti; non lo vedono tornare, lo trovano a terra. Non c'è più nulla da fare. L'ingegner Mario Cassini avrebbe compiuto 68 anni il prossimo gennaio. Era nato a Torino, poi il trasferimento della famiglia a Pola gli aveva messo nel sangue, in quella terra istriana che aveva dato i natali a tanti campioni, la voglia matta dell'atletica.

A Torino, fin dal ritorno avvenuto per gli studi universitari, era diventato uno dei pionieri di questo sport, nell'immediato dopoguerra. Era stato il primo segretario del Centro Universitario Sportivo, segretario e soprattutto atleta appassionato, che privilegiava il decathlon perché in questa prova complessa meglio poteva misurare le sue capacità. La sua gara preferita era il salto in lungo, dove riuscì a toccare la misura dei 7 metri, allora molto significativa. E sposò una lunghista della Nazionale, Piera Fassio.

In età matura, le gare dei masters lo avevano catturato. Da poco era rientrato dal Giappone, dove ai Mondiali, sempre nel decathlon, si era classificato quinto. Poi l'ultima corsa, lunedì in via Panetti. L'atletica e lo sport torinese perdono con Mario Cassini uno dei più convinti predicatori più convinti.

[g. ro.]

Mario Cassini fu segretario del Cus

BIANCA E VERA

MALTEMPO

Per la Confesercenti 400 negozi distrutti

La Confesercenti stima che nella provincia di Torino siano circa 400 i negozi danneggiati d'alluvione (per 150 miliardi).

Prorogati i termini del collegi universitari

L'Ente Diritto allo Studio ha prorogato di 7 giorni i termini per la presa di possesso delle camere nei collegi universitari per i vincitori del concorso. Per gli studenti delle zone alluvionate la proroga sarà di trenta giorni.

ECONOMIA

Ciclo di lezioni sul valore aziendale

«La gestione del valore aziendale dal conto economico al cash flow» è il tema della prima di un ciclo di lezioni organizzato da Torino Finanza e dalla facoltà di Economia e commercio per gli studenti di Finanza aziendale. La prima lezione è tenuta da Carlo Ampollini dell'Olivetti.

VOLVERA

Deserviente: «Non conosco quei tre»

«Non li ho mai conosciuti, quindi non posso aver fatto i loro nomi». Anteo Fabrizio Deserviente smentisce che Carmelo Schiavoni, Dino Parisi e Nicola Cirianni, di Volvera, siano stati arrestati per spaccio in seguito a sue accuse. «Smentisco - ha detto - di aver mai rilasciato dichiarazioni su di loro».

Federazione italiana di micopatologia

Alle 15, domani, al Centro Incontri della Crt (corso Stati Uniti 23), secondo congresso nazionale della Federazione italiana di micopatologia umana ed animale, presiede il prof. Paolo Gioannini.

Confartigianato

Unione artigiana
DI TORINO E PROVINCIA

Per gli artigiani alluvionati

In relazione agli eventi eccezionali dei giorni scorsi
l'**UNIONE ARTIGIANA - CONFARTIGIANATO**
ha predisposto un apposito servizio per il censimento delle aziende alluvionate
in vista di eventuali interventi da parte degli Enti preposti.
Le imprese interessate possono contattare i seguenti uffici:

Sede: TORINO - Via Cernaia, 20 - Tel. 5613424

Torino - Via Vandalino 82/30 - Tel. 403.48.78
Torino - Via Tempio Pausania 13 - Tel. 30.75.88
Torino - Corso Novara 14 - Tel. 248.98.56
Torino - Corso Lombardia 165 - Tel. 739.23.54
Torino - Via Frassinetto 12 - Tel. 385.23.96
Ivrea - Corso M. d'Azeglio 58 - Tel. 0125/40.388
Chivasso - Via Cosola 34 - Tel. 917.27.10
Moncalieri - Corso Trieste 31/1b - Tel. 640.72.42
Orbassano - Via Torino 3 - Tel. 901.75.78
Pinerolo - Corso Porporato 25 - Tel. 0121/32.25.59
Nichelino - Via San F. d'Assisi 78 - Tel. 627.48.80
Rivarolo - Via Piave 18 - Tel. 0124/29.881
Settimo Torinese - Via Chiomo 25 - Tel. 897.11.32

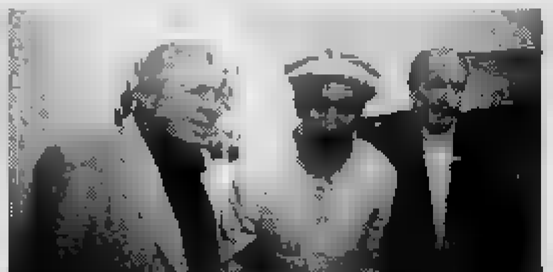
*La **CONFARTIGIANATO PIEMONTE** ha inoltre istituito un proprio ufficio di coordinamento regionale (tel. 011/6693322) al fine di facilitare le azioni volte al ripristino della normalità produttiva. La stessa comunica infine che le aziende artigiane in regola con il versamento all'Ente Bilaterale potranno presentare domanda per l'ottenimento di un contributo a valere sul Fondo di Sostegno al reddito.*

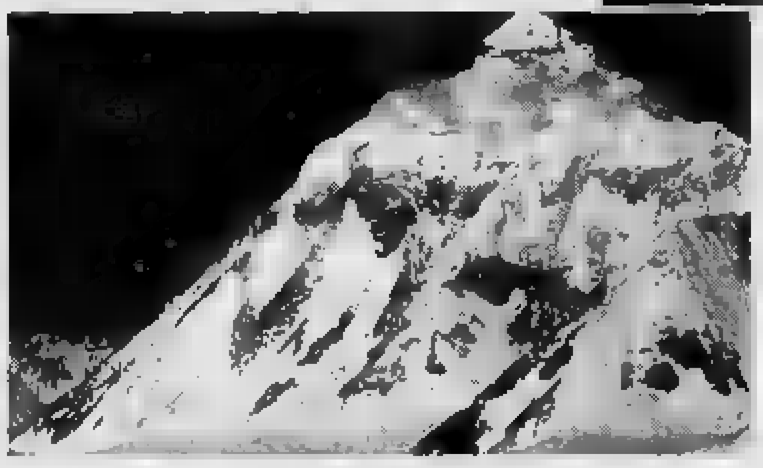
Mostra fotografica del Museo della Montagna inviata in Pakistan

Il K2 da Torino a Islamabad

Come un «gemellaggio»

Immagini della spedizione che conquistò la vetta





In alto a sinistra Compagnoni e Lacedelli (destra) Foto a fianco la Sella dei Venti

Quasi un gemellaggio fra Torino e Islamabad, tra Italia e Pakistan, per i 40 anni della **conquista del K2** (8616 metri, secondo vetta del mondo dopo l'Everest), con la [redacted] di immagini della conquista, allestita dal Museo della Montagna [redacted] Monte dei Cappuccini, trasferita dalle rive del Po a quelle dell'Indo. La mo[redacted] - inaugurata il [redacted] novembre scorso, e che rimarrà poi all'ambasciata d'Italia a Islamabad - è ora nella capitale pakistana, nel[redacted] Lok Virsa Gallery, ed [redacted] stato oggetto di viva curiosità e di [redacted] cospicua affluenza di pubblico. Al party di apertura sono [redacted]nuti buona parte dei diplomatici presenti nella capitale: dagli [redacted]glesi agli americani, dai coreani ai francesi.

All'inaugurazione erano inoltre presenti - oltre all'ambasciatore d'Italia Rinaldi, il direttore del [redacted] torinese [redacted] Audisio e il presidente delle guide del Monte Bianco Ruggero Pellin di Courmayeur - Achille Compagnoni e Lino Lacedelli, tornati in Pakistan per l'occasione. Non solo, ma i due alpinisti ormai anziani (Lacedelli, [redacted] Cortina, [redacted] del '25, Compagnoni, [redacted] Cervinia, del '14), hanno incontrato per [redacted] prima volta dopo quattro decenni l'hunza (portatore d'alta quota), Madhi, che compì insieme a loro l'ascensione e bivaccò con Bonatti sotto la vetta, riportando poi il congelamento delle dita dei piedi; allora un uomo di incredibile [redacted] fisica, sempre pronto a qualunque fatica a azzardo. L'incontro è stato commovente, anche se Madhi [redacted] ormai un vecchio di 86 anni, malfermo sulle gambe, ma che porta con fierezza, sul costume del paese degli Hunza, la medaglia di Cavaliere della Repubblica, concessa a [redacted] tempo dal presidente Einaudi. La mostra degli italiani ha avuto una singolare rilevanza su tutti i quotidiani pakistani. Compagnoni e Lacedelli [redacted] stati intervistati [redacted] tv e radio locali, a hanno firmato centinaia di cartoline, cataloghi (andati a ruba) della mostra, e perfino i pacchetti di sigarette marca «K2», che, messi in vendita nel 1954, sono ancora [redacted] in commercio [redacted] lo stesso [redacted]chio.

Il [redacted] più emozionante è stato però quando gli ospiti, insieme a giornalisti e invitati, hanno sorvolato il Karakorum a bordo di [redacted] Boeing 737, messo a disposizione dalla Pakistan Airlines. Lacedelli e Compagnoni [redacted] stati fatti accomodare in cabina di pilotaggio, fotografati e coccolati, e hanno potuto vede dall'alto, durante due ore di volo complessive, la possente cuspide d[redacted] K2 [redacted] quarant'anni [redacted] impiegarono quattro mesi a conquistare. Cerimonia ufficiale anche a cura dell'Alpine Club of Pakistan, all'Islamabad Club: il presidente del sodalizio, Gulj[redacted] Janjua, ha consegnato i distintivi onorari del club, targhe ricordo, e commemorato la grandissima impresa degli italiani. Da notare che il club ha [redacted] e duemila iscritti.

[redacted] Scagliola

Per Agarttha

Due registe e uno spot tutto golf

Cambiano tema le «Giornate Internazionali» organizzate dall'Associazione Agarttha. Dal cinema al binomio sport e cultura, protagonista dell'edizione 1994 che si svolgerà da oggi all'11 novembre (informazioni allo 0360/202.920).

In programma, la presentazione di uno spot ad alta definizione, ovvero **Surgolfando**, dedi[redacted] al golf e firmato da Flavia Alman e Sabine Reiff e di tre installazioni interattive.

Inaugurazione oggi alle 19 al Circolo della stampa di [redacted] Stati Uniti, [redacted] la proiezione del video centrato sulla «trasformazione del [redacted] golf nel simbolo essenziale [redacted] esso, un'asta che colpisce una sfera», scrive la regista Liliana Cavani nella presentazione.

Domani alle 16 e l'11 alle 11, in aula 38 di Palazzo Nuovo, presentazione di compilation video delle autrici (che saranno presenti in sala) e delle installazioni «Anamorphic generator», «Identimix» e «Telespecchio».

Dalla rappresentazione ideale del gioco [redacted] golf - presentato secondo bizzarra coreografia e senza protagonisti umani - ad installazioni che combinano, nelle intenzioni, «rigore scientifico e illusione percettiva». Si [redacted] da un software che ridisegna le immagini secondo [redacted] leggi della riflessione a una sorta di «tunnel tecnologico» e a «specchi computerizzati». Insomma, come dire [redacted] fantasia a servizio della tecnologia. [s. f.]

Anteprima

E al Lux arrivano «I visitatori»

Il regista Poirè

«La Stampa» in collabora[redacted] con Luigi e Aurelio de Laurentiis organizza domani sera, alle 21, al cinema Lux in Galleria San Federico, l'anteprima [redacted]nale del film «I visitatori» di Jean Marie Poirè. **I biglietti [redacted] invito** si possono ritirare (fino ad esaurimento) oggi al salone La Stampa di via Roma 80 con orario 9/12,30 e 14/18.

Campione d'incasso in Francia e in Spagna «I visitatori» propone un divertente «ritorno al futuro» del guerriero francese Goffredo, che dall'anno [redacted] grazia 1122 si trova catapultato per un sortilegio [redacted] giorni nostri.

Un «visitatore»

L'idea è per certi versi simmetrica a quella che ebbero Roberto Benigni e Massimo Troisi in «Non ci resta che piangere», gli esiti sembrano essere altrettan[redacted] esilaranti.

DOVE *andiamo*

a cura di R. [redacted]

ANTEPRIMA. Questa sera, alle 21,30 [redacted] Cinema Kong [redacted] Santa Teresa 5 è in programma l'anteprima del film «Portami via» del regista torinese Gianluca Tavarelli. Quattro i protagonisti: Stefania Orsola Garello; France Demoulin, Sergio Troiano e Michele Di [redacted]. Organizza la se[redacted] l'Associazione Amici del Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino. Presentato all'ultimo festival [redacted] Venezia, nella sezione Panorama Italiano il film racconta l'amicizia e le peregrinazioni notturne di due giovani torinesi.

[redacted] Luciana Littizzetto, [redacted]barettista torinese famosa per il personaggio di «Sabbri» approda que[redacted], alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour di via Bellflore 24 [redacted] presentare l'«Agenda di [redacted]», edita da Sperling [redacted] Kupfner. A presentarla sarà [redacted] giornalista Silvia Lessona. Sempre questa sera, alle 22, al [redacted] Gharsi per «Ostriche e cabaret» [redacted] di scena [redacted] Billet in «Birus»

UNIONE. All'Auditorium [redacted] il [redacted]tellone dell'Unione Musicale propone questa sera, alle 21, un concerto del duo formato dal violinista Domenico Nordio a dal pianista Filippo Faes. [redacted] programma pagine [redacted] Mozart, Schumann, Britten.

ALFIERI. La stagione pomeridiana del Teatro Alfieri preved oggi pomeriggio, alle 16, un concerto del pianista [redacted] Sandro Leone. [redacted] ascolteranno brani di Beethoven, Chopin e Ravel.

CUORE. La rassegna di film in originale al Cienma Cuore, di via Nizza 56, presenta [redacted] alle 20 a alle 22,30 «Ther god son» (L'innocenza [redacted] diavolo» di Martin Scorsese

Alla Campus si presenta un libro di Revelli

Cavaliere misterioso per intrigare i lettori

Un cavaliere misterioso, che nella primavera [redacted] 1944 usciva a cavallo tutte [redacted] mattine e girava impavido per il Cuneese, è il protagonista dell'ultimo romanzo di Nuto Revelli *Il disperso di Marburg* (Einaudi), presentato questa sera alle 21 alla Campus (in via Urbano Rattazzi 4). Con Revelli saranno presenti Alessandro Galante Garrone e il giornalista [redacted] «La Stampa» Alberto Papuzzi.

Lo scrittore Nuto Revelli

Per l'indimenticabile [redacted] della «Guerra dei poveri» e del «Mondo dei vinti», la ricostruzione della leggenda contadina su di un tedesco «buono» è stata l'occasione di un viaggio in [redacted] stesso, nei ricordi di guerra più brucianti: [redacted] figura del disperso mi era ri[redacted] nel cervello fin dalla Rus[redacted] ha detto.

Revelli ha così iniziato una ri[redacted] «impossibile», scovando documenti e ascoltando [redacted]moni, come quel parroco partigiano [redacted] Borgo [redacted] Dalmazzo, d[redacted] Raimondo Viale, insignito da Israele del titolo [redacted] «Giusto» per i tanti ebrei salvati. Alla fine, la crudele soluzione [redacted] giallo era custodita negli archivi della Wehrmacht e della Croce Rossa. Lasciamo [redacted] lettore il piacere di svelarla: si scoprirà anche, [redacted] Revelli, che anche l'avversario può di[redacted] una persona degna di rispetto: [redacted] tedesco come nemico anonimo l'ho odiato con tutte le forze, ma un personaggio come quello che lentamente [redacted] delinea, a che non era un perfido nazista, benché nemmeno un tedesco buono, [redacted] diventa amico».

Carlo Grande

Federcasalinghe

Si discuterà sul cibo e sull'amore

Ripresa con novità per i programmi della **Federcasalinghe-Donneuropee**. L'associazione, con sede in via Madama Cristina 16 (650.27.83) propone oltre al consueto ciclo dei «Mercoledì donna» - ovvero incontri con personalità ed esperti di [redacted] settori - la nuova [redacted] di appuntamenti «Sabato incontri». «Mancavano nella [redacted]stra programmazione, appuntamenti per la sera del sabato, aperti pure ad amici e familiari: in programma, dunque, [redacted]iative simpatiche, gratificanti, che facciano divertire e, perché [redacted] ballare» spiegano alla Federcasalinghe. Dal 12 novembre, dunque, appuntamenti al Circolo Augusta Taurinorum di via Bogino [redacted] (dalle 21).

I «Mercoledì donna» cominciano, invece, oggi (Centro Con[redacted] Torino Incontra via Co[redacted] 8, [redacted] 15) con «Il cibo e l'amore»: intervengono Willy Pasini, Claudia Ferraresi e Sergio Miravalle. Il mercoledì successivo toccherà a Marta Marzotto, Pia Covre e Igino Terzi [redacted] «Prostituzione, [redacted] chiuse».

Stasera kermesse con le creazioni di cinquanta artigiani

La pelliccia sfila al Lingotto

Capi e accessori firmati «Anni 50»

La pelliccia debutta [redacted] **Lingotto**. Stasera alle 21 - presso il teatro dell'ex stabilimento Fiat - l'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte presen[redacted] una sfilata che raggruppa le creazioni di cinquanta artigiani locali. Alla kermesse, a inviti, parteciperanno più di duemila persone.

Niente passerella per zibellini, visoni e cincillà indossati sul palco [redacted] 16 mannequin. E, al posto del commento, un me[redacted] schermo illustrerà le caratteristiche dei 160 capi. Creazioni ispirate agli Anni Cinquanta in chiave moderna, a cui si accompagnano accessori firmati Borbonese, Sanlorenzo e Margot (per i gioielli). «Questa iniziativa è nata perr rilanciare l'immagine di un settore della moda piemontese che si basa sulla qualità della mano d'opera. Per la prima volta i singoli stilisti hanno rinunciato a esibire le loro griffe in favore di un'affermazione globale», spiega Myriam Paolini Fiorito, [redacted]cepresidente Aip.

Sulle [redacted] compariranno 30 tableaux vivants - ideati dallo Studio [redacted] Fashion [redacted] Torino - suddivisi per caratteristiche. L'evento sarà movimentato dalla partecipazione della star [redacted] blues Karen Jones. An[redacted] una volta moda e show si incontrano seguendo una nuova formula che rifugge dal défilé nudo e crudo. Una delle sostenitrici più convinte di questa prassi è Donna Karan: nei giorni scorsi a New York, ha mandato in pedana la sua collezione Dkny insieme [redacted] gruppo di cantanti di gospel. Mercoledì sera al termine dello spettacolo verrà offerto un brindisi. Alla sfilata doveva partecipare anche la top torinese Carla Bruni, ma una serie [redacted] impegni l'hanno trattenuta all'estero. L'Associazione Italiana Pellicciai rappresenta 75 mila addetti. Secondo le statistiche, [redacted] comparto nel '93 ha registrato un aumento delle vendite del 9% sull'anno precedente. [a. am.]

MUSICA *dove*

a cura di [redacted] FERRARIS

SONICPHONICS. I Sonicphonics, duo inglese di musica industriale e jazz sperimentale in concerto stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22). [redacted] il veterano Geoff Serle affiancare il chitarrista e sassofonista Jon Doble in un progetto che ha già fruttato due album («Dream Photography» e «Neo Kamikaze»). [redacted] vivo, il duo diventa quintetto: stasera presenteranno in anteprima i brani del nuovo disco «Rotator». Tenete presente che - ad onta della etichet[redacted] - la loro musica è tutt'altro che [redacted] fino alla ballabilità.

[redacted] I genovesi New Orleans Stompers [redacted] il clarinettista Gigi Cavicchioli stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [redacted] 22); il quartetto di Erika Sollo all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a, ore 22); al «Motta» (corso Vittorio [redacted], [redacted] 21,30) con il pianista Gianni Micciola. Pianobar con [redacted]carlo-Danieli all'«Augustus» (via Ro[redacted], ore 22).

[redacted] **FOLK.** Al «Mirò» (strada Settimo 154, [redacted] 21,30) suonano le band Visions e Social Buzz. Jam [redacted] stasera al «Jam Session» [redacted] via Catania [redacted] Prosegue il festival «Folkmusicalatina» al 5º Padiglione [redacted] Torino Esposizioni: stasera alle 22 salsa e merengue con i Diapason.

[redacted] chiesa sconsacrata in via Roma 60 a Piossasco stasera alle 21 proiezione del film «Malcolm X», a cura del Kollettivo Spazi

In discoteca: «Disco sport» al «Big» (corso Brescia 28) [redacted] il deejay [redacted] Pieri; «The professionals» all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a); «Cocktails» con [redacted] deejay Ada Mascolo al «San Paolo Colee» (via Spalato 7/b); «Afrodisiak» [redacted] Gianni e Valentino al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346), «Dub Ma Crazy» [redacted] la Vinyl Crew al «Superbike» (via Garizio 24/a); «Club latino» al «Portes» (via Montebello 21); «Jungle» [redacted] «Metrò» (via Gioberti 33); «Multimedial Gay Hall» [redacted] «Charleston» (via Cavalcanti 5); «El Tropical» al «Jonathan» (via Mercanti 19/g). Al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 bis) Davide Leone recita un monologo.

SU[redacted] concerto «Su la te[redacted] In programma il 3 dicembre [redacted] Palastampa parteciperanno, oltre alle più note band e posse della nuova [redacted] italiana, anche Ivan Della Mea, Paolo Pietrangeli e Paolo Ciarchi. Il biglietto costa 15 mila lire, ma i primi 400 [redacted] lo acquisteranno [redacted] Rock & Folk in via Viotti pagheranno soltanto 12 mila lire.

[redacted] i biglietti per il concerto [redacted] Gipsy Kings, il 7 dicembre al Palastampa, costano 32 mila lire più diritti e sono [redacted] vendita [redacted] Maschio, Box Office Ricordi e presso le consuete prevendite Triangle Art.

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco [redacted]
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cassi 768.611 - 752.635
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
[redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[redacted]
[redacted] 54.04.69
Aslr 858.93.31
Al 819.18.20
Aldesero 63.01.56
Aelda 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
[redacted] 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siada 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 [redacted]
p.zza Massaua 1 [redacted]
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
[redacted] 319.52.52
Stranieri Cisca. 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
Barlefanso & C. 53.48.54
Sermig [redacted]
Amnesty Int., 741.27.02
telefonogay [redacted]
[redacted] 814.27.11
Aplca (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 252.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7161
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.). 562.8314
[redacted]
Municipio [redacted]
Certificati e domicilio
prenotazioni 438.01.66
inf. documenti [redacted]
Telefono Viola 438.77.00
[redacted] Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 15; Rivoli 11; Sebastopoli 8; Tochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dorna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.15
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.64
canile 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
[redacted]
Battello sul Po 888.010
Tranvia Superga [redacted]
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
[redacted]
Aglo, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Alessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125, Moncalieri, corso Trieste.
[redacted]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

[redacted]
Oggi, dalle ore [redacted] alle 20, nella Boutique [redacted] in via Roma 330/332, presentazione di «Flora e fauna» con [redacted] creazioni del gioielliere parigino. Esposizione sino al 12. Ingresso a inviti per il vernissage.

[redacted]
Stamane, alle 9, s'inaugura la «Ere geologiche», mostra di fossili. Resterà aperta sino al [redacted] novembre nella sede dei Centri di Attività Sociali Fiat in corso Dante 102. Ingresso libero. Per visite guidate alle scolaresche, telefonare allo 011/6866.206.

[redacted]
Alla Campus di via [redacted] 4, alle [redacted] 18, Oscar Botto e Roberto Salizzoni presentano l'opera di Grazia Marchianò «Sugli orienti del pensiero» (ed. Rubbettino).

[redacted]
«Che cosa fare per ridurre [redacted] timidez[redacted] il [redacted] che comincerà [redacted] Centro di Psicopedagogia, in via [redacted] Como [redacted]7, per adulti a per adolescenti. Per iscrizioni: 011/317.71.00.

[redacted]
Sono aperte le iscrizioni al [redacted] di formazione alla consulenza in psicologia della scrittura e in perizia grafica all'Istituto Superiore di Formazio[redacted] Esperti di Scrittura (via Campana [redacted]. Telefonare allo 011/669.04.20.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Il Centro Jazz, in via Pomba 4, propone corsi [redacted] chitarra blues, con Dario Lombardo, e di armonica diatonica, condotti da Giancarlo Crea. Livelli differenziali con due ore [redacted] zione settimanale in orario pomeridiano, preserale e serale. Telefonare allo 011/88.44.77.

COLLETTIVA
Prosegue sino al 17 novembre nella sede del «Gruppo Torino», in via [redacted]za 23, la collettiva [redacted] pittura dell'associazione [redacted] arte e cultura. E' aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 20, in quelli festivi dalle 10,30 [redacted] 12,30.

[redacted] **MAGICI**
Stasera, ore 21, nella [redacted] di Damanhur, via San Secondo 42, conferenza sul [redacted] «Luoghi magici a linee sincroniche». Ingresso libero, telefono 011/5621.705.

[redacted]
Si apre stasera, alle ore 21 in via Col[redacted] 1 a Rivoli, il locale «Spaghetti e dintorni», a conduzione famigliare a con cucina di sola pasta. Telefonare allo 011/956.69.04.

VIAGGIARE
Alle 18, nella [redacted] del Consiglio di Facoltà del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24, incontro su «vi[redacted] e studiare all'estero». E' organizzato [redacted] Intercultura, [redacted] morale (telefono 011/505.162).

[redacted]
Oggi, dalle 17,30 alle 20,30 all'Unione Industriale in via Fanti 17, dibattito sul tema «Approcci manageriali a confronto: Italia-Israele». Intervengono Manfred Gerstenfeld, Sergio [redacted] Minerbi, Paolo Panzani, Enrico Zaaruolo. Modera Mario Boero. E' nell'ambito della manifestazione «Settimana di Israele».

[redacted]
Comincia domani, alle 20,30, un corso di astrologia tenuto da Patrizia Amerio. Si svolge [redacted] Anemos in corso Rosselli 105/7. Informazioni più dettagliate allo 011/319.42.74.

CON [redacted]
[redacted] 12 a domenica 13, in [redacted] Peschiera 337, seminario su «Curarsi con i fiori». Interviene Elena Cohen, esperta di riflessologia olistica e floriterapia.

VEGETALI
Fabio Garbari, dell'Università [redacted] Pi[redacted], parlerà alle 17,30 [redacted] «Origine, tipologia e significato dell'endemismo vegetale». L'incontro si tiene al centro «Torino Incontra» (Sala Giolitti) in via Nino Costa [redacted]. L'ingresso è libero.

[redacted]
A Chieri, stasera [redacted] 21 nella sede [redacted] in via Angelo Mosso 1a, presentazione del [redacted] per naturalisti [redacted]bacquel. Per ulteriori informazioni [redacted] eventuali iscrizioni, bisogna rivolgersi all[redacted] 011/896.46.85.

GRAFOLOGIA
Sono aperte [redacted] iscrizioni ai corsi di formazione alla consulenza in psicologia della scrittura e in perizia grafica. Informazioni: Istituto Superiore per la Formazione [redacted] Esperti in Scrittura (Isfes), via Campana 9, Torino. Telefono 011/669.04.20.

[redacted]
[redacted] Confesercenti (a causa dei problemi del dopo-alluvione) ha rinviato a data [redacted] destinarsi il convegno sulla programmazione commerciale in Piemonte, previsto per venerdì 11 al[redacted] Camera di Commercio [redacted] Torino.

in tre righe

Il vero amore
è una quiete
accesa.

Ungaretti - Silenzio in Liguria

Il Going sabato gioca in amichevole col Cus Genova

Il rugby per decollare chiama quattro argentini

C'è grande fermento nel mondo del rugby torinese. Concluso il girone d'andata al 2° posto e ad una sola lunghezza dal Sondrio, i giovani del Going hanno perduto tempo e, approfittando del turno di riposo di domenica prossima, scendono in campo sabato per una amichevole (ore 11, Motovelodromo) con il Cus Genova.

Il quindici genovese, allenato da Marco Bollesan, milita nel girone 2 della serie B ed è un ottimo sparring partner per il Going: oltre ai fratelli Pescetto, schiera Williams, estremo dei Pumas, la mitica formazione argentina. E anche in casa Going si parla argentino, grazie alla presenza di ben quattro giocatori sudamericani. Oltre a Carlos Tomalino, ormai punto fermo della linea di attacco, veste la maglia gialloblù per la seconda volta anche il pilone Alejandro Centeno. Proveniente dal Tala, squadra di prima divisione di Cordoba, ha militato in Italia nell'Amatori Catania e nel Cesena. Domenica scorsa ha esordito a Bergamo ed ha dato la carica ai suoi compagni segnando una meta di forza che ha fatto vedere un assaggio delle sue qualità agonistiche. Centeno ha l'esperienza rugbistica giusta e le qualità fisiche (sfiora i 100 chili di peso) per cambiare volto alla prima linea del Going, punto focale della supremazia del gioco della squadra di Franzone.

Ed ecco la novità di giornata: fermi da tre anni, possono però giocare questa amichevole anche i due fratelli Di Chiara, Carlos e Miguel. Sono anch'essi italo-argentini ma per problemi burocratici il loro regolare tesseramento tra i cadetti non è ancora valido. Un peccato, perché soprattutto Carlos Di Chiara è atleta assai veloce. Non manca, in questo match, un rappresentante della terra d'Albione: Thomas Davis, ventenne terza linea di 1,90, è un classico giocatore britannico che Franzone «tiene al caldo» sperando di poterlo avere nel prossimo campionato in serie A2, dove è permesso giocare anche agli stranieri.

E non è che si parla di A2, le ambizioni del Going sono più che chiare. L'amichevole con il Cus Genova, al vertice del suo girone, è un test importante in prospettiva futura. Sabato quindi sotto la Mole si potrà assistere ad un rugby da intenditori. Ha già confermato la sua presenza Piero Chiambretti, presidente onorario del Going, il quale non vuole far mancare l'appoggio al Going Torino.

Romano Sirotto

Carlos Tomalino, una sicurezza

Leone, un esperto, valuta l'incerto avvio del Lecce Pen

La pallavolo per risalire punta sul derby con Asti

Dopo quattro giornate, e con due soli punti all'attivo, per la matricola Lecce Pen è possibile stilare un primo bilancio di questo breve scorcio di stagione in A2. Non finora è filato nelle previsioni: la squadra sta lavorando bene in allenamento, ma trova difficoltà nell'amalgamare sei uomini provenienti da formazioni diverse. Inoltre il campionato cadetto si è rivelando molto equilibrato, le stesse favorite Macerata e Ferrara vivono qualche problema.

Dopo l'esordio negativo di Spoleto, in cui un Lecce Pen sottotono è andato ko contro una formazione in grado di raccogliere appena un set nelle partite seguenti, gli uomini di Ippolito hanno poi dato incoraggianti segni di miglioramento nelle due gare casalinghe con Ferrara e Vicenza, avversario con il quale sono arrivati i primi punti. Quindi il crollo sul campo di Macerata, dove i torinesi hanno subito una dura lezione (appena 17 i punti all'attivo).

«Finora ci sono mancati i punti di Spoleto - puntualizza Franco Leone, dirigente del club di via Braccini già ai tempi del Cus Torino quattro volte campione d'Italia e prima formazione italiana ad aggiudicarsi la Coppa dei Campioni -. I problemi nascono dalla mancanza di affiatamento e dal fatto che i giocatori di base hanno esperienza in categorie superiori, ma nelle ultime due annate hanno giocato poco, o in condizioni difficili. Oppure, come Teppa, sono rimasti fermi per un anno. E' chiaro che a questo punto occorre valutare a fondo l'allenatore anche di qualità degli allenamenti, per vedere se ci sia da apportare delle modifiche. Il tecnico è giovane, sicuramente preparato, ma manca di esperienza. Un problema questo che abbiamo anche noi e che vivemmo situazione analoga con Silvano Prandi (l'allenatore dei quattro scudetti, ndr) quando prese in mano per la prima volta il Cus Torino».

«La dirigenza - conclude Leone - ha immutata fiducia sia nel tecnico sia nei giocatori, i quali possono, e devono, esprimere qualità di gioco migliore. I problemi mi sembrano sotto controllo. Siamo a conoscenza di quali sono i nostri punti deboli e cercheremo di lavorare per migliorare. Capisco che i tifosi, dopo anni di lontananza dalla serie A, vorrebbero una squadra in grado di battersi sempre alla pari, ma si deve avere pazienza. Vogliamo tornare ai vertici, e arrivarci gradualmente può avere positivo. Occorre costruire dalle fondamenta, con cura. Sono sicuro che presto raccoglieremo i frutti di quanto si sta facendo».

E domenica ospite al Palasport Ruffini ci sarà la Voluntas Asti, per un derby infuocato. L'imperativo per il Lecce Pen è quello di vincere a tutti i costi. «L'anno scorso questa era una sfida per il primato in classifica - racconta ancora Leone - e anche è un match fra due formazioni in difficoltà. Abbiamo rispetto per Asti ma dobbiamo assolutamente fare nostri i due punti, e per ottenere questo dovremo mettere in campo la determinazione e lo stesso cuore visti due settimane fa contro Vicenza».

Paolo Fornaris

BIANCA & NERA

MALTEMPO

Per la Confesercenti 400 negozi distrutti

La Confesercenti stima che nella provincia di Torino siano circa 400 i negozi danneggiati d'alluvione (per miliardi).

UNIVERSITA'

Prorogati i termini dei collegi universitari

L'Ente Diritto allo Studio ha prorogato di 7 giorni i termini per la presa di possesso delle camere nei collegi universitari per i vincitori del . Per gli studenti delle alluvionate la proroga sarà di trenta giorni.

ECONOMIA

Ciclo di lezioni sul valore aziendale

«La gestione del valore aziendale: conto economico al cash flow» è il tema della prima di un ciclo di lezioni organizzato da Torino Finanza e dalla facoltà di Economia e commercio per gli studenti di Finanza aziendale. La prima lezione sarà tenuta da Carlo Ampollini dell'Olivetti.

VOLVERA

Fabrizio Deserviente: «quei tre»

«Non li ho mai conosciuti, quindi non posso aver fatto i loro nomi». Anteo Fabrizio Deserviente smentisce che Carmelo Schiavoni, Dino Parisi e Nicola Girlanni, di Volvera, siano stati arrestati per spaccio in seguito a sue accuse. «Smentisco - ha detto - di aver mai rilasciato dichiarazioni su di loro».

Federazione italiana di micopatologia

Alle 15, domani, al Centro Incontri della Cri (corso Stati Uniti 23), secondo congresso nazionale della Federazione italiana di micopatologia umana ed animale, presiede il prof. Paolo Giovannini.

L'ALLUVIONE

Nelle serie minori

Calcio e volley i campionati sono sospesi

A causa dell'alluvione, il Comitato regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Federcalcio ha sospeso sino a data da destinarsi i campionato Dilettanti e Giovanili, maschili e femminili.

Analogo provvedimento è stato adottato dalla Federpallavolo che ha deliberato il rinvio a data da destinarsi dell'intera terza giornata dei campionati regionali maschili e femminili di serie C2 e D, in programma sabato e domenica prossimi.

Coppa Italia Primavera. Oggi ritorno degli ottavi: si gioca Inter-Juve (and. 1-0). Piacenza-Toro è rinviata a giovedì 17.

SPORT IN LUTTO

Ex decatleta e poi dirigente, un vero pioniere

L'atletica piange Cassini morto mentre correva

E' morto sulla pista di atletica, che era stata la sua casa, la sua vita. Lunedì il solito allenamento pomeridiano al campo del Cus in via Panetti; non lo vedono tornare, lo trovano a terra. Non c'è più nulla da fare. L'ingegner Mario Cassini avrebbe compiuto 68 anni il prossimo gennaio. Era nato a Torino, poi il trasferimento della famiglia a Pola gli aveva messo nel sangue, in quella terra istriana che aveva dato la nascita a tanti campioni, la voglia dell'atletica.

A Torino, fin dal ritorno avvenuto per gli studi universitari, era diventato uno dei pionieri di questo sport, nell'immediato dopoguerra. Era stato il primo segretario del Centro Universitario Sportivo, segretario e soprattutto atleta appassionato, che privilegiava il decathlon perché in questa prova complessa meglio poteva misurare le sue capacità. La sua gara preferita il salto in lungo, dove riuscì a toccare la misura dei 7 metri, allora molto significativa. E sposò una lunghista della Nazionale, Piera Fassio.

In età matura, le gare dei masters lo avevano catturato. Da poco era rientrato dal Giappone, dove ai Mondiali, sempre nel decathlon, si era classificato quinto. Poi l'ultima corsa, lunedì in via Panetti. L'atletica e lo sport torinese perdono con Mario Cassini uno dei suoi predicatori più convinti.

[g. ro.]

Mario Cassini fu segretario del Cus

Confartigianato

Unione artigiana
DI TORINO E PROVINCIA

Per gli artigiani alluvionati

In relazione agli eventi eccezionali dei giorni scorsi
l'**UNIONE ARTIGIANA - CONFARTIGIANATO**
ha predisposto un apposito servizio per il censimento delle aziende alluvionate
in vista di eventuali interventi da parte degli Enti preposti.
Le imprese interessate possono contattare i seguenti uffici:

Sede: TORINO - Via Cernaia, 20 - Tel. 5613424

Torino - Via Vandalino 82/30 - Tel. 403.48.78
Torino - Via Tempio Pausania 13 - Tel. 30.75.88
Torino - Corso Novara 14 - Tel. 248.98.56
Torino - Corso Lombardia 165 - Tel. 739.23.54
Torino - Via Frassinetto 12 - Tel. 385.23.96
Ivrea - Corso M. d'Azeglio 58 - Tel. 0125/40.388
Chivasso - Via Cosola 34 - Tel. 917.27.10
Moncalieri - Corso Trieste 31/1b - Tel. 640.72.42
Orbassano - Via Torino 3 - Tel. 901.75.78
Pinerolo - Corso Porporato 25 - Tel. 0121/32.25.59
Nichelino - Via San F. d'Assisi 78 - Tel. 627.48.80
Rivarolo - Via Piave 18 - Tel. 0124/29.881
Settimo Torinese - Via Chiomo 25 - Tel. 897.11.32

*La **CONFARTIGIANATO PIEMONTE** ha inoltre istituito un proprio ufficio di coordinamento regionale (tel. 011/6693322) al fine di facilitare le azioni volte al ripristino della normalità produttiva. La stessa comunica infine che le aziende artigiane in regola con il versamento all'Ente Bilaterale potranno presentare domanda per l'ottenimento di un contributo a valere sul Fondo di Sostegno al reddito.*

Mostra fotografica del Museo della Montagna inviata in Pakistan

Il K2 da Torino a Islamabad

Come un «gemellaggio»

Quasi [redacted] gemellaggio fra Torino [redacted] Islamabad, tra Italia e Pakistan, per i 40 anni della conquista del K2 (8616 metri, secondo vetta del mondo dopo l'Everest), con la [redacted] di immagini della conquista, allestita dal Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini, trasferita dalle rive del Po a quelle dell'Indo. La [redacted] stra - inaugurata il [redacted] novembre scorso, [redacted] che rimarrà poi all'am[redacted] d'Italia [redacted] Islamabad - è ora nella capitale pakistana, nella Lok Virsa Gallery, ed è stata oggetto di viva curiosità [redacted] di una cospicua affluenza di pubblico. Al party di apertura sono convenuti buona parte dei diplomatici presenti nella capitale: dagli inglesi agli americani, dai [redacted] ai francesi.

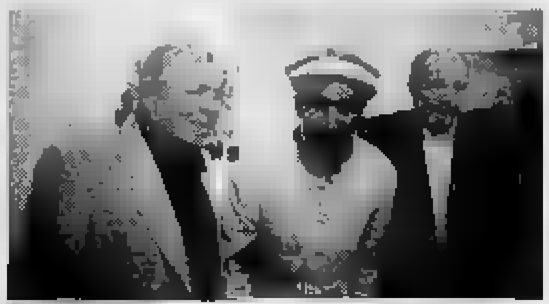
All'inaugurazione erano inoltre presenti - oltre all'ambasciatore d'Italia Rinaldi, il direttore del [redacted] Aldo Audisio e il presidente delle guide del Monte Bianco Ruggero Pellin di Courmayeur - Achille Compagnoni e Lino Lacedelli, tornati in Pakistan per l'occasione. [redacted] solo, ma i due alpinisti ormai [redacted] ziani (Lacedelli, di Cortina, [redacted] del '25, Compagnoni, [redacted] Cervinia, del '14), hanno incontrato per la prima volta dopo quattro decenni l'hunza (portatore d'alta quota). Madhi, che compì insieme a loro l'ascensione [redacted] bivaccò con Bonatti sotto la vetta, riportando poi il congelamento delle dita dei piedi; allora un uomo di incredibile resistenza fisica, sempre pronto a qualunque fatica [redacted] azzardo. L'incontro è stato commovente, anche se Madhi è ormai un vecchio di 86 anni, malfermo sulle gambe, [redacted] che porta con fierezza, sul costume del paese degli Hunza, la medaglia di Cavaliere della Repubblica, concessa [redacted] suo tempo dal presidente Einaudi. La mostra degli italiani ha [redacted] una singolare rilevanza [redacted] tutti i quotidiani pakistani. Compagnoni e Lacedelli sono stati intervistati [redacted] tv e radio locali, [redacted] hanno firmato centinaia [redacted] cartoline, cataloghi (andati a ruba) della mostra, e perfino i pacchetti di sigarette [redacted] «K2», che, messi [redacted] vendita nel 1954, sono ancora oggi in commercio con lo [redacted] marchio.

Il momento più emozionante è stato però quando gli ospiti, insieme a giornalisti e invitati, hanno sorvolato il Karakorum [redacted] bordo di un Boeing 737, messo [redacted] disposizione dalla Pakistan Airlines. Lacedelli [redacted] Compagnoni [redacted] stati fatti accomodare in cabina di pilotaggio, fotografati e coccolati, e hanno potuto vedere dall'alto, durante due ore di volo complessive, la possente cuspide del K2 che quarant'anni fa impiegarono quattro mesi [redacted] conquistare. Cerimonia ufficiale anche a cura dell'Alpine Club of Pakistan, all'Islamabad Club; il presidente del sodalizio, Guli [redacted] Janjua, ha consegnato i distintivi [redacted] del club, targhe ricordo, e commemorato la grandissima impresa degli italiani. [redacted] notare che il club ha appena [redacted] soci [redacted] duemila iscritti.

[redacted] Scagliola

[redacted]

Immagini della spedizione che conquistò la vetta



In [redacted] a sinistra Compagnoni [redacted] Lacedelli (destra) Foto a fianco la Sella dei Venti

Per Agarttha

Due registe e uno spot tutto golf

Cambiano tema le «Giornate Internazionali» organizzate dall'Associazione Agarttha. Dal cinema al binomio sport [redacted] cultura, protagonista dell'edizione 1994 [redacted] svolgerà da oggi all'11 novembre (informazioni allo 0360/202.920).

In programma, la presentazione di uno spot [redacted] alta definizione, ovvero **Surgolfando**, dedicato [redacted] golf e firmato da Flavia Alman e Sabine Reiff e di tre installazioni interattive.

Inaugurazione oggi alle 19 al Circolo della stampa di [redacted] Stati Uniti, con la proiezione del video centrato sulla «trasformazione del gioco del golf nel simbolo essenziale di esso, un'asta che colpisce una sfera», scrive la regista Liliana Cavani nella presentazione.

Domani alle 16 e l'11 alle 11, in aula 38 di Palazzo Nuovo, presentazione [redacted] compilation video delle autrici (che [redacted] presenti in sala) e delle installazioni «Anamorphic generator», «Identimix» e «Telespecchio».

Dalla rappresentazione ideale del gioco del golf - presentato secondo bizzarra coreografia e senza protagonisti umani - ad installazioni che combinano, nelle intenzioni, «rigore scientifico e illusione percettiva». Si va da un software che ridisegna le immagini [redacted] le leggi della riflessione a [redacted] sorta di «tunnel tecnologico» [redacted] «specchi computerizzati». Insomma, come dire la fantasia a servizio della tecnologia. [s. f.]

Anteprima

E al Lux arrivano «I visitatori»

Il regista Poiré

«La Stampa» [redacted] collaborazione con Luigi e Aurelio de Laurentiis organizza domani sera, alle 21, al cinema Lux in Galleria San Federico, l'anteprima nazionale del film «I visitatori» di Jean Marie Poiré. I **biglietti di invito** [redacted] possono ritirare (fino ad esaurimento) oggi al salone La Stampa [redacted] via Roma [redacted] con orario 9/12,30 e 14/18.

Campione d'incasso in Francia [redacted] in Spagna [redacted] visitatori» propone un divertente [redacted] «ritorno al futuro» del guerriero francese Goffredo, che dall'anno [redacted] grazia 1122 si trova catapultato per [redacted] sortilegio ai giorni nostri.

Un «visitatore»

L'idea [redacted] per certi versi [redacted] trice a quella che ebbero Roberto Benigni [redacted] Massimo Troisi in «Non ci resta che piangere», gli esiti sembrano essere altrettan[redacted] esilaranti.

DOVE *andiamo* a cura di R. MOLITERNI

[redacted]. Questa sera, alle 21,30 [redacted] Cinema Kong in [redacted] Santa Teresa [redacted] è in programma l'anteprima del film «Portami via» del regista torinese Gianluca Tavarelli. Quattro i protagonisti: Stefania Orsola Garello, France Demoulin, Sergio Troiano e Michele Di Mauro. Organizza la serata l'Associazione Amici del Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino. Presentato all'ultimo festival [redacted] Venezia, nella sezione Panorama Italiano il film racconta l'amicizia e le peregrinazioni notturne [redacted] due giovani [redacted].

CABARET. Luciana Littizzetto, cabarettista torinese famosa [redacted] il personaggio [redacted] «Sabbri» approda questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour [redacted] Belfiore 24 per presentare l'«Agenda di Sabbri», [redacted] da Sperling [redacted] Kupfner. [redacted] presentarla sarà la giornalista Silvia [redacted] Sempre questa [redacted], alle 22, al Caffè Ghersi per «Ostriche [redacted] cabaret» sarà [redacted] Walter [redacted] in «Birus»

[redacted] All'Auditorium Rai [redacted] tellone dell'Unione Musicale propone questa [redacted] alle 21, un concerto del duo formato dal violinista Domenico Nordio e [redacted] pianista Filippo Faes. In programma pagine [redacted] Mozart, Schumann, Britten.

ALFIERI. La stagione pomeridiana [redacted] Teatro Alfieri prevede oggi pomeriggio, alle 16, un concerto [redacted] pianista Sandro Leone. Si ascolteranno brani di Beethoven, Chopin e Ravel.

CUORE. La rassegna di film in originale [redacted] Cinema Cuore, di [redacted] Nizza 56, presenta oggi, alle [redacted] e alle 22,30 «Ther god son» (L'innocenza del diavolo» [redacted] Martin Scorsese.

Alla Campus si presenta un libro di Revelli

Cavaliere misterioso per intrigare i lettori

Un cavaliere misterioso, che nella primavera del 1944 usciva a cavallo tutte le mattine e girava impavido per il Cuneese, è il protagonista dell'ultimo [redacted] di Nuto Revelli **Il disperso di Marburg** (Einaudi), presentato questa sera alle 21 alla Campus (in via Urbano Rattazzi 4). Con Revelli sa[redacted] presenti Alessandro Galante Garrone e il giornalista de «La Stampa» Alberto Papuzzi.

Lo scrittore Nuto Revelli

Per l'indimenticabile [redacted] della «Guerra dei poveri» e del «Mondo dei vinti», la ricostruzione della leggenda contadina su di [redacted] tede[redacted] «buono» è stata l'occasione di un viaggio in [redacted] stesso, nei ricordi di guerra più brucianti: «La figura del disperso mi era rimasta nel cervello fin dalla Russia», ha detto.

Revelli ha così iniziato una ricerca «impossibile», scovando documenti [redacted] ascoltando testimoni, come quel parroco partigiano di Borgo San Dalmazzo, don Raimondo Viale, insignito da Israele del titolo di «Giusto» per i tanti ebrei salvati. Alla fine, la crudele soluzione del giallo [redacted] custodita negli archivi della Wehrmacht e della Croce Rossa. Lasciamo al lettore [redacted] piacere [redacted] svelarla: si scoprirà anche, [redacted] Revelli, che anche l'avversario può diventare una per[redacted] degna di rispetto: [redacted] tede[redacted] nemi[redacted] anonimo l'ho odiato con tutte le forze, ma [redacted] personaggio [redacted] quello che lentamente si delinea, e che non era un perfido nazista, benché nemmeno un tedesco buono, ti diventa amico».

Carlo [redacted]

Federcasalinghe

Si discuterà sul cibo e sull'amore

Ripresa con novità per i programmi della **Federcasalinghe-Donneuropee**. L'associazione, con sede in [redacted] Madama Cristina 16 (650.27.63) propone oltre al consueto ciclo dei «Mercoledì donna» - ovvero incontri con personalità ed esperti [redacted] vari settori - la [redacted] serie di appuntamenti «Sabato incontri». «Mancavano nella nostra programmazione, appuntamenti per la sera del sabato, aperti pure ad amici e familiari; in programma, dunque, iniziative simpatiche, gratificanti, che facciano divertire e, perché [redacted] ballare» spiegano alla Federcasalinghe. Dal 12 novembre, dunque, appuntamenti al Circolo Augusta Taurinorum di [redacted] Bogino 2 (dalle 21).

I «Mercoledì donna» cominciano, invece, oggi (Centro Congressi Torino Incontra via Costa 8, ore [redacted] con «Il cibo [redacted] l'amore»: intervengono Willy Pasini, Claudia Ferraresi e Sergio Miravalle. Il mercoledì successivo toccherà [redacted] Marta Marzotto, Pia Covre [redacted] Igino Terzi con «Prostituzione, [redacted] chiuse».

Stasera kermesse con le creazioni di cinquanta artigiani

La pelliccia sfila al Lingotto

Capi e accessori firmati «Anni 50»

La pelliccia debutta al Lingotto. Stasera alle 21 - presso il teatro dell'ex stabilimento Fiat - l'Associazione Italiana Pellic[redacted] Regione Piemonte presen[redacted] una sfilata che raggruppa [redacted] creazioni di cinquanta artigiani locali. Alla kermesse, a inviti, parteciperanno più di duemila persone.

Niente passerelle per zibellini, visoni e cincillà indossati sul palco da 15 mannequin. E, al posto del commento, un mega schermo illustrerà le caratteristiche dei 180 capi. Creazioni ispirate agli Anni Cinquanta in chiave moderna, [redacted] cui [redacted] accompagnano accessori firmati Borbonese, Sanlorenzo e Margot (per i gioielli). «Questa iniziativa è nata perr rilanciare l'immagine di un settore della moda piemontese che si basa sulla qualità della mano d'opera. Per la prima volta i singoli stilisti hanno rinunciato a esibire le loro griffe [redacted] favore [redacted] un'affermazione globale», spiega Myriam Paolini Fiorito, vicepresidente Aip.

Sulla scena compariranno 30 tableaux vivants - ideati dallo Studio [redacted] Fashion di Torino - suddivisi per caratteristiche. L'evento sarà movimentato dalla partecipazione della star di blues Karen Jones. Ancora una volta moda e show si incontrano seguendo una nuova formula che rifugge dal défilé nudo e crudo. Una delle sostenitrici più convinte di questa prassi è Donna Karan: [redacted] giorni scorsi a New York, ha mandato in pedana la sua colle[redacted] Dkny insieme con un gruppo [redacted] cantanti di gospel. Mercoledì sera al termine dello spettacolo verrà offerto un brindisi. Alla sfilata doveva partecipare anche la top torinese Carla Bruni, [redacted] una [redacted] impegni l'hanno trattenuta all'estero. L'Associazione Italiana Pellicciai rappresenta 75 mila addetti. Secondo le statistiche, il comparto nel '93 ha registrato un aumento delle vendite del 9% sull'anno precedente. [a. am.]

MUSICA *dove* a cura [redacted] G. [redacted]

[redacted] I Sonicphonics, [redacted] inglese di musica industriale e jazz sperimentale in concerto stase[redacted] a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22), vede il veterano Geoff Serle affiancare il chitarrista e sassofonista Jon Doble in [redacted] progetto che ha già fruttato due album («Dream Photography» e «Neo Kamikaze»). Dal vivo, il [redacted] diventa quintetto: stasera presenteranno in anteprima i brani del nuovo disco «Rotator». Tenete presente che - ad onta delle etichette - la loro [redacted] tutt'altro che ostica: fino [redacted] ballabilità

[redacted] I genovesi New Orleans Stompers con il clarinettista Gigi Cavicchioli stasera al «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22); [redacted] quartetto [redacted] Erika Sollo all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a, [redacted] 22); al «Molla» (corso Vittorio [redacted], ore 21,30) [redacted] il pianista Gianni Micciola. Pianobar [redacted] Macario-Daniels all'«Augustus» (via Roma 86, ore 22).

[redacted] **& FOLK.** Al «Mirò» (strada Settimo 154, [redacted] 21,30) [redacted] band Visions [redacted] Social [redacted]. Jam session stasera [redacted] «Jam Session» [redacted] via Catania [redacted]. Prosegue il festival «Folkmusicalatina» [redacted] Padiglione di Torino Esposizioni, stasera alle 22 salsa e merengue [redacted] i Diapason.

[redacted] chiesa sconsacrata in via Roma [redacted] a Piossasco stasera al[redacted] proiezione del film «Malcolm X», a cura del Kollattivo Spazi.

In discoteca: «Disco sport» [redacted] «Big» (corso Brescia 28) con il deejay Elvio Pieri; «The professionals» all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a); «Cocktails» con la deejay Ada Mascolo al «San Paolo Cofee» (via Spalato 7/b); «Afrodisiak» con Gianni [redacted] Valentino [redacted] «Da Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 346). «Dub Me Crazy» con la Vinyl Crew [redacted] «Superbike» (via Garizio 24/a); «Club latino» al «Portes» (via Montebello 21); «Jungle» al «Metro» (via Gioberti 33); «Multimedial Gay [redacted]» al «Charleston» (via Cavalcanti 5); «El Tropical» al «Jonathan» (via Mercanti 19/g). Al «Ruggine» (via Principessa Clotilde [redacted] bis) Davide Leone recita un monologo.

[redacted] Al [redacted] «Su la te[redacted] in programma il 3 dicembre al Palastampa parteciperanno, oltre al[redacted] più note band e posse della nuova scena italiana, anche Ivan Della Mea, Paolo Pietrangeli e Paolo Cia[redacted]. Il biglietto costa 15 mila lire, [redacted] i primi [redacted] che lo acquisteranno [redacted] Rock & Folk in via Viotti pagheranno soltanto 12 mila lire.

[redacted] I biglietti per il concerto dei Gipsy Kings, il 7 dicembre al Palastampa, costano [redacted] mila lire più diritti [redacted] in vendita da Maschio, [redacted] Office Ricordi e presso la [redacted] prevendite Triangle Art.

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento [redacted]
Corpo Forestale
Incendi bosch. 1678/07.091
Eliambulanza 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 65.21.606-54.90.00
Cesad 788.811 - 752.885
Centro antiveleni, 663.76.37
Presidio soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia [redacted] perm. S. Anna, 83861; [redacted] Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente [redacted]
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
DIPENDENZE
Aaiio 54.04.69
Aair 958.83.31
Al 619.18.20
Aldasara 83.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 58.83.265
Anlaids 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inform. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 563.19.02
Piccola serva 660.32.63
Stado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle [redacted]
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 [redacted]
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili, 31.72.560
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [redacted]
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplec (epilessia) 31.80.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181
[redacted] (lun., mar., gio., ven.), 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni [redacted]
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Orvieto 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canina 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.45
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Trenino Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 180; Api, Vercelli-porta Susa; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 126. Mercedes, corso Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1, Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Oggi, dalle ore [redacted] alle 20, nella Boutique [redacted] in via [redacted] 330/332, presentazione di «Flora e fauna» con celebri creazioni del gioielliere parigino. Esposizione sino al 12. Ingresso [redacted] inviti per il vernissage.

FOSSILI
Stamane, alle 9, s'inaugura la «Ere geologiche», mostra [redacted] fossili. Resterà aperta sino al 20 novembre nella sede del Centri [redacted] Attività Sociali Fiat in corso Dante 103. Ingresso libero. Per visite guidate alle scolaresche, telefonare allo 011/6866.206.

[redacted]
Alla Campus di [redacted] Rattazzi 4, [redacted] ore 18, Oscar Botto e Roberto Salizzoni presentano l'opera di Grazia Marchianò «Sugli orienti del pensiero» (ed. Rubbettino).

[redacted]
«Che cosa fare per ridurre [redacted] timidezza» [redacted] il corso che comincerà al Centro di Psicopedagogia, in via Monte Como 27, per adulti e per adolescenti. Per iscrizioni: 011/317.71.00.

[redacted]
Sono aperte le iscrizioni al [redacted] formazione alla consulenza in psicologia [redacted] scrittura e in perizia grafica all'Istituto Superiore di Formazione [redacted] Esperti [redacted] Scrittura (via Campana 9). Telefonare allo 011/669.04.20.

[redacted]
Il Centro Jazz, in via Pomba 4, propone [redacted] di chitarra blues, con Dario Lombardo, e di armonica diatonica, condotti da Giancarlo Crea. Livelli differenziati con due ore di lezione settimanale in orario pomeridiano, preserale e serale. Telefonare allo 011/88.44.77.

[redacted]
Prosegue sino al 17 novembre nella sede del «Gruppo Torino», in via Nizza 23, la collettiva di pittura dell'associazione di [redacted] e cultura. [redacted] aperta [redacted] giorni feriali dalle 17 [redacted] 20, in quelli festivi [redacted] 10,30 alle 12,30.

[redacted]
Stasera, [redacted] 21, nella [redacted] di Damanhur, via San Secondo 42, conferenza sul tema «Luoghi magici [redacted] linee sincroniche». Ingresso [redacted], telefono 011/5621.705.

[redacted]
Si apre stasera, alle ore 21 in via Colli 1 a Rivoli, il locale «Spaghetti e dintorni», a conduzione famigliare e [redacted] cucina di sola pasta. Telefonare allo 011/956.69.04.

[redacted]
Alle 18, nella [redacted] Consiglio di Facoltà del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24, incontro su «vivere e studiare all'estero». E' organizzato da Intercultura, ente morale (telefono 011/505.182).

[redacted]
Oggi, dalle 17,30 [redacted] 20,30 all'Unione Industriale in via Fanti 17, dibattito sul tema «Approcci manageriali a confronto: Italia-Israele». Intervengono Manfred Gerstenfeld, Sergio Itzak Minerbi, Paolo Panzani, Enrico Zaaruolo. Modera Mario Boero. E' nell'ambito della manifestazione «Settimana di Israele».

[redacted]
Comincia domani, [redacted] 20,30, un corso [redacted] astrologia tenuto da Patrizia Amerio. [redacted] svolge da Anemos in corso Rosselli 105/7. Informazioni più dettagliate allo 011/319.42.74.

CON I [redacted]
Sabato 12 [redacted] domenica 13, in [redacted] Peschiera 337, seminario su «Curarsi con i fiori». [redacted] Cohen, esperta di riflessologia olistica e floriterapia.

VEGETALI
Fabio Garbari, dell'Università [redacted] Pisa, parlerà alle 17,30 sul tema «Origine, tipologia e significato dell'endemismo vegetale». L'incontro [redacted] tiene [redacted] centro «Torino Incontra» (Sala Giolitti) in via Nino Costa 8. L'ingresso [redacted] libero.

[redacted]
A Chieri, stasera alle 21 nella sede Cas in via Angelo Mosso 1a, presen[redacted] corso per naturalisti subacquei. Per ulteriori informazioni ed eventuali iscrizioni, bisogna rivolgersi allo 011/696.46.65.

[redacted]
Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] formazione alla consulenza in psicologia della scrittura e in perizia grafica. Informazioni: Istituto Superiore per la Formazione di Esperti in Scrittura (Isfes), via Campana 9, Torino. Telefono 011/669.04.20.

[redacted]
La Confesercenti (a [redacted] dei problemi [redacted] dopo-alluvione) ha rinviato [redacted] da destinarsi il convegno sulla programmazione commerciale in Piemonte, previsto per venerdì 11 al[redacted] Camera di Commercio di Torino.

in tre righe

Il vero amore
è una quiete
accesa.

Ungaretti - Silenzio in Liguria

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 «A passo di can zà».
ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky.
CLUB 84. Chiuso. Domani 15;30 Grib & Company. 21 Ugo Doc by Giorgio e gli Azzurri.
DU PARC (521.5275). Ore 21 I Delfini.
FRENZY. Via Gobetti 9, ltres Amis .
INVIDIA e PATRO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a noi la notte. Tel. 661.4841 - 661.5106
K 11 Valperga (To). Sabato orchestra Daniele Comba.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 206, t. 200.097) 15 Paolotto
LE ROI. Ore 15,15 a passo di danza.
TROCADERO. Oggi riposo. Domani ingresso libero Latino Americano. Tel. 562 0966.
AL PUNTO VISTA (corso Moncalieri 5, tel. 819.3378). Il vero piano bar.
RISTORANTE Pinerolo: cena con ovin Pizzeria. (0121) 374.115.
SAN GIORGIO Ris! Piano Bar - **ballo La Piana's e Albertina.** T. 869.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 38) Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12-14;30/18. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, tel. 549.041) Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Orario 10/12.30-16/19.30
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel 836.331) Fabrizio Riccardi.
MODERNA (via , Quintino 4, 5° piano). Incisioni Grandi Maestri Moderni.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 266) tel. 779.21.47: Personale di Francesco Capello fino al 19/11.
ESPOSITO (Berthollet 43) Dieci pittori per una stagione: Fico, Benedetto, Campagnoli, Eandi, Grosso, Longo, Marzulli, Savoso, Sellanlab, Tabusso. Fino al 21 novembre 10-13/16-19

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA. Dino Costanzo.
ARTEINCORNICE. Stefano Piek
BERMAN. Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini
BERMAN 2. Domenico Colanzi: scultura
BIASUTTI. Luigi Spazzapan.
DAVICO. Dino Boschi.
FOGLIATO. Beppe Gallo.
LA BUSSOLA. Severini, Sironi disegni e tempere.
MICRO' (p. Vittorio 10). Irene Imrea
NARCISO. Eugenio Guglielminetti
PIERRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393). Boris Lavrenko.

LA STAMPA *ogni martedì*

tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

DOMANI eliseo e NAZIONALE

DOMANI AI CINEMA

OLIMPIA 1 E AMBROSIO

Il film che ha già entusiasmato e commosso il pubblico giovane di Londra, Parigi e New York

Dopo *«CASA HOWARD»* e *«QUEL CHE RESTA DEL GIORNO»* un'altra memorabile interpretazione ANTHONY HOPKINS.

DOMANI eliseo
ARRIVA TAVARELLI

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

DA VENERDI' A TORINO

PK Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 652.15.00 - 10126 TORINO

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello chiavi in mano

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.

E' iniziativa seguenti Concessionari

Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Car 2
C.so Torino,
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Ribauto
Via della Morina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] PER GIOCO, AMICI [redacted] SESSO. Commedia. Alex al college, per un [redacted] del computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare. [Nazionale 2]

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani [redacted] belli e innamorati, viaggiano per gli Usa seminando morte. I media ne fanno degli eroi. Stone mescola in una storia d'oggi cartoni, video, tivù. [Empire]

LA BELLA VITA. Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio [redacted] perde il lavoro [redacted] la moglie si invaghisce di un [redacted] della tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita non è facile. [Chaplin 2]

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso [redacted] set [redacted] questo film [redacted] detto, terminato al computer. Un musicista rock assassinato da teppisti [redacted] dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground. [Cristallo, Lilliput]

[redacted] FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato [redacted] Hanna & Barbera, [redacted] film e campione d'incassi internazionale. [Ideal]

FORREST GUMP. Commedia. Hanks nella storia simbolica di uno scemo geniale, uno Zelig [redacted] attraversa la Storia [redacted] star sportiva, eroe [redacted] Vietnam, manager di [redacted]. [Ambrosio 1, Fiamma]

GO FISH. Commedia. Tutta [redacted] femminile, ha trionfato al Sundance Festival di Redford. La storia [redacted] cinque donne omosessuali, alle prese con i piccoli e i grandi problemi della vita. A cominciare dall'amore, naturalmente. [Massimo 1]

[redacted] SPECIALI. Commedia. Due giornalisti [redacted] veterano del mestiere, [redacted] Roberts una rampante. Si scontrano [redacted] notizia [redacted] nasconde una truffa industriale. [Arlecchino]

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia [redacted] in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna l'Italia. Amelio su un dramma di oggi. Interpreti: Enrico Lo Verso e Michele Placido. [Eliseo Rosso]

IL [redacted]. Commedia. Il [redacted] diavolo Benigni scambiato per [redacted] colpa [redacted] suo anticonformismo e [redacted] una serie di esilaranti equivoci. [redacted] inquirenti per incastrarlo gli mettono a fianco [redacted] bella poliziotta. Si [redacted] [Ambrosio 2, Vittoria]

LE NUOVE COMICHE. [redacted] Terzo episodio delle esilaranti avventure del duo Villaggio-Pozzetto. [Nazionale 1]

PORTAMI VIA. Commedia. Anteprima. Torino e la storia di due solitudini d'oggi, nel [redacted] di Tavarelli. Due amici e il loro tran tran senza uscita, che viene interrotto dall'incontro [redacted] ragazze dell'Est, coinvolte in un giro di prostituzione. L'«occasione» per cambiare? E' un omicidio. [Lux]

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. [Eliseo Grande, Olimpia 1]

PRESTAZIONE [redacted] Commedia. Sergio Rubini affronta lo stesso tema del [redacted] film [redacted] Douglas tratto [redacted] Crichton: un uomo molestato da una donna. Per Margherita Buy, il primo ruolo sexy: una donna-manager mangiatrice di uomini, abituata a chiudere la giornata di lavoro [redacted] incontri di sesso con colleghi sottoposti. [Olimpia 2, Studio [redacted]]

[redacted] PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro il primo film di Manchevski. Tre storie: un amore impossibile tra un monaco cristiano votato al silenzio e una musulmana, il dilemma della dirigente londinese [redacted] di un'agenzia fotografica; il ritorno di un fotoreporter nauseato dalle guerre nel suo villaggio [redacted] [Centrale]

PRISCILLA. Commedia. In Australia, [redacted] travestiti attraversano il deserto per andare ad esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Elliott, nel cast Terence Stamp. [Eliseo Blu]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma [redacted] '94, cinque episodi in puzzle per Tarantino, tra risate e sangue, violenza e caricatura, in omaggio alla vecchia letteratura «pulp» americana, riviste popolari care a Chandler. [Romano]

[redacted] E [redacted] Commedia. Lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e [redacted] MacDowell) che s'incontrano continuamente ai matrimoni [redacted] loro amici. [Chaplin 1, Doria, Lux]

LA REGINA MARGOT. [redacted] Kolossal francese. Nel [redacted] il matrimonio politico tra una regina cattolica e [redacted] re protestante, e poi [redacted] piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le fazioni. [Nuovo Odeon]

[redacted] SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è [redacted] esperto [redacted] esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire [redacted] bomba: deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando [redacted] era ancora bambina. [redacted]

SPEED. Azione. Un dinamitardo mette esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia all'ora salta in aria. [Ambrosio [redacted]]

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna riesce ad avere dalla corolla di un fiore la figlia che ha sempre desiderato, la piccolissima Pollicina. [Capitol]

IL [redacted] Commedia. [redacted] e Ci[redacted] disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il [redacted] Corinto (rubato), esemplare da monta pluripremiato. [Adua [redacted]]

[redacted] LIES. Avventura. Schwarzy eroe della doppia vita: persino la moglie (Jamie Lee Curtis) lo [redacted] un tranquillo rappresentante di computer, lui è in realtà un super agente segreto. [Etoile]

WOLF. [redacted] da un lupo [redacted] bosco, [redacted] Randall (Jack Nicholson) si accorge [redacted] trasformazione bestiale. Ma, nella società [redacted] oggi, il «lupo» è davvero lui? [Erba]

Ivrea, il circolo Olivetti presentato domani sera al centro «La Serra»

Pupi Avati inaugura il «Cineclub»

Filmati inediti sul suo «Dichiarazioni d'amore»

Incontro [redacted] Pupi Avati, ad Ivrea. Il regista [redacted] «Impiegati» e di «Festa di laurea» sarà do[redacted] sera alla sala congressi del centro «La Serra», p[redacted] inaugurare l'edizione '94-'95 degli «Incontri del Cineclub Olivetti». Nella [redacted], organizzata in collaborazione con la Città di Ivrea, verranno proiettati due filmati inediti realizzati durante la lavorazione dell'ultima pellicola del regista, «Dichiarazioni d'amo[redacted]. Si intitolano «Dire, fare, baciare» e «Frammenti di un discorso d'amore», e sono realizzati rispettivamente da Alfredo Belli Caruso, giovane attore e regista bolognese, e Gerardo Lamattina, per [redacted] tesi di laurea in Storia del cinema. All'appuntamento - l'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti - parteciperà anche Giorgio Simonelli, critico cinematografico e docente all'Università Cattolica di Milano, che coordinerà il dibattito in sala.

«Per la città sarà un'occa[redacted] per un confronto con i protagonisti della nostra cinematografia e del mondo [redacted] comunicazione - dicono all'Olivetti - e per approfondire l'opera e la personalità artistica del grande regista bolognese».

Avviati nel 1993, «Gli incontri del Cineclub» prevedono lezioni e dibattiti con attori, registi, autori ed esperti del mondo del cinema. Lo scopo è conoscere problematiche e valori della comunicazione audiovisiva e le nuove tendenze dell'arte cinematografica. [redacted] quest'anno [redacted] inaugurare gli incontri sarà Avati, nel '93 è toccato a Maurizio Nichetti, che aveva dato il via alla rassegna con un back stage video sulla lavorazione di «Volere Volare», il suo film di animazione del 1991.

Il regista Pupi Avati è domani al centro congressi «La Serra» di Ivrea

Il Cineclub Olivetti è un'associazione culturale costituita nel 1962, sotto la guida dello storico dello spettacolo Ludovico Zorzi. In oltre trent'anni [redacted] attività, con oltre 1500 soci, il Cineclub ha proposto più di un migliaio di film, per un totale di duemila ore [redacted] cinema. Sono state presentate pellicole dei più grandi registi come François Truffaut, Jean-Luc Godard, Pier Paolo Pasolini e Andrej Tarkowsky, per citare solo i nomi più noti.

Ogni anno [redacted] cartellone offre trenta film, tutti in prima visione per la città e per il Canavese. Le proiezioni sono al Cinema Politeama di Ivrea, dalle 17 alle 21,30. [cr. c.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **[redacted] Toro** di C. Mazzacurati. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [redacted] 521. [redacted] **teatri.**

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.965. Vedi teatri.

[redacted] Gin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele [redacted] **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. N. V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 [redacted] 10.000. Agis [redacted]

[redacted] Gin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis [redacted]

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont con K. Reeves, D. Hopper. Usa [redacted] 1h 56'. N. V. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Inviati molto speciali**, di [redacted] Shyer, con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa [redacted] N. V. 1h 56'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Thumbelina (Pollicina)**, cart. anim. Col. Regia di Don Bluth. Usa '94. [redacted] 27'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

CENTRALE v. C. [redacted] 27. Tel. 540.110. **Prima della pioggia (Before the rain)**, con K. Cartlidge, G. S./Mac. '94 2h. Or. 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Anec 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell con Hugh Grant, Andie McDowell. G. B. '94. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì, con S. Ferilli, M. Ghini. Ita. '94 [redacted] 35'. [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. 10,000. Agis 7000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. [redacted], di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. Non viet. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita. '94, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted] **la regina del deserto**, di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving. V. M. 14 Aus. '94. 1h [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[redacted] ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Lamerica**, di Gianni Amelio, con E. Loverso, M. [redacted] Non vietato. Ita. '94. 2h 15'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 [redacted]

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Assassini nati (Natural born killers)**, reg. di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. Anec 7000

[redacted] c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. **Wolf**, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94 2h 04'. [redacted] 14. Or. 20; 22,30. Ingr. L. 10.000 rid. 7000. Sabato 12/11 per ragazzi **Piccolo Nemo**, ore 15,30; 17,15

ETOILE v. [redacted] v. Roma. Tel. 530.353. **True Lies**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Col. Non viet. [redacted] '94. 2h 20'. Or.: 16,50; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[redacted] Po 30. Tel. 817.3323. Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N.V. 2h 22'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] 521.4316. [redacted] **Flintstones**, di [redacted] Levant, con John Goodman, [redacted] Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31'. N. V. [redacted] 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000.

[redacted] v. Po 21. [redacted] **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita. '94. N. V. 1h 48'. Colori. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Anec 7000.

[redacted] c. S. Teresa 5. Tel. 534.614. Ore 21,30 [redacted] **via** di G. M. Tavarelli. Anteprima ad inviti.

LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] Tel. 537.100. **Il corvo**, di Alex Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. [redacted] Usa '94. 1h 40'. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000

LUX Gal. S. Federico [redacted] 541.283. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell con Hugh Grant, Andie McDowell. Col. non viet. Gb '94. 1h 45'. Or. 15,45. [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] v. Montebello [redacted] Tel. 817.1048. **Go-Fish (Pesci in pe[redacted])**, di R. Troche, con G. Turner. Viet. min. 14. Usa '94. 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1[redacted] Rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Le nuove comiche**, di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto. [redacted] '94. 1h 40'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[redacted] 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000

NUOVO ODEON v. [redacted] 8. Tel. 749.2362. **La regina Margot**, di P. Chereau, con V. Lisi, I. Adjani. Fra. '94. 2h 25'. Or.: 21,15. Ingr. [redacted] 7000.

[redacted] 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita. '94. [redacted] N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. [redacted] **straordinaria**, di e [redacted] Sergio Rubini, con M. Buy, S. Izzo. Ita. '94 [redacted] 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

[redacted] XX Settembre 15. Tel. 531.400. [redacted] **specialista**, di Luis Llosa, con S. Stallone, S. Stone. Usa '94. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. V. [redacted] 18. 2h 35'. Or.: 16,15; [redacted] 22,15. Ingr. 10.000. Agis 7000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. [redacted] **stazione straordinaria**, di e con Sergio Rubini, M. Buy, S. Izzo. Ita. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Anec [redacted]

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. [redacted] di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [redacted] Blanc. Ita/Fra '94. 2h 02'. [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.za Solferino 4. Tel. 562.38.00. Giovedì 10/11 ore 15,30 **Philadelphia** con T. Hanks e D. Washington. [redacted] presentaz. introduttiva

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Riposo

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Riposo

CHIONE via Nizza 56. Telefono 668.76.68. Orario: 20,15; 22. **The good son**. Versione originale.

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. [redacted]

LANTERI c. G. Cesare 80. T. 284.134. Riposo

CARDINAL [redacted] **SOGGIORNO** [redacted] C. Massaia 104. Telefono 257.681. Riposo.

[redacted] p. Massaia. Riposo. Vedi teatro

[redacted] 12, tel. 522.4279. [redacted] Rassegna Filmeide. **Un [redacted] tranquillo** di John Ford. Ore 21,15. Ingr. 6000. 3 films a scelta L. 10.000

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8. T. 817.1048. Edgar Reitz: **Geschichten aus den Hunsrück[redacted]** (v.o., trad. sim.) ore 16,10. **Der Schneider von Ulm** (v. o., trad. sim.) ore 18,10. [redacted] Parte 1ª: [redacted] **gio di terre lontane; Il centro del mondo** ore 20,30. Ingr. L. [redacted]

MASSIMO TRE via Mon[redacted] 8. T. 817.1048. Cinema d'Israele. **Nove d'agosto** di H. Levi ore 16,30. [redacted] di S. Gavison ore 20,30. Omaggio Miludo: **Ladyhirl, ladyhirl** [redacted] 18,30; 22,30. Ingr. L. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Tocco magico [redacted] Moana**, con Moana Pozzi. Colori. Viet. min. di anni 18. Or.: 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. [redacted] **donne di Mandingo**, con Moana Pozzi, Rona Staller. Orario apertura 15. «Ultimo spettacolo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita [redacted] Tel. 521.2385. **Quella viziosa di mia moglie 2.** [redacted] apertura 10; ultimo spettacolo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Giochi erotici di [redacted] collegiale svedese**, con M. Lynn, J. Frank. 1ª vis. Ap. 10,30, ult. 22,30

[redacted] Largo Giulio Cesare [redacted] 248.7974. **Angelica dolce perversione** con Angelica Bella. Colori. Viet. minori anni 18. Or. 15; ult. 22,30

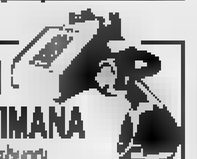
[redacted] Via Principe Tommaso 8. Telefono 650.5470. 1ª visione **Due donne in calore per [redacted] incoddiletto**, con Randy Pears, Raquel [redacted] apertura 14,30 ultimo spettacolo 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2097. 1ª vis. ass. **Miss liberty** con Anita Rinaldi, Simona Valli. Ap. 10, ult. 22,30.

[redacted] Via [redacted] Tel. 487.765. **Film erotico** con Jennifer West. Apertura 15, ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Le grazie [redacted] contessa**, con Bianca, Porsche Lynn. Orario apertura 15; ultimo spettacolo 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. Prima visione. **L'alcova dei piaceri proibiti**, con Simona Valli, Cindy Chanel. Vietato minori anni [redacted] Orario: [redacted] 15; ult. 22,30



RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Forrest Gump - Quattro matrimoni e un funerale - Cara, insopportabile Tess - The Flintstones - Assassini nati - Il postino - Speed - Wyatt Earp - Thumbelina, Pollicina - Le nuove comiche - Inviati molto speciali - Lamerica - Il toro - Fragola e cioccolato - Il corvo - Little Odessa - Il mostro - Prima [redacted] pioggia - Pulp fiction - Lo specialista

144 660919 [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [redacted] FRANÇAIS Via Pomba [redacted] 562.3313. Mostra **Voltaire** (dal lunedì al venerdì fino al 22 novembre). Mostra **Fleurs et feuillages** di Annalisa Germani Curio (dal lunedì al venerdì fino all'11 novembre)

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO ripose

BARDONECCHIA
SABRINA riposo

BUSSOLENO
NARCISO riposo

[redacted]
MARGHERITA **Senza pelle**

[redacted] **VICA**
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO riposo

[redacted]
MARILYN riposo
SPLENDOR **Il mostro**

CHIVASSO
CINECITTA': **Speed**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO riposo

[redacted]
PRINCIPE **Il mostro**
REGINA UNO: **Le nuove comiche**
REGINA DUE: **cineforum: Schindler's List**
STAZIONE: **Forrest Gump**
STUDIO LUCE: riposo

[redacted]
MARGHERITA riposo
PERONA: riposo

[redacted]
CINE TEATRO S. [redacted]: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[redacted]
[redacted] riposo
BOARO **Forrest Gump**
POLITEAMA **Inviati molto speciali**

[redacted]
KING KONG CASTELLO riposo

MONTANARO
VITTORIA riposo

[redacted]
EDEN riposo

ORBASSANO
[redacted] riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD **Lo specialista**
MULTISALA ITALIA 1 [redacted] **Il mostro**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Forrest Gump**
[redacted] **Scuola di polizia - Missione a Mosca**

[redacted]
GIOIELLO [redacted]

[redacted]
PETRARCA riposo

[redacted]
[redacted] **Il mostro**

TORRE PELLICE
TRENTO riposo

[redacted]
[redacted] **Film erotico**

TEATRI

[redacted] **REGIO.** «Stagione d'Opera 1994-95». Vendita dei biglietti su tutte le recite de: **La Fille du Régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo Schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli altri spettacoli della stagione. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

[redacted] Ore 17,30 [redacted] «I mercoledì del Piccolo». **La [redacted] reggimento** di Gaetano [redacted]. Conferenza con audizioni discografiche a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero. Per informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/209

[redacted] Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276. Oggi ore 20,45 Associazione Culturale Torao Suzuki in **Il Piccolo Principe** di Antoine de Saint-Exupéry. Con Italo Dall'Orto, Niccolò Guicciardini, Torao Suzuki. Prev. da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 19 [redacted] ore 10,30/12,30 - 15/19. Posto unico L. 17.000. Prosegue la campagna abbonamenti tel. 248.2276-248.7871

[redacted] Questa sera ore 21,15 Roberto Caporali e Emilio Marcucci in concerto. Organizzazione Prima Tappa. Posto unico L. 10.000. Venerdì e sabato sera ore 21,15, domenica ore 18 la compagnia i Nuovi presenta **Il paese dei campanelli**. Regia di A. Zamuner. Coreogr. Anna Cedroni. Telefono 819.3529

[redacted] Via Chiesa [redacted] Salute 77. Oggi spettacoli hardcore [redacted] le [redacted] famose pornostar: venerdì 11, [redacted] 17, lunedì 14 [redacted] pomeriggio 16-17,30. Ingresso vietato min. 18. Orario film: 16-21. Martedì Mercoledì Giovedì. Orario spettacoli: 17,30-22,30

ALFIERI Piazza [redacted] 4. Telefono 562.3800. I concerti del pomeriggio ore 16 Sandro [redacted] pianoforte, musiche di Beethoven, Chopin, Ravel. Tutte le sere [redacted] 20,45 Mario Chiocchio [redacted] Pagliai e Paola Gassman in **Vita con padre** di [redacted] Lindsay e [redacted] Crouse, regia [redacted] di Piero Maccarinelli. Biglietteria tutti i giorni dalle ore 9 alle ore [redacted]

ARALDO Via Chiomonte 3. Rassegna «Teatrombe». Venerdì e sabato ore 20,30 [redacted] nica [redacted] 16,30 Stilema presenta **Perché?** Prenotazioni tel. 865.783

AUDITORIUM [redacted] Piazza Rossaro [redacted] **musicale** serie dispari ore 21 precise Domenico Nordio violino, Filippo Faes pianoforte [redacted] di Mozart, Schumann, Britten, Stravinskij. Biglietti [redacted] Lire 30.000. Ingressi Lire 22.000 all'Auditorium [redacted] ore 20,30. Per informazioni telefonare 544.523

CARIGNANO P[redacted] Carignano 6. Questa sera [redacted] 20,45 il Tst presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliaro con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Biglietteria T.S.T. via Roma [redacted] (orario 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562

COLOSSEO [redacted] M. Cristina 73. Telefono 669.8034. Continua prevendita biglietti [redacted] spettacoli 12 e [redacted] Paolo Rossi in **Milanos** [redacted] 15 al 20/11 Leila Costa in **Napoli (a Berse miracoli)**, musiche orig. Ivano Fossati; 23-24/11 Teatro di Stato dell'Opera Romena in **Tosca**, musica di G. Puccini. Continua vendita abbonamenti Arcobaleno stagione 1994-95. Prevendita cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034

[redacted] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stasera [redacted] 21 Teatridithalia in **Zante** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Negrelli, M. Cincotto, regia A. Taddei. Stagione [redacted]95 e abbonamento 7 spettacoli a scelta su 22 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in pe[redacted]. Informazioni e prenotazioni 9/13 e 15/23

GIANDUJA [redacted] Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Comp. Marionette Lupi presenta **Peter Pan**. Spettacoli ogni domenica ore 15 e tutte le mattine su [redacted] per gruppi scolastici. Dal 13/11 ogni [redacted] nica ore 17 Allen Teatro in **Chiaro scuro**. Ad ogni spettacolo è [redacted] Visita al Museo della Marionetta. Per inf. e pren. da lunedì a venerdì 9/13, [redacted] e giovedì anche 16,30/19

[redacted] **TEATRO.** Sabato 19/11 [redacted] 20,30 presso La Sala delle Colonne del Co[redacted] di Torino (piazza Palazzo di Città 1). Dom. 20/11 ore 16,30 [redacted] il Circolo Endano della [redacted] (corso Moncalieri [redacted] 26/11 ore 21 al Garybaldi Teatro M. Posani pres. **Volpoi**

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 21 per la rassegna «Da Eduardo [redacted] Nuova Napoli» **Raccionepeccui** di [redacted] Bertolucci con Marina Confalone. Ultima replica [redacted] Ingresso lire [redacted] intero lire 15.000 ridotto

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis. tel. 812.2312. Stagione Teatrale 1994/95. Si prenota per Saverio Vallone in **Fine della corsa** da [redacted] 17 a domenica 20 novembre, feriali ore 21,15, festivi ore 18,15

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gusto e l'anima** incontro [redacted] Elisabetta Chiappero. [redacted] 25 novembre [redacted] 18,30

[redacted] **[redacted]**. Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore 21,15 Luca Fagioli in **Questione di centimetri**. Posto [redacted] Repliche [redacted] al 10/11. Per inf. tel. 437.6230, dal lunedì al venerdì ore 10/17, oppure dopo le 19,30 al 619.2351

TEATRO [redacted] Via S. [redacted], telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di [redacted] e [redacted], concerti, rassegne.** Orari di segreteria [redacted] 10-12 e 15-20

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b. Telefono [redacted] Riposo

TEATRO [redacted] Stagione [redacted] Furno, [redacted] Wang. Campagna Abbonamenti. [redacted] di [redacted] **Brogolo**, **Semiramide**, **There is a time**, **Grazia Deledda Canzoni Tanghi**, **Cabaret Carmina**, **Festa di compleanno**. Prenotazioni e informazioni 011.473.0189

TEATRO MASSAIA Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo

[redacted] Praciosa 11, Moncalieri. Riposo

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri, tel. [redacted] Riposo

LE TV PRIVATE

[redacted] 19 Illusione d'amore, [redacted] Tg [redacted] 20,30 Vento caldo, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera; 23 Amichevolmente.. con voi, [redacted]; 23,40 Astro; 24 Royal Casinò, varietà; 0,3[redacted] In casa Lawrence, telefilm; 1,30 Adam 12

[redacted] **CINQUESTELLE**: 19,25 Tg 4; 20,30 Quartetto pazzo, film; 22 Speciale piazza di Spagna, varietà; 22,30 Tg 5; 23,30 Viedo Top, musicale; 24 Speciale [redacted] noi; 2 Tg 4

[redacted] 19 Daitarn III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Telesport; 21,30 Soul Night; 22 Provaci ancora Lenny, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video, video and more; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video; 2 Mtv speciale

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; [redacted] il guerriero; 20,30 Honky Tonky man, film; 22,30 Action; 23 Notte italiana; 24 Un'astrologa [redacted] amica, rubrica; 0,30 Diamonds, telefilm; 1,30 Astro; 1,25 Notte italiana, varietà

[redacted]: [redacted] Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 [redacted] comiga / Destini; 21,30 Peyton place, telefilm; 22,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Attento, sicario Crown [redacted] in caccia; 22,15 Azzurro [redacted] 0,15 Notte magiche. 0,30 Super [redacted] 1,45 Match music, rubrica musicale; 2,30 Notte zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta [redacted] news; 19,30 Snoopy; 20 Torino magica; 20,30 Telenews; 20,40 Cuore di campione; 22,30 La lampada di Aladino; 24 [redacted] jeans; 1,15 Notti magiche; 2,30 Notte zapping

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Tg [redacted]. 20 Soqquadro, varietà; 20,30 Quando uno sguardo può uccidere, film; 22,30 Pink pink, varietà; [redacted] Pescare insieme, programma sulla pesca, 2ª puntata; 23,30 Racing time; 24 Lo scandalo, film, 1,30 Sexy stars, varietà sexy

RETE 8 TAI. [redacted] Telegiornale [redacted] 19,15 Lewis & Clark, telefilm; 20,25 Telegiornale 8; 20,50 Scusi lei che ne pensa; 21,15 Er cantun der barbutin; 21,30 Franco [redacted] basket; 23 Telegiornale 8 [redacted] 20,45 [redacted] news; 20,55 [redacted] Affari; 21,50 Business [redacted] 22 Emporio tv, 22,30 Non [redacted] noia; 23,45 Emporio tv

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Kickboxing mania; 20 Cantatalia, rubrica, 21 Charlie Chan, telefilm; 22 Rubrica [redacted] Cartomanzi; 22,30 Crazy dance, rubrica; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo news, 1 Oo di testa, rubrica di Karaoke; 4,30 Cuore, film

RETE C[redacted] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano [redacted] 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

[redacted] Speciale Telesu: Il sogno in esposizione; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Ti odio mamma; 22,30 Pietre vive: «Ricordi di viaggio»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

[redacted] 7 **PIEMONTE**: 20,50 Forza di sbarco, film; 22,20 Parliamone; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Fausto Terenzi, sexy show; 1,30 Informa 7; 1,50 Fausto Terenzi, sexy show: 2,15 Informa [redacted]

E21 NETWORK 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes

[redacted] 19,40 TG [redacted], 20,10 Le stelle stanno a guardare..; 22,30 Le auto della settimana; 23,15 Le stelle stanno a guardare. 0,45 Sexy party, varietà

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 [redacted] storia del rock, telefilm; 21,45 La stampa estera; 22,30 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 1 Consulenza finanziaria

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation, 19,50 TG 6; 20 Cartoon compilation; 20,30 Piemonte in piazza; 1 Super zap

TELE[redacted]: 19,20 Tg Time; 19,40 L'ispettore Bluey, telefilm; 20,30 Il vascello misterioso; 22,20 Tg Time; 23,45 New Excelsior; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO 17 Rassegna comici Ita[redacted], film. 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 L'unica legge in cui credo, film; 22,20 Tg nazionale; [redacted] solo noia

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino 11, lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or. 9,30-12, 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mer. a sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. [redacted] 1072): dal lunedì alla domenica 9-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911) [redacted] [redacted], ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-[redacted]. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite guidate tel. 167-015.475

Galleria Sabauda (v. Acc. [redacted] Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì

La Casa delle Marionette (v. Casalborgone 16[redacted], 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. [redacted] 16-19. Ingr. gratuito

[redacted] **Antonelliana** (v. [redacted] 817.20.80). Orario ascensore mar.-ven. 10-18; sab. dom. 9-19; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale. Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13 e 15-21; dom. 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli; tel. 956.16.82. Mostra: «Helmut Newton». Fino 20/11. Or.: martedì e venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città». Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6 gennaio. Chiuso lun.

[redacted] (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19, dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello [redacted] (956.7256) [redacted] da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo giov. del mese 10-17; 19-22. Chiuso lun. [redacted]: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino 20/11

Museo [redacted] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario sab. [redacted] e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. [redacted] mostre: «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27/11. Sala video: «Challenge The Canadian Rockies». Fino al 13/11

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): [redacted] 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). [redacted] 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo dell'arredamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-11,50 e 14-16,20. Mostra «I Templari tra storia, mito e iconografia». Orario mostra: 9,30-18,30 sabato e festivi 10-19. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti [redacted] internazionali del nuovo secolo»

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

Uno sguardo allo stile: il nuovo design del frontale e i nuovi interni rendono Opel Astra SW '95 ancora più bella e distintiva. E arricchiscono la personalità di un'auto che è già la più venduta e ammirata tra tutte le wagon.

Uno sguardo alle prestazioni: le migliori nella categoria. L'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 1.8i 16V, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Turbo.

Uno sguardo alla sicurezza: in primo piano c'è la protezione integrale Opel. La dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza con pretensionatore e alla cellula dell'abitacolo rinforzata. C'è tutto per farti viaggiare sereno. E, se fai una breve panoramica degli interni, scoprirai che c'è tutto anche per farti viaggiare comodo.

Uno sguardo alle possibilità di acquisto: per amare la nuova Opel Astra SW basta veramente poco, grazie ai prezzi speciali offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. La giovane Freebay 1.4i da 82 CV ha, infatti, un prezzo incredibilmente attraente. La scelta può spaziare liberamente dall'agilissima Sport alla raffinata Club, dalla motorizzazione 1.6i 16V alla 1.8i 16V: il prezzo è lo stesso. Con un'auto così, la passione scatta subito.

Motori	Velocità max in km/h	Consumi l/100 km 90	120	urbano	Prezzi chiavi in mano ARIET esclusa	Modelli
Ecotec 1.8i 16V 115 CV	195	6,4	8,2	9,7	L. 24.850.000	Club/Sport
Ecotec 1.6i 16V [illegible]	185	5,7	7,5	8,7	L. 24.850.000	Club/Sport
1.4i 82 CV	170	5,7	7,3	9,1	L. 21.850.000 L. [illegible]	Freebay Club
1.4i 60 CV	150	5,9	7,5	9,1	L. 21.100.000	Freebay
1.7 TD 68 CV	[illegible]	4,9	6,8	7,8	L. [illegible] lit. 24.350.000	Freebay [illegible]
1.7 TD int. 82 CV	168	5,2	7,1	7,1	L. 26.100.000	Club/Sport

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

OPEL

La piena nel '51 fu di 13 metri, ora è prevista più alta ma anche gli argini sono stati sollevati

Nel Polesine replay dell'incubo Po

Paesi evacuati, elicotteri dei marines pronti a intervenire

ARIANO (Ferrara)
DAL NOSTRO INVIATO

Il grande fiume fa una paura strana, se dovesse prenderti. E' forte, e silenzioso. Quando passa sotto il ponte si arriccia, fa gorghi e vortici. C'è una macchina che va e qualcuno urla al megafono di tornare a casa, di «non dormire in auto», il vecchio sulla bici si guarda il grande fiume come un fratello. Il vento agita i cappotti, arrossa i volti, la piena del Po sta per arrivare nel Polesine che l'ha già vissuta 43 anni fa. Nell'ufficio del sindaco, l'assessore Fabio Bicocati si lascia sedere sulla poltrona, come se l'avesse piegata il cumulo di stanchezza, all'improvviso: «Il Municipio starà aperto tutta la notte, daremo ospitalità alla gente, staremo con loro. Noi facciamo il nostro dovere. Voi fate il vostro». La radio gracchia, «io vai a prendere tu? Passo». Lui si gira, «sì, digli che vado io». Il nostro dovere, dice, è quello di non creare allarmismi. Da quella finestra, dietro di lui, non riescono a guardare il cielo. E' grigio, è basso, ma non importa. Bisogna guardare gli alberi, perché se piegano da quella parte vuol dire che arriva lo scirocco, e allora si mette male davvero». Il maresciallo Pietro Serradimigni esce e va sul ponte, sopra il Po, vicino alle transenne, alla catena. «L'abbiamo visto peggio», dice. Già. Eppure faceva meno paura. Sarà la prima notte di veglia, ricordando l'altra tragedia del 1951. Il grande fiume adesso porta con sé gli alberi che s'è preso chissà dove, cespugli di gaggie, la portiera di una macchina, e un silenzio irreale, a vederlo così, che sale attorno agli anelli del ponte, sotto gli occhi della gente che si affaccia sugli argini. La prima notte di veglia per cominciare, e il vigile del fuoco Michele Marozzi s'arrabbia perché gli hanno telefonato che «quelli di Santa Maria e Occhiobello sono già saliti sui tetti». Troppo allarmismo, urla anche lui, bisogna smetterla. Fabrizio Ardizzoni, geologo della Protezione civile di Ferrara, consegna i numeri e gli elenchi, citando a memoria, come se tenesse un breviario in mano e gli occhi chiusi: «Ponte Castelmassa, alto e stabile; Ficarolo sicuro; Occhiobello autostrada niente; Pontelagoscuro 1,65 sopra il livello di guardia». A che ora? «Alle 13». E si riprende: «Polesella abbastanza sicuro, Bottrighe sicuro...» Ma quando i taccuini sono chiusi ammette che il vecchio ponte di Ariano potrebbe crollare perché un pilone non appoggia sul fondo. Il problema è che lo sanno già tutti, è per questo che c'è tanta gente qui, sulla strada, da questa o dall'altra parte del Po. E il fiume fa sempre più paura con i colori scuri della sera.

Le notizie arrivano frustate, mentre quelli di Ariano vanno alla finestra, chiamano gli amici: «Che succede?». Evacuazione all'isolotto di Ca' Venier; duemila persone; evacuazione ad Ariano: ventimila. «Non è vero», si agita Bicocati, «santocielo, siamo al terrorismo psicologico». L'evacuazione, sillaba, «non è stata ancora decisa» Forse oggi, forse chissà. Intanto, arriva l'esercito: 110 militari più 40 dell'aeronautica, e la nave della Marina San Marco, che passerà verso le sei della sera, tra il Delta e il Porto Garibaldi. «Noi stiamo fermi», ripetono a Ferrara, alla prefettura. E poi, spiega Ardizzoni, si organizzano le ronde alla ricerca dei fontanazzi, che sono le erosioni nelle zone più permeabili: si creano gorghi, vuoti d'acqua, che possono collassare il fiume». Le ronde, dice, le fanno i soldati e i volontari. E' il lavoro che si fa sempre per fermare la rabbia del grande fiume. Da Pontelagoscuro ad Ariano, il Po ci mette dieci ore: «abbiamo tempo, in qualche modo, per intervenire». E allora, Pietro Astolfi si sgola ancora al megafono, sulla Uno bianca, per dire di stare tranquilli, di passar la notte nelle macchine, per ricordare che il Comune resterà aperto tutta la notte. E a Pontelagoscuro, quando arriva il tramonto, i carabinieri sgombrano addirittura tutte le strade vicino ai ponti e agli argini: «E' troppo pericoloso se andate a casa». Devono passare i mezzi, i vigili del fuoco, portano i sacchi di sabbia vicino agli argini.

> Notte di veglia per migliaia di persone lungo il fiume

Ma è difficile mandar via la gente. Il fatto è che qui dove il grande fiume ha rotto nel '51, l'amore e la paura si confondono. Così, Valia Manzali, che aveva 16 anni nel '51, adesso può guardarlo, questo serpentone gonfio da scoppiare, e dire che non gli fa nessuna impressione: «Me li ricordo quei giorni come se fosse oggi. C'avevamo spostati perché avevamo sentito la paura degli animali. Quando ruppe, spezzò in due la casa, così, come cartone. Ci salvammo solo io e i miei due cugini. Morirono tutti. A me s'impigliarono le gambe sulla rete del letto e non fui travolta. I miei cugini riuscirono a salire sull'albero e ci restarono tutta la notte». La salvezza arrivò con il giorno. E il grande fiume sembrava dormire sfiorando i tetti delle case, le punte aguzze dei campanili. E' vero, «il Po ha già fatto del male», come dice Emilio Armuri, il vecchio che l'ha già visto, «perché io stavo in golena nel '51 e l'acqua ha creparto la casa, l'ha coperta quasi tutta». E' vero. Ma l'uomo ne ha fatto di più, basta guardarlo adesso, mentre passa sotto il ponte vecchio di Ariano e lo sfiora persino, con questo suo colore torbido, melmoso, che ha anche nei giorni di sole e di pace quando non c'è questa paura sugli argini. Oggi magari sarà più brutto. La piena è prevista stasera, a Pontelagoscuro, e dieci ore dopo ad Ariano e nel Polesine. La quota di piena nel '51 fu di 12,96; questa volta è prevista un po' più alta, ma hanno alzato anche gli argini, dopo quella tragedia, e Claifer Milani indica il ponte vecchio sfiorato dall'acqua, che è quasi due metri più basso delle rive. A Occhiobello, invece, gli argini li hanno costruiti nuovi, qualche metro più in là di quelli che il Po ha sepolto nel '51 e che sono rimasti come un monumento, di sassi neri spezzati in un punto, dove passò la piena. Ci fanno le feste dell'Unità su quel prato tutti gli anni. L'altro giorno si giocavano i bimbi a pallone. Questa mattina quel palmo di verde era sommerso. C'era solo una stradina che finiva lì, nello stagno. E il Po era largo, e piatto, come mai risalì. C'erano i pioppi, lunghi filari segati dall'acqua. E nessuna casa. Non le hanno più tirate su dove il grande fiume ha fatto del male.

Pierangelo Sapegno

Nella foto grande un muro di sacchetti di sabbia per fronteggiare la piena del Po a Brescello in Emilia A destra Remo Gaspari e Giuseppe Zamberletti

IL CASO

IL MINISTERO DEI CAPRI ESPIATORI

Da Zamberletti alla Fumagalli poveri eroi della Protezione

Sopra la Fumagalli Carulli qui Vito Lattanzio

ROMA

RESTERA' l'immagine di Ombretta Fumagalli Carulli, il tailleurino, l'erre moscia e la crestina di capelli biondi, la sera del diluvio, l'ombrello, sui murazzi del Po. Poveretta, si doveva vestire? Non c'è uniforme per l'occasione.

E c'è pietà per chi, alla vigilia dell'alluvione, e quando ancora la tragedia non era cominciata, dichiara quel che ogni assennato responsabile della Protezione Civile dovrebbe guardarsi dal dichiarare. E cioè che la situazione è «sotto controllo». Soprattutto quando non lo è.

Perché allora per uno strano meccanismo mentale fatto di rabbia, paura, esorcismo, fantasia, pregiudizio, ecco, per tutto questo la sciagura rende i politici molto più improbabili e inadeguati di quanto già lo siano in condizioni di normalità. Tutto sotto controllo? E questi ci dovrebbero proteggere? Nella catastrofe, nel disastro e nella rovina gli italiani trovano, con un certo sgomento, la più solida conferma dell'insufficienza, dell'incapacità e dell'impreparazione dei loro governanti a fronteggiare le forze ribelli della natura.

Loris Fortuna, per dire, una bravissima persona, grande leader dei diritti civili, nel 1982 stringeva il cuore vederselo lì, alle pendici dell'Etna, mentre tentava di deviare il corso della lava a colpi di dinamite, cercando altrettutto di metter d'accordo litigiosissimi scienziati. Così come, dopo Fortuna, sembrava del tutto fuori luogo Scotti, principe della manovra correntizia bizantineggiante, che fronteggiava il bradisismo. Forse c'era il trucco, si pensava, Pozzuoli nel collegio elettorale di Scotti... E lui si lamentava pure: «Mi hanno dato un ministero-baracchetta».

In realtà, è come se la stessa materia emergenziale - vulcani, diluvi, terremoti, fuoco, gelo, veleni - rendesse illegittimo l'intervento della classe politica. E la mancata protezione, di conseguenza, li trasformasse in capri espiatori belli e pronti. Nessuno, più del responsabile del «ministero delle disgrazie», è il miglior agnello sacrificale. Anche alla Protezione civile poiché «le cose fatte bene - come sosteneva con qualche ragione Giuseppe Zamberletti, che fu il primo in Italia a seguire la materia e a inaugurare l'amministrazione nel 1981, sull'onda di Vermicino e delle violente insistenze di Pertini - tutti se le dimenticano. Ci si ricorda solo delle polemiche». Come dire delle brutte figure.

E così, dal grande romanzo tragicomico della Protezione Civile e dei suoi poveri eroi politici affiorano subito ricordi incredibili, dettagli sconsolanti, momenti di autentico umorismo surreale: Vito Lattanzio che allerta stormi di aerei contro possibile invasione di cavallette magrebine; Ferdinando Facchiano che alle prese con lo squalo bianco del Tirreno propone di gettare stoviglie e piatti bianchi nel mare per farlo fuggire; Remo Gaspari in pantaloncini corti all'hotel Sabrina di Vasto mentre in Valtellina succede il finimondo. Insetto, irresponsabile, si disse (o si scrisse) allora di lui. Anche se poi quasi tutti dovettero riconoscere che, una volta staccatosi dall'hotel Sabrina, Gaspari (anche lui descritto come l'unico in abito blu nella prefettura devastata di Sandrio) si prese in prima persona la responsabilità - pure penale - di procedere a quella famosa «stracimazione» del lago di Poia che certo contribuì a risolvere la situazione.

> Lattanzio e le cavallette magrebine Facchiano e lo squalo del Tirreno

Come si vede, dunque, non sempre è giusta (e realistica) l'automatica folklorizzazione macchiettistica dei responsabili politici della Protezione civile. Anche se il caso di Gaspari è purtroppo, se non una felice eccezione, certo una fortunata rarità. Tanto più se si considera che nell'estate del 1987 (governo Goria) il potente ras dell'Abruzzo era stato piazzato lì al posto del fondatore Zamberletti solo per consolidare gli equilibri democristiani. E che il modo in cui era avvenuta la sostituzione - quando il ministro uscente si trovava del tutto ignaro e anzi «immerso nel fango fino alle ginocchia», disse Pertini - era stato, se possibile, più indecoroso. Fino a suscitare le dimissioni sul campo di Elveno Pastorelli, già capo dei pompieri, l'uomo che materialmente aveva messo in sede di via Ulpiano (anche aggiustando personalmente l'ascensore e impossessandosi della stanza dopo aver sfasciato la porta con una spallata).

Il predecessore di Gaspari, Zamberletti, «Super-Zamba», doroteo brianzolo e frenetico, cossighiano esistenziale, radioamatore e collezionista di modellini di mezzi corazzati, come altro (sottosegretario e anche ministro s'era sciroppato il terremoto del Friuli, i *boat-people*, l'Irpinia e le dispute sull'insalata ai tempi di Cernobil. Aveva spento incendi, dragato fiumi, fermato frane, addestrato cani. Ma soprattutto s'era battuto con la burocrazia degli altri ministeri e con gli enti locali per quella legge-quadro che ha visto la luce solo nel 1992.

Ministero in ogni caso difficile, compito ingrato, precario e rischioso equilibrio tra allarmismo e attivismo. Né l'uno né l'altro, per la verità, mostrarono di privilegiare i successori di Gaspari. Più che con le locuste africane, infatti, Lattanzio dovette vedersela con l'invasione degli albanesi. Sublime interprete della latitanza dei poteri, davanti a quelle navi mostruosamente cariche di disperati lasciò agli archivi una perla di preziosissima cautela: «Innanzitutto bisogna che siano tutti profughi autentici». Del socialdemocratico Facchiano la parte la guerra con il pescecane suggeritagli dall'esperto dei camerieri di *Zi' Teresa* e della *Bersagliera*, poco è rimasto. E quel poco neanche dipende tanto da lui, quanto dai compagni partito che pare gli facessero terribili scherzi chiamandolo sistematicamente al ristorante o preannunciandogli cataclismi.

Dopo il sottosegretario Vito Riggio, che era terrorizzato dall'idea di portare jella e che con sollecitudine le casa distrutte di via Fauro, con il governo Berlusconi la grana è toccata alla Fumagalli. Non poteva, e non le poteva, andare peggio.

Filippo Ceccarelli

NOTIZIE **DAL DILUVIO**

GIANNI RIVERA

«Offerta dagli Azzurri»

ROMA, Gianni Rivera ritiene che l'in della gara Italia-Croazia, valevole per la qualificazione ai campionati europei di calcio, in programma a Palermo il 16 novembre prossimo, potrebbe essere devoluto in favore delle vittime dell'alluvione. «Anche il Federcalcio potrebbe chiedere agli azzurri - ha aggiunto Rivera - di devolvere il premio partita».

Cesare Pavese

S. STEFANO BELBO

Museo Pavese colpito

SANTO STEFANO BELBO. L'ondata di piena del Belbo ha lambito la casa natale di Cesare Pavese, ma ha distrutto il «Centro studi nazionali», che aveva sede nella biblioteca. Libri, scaffali, manifesti, coperti da due metri di acqua e fango sono andati distrutti. Il danno più grave consiste nella perdita di documenti che testimoniano la vita di Pavese. Sono rimasti danneggiati tutti i volumi in prima edizione delle opere dello scrittore con annotazioni autografe, le edizioni uscite in vario lingue e dossier di saggi critici. Il direttore, Franco Vaccaneo, immergendosi fino alla cintola nel fango, è riuscito a salvare la copia di «Dialoghi con Leucò», sul quale Pavese aveva scritto, prima del suicidio, a Torino nel 1950: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Non fate pettegolezzi».

LA MORATTI

«La Rai ha fatto poco»

ROMA. La Rai ha fatto molto, ma avrebbe potuto fare di più. E' questo, in sostanza, quanto detto dal presidente dell'azienda, Letizia Moratti, in merito all'informazione sull'alluvione. Con elogio speciale ai giornalisti delle sedi regionali: «Hanno fatto un lavoro straordinario, indubbiamente importante, sia in termini di dedizione, sia di servizio».

La piena in

STAMPA ESTERA

«Arno, lezione inutile»

ROMA. La catastrofica alluvione nell'Italia nordoccidentale ha avuto un'ampia eco nella stampa europea, che riferisce di critiche sulle lacune nell'organizzazione dei soccorsi e nella prevenzione di disastri del genere. «Italia: la lezione non imparata», è il titolo di *Le Figaro* per cui «la piena dell'Arno del 1966 a Firenze non è bastata a bloccare la cementificazione massiccia e la deforestazione del paese. La Protezione Civile è accusata ancora una volta di aver tardato ad valutare le dimensioni della catastrofe (...) Ma i principali colpevoli si chiamano urbanizzazione selvaggia e poca attenzione alle esigenze della natura». E *Libération* scrive che «l'attenzione delle più alte autorità dello Stato non ha impedito le polemiche sul ritardo dei soccorsi e dell'informazione».

NICOLETTA

«Salva per un panino»

ROMA. La sosta in una trattoria ha salvato la figlia di Giorgio Bocca. Nicoletta, che ha rischiato di essere travolta dal fiume Tanaro. «Stavo tornando a casa dal mio paese quando, dopo essere usciti obbligatoriamente dall'autostrada, ci siamo fermati a mangiare. La breve sosta ci ha salvato la vita. Poco più avanti il ponte di Cheraso è crollato».

Abbraccio tra nonna e nipotino

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Lettera aperta al Sindaco

Signor Sindaco,

Il consorzio "IN CENTRO" Centro Commerciale Naturale - Torino è nato per rilanciare le attività e l'immagine del centro cittadino.
Nel cuore di Torino lavorano i più importanti e qualificati operatori commerciali, liberi professionisti, artigiani, Istituti di credito, di assicurazione, piccole e medie aziende anche del comparto alimentare.

Il Centro non va soffocato ma valorizzato

Pubblicamente ci siamo impegnati ad operare per la valorizzazione di un patrimonio di tutta una città, lo dobbiamo fare anche per i circa 20.000 addetti che rischiano il loro posto di lavoro.
I risultati del Piano del Traffico sono estremamente negativi. In assenza di posteggi sotterranei sufficienti, di mezzi pubblici adeguati, di una rete di metropolitana, questi provvedimenti hanno sortito il solo effetto di favorire ulteriormente i centri commerciali della periferia, dal breve e, a volte, burrascoso passato.

Chiediamo

L'immediata revisione del piano del traffico.
L'abrogazione della Z.T.L.
La realizzazione dei parcheggi deliberati, con tempistiche europee.
Una maggior pulizia delle vie del centro.
La recinzione ed il presidio dei giardini del centro (Carlo Felice, Cavour, Arbarello, Solferino, Maria Teresa).

Ci impegnamo

A promuovere e finanziare attività culturali, spettacoli, manifestazioni di moda e di costume per reclamizzare l'immagine della nostra città in tutta Europa, a valorizzare la capacità attrattiva della nostra città, la storia, la cultura e l'arte che vivono nel cuore di Torino.

Il crollo repentino del volume d'affari delle ultime settimane è diretta conseguenza dei provvedimenti adottati dalla Giunta da Lei presieduta, non già di una crisi ormai superata.

Non basta investire grosse cifre nei giardini, se poi questi vengono abbandonati al vandalismo ed alla delinquenza e non possono essere goduti dai cittadini. Non basta chiamare un mega autobus "navetta", perché lo diventi davvero. Se alle soglie del Duemila Torino è ancora senza una vera rete metropolitana, è vero che, come è stato detto, non "siamo sempre secondi". Di solito siamo ultimi, caro Signor Sindaco: per essere tra i primi, occorrono fatti, non basta la buona volontà.

IN CENTRO
Centro Commerciale Naturale - Torino

Festa in Russia, Eltsin consegna personalmente una medaglia all'inventore dell'AK-47

«Cento di questi giorni, signor Mitra»

Il padre del Kalashnikov compie 75 anni

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Buon compleanno, compagno Kalashnikov. Domani mattina Boris Eltsin salirà personalmente in Udmurtia, 650 chilometri a Nord-Est di Mosca, per fare gli auguri a Mikhail Timofeevich, 75 anni portati bene e giovanotto, il suo nome in giro per tutto il mondo, sulle targhette dei famigerati Ak-47, i mitra che hanno armato le truppe dell'ex Patto di Varsavia, eserciti di liberazione e terroristi di tutti i colori. Peso 3,1 kg, 600 colpi al minuto, 900 metri il secondo la velocità di uscita della pallottola, gittata un chilometro. Fino a ieri erano stati prodotti 55 milioni: come se ogni italiano ne avesse uno.

Per due volte eroe del lavoro socialista, Kalashnikov ricevette la «Medaglia per i meriti di fronte alla patria», che non è più «socialista», ma non ha perso l'abitudine di distribuire pacche. E insieme, il Presidente gli darà le mostrine di general maggiore.

Izhevsk, capitale della piccola repubblica dove ci sono più fabbriche militari che fattorie, un poeta ha composto una poesia sul concittadino; un compositore ha messo i versi in musica. La tivù francese è appena andata a girare un documentario. Sarà festa grande per questo piccolo grande uomo con gli occhi blu che è quando è diventato vedovo continua a ricevere lettere d'amore da tutta l'ex Urss. «Le prime volte - ha confessato - rispondevo personalmente. Poi ho dovuto formulare una risposta standard: sono troppe».

Fino a tre anni fa, nel programma di scuola dell'ottava classe della media, lezione militare, bambine e bambini sovietici dovevano imparare a smontare e rimontare l'Ak-47. Più o meno l'operazione doveva prendere un minuto. Oggi *Komsomolskaja Pravda* può finalmente ricordare come un incubo quel compito: «Vi ricordate il ferro che grattava le dita e quelle due viti che immancabilmente avanzavano? Un giorno l'istruttore non ha retto e ha svelato un segreto di Stato: "E' una vergogna che non sappiate smontare un'arma inventata da uno dei nostri". Così abbiamo saputo che questo Kalashnikov non era un mito, ma un uomo che esisteva...».

Non è passato molto tempo da quando può presentarsi con il suo nome e il suo cognome, dare interviste, raccontare com'è nato il suo mitra durante l'ultima guerra. Intorno a lui era tutto così segreto che anche le due decorazioni da eroe socialista vennero motivate genericamente. Ha rivelato che nemmeno sua moglie (conosciuta in un poligono) sapeva: «L'ha scoperto per caso, non da me, molti anni più tardi». I vicini, nel più puro stile di vita sovietico, nemmeno sospettavano: «Non ho mai dato molta confidenza: uscivo di casa la mattina e rientravo alla sera».

Oggi Mikhail Kalashnikov è un ometto tranquillo: progetta fucili da caccia, va a cacciare e a pescare. Ha un'utilitaria, la *Moskvich*, l'appartamento è arredato con i mobili che si comprò nel '49 con i soldi del premio Stalin, ha 4 figli, 5 nipoti, una pronipote. Il primogenito Viktor fa lo stesso lavoro: progettista di armi.

Anche i mujaheddin, nemici dei russi, apprezzano i Kalashnikov Qui accanto, l'inventore dell'AK-47

«Amo la mia arma
Le ho scritto
delle poesie»

La *Komsomolskaja* pubblica oggi un ritratto-confessione: «Sì, taciturno, il lavoro richiedeva fatti e non parole. A 23 anni ho progettato il mitra. Mi alzo alle 5,30-6, faccio ginnastica e cammino. Alle 8 sono al lavoro. Una volta ci stavo fino alle 2, 3 di notte; oggi smetto alle 5 del pomeriggio». Che faceva da ragazzo? «Ero povero, allora non festeggiavamo i compleanni perché non avevamo niente. Come tutti ho scritto poesie, non d'amore, ma sui carri armati. Le hanno pubblicate sui giornali dell'esercito. Ne ho scritte anche sui mitra».

La politica? «Non mi entra nella testa. Io lavoro per il complesso militare, è stato bene in ginocchio e i migliori se ne stanno andando. La situazione è difficile e non è bello vedere la gente che va a scavare nei bidoni dell'immondizia per trovarsi da mangiare». Rimorsi? «Nessuno: le armi non vengono create per uccidere, sono i politici a sparare. Le armi vengono fatte per difendere i confini dello Stato. Non devono accusare né le armi, né i costruttori. Noi non c'entriamo niente».

Il suo vanto più grande? «Quando ho saputo dai veterani americani in Vietnam che apparecchi polevano, sostituivano il loro M-16 con gli Ak-47 sequestrati ai vietcong. E' un bel fucile, il mio».

Cesare Martinetti

DAL MONDO

Gaza, entro 30 giorni i poteri all'Olp

GERUSALEMME. I poteri civili a Gaza e a Gerico passeranno dal governo militare agli abitanti entro un mese: è questo l'esito dell'incontro di ieri fra Rabin e Arafat, che chiude, per il momento, il contenzioso fra le due parti. All'incontro, svoltosi al valico di Erez, fra Israele e la Striscia, e definito «positivo e molto utile», Arafat ha garantito a Rabin che l'Autorità palestinese si prenderà cura della sicurezza impedendo che le zone controllate vengano usate come basi terroristiche per colpire Israele. [Ansa]

Pippi Calzelunghe contro l'Europa

STOCCOLMA. «Pippi Calzelunghe» scende in campo contro l'Europa «per il bene degli animali». A 4 giorni dal referendum che dovrà decidere sull'ingresso della Svezia nell'Unione Europea, l'ottantenne creatrice del popolare personaggio dei telefilm, Astrid Lindgren, ha denunciato il rischio che l'adesione comporti un netto peggioramento delle condizioni per gli animali da allevamento. «Nella Ue gli animali sono trattati alla stregua di merci», ha scritto Lindgren in un articolo. [Agil]

«Non usate gli Atr se c'è ghiaccio»

WASHINGTON. Gli esperti americani della Commissione nazionale sicurezza trasporti che indagano nell'incidente della settimana scorsa nell'Indiana, costato la vita a 68 persone, hanno raccomandato che il velivolo franco-italiano Atr sia temporaneamente bandito dall'impiego in aree dove è più elevato il rischio di formazione di ghiaccio sulle ali. Già venerdì l'ente americano per la sicurezza dei voli aveva invitato a non usare il pilota automatico in condizioni atmosferiche favorevoli alla formazione di ghiaccio. [Agil]

Parigi, blitz contro ultrà islamici

PARIGI. Offensivo contro il fondamentalismo islamico in Francia: 95 presunti integralisti sono stati arrestati ieri nella regione intorno a Parigi. Nel corso delle retate, alla quale hanno preso parte più di 300 agenti, sono state perquisite 40 tra abitazioni e centri di riunione dei fondamentalisti a Villeneuve-Saint-Georges e sequestrate ingenti quantità di armi: obiettivo, fare terra bruciata intorno ai terroristi del Gruppo islamico armato (Gia), forti dei legami con i loro connazionali in Francia. [AdnKronos]

Oxford scopre molestie e razzismo

LONDRA. Non sarebbe più un'oasi di civiltà e stile l'Università di Oxford, da quasi un millennio culla del sapere. Secondo un rapporto sul comportamento degli studenti, 4 ragazze su 5 hanno lamentato di essere oggetto di molestie sessuali, mentre quasi tutti gli studenti di colore sono vittime di atti razzisti e vi sono persino stati stupri che non sono stati denunciati «per paura di passare per rompiscatole». [Ansa]

IL CASO

COLPEVOLE O INNOCENTE?

La vittima non aveva potuto dare il consenso, il caso è senza precedenti

Uno sparo, è «eutanasia violenta»

Uccide il fratello: era in coma da due anni

Il giovane è entrato nell'ospedale e ha premuto il grilletto alla presenza di medici e infermiere Poi si è costituito

Jack Kevorkian, il «doctor Morte», ha assistito molti «pazienti» nel suicidio. Ma su loro espressa richiesta

NEW

Il fratello era ridotto a un «persistente stato vegetativo» e lui ha posto fine alla sua esistenza con un colpo di pistola. Poi si è lasciato arrestare senza porre la minima resistenza e ora la giustizia dovrà affrontare un caso finora inedito: quello di «eutanasia violenta».

La vittima si chiamava Daryl Doty, era un omone di 32 anni che faceva il boscaiolo a Sandpoint, nell'Idaho. Due anni fa, mentre lavorava nel bosco, un albero gli era caduto addosso schiacciandolo. Era stato subito portato all'ospedale, ma da allora era rimasto in coma. Una settimana fa era stato portato in un altro ospedale, il Kootenai Center dell'Idaho, che si supponeva molto più attrezzato a curare un caso come il suo. Ma il responso dei medici non aveva dato molte speranze ai suoi familiari.

In particolare il fratello Curt, 28 anni, sembrava il più colpito dalla disgrazia. I due lavoravano insieme, il giorno dell'incidente era stato Curt a soccorrere Daryl e a portarlo all'ospedale, ed era stato lui, nei due anni trascorsi da allora, a seguire da vicino lo stato di Daryl, sempre con la speranza di vedere qualche segno di «risveglio».

Lunedì mattina Curt era andato al Kootenai Medical Center a sentire il responso dei medici di lì, dopo che per una settimana avevano esaminato il fratello, ma da loro non erano venute molte speranze. Daryl - avevano detto - è in un «persistente stato vegetativo» e la possibilità che ne esca non sono calcolabili. Curt se n'era andato. Era apparso profondamente depresso, ma la cosa era risultata del tutto comprensibile. E quando è tornato dopo alcune ore non c'era nessuna ragione di pensare che la sua visita fosse diversa dalla precedente», ha detto un portavoce del centro medico, Mike Regan. E invece una differenza c'era: in auto Curt aveva una pistola. Piccola abbastanza da passare inosservata, ma non per questo meno micidiale.

La tragedia si è svolta in un attimo. Davanti a un medico e alcuni infermieri, Curt ha estratto l'arma, l'ha puntata alla testa del fratello e ha premuto il grilletto. Un colpo solo, ma più che sufficiente a provocare il passaggio di Daryl dal suo sonno di due anni a quello definitivo. Di colpo si è scatenata una gran confusione. Chi gridava, chi si nascondeva temendo che Curt avesse ancora, chi si precipitava a chiamare la polizia. Il più calmo era proprio Curt, che ha gettato la pistola a terra e poi se n'è stato lì, ad aspettare che la polizia lo portasse via. «E' collaborativo al massimo», ha detto più tardi il sergente Ron Clark, che lo ha interrogato. Non ha riferito cosa Curt gli abbia detto, ma non è difficile da immaginare: non poteva più di vedere suo fratello in quelle condizioni; quando ha sentito che di speranze non ce n'erano più ha deciso di evitargli un'agonia destinata a durare magari degli anni. Ma la conclusione è stata che l'indagine in corso è formalmente catalogata sotto la voce «omicidio».

Un caso di «eutanasia violenta», si diceva, e non c'è dubbio che questa vicenda sia destinata a entrare poco nella disputa in corso sul «diritto a morire con dignità». In questo caso non si è trattato di «suicidio assistito», non il consenso esplicitamente espresso dal moribondo, né di «staccare la spina» delle apparecchiature che mantengono in vita artificialmente, semmai di una sorta di scorciatoia. In pratica, Curt Doty ha voluto evitare il lungo e devastante periodo vegetativo al termine del quale - magari fra anni - ci sarebbe stato il problema, appunto, di «staccare la spina». E' accettabile la sua scorciatoia? Non molto tempo fa un uomo ha confessato di avere ucciso il padre chiudendogli la testa dentro un sacco di plastica e poi tenendogli fermo le braccia per impedirgli di sfilarselo. La giustizia deve ancora decidere se perseguirlo o no, perché ci sono testimonianze che attestano che il padre stesso, malato «terminale» di cancro, gli ha prospettato un'agonia dolorosissima, e chiedergli quell'aiuto perché da solo non ce la faceva. Nel caso di Curt Doty il fratello non era in grado di chiedergli nulla. La decisione di sparagli è stata interamente sua. Questo la rende probabilmente perfino più dolorosa, ma meno classificabile dal punto di vista legale.

Franco Pantarelli

«Faccio una strage», ma è armato solo di un crocefisso che poi ingoia

Dirotta un jet per crisi mistica

Arrestato in diretta tv all'aeroporto di Salonicco

ATENE. Pirata dell'aria per amore o, più verosimilmente, mente malata in crisi mistica? Kostas Tsenekides, ventiseienne, saldatore emigrato a Dortmund, ieri ha dirottato un Boeing 737 della Olympic Airways in volo da Düsseldorf ad Atene, ha minacciato di far saltare l'aereo con una bomba e ha motivato il suo gesto con la delusione per una storia d'amore finita male. Poi, dopo aver mobilitato l'apparato dell'aeroporto di Salonicco e aver liberato i passeggeri, prevalentemente greci e tedeschi, e gli 8 membri dell'equipaggio, ha finito di bluffare: con sé non aveva armi né bombe. Si è arreso alla polizia che l'ha arrestato in diretta tv, rivelandosi quel che in effetti è: un folle.

Dopo un blitz nella cabina di pilotaggio, Tsenekides aveva ordinato di portare il velivolo a terra, minacciando di far esplodere una bomba custodita da una donna seduta tra i passeggeri. Alle 13,15 locali (le 12,15 italiane) dall'aereo partiva il messaggio in codice di «allerta dirottamento». Mezz'ora dopo il Boeing 737 atterrava a Salonicco dove si fermava a un angolo della pista, mentre unità anti-terrorismo erano in stato di allerta. A quel punto i passeggeri si sono accorti di quel che stava accadendo. Hanno avuto poco tempo per spaventarsi: nel giro di qualche minuto giungeva il «via libera» per il loro sbarco e sull'aereo restavano il pirata e il comandante dell'aeroporto, salito a bordo per trattare.

Nel frattempo iniziava la diretta della televisione greca. Tsenekides si è convinto a desistere quando a bordo sono saliti tre agenti anti-terrorismo camuffati da inservienti. La tv ha mostrato la polizia che portava via il dirottatore e ha rivelato la messa in scena: era disarmato, sé non aveva ordigni e si era inventato tutto per attirare l'attenzione perché deluso dalla fine di un amore.

Qualche ora dopo, il nuovo colpo di scena: le fonti della polizia che avevano collegato il gesto a una delusione sentimentale hanno precisato di non essere a conoscenza delle vere motivazioni. Il capo della polizia di Salonicco ha definito il dirottatore «mentalmente instabile» e ha aggiunto che l'uomo è stato portato in ospedale per rimuovere dalla gola un crocefisso ingoiato durante l'arresto. Stando a un'emittente radio di Atene, Tsenekides aveva detto ad alcuni amici di essere vittima di stregonerie non precisate. «Penso che il gesto sia in qualche modo collegato alla religione», ha osservato il pilota del volo che ha anche testimoniato come, quando tutti i passeggeri erano già scesi, Tsenekides aveva cominciato a dare segni di squilibrio. [e. st.]

Il mar dei Caraibi non è affatto salato.

Costa Crociere

Crociere ai Caraibi a partire da L. 2.490.000 volo compreso.

Torino: Shakespeare apre la stagione dello Stabile, protagonista Venturiello, regia di Pagliaro

Timone tradito dall'oro

Così il denaro può divorare l'uomo

TORINO. Timone, la storia Shakespeare ricavò da Plutarco, è un ricco che malgrado gli ammonimenti di un filosofo austero, Apemanto, prende e spande per abbagliare presunti amici che al momento del bisogno gli voltano tutti le spalle. Ridotto in miseria, l'epulone scopre che l'uomo è solo una avida belva, e pertanto lo odia; si aggira per i boschi lanciando maledizioni sui suoi compatrioti, e quando per trova un tesoro sepolto, lo regala alle puttane perché spargano il contagio e all'amico generale Alcibiade, bandito ingiustamente da Atene, perché torni con un esercito e metta a ferro e a fuoco la corrotta città. Poi muore, fuori scena, lasciando un'amara iscrizione per sua tomba.

Questo forte dramma pervenuto in una versione precaria, e del quale non si sa nemmeno se al tempo di Shakespeare fosse mai andato in scena, affascina ogni lettori d'eccezione (come Karl Marx, che lo cita in una pagina famosa) e anche registi, ma non si può dire che sia mai riuscito a diventare popolare. Positive le tre alle grandi invettive di Timone, molto vicine a quelle di Lear scritto probabilmente nello stesso periodo, presenta il tema così moderno del capitale dell'oro, che si alle cose a divorare anche l'uomo. Di negativo sul fronte opposto c'è l'assenza di un'azione appassionante e soprattutto personaggi a vero spessore: è come se per una volta Shakespeare, che è solito dà vita anche ai sassi, avesse voluto scrivere una specie di moralità medievale, con figure emblematiche, senza chiaroscuri. Così i sicofanti sono congelati nell'atteggiamento di chi adula e sbafa; Apemanto irride e rifiuta - e basta; Alcibiade è solo l'uomo d'azione sensuale, che non sa piegarsi; l'unico ad qualche sfaccettatura è forse Flavio, il preoccupato amministratore di Timone. Niente donne, o quasi. E l'eroe nel quale dovremmo identificarci è ancora più respingente del coevo Coriolano.

Nella prima parte, quando sperpera follemente ostentando generosità, Timone è troppo stupido; nella seconda, quando è ferito e ulula, troppo drastico. Questa sua lontananza da non è risolta, anzi, temo sia aggravata dall'affidare la parte come di solito si fa (e i torrenziali assolo peraltro sembrano richiederne) a interprete di gran peso, trasudante intelligenza, del passato Salvo Randone e Gianrico Tedeschi, o dotato della scultorea prestanza dell'odierno Massimo Venturiello. Un mio sospetto tuttora in attesa di conferma è che per intenerirci un po', Timone dovrebbe essere, invece, vulnerabile, magari addirittura un ragazzino imberbe: che si illude di comprare affetto e status, e poi rimane deluso tutta l'amarezza dell'inesperienza.

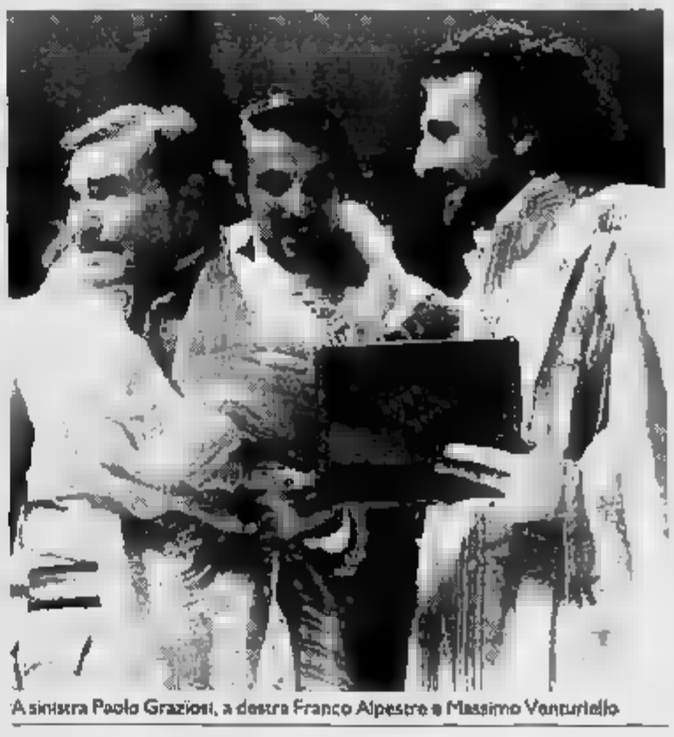
Ho dunque già detto la ragione per cui il possente torso di Shakespeare e non convincere in pieno. D'altro canto la regia molto responsabile di Walter Pagliaro fa parecchio per farlo ascoltare nel migliore dei modi, a partire da due provvedimenti così spesso disattesi sulle , ossia una dizione vivacchio curatissima, che lascia disperdere nemmeno una parola della valida versione di Renato Oliva, e luci Giancarlo Salvatori che valorizzano le facce invece occultarle. Eleganti la e Giorgio Ricchelli e i costumi di Elena Mannini. La prima sottolinea senza ostentazione la teatralità carattere di Timone, istrionico sia quando dà sia quando invelenisce - così la prima parte accade una gradinata circolare, un po' salone un po' stadio, spezzoni della quale sono anche nel bosco invernale della seconda, con un'apertura laterale che è un vero e proprio boccascena, dal quale Timone inizialmente declama. I costumi rimandano troppo rigore a un fasto 1830, con camerieri ancora imparrucchi, artisti in nero con baschi e piazzetto, e Timone in un bel bianco con ricami metallo preferito. Assai scorrevole la recitazione di tutti, con spicco per il sardonico Apemanto di Paolo Graziosi, e un buon cameo per il Flavio di Antonio Fattorini; Franz Alpestre (Alcibiade) e gli altri, tutti impegnati in più ruoli (artisti, gioiellieri, nobili adulatori), inappuntabili nella previ unidimensionalità. Di Venturiello ho detto. Ha presenza, autorità, voce; non è suo demerito se porto così Timone per un po' interessa, ma non trascina, e alla lunga addirittura sazia. Serata anche un po' danneggiata quanto a calore dal disagio per le note sciagure meteorologiche, deplorate a sipario abbassato dal presidente Mondino e dal direttore artistico Davico Bonino. In ogni caso, riconoscimenti per l'indiscutibile qualità della proposta, che si replica fino al 27.

Masolino d'Amico

SQUILLI

Quei telefonini importuni

TORINO. Per ben due volte, durante la prima «Timone d'Atene» l'altra sera Teatro Carignano, squillo indisponente ha disturbato lo svolgimento dello spettacolo, ha rischiato di interrompere la recitazione dei protagonisti, di Venturiello, Graziosi degli altri in scene. Sarebbe troppo chiedere a tutti i possesso telefoni cellulari, lasciare a casa i loro strumenti, quando vanno a teatro? Caso mai, proprio non riescono separarsene, restare a casa con loro? E proprio non vogliono separarsene e restare a custodirli, possano almeno ricordarsi spegnerli? Permettono che una rappresentazione teatrale, così un'opera lirica, conferenza, o un film, siano disturbati da squilli impudenti petulanti una prova di maleducazione, diciamo pure di inciviltà. **[al. co.]**



A sinistra Paolo Graziosi, a destra Franco Alpestre e Massimo Venturiello

Il sovrintendente

Ernani da Genova al «Maggio»

GENOVA. Il sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera «Carlo Felice» Genova, Francesco Ernani, passerà dalla prossima stagione Comunale di Firenze, chiamato dal sindaco Giorgio Morales, che gli ha fatto una proposta vantaggiosa, sia sul piano economico, sia sul piano della durata del mandato (cinque anni). Francesco Ernani, laureato legge, era Genova dal 1990 e aveva, di fatto, inaugurato il «Carlo Felice» ridopo essere stato semidistrutto nell'ultimo conflitto. Venerdì prossimo, 11 novembre, il Consiglio comunale di Firenze voterà all'unanimità la nomina di Ernani, che nel suo curriculum di manager di enti lirici, sei anni come segretario generale della Scala e quattro anni come sovrintendente dell'Arena di Verona.

Ernani, che attualmente si trova Cile per motivi lavoro, ha informato ufficialmente ieri pomeriggio il sindaco di Genova Adriano Sansa, assicurandogli però tutto il proprio appoggio per ottenere dal governo una quota maggiore di finanziamenti statali. Si tratta d'una questione vitale per l'avvenire del Comunale genovese, perché i contributi sono fermi agli anni Genova priva di teatro, mentre oggi, con il rilancio dell'ente, gli incassi gli spettatori sono saliti al terzo posto in Italia.

La notizia era nell'aria da qualche settimana: Francesco Ernani s'era incontrato nei giorni il sindaco di Firenze aveva fatto intendere che forse sarebbe rimasto a Genova nel caso le prospettive di crescita del Carlo Felice fossero migliori delle attuali: ma le casse municipali sono gravemente in crisi. La partenza Ernani era scontata. **[p. l.]**

E arriva «La donna serpente»

La favola di Gozzi-Marcucci sostituirà «L'isola» di Strehler

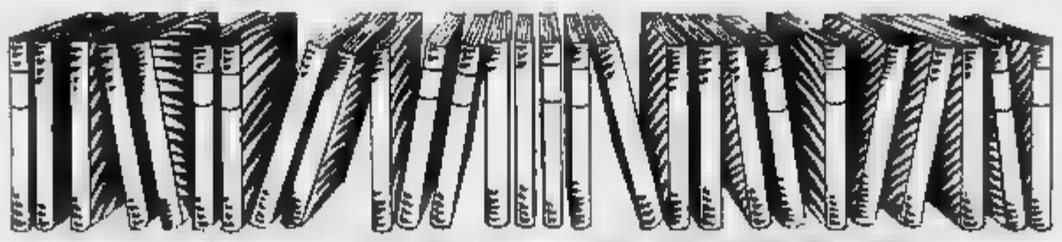
TORINO. E «L'isola degli schiavi» Marivaux stato sostituito. Al posto dello sfortunato spettacolo di Strehler, sospeso dopo l'anteprima per l'infortunio Massimo Ranieri, gli abbonati dello Stabile potranno vedere «La donna serpente» di Carlo Gozzi, con la regia di Egi Marcucci. L'appuntamento è stato spostato in avanti, a maggio, dal 16 al 21.

Non si tratta di un «palliativo», spiega direttore dello Stabile Guido Davico Bonino: «Anche se costretti dalle circostanze, siamo convinti di offrire al nostro pubblico una serata di pieno divertimento, nel senso più alto del termine».

Marcucci realizzò per il Teatro di Genova una prima edizione di questa brillante «fiaba tragicomica musica» nel 1979, con gli attori neo-diplomati della Scuola Genova, tra cui Antonello Falchi, Benedetta Buccellato, Massimo Lopez. Fu un successo: replicate per due stagioni in tutta Italia, «La donna serpente» fu invitata anche al Festival d'Avignone.

Il regista ha riallestito lo spettacolo (della Gould) con un cast completamente diverso: tra gli altri vi recitano Marcello Bartoli e Emanuela Moschin. Le e i costumi, coloratissimi, sono ancora quelli di allora, Lele Luzzati.

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Stern e G. Arpino
a L. 80.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. ri,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Settize
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Reggio,
E. Moscati e F. Colombo
a L. 80.000.

collezione 11 volumi a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
24 volumi a L. 250.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Blanucci, E. Stella,
A. Zuffini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P.
a L. 130

TUTTOCINEMA
I 3 di G. Rondolino,
S. e M. Gromo
a L.

IL LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10125 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" POSSONO ESSERE ORDINATI ANCHE NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Esce il libro del cantautore, «non un'autobiografia, ma schegge di memoria»

Pino Daniele, «mascalzone latino»

«Troisi, un grande aiuto»

Nella foto grande Pino Daniele, a sinistra Massimo Troisi. Il cantautore napoletano ha pubblicato [illegible] «quasi autobiografia», [illegible] grande vuole «fare la posteggia» a Capri

Parla della sua malattia di cuore, se la prende con quelli che sfruttano Napoli e la «napoletanità»

NAPOLI. L'infanzia nei vicoli, gli odori e i suoni che affiorano nel ricordo, le facce delle persone incontrate e mai dimenticate. E lei, Napoli, la città del mare, dove bisogna restare e lottare. Pino Daniele a [illegible] anni si guarda dentro e questa volta per riannodare i fili [illegible] suo percorso di artista e uomo venuto dal Sud non bastano le canzoni. Per parlare al [illegible] pubblico ha scritto un libro: «Storie e poesie [illegible] un mascalzone latino», e ha scelto un editore napoletano, Tullio Pironti, per pubblicarlo. «Non è proprio un'autobiografia», dice nella prefazione. [illegible] in quelle 100 pagine ci sono «frammenti, schegge [illegible] memoria, ombre e luci di questi anni che viviamo».

[illegible] mago del «sound napoletano» [illegible] scrittore, [illegible] l'impulso di [illegible] [illegible] ispirazione. Come sia nato il libro, che sarà distribuito alla fine di novembre e presentato venerdì prossimo a Milano - l'editing è stato curato dal giornalista Mimmo Liguoro - lo racconta Pironti: «Quattro mesi [illegible] è venuto a trovarmi [illegible] manager di Daniele, Sergio De Angelis. Mi ha detto che Pino voleva scrivere e io [illegible] andato immediatamente da lui a Roma». «Già lo ammiravo come cantante - spiega - ma la mia ammirazione è triplicata, quando [illegible] ho visto che voleva proprio me, che avrebbe rinunciato al compenso e ad un grande editore per dimostrare nei fatti che le sue radici [illegible] a Napoli. [illegible] Napoli ha fatto il miracolo. Otto giorni [illegible] ho ricevuto il manoscritto e lunedì era già stampato, con una prima tiratura di [illegible] mila copie».

Poesie in dialetto scandiscono i ricordi e le esperienze di un ragazzo nato nel [illegible] antico della città, tra le «vuzze greco-romane-bizantine-francesi-spagnole» dove ha trovato la traccia per comporre la sua musica. Affiorano i volti dei compagni di scuola, quelli dei [illegible] amici [illegible] i quali ascoltava per [illegible] il più grande, il mito: Elvis Presley. Una vecchia chitarra, la spinetta in [illegible] delle zie e poi le «uscite» con complessini messi su quasi per gioco. Fino al 1977, [illegible] primo album «Terra mia» con la Emi. Lì c'era già la «fusione», l'incontro tra la musica rock e il blues». «Non [illegible] [illegible] lasciato il blues - scrive Pino Daniele - anche quando [illegible] sono avvicinato al jazz e alla musica latina. Anche [illegible] esperienze [illegible] ho fatto con le musiche africane, con quella cubana, [illegible] [illegible] unite alle radici blues e jazz. Ne è venuto fuori il sound napoletano. E' diventato un genere musicale».

Sono gli anni in cui Napoli era «una fucina di giovani musicisti, un focolaio scoppiettante di nuove tendenze culturali». «Bisogn[illegible] trattenerli e farli stare uniti», ma Pino Daniele accusa: «i politici avevano ben altro da fare, no? Gli appalti, i lavori pubblici, le tangenti, l'affarismo...». Il rimpianto [illegible] un [illegible] si trasforma in un atto d'amore: «Io non sarei [illegible] come artista se non fossi nato a Napoli. Solo i napoletani riusciranno a salvare Napoli. Troverò la maniera per avvicinarli. Bisogna combattere [illegible] "fujtevenne" di Eduardo: fu [illegible] grido dovuto all'amarezza [illegible] alla delusione, molto comprensibile ma non razionale».

Pino Daniele, però, ce l'ha anche [illegible] chi ha sfruttato la «napoletanità», portando [illegible] giro aspetti falsi o inesistenti». «E il bello è che qualcuno, facendo questo, si è pure fatto i soldi». Ma nel libro di un «mascalzone latino», scandito dai successi - «Io so' pazzo», «Nero a metà», «A me [illegible] piace 'o blues» - e dagli incontri con musicisti come Gato Barbieri, c'è posto anche per un ricordo amaro. La malattia al cuore, «quel [illegible] asimmetrico che batteva [illegible] polsi e nelle tempie». «Pensai di [illegible] chiuso con la musica - racconta Pino Daniele -, c'è voluto del tempo per ricominciare». E adesso, spiega «mi curo [illegible] per paura della morte, ma per poter continuare a comporre e suonare». Ad aiutarlo in quel momento difficile, un grande amico, Massimo Troisi.

«Quel singolare rapporto nostro - scrive - cresciuto su una sintonia [illegible] fondo, è andato avanti fino alla [illegible] morte. E, [illegible] è retorica, per [illegible] dura ancora. Voglio dire, semplicemente, che per [illegible] è come se Massimo fosse [illegible] [illegible] e presente nelle mie giornate. Faccio finta che "ce simmo appiccecati", che abbiamo litigato e che non ci vediamo più».

E nel futuro di un [illegible] che ha amato il grande Eduardo De Filippo, che cita Benedetto Croce e la sua «prosa quasi musicale», che [illegible] c'è? «Uno gira il mondo per poi tornare sempre al punto di partenza. Io se penso alla mia età matura ho [illegible] visione chiara e precisa: mi vedo in un ristorante, [illegible] [illegible] chitarra, a girare fra i tavoli cantando e suonando. Il posteggiatore? Sì, il posteggiatore». Magari a Capri: «Oltre il muretto, il mare, solo il mare. Io bevo, fumo e faccio [illegible] posteggia... Stateve bbuono, guagliù».

Mariella Cirillo

Dal regista Ritchie, che l'abbatterà

Acquistata la [illegible] in cui morì Marilyn

Al suo posto verrà costruita una villa che sarà «qualcosa di meraviglioso»

Marilyn Monroe: la bellissima attrice morì a soli 36 anni

LOS ANGELES. Il regista Michael Ritchie ha comprato la casa [illegible] cui Marilyn Monroe [illegible] se e fu trovata morta. Ma non per omaggio ad una leggenda che sembra voler sfidare il tempo. Il regista intende acquistare la villa per demolirla subit[illegible] dopo e costruirne [illegible] più grande. Lo ha reso noto l'agente immobiliare che ha curato l'operazione, Linda Berg.

Perché acquistrare la casa in [illegible] si spense una fra le attrici più ammirate [illegible] tempo [illegible] più infelici? Ma soprattutto: perché demolirla? Lo spiega la [illegible] agente immobiliare, [illegible] cendo da portavoce al regista: «La casa ha una sorta [illegible] vibra[illegible] negativa. E' una di quelle case in cui entrando si prova come un sottile brivido alla schiena e ci si rende conto di colpo che quelle pareti fecero da cornice a una grande solitudine. Il compratore l'ha acquistata soprattutto per la posizione, la vista e la privacy che consente, sicché progetta di abbatterla e costruire al suo posto qualcosa di meraviglioso».

Dopo l'oscura morte dell'attrice, l'edificio è diventato tristemente famoso e si è stampato nella memoria di tutti coloro che seguirono e si [illegible] alla sorte della diva. In una [illegible] queste stanze Marilyn venne trovata morta nel suo letto, nuda, nel 1962. Aveva 36 anni. L'autopsia del coroner attribuì [illegible] decesso a «probabile suicidio» provocato da una dose pesan[illegible] di sonniferi. Indagini e rivelazioni descrissero in seguito uno scenario molto più inquietante. [Agi]

Los Angeles, scrisse la colonna sonora del film con Marlon Brando

[illegible] Rogers, il Selvaggio

Un bianco fra i neri, gran tromba jazz

[illegible] ANGELES. «Shorty», basso. Shorty Rogers, quel piccoletto con la tromba, è [illegible] l'altro giorno per una emorragia interna. Era ammalato da tempo. Aveva [illegible] settant'anni e con pochi altri (Baker, Mulligan, Brubeck, Getz, Pepper) aveva detto [illegible] [illegible] parola [illegible] jazzista bianco [illegible] una cultura dove il verbo ha la pronuncia dei neri.

Una carriera la [illegible] che parte [illegible] lontano, [illegible] un giovanile e sviscerato amore per i dischi di Count [illegible] alla presenza (anche come orchestratore) nelle due più celebri [illegible] band degli Anni Cinquanta, quella di Woody Herman e di Stan Kenton. La sua fortuna nasce con le fine del Bebop, annunciata da Lennie Tristano e [illegible] Lee Konitz, ma poi siglata dal West Coast Jazz di cui fu (e [illegible] parte anche Gerry Mulligan) [illegible] promotore, il maestro che con fiato e penna diede un nuovo, tenero, gentile, swingante, indirizz[illegible] a [illegible] jazz [illegible] «gradevole» ascolto, subito popolare, addirittura trionfante per circa [illegible] decennio.

In realtà il «jazz californiano» di Rogers nasceva da quell'esperienza (quasi esclusivamente discografica) introdotta dal Gruppo dei nove riunito da Miles [illegible] negli studi della Capitol (arrangiamenti di Gil Evans, Mulligan, Carisi, Wallington) nel 1949. [illegible] tutta la [illegible] [illegible] Rogers rivela [illegible] presenza [illegible] di Miles Davis. Agli esordi infatti la tromba [illegible] Shorty «imita» alla lettera [illegible] lezione di Miles, nel suono, nel fraseggio; un fraseggio che è [illegible] profondo [illegible] quello [illegible] maestro ma già è molto prossimo e degno. Lo stile solistico [illegible] Shorty Rogers manterrà per tutta una vita un'espressività semplice, lineare, consequenziale ma dettata da [illegible] grande cultura che gli [illegible] sentiva di inventare musica scavando nel profondo dell'armonia, delle strutture. Anch'egli apparteneva alla categoria [illegible] quelli che sanno fare apparire facili le cose difficili.

Addio, piccolo grande uomo.

Il grosso pubblico lo conosce per le musiche del serial tv «Starsky & Hutch» ma chi [illegible] la (sfortuna di [illegible] superato la cinquantina ricorda [illegible] [illegible] splendida colonna sonora composta per «Il selvaggio» (di Benedek, 1954) con Marlon Brando. Fu sufficiente quel film [illegible] fare di Rogers [illegible] star in tutto [illegible] mondo. Ottenn[illegible] anche una piccola parte in «L'uomo dal braccio d'oro» (Preminger-Sinatra). Venne anche [illegible] Italia, una decina di anni or sono, con i suoi risorti «Giants»: il piccoletto [illegible] i [illegible] giganti (Bud Shank, Bob Cooper, Larry Bunker, tra gli altri). Nelle sue band avevano suonato i più importanti solisti della West Coast: Shelly Manne, Frank Rosolino, Art Pepper, Mel Lewis, Joe Maini [illegible].

Shorty Rogers, grande tromba, all'inizio imitò la lezione di Davis

Franco Mondini

Ad Assago il 1° dicembre, giornata mondiale contro la malattia

Concertitalia contro l'Aids

Con Zero, Vecchioni, Ruggeri, Mango

MILANO. Mentre siamo in at[illegible] che qualcuno organizzi [illegible] serata a favore delle popolazioni colpite dalla recente alluvione, si annuncia a sorpresa un grande spettacolo musicale benefico contro l'Aids: «Concertitalia» si terrà al Forum di Assago il primo di dicembre, in occasione della giornata mondi[illegible] per la l[illegible] all'Aids. Vi prenderanno parte Renato Zero, Enrico Ruggeri, Biagio Antonacci, Mango, Roberto Vecchioni, Francesco Baccini, Spagna e Roger Taylor degli indimenticabili Queen, il cui leader Freddie Mercury morì proprio di questa malattia. Ulteriori nomi si dovrebbero aggiungere [illegible] quest'elenco, di musicisti [illegible] cantanti che stanno per dare [illegible] loro adesione; mentre a presentare dovrebbe esser chiamata Alessandra Casella, la ragazza che sfondò l'anno scorso con «A tutto volume» su Italia 1 e che oggi si occupa invece di sport con la Rai.

E' la prima volta dal tempo [illegible] concerto [illegible] a favore della Valle di Stava sommersa da una frana, dieci anni fa, [illegible] l'establishment della musica leggera [illegible] del cantautorato italiano rie[illegible] [illegible] a mobilitarsi concretamente e con un bel numero di artisti a favore di una causa. La [illegible] si propone, oltreché [illegible] sensibilizzare il pubblico, [illegible] raccogliere fondi per realizzare [illegible] una struttura permanente con numero verde nazionale che aiuti ad affrontare i problemi giuridici [illegible] con l'Aids, nonché [illegible] tutelare ed assistere legalmente i sieropositivi: tutto questo è ispirato [illegible] tema sul quale [illegible] incentrata la giornata mondiale di quest'anno, che s'intitola «Aids e la famiglia».

Biagio Antonacci è tra i cantautori [illegible] prenderà parte alla serata benefica al Forum

L'idea della manifestazione è [illegible] a Filippo Broglia, direttore generale di Radio Italia, e all'art director Claudio Rolando, che hanno accolto una richiesta del professor Fernando Aiuti presidente dell'Anlaids (associazione nazionale per la lotta contro l'Aids) e di Rosaria Jardino, rappresentante dei sieropositivi e dei malati di Aids in Italia.

La manifestazione ha ottenuto l'alto patrocinio della presidenza del Consiglio ma per quanto riguarda la trasmissio[illegible] in diretta della serata - che gioverebbe ad aumentare la consapevolezza sulla malattia nel nostro Paese - sembra che tutto sia ancora in alto mare. Molte sono le [illegible] interessate almeno sulla carta ma in realtà pare che un'adesione concreta abbia finora stentato a manifestarsi, nonostante il cast assicuri una serata di prim'ordine anche dal punto di [illegible] spettacolare. I soliti, assurdi ritardi culturali all'italiana.

[m. ver.]

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE DA 250.000 LIRE AL MESE:
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

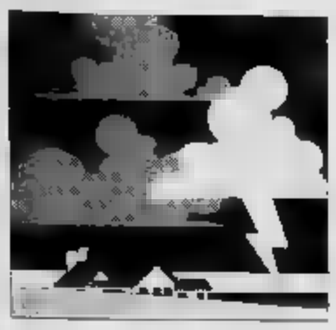
ROVER 100
• QUOTA CONTANTI L. 4.700.000
• FINANZIAMENTO L. 10.000.000*
• 48 RATE MENSILI DA L. 250.000
• UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
• PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. 6,20% - T.A.E.G. 9,64%
SPESE [illegible] ISTRUTTORIA L. 200.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 10.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da gennaio '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 30.11.94. Gli esempi sono relativi al modello 111 L 3 porte, prezzo chiavi in mano L. 14.700.000 ASCIET esclusa. *Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e foglio informativo (a termini di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.



Difficoltà per luce e acqua nella zona collinare. Insorgono i sindaci del circondario

Chivasso, il traffico nel caos

I ponti crollati creano gravi disagi nella circolazione
«Oltre un'ora per percorrere tre chilometri di strada»

Prosegue senza sosta a Chivasso l'opera di prosciugamento di abitazioni, scuole, cantine e garage inondati dallo straripamento del Po. La situazione sta migliorando lentamente, i livelli dei corsi d'acqua che circondano la città (Po, Malone e Orco) si stanno abbassando. Tra le persone colpite c'è rabbia e disperazione perché sono molte le famiglie che hanno perso tutti i loro averi, frutto di anni di sacrifici. Nei quartieri Brozzola e La Quiete manca ancora l'energia elettrica a causa di alcune cabine sotterranee che sono state sommerse dall'acqua.

Ieri il sindaco Francesco Lacelli ha riferito che il Comune ha provveduto ad un primo stanziamento di 550 milioni di lire per fronteggiare l'emergenza. Intanto oggi non si terrà il tradizionale mercato del mercoledì. Le scuole in città riapriranno solo domani, bloccate a tempo imprecisato le elementari Marconi, la media Demetrio Cosola e l'Itis.

Difficoltosi nella zona anche i collegamenti: la superstrada Torino-Chivasso è percorribile nei due sensi di marcia soltanto fino a Brandizzo per impraticabilità del ponte sul Malone, quindi inserimento sulla vecchia statale. L'autostrada A4 è transitabile da Milano sino a Chivasso Ovest per il crollo del ponte sul torrente Malone e da Brandizzo a Torino, mentre nella direzione opposta la prima entrata è quella di Chivasso Ovest. Ancora interrotta la statale 31 tra Borgo Revel e Verolengo e Crescentino per allagamenti sulla strada in località Cascinotti. L'interruzione di queste importanti arterie si riversando nel centro di Chivasso un traffico imponente, che in alcune ore paralizza la circolazione. Anche il crollo del vecchio ponte sul Po a Chivasso, risalente al 1858, che collegava il centro alla statale 590 della Valle Cerrina, sta provocando danni all'economia e disagi alle popolazioni della collina. Ora, per raggiungere Chivasso, gli abitanti di questi comuni sono costretti a recarsi sino a Castiglione, attraversare il Po e tornare indietro.

Il vicesindaco di Castagneto Po, Mario Capello, protesta: «Non è possibile impiegare un'ora in auto da San Raffaele a Gassino per percorrere tre chilometri. Si ricostruisca subito il ponte sul Po». Ieri sera i sindaci del Chivassese si sono incontrati con il presidente della Provincia Luigi Ricca e hanno discusso dei collegamenti nella collina (resta interrotta anche la provinciale San Raffaele-Castagneto Po per una frana).

Disagi per l'approvvigionamento idrico nei comuni della collina chivassese di Brusasco, Cavagnolo, Verrua Savoia, Monteu da Po e Lauriano, riforniti dall'acquedotto del Monferrato che ha subito danni alle condotte. I tecnici sono al lavoro per ripristinare una vecchia condotta. L'invito a tutti i cittadini è di far bollire l'acqua prima dell'uso.

Diego Andrà

Volontari impegnati nell'opera di prosciugamento nelle vie di Chivasso allagate

FUNERALI

L'addio alle vittime di San Raffaele

Si svolgeranno oggi, mercoledì, a San Raffaele Cimena, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, nel capoluogo Piana, i funerali della famiglia distrutta lo scorso sabato sotto le macerie della villa di via Casassa 2, travolta da una frana. Le vittime: Francesco Mina, 70 anni, ex assessore dc al Personale del comune di Torino negli Anni 60, la moglie Cecilia Giacobbe, 67 anni, insegnante nonché preside in pensione da un anno nella scuola media statale «Elsa Savio» di Gassino Torinese, la loro figlia Lucia Mina, 30 anni, laureata in informatica, e la primogenita Cecilia Giraudo, di tre mesi. L'altra figlia, Letizia, di quattro mesi, è stata salvata dai vigili del fuoco di Torino cinque ore dopo il terribile crollo. La piccola si trova adesso ricoverata al Regina Margherita di Torino e le sue condizioni sono buone. A dare l'allarme era stato il marito di Lucia Mina, Enrico Giraudo, 29 anni, ingegnere informatico: rientrato a casa alle 23,30 della villetta abitazione ha trovato soltanto cumuli di macerie. Le quattro bare adesso sono allineate nella camera ardente del cimitero del paese. Terrà la cerimonia religiosa il vescovo ausiliario della diocesi di Torino, mons. Piergiorgio Michiardi, con i parroci di San Raffaele don Francesco Raimondo e Severino Marzano, ci sarà anche don Primo Soldi, assistente di Comunione e Liberazione.

Susa, dalla torre civica cadono lose e intonaco

Le piogge torrenziali dei giorni scorsi hanno danneggiato la torre civica di Susa in piazza De Bartolomei, provocando notevole apprensione fra i cittadini.

Già nella mattinata di sabato scorso dal tetto della torre erano caduti dei pezzi di lose ed erano poi intervenuti i vigili del fuoco.

Ieri il sindaco di Susa Germano Bellicardi ha disposto il transennamento dell'edificio bloccando l'ingresso da via Palazzo di Città da piazza Trento.

«Non c'è pericolo che la torre crolli. E' un provvedimento precauzionale anche perché oggi era giornata di mercato e c'era un notevole afflusso di persone» precisa il primo cittadino.

Nella mattinata di lunedì scorso, infatti, alcuni cittadini avevano notato la caduta di parti d'intonaco dal cornicione della torre e denunciato il pericolo all'ufficio tecnico del Comune.

«Abbiamo fatto un sopralluogo e rimosso le parti pericolanti. Sia la torre civica che quella romana che si trova vicino non rischiano però di crollare» hanno affermato ieri i vigili del fuoco di Susa.

Sulla torre c'è un tira-molla che si trascina da tempo. Già da alcuni mesi l'amministrazione comunale avrebbe deciso di effettuare lavori di consolidamento della torre. «C'è già stata la gara d'appalto e proprio oggi ho sollecitato la ditta affinché al più presto inizi i lavori» sottolinea il sindaco.

Con una spesa di 400 milioni verrà rifatto il tetto in lose, ricucite le lesioni con iniezioni di cemento e rafforzata la base della torre.

In media e in alta Val Susa il maltempo non ha provocato gravi danni: i torrenti e la Dora Riparia erano tutti in piena ma non sono usciti dagli argini. Poi un raffreddamento della temperatura ha trasformato la pioggia in neve, scongiurando il pericolo di alluvioni.

Solamente in bassa Valle molte abitazioni che si trovano a ridosso della statale 25 del Moncenisio a Chiusa San Michele, a Vaie e Condove hanno avuto le cantine allagate.

Sulla montagna di Condove continuano invece a rimanere isolate cinque frazioni causa una frana che ha spazzato via la strada consortile alcuni chilometri sopra la frazione Mocchio.

Nelle borgate di Bellafugera, Cordole e Listelli vivono ora isolati tre nuclei familiari per un totale di sette persone, tra i quali un ragazzino che frequenta le elementari a una ragazza le scuole medie. «Ci stiamo attrezzando per rifare quel pezzo di strada - ha affermato ieri sera il sindaco Massimo Maffiodo -, purtroppo è un posto molto ripido e bisogna costruire interamente almeno 500 metri di strada. Ci vorrà almeno una settimana».

Fulvio Morello

PROVINCIA

«Giglio d'oro» agli amici della natura

Un premio come riconoscimento alle persone o istituzioni che si sono distinte nella difesa dell'ambiente e della natura nel territorio del Pinerolese e valli. E' il «Giglio d'oro» e lo consegnerà donna Marella Caracciolo Agnelli, presidente dell'associazione «Amici della Val Troncea», sabato 12 novembre, alle ore 10, nel Salone dei Cavalieri di Pinerolo.

CAVOUR

Cee e ortofrutta Dibattito a «Tuttomele»

Convegno internazionale sulle proposte di riforma della politica comunitaria nel settore degli ortofrutticoli, domani alle 9,30 nel palatenda di «Tuttomele». L'iniziativa è organizzata dal Cifop di Cavour in collaborazione con Regione, Provincia, Parco naturale della Rocca, Coldiretti e Asprofrut.

PINEROLO

Successo in Germania due giovani cineasti

Hanno un futuro nel cinema i due studenti universitari pinerolesi, David Tesi e Federico Badiali, che a Colonia in Germania si sono aggiudicati il primo premio assoluto in palio in occasione del salone dedicato all'immagine «Photokina Video Contest», con il cortometraggio «La spina». La videocassetta, che erano arrivate mille da tutta Europa, ha fatto loro vincere sei marchi. Le immagini, riprese in una stanza di Pinerolo, completamente tappezzata da giornali, sono un messaggio inequivocabile indirizzato agli spettatori che ogni giorno, bombardati dai mezzi di comunicazione, rischiano di diventare insensibili ai problemi di questo tempo.

PINEROLO

L'Antares Pallavolo ha trovato lo sponsor

Si sblocca la situazione economica per l'attività sportiva dell'«Antares Pallavolo» (società che raggruppa un centinaio di ragazze dagli 8 ai 20 anni) con l'arrivo del nuovo sponsor, il Maglificio Magic di San Pietro Val Lemina. La squadra femminile milita in categoria C1 nazionale.

IL CASO

I DIRITTI DEL MALATO

I risultati di un'indagine: devono migliorare i pasti e i servizi igienici

«Ecco l'ospedale che vogliamo»

Pinerolo, le richieste dei pazienti all'Usl

ARRIVERA' attraverso un'indagine fra i pazienti dell'ospedale pinerolese Edoardo Agnelli un piano di ammodernamento dei servizi sanitari. La ricerca iniziata due mesi fa ha già dato una prima indicazione. Sono 300 i questionari compilati dai pazienti finiti sul tavolo del commissario straordinario Gianluigi Boveri. L'iniziativa offre un'attenta griglia attraverso la quale la Usl pinerolese dovrà modificare abitudini, strutture e servizi. «Tutte le critiche e le osservazioni - spiega il dottor Boveri - verranno prese in considerazione, alcune richieste saranno però difficili da soddisfare. Un esempio viene dalla quella proposte che vorrebbe che vietassimo l'ingresso, durante l'orario di visita, ai signore con tacchi a spillo. E' fuor di dubbio che il ticchettio nei corridoi in ospedale disturba, ma non possiamo certo obbligare nessuno ad indossare scarpe con suole in gomma. Forse quello che serve è una maggior sensibilità da parte di chi deve trovare i parenti».

Uno degli aspetti emersi dall'indagine è quello della comunicazione fra sanitari e pazienti. In alcuni reparti questo flusso di informazioni dovrà essere potenziato. «Anche nel mio reparto di dialisi - spiega il primario Adriano Ramello, responsabile del "Progetto qualità" e promotore dell'inchiesta ospedaliera - siamo stati costretti a dare poche informazioni. A questo c'è una spiegazione: molte volte, quando mancano novità sullo stato di salute del paziente, capita che non ci soffermiamo a parlare con i parenti. Atteggiamenti questi alle luce dei dati che ci sono arrivati, dovranno essere da tutti modificati. L'informazione, anche se ripetitiva, contribuisce a far sentire il paziente più seguito».

Adriano Ramello, primario di dialisi all'ospedale di Pinerolo

Lamentele sui servizi igienici: sono pochi più box doccia e bidé. Problemi di carattere edilizio, ma che dovranno essere messi in previsione nei prossimi lavori di riammodernamento. Altri pazienti sono stanchi di dover mangiare con un traballante tavolino appoggiato sul letto. Servirebbero più «alliev», così vengono chiamati quegli strani tavolini con una pedana su ruote che si può infilare sotto al letto. Molte le richieste di pranzi più appetibili, il risultato difficile da raggiungere in un luogo dove, per motivi sanitari, sale e condimenti vengono usati con parsimonia. Ma c'è chi in ospedale richiede spazi ricreativi. Sono quei pazienti che, pur essendo ricoverati, non sono bloccati in un letto. Vorrebbero salottini dove poter ricevere i parenti, guardare la televisione, e giocare a carte. Nessuna lamentela è arrivata invece per quanto riguarda l'aspetto infermieristico.

Antonio Gisimo

GLI INVITI OMAGGIO SI POSSONO RITIRARE PRESSO "LA STAMPA" IN VIA ROMA OPPURE PRESSO LA U.I.L.D.M. IN VIA CANOVA, 52

CONSERVATORIO G.VERDI TORINO
Via Mazzini, 11 - 10100 Torino
VENERDI', 11 NOVEMBRE 1994
ore 21,15
ALDO LANDI
PRESENTA
I VENTI
20
ANNI
della
JAZZ STUDIO ORCHESTRA
di
Gianni Grossi
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

Rivarolo, per gli esperti è un caso isolato

E' atteso entro venerdì la «sentenza» sul vibrione

Arriveranno soltanto venerdì gli esiti delle analisi eseguite dal laboratorio dell'Usl di Ivrea sul campione di pesce prelevato al supermercato Pam di Rivarolo. «Abbiamo isolato la coltura - spiega Aurelio Viretto, responsabile del laboratorio aporediese -; i tempi tecnici per avere i risultati certi sono di quattro o cinque giorni».

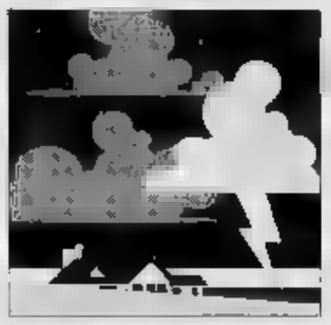
Stando, però, ai primi accertamenti anche in questo campione di pesce sono state trovate tracce di vibrio colera. «E' una deduzione - spiega Aurelio Viretto - a cui siamo giunti osservando che già abbiamo isolato. Dal punto di vista scientifico è fatto che questa volta vengano o meno isolati altri vibrioni, non sposta di una virgola il risultato delle analisi precedenti. Allora il vibrione c'era ed è quasi impossibile che oggi sia scomparso. Abbiamo conservato il campione in frigorifero, mantenendo inalterate le qualità iniziali».

Sono, invece, risultati negativi gli esiti dei primi esami effettuati su un'altra trentina di campioni di pesce e verdure prelevati dai tecnici delle Usl canavesane. Da ieri, intanto, la Pam di Rivarolo ha ripreso la vendita del pesce fresco. [l. p.]

Avigliana, in occasione delle amministrative

Firmarono per due liste In 16 davanti al pretore

Semplice leggerezza e cattiva informazione sarebbero la cause di una denuncia che il prossimo venerdì porterà alla sbarra 16 abitanti di Avigliana. Sono ritenuti colpevoli di aver firmato per la presentazione di candidati di due liste diverse in occasione delle ultime amministrative. Le indagini sono state svolte presso la pretura di Torino, dal dottor Pennello e si basano loro l'accusa di aver violato l'art. 93 del D.p.R. 570/1960. L'irregolarità era scaturita in seguito a controlli effettuati eseguiti dagli incaricati dell'ufficio elettorale. Ne è seguita una denuncia all'autorità competente e lo scorso febbraio gli ingenui firmatari si sono visti recapitare l'atto di precetto in cui li si invitava a pagare una spesa pecuniaria di 450 mila più le spese consistenti in mille pro capite. Alcune delle persone a cui era stato recapitato l'ingiunzione di pagamento non potevano far fronte, altri non volevano pagare perché ritenevano ingiusta quella sanzione. Il gruppo, con la collaborazione del Centro per i diritti dei cittadini Terracini, ha consultato alcuni legali poi la decisione di ricorrere al decreto penale. [a. m.]



E' subito polemica: «A ogni piena dell'Orco si limitano a chiudere il transito»

A Rivarolo cede la circonvallazione

Accuse alla Provincia: le scogliere promesse non ci sono
L'ente minimizza e si difende incolpando il magistrato del Po

La frana che mette in pericolo la circonvallazione Est di Rivarolo

dopo l'alluvione del settembre di un anno fa qualcuno aveva lanciato l'allarme: «Se non si interviene al più presto la circonvallazione est di Rivarolo rischia di franare». E' annunciato e previsto, l'altra notte, il tratto di strada costruito dalla Provincia ha ceduto. Il terrapieno, dalla forza impetuosa delle acque, è sprofondato trascinando con sé un lungo tratto di circonvallazione. Ma non finisce lì. Le acque dell'Orco continuano a sbattere e il terrapieno, alto una quindicina di metri, su cui corre la strada. Ci sono piccole frane e smottamenti continui, l'asfalto si è già spezzato per oltre cento metri di lunghezza. In un momento all'altro potrebbero esserci nuovi crolli. Impedirli, però, è ormai quasi impossibile: bisognerebbe deviare il corso del torrente, sistemare il letto dove l'impetuoso d'acqua scorreva fino al settembre scorso, scavando l'alveo e portando via migliaia di metri cubi di massi e sabbia. Costruire argini di protezione. Un lavoro imponente che non si può concludere in pochi giorni. L'ex presidente del disciolto per l'arginatura dell'Orco, Bruno Pezzetti, parla di situazione paradossale: «Avevamo un progetto pronto: lo abbiamo mandato al magistrato del Po che non ha mai risposto». La gente, invece, se la prende con la Provincia, che un anno fa aveva promesso interventi immediati per la costruzione della scogliera. «Da allora - dicono - si sono state altre due piene del torrente che hanno inghiottito centinaia di metri quadri di terreno».

All'ufficio tecnico della Provincia, invece, si tende a minimizzare l'accaduto. «C'è uno smottamento - dicono - ma riguarda soltanto metà della carreggiata. E' problema che risolveremo assai velocemente». Ma già un anno fa l'ufficio tecnico provinciale aveva promesso la costruzione di scogliere: il progetto, però, non si è mai concretizzato. «Non è colpa nostra - assicurano ancora all'ufficio tecnico provinciale -. Noi avevamo realizzato un piano di intervento che prevedeva lavori per quasi 800 milioni. Lo abbiamo inviato al magistrato del Po per l'approvazione ma non abbiamo avuto risposte».

Una giustificazione che a Rivarolo non convince nessuno: «Ad ogni piena dell'Orco si sono limitati a chiudere la strada al transito. Di più non hanno fatto pur sapendo che era una situazione a rischio». Parallelamente c'è chi polemizza per l'ennesima distruzione del guado, inghiottito dalla piena ad appena due settimane dalla riapertura. Sarà ricostruito, com'è già successo quattro volte in passato. Nessuno, però, è pronto a giurare che stavolta reggerà fino al termine dei lavori al ponte.

Ludovico Poletto

COLLERETTO GIACOSA

Sfollate venti famiglie per una frana

Un'intera strada trasformata in un torrente di acqua, massi, detriti e, adesso, di fango; venti famiglie evacuate, ospitate per chissà quanti giorni da amici e parenti; due grosse frane che minacciano pericolosamente il abitato. A Colleretto Giacosa si comincia a contare i danni, dopo i disastri dei giorni scorsi: «Almeno 8 miliardi - è la stima, approssimativa, del sindaco Giovanni Capirone -. Via Giacosa è tutta da rifare, compresi gli allacciamenti della luce e del gas. In alcune case è rimasto ben poco: la corrente ha spazzato via tutto». A mettere in ginocchio il paese è stata una frana sulla collina di Lugnacco, che si è riversata fin sul rio Valassa ostruendone il corso. Ne è nato un vero e proprio torrente senza alveo, che ha trascinato in mezzo alle case tronchi e pietre; tra le abitazioni danneggiate, anche quella che aveva dato i natali al poeta Giuseppe Giacosa. «Per adesso - dice ancora il sindaco - cerchiamo di sistemare le prime emergenze, ma al più presto bisognerà pensare anche a risolvere la questione delle frane in collina: il rio Valassa e praticamente più, sotto Lugnacco si è creato un invaso d'acqua che potrebbe tracimare sul paese». Non mancano le polemiche, per il ritardo negli interventi: i mezzi e gli operai della Provincia in posti dove i problemi erano meno urgenti». [m. r.]

Bloccata la Canavesana Proteste dei pendolari

Da quattro giorni i treni Canavesana non arrivano più a Torino. Tutto per colpa dell'alluvione che ha nuovamente divelto i terrapieni su cui poggiano i binari, causando danni per centinaia di milioni e disagi a migliaia di pendolari, studenti e lavoratori, che ogni giorno utilizzano il gli spostamenti dall'alto Canavese a Torino.

L'ultimo viaggio delle «littorine» della Canavesana risale a sabato pomeriggio. Da quel momento i trasporti su rotaia sono stati sospesi per precauzione; poche ore più tardi i torrenti ingrossati piogge hanno rotto gli argini e travolto le massicciate, lasciando in più punti i binari sospesi nel vuoto.

La situazione più critica a San Benigno dove il Malone ha rotto gli argini e cancellato un lungo tratto di massicciata. Era già successo, nello stesso punto, durante le piene della scorsa primavera. Allora i viaggi della Canavesana era stati sospesi per diverse settimane ed i passeggeri da e per dall'alto Canavese venivano trasbordati su un autobus navetta, fino a Bosconero e Volpiano. Oggi anche questa soluzione è più praticabile. A Volpiano, infatti, il torrente Bendola ha rotto gli argini, invaso campi e strade e, ovviamente, danneggiato anche qui la strada ferrata. Come a San Benigno sono rimaste soltanto rotaie e traversine sospese nel vuoto. Ma i danni non finiscono lì. Sempre a Volpiano l'impeto del torrente Rio, su cui passa il ponte della ferrovia, ha leggermente danneggiato un viadotto: occorrono opere di sistemazione prima di autorizzare nuovamente il passaggio del treno. Una stima dei danni, per ora, non è ancora stata completata. Il servizio di trasporto adesso è garantito dagli autobus; il personale viaggiante sui treni, invece, è a casa in attesa di nuove disposizioni.

Situazione ancora tutta da valutare, invece, a Pont, in alto Canavese, dove ancora una volta le acque del torrente Orco hanno abbondantemente superato in altezza il viadotto della Canavesana. E proprio qui, a Pont, c'è la situazione più paradossale. Il trasporto su rotaia era, infatti, già sospeso da oltre un anno, dal settembre del '93, subito dopo la prima disastrosa alluvione in Canavese. A dodici mesi di distanza era stato completato il progetto di sistemazione della struttura, ed erano stati previsti lavori per circa mezzo miliardo di lire che avrebbero dovuto essere completati entro la prossima primavera. Ora, però, l'intero piano delle opere è da rivedere, valutando nuovi, eventuali problemi.

Alla Satti, intanto, tutti assicurano che i pendolari avranno problemi e che il servizio sarà garantito ugualmente. Ma tra gli utenti, specie quelli più giovani, cresce la protesta. «Gli autobus sono pochi - dicono -, nelle ore di punta saremo costretti a viaggiare su bus stracarichi». [l. pol.]

IN BREVE

Scuole chiuse per vandalismo

Resterà chiusa almeno fino a giovedì la scuola elementare di via Ubertini. I ladri, la scorsa settimana, avevano trafugato materiale didattico e riempito le aule la polvere ignifuga degli estintori. L'amministrazione comunale ha sporto denuncia contro ignoti per interruzione di pubblico servizio e attentato alla salute pubblica.

Il metano arriva alle frazioni

Il Comune ha approvato un finanziamento di un miliardo per l'ampliamento della rete di metanizzazione, che raggiungerà così le frazioni. Lo stesso provvedimento si discute oggi a Valperga, nel Consiglio comunale che inizia alle 18,30.

All'Itis lezioni solo fino al venerdì

Niente settimana lunga per i 400 studenti dell'Itis Lagrange di Rivarolo, che continueranno a andare a scuola il sabato. Lo ha deciso il provveditore agli studi di Torino, dopo che la Satti non è riuscita a risistemare il piano dei trasporti pubblici in modo da garantire le corse agli studenti il sabato.

«I candidati sindaci pensino ai più deboli»

Il Csa (Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base) ha inviato una lettera aperta ai candidati sindaci della città, per richiamarli ai problemi delle categorie deboli più esposte ai contraccolpi della crisi economica e sociale. Nel documento si chiede al futuro primo cittadino un impegno verso i disagi di queste persone.

CALUSO

I soci dell'Ascom in

Il lavoro sindacale svolto, il rapporto con gli amministratori comunali e l'abolizione del giorno di chiusura infrasettimanale, sono i temi principali che si discutono all'assemblea dell'Ascom di Caluso, in programma oggi alle 21 nel salone dell'Istituto Maria Ausiliatrice.

San Giusto, uno avrebbe girato il video dello stupro

Altri due giovani in manette per la cameriera violentata

Davide Augusto Vettorazzo arrestato per lo stupro di gruppo a San Giusto

Ancora due arresti per lo stupro di gruppo su una ragazza di Montalenghe, A.N., 19 anni. L'altro ieri sono finiti in manette Davide Augusto Vettorazzo, 33 anni, residente a Rivoli in via Cabra 38, e Dario Gallo, 25 anni, Lusigliè, piazza Castello 8.

Insieme ad altri sei, già erano stati il 19 ottobre (Franco Marino, 24 anni, Daniele Greco, di 25, Roberto Zanna, 28, Sergio Musso, 23, l'unico agli arresti domiciliari, Federico Lombardi, 25, di S. Giusto, e Claudio Migliaccio, 32 anni, di Montalenghe), avevano più volte violentato e seviziato la ragazza, in un bar di Caluso, utilizzando anche bottiglie e uno svitabulloni. I fatti risalgono al periodo fra settembre e novembre del '93: la prima volta abusarono di lei sotto le mura del santuario di Misobolo (dove Vettorazzo avrebbe girato un video, che ancora non è stato trovato, con il quale avevano ricattato la ragazza), in altre occasioni nella mansarda di Greco. I carabinieri stanno cercando il nono componente del «branco», Luigi R., nomade, giostraio, tuttora latitante.

«Ma è un caso isolato»

Alla per venerdì la «sentenza»

Arriveranno soltanto venerdì gli esiti delle analisi eseguite dal laboratorio dell'Usl di Ivrea sul campione di pesce prelevato al supermercato Pam di Rivarolo. «Abbiamo iniziato la coltura - spiega Aurelio Viretto, responsabile del laboratorio eporediese -; i tempi tecnici per avere dei risultati certi di quattro o cinque giorni».

Stando, però, ai primi accertamenti anche in questo campione di pesce sarebbero state trovate tracce del vibrio colera. «E' una deduzione - spiega Aurelio Viretto - a cui siamo giunti osservando ciò che già abbiamo isolato. Dal punto di vista scientifico è fatto che questa volta vengano a meno isolati altri vibrioni, non sposta di una virgola il risultato delle analisi precedenti. Allora il vibrione c'era è quasi impossibile che oggi sia scomparso. Abbiamo conservato il campione in frigorifero, mantenendo inalterate le qualità iniziali».

Sono, invece, tutti negativi gli esisti dei primi esami effettuati su un'altra trentina di campioni di pesce e verdure prelevati dai tecnici delle varie Usl canavesane. «Non è un campionamento statisticamente significativo - spiega ancora Aurelio Viretto -. Ma i risultati sono confortanti: la presenza di quel vibrione nelle seppie nere del Pam è certamente un caso isolato, unico, che non deve destare allarme presso la popolazione».

Da ieri, intanto, il Pam ha ripreso la vendita del pesce fresco, nei banconi - aveva spiegato Paolo Brugioni, responsabile acquisto merce deperibile del Pam - sparirà il pesce di mare italiano. Resterà solo quello di allevamento e quello proveniente dal Mare del Nord. E' una scelta di sicurezza in più che abbiamo adottato per tutelare la nostra clientela».

Ma i killer fallirono

Armieri in carcere Il loro fucile servì per due attentati

E' stato l'arma, un fucile Beretta calibro 12 con le canne mozzate, a firmare due tentati omicidi nell'estate dello scorso anno. Lo ha stabilito una perizia ordinata dalla procura di Ivrea e che ha dato ragione ai sospetti dei carabinieri. Per questa ragione sono finiti in carcere i due presunti armieri dei mancati assassini: avrebbero prestato e affittato lo stesso fucile sapendo perfettamente a . In manette sono finiti Luigi Zara, 38 anni, residente a Ivrea in via Guzzano 3, e Pietro Caserio, 39 anni, residente a Borgofranco in via Ruffini 30, hanno arrestati i carabinieri della compagnia di Ivrea dopo settimane di indagini e controlli. Zara sarebbe stato il custode ufficiale dell'arma; Caserio il suo braccio destro.

Secondo la ricostruzione dei fatti tentata dai militari della compagnia di Ivrea il fucile sarebbe stato utilizzato la prima volta nell'attentato a Piero Speranza, 34 anni, un piccolo imprenditore edile residente a Candia in via Santo Stefano 1. Due aggressori, il 19 agosto di un anno fa, lo avevano sotto casa sparandogli contro colpi. Speranza si salvò per miracolo dopo all'ospedale. L'altro tentato omicidio, invece, era messo a segno al Mocambo, un night club di Cavaglià, giorni dopo la prima sparatoria. Nel mirino, questa volta, era finito Enrico Rodà, anni, residente ad Aosta in via Europa 2. Il provvidenziale intervento di un amico, che notato l'arrivo del killer, gli aveva salvato la vita. Per quel tentato omicidio, poche settimane più tardi, era finito in carcere Domenico Campiglia, anni, residente a Chivasso in via Eusebio 8. Il fucile, invece, era stato abbandonato nel locale dopo la sparatoria e subito sequestrato dagli investigatori.

DOVE & QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. Oggi a Ivrea, An e il candidato Alberto Tognoli sono alle 17 di fronte alla scuola elementare Fiorana. La Lega Nord e il candidato Arrigo Merlo incontrano gli elettori di Porta Aosta alle 19 al bar Croce Bianca. Domani, ore 21, nella sala Santa Marta, la lista del Ppi-Patto Segni organizza un incontro a cui partecipano Guido Bodrato e Danilo Poggiolini. Alleanza nazionale, alle 10, è all'area mercatale quartiere Bellavista dove ci sarà anche il candidato della Lega Nord Arrigo Merlo. Alle 21, infine, al Centro anziani di corso Vercelli la lista «Uniti per la comunità» presenterà il candidato sindaco Fiorella Viano.

CASA DELLE S'inaugura oggi alle 17,30 nella sede della Casa delle in via Castellazzo, il Centro Lilith. Si tratta di luogo dove le donne italiane e straniere potranno incontrarsi per scambiare le proprie opinioni e la propria cultura.

FILM S'inaugura oggi alle al Centro congressi La Serra Ivrea Botta 30, la stagione '94-95 di «Cinema inglese». Il primo film in programma è «Mister Hula Hoop». La rassegna proseguirà fino al 22 marzo. Gli abbonamenti sono in distribuzione al botteghino del Centro congressi dalle alle 12 e dalle 16 alle 18,30 al prezzo di 51.000 lire.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [redacted]
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

[redacted] — p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione [redacted] un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [redacted] sessualmente da [redacted] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40 Commedia

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 8.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — [redacted] e risate in cinque episodi ispirati [redacted] «pulp magazines», le riviste da pochi centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. [redacted]: 16,10/18,15/20,30/22,35. Ingr. 7.000
Quattro matrimoni e un funerale — [redacted], con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [redacted] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 [redacted]

[redacted] — [redacted] Agosti 57. Tel. 640.89.08. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino [redacted] un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. [redacted]. 14 2h 10' Drammatico

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.68.01. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [redacted] uno spietato boss della malavita. N. [redacted]. 1h 55' [redacted]

Ariston — v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Prestazione [redacted] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un [redacted] che viene [redacted]teggiato [redacted] ricattato [redacted] [redacted]ente da una donna, [redacted] capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Astra — v.le Jonio 225. Tel. 817.62.56. Or.: 18/22,30. Ingr. 7.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa [redacted]) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Atlantic — via Tuscolana [redacted]. Tel. 761.06.56. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Lo specialista — di L. [redacted], con [redacted]. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in [redacted] la propria vendetta contro [redacted] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona [redacted] New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36 Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. [redacted]serri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro [redacted] monta preziosissimo: lo [redacted] un camion e parte [redacted] l'Ungheria [redacted] sogno di [redacted] V. 1h 48 Commedia

Barberini 1 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Il mostro — di [redacted]. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle [redacted] di condominio, [redacted] scambiato per un mostro massacratore [redacted] donne. N. V. 2h 02 [redacted]

Barberini 2 — p. Barberini [redacted]. Tel. 482.7707. Or.: [redacted] 18,15/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, [redacted] Hopper, S. Bullock (Usa [redacted]) — Un [redacted] di [redacted] il programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al ter[redacted] che controlla la [redacted] N. V. [redacted]' [redacted]

Barberini 3 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16/18,10/20,20/22 [redacted]. Ingr. 8.000
Quattro matrimoni e [redacted] funerale — di M. Newell, con H. Grant, [redacted] MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [redacted] e incertezze, che si dipana [redacted] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol — v. G. Sacconi [redacted]. Tel. 39.37.80. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Le [redacted] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (It. '94) — Torna la [redacted] [redacted] risate e veste i panni di stelincati maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a ba[redacted] corruzioni e omicidi» [redacted] non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. [redacted] 6957. Or.: 16/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 8.000
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità, i problemi, [redacted] storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti V.M. 14 1h 30' Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [redacted] trent'anni [redacted] storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Ciak 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 7.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi» Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' [redacted]

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con [redacted] sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[redacted] Piccoli — v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85. Ingr. [redacted]
Ore 17 **Tom e Jerry il film**
Ore 21 **I racconti di Canterbury**

Diamante — v. Prenestina 232 b. Tel. 295.606. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [redacted] banda [redacted] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Eden — p. Cola [redacted] Rienzo 74. Tel. 3616.2449. Or.: 16/18/20,10/22,30. Ingr. 7.000
Quattro matrimoni e [redacted] funerale — [redacted] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La [redacted] di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31 Commedia

Empire — v.le [redacted] Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10 Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss [redacted] malavita. N. V. 1h 55 Thriller

[redacted] — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mett[redacted] in atto la propria vendetta [redacted] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 15,15/17,40/20/22,30. Ingr. 7.000
Il mostro — [redacted] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [redacted]. V. 2h 02' Comico

Europa — c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7.[redacted]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio [redacted] moglie, è [redacted] realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20 Comm. Avvent.

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 16,40/18,35/20,30/22,30. Ingr. 7.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weawing, [redacted] Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici [redacted] per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anch[redacted]. N. V. 1h 43' Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 7.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [redacted] V. 2h 22' Commedia

[redacted] — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7.000
Priscilla la regina del [redacted] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weawing, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246. Tel. [redacted] Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7.000
Il mostro — [redacted] R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Gioiello — v. Nomentana 43. [redacted] 442.502.99. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. [redacted]
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria [redacted] quel Paese [redacted] vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [redacted]

Giulio Cesare — SALA UNO [redacted] 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Giulio [redacted] — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. [redacted] Cesare 259. [redacted]: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Giulio [redacted] — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7.000
The [redacted] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze [redacted] vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

[redacted] — v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. [redacted] 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 8.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [redacted] Italia, e un giovane portalettere [redacted]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Greenwich Sala I — v. Bodoni 59. Tel. 574.2779. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita [redacted] un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

[redacted] 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2779. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Fragola e [redacted] — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

Greenwich [redacted] 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2779. Or.: [redacted] 17,40/19,20/21/22,30. Ingr. 8.000
Insalata [redacted] — di Y. Mamina, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di [redacted] nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. [redacted]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Il colore [redacted] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [redacted]

Holiday — L.go B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 8.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. [redacted]) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo [redacted] Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. [redacted] 16/18/20/22. Ingr. [redacted]
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del [redacted] principe azzurro. [redacted]. V. 1h 27' Cartoni animati

[redacted] — via Fogliano 37. Tel. 862.057.32. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 7.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Madison 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 15,30/17,15/19,20,45/22,30. Ingr. 7.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, [redacted]. Moranis, E. [redacted] (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

[redacted] 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7.000
[redacted] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — [redacted] musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [redacted] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[redacted] 3 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. [redacted]

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. [redacted]. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7.000
Quattro [redacted] e [redacted] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [redacted] e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7.000
Il mostro — di R. Benigni, con [redacted]. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[redacted] Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
The [redacted] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati. una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. [redacted]. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 8.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 7.000
Il mostro — di R. [redacted]nigni, con [redacted] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, se[redacted] all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 Comico

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia [redacted] conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, [redacted] ragazza albanese e un fo[redacted] N. V. 2h Drammatico

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Il colore [redacted] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega [redacted] incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7.000
[redacted] up — di A. Kiarostami, con H. Sabian, H. Frazmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e sul vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale. N. V. 1h 40' Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Prestazione [redacted]ria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente [redacted] una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Pasquino — vicolo del Piede [redacted]. Tel. 580.3622. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 7.000
Howard's End — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[redacted]. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 15/18,30/22. Ingr. 8.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla [redacted] sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15 Western

[redacted] — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia [redacted] il poeta Neruda, in [redacted] su un'isola del Sud Italia, e un giovane [redacted] locale. Dal romanzo di Skármeta. [redacted] V. 2h Commedia

[redacted] — p. Sonnino 7. Tel. 581.0234. Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Il colore della [redacted] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Rialto — v. IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata [redacted] di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Ritz — v.le Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [redacted]

Rivoli — v. Lombardia 23. Tel. 486.0883. Orario: 16,10/17,30/20/22,30. Ingr. 7.000
Viaggio [redacted] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31. [redacted]. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 8.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una [redacted] a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. [redacted] 55 Thriller

S. [redacted] — v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23. Tel. [redacted] 853.00.948. Or.: 15,30/17,10/19/20,40/22,30. Ingr. 7.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma [redacted] vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga [redacted] guai. N. V. 1h 31' Commedia

[redacted] — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 7.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo [redacted] amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. [redacted] V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla [redacted] per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[redacted] — v. Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 8.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Vip — via Galla e Sidama 20. Tel. 862.08.806. Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30. Ingr. 7.000
[redacted] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

IL [redacted]

GIRONE. Lo [redacted] fino al 14 al Colosseo di Roma Remo Girone [redacted] «Alchimia», un testo scritto e diretto da Fabio Morichini per la compagnia Teatro [redacted] tradimento. La decisione di far teatro per Girone, famoso Tano Cariddi [redacted] «La piovra» nasce dalla voglia di aiutare un gruppo giovane e bravo che stentava quest'anno a trovar i finanziamenti per andare in scena. Con lui, nei panni di un alchimista medievale che cerca la pietra filosofale, la moglie Victoria Zinny e il figlio Karl Zinny, in una sorta di ritorno in famiglia che non avveniva da anni.

CORSI - Inizia oggi lo stage dell'archeologo Gianfranco Gazzetti dal titolo «L'archeologia del paesaggio». In tutto venti lezioni, teoriche e pratiche, informazioni presso il **Gar** (via degli Scipioni 30/a), tel. 3973.4087.

LIVE - Clou della [redacted] al [redacted] (vicolo San Francesco a Ripa 18), con Steve Wynn. **Alpheus** (via [redacted] Commercio 36), Bestiaff, Ut, Almanegra e cabaret [redacted] Katamurra e Seguacio. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Cheryl Nickerson. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Jolly Rockers, **Horus Club**, i Visumachi. **CINEMA - Sala Raffaello** (via Terni 94), «Già vola il fiore magro», di Paul Meyer. [redacted] (via Perugia 34), pellicole spagnole in versione originale. Alle 19 «El dia que naci yo», di Pedro Olea, con Isabel Pantoja e alle 21 «Montoyas y tarantos», [redacted] V. Escrivà, [redacted] Cristina Hoyos. Al **Mignon** (via Viterbo 11), dalle 10, [redacted] gli studenti, «Il postino», di M. Radford. Al **British** [redacted] (via Quattro Fontane 20), 18,30, per [redacted] ciclo dedicato [redacted] Anthony Hopkins, «The Bounty», di Roger Donaldson. **[m. pr.]**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Viaggi [redacted] in autostop.** Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. [redacted]. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000.
[redacted] via Pl. delle Vigne 4, telefono 6800.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
[redacted] via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [redacted] e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/a, tel. 440.2719. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. [redacted]. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 746.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.27.19. **Già vola il fiore magro.** Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Ore 16 **Un americano a Roma**. Ore 17,30 **Poveri ma belli.** Ore 19,45 **Un maledetto imbroglio.** Ore 22 **La dolce vita.**
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Maverick.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. In[redacted] 7000.

TEATRI

AGORÀ' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 The International Theatre presenta John Cab... in **Einstein** di W. Sarne, in lingua inglese.
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 19 e 21 Compagnia Teatro Possibile presenta **Taken from Cervantes** in lingua spagnola.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Si organizzano spett. per gli istituti scolastici: matinée e pomeridiane **Miles Gloriosus**, di Plauto, regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni tel. 57.50.827.
ARCES TEATRO v. Napoleone III 4/F, tel. 44.66.666. Ore 21 Teatro del Risveglio presenta **Sarrasole l'anello del potere**.
AUDITORIUM CAVOUR p.za Adriana 3, tel. [...]. Sabato 12 ore 21 Pentagono Produz. Associate presenta M. Fabris in **La mostra** da Frig Van Gin..., regi... prove conferma telefonica.
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Reg... presenta Rosa Fumetto in **Terza persona**... con S. Carotti, A. Serrano, G. Bertolo, A. Mazzotti, T. Fanara. Regia L. Chiavarelli.
BELLITO p.le Mellaggio d'Oro 44, tel. 34.54.343. Ore 21 V. Mazzucco in **Fate, ...**, con S. Marino, E. Cuomo, D. Pescucetti, ... Regazze ... Mattese.
CENTRO GROPIUS via S. Teodoro 7, telefono 63.83.784. Sono aperte le iscrizioni alle scuole di formazione teatrale per attori.
CLUB I MITI v. B. Franklin 7, tel. 57.58.945. Giovedì ore 21 il Gruppo Trouser presenta le Tuffe ... in **Piazza Reale** di G. Pucci. Regia E. Venturi.
DEI COCCI - Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 A... in **Il presidente**, di W. Bernstein, con F. Molé, M. La Rana, A. Volpe, R. Draghetti, R. Talenti, E. Frantone. A.M. [redacted]
DEI SATIRI SALA GRANDE - Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20.30 **Sesso con Loffredi** di e con Tiziano Loffredi.
DEI SATIRI FOYER - Grottapinta 19, t. 68.71.639. Ore 22.30 **Coriandoli peccaminosi** di L. Manzan, regia M. Mazzo..., con M. Cerino, R. Cecchetto, M. Mezzi, regia M. Mazzo.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 687.1639. Ore 21 Claudia Poggiani, Michele La Ginestra in **Presi sul serio viene da ridere**, di C. Poggiani, con Antonio Bennicelli, alla chitarra [...] ... Scaraino.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 17 Comp. Comica C. Durante diretta da A. Altieri presenta **Il Gigetto le sartine er gnì....** 3 atti di A. Altieri e S. Jurgens.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 Nouvelle par Aimé presenta **Zeb scritto e diretto** da P. Camerini con C. Lavice, G. Ingrassia, C. Noschese, A. Rini.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. [redacted]. Ore 17 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà**, di Eduardo Scarpetta, con W. Pirol, R. Santoro, F. Angrisano. Regia Luigi De Filippo.
[redacted] Publio Valerio 63, tel. 71.54.78.12. Ore 18 Compagnia Nazionale di Danza Classica ... presenta **Giselle**.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17,25 ... FD. Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni presenta Giulio Bosetti in **Zeno e la cura del fumo**, di T. Kezich, ... I. Svevo, con M. Bonfigli, regia di M. Sciaccaluga.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 17 (due 5 giorni) Teatro Stabile del Friuli in **Ifigenia in Tauride**, di Euripide, con A. Quaranta, G. Scarpati, F. Mazzara, A. Lelio, T. Schneider. A. Guidi.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Sabato 19 ... Studio Teatrogruppo presenta **Non svegliate il can-can che dorme** ...
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 ... **Concerto per Fellini** ...
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 21 Teatro ... Bologna presenta **L'Avaro** di Molière con G. Ferrara ...
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 ... presenta ... **Alchimia** ...
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20.45 La Linea di Confine e ... presentano **Donne in Gatt...** ... con R. Carboretti, L. Campanella, S. Bertinelli. Regia L. Carruzzi.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22.15 Associazione Culturale ... presenta **Amori e amanti** di Giovanni Antucci ... regia G. Antucci.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21.30 **Forza Italia** di F. Castellacci, con L. Cauro, M. Cacciatore ... e le 10 Ballerine ... Cianciarini ...
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera, con M. Ferraro, M. Rocchini, G. De Feo, regia M. Ferrero.
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 ultime 6 repliche Compagnia Gruppo Ali presenta F. Bel... in **Cariat di Ghalab**, scritto e diretto da A. Vesali, con F. Duglioni, M. Guadagno, S. Lupo, A. [redacted], C. Simone.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. [redacted] ... **Oleanna** di D. Mamet, reg. L. Barbareschi.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta ... Ore 17 ... spettacolo di burattini per adulti e bambini ... tel. 589.62.01.
SCHAROFF TEATRO v. G. Lanza 120, tel. 44.73.1... Aperte Audizioni per corso di recitazione ...
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: ore 16.45 **Maurizio Costanzo Show 13ª anno**. Sala B: Ore 21 ... Ricky Tognazzi, S... in **Mangiati (Karatelli)**, di S. Benelli, con N. Armenda, F. Canutiero, P. D'Hara. Regia M. Mattoni.
RAI Sala E via Asiago 10. Ore 21 L. Athena in collaborazione con ... presenta Gigi Angelillo in **La cognizione del dolore** di Carlo Gadda, regia e drammaturgia Lorenzo Salveti.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 21 **Morte un Papa...** di G. Chiaro e F. Fiorentini, con F. Fiorentini e P. Pellegrino e la Compagnia, musiche P. Gatti e A. Zanca.
SALONE MARGHERITA ore 21.30 [redacted] **Italia** di Castellacci e Pingitore. Regia P. Pingitore con O. [redacted] Martufello.
SPAZIO PALEI NUOVI p.za Montecitorio 60, tel. 6621.6760. Ore 21,30 tutti i venerdì La Classe Arte Roma presenta la Rassegna **Arte a viva voce dei cinque continenti**, letture e musiche dal Sud Africa, regia C. Merlo.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 [redacted] **Clio** di Carla Vatanel, regia S. Scar..., con ... G. Manetti, Pino Colizzi ...
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21.15 Compagnia ... presenta **Cinque** di ... Sandro ... Maestro ..., regia D. ...
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 569.6534. Ore 21 La Giacosa Accademia presenta **La musica e la patente** di L. Pirandello. Regia Antonio Di Francesco.
TEATRO DELL'ANGELO via G. Belsito 18, tel. 372.09.29. Ore 21 **L'angelo della signora** di M. Civera e M. Mataura. Regia M. Mataura.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 **L'affare Makropulos**, di K. Capek, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, V. M. Moroz, L. Virgilio, R. B..., Regia L. Ronconi.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. ... ore 20.45 prima **Dio li fa poi li accoppia** commedia musicale di G. Calvetto e R. Lauriano con M. ...
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 ... **Il tacchino** di G. Feydeau con A. Tieri e G. Lojodice, regia G. Sepe. ... tel. 39.38.7297.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 e 21 **La gente vuole ridere**, scritto e diretto da G. Salerno, scene e costumi E. Polcaro, musiche G. Mazzocchetti. Pren. con carte di credito tel. 3938.7297.
VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. [redacted] C.R.T. Fabbrica dell'Attore pres. **Ca...** di W. Shakespeare, con M. Kustermann, P. Lanner, S. Palmieri. Regia G. Carlo Nanni.
TEATRO OLIMPICO piazza [redacted] Fabriano 21, tel. 326.59.35. Ore 21 Compagnia Americana Momix Dance Company con lo spettacolo **Passion** coreografie Moses Pendleton, musiche di Peter Gabriel. Biglietti al Teatro ore 11/19 continuato.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. [redacted]. Ore 21 Volere di Dario D'Ambrosi con L. Alessandri e D. [redacted].
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le prenotazioni dello spettacolo **A Dignum je cartone er grillette** della Compagnia Checco Durante diretta da A. Altieri, rivolgersi al Teatro De' Servi tel. 67.95.130 orario botteghino.
[redacted] v. Galvani 65, tel. 57.43.089 / 57.56.211. Ore 21 A [redacted] **Cuore** traduzione e regia L. Naboli [redacted] novembre, solo 6 repliche.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/C, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 **Trappola per topi**. Regia S. Scandurra. Fino al 13/11.
TEATRO TERGA largo Iqbal Masih (via Prenestina), tel. 30.41.579. COMUNE A: Ore 10 uno spett. per giovanissimi Comp. del Balletto Mimma Testa in **Il gatto con gli stivali**. COMUNE B: Ore 16.30 la Compagnia Teatrale Fuoco in **La lezione di Ionesco**. COMUNE C: Ore 21 **Fortebi** di P. Palmer, con R. Papaleo, F. Reggiani, N. Salerno, C. Tedeschi, G. Williams, C. Sylos Labini. Regia V. Lupo.
TEATRO TIRSEMINO via S. Gordiani 8, tel. 588.16.71. Venerdì 12 ore 21.30 **L'inesauribile voglia di essere** con Elena Bonelli, regia Massimo Cinque. Spettacolo canto, dopo cena, cena, musicale.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Le avventure del gatto con gli stivali**.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, t. 574.0170. Ore 21 Comp. Attori e Tecnici in **Rumori fuori scena** ... **Scenari dal vivo di P. Almodóvar** ...
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR (v. Taro 14), t. 84.16.057 - 85.44.850. Dal 1/10 al 13/11 ore 21.30 tutte le sere la Comp. Schutzen... del T. Instabile dello Humour pres. **Scirio al Gran Caffè**, regia di B. Toscani con D. Granata, M. Puia. Il Teatro ... Lunedì ... Ore 10.30 ... spett. ... con ... tel. 841.6057 ... **Il ... e lo ...**, regia di B. Toscani con D. Granata, B. Toscani in scena fino al 25/11.

Il gruppo inglese ieri a San Colombano

Con la band Corduroy il jazz si fa «acido»

«Da sempre scriviamo prima di tutto per noi stessi, poi per il pubblico»

MILANO. Il pretesto per parlare con la band acid-jazz inglese dei Corduroy viene dalla lettura dell'ultimo numero arrivato nelle edicole americane della rivista Billboard. Il più importante, titolato, prestigioso settimanale legato al settore musicale è infatti arrivato al traguardo dei cento anni e all'interno, oltre alle centinaia di pagine con gli auguri di artisti, case discografiche e altro, i redattori della rivista hanno voluto fare le cose in grande. Non solo le «solite» classifiche dei dischi più venduti negli Usa ma la classifica dei dischi più venduti negli ultimi cinquant'anni. Ben e Richard, bassista e batterista della band che si è esibita ieri sera al Canguro di San Colombano al Lambro, sono amanti della musica funky bianca e nera degli Anni '70, guardano a questa classifica con interesse, ma sbottano: «Nei primi 10 posti ci sono un sacco di dischi di musicisti titolati, ma cosa c'entrano gli Ace of Base in tutto questo?»

La formazione degli Ace of Base è nata dall'idea di due disc-jockey svedesi che hanno messo insieme una miscela esplosiva di reggae e pop capace, grazie al singolo «The Sign», di rimanere in vetta alle classifiche mondiale per settimane. Qui non si parla di qualità ma di popolarità e la facilità con la quale la gente ha canticchiato «The sign» per un'intera estate ha fatto il resto.

I Corduroy però non ci stanno e sparano a zero contro gruppetti che successi senza una base musicale. «Siamo arrivati all'appuntamento con il terzo lp "Out of here" - dicono i due - dopo anni e anni di gavetta. Dover guardare una classifica così importante come quella su Billboard e trovare gli Ace of Base ci mette i brividi. La gente si sveglierà presto dallo stato di torpore nel quale è finita perché è possibile che venga premiato chi non ne ha diritto».

Nel nuovo disco dei Corduroy c'è una grande ricerca musicale e la passione profusa nello sviluppo di un percorso personale e irripetibile fa pensare ad un notevole sforzo artistico. Tuttavia soddisfazioni, i quattro della band, se le sono già prese e, se le meritano, che producono continueranno ad intrigare critica e pubblico, il futuro è assicurato. In Inghilterra i concerti della band non vanno mai meno di due, tremila persone e recentemente anche gruppi più famosi, come i Blur, li hanno voluti come apripista delle loro serate.

Ayrton Senna

«Sappiamo di aver intrapreso una via giusta - dice Ben - e la cosa più importante sta nel non farsi deviare da "agenti" esterni come il successo, le critiche dei giornalisti e via dicendo. Fino ad ora quello che abbiamo fatto è stato premiato, ma scriviamo per noi stessi prima ancora che per il pubblico». Tra i pezzi più belli del disco citiamo «Ayrton Senna» dedicato allo scomparso pilota di Formula 1.

Luca Dondoni

Scala, da novembre a giugno la stagione della Filarmonica

Il Novecento alla Scala

E Muti dirigerà due concerti

Riccardo Muti ha presentato la stagione della Filarmonica della Scala

MILANO. Poche ore prima riceveva gli applausi del pubblico della Staatsoper di Vienna per «Così fan tutte» di Mozart e a mezzogiorno in punto entrava ieri alla Scala per presentare la stagione della Filarmonica. «Sono emozionato e felice - dice subito Riccardo Muti - per questo ritorno, completamente risanato» In effetti, a parte qualche piccolo residuo di tosse, il direttore appare in gran forma, e brillante e spiritoso più che mai. Non ha potuto dirigere «L'incoronazione di Poppea» di Monteverdi, ma domenica 13 novembre salirà nuovamente sul podio del Piermarini con Mozart e Schubert.

La nuova stagione della Filarmonica della Scala si svolgerà da novembre a giugno con dieci concerti in abbonamento, due dei quali diretti da Muti, appunto il 13 di questo mese e il 22 gennaio. Stavolta non sarà lui a chiudere il ciclo, ma un altro grande direttore italiano, Giuseppe Sinopoli, il 5 giugno con l'Adagio della Decima sinfonia (incompiuta) di Mahler. Tutti i concerti verranno registrati e ritrasmessi da Retequattro la domenica alle ore 11 con replica serale. La Fininvest è infatti tra gli «sponsor» del complesso sinfonico. «Una parte del programma di questa stagione - ha sottolineato Muti - sarà la maggiore attenzione al repertorio del Novecento. Le occasioni ci sono offerte anche da tre date commemorative: il cinquantenario della morte di Bartok e il centenario della nascita di Hindemith e di Carl Orff». Del primo verranno eseguiti il «Concerto per orchestra» con la direzione di Riccaro Chailly e il «Concerto per viola» nel programma di maggio di Muti con la prima viola dell'orchestra Danilo Rossi. Nello stesso concerto Muti eseguirà i popolari «Carmina Burana» di Orff, grosso sforzo esecutivo che impegnerà solisti e doppio coro, comportando un organico più che raddoppiato rispetto all'organico abituale. Per Hindemith, infine, Wolfgang Sawallisch dirigerà scene sinfoniche dall'opera «Mathis der Maler». «E non diciamo di essere indietro rispetto agli stranieri. Basta pensare che quando dirigo Hindemith a Londra, il pubblico si dimezza, mentre qui faremo sicuramente l'esaurito».

Il 9 gennaio ritornerà Georges Prêtre, assente dalla Filarmonica dal 1987, e sarà un raffinato programma con Ravel, De Falla e Roussel. Poi ci sarà un debutto del musicista georgiano Jansug Kakhidze con la Sinfonia N. 4 di Sciostakovic e il Concerto per violino e orchestra n. 2 di Wieniawski, solista il giovane violinista Vadim Repin. Il coreano Myung-Whun Chung dirigerà in aprile due pilastri del repertorio sinfonico, l'«Incompiuta» di Schubert e la Quinta Sinfonia di Mahler.

La Filarmonica della Scala agirà anche fuori sede, in Italia e all'estero. In gennaio sarà al San Carlo di Napoli e in marzo al Comunale di Firenze, sempre sotto la guida di Muti. In marzo andrà a Lugano con la direzione di Sawallisch. E poi, sempre Muti, al Fenice di Venezia, a Catania e al Festival di Ravenna. Con Carlo Maria Giulini sarà invece a Padova nella Basilica del Santo in giugno per le celebrazioni di Sant'Antonio. Nel settembre 1995, durante la tournée della Scala in Giappone, terrà un concerto ad Osaka diretta da Muti e in ottobre, con Giulini, sarà a Lipsia e a Madrid. Insomma un fitto calendario da svolgere con passione «su questo Paese - come ha concluso Muti - avrà ancora voglia di considerare la cultura come importante».

Luigi Rossi

A Campione

Tanti vip per l'unte «Maschere»

MILANO. Dopo sei anni di interruzione ritornano le «Maschere» d'oro e d'argento a Campione d'Italia.

La cantante lirica Cecilia Gasdia, il regista Mario Monicelli e lo stilista Gianfranco Ferrè riceveranno venerdì le «Maschere d'oro» alla carriera. Nella stessa serata dodici personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo saranno premiati con la «Maschera d'argento».

I riconoscimenti, assegnati da una giuria presieduta dal sociologo Francesco Alberoni, saranno consegnati durante la quarantatreesima edizione della manifestazione, organizzata dal Comune di Campione d'Italia.

Questi sono i personaggi premiati con la Maschera d'Argento: Fabio Capello, Franco Baresi e Ratko Rudic (sport); Riccardo Cocciante (musica); Luca Ronconi (regia); Alessandra Ferri (danza); Alessandro Baricco, Catherine Spaak e Antonio Ricci (televisione); Gianni Minervini (produzione cinematografica); Maddalena Crippa (teatro); Gerry Mulligan (jazz).

«Con questa edizione - ha detto il sindaco di Campione, Roberto Salmoiraghi - intendiamo dare nuovo impulso alla figura della città».

La «Maschera d'argento», infatti, si inserisce nell'ambito di una serie di manifestazioni culturali tra le quali la mostra «Arte e design» dei pittori Aligi Sassu e Riccardo Dalisi e riprende dopo un'interruzione cominciata nel 1987, i fondi (400 mila franchi svizzeri, pari a circa 490 milioni di lire) del Comune e del Casinò municipale.

[s. n.]

Piccolo, dal 12

Strehler Le utopie di Marivaux

MILANO. Un debutto applaudito, a Barcellona, e prima nazionale a Torino, salutata con favore dalla critica, e, adesso, un momento di pausa forzata per «L'isola degli schiavi» di Marivaux, l'ultimo spettacolo di Giorgio Strehler che, come è noto, ha dovuto infatti sospendere le repliche per la caduta dal palcoscenico di Massimo Ranieri, nella prima italiana di Torino.

Giorgio Strehler è corso ai ripari: con la collaborazione degli attori della compagnia, ha ideato un montaggio di pagine dell'autore francese dal titolo «Le utopie di Marivaux». Da sabato 12 novembre, andrà in scena al Piccolo Teatro, in attesa che riprenda la tournée dell'«Isola». Curato da Carlo Battistoni, con le scene di Ezio Frigerio e costumi di Luisa Spinelli (gli stessi che hanno lavorato per il primo spettacolo), quest'esempio teatrale farà da prologo all'altro lavoro.

E' un viaggio nell'arcipelago immaginario che Marivaux inventò, nella prima metà del Settecento, con la trilogia delle «isole». Oltre a brani tratti da «L'isola della ragione» e da «La Colonia», Giorgio Strehler, che in cinquant'anni di lavoro teatrale si è avvicinato quest'anno, per la prima volta, al commediografo francese, ha scelto per questo lavoro anche «Il dialogo tra l'amore e la verità» e pagine da «Le cabinet du Philosophe» e «L'indigent Philosophe», oltre a un tempo completo dello spettacolo «L'isola degli schiavi».

Insomma, un approfondimento di tutta l'opera di Marivaux, proposta in specie di antologica riassuntiva. «Le utopie», interpretate anche da Alessandro Mor, Paola Roscioli, Luca Scaglia e Maria Grazia Solano, saranno in scena fino al 15 e ancora il 22, 24 e 26 novembre. «L'isola degli schiavi» tornerà sul palco del Piccolo da domenica 27 novembre. **[o. p.]**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3306 **Lo specialista**. Or.: 15,20; 17,45; 21,10; 22,30. Ingr. 7000

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732 **Fragole e cioccolato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000

APOLLO Gall. De Cristoforis, tel. **Flintstones**. 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 7000

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Lo specialista**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr.

Gall. del Corso 1, telefono 7602.3606. **Inviati molto speciali**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 7000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Prima della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 7000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il postino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 7000

BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Forrest Gump**. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22,30 Ingr. 7000

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il toro**. Or.: 15.30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779 **Flintstones**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 7000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte Nero 84 t. 5990.1361 **Priscilla, la regina**. V.M. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361 **Il cliente**. Or. 15; 17,30; 20; Ingr. 7000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361 **Forrest Gump** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.

CORALLO largo dei Servi 9, **Assassini nati - Natural born killers** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000

CORSO Gall. Corso, t. 7600.2184. **Il corvo**. Or. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO via Torino 64, tel. **Go fish**. Or. 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. **Pulp Fiction** 1ª vis. Or.: 16,10; 19,10; 22,10 Ingresso 7000

MAESTOSO c. Lodi t. **molto speciali**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

c.so V. Emanuele 24, 7602.0618. **Quattro matrimoni e un**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

METROPOL v. 24, telefono **nuove comiche**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30. Ingresso 7000

Galleria del Corso 4, . **Prestazione straordinaria**. 1ª V.M. 14 Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 7000.

Mascagni 8, tel 7602.0046. **Thumbelina (Pollicina)** Or. 15,15; 18.50; 18,40; 20,30, 22,30 Ingr. 7000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875 389. **La regina Margot** Or.: 16,25, 19,25; 22,25 Ingr. 7000

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il mostro**. 1ª visione. Or.: 14,30; 17,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr. 7000

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 7000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel 874.547. **True lies**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874 547. **Amici per gioco amici per sempre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,35 Ingr. 7000

ODEON 5 Sala 5 v. Redegonda 8, t. 874.547. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or. 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8 telefono 874.547. Or.: 15, 17,25; 19,50; 22,35. Ingr.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Beverly Hills Cop III - Un poliziotto a Beverly Hills III**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,35. Ingresso 7000

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Wyatt Earp**. Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Speed**. Or 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il toro**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35 Ingr.

ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Il mostro** 1ª . Or.: ; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

Vittorio Emanuele 28, 7602.0757. **Speed**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

PLINIUS via 28, telefono 2953 1103. **Assassini nati (Natural born killers)**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ing.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Little Odessa**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30. Ingresso

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Il mostro**. Or.: 22,30 Ingr. 7000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

VIP via Torino , **Amarsi**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, t. 7200.3744. Ore 20 **L'histoire de Manon**, cor. di sir K. MacMillan da mus. di J. Massenet arrangiata da L. Lucas. Direttore P. Connelly, corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore 16 Ridotto palchi quarta lezione di S. Sciarrino su «Le figure della musica da Beethoven a oggi»

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Pianista Boris Petrushansky.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Shakespeare & C. **Shakespeare hits**, dramm. e regia di M. Navone.

CARCANO c. Porta Romana 63, t. 55 18.13.77. Ore 21 Gabriele Lavia in: **Il sogno di un uomo ridicolo** di F. Dostoevskij, regia Gabriele Lavia.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**, con P. Amendola

DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 10,30 Teatro di P. Mazzarella: **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Mazzarella, regia R. Silvani. Dalle 20 alle 22 Corso di avviamento orafess. diretto da R. Silvani.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia del teatro filodrammatici con il Teatro del Tempo e il Teatro Regio di Parma presenta: da W. Shakespeare, regia di G. Marchesini.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14, t. 545.7174 Ore 20,30 Teatro F. Parenti pres. **I promessi sposi alla prova**, di G. Testori, reg. A.R. Shammah

MANZONI via Manzoni 40, t. 7600.0231. Ore 20,45 L. De Filippo con A. Cerci e M. Scarpetta in **L'esibizionista**, scritto e dir. L. Wertmüller.

NAZIONALE p.za Piemonte 12, 4890.7700. Ore 21 Giannelli e Buonomo con la compagnia balletto europeo in: **Un saluto da Fred Astaire e Ginger Rogers**.

NUOVO p. San Babila 37, t. 7600.0066. Ore 21: **Amedeo Minghi «Come due soli in cielo»**.

OUT-OFF v. Dupré 4, tel. 392.622.82. Ore 21 Teatro Out Off: **Il caffè sulle scale** di J. Orton, r. L. Loris.

PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, t. 72.333.222 Ore 10.45 **La storia della bambola abbandonata** di G. Strehler da Sastre/Brecht.

c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ore Teatro Elfico p. Rossella Falk in: **Boomerang**.

TDI ELFO c. 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Centro Teatrale bresciano pres.: **A mosca cieca - Giorotondo dell'amore** di E. Groppali.

TDI P. ROMANA c.so di P. Romana 124, t. 58.316.896. Ore 20,45 Nuova scena T. S. di Bologna p.: **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con V. Gazzolo, r. N. Garella.

TEATRO DELLE MARIONETTE via d. Olivetani 3, t. . Ore 9,30 e Gianni e Cosetta Colla in: **Pluff, piccolo fantasma** di C. M. Machado.

CO p. Greco, t. 657.0896. Ore 21 Compagnia Progetti e Regie p.: **Un gabbiano** da A. Cecov, regia Sara Poli, con E. Romano.

TEATRO via 10, t. 832.3126. Ore 21 **La vita è mia**, di Brian Clark, R. A. Ferrari.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 807.1695. Ore 10,30 e 21 Teatro del Buratto presenta: **Fiv Battarfle** di S. Monti.

VIP

«Amarsi», una bella coppia piena di guai

Film drammatico di Mandoki. Lo splendido e invidiabile matrimonio tra Meg Ryan e Andy Garcia nasconde un dolorosissimo segreto: l'alcolismo di lei. Quando il problema alla fine scoppia, saltano tutte le sicurezze dei due, e cominciano i guai.

RITROVI

AL VASCELLO p.zza Grecp. T. 670.4353. Ore 21,30. Piano bar e discoteca.

DEL via Col di Lana 3 T. . Musica cucina cubana

BIANCA CLUB L. il Moro 117. T. 8912.5777. Ore 22 **Gran cabaret.**

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Ore 22 Quartetto di Tiziana Ghiglioni.

DISCOTECA LATINA p. XXIV Maggio 8. T. 58.10.27.66. Riposo.

LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. T. 8940.9321. Ore 22,30 Lo Greco bros/fusion.

L'AMERICANO A PARIGI v. L. il Moro 131. T. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'a- a Parigi. Ap-tasse maschile e femminile.

MILANO IN v. del Missaglia 46/3. T. 66.64.731. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 Di- music.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. T. . Ore 21,30 **Karaoke canto anch'io** dilettanti sbaragio.

ON STAGE gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 **Nill des folles**. Serata universitaria.

SCIMMIE v. A. Sforza 49. T. 89.40.28.74. Ore 22,30 **Laura Fedele** quartet/jazz.

v. Pezzotti 52. T. 8950.1007. 22,30 **Sax Appel Saxophone** quartet/jazz.

. C. dei Servi . T. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,59 **Sexy show.**

ZELIG v.le Monza 140. T. 255.1774. Ore 22,30 **Marisa Mirtello e Federico Bianco.**

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. Ore 22,30 Concerto con **Isaac Delgado**.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 18. T. 4800.3901. L. 7000. Ore 18; 20,40; 22,30 **Tre colori Film rosso. L'a- primo sguardo**, I. Jacob, J. L. Trintignant. Regia K. Kieslowski.

CENTRALE 1 v. Torino 30. T. 874.626. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La bella vita**, C. Bigagli, F. Ferilli, M. Ghini. Regia P. Virzì.

v. Torino . T. 874.626. L. 7000. Ir.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. - **La i fiori**, J. Nicholson, M. Pfeiffer, Spader. Regia M. Nichols. L. 14.

CIAK via Sangallo 33. T. 78.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL- via Oxilia 10. T. 26.82.05.92. L. + tessera. Ore 20; 22 rass.: Autori del cinema francese **Fuoco fatuo**, di L. Malle.

DE AMICIS via Carnadella 15. T. 8645.2716. L. 5000 + tessera ore 18; 22 Rassegna: Jean-Pierre Melville, l'americano del cinema noir francese **Bob le flambeur** e **Quand tu liras cette le**

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. Ingresso L. 7000. Ore 20,15; 22,30: **Come l'acqua per il cioccolato**, M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre. Regia A. Arau.

NE via Pacinotti 6. T. 3921.0483. Lire 7000. Ore 19,30; 22 **La casa degli spiriti**, M. Streep, G. Close, J. Irons. Regia di Bille August.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. T. 603.042. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. T. 6707.1772. L. 4000 ore 17,30 Rass.: La avanguardie storiche **Retour a la raison** di M. Ray, **Entr'acte** di R. Clair; **Il ponte** di J. Ivens; **Pioggia** di J. Ivens.

LUCI

MY via Monza 101. Lire 10.000. **Luce rosse.**

AMBRA via Cilturino ang. v. Padova. T. 2682.2610. Ap. 14,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

viale Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

corso Buenos Aires 35. Lire 12.000. Ap. . **Luci rosse.**

ASTORIA via Monterero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Ap. 10,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

CIELO via Premuda 40. Apertura ore 15. Lire 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Or. ap. 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci**

SY via Faà di Bruno 6. Lire . **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film**

LA ICE via Bigny . Lire . **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire . **Luci rosse.**

Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 126. Lire 10.000. Orario: ap. 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. Orario ap. 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]
[redacted] Riposo.
TEATRO [redacted] Fino a domenica, **La [redacted] cretini**, [redacted] Enrico Beruschi [redacted] Giuseppe Pambieri.
TEATRO TESTONI. Riposo.
TEATRO DELLE [redacted] (via delle Moline 1, tel. 235.288). Riposo.
TEATRO LA [redacted] (via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24). Riposo
[redacted] DI SANTA LU-[redacted] Rassegna. **Suoni [redacted] mondo**: [redacted] novembre concerto Ben-Kady [redacted] Oussení Coulibay Ensem-[redacted] (Burkina Faso); 18/11 Dzan Fi-[redacted] (Turchia) e Houria Aichi (Algeria); 29/11 Musica [redacted] danze [redacted] popoli nomadi [redacted] Rajasthan; [redacted] dicembre Sheik Barray Ensemble (Egitto).
AULA MAGNA DI SANTA LUCIA. Rassegna **Suoni [redacted] mondo**: 25 novembre, Opera di Pechino, prima nazionale.
TEATRO [redacted] Ore 21 (domenica [redacted] 15,30), **Se perdo te**, con Vito. Repliche tranne il lunedì, fino al [redacted] novembre.
SALA EUROPA. 14 novembre **Concerto Pooh**. [redacted] novembre **Concerto Philip Glass «La belle et la bête»**. 21 novembre **Concerto Mango**. 28 novembre **Concerto Angelo [redacted]**
TEATRO MEDICA. 17 novembre: **Concerto [redacted] Minghi**. 21 novembre: **Concerto [redacted]**
[redacted] Tutte [redacted], tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
[redacted] DELL'ORSA (via Mentana 1, tel. 231.576). Ore 22 **Con-[redacted] Fresu - Furio Di Castri**. Ingresso gratuito. 22/11 **Quartetto Piancastelli, De Sonis, Perinelli, Cariso.** 6 dicembre **Trio Bruno Cesselli, Ares Tavolazzi, Francesco Petreni.** 20/12 **Trio Antonio Cavicchi, [redacted] Troncon, Ares Tavo-[redacted]**.
RUVIDO. Ore 22, **Ruvido College Buozzi show,** con Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica e i Calici Piangenti. Repliche, tranne la domenica, fino al [redacted] novembre.
[redacted]
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
[redacted]
TEATRO COMUNALE. 10-13 [redacted]vembre. **L'ispettore generale** con Franco Branciaroli.
[redacted] DI RENO
TEATRO COMUNALE. [redacted] e domenica ore 21 **Terza Repubblica**, [redacted].
PALASPORT. 27 febbraio concerto **Rem.**
CASTELFRANCO
TEATRO [redacted] Riposo.
CENTO
TEATRO [redacted] Riposo.
[redacted]
[redacted] Prosegue vendita abbonamenti stagione [redacted].
[redacted]
[redacted] COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Sabato concerto **De La Soul.**
MODENA
[redacted] Vendita abbonamenti alla stagione di balletto. 22 novembre chiesa S. Agostino, **[redacted] Battiato, [redacted] e [redacted] Chorus.**
STORCHI. Fino [redacted] domenica, **Medea,** con Ottavia Piccolo, regia Nanni Garella.
[redacted] Riposo.
NONANTOLA
VOX. Domani [redacted] 11 **[redacted] Wynn. [redacted] Hoodoo Gurus.** 20 **James Taylor [redacted] [redacted] Evans.** 29 **[redacted] Dance Squad**.
[redacted]
TEATRO REGIO. Ore 21 **Concer-[redacted] quartetto Egon. [redacted] Concerto [redacted] ni: [redacted] concorso direzione d'orchestra**. 18/11 **Concerto Orchestra Toscanini**, [redacted] Vjekoslav [redacted], pianista Ivan Davis, musiche di Bernstein, Gershwin [redacted] Musorskij. 19/11 **Concerto [redacted] Blaserquintet**.
[redacted] DUE. Oggi e domani, ore 21 **Magoni (e forse miracoli)**, con Lella Costa
[redacted]
[redacted]. Riposo.
[redacted] POLITEAMA. Riposo.
[redacted] EMILIA
[redacted] VALLI. Riposo.
TEATRO [redacted]. Riposo.
[redacted] ZAVATTINI. Ore 21 concerto [redacted] **Musica/Realtà**, [redacted] Dario Indrigo, soprano Luisa Castellani, clarinetto Gaspare Tirincanti, musiche di Ravel, Dallapiccola, Petrassi, Clementi [redacted] Gentilucci.
SAN [redacted] IN PERSICETO. Domani [redacted] **Musica/Realtà**, dir. [redacted] Indrigo, soprano Luisa Castellani, clarinetto Gaspare Tirincanti, musiche [redacted] Ravel, **Dallapiccola, Petrassi, Clementi [redacted]** Gentilucci.
[redacted] COMUNALE. 12-14 [redacted]. **Agathe,** [redacted] e Silvia Pasello. Regia Thierry Salmon.

CINEMA

BOLOGNA

[redacted] via S. Felice [redacted]. Or. [redacted]: 20,15; 22,30; fest.: 16; 18; 20,15; 22,30. **Il cliente.**
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Il nuovo film [redacted] Pupi Avati **Dichiarazioni d'amore.** Or.: fer.: 20,45; 22,30; fest.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Rid. Agis.
[redacted] XXI Aprile 6. Apertura cassa ore 18, ult. spett. 22,30. **Caccia [redacted] farfalle.**
[redacted] p.za Re Enzo 1/d, [redacted] 235.227. Orario: [redacted] e festivo 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted] ultimo spettacolo 0,30. **Il colore della notte.** [redacted] minori. Sospese tessere
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Orario: feriale e fe-[redacted] 16,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction.** Sospese entrate [redacted] favore.
[redacted] via Lame 57, telefono 522.285. Orario: feriale e festivo 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Sabato 29 [redacted] lunedì 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**
CAPITOL 1 via [redacted] 1, telefono 248.268. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. 29 e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Lo specialista.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Orario: feriale e festivo 16; ultimo spettacolo 22.30. **Invitati molto speciali.**
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. **[redacted] - poliziotta.**
[redacted] p. Castiglione 3. Ri-[redacted]
[redacted] via Azzogardino 61, telefono 555.563. Riposo.
FELLINI MULTISALA - [redacted] V.le XII giugno 20, tel. 580034. Orario: feriale e festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. **Il Corvo.**
FELLINI MULTISALA - [redacted] Giu-[redacted]. V.le XII giugno 20, telefono [redacted]. Orario: feriale e festivo 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**
[redacted] via Lincoln 3, telefono 540.145. [redacted] Orario fer.: 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sospese entrate di favore. Riduzioni Agis.
[redacted] Montegrappa 2, telefo-[redacted] 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**
[redacted] via Oriani 37/2, tel. 343.441. Or.: 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.** V. M. [redacted]. Sospese entrate di favore.
IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: feriale e festivo 15,10; 17,35; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.** Rid. Agis.
[redacted] NUOVO via [redacted] E. Lepido 222, [redacted] 401.357. Riposo.
JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [redacted] ult. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
MANZONI v. Monari 3, tel. 228.804. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; [redacted] 22,30. **Forrest Gump.**
[redacted] v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.** Sospese entrate di favore.
[redacted] via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. fer. e fest.: 16; 18,10; 20,20; 22[redacted]. **Prestazione straordinaria**. Rid. Agis.
[redacted] via Indipendenza 38. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 29 e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**
[redacted] NUOVO v. [redacted] 36, tel. 357.081. Or.: [redacted] 16,30 - 22,30; [redacted] e fest 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Il [redacted] Rid. Agis.
MODERNO [redacted] Venturoli 30, tel. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.** V. M. Sospese tessere.
[redacted] 1 v. Nosadella 21, t. 331.506 [redacted]: 20,15. 22,30; sab. e fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Lo specialista**. Sospese entrate di favore. Rid. Agis.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or. fer.: 20,10; 22,30; [redacted] e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Il mostro. Rid. Agis.
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. 331.506 Riposo.
[redacted] via Nosadella 51, tel [redacted]. Or.: 20; 22,30. **Speed**. [redacted] Agis.
[redacted] SALA A p.za Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [redacted] ult. spett. 0,30 **[redacted] matrimoni [redacted] funerale.** Sospese entrate di favore.
ODEON SALA B p.zza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Assassini nati.** Sospese entrata di favore.
ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or., fer. e [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Prima [redacted] pioggia.**
[redacted] v. A. Costa 69, tel 614.2084. Or. fer.: 17,30; 20; 22,30, sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump**. Rid. Agis.
PERLA via S. Donato 34, [redacted] 241.241. Riposo.
RIALTO [redacted] 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - La regina del [redacted]** Sosp. entr. favore.
[redacted] 2 [redacted]. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Segui il pesce.**
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel 347.470. Ore 21,30 **Kitchen** di Banana Yoshimoto.
SMERALDO [redacted]. Toscana 125, tel. 473.959. Or. fer. 20,05; 22,30; [redacted] e fest.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. **Maverick**. [redacted] Agis.
TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5. tel. 585.253. Rassegna [redacted] in lingua originale. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Guarding Tess (Cara, insopportabile Tess).** Rid. Agis.

PARROCCHIALI
[redacted] Riposo.
[redacted] via Bellinzona 6, te-[redacted] 644.6940 Riposo
[redacted] v. Matteotti 25, tel.72.406. Riposo.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI [redacted] Massarenti 418, telefono 5324. [redacted] 20; fest. 15; ultimo 22,30: **Così lontano così vicino.**

[redacted]
LUMIERE via Pietralata 55/A, tel 523.539. Ore 15,45 **[redacted] - City - Slow moves** di Jon Jost. Ore 17,30 **L'invenzione del cinema - [redacted] Lumière: Antologia.** Ore 20 **Bad El-Oued City** di Merzak Allouache. Ore 22,30 **La montagna [redacted]** di Alejandro Jodorowski.
LUCI ROSSE
ACTOR'S [redacted] Orario. [redacted] e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Il mondo erotico di Angel [redacted].** V.M. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Orario: fer. e [redacted] 15; ult. 22,30. **Tutto... sottomissione [redacted]**. V.M. 18.
CORALLO: Prossima riapertura
[redacted]: Or.: fer. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Le orge di [redacted] baby girl.** V.M. 18. Rid. Agis.

MODENA

[redacted] via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.**
[redacted] MULTISALA v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: fer. e [redacted]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. [redacted]. **[redacted] molto speciali.**
[redacted] via Rismondo [redacted]: fer. e fest. 15; 17,30; [redacted]. **Il mo-[redacted]**
CAPITOL v. Università 9. t. 222.411 Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30, ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
[redacted]. Riposo.
[redacted] vic. Albergo 8, telefono 225.187. Or.: 16,30; 20,30; [redacted]. **Speed.** In lingua originale
FILMSTUDIO 7B. Or.: 18,30; 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; ult. 22,30. **Il postino.**
[redacted] via Giardini 257, tel. 343.662. Programmazione teatrale
NUOVO SCALA MULTISALA - Sa-[redacted] v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Forrest Gump.** Sosp. entr. di fav
NUOVO SCALA [redacted] - Sa-[redacted] verde. [redacted] Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest. 14,30; 17; 19,30; 22; sab. ult. spett. 0,30. **Forrest Gump.**
OLIMPIA v. Malmusi [redacted], telefono 225.713. Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22,30. **Viaggio [redacted] Inghilterra.**
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361 Orario: fer. e fest 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Speed.**
RAFFAELLO v. Formigina 380, [redacted] 357.502. Or.: fer. 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; [redacted] 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; [redacted]. ult. spett. 0,30. **Lo specialista.**
SPLENDOR [redacted]. Modonella 6, t. 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20, 22,30. **Il colore della notte.** V.M.

FERRARA

[redacted] via F. Boario 77, telefono 93.300. [redacted] 19; 22,30, sab. e fest. 15,30; 19. 22,30. **Il mostro.**
APOLLO 1 v. Mair 69/p, t. 762.002. Fer. 20; 22,30, sab. e fest 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**
[redacted] v. Mair 69/p. tel. 762.002 Or. fer. 20; [redacted] e fest. 15; ult. 22,30. **Quattro matrimoni [redacted] funerale**
APOLLO [redacted] via Mair 69/p, telefono 762.002. Or. fer. 20,20; 22,30; fest 15; ult. 22,30 **La leggenda [redacted] Bianca.**
EMBASSY. Or 20; [redacted] e fest. 15 ult. 22,30 Riposo.
[redacted] via Mortara 173, telefono 209.981. Or.: fer. 20,30, 22,30. **Insalata russa.**
NUOVO Or. fer.. 20, sab.. 16; fest.: 15, ult 22,30 **Il branco.**
RISTORI v. Turco 8, telefono [redacted]79. Riposo
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. Or.: [redacted]. 20,30; 22,30, [redacted]. 15; ult. 22,30. **Lo specialista.**
[redacted]. Ore 21,30 **IP5 - L'isola degli ippopotami**
[redacted]. Riposo.
S. SPIRITO. Riposo

IMOLA

ASTORIA. Or. fer.: 20,10; 22,30, fest 15,45; 18; 20,10, [redacted]. **Lo specialista**
CENTRALE v. Emilia 210, telefono [redacted]. Fer. 20,20; 22,30; fest 14 ult. 22,30 **Il mostro.**
CRISTALLO [redacted] Appia [redacted], telefono 23.033 Or. fer. 20. 22,30; fest 15; 17,30, 20; 22,30 **[redacted] Gump.**
JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. Ore 21 **Bad Boy Bubby.**
MODERNISSIMO [redacted] Aldrovandi 27, [redacted] 23.592 Or.. fer. 20. 22.30; sab. e fest [redacted]; ult. 22,30. **Il colore della notte.**

PARMA

[redacted] via Petrarca 11/C, tel. 233.216 Or. 15,30, 17,15; [redacted] 20,40; 22,30. **The Flintstones.**
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582 176. Ore 21 **Pulp fiction**
CAPITOL [redacted] Petrarca 11/c, telefono 33.216. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Invitati molto speciali.**
LUX SALA I p.le Bernier 1, tel 237.525. Or.. 20; 22,30. **Forrest Gump.**
LUX [redacted] 2 p. Bernier 1, telefono 37.625 Ore 20,10, 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**
NUOVO PICCOLO TEATRO. Ore 20,20; 22,30 **Il mostro.**
ORFEO v. Oberdan 5, telefono [redacted]. Riposo
[redacted] via Tenara 5, telefono 230.028. Orario: feriale 20,30; 22,30; sabato [redacted] festivi 15; 17; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo**
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205 Riposo
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476 Riposo.
VERDI SALA 2 [redacted] Paciaudi 10. tel. 230 476 Riposo

PIACENZA

[redacted] via Garibaldi 79, telefono 24.655 Riposo.
[redacted] corso V. Emanuele [redacted], tel 21.985. **Forrest Gump.**
IRIS corso V. Emanuele II 49, tel. 334.175 **The Flintstones.**
PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728 Riposo.
POLITEAMA [redacted] San Siro 7. telefo-[redacted] 25.840 **Il mostro.**
[redacted] RITZ [redacted] San Siro 7. telefono 25.840 **Quattro matrimoni [redacted] un funerale.**
POLITEAMA VIP via San Siro 7, telefono 25.840 **Invitati molto [redacted]**
PRESIDENT via Manfredi 30, tel 458.2154 **Il postino**

REGGIO EMILIA

AL [redacted] c. Garibaldi 12, telefono 30.796 Fer. 19,30; [redacted]: [redacted]. ult spett 22,30 **Pulp fiction**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51. telefono 430.654 Or fer. 20. fest 14, ult spett. 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**
[redacted] 2 [redacted] M. S. Pietro 51, telefono 46.281 Or. fer.: 20, [redacted]: 15, ult. spett. 22,30. **Cara, insopportabile Tess.**
[redacted] via San Rocco 8, [redacted]. 436.657 Riposo
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono [redacted] Riposo
BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Riposo.
CAPITOL [redacted] riservata (Il Trieño). Or fer. 20. fest 15. ult. 22,30: **Natural born killers (Assassini nati).** [redacted] lingua originale.
D'ALBER[redacted] 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Or. fer . 20; fest.: 14.30; ult. spett 22,30 **Lo specialista.**
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono [redacted]. Orario: feriale [redacted], festivo 15 ultimo spettacolo ore 22,30 **Speed**
[redacted] via Tassoni, telefono 292.694. Or.. 20,15; 22,15. **Mister Wonderful.**
[redacted] M. d'Oro della Resistenza. Or : 20,30, 22.30 **Bob Roberts.**
[redacted] Orario: feriali 20.30; 22,30; festivi 14,30; 16,30; 18.30: 20,30; 22,30. **Invitati molto speciali.**

[redacted]

ALBINEA
APOLLO: **Una pura formalità**
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: **Forrest Gump**
STAR: **Il mostro**
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: **Piovono pietre**
FARNESE: **Il branco**
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: **Il mostro**
CORSO: riposo
EDEN: **Mrs Doubtfire** (lingua originale)
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: **My Life**
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: **Schindler's List**
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: [redacted]
FI[redacted] EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: **Mister Wonderful**
LAGARO
VITTORIA: **Forrest Gump**
LIDO ESTENSI
DUCALE A: **Il mostro**
DUCALE B: **Forrest Gump**
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: **Nel nome del padre**
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: **Il mostro**
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: **Beverly Hills Cop III**
PUIANELLO
EDEN: riposo
REVERE
DUCALE: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: **Una storia ambigua**
S. GIOVANNI IN [redacted]
[redacted] **Il mostro**
FANIN: riposo
[redacted] D'ENZA
[redacted] non pervenuto
[redacted]
NUOVO JOLLY: **Il giardino segreto**
[redacted] PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
[redacted]CO: riposo
[redacted] SUL [redacted]
BRISTOL: **Lo specialista**
[redacted]
BELVEDERE: riposo
[redacted]
GRAND'ITALIA: riposo
[redacted]
[redacted]: riposo
[redacted]
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]
[redacted] via Matteotti 8/B, t. [redacted]. [redacted] Orario 20; 22,15.
[redacted] v. Garibaldi 8, t. 943.164. **Forrest Gump.** Or.: 18,30; 19; 21,45.

PADOVA

[redacted] via Altinate 1, tel. 875.232. **Forrest Gump.** Or.: ap. ore 17,30.
[redacted] via [redacted] 2, [redacted] **Luce** [redacted] Orario: 17.
[redacted] via Aspetti 37, telefono 604.07. **[redacted] pioggia.** Or.: 20; 22,15.
[redacted] piazzale Stanga, tel. 776.169. **The Flintstones.** Apertura 17,30.
[redacted] via Cassan 2, telefono 875.20.97. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: apertura 17.
[redacted] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Wyatt Earp.** Apertura ore 17.
[redacted] via E. Filiberto, tel. 875.0720. **Il mostro.** Or.: 15.
[redacted] via S. Martino e Solferino, telefono [redacted]. **Lo specia-[redacted]** Orario: apertura 15.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, tel.528.7708. **[redacted] paura.** Or.: 16,45; 18,50; 21,15.
[redacted] San [redacted] 1859, telefono 52.28.201. **Lo specialista.** Or.: 16; 18, 20; 22.
OLIMPIA [redacted] S. Marco 1094, tel. 520.5439. **Anime fiammeggianti.** Or.: 17,30; 19,10; 21,15.
[redacted] San Marco 817, telefono 520.4429. **[redacted] Gump.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ROSSINI [redacted] tel. 523.0322 **[redacted] mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, [redacted] 542.611. [redacted]. Or.: 18; 20; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Il mostro.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. [redacted]. **[redacted] e un funerale.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
CORSO corso [redacted] Popolo 26, telefo-[redacted] 549.322. Riposo
[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. **Forrest Gump.** Orario: 16,45; 19,30; 22.15.
[redacted] piazza Crispi 9, telefono 542.207. [redacted] Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
PICCOLO [redacted] piazza Martiri di [redacted] 2, tel. 300.224. **Prima della pioggia.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

ROVIGO

[redacted] corso del Popolo 150, telefono 29.860. **Fragole e cioccolato.** Or.: 21.
[redacted] via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo. Domani **[redacted] Hoop.**

VERONA

[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Wyatt Earp.** Or.: 17,30; 21,30.
[redacted] 4 Spade 19, tel. 595.890. **Il mostro.** Ap. 15,30; ult. 22.
FIUME via Cera, telefono 8002.050. **Il circolo [redacted] fortuna.** Or.: 15,30; 18; 21.
FILARMONICO via Roma 3, telefo-[redacted] **specialista.** Ap.: 16.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.706. **[redacted] matrimoni e un funerale.** Orario: 16; 18; [redacted] 22,15.
[redacted] p. Viviani 10, telefono [redacted]. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefo-[redacted] 913.591. **Ricordando Hemingway.** Or.: 16; 18,30; 21,15.
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.655. **Forrest Gump.** Or.: 17,15; 19,45; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, tel. [redacted]. **Forrest Gump**. Or.: 17; 19,30; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono [redacted]. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[redacted]

[redacted] via Carducci, telefono [redacted]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
SAN [redacted] viale [redacted] Marco, telefono 531.7886. **[redacted] specialista** Or.: 18; 20; 22.
CORSO viale del Popolo 30, telefo-[redacted] 938.722 **Il mostro.** Orario 17,30; [redacted],45; [redacted]
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12. [redacted] 538.1655 **Priscilla - La regina del deserto.** Or.: 18; 20; 22.
EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono [redacted]. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30. 22
PALAZZO I via Palazzo 31, telefono 971.444 **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. Anteprima. **Pulp fiction.** Or. 16,45; 19,20; 22.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono [redacted]. **Il toro.** Orario: 18; 20; 22.

[redacted]

ARLECCHINO Giard. Salvi, t. 544.146. **The Flintstones.** Ap. 17.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **[redacted] Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15
ITALIA c. Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607 **Quattro [redacted] e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ODEON via Gorgni, t. 543.492. Riposo.
[redacted] c. Verdi 6, t. 321.420. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
ROMA st. Filippini 5, [redacted] 321.909. **Lo specialista.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

TRIESTE

[redacted] via Gassi 14, telefono 304.222. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
EXCELSIOR v. Muratti 2, telefono 767.300. **Quattro [redacted] e un funerale.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Il mostro.** Orario: 16; [redacted]; 20,05; 22,15.
[redacted] v. XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce [redacted]**. Orario: ap. 16.
[redacted] 1 viale [redacted] Settembre 30, tel [redacted]. **Lo specialista.** Orario. 16,10; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 v. XX Settembre [redacted], tel. 635.163. **Invitati molto speciali.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] 3 via XX Settembre 30, tel 635.163. **The Flintstones.** Orario: 16,30; 18,20. 20,15; 22,15.
[redacted] 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Maverick.** Or.: 16,10; 18,10; 20.10; 22,15.
[redacted] via Muratti 2, [redacted] 767.300. **Prima [redacted] pioggia.** Or.: 17,45; 19,45; 21,45.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 26.868 **Lo specialista.** Or : 17,30; 19,45; 22.
CENTRO [redacted] (Cordenons), tel. 932.725. 11/10 **Lamerica.**
[redacted] - Sala Grande, p.za Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Il postino.** Or.: 19,45; 22
ZERO - Sala Pas., p. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **[redacted] senza trucco.** Or.: 19; 21
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.3[redacted] **Forrest Gump.** Or.. 17; 19,30; 2[redacted]
VERDI v. C. Battisti 2, t. [redacted]. **Il mostro.** Or.: 18; 20: [redacted].

UDINE

[redacted] v. Aquileia, t. 504.464 - 297.497. **[redacted] Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Lo [redacted] cialista.** Or.: 16; 18; 20; 22
CENTRALE v. Poscolle 8/B, t. 504 240 - 297.497. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.. 16; 18; 20; 22
CRISTALLO p.le Cade, telefono 501.258-297.497. **[redacted] molto speciali** Orario: 16; 18; 20; 22
[redacted] D'ESSAI v. Cernaia, t. 504.674. **Martha.** Or.: 19,45; 22.
ODEON via Gorghi, tel. [redacted] - 297.497. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] v. Savorgnana, tel. 295.635. [redacted] Or.: 17,30; 19,45; 22.15.

[redacted]

[redacted]
TEATRO TONIOLO (p. Toniolo. Mestre, tel 041 971.666) Domani ore 21, **[redacted] Frisell in concerto.**
BOLOGNA. Musica de fura. Ven 25 ore 21,30 **Brian Eno al pianoforte.**
TEATRO [redacted] Marco [redacted], tel 041 520.75.83) Martedì 15 ore 20,30 **[redacted] Gabler** di H. [redacted] con P. Milani e C. Simoni, regia di M. Bernardi.
BASILICA [redacted] MARCO. Mercoledì 21/12, **Concerto di [redacted]**
TEATRO LA FENICE. 19/11 **Boris Godu-[redacted]** di Mussorgskij
TEATRINO DELLA MURATA. Sabato 12 ore 21, [redacted] Senesi in **Trappola per topi**
[redacted]
TEATRO [redacted] Oggi ore 20,45 **E pensare [redacted] c'era il pensiero,** [redacted] G. Gaber, rep. fino a dom. 20
AUDITORIUM [redacted] Orchestra di Padova e [redacted] Veneto in concerto, dirige P. Toso
TEATRO [redacted] X (tel. 049 650.936). 19/11 ore [redacted] Hendel [redacted] **dene.**
[redacted]
[redacted] (tel. 0422 410.130). Domani ore [redacted], **Il flauto magico** di Mozart
TEATRO EDISON. [redacted] 29, 20,30, **Se un bel giorno all'improvviso** di Gennei e Giovannini con G. Bramieri
[redacted]
TEATRO FILARMONICO. [redacted] 12 [redacted] 20,30, **Orchestra dell'Ente lirico Arena in concerto**, dir. S. Argiris, V. Valente soprano.
[redacted] NUOVO (tel. 045 [redacted]1.00). 15/11, 20,30, **Sabato, domenica e lunedì** di De Filippo, con I. Danieli.
TEATRO [redacted] (tel. 045 840.06.48). Domani ore 21 Claudio Bisio in **Terza Repubblica.**
[redacted]
[redacted] CANNETI. Domani ore 21 **Duo [redacted] pianoforte,** musiche di Schumann, Debussy, Brahms.
TEATRO [redacted] Lunedì 28 ore 21 Alexander Lagoya in concerto, musiche di Weiss, Diabelli, Sor, Tarrega.
TEATRO ASTRA (Contrà Barche [redacted] t. [redacted] 323.725). Sabato 19 ore 21, **Decadence** di S. Berkoff, regia di E. Capitani.
[redacted] (Bassano [redacted] Grappa). 11/11 ore 21 **Miguel Bosé in concerto.**
TEATRO ROMA (t. 0444/32.19.09). Martedì 15 ore 21 **La donna del mare** di H. Ibsen, con L. Bastri.
TEATRO COMUNALE (Lonigo). Oggi ore 20,30, **L'ispettore generale**, di Gogol, con F. Branciaroli
ROVIGO
[redacted] (tel 0425 27853). Venerdì 11 ore 17, anteprima studenti **Werther** di J. Massenet.
TEATRO ODEON (tel 0425 24 837). 8/12, 20,30, **L'interrogatorio della contessa Maria**, con V. Moriconi.
[redacted]
TEATRO [redacted] (piazza [redacted] Emanuele, tel 0437 [redacted] 349) 16/11, 20,30, **Un marito** [redacted] I. Svevo [redacted] Orsini.
TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 367 816) Venerdì [redacted] ore 20,30 **Orchestra e coro del teatro Verdi** in concerto, dirige Lu Jia, musi [redacted] Dvorak e Janacek.
IL CRISTALLO. Oggi ore 20,30, **[redacted] la l'aspetti** di Goldoni con Antonio [redacted] Regia Giuseppe Emiliani.
[redacted] ROSSETTI (telefono 040 630 063) Oggi ore [redacted] II di C. Marlowe, regia di G. Cobelli, con M. Belli e D. Giordano, repliche fino al 13 novembre
[redacted] MIELA. Domani ore 18 e 20 **Omaggio a P. A. [redacted].**
[redacted] DEL [redacted] REVOLTELLA (via A. Diaz 27) Domenica 13 ore 11 Reana al pianoforte, [redacted] Keeping baritono, musiche di Schubert.
[redacted]
[redacted] (Monfalcone). Oggi [redacted] 20,30, **La donna [redacted] mare** [redacted] Henrik Ibsen, con Lina Sastri, Sergio Reggi, regia di Beppe Navello.
[redacted]
[redacted] CULTURALE ALDO [redacted] (Cordenons) (telefono [redacted] 932.725). Venerdì 18/11 [redacted] **Buonanotte [redacted]**, di Garinei e Giovannini, con M. Micheli, M. Martino
AUDITORIUM CONCORDIA (telefono [redacted] 521.217). Giovedì 17, ore 20,45, **Medea** di [redacted] Grillparzer, con Ottavia Piccolo.
UDINE
PALASPORT. Sabato 12 ore 21 orchestra e coro del teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige Lu Jia, musiche di Dvorak e Janacek.
TEATRO CONTATTO. Oggi ore 21 **Commedia del poeta d'oro con bestie,** di Giuliano Scabia, regia di Alessandro Marinuzzi.

LE TV PRIVATE

Tele Acras
14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
[redacted] — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,40 [redacted]
22,30 **Vg sera**
23,50 **Benson**, telefilm

[redacted] 21
7 — **Cartoni animati**
9 — **Film**
[redacted] **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Vg 21 flash**
1,30 **Film**

[redacted] 3 TCI
13 — **Segreti**, serial tv
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartone animato**
20,30 **Vento caldo**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Diamonds**, telefilm
24 — **Informazione ieri**

Teletna
14 — **Siciliauno**, notiziario
14,30 **Noioggi**
15,25 **California**, serial tv
17 — **Proposte commerciali**
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Siciliaflash**
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22 — **Insieme... fino a mezzanotte** (prima parte)
23 — **Sicilianotte**
23,30 **Insieme... fino a mezzanotte** (seconda parte)
24 — **Film**
Programmazione notturna

TRM Odeon
12 — **Tg rosa**, informazione
12,15 **Musica e spettacolo**, rubrica
12,45 **Attraverso l'Italia**, documentario
13,55 **Il mondo di Giò**, situation comedy
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
17,45 **Rosa tv**
Marilena, telenovela
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Quando uno sguardo può uccidere**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23,30 **Racing Time**, rubrica
[redacted] — **Lo scandalo**, film

Tele+3
9; 11; 13; 15; 17,06; 19; 21; 23; 1 — **Biraghin**, film (Italia, comm. 1946). Con Lilia Silvi, Andrea Checchi. Regia di Carmine Gallone.
17 — **+3 News**

TV Agrigento
10 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
10,55 **Soccer Boy**, cartoni
11,25 **Blue Noah**, cartoni
12,30 **Commerciale**
13,30 **Madison sposa**, rubrica
14,05 **Notiziario**
14,40 **Porte aperte**
16 - **Commerciale**
16,40 **Supermusic Videoone**
17 - **Notiziario**
18 - **Soccer Boy**, cartoni
18,30 **Blue Noah**, cartoni
18,50 **Tgg Special**
19,05 **Balla comigo**, [redacted]
20,05 **Notiziario**
20,40 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,15 **Notiziario**
23 - **Tva Speciale**
23,50 **Madison sposa**, rubrica
0,25 **Notiziario**
1,10 **Peyton Place**, telefilm
2 — **I sacrificati di Bataan**, film
3,55 **Il mago**, telefilm
4 — **Superslz Motori**
Programmi no stop

Canale 21 Palermo
10,20 **Cristoforo Colombo**, film
12,30 **Mini cartoni**
13 — **Kazinsky**, telefilm
14,15 **Tigì 21**
14,40 **Gli invincibili**, film
16,50 **Tigì 21**
17,10 **Reilly**
18,15 **Najiba**, rubrica psicologica
19,15 **L'uomo di Sheffield**, telefilm
19,40 **Tg 21**
20 — **Grand Hotel cabaret**
[redacted] **Luigi**, rubrica di parapsicologia
24 — **Rebecca, la prima moglie**, telefilm
0,30 **Tigì 21**
0,50 **Il richiamo degli abissi**, documentario

[redacted] Mediterraneo
11,05 **Sette giorni news**
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Televendite**
16,50 **Balla Italia**

PALERMO

Attenti! C'è un «Rinoceronte» [redacted] Biondo

In prima nazionale al Teatro Biondo di Palermo, «Il Rinoceronte» di Eugène Ionesco, coprodotto dallo Stabile palermitano con il Gruppo della Rocca, per la regia di Roberto Guicciardini. Lo spettacolo debutta l'11 novembre, con repliche fino al 4 dicembre. Le scene e i costumi sono di Pietro Guicciardini, le musiche originali di Bruno Coli. Interpreti principali, Fiorenza Brogi, Ludovico Caldarera, Oliviero Corbetta, Emma Dante, Michele Di Mauro, Massimiliano Geraci, Adriano Giammanco, Bob Marchese (foto). Lo spettacolo tornerà al Teatro Biondo di Palermo dal 24 al 29 gennaio.

18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Grand Hotel**
22,40 **Videogiornale**
23,35 **Vizi privati...**

Tele+2
10 — **Coast to coast**
13,30 **La grande boxe**
18,30 **Obiettivo sci**
19,30 **Telesport**
19,35 **Sportime**
20 — **Campionato N.F.L.: football**
22,30 **Il grande tennis**
23 — **Volley femminile**
23,30 **Football N.F.L.** (replica)
1,30 **Calcio** (replica)

[redacted]
12 — **La breve stagione di Peter**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Dance television**, varietà
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Fbi**, telefilm
20,30 **Quartetto pazzo**, film
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica
0,20 **Sicilianotte**, notiziario
0,55 **Telefilm**

TMC
13,30 **Tmc sport - Tg flash**
14,05 **Non disturbate**, film
16 — **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Casa: Cosa?**, attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Natura ragazzi**, attualità
19,45 **I cinque samurai**, [redacted]
20,10 **The Lion Trophy Show**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Baby Boom**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte di «Tappeto volante»**, varietà
24 — **Montecarlo nuovo giorno**
1 — **Casa: Cosa?**, attualità (replica)
Cnn news

Antenna Uno
7,30 **Cartone animato**
10,10 **Rosa de Lejos**
14,05 **Prima pagina**
15 — **Cartoni animati**
19,10 **Tgg Special**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Balla comigo**
23 -- **Petali di rosa**, rubrica sportiva
1 — **Vizi privati...**
2,20 **Programmi non stop**

TG Sicilia
13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone [redacted] vita**, varietà
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
17,30 **Padri in prestito**
18 — **Diamonds**, telefilm
18,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Honkytonk man**, film
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — **Notte Italiana**
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
1 — [redacted]
2 — **Crazy dance**
2,30 **Programmi non stop**

LE TV PRIVATE

Tele+1
5,30 **Dracula**, film
7,40 **La notte e la città**, film
9,25 **Ragazze vincenti**, film
11,35 **Al lupo al lupo**, film
13,30 **Arriva la bufera**, film
15,25 **Maddalena: zero in condotta**, [redacted]
16,45 **+1 news**
17 — **Dolce Emma, cara Böbe**, film
18,30 **Toys - giocattoli**, film
[redacted],40 **I migliori del Bronx**, film
22,10 **I corti di telepiù**
[redacted] **Alive - Sopravvissuti**, film
0,40 **Una bionda tutta d'oro**, film
2,30 **Fiorile**, film
4,30 **Teresa venerdì**, film

Telejonica
9,30 **Film**
13,15 **La famiglia Partridge**, telefilm
13,40 **Tg**
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
18,50 **Due americane scatenate**
20,20 [redacted] **sera**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**

Telescirocco
12 — **Luci della notte**, [redacted]
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
18,15 **La ribelle**, novela
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **XII Premio [redacted] Aragonese**, spettacolo
23 — **Piazza di Spagna**

TC Catania
8,30 **Commerciale**
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 -- **Le cose buone della vita**, giochi
16 — **Commerciale**
[redacted] -- **Diamonds**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Cartone animato**
20,30 **Honkytonky man**, film
22,30 **Action**, con G. [redacted]
23 — **Notte Italiana**
24 — **Ogginotte**
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
[redacted] **Notte Italiana** (replica)
3,30 **Padri in prestito**, s. comedy

Videomusic
16 — **Arrivano i nostri**, video
16,30 **Clip to clip**, rubrica
17,30 **Caos time**
18 — **Zona mito**, monografie
19,30 **Vm Giornale**
20 — **The Mix**
22 — **C.S.I.**, concerto acustico
23,30 **Smemo**, informazione (replica)
[redacted] **Vm giornale**
24 — **I video della notte**

Vuellesette
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
16 — **Maxivetrina**
16,15 **Startandia**, giochi
17,15 **Dance television**
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
19,30 **Non è Italia Uno**, spettacolo
20 — **Guida agli investimenti**, rubrica
20,30 **Quartetto pazzo**, film
22 — **Libreria**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23,15 **Vip Calabria**

Telespazio [redacted]
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose [redacted]ne della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Vento caldo**, [redacted]
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
23,50 **Filo diretto** (replica)
0,30 **Programmazione non stop**

[redacted] Calabria
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tiggì rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Quando uno sguardo può uccidere**, film
22,45 **[redacted]iario regionale**
23,30 **Racing time**, rubrica
24 — **Lo scandalo**, film

Telereggio
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sblat**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del vg**
[redacted] **Videogiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO; via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI P[redacted] Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: [redacted] tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
[redacted] telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO MONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL [redacted] tel. 63.72.426.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. [redacted] (091) 546.995 - 0330 683.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO [redacted] via Lom[redacted] 25. Inf. tel. 625.9223. **Saponetta** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, [redacted] ni. «Novità assoluta risate garantite». Giovedì a sabato ore 22, domenica ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Si[redacted] Bianca, [redacted] Di [redacted] Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tuoi** di Marcello Mandalcaico Cabaret [redacted] Perricone e Nini Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22.15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acque di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carista e Calò. [redacted] 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, [redacted], tel. 637.5811-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Facioso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21. [redacted] e [redacted] con [redacted] pienza. Prenotazioni [redacted] 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares: Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un b[redacted] schera** Dirett.: Andrea Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. [redacted] (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 2.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Di[redacted]: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. [redacted] Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina, Eaoss Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. García Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

[redacted] **Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S.** 5/11/1994 Orch. della T[redacted] na **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra**. Dirett.: **Yuri Temirk**[redacted] 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eaoss**. Dirett.: Joerg Schelenberger. 14/3/1995 [redacted] **Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). [redacted] Park (tenore). Dirett.: [redacted] Machado. 11/4/1995 [redacted] **stra**. Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: [redacted] nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17,30/22,30
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CALTANISSETTA

Sauffremont — salita Matteotti 10, [redacted]. 21.604, Cinema-Teatro
Il [redacted] — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato p[redacted] un mostro massacratore [redacted] donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. [redacted]
Wyatt Earp — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua eccanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, ing. 8000; rid. 6000
Viaggio [redacted] Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e [redacted] inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[redacted] molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
Cinestudio

Capitol — s. Vicenza [redacted], Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Priscilla — *di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weawing, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, ing. 8000; rid. 6000
Il m[redacted] — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[redacted]. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted] — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949, Or.: [redacted]
Il mostro — *di [redacted]. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle [redacted] di condominio, viene scambiato [redacted] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Le Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: [redacted], ing. 8000; rid. 6000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan
TEATRO - CONCERTO

Odeon — v. Filippo [redacted] 19, Tel. 326.324
Quattro matrimoni e [redacted] funerale — *di [redacted], con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati [redacted] «pulp magazines», [redacted] riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, [redacted].: 17,30/22,40
RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
OGGI [redacted]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — l.go Seggiola, is. 169, Tel. 716.266, Or.: 15/22,30
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [redacted] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, [redacted]. 718.039, Or.: 18/22,30
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [redacted] storia a stelle e strisce, diventa ricco [redacted] quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98, Or.: 16.30/22.40
Quattro [redacted] e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra [redacted] giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 58' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Thumbelina — *di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe [redacted]. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18/21,30
[redacted] Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: [redacted] di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547, Or.: 16.30/22.30
Il [redacted] — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted] — [redacted] Federico 12 / Tel. 382.161. Or.: 17 19,40/22,30, ing. 10.000
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182, Or.: 20.30/22.30
Prima della pioggia — *di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Flamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1568, Or.: 17,30/20/22,30, ing. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuovo capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Gaudium — s. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, [redacted] Hopper, S. [redacted] (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro [redacted] e [redacted] — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita [redacted] un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'a[redacted] molto sicura di sé. N. V. 1h 56' [redacted]

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — *di R. Benigni, con [redacted] Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — [redacted] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per [redacted] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. [redacted], Or.: 17/20/22,30
Il colore [redacted] notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino [redacted] un collega incrocia una seducente e misteriosa da[redacted] lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

King — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La [redacted] vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita. '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. [redacted]. V. 1h 35' **Commedia**

Metropolitan — Or.: 17,30/20/22,30
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e [redacted] poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. [redacted] non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' **Commedia**

Nazionale — [redacted].: 16/18,10, [redacted], Ingr. 10.000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto [redacted] vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted] — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Duemila — Ingr. 10.000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.146
RIPOSO

Mignon
RIPOSO

Vasquez
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [redacted] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Verga
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni [redacted] maldestri, guardie del corpo speciali, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. [redacted]
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted]
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

ARENE

[redacted]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20.45/22.45 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.182, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

[redacted] — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

[redacted] Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

[redacted]lascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — [redacted]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[redacted] — c. [redacted] 82, Tel. 741.241
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, [redacted] Hudson, M. Wincott (Usa [redacted])* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Supercinema — v. XX Settembre 18, [redacted]. 725.964
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [redacted]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi [redacted] un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [redacted] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. [redacted]. V. 2h [redacted]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

[redacted] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,[redacted]
The [redacted] — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[redacted] — v.le Iacono 18, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Comunale — s. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted] — s. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
[redacted] per adulti

[redacted] Pergola
The [redacted] — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [redacted] Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [redacted]. V. 1h 31' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [redacted]

Valentini — s. D'Alessandria, Tel. 41.163
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [redacted] AL 144 66 0015 (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0009 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 48 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Prima della pioggia [redacted]
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, [redacted]gazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted]

Capitol — Via Roma 187. Tel. [redacted] — Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,30 — L. 10.000/7000
[redacted] ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [redacted] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[redacted] Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.786 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Forrest [redacted] ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi di sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma, [redacted] — Tel. 658.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Il [redacted] ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato [redacted] un mo[redacted] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Alfieri — Via Della Pineta — Tel. 301.378 — Ore 21 — L. 15.000/12.000
In concerto **IL PIPISTRELLO** (J. Strauss) e **LA VEDOVA ALLEGRA** (F. Lehár) L. Maccagnan (soprano), S. Picchio (soprano-soubrette), R. Bencivenga (tenore), G. Franchini (tenore-comico), M. Schiavi (baritono); al pianoforte R. Negri.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [redacted] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

NUORO

L[redacted] — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078 — Or.: 16/20/22
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento [redacted] — Tel. 291.273 — [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000/6000
[redacted] ☎
di R. Benigni, [redacted] R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [redacted] riunioni di condominio, viene [redacted] un [redacted]stro massacratore di donne, [redacted] V. [redacted] 02' **Comico**

[redacted] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L[redacted] nuove [redacted]
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. [redacted] (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, [redacted] giatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' [redacted]

Moderno — Ore 16,30/18,30 20,30/22,30
The Flintstones [redacted]
di B. Levant, con J. Goodman, [redacted] Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro d. Saline — via La Palma — Tel. 341.322 — Ore 21. L. 18.000/14.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Alkestics — Via Loru 31. [redacted] 490,697 — Ore 21 — [redacted] — RIPOSO

S. [redacted]lia — vico Collegio 2 — Tel. 658.359 — Or. 20,30/22,30 L. 8000/6000
Fragola e c[redacted]
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) N. V. 1h 51' **Psicologico**

[redacted] — via Italia, 73 Pirri — [redacted]. 663.265 — Ore 19. L. 15.000/12.000 — RIPOSO

[redacted] — [redacted] 17 — Turno B L. 30.000/26.000 22.000/20.000/12.000 — RIPOSO

Palazzo d'Inverno — Ore 21 — L. 10.000/8000 — [redacted]

SASSARI

[redacted] — Ore 20,30 — L. 200.000/50.000 35.000/12.000
51ª Stagione lirica: **[redacted]** di Giacomo Puccini, direttore Alberto Peyretti

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000 — OGGI RIPOSO

TCS/TELESTAR/SUPERTV

[redacted] i [redacted]ici, [redacted]l piccolo schermo

Sull'emittente locale Supertv alle 18,15, alle 20,30 su Telostar [illegible], va in onda il varietà «Le cose buone della vita», affidato a una coppia di comici [illegible] Gigi e Andrea (nella foto)

IL [redacted]

In [redacted]

[redacted] itinerari musicali '94 del [redacted] Amici dell'Istituzione propongo[redacted] ultimo appuntamento all'Alfieri di Cagliari una serata dedicata all'operetta. Verranno eseguiti brani da «Il pipistrello» di Strauss e da «La vedova allegra» di Lehár. Roberto Negri al pianoforte accompagna Roberto Bencivenga (tenore), Lorenza Maccagnan (soprano), Susy Picchio (soprano-soubrette), Marcello Schiavi (baritono) e Gigi Franchini (tenore-comico e presentatore). Un recital del pianista Atti[redacted] Bergamelli applaudito ieri a Cagliari - chiude la stagione concertistica degli Amici della Musica [redacted] Tortolì. [redacted] programma è molto ampio, [redacted] Settecento europeo al Novecento americano, [redacted] Mozart e Gershwin passando per Debussy, Joplin e Rachmaninov; sala Garibaldi, alle 21, ingresso libero.

[redacted] il sipario

Doppio impegno a Quartu per il Teatro Potlach. Alle 11 una deci[redacted] di attori della compagnia - un po' clown, un po' [redacted] e un po' saltimbanchi - si mischieranno alla folla nelle strade del centro o fra le bancarelle del mercatino degli ambulanti in via San Benedetto. In serata sul palco di Casa Sarritzu (via Cavour 38, alle 21) verrà presentato lo spettacolo «Immagini», costruito con abbondanza di suoni, colori, [redacted] ed effetti speciali. La rassegna «Città [redacted] teatro» propone fino a domenica anche una mostra fotografica di Sebastiana Papa, «Tornerà la [redacted] infanzia e giocheremo», dedicata [redacted] bambini di tutto il mondo vittime dell'ingiustizia; dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 nella [redacted] di Sant'Agata, [redacted] piazza Azuni. Al Verdi di Sassari [redacted] replica fino a domenica [redacted] «Madame Butterfly» [redacted] Puccini, che ieri ha inaugurato la stagione liri[redacted] numero [redacted] dell'Ente concerti De Carolis. Il regista Stefano Monti ha fatto un passo indietro verso la tradizione, dopo l'allesti[redacted] innovativo presentato di recente a Lucca [redacted] titolo «Fly Butterfly», nel quale ha utilizzato musica contemporanea e molte immagini. [redacted] le novità più visibili [redacted] il piano inclinato [redacted] palcoscenico, che richiama il giardino giapponese ma anche un gioco di ventagli e paraventi. Nelle sei repliche è prevista una rotazione nei ruoli principali: Maria Pia Jonata e Alessandra Maistrello [redacted] Butterfly, Claudio [redacted] Segni e Brian Jones il tenente Pinkerton. Alberto Peyretti dirige l'orchestra sinfonica [redacted] Sassari, con il coro [redacted] «Luigi Canepa» preparato [redacted] Antonio Costa.

Cineclub

A Cagliari il vicoletto proietta da stasera «La regina Margot», con Virna Lisi premiata a Cannes. Al Sant'Eulalia «Fragola e cioccolato»: [redacted] messa al bando dell'omosessualità è uno degli ultimi bastioni dell'ortodossia per il regi[redacted] comunista a Cuba. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — [redacted] **tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commer[redacted]
13 — **Tgs telegiornale sardo** 1ª edizione: politica, [redacted] economia, attualità, spettacolo, sport [redacted] edizione ogni mezz'[redacted]
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera
21 — **Sesto senso**, tele[redacted]
22 — **Trauma Center**, telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sesto** [redacted]
— — **Programmi** [redacted] **stop**

Telestar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [redacted]
13 — [redacted]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [redacted]
18,45 [redacted]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — [redacted]
20,30 **Le** [redacted] **vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[redacted] **Sport room**
24 — **Fbi**, telefilm

[redacted] Tv Super Six

13 — [redacted]
13,30 **Televendita**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Video one**, musicale
16 — **Televendita Diotto Salka**
16,30 **Squadra sp. anticrimine**, [redacted]
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon**, [redacted] **Boy**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon**, [redacted], cartoni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — [redacted] **comigo**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22 — **Nova notizie**
22,30 **Sport**
23,30 **Nova notizie**

Sardegna Due

7,30 **Varietà**
8,20 [redacted]
[redacted]
12 — [redacted] **rosa**, informazione leggera
12,15 [redacted] **e spettacolo** [redacted] ma musicale
12,45 **Attraverso l'Italia**, documentario
13,55 **Il mondo di Giò**, st. rosa
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — [redacted]
17 — **Soqquadro**, [redacted]
17,45 **Marilena**, novela
18 — **Sardegna due news**, notiziario
18,30 **Tg rosa**, informazione leggera
19,45 **Soqquadro**, [redacted]
20,30 [redacted] **sguardo può uccidere**, film
22,30 **Sard[redacted] due news**, [redacted]
23 — **Pescare insieme**, rubrica
23,30 **Racing time**, sport
24 — **Lo scandalo**, film. Regia di R. Fon[illegible]lon
1,45 **Sardegna due news**, notiziario

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Samba d'amore**, novela
9,40 **Televendita**
13 — **Ippocrate**, rubrica di medicina
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario [redacted]
15 — **Senza spogliatoio**, [illegible] sportivo
15,45 **Strike force**, telefilm
16,30 **Televendita**
18 — **California**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **La chiave del mistero**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Appuntamento in nero**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Match music**, rubrica [redacted]
[illegible] **Televendite**
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Forza** [redacted] **sbarco**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
Programmi no stop

TCS

[illegible] **Ken il guerriero**, cartone
[illegible] **Alf**, telefilm
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
[illegible] **Un'astrologa per amica**
[illegible] **Cuore infedele**, telenovela
[illegible] **Le cose buone della vita**
[illegible] **Un'astrologa per** [redacted]
[illegible] **Tv market**
[illegible] **Tcs notizie**
[illegible] **Padri in prestito**, telefilm
[illegible] **Diamonds**, telefilm
[illegible] **Tcs notizie**
[illegible] **Alf**, telefilm
[illegible] **Ken il guerriero**, cartoni animati
[illegible] **Honky Tonky Man**, film
[illegible] **Action**, telefilm
[illegible] **Notte italiana**
[illegible] **Un'astrologa per amica**
[illegible] **Tcs notizie**
[illegible] **Notte italiana**
Programmi non stop

Azzurra Tv

[illegible] **Commerciali**
[illegible] **Film**
[illegible] **Documentario**
[illegible] **Supercartoons**
[illegible] **Telefilm**
[illegible] **Azzurra notiziario**
[illegible] **Azzurra notiziario**
[illegible] **Film**
Cinerubrica
[illegible] **Azzurra notiziario**

Telegamma

[illegible] **Andiamo al cinema**
[illegible] **Tg Gamma**
Crazy box, programma musicale
16 — **Fantastico Paul**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
18,55 **Sampei**, cartone animato
19,20 **Cartoni animati**
[redacted] — **Cinerama**
20,15 **Tg Gamma**
[redacted] **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [redacted]

Cinquestelle Sardegna

7 — **1°** [redacted]
9 — **Vero o falso**, rep.
10,15 [redacted]
11 — **Televendite**
11,30 **Dance television**
12 — **Vero o** [redacted]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Dance television**
15,30 **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,30 **Dance television**
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Super** [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Quartetto pazzo**, film
22 — **Motori non st**[redacted]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**, a cura di Gigi Mon[redacted]
0,15 **Telegiornale**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**, [redacted]
12,40 [redacted] **spie**, telefilm
13,30 [redacted] **Sardegna** [redacted] notiziario
13,40 [redacted] **favore** [redacted] **mangiate...**, telefilm
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Mago Shria**
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Ve**[redacted] (macchina da cucire - As.ne Ideo)
15,10 **Sport e dintorni**, rubrica
16 — **Basket**
17,30 **Vendite** [redacted] **P.**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, [redacted]
18,30 [redacted] **sulle** [redacted]
19 — [redacted] **ve**[redacted]
19,25 **Le spie**, [redacted]
20,15 [redacted] **giornale**, notiz.
20,40 **Andiamo al** [redacted]
20,50 **Le vedove**, telefilm
21,40 **Per favore non mangiate...**, telefilm
22 — **Ted, tutto sulla dance**
22,30 [redacted] **Sardegna Giornale**, notiziario
[redacted] **Andiamo al cinema**
23 — **Per favore non mangiate...**, tele[redacted]
23,30 [redacted] **Sardegna giornale**, [redacted]rio
[redacted] **Speciale spettacolo**

Telegi

9,30 **Il mercatino di** [redacted]
12 — [redacted]
13 — **Speciale** [redacted]
13,30 **Teleginotizie**
15 — **Film**
17 — **Videoshop**
18,30 **Il mercatino di Telegi**
19,30 **Speciale Ichnos 1994**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Cinemondo**, rubrica
23 — **Teleginotizie**

Supertv

12 — **Shopping**
14 — **Segreti**, miniserie (r)
[redacted] — **Lassie**, cartoni animati
15,30 **I ragazzi** [redacted] **sera**, [redacted]
16,05 **Elisercise**, aerobica
16,40 **Shopping**
18,15 [redacted] **cose buone** [redacted] **vita**, varietà con Gigi e Andrea
19,10 **Shopping**
20 — **Segreti**, miniserie
20,55 **Super tv** [redacted], [redacted] stop fino alle 24

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il ☎ 144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il **"telefonino"** accanto ai film recensiti.

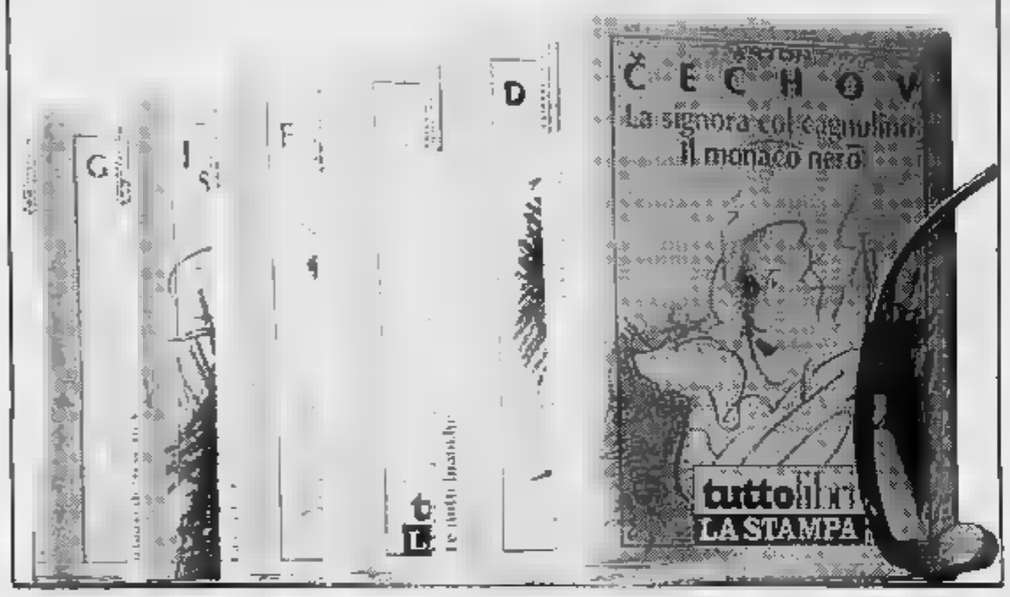
(952 lire/minuto+IVA) - in collaborazione con [illegible]

LA STAMPA

Gli AudioliLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio. 90 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.



Fatti l'uno per l'altro.

I due cosmetici più rivoluzionari degli anni '90. In due flaconi da 15 ml. del valore di L. 90.000 a sole L. 29.000, per un mese di grande bellezza.

Advanced Night Repair ti protegge per 14 ore dagli effetti dannosi degli agenti atmosferici e dei raggi UV. **Fruition**, grazie ai suoi tre alfa-idrossidi Acidi Fruttati, riattiva la tua pelle, rendendola visibilmente più luminosa, più levigata, finalmente più uniforme.

Fino ad esaurimento, solo presso queste Profumerie Concessionarie Estée Lauder:

BARZIZZA
Via Migliara 31 Alessandria

FONTANA
C.so Roma 81 Alessandria

MADY
P.zza Italia 5 Acqui Terme

RINA LA PROFUMERIA
C.so Bagni 44 Acqui Terme

GROSSO
Via Girardengo 32 Novi Ligure

DELTON
Via Emilia 97 Tortona

ESTĒE LAUDER

E' [illegible] iniziativa [illegible] seguenti Concessionari

AD Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 187
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 [illegible] (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova [illegible] Car [illegible]
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Ribautò
Via della Marina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi [illegible] chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.

FOTO QUICK!
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Novembre 1994 AL 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK!
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

Dieci finora i morti. Incalcolabili i danni: da oggi un ufficio per le segnalazioni. Il prefetto nel mirino

Dopo il disastro sale la rabbia della gente

Dure accuse alla Protezione civile: «Lenta e disorganizzata»

[redacted] NOTIZIE [redacted]TILI

[redacted] «STAMPA IN»

Si [redacted] personale per recapito giornali [redacted] domicilio

Lo Promo Srl, società di recapito giornali a domicilio, cerca ad Alessandria p[redacted] per lavoro [redacted] svolgere nelle prime [redacted] del mattino. Gli interessati possono telefonare al 43201 [redacted] presentarsi in [redacted] Roma 85. Data la situazione è inevitabile che il [redacted] «Stampa In» in questi giorni subisca disguidi. Ci scusiamo [redacted] lettori abbonati: le copie non consegnate non vengono conteggiate.

SINDACATI

Sospesi gli scioperi contro la Finanziaria

I sindacati hanno sospeso tutti gli scioperi in programma fino sabato contro la Finanziaria. Per la manifestazione di Roma è previsto un treno [redacted] Novara con: [redacted] presenze da Alessandria, 40 da Tortona [redacted] 180 da Novi. Ci [redacted] poi un pullman da Casale, uno da Acqui e uno da Ovada. Per la sottoscrizione si richiede un'ulteriore ora di lavoro per [redacted] fondo «pro alluvionati».

[redacted]

Il Comune cerca alloggi, vestiti, elettrodomestici

Il Comune di Alessandria chiede di segnalare le disponibilità di alloggi ammobiliati, gratis o ad affitti contenuti, per famiglie sfollate. Occorre telefonare al 202231. Si cercano anche in dono: mobili, elettrodomestici, biancheria, vestiti: 253708 (Massobrio o Salvi).

MEDICI[redacted]LI

Consegna [redacted] reperimento a [redacted] della Croce rossa

La Croce rossa [redacted] Alessandria (telefono 252242) svolge un servizio di reperimento e consegna di medicinali, soprattutto per persone anziane e malate. Per usufruirne basta rivolgersi al centralino.

SOLIDARIETA'

A disposizione [redacted] mense Guala e Ausimont

La Guala spa ha messo a disposizione dei propri dipendenti vittime dell'alluvione la mensa aziendale. L'Ausimont di Spinetta ha fornito 200 pasti caldi, mentre la Michelin ha messo [redacted] disposizio[redacted] una idrovora per svuotare le cantine del «Nervi».

[redacted]

Duecento milioni per [redacted] emergenze nelle diocesi

La Caritas italiana [redacted] stanziato [redacted] milioni per le necessità più urgenti delle diocesi più colpite dalle alluvioni, tra cui Alessandria. Il coordinamento è affidato alla Caritas [redacted] Novara. Oggi ad Asti è previsto [redacted] incontro tra i direttori Caritas per fare il punto.

AG[redacted]

Migliaia di [redacted] di bovini da recuperare

Le organizzazioni agricole organizzano squadre di solidarietà e soccorso. Sono anche da recuperare le carcasse di migliaia di [redacted]mali annegati (5000 bovini) per evitare altri gravi rischi per l'ambiente. Le scorte di fieno [redacted] paglia sono distrutte. Sono tantissime le cascine sprovviste di acqua ed energia elettrica.

[redacted]

Ecco le farmacie aperte oggi [redacted] Alessandria

Farmacie aperte oggi in città: Brusa, piazza Libertà 20; Castoldi, via Dante 49; Comunale Marengo, via Marengo 46; Comunale Cristo, corso Acqui [redacted]; Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro; Danovi, corso Roma 132; Ferraris, corso Roma 78; Follini, corso IV Novembre 34; Odone, via della Vittoria 18; Sacchi, corso Acqui 45; Villosio, [redacted] Mazzini 17.

ALESSANDRIA. Un disastro: 10 morti già accertati, 20 dispersi (ma cifre ufficiose parla[redacted] di 100). E tante accuse: le ultime le ha scatenate ieri sera l'intervista al Tg1 di un responsabile della Protezione civile. «Ci ha presi per dei caproni - urlava indignata una signora al telefono - sembrava nostra la colpa dei disservizi, [redacted] lo[redacted] che non hanno funzionato».

La gente ora [redacted] indignata e ha paura: [redacted] si fida di chi dovrebbe avvertirla [redacted] pericolo, [redacted] come [redacted] andate le [redacted]. Nei paesi [redacted] Tortonese vivono l'ansia della piena del Po e ad Alessandria la rabbia [redacted] per la disorganizzazione [redacted]. [redacted] mirino le autorità responsabili appunto della Protezione civile. Gente che abita agli Orti lamenta di aver visto il primo anfibio alle 5 di lunedì.

Sono [redacted] il prefetto respinge. Ma «mancanza di prevenzione, ritardi e disorganizzazione nei soccorsi» denuncia il segretario regionale della Cgil Renzo Penna. La segreteria provinciale del pds in un documento sostiene «che devono pagare errori imperdonabili il prefetto [redacted] il sottosegretario alla Protezione civile». E il consigliere comunale verde Pierluigi Cavalchini chiede a Scalfaro e Maroni [redacted] verifica dell'operato [redacted] prefetto e questore» per aver sottovalutato il rischio.

E proprio Scalfaro [redacted] Maroni dovrebbero venire presto in vi[redacted]. Lo annuncia lo stesso prefetto: «Il presidente ha telefonato per [redacted] notizie sulla [redacted]tuazione spiegando che [redacted] sarebbe venuto subito in [redacted] per [redacted] creare intralci ai soccorsi. Verrà appena superata l'emergenza». Anche il ministro ha detto che farà un sopralluogo.

Ieri [redacted] arrivato [redacted] capo della Polizia prefetto Serra [redacted] l'assessore regionale Cucco ha visitato gli ospedali. Mentre l'assessore Rossa ha presentato una delibera per stanziamenti adeguati ai centri di assistenza.

Sono segnali di un interessamento per aiutare [redacted] città a risollevarsi, ma visite e promesse non bastano: occorrono interventi concreti e immediati. I danni a tutte le strutture, al commercio, all'agricoltura, all'industria sono ingenti. Una stima è di mille miliardi o più.

Il presidente della Camera di commercio Stradella ha inviato un telex a Berlusconi chiedendo «provvidenze immediate e mirate, per evitare inutili dispersioni di finanziamenti».

«Inoltre le banche che operano in città devono dimostrare [redacted] dare fiducia agli imprenditori, aiutando la ripresa con finanziamenti alle aziende».

I responsabili dell'Ascom provinciale, invece, durante una riunione [redacted] Torino del Comitato di crisi delle attività produttive hanno chiesto di definire [redacted] tempi brevissimi le modalità per l'accertamento dei danni ed una legge speciale con contributi a fondo perduto.

Da oggi, nel Foyer di Palazzo Rosso in piazza Libertà, è aperto un ufficio per segnalare, documentandoli, i danni subiti.

Rimane, intanto, lo spettacolo sconvolgente di distruzione che si ha agli Orti (dove ieri si aggirava [redacted] Gabibbo), a Borgo Cittadella, a San Michele [redacted] Astuti. E basta un giro in centro per avere l'immagine di una città veramente in ginocchio. Negozi, banche, farmacie, bar, boutique, cinema, laboratori artigianali, uffici sommersi da fango, acqua e detriti.

Si lavora giorno e notte, gli alessandrini [redacted] piegare la schiena per lottare contro le calamità e quindi risollevarsi, ma l'aspetto desolante del centro lascia intendere che le forze dei singoli non bastano, senza aiuti - subito e consistenti - risollevarsi sarà impossibile.

Intanto [redacted] iniziato lo sciacallaggio: delinquenti - uno nel Casalese è stato arrestato - girano [redacted] nelle zone alluvionate per rubare, agli Orti cercano di svuotare le case abbandonate. C'è chi indossa tute dell'Enel per ingannare la gente. Il sindaco ha denunciato per procurato allarme persone che giravano agli Orti urlando «Il Comune dorme, arriva un'altra ondata di piena, sgombrate le case».

Sciacallo anche chi chiede [redacted]tomila lire per un litro di minerale, 250-300 mila per un paio di stivaloni, mezzo milione per svuotare [redacted] cantina con l'idrovora. [redacted] oggi militari della Guardia di finanza effettueran[redacted] servizi per prevenire e reprimere ingiustificati aumenti dei prezzi dei generi di prima necessità od accaparramenti a titolo speculativo.

[redacted] SULL'ALLUVIONE DI: **Piero Abrate, Renzo Bottero, [redacted] Bottino, [redacted] Camagna, Rodolfo Castellaro, Gino Defrancisci, Mauro Facciolo, Tino Ferarotti, Gianluca Ferriso, Maria Tere[redacted] Marchese, [redacted] tonella Mariotti, Silvana Mossano, [redacted] Scagliotti, [redacted] Vescovi.**

Le operazioni di soccorso continuano. Ma oltre ai morti si segnalano una ventina di dispersi (FOTOSERVIZIO DI ANDREA BUSI)

E' all'opera un esercito di volontari

Gli alpini spalano fango nelle strade degli Orti
Automezzi della Cri anche da Genova e Milano

ALESSANDRIA. C'è un esercito di volontari all'opera per porta[redacted] aiuto alla città alluvionata. Coordinatori sono: prefettura (telefono 3101), Comune (55617; 56216; 56218), Croce rossa (252242). «I volontari - sottolinea il prefetto Umberto Lucchese - [redacted] in numero sufficiente [redacted] per ora non [redacted] cerchiamo altri». In scuole [redacted] Casale [redacted] state raccolte adesioni di volontari da utilizzare ad Alessandria. Ma [redacted] prefetto puntualizza che nessun appello del genere è stato lanciato.

I cittadini. «Almeno un centinaio di alessandrini si sono presentati per mettersi a disposizione: la città ha risposto in modo encomiabile all'emergenza» sottolineano alla Protezione civile del Comune. Quel centinaio di persone [redacted] utilizzato per spalare fango dalle strade. Altri alessandrini sono in servizio tra gli sfollati.

Croce rossa & C. «Cerchiamo [redacted] creare un minimo di coordinamento - commenta Roberto Maestri, ispettore provinciale dei volontari Cri - e utilizziamo 130 unità del nostro personale in città inoltre sono allertate tutte le 24 unità della Cri in provincia (con Casale [redacted] opera per l'emergenza [redacted] Monferrato): in [redacted] di necessità, chiediamo [redacted] loro intervento». Ad Alessandria operano anche 5 [redacted] della Cri di Genova, altrettanti delle Cri di Torino e Milano, il treno ricovero (ci sono [redacted] posti) e l'unità di potabilizzazione. Sono presenti anche pubbliche assistenze (ad esempio Orta) e volontari di varie parti d'Italia (ad esempio la Misericordia di Siena). E' all'opera pure l'Avis Valenza.

Alpini. Ieri [redacted] arrivato un gruppo di [redacted] «penne nere» di Bergamo. E' stata affidata loro una ruspa e si sono [redacted] al lavoro per ripulire il rione Orti. Alpini [redacted] giunti anche da Verona. Pure loro spalano fango.

Sindacati. Nella sede Auser (via Cavour 27, 0131/308231), Cgil, Cisl e Uil coordinano volontari e raccolgono asciugamani, coperte, scarpe, generi di prima necessità.

Agricoltura. La Coldiretti organizza squadre di solidarietà. Chi può mettere a disposizione trattori con pale o lame per la rimozione del fango e è disponibile a collaborare può mettersi in contatto con i centri [redacted]: Alessandria tel. 235891, Acqui 0144/322546, Casale 0142/452840, Castelnuovo [redacted]3, Cerrina 0142/943800, Novi 0143/75440, Ovada 0143/86268, Tortona 861965.

Forze dell'ordine. Sono impegnati almeno 300 vigili del fuoco, inoltre poliziotti, carabinieri, Guardie di Finanza, guardie forestali e i 400 militari del 21° Cremona. Un particolare sforzo è compiuto dai vigili urbani: benché sott'organico, si adoperano [redacted] limite per garantire il loro servizio. In azione pure una decina di elicotteri [redacted] polizia, carabinieri, aeronautica, vigili del fuoco, fiamme gialle e di una società privata.

Il punto sui bus e i collegamenti ferroviari e stradali in provincia

Ancora chiusi i ponti sul Tanaro

In attesa dei controlli, passano solo i pedoni

Ancora difficoltà di collegamenti [redacted] provincia, anche se [redacted] migliorando.

Ferrovie. E' sempre interrotta tra Alessandria e Asti la li[redacted] Torino-Roma per lo smottamento della massicciata. Nel tratto Torino Porta Nuova-Asti, però, ieri è stata riattivata la trazione elettrica, consentendo così un servizio [redacted] treni regionali navetta più rapidi e frequenti. Fra Alessandria [redacted] Asti, invece, [redacted] in funzione bus sostitutivi [redacted] fermate intermedie. Sono stati riattivati alcuni [redacted] essenziali con bus anche sulla Casale-Alessandria e sulla Casale-Asti. Per raggiungere Mortara, occorre [redacted]re i pullman sostitutivi che collegano Casale a Vercelli [redacted] poi da Vercelli raggiungere Mortara.

Restano precari i collegamenti da Ovada sulla linea per Genova per [redacted] pericolo di frane a Granara. Funzionano bus sostitutivi [redacted] autostrada [redacted] Ovada [redacted] Genova. I collegamenti da Ovada per Acqui e [redacted] Alessandria non [redacted] invece garantiti: i convogli [redacted] formati solo sulla base della disponibilità di materiale rotabile. Le Ferrovie dello Stato hanno istituito un numero verde: 1670/55.088.

Strade. Ad Alessandria restano chiusi i ponti sul Tanaro, alla Cittadella [redacted] agli Orti, in attesa di controlli sulla stabilità. I ponti [redacted] percorribili solo dai mezzi di soccorso e dai pedoni. Sia [redacted] Astuti sia [redacted] San Michele le statali per Asti [redacted] Casale [redacted] agibili, anche se danneggiate in più punti. Ieri sono state riaperte la provinciale Casale-Valenza e [redacted] statale della Lomelli[redacted]. Resta chiusa la Valenza-Alessandria. La Valenza-Solero è franata fra Lu e Quargnento ma [redacted] percorribile.

E' percorribile il tratto di strada fra Masio [redacted] Quattordio, mentre da Oviglio è percorribile la strada che collega il paese al Cristo di Alessandria. La cir[redacted]azione sul rettilineo Oviglio-Felizzano ieri ancora interrotta. Il ponte sul Belbo [redacted] agibile.

A Felizzano il ponte sul Tanaro, sulla strada verso Oviglio, Acqui [redacted] Nizza, è chiuso al traffico, perché pericolante. Le comunicazioni con Solero e Quargnento [redacted] difficili.

Autostrade. Sono percorribili senza problemi le autostrade che attraversano la provincia: [redacted] Voltri-Sempione, A21 Torino-Piacenza, A7 Milano-Genova. Polemiche perché è stato reso gratuito il passaggio tra i caselli di Casale Sud e Nord e tra Casale e Alessandria, mentre [redacted] non è avvenuto [redacted] i caselli di Alessandria.

Bus. Sono allagate e seriamente danneggiate le sedi Arfea e Atm di Alessandria. Per questo non ci sono bus dell'Atm in servizio e anche i pullman Arfea non effettuano le [redacted] in partenza dal deposito di viale Milite Ignoto. L'Arfea garanti[redacted] invece i collegamenti regolari [redacted] Alessandria da Tortona, Acqui e Novi, poiché i mezzi partono dai depositi [redacted] queste [redacted] ultime città.

Scattata di nuovo l'iniziativa de La Stampa per aiutare le famiglie che hanno perso ogni cosa

Specchio dei tempi: [redacted] raccolgono offerte

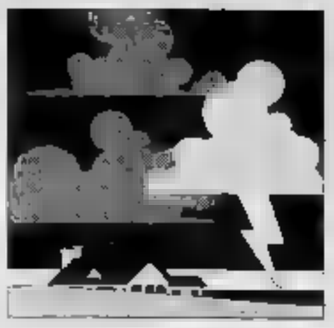
I versamenti s'accettano in redazione e all'Istituto San Paolo

Prosegue la raccolta di offerte di «Specchio dei tempi» per aiutare chi soffre

Ci sono intere famiglie che in pochi istanti hanno perso ogni cosa: la [redacted], i ricordi più cari, tutti i frutti di una vita [redacted] lavoro e di sacrificio. L'acqua in pochi istanti ha spazzato via tutto, lasciando soltanto abbandono e disperazione. Dopo due intere giornate [redacted] soccorsi le notizie non sono [redacted] complete, ma i lettori di *Specchio dei tempi*, [redacted] sempre è successo in altre occasioni, si sono già mobilitati. In molti ieri e l'altro ieri hanno telefonato agli uffici torinesi e quando si sono aperti gli uffici torinesi del giornale, la fila delle persone che volevano aderire all'iniziativa [redacted] via aumentata.

Nella provincia di Alessandria, così [redacted] in tutte le altre della Penisola, i lettori che intendono aderire alla sottoscrizione di *Specchio dei tempi* a favore di chi ha perso tutto possono rivolgersi direttamente agli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. In [redacted] le sedi italiane della banca, da ieri, è [redacted] disposizione uno sportello dedicato alla raccolta delle offerte. Purtroppo ieri qualche lettore si è lamentato per i disguidi verificatisi [redacted] qualche sportello bancario, in città. Purtroppo [redacted] situazione di disagio mette tutti [redacted] dura prova: preghiamo dunque chi vuol sottoscrivere di insistere, eventualmente con gli impiegati, perché il conto corrente è stato attivato ovunque.

Ricordiamo che gli aiuti si raccolgono anche alla redazio[redacted] alessandrina de La Stampa. Gli uffici [redacted] via Cavour 5 [redacted] aperti ininterrottamente dalle 10 alle 19. Ieri sono arrivati i primi contributi. Ne segnaliamo solo alcuni: le sorelle Caracciolo di piazza Mantelli hanno versato 150 mila lire, 200 mila lire [redacted] lettore è che ha voluto restare anonimo. E poi da [redacted] sportello del San Paolo di Spinetta abbiamo notizia [redacted] L.P. che ha contribuito con 100 mila lire. Segnalateci anche casi che meritino assistenza.



Oggi alimentari aperti anche al pomeriggio. L'Amiu ritirerà carne e pesce avariati

I negozianti: «Ci lasciano le briciole»

«Per ora scarsi gli aiuti previsti, a noi quasi nulla»

Messo a dura prova dall'alluvione, il commercio attende aiuti dal governo, mentre si raccolgono le denunce dei danni

ALESSANDRIA. La parola d'ordine è «nervi saldi». Ascom e Confesercenti sono unite in una difficile battaglia: rimettere in piedi il settore, il commercio, duramente provato dalla calamità. «Occorrono segnali precisi dal governo - si dice - subito provvedimenti ad hoc o potrebbe essere troppo tardi».

Al momento risulta difficile quantificare i danni: il timore ricorrente è che i primi contributi stanziati siano insufficienti. «Finiranno alla Ferrero, alle grandi aziende - commentava un passimista - Non vorrei che a pesci piccoli lasciassero solo le briciole».

Comunque lo spirito di rivalsa dei commercianti, la voglia di reagire al duro colpo sono stati immediati: ieri, tra il monotono rumore delle idrovore, corso Roma era gremito di gente ormata di scope e stracci. La melma era rabbiosamente scacciata dalle botteghe, quasi un calcio al destino.

Intanto è scattata l'emergenza igienica. Stamattina i mezzi dell'Amiu ritireranno carne e pesce avariati; gelati, frutta e altra merce deperibile possono essere depositati nei cassonetti, fino a due chili. Per quantità maggiori, l'invito è di prendere contatto con le

Alle sedi dell'Ascom (in via Modena, tel. 232.303) e della Confesercenti (via Bergamo 8, tel. 232.523) si ricevono intanto le denunce danni. Si raccomanda di fornire inventari precisi, meglio se corredati da documentazioni fotografiche.

A quando la riapertura degli esercizi danneggiati? Ieri mattina, superato il black-out elettrico, quasi tutti gli istituti bancari di piazza Libertà hanno potuto riaprire i battenti. I bancomat sono tornati in funzione e anche agli sportelli sono stati garantiti i servizi. Al palazzo delle Poste è sparito il cartello che indirizzava il pubblico alle succursali decentrate: la situazione è normalizzata.

Nei negozi del centro, da corso Roma a via San Lorenzo e via della Vittoria fino alle più colpite via Milano e via Vochieri, l'opera di ripulitura è stata avviata risparmio di energie. Ma il problema non è soltanto di natura igienica: l'acqua ha gli scantinati e devastato i magazzini, distruggendo le scorte allestite in previsione del Natale. L'abbigliamento è stato tra i settori più colpiti: l'acqua ha distrutto non solo giacche e cappotti per l'inverno, ma anche gli abiti per la stagione primaverile. Molti esercenti d fare fronte ai pagamenti per la merce andata irrimediabilmente perduta. «Insieme Comune, Provincia e Camera Commercio - dice Arosio della Confesercenti - dobbiamo contrattare con le banche della provincia una soluzione di finanziamento a bassissimo tasso d'interesse. Sia chiaro che dovrà essere un intervento integrativo e non alternativo ai contributi dello Stato». Dalla stessa categoria arrivano intanto i primi gesti di solidarietà. Conclude Arosio: «Dai centri zona della Provincia arrivano candele, coperte, piccole somme di denaro per sostenere i colleghi in difficoltà».

Anche le farmacie sono state risparmiate dalla furia delle acque: il dottor Zuccotti della «Centrale» fuga ipotesi allarmistiche di inquinamento. «I blister ermetici - dice - hanno impedito che i medicinali si mescolassero ai liquami».

In giro ha cominciato ad attenuarsi l'assalto ai supermarket per l'accaparramento dei generi di prima necessità: un atto istintivo dettato dal terrore dell'isolamento. Oggi il sindaco ha autorizzato l'apertura pomeridiana dei negozi di alimentari. Corre intanto voce di isolati tentativi di speculazione, prezzi gonfiati per acqua e stivali. La Guardia di finanza svolge controlli a tappeto.

Monumenti, il dopo diluvio

In pericolo S. Maria di Castello le strade rovinate dal gasolio

La chiesa di Santa Maria di Castello. Adesso sarà più difficile salvarla

Quali e quanti danni abbia subito ciò che resta del patrimonio artistico alessandrino è difficile dirsi: come al solito, ma questo momento con piena giustificazione, si pensa ad alcuni prossimi giorni, assicurano in Comune, passata l'emergenza, si a fare il conto di quanto è «costata» in termini di immagine, vivibilità e ambiente l'alluvione.

E il bilancio si preannuncia durissimo: a essere colpita è la parte sul Tanaro, la più antica. Allagata è la Cittadella, che oltre a essere una è la più importante realizzazione dell'edilizia militare del'700 italiano e fra le più importanti d'Europa. I bastioni a pianta stellare sono assediati dalla piena, ma anche l'interno è stato inondato dall'acqua che si è riversata dall'ingresso prospicente il fiume.

Nell'occhio ciclone è la chiesa di Santa Maria di Castello, preesistente alla fondazione di Alessandria e citata in un documento del 1107) e già «a rischio», tanto che da tempo era stata transennata. Il quartiere di Rovereto, in cui si trova, è stato fra i primi ad andare a mollo: temono nuovi e seri danni alle fondamenta. In un'area dove l'acqua ha toccato il metro di altezza sorgono anche la settecentesca S. Rocco, nella piazza omonima, e il chiostro e il laboratorio dell'antichissimo convento degli Umiliati, recentemente incorporati in recupero. Edilizio che ha interessato anche l'ex fabbrica Boveri, in via Lumelli.

E ancora, nella zona più dall'inondazione la chiesa di Santo Stefano, l'ex distretto, di cui erano appena stata completata una parte del restauro, il palazzo Guasco, dove l'altro era stata portata pochi giorni fa, per esporla, parte della collezione d'arte contemporanea della Pinacoteca cittadina, chiusa al pubblico da ventina d'anni.

In tutto il centro storico, poi, si temono crolli pavimenti e danni strutturali alle case, spesso già fatiscenti e ulteriormente provate dall'acqua che tuttora allaga molte cantine.

Danni dovrebbe aver subito lo scantinato dell'Archivio di Stato, che ha in via Solero, rischiato molto, è stato salvato il Ced, il centro elaborazione dati Comune.

Notizie di agenzia, che per ora è impossibile verificare, danno per danneggiato in modo piuttosto grave anche il complesso di Santa Croce di Bosco Marengo, monumento nazionale che racchiude tesori d'arte.

E infine, non ultime, le strade Alessandria: invase da nafta e gasolio usciti dagli impianti di riscaldamento, che h macchiato in modo pressochè indelebile anche moltissimi muri, stanno in parte cedendo - ed è di via Forlanini - e in parte perdendo il (residuo) manto d'asfalto, corroso dal carburante. Ripristinarle non sarà cosa rapida nè facile.

Cinque miliardi i danni solo negli edifici della provincia. In biblioteca una raccolta di materiale didattico

Tutte la scuole chiuse a tempo indeterminato

Anche Ateneo e Politecnico hanno sospeso gli esami e le lezioni

Il liceo scientifico «Galilei», una delle scuole più «disastrate» dall'alluvione

ALESSANDRIA. Lezioni sospese data da destinarsi in tutte le scuole della città. Ammontano a cinque miliardi circa i danni agli edifici di proprietà della provincia. Ancora calcolabili quelli delle scuole materne, elementari e medie Comune.

Elementari e medie: «Scuole ufficialmente inagibili non ce ne sono - dichiarano i funzionari di protezione civile dal coordinamento nella sede dei vigili urbani -, non è stato possibile sinora fare sopralluoghi. Solo tre funzionano e sono quelle utilizzate per ospitare gli sfollati». Si tratta delle elementari «Zanzi» e «Morbelli» e della scuola media «Stranco».

Si pensa siano alluvionate e inutilizzabili tutte quelle degli Orti, del centro storico e in genere delle colpite. Alla media «Vochieri» in certi punti si sono registrati e 90 centimetri d'acqua.

Superiori: «La sala conferenze del "Volta" è ancora sotto l'acqua - dicevano ieri i tecnici della Provincia - e stanno lavorando le idrovore dei vigili del fuoco per cercare di liberarla». Saranno necessari mesi per ripristinare il liceo scientifico «Galilei», gli istituti: tecnico industriale «Volta», professionale per l'industria e l'artigianato «Fermi», per geometri «Nervi» e per ragionieri «Vinci».

In tutti il problema principale le centrali termiche saltate a causa dell'invasione dell'acqua negli scantinati. A questo si aggiunge il danneggiamento dei laboratori, specialall'itis Spalto Marengo e all'Ipsia di via Morbelli dove le officine sono state inondate sino al soffitto.

Università: appelli degli esami e lezioni sospese sino a venerdì in via Cavour. «Sono allagati tutti i sotterranei - raccontavano ieri alcuni studenti -, per questo non sappiamo se dopo venerdì le lezioni riprenderanno». Molti docenti inoltre abitano nel resto Piemonte e, data la difficoltà dei collegamenti, è difficile prevedere quando potranno tornare in cattedra.

Almeno una settimana di «ferie» per i ragazzi del Politecnico: parte degli studenti di solito frequentava il «Volta», altre aule erano in viale Michel in una palazzina nuova, in un'ala dell'ex macello invaso dall'acqua del Tanaro. «Abbiamo perso tutto: laboratori, computer, materiale per le lezioni - raccontava ieri Paolo Ferraris, docente e coordinatore del "Poli" in città -. Per ora sospendiamo le lezioni, per ripulire dal fango la struttura chiederemo che qualche studente ci aiuti».

Il Comune fa sapere che nella Biblioteca di Tripoli da ieri è attivato centro di raccolta materiale didattico e cancelleria per bambini. Dalle alle 18 di tutti i giorni (compresi sabato e domenica), raccolgono inoltre informazioni circa le disponibilità di arredi, piccoli elettrodomestici e suppellettili per la (per questo materiale però non è centro raccolta). Per ulteriori informazioni telefonare allo 0131/25.37.08.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Contro i piccioni il mangime non basta

Vorrei far rilevare alcune inesattezze contenute nella lettera pubblicata il novembre intitolato «Pillola per piccioni interviene il Comune», a firma dell'ing. Antonio Morettini, assessore all'Ambiente del Comune di Alessandria.

In primo luogo deve esser chiarito che la specialità medicinale Ornisteril è regolarmente registrata nel Servizio farmaceutico del ministero della Sanità ma può essere commercializzata in Italia in quanto la ditta che la distribuisce in esclusiva per il nostro Paese non è stata autorizzata dal ministero. Tale incredibile situazione è venuta alla luce grazie all'attività del servizio alla cui responsabilità chiamato.

Si impone poi di chiarire come il sottoscritto, invitato dall'amministrazione comunale a varie riunioni propedeutiche finalizzate a ridurre la popolazione dei piccioni in città, abbia sempre espresso il proprio dissenso e giammai sulla cialità medicinale Ornisteril.

Tale dissenso riguardava a riguarda le possibili pericolose conseguenze della diffusione ambientale di un ormone suale quale il progesterone, temendo anche una non corretta somministrazione (fatto puntualmente verificatosi); l'efficacia di campagna di riduzione basata esclusivasull'utilizzo dei prodotti ormonali, senza contemporaneo impiego di altri metodi di lotta atti a diminuire gli habitat naturali dei piccioni (chiusura dei sottotetti, applicazione dei dissuasori d'appoggio, ecc.); la mancata attuazione di una campagna diffusione almeno provinciale, non regionale, con il conseguente e ovvio arrivo di piccioni da territori vicini per occupare gli spazi liberatisi in città.

Alla luce di quanto sopra esposto, il sottoscritto non ha rilasciato alcun tipo di parere favorevole alla campagna di riduzione del numero di piccioni attualmente in Alessandria. Lo dichiaro con la più ampia facoltà di prova.

Dott. Gian Carlo
responsabile servizio veterinario

UTILI

Alessandria: Croce Rossa; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 836.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Avis 926.841
Borgo S. Martino: Croce 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
ovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.818
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
le S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 45.656

DI

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Osimo del dr. Pittaluga, corso 15 (251.207) (per le urgenze 12,30-15,30, a serranda abbassata), e, in servizio notturno, Ospedale, via Venezia 8 (55.640), 21,30-8 del giorno successivo, a serranda abbassata. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 66 (322 656).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.830).
Valenza: Rasetti, via Cavour 68 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775, **Casale M.:** 434.111; 6307/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cer rina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Gavi Ligure:** 642.65; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Se** 788.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 80.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NATI Bonadeo, Bagnaschi, Edoardo Iorfida, Valentina Riso, Marco Barberis, Andrea.
MORTI. Pasqualina Camadda, 83 anni; Marino Angiolini, di 79; Ario Angelani, 78; Francesco Bassi, 73; Antonietta Capelli, 99; Ofta, di Riollo, di 54; Emenegildo Cacciatore, Luigia Anelli, di Giuseppe Bernini, di

L'assessorato all'Ambiente Casale lancia quattro progetti didattici che coinvolgeranno più di 1'40 della città e del distretto scolastico. Si tratteranno i temi dell'educazione ambientale, del mondo degli animali e degli alberi e del fiume Po.

Stefano Pinneri è il nuovo coordinatore comprensoriale del movimento giovanile Tempi moderni di Casale. Coordinatore regionale resta il casalese Mauro.

Come rappresentante del Comune di Valenza in seno al Consiglio di amministrazione dell'Aov Service (il braccio operativo valenzana) è stato confermato Enrico Terzano.

All'Associazione nazionale combattenti e reduci, in corso Borsalino 1, ad Alessandria (tel.0131/254173), sono in associative per il '95.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Un aiuto ai bambini di strada

Stasera alle 21 a palazzo Robellini Acqui, incontro-dibattito con Bruce Harris, tante «Casa Alianza», associazione per la salvaguardia dei diritti dei «ninos ruas del Sud America, ai quali fornisce cibo, rifugio, mediche ed educazione. [b. v.]

Le adesioni in parrocchia

Alla chiesa Madonna del Suffragio di Alessandria, in via Pacinotti 17 (zona Piste), si raccolgono adesioni per partecipare al reduno mondiale della Gioventù, che si terrà a Manila dal 10 al 15 gennaio '96. Per informazioni, rivolgersi al parroco, don Walter Fiocchi (telefono 0131/262259). [m. ru.]

AMICI DEL PIANA

Si dovrebbe tenere la riunione

Gli Amici del Piana si riuniscono oggi in assemblea straordiaria per discutere - tra l'altro - di modifiche statutarie, del rendiconto '94 e del bilancio preventivo. Durante la riunione sarà possibile sottoscrive l'iscrizione (50 mila lire per i soci ordinari, 10 mila per gli studenti. L'appuntamento è alle 21, nel salone dell'Unione industriale, in via Legnano 34, sperando che nel frattemp osi ripristinata la corrente elettrica. [m. ru.]

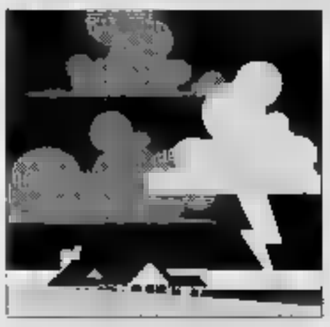
AGGREGAZIONE

Corsi per tutti Centro di Casale

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Centro di aggregazione di Casale. Sono previste lezioni di teatro, fumetti, scacchi, graffiti. Per informazioni telefonare allo 0142/71632. [t. f.]

Lezioni di musica e medicina

Per le di musica dell'Unitré di Casale oggi alle 17 l'avvocato Grignolio tratta della storia del jazz al Centro Buzzi corso Valentino. Alle 18 per medicina il dottor Augusto Rol tratta della «Colicistes». [t. f.]



Chi sono le vittime. Resta dispersa una famiglia di 5 persone: l'abitazione è crollata

Annegati sulla via della salvezza

Coppia travolta dalla piena sulla porta di casa

Cinque vittime. Da sinistra: Alfredo Bozzi, Alma Spandonaro, Giancarlo Canestri, tutti abitavano agli Orti; quindi, Riccardo Raschio e Angiolina Faa ■ San Michele

ALESSANDRIA. L'hanno trovata ■■ le ■■ani strette attorno a una piccola borsa di seta, contenente tutti i ■■i risparmi, circa tre milioni, ■■ catenina, ■■ orologio d'oro. Aveva anche un biglietto con le ■■■ generali■■ e quelle del suo compagno, per facilitare l'identificazione.

E' morta annegata, dopo che la melma aveva invaso, nelle prime ore del pomeriggio di domenica l'alloggio di via Poligonia, al quartiere Orti, ■ loro erano fuggiti. I cadaveri di Letizia Naboni ■ Alfredo Bozzi, pensionati settantenni, ■■■ stati rin■■■ti nella tarda serata di lu■■dì dai soccorritori: giacevano a pochi passi l'uno dall'altro, in viale Milite Ignoto, dove il fiume, dopo aver inondato il dedalo di ■■■ e fabbrichette circostanti, si ■ sfogato, acquistando forza. Scappavano dall'incubo di poter morire annegati nell'alloggio, e la corrente li ha trascinati via.

I morti finora ■■■■■ in città sono dieci, tutti identificati. Venti i dispersi, ma salgono a un centinaio secondo stime ufficiose: tra questi, i cinque componenti della famiglia Venturino, in via Della Chiatta 65, agli Orti. La loro casa è crollata, ■■■ per ore non è possibile rimuovere le macerie sommerse da una ■■■■■ d'acqua: i parenti li cercano, inutilmente, da quasi tre giorni. Potrebbero ■■■ essere stati ■■ casa al momento del disastro, ■■■ pare strano che non ■■ siano fatti vivi.

Otto vittime abitavano al quartiere Orti; sono, oltre alla coppia Naboni-Bozzi, Alberto Perin, 63 anni, via Magellano; Alma Spandonaro in Carpone, ■■ 76, via 28 Marzo; Giancarlo Canestri, di 48, via Della Chiatta; Libero Cabella, di 78, viale Milite Ignoto - per decenni è stato titolare di un negozio di alimentari - e la moglie Vanda Isella, 73 anni; Rosa Gay, di 75, via della Chiatta. Due i morti per ■■■ a San Michele, identificati: Riccardo Raschio, ■ Angela Faà, di 74 anni, abitanti in via Quaglia. ■■■ c'è chi afferma che è deceduto anche Demetrio Raschio, fratello di Riccardo.

Impossibile risalire a chi conosceva le vittime: agli Orti regna il caos, anche ■■ la situazione è migliorata rispetto a lunedì. La stragrande maggioran■■ degli abitanti è sfollata.

Molti non hanno voluto abbandonare le loro case: contano di iniziare subito l'opera di ripristino e, anche se sembra scongiurato il pericolo ■ una nuova inondazione, temono azioni ■ «sciacallaggio» contro quanto ■■■ riusciti ■ mettere in salvo.

Nel sobborgo ■ Astuti si vivono ■■■ drammatiche: molte case sono ancora invase da oltre un metro d'acqua. Uno spettacolo desolante: i campi ■■■ allagati e si vedono affiorare carcasse di vitelli e ■■■.

Non c'è casa che non porti i segni del disastro. Sono ■■■ spazzati via i distributori di benzina lungo via Giordano Bruno. Dai supermercati e magazzini vengono estratte montagne di prodotti macerati, tra fango e gasolio.

In tanti spalano via il fango, ma la melma è troppa. La gente lavora in silenzio, scuote il capo sconfortata. Molti i drammi, in queste ■■■. La famiglia di Claudio C., impiegato alle Poste, è rimasta barricata nel ■■■ lalo di casa dalle 14,30 di domenica alle 17 di lunedì, senza cibo né luce. C'era la moglie e il figlio di un anno, al quale non è stato possibile dar da bere neppure un goccio d'acqua. «Il bimbo piangeva disperato e noi ci sentivamo impotenti - dice la coppia -, capaci solo di cullarlo. Eravamo terrorizzati al pensiero di rimanere ■■ quella minuscola "prigione" chissà per quanto tempo».

Racconta Giorgio Giustetto, al miei genitori abitano ■■ via della Cappelletta, agli Orti. La violenza dell'acqua ha sfondato l'uscio di ■■■. La porta è precipitata addosso ■ mio padre che è caduto rischiando d'annegar■■. E' stato portato in salvo da un vicino di casa».

I soccorsi nei ■■■■ e rioni

Ad Isola rischiato lo sgombero Carcasse di animali: è allarme

Centinaia di ■■■ ancora senza luce, acqua e riscaldamento, strade o ponti inagibili, migliaia di carcasse di animali morti nei campi. Nei sobborghi alessandrini di Astuti e San Michele, il grosso dei soccorsi è arrivato solo ieri. E continua l'emergenza. nei 103 paesi serviti dall'acquedotto del Monferrato l'acqua è tornata a scorrere dai rubinetti ieri mattina, ma non è accertato se è potabile. Non può quindi ■■■re per uso alimentare, anche ■■ fatta bollire.

Ad Astuti e San Michele l'allarme principale riguarda le centinaia di carcasse ■ animali trascinati via dalla corrente ■ rimasti nei campi: si temono altri rischi per l'ambiente. Un centro di raccolta viveri e ■■■corsi è coordinato da don Ivo, alla parrocchia di S. Michele.

A **Masio**, più colpite sono le zone Rotte e Redabue: una ventina le cascine sgomberate. Gli abitanti ■■■ alloggiati da parenti o famiglie che vivono nella parte alta del paese. Manca ■■■■ l'energia elettrica.

A **Oviglio**, luce, acqua, telefoni e riscaldamento sono in funzione. Il ponte sul Belbo è agibile. A **Felizzano** le famiglie sfollate sono alloggiate all'albergo Le Lanterne di Fubine e nella zona alta del paese. C'è acqua potabile, mentre alcune case sono ancora al buio. L'Enel non è ancora riuscita a intervе■■■ nella zona più colpita.

Il Comune lancia un appello: servono idrovore per liberare case e cantine dall'acqua, oltre ■ ■■■ decine di militari in aiuto. Decine di carcasse di bovini, cani, gatti e altri animali domestici ■■■ state trascinate dalla corrente nella parte bassa del paese. Addetti del Comune e volontari stanno raccogliendo gli animali morti, in attesa che siano ritirati dagli addetti ■■ servizio veterinario Usl.

Ancora difficile le comunicazioni con **Solero** ■ **Guargnente**. Gli addetti della Telecom sono ■ lavoro per ripristinare la linea telefonica. Un appello: gli abitanti devono usare il telefono, per chiamate fuori paese, solo in casi indispensabili, per evitare l'intasamento sulla ri■■ ancora funzionante. Alcune vie, secondo i vigili del fuoco, sono comunque percorribili solo ■ bordo di fuoristrada.

Colpita a **Quattordio** soprattutto la zo■■ oltre la ferrovia, ma non è stata necessaria l'evacuazione. Alle Frazioni Serra e Piepasso, servite dall'acquedotto del Monferrato, il servi■■ acqua è stato ripristinato ie■. ■ **Castellazzo**, allagamenti ■■ via Liguria e nelle cantine di alcune villette.

Nel Tortonese, solo i campi di Isola Sant'Antonio sono ancora allagati. Nei centri abitati di **Sale** e frazioni, **Guazzora, Piovera, Alluvioni Cambiò** e **Grava** si lavora per pulire dal fango strade, abitazioni, cortili, cantine, negozi, e intanto si contano i danni. Anche gli sfollati hanno potuto far ritorno a casa. Il livello dei fiumi è sceso e il pericolo sembra cessato. Qualcuno ■■ comunque preferito chiudere la casa e trasferirsi altrove: deserte soprattutto le ■■■■ più vicine agli argini. Ieri mattina si temeva per **Isola Sant'Antonio**: la popolazione è stata mossa ■ stа■■ d'allerta, ma il piano evacua■■■■ non è scattato. Interrotte la statale Alessandria-Pieve del Cairo (bivio Rivellino), la provinciale Pontecurone-Valenza tra Grava ■ Bassignano ■ la provinciale Molino ■■■ Torti-Isola Sant'Antonio.

A **Costa d'Ovada**, bloccata la strada comunale nuova, ■■ può percorrere quella vecchia.

Ecco in quali strutture sono stati trasferiti i malati che hanno dovuto essere trasportati via dal «Santi Antonio e Biagio»

Questo l'elenco dei pazienti sfollati dall'ospedale

L'assessore Cucco accusa la prefettura: «Nessuno ha interpellato il 118»

ALESSANDRIA. Un rapido giro ■■■ reparti e poi la desolazione del pronto soccorso. Enzo Cucco, assessore regionale alla Sanità, ha visitato ieri ciò che re■■■ dell'ospedale «Santi Antonio ■ Biagio».

«I dieci miliardi stanziati in un primo tempo dalla Regione dovevano servire per tamponare i danni di tutta la sanità piemontese - spiega l'assessore Cucco -. Dopo quello che ho visto, credo che verranno utilizzati soltanto per l'ospedale alessandrino».

E i meccanismi burocratici ■■ superare? «C'è di positivo che si potranno usare i finanziamenti ■■■ una lettera dell'assessore, senza incartamenti e lente procedure: la ricostru■■■■ dell'ospedale è un i■■■vento urgentissimo».

Duro il commento sull'organizzazione dei soccorsi. «Troppe ■ gravi le difficoltà di collegamento tra Protezione civile e 118, allestito dalla Regione per organizzare i soccorsi - racconta l'assessore -. La prefettura ■■■ ha mai telefonato, abbiamo dovuto chiamarli noi per smistare l'intervento ■ volontari. E' stata una situazione imbarazzante». Poi Cucco rincara la dose: «Avrebbero dovuto chiamarci immediatamente; i numeri d'emergenza ■■■ hanno mai ■■■■■ di funzionare. Chi l'ha fatto ha ottenuto tempestivamente aiuti ■ mezzi di emergenza».

Ieri pomeriggio Cucco ■■ illustrato la situazione piemontese al ministro Raffaele Costa. Intanto, questa mattina l'Elisoccorso installerà una base in città per garantire ■■ ■■■■■ più rapido nei casi urgenti.

Qui di seguito pubblichiamo l'elenco dei degenti (dal quale mancano alcuni nomi) che dall'ospedale di Alessandria sono stati trasferiti in quelli di altre Usl. Fra parentesi le città di destinazione.

Luciano Alutto (Mauriziano Valenza); Alesandro Angeleri (Tortona); Giuseppe Annone (Novi); Lorenzo Ansaldi e Erica Angori (Tortona); Mario Armaroli (Novi); Maria Alessio (Tortona), Carla Alberalli (Acqui); Federico Abbate e Santo Amen■ (Casale).

Roberto Bertero, Teresa Biasoli, Luigia Boveri e Fortunato Braggion (Valenza); Alama Buteri (Tortona); Carmelina Bottaro, Andrea ■■ e Giuseppe Bocca (Novi); Gilstena Bayrani ■ Chiara Brugnone (Tortona); Fermo Borsani, Agnese Basso, Albertina Bettini ■ Francesco Bocca (Novi); Armando Bondi, Vander Bulgarelli e Renzo Baludzzi (Tortona); Eraldo Bovone (Novi), Gabriella Baccega ■ Rita Biasuz (Novara); Bertoncin (Valenza); Casimiro Bonzo, Secondo Bigotti, Nino Bo, Aure Bruno, Lida Brognara, Luciana Bacalli ■ Concetta Bagiglieri (Acqui); Maria Maddalena Belvedere, Giovanni Benzi, Federica Bonadeo, Teresio Bonelli, Luigina Borgoglio, Ernestina Bosso, Giuseppina Bottazzi, Ri■■ Braggé, Gildo Brezzi e Agnes Busignaro (Casale); Barberis (clinica Città di Alessandria).

Maria Canestrini, Carolina Cartasegna e Angelo Corias (Valenza); Giuseppe Caviglia, Sil■■■ Cavallaro, Lauro Correa, Cristina Colson e Angelyn Cardone (Novi); Federico Cannamela e Adriana Cofano (Tortona); Delfina Carnevale (Novi); Maria Cabrino (Novara); ■■iliano Castelluzzo ■ Lello Cardini (Acqui); Giovanni Capra, Antonella Caruso, Ada Castello, Andrea Cautela Salvi, Giuseppe Cerchia, Giuseppnina Cervetti, Isabella Chiabrera, Luigia Chiocci e Cesare Cordara (Casale); Giovanni Chiodi (Novi); Cerrato (Molinette).

Giuseppe Davite; Michele Deluca; Luciano Demicheli; ■ Egidio Dolce (Valenza); Michele Dicara (Tortona); Elisa D'Andrea (Novi); Giovanbattista Demattei (Tortona); Serafina Davico (Novi); Nicole Daccà (Novi); Domenico Di Mella e Teresa Demaria (Tortona); Franca Decolli e Dario Duretto (Acqui); Giulio Doria (Casale); Giuseppi■■ Debandi (Tortona); Di Falco (Galliera Genova).

Teresio Figazzolo ■ Giuseppe Fossen (Valenza); Jole Ferrati, Cosma Ferrari, Mario Fedrigo ■ Fernanda Faravelli (Tortona); Valeria Fassio (Novi); Maria Frisone (Novi); Eugenio Frascarolo (Acqui); Fiorenza Fossati (Acqui); Simone Falcone, Pietro Fazio, Maria Luisa Ferraris e Angelo Florian (Casale).

Emilio Gamberi, Aldo Giara, Egidio Giacoboni e Carolina Goretta (Valenza); Paolo Gobelli (Tortona); Teresa Ghezzi ■ Do■■■■ Gaioli (Novi); Rinaldo Gozzi ■ Maurizio Guarci (Valenza); Giovanni Gobello ■ Alessandro Guariso (Tortona); Pasqualina Guazzone (Novi); Domenico Ghezzi, Giovanni Ghio, Angelo Goj (Tortona); Ines Getti, Eugenio Ghione, Giuseppe Girardenghi e Giorgio Girardengo (Novi); Gilardenghi (Valenza); Filippo Gramata e Fran■■ Gerveso (Acqui); Giovanni Gagliardi, Daniele Gallo, Marcella Garlando, Maria Rosanna Gatti, Luigi Gualfredo, Claudia Guarnieri, Anna Maria Guerci ■ Serafino Guido (Casale).

Marianna Italia, Angela Izzo e Carlo Iamiglio (Tortona); **Mohamed Kaidi** (Tortona); **Francesco Lagrotteria** ■ Angelo Maria Lombardi (Valenza); Pietro Laguzzi (Novi); Daniela Lucchiaro (Novi); Giovanni Lupano (Tortona); Giuseppina Lenti (Novi); Patrizia Lacontа■■ (Novara); Maria Lenti, Alessandra Lepora e Angelo Locatelli (Casale); Lacanfora (clinica Città di Alessandria).

Eugenio Melis (Valenza); Bruno Maestrello, Nicola Matteucci, Pierina Maccarini, Gianfranco Maranzana, Orten■■ Molisan, Giuseppe Masi e Francesca Mastro (Novi); Alberto Monforte (Tortona); Salvatore Maccaglione (Acqui); Giovanna Maglione, Giuseppe Massabova, Domenico Matis, Antonino Meli ■ Antonietta Mingoni (Casale).

Mario Nano (Novi); Alberto Nicola (Tortona); Emma Nosengo (Acqui). **Luigina Ospe** (Tortona); Vilma Ornella (Tortona); Luigi Oddone (Ovada); Manuela Orlando (Casale).

Annunziata Pasqua (Valenza); Caterina Pesce e Rosemma Pissio (Tortona); Noemi Paniz■■ (Novi); Maria Poggio (Tortona); Mario Lucrezia Pasero (Tortona); Caterina Picchio (Novi); Maria Pigollo (Ovada), Carmela Priore (Acqui); Malica Passantino, Dino Peolo, Maria Pignia, Maura Pilotto, Pietro Pistocchini, Alcide Posenato, Danilo Pietro Pozzobon, Laura Maria Paolini, Chiara Parton e Karolain Passatino (Casale).

■■■■ **Domenica Quarati** (Novi), Anna Quadri (Tortona), **Maria Rachela** (Valenza), Marianna Ramponelli (Valenza); Biagio Rossi (Valenza); Elio Ro■■ (Valenza); Attilio ■■vaglia (Novi); Kaled Riahi (Novi); Ele■■ Rissone (Tortona); Mariangela Raimondo (Novara); Giovanni Angelo Ricci (Acqui); Giuseppe Robossi (Casale); Angela Rigo (Casale); Giovanni Rosa (Casale); Giovanni Rossi (Casale); Giuseppina Rossini (Casale); Domenico Rovello (Casale); Carlo Ricaldone (Tortona), Maria Luisa Remotti (Novi); Revello (Molinette); Rossi (clinica Città di Alessandria).

Felice Sacchi, Saracco e Pietro Scomparin (Valenza); Giovanni Scrivanti (Novi); Adele Saricano (Novi); Francesco Sorrentino (Novi); Camilla Sardi (Novi); Giuda Stango (Novi); Santina Scagliotti (Tortona); Giuseppe Scomparini (Novi); Sanseverino (Valenza); Teresa Samino (Acqui); Silvio Simonetta (Acqui); Vincenzo Sacco; Pietro Santaguletta; Gaetano Schiavo e Palmina Sobrero (Casale); Sugatto (clinica Città di Alessandria).

Felicita Taverna e Domenico Trimboli (Valenza); Marco Todisco (Novi); Luigi Tacchino (Ovada); Lucia Turletti, Dina Trivellato e Francesco Tavoni (Acqui); Daniela Tacconi (Ovada); Antonia Francesca Torti (Ovada). **Lidio Vanzino**; Maria Veggi (Valenza) e Giovanni Voltri; Pietro Viscardi (Novi); Giuseppe Vallegra (Tortona); Margherita Vezzoso ■ Marika Xia■■ (Casale); Domenico Zanarotto (Novi); Felice Zavattaro (Casale).

Ora il «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria è vuoto. I ricoverati sono stati trasferiti negli altri ospedali della provincia

AVVISO

Rissa per la minerale

VALENZA. Permane in città il divieto di utilizzare l'acqua per usi potabili, sancito da un'ordinanza del sindaco Germano Tosetti: «Sono stati allagati dal Po i pozzi di raccolta dell'acqua, in regione Vecchio Porto, abbiamo subito incaricato l'Usl di compiere le opportune analisi, ma non son■ ancora state ultimate». L'emergenza-acqua ha provocato momenti di tensione nei supermarket cittadini, dove l'ansia di accaparrarsi le scorte d'acqua minerale ha spinto i clienti ■ scontri che hanno sfiorato la rissa.

Intanto, a Valenza è ■■■■ il piano di solidarietà ideato dal Comune: è stato ■■■ a disposizione il Palazzetto dello sport per eventali sfollati. Numerosi vigili urbani, coordinati dal maresciallo Cavalli, si sono recati a S. Michele a dare un aiuto. Oggi due pullman con volontari partiranno da Valenza alle 7,30 e alle 14,30. Chiunque può dare l'adesione, telefonando allo 0131/945283.

Solidarietà

Centri di raccolta ■ Novi, Masio ■■■■ ■ Tortona

Anche **Tortona** si prodiga in aiuto degli alessandrini alluvionati. Il commissario dell'Usl, Diego Giusti, ha concordato col sindaco, Fabrizio Palenzona ■ il presidente della Cri Fausto Bidone una riunione per costituire un comitato pro alluvionati. Si terrà venerdì alle 21, nella sala del Consiglio comunale. Sono convocati i sindaci del territorio dell'Usl.

Raccolto di generi di prima necessità sono invece già state attivate ■ **Novi** (alla Lega Nord, via Mazzini 51) e ad **Ovada** nella sede della Croce verde ovadese (via Lung'Orba Mazzini). Servono: pompe idrovore, fotoelettriche, acqua minerale ■■ bottiglie ■ plastica, cibi in scatola, ■■■li, stivali in gomma, candele, coperte, tovaglioli e rotoli di carta. A **Masio**, in municipio (telefono 789131), ■ raccolgono coperte per Rocchetta ■ Cerro Tanaro e trattori e idrovore per Alessandria.

Si fa la conta dei danni a Casale Popolo, Morano, Balzola, Villanova e Terranova

Un deserto di fango e disperazione

Dai paesi arrivano accuse: «Ci hanno lasciati soli»

Famiglie rovinate dall'alluvione. Tantissime case sono state dall'acqua

CASALE. Ora che le acque, quasi ovunque si sono ritirate (il Po è al livello di guardia), nelle zone maggiormente colpite dall'alluvione resta un deserto di fango e di disperazione.

A Morano il sindaco Paolo Migliavacca lamenta: «Siamo stati lasciati soli con questa tragedia. Abbiamo tratto in salvo centinaia di persone, in parte ora ospiti nelle scuole casalesi, i più da parenti». Il paese è stato diviso in quattro aree perché altrettanti i mezzi a disposizione: tre pale meccaniche, messe a disposizione dalla Cementeria e dalla Ibl, più un trattore. Sulle pale salivano il sindaco, il parroco don Franco Cipriano e una manciata di poliziotti: «Non ce l'avremmo fatto senza 'sti ragazzi. Voglio che si sappia chi sono: Morsetti, Gaggioli, Provera, Vaccarone, Arbusti, Granato, Dotti, Stefanelli: li ho qui segnati perché scriverò al prefetto per elogiarli. Ogni volta che li vedevo tornare coi caterpillar mi dicevo: "Grazie al cielo ci sono ancora tutti"». Sono intervenuti anche Roberto Rustico con un gommone e i fratelli Balocco con i fuoristrada.

I salvataggi si sono svolti in condizioni disastrose: «La gente era assediata da acqua e topi. Adesso c'è chi ha bisogno di rifornimento di cibo e acqua. La popolazione si è data un gran da fare, ma gli altri? La Protezione civile non si è vista. Chi ci dà una mano è il Comune di Casale che ci rifornisce di acqua. Attendo le idrovore che la Provincia ha promesso per eliminare l'acqua dalle case. In più c'è la questione igienica. Ci sono randagi che vagano per il paese e sono carcasse di animali».

A Terranova, l'argine ha ceduto e il ponte sulla roggia Stura è crollato l'altra sera. «Abbiamo sentito un gran boato» racconta Fausto Barbano. Poi l'acqua ha allagato, fino a un metro di altezza, un terzo della frazione. Decine di persone sono sfollate. Spiega il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «L'acqua sta calando, le fognature ricevono, i bar e i negozio di alimentari funzionano». Resta il problema del gas: un tubo va riparato, si sta provvedendo.

Anche a Casale Popolo l'acqua sta diminuendo; cantone Corno è quello in maggiore difficoltà. Le scuole, per il momento, restano chiuse.

A Balzola, sono ancora allagati viale Forlanini, via Marconi, via Matteotti e via Piave, ma acqua e gas non mancano. «Portiamo il cibo nelle cascine a bordo di trattori - spiega il sindaco Francesco Bonafè -. Nelle scuole ci sono anziani e bimbi».

A Villanova manca il gas, ma c'è l'acqua. Rimangono allagate via Borgolano e via Pietro Bosso. Il Comune di Casale ha rifornito di acqua con autocisterne Morano, Pontestura e, a Roncaglia, un allevamento di sessanta capi.

Non sembra destare preoccupazione l'area della Maura di Conflolo, dove ci sono le cisterne piene dei rifiuti tossici della Ecosystem di Pontestura.

Quanto al problema del gas, il direttore dell'Amc, Maurizio Garaventa, anticipa che entro una settimana si potrà ripristinare l'erogazione nei Comuni di Pontestura e Castagnone, Coniolo e Vinlarda, interessati da un guasto provocato dall'alluvione. «Interverremo coi carri bombolai, ma, prima, tutti gli impianti degli utenti dovranno essere controllati dai tecnici per motivi di sicurezza».

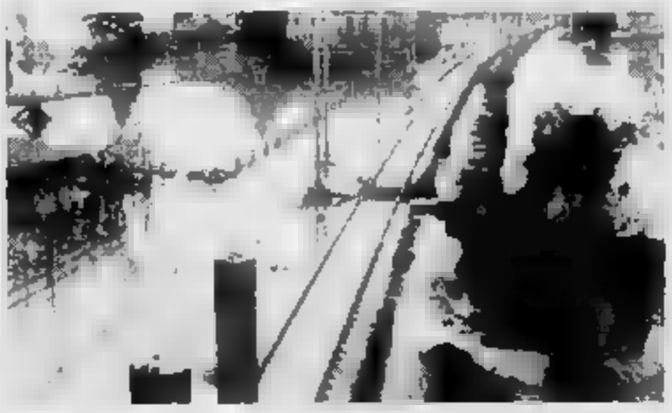
Oggi riaprono le elementari di Oltrepente e le «Martiri», da cui i pochi sfollati vengono convogliati alla «IV Novembre», che resta ancora chiusa.

I sindacati si stanno attrezzando per organizzare squadre di volontari disponibili a dare una mano per gestire quella viene definito la «seconda fase dell'emergenza», dopo quella più acuta. Ma, mentre l'acqua regredisce, cominciano ad avanzare le polemiche: «E' stato assente lo Stato» commenta con amarezza l'assessore Salvatore Sanzone.

CASALE

Un arresto a Terranova

CASALE. «Adesso che le case sono vuote c'è il pericolo che vengano svuotate». Il sindaco di Morano Po, Paolo Migliavacca, denuncia lo sciacallaggio che, soprattutto di notte, si verifica nel paese, delle località monferrine maggiormente colpite dall'alluvione. Un arresto per sciacallaggio è già avvenuto, l'altra sera, a Terranova. Il ladro ha imboccato la strada Maestra allagata con l'auto che aveva appena rubato in un garage e è finito in cella. E' Gianpaolo Ardito, 30 anni di Casale, pregiudicato. Dopo la notte in camera di sicurezza, ieri è stato condannato a 8 mesi di reclusione. «Di notte abbiamo organizzato delle pattuglie composte da volontari - spiega Migliavacca - ma non abbiamo sufficiente esperienza». Il commissariato di Casale ha comunque provveduto ad organizzare servizi di vigilanza. Il problema dello sciacallaggio riguarda centinaia di abitazioni a Morano, a Casale Popolo, a Terranova.



I dintorni di Casale Popolo. L'acqua ha sommerso anche la linea ferroviaria

Corsa all'acquisto di generi alimentari

Incetta nei market di acqua e pasta

CASALE. I supermercati e i negozi di alimentari della città sono stati presi d'assalto dai casalesi. «C'è una valanga di richieste soprattutto per bottiglie di acqua minerale - spiegano i responsabili del supermercato Lovacoop, che ha sede in via Ottavi - e non possiamo purtroppo esaudirle pienamente perché molti rifornitori vengono da Cuneo. Ovviamente in questi giorni loro hanno più problemi di noi. Comunque cerchiamo di approvvigionarci da altri rifornitori. Poi tanta gente ha acquistato in questi giorni sacchi di pasta e di riso. Tanti anche gli omogeneizzati che abbiamo venduto da lunedì scorso».

Aggiunge Carlo Ghisoni, responsabile della Novacoop di corso Valentino: «Anche qui ci sono state tantissime richieste di bottiglie di acqua minerale. La gente ci dice che è preoccupata per il timore di inquinamento dell'acquedotto».

Nei piccoli negozi tante richieste anche di scatolame, biscotti e alimenti secchi. Tra le cause dell'accapparramento di acqua la notizia falsa diramata ieri al telegiornale delle 13 da Rai 2. «Si diceva che per quarantotto ore l'acquedotto di Casale non garantiva potabilità di acqua - spiega l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc - ma non è affatto vero, si sono sbagliati di acquedotto. Si tratta di quello del Monferrato che difatti forniremo noi, tramite i bombloni messi nei paesi. Ho già telefonato a Rai 2, spero che correggano presto l'errore perché da ore siamo letteralmente assediati dalle richieste, giunte anche via telefono, della gente che è preoccupata».

Sono rimasti intasati per tutto il pomeriggio anche i telefoni dell'Usl. Pure all'ente sanitario si sono rivolti tanti monferrini che temevano inquinamenti, dorse ricorda do i giorni tragici dell'inquinamento di otto anni fa.

«Invece noi garantiamo che non c'è assolutamente alcun problema per quanto riguarda il nostro acquedotto», conclude Garaventa.

Il guasto, causato dall'alluvione nei pressi di Crescentino, è stato riparato in tempi piuttosto celeri

Torna l'acqua in 100 paesi del Monferrato

Ripristinato l'acquedotto, ma non è garantita la potabilità

CASALE. Per gli oltre cento paesi e frazioni servite dall'acquedotto del Monferrato, rimasti senz'acqua, la situazione sta tornando alla normalità. Nel pomeriggio di ieri è stata reimmessa acqua nella rete idrica.

«Non garantiamo la potabilità almeno per quarant'otto ore - spiega il segretario del consorzio, Lusona -, ma l'acqua può comunque essere utilizzata per lavare e lavarsi. Le cose sono andate meglio del previsto: il guasto causato dall'alluvione vicino a Crescentino è stato riparato dagli addetti dell'acquedotto del Monferrato in tempi che inizialmente avevamo pensavamo possibili».

Fin dall'altra sera si è ricominciato a pompare nelle condotte principali, per poi servire gradualmente tutta la rete e l'acqua a ripreso a sgorgare. «Non è limpida e qualitativamente eccezionale - precisa Lusona -, in ogni caso la situazione sarà normalizzato in meno di due giorni».

Intanto, però, si sta diffondendo in tutto il Monferrato una notizia del tutto infondata: cioè che l'acqua è inquinata. Tra l'altro, si fa molta confusione tra l'acquedotto del Monferrato e l'acquedotto municipale che serve la città di Casale e qualche altro Comune intorno. Per di più, la notizia dell'inquinamento è stata diffusa ad ampio raggio ieri al Tg2.

«Riceviamo chiamate in continuazione, i telefoni sono bollenti - spiega il direttore dell'Azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto casalese, Maurizio Garaventa -. La gente è preoccupata, facciamo fatica a convincerla che non è assolutamente vero che l'acqua è inquinata, man che poi quella che forniamo noi. L'acquedotto municipale casalese ha acqua buona e ce n'è per tutti senza timore di rimanere senza».

Neppure quella dell'acquedotto del Monferrato, peraltro, è inquinata. Semplicemente, la in rete, dopo l'interruzione di questi giorni, provoca una scontata turbolenza e le caratteristiche organolettiche ne risentono.

Ma sia Lusona che Garaventa danno le più ampie rassicurazioni: «Non c'è inquinamento di sorta. La gente deve stare assolutamente tranquilla e non preoccuparsi. La situazione sta tornando alla normalità».

GABIANO

Impianto per depurare

GABIANO. Sotto i capannoni del mercato della Piagera da ieri sera è ospitato il potabilizzatore della protezione civile. Una trentina di addetti, tra cui molti militari, stanno preparando sacchetti di plastica da un litro d'acqua (simili a quelli che erano in distribuzione a Casale al tempo dell'inquinamento dell'acquedotto) che distribuiranno quando giungerà l'ultima autorizzazione di potabilità. Spiega il sindaco Aldo De Paul: «Con il consigliere Domenico Priora e il maresciallo dei carabinieri siamo riusciti a far dirottare qui una parte dell'autocolonna della protezione civile che era destinata ad Alessandria. Ora faremo per qualche giorno da baricentro per il servizio di distribuzione dell'acqua di tutta la zona. Abbiamo già avuto richieste da Camino, Rosignano, da tutta la Valle Cerrina. Speriamo pure di avere l'autorizzazione per distribuire i sacchhetti di acqua, perché tante sono le richieste».

Morano invaso dall'acqua. L'approvvigionamento idrico avviene con cisterne

Come Casale affronta l'emergenza: l'ospitalità è data nelle scuole «Martiri» e «IV Novembre»

Tra gli sfollati una moranese di 102 anni

La più giovane alluvionata è invece Ilaria, nata 13 giorni fa

LA SOLIDARIETA' NEI CENTRI D'ACCOGLIENZA

CASALE

SONO centinaia le persone sfollate. Decine sono ospiti nei due centri di accoglienza allestiti dal Comune nelle scuole elementari «Martiri della Libertà» e «IV Novembre», mentre tantissimi altri hanno trovato ospitalità nelle case di parenti e amici. La gente, nonostante i continui appelli ad allontanarsi, ha cercato di restare il più a lungo possibile nelle proprie abitazioni. Difficilissimo, per le forze dell'ordine, convincere le persone a mettersi in salvo. Una giovane cinese, al termine della gravidanza, è stata prelevata da una casa isolata a Due Sture di Morano.

Sempre a Morano, una pensionata è stata portata via, di notte, dai poliziotti che l'hanno caricata sulle spalle. La donna non voleva andarsene: «Non vengo via se non portate in salvo anche il mio cane Giotto». Ma il boxer, nonostante parecchi tentativi da parte degli agenti, ringhiava e non ha voluto saperne.

Del villaggio Briançon, alla diga, composto da una trentina di baracche, in fondo all'argine Morano, resta ben poco. Quattro persone sono state tratte in salvo dall'elicottero: non c'era nessun altro mezzo per raggiungerle. Racconta Laila Todeschi: «Ero con mio marito Memo. L'acqua è salita di colpo. Pensavamo fosse la fine». Prima di allontanarsi con i soccorritori, la coppia ha cercato di mettere in salvo cani e gatti. «Anche il mio vicino, Gino Casari, ho portato i suoi venti gatti al piano di sopra, ma sono senza cibo e acqua». Ieri i poliziotti e i vigili del fuoco, con l'unità anfibie di Trieste, hanno raggiunto i resti della baracca per trarre in salvo gli animali. Un cane lupo era già riuscito a liberarsi e vagava solitario.

Nei centri di accoglienza nelle scuole, hanno ruotato oltre persone, con una sosta di oltre un centinaio per volta. Spiega l'ispettrice della Croce rossa Carla Provera: «Provvediamo alle cure più urgenti, soprattutto agli anziani molti dei quali hanno problemi di diabete». Aggiunge: «Le cuoche si danno da fare: chi arriva trova bevande e pasti caldi. Anche il personale del Comune che si occupa dell'accoglienza ha saputo mettere la gente a proprio agio. E' importante per chi sta vivendo questi momenti drammatici».

Distrutto il villaggio Briançon. Il Po ha travolto quasi tutte le «baracche»

La più giovane sfollata è una bambina di 13 giorni, Ilaria. Il sindaco di Morano e i poliziotti sono riusciti a prelevarla coi genitori dalla casa circondata dall'acqua. La madre l'allatta, il padre spiega: «Ha rischiato di morire alla nascita, non poteva soccombere all'alluvione: deve vivere per forza».

Ci sono molti altri bambini di ogni età che dormono nelle brandine messe a disposizione dall'XI battaglione Casale. Ci sono anche molti anziani, soprattutto donne. La più vecchia è una moranese di 102 anni, ospite alle «Martiri», un'altra ne ha 99. Un pensionato di 85 di Terranova è appoggia al bastone e racconta: «Ero titubante, poi il postino mi ha spinto sul pullman e adesso sono qui».

Danni a Strevi, Rivalta, Cassine e Bistagno

Acqui, allagate cantine e primi piani di alberghi

ACQUI Si sta normalizzando la situazione nell'Acquese, dopo l'ondata di piena del fiume Bormida di sabato . Risulta particolarmente colpita Bistagno e il vicino Astigiano. Ad Acqui si è temuto per molte ore lo straripamento della Bormida, che ha invaso gli scatinati ed i primi piani degli alberghi e pensioni di viale Einaudi. Il presidente dell'associazione albergatori, Pier Gustavo Alessio, ha inviato richiesta di riconoscimento di pubblica calamità al coordinamento della Protezione civile a Roma, al prefetto e al sindaco.

«Fortunatamente Acqui Terme non è stata colpita gravemente, invece successo per altre località della provincia - dice il sindaco Bernardino Bosio - Abbiamo messo in atto il piano d'emergenza predisposto dall'assessorato alla Protezione civile. Domenica mattina c'è stata una fuga di idrocarburi nel fiume Bormida: abbiamo subito richiesto l'intervento dei tecnici dell'usl e abbiamo allertato il Noe di Milano. Per Alessandria domenica è partita un'autocolonna di soccorso organizzata dal Comune con quattro gommoni e due gruppi elettrogeni. Ieri abbiamo organizzato al comando vigili un centro raccolta di generi di prima necessità da portare ad Alessandria e in altre località. Molti volontari si sono presentati in Comune, disposti a raggiungere le zone più colpite».

Ieri mattina è stata nuovamente interrotta la linea ferroviaria Acqui - Genova, in via precauzionale, in quanto si temevano il verificarsi di cedimenti ed improvvisi smottamenti. E' stato organizzato un servizio sostitutivo di autopullman.

Danni, si registrano anche a Strevi, Rivalta Bormida e Cassine: campi invasi dall'acqua e colture distrutte.

Tortona, aggiudicata all'asta la fabbrica: garantiti duecento posti di lavoro

Bergaglio compra la Graziano

L'imprenditore vogherese, sindaco di Pontecurone, surclassa la concorrenza. Sembra che abbia offerto un miliardo in più del gruppo tedesco Gildemaister. Soddisfatti i sindacati

TORTONA. La Piberinvest ce l'ha fatta: ieri [illegible] ha vinto l'asta per la Graziano, battendo l'offerta avversaria del gruppo tedesco Gildemaister. La fabbrica di torni, che ha [illegible] a Tortona, in concordato preventivo è ora nelle mani dell'imprenditore vogherese Pierangelo Bergaglio, che è anche il sindaco di Pontecurone. Scadeva alle 11 il termine per la presentazione delle offerte. Il prezzo base per la Graziano era di 5 miliardi e [illegible] milioni. La decisione del commissario giudiziale, Vittorio Sala, deve ancora essere formalizzata, ma si può tranquillamente dire che la Piberinvest risulterà l'aggiudicataria.

L'impresa vogherese avrebbe offerto una somma di oltre un miliardo superiore a quella avversaria. Malgrado il gruppo tedesco avesse qualche unità di assunzione in più rispetto alla Piberinvest, i rappresentanti sindacali sembrano soddisfatti dell'acquisizione, anche perchè le prospettive [illegible] in crescita. La Graziano potrebbe avere almeno 200 posti di lavoro, dimensioni inferiori a quelle di un tempo. «Su quest'offerta - dice Bergaglio - non [illegible] importante il numero di posti di lavoro, quanto la somma di denaro. Sull'occupazione si discuteranno con il sindacato in funzione del rilancio dell'azienda. Quando abbiamo rilevato la Filatura di Pontecurone, abbiamo detto: 100 posti. Anche questa volta, per scaramanzia, abbiamo ripetuto quel numero: speriamo porti fortuna».

L'imprendkore vogherese Pierangelo Bergaglio (che è anche sindaco di Pontecurone) si è aggiudicato l'asta per l'acquisizione della Graziano di Tortona che produce macchine utensili

All'asta hanno partecipato i legali delle tre ditte: Giuseppe Alvigini per la Piberinvest, Adriano Bianchi per la Gildemaister [illegible] Enrico Merli per la Mahc-Graziano, oltre all'amministratore della tedesca Muho e il commissario giudiziale Vittorio Sala. Il termine delle 11 è stato rispettato senza riservare sorprese: entro le 10 entrambe le offerte erano già state depositate. La valutazione del magazzino, dei macchinari e del grado di obsolescenza è stata fatta secondo i criteri fissati dal giudice Orlando nell'udienza [illegible] sabato 29 ottobre, che ha discusso i due ricorsi riuniti proposti, per conto della Piberinvest, dall'avvocato Giuseppe Alvigini. Nei giorni successivi Orlando ha depositato una lunga e articolata ordinanza che ha consentito di formulare [illegible] offerte, chiarendo le direttive per l'asta che ha rimesso in corsa tutte e due le parti in gioco. Si attende ora la relazione [illegible] commissario giudiziale, [illegible] la proposta di assegnazione definitiva. [m. t. m.]

Valenza: polemica tariffe

Per i rifiuti «tossico-nocivi» le ditte orafe si ribellano

VALENZA. Il [illegible] smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, prodotti dalle ditte orafe di Valenza, non decolla e l'Associazione orafa ha chiesto ed ottenuto un incontro [illegible] la Municipalizzata. L'ostacolo maggiore verrebbe dalla tariffa fissa (200 mila lire annue) che graverebbe in egual misura sia sulle aziende [illegible] grandi dimensioni, sia su quella di 2-3 addetti, penalizzando quest'ultime. «Abbiamo chiesto di studiare possibili varianti - spiega Ger[illegible] Buzzi, direttore dell'Aov - e la controparte [illegible] è dimostrata sensibile al problema».

Attualmente [illegible] circa 150 le ditte convenzionate, che affidano alla Municipalizzata i rifiuti tossico-nocivi. L'obbligo di smaltirli in modo diverso [illegible] stato sancito dall'entrata in vigore di due leggi. «Ci preoccupammo subito [illegible] risolvere il problema, promuovendo un censimento delle ditte operanti, rilevando il numero degli addetti, la tipologia e le quantità dei rifiuti prodotti - ricorda il presidente dell'Amv, Francesco Di Pasquale -. Dai risultati dell'iniziativa, [illegible] potè quantificare in circa 170 quintali annui il rifiuto tossico-nocivo prodotto».

Il passo [illegible] fu l'incarico ad un laboratorio per un prelievo di campioni presso alcune aziende rappresentative della realtà di Valenza, che confermò l'urgenza di un intervento risolutore. «Proprio per questo, abbiamo realizzato un impianto di stoccaggio provvisorio, del costo [illegible] circa [illegible] milioni, che [illegible] entrato in funzione alla fine dell'anno scorso - prosegue Di Pasquale -. Ora è operante [illegible] offre totale affidamento». Nell'impianto, realizzato in strada Ariara di regione Oche vengono immagazzinati i rifiuti che poi vengono smaltiti altrove. Visti gli obblighi di legge, è necessario che altre ditte si convenzionino [illegible] nei prossimi giorni ci [illegible] iniziative dell'Amv, volte [illegible] promuovere il servizio. [r. c.]

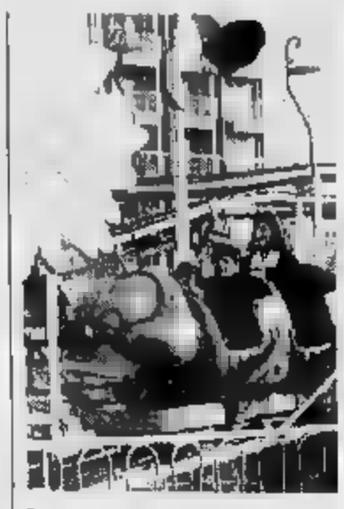
Novi, una polemica col Comune

Auto sfrattate dal Luna Park

NOVI. «Le giostre in piazza del Maneggio? Ogni anno, arrivano con tre settimane d'anticipo rispetto alla Fiera di Santa Caterina: così, il più ampio parcheggio della [illegible] è inutilizzabile dagli automobilisti». E' polemica, a Novi, tra i negozianti [illegible] corso Marenco e il Comune, [illegible] usato di concedere per troppi giorni, agli operatori del Luna Park, l'uso della piazza adiacente [illegible] il centro storico.

«Spariscono centinaia di posti macchina [illegible] noi perdiamo molti clienti» è la tesi dei commercianti. In passato, i baracconi arrivavano in città solo nell'imminenza della fiera del [illegible] novembre. Ora, invece, le prime giostre giungono [illegible] inizio mese. E l'ampliamento [illegible] periodo [illegible] durata del luna park [illegible] soddisfa gli esercenti, che hanno espresso [illegible] lamentele agli amministratori durante [illegible] dibattito, che si è tenuto nella sala del Collegio San Giorgio.

«Non siamo affatto contrari al parco dei divertimenti [illegible] piazza del Maneggio - ha spiegato Mario Demicheli, titolare del negozio di "hi-fi" di corso Marenco -. Le giostre rappresentano un utile veicolo d'attrazione turistica per Novi, e anche [illegible] commercio trae beneficio. Ma è necessario una regolamentazione, per evitare che si vengano a creare disagi di altro genere». Altri esercenti hanno sottolineato che «solo nel fine settimana si registra una buona affluenza di visitatori, e fanno affari sia gli operatori del luna park sia i negozianti. Ma, nei giorni feriali, la presenza delle giostre [illegible] danni alle attività economiche della città. Novi è infatti priva di un parcheggio comodo per i consumatori che accedono al [illegible] storico».



Proteste per il luna park in piazza

Il vice-sindaco, Mario Lovelli, non ha però ritenuto fondate le proteste: «Non bisogna dimenticare l'importanza sociale della Fiera. Migliaia di giovani attendono con ansia l'arrivo delle giostre per avere qualche momento di svago. E, dal primo all'ultimo giorno, il luna park è pieno di gente». [m. d.]

Novi: alla richiesta di esibire i documenti, spacca una vetrata e colpisce un vigile

Assalto al comando dei «civich»

Protagonista un individuo sui 50 anni, ora ricoverato in osservazione nel reparto di psichiatria. Dopo aver inveito contro sindaco e assessori, utilizza l'ombrello come arma. Poi, viene bloccato

NOVI. Entra al comando di polizia municipale per chiedere informazioni [illegible] [illegible] pratica amministrativa ma, alla richiesta [illegible] esibire i documenti, [illegible] [illegible] escandescenze, sparca [illegible] vetrata [illegible] l'ombrello e colpisce un agente. E' accaduto ieri mattina a Novi. Un individuo dall'apparente età di 45-50 anni (di cui non sono [illegible] [illegible] generalità) si è presentato in corso Italia 50 ed ha chiesto all'agente in servizio alcuni chiarimenti su una procedura. Poi, ha esibito uno stampato, e ha cominciato a inveire nei confronti del sindaco, di un polo di assessori e persino del comandante dei vigili. Ha pronunciato ad alta voce i nomi di altri amministratori comunali, «colpevoli» di avergli fatto un torto, poi si è placato.

A quel punto, però, l'istruttore dei vigili urbani, Roberto Massone, che si occupa fra l'altro di atti [illegible] polizia locale e giudiziaria, ha invitato l'uomo [illegible] fornire la propria identità. Ma l'uomo ha rifiutato di esibire i documenti, e ha anzi reagito in modo violento alle sollecitazioni del «civich». [illegible] impugnato l'ombrello, e ha colpito ripetutamente il vetro della porta d'ingresso del comando, mandandola in frantumi. Massone e un collega hanno bloccato il folle prima che potesse ca[illegible] altri danni, ma l'uomo si è divincolato e ha opposto resistenza. C'è stata una breve colluttazione, poi i vigili hanno immobilizzato l'individuo, che è era ferito ad una mano. Anche Roberto Massone ha riportato lievi contusioni al volto. Sulla vicenda, è stata aperta un'inchiesta. I vigili hanno denunciato il provocatore. L'uomo è ricoverato in osservazione nel reparto di psichiatria del «San Giacomo». [m. d.]

IN BREVE

NOVI

Infastidiscono una nigeriana denunciati quattro giovani

Hanno caricato in auto alla Barbellotta una giovane prostituta nigeriana, l'hanno portata in zona Cipian e l'hanno infastidita. Ma la donna è riuscita a fuggire e [illegible] [illegible] denunciati. Sono finiti nei guai per molestie i nei[illegible] C.A., 24 anni, M.R. e D.T., 23, e R.R., 21. [m. d.]

ROCCHETTA LIGURE

Sotto accusa per un furto di [illegible] e preziosi in [illegible] villa

Due ladri, A.C. e V.S., di 50 e 28 anni, abitanti a Cogoleto, [illegible] stati denunciati dai carabinieri per furto di [illegible] e preziosi nella villa di Aldo Beato, a Rocchetta Ligure. [m. d.]

[illegible]

Morto d'infarto a 53 [illegible] l'imprenditore Romeo Zella

E' morto a Milano per [illegible] infarto Romeo Zella, [illegible] anni, di Codevilla, imprenditore [illegible] [illegible] mercio edile e proprietario della catena di market Zellaffare con sedi a Castelnuovo, Riva[illegible] e Voghera. [d. [illegible]]

CASTELNUOVO SCRIVIA

[illegible] all'arresto è condannato a sei mesi

Il pretore ha condannato il castelnovese Osvaldo Belmonte, 34 anni, via Roma, a 6 mesi [illegible] reclusione per [illegible] resistenza a pubblico ufficiale. Nell'agosto '93 i carabinieri, [illegible] ordine di carcerazione, arrestarono Belmonte: questi si divincolò causando al carabiniere Giovanni Spina lesioni guarite in alcune settimane. Colpì il carabiniere con [illegible] pugno e lo fece cadere. I militari lo bloccarono sparando colpi di pistola, che lo colpirono a [illegible] braccio. [m. t. m.]

TORTONA

L'addio ad Anna Maria uccisa [illegible] malattia a 20 anni

Una folla [illegible] ha preso parte ieri pomeriggio ai funerali [illegible] tortonese Anna Maria Silla, [illegible] anni. La giovane, che abitava in corso Pilotti, da alcuni anni era gravemente malata. Si è spenta giovedì [illegible] un ospedale di Parigi. [m. t. m.]

TRUFFATORI

Raggirata un'anziana

NOVI. L'ineffabile truffatore genovese Angelo Damasio, 55 anni, ha colpito ancora. Dopo i raggiri compiuti l'altra settimana [illegible] danni di anziani di Lerma, Tagliolo, Cabella e Stazzano, ha preso di mira la pensionata arquatese Serafina Bisio, [illegible] anni, via Fontana 7. Si è presentato nell'alloggio della donna e ha dichiarato [illegible] essere [illegible] funzionario dell'Enel, addetto alla riparazione dei g[illegible] alla linea elettrica. Ha finto [illegible] controllo all'impianto, poi è riuscito a farsi consegnare circa 700 mila lire in contanti, ed è fuggito senza lasciare tracce. I carabinieri hanno denunciato Angelo Damasio per truffa aggravata e continuata, per sostituzione di persona, e per aver fornito falsa identità. Le ricerche del malvivente proseguono in tutta la provincia. Si sospetta infatti che sia l'autore [illegible] altri raggiri messi a segno nell'Acquese e nel Tortonese, in particolare a Denice e Alluvioni Cambiò. [m. d.]

Riprenderà domenica

E' [illegible] sospeso il [illegible] sulle pizzerie

ALESSANDRIA. Oggi doveva [illegible] pubblicato il terz'ultimo tagliando del referendum per eleggere la pizzeria Regina. Sinceramente, non c'è sembrato opportuno.

Il disastro che ha sconvolto la provincia [illegible] consiglia sospendere momentaneamente l'iniziativa che pur aveva riscosso grande successo tra i nostri lettori, con oltre [illegible] mila cinque[illegible] tagliandi arrivati in redazione nel giro di un mese.

Fra l'altro anche l'attuale leader della classifica, [illegible] pizzeria Primavera di Alessandria, si trova nell'area colpita dall'alluvione, così [illegible] altri locali che erano in classifica. A questo punto crediamo sia [illegible] adottare [illegible] pausa di riflessione almeno di una settimana. Torneremo domenica, dunque, sperando che il peggio [illegible] passato. Ovvia[illegible] anche le scadenze per la consegna dei tagliandi sono procrastinate. [r. al.]

No ai festeggiamenti

Si [illegible] alla Fiera del tartufo

[illegible] La fiera del tartufo nostrano, programmata per domenica quest'anno non avrà luogo. La decisione è stata presa [illegible] corso di un'assemblea dei cittadini svoltasi in Comune alla presenza del Consiglio comunale e del direttivo della proloco. All'esposizione della situazione da parte del sindaco Luigi Gerbino e del presidente della proloco Silvio Morano, sono seguiti diversi interventi dei cittadini.

Tutti si sono espressi per [illegible] solidarietà verso le famiglie disastrate dal maltempo, avanzando anche proposte [illegible] interventi in loro favore, risparmiando sulla festa programmata. E' parso moralmente inaccettabile [illegible] festeggiamenti quando a pochi chilometri tanti stanno soffren[illegible]. E' stata accettata con il con[illegible] generale dei presenti la proposta di rimandare la rassegna al prossimo anno.

Da ieri in attività

[illegible] il market Lidl

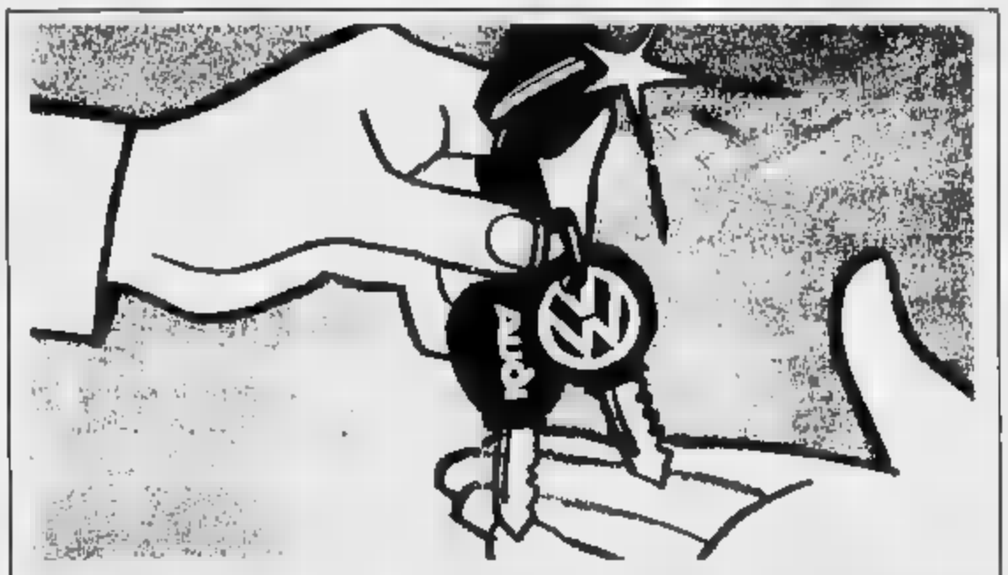
OVADA. Il supermercato «Lidl Italia» nel pomeriggio di ieri ha riaperto i battenti, dopo l'ordinanza di chiusura [illegible] dal sindaco Franco Caneva. Il market aveva infatti iniziato l'attività senza autorizzazione amministrativa. In pratica il provvedimento di Caneva, ora, ha perso validità: la Lidl da ieri dispone infatti della regolare autorizzazione.

Non appena il documento [illegible] giunto alla sede veronese della Lidl, la situazione si [illegible] sbloccata. [illegible] provvedimento del sinda[illegible] aveva indispettito alcuni clienti: c'è stato anche chi ha raccolto firme, affiggendo la petizione in vetrina.

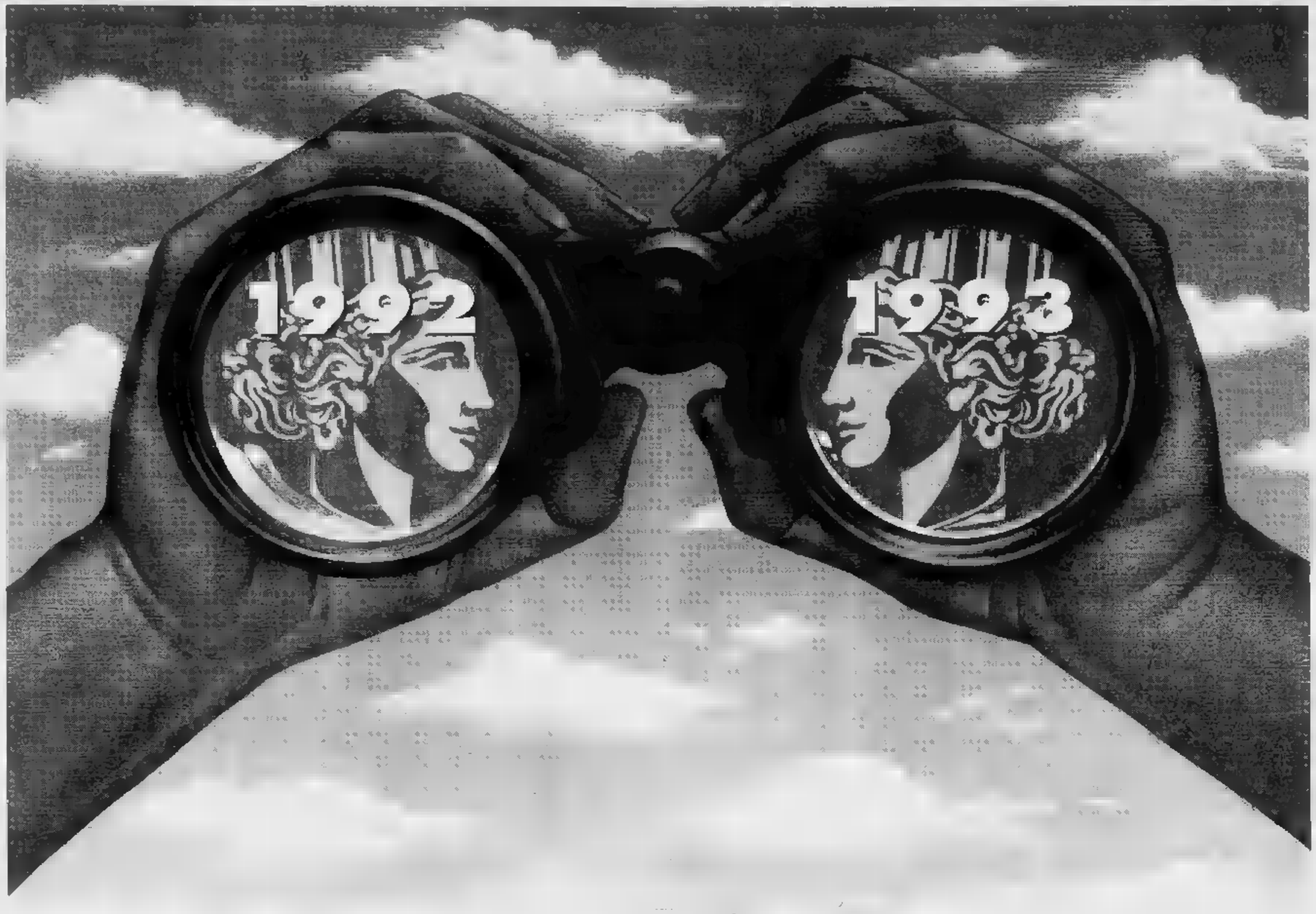
Anche nei pochi giorni di attività il «supermercato tedesco» [illegible] infatti già avuto la possibilità di dimostrare ampliamente la validità dei suoi prezzi per i consumatori, nei confronti degli altri punti di vendita presenti in città. [r. bo.]

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

[illegible] servizi a [illegible] nazionale ricerca in ALESSANDRIA e provincia
[illegible] DIPLOMATI
[illegible] 26, [illegible] esenti, automuniti, da [illegible] nel proprio organico
Per informazioni telef.
0131 28.28.77



Vicino a voi, ovunque voi siate.
Per un'atmosfera più pulita
NOVITA
Piovia
presso
l'officina Negro
E' possibile la trasformazione di impianti aria condizionata da GAS FREON R12 antiecologico a GAS R134a
ECOLOGICAMENTE APPROVATO
A prezzi incredibili
INTERPELLATECI!!!
IL NOSTRO SUCCESSO GRAZIE ALLA VOSTRA FIDUCIA
Negro
ALESSANDRIA
Viale dell'Industria 8 - ZONA D3
OFFICINA
Tel. (0131) 248.024
Concessionaria per ALESSANDRIA
VOLKSWAGEN Audi
[illegible] RICAMBI
Tel. (0131) 240.908



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse, collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto, ricostruire tutto ciò che è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa di un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HyperSystems LA STAMPA

La mobilitazione delle emittenti per l'emergenza

Radio, [redacted] in diretta

Sospesi i brani musicali. Quando il black-out non l'ha impedito hanno trasmesso notizie, interviste e telefonate degli ascoltatori

ALESSANDRIA. Radio [redacted] tv locali in questi giorni non sono più colonna sonora gradevole [redacted] una giornata di lavoro o di studio o l'«elettrodomestico» più amato. Le emittenti cittadine hanno collaborato e stanno collaborando [redacted] diffondere informazioni sulla situazione dopo la disastrosa alluvione di domenica, mettendo in contatto tra loro famiglie, fornendo in tempo reale notizie sulla condizione [redacted] comunicazioni o sui recapiti utili a cui rivolgersi.

Hanno fatto la loro parte con servizi, interviste e immagini delle [redacted] allagate Telecity e Primantenna, [redacted] preziose sono state le radio, seguibili, con apparecchi [redacted] transistor, anche [redacted] dove la corrente elettrica [redacted] mancata [redacted] continua a mancare.

Radio Gold di Valenza dal primo pomeriggio di domenica sta realizzando una lunga no-stop in cui fornisce dati e notizie, trasmette [redacted] diretta le telefonate degli ascoltatori e aggiorna sulla situazione attraverso una serie di collaboratori sul territorio. Ad [redacted] ha fatto capo anche Radio Voce Spazio di San Michele, che benché isolata dalla piena, ha potuto così contribuire a far conoscere le condizioni in cui [redacted] trovavano gli abitanti del sobborgo, pesantemente colpito.

Da Radio Delta domenica pomeriggio lo speaker Franco Tasca ha comunicato l'allagamento [redacted] Pronto [redacted] dell'ospedale. Poi il black out elettrico ha interrotto ogni comunicazione fino alle 14 [redacted] lunedì quando è cominciata una no-stop che si [redacted] protratta fino alle 3,30 di notte, per riprendere ieri mattina [redacted]lle 7, con un succedersi [redacted] telefonate in diretta (oltre 500) e di interviste [redacted] collegamenti.

Colpita dalla mancanza d'elettricità anche [redacted] West, fra le prime a dare la notizia della piena verso le 13 di domenica. Poi un silenzio forzato fino a lunedì sera alle 20,30: i trasmettitori [redacted] in tilt. Dalla serata però i programmi [redacted] ripresi, anche qui con [redacted] lunga diretta interrotta solo per poche [redacted] di notte e proseguita fino alla tarda sera di ieri. L'emittente ha anche provveduto [redacted] «passare» in diretta i [redacted] nazionali. Infine nulla ha potuto trasmettere una delle frequenze più ascoltate, Radio Cosmo: la sede di via Donizetti è stata semidistrutta dalla piena. [c. re.]

Le radio private in questi giorni di allarme si sono rese particolarmente utili: invece di musica molte hanno trasmesso e stanno trasmettendo [redacted] diretta notizie sull'alluvione e sulla situazione degli sfollati e dei dispersi

Il grande pianista sfida il maltempo

Tortona, stasera [redacted] Ciccolini

TORTONA. Neanche l'alluvione ferma gli Amici della Musica e il loro presidente, il notaio Ottavio Pilotti. Per questa [redacted] previsto [redacted] Teatro Civico il concerto di Aldo Ciccolini, [redacted] il [redacted] certo si terrà regolarmente. Sarà [redacted] esponente del sodalizio musicale a prelevare [redacted] Milano l'illustre pianista, che era già atteso in una precedente stagione [redacted] era stato costretto a dare forfait per motivi [redacted] salute. Questa volta niente scherzi, hanno detto a Tortona, nemmeno da parte del maltempo. [redacted] Ciccolini - che ha suonato di recente alla Scala - alle 21,15 darà il via all'attesa esibizione.

Inutile sottolineare l'eccezionalità di un simile avvenimento, perché pianisti di questa statura sono davvero [redacted]. Ciccolini è stato «enfant prodige» ma, anziché perdersi [redacted] spesso accade, [redacted] venuto gradualmente maturando fino a raggiungere l'attuale livello artistico che lo pone tra i più grandi interpreti del mondo.

Il pianista, napoletano di [redacted]scita e di studi, è legato fin dal 1949 alla Francia (dove vinse [redacted] Concorso Long-Thibaud), tanto che nel 1971 ne ha assunto la cittadinanza. [redacted] naturalmente il suo repertorio [redacted] molto ampio e variegato e così per questa sera [redacted] ha deciso di proporre una serie di brani, cogliendo fior da fiore [redacted] e là.

Il programma, che Ciccolini stesso ha voluto intitolare «di ispirazione folcloristica», prende il via con tre «Mazurke» di Chopin: un piccolo assaggio nel «mare magnum» [redacted] questo ge[redacted] così amato dal musicista polacco, che assunse spesso anche un valore politico. Seguiranno, sempre di Chopin, due «Polacche». Poi ecco Isaac Albeniz [redacted] «Iberia»: pagine [redacted] cui «la scrittura - ha notato Piero Rattalino - è di una ricchezza timbrica e di [redacted] complessità di movimenti di masse quale solo Liszt [redacted] alcuni virtuosi avevano raggiunto». Una puntata sulle «Bachianas Brasileiras» [redacted] Villa-Lobos e, per chiudere, le suggestioni napoletane di «Suite Piedigrotta 1924» di Mario Castelnuovo-Tedesco.

Leonardo Osella

Aldo Ciccolini al Civico di Tortona

[redacted]

GIORNO E [redacted]

[redacted]

Biennale, si farà il concerto

L'alluvione ha sospeso [redacted] non fermato la Biennale di poesia. Il programma, annullato sicuramente per quanto riguarda il programma odierno, potrebbe riprendere già da domani. [redacted] organizzatori stanno poi vagliando la possibilità di tenere, organizzando per l'occasione [redacted] gara di solidarietà in favore delle vittime della piena, il previsto concerto [redacted] poesia e canto «Il sacco di S.Agostino» con Corrado Cicciarelli, Aldino Leoni e Mario Martinengo, con le scenografie curate dallo scultore Pietro Casarini. L'appuntamento, che sarà confermato, sarebbe venerdì alle 21,15 in Cattedrale. In città è invece sospesa [redacted] tempo indeterminato [redacted] programmazione [redacted] Notturno Club in via Donizetti, che è stato danneggiato dall'acqua. Quasi indenne (ha avuto solo un balck-out elettrico) l'unica discoteca «entro le mura», l'Anteprima, che sabato aprirà regolarmente. E' regolare anche la programmazione del Comunale, sospesa domenica [redacted] lunedì in segno di lutto cittadino, dove, per quanto riguarda la stagione teatrale, è previsto sabato il concerto del coro della Sat, per cui [redacted] disponibili biglietti. Al botteghino e nelle agenzie di viaggio convenzionate sono poi aperte le prevendite per [redacted] nutrito cartellone del mese: il con[redacted] di Gino Paoli, che si terrà venerdì 18 (slitta invece al 19 gennaio l'appuntamento con Fabio Concato, previsto per venrdì [redacted] novembre), le operette «La duchessa del bal tabarin» e «Sogno di un valzer», annunciate fuori cartellone per il 29 e [redacted] novembre, ma anche per [redacted] concerto di Lucio Dalla, che [redacted] terrà domenica 4 dicembre (i [redacted]glietti li vende anche Radio West. [b. v.]

NOVI

Al Mixer la musica dal vivo

Tutto tranquillo a Novi, dove il bar Mixer di viale Saffi prosegue con il programma annunciato. Suesta sera, come ogni mercoledì c'è [redacted] «Night music party» con Roberto Rossi alla consolle. Domani sera alle 22 suonerà Franco Ambrosetti, un trombettista di Lugano, accompagnato dal suo trio. [b. v.]

L'attrice Isabelle Huppert è protagonista del film «Amateur» stasera al Poli

CASALE

Stasera c'è il cineforum

Situazione tranquilla in città [redacted] centro [redacted] stato danneggiato dalla piena) dove la programmazione [redacted] Municipale non ha [redacted] alcuna interruzione. Sta[redacted] per la rassegna «Anteprime di cinema» al Poli di Casale viene proiettato il film «Amateur» di Hal Hartley. Proiezioni alle 20,15 e alle 22,20. Le storie di un'ex suora che scrive racconti porno, di una porno attri[redacted] in declino e di un ragazzo smemorato, si incrociano [redacted] New York. Al Centro giovani sono aperte le iscrizioni al corso di mimo che gli «Ops» vi terranno dal 14 novembre. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0142/77396 o [redacted] Mauro Coppa (0142/72928). [t. f.]

CODEVILLA

Il chitarrista [redacted] Vasco

[redacted] Vogherese il Codevilla propone come ogni mercoledì la sua serata «Thrash, grunge e pogo». E presente un ospite di spicco: Nando Bonini, il chitarrista [redacted] Vasco Rossi, presenta con [redacted] suo gruppo uno show all'insegna [redacted] rock duro, da Jimmy Page a Joe Satriani. [b. v.]

CASTELLETTO D'[redacted]

Un bellissimo in consolle

Il Paradiso [redacted] Castelletto d'Orba propone questa sera il consueto appuntamento [redacted] il deejay Max Jam di Riccione, già proclamato «dj più bello d'Italia» da una giuria femminile: la festa s'intitola «la notte delle modelle». [b. v.]

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Alessandrino** Tel (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 Lire 10[redacted]	OGGI CHIUSO	
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 8000 (posto unico)	**Misterioso omicidio [redacted] Manhattan** di [redacted] Allen, con W. Allen, [redacted] Keaton, A. Huston (Usa '93) — [redacted] intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40'	Giallo comico
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 L. 10.000 posto unico	**Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'	[redacted]
Comunale SALA FERRERO [redacted]. 234.240 Or.: 19,30/22,20 L. 10.000 posto unico	**Pulp [redacted]** di Q. Tarantino, con J. Travolta, [redacted] Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a raffo in [redacted] al «pulp magazines», le riviste da poch[redacted] degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'	Commedia [redacted]
Corso [redacted] Or.: 19,45/22,15 Lire [redacted]	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [redacted] — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi [redacted]. N. V. 2h 22'	Commedia
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**[redacted] vietato ai minori [redacted] anni 18**	
Galleria Tel. 252.112 Or.: [redacted] Lire 10.000/8000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [redacted] N. V. 2h 02'	Comico
Moderno [redacted] Or.: 20,10/22,25 Lire 10.000/8000	OGGI CHIUSO	
[redacted] **Ariston** Tel (0144) [redacted] Or.: 20/22 Lire [redacted]	[redacted] CHIUSO	
Cristallo [redacted] (0144) 322.400 Or.: 21 Lire [redacted]	OGGI CHIUSO	
[redacted] **Vittoria** Tel. (0142) 452.201 Or.: [redacted] Lire 10[redacted]	**Forrest Gump** di R. [redacted], con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano [redacted] intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di[redacted] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'	Commedia
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 20,15/22,20 L. [redacted] (posto unico)	**Amateur** di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, [redacted] Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, [redacted] ragazzoletto e una pornostar che si crede assassina [redacted] un [redacted] lento mercante d'armi. N. V. 1h 40'	Thriller
Moderno [redacted]. (0142) 452.818 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40	Commedia
[redacted] **Moderno** Tel. 0143 78.290 Or.: 20/22,30 Lire 10[redacted]	**Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un [redacted] che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente [redacted] una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'	Commedia
[redacted] [redacted]le T. 0143 81411 Or.: 20/22,15 [redacted] unico	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'	Comico
[redacted] S. Lara Tel. 0143 [redacted] Or.: [redacted] [redacted] posto [redacted]	OGGI CHIUSO	
[redacted] **Sociale** Tel. 861.326 [redacted] L. 8000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [redacted] Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [redacted] all'opposizione nelle riunioni di [redacted], viene [redacted] per [redacted] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02.	Comico
[redacted] Tel. 0383/846.124 Or.: 21,15 Lire 9000 posto unico	**Banchetto [redacted]** di A. Lee, con W. Chao, [redacted] Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un [redacted] con una bella orientale. Ma [redacted] attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h [redacted]	Comm.

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA [redacted] DI QUEL [redacted] Lietta Tornabuoni sui film in [redacted]

TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c[redacted]57. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[redacted] v. Chiesa Salute 77. Vedi [redacted]
AMBROSIO MULTISALA c. V. [redacted] 52. [redacted] 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted]. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: [redacted] 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. [redacted] 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. B. Buozzi. **Tree lies.** [redacted]: 16,50; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Portami via.** Ore 21,30. Anteprima ad inviti.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comi-**[redacted] 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted]**ALE 2** via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. [redacted] **regina Margot.** Or.: 21,15.
[redacted] via Arsenale [redacted] **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 31. [redacted] **straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gall. [redacted] **Pulp** [redacted] Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; [redacted].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '[redacted]. Vendita dei biglietti su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli altri spettacoli della stagione. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P.zza Carignano [redacted] Stagione di [redacted] Stabile Torino. [redacted] sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. W[redacted] Pagliaro, con [redacted]ssimo Venturiello, Paolo [redacted], [redacted] Alpestre, Antonio Fattorini. Biglietteria T.S.T: via Roma 49. (orario 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562.

ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. [redacted] sera ore 21 Teatridithalia in **Zozòs** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Nigrelli, M. Chiodato, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 5**
20,30 **Vento caldo**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
[redacted] — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Quartetto pazzo**, [redacted]
22 — **Speciale piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Viedo Top**, musicale
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Daltam III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul Night** lo spet. della notte
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite** [redacted] video [redacted]
0,30 [redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
[redacted] **Honky Tonky** [redacted], film
22,30 [redacted]
23 — [redacted] **italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,30 **Astro**, [redacted]

[redacted]

Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 [redacted]**g - questa Italia**
20,30 **Balla comigo / Destini**
21,30 **Peyton place**, telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine**

Quarta Rete Tv
19,20 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Attento, sicario Crown è in caccia**
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 [redacted] **magiche**

Quinta [redacted]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Snoopy**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **Cuore di campione**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, v[redacted]
20,30 **Quando** [redacted] **sguardo può uccidere**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — [redacted]**re in**[redacted]
23,30 **Racing time**
24 — **Lo** [redacted], film

Rete 9 Tai
19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Lewis & Clark**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa**
21,15 **Er cartun der barbotin**
21,30 **Franco Rosso basket**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
[redacted] [redacted] **Affari**
21,50 Business news
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantaitalia**, rubrica
21 — **Charlie Chan**, telefilm
22 — **Rubrica di Ca**[redacted]
22,30 **Crazy dance**, [redacted]
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, film
22,45 [redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale** [redacted] **il sogno in esposizione**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ti odio morirai**, film
22,30 **Pietre vive: «Ricordi di viaggio**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,50 **Forza di sbarco**, film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà erotico
23,40 **Informa 7**
24 — **Fausto Terenzi, sexy show**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA [redacted] VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO [redacted]

CLUB HOUSE RISTORANTE PIANOBAR di ALESSANDRIA (zona Motorizzazione)

DOMANI SERA IL PIANOFORTE [redacted] ADRIANO Cafè Concerto

GIOVEDI' SERA CLUB HOUSE BAND Ballo in Superevival

MUSICA RIGOROSAMENTE DAL VIVO

[redacted] MERCOLEDI' alla DOMENICA per prenotazioni Tel. 0131/222.815

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusi assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Quasi 2 metri di fango hanno invaso il Moccagatta: un appello del presidente alla Lega

Grigi senza campo fino a primavera

Amisano: «Il danno sarà di centinaia di milioni»

[redacted]

FEDERCALCIO

Governo riconfermato presidente provinciale

Pietro Governo è stato riconfermato alla presidenza del Comi[redacted] alessandrino della Federcalcio. Con lui sono stati nominati Giampiero Bruno, Pier Ma[redacted] Cairo, Vittorio Cecchin, Carlo Garelli, Giandomenico Mondo, Renzo Reale, Piero Stradella. Segretario riconfermato Luciano Mariani. [r. c.]

REGOLAMENTO

Un numero d'emergenza in caso di forfait arbitrale

In [redacted] di assenza dell'arbitro designato, i club [redacted] Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, possono evitare il rinvio, telefonando allo 0336/244051: si provvederà all'invio [redacted] un sostituto. [r. c.]

MOTONAUTICA

Un finale di stagione sfortunato per Bocca

Finale di stagione sfortunato per Fabrizio Bocca. Nella prova thailandese è stato costretto al ritiro per aver mangiato cibo avariato. [t. f.]

[redacted]

Pari del Serravalle nella prima giornata di [redacted]

Nella prima giornata di B, il Serravalle ha pareggiato (6-6) con l'Albese. Sconfitte per 8 a 4, la Familiare-Succursale Fiat dal Fossano e la Gaiero Casale dal Dlf Asti. [b. v.]

ALESSANDRIA. Lo stadio Moccagatta affonda. Oltre due metri d'acqua hanno invaso spalto Rovereto, piazza Perosi e le vie circostanti. Il vecchio impianto è [redacted] sommerso dalla melma. Presi d'assalto [redacted] terreno di gioco, le gradinate e cosa ben più grave - gli spogliatoi e il magazzino. Il presidente dei grigi Gino Amisano [redacted] afflitto: «In settant'anni non avevo mai assistito a un disastro del genere. La città è stata messa in ginocchio e pure la nostra società ha subito danni che potrebbero compromettere l'intera stagione».

Fa una breve pausa il patron dell'Alessandria. Riprende fiato e prosegue: «Purtroppo non ci [redacted] solo i danni alle cose (85 milioni di materiale tra divise, scarpette, palloni e altro materiale a disposizione della squadra, ndr) e alla struttura, ma anche le perdite che la società [redacted] nei prossimi quattro o cinque mesi».

In effetti, l'impianto sarà inagibile per lo meno sino a primavera. Il fondo del terreno [redacted] esiste più e al suo posto c'è uno spesso strato [redacted] melma. Una volta prosciugato andrà risistemata della terra nuova e quindi riseminata l'erba. In at[redacted] che questa [redacted] i grigi dovranno emigrare. Spetta alla società trovare [redacted] campo idoneo in cui disputare le gare interne. [redacted] dove? Si possono fare almeno tre ipotesi: Casale, Tortona, Ovada. Ma con tutto c'è prima da risolvere [redacted] problema dell'accavallamento dei calendari. Non è da escludere invece l'ipotesi Valenza, visto che una delle due squadre, quella rossoblù, disputa le gare interne il sabato.

Amisano preferisce [redacted] fare ipotesi, ma il dover giocare fuori città lo preoccupa non poco: «Questa tegola proprio non ci voleva. Pensate soltanto alla gara con il Bologna. Saremo costretti a giocarla lontani da Alessandria con il rischio, o meglio si potrebbe dire la certezza, di dimezzare gli spettatori. Eppoi ci saranno tutte le altre partite. Dopo i tanti sacrifici fatti per salvare la società dal fallimento, questa è una beffa bella e buona. [redacted] auguro però che la Lega dia [redacted] [redacted].

Nonostante tutto, [redacted] patron dell'Alessandria ieri ha raggiunto Forte Crest Hotel di San Donato Milanese con l'intento di arricchire ancora un poco la «rosa». Vuole concludere l'acquisto di [redacted] centrocampista con capacità offensivistiche. «E' l'uomo che [redacted] manca per avere un collettivo competitivo - continua -. Puntiamo [redacted] un trequartista [redacted] grado di dare una mano all'attacco. Uno di quelli [redacted] il "vizio" del gol». Nomi [redacted] [redacted] fa [redacted] patron dell'Agv ma garantisce che farà di tutto per accontentare i tifosi e fare dimenticare la tragedia che ha colpito la città. E spera ovviamente che la stragrande maggioranza dei sostenitori sia disposta a «seguire» la squadra ovunque.

Piero Abrate

Il Moccagatta è stato sommerso dal fango: i danni sono di centinaia di milioni

[redacted]

Impianti ko

Danni in zona per 15 miliardi

Il presidente del Coni Carlo Gandini

ALESSANDRIA. Danni per 15 miliardi: questo il sommario bilancio dei danni agli impianti sportivi dell'Alessandrino dopo l'alluvione. E' Carlo Gandini, presidente del Coni provinciale, a tirare le prime somme. La giunta provinciale del Coni ave[redacted] inviato un fax a Roma, richiedendo un intervento straordinario. La risposta non [redacted] è fatta attendere. «Ho ricevuto assicurazioni che verranno stanziati presto i primi contributi a fondo perduto. - dice Gandini - Siamo a fine [redacted]: non si potrà subito ottenere una grossa cifra, ma è di conforto l'impegno immediato».

La stima dei danni alle strutture sportive della provincia è cominciata subito. Solo un esame più accurato permetterà però di capire i costi che dovranno essere affrontati. Le società che hanno sede e impianti sul lungo Tanaro [redacted] le più colpite: dalla scuola di equitazione «Giulio Cacciandra» alla Nuova Boccia, che ha visto distrutto campi, bocciodromo e pista da pattinaggio. Alla Canottieri Tanaro, la piena ha divelto la recinzione e l'acqua ha invaso campi, sede e spogliatoi. Distrutti pontili e paranchi del circolo motonautico [redacted]ndrino. E la lista è ancora lunga. Prosegue Gandini: «Al Palasport, dove [redacted] saltati riscaldamento e illuminazione, bisogna vedere quali saranno le condizioni del fondo, dopo che acqua e fango saranno [redacted] rimossi. Poi c'è la piscina comunale a, sull'altro lato del fiume, il circolo Cassa [redacted] Risparmio».

Agli Orti, naturalmente, sono stati danneggiati il Centro sportivo comunale e il campetto da calcio. Tra le palestre cittadine, risultano inagibili quella del liceo scientifico e l'ex Gil. L'impianto di riscaldamento è finito fuori uso anche alla pista di atletica. A San Michele, l'acqua non ha risparmiato i campi di bocce e [redacted] calcio della parrocchia e del Comune, [redacted] ancora ricoperti da mezzo metro di melma. E ancora a Oviglio, Felizzano e Solero le strutture sportive [redacted] fuori uso. «E dal centro sportivo di Quattordio non ho ancora [redacted]vuto notizie - conclude Gandini - , ma la lista è ancora [redacted] completare». [b. v.]

COMUNITA' MONTANA
[redacted] VALLI CURONE - GRUE - [redacted]

Comuni di Avolasca, Brignano F.te, Casasco, Castellania, Costa V.ne, Dernice, Fabbrica C.ne, Garbagna, Gremiasco, Momperone, Montacuto, San Sebastiano C.ne.

IL PRESIDENTE

Premesso: che la Comunità Montana con Deliberazione del Consiglio n. [redacted] del 30 settembre 1994 avvalendosi della delega dei Comuni sopracitati ha adottato il PROGETTO PRELIMINARE DELLA 2ª VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DELLA COMUNITA' MONTANA relativo all'Area Sub-Comunitaria «A» Composto di relazione, cartografia rappresentante lo stato di fatto, norme di at[redacted], scheda quantitativa, relazione geo-morfologica, schede unità d'intervento del centro storico e tavole rappresentanti le previsioni di piano;
- che copia della deliberazione di adozione e degli elaborati tecnici ad essa allegati restano depositati a libera visione del pubblico presso la Segreteria della Comunità Montana per trenta giorni interi e consecutivi e precisamente da 09/11/1994 a 08/12/1994 compreso, orario: dalle ore 10 alle ore 12 tutti i giorni compresi i festivi.

INVITA

Chiunque vorrà fare osservazioni e proposte migliorative nell'interesse pubblico, alla presente variante potrà farlo entro i 30 giorni successivi e precisamente dal 09/12/1994 al 08/01/1995
Le o[redacted]azioni dovranno essere presentate in tre (3) copie di cui una in carta legale da L. 15.000 presso la Segreteria della Comunità Montana, che rilascerà ricevuta.
Quanto sopra [redacted] sensi della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.
S. Sebastiano Curone, 8 novembre 1994.

IL VICEPRESIDENTE Renato Arvigini — IL PRESIDENTE Vincenzo Caprile

COMUNE DI [redacted]
AVVISO

Il sindaco rende noto che è intendimento di questa Amministrazione dare in gestione il servizio di cattura dei cani randagi nel territorio comunale e di custodia, [redacted], pulizia degli animali ricoverati presso il «Canile Sanitario» e provenienti anche dai Comuni facenti parte l'U.S.S.L. 70, nei primi 60 giorni di osservazione sanitaria.
[redacted] imprese o associazioni che intendono partecipare a tale appalto potranno far pervenire entro le ore 18 del giorno 15 novembre 1994 apposita domanda in bollo con la quale chiedono di essere invitate alla gara ufficiosa che a proposito verrà espletata per l'aggiudicazione del servizio.
Le ditte prescelte, aventi i requisiti per la gara, riceveranno apposita lettera di invito a presentare le proprie offerte.
I documenti relativi alla gara sono visibili presso la Ripartizione Polizia Urbana dove le ditte interessate potranno rivolgersi per ogni informazione utile.
Alessandria lì, 3 novembre 1994.

IL SINDACO [redacted] Francesca Calvo

COMUNE [redacted] ALESSANDRIA
AVVISO

Il sindaco rende noto che [redacted] intendimento di questa Amministrazione affidare in gestione il servizio di ricovero, mantenimento e pulizia dei cani randagi, oltre i 60 giorni obbligatori di osservazione sanitaria.
Le imprese o associazioni interessate a [redacted] appalto potranno [redacted] pervenire entro [redacted] ore 18 del giorno 15 novembre 1994 apposita domanda in bollo, con [redacted] quale chiedono di essere invitate alla gara ufficiosa che [redacted] proposito verrà espletata per l'aggiudicazione del servizio.
Le imprese o associazioni prescelte, [redacted] i requisiti per la gara, [redacted] apposita lettera di invito a presentare le proprie offerte.
I documenti relativi [redacted] gara sono visibili presso la Ripartizione Polizia Urbana, dove le ditte interessate potranno rivolgersi per ogni informazione utile.
Alessandria, lì 3 novembre 1994.

IL [redacted] dr.ssa Francesca [redacted]

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri** settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso. La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Collezione d'autori.

Continua [redacted] libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "Kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia.
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 117000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina" destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Iniziative librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LIBRI DE LA STAMPA

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

Uno sguardo allo stile: il nuovo design del frontale e i nuovi interni rendono Opel Astra SW '95 ancora più bella e distintiva. E arricchiscono la personalità di un'auto che è già la più venduta e ammirata tra tutte le wagon.

Uno sguardo alle prestazioni: le migliori nella categoria. L'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 1.8i 16V, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Eco[illegible] 1.6i 16V da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Turbo.

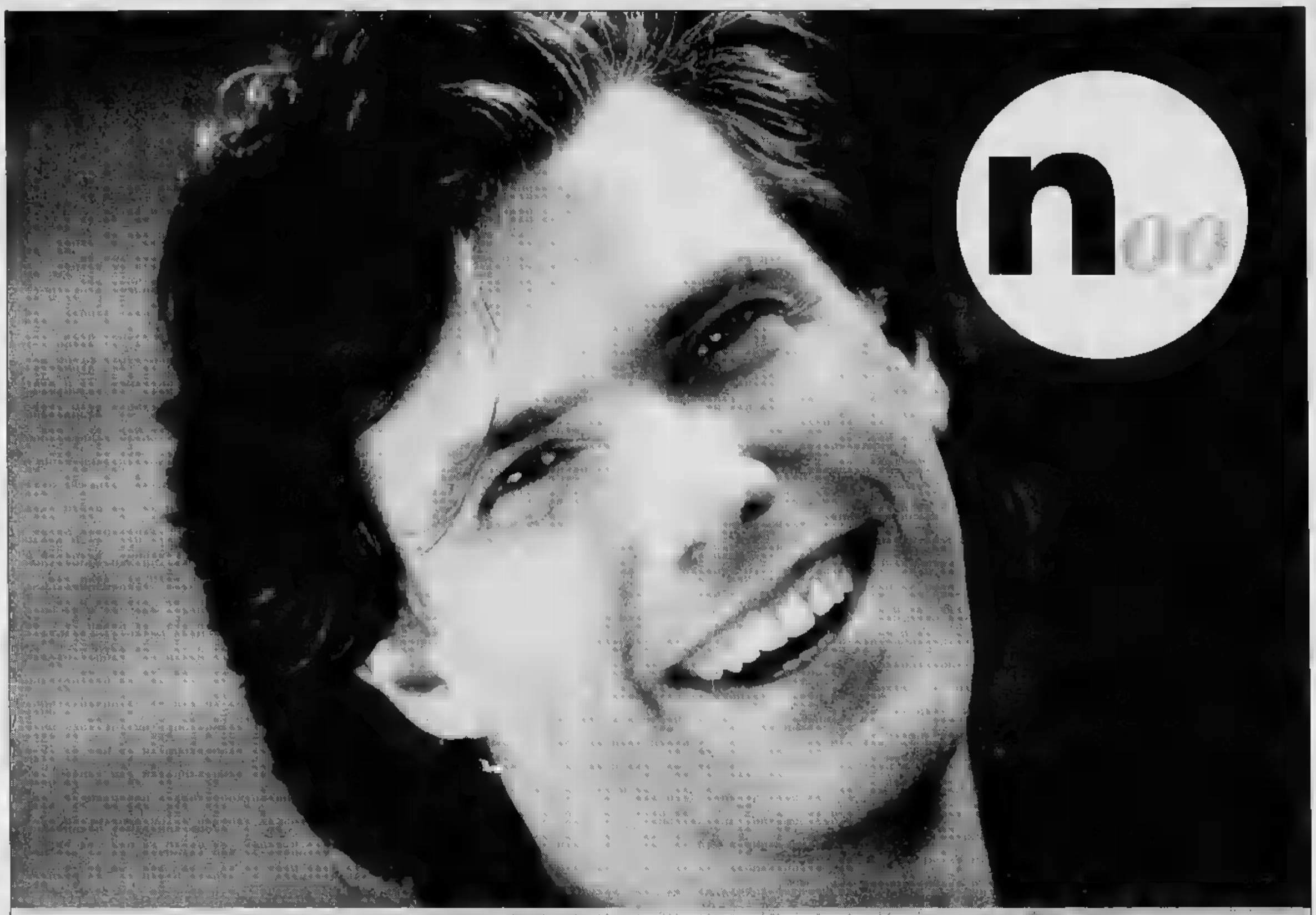
Uno sguardo alla sicurezza: [illegible] primo piano c'è la protezione integrale Opel. La dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza [illegible] pretensionatore [illegible] alla cellula dell'abitacolo rinforzata. C'è tutto per farti viaggiare sereno. E, se fai una breve panoramica degli interni, scoprirai che c'è tutto anche per farti viaggiare comodo.

Uno sguardo alle possibilità di acquisto: per amare la nuova Opel Astra SW basta veramente poco, grazie ai prezzi speciali offerti [illegible] collaborazione [illegible] i Concessionari Opel. La giovane Freebay 1.4i da 82 CV ha, infatti, un prezzo incredibilmente attraente. La scelta può spaziare liberamente dall'agilissima Sport alla raffinata Club, dalla motorizzazione 1.6i 16V alla 1.8i 16V: il prezzo è lo stesso. Con un'auto così, la passione scatta subito.

Motori	[illegible] in km/h	[illegible] 100 km/h 80	120	urbano	Prezzi chiavi in mano ARTET esclusa	[illegible]
Ecotec 1.8i 16V 115 CV	195	8,4	[illegible]	9,7	L. 24.850.000	Club/Sport
Ecotec 1.6i 16V 100CV	185	5,7	7,5	8,7	L. 24.850.000	Club/Sport
1.4i 82 [illegible]	170	5,7	[illegible]	[illegible]	L. 21.850.000 L. [illegible]	Freebay Club
1.4i 60 CV	[illegible]	[illegible]	7,5	9,1	L. 21.100.000	Freebay
1.7 TD 58 CV	150	4,9	6,7	7,2	L. 23.750.000 L. 24.950.000	Freebay Club
1.7 TD int. 82 CV	166	5,2	7,1	7,1	L. [illegible]	Club/Sport

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. [illegible] viaggiare tranquilli.*

OPEL



Sì Auto

La nuova
Concessionaria Renault
di Aosta.

*Quello che segue è il dialogo tra due automobilisti.. "**È bella?**" Sì... "**È la nuova Concessionaria Renault di Aosta?**" Sì... "**Io non ci sono ancora stato.**" Nooo... Da SìAuto trovi le novità Renault, le occasioni garantite, l'officina, il magazzino ricambi e un personale qualificato. "**Ci andiamo insieme?**" Sì...*

Località Amérique 141 - Tel. 0165/765576 - Quart

RENAULT
LE AUTO
DA VIVERE

Luxury Pray
IVREA
MODA ... SENZA LIMITI DI TAGLIE !!

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

MaxMara
[redacted]
I BLUES
SPORTMAX
BLUES CLUB

Mercoledì 9 Novembre 1994 AO 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Una ragazza di Aosta è entrata in coma durante un intervento a Torino

Muore [redacted] 20 anni per l'anestesia

La giovane era stata ricoverata al Mauriziano il 23 ottobre per farsi estrarre i denti del giudizio
Il 26 in sala operatoria [redacted] arresto cardiaco le ha leso il cervello. Ieri il decesso. Aperta un'inchiesta

AOSTA. Voleva togliersi i denti [redacted] giudizio: è morta a vent'anni dopo 11 giorni di coma. Viola Campolo, studentessa universitaria di Aosta, ha subito un ar[redacted] cardiaco poco dopo essere stata sottoposta ad anestesia generale [redacted] è entrata in coma. A nulla sono [redacted] le cure: [redacted] suo cervello è rimasto «per troppo tempo senza ossigeno», hanno spiegato i medici alla famiglia.

L'episodio [redacted] accaduto all'ospedale Mauriziano di Torino dove Viola Campolo era stata ricoverata il 23 ottobre per gli esami preliminari. L'intervento chirurgico, per il quale la giovane si [redacted] prenotata nel mese [redacted] luglio, [redacted] previsto per le [redacted] ottobre. Viola Campolo, accompagnata nel capoluogo piemontese dalla madre Adele Massi, è scesa in sala operato[redacted] alle 7,45.

«Mia figlia era tranquilla - racconta la mamma -. Si sarebbe dovuto trattare di un'operazione [redacted] poco [redacted]. Invece le è stata fatale».

[redacted] previsto intervento chirurgico [redacted] è [redacted] realtà [redacted] iniziato. Al [redacted] dell'induzione dell'anestesia da parte della dottoressa Aldina Mura, il cuore di Viola si è fermato. La [redacted] è stata subito trasferita nel reparto di Rianimazione del Mauriziano, ma i danni cerebrali erano ormai irreversibili.

«Alle 9 circa - continua il racconto della madre - una donna è venuta a dirmi che il medico voleva parlarmi, mi ha invitata a raggiungere la sala operatoria. Lì [redacted] è stato spiegato che erano sorte delle complicazioni. Che c'era stato un arresto cardiaco, che Viola [redacted] stata troppo tempo senza ossigeno [redacted] cervello. Ho chiesto per quanto tempo il [redacted] fosse fermato e [redacted] medico [redacted] ha ripetuto "troppo", senza aggiungere altro».

Per dieci giorni la madre e il padre, Francesco, sono stati a Torino aggrappati alla speranza di una notizia rassicurante sulla sorte della loro figlia. «Mio marito - dice [redacted] Adele Massi - per tre giorni non si è mosso dall'ospedale. I medici però fin dall'inizio sapevano che per Viola non c'era più nulla da fare».

Sabato i coniugi Campolo hanno chiesto l'autorizzazione [redacted] trasferimento [redacted] Viola all'ospedale di Aosta. Il permesso è stato subito accordato e la giovane è giunta in Valle in ambulanza il giorno stesso. Da allora [redacted] ricoverata nel reparto [redacted]

Viola Campolo, 20 anni

Rianimazione del capoluogo regionale dove ieri alle 17,30 è deceduta.

Sull'accaduto la procura presso la pretura di Torino, alla quale la direzione sanitaria del Mauriziano aveva già provveduto [redacted] trasmettere le cartelle cliniche della giovane, ha aperto un'inchiesta. Il reato ipotizzato è di omicidio colposo.

Per i medici quanto accaduto è «inspiegabile» considerato il fatto che tutti gli esami precedenti l'operazione erano risultati normali. Viola Campolo non soffriva di allergie. «Da quanto si può desumere dalle cartelle cliniche - dicono alla direzione sanitaria del Mauriziano - si trattava di una ragazza sanissima». Il primario di Rianimazione dell'ospedale torinese, Giuseppe Spi[redacted], aggiunge: «Non riesco a farmi [redacted] ragione di quanto successo».

Forse già oggi verrà eseguita l'autopsia.

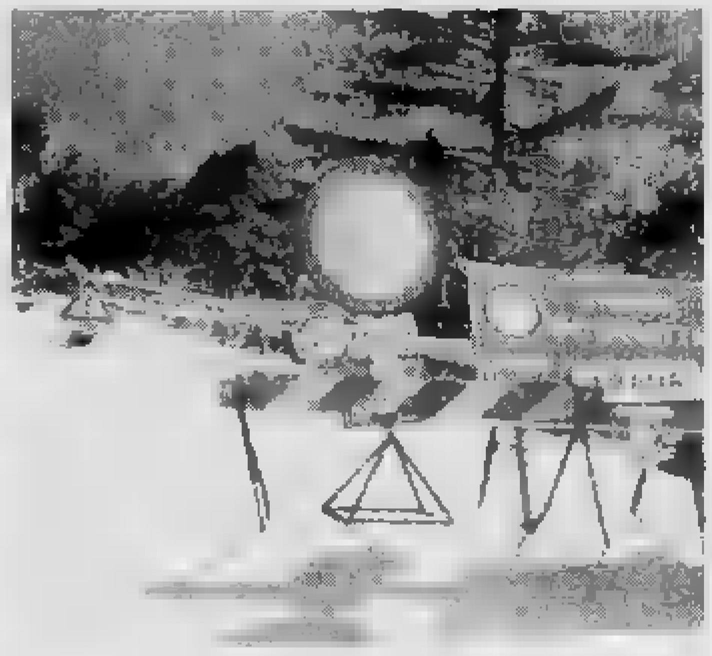
Oltre [redacted] genitori con i quali abitava in via delle Regioni 1, Viola Campolo lascia [redacted] fratello Gaetano, di 29 anni.

Beatrice Mosca

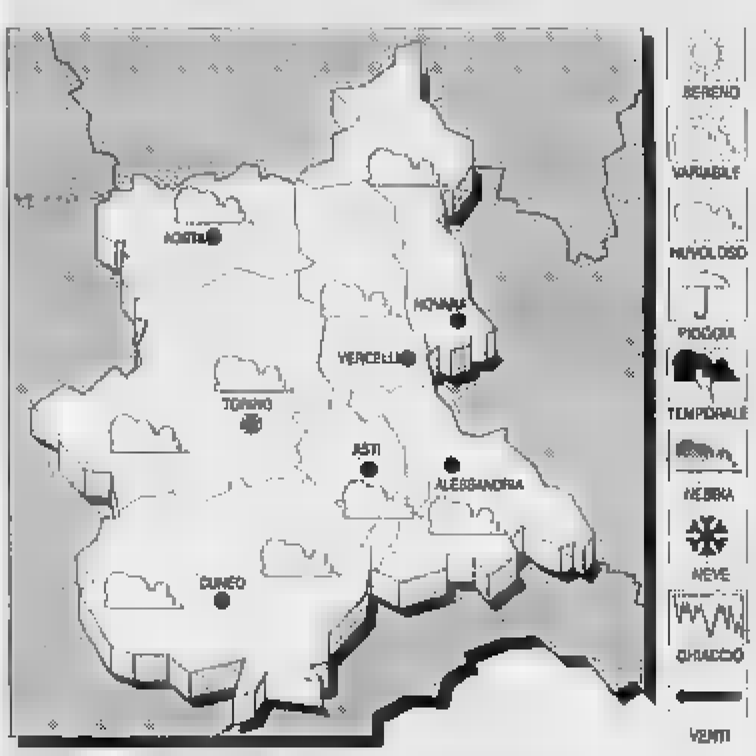
Il Mauriziano di Torino, dove la giovane avrebbe dovuto essere operata

[redacted]
[redacted] PER LA VIABILITA'

Strade ancora interrotte rischio di crolli e frane


La statale per Cogne è ancora chiusa: oggi i tecnici della Protezione civile faranno saltare un masso che minaccia di crollare sulla sede stradale. A Pont-Saint-Martin polemiche per la strada intercomunale che porta a Donnas: è stata costruita [redacted] e ora minaccia di crollare. Frane e disagi anche nel resto della Valle. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo poco nuvoloso; dal pomeriggio, graduale [redacted] nuvolosità, associata a precipitazioni.
[redacted]**RAT**[redacted]. In lieve aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
[redacted] **DEL** [redacted] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche; miglioramento dalla serata.

LE [redacted] DI IERI AD[redacted]
[redacted]: [redacted] min: 7; media: 12
UN ANNO [redacted]
Max: [redacted]; min: 0; media: [redacted]

TEMPER[redacted] IN [redacted]EMONTE
Torino 12; Alessandria 14; Asti 10; Cuneo 16; Novara 13; Vercelli 14.

La difesa dell'imprenditore Giuliano Follioley ha sostenuto la tesi della concussione

«[redacted] ci ha obbligato [redacted] pagare»

L'avvocato dell'ex segretario dc Severino Citaristi ha parlato di «contributi al partito, senza alcun nesso con lavori per opere pubbliche». Il legale di Bruno Milanesio (psi): «E' stato solo finanziamento illecito»

AOSTA. «Quei denari Bondaz li ha pretesi». Una frase ripetuta tre volte dall'avvocato Paolo Badellino (difensore dell'imprenditore Giuliano Follioley, [redacted] Dante Malaguti(i), [redacted] una parola: concussione. L'ex presidente della giunta non ha resistito. Una smorfia di rabbia sul viso, Bondaz si è alzato quasi di scatto, ha raccolto soprabito e valigetta griffata Louis Vuitton, poi è uscito dall'aula.

E' la seconda giornata di arringhe difensive nel processo per [redacted] stangenti Sava, pagate dalle imprese a politici valdostani e nazionali. I soldi sono finiti di certo ai componenti della giunta Bondaz (tra cui l'ex segretario del psi Bruno Milanesio, che ha provveduto a dividerli con gli altri colleghi [redacted] maggioranza); altri sono stati dati all'ex segretario nazionale della dc, Severino Citaristi, dagli imprenditori Bruno Binasco e Giovanni Bertino. Ci sarebbero, poi, 50 milioni che l'accusa sostiene essere finiti nelle tasche dell'ex presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera, Giuseppe Botta (anche lui ex dc).

Il difensore di Citaristi (avvocato Gatteschi) ha parlato poco più di mezz'ora per cercare di convincere il tribunale che il denaro ricevuto dall'ex segretario dc «faceva parte di un'in[redacted] livello nazionale, un pa[redacted] legato [redacted] specifici lavori. Era un finanziamento, forse illecito, [redacted] soltanto un finanziamento per [redacted] elezioni». Differente la versione dell'avvocato Badellino. «Follioley [redacted] stato costretto a pagare da Bondaz» ha ripetuto [redacted] legale. Un ragionamento che segue la ricostruzione dei rapporti tra l'imprenditore di Issogne e la giunta Bondaz: «E' lo stesso Bondaz a parlare di ostilità tra lui e Follioley, confermata da Milanesio e da L[redacted] Marzi (segretario particolare di Bondaz, ndr). L'imprenditore [redacted] legato ad Augusto Rollandin e [redacted] una corrente della dc distante [redacted] Bondaz».

La conseguenza era una diffi[redacted] reciproca tra l'ex presidente e Follioley. Al punto che poco prima del ritiro di [redacted] «tranche» di tangente da 225 milioni, B[redacted]daz aveva detto al [redacted] segretario Marzi: «Se vado io [redacted] prendere i soldi, [redacted] Follioley mi fa arrestare».

Secondo l'avvocato Badellino, quel pagamento non era comunque da collegare con i lavori [redacted] qualche opera pubblica.

[redacted], l'ex presidente G[redacted] Bondaz e l'ex segretario psi [redacted] Milanesio

Stessa tesi dell'avvocato Cesare Zaccone (difensore dell'imprenditore Bruno Binasco), che ha anche sollevato una questione [redacted] legittimità costituzionale sull'articolo 513 del codice di procedura penale: «Perché consentire di inserire negli [redacted] del processo i verbali di interrogatorio di imputati che rifiutano di andare in aula a testimoniare su fatti di cui sono a conoscenza? Le loro parole diventano prova [redacted] che a[redacted] difesa sia consentito di poterle confutare con domande e osservazioni». Il difensore di Binasco [redacted] anche sottolineato che «il destinatario del denaro [redacted] cliente (Citarsiti, ndr) non [redacted] un pubblico ufficiale. Era segretario di un partito, cioè di un'associazione privata».

«Il mio cliente non sapeva nulla di soldi dati in cambio [redacted] "aiuto" in lavori pubblici» ha poi detto l'avvocato Piergiorgio Pietrini, difensore di Milanesio. E ancora: «Quel denaro doveva servire per fondare un giornale settimanale che potesse sostenere [redacted] giunta Bondaz». Una te[redacted] già sostenuta in aula dall'ex segretario del psi, che aveva ammesso di aver incassato e diviso il denaro tra gli altri segretari dei partiti di maggioranza (Maurizio Martin, adp; Piercarlo Rusci, pri; Alder Tonino, pds).

Claudio Laugeri

«Specchio dei tempi» (La Stampa) ha organizzato una raccolta di offerte

Aiuti alle [redacted] alluvionate

La redazione di Aosta aperta dalle 9 alle 19

AOSTA. E' cominciata una gara di solidarietà per le popolazioni di Piemonte e Liguria colpite dall'alluvione. E anche i valdostani si [redacted] dimostrati generosi: ieri sono arrivate le prime offerte a «Specchio dei tempi» presso la redazione de «La Stampa» [redacted] Aosta, in via Jean de la Pierre 3. Gli uffici sono aperti [redacted] continuato dalle 9 alle 19.

Si può contribuire anche per posta, inserendo nella [redacted] assegni e non contanti, indiriz[redacted]dola a «Specchio dei tempi» - La Stampa - via Jean de la Pierre [redacted] - Aosta, indicando il mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la dicitura ch[redacted] [redacted] vuole pubblicata sulle pagine del giornale.

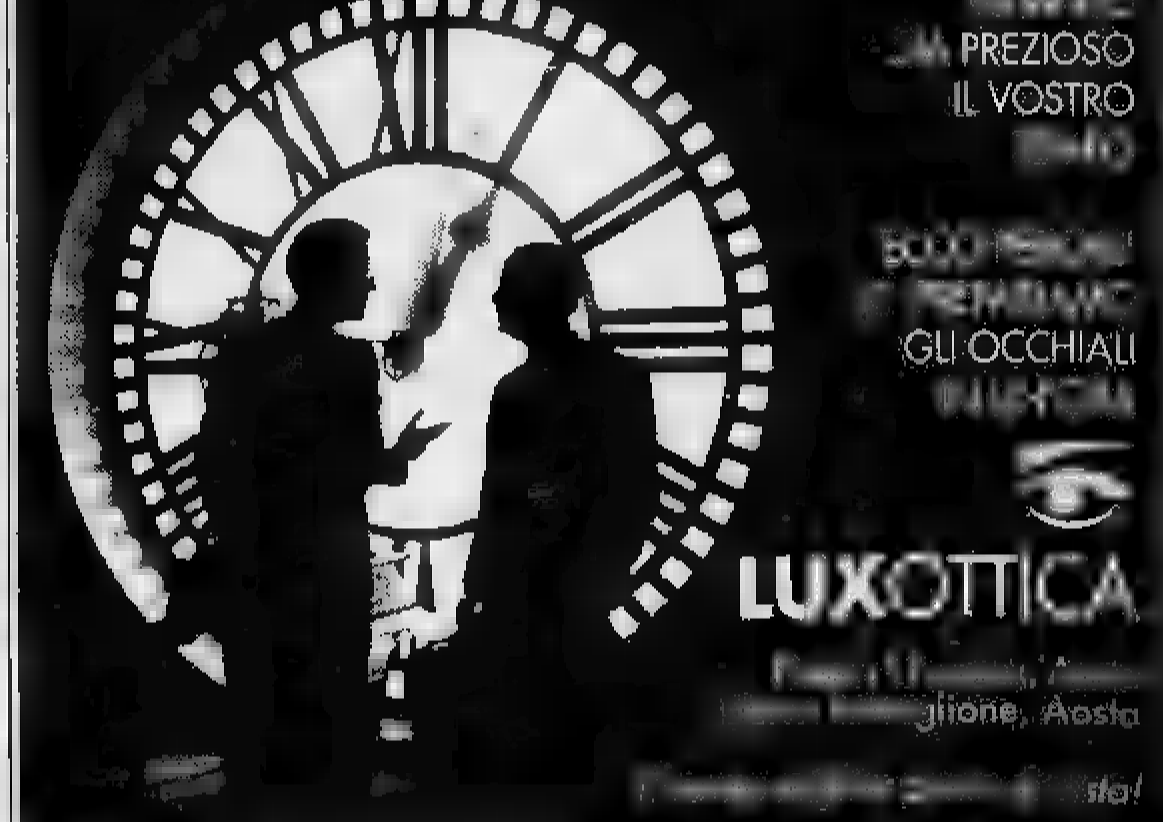
E' [redacted]he possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le [redacted] indicazioni previste per le lettere.

Nessuno è autorizzato a ritirare eventuali offerte a domicilio.

Anche le [redacted] dell'Istituto bancario San Paolo sono mobilitate per gli aiuti dei lettori.

[redacted] ieri [redacted] si può rivolgere [redacted]rettamente alle agenzie in tutta Italia, dove sarà a disposizione [redacted] sportello per la raccolta [redacted] offerte. I sottoscrittori potranno far inserire sulla ricevuta, rilasciata direttamente dalla banca, [redacted] dicitura che desidera[redacted] vedere pubblicata [redacted] «La Stampa».

Un'immagine dell'alluvione che ha devastato tra sabato e domenica il Piemonte



Comune, Cristina Jannel (Città insieme) ha annunciato le sue dimissioni

«Sconfitta dalla politica»

La decisione ha scatenato polemiche. Gaetano Baldassarre: «La maggioranza è delegittimata Finora ha fatto soltanto danni». L'unionista Carlo Ferina è stato nominato presidente del Consiglio

AOSTA. Carlo Ferina, unionista, più volte assessore, è stato eletto ieri presidente del Consiglio comunale del capoluogo. L'elezione di Ferina è arrivata dopo una seduta consiliare nervosa, caratterizzata da un lungo dibattito politico scatenato dall'annuncio delle dimissioni di Cristina Jannel insieme»

Quest'ultima defezione di un consigliere comunale di maggioranza (la terza nelle ultime due sedute) ha causato la dura critica dell'opposizione. Anche perché Cristina Jannel, nell'annunciare le dimissioni non è stata morbida con la maggioranza. «La mia scelta - ha detto - è espressione di un disagio che dura da mesi». La Jannel ha «di stata sconfitta dalla politica, dalla strategia, dalla mediazione. Me ne vado perché questo Consiglio funziona più. può restare ci sono prospettive. E io non vedo più».

Le dimissioni della rappresentante della maggioranza hanno fatto dire a Gaetano Baldassarre «che questo Consiglio comunale è delegittimato ha come soluzione l'autoscioglimento oppure dimissioni di una maggioranza che alla città soltanto danni».

Questo concetto è ripreso con forza dal capogruppo del ppi Guido Cossard, dal rappresentante di Forza Italia Leonardo La Torre, dall'indipendente Dario Frassy e da altri esponenti dell'opposizione.

A tutti ha replicato il sindaco Giulio Fiou che non ha avuto difficoltà ammettere «che le dimissioni di tre consiglieri maggioranza, espressi dall'area progressista, possono non considerate segnale di disagio».

Fiou è chiesto «a chi servirebbero le dimissioni o l'autoscioglimento? Forse a chi sta cercando soltanto un'occasione di rilancio». ha respinto l'invito abbandonare il campo.

Con la proposta di eleggere Ferina presidente del Consiglio comunale, la maggioranza ha designato alla carica di vice presidente l'ex psi Giovanni D'Argenio e ha invitato la minoranza a indicare il secondo vice presidente. L'invito è stato respinto dall'opposizione, che ha motivato la rinuncia il «non voler essere coinvolta con una maggioranza delegittimata».

Ieri sono entrati in Consiglio i sostituti di Lucia Signorino (Anna Belley) e Gaetano Gattis (Bruno Melito); Cristina Jannel sarà sostituita da Antonio De Marco [a. c.]

Il neopresidente del Consiglio, Carlo Ferina, e la dimissionaria Cristina Jannel

Oggi il Piano regolatore

Lo studio dell'architetto Fubini in discussione dopo otto anni

AOSTA. E' all'ordine del giorno Consiglio comunale di oggi pomeriggio la prosecuzione del dibattito sulla bozza di variante al piano regolatore generale. Il dibattito predisposto dallo staff coordinato dall'architetto Alessandro Fubini era iniziato durante la riunione consiliare metà ottobre. In quella sede la minoranza minacciato di non partecipare alla seduta forma protesta «contro i metodi di una maggioranza che non ha permesso all'opposizione approfondire la conoscenza di un argomento di fondamentale importanza per la città piano regolatore generale». La protesta della minoranza era rientrata quando la giunta accettato tempi più lunghi per il dibattito. La nuova variante al piano regolatore generale era quindi stata illustrata dall'assessore all'Urbanistica Luigi Cortese. nuovo piano regolatore arriva in Consiglio comunale dopo l'affidamento dell'incarico a Fubini di rivedere la vecchia normativa. Otto anni utilizzati per elaborare «lo strumento indispensabile fare della città Aosta una città più vivibile». Lo schema strutturale preparato dall'équipe Fubini prevede «una serie di realizzazioni fondamentali come la ristrutturazione dell'asse via Festaz - via Torino, recupero del centro storico e delle aree antiche, rafforzamento delle strutture sportive, la sistemazione verde urbano, la realizzazione di una grande porta verde all'ingresso orientale della città». Nell'illustrazione Piano l'assessore Cortese aveva affermato che «negli 8 anni di studio sono succedute numerose maggioranze e con esse indicazioni differenti sull'impostazione del Piano. La volontà è quella di arrivare all'adozione della variante, poi con le necessarie modifiche che rendano la proposta compatibile con gli attuali indirizzi programmatici governo cittadino». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Sedici posti nelle Usl e quattro nei Comuni

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Regione Marche	Direttore generale Usl	16	Laurea	12/11
Comune La Thuile	Addetta pulizie	1		12/11
Comune La Thuile	Aiuto bibliotecario	1	Diploma	12/11
Comune La Thuile	Geometra	1	Diploma	12/11
Valsavarenche	Istruttore amministrat.	1	Diploma	15/11
Min. Grazia e Giustizia	Funzionario contabile	12	Diploma	17/11
Min. Grazia e Giustizia	statistico	1	Diploma	17/11
Min. Grazia e Giustizia	Funzionario cancelleria	1	Diploma	17/11

QUESTA settimana partiamo da una proposta interessante: 16 posti di direttore generale per le costituende aziende sanitarie (ex Usl) delle Marche. Si tratta di 13 posti di direttore generale dell'Usl e delle aziende ospedaliere.

Possono presentare domanda i laureati con esperienza dirigenziale acquisita per almeno 5 anni negli specifici settori. Per informazioni: Regione Marche, servizio sanità, ufficio affari istituzionali, via dell'Industria, 10, 60100 Ancona (telefono 071 / 282.0262).

In Valle, invece, ancora limitate le possibilità di impiego pubblico. Scadono il 12 novembre i termini per i 3 concorsi riservati banditi dal Comune di La Thuile per un posto addetto alle pulizie, uno di aiuto bibliotecario uno di geometra. Licenza media per l'addetto alle pulizie e diploma per le altre due posizioni. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune. Anche Valsavarenche riservato per un posto di istruttore amministrativo. Bisogna possedere un diploma oppure l'assolvimento dell'obbligo scolastico, con un minimo di 5 anni attività nella qualifica inferiore. Le domande vanno allo segretario comunale entro il 15 novembre.

Infine tre possibilità offerte dal ministero Grazia e Giustizia: 12 posti di funzionario amministrativo contabile (diploma di ragioneria contabilità), un posto di funzionario statistico e uno di funzionario di cancelleria. Le domande scadono il 17 novembre. Per informazioni si può fare riferimento alla Gazzetta Ufficiale nr. 83-bis. [e. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

BRISSOGNE

Commerciante aostano trovato morto nel lago

Vigili del fuoco e polizia hanno recuperato ieri mattina, nel lago Brissogne, il corpo di Silvio Desaymonet, 45 anni, di Aosta, ex gestore del bar Corallo via Saint-Martin. Si era allontanato da casa lunedì, lasciando un biglietto per i famigliari: «Vi chiedo

VERRÈS

I funerali dello scultore Morando Luciani

si svolgono oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale i funerali dello scultore poeta Morando Luciani e della moglie Bruna Leonardi. I coniugi sono morti a poche di distanza l'uno dall'altra e saranno sepolti insieme. Morando Luciani e la moglie erano di Carrara. Da anni la coppia risiedeva a Verrès.

ROISAN

Chiusa la strada vecchia per il paese

Continuano gli interventi del sindaco di Aosta per viabilità cittadina. La vecchio strada Roisan, nel tratto tra le frazioni Neyves e Cache Porossan, verrà chiusa da domani domenica novembre. La chiusura di via Mont Gelé di via Mont Velan è stata prorogata fino a sabato 12 novembre e in via Liconi, da giovedì 10 a mercoledì novembre, saranno istituiti il senso unico alternato il divieto di sosta.

AOSTA

Oggi sospese le lezioni di ingegneria

Le lezioni del corso di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni di Aosta oggi sono sospese. Riprenderanno regolarmente domani.

AOSTA

In piazza Narbonne la mostra itinerante dell'Olivetti

E' arrivato in piazza Narbonne un autoarticolato adibito a «Mo itinerante Olivetti». Per l'occasione il sindaco Giulio Fiou disposto il divieto di sosta sui lati Ovest e Nord della piazza.

IL CASO

«FIRMATO» CONTESTATO

L'idea di Umberto Bossi non ha trovato alcun parere favorevole nella regione

Coro di «no» al federalismo leghista

L'«accorpamento» della Valle d'Aosta Piemonte e Liguria è giudicato «un gran pasticcio» da Luciano Caveri Il pds: «Progetto che attenta all'autonomia». L'uv: «Decisioni del genere non vanno prese unilateralmente»

AOSTA. All'uv l'Italia federale «svelata» domenica a Genova dalla Lega Nord non piace per niente. La Valle d'Aosta «appiccicata» geograficamente Piemonte e Liguria non è proprio quanto speravano i federal-autonomisti valdostani. Per Carlo Perrin, segretario dell'uv «il federalismo non può essere un'imposizione dall'alto. Non vorremmo che dietro il progetto presentato a Genova dalla Lega ci fosse il tentativo di cancellare il popolo valdostano, la sua cultura, la sua specificità, storia». Di positivo, dice Perrin, «c'è il fatto che finalmente Lega sembra avere imboccato la strada del federalismo. Positivo anche avere sentito che la Lega è intenzionata a staccarsi dall'abbraccio di alleanza nazionale».

Anche il presidente della giunta Dino Viérin ha qualcosa da dire sul progetto dell'Italia federalista della Lega: «Negare l'esistenza della Valle d'Aosta come entità autonoma è un fatto che non può essere accettato. Credo che tutta la comunità valdostana si troverà unita nella difesa, con tutti i mezzi democratici, delle radici storiche, culturali, etniche del popolo valdostano. Noi abbiamo un altro concetto del federalismo».

Un deciso no lo esprime anche il deputato valdostano Luciano Caveri. «Nel "bizzarro" progetto della Lega Nord - dice Caveri - la Valle d'Aosta sarebbe retrocessa a provincia, con una capitale statale a Torino e una capitale federale a Roma. Mi sembra un gran pasticcio frutto di una scelta sbagliata della leadership leghista di non considerare interlocutori politici i piccoli movimenti federalisti che sono sempre stati disponibili al dialogo, non alla logica di finire inghiottiti dalla Lega Nord».

L'uv esprime «tutta la inquietudine per certe soluzioni preconizzate progetto delle Lega». Per l'uv, «uno Stato federale deve essere il risultato di un contratto volontario e paritario tra le comunità e può realizzato unilateralmente da una forza politica o da uno Stato precostituito senza confronto preventivo con le comunità interessate». L'uv riafferma «la validità del suo progetto presentato al Parlamento italiano per la trasformazione dello in "Stato federale" che prevede per ogni comunità il diritto all'autodeterminazione».

Il pds boccia la proposta della Lega «che vorrebbe imporre a tavolino una ridefinizione territoriale e del ruolo delle attuali regioni». Tale proposta dice il pds «ben lungi da essere un progetto di tipo federalista, prevede la cancellazione delle autonomie speciali alpine» e anticipa che si opporrà con forza a ogni progetto attuale o futuro che attenti all'autonomia valdostana».

L'Unione liberale autonomisti valdostani «denuncia l'assurdità della proposta della Lega un "cantone" formato Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta». Negative anche le reazioni Verso l'alleanza del progresso. «Con questo progetto - dice il consigliere regionale del movimento Domenico Parisi - scopriamo quale è il concetto di autonomia della Lega Nord: è tutt'altra cosa della sbandierata difesa dell'autonomia valdostana. Se questo è il federalismo della Lega, ne facciamo volentieri a meno».

Di altro tenore le valutazioni della Lega Nord Valle d'Aosta che esprime favorevolmente» ritenendo il progetto «il primo atto concreto verso la trasformazione dello Stato centralista in un moderno Stato federale». [a. c.]

I segretari Umberto Bossi (Lega Nord) e Carlo Perrin (Union Valdôtaine)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Offerte alla Caritas in curia o su c/c

A conoscenza del fatto che alcuni si presentano per strada o addirittura nelle abitazioni a richiedere denaro a nome della Caritas per bambini della Bosnia o per altre motivazioni umanitarie vorremmo comunicare che si tratta dei soliti e ormai noti espedienti per estorcere frode del denaro. La Caritas incarica mai per tale genere di questue. Eventuali offerte per le iniziative o per emergenze da essa segnalate alla pubblica opinione si raccolgono esclusivamente nelle parrocchie, in curia a con versamento sul nostro conto postale nr. 10277119 intestato alla Caritas diocesana, specificando la causale del versamento.

La Caritas diocesana

La politica valdostana «è una vergogna»

Mi si consenta: ho trovato paradossale a scarna l'intervista televisiva del «Beneamato» sindaco sull'invivibilità di Aosta città. Non solo, guardiamo Cervinia e Courmayeur: esempi di scempio politico e male amministrazione locale e regionale, che ancora sussiste. Avremmo preferito un «mea culpa» e dieci «Padre nostro» invece di gettare acqua sul fuoco un'intervista politico-pubblicitaria. Il fatto è che si è persa la dignità, da parecchio tempo. Troppe sono le colpe chiare, visibili e tangibili che fanno della politica valdostana una vergogna. ogni volta ci si nasconde dietro bugie che fanno rizzare i capelli. Sarebbe ora di pensare al concreto non per chi siede poltrona agiata, ma anche per questi cittadini che come me, non sanno se oggi fanno parte di una colonia oppure di una realtà montana, realtà persa da tempo ormai.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 11
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: del (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires* soccorso (0156) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0156) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata).
Distr. 5: (entro 15 dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Aosta: *Agip*, corso 28 Febbraio (Bianchi); *Fina*, via Clavalité, *Montesheli*, via Paravara; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans
Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** Fénis: *Fina* (Arsanal) **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Agip*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Montesheli*. **Verrès:** *Ip*.

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

DI

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giudita Coccu; Alexa Trantaz.

Morti. Pedraza, 72 anni, pensionato, Aosta; Maria Garzotto, 81 anni, pensionata, Aosta; Maria Pastorel, anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La Regione ha concesso 156 milioni per un corso triennale di elettromeccanico in collaborazione con la Cogne, rivolto ai giovani diplomati.

I Medici e gli Operatori del Servizio Psichiatrico partecipano al dolore della dottoressa Giuliana Mina per il grave lutto che l'ha colpita nell'improvvisa scomparsa dei suoi cari

Francesco Mina
Cecilia Giacobbe
Lucia
Cecilia Mina

— **Aosta**, 7

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia sentitamente tutto lo staff medico e paramedico condotto dal dr. Parisi del reparto Chirurgia uomini per le assidue cure prestate durante la malattia del loro caro

Luigi Barbero

Si ringraziano inoltre tutte le persone che hanno aiutato ad assisterlo.

— **Aosta**, 8 novembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

Conferenza sull'India

Oggi alle 21 la saletta della Comunità montana, nella biblioteca Duc di via Chanoux 108, ospiterà la conferenza dal titolo: «L'India antica alle porte del 2000», organizzata dall'associazione Impronta. E' il primo di una serie di incontri sul tema: «Dalla alla scienza». Stasera parlerà Andrea Alborno, insegnante yoga, che proporrà anche una proiezione di diapositive.

COURMAYEUR

Spiritualità all'auditorium

La biblioteca comunale ha organizzato per alle 21 una conferenza dal titolo: «Civiltà e spiritualità celtica in Europa». Parlerà Riccardo Taraglio, nell'auditorium delle scuole elementari, ingresso gratuito.

SARRE

Botanica e concorso fotografico

Domani alle 18, nella biblioteca comunale, sarà presentato il corso di Giuseppina Murguerettaz intitolato: «Il potere delle piante. Appunti di nobotanica», ingresso libero. L'iniziativa comincerà in primavera, suddivisa fra quattro lezioni in biblioteca e quattro all'esterno, tre in Valle e una sul promontorio di Portofino. E' intanto prorogato fino a sabato a mezzogiorno il termine per iscriversi al concorso fotografico intitolato: «Dettagli che raccontano, dettagli che contano».

PONT-SAINT-MARTIN

Università della «terza età»

Sono ancora aperte, fino al 15 novembre, le iscrizioni per l'Università della età, organizzata dal consiglio scolastico distrettuale due di Pont-Saint-Martin. Sono previste lezioni cucina, pittura, giardinaggio, salute, storia dell'arte, geografia, ecologia, erboristeria, «patois et civilisation valdôtaine», «cittadino pubblica amministrazione». Per informazioni telefonare 0125/804409, età minima 35 anni, costo 50 mila lire. La quota dà diritto alla partecipazione a tutti i corsi che si svolgeranno ad Aosta in Media e Bassa Valle.

Le conseguenze e i disagi causati dal maltempo in Valle. I problemi principali riguardano la viabilità

Cogne resta isolata fino a questa sera

Il grande masso che minaccia il paese di Pondel verrà fatto saltare in mattinata

La strada statale 507 per Cogne è chiusa da lunedì sera. La decisione è stata presa per il pericolo di caduta [illegible] un masso di 30 [illegible] cubi

COGNE. Resterà ancora isolata fino a oggi pomeriggio la vallata di Cogne. L'ordinanza dell'Anas di chiusura della strada statale 507 di lunedì sera [illegible] è stata revocata. A imporre la decisione è stato il pericolo di caduta di un pezzo di montagna di circa trenta metri cubi sulla strada all'altezza del bivio di Ozein. Questa mattina, a partire dalle 8, gli uomini della Protezione civile cominceranno le operazioni per bonificare la [illegible]. Il masso pericolante verrà fatto saltare con cariche esplosive. Per isolare la zona, dalle 8 verranno istituiti sei posti di blocco: a La Poyaz, al bivio di Pondel, a Epinel, vicino alla strada pedonale di Cerignan, a Champlan e sulla strada di accesso a Pondel. L'operazione dovrebbe concludersi nel pomeriggio.

L'operazione è molto delicata [illegible] per le difficoltà di intervento sulla [illegible] instabile [illegible] per la presenza di Pondel. Il villaggio si trova, rispetto alla direzione del [illegible] so, spostato verso la valle di Cogne di 300 metri, ma il percorso della pietre che cadono da 700 metri più in alto è imprevedibile. A Cogne comunque, malgrado il divieto di circolazione, sono stati regolarmente garantiti il servizio postale e la distribuzione di pane e giornali. Vi sono state lamentele per la difformità di informazioni date dai servi[illegible] della Protezione civile e dell'Anas che nella prima mattinata [illegible] ieri ha disorientato gli abitanti di Cogne e di coloro che dovevano salirvi. La situazione si è poi normalizzata.

Nel resto della regione la situazione sta tornando alla normalità, anche se due giorni di pioggia sono stati più che sufficienti [illegible] far tornare attuali vecchi problemi [illegible] risolti, che [illegible] hanno provocato vittime, ma che in più di un'occasione hanno fatto gridare allo scandalo. Uno di questi è la strada intercomunale chiamata «delle vigne», che collega Pont-Saint-Martin con Donnas lungo un tragitto che attraversa il «cuore» della produzione di vino doc. Sull'asfalto si sono aperte pericolose crepe nel tratto di Pont-Saint-Martin e, come ammette lo stesso sindaco del centro della Bassa Valle Alberto Cretaz, «siamo [illegible] una fase di allarme».

Sulla strada, dicono i tecnici, [illegible] sono segni di instabilità». Segni già rilevati qualche mese fa, segni che fanno pensare [illegible] un'opera imperfetta, eppure costata miliardi [illegible] conclusa solo due anni fa: o stata costruita male o è stata fatta in una [illegible] non adatta. E ora costituisce un pericolo per le case sottostanti. Ieri il sindaco Alberto Crétaz è stato [illegible] Aosta, all'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, mentre nei giorni scorsi [illegible] no susseguiti controlli e verifiche di guardia forestale e vigili del fuoco, insieme con gli amministratori comunali [illegible] Pont-Saint-Martin e Donnas. Intanto la strada resta chiusa.

La situazione nelle altre vallate [illegible] tornando alla normalità. Un po' ovunque ci sono stati smottamenti e allagamenti, ma i disagi [illegible] stanno attenuando.

In Valsavarenche la strada è aperto fino [illegible] Fenille, dove una frana obbliga gli automobilisti a proseguire su una pista poderale. Per raggiungere St-Barthélemy c'è ancora un senso unico alternato per una frana.

A Champorcher c'è ancora pericolo di frane, anche se la strada è transitabile. Via libera [illegible] Bionaz, dopo che i detriti accumulatisi sotto i ponti avevano provocato allagamenti sulla strada.

Diego Abram
Stefano Sergi

Proteste a Perloz per la strada chiusa

PERLOZ. Di [illegible] tutti arrabbiati, nel piccolo Comune della Valle del Lys. E ancora a [illegible] della viabilità lungo la strada regionale 1, che collega Perloz con Pont-Saint-Martin. Negli ultimi giorni, tra lavori e pioggia, gli [illegible] bitanti di Perloz avevano [illegible] disposizione solo la pausa pranzo per scendere verso la Bassa Valle. Per il resto della giornata la strada era bloccata [illegible] causa di lavori [illegible] Pont-Saint-Martin, pochi metri sopra piazza I maggio.

Non sono mancate le lamentele ai sindaci e al presidente della giunta regionale Dino Viérin, che aveva autorizzato la chiusura della strada regionale a causa dei lavori lungo i primi trecento metri [illegible] strada, tra le case di Pont-Saint-Martin. In passato ci [illegible] state infiltrazioni d'acqua, così si sono resi necessari lavori [illegible] ristrutturazione idraulica.

Il sindaco Alberto Crétaz difende la necessità delle opere svolte: «Tuteliamo la vivibilità del paese, purtroppo erano lavori necessari, che finiranno fra pochissimi giorni. Qualcuno è un po' troppo nervoso [illegible] questi casi, occorre anche avere pazienza». Grandi massi sotto la sede stradale hanno rallentato i lavori. La strada è rimasta chiusa alcuni giorni, ruspe e camion non potevano muoversi in presenza di traffico automobilistico.

Il paese di Perloz [illegible] rimasto isolato a causa del maltempo e di lavori in [illegible]

Qualche problema c'è stato per i lavoratori «pendolari» e per gli alunni delle scuole. Chi arrivavo a Pont-Saint-Martin dopo le 14, si trovava bloccato. E i disagi non sono mancati anche per le casalinghe: a Perloz manca un negozio [illegible] di alimentari, è possibile fare la spesa solo [illegible] Pont-Saint-Martin.

Non ci sarebbero stati [illegible] polemiche, se le altre due strade, quella «delle Vigne» verso Donnas e quella di Tour d'Hèreraz verso la valle di Gressoney, [illegible] fossero state impraticabili per il maltempo.

Da lunedì la situazione è tornata quasi alla normalità grazie [illegible] un senso unico alternato. [s. ser.]

Saint-Denis, domenica un violento incendio ha distrutto il fienile di Luigi Théodule

Mistero sul rogo nel villaggio Semon

La struttura è sprovvista di energia elettrica ed era piovuto fino a poco prima. Le indagini dei carabinieri
Un testimone ha visto allontanarsi un'auto bianca. Sono state salvate dalle fiamme le abitazioni circostanti

SAINT-DENIS. Notte di paura nel villaggio di Semon, a Saint-Denis. E dopo l'incendio che domenica notte ha distrutto un fienile, ora è la volta degli interrogativi. C'è [illegible] dubbio che il rogo non [illegible] stato provocato da un incidente. Dubbio legittimo: il fienile è sprovvisto di energia elettrica, è quindi da escludere l'ipotesi [illegible] corto circuito. Improbabile, se non impossibile, anche l'autocombustione: le fiamme si sono sprigionate intorno alle 23.

Nella vicenda c'è anche una curiosa coincidenza: l'incendio si [illegible] sviluppato non appena si è interrotta l'abbondante pioggia che da due giorni provocava problemi in Valle. Ha [illegible] di piovere alle [illegible] e subito [illegible] sono alzate le prime fiamme. Coincidenza o attentato? «Certo, è strano tutto questo. E' difficile pensare a un incidente, comunque [illegible] voglio dire cose per le quali non ho alcuna certezza» dice al telefono Luigi Théodule, comproprietario con Ezio Théodule del fienile distrutto dalle fiamme.

L'incendio ha suscitato allarme e preoccupazione nel villaggio di Semon. Solo grazie al veloce intervento [illegible] vigili del fuoco volontari, degli abitanti della frazione e delle squadre di Aosta, sono state salvate dalle fiamme le molte abitazioni adiacenti il rogo. «Abbiamo avuto paura, ci hanno svegliato di notte, per andare ad aiutare e per dare l'allarme - raccontano all'hôtel Semon -. Per fortuna c'erano gli abitanti che hanno protetto le altre case, altrimenti sarebbe accaduto un disastro.

Ci sono edifici che hanno più di 100 anni attorno a quel fienile». Una donna del villaggio, mezz'ora prima del rogo, [illegible] visto un'auto bianca avvicinarsi alla [illegible] dove poi sarebbero divampate le fiamme. Vuole re[illegible] anonima: «Quell'auto [illegible] stata un attimo lassù, poi è andata via. Chissà» dice soltanto. I carabinieri [illegible] anno indagando sull'accaduto, mentre i due proprietari del fienile sono impegnati a preparare una prima stima dei danni subiti: struttura e raccolto sono distrutti. [s. ser.]

Il fienile di Luigi Théodule distrutto nell'incendio divampato domenica notte

Primo bilancio di gestione straordinaria

In 3 mesi al Casinò incassati 65 miliardi

AOSTA. Alberto Arrigoni, il commercialista milanese che è commissario straordinario del Casinò, ha presentato nei giorni scorsi alla giunta regionale «il rapporto sul primo trimestre di attività». Dall'esecutivo regionale il bilancio viene considerato «positivo». Per la Regione «considerando le maggiori entrate e le minori spese i benefici per la gestione straordinaria ammontano a [illegible] miliardi 88 milioni. La gestione straordinaria ha provveduto a sostenere direttamente tutti gli oneri di esercizio, inclusi quelli relativi al personale e alle manifestazioni che prima gravavano per convenzione in misura rilevante sul bilancio regionale».

In questo modo ha consentito «minori spese per la Regione valutabili nel trimestre in 6.318 milioni. Nello stesso periodo, [illegible] rendiconto della gestione straordinaria, al netto [illegible] tali oneri, [illegible] evidenziato un disavanzo di 698 milioni». Dalla relazione del commissario straordinario emerge che «gli introiti totali sono stati [illegible] 64 miliardi 991 milioni, con una variazione [illegible] positivo del 5 per cento rispetto allo stesso trimestre [illegible] (62.066 milioni)». Gli ingressi alla casa da gioco [illegible] mesi di luglio, agosto, settembre 1994 sono stati 291 339 contro i 283.857 del corrispondente periodo dell'anno passato. Aumentati in misura rilevante (7 per cento» anche i versamenti decadali corrisposti all'amministrazione regionale «che sono passati dai 35.463 milioni del 1993 ai 37.931 attuali». Questo aumento è stato determinato per 2 miliardi e 42 milioni dai giochi americani (passati da 17.171 milioni a 19.213) e per 426 milioni dai giochi francesi. La relazione del commissario straordinario evidenzia anche «la validità delle [illegible] e [illegible] iniziative promozionali intraprese». In particolare «l'apertura al mattino d'estate, che ha portato un guadagno di circa 500 milioni». Il documento di Alberto Arrigoni verrà sottoposto adesso all'esame della commissione consiliare permanente «Sviluppo economico». [a. c.]

Il giocatore lombardo ha vinto il «Gran Premio Saint-Vincent» 1994

Momentè campione di biliardo

Salvatore Corchia il migliore dei valdostani

SAINT-VINCENT. Il lombardo Giampiero Momentè ha [illegible] l'edizione 1994 [illegible] «Gran Premio Saint-Vincent» [illegible] biliardo alla goriziana. Alla manifestazione, organizzata dal Casinò con l'amministrazione regiona[illegible] e il Comune, hanno partecipato 1024 giocatori, impegnati per una settimana sui 16 biliar[illegible] sistemati al palazzetto dello sport. In finale Momentè, che nella semifinale aveva eliminato [illegible] toscano Mario Papini, ha battuto il piemontese Ennio Campostrini. Il giocatore di Ivrea era arrivato allo scontro finale battendo Nello Petruzzelli di Fistoia. Il migliore dei valdostani è risultato Salvatore Corchia del Gabs Snooker di Aosta, eliminato prima della finale [illegible] girone. Dietro Corchia, tra gli specialisti valdostani della stecca si è piazzato Giovanni Disto del Gabs Italia di Saint-Vincent e quindi Libero Fonsatti del Cral Pont-St-Martin. Per il Gran Prix 1995, che tornerà a disputarsi a fine aprile, [illegible] emersa l'ipotesi di far giocare non più [illegible] la formula dei gironi all'italiana ma con quella sicuramente più spettacolare dell'eliminazione diretta. Al torneo potrebbero partecipare 2048 giocatori, il [illegible] trasformerebbe il torneo [illegible] Saint-Vincent nella più importante competizione mondiale. [a. c.]

Il vincitore Giampiero Momentè insieme con Ennio Campostrini FOTO AGNELLO

Saint-Vincent, concluso il «Forum dell'economia», un convegno con esperti internazionali

«Aziende che puntino sul capitale umano»

L'assessore Lévèque: «In Valle posti di lavoro e non "robot"»

SAINT-VINCENT. «Per la Valle d'Aosta occorre cercare di favorire l'insediamento di aziende che siano inserite nel contesto internazionale e che puntino molto sul capitale [illegible]. Sono parole dell'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévèque dopo [illegible] «Forum dell'economia» che [illegible] è svolto a Saint-Vincent.

Il convegno ha preso [illegible] esame scenari economici nazionali ed internazionali, ma ha offerto anche lo spunto per valutare i riflessi per la Valle d'Aosta della attuale congiuntura e di ciò che potrà riservare il [illegible]. Lévèque fa notare [illegible] siano due i maggiori problemi evidenziati: la necessità di far rientrare [illegible] deficit pubblico senza penalizzare gli investimenti e il fatto che la ripresa produttiva sembra destinata [illegible] non portare con [illegible] nuova occupazione. L'assessore ha detto che «nella regione occorre riflettere sulla necessità di [illegible] biare alcuni dei tradizionali metodi di sostegno alle imprese».

La Valle d'Aosta [illegible] solo pochi anni fa di essere una zona di «benessere senza sviluppo», [illegible] cioè con troppo assistenzialismo pubblico e quindi [illegible] scarsi stimoli a creare nuove at[illegible] imprenditoriali. Per l'occupazione Lévèque dice ancora che [illegible] sono produzioni industriali nelle quali l'uomo ha [illegible] cora molta importanza; occorre cercare di puntare su quelle, per avere posti di lavoro non sostituibili dall'oggi al domani da "robot"». Quest'anno al «Forum» non sono stati assegnati i tradizionali premi per ricerche economiche. Ne è nata [illegible] piccola polemica. Data la situazione particolare del Centro congressi, che soffre della situazione precaria del Casinò, quest'anno si è badato più alla sostanza, che alla forma. [b. bas.]

Un momento del Forum internazionale di economia che si è svolto a St-Vincent

PEUGEOT 306 BERLINA. LO SPAZIO E' IL SUO REGNO.

spazio alla comodità. Sulla nuova Peugeot 306 Berlina, l'ospitalità è sacra. Un abitacolo ampio e luminoso accoglie i passeggeri e un capacissimo baule (463 dm³) ospita i loro bagagli. **Più spazio sicurezza.** Doppie barre di rinforzo laterali, cinture con pretensionatore e, se volete, anche Airbag ■ ABS. Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), avantreno con barra stabilizzatrice, retrotreno auto-adattativo.

Più spazio al piacere. Motori brillanti e silenziosi (benzina, Diesel ■ turboDiesel), 1400 ■ 1900 cm³; servosterzo, volante regolabile in altezza, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, tergilunotto e, in più, la comodità del servizio *PEUGEOT ASSISTANCE*.

Peugeot 306 Berlina. L'Antagonista. Da lire 23.610.000* *CHIAVI IN MANO*

FINO A 20 MILIONI

IN 24 MESI

A TASSO ZERO

* regionali (A.R.I.E.T.). Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 30/11/1994 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. ** Versione 306 Berlina - Prezzo L. 23.610.000 - Anticipo: L. 3.610.000 - Importo da finanziare L. .000 - Spese apertura pratica: L. - N° 24 rate da L. 833.400 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,88%.

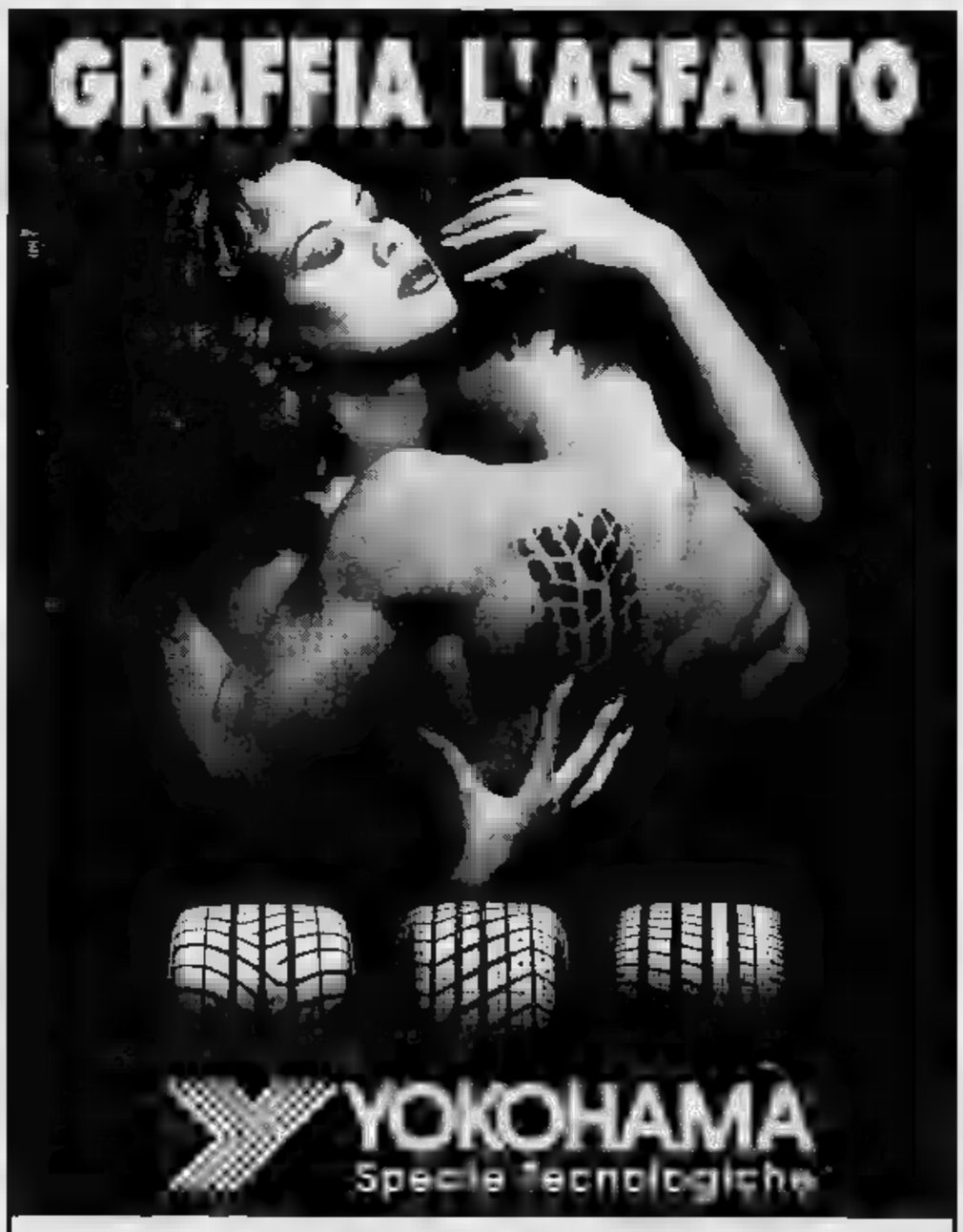
CONCESSIONARIA

VALCAR
Loc. Amérique
QUART (AO)
Tel. 0165 765.008

Autorizzati:
SUPERCAR - St-Vincent
SEMERARO - Brusson
SAMAR - Pont-St-Martin

PEUGEOT

GRAFFIA L'ASFALTO



YOKOHAMA
Specie Tecnologiche

IL TUO CONSULENTE DI GUIDA:

DORA PNEUMATICI s.r.l.
(AO) - Tel. 0165/762526

Fatti l'uno per l'altro.

I due cosmetici più rivoluzionari degli anni '90. In due flaconi da 15 ml. del valore di L. 90.000 a sole L. 29.000, per un mese di grande bellezza.

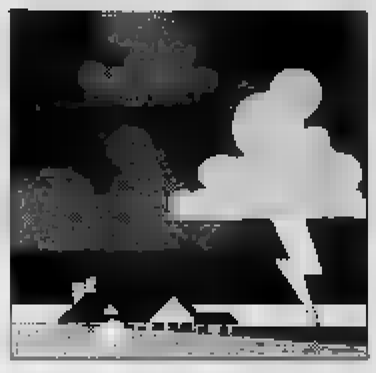
Advanced Night Repair ti protegge per 24 ore dagli effetti dannosi degli agenti atmosferici e dei raggi UV. **Fruition**, grazie ai suoi tre alfa-idrossidi Acidi Fruttati, riattiva la tua pelle, rendendola visibilmente più luminosa, più levigata, finalmente più uniforme.

Fino ad esaurimento, solo presso queste Profumerie Concessionarie Estée Lauder:

PIVOT
Via De Tillier 24
Aosta

BIANCO
P.zza Narbonne 18
Aosta

ESTĒE LAUDER



E' subito polemica: «A ogni piena dell'Orco si limitano a chiudere il transito»

A Rivarolo cede la circonvallazione

Accuse alla Provincia: le scogliere promesse non ci sono
L'ente minimizza [redacted] si difende incolpando il magistrato del Po

Già dopo l'alluvione del settembre di un anno [redacted] qualcuno aveva lanciato l'allarme: [redacted] non si interviene al più presto [redacted] circonvallazione [redacted] di Rivarolo rischia di franare». E come annun[redacted] e previsto, l'altra notte, la strada costruita dalla Provincia ha ceduto. Il terrapieno, [redacted] dalla forza impetuosa delle acque, [redacted] sprofondato trascinando con sé un lungo tratto [redacted] circonvallazione. [redacted] non finisce lì. Le acque dell'Orco continuano a sbattere [redacted] terrapieno, alto una quindicina [redacted] metri, su cui corre la strada. Ci sono piccole frane e smottamenti [redacted]ui, l'asfalto si è già spezzato per oltre cento metri di lunghezza. Da un momento all'altro potrebbero esserci nuovi crolli. Impedirli, però, è ormai quasi impossibile: bisognerebbe deviare il corso del torrente, sistemare il letto dove l'impetuoso [redacted] d'acqua [redacted]reva fino al settembre scorso, scavando l'alveo e portando via [redacted]igliaia di metri cubi di massi e sabbia. Costruire argini di protezione. Un lavoro imponente che non si può concludere in pochi giorni. L'ex presidente [redacted] disciolto consorzio per l'arginatura dell'Orco, Bruno Pezzatti, parla di situazione paradossale: «Avevamo [redacted] progetto pronto: lo abbiamo mandato al magistrato [redacted] Po che non ha mai risposto». La gente, invece, se la prende con la Provincia, che un anno fa aveva promesso [redacted] immediati [redacted] la costruzione della scogliera. «Da allora - dicono - [redacted] sono state altre [redacted] piene del torrente [redacted] hanno inghiottito centinaia [redacted] metri quadri [redacted] terreno».

All'ufficio tecnico [redacted] Provincia, invece, si tende a mini[redacted] l'accaduto. «C'è uno smottamento - dicono - ma riguarda soltanto metà della carreggiata. Un problema che risolveremo assai velocemente». Ma già [redacted] fa l'ufficio tecnico provinciale aveva promesso la costruzione di scogliere: il progetto, però, non si è mai [redacted]tizzato. «Non è colpa nostra - assicurano ancora all'ufficio tecnico provinciale -. [redacted] realizzato [redacted] piano di intervento che prevedeva lavori per quasi 800 milioni. Lo abbiamo inviato al magistrato del Po per l'approvazione ma non abbiamo avuto risposte».

Una giustificazione che [redacted] Rivarolo non convince [redacted] «Ad ogni piena dell'Orco [redacted] limitati a chiudere la strada al transito. Di più non hanno fatto pur sapendo che [redacted] situazione a rischio». Parallelamente c'è chi polemizza per l'ennesima distruzione del guado, inghiottito dalla piena ad appena due set[redacted] dalla riapertura. [redacted] ricostruito, com'è già successo quattro volte [redacted] passato. Nessuno, però, [redacted] pronto a giurare che stavolta [redacted] fino al termine dei lavori al ponte.

Ludovico Poletto

COLL[redacted]ETTO G[redacted]

Sfollate venti famiglie per una frana

Un'intera strada trasformata in un torrente di acqua, [redacted] detriti e, adesso, di fango; venti famiglie evacuate, ospitate per chissà quanti gi[redacted]ni ancora da amici e parenti; due grosse frane che minacciano pericolosamente [redacted] centro abitato. A Colleretto Giacosa si comincia a contare i danni, dopo i disastri dei giorni scorsi: «Almeno 2 miliardi - [redacted] la stima, approssimativa, del sindaco Giovanni Capirone -. Via Giacosa [redacted] tutta da rifare, compresi gli allacciamenti [redacted] luce [redacted] del gas. In alcune case è rimasto ben poco: la corrente ha spazzato via tutto». A [redacted] in ginocchio il paese è stata una frana sulla collina di Lugnacco, che si è riversata fin sul rio Valassa ostruendone il corso. [redacted] è nato un vero [redacted] proprio torrente senza alveo, che ha trascinato in [redacted] alle [redacted] tronchi [redacted] pietre; tra le abitazioni danneggiate, anche quella che aveva dato i natali al poeta Giuseppe Giacosa. «Per adesso - dice [redacted] il sindaco - cerchiamo [redacted] sistemare le prime emergenze. Ma [redacted] più presto bisognerà pensare anche [redacted] risolvere la questione delle frane in collina: il [redacted] Valassa non esiste praticamente più, sotto Lugnacco si è creato un invaso d'acqua che potrebbe tracimare sul paese». Non mancano le polemiche, per il ritardo negli interventi: «I mezzi e gli operai della Provincia erano in posti dove i problemi erano meno urgenti». [m. r.]

La frana che [redacted] in pericolo la circonvallazione Est di Rivarolo

[redacted] la Canavesana Proteste dei pendolari

Da quattro giorni i treni della Canavesana non arriv[redacted] più [redacted] Torino. Tutto per colpa dell'alluvione che ha [redacted]ovamente distrutto i terrapieni su cui poggiano i binari, causando danni per centinaia di milioni e disagi a migliaia di pendolari, studenti e lavoratori, che ogni giorno utilizzano il treno per gli spostamenti dall'alto Canavese a Torino.

L'ultimo viaggio [redacted] «littorine» della Canavesana risale a sa[redacted] pomeriggio. Da quel [redacted] mento i trasporti [redacted] rotaia sono stati sospesi per precauzione; poche ore più tardi i torrenti ingrossati dalle piogge hanno rotto gli argini e travolto la massicciata, lasciando in più punti i binari [redacted] vuoto.

La situazione più critica a San Benigno dove il Malone [redacted] argini e ha cancellato un lungo tratto di [redacted]. [redacted] già successo, nello stesso punto, durante le piene della scorsa primavera. Allora i viaggi della Canavesana [redacted] stati sospesi per diverse settimane ed i passeggeri da e per dall'alto Canavese venivano trasbordati [redacted] un autobus navetta, fino a Bosconero e Volpiano. Oggi anche questa soluzione non [redacted] più praticabile. A Volpiano, infatti, il torrente Bendola ha rotto gli argini, invaso campi [redacted] strade e, ovviamente, danneggiato anche qui la strada ferrata. Come [redacted] San Benigno sono rimaste soltanto rotaie [redacted] traversine [redacted] nel vuoto. Ma i danni [redacted]. Sempre [redacted] Volpiano l'impeto del torrente Rio, su cui passa il ponte della ferrovia, ha leggermente danneggiato un viadotto: [redacted] opere [redacted] sistemazione prima di autorizzare nuovamente [redacted] passaggio [redacted] treno. Una [redacted] danni, per ora, non è ancora stata completata. Il servizio [redacted] trasporto adesso [redacted] garantito dagli autobus; [redacted] personale viaggiante sui treni, invece, [redacted] a casa in attesa di nuov[redacted].

Situazione ancora tutta da valutare, invece, a Pont, [redacted] alto Canavese, dove ancora [redacted] volta le acque del torrente Orco hanno abbondantemente superato in altezza il viadotto della Canavesana. E proprio qui, a Pont, c'è [redacted] situazione più paradossale. Il trasporto su rotaia era, infatti, già sospeso da oltre un anno, dal settembre del '93, subito dopo la prima disastrosa alluvione in Canavese. A dodici mesi di distanza era stato completato il progetto di sistemazione della struttura, [redacted] erano stati previsti lavori per [redacted] miliardo [redacted] lire che avrebbero dovuto [redacted] completati entro la prossima primavera. Ora, però, l'intero piano delle opere è da rivedere, valutando [redacted], eventuali problemi.

Alla Satti, intanto, tutti [redacted]curano che i pendolari [redacted] avranno problemi e che il servi[redacted] verrà garantito ugualmente. [redacted] tra gli utenti, specie quelli più giovani, [redacted] le proteste. «Gli autobus [redacted] pochi - dicono -: nelle ore di punta saremo costretti a viaggiare su bus stracarichi». [l. pol.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Scuole chiuse per vandalismo

Resterà chiusa almeno fino a giovedì la scuola elementare di via Ubertini. I ladri, la scorsa settimana, avevano trafugato materiale didattico e riempito le aule con la polvere ignifuga degli estintori. L'amministrazione comunale ha sporto de[redacted] contro ignoti per interruzione di pubblico servizio [redacted] attentato alla salute pubblica.

[redacted]

Il metano arriva alle frazioni

Il Comune ha approvato un finanziamento di un miliardo per l'ampliamento della [redacted] di metanizzazione, che raggiungerà così le frazi[redacted]. Lo stesso provvedimento si discute oggi a Valperga, nel Consiglio comunale che inizia alle 18,30.

RIVAROLO

All'Itis lezioni solo fino al venerdì

Niente settimana lunga per i 400 studenti dell'Itis Lagrange di Rivarolo, che continueranno a non andare a scuola il sabato. Lo ha deciso il provveditore agli studi di Torino, dopo che la Satti non è riuscita a risistemare il piano dei trasporti pubblici in modo da garantire le corse agli studenti [redacted] sabato.

IVREA

«I candidati sindaci pensino ai più deboli»

Il Csa (Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base) ha inviato una lettera aperta ai candidati sindaci della città, per richiamarli ai problemi delle categorie deboli [redacted] esposte [redacted] contraccolpi della crisi economica e sociale. Nel documento si chiede [redacted] futuro primo cittadino un impegno verso i disagi di queste persone.

[redacted]

I soci dell'Ascom in assemblea

Il lavoro sindacale sinora svolto, il rapporto con gli amministratori comunali e l'abolizione [redacted] giorno di chiusura infrasettimanale: sono i temi principali che si discutono all'assemblea dell'Ascom di Caluso, in programma oggi alle 21 nel salone dell'Istituto Maria Ausiliatrice.

San Giusto, uno avrebbe girato il video dello stupro

Altri due giovani in [redacted] per la [redacted]

Ancora due arresti per lo stupro di gruppo su una ragazza di Montalenghe, A.N., 19 anni. L'altro ieri sono finiti in manette Davide Augusto Vettorazzo, 33 anni, residente a Rivoli in via Cabra 38, [redacted] Daris Gallo, [redacted] anni, Lusiglié, piazza Castello 5.

Insieme ad altri sei, già arrestati il 19 ottobre (Franco Marino, [redacted] anni, Daniele Greco, di 25, Roberto Zanna, 29, Sergio Mussa, 23, l'unico agli arresti domiciliari, Federico Lombardi, 25, tutti di S. Giusto, e Claudio Migliaccio, 32 anni, di Montalenghe), avevano più volte violentato [redacted]iziato la ragazza, cameriera in un bar di Caluso, utilizzando anche bottiglie [redacted] svitabulloni. I fatti risalgono [redacted] periodo fra settembre e novembre del '93: la prima volta abusarono [redacted] lei sotto le mura del santuario di Misobolo (dove Vettorazzo avrebbe anche girato un video, che ancora [redacted] è [redacted] trovato, con il quale avevano ricattato la ragazza), in altre occasioni [redacted] mansarda di Greco. I carabinieri stan[redacted] cercando [redacted] nono componente del «branco», Luigi R., nomade, giostraio, [redacted] latitante.

[redacted] Augusto Vettorazzo arrestato per lo stupro di gruppo a San Giusto

[redacted]

«Ma è un caso isolato»

Vibrione alla Pam [redacted] per [redacted] la [redacted]

Arriveranno soltanto venerdì gli esiti delle analisi eseguite dal laboratorio dell'Usl di Ivrea sul campione di pesce prelevato al supermercato Pam di Rivarolo. «Abbiamo iniziato la coltura - spiega Aurelio Viretto, responsabile del laboratorio eporediese -; i tempi tecnici per [redacted] dei risultati certi sono di quattro o cinque giorni».

Stando, però, ai primi accertamenti anche in questo campione di pesce sarebbero state [redacted] tracce [redacted] vibrio colera. «E' una deduzione - spiega Aurelio Viretto - a cui siamo giunti osservando ciò che già abbiamo isolato. Dal punto di vista scientifico [redacted] fatto che questa volta vengano o meno isolati altri vibrioni, non sposta di una virgola [redacted] risultato delle analisi precedenti. Allora il vibrione c'era ed è quasi impossibile che [redacted] sia scomparso. Abbiamo conservato il campione [redacted] frigorifero, mantenendo inalterate le qualità iniziali».

Sono, [redacted], tutti negativi gli [redacted] dei primi esami effettuati su un'altra trentina [redacted] campioni di pesce e verdure prelevati [redacted] tecnici delle varie Usl canavesane. «Non [redacted] campionamento statisticamente significativo - spiega ancora Aurelio Viretto -. Ma i risultati [redacted] confortanti: [redacted] presenza di quel vibrione nelle seppie nere del Pam [redacted] isolato, unico, che [redacted] deve destare allarme presso [redacted] popolazione».

Da ieri, intanto, il Pam ha ripreso [redacted] vendita del pesce fresco. «Dai banconi - aveva [redacted]gato Paolo Brugioni, responsabile acquisto merce deperibile del Pam - sparirà il pesce di mare italiano. Resterà solo quello di allevamento [redacted] quello proveniente dal Mare del Nord. E' una scelta di sicurezza in più che abbiamo ad[redacted] per tutelare la nostra clientela».

Ma i killer fallirono

[redacted] in [redacted] il loro [redacted] per due attentati

E' stata la [redacted] arma, [redacted] fucile Beretta calibro 12 con le canne mozzate, a firmare due tentati omicidi nell'estate dello scorso anno. Lo ha stabilito una perizia ordinata dalla procura di Ivrea [redacted] che ha dato ragione ai sospetti dei carabinieri. Per questa ragione sono finiti in carcere i due presunti armieri dei [redacted] assassini: avrebbero prestato [redacted] affittato lo [redacted]so fucile sapendo perfettamente a cosa serviva. In manette sono finiti Luigi Zara, [redacted] anni, residente a Ivrea [redacted] via Gozzano 3, e Pietro Caserio, 39 anni, residente a Borgofranco [redacted] via Ruffini [redacted]. Li hanno arrestati i carabinieri della compagnia di [redacted] dopo settimane di indagini e controlli. Zara sarebbe stato il custode ufficiale dell'arma, [redacted] Caserio il suo braccio destro.

Secondo la ricostruzione dei fatti tentata dai militari della compagnia di Ivrea il fucile [redacted]rebbe [redacted] utilizzato la prima volta nell'attentato [redacted] Piero Spe[redacted] 34 anni, un piccolo imprenditore edile residente a Candia in via Santo Stefano 1. Due aggressori, il [redacted] agosto [redacted] un anno fa, lo avevano atteso sotto casa sparandogli contro [redacted] paio di colpi. Speranza si salvò per miracolo dopo [redacted] di ospedale. L'altro tentato omicidio, [redacted] stato messo [redacted] segno al Mocambo, un night club di Cavaglià, nove giorni dopo la prima sparatoria. Nel mirino, questa volta, era finito Enrico Rodà, 28 anni, residente ad Aosta in [redacted] Europa 2. Il provvidenziale intervento di un amico, che aveva [redacted] l'arrivo del killer, [redacted] aveva salvato la vita. Per quel tentato omicidio, poche settimane più tardi, era finito in carcere Domenico Campiglia, 36 anni, residente a Chivasso in via Eusebio 22. Il fucile, invece, era stato abbandonato nel [redacted] dopo la spara[redacted] sequestrato dagli investigatori.

DOVE & QUANDO

[redacted] Oggi a [redacted]. An e il candidato Alberto Tognoli [redacted] 17 di fronte alla scuola elementare Fiorana. La Lega Nord e il [redacted] Arrigo Merlo incontrano gli elettori [redacted] Porta [redacted] alle 19 al bar Croce Bianca. Domani, alle ore 21, nella sala Santa Marta, la lista del Ppi-Patto Segni organizza un incontro [redacted] cui partecipano Guido Bodrato [redacted] Danilo Poggiolini. Alleanza nazionale, alle 10, [redacted] all'area mercatale del quartiere Bellavista dove ci [redacted] anche il candidato della Lega Nord Arrigo Merlo. Alle 21, infine, al Centro anziani [redacted] Vercelli la lista «Uniti per la comunità» presenterà il candidato sindaco Fiorella Viano.

CASA DELLE [redacted] S'inaugura oggi alle 17,30 nella sede della Casa delle donne di Ivrea in via del Castellazzo, il Centro Lilith. [redacted] tratta di un luogo dove le donne italiane e [redacted] potranno incontrarsi per scambiare le proprie opinioni e [redacted] propria cultura.

FILM IN INGLESE. S'inaugura oggi alle 15 al Centro congressi La Serra di Ivrea in corso Botta 30, la [redacted] '94-95 di «Cinema in inglese». [redacted] primo [redacted] in [redacted] è [redacted] Hoops. La rassegna proseguirà fino [redacted] 22 [redacted] Gli abbonamenti sono [redacted] distribuzione al botteghino del Centro congressi [redacted] 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30 al prezzo di 61.000 lire.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDI
lunedìsport
MARTEDI
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDI
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDI
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

INFORMAZIONE

Centro Sviluppo

FESR

Iniziativa cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Unione Europea (obiettivo 2).

Il 10 novembre il mondo celebra la Qualità. Noi ci siamo.

Il Centro Sviluppo, da diversi mesi affronta il tema della "Qualità Totale", intesa come orientamento al cliente, predisposizione di strumenti, procedure, e cultura orientata ai fabbisogni di mercato, in collaborazione con il Gruppo Galgano organizza un incontro dibattito sul tema

QUALITA' PER COMPETERE
NEI SERVIZI, NEI PRODOTTI, NELLE ORGANIZZAZIONI

L'incontro si pone l'obiettivo di sensibilizzare e di verificare le opportunità offerte dalla strategia della Qualità.

Programma

ore 15.00 *Benvenuto e Presentazione*
ore 15.15 *Qualità Totale: gli alberi e la foresta*
Ing. Giuseppe Negro - Gruppo Galgano
ore 17.00 *Presentazione di una testimonianza locale*
Ing. Pietro Giorgio - SEA S.p.A.
ore 17.30 *Dibattito*

Qualità

Aosta - Hostellerie du Cheval Blanc
10 novembre 1994 - ore 15.00

Sono invitati a partecipare:
Imprenditori e Artigiani, Associazioni di Categoria, Operatori Economici, Professionisti
Istituti di Credito, Istituti Finanziari, Organizzazioni Sociali e Sindacali

La partecipazione è gratuita

Per informazioni e chiarimenti: CENTRO S.p.A. - Loc. Grand Chemin,
- 11020 - Saint Christophe (AO) - Tel. (0165) 239134 - Fax (0165) 239320

Volete acquistare un tappeto persiano ad un prezzo realmente scontato?

-50%

SCONTO REALE SU TUTTI I TAPPETI

UN'OCCASIONE UNICA PER ACQUISTARE UN TAPPETO PERSIANO

In Valle d'Aosta
nel cuore di Aosta
a due passi dalle Porte Pretoriane
in via Porta Praetoria, 14

Michelangelo Due

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il coro femminile della Radiotelevisione di Stato bulgara stasera al Giacosa

Canti popolari dall'Est europeo

Il concerto verterà sul repertorio musicale dei contadini per raccontarne la vita, le tradizioni, la cultura. Sono motivi che presentano timbri e modi di esecuzione molto particolari e caratteristici

Il Coro femminile della Radiotelevisione di Stato bulgara, diretto [redacted] Hristova; sarà [redacted] al Teatro Giacosa per [redacted] Saison Culturelle

AOSTA. Erano gli Anni Cinquanta quando l'etnomusicologa Raina Katzarova cominciò a dedicarsi ai canti dei contadini. Amica [redacted] collaboratrice [redacted] Béla Bartók, [redacted] dei primi a studiare le tradizioni musicali popolari, Raina cominciò [redacted] registrare quelle canzoni tramandate di generazione in generazione e nate durante il lavoro nei campi. Un canto che, in quegli anni, uscì dai suoi luoghi di origine e divenne prima oggetto di studio e poi punto di partenza per nuove formazioni corali. Nacque così il coro [redacted] Radiotelevisione bulgara «Les mystères des voix bulgares», con l'intento di sfruttare il patrimonio del proprio canto popolare [redacted] farlo conoscere oltre frontiera.

Oggi [redacted] tradizione corale maturata [redacted] i contadini bulgari arriva [redacted] Aosta. A portarla sarà proprio [redacted] Coro femminile della Radiotelevisione di Stato bulgara, diretto dalla maestra Dora Hristova. Il concerto questa sera alle 21 al Giacosa. E' il secondo appuntamento della sezione musica [redacted] Saison culturelle dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

«L'occasione offerta [redacted] questo concerto - scrive la musicologa Emanuela Lagnier, che cura la sezione, nella sua presentazione - è preziosa e si configura come significativo momento di [redacted]namento all'Altra musica, quella [redacted] che non figura [redacted] manuali di storia della musica, che non si serve della notazione scritta, che vive [redacted] una dimensione creativa anonima e che proprio per questo rappresenta la più vera ed autentica voce di un popolo».

Nelle voci femminili in concerto questa sera c'è tutta la tradizione canora popolare bulgara. Sono canzoni narrative provenienti da diverse regioni della Bulgaria. Sono stati messi [redacted] musica i canti [redacted] regione di Shope, che [redacted] di pianti di donne, infelici perché non possono avere figli, [redacted] giovani mogli e figlie che discutono [redacted] della felicità dei giovani innamorati. Dal Trakse occidentale arrivano invece canzoni come «Polegnala e Teodora» [redacted] sogno di Teodora) e «Roubava Mitka» (Bella Mitka). E poi motivi provenienti dalle montagne Strandzha, dalla Dobrodzha e dal Rhodope. Sono voci che [redacted] scostano molto dalle scale tonali tradizionali, con timbri [redacted] modi di esecuzione molto particolari [redacted] caratteristici, che avvicinano questi tipi di canti più alla musica orientale che [redacted] quella europea. I biglietti per [redacted] concerto de «Le Mystère [redacted] bulgares» e gli abbonamenti sono disponibili [redacted] nei punti di prevendita dalle 15 alle 19 e, dalle 19, alla [redacted]glietteria del Teatro Giacosa.

Anche per questo concerto per i possessori di biglietti e di abbonamenti sarà organizzato [redacted] di trasporto gratuito. Per gli spettatori provenienti dall'Alta Valle il pullman partirà da Courmayeur, mentre per coloro che provengono [redacted] Bassa Valle il servizio [redacted] effettuerà [redacted] Pont-Saint-Martin. [sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) [redacted] — Or.: [redacted] — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 21 **Le mystère des voix bulgares**, [redacted] del coro femminile della Radiotelevisione di Stato bulgara diretto da Dora Hristova. Prezzo biglietto L. 13.000.

[illegible]

Sant'Anna — Or.: 20/22 — L. 10.000 — [redacted] CHIUSO

COGNE

Gran Para[redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17; 20; 22 — L. 10.000 — [redacted] CHIUSO

COURMAYEUR

Monte [redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

[redacted]

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: [redacted] — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,15 — **Inviati [redacted] speciali** ☎ — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa [redacted]* — Due giornalisti rivali [redacted] contendono lo stesso scoop, una storia a base di [redacted]zioni e omicidi. Ma non hanno [redacted] la [redacted] la [redacted]sione che li unisce... N. V. 1h 56' — **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA

— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0016** (lire 952 al minuto + Iva)

— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — [redacted] AL [redacted] 66 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — [redacted] AL 144 66 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

Inchieste e cinema tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

L'attualità protagonista su Tsr

Un intrigo amoroso nel film proposto da F2

Il profeta visionario David Koresh

Telefilm e attualità sulle televisioni francofone. Alle 20,10, per «*TéléScope*», Tsr trasmette «*Les microbes font* [redacted] *résistance*», un'inchiesta sulle difficoltà incontrate dagli antibiotici nello sconfiggere certi batteri, che col passare del tempo sono diventati resistenti a ogni cura. Per porre un rimedio a questo stato di cose gli ospedali sono in stato [redacted] allerta, mentre i laboratori di ricerca hanno incominciato una corsa contro il tempo. [redacted] filmato fa il punto della situazione.

Alle 20,50 France [redacted] propone [redacted] «*La rêverie*», un film televisivo di Jean-Luc Trotignon, [redacted] Dominique Labourier, Micheline Boudet [redacted] Popeck. Ne è protagonista una dentista polacca emigrata in terra francese.

Fra una carie e una pulizia dentaria, la donna, divorziata già da qualche anno, [redacted] pensa che al suo nuovo [redacted]. Questi però [redacted] un giovane disoccupato, la cui ultima spiaggia è il ritorno nel paese natale. Per [redacted] perderlo la dentista gli trova un posto [redacted] manovale per restaurare la casa del [redacted] ex-marito. E' l'inizio di un intrigo, che non può che volgere in farsa.

Alle [redacted] Tsr presenta «*Waco*», un film televisivo [redacted] Dick Lowry, con Timothy Daly [redacted] William O'Leary. E' la ricostruzione sceneggiata di una delle più clamorose tragedie dei [redacted]stri tempi: il rogo del ranch texano in [redacted] morirono settanta persone, adepti della setta di David Koresh.

L'uomo, un profeta visionario che si credeva messaggero di Cristo, pur [redacted] non cadere nelle mani della polizia, che circondava l'edificio, condannò [redacted] quella orrenda fine i [redacted] seguaci. Un telefilm molto polemico con qualsiasi tipo di setta.

Alle 22,40 Tsr manda infine in onda «*Bas les masques!*», un programma condotto [redacted] Mireille Dumas. La puntata di questa sera, dal titolo «*Sacrée famille*», racconta i problemi affrontati [redacted] coppie che [redacted] dividono. [l. b.]

GIORNO E [redacted]

AOSTA

Serata danzante [redacted] orchestra

Per oggi è in programma alla discoteca «Joy's» [redacted] serata danzante [redacted] orchestra spettacolo romagnola. L'appuntamento è dedicato [redacted] liscio e [redacted] ritmi latinoamericani.

[redacted]

«Blu live» al [redacted]

Ritorna questa sera alla discoteca «Blu Max» il «[redacted] live». Sul palco del locale uno dei migliori gruppi musicali per proporre una vasta gamma di musica: dal rock al funcky [redacted] del blues alla discomusic.

[redacted]STA

«Vedere e studiare cinema»

Sono aperte fino [redacted] 15 novembre alla libraria Minerva di Aosta le iscrizioni agli incontri sul linguaggio cinematografico sul tema «Vedere e studiare cinema», tenuti dal critico cinematografuco Bruno Ferrara. Tre lezioni basate [redacted] film «Il cavaliere della valle solitaria» di Georges Stevens (1052) e «La morte corre sul fiume» di Chrales Laughton (1955). Il corso, organizzato dal circolo culturale «Il cinematografo» [redacted] collaborazione con la libreria Minerva e la rivista Panormaiche, si terrà nella biblioteca comunale di viale Europa, il 25, il 26 e il 27 novembre.

AOSTA

Biglietti per la «Boîte à joujoux»

In questi giorni [redacted] aperte le prevendite per lo spettacolo musicale e teatrale «La boîte à joujoux», ideato da Giorgio Co[redacted] per la cooperativa «Musica & Muse». Lo spettacolo è [redacted] programma per venerdì [redacted] Teatro Giacosa, per la Saison culturelle.

COURMAYEUR

Musica revival in discoteca

Per domani [redacted] in programma alla discoteca «Abat-Jour» un appuntamento danzante dedicato al [redacted] musica degli Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. A proporli dal vivo ci sarà sul palco [redacted] locale [redacted] Courmayeur una delle migliori orchestre spettacolo nazionali del momento.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele 6, [redacted]. Sala 1. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia** [redacted] 18,05; 20,15; 22,30.
[redacted]APLIN [redacted] **Quattro matri[redacted] e un fun[redacted]**. [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita** [redacted]: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; [redacted].
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il corvo** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted]RIA via Gramsci 9. **Il matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati -** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Ing. [redacted] rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 16,50; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[redacted] c. Trapani 57. [redacted] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il toro.** Col. [redacted] viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Portami via.** Ore 21,30. Anteprima ad invit.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** [redacted]: 13,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalino 8. **La regina Mar[redacted]** [redacted]: 21,15.
[redacted] 1 via Arsenale 31. **Il postino.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale [redacted]. **Prestazione** [redacted]**dinaria** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via XX Settem[redacted] [redacted] **speciali** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp** [redacted]: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei biglietti su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Čajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli altri spettacoli [redacted] stagione. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione [redacted] abbonamento Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare [redacted]. Walter Pagliaro, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. (orario [redacted] lunedì riposo). Tel. 517[redacted]544 56[redacted].
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Teatridithalia in **Zozòs** di G. Man[redacted] Giardina, D. Nigrelli, M. Chicotto, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Au de la de l'image**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix** [redacted] **la Vallée**
14,18 **Tra monti e campi** di Katy Pellet
14,30 **De tot euro pocca** di Carlo [redacted]

[redacted] Romande
9,10 **Top models**
9,30 [redacted]**ps présent**
10,50 [redacted] **les animaux**
11,10 [redacted] **feux** [redacted] **l'amour**
12,15 [redacted] [redacted] **garçone**
12,45 **Tj-midi**
13,05 [redacted]
13,15 **Helé**[redacted]
13,45 **Pour l'amour du risque**
14 [redacted] **prince** [redacted] **le** [redacted] **docteur**, film
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17,05 **La** [redacted] **sirène**
18,50 [redacted]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Téléscope**
21,05 [redacted]
22,40 **Face à la presse**
23,45 **Tj-nuit**

[redacted] Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, [redacted]
13 — **America**, film
15 — **Cuori selvaggi**, telenovela
16 — [redacted]**talia**, rubrica musicale
17 — **Jacky**, cartoni animati
17,30 **Il mondo** [redacted]
18 — [redacted], telefilm
[redacted] [redacted] **al bar**, [redacted] d'attualità
22,50 **Tad**, programma musicale

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, carto[redacted] animato
17,30 **Dance television**
[redacted] **Telenews**, [redacted] nazionale
20,30 [redacted]

Radio Valle d'Aosta 101
7 — [redacted] **stampa**
7,35 **Oroscopo**
[redacted] [redacted] **commerciali**
8 — **Liscio in** [redacted]
[redacted] **101**... [redacted] **giocai**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **1**[redacted] **notte italiana**

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
[redacted] 14,25; 15,25 **News notizie**
9,15 [redacted]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Aosta [redacted]
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 [redacted] **italiana**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364816** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
[redacted] **Radio** [redacted]**lub nostalgie**
19 — [redacted] **più belle** [redacted] di tutti i tempi

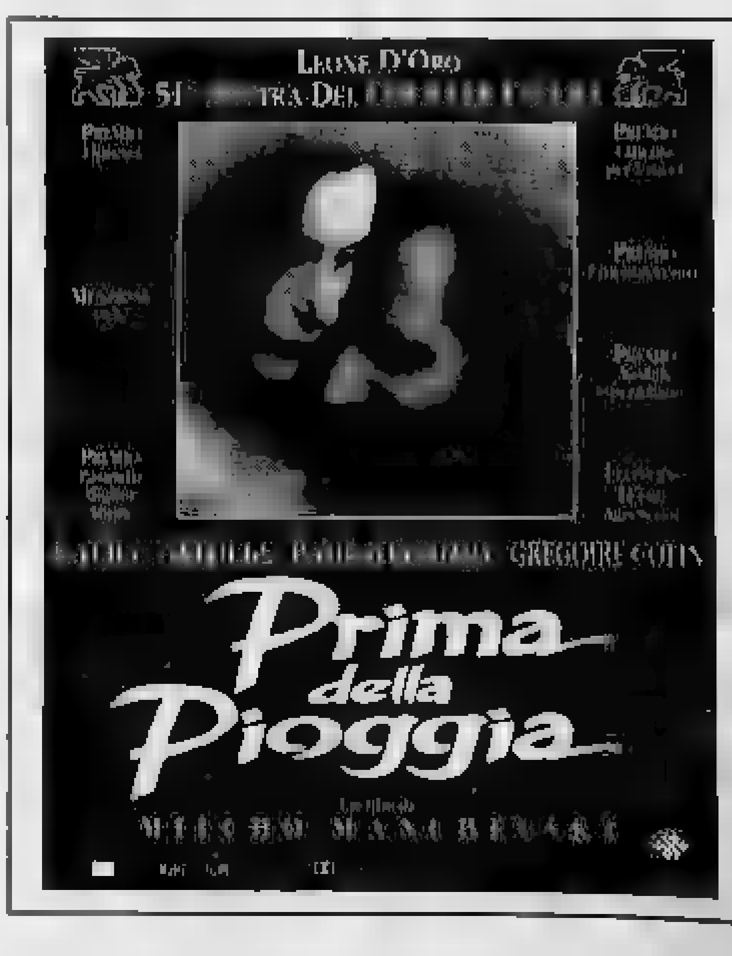
Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Diritto di vivere**, a cura di Amnesty International
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gate**
17 — **Associa**[redacted] **e di**[redacted], a cura di S. [redacted] Vecchio
19 — **Nightwhite**, notturno

[redacted] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, [redacted] S. Mondaini
12; 15,15 [redacted]
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi con Ange**

Radio [redacted]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallee news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock Café**, con Federico

■ **Eventuali** [redacted] **e** [redacted] **nei programmi** [redacted] **causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**



Evoluzione nell'informazione.

SCIS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact ■ Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora [redacted] volta per le sue scelte volte ■ un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____
_____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

Calcio, dopo il 2-2 ottenuto in casa contro il Lumezzane, l'allenatore rossonero resta al suo posto

La panchina di [redacted] Taffi salvata [redacted] un risicato pari

Un pensoso Marco Taffi durante la partita dell'Aosta contro il Lumezzane

AOSTA. Settanta minuti da spettatori [redacted] venti da protagonisti. Anche contro il Lumezzane, l'Aosta ha messo in mostra due volti: dapprima titubante e pre[redacted] di mira dei tifosi, poi generosa e capace di recuperare [redacted] situazione disperata. La panchina di Taffi è salva, ma quanta sofferenza per mantenere la posizione dell'allenatore.

L'assoluta necessità di fare risultato delle due squadre (un solo punto per entrambe nelle precedenti quattro partite, sui dodici a disposizione) ha condizionato l'incontro, ma [redacted] l'Ao[redacted] dimostrato per tutto [redacted] primo tempo e nell'avvio [redacted] ripresa [redacted] spenta [redacted] a corto di idee, il Lumezzane ha messo in mostra per oltre un'ora trame piacevoli e ficcanti. Quando la sfida sembrava ormai chiusa, i bresciani si sono però fatti sorprendere dall'improvviso risveglio di Ferretti e compagni.

A firmare le reti del pareggio aostano sono stati due tra i giocatori più beccati dal pubblico: Danelutti e Lenta. Il centrocampista ha in parte riscattato una prova negativa depositando alle spalle di Bressan un cross [redacted] Ferretti corretto [redacted] testa da Chiappara, mentre l'attaccante ha trovato lo spiraglio giusto in mischia a poche battute dalla conclusione. [redacted] doppio recupero finale non deve tuttavia f[redacted] dimenticare le pecche che si erano evidenziate per buona parte dell'incontro.

La difesa ha incassato di [redacted] vo due reti [redacted] causa di clamorosi sbagli. Il vantaggio bresciano [redacted] stato propiziato [redacted] doppia uscita errata di Buda, il [redacted] do gol ospite è nato [redacted] scontro tra il portiere e Ferrari, [redacted] ha favorito il tocco a [redacted] di Zanin. A centrocampo si è vissuto sull'improvvisazione, senza mai un filo conduttore per dare linearità alla manovra.

Tra le poche note positive da segnalare l'ottimo debutto [redacted] Matteo Ceccato, [redacted] sedicenne che, gettato nella mischia nel momento più difficile, ha dimostrato [redacted] non patire emozioni e di avere maggior carattere e [redacted] qualità tecniche [redacted] molti suoi navigati compagni [redacted] squadra. L'impressione è stata, in ogni caso, quella di una squadra che fatica a produrre gioco con [redacted] dovuta continuità. Troppe pause [redacted] troppi errori banali stanno condizionando [redacted] cammino dei rossoneri.

La retroguardia aostana [redacted] la più battuta del girone (18 reti incassate in 10 giornate). Anche gli accorgimenti tattici predisposti da Taffi per evitare guai nel pacchetto arretrato (Ferrari, Mascheroni e Gargani hanno giostrato a [redacted] davanti a Buda) [redacted] hanno portato i frutti sperati, a causa degli sbagli che ogni domenica contraddistinguono qualche giocatore. Per l'Aosta attuale diventa difficile recuperare terreno, con il penultimo posto [redacted] classifica che rattrista sempre più i tifosi.

Sigfrido Beneyton

[redacted]

Spogliatoio

L'entusiasmo di Ceccato

AOSTA. La gioia di Ceccato, la rabbia di Settembrino e la man[redacted] di professionalità di Danelutti. Il dopo partita [redacted] Aosta-Lumezzane è stato caratterizzato da atteggiamenti [redacted] stati d'animo diversi di alcuni tra i protagonisti della sfida [redacted] i rossoneri e i bresciani. Il volto più raggiante [redacted] quello del più giovane della compagnia. Sedici anni compiuti il 17 febbraio, Matteo Ceccato [redacted] entrato in campo a 25' [redacted] termine, con l'Aosta sotto di due gol, giocando [redacted] remore psicologiche. Il su[redacted] ingresso al posto di Ferrari ha dato vivacità alla manovra e contribuito alla rimonta [redacted] Dopo l'esordio in prima squadra in Coppa Italia contro l'Alessandria, per Ceccato è giunto anche il momento del debutto in C2.

«Sono entrato in campo tranquillo - dice Matteo Ceccato - anche se la situazione era veramente delicata. Ho pensato soltanto [redacted] dare [redacted] meglio di me per aiutare la squadra. A fine primo tempo Taffi ci ha detto di non mollare, perchè potevamo ancora recuperare lo svantaggio. [redacted] rip[redacted] è giunto il raddoppio degli ospiti, però abbiamo trovato la forza per raggiungere il pareggio. Mi hanno fatto molto piacere, [redacted] fine partita, i complimenti dei compagni di squadra. Spero [redacted] in futuro altre occasioni di giocare».

Alla felicità di Ceccato, [redacted] da contraltare l'amarezza di Guido Settembrino. «Abbiamo regalato il pareggio alla squadra di Taffi - sottolinea l'allenatore del Lumezzane - Non siamo [redacted] capaci di amministrare un doppio vantaggio dopo aver dominato la partita. A forza di lamentarsi degli arbitraggi l'Aosta ha ottenuto quello che desiderava: questa volta è stata favorita [redacted] direttore di gara».

Taffi ha preferito non presentarsi in sala stampa, comunicando correttamente la sua scelta di evitare dichiarazioni. Danelutti si è, invece, fatto attendere invano. Dopo essersi meritato i fischi dei tifosi [redacted] campo, ha dimostrato assoluta mancanza di professionalità, disattendendo una delle più elementari regole del buon comportamento [s. b.]

Il secondo gol dell'Aosta. Di spalle, con la maglia numero 14, l'esordiente Matteo Ceccato. L'ingresso in campo [redacted] giocatore di [redacted] anni ha [redacted] rossonera e ha contribuito al [redacted] padroni di casa [foto [redacted]]

[redacted]

[redacted]

[redacted] PESI

Paludi operato dopo l'incidente automobilistico

Nicola Paludi, lo sfortunato pesista dell'Olimpia e della Nazionale rimasto vittima qualche tempo fa [redacted] un terribile incidente d'auto [redacted] a Roma in cui [redacted] morti una pesista e un pesista della Nazionale, [redacted] operato dal primario ortopedico dell'ospedale Forlanini di Roma. L'intervento ha riguardato le fratture al bacino [redacted] a tibia e perone della gamba destra. I medici dell'ospedale romano, anche [redacted] per il momento non [redacted] pronunciano in modo definitivo, [redacted] disperano di restituire Paludi all'attività agonistica. I tempi di recupero non [redacted] comunque brevi.

[redacted]T FEMMINILE

Sconfitta interna per il Sarre Chesallet

Sconfitta interna per il Sarre Chesallet nell'esordio nel campionato di serie C di pallacanestro femminile. Le aostane sono [redacted] superate dal Collegno [redacted] il punteggio di 64-55. Miglior realizzatrice [redacted] Clara Bethaz, con 15 punti.

[redacted]

Enrico Paonessa squalificato nei campionati italiani

Sfortunata prestazione di Enrico Paonessa a Tarquinia nei campionati italiani di pugilato novizi [redacted]. Il medio massimo della Boxe Aosta è stato squalificato nella terza ripresa, mentre stava conducendo l'incontro che l'opponeva al laziale Diego Solito. Il verdetto [redacted] vivacemente contestato dall'allenatore Benito Zambon.

CALCIO

Seconda vittoria consecutiva per la Berretti

Seconda vittoria consecutiva per la formazione Berretti dell'Aosta. [redacted] squadra allenata da Beppe Brucato ha espugnato [redacted] campo dell'Alessandria, imponendosi per 3-0. Le reti per i rossoneri sono state [redacted] segno [redacted] Mazzoni, Cappellari e Montrosset.

[redacted]

Il Cral Cogne battuto dallo Stefanel Borgosesia

Sconfitta interna per il Cral Cogne nella seconda giornata del campionato di serie C2 di pallavolo femminile. La squadra di Giorgio Moro è stata superata per 3-0 dallo Stefanel Borgosesia. [redacted] è invece giocato l'incontro del torneo maschile tra il Vallamosso e l'Olimpia a causa del maltempo.

[redacted]

L'Acsi Valle d'Aosta A capolista in C2

Ferme per un turno di riposo le formazioni femminile (Tt Pink) e maschile (Libertas Neran) che giocano nel campionato di C1, è andato avanti il torneo regionale di C2. In vetta alla classifica conti[redacted] marcia dell'Acsi Valle d'Aosta squadra A, che ha battuto l'Acsi Valle d'Aosta B per 5 a 0. Il Coumba Freide A ha ottenuto la prima vittoria a spese del Coumba Freide B per 6 a 1, mentre la Libertas Neran ha superato l'Anspi per [redacted] a 4.

EQUITAZIONE

I valdostani che partecipano [redacted] torneo delle Regioni

Una squadra valdostana composta dalle amazzoni Elisa Vuillermoz ed Ester Balbis [redacted] dai cavalieri Mario Barrovechio (nella foto) e Matteo Bovet (riserva Monica Biscaro) prenderà parte domenica a Verona al Gran Premio delle Regioni Under 21. La manifestazione [redacted] svolgerà nell'ambito [redacted] 96° edizione della «Fiera Internazionale del Cavallo».

[redacted]

Successo valdostano nel campionato di serie A2 per società

Nitri, [redacted] in trasferta

I biancoverdi hanno battuto il quotato Chiavazza e hanno raggiunto il secondo posto della classifica. «Possiamo ancora migliorare parecchio nei tiri veloci»

AOSTA. Prosegue [redacted] gonfie vele il cammino della Nitri Auto nel campionato per società [redacted] serie A2 di bocce. Dopo aver esordito [redacted] casa con [redacted] pareggio (8-8) contro il quotato Chiavazza, gli aostani hanno centrato [redacted] prestigioso successo in trasferta contro il Roverino, imponendosi per 12-4.

I biancoverdi hanno così incamerato 15 preziosi punti (3 di bonus assegnati per la vittoria), che [redacted] hanno portati al secondo posto della classifica alle spalle dell'Auxilium.

La sfida con il Roverino si apriva con un'affermazione nelle terne. Giuseppe Micheletta, Flavio Ariaudo e Paolo Con[redacted] superavano per 10-6 Vitto, Ferrino e Cento. L'incontro a coppie, che vedeva opposti Guido Ducourtil e Lorenzo De Petris ad Artioli e Siccardi, finiva sull'8-8 dopo fasi alterne. Parità anche nell'individuale con Marco Adorno e Bianchi, che chiudevano sul 6-6 un incontro elettrizzante.

Il giocatore della Nitri Marco Cotto

Nel tiro progressivo Roberto Favre riusciva a piegare la resistenza [redacted] Vallepiano, imponendosi per 29-27. Nel tiro di precisione Guido Ducourtil ritrovava i suoi colpi migliori e non concedeva scampo ad Artioli, chiudendo sul 29-24. Nella staffetta costante equilibrio con Roberto Favre [redacted] Andrea Peaquin che totalizzavano lo [redacted] punteggio [redacted] di Vallepiano e Capaccioni.

Nel punto e tiro obbligato Marco Cotto confermava le sue qualità, superando Bianchi per 20-18. Nella quadretta Marco Adorno, Flavio Ariaudo, Loren[redacted] De Petris e Giuseppe Micheletta terminavano sul 9-9 la sfida contro Ferrino, Artioli, Vitto e Siccardi.

Per la Nitri Auto quattro successi parziali ed altrettanti pareggi a conferma dell'ottima forma di tutti i giocatori. Nelle altre partite [redacted] registrate le vittorie dell'Auxilium sull'Alpignano per 13-3, del Chiavazza sulla Pantec per 10-6 e del Carmagnola sulla Cumiane[redacted] per 12-4.

«Abbiamo confermato in terra ligure quanto di buono fatto vedere nell'esordio casalingo - dice l'addetto stampa della Nitri Auto, Ercole Perruchon -. All'inizio [redacted] siamo trovati in difficoltà per la particolarità dei campi di gioco, ma alla distanza sono emerse le qualità dei nostri giocatori. Nella terna ci [redacted] trovati in svantaggio per 8-1 per poi mettere a segno nove punti consecutivi. Anche nella prova conclusiva della quadretta i liguri conducevano per 9-3, [redacted] c'è stata una veemente rimonta che ci ha per[redacted] chiudere la sfida sul punteggio di 9-9».

«La prova più spettacolare è stata quella dell'individuale - aggiunge Perruchon -, con Adorno e Bianchi capaci di strappare in continuazione gli applausi del pubblico. Abbiamo messo in cascina 15 preziosissimi punti. Possiamo comunque migliorare [redacted] parecchio [redacted] tiri veloci. Contro il Roverino [redacted] assente Lucianaz, impegnato con il servizio militare, ma Favre è stato bravissimo [redacted] sostituirlo nella staffetta. Al di là delle qualità tecniche, questa squadra può guardare al futuro con la massima serenità per [redacted] perfetta armonia che regna tra tutti i giocatori».

Dopo due giornate la classifica vede al comando l'Auxilium [redacted] quota 31, seguito dalla Nitri Auto (24 punti) dal Chiavazza (22), [redacted] Carmagnola (21), dalla Pantec (19), dall'Alpignano (18), dalla Cumianese [redacted] dal Roverino (8).

Sabato impegno casalingo per la Nitri Auto, al bocciodromo coperto [redacted] Aosta contro il Carmagnola. [s. b.]

[redacted]

Quarta vittoria consecutiva in C2 della squadra allenata da Porceddu

Poker dell'Union Uap Assurances

Il successo dopo un primo tempo da dimenticare

AOSTA. L'Union Uap Assurances ha fatto poker. Espugnando il campo del Cus Torino, la formazione del presidente Janin [redacted] centrato la quarta vittoria consecutiva e procede a punteggio pieno il cammino nel campionato di serie C2 di basket. I granata [redacted] riusciti [redacted] mantenere l'imbattibilità al termine di un incontro che sembrava compromesso alla fine [redacted] primo tempo, con i piemontesi in vantaggio di 17 punti: 41-24.

«Dopo un avvio di ripresa ancora titubante - spiega l'allenatore Gaetano Porceddu - la squadra ha cominciato [redacted] gioco, mettendo in costa[redacted]te difficoltà i padroni di casa. In dieci minuti abbiamo recuperato lo svantaggio, dando spettacolo. La partita era cominciata nel migliore dei modi, ma poi abbiamo accusato un calo di tensione dovuto, probabilmente, alla facilità di andare [redacted] nestro. Il Cus Torino [redacted] immediatamente approfittato della nostra deconcentrazione per allungare [redacted] passo».

«Quando [redacted] partita sembrava ormai segnata - [redacted] coach - sono venuti fuori il carattere e le qualità tecniche dei ragazzi. Nel primo tempo c'è stato un eccessivo nervosismo, [redacted] tiri affrettati e con la difesa facilmente vulnerabile. Anzichè puntare sul collettivo, ognuno cercava [redacted] risolvere i problemi da solo, complicando ulteriormente la situazione. Nell'intervallo ho ripreso i ragazzi, che sono tornati in campo con le giuste motivazioni».

L'Union Uap Assurances aveva dato l'impressione [redacted] poter fare un solo boccone del Cus Torino. Dopo 3' i granata conducevano per 11-2. Improvvisamente calava però il buio tra gli aostani, che all'11' erano in svantaggio per 17-14. I pie[redacted] allungavano e si portavano sul 33-17 [redacted] 18', per andare al riposo sul 41-24.

Il [redacted] divario si registrava comunque al 23' (47-26). A questo punto cominciava la riscossa di Padovani [redacted] compagni, che centravano il sorpasso al 32' sul 57-55 con un canestro [redacted] Fabio Gyppaz. L'Union Uap Assurances controllava poi senza patemi i tentativi di rimonta della compagine di Fiorito per chiudere sul 74-71.

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, con 31 punti (12 su 18 [redacted] sotto e 7 su 11 nei liberi), ma decisivo è [redacted] anche l'apporto [redacted] capitan Padovani (18 punti) nel momento della riscossa. Hanno completato [redacted] bottino Polin (11), Ferrari (8), Sartore (4) e Vitetta (2). Sabato alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 20,30) attesa sfida contro il Saluzzo, altra formazione an[redacted] a punteggio pieno. Mercoledì 16 i granata recupereranno l'incontro [redacted] il Biella. [s. b.]

[redacted]
DELLA VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO [redacted]BORAZIONE DATI
Piazza Deffeyes 1 - 11100 AOSTA
[redacted] 0165/303420 - Fax 0165/235324
Estratto bando di gara
Indizione di gara a licitazione privata, ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura e posa in opera in condizioni di funzionamento di apparecchiature, programmi e [redacted], in ambito informatico, da assegnare a servizi ed uffici della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.
Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1) lettera [redacted] del Decreto Legislativo 24 luglio [redacted]92, n. 358.
Termine improrogabile presentazione richieste [redacted] giorno 12.12.1994, pr[redacted] elaborazione dati [redacted] la presidenza della giunta regionale.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta di invito [redacted] cati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta di invito non obbligherà in alcun [redacted] l'Amministrazione appaltante
IL PRESIDENTE DELLA [redacted] REGIONALE
Dino Viérin

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4 rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
Località Entrebin
ville in costruzione - consegna estate [redacted].

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIEL - Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso [redacted] lunedì"

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di OTTOBRE
N° vincente: [illegible]
[redacted]
GROS CIDAC

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

Uno sguardo allo stile: il nuovo design del frontale e i nuovi interni rendono Opel Astra SW '95 ancora più bella e distintiva. E arricchiscono la personalità di un'auto che è già la più venduta e ammirata tra tutte le wagon.

Uno sguardo alle prestazioni: le migliori nella categoria. L'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 1.8i 16V, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Turbo.

Uno sguardo alla sicurezza: in primo piano c'è la protezione integrale Opel. La dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza con pretensionatore e alla cellula dell'abitacolo rinforzata. C'è tutto per farti viaggiare sereno. E, se fai una breve panoramica degli interni, scoprirai che c'è tutto anche per farti viaggiare comodo.

Uno sguardo alle possibilità di acquisto: per amare la nuova Opel Astra SW basta veramente poco, grazie ai prezzi speciali offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. La giovane Freebay 1.4i da 82 CV ha, infatti, un prezzo incredibilmente attraente. La scelta può spaziare liberamente dall'agilissima Sport alla raffinata Club, dalla motorizzazione 1.6i 16V alla 1.8i 16V: il prezzo è lo stesso. Con un'auto così, la passione scatta subito.

Motori	Velocità max in km/h	Consumi d/100 km 90	urbano	Prezzi chiavi in mano ARIST	
Ecotec 1.6i 16V 115 CV	195	6,2	9,7	L. 24.850.000	Club/Sport
1.6i 16V	185	5,7	7,5	8,7	L. 24.850.000	Club/Sport
1.4i 82 CV	170	5,7	7,3	9,1	L. 21.850.000 L. 23.550.000	Freebay Club
1.4i 60 CV			7,5	9,1	L. 21.100.000	Freebay
1.7 TD 68 CV	150		5,7	7,2	L. 23.250.000 L. 24.950.000	Freebay Club
1.7 TD 16V 82 CV	168	5,2	7,1	7,1	L. 26.300.000	Club/Sport

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance nazionale. Per viaggiare tranquilli.*

OPEL

L' airbag salva la vita. Ne faresti a meno per chi ti è vicino?

ESCORT Explorer SRS

ancora più completa, più bella, più sicura.

CONSEGNA in 48 ORE

PREZZO BLOCCATO FINO AL 30 NOVEMBRE

... E ORA ANCORA PIU' RICCA CON IL PACCHETTO ESCLUSIVO

3 ANNI DI GARANZIA
AUTORADIO FRONTALINO FD3
ANTIFURTO CON TELECOMANDO
~~L. 1.779.000~~
L. 980.000

L. 26.600.000
Versione wagon Chiavi in Mano

Per autovetture disponibili in concessionaria.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

PEROSINO

Ford

C.so alla Vittoria 39 ☎ 59.30.34 - **ASTI** - C.so Torino 152 ☎ 21.82.97

APERTI SABATO 12 E DOMENICA 13 NOVEMBRE intera giornata

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Mercoledì 9 Novembre 1994 nr. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La fase più acuta dell'emergenza sembra superata. Continuano i soccorsi, avviata la faticosa opera di ricostruzione

Calo il Tanaro, restano fango e rabbia

Ancora molta disorganizzazione. Quei nuovi allarmi ingiustificati

ASTI. Pochi l'hanno vista, molti sentita. «Era una Regata marrone con l'altoparlante sul tetto che diceva [illegible] sgomberare in fretta perchè il Tanaro [illegible] vo» racconta uno degli abitanti del villaggio San Fedele. La gente terrorizzata è scesa in [illegible]da. In pochi minuti, attorno a mezzogiorno, si è formato un ingorgo di [illegible] al sottopasso della Way Assauto. L'unica via di salvezza [illegible] fiume.

Ma l'allarme era ingiustificato, oltre che fasullo. E la stessa scena si è ripetuta in altre [illegible] della città alluvionata, perfino alla sede dell'Inps, in via Rosselli.

[illegible] [illegible] coloro che mettono in giro queste voci? Semplici imbecilli in buona fede o possibili sciacalli, pronti [illegible] agire nelle case abbandonate?

Il dopo alluvione, triste e rabbioso, è anche questo. Dopo il fiume, tornato [illegible] suoi argini, resta l'emergenza [illegible].

Lo [illegible] coloro che tentano di organizzare i soccorsi e si trovano a dover lottare prima di tutto con le «competenze».

Si era persa la memoria [illegible] di quello che era stata ad Asti l'alluvione del 1948, ma [illegible] evidente che oggi, nell'era dei computer, molti problemi irrisolti dell'emergenza sono rimasti gli stessi.

Abbiamo gli elicotteri, ma mancano le idrovore e si faticano a trovare stivaloni di gomma. E, a questo proposito, [illegible] stati [illegible] gnalati alcuni casi di «prezzi impazziti».

Imbecilli, sciacalli e approfittatori. L'umanità, anche quella estigiana, nei momenti più difficili, non manca di mostrare il [illegible] lato peggiore.

[illegible] [illegible]o a quelli e sono la maggioranza che, nonostante tutto, lavorano e faticano nel fango per [illegible] di uscire dall'emergenza.

Ieri, nell'ex sala consiliare del Municipio, ai piedi dell'affresco di Emanuele Filiberto, si è tenuta una conferenza stampa con gli assessori Grande, [illegible] Benedetti e Tollemeto.

Sono [illegible] create delle quinte di legno dove sono appese le [illegible]ppe dei quartieri più devastati. Serviranno per coordinare i soccorsi. I vigili [illegible] fuoco dovranno ispezionare migliaia di edifici per verificarne la stabilità.

Alberto Grande parla di ricerca di tutte [illegible] risorse disponibili, ricorda i numerosi dipendenti comunali che già [illegible] domenica mattina si sono messi a disposizione, sottolinea l'impegno di tutti i consiglieri comunali.

A chi gli ricorda la questione del mancato avviso [illegible]gli abitanti del rione Tanaro (quelle otto [illegible] passate invano tra [illegible] primo allarme del sabato alle 19 che ha indotto a far evacuare i nomadi accampati lungo il fiume, e l'ondata di piena devastatrice delle 3 di notte), l'assessore risponde così: «Preferisco evitare le polemiche mentre c'è ancora il fango nelle strade e nelle case. Ora dobbiamo pensare a lavorare tutti al massimo delle nostre possibilità. Poi vedremo [illegible] scoprire chi aveva la possibilità [illegible] avvertirci e non lo ha fatto, e gliene chiederemo [illegible].

Il presidente del Consiglio Comunale, Antonio Ferrero annuncia che tutti i giorni alle 18, consiglieri e presidenti delle frazioni si troveranno in Municipio per fare il punto della situazione. La prossima settimana, passata la fase acuta dell'emergenza, [illegible] Consiglio sarà convocato in maniera ufficiale.

Intanto, tutti i gruppi [illegible] impegnano [illegible] far sì che l'Astigiano non venga «dimenticato» negli stuti che stanzierà Roma.

Il sindaco Bianchino ha promosso un coordinamento [illegible] i colleghi di Alessandria, Alba e Ce[illegible] per seguire le richieste più urgenti.

Passa un'altra giornata. Fuori pioviggiana. Il Tanaro è negli argini. La rabbia resta.

Sergio Miravalle

ALTRI SERVIZI DI Franco Binello, Carlo Francesco Conti, Daniela Cotto, Bruno Gianotti, [illegible] Enzo Arnando, Brunella Mascarino, Laura [illegible]

ALLE PAGINE [illegible]

Canelli, ieri tre funerali

Frazioni ancora isolate in Langa

CANELLI. Sono giornate di tensione e rabbia. La città è ancora sotto choc: l'alluvione ha colpito pesantemente tutta la [illegible] sulla sinistra del Belbo, dall'inizio di viale Risorgimento, sino [illegible] piazza Unione Europea. Il Comune, ieri, [illegible]a in [illegible] meno di 300 miliardi l'ammontare dei danni. Si calcola che l'80% dei negozi sia stato distrutto.

A chi arriva da Asti o Nizza, lo scenario di devastazione appare improvviso. Uomini e donne [illegible]mpegnati nello svuotamento delle abitazioni [illegible] acque e fango: nella punta [illegible] il livello ha toccato i due metri d'altezza.

Due le ondate; una alle 21 l'altra alle 23,30 di sabato. «Un'auto è passata verso le 17, all'altoparlante dicevano che sarebbe arrivata l'alluvione, di stare attenti, [illegible] chi si immaginava [illegible] cosa così?» dice Luigi Borello, taxista che ha perso due auto. Una [illegible] improvvisa.

Così hanno perso la vita Fiorentino Genovese e la moglie Elide Sciutto, 79 e 77 anni, scesi in cantina per verificare se fosse entrata acqua: [illegible] piena improvvisa non ha lasciato loro scampo. Fiorentino Genovese era molto conosciuto in città per es[illegible] stato per molti anni [illegible] stazione (è anche padre dell'ex vicesindaco Roberto).

I funerali dei coniugi si [illegible] svolti ieri alle 15 nella parrocchia di San Tommaso. Sempre ieri è stato seppellito l'ex veterinario Giacomo Garesio, 70 anni, (abitava in viale Indipendenza), morto per infarto proprio nei primi minuti dell'onda di piena. Le esequie si [illegible] tenute a Castelnuovo don Bosco, paese d'origine della vittima.

Ma a Canelli ormai si vive [illegible] sorta di psicosi collettiva. Da due giorni [illegible] inseguono voci di altri cadaveri intrappolati in cantine e garage sotterranei. C'è chi giurava di aver visto [illegible] glo[illegible] morto [illegible] un'auto nei pressi del mulino (notizia risultata infondata), chi sostiene che in un garage sotterraneo [illegible] viale Risorgimento, completamente indondato, ci sarebbe una Golf con due persone (fino a ieri [illegible] non [illegible] è potuto verificare).

Anche [illegible] municipio è [illegible] «spazzato» dalla violenza dell'acqua: gli uffici sono stati trasferiti nell'asilo [illegible] via Bussinello, dove è stata allestita l'unità di crisi (tel. 82.45.75).

Infine alcune informazioni [illegible] servizio: le scuole canellesi [illegible]vrebbero riaprire lunedì 14: in alcune parti della città è tornata normale l'erogazione dell'acqua potabile ma se ne consiglia la bollitura. Danni pesanti anche in Val Bormida. frazioni isolate, fabbriche devastate, l'antico ponte di Monastero semidistrutto.

Filippa Largana
Enrica Cerrato
[illegible] [illegible] 41

[illegible] vittime: Fiorentino Genovese, 79 anni, e la moglie Elide Sciutto, 77

L'immagine dall'elicottero testimonia la situazione del Tanaro [illegible] pomeriggio [illegible] Asti: il fiume è rientrato negli argini lasciando fango e [illegible] (FOTO USERTONE)

SPECCHIO DEI [illegible]

Raccolta offerte

Una gara di solidarietà per i senzatetto

ASTI. Molti nostri lettori stanno aderendo alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi», in favore di chi [illegible] stato colpito dalla tragedia dell'alluvione ed ha perso tutto.

Chi vuole intervenire, può rivolgersi direttamente alle redazioni de La Stampa, in Piemonte, Liguria. E la gara di solidarietà [illegible] è già [illegible] ad Asti, ieri, sono [illegible] i primi versamenti, per un totale di 1.615.000 lire.

Ci [illegible] può rivolgere anche all'[illegible]stituto [illegible] Paolo [illegible] Torino: in [illegible] [illegible] sedi della banca è possibile versare su [illegible] conto intestato a «Specchio dei Tempi, alluvionati Piemonte». I sottoscrittori possono far inserire sulla ri[illegible] la dicitura che desiderano vedere pubblicata sul giornale.

Chi vuole aderire all'iniziati[illegible]va, può rivolgersi [illegible] redazione de La Stampa, ad Asti in via De Gasperi 2. Tutti i giorni (domenica esclusa), dalle 10 alle 19.

[illegible]

Ancora chiuse le superiori

Oggi riaprono alcuni [illegible] elementari [illegible] medie

ASTI. Nuova ordinanza per le scuole cittadine, dopo quella che disponeva la chiusura di lunedì e ieri. Oggi riapriranno le scuole medie e gli asili nido, [illegible] l'asilo Vigna. Riapriranno anche alcune materne ed elementari. Rimarranno chiuse per inagibilità [illegible] materne Lina Borgo, Parini, Santa Caterina, Pilone, Rodari e le elementari Parini, Baussano, Frank e Cavour. La scuola elementare Salvo D'Acquisto riprenderà l'attività domani alla Dant[illegible] 14 alle 17,30.

Rimarranno [illegible] chiusi tutti gli istituti superiori. Gli studenti che intendano prestare opera di volontariato potranno presentarsi all'istituto Don Bosco. Funzioneranno gli scuolabus [illegible] le mense (tranne alla Baussano, che serve anche l'elementare Anna Frank e la materna Rodari). Il traspo[illegible] [illegible] allievi handicappati della Croce Rossa riprenderà lunedì 14.

Piazze Alfieri [illegible] Palio

Ancora sospesi i [illegible] ambulanti

ASTI. Il sindaco, Alberto Bianchino, ha disposto la sospensione dello svolgimento dei mercati ambulanti di piazza Alfieri e di piazza Campo [illegible] Palio, in programma oggi. [illegible] prevede che, [illegible] non interverranno nuove difficoltà, i marcati potran[illegible] riprendere regolarmente a partire da sabato.

Sempre in materia [illegible]rciale, a seguito [illegible] numerose segnalazioni, il Comune ha richiesto l'intervento degli organi [illegible] polizia per la repressione di eventuali abusi in materia [illegible] prezzi di alcuni generi di prima necessità particolarmente richiesti nell'attuale situazione [illegible] emergenza.

L'Amministrazione comunale ha anche preannunciato «l'adozione di severe misure nei confronti di coloro che si renderanno responsabili di episodi di modificazione artificiosa dei prezzi [illegible] vendita».

[r. gon.]

[illegible] DI FINANZA

Contro le speculazioni

Controlli [illegible] prezzi in provincia

ASTI. Da [illegible] il comando provinciale della Guardia di finan[illegible] ha avviato una serie di controlli per prevenire eventuali aumenti indiscriminati nei prezzi di generi di prima necessità.

Ha spiegato il colonnello Claudio Pecicca: «Vigileremo contro chi [illegible] [illegible] speculare sulle disgrazie altrui, verificando anche se esistono casi di accapparamento».

Ieri [illegible] [illegible] 57 i finanzieri del comando astigiano e del nucleo di Pronto [illegible] di Torino (i berretti verdi) impegnati nelle operazioni (riguardano anche [illegible] viabilità, soccorso e altro).

Per quanto riguarda i controlli antispeculazione l'Unione commercianti (Asti, piazza Astesano) ha istituito anche un [illegible] telefonico (0141/353.815-17-18) [illegible] segnalare eventuali abusi da par[illegible] degli esercenti.

[r. gon.]

I GIORNI DELLA GRANDE PIOGGIA

Il Tanaro sfonda gli argini, non resta che guardare

Una fotografia simbolo dell'alluvione. Il Tanaro è uscito dagli argini nella notte tra sabato e domenica. Alle prime luci dell'alba, la città si è trovata divisa in due e devastata. Un gruppo di abitanti della frazione Boana, alla porte sud [illegible] Asti, guarda attonita la piena del fiume (nella foto). L'alluvione nelle valli Belbo e Bormida si è manifestata già sabato mattina, l'onda di piena devastatrice ha colpito Asti attorno alle [illegible] della notte [illegible] sabato e domenica, dopo che già il Barbora era straripato

(FOTO GIULIO MORRA)

ALLUVIONE

UNA GIUNGLA DI COMPETENZE CHE NON HA FUNZIONATO

Ruoli e responsabilità che si intrecciano tra Magistrato del Po, Regione, prefettura

Nessuno controllava più il livello dei fiumi

I vecchi idrometri «dimenticati». Pluviometri fantasma

Un'immagine [redacted]tudine: il Tanaro è uscito dagli argini. Chi doveva lanciare l'allarme?

ASTI. Chi misura, nel tratto astigiano del fiume, il livello e la portata del Tanaro? Nessuno. Un vuoto d'informazioni tragico alla lu[redacted] quanto accaduto nella notte tra sabato e domenica. Difficile persino capire a chi spetti questa incombenza, nella giungla di enti coinvolti da normative spesso poco conosciute anche dagli stessi addetti ai lavori. In prefettura indicano: «Il Magistrato del Po».

L'ente, che ha sede centrale a Parma, ha un ufficio situato [redacted] Alessandria, che ha competenza anche sul tratto astigiano del Tanaro e dei [redacted] maggiori affluenti (Belbo [redacted] Bormida). [redacted] impossibile comunicare: i collegamenti telefonici, andati in tilt subito dopo l'esondazione, [redacted] sono [redacted] stati attivati. Ad Asti Mario Romiti, ingegnere capo del Genio Civile, che mantiene stretti rapporti col Magistrato del Po di Alessandria, segnala: «Il servizio idrografico h[redacted] funzionato fino ai primi Anni Settanta. Attualmente, che io sappia, lungo il tratto astigiano del Tanaro non sono collocate le speciali apparecchiature (idrometri) in grado di misurare il livello dell'acqua».

A Parma indicano che «lungo il fiume [redacted] una stazione di rilevamento ad Alba, quindi [redacted] della provincia di Asti». «Purtroppo - ammette Emilio Baroncini, presidente [redacted] Magistrato del Po - anche le nostre attrezzature sono andate in tilt durante l'alluvione». Ma prima? A quali enti sono stati trasmessi i dati sulla portata del fiume rilevati dall'idrometro posizionato ad Alba? «Se richiesto, alle prefetture», è la generica risposta [redacted] Baroncini.

Alla prefettura di Asti, tuttavia, dicono: «I risultati se li tiene il Magistrato del Po, qui [redacted] arrivano».

All'Istituto idrografico di Torino segnalano un altro particolare inquietante: «Ci risulta che lungo l'intero tratto piemontese [redacted] Tanaro funzionino pochissimi idrografi, nessuno dei quali capace di trasmettere i dati in tempo reale».

Lungo il Belbo, l'unico idrografo posizionato nel tratto astigiano si trova a Castelnuovo. Pare che l'attrezzatura abbia regolarmente inviato i dati in prefettura (in un primo tempo sbagliati, poi prontamente corretti) poco prima dell'alluvione. Lungo il Bormida, invece, l'idrografo in funzione si trova a Cassine (Alessandria).

Difficile anche stabilire chi, nell'Astigiano, misura la quantità di pioggia caduta. L'unico ente pubblico che dispone [redacted] un pluviometro è la Provincia: l'attrezzatura, però, [redacted] sia stata acquistata solo [redacted] recente e non funziona ancora.

Laura Nosenzo

Depuratore

Gli impianti sono fermi

ASTI. [redacted]' stato completamente sommerso dalle acque del Tanaro: da domenica [redacted] il depuratore comunale [redacted] recinto Catena ha smesso di funzionare (al momento dell'esondazione, oltre al custode, era in servizio un tecnico: entrambi hanno dovuto abbandonare precipitosamente l'area).

Non si sa se e quando gli impianti potranno riprendere a ripulire gli scarichi fognari di una parte di Asti (il depuratore trattava parzialmente i reflui di circa 50 mila abitanti sugli oltre 70 mila dell'intera città). Ieri i tecnici comunali hanno av[redacted] l'ispezione sull'area a po[redacted] distanza dal fiume: è stata esaminata la situazione delle cabine elettriche, [redacted] vasch[redacted] degli altri impianti di trattamento.

Impossibile, per lo stesso ufficio Ecologia del Comune, comunicare con gli uffici di recinto Catena: la linea telefonica non è ancora stata ripristinata. [l. n.]

[redacted]

ACQUA

Analisi dell'Usl sui rifornimenti idrici nell'Astigiano

Fin da lunedì mattina l'Usl di Asti [redacted] predisposto un capillare controllo sugli acquedotti nel bacino di propria competenza territoriale. «I primi risultati - indica Corrado Rondo, responsabile dell'Igiene pubblica - confermano la potabilità, dal punto di vista microbiologico, dell'acqua degli impianti di Asti, Castello d'Annone, Rocca d'Arazzo, Isola, San Damiano, Villanova e Cantarana». Nelle zone servite da piccoli acquedotti, se l'acqua è torbida, si consiglia di farla bollire o disinfettarla con derivati del cloro.

ACQUEDOTTO [redacted]

Distribuzione di sacchetti d'acqua potabile

Da ieri pomeriggio, dopo un'interruzione di 48 ore, [redacted] in funzione l'Acquedotto del Monferrato, che serve 103 Comuni delle province di Asti, Alessandria e Torino. La sospensione era stata [redacted] dallo straripamento del Po [redacted] Saluggia (Vercelli), dove si trovano le sorgenti dell'acquedotto. Non viene [redacted] garantita [redacted] potabilità dell'acqua: per tutto oggi, l'Acquedotto distribuirà sacchetti d'acqua potabile, per uso domestico; la dotazione è di 2 litri a persona. La distribuzione alle famiglie è a cura dei municipi.

ITALGAS

Erogazione regolare, [redacted] isolata zona Trincere

L'Italgas ha comunicato al Comune che l'erogazione del gas metano è attivata [redacted] tutto il territorio comunale, con la sola esclusione della [redacted] Trincere dove l'azienda distributrice conta di ripristinare il servizio prima [redacted] termine della giornata.

APPELLO

Servono trattori e pompe [redacted] aspirazione

Il Comune rinnova l'appello agli agricoltori che hanno trattori e pompe di aspirazione, affinchè si mettano a disposizione dell'amministrazione per collaborare allo svuotamento di scantinati ancora allagati. Gli agricoltori potranno presentarsi [redacted] i loro mezzi al Servizio di Igiene Urbana, [redacted] Fara 12, al magazzino dell'Azienda servizi pubblici comunali. Informazioni al 593.072.

[redacted]ONE

Riaperta [redacted] tangenziale in entrambi i sensi

La tangenziale è stata riaperta, in entrambi i sensi di marcia, dalle 10 di ieri mattina. La riapertura è stata resa possibile dal lavoro ininterrotto (anche nella notte) delle ditte incaricate dal Comune.

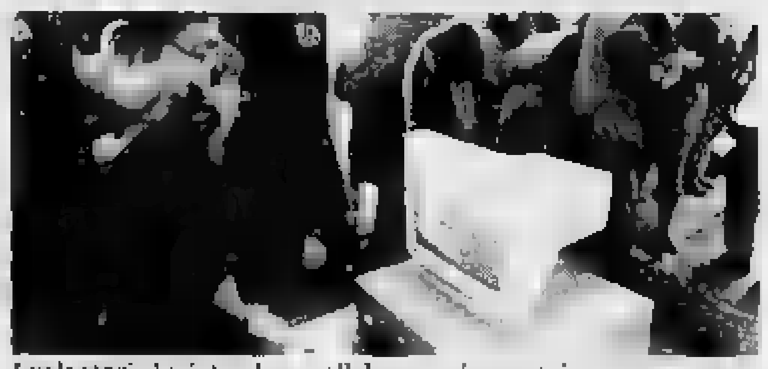
ASP

Regolari gli autobus, [redacted] per il Don Bosco

I bus delle linee urbane dell'Asp svolgono servizi regolari. Le linee 1 e 4 hanno trasferito i capolinea al mercato ortofrutticolo. Il Comune ha istituito corse speciali in pullman navetta con partenza da via Torchio (capolinea della linea 4) ve[redacted] istituto Don Bosco. Il servizio è gratuito. Le navette fermano in corso Savona, corso Einaudi, piazza Alfieri, corso Dante. Sono previste due corse giornaliere, la prima [redacted] partenza da via Torchio alle 12 (la corsa di ritorno dall'istituto Don Bosco alle 14) e la successiva con partenza [redacted] via Torchio alle 15,30 (ritorno alle 17,30).

[redacted] E [redacted]TAS

Coordinamento dei volontari all'istituto Don Bosco



I volontari che intendono collaborare ai soccorsi possono presentarsi al centro di accoglienza all'istituto Don Bosco, dove personale del Comune e della Caritas coordinerà gli interventi (nella foto la sala d'accoglienza). [redacted] Don Bosco vengono distribuite candele per chi è ancora senza energia elettrica. Chi può invece mettere a disposizione stivali e mantelle [redacted] gomma può portarli alla Croce Rossa, [redacted] via Foscolo, o al centro del Don Bosco, dove può anche rivolgersi chi intende ospitare in [redacted] gli sfollati.

[redacted] RISP[redacted]

Un conto corrente per aiutare i [redacted]

Il Comune ha attivato alla Cassa di Risparmio di Asti, [redacted] conto corrente per raccogliere fondi a favore degli alluvionati. Il conto sul quale possono essere effettuati i versamenti è il n° 17580/1.

COMMERCIO

Le pratiche per denunciare i danni

Consigli per i commercianti alluvionati: inventario dei danni subiti con documentazione fotografica, più perizia giurata sotto[redacted] un tecnico (geometra, ingegnere, perito, vigile urbano e del fuoco, notaio); se possibile, conservare la merce danneggiata; [redacted] in contatto [redacted] l'Unione commercianti di Asti (tel. 0141/353.816/17/18, 437.186, 437.197, fax 436,958) per comunicare alle autorità i danni ai documenti fiscali e previdenziali.

[redacted]

Le doppiette ferme fino a lunedì

La Giunta regionale ha deciso la chiusura della caccia [redacted] tutto il territorio fino a lunedì 14 novembre. L'alluvione ha generato uno stato di grave rischio ambientale per la fauna selvatica che in questi casi risulta in condizioni di maggiore vulnerabilità.

[redacted]

Gli uffici provvisoriamente in corso Alessandria

[redacted] della Cgil di piazza Marconi 26 è inagibile. Gli uffici si [redacted]no temporaneamente trasferiti in corso Alessandria [redacted] tel. 477.007.

[redacted]

[redacted] Asti anche l'inviata di [redacted] quotidiano olandese

Oltre ai molti inviati [redacted] quotidiani e televisioni italiane, c'è anche [redacted] giornalista olandese ad Asti: è [redacted] Kerbert del quotidiano «Algemeen Dagblad» di Amsterdam.

Appello Telecom

Telefonate solo in [redacted] di emergenza

ASTI. «Telefonate [redacted] moderazione, [redacted] linee sono sovraccariche» è l'appello di Telecom, la società che ha preso il posto della Sip. Le tre centrali astigia[redacted] sono ancora in difficoltà, non sono state danneggiate, ma il maltempo ha distrutto la rete [redacted] più punti. In città sono state allagati 19 «armadi» di collegamento a cui fanno capo 6 mila numeri.

Nei giorni scorsi i «black-out» dell'Enel, i danni ai ponti sotto i quali passano fasci di cavi e le difficoltà della centrale [redacted] Alessandria hanno isolato l'Astigiano. Ma i tecnici stanno lavorando giorno e notte e la situazione sta tornando veloce[redacted] alla normalità.

Anche [redacted] Motta di Costigliole, fino [redacted] lunedì [redacted] completamente isolata, [redacted] stati riallacciati 10 numeri. Altri 3 (sindaco, municipio e medico) [redacted] stati collegati [redacted] Rocchetta Tanaro. Ma il problema più grave rimane il sovraccarico delle linee, che si ripercuote inevitabilmente su tutti gli utenti. [r. s.]

La Brigata Cremona ha mandato 270 uomini, in arrivo le colonne delle associazioni

Esercito e volontari in prima linea

I soccorritori portano acqua in bottiglie, latte e medicinali. Mancano pompe idrovore e gruppi elettrogeni
Ad Asti sono mille gli edifici «a rischio». I tecnici: «Bisogna svuotare le cantine e verificare la stabilità dei muri»

ASTI. Sono 270 i militari dislocati dalla Brigata Cremona nell'Astigiano. Altri 180 sono a Novi, pronti [redacted] partire. Al campo sportivo è arrivata ieri mattina una colonna di [redacted] volontari dell'Anpas, l'associazione delle opere [redacted] assistenza, con [redacted] campo, ambulanze [redacted] mezzi fuoristrada.

Nuove colonne sono in arrivo e attendono soltanto che [redacted] coordinamento dei soccorsi (si riunisce ogni giorno alle 12 in prefettura), indichi la loro destinazione.

E' [redacted] compito più difficile e delicato: evitare sovrapposizioni e intasamenti, lasciando qualche [redacted] soccorsi. Un lavoro complicato dalla difficoltà delle comunicazioni telefoniche. Spesso, [redacted] qu[redacted] giorni, Comune, vigili del fuoco, croce rossa hanno dovuto recapitare i messaggi a mano: impossibile trasmettere via fax anche in città.

Intanto arrivano anche gli aiuti alimentari. Una pioggia di generi disparati: un camion [redacted] venti quintali di pane da Torre Annunziata, un'offerta di pesce dai grossisti torinesi, due camion di derrate dalla Confesercenti torinese, 1500 litri di acqua minerale, oltre alle 3 mila «razioni k, destinate ai reparti da combattimento» già messe a disposizione dall'esercito (altre 8 mila giungeranno nei prossimi giorni).

Ma dai paesi e dalle case isolate, quando vengono raggiunti dai primi soccorsi, arrivano richieste [redacted] latte, medicine, assi[redacted]za infermieristica e medica. I volontari delle Anpas stanno setacciando le zone alluvionate divisi in tre settori lungo [redacted] valli di Tanaro, Belbo e Bormida.

Il mezzo più sicuro per arrivare in tutte le zone rimane l'elicottero. L'acqua che si è ritirata dalle zone alluvionate ha lasciato dappertutto uno spesso strato di fango creando altri problemi. Le zone più difficili sono ancora irraggiungibili [redacted] terra. I velivoli (ora è ampiamente disponibile [redacted] carburante speciale), [redacted] alzano per trasportare soprattutto acqua e viveri.

Moltissime le richieste di generatori, pompe idrovore autonome, da usare anche dove manca l'energia elettrica, per svuotare cantine, [redacted]s, centrali termiche ancora allagate. Il prefetto Mario Palmiero, che coordina le riunioni, fa [redacted] primo censimento delle necessità: «Almeno 50 per la città di Asti, altrettante, subito, per la provincia».

Liberare le cantine dall'acqua, sottolineano tutti i tecnici, [redacted] fondamentale, perchè l'acqua, premendo dal basso verso l'alto, ha schiatato le solette, ha provocato crepe, creando pericoli per la stabilità dei muri. Un primo sopralluogo del Comune ha calcolato che siano almeno [redacted]ille gli stabili [redacted] controllare, prima di consentire il rientro della gente.

E un altro problema [redacted] sicurezza riguarda i ponti: i collaudi hanno stabilito che sono transitabili quelli sul Tanaro, ma il passaggio di mezzi pesan[redacted] potrebbe [redacted] altri danni. Da ieri, accanto [redacted] cantonieri della Provincia, ci [redacted] i carabinieri a impedire [redacted] passaggio dei camion.

Molte strade provinciali si stanno infatti riaprendo al traffico. A Incisa si transita sui ponti e sulla [redacted]da che porta a Nizza. L'unico paese ancora non raggiungibile in auto è Vesime.

L'Anas ha già affidato a ditte private i lavori di ripristino dei ponti sulla tangenziale di Asti e [redacted] ponte [redacted] Motta sulla strada per Alba.

Ad Asti, dove la macchina dei [redacted] si è avviata con maggior prontezza, si pensa anche all'area dove [redacted] i [redacted] sporchi di gasolio rimossi dalle strade e i rottami delle auto non rimosse dai proprietari lungo le strade: tutto verrà stoccato sulla vasta area demaniale della vecchia piazza d'armi, [redacted] a viale Pilone.

[redacted] prossimi giorni i servizi sanitari dovranno affrontare un'altra emergenza: il recupero e la distruzione di migliaia [redacted] carogne, animali annegati e trasportati dalla piena. [b. g.]

L'alluvione fa riflettere sulle scelte urbanistiche: in forse il nuovo Palasport al Lungotanaro e i quartieri nella stessa zona

Chi [redacted] ancora [redacted] la [redacted] nella [redacted] di Quarto?

Il Comitato: «Noi avevamo già indicato il pericolo di esondazioni del Tanaro»

ASTI. Nel sito di Quarto candidato [redacted] ospitare la futura discarica di Asti-Castello d'Annone c'è [redacted] l'acqua.

L'ondata di piena del Tanaro che sabato [redacted] ha ricoperto anche l'area compresa tra la statale per Alessandria [redacted] ferrovia per Genova ha messo la parola fine su [redacted] vicenda contrastata.

La futura discarica non [redacted] farà nella piana di Quarto. L'ha detto [redacted] chiare lettere, ieri mattina, il sindaco di Annone Alessandro Valenzano, [redacted] sotto shock per il durissimo colpo che l'alluvione ha riservato al paese. «La realtà dei fatti ha superato qualsiasi ipotesi, compresa quella della discarica» ha affermato [redacted] voce stanca il primo cittadino. [redacted] prossimi giorni arriveranno probabilmente anche le dichiarazioni ufficiali del Comune di Asti. Già lunedì il presidente della Circoscrizione Quarto-Valenzani, Alessandro Campini, [redacted] commentato: «Proviamo [redacted] immaginare cosa sarebbe successo, al momento dell'esondazio[redacted] del fiume, se l'impianto in sopraelevazione fosse [redacted] funzionante».

L'attenzione si sposta ora ad altre grandi opere pubbliche che, secondo i progetti degli enti locali, potrebbero trovare posto [redacted] poca distanza [redacted] Tanaro. Il futuro palazzetto dello sport [redacted] tra queste: le ferite lasciate aperte dall'alluvione indurran[redacted] Comune e Provincia ad un ripensamento? Mario Novellone, presidente del Consorzio per il Palasport, liquida la questione con una battuta: «Mi pare più probabile che la nuova struttura non si farà soprattutto per mancanza di volontà politica».

Le prime inversioni di rotta, anche rispetto ad altre costruzioni in programma ad Asti, potrebbero già vedersi nel nuovo piano regolatore che il Comune prevede di [redacted] in Regione, per l'approvazione, a metà gennaio.

Tra i progetti a rischio c'è ora chi segnala anche [redacted] creazione di una serie di villette a schiera a Trincere: anche questa borgata è stata violentemente investita [redacted] furia dell'acqua. «Purtroppo negli ultimi 20/30 anni - di[redacted] Marco Novo, geolo[redacted] della Provincia - il territorio astigiano [redacted] stato gestito come [redacted] fenomeni quali l'alluvione non dovessero più accadere. La realtà è che il fiume deve avere un proprio spazio [redacted] cui allar[redacted]rsi: ma questo il più delle volte non succede».

Intanto [redacted] Quarto, lunedì [redacted] si è riunito il Comitato ambiente: il binomio discarica-alluvione ha accompagnato buona parte degli interventi. «Ci crea un certo disagio - dice Serafino Ferraris, preside al liceo classico «Alfieri» ed esponente [redacted] Comi[redacted] - a[redacted]re la tragedia che ha colpito il Piemonte e l'Astigiano con [redacted] problema particolare di Quarto. Lontani da qualsiasi speculazione, vogliamo ricordare che ancora di recente avevamo richiamato l'attenzio[redacted] sul pericolo di esondazioni del Tanaro». «Purtroppo - [redacted]clude - ciò che è accaduto non [redacted] la vittoria di qualcuno, [redacted] una sconfitta per tutti». [l. n.]

RIFIUTI

Le norme della raccolta

In gran parte dell'Astigiano la raccolta rifiuti continua a restare sospesa. «Per quanto possibile - dice Massimo Camussi, presidente del Consorzio Astigiano - nel ritiro degli scarti diamo la precedenza alle zone alluvionate, a partire dal capoluogo. Nonostante i problemi viari, stiamo anche studiando l'ipotesi di inviare i rifiuti [redacted] Sud Astigiano direttamente all'impianto a Basse di Stura, nel Torinese». Ieri, in un comunicato, il Consorzio ha segnalato ai Comuni alluvionati che «non possono essere conferiti ai centri di smaltimento i residui fangosi». «Per le altre tipologie di rifiuto dovuti agli eventi calamitosi (sgombero di locali allagati) anche provenienti da attività economiche di natura private - indica il comunicato - sarà necessaria una dichiarazione sottoscritta dal sindaco del Comune interessato che indichi che 'il rifiuto può [redacted] conferito in quanto assimilato ai solidi urbani'». [l. n.]

ALLUVIONE

L'EPICENTRO DELLA PIENA NELL'AREA SUD DELLA CITTÀ

In molti accusano: «Questa catastrofe si poteva evitare»

Corso Savona è nel fango «Ma non ci ha traditi il fiume»

Accanto: in corso Savona si recuperano le poche cose rimaste dopo l'alluvione. In alto spalatori in via Del Barcaiolo una delle più colpite dall'alluvione. Sotto si lavano le auto sommerse dalla piena

ASTI. Eccolo, l'epicentro della piena. Corso Savona e il dedalo di vie che portavano nella quieta di villette dai tetti bassi, di giardini, pioppi accarezzati dal vento, serre, vivai: tutto cancellato da quell'onda di melma, acqua, gasolio, detriti, che è arrivata a tre-quattro metri d'altezza.

Ora, tra le case che fino a giorni fa erano linde e ordinate, si continua a spalare: si va avanti così da ore, giorno e notte, senza luce, riscaldamento, con i muri che grondano umidità.

«Chissà per quanto tempo sospira Piero Fassi, titolare del «Gener Neuv», una delle grandi firme della gastronomia italiana. Il viale che porta al ristorante, costeggiando il Tanaro, è impraticabile. Lo ostruisce una colata di fango color cioccolato, che si è insinuata fin nei locali del piano terra: melma densa, su cui galleggiano frigoriferi, poltrone, argenteria, bottiglie di vini dalle grandi etichette.

«Ci vorranno settimane, mesi, prima che possiamo riaprire, chissà quando» ipotizza Fassi.

E, lì, vicino, un altro ristorante caro agli astigiani, «Il Moro», sembra uno scheletro: muri bianchi e vetri sfondati.

Dietro, in via Del Barcaiolo, incomincia la lunga sfilata delle sventrate dal fiume.

«Possibile che il Tanaro ci abbia traditi così, possibile che nessuno potesse prevedere questo, senza che nessuno ci avvertisse?» si chiede Egidio Zago, anni, pensionato, che ha fatto il compleanno più amaro della vita proprio domenica, il giorno dell'alluvione.

E Giuseppe Mussa, 40 anni, vigile del fuoco, notte sabato era in servizio in caserma, moglie sola in casa. «Quando l'acqua è incominciata a entrare - racconta - non c'era neppure mio figlio, Alessandro, anni. Era andato a ballare con gli amici: è rientrato quando è incominciata l'alluvione. Ha visto la piena e si è lanciato lo stesso, là in mezzo, con l'acqua alla gola, per raggiungere mia moglie a .

Pier Franco Roggero, medico dell'Usl, si aggira senza meta tra casa e garage: «La melma è arrivata fino al piano rialzato e fuori sono completamente sommerse le mie due auto: sono da buttare».

Francesco Longo, orticoltore, in via Gancia: «Ortaggi, sedani, insalate, tutti rovinati. E adesso come farò senza lavoro, casa?».

Carla Pitilli e Rosalina Taruvella ricordano quelle terrore, sabato notte, nella loro casa in via Gancia: «In un'ora si riempito d'acqua tutto il primo piano. Ero con padre, che è cieco, e mia figlia. Per fortuna arrivati i soccorritori della Croce Verde, ci hanno aiutati. Ma davvero nessuno sapeva niente della piena. Perchè non ci hanno informati, perchè?».

Franco Binello
Daniela Cotto

Piero Fassi, titolare del «Gener Neuv» nel suo allagato

Decine di case pericolanti, spazzata la massicciata della ferrovia, un mare di fango e detriti

Gli incubi del Villaggio San Fedele

Il racconto di tre famiglie fuggite sui tetti di una cascina. «Abbiamo sparato col fucile, nessuno ci sentiva»
La salvezza in canotto. Fatti salire al primo piano i cavalli del fantino Spiga, ma non correranno più

ASTI. Villaggio San Fedele, alla periferia sud-est della città, oltre il sottopassaggio ferroviario, quartiere di villette e palazzine dove l'incubo della notte tra sabato e domenica è ancora vivissimo.

Un racconto drammatico, quello di Rinaldo Spiga, il fantino del Palio, delle famiglie Lucchini e Rivolo.

«I soccorsi non arrivavano mai - spiega uno protagonisti, Romano Lucchini, 47 anni - e ci siamo salvati grazie ad un canotto da campeggio che in .

L'acqua è arrivata sino al primo piano: «Allora abbiamo legato una scala sul balcone e saliti sul tetto: da lì segnalavo la nostra posizione con colpi di fucile. Ho scaricato un caricatore intero. Abbiamo cominciato a sventolare bandiere, accendere pile, ma nessuno ci ha visto».

Sui coppi erano in nove: Romano Lucchini, la moglie Anna e la figlia Simona; Alda Rivolo, con le due figlie Emanuela e Laura e tre amici tra cui Spiga: «Abbiamo dovuto aspettare che le acque si calmassero - prosegue Lucchini -. Dire che avevamo paura è ancora poco.

Vedevamo arrivare tronchi, bombole, le carcasse delle macchine del rottamaio vicino alla nostra cascina. Temevamo che ci venissero addosso. E poi dovevamo pensare anche ai cavalli: avevamo infatti una piccola scuderia, quattro animali che abbiamo fatto salire nelle camere. Adesso sono tutti feriti e non potranno più correre».

L'attesa tremenda degli aiuti. I vicini che continuavano a telefonare per i soccorsi: «La cosa spaventosa era vedere quegli elicotteri che ci passavano sopra la testa e non ci scorgevano. Così, ad un certo punto, ho buttato canotto acqua ed due tornato ho portato in salvo sette . Quindi, finalmente, è arrivato l'anfibio, che ha soccorso gli ultimi due».

La massa d'acqua, implacabile, si è portata ogni cosa.

Tre giorni dopo l'alluvione, lo scenario è ancora da incubo. I binari della ferrovia sono sospesi nel vuoto: l'acqua ha spazzato la ghiaia della massicciata. La strada che conduceva al fiume è scomparsa sotto uno spesso strato di detriti, sassi, mattoni, rami e tronchi.

Fa impressione il rio Valmanera tornato a pochi decimetri d'acqua, ma ha più argini, spazzati dalla piena.

Il resto è un mare di fango. Le case sono isole. I campi verso il Tanaro spianati dal riflusso che si è portato via e coltivazioni lasciando una patina di gasolio.

Dappertutto si lavora con pale, secchi, getti d'acqua a ripulire le che hanno il dramma di sabato notte. Ma la volontà di restare non è mai mancata, neppure nei ti terrore: «Erano le due passate - racconta Antonietta Ambrosio, 49 anni, operatrice all'ospedale - Avevamo l'acqua in casa ma in un primo momento non sapevamo da dove venisse. Abbiamo staccato subito luce e gas. Avevamo paura che il Tanaro ci portasse via: lo sono rimasta».

E ancora ieri da una casa isolata lungo la strada del depuratore, affacciava alla finestraCecilia Morando di 69 anni. Inutile insistere lei e il suo gatto nero non si muovono. «Stiamo qui rispondo ai soccorritori» indicando il piano di sopra.

Enzo

Ecco come apparivano le vie del villaggio San Fedele domenica mattina

Collegamenti di emergenza fino a lunedì

Riprendono in provincia le corse degli autobus

ASTI. Dopo il collegamento treni-navetta con Torino e il servizio di pullman sostitutivi, senza fermate, per Alessandria, le ferrovie hanno istituito nuove corse di autobus da Castagnole per Alba e Bra e da Asti per Casale.

Da oggi riprendono a circolare in provincia anche alcune autolinee. Un servizio di emergenza organizzato dall'amministrazione provinciale fino a lunedì.

Si tratta della Canelli-Agliano-Montegrosso-Isola-Asti.

Partenze da Canelli, piazza Europa, alle 6,15 ed alle 14,15; da Asti, piazza Primo maggio, alle 12,30 e alle 18,40.

Nizza-Asti (interscambio lo Canelli-Asti in località Opessinal. Partenze da Nizza, piazza Garibaldi, alle 6,15 e alle 14,15; da Asti, piazza Primo maggio, alle 12,30 e alle 18,40.

Mombercelli-Montegrosso-Montaldo Scarampi-Rocca d'Arazzo-Azzano-Asti. Partenze da Mombercelli Piazza alle 6,30 e alle 13,05; Asti, piazza Primo Maggio, alle 11,15 e alle 19.

Calosso-Costigliole-Isola-Asti. Partenze da Calosso Piazza alle 7,10 e alle 13,05; Da Asti alle 11,15 e alle 18,40.

Altre linee funzioneranno a ritmo ridotto. Sono: Viarigi-Asti; Asti-Baldichieri-Pratomorone; Vallecerrina-Asti; Canale-Asti; Altavilla-Grana-Asti; Altavilla-Moncalvo-Asti; Castelnuovo Don Bosco-Asti; Villanova-Dusino-Ferrere-Asti; Alba-Villanova-Torino (limitata verso Alba in località Mossotto); Asti-Cinaglio-Villanova; Villanova-Montafia-Viale-Monale-Asti.

Gli orari di questo secondo gruppo di linee potranno essere richiesti alla Provincia, ai numeri telefonici (0141) 433.309 - 433.315 - 433.209 - 399.399.

Finanziamenti dalla Cassa per 135 miliardi

Primi aiuti dalle banche alle aziende danneggiate

ASTI. Le banche stanziano i primi aiuti per le aziende e le famiglie alluvionate. Ieri mattina la Fondazione Cassa di risparmio di Asti ha deliberato un contributo di milioni. Nel pomeriggio, la Cassa spa ha a punto un programma di finanziamenti a condizioni straordinarie e rimborso differito per 135 miliardi. L'intervento è rivolto alle aziende e privati della provincia.

Commercianti, industriali, artigiani, agricoltori e operatori del terziario danneggiati dall'alluvione potranno avere fondi per il pagamento degli stipendi da novembre a gennaio (interessi 5,5% annuo, rimborso in 6 rate mensili a partire da aprile '95), per il ripristino di strutture, macchine e colture (finanziamenti di 12 mesi, sempre al 5,5%), e per il ripristino di scorte (ancora per 12 mesi al tasso del 5,5%).

Famiglie e privati potranno chiedere finanziamenti per il ripristino di edifici (durata 12 mesi, tasso del 6%), la sostituzione di mobili (ancora per 6 mesi al tasso del 6%), la riparazione e la sostituzione di auto (massimo 5 milioni per vetture, durata 12 mesi, tasso 6%), e ripristino impianti in case e condomini (massimo 20 milioni per fabbricato, in 12 mesi, tasso annuo).

Il San Paolo ha stanziato 500 miliardi per imprese e privati dell'Italia Nord Occidentale. Si tratta di finanziamenti destinati agli investimenti rimborsabili in un tempo massimo di 60 mesi con interessi pari al «prime rate» diminuito di un punto e mezzo. Per le opere murarie il rimborso può arrivare a 15 anni con riduzione dell'1% rispetto ai praticati dall'istituto. Per le esigenze di immediata liquidità i prestiti della durata massima di 12 mesi un tasso fisso del 12%.

Per interventi urgenti

Un servizio di assistenza degli artigiani

ASTI. Gli artigiani le cui abitazioni abbiano subito danni dall'alluvione potranno contare un elenco di artigiani disponibili a rimettere in funzione o installare nuovi impianti elettrici, termici o sanitari.

La lista è redatta dalle associazioni di categoria (Associazione e Unione artigiani), che hanno raccolto l'appello del Comune. I numeri telefonici cui fare riferimento sono i seguenti: 596.241 (Associazione Artigiani, piazza Cattedrale 2); 531.181 (Unione Artigiani, corso Alfieri 412). Si può telefonare dalle 9 e dalle 15 alle 18.

Gli artigiani che hanno aderito all'iniziativa risiedono ad Asti città e in provincia. Il Comune fa appello «al di responsabilità dei cittadini, invitandoli ad avvalersi servizio soltanto in caso di reale necessità e per soli interventi di riparazione dei danni derivati dall'alluvione». [l. n.]

Al «Centro Culturale S. Secondo» organizzato dalla Domus Aurea

CORSO DI ANTIQUARIATO

Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità e di valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi di opere. **Docenti:** critici, antiquari e restauratori. **Frequenze:** pom. o serale, bisettimanale, aperto a tutti.

Inform. ed iscrizioni per Asti: Sede del corso Centro Culturale S. Secondo Via Carducci 24 - tel. 0141/354.030 rivolgersi di mercoledì dalle 11,00 alle 19,00 cont. **ULTIMI GIORNI**

INIZIO CORSO 25 NOVEMBRE

Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

ASTI - c/o Ospedale
Viale Vittoria, 85 - Tel. 57.657

ALLUVIONE

TRUCCO ELENCO DEGLI SFOLLATI FORNITO DAL COMUNE

I nomi dei 600 astigiani che hanno dovuto lasciare le loro abitazioni invase dalle acque

Ecco chi attende di ritornare a casa

Sono nelle aule del Don Bosco e al liceo Scientifico

ASTI. Pubblichiamo il primo elenco provvisorio degli astigiani sfollati. E' quello ufficiale del Comune, ovviamente soggetto a variazioni ora per ora. Gli sfollati sono alloggiati nei centri d'accoglienza all'istituto Don Bosco e al liceo scientifico «Vercelli».

Ecco i [illegible] e ove indicata la residenze: Maria e Francesco Abbiuso, [illegible] Cecchin 8, Caterina Accomasso; Caterina Accossano; David Aluffo, v. Torchio 31; Fabio Aluffo, v. Bosia 10; Carlo e Stefano Alunni, v. Pisa 3; Aldo Amerio, v. Trieste 25. Alessandro, Tatiana e Riccardo Adreuli, v. Barcaiolo 26; Ada Andreon, v. Gancia 20; Ida Andreon, [illegible] Savona 285; An[illegible] Angioletti, v. Torchio 6; Carla Antesa, v. Pisa 12; Vincenzo Ardovino, v. Torchio 35; Cristian, Fabio e Pietro Ariosto, v. Torchio 15. Domenico Armato; Mustapha Asli; Simone Aurer; Pietro Bastio, v. Bosio 10; Clelia Baione, v. Pisa 3; Gemma Baracca, v. Gancia 22; Valentina e Vincenzo Baragiani, v. Barcaiolo 1; Luciano Bardini, v. Barcaiolo 26; Valentino Bardini, v. Barcaiolo 24; Nunzio Barranco, Castagnole Lanze; Giuseppe Basso, c.so Savona 140; Patrizia Battista; Pietro e Simone Bazzaro, v. Torchio 31; Zarif, Dulega, Elvis, Taib Beganovic e famiglie; Luciana Bellisi, v. Pisa 3; Silvana e Arturo Bergantin, v. Tagliamento 8; Luca Bernardi; Ines Berta, [illegible] Matteotti 147; Alessandro Bianco, v. Gianotti [illegible] Claudio e Davide Bianco, v. Gancia 27; Oreste Bianco, c.so Venezia 4; Aldo Bigatto, v. Gancia 20; Maria Teresa Binello; Lucia Bo, v. Torchio [illegible] Italia Bona; Chiara Caterina e Mario Borghi; Lisa Borgoglio, v. Torchio 31; Elio e Luca Borgogno, v. Torchio 31; Delia Borio, v. Novelli 9; Maria Luisa Borio, v. Trieste 26; Silvana Bosco, c.so Savo[illegible] 333; Teresa Bosco ved. Castellazzo, v. Pisa 3; Claudio, Ido, Marco Bosia, v. Pisa 12; Egidio Bosio, c.so Cavallotti 112. Emilio Bosio; Flavio e Marco Bosio, c.so Pietro Chiesa 57; Danilo Brondolo, v. Barcaiolo 5; Marisa Brondolo, c.so Savona 178; Davide, Samanta e Walter Brondolo, v. Gancia 27. Giovanni Cagnasso, v. Gabotto 14. Lucia Cagnasso; Angelo e Davide Caimotto, v. Cecchin 10; Andrea Calabrò, c.so Savona 23; Maria Caltagirone, v. Torchio 31. Giuseppe e Silvio Caltanella, v. Bosio 1; Giuseppina Calvi, v. [illegible] 8; Alberto Camerano, v. Cecchin 10; Antonietta Campanale, Lungotanaro 6; Roberta Campaner, c.so Savona 39; Nadia Cantin, v. Amalfi 109; Ani[illegible] Caponigro; Ivano e Luigi Carazza, [illegible] Savona 299; Maddalena Cardetti, c.so Savona 39; Claudio e Leonardo Carletti, v. Scotti 4; Elisa e Davide Caruso. Case Sparse 106, Castello d'Annone; Laura Caruso, strada Bialera 13; Veronica e Gianfranco Casaburi, v. Ticino 7; Rosa Casciano; Emilio Cascinto, c.so Savona 127; Neva Paruta Castellazzo, v. Cecchin 6; [illegible] Castino, v. Barcaiolo 20; Arianna e Donato Cataldo, strada Bialera 13; Antonello Cataldo, strada Bialera 15; Paola Ca[illegible], v. Torchio [illegible]; Alessandro Caterisan, v. Galvani 10; Cinzia Cavaglia; Laura Cavallo, strada Bialera 13; Elvira Cavallone, v. Bosio 10; Annamaria Covalloito; Maria Rosa Cecculli, v. Torchio 6; Delfina Cenciulli, v. Gancia 12; Maria Graziella Cerrato, v. Cecchin 10; Michele Ceravolo; Angelo, Simone e Stefano Cerruti, v. Torchio 6; Alberto Chellini; Barbara Chiodo; Salvatore Chirminisi; Santina Chiusano, v. Gancia 20; Carmela Cillo, strada Bialera 17; [illegible] e Lucio Cleroenti, strada Bialera 13; Emanuela Clerici; Spasmina [illegible] Umberto Collodi, v. Gancia 20; Pietro Collodi, c.so Gramsci 73; Dario Comelà, v. Garibaldi 11, S.Stefano Belbo; Laura Correggia, v. Barcaiolo 20; Piergiuseppe Costanza; Giuseppina e Janet Costa, v. Scotti 18; Graziella Costa [illegible] Fenoglio, v Barcaiolo [illegible] Aldo Cotto, Azzano; Massimo Cova, strada Bialera 12; Valeria e Luca Crimaldi, v. Scotti 16; Maria Criscuolo, v. Pisa 3; Vincenzo D'Ioria, v. [illegible] 12; Paola Dalpiano, strada S.Bernardino 22; Ivo, Marco, Mauro e Gianni[illegible] Dal Rovere, c.so Savona 184; Maria Teresa Damosso, v. Cecchin 12; Cristian e Nicola Daniele, v. Brofferio 57; Franco e Romolo De Ambrogio, c.so Savona [illegible]; Alissa De Bortoli, c.so Savona 178; Roberto Delligios; Rosa Delillo, v Scotti 18; Giuseppina ed Ezio Desantis, v. Gancia 12; Anna e Angelo Dezani, v. Muranelra 26c; Tatiana Dezani; Maria e [illegible] Di [illegible]lo, v. Cecchin 12; Janet Diaz; Antonio, Francesco e Tommasino [illegible] Maggio; Alessandro Didier, strada Trin[illegible] 107; Carmelo e Vincenzo Diliberto, v. Torchio 31; Dora Dimaio, v. Brofferio 57; Filippo Dino, [illegible] Savona 243; Teresa Doglio, v. Gancia 14; Silvana Dova, v. Ticino 7; Drakoyche, Stefano Dubois, v. [illegible] Graziano 13; Isabel Duenas; Cristina Durato, strada Bialera 13; Pierino e Claudia Duronio, strada Abbazia Apostoli 18; Adalgisa Duslasso, c.so Savona 267; Maria Concetta Emma; [illegible] Enoria; Loredana e Paolo Fantagurgale, v. Cecchin 12; Fortunata Fulco, v. Cecchin 8; Ennes Furlanetto, v. Bosco 3; Ornella Gagliardi, v. Gancia 12; Carlo Galliona, v. Torchio 9; Gianluca Gallizzio, v. Buenos Aires 69, Canelli; Maria Olga Garcia; Dona[illegible] Garlotta: Ines Garetto, v. Barcaiolo 18; Francesca Garino, v. Pisa 3; Angelo Garrone, v. Ticino 15; Maria Gavazza, v. Bosio 1; Alfonso, Pompeo e Giorgio Gentile, v. Scotti 18; Antonio e Francesco Gentile, v. Scotti 4; Luigi Gentile, v. Barcaiolo 20; Barbara, Elisabetta e Adolfo Gianotti, [illegible] Savona 140; Paolina Gianotti; Angela e Francesco Gisquinta, v. Pisa 3; Domenico e Francesco Giovo, v. [illegible] caiolo 20; Ines Giugliano, v. Gancia 22; Angela, [illegible] e Carlo Giuso, v. Novelli [illegible] Edoardo Gonella, v. Gianotti 9; Fabrizio Gonella, v. Cirio 26; Monika Gossweiler; Emiliano e Luigi Gozzellino, v. Gianotti 23; [illegible] Grasso, c.so Savona 267; Domenico Graziano, v. Amalfi 9; Giuseppe Graziano, Case Sparse 107, Castello d'Annone; Mara Graziano, v. Gianot[illegible] 16; Maria Letizia Grieco, c.so Savona 269; Francesca, Jessica, Gaspare, Giacomo e Serafina Lentini, v. Gutturi 11; Daniele e Danilo Ligeo, v. Barcaiolo 1; Maria Alessandra Lodi, c.so Chiesa 49; Pietro Lo Chiano, v. Scotti 10; Patrizia Longoni, v. Cecchin 9; Francesco Lo Re, c.so Savona [illegible]7; Luisa, Silvia e Antonio Lopomo, v. Torchio 5; Carolina e Gino Lore; Olga Lortckath; Walter Lovizzolo, [illegible] Savona 267; Castanza Luna; Gianfranco Lusso; Albina Macario; Manuela e Alberto Macario, v. Lungotanaro 6; Eleonora, Francesco e Massimiliano Macchia, v. Torchio 15; Franco e Gregorio Malta, strada Bialera 13; Cesare Mancini, c.so P. Chiesa 49; Benedetto Mancino, v. Gancia 18; Antonio e Mario Manella, v. Torchio 1; Amelia Manfredi, c.so Savona 196; Manuela e Bruno Manfredi, c.so Savona 199; Maria Mangalo, v. Lusso 5; Franco Marangon, [illegible] Savona 285; Cinzia, Giuseppe e Nicolò Marchese, v. Cecchin 8; [illegible] Marchisio;

Anna Marello, [illegible] Chiesa 57; Alessandra Mariani in Duronio, strada Abbazia Apostoli; Maria Luisa Mariani; Maria Carmela Marinaro, Castello d'Annone; Carmela Marino, v. Torchio 5; Faustina e Marco Marmo, v. Torchio 1; Giuseppe Marmo; Marco Marmo; Rosario Marmo; Gianluca e Graziano Marzola, v. Torchio 31; Fiammetta Maschietto; Francesco Maschio; Massimiliano Maschio; Vincenzina Massano, strada Bialera 13; Michela Matonti, v. Torchio 6; Rosa Mattonti, v. Capuana 11; Bruno Milesi; Antonio, Sonia ed Enrico Militello, v. Cecchin 6; Caterina Minerdi, c.so Savona 191;Emanuela Miotto, v. Torchio 9; Valerio Miotto, fraz. Trincere 40; Denise, Enrico ed Antonio Miro, v. [illegible] 3; Angela, Elena, Bruno e [illegible] Moglioti, v. Pisa 3; Adelina e Patrizia Momentè, v. Capuani 11; Bruna Montanella; Giuseppina Montrucchio, v. Gancia 18; Patrizia Montrucchio, v. Torchio 16; Teresa Montrucchio, v. Ticino 15; Cecilia Morando; Virginia Morro, v. [illegible] 3; Maria Mozzone, v. Gancia 18; Mpaltar; [illegible] Musca, v. Scotti 18; Angelo Nappi, v. [illegible] Mulino 30; Eliana Negretto, v. Gancia 22; Sandrina Negrisolo, loc. Tricare 40; Enza Nicastro, v. Torchio; Alberto Nicoli, v. Gancia 22; Cesarina e Loredana Nicoli, v. Trieste 18; Maria Teresa Nicolò, strada [illegible] 13; Antonia Nigro; Candida Novara, v. del Barcaiolo 5; [illegible] Novara, v. Torchio 35; Cesare Olesaina; Mezu Osmanovic (5 persone); Giovannina Orecchia, v. Torchio 27; Liliana Orecchia, v. [illegible] 3; Antonio Paglialonga, v. Cecchin 8; Michelina Palma, v. Torchio 5; Giovanni e Lorenzo Paniate, strada Bialera 17; Francesco Papalia; [illegible] Parodi; Rosa Parodi; Renzo Parodi, Ponte Tanaro 11; Barbara e Monica Paruto, v. Cecchin 6; Erica ed Emanuel Passariti, v. Scotti 16; Pietro Passante, c.so Savona; Giulia e Carlo Alberto Passuti; Gabriella, Fiorenza, Domenico e Gianluigi Pavia, c.so Savona 299; Andrea e Salvatore Pavona, v Torchio 31; Gian Giuseppe, Jacopo e Nicolò Pecetto, v. Cecchin [illegible] Roberto Pelliconi, v. Torchio 5; Vin[illegible]enzo Pelitteri; Margherita Penasso, v. Del Porto 4; Maria Penna in Vitale, c.so Savona 267; Paola Penna, v. Barcaiolo 1a; Giovanni Pepe, v. Lungotanaro 6; Adriano Perotto, v. Cecchin 12; Salvino Perraro, v. Gancia 20; Carla Pesce, v. Torchio 31; Adriana Piana, c.so Einaudi 96; Erica ed Angelo Piccatto, c.so Savona 199; Rinaldo Poggio, v. Torchio 17; Elena ed Enzo Poglio, c.so Cavallotti 118; Antonio Pometto, [illegible] Savona 285; Debora, Elisabetta, Giuseppina e Marco Pontello, v. Scotti 10; Iulian Poplio, v. Trincere 62; Alessandro, Federico, Giovanni Porcellana, strada Borbore 23; Roberto Portinari, c.so Savona 202; Miriam Prosperi; Gabriella Pulzato, [illegible] Savona 243; Francesco e Nico Puzzo, v. Cecchin 10; Fabio e Giancarlo Quaglia, [illegible] Savona 267; Abderrahim Raboui; Anna e Cristina Radulescu, v. Scotti 16; Mario Rainito, v. Bosio 10; Michela Rangone, v. Alessandria 61; Maria Rani, v. Torchio 6; Alessandra Redento; [illegible] Ricci, v. Barcaiolo 18; Elide Riccomagno, c.so Savona 267; Gina Rigato, v. Gancia 20; Rino Rissone, v. Pio Domenico 17; Assunta Riviello, c.so Savona 140; Luigi Rizzo, v. Scotti [illegible]; Lucia Roba, c.so Savona 196; Patrizia e [illegible] Robertazzi, v. Pacotto 17; Roberta Roccamena, S. Rocco 27; Renzo Rodella, v. Bosio 8; Mercedes Rodriguez; Anna, Edoardo e Matteo Roggero, v. Barcaiolo 26; Vincenzo Romano, v. XX Settembre 19, Santo Stefano Belbo; Bruna Ronzano, v. Barcaiolo; Margherita Roppolo, loc. Muranaira a/2; Margherita Ruffa, v. Barcaiolo 20c; Daniele, Domenico e Maurizio Rullo, v. Pisa 3; Marisa Sacchi, v. Barcaiolo 20b; Giuseppe Sacco, v. Goito 12; Angela Santalucia, v. Bosia 5; Giovina Santomauro, v. Cecchin 8; Claudio Santarella, c.so Savona 200; Annamaria, Mario e Roberto Sapere, Busca (Cn); Mario Saracco, [illegible] Savona 289; Maria Saracino, v. Torchio 31; Antonietta Sasso, v. Bosio 10; Laura Savietto, v. Gancia 20; Elda Savina, c.so Savona 202; Emma Scalia, c.so Savona 289; Maria Rosa e Orsina Scandinaro; Francesca Scardilla, v. Torchio 31; Enrico, Pietro e Valentino Scarzella, v. Scotti 4; Pietro Scarzella, c.so Savona 267; Ornella Scibetta, c.so Savona 267; Marisa Schiavo, [illegible] Savona [illegible]; [illegible] Scoffone, v. Ticino 31; Cazim, Bairo, Esef, Seido, Fadil, Hasnia e Saffad Seferovic; Marisa Schiavo, c.so Savona 184; Roberto Sgattoni; Da[illegible] Siccardi, v. Gancia 20; Sandra e Davide Siciliano, v. Torchio 6; Giuseppina Sinopoli, v. Scotti 16; Monica, Luca e Rinaldo Spiga, v. [illegible] 12; Luigia Speretta, v. Pisa 3; Elisa Spinelli; Annamaria Spino, v. Barcaiolo 26; Mafalda Squassino, v. Barcaiolo 11; Francesca Stagliano Volpato; Lucia Stefanini, v. Gancia 12; Franco Stevano, v. Pisa 3; Patrizia Tagliapietra, v. Gancia 27; Leonardo Tata, v. Trincere 62; Fabrizio Taurisano, c.so Savona 248; Michele Terzuolo, c.so Savona 85; Evelina Tessitore, v. Gancia 14; Giovanni Testoni, v. Amalfi 7; Claudio e Simone Torchio, v. Scotti 4; Annunziata Torrida, v. Torchio 38; Elena e Giuseppe Torrida, v. Pisa 3; Alessandro, Federico e Vincenzo Tortoriello, [illegible] Savona 120; Federica, Romano e Pietro Triberti, v. Gianotti 15; Aldo Trinchero, reg. Brunetti; Maurizio Trombetta, San Rocco 27; Marco e Pier Luigi Tufa, v. Trieste 18; Lina Turco, v. Torchio 35; Massimo Turletti, v. Gancia 20; Achille Urian, v. Bosio [illegible] Elena, Alessandro, Luciano e Vittorio Valente, v. Gianotti 19; Giovanni Valmano, [illegible] Savona 387; France[illegible] Valpreda, v. Pio 20; Giovanni Varlotta, v. Torchio 35; Teresa Valsania, v. Bosio 6; Nella Vannino, strada Bialera 13; Germana Vassi[illegible] v. Amalfi [illegible] Rosa Vecchio; Rosalda Vespa, c.so Savona 288; Alessandro e Gianfranco Viarengo, v. Scotti 4; Giovanna Viarengo; Lu[illegible] Viarengo, v. Pio Domenico 4; Rosina Viarengo, v. Trieste 27; Ugo Viazzi, c.so Savona 285; Franco Viggiano; Malvino Vigna, c.so Savona 317; Giampaolo Villa, v. Dogliotti; Bruno e Valter Vincoletto, v. Pisa 3; Giovanni Vitale, c.so Savona 267; Giacomo Vittone, v. Bosia 6; Alber[illegible] ed Emilio Voglino, v. Pisa 5; Franca Vogliolo, v. Bosio 3; Mario Vogliolo, c.so Savona 281; Matteo Zafferano, v. [illegible] 5; [illegible] e Gio[illegible] Zanusso, v. Pisa 3; Fiorenzo Zappa; Zerbae; Domenico e Geremia Zito, v. Gancia 12; Romina, Fio[illegible] e Michela Zuppa, v. Bosio 10.

Un bimbo sfollato, Edoardo Porcellana, 3 anni, assistito dal fratello nel [illegible] di accoglienza allestito al Don Bosco

[illegible]

ASTI

«Dolce [illegible]: tre agli arresti domiciliari

Sono agli [illegible] domiciliari le ultime persone arrestate nell'ambi[illegible] dell'inchiesta «Dolce notte». Gli ultimi provvedimenti riguardano Nino Carlone, funzionario della Repressione frodi, il fratello Mario, enologo e consulente agrario, oltre ad un altro funzionario, Fernando Adriano. [r. gon.]

ASTI

Le prime denunce per i danni dell'alluvione

Prime denunce per i danni causati dall'alluvione. Alcuni verbali sono già stati consegnati ieri dai carabinieri alla procura. Nelle segnalazioni si fa riferimento tra l'altro alla «sparizione» di contabilità, documentazione e computer. Tra le denunce, quella della Coldiretti (uffici di Nizza e Canelli), della «Cooperative associate» di [illegible] Torchio (zona corso Savona). [r. gon.]

MONTALDO SCARAMPI

Ieri i funerali dell'ex consigliere Orbassano

Si sono svolti ieri i funerali di Augusto Orbassano, 73 [illegible] ex consigliere comunale a Montaldo Scarampi. Lascia la moglie Iolanda, ed una figlia, Ileana. [r. gon.]

[illegible]

Solidarietà dei valdesi con i [illegible]

Il pastore valdese Bruno Giaccone informa della solidarietà ricevuta dal moderatore della Tavola Valdese e dal rappresentante delle chiese Metodiste in Italia, che si attiveranno anche tra i fedeli stranieri per la raccolta di fondi. Giaccone ha inoltre messo a disposizione dei senzatetto il tempio valdese a San Marzano Oliveto.

[illegible]

Le difficoltà del servizio «Stampa In»

A causa dell'interruzione delle vie di comunicazione causata dall'alluvione, il servizio «Stampa In» di recapito a domicilio del giornale ha incontrato inconvenienti. Ce ne [illegible] con gli abbonati.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Senza casa e soccorsi ma deve andare al lavoro

Sono una delle migliaia di astigiani rimasti [illegible] dopo l'alluvione di domenica e voleva segnalare un episodio secondo me eloquente del disinteresse con [illegible] le pubbliche autorità seguono le nostre vicende. Ieri avrei dovuto raggiungere il mio posto [illegible] lavoro, alla direzione provinciale [illegible] Tesoro di Asti. Ho telefonato facendo presente che ero impossibilitata a farlo, perchè la mia casa è invasa dal fango e nessuno, finora, ci ha dato una mano: i colleghi d'ufficio e i miei superiori hanno mostrato [illegible] miei riguardi la massima disponibilità e comprensione. Ma più tardi mi hanno fatto sapere che dalla prefettura, interpellati sulla questione, [illegible] avrebbe tollerato assenze.

Ora io mi chiedo se [illegible] questa la collaborazione di cui tanto si parla per chi [illegible] perso tutto. E vorrei anche approfittare dello spa[illegible] [illegible] per chiedere dove erano le autorità, nella [illegible] tra sabato e domenica, quando io, la mia famiglia e migliaia [illegible] altri astigiani, siamo rimasti per ore prigionieri nella [illegible] alluvionata in attesa dei soccorsi, che sono arrivati solo dopo tante, lunghissime ore?

Maria Tona, Asti

Tmc meglio della Rai sull'alluvione

Non [illegible] mai stato un fan di Fazzuoli, «il telecontadino», ma questa volta devo dare atto al conduttore tv e a Telemontecarlo di avere fatto un ottimo servizio, domenica, sull'alluvione. E' stato il primo a raggiungere le zone alluvionate con la sua troupe. Ha sorvolato le zone dell'Astigiana inondate, ha documentato tutto mentre la Rai nei suoi primi servizi ha fatto solo brevi cenni al disastro. Ora mi chiedo: è mai possibile, che con tutti i soldi che il contribuente [illegible] all'ente televisivo di Stato non sia in grado, la Rai, di poter arrivare tempestivamente su un avvenimento così grave importante come un alluvione? E come mai invece Tmc c'è riuscita?

Sergio Ferrero, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 855.333
Montemagno: 83.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Casteinuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.091
Villanova: 948.445 - 948.585

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 83.283
Nizza: 78.21
Rocca [illegible]: 408.180
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.565

[illegible] pronto interv. 112

[illegible]
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 963.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Santas, corso Alba 72, tel. 592.886; con diritto dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 è servendo abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 54.605.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Manfi, via C. Alberto 44.

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] Margherita [illegible] vedova Raviola, [illegible] anni; Angelo Cortassa, 78; Carmine [illegible], 88; Pietro Leva, 43; Pasquale Pigia, 81, Scandeluzza; Secondina Navone, 70, Soglio; Giovanni Alessio, 58, Montiglio; Angelo Tarulla, 74, S.Stefano Belbo; Marsilia Specogna, [illegible] Luigina Scotti vedova Ottaviano, 82, Castello d'Annone; [illegible] [illegible] vedova Selva, [illegible] Lina Piovano vedova Mora, 67; Carlo Beltracchini, 83; Francesco Rotto, 73, Cisterna; Maria Luigia Cicerone in Oldano, [illegible] Torino; Giuseppe Bianco, 71; Palmina Marletti in Vercellio, 78.

NATI: [illegible]e Rasta, Valfenera; Filippo Crosa; Arianna Schiavinato; [illegible] Berti; Mirko Pozzato; Eleono[illegible] Dal Bello, Azzano; Kevin Monticone, [illegible] Damiano; [illegible] Pedrolo, Villafranca; Massimiliano Cirio, Canelli; Luca Frasson; Silvia Ricatto, San Damiano; Jessica Calizzone; Federico Doretto; Cristina Bossotto, San Damiano.

[illegible] Pietro Miceli, segretario comunale, [illegible] Anna Rosa [illegible] segretario comunale; Wolfgang Hick, ingegnere, con Sibylle [illegible] Raupp, insegnante; Luciano Pisano, rappresentante [illegible] commercio, [illegible] Antonella Boano, impiegata; Edoardo Nava, sottufficiale Carabinieri, con Carmela Sproviero, architetto.

SI SPOSERANNO: Dario La Porta, agente di polizia, con Tiziana Cerutti, casalinga; Michele Dmato, impiegato, con Laura Lodi, agente di polizia; Alessandro Amerio, geometra, [illegible] Nicoletta Nasto.

MONCALVO

NATI: Pier Giacomo Meiotti.

CONCORSI

● **Consorzio [illegible] Rifiuti** [illegible] Un posto [illegible] collaboratore professionl[illegible] [illegible] amministrativa. Età: 18-40 anni. Titolo [illegible] studio: diploma di istruzione di secondo grado. [illegible] 28 novembre [illegible].

● **Aia: Azienda [illegible] [illegible] (acp) Torino.** [illegible] istruttori amministrativi e contabili. Età: 18-40 anni; titolo [illegible] [illegible]lo: laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza; scadenza: 15 novembre. 3 istruttori tecnici. Età: 18-40 anni; titolo di studio: laurea in ingegneria civile o architettura; scadenza: 15 novembre.

● **Comune [illegible] [illegible] (To).** [illegible] capo ufficio settore Viabilità. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in ingegneria civile; scadenza: 10 novembre.

● **Comune [illegible] [illegible]** 1 geometra. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di geometra; scadenza: [illegible] definire.

APPUNTAMENTI

PPI

Rinviato incontro

E' [illegible] rinviata la presentazione dell'incontro [illegible] padre Peter Gruber [illegible] tema «Se ti colpisce il cancro: parliamo [illegible] vita, parliamo di morte?», prevista per questa sera. L'incontro, organizzato [illegible] gruppo consiliare del partito popolare, si terrà il 15 novembre alle 16,30 nella sede dell'Istituto bancario San Paolo di Asti in via Cesare Battisti

[illegible]

Corso per coadiutori terapeutici

Il Cepros in collaborazione con il Difpo di Torino, organizza il primo corso per Coadiutori terapeutici per la scuola di psicoterapia, che si svolgerà a partire da oggi.

L'iniziativa [illegible] rivolta ai professionisti (e aspiranti tali) che operano nell'ambito della scuola, dell'educazione, dell'assi[illegible] alla persona [illegible] della riabilitazione. Informazioni e adesioni alla sede del Cepros, via D'Azaglio 42, [illegible] dalle 15 alle 19, oppure telefonando [illegible] 291.465.

ALLUVIONE

VIAGGIO NEL SUD DELLA PROVINCIA ALLUVIONATA

Drammatica la situazione nella zona alla sinistra del Belbo

Canelli ancora sotto il fango Mancano luce, gas e acqua

Auto [illegible] dalla furia delle acque, in viale Risorgimento. Qui il Belbo è uscito con violenza dagli argini

CANELLI. Viale Risorgimento, quello che p[illegible] verso Santo Stefano Belbo, era una bella via: la lunga alberata, qualche negozio, palazzine recenti. Sono immagini da lasciare ai ricordi.

Ieri a mezzogiorno, cioè due giorni e [illegible] oltre l'ondata violenta e furiosa del Belbo, si camminava [illegible] in una spanna d'acqua. Attorno, un paesaggio irreale: fango dapertutto, carcasse d'auto «atterrate» [illegible] cancellate o appoggiate sugli alberi. E gente, con le vanghe, che spala, spala, [illegible] il fango è sempre lì, tanto, sembra [illegible] finire mai. Qualcuno carica pochi [illegible] salvate [illegible] un furgoncino. [illegible] molte zone [illegible] no luce, gas e acqua.

Sopra il cielo è livido, minaccia altra pioggia; poco più in là, solo qualche metro, il Belbo è tornato nel suo alveo, molto al di sotto degli argini. I più anziani dicono di non ricordare una [illegible] genere. In Comune confermano: l'alluvione del '48 portò 2 metri [illegible] centimetri d'acqua in piazza Cavour, sabato [illegible] il livello si è «fermato» a poco meno di 2 metri. [illegible] i danni sono infinitamente superiori.

La sede della Croce rossa è stata evacuata e trasferita all'ospedale. Davanti alla [illegible] ma dei carabinieri, devastata, il colonnello Emo Tassi, vicecomandante della Regione parla con il capitano Leonardo Nucera della compagnia di Canelli per i primi quadro dei danni: «Nonostante l'emergenza - chiarisce l'ufficiale - garantiamo i servizi di controllo e prevenzione, soprattutto contro gli sciacalli».

Un disastro, vissuto [illegible] tanta dignità. I canellesi si sono rimboccati le maniche e hanno cominciato a lavorare, a rimettere a posto quello che si poteva. Solo quando il cronista si avvicina, interrompono [illegible] un attimo: «Aiuti? E chi li ha visti. Alla tv continuano a parlare di Asti e Alessandria, di Berlusconi che va ad Alba. E noi chi siamo?».

Sulle inefficienze e insufficienze della protezione civile a Canelli non si finirà mai di discutere. Fino a ieri pomeriggio l'intervento consisteva in 32 militari di leva, una decina di vigili del fuoco, delegazioni del[illegible] Croce [illegible] (da Arenzano), qualche volontario. «Bisogna dare atto ai vigili [illegible] fuoco di essere intervenuti subito - ricorda, anche lui piantato nel fango, [illegible] Beppe Brunetto - sabato notte [illegible] qua, [illegible] anfibio: hanno lavorato tanto e bene».

Ma a Canelli [illegible] idrovore, ruspe, gente che [illegible] mano. Ieri [illegible] sono arrivati al[illegible] militari. Forse comincia a muoversi qualcosa. Ma [illegible] passati due giorni dall'alluvione. Il sindaco Oscar Bielli [illegible] il fair-play: «Non intendo - afferma - attizzare la polemica. I primi vigili del fuoco di Asti che sono giunti a Canelli [illegible] stati encomiabili. Capisco la tensione [illegible] gente e confermo che tutto quello che è stato fatto lo si deve alla grande voglia di tornare alla normalità dei canellesi. Voglio sperare - conclude Bielli - che nelle prossime ore giungano aiuti adeguati».

I ricordi di quella notte riportano a galla paure e angosce. Di [illegible] in voce, si diffondono storie di terrore. Giovanni Vassallo, consigliere comunale, raccoglie una di queste voci: «In via Roma, sabato notte [illegible] ragazzo è stato sorpreso dalla piena. Prima è salito su un muretto, poi sulla pila del cancello. Ad [illegible] certo punto la piena lo ha travolto. Lui si è buttato, aggrappandosi ad [illegible] palo, poi [illegible] una casa vicina hanno fatto scendere una scala; lui è riuscito [illegible] afferrarla e così lo hanno salvato».

Storie che non hanno conferma ufficiale, che rimbalzano in una città attonita, piegata, ma non spezzata. Ieri a Canelli si è continuato a lavorare. La zona colpita è soprattutto quella a sinistra del Belbo. Ma nell'area industriale di regione Bota, molte aziende erano regolarmente in attività. Ieri era aperta una sola farmacia, un solo forno; preso d'assalto il supermercato [illegible] viale Italia, tra i pochi «alimentari» in funzione. [illegible] segnalano anche episodi poco edificanti: [illegible] piatti a cento bicchieri di carta ieri in uno dei pochi negozi aperti [illegible] stati «offerti» a 29 mila lire. Un paio di stivali di gomma (quasi introvabili) valgono 50 mila lire.

Fuori Canelli, salendo verso, Cassinasco e la Val Bormida, la situazione sembra migliorare. Soltanto arrivando a Bubbio ci si trova di fronte ad uno [illegible] rio apocalittico. Il Bormida, maledetto da cento anni per il [illegible] carico di inquinanti, è uscito, violento, devastatore. Il distributore di benzina, subito dopo l'incrocio verso Monastero Bormida non c'è più: l'acqua si è «mangiata» anche la piazzola. Attorno visioni spettrali di alberi abbattuti. L'autosalone «Jolly» è [illegible] completamente «svuotato»: una «500» spunta, un centinaio [illegible] metri più in là, da un mare di fango, altre auto sono finite in un ruscello. Danni per almeno tre miliardi alle [illegible] «Val Bormida»; Bubbio paese non è stato toccato, ma la frazione [illegible]. Spirito era isolata.

Dall'altra parte, è impossibile raggiungere Roccaverano attraverso Monastero. Il ponte, di periodo romanico, [illegible] [illegible] sommerso dagli alberi sradicati dal Bormida. «Abbiamo chiesto [illegible] potevamo liberare noi il ponte, ci hanno detto di aspettare la protezione civile, ma qui non si è ancora visto nessuno» commentavano amaramente alcuni abitanti.

Fulvio Lavina

[illegible] Gancia [illegible] coperta da acqua e fango. Sotto, il ponte di Monastero Bormida

Drammatica la situazione nei paesi ai confini con l'Alessandrino

Rocchetta è senza aiuti

Mancano viveri e attrezzature. Il sindaco: «Se è vero che hanno aperto una diga perché non siamo stati avvisati?». Allestito un centro di coordinamento a Masio

ROCCHETTA TANARO. Ovunque è fango e distruzione: per le strade, nelle case, nei negozi, nelle aziende. E' questo lo scenario che si presenta a Rocchetta, Castello d'Annone, Cerro Tanaro, a [illegible] ore dall'alluvione. La gente [illegible] questi paesi, da domenica pomeriggio al lavoro con pale e trattori, è stremata.

Non ci [illegible] parole per descrivere lo sgomento che si prova a camminare per quelle strade, tra quella gente.

«Rocchetta è a terra», esclama [illegible] il sindaco Stefano Icardi, [illegible] un filo di [illegible]. Poi domanda, alla [illegible] di una risposta che per ora non c'è: «Abbiamo un grosso dubbio. Se [illegible] che è stata aperta una diga più a monte per ragioni di sicurezza, perchè [illegible] siamo stati avvisati? Con qualche [illegible] di tempo [illegible] potuto salvare almeno qualcosa».

Il 90% del territorio [illegible] Rocchetta è alluvionato; si è salvata soltanto località Vallescura. L'ondata di piena del Tanaro è arrivata nelle prime ore [illegible] domenica. In un quarto d'ora il livello dell'acqua per le strade è passato [illegible] [illegible] decina di centimetri a tre metri; un'arcata del ponte sul fiume è crollata e le strade verso Masio, Castello d'Annone e Mombercelli sono state invase dall'acqua.

Rocchetta è rimasta isolata dal resto del mondo fino a lunedì pomeriggio, senza luce, telefono e riscaldamento. Ora [illegible] può arrivare in paese passando per Masio e Mombercelli. Ieri in paese [illegible] intervenuta [illegible] colonna della Croce Verde, cha si è aggiunta ai Vigili [illegible] Fuoco e ad un gruppo di militari.

In [illegible] la [illegible] non ci [illegible] vittime; ma molti, [illegible] sono visti portar via anche l'azienda.

Il [illegible] è unanime nei tre paesi: «Tutti i volontari si [illegible] un gran da fare, ma mancano le attrezzature». Amaro lo sfogo del sindaco [illegible] Annone, Sandro Valenzano: «Ho chiesto aiuti [illegible] Prefettura; [illegible] risposta [illegible] [illegible] il nulla. A cosa [illegible] la protezione civile se poi non è dotata dei [illegible] strumenti?».

Insiste: «In simili situazioni ci vogliono, pale meccaniche, pompe idrovore, trattori. Abbiamo dovuto arrangiarci [illegible] il nostro, con quei pochi mezzi [illegible] si [illegible] salvati dall'alluvione. Un grande aiuto [illegible] [illegible] dai militari dell'Aeronautica, di stanza alle porte del paese».

Anche ad Annone e Cerro l'acqua del Tanaro ha raggiunto e in certe zone superato i tre metri d'altezza; soltanto la parte alta (non più del 20%) di quei due paesi si è salvata. A Cerro i primi aiuti esterni [illegible] arrivati nella mattinata di lunedì, portati da due vigili del fuoco. «Ci hanno aiutato per quel che potevano, ma con sè non avevano [illegible] [illegible] strumento», spiega l'assessore Giuseppe Scaglione.

Ieri a Rocchetta e negli altri paesi della zona sono [illegible] anche i primi [illegible]

Intanto in Comune a Masio è stato allestito un [illegible] di coordinamento per gli aiuti agli alluvionati [illegible] Rocchetta Tanaro: per informazioni telefonare allo 0131/799.131]. Servono: letti, coperte, pale, carriole e gruppi elettrogeni.

Brunella Mascarino

Incisa

Paese [illegible] Scuole chiuse per giorni

INCISA. Situazione [illegible] drammatica nel centro storico del paese, tuttora [illegible] energia elettrica e riscaldamento. Visti i gravissimi danni subiti dalle scuole (medie, elementari e materne), il sindaco Mario Porta ha disposto la chiusura a tempo indeterminato. Sono infatti stati irreparabilmente colpiti dall'alluvione gli impianti elettrici delle scuole e quelli di riscaldamento. Se per le elementari e la materna c'è la prospettiva di riaprire, nel giro di qualche giorno, più complessa è la situazione della media, dove probabilmente si dovrà sostituire la caldaia e tutto l'impianto elettrico.

In via Repubblica, [illegible] Ferraro e nelle vie adiacenti il Belbo, i piani terreni sono ancora invasi dal fango. Il Centro operativo [illegible] Nizza ieri ha inviato 18 militari per aiutare la popola[illegible] nello sgombero dei locali. [e. ce.]

Nizza, analisi dei danni

Case e argini danneggiati lungo il Belbo

NIZZA. La città ha riassunto un aspetto quasi normale, ma restano ancora gravi problemi sul lungo Belbo di [illegible] Cirio, dove gli edifici hanno subito ingenti danni. L'acqua potabile non raggiunge ancora ogni zona. L'argine del Belbo, crollato domenica all'alba, [illegible] stato rinforzato provvisoriamente [illegible] cemento e pietre da privati: si teme una [illegible] ondata [illegible] piena. [illegible] scuole materne, elementari e medie [illegible] riaperte stamane, mentre le superiori (Pellati e Galilei) resteranno chiuse fino a lunedì. Il Centro in municipio funziona da 3 giorni e circa 200 persone sono costantemente mobilitate. Il Centro cerca soprattutto [illegible] dare sostegno a Canelli e Incisa. Ieri si [illegible] iniziata una raccolta [illegible] indumenti pesanti, coperte e stivali di gomma in municipio. Servono anche reti, brandine e materassi: rivolgersi [illegible] 721.365 e 721.301. [e. ce.]

Castello d'Annone

Il sindaco accusa protezione civile inesistente

CASTELLO [illegible] Il sindaco Alessandro Valenzano, accusa: «Ci hanno lasciati soli». «Non c'è stata alcuna collaborazione [illegible] prefettura prima che l'ondata di piena investisse il paese - sottolinea il primo cittadino - per [illegible] parlare, poi, della protezione civile: inesistente».

Valenzano indica che «la prima idrovora dei vigili del fuoco è arrivata soltanto lunedì mattina. In serata è giunto un primo contingente dell'esercito; i militari non avevano neanche le pile, il Comune ha dovuto provvedere all'erogazione [illegible] [illegible] con collegamenti di fortuna». C'è rabbia trattenuta e stento nella voce [illegible] sindaco. «Ieri a mezzogiorno l'esercito ha distribuito i pasti: però era sprovvisto di piatti - racconta - abbi[illegible] dovuto invitare chi ha perso tutto a cercare una ciotola o [illegible] pentola in cui mangiare». [L. n.]

Dimagrire è ridare giovinezza al tuo viso.*

Dimagrire in tutte le zone più critiche del corpo e, insieme, ridare giovinezza al tuo viso! Ti sembra di chiedere troppo? Bene. Se è così che la pensi, vieni al Centro Ideal Line System più vicino a casa tua: l'efficacia del nostro Metodo e la professionalità dei nostri esperti ti convinceranno subito del contrario. Potrai perdere da 600 grammi a [illegible] chilo a seduta in modo rapido, semplice, naturale, per giungere a [illegible] reale riduzione di peso finale. E, per finire in bellezza, avrai diritto a un prodotto per il viso 'Line & Beauty' compreso nel prezzo del trattamento!

CENTRO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

ALBA

Line & Beauty - Soluzioni Servizi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Inchiesta / Messa a punto da una equipe di esperti una serie di test specifici per esaminare lo stato dei capelli

Quelli che ti spaccano un capello in quattro

Controlli strumentali e trattamenti di prevenzione alleati contro la calvizie

TORINO - C'era da aspettarselo. L'era dei computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate ■■ poteva che essere la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Sorta nel 1963, quando nel nostro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei ritrovati più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato.

In coincidenza con i suoi trent'anni di attività, la Cimet ha avviato un nuovo massiccio piano di investimenti per dotare i suoi 20 Centri di accoglienza, in Italia e all'estero, di ■■ serie di strumenti a tecnologia avanzata, in grado di analizzare con rapidità e precisione i problemi dei capelli e ■ elaborare in maniera personalizzata l'insieme dei trattamenti necessari per risolvere ogni singolo caso.

Ma, accanto alle strumentazioni più complesse e delicate, i Centri Cimet offrono affidabilità , cortesia, discrezione, insomma un rapporto umano che comincia fin dal primo momento, quando chi vuole contattare un Centro di accoglienza può fissare un appuntamento: evitando così lunghe code in sala d'attesa.

Quando poi arriva nel Centro per la prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono forfora, aridità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso un apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro che misura ■ sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi.

Il secondo esame è visivo, grazie ad una complessa apparecchiatura composta da un sensore oculare che ingrandisce fino a 180 volte la cute ed i capelli, ne riporta l'immagine prima su ■■ monitor e poi su una videostampante che riproduce fotograficamente le immagini (se ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra) così raccolte. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 COL HD e anch'essa è utilizzata in Italia solo dalla Cimet - consente un esame immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni dei suoi capelli.

I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama ETS 3000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie di cute, bulbo e stelo dei capelli e individua il complesso di prodotti necessari ad intervenire con ■■ trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando ■■he l'esito della sua elaborazione su un documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.

C'è solo da aggiungere che l'investimento dedicato dalla Cimet a questo complesso di apparecchiature assume maggior valore alla luce di due considerazioni: che la Cimet è l'unica azienda italiana ad utilizzare nei suoi Centri operativi strumenti ad alta tecnologia e che l'impiego di tali macchine avviene proprio in una fase in cui il visitatore non è tenuto a pagare nulla.

Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando ■ più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Asti: P.zza M.Liberazione,4 Tel. 0141 / 594684
Torino: V. Roma, 366 Tel. 011 / 530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31 Tel. 0321 / 450816
Aosta: V.le F. Chabod, 30 Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15 Tel. 0321 / 450816
Cuneo: C.so Nizza, 63 Tel. 011 / 530214-543867
Imperia: V. Don Abbo, 16 Tel. 0183 / 720007
Genova: V.XX settembre,2 Tel. 010 / 541158
Milano: L.go Augusto, 3 Tel.02/76009063-76002110
Roma: V. Bormida, 1 Tel. 06/8848698-85350474
Gallarate: V. Mercanti,1 Tel. 0331 / 799766

Corretta esecuzione di una Tricoscansione Computerizzata eseguita in un Centro Operativo Cimet

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che costruiscono il trattamento personalizzato

In alto: Il sebometro SM 810 di fabbricazione tedesca. *A sinistra:* Il risultato di ■■ Tricoscansione - Computerizzata effettuata con sistema M.V.S.® (S.I.B Italiana)

Contro la calvizie l'«Autunno Cimet»

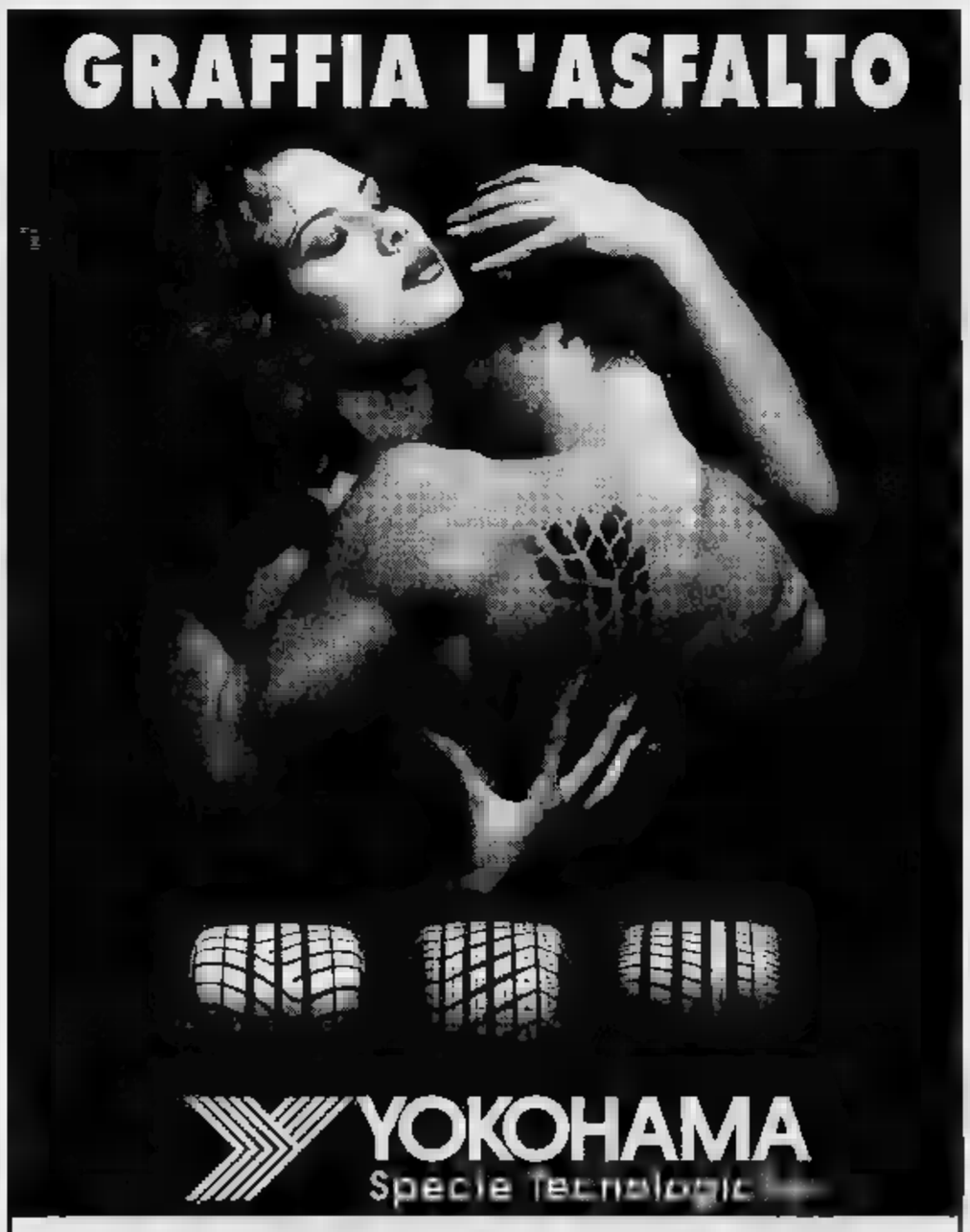
Visite gratuite e facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

Per i capelli l'autunno è una stagione a rischio: la salsedi■■ ne ha intaccato la struttura, il sole ne ha divaricato le lamelle, favorendo il *weathering*, cioè l'aggressione da parte degli agenti atmosferici. Ma non basta. Questo è il periodo più delicato per il ricambio dei capelli: diminuisce il rapporto tra quelli che deperiscono e quelli che si rinnovano. In altre parole sono più quelli che cadono che quelli che crescono, e ciò favorisce l'avanzamento della calvizie.

E i tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su un punto: che i capelli perduti non rinascono ma che la loro caduta si può arrestare solo se ■ interviene in tempo e al momento giusto. Per questo la Cimet con i suoi trent'anni di esperienza, ha scelto questo periodo per lanciare la campagna «Autunno Cimet» concentrando nella lotta contro la caduta dei capelli gli sforzi di suoi 22 centri operativi, dove sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive. Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del suo caso e delle sue possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet.

In questo caso, può godere per sette giorni a partire da oggi, ■ facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le sue esigenze e, comunque, di sconti particolari.

GRAFFIA L'ASFALTO



YOKOHAMA
Specie Tecnologic

IL TUO CONSULENTE DI GUIDA!

NOVELLI GOMME
V.le Pilone 2 Asti - Tel. 0141 / 592959

PREGNO MARIO
NIZZA MONFERRATO (AT)-Tel. 0141/721368

Fatti l'uno per l'altro.

I due cosmetici più rivoluzionari degli anni '90. In due flaconi da 15 ml. del valore di L. 90.000 a sole L. 29.000, per un mese di grande bellezza.

Advanced Night Repair ti protegge per 24 ■■ dagli effetti dannosi degli agenti atmosferici ■ dei raggi UV.
Fruition, grazie ai suoi tre alfa-idrossidi Acidi Fruttati, riattiva la tua pelle, rendendola visibilmente più luminosa, più levigata, finalmente più uniforme.

Fino ad esaurimento, solo presso queste Profumerie Concessionarie Estée Lauder:

GENOVESE
P.zza San Secondo 11
Asti

RINA LA PROFUMERIA
Via Gozzellini 7
Nizza Monferrato

ESTĒE LAUDER

La lunga diretta del dopo-alluvione da Radio Asti Cnr

Appelli [redacted] informazioni dalle antenne astigiane

ASTI. E' [redacted] una diretta di 15 ore, estenuante, lanciando notizie e appelli [redacted] microfono. Franco Musso è stanco, [redacted] sente di aver fatto della sua emittente, Radio Asti Cnr e Europa (ex Vistosto, frequenza 98,5 Mhz), un servizio alla gente. Soprattutto a quella che è rimasta isolata, senza informazioni, ma che grazie al transistor ha potuto sapere dell'arrivo dei [redacted].

Con l'aiuto della moglie Tiziana Biestro e dei collaboratori, domenica dalle 10 fino alle [redacted] di notte, Franco Musso ha tra[redacted] i comuni[redacted] inviati dalle autorità. Il collegamento è poi ripreso alle 7 di lunedì ed è proseguito tutto il giorno. Anche ieri ha dedicato [redacted] trasmissioni all'emergenza.

«Avevo l'esperienza [redacted] altre catastrofi [redacted] genere - ricorda Musso - e mi sono messo subito a trasmettere dati utili. In questi casi la gente [redacted] un'enorme fame di informazioni».

Sabato sera il temporale ave[redacted] mandato in tilt i ripetitori della radio, ad Asti (in località Vallarone) e a Loazzolo. «Sono partito per riattivare le centraline, si trattava solo di limitato[redacted]. Più tardi, sabato notte, invece è andata via la corrente nella zona sud della città e ho dovuto portare un generatore all'impianto di Vallarone, altrimenti ad Asti non si sarebbe sentito nulla. Invece così ho coperto tutta la provincia e anche un po' fuori. [redacted] hanno telefonato anche da Alessandria, lamentando che [redacted] nessuno desse informazioni».

Mentre Musso parla, giunge [redacted] chiamata di un [redacted]azzo che da Montà d'Alba deve raggiungere Vercelli, dove svolge il servizio militare. Chiede la condizione delle strade. Seguono altre persone che vogliono sapere se possono raggiungere Rocchetta Tanaro. Una commerciante di corso Savona lancia [redacted] appello: «Non venite a curiosare, dateci [redacted] mano».

Musso ha perso il conto delle chiamate. «Saranno state centinaia, tra appelli e informazioni. Quando [redacted] non si sapeva quali strade erano percorribili, molti ci hanno telefonato per dircelo, altri hanno parlato della situazione della luce [redacted] gas. Altri, rimasti bloccati, hanno segnalato la loro posizione. Questo è servito alle squadre di soccorso: anche [redacted] erano sintonizzate sulle nostre frequenze». Aggiunge la moglie: «Seguendo la nostra diretta, i vigili del fuoco e le autorità hanno potuto dare indicazioni più precise».

Prosegue Musso: «I nostri appelli [redacted] stati ascoltati. Molti si sono resi disponibili a ospitare sfollati. Ci s[redacted] anche state tante offerte di aiuti, coperte, viveri». E conclude: «Forse qualcuno ha incominciato a capire che la radio può essere uno strumento importante per raggiungere chi è isolato in casi d'emergenza». [c. f. c.]

[redacted] DOC

Prosegue «Ulixes 94»

A Radio Asti Progetto Doc, recentemente trasferita nei locali del [redacted] Bosco, si è tenuta [redacted] diretta con gli sfollati accolti nell'istituto salesiano. L'emittente è stata il punto di riferimento per chi chiedeva informazioni su parenti e amici, permettendo di ristabilire i contatti tra le persone. Intanto prosegue l'iniziativa benefica «Ulixes 94, viaggio [redacted] solidarietà nell'universo dei giovani» (99 e 100,3 Mhz). Ogni giorno, pur mantenendo aperto l'interesse sull'emergenza, sarà affrontato un argomento [redacted] ospiti; saranno intervistati rappresentanti degli studenti degli istituti superiori astigiani. [redacted] potrà intervenire telefonando al 211.433. L'iniziativa si concluderà sabato [redacted] domenica [redacted] una maratona radiofonica di 28 ore in cui saranno riproposti gli interventi più significativi. In studio esponenti [redacted] mondo dello spettacolo e dello sport. Si fanno i nomi di Ron e Alessio Bertalot degli «Aeroplani italiani».

Franco Musso alla consolle della sua emittente, Radio Asti Cnr e Europa

[redacted]

Di[redacted] il dancing [redacted] Dopolavoro [redacted] alle altre sale

ASTI. E' andato distrutto il dancing «La Perla», nel complesso del Dopolavoro Ferroviario, in via al Mulino, accanto alla ferrovia. E' l'unica sala da ballo astigiana ad aver riportato danni dall'alluvione.

Le altre discoteche non [redacted] state toccate dalle acque. Resta il dubbio sulla data di riapertura. Questo fine settimana la maggior parte delle sale probabilmente non aprirà per le difficoltà della viabilità. «Ma in [redacted] situazione come questa - dicono al Mediterraneo di Isola - la gente non [redacted] la disposizione d'animo per divertirsi. Non sappiamo se sarà opportuno te[redacted] aperto». Probabilmente salterà anche il concerto degli «Stadio» al Symbol di Vigliano, [redacted] programma venerdì sera. [c. f. c.]

[redacted]

SAN PAOLO SOLBRITO

Hard rock alla «Clava»

Appuntamento con [redacted] rock metallico domani alle 22 alla birre[redacted] «La Clava» di San Paolo Solbrito (davanti alla pesa pubblica). Protagonista sarà il [redacted] plesso torinese «Masnada», specializzato in hard rock. Ingresso libero, prenotare [redacted] 936.470.

MONCALVO

Abbonamenti per la prosa

E' aperta la prevendita degli abbonamenti per la stagione di prosa del teatro comunale di Moncalvo. L'abbonamento per i primi posti costa [redacted] mila lire; per i secondi, 105 mila. Per ora possono prenotarsi gli abbonati alla stagione dialettale, gli altri dovran[redacted] aspettare il 14 novembre. Rivolgersi in Comune (tel. 917.505).

ASTI

Rinviata presentazione di libro

E' stata rinviata [redacted] data [redacted] desti[redacted] la presentazione del libro «Le [redacted] ombre sul marciapiede» di Piera Rosa Risso. L'appuntamento [redacted] previsto per questa sera a palazzo Ottolenghi.

MONTEMAGNO

Una serata dedicata a Manzoni

Prosegue venerdì sera «Libro quindici», la rassegna letteraria ideata [redacted] pittore Aldo Ferrarino e realizzata [redacted] la Pro loco [redacted] Montemagno. Venerdì nel Cantinone di via don Bosco, [redacted] inizio alle 21, si parlerà de «I promessi sposi» di Manzoni. Ingresso libero.

NIZZA

Sospesi i «Salotti del giovedì»

E' stata rinviata a data da destinarsi la conferenza dei «Sa[redacted]ti del giovedì» prevista per domani sera a [redacted]. Era [redacted] programma [redacted] relazione dello studioso astigiano Giuseppe Crosa.

DUSINO SAN MICHELE

Corsi di chitarra e tastiere

Sono aperte le iscrizioni per il corso di [redacted] organizzato dal Comune di Dusino San e indirizzato a ragazzi [redacted] età scolare. S'inizierà il 19 novembre [redacted] chitarra e tastiera. Il costo delle lezioni è di 50 mila lire. Informazioni in Comune [redacted] 930.123.

CINEMA

Danneggiato il Lux, chiuse le sale dell'Astigiano

La maggior parte dei cinema dell'Astigiano sono chiusi. Nell'alluvione è rimasto gravemente danneggiato il Lux (nella foto) in via Artom, vicino alla stazione ferroviaria, la cui sala è [redacted] invasa dall'acqua, [redacted] ricoperta di uno [redacted] strato di fango. Nei giorni scorsi anche Politeama e Ritz, che fanno capo alla stessa gestione, [redacted] la sala Pastrone del teatro Alfieri, [redacted] rimasti chiusi. Ad Asti ha funzionato solamente il Nuovo Splendor. Cinema chiusi anche a Canelli. Le sale riapriranno dei prossimi giorni.

[redacted]

ASTI [redacted]

Lux — CHIUSO
Tel. 594.147
Or.: 16,30/20,15/22,30
Lire 9000/6000

Politeama — CHIUSO
Tel. 530.088
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/6000

Ritz — CHIUSO
Tel. [redacted]
Or.: 19,40/22,30
Lire 9000/6000

Nuovo Splendor — **Il mostro** [redacted]
Tel. 595.040
Or. ap. 20; ult. 22,25
[redacted]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It /Fra. 94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted]
Tel. 557.667
[redacted]: 16,30/19,10/22
L. 9000/6000
[redacted]

Don Bosco [redacted]
Tel [redacted]
Ore 21,15
Lire 10.[redacted]

CANELLI [redacted]
Balbo — CHIUSO
Tel. 824.808
[redacted]: ap. 15,30, [redacted]
L. 8000/7000

NIZZA
Aurora — CHIUSO
Tel. 701.459
Or.: ap. 15; ult. 22,30
L. 8000/7000

Lux — CHIUSO
Tel. 702.788
Or.: [redacted] 14,30; [redacted]
L. [redacted]

Sociale — CHIUSO
Tel. 701.496
[redacted]: 20,30/22,30
L. 8000/6000

Verdi — CHIUSO
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
L. [redacted]

SAN DAMIANO
Cristallo — CHIUSO
Tel. 975.124
Or.: [redacted] 14,30/ult. 22,30
L. 8000

Lux [redacted]
Tel. 975.018
Or.: ap. 14,30; ult. [redacted]
Lire [redacted]

Splendor — CHIUSO
Tel. [redacted]
Or.: [redacted], ult. [redacted]
[redacted] 7000/5000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I [redacted] TELEFONA AL 144 66 0921

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare [redacted]. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA [redacted] G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **Invito molto speciale.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] 8, Alberto 27. **Prima della pioggia.** [redacted] Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHA[redacted] v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 8. **Assassini nati** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
ERBA c. [redacted] 241. [redacted] Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. B. Buozzi. **True** [redacted] Or.: 16,50; 19,45; 22,30.
[redacted]. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Forrest** [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non vietato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. [redacted] Ore 21,30. Anteprima ad inviti.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 6. **La regina Margot.** Or.: 21,15
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 2 v. [redacted] 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. [redacted] Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATR[redacted] **REGIO.** Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei biglietti su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Ciaikovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli altri spettacoli [redacted] stagione. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abbonamento Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. [redacted] Pagliaro, con M[redacted] Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. (orario 10/18 lunedì riposo). [redacted]. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Teatridithalia in **Zeeb** [redacted]. Manfridi con A. Giardina, D. Nigrelli, M. Chiosetto, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedia brillante, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **Vento caldo,** film
22[redacted] **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Royal Casinò,** varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Quartetto pazzo,** film
22 — **Speciale piazza di Spagna**
[redacted] **Tg 4**
23,30 **Video Top,** musicale
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Daltarn III,** cartoni
19,30 **Orchestre compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul Night** [redacted] spet. della notte
22 — **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video,** video and more
0,30 [redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf,** telefilm
[redacted] **Ken il guerriero,** cartoni
[redacted] **Honky Tonky man,** film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Diamonds,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo

[redacted]
Supersix
18 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**

[redacted] **Balla comigo / Destini**
21,30 **Peyton place,** telefilm
[redacted] **Squadra speciale anticrimine**

Quarta [redacted] **Tv**
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Allanto, sicario Crown è in caccia**
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Notti magiche**

[redacted]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Snoopy,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 [redacted]**ows**
20,40 **Cuore di campione**
22,30 **La lampada di A**[redacted]
24 — **Blue jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà
20,30 **Quando uno sguardo può uccidere,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
23 — **Pescare insieme**
[redacted] **Racing time**
24 — **Lo scandalo,** film

Rete [redacted] **Tai**
19 — **Telegiornale 8**
19,15 **Lewis & Clark,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Franco Rossa basket,** sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
[redacted] **Business news**
[redacted] **Piazza Affari**
21,30 **Business** [redacted]
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P.** [redacted]
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantafiella,** rubrica
21 — **Charlie Chan,** telefilm
22 — **Rubrica di Cartomanzi**
22,30 **Crazy dance,** [redacted]
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 [redacted] **news**

[redacted] **Canavese**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano,** [redacted]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale** [redacted] **esposizione**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ti odio mamma,** [redacted]
22,30 **Pietre vive: «Ricordi di viaggio»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,50 **Forza di sbarco,** film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà erotico
23,40 **Informa 7**
24 — **Fausto Terenzi, sexy show**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted]

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico ■ storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 ■ il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente ■ ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte ■ un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact [redacted] (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ [redacted] assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl
Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Il dramma dell'alluvione coinvolge anche lo sport: gravissimi i danni agli impianti

Campi e palestre sott'acqua

Sospesi allenamenti delle squadre e gare

ASTI. L'alluvione [illegible] assestato [illegible] duro colpo anche agli impianti sportivi di gran parte dell'Astigiano.

I danni maggiori li hanno subiti ad Asti la piscina Comunale, il Dlf e le strutture del Lungotanaro.

Lo straripamento del Borbore ha allagato gli apparati tecnologi della piscina: l'acqua ha invaso la cabina Enel, la centrale termica e la sala pompe, provocando la paralisi dei servizi. Sia il palazzetto che il Campo scuola [illegible] senza luce e riscaldamento. «Il parquet, però, è salvo - dice Maria Bonfanti, custode del palazzotto -. L'acqua non è arrivata fin qua. Siamo al freddo, non c'è gas e luce».

Occorreranno non meno di dieci giorni perché tutto torni a funzionare regolarmente.

Completamente distrutti, invece, i campi di calcio, di tamburello e di pattinaggio a rotelle che si trovavano sul Lungotanaro: la piena ha portato via ogni [illegible]. Inevitabile, [illegible] riflessione sulla scelta di individuare nella [illegible] del Lungotanaro la sede del nuovo palasport.

E' interamente devastato anche il campo di calcio in via Trieste, una delle strade più colpite dalla tragedia di sabato notte.

In corso Venezia, girando verso l'Italgas, superando il fango ed il consueto odore di nafta al quale ci si è dovuti abituare, [illegible] arriva in via al Mulino.

Il Dopolavoro ferroviario è distrutto. L'acqua ha sventrato la sede del club, rovinato il bocciodromo costruito da poco, i campi da tennis ed il pallone. Ingenti i danni. Il tennis perde, per almeno sei mesi, una struttura che [illegible] due campi coperti, assicurava agli appassionati la possibilità di giocare anche d'inverno.

La squadra di bocce della Enerpetroli, che gioca in serie B, chiederà ospitalità a San Damiano, l'unica struttura coperta rimasta, dove già gioca la Tubosider di A1.

Ingenti danni anche negli impianti sportivi del resto della provincia: ad Incisa sono distrutti il bocciodromo ed il campo sportivo.

Intanto, le altre strutture [illegible] no state messe a disposizione della protezione civile: lo stadio Comunale attualmente è occupato dalle unità mobili della Croce Rossa, della Croce Verde e delle associazioni del volontariato. L'attività sportiva agonistica è stata sospesa con un'ordinanza del sindaco di Asti sino a domenica.

Enzo Armando
Daniela Cotto

Il campo di calcio a Lungo Tanaro invaso dall'acqua: è allagato anche il vicino sferisterio [illegible] tamburello (FOTO ROMA)

La [illegible] degli impianti allagati

[illegible] DELLO SPORT [via Gerbi]
Mancano luce e riscaldamento

CAMPO SCUOLA [via [illegible]]
Mancano luce e riscaldamento [negli spogliatoi]

[illegible] [via Gerbi]
Allagati gli impianti tecnologici [cabina Enel, centrale [illegible] a sala motori]

[illegible]
Completamente sommersi i campi da calcio, tamburello, pattinaggio e sede del Canoa club

CAMPO DA CALCIO [via Trieste]
Distrutto dalla piena

DLF [via al Mulino]
Gravemente lesionati i campi da tennis, bocciodromo e la sede del club

STADIO [illegible]
Provvisoriamente inutilizzabile: è occupato dalle squadre di soccorso

Asti in Coppa

Salta la sfida con il Casale

ASTI. Nessuna comunicazione ufficiale è ancora giunta dalle varie Federazioni sportive sull'eventuale annullamento temporaneo dell'attività agonistica.

In linea di massima, tutti i campionati sono stati sospesi. Gli impianti sono a disposizione delle unità di protezione civile: «C'è un'ordinanza del sindaco - spiega Gigi Grazioli, direttore delle strutture sportive comunali -. Le palestre non verranno utilizzate sino a domenica. Gli allenamenti sono annullati. Sembra assurdo, ma ci sono anche società che non si rendono conto del fatto che c'è stata l'alluvione e chiedono [illegible] fare ginnastica».

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio dello Sport, alla piscina Comunale (tel. 399.310 o 399.311).

Solo nella giornata di oggi si saprà se l'Asti giocherà la gara di Coppa Italia, prevista per domani alle 20,30, al Natal Palli di Casale, contro la compagine locale. [illegible] resto, i «galletti», [illegible] questi giorni, non si sono allenati: gli spogliatoi del Comunale, infatti, sono occupati dai volontari della protezione civile.

L'orientamento della Figc è comunque quello di non far disputare le partite e di sospendere tutti i tornei, dall'Eccellenza alla Terza categoria, per quindici giorni. **(e. a.)**

SPORT FLASH

PALLAVOLO SERIE D

Disco rosso per San Damiano e Polisportiva

Sconfitte per le squadre astigiane impegnate nel campionato regionale di [illegible] D maschile. Il Volley San Damiano ha perso per 3-0 (11-16; 6-15; 1-15) contro la Cambianese. Battuta d'arresto anche per la Polisportiva Csi, superata per 3-0 a Torino dal La Salle. Risultati: Parella-Beinasco 3-1; Arti e Mestieri-Derthona 0-3; Cambianese-San Damiano 3-0; Torino-Savigliano 3-1; La Salle-Polisportiva 3-0; Mondovì-Cornegliano [illegible] disputata. Classifica: Torino, La Salle 8; San Damiano, Mondovì, Cornegliano, Savigliano, Derthona, Cambianese, Parella 2; La Bussola, Polisportiva, Arti e Mestieri 0. **(ca. l.)**

BASKET SERIE D

Il primo [illegible] per il Leon d'Oro

Primo successo per il Leon d'Oro che, sabato, si è imposto per 78-72 (primo tempo: 42-37) sul Kolbe Torino, in un incontro valevole per il quarto turno di serie D. La gara si è disputata [illegible] palazzetto. Questo il tabellino: Biamino 7, Fea 13, Ravalico 24, Agostinetto 8, Toso 5, [illegible], Pettenuzzo 3, Frediani 6, Patrisso 7, D. Pettenuzzo 2, Cassano 3. Prima sconfitta invece per la Cierre che è stata battuta in trasferta dal Michelin Torino per 101-98 (primo tempo: 53-41). Il tabellino: Cornero 9, Azzaretti 16, Ponna 2, Montrucchio 10, Gianuzzi 16, Caracciolo 19, Ugaglia 11, Caldera 2, Agostinetto 13. Per sabato e domenica è previsto il blocco dell'attività: la decisione verrà presa nei prossimi giorni. **(e. a.)**

BASKET [illegible]

Celad, battuta d'arresto contro il Valenza

Ha esordito con una sconfitta, la Celad nel torneo di Promozione: la formazione astigiana è stata superata per 81-67 (primo tempo: 32-36) dalla Cestistica Valenza, in una partita giocata sabato al Giobert. Questo il tabellino: Segatto 8, Ormeno 3, Ghisa 14, Cotto 10, Musto, Voglioto 2, Costagneri 17, Rebaudengo 7, Campini 6, Gianotti. **(e. a.)**

PANATHLON

Annullata la serata sul ciclismo

Il Panathlon Club ha annullato la manifestazione dedicata al ciclismo in programma domani. La decisione è stata presa lunedì mattina in una riunione che si è tenuta presso il Coni, in conformità con lo spirito di solidarietà che anima i soci dell'Associazione ed è motivata da ragioni di opportunità, in seguito agli eventi che hanno colpito l'Astigiano. La serata prevedeva, presso l'Hotel Salera, un incontro, introdotto dal giornalista Beppe Conti sul tema. «Asti: il ciclismo, una storia infinita da Gerbi ai nostri giorni». Gli ospiti d'onore erano: «El Diablo» Claudio Chiappucci, gli ex campioni Ettore Milano (gregario di Fausto Coppi), Guido Messina e Nino Defilippis che avevano confermato la loro partecipazione. **(ca. l.)**

[illegible]

Un corso della Federazione per giudici [illegible] gara

La Federazione ciclistica italiana organizza un corso per giudici di gara aperto ad ambosessi in età compresa tra i 18 e i 50 anni. Il corso, gratuito, avrà inizio nel mese di gennaio e prevede 15 lezioni. Chi è interessato, può iscriversi al comitato regionale della FCI, telefonando, martedì, dalle 15 alle 18, al numero 011/650.5066 o rivolgendosi a Ferruccio Ugliono, tel. 0141/219.172. **(ca. l.)**

IMPACT ITALIA

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano [illegible] A.R.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.

E' [illegible] iniziativa dei seguenti Concessionari

[illegible] Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji [illegible]
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

[illegible] Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

[illegible]
Via della Morina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

Uno sguardo allo stile: il nuovo design del frontale e i nuovi interni rendono Opel Astra SW '95 ancora più bella e distintiva. E arricchiscono la personalità di un'auto che è già la più venduta e ammirata tra tutte le wagon.

Uno sguardo alle prestazioni: le migliori nella categoria. L'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 1.8i 16V, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Turbo.

Uno sguardo alla sicurezza: in primo piano c'è la protezione integrale Opel. La dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza con pretensionatore e alla cellula dell'abitacolo rinforzata. C'è tutto per farti viaggiare sereno. E, se fai una breve panoramica degli interni, scoprirai che c'è tutto anche per farti viaggiare comodo.

Uno sguardo alle possibilità di acquisto: per amare la nuova Opel Astra SW basta veramente poco, grazie ai prezzi speciali offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. La giovane Freebay 1.4i da 82 CV ha, infatti, il prezzo incredibilmente attraente. La scelta può spaziare liberamente dall'agilissima Sport alla raffinata Club, dalla motorizzazione 1.6i 16V alla 1.8i 16V: il prezzo è lo stesso. Con un'auto così, la passione scatta subito.

Motori	Velocità max (in km/h)	Consumi l/100 km 90	120		Prezzi chiavi in mano ARIET esclusa	
Ecotec 1.8i 16V 115 CV	195	6,4	[illegible]	9,7	L. [illegible] 850.000	Club/Sport
Ecotec 1.6i 16V 100CV	185	5,7	7,5	8,7	L. 24.850.000	Club/Sport
1.4i 82 CV	170	5,7	7,3	9,1	L. 21.850.000 L. 23.650.000	Freebay Club
1.4i 60 CV	150	[illegible]	7,5	[illegible]	L. 21.100.000	Freebay
1.7 TD 68 CV	150	4,9	6,7	11,2	L. 23.250.000 L. 24.950.000	Freebay Club
1,7 TD [illegible] 82 CV	[illegible]	5,2	7,1	7,1	L. 26.300.000	Club/Sport

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto tragico[illegible] Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

OPEL

VETRINA IMMOBILIARE

AFFARI IMMOBILIARI

SULLA COLLINA LAMORRESE
Nel cuore delle Langhe disponiamo di 2 Ville panoramiche completamente indipendenti con ampio giardino. Disposte su 2 livelli con box-auto, taverneta e lavanderia al piano interrato.
NUOVA COSTRUZIONE
L. 450.000.000

BRA - centralissimo
di fine ristrutturazione appartamento composto da ingresso living in soggiorno, cucina, camera da letto, bagno.
OTTIMO L. 195.000.000

BRA - Pollenzo
Villa di nuova costruzione disposta su un unico livello con box doppio, taverneta con forno a legna, 2 camere bagno e legnaia nell'interrato. Grande giardino con grill e tettoia per due posti-auto coperti.
CONDIZIONI INTERESSANTI

BRA: in zona America dei Boschi
Villa a schiera angolare di recentissima costruzione di: soggiorno, cucina, 3 ampie camere, doppi servizi, box, taverneta ampio giardino con barbecue
OTTIMA OFFERTA
L. 350.000.000

BRA - centralissimo
In fronte a via Cavour, appartamento di 190 mq ca. composto da ampio salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, box doppio
NUOVO L. 480.000.000

MONTA' D'ALBA
Ottimo rustico da ristrutturare completamente indipendente con 300 mq ca. di abitazione, ampia tettoia e 1600 mq di terreno circostante.
L. 200.000.000

STUDIO PRINCIPI s.a.s.
Via Principi di Piemonte , 27 - Bra
Tel. 0172/41.14.14
gabetti ORIMM
AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA AL GABETTI SPA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

AGENZIA IMMOBILIARE
ALBA 1
di ALBARELLO rag. ANNAMARIA
CONSULENZE
COMPRAVENDITA AFFITTI PRATICHE CATASTALI

C.so Piave ang. via S. Teobaldo, 3/c - Tel. 0173/284087 - 12051 (CN)
Via Pastrengo 7/b - Tel. 011/5818068 - 10128 TORINO

LICENZA GIOCATTOLI zona centralissima - vero affare!
STORICO, negozio oggettistica, cedesi attività.
ASTI PROVINCIA cedesi pizzeria-gastronomia con locali completamente rinnovati.
CEDESI LICENZA DI PARRUCCHIERA arredamento recente - locale in zona centrale - piano terreno.
ATTIVITA' TRENTENNALE : vendita articoli regalo - arredamento - casalinghi - televisori.
COMMERCIO E BIBITE ingrosso-minuto vendesi.
LICENZA di pelletteria - valigeria - bigiotteria - zona tralissima.
CEDESI PUB, ottimi investimenti, vendesi licenza bar completa attrezzatura funzionalissima.

SO.V.IM. Immobiliare di BRESSY ALDO

Telefono 0173/29.04.88 - 28.41.89

ALBA centro - alloggio ristrutturato nuovo, cucina, camera letto, servizio, riscaldamento autonomo.
ALBA - alloggio ultimo piano, cucina, salone, camera letto, servizio, garage, posto auto.
ALBA centro - locale commerciale mq 50 con riscaldamento autonomo.
LANGHE - cascina mq 160, cucina, salone, n. 2 camere letto, servizi, garage, giardino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

ALBA centralissimo - attività commerciale molto avviata cedesi. Trattativa riservata.
ALBA - su corso forte passaggio attività commerciale cedesi. Ottimi incassi.
ALBA - cediamo attività commerciali di vario genere.

TECNOCASA
LA SCELTA PIU' SCELTA
ALBA - Via Paruzza 2
Tel. 0173 35.441

LE NOSTRE PROPOSTE

CASTELLINALDO: Casa ind.p. su 3 lati per complessivi 200 mq su 2 piani terreno di 1000 mq. ABITABILE SUBITO. L. 210.000.000

5 KM DA ALBA: Casa indipendente 3 lati ampia superficie laboratorio. IDEALE ATTIVITA' COMMERCIALE/ARTIGIANALE.
L. 156.000.000

CERETTO : Casa indipendente su con giardino privato. RISTRUTTURATA RECENTEMENTE.
L.

LA MORRA: Alloggio in ingresso, abitabile, soggiorno, camera, bagno, cantina. Vista panoramica.
L. 160.000.000

MURAZZANO: Alloggio locali più mansarda di 50 mq. L. 180.000.000

ALBA: Alloggio di ingresso, tinello più cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio.
L. 200.000.000

VEZZA D'ALBA: Rustico indipendente su 2 lati composto da vani. Da ristrutturare.
L. 35.000.000

CRAVANZANA: Rustico indipendente su 4 lati composto da 4 locali. Terreno circostante di 10.000 mq. Da ristrutturare. L. 37.500.000

SOMANO DOGLIANI: Rustico indipendente su 3 lati in parte da ristrutturare, per complessivi 7 locali più bagno. Giardino privato.
L. 110.000.000

AGENZIA HA PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

L'utilizzazione degli spazi negli alloggi

ALBA. Valutata attentamente l'esposizione e la luminosità dell'immobile che interessa, considerati i pro e i contro (non è affatto detto che un alloggio non sufficientemente luminoso vada scartato a priori: è solo indispensabile rendersene conto e considerarlo nella sua valutazione), occorre valutare con altrettanta attenzione altro elemento fondamentale: la distribuzione dell'alloggio.
Cosa significa «distribuzione dell'alloggio»? Null'altro che la pianta dell'immobile.
Succede, molto spesso, che una buona distribuzione delle stanze possa pregiudicare l'utilizzabilità di tutta la superficie. Classico è il soprattutto in alloggi nuovissimi, di spazi corridoio o a ingresso accessivi. Avviene quindi che ci si trovi con spazi poco utilizzabili, «spracati», che però incidono sul prezzo dell'immobile poiché, comunque, sono metri quadri superficie.
Altro è la presenza, in alloggi medi, di stanze troppo grandi oppure troppo piccole oppure di stanze «passanti» (cioè camere con in altre camere anziché corridoi): è sin troppo ovvio che in questo caso ci troviamo di fronte a spazi mal usufruibili.
Si tratta, come , perlopiù di soluzioni che si registrano in alloggi non nuovissimi, tuttavia il immobiliare offre soluzioni di questo tipo analizzate. Infatti occorre tenere ben presente caso sia da verificare attentamente la modificabilità delle situazioni che si incontrano e che sono soddisfacenti, con l'abbattimento tramezzi, parati, l'apertura porte, . Al là dei costi che una tale operazione comporta posto che sia fattibile (se ci fronte muri portanti si può abbattere nulla), una ristrutturazione che preveda l'abolizione di pareti interne comporta anche rifacimento dei pavimenti poiché assai riuscire a trovare lo stesso tipo di piastrelle collocare laddove erano presenti i muri..
Insomma: non è sufficiente che ci sia metratura, ma occorre tenere del giusto conto anche la disposizione delle onde evitare poi doversi confrontare con opere di assai che, non previste dell'acquisto di un immobile, fanno lievitare sensibilmente il dell'alloggio, portandolo fuori mercato.
Il tutto, poi, senza dimenticare che tali oneri ristrutturazione si presentano tanto più pesanti quanto maggiore è il grado di vetustà della casa: opere di ristrutturazione in centri storici e in alloggi d'epoca ben più che non già analoghi interventi in recenti.
Attenzione quindi alla pianta dell'alloggio: interventi richiede e più l'operazione interessante.
Altro elemento tenere considerazione è la presenza di terrazzi. Se, generalmente, non sono problemi quanto balconi, che quasi tutti gli alloggi più meno provvisti, assai diverso si presenta discorso terrazza, quello spazio più ampio del balcone dove si può soggiornare. un requisito abbastanza raro attualmente assai ricercato. Nel caso che esista nell'alloggio che ci interessa, anche se si presenta come un pregio (apparentemente), occorre indubbiamente tenerne conto nella valutazione, è fondamentale controllarne attentamente l'impermeabilizzazione, eventualmente assumendo anche informazioni dall'inquilino piano inferiore o/e dall'amministratore della casa. Nel caso in cui il grado di impermeabilizzazione non sia ottimale, il nuovo proprietario è tenuto a rivederla od anche pagare il rifacimenti di tinteggiature a intonaci sottostanti danneggiati da infiltrazioni d'acqua in quanto, nel caso di terrazze di esclusiva pertinenza di un singolo alloggio, il proprietario è responsabile di eventuali danni legati alla non ottimale manutenzione. L'impermeabilizzazione di terrazze, poi, rivista con certa frequenza: un costo che va considerato.
Tra gli altri elementi, che però considereremo nelle prossime settimane, fondamentale appare la componente qualitativa dell'alloggio, un campo per il quale dovremo limitarci ad alcune indicazioni di carattere generale.
Infine una risposta quei lettori che ci hanno posto dei quesiti. Risponderemo attraverso queste colonne quelli di interesse generale, mentre forniremo risposte private a coloro i quali hanno problemi particolari, però la pretesa poterci sostituire alle competenza ed alla professionalità degli agenti immobiliari.

a.b.
(continua)

Ernesti Immobiliare s.n.c.
di Ricardi C. & C.

ASSOCIAZIONE PROPRIETA' EDILIZIA
Corso Fratelli Bandiera, - 12051 ALBA (CUNEO)
Tel. (0173) 361035 - Fax (0173) 361075
vicinanze ospedale

VENDESI ZONA VACCHERIA alloggio piani di 4 camere, gno, garage occupato dal proprietario. Richiesta 160.000.000 posabilità di mutuo

VENDESI ALBA alloggio di 5 camere, doppi servizi, garage, cantina, libero primavera, ottima rifinitura. Richiesta 240.000.000.

VENDESI ALBA traversa corso Piave alloggio 3° piano scala re di 4 camere, bagno, cantina, rage occupato fino a gio dal Richiesta 220.000.000

VENDESI STATALE ALBA sa completamente ristata indipendente con ampio cortile di mq

VENDESI RODDI alloggi di mq 100 cadauno nuova costruzione riscaldamento autonomo. Prezzo interes-

VENDESI ATTIVITA' DIVERSO GENERE. Giro affari documentabile ottime posizioni Alba e dintorni.

CERCASI per proprio cliente renziato cascinale affitto per tenere . In affitto dintorni di Bra.

STUDIO
IMMOBILIARE
di GUARENE GIUSEPPE
Via Cavour, - ALBA

AFFARI della SETTIMANA

10 - Colline Neive vendesi bellissimo cascinale panoramico indipendente ristrutturato con 2000 m² terreno L. 250.000.000.

C.SO - Vendesi alloggio 4 camere doppi servizi garage giardino privato L. 195.000.000.

LIMONE - Vicicentro vendiamo direttamente bilocali-trilocali di costruzione o partire da L. 135.000.000.

TELEFONARE
0173/361.254

CONDOMINIO ALBA PARK

(C.so Torino fronte Tribunale Nuovo)

VENDIAMO

Alloggi 2-3 camere cucina soggiorno
ufficio mq 133 - Negozi da mq 94
Box auto - Posti auto coperti

Costruzione signorile con ottimo isolamento termoacustico, camere spaziose, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, teleriscaldamento autonomo, videocitofoni, portoncini blindati, predisposizione antifurto, pavimenti, tapparelle alluminio.

AFFITTIAMO
Uffici commerciali direzionali grandi metrature con raffrescamento - pavimenti sopraelevati - vetrate continue

MUTUO S. PAOLO
Dilazioni Permute
Visite in cantiere escluso il mercoledì
Tel. 0173/44.06.44

Consegna imminente

è una realizzazione...
PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so , Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.190
Filiale: B - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Immobiliare e Vacanze
- Compravendita immobili e aziende
- Consulenza immobiliare

Corso Piave, 7/C - 12051 ALBA
Tel. 0173 28.42.13

BAR cedesi in od Alba. Avviatissimo. Orario diurno.

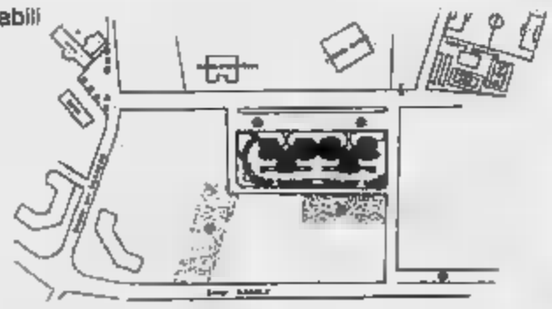
ZONA ALBA (collinare) vendesi con appezzamento di terra panoramico.

quattro vani di mq 115 (circa). Inserito in casa signorile. L. 255.000.000.

DINTORNI ALBA vendesi quattro vani, garage doppio. Inserito in di quattro anni. Ultimo piano. L. 185.000.000.

COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SITO» A MUSSOTTO D'ALBA

- A 5 minuti da Alba inserito nel verde
- Comodo trasporti ed ai servizi (scuole, asilo, impianti sportivi, negozi)
- Appartamenti luminosi con composizioni razionali
- Riscaldamento autonomo
- Ascensori
- Portoncini blindati
- Parcheggi
- Piste ciclabili



UFFICIO VENDITA:
COMEV s.r.l. - MARENGO VARALDO - C.so Europa, 100 - ALBA - **Tel. 0173/28.37.31-34.195**

COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

VENDE
Appartamenti
2-3-4-5 camere
Autorimesse
Mutui - Agevolazioni

do.mi.to.
Caffè espresso
MARENE (CN)
TEL. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
VIA BRA - 0171/41.22.66

Mercoledì 9 Novembre 1994 pag. 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il dato ufficiale della prefettura: ventiquattro morti, dieci dispersi. Oggi ad Alba si seppelliscono nonna e nipote

E' ancora impossibile contare tutte le vittime

Cresce la protesta della popolazione per i ritardi nei soccorsi

Esercito al lavoro tra fango e desolazione

I militari: «Abbiamo visto cose agghiaccianti»
Cortemilia isolata, si lotta per liberare le strade

CORTEMILIA. Isolati. Schiacciati dal peso delle frane che si rincorrono per tutt al'Alta Lan-. Storie di piccoli e grandi drammi che emergono sotto un cielo ancora grigio, tra il re degli elicotteri che si alzano in volo, il vai degli uomini dell'esercito. Giancarlo Veglio, sindaco Cortemilia ha gli occhi gonfi di tre notti insonni di una situazione che appare di ora in ora più difficile. «Siamo in ginocchio. L'acquedotto è completamente distrutto, aziende e negozi k.o. per il fan-. Dobbiamo far fronte a centinaia di richieste». L'Alta Langa la Valle Bormida accerchiate dalle frane, i collegamenti con Alba pressoché inesistenti, il tam tam che arriva al centro operativo di Cortemilia porta un bollettino drammati-. Due persone anziane isolate a Bosia, la loro è minacciata da frana, il te- possa essere travolta. E i soccorsi si muovendo tra mille difficoltà. Poi Levice, Feisoglio, Castelletto Uzzone. Ancora: Gorzegno, Castino, Pezzolo. Le che radio portano richieste di viveri, chiedono aiuto per essere liberati dal fango, per riavere la luce, l'acqua il telefono. Il sindaco Levice, Alberto Francone, ieri pronuncia- parole rabbia: «Per tre giorni siamo rimasti completamente isolati. Sabato è morta un'anziana, l'abbiamo recuperata due giorni dopo». La cro-ca di un dramma annunciato registra altre voci, altre denunce che si specchiano nel grigio del Bormida e del fango che ancora resiste, nonostante lo sforzo di centinaia di persone, la notti insonni passate dai volontari, carabinieri, vigili del fuoco, sindaci amministratori. Lunedì mattina, a Cortemilia, è arrivato reparto dell'esercito, una cinquantina di uomini della 133ª Compagnia. «Eravamo in Val Chisone - racconta il capitano, Ivan Caruso - e abbiamo raggiunto Cortemilia con grosse difficoltà. Ci subito mossi mobilitando tutto quello che avevamo a nostra disposizione. Stiamo cercando di collegare i paesi alle linee elettriche, abbiamo raggiunto le borgate che avevano maggiori difficoltà. Persone anziane che chiedevano un pane, casinali sperduti minacciati dall'acqua e dalle frane».

Un militare al lavoro nel fango: l'intervento dell'esercito è stato determinante

Una lunga catena solidarietà che qui a Cortemilia è iniziata nella notte di sabato, quando l'acqua del Bormida ha minacciato (e in parte rotto) gli argini. Cittadini mobilitati, scuole chiuse ad oltranza, mille mani che preparano i pasti, che lottano contro il fango, che corrono dove c'è bisogno. Il prefetto Luigi Sciolò ha tracciato ieri pomeriggio a Cortemilia il quadro della situazione: «Qui abbiamo concentrato un migliaio di uomini, c'è l'esercito, ci sono vigili del fuoco, carabinieri, polizia, guardia di finanza. Stiamo lottando per liberare le strade, per permettere i collegamenti con Alba e Savona. Una lotta difficile, frane un pericolo costante sulla statale 29 passano con rischi solo i mezzi di emergenza». Altri mezzi assicura, arriveranno: Altri uomini, altri elicotteri. Altri fuoristrada e soldati. Uno di loro racconta: «Ho visto scene terribili, è stata un'esperienza choccante. Piccole borgate dove si arrivava a fatica, scavando tra colline di fango. Persone anziane al freddo che piangevano. Che chiedevano perché questo inferno, un inferno che non avevano mai visto in molti anni di vita».

Luigi Sugliano

ALBA. La città dà oggi l'addio alle prime vittime dell'alluvione: in Duomo, alle 15, si svolgeranno i funerali di Anna Maria Magliano, 57 anni, e del nipotino Riccardo Sobrino, 5 anni, annegati mentre tentavano di sfuggire all'ondata acqua e fango che si è abbattuta sulla loro abitazione, in via Santorre Santarosa 8. Il bimbo abitava a Diano d'Alba, si trovava dai nonni paterni perché i genitori erano viaggio lavoro. La corrente, dopo avere travolto Riccardo e la nonna, ha trascinato i corpi e solo ieri è stata ritrovata la salma del piccolo.

Anna Maria Magliano la moglie del cavalier Gino Sobrino, presidente della Banca di credito cooperativo di Diano e titolare della nota azienda per il commercio piastrelle, distrutte dall'alluvione.

Anche a Mondovì ieri è stata sepolta una delle vittime Tanaro. Nella chiesa del Cuore Immacolato sono svolti i funerali di Franco Turco, l'imprenditore edile di 51 anni, morto annegato nel fango a Bastia, mentre a bordo cerca ruspa tentando di tornare a Mondovì.

La rimane critica e cresce la protesta fra la popolazione colpita dall'alluvione per i ritardi nei soccorsi: ieri in prefettura a Cuneo si sono moltiplicate le richieste di aiuti attrezzature per far fronte alle necessità dei Comuni decimati dal maltempo.

Da Cuneo è partita la richiesta di intervento di due colonne mobili della Confraternita della Misericordia di Firenze. Entro la prime ore di oggi dovrebbero essere a Ceva cento volontari e altrettanti ad Alba, dotati 40 idrovore, gruppi elettrogeni, motopompe, fuoristrada, autobotti, cisterne per costituire punti di rifornimento materiali per riscaldamento.

La macchina dei soccorsi è al lavoro pur fra continue difficoltà. Sono impegnati circa quattromila persone: 1550 militari dell'esercito (con 15 autobotti, 12 cucine mobili, 3 elicotteri, centinaia di automezzi; sono state distribuite mille coperte); carabinieri (con due elicotteri, anfibi, autobotti); trecento agenti della Finanza; oltre 250 vigili del fuoco; 40 uomini della Forestale; 700 volontari della Cri (con ambulanze); 150 fra cantonieri e tecnici della Provincia; novanta radioamatori; cento volontari della protezione civile dell'Associazione nazionale alpini.

Anna Maria Magliano (57 anni) e il nipotino Riccardo Sobrino saranno sepolti oggi ad Alba
Sopra, auto nell'acqua

Secondo i dati ufficiali della prefettura i morti sono (Carmine Iannone, Felicita Bongiovanni, Caterina Giobergia, Annamaria Magliano, Daniele Vola, Daniela Mascarello, Riccardo Sobrino, Franco Turco, Giuseppe Borra, Maria Mancardi, Angela Vero, Dionisio Camera, Giovanni Conterno, Livio Taricco, Mario Pastura, Gianluca Milano, Gianstefano Garelli, Lorenzo Monti, Haki Leknikaj, Dorian Gjata, Maris Robaldo). A questi in si è aggiunta un'altra persona trovata morta a Murazzano (non è ancora stata identificata). I vigili del fuoco forniscono invece una statistica di 28 vittime.

I dispersi sono dieci: Maria Di Paola, Antonella Scalmato, Davide Salerno, Mario Berardi, Giuseppe Peisino, Adriano Bonino, Giuseppe Bonino, Angelo Pignataro, Emiliano Rossano, Loredana Giacone. Ma si continua a scavare sotto le macerie e un bilancio delle vittime è impossibile farlo. I senzatetto hanno raggiunto quota 350, mentre i feriti 37. Rimangono isolati Torre Bormida, Feisoglio, Levice, Castelletto Uzzone, Pezzolo Valle Uzzone e Cortemilia. In tutti i paesi si continua a scavare. Dalla prefettura c'è l'appello per gruppi elettrogeni, ruspe, pale elettriche, idrovore, autobotti.

[g. p. m.]

Molte frane

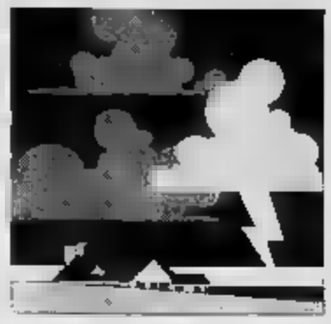
Auto in viaggio con difficoltà

CUNEO. L'ingegnere capo della rete stradale provinciale, Giancarlo Obertino, ha tracciato ieri quadro ufficiale della viabilità.

Monregalese. «Carrù-Farigliano-Dogliani»: per 150 metri manto asportato dal Tanaro. «Fondovalle Tanaro»: manto asportato in più punti; ripristinato transito per consentire comunicazioni Doglianese e Farigliano Carrù, Mondovì, Cuneo; via aperta verso Carrù, tolto l'isolamento di Neviante di Farigliano. Paroldo comunica con Ceva tramite la provinciale 54 e la statale 661 Sale delle Langhe e Ceva. Sulla «36» frane e smottamenti fra Vicoforte-Briaglia-Carassone di Mondovì. Bloccata la «35»: impossibile l'accesso a Montaldo Mondovì. Smottamenti tra Nucetto e Perlo. A Clavesana danni alla pavimentazione, alle barriere; muretti demoliti. La «164» «di fondo Valle Casotto» interrotta in più punti; Valcasotto isolata; asportato il ponte «Bayley» sul Tanaro per collegare Vallescura di Ormea. Gli abitanti di Pamparato, Serra di Pamparato, S. Giacomo di Roburent, S. Anna Vollarea, Montaldo Mondovì comunicano Mondovì «183» «Corsegliola-Monastero Vasco».

Albese. Sulla statale 661, tronco «Gabetti-Narzole»; strada interrotta per dello strada. Sottopasso crollato sulla «Cascina Roddi-Nuovo Ponte». Crollato un ponte sulla «Pezzolo Valle Uzzone-Todocco». Frane sulla «Manera-Tre Cunei»; «S. Benedetto Belbo-Niella Belbo»; «Feisoglio-Niella Belbo»; «Niella Belbo-Bossolasco»; «Valpone-Castellinaldo»; «Canale-S. Stefano Roero»; «Trezzo Tinella-Neive»; «Mango-Neive»; «Camo-S. Stefano Belbo»; «S. Stefano Belbo-stazione»; «S. Stefano Belbo-Valdivilla»; «Baraccone di Castagnito-Neive»; «Rondò Neive-Barbaresco»; «Cissone-Dogliani»; «Cissone-Roddino»; «Sinio-Borine».

[r. s.]



Nell'arco di poche ore decine di stabilimenti della «Granda» sono stati allagati da fiumi di fango

Molte industrie rischiano il tracollo

Attività produttiva paralizzata ad Alba e nel Cebano

Nella sede dell'Unione industriale, in corso Dante, a Cuneo, c'è amarezza e delusione: fiumi di fango hanno sommerso il cuore dell'apparato produttivo della «Granda».

«Nell'arco di poche ore decine di stabilimenti sono stati allagati - spiegano Antonio Antoniotti e Damiano Piasco, rispettivamente presidente e direttore degli industriali cuneesi -. Riceviamo telefonate di imprenditori, in lacrime, che ci chiedono aiuto. E' ancora difficile delimitare una mappa precisa delle aziende colpite dall'alluvione. L'elenco viene aggiornato quasi ogni ora. Cerchiamo di metterci in contatto con i nostri associati che operano nella zona per conoscere lo stato della situazione. Purtroppo alcune località sono ancora isolate».

Ieri a mezzogiorno erano già 27 le ditte che segnalavano di aver riportato danni alle strutture (per un totale di 7.805 dipendenti): «Europlast» (Cherasco); «Nuova Simic» (Camerana); «Mariani Energia Duemila»; «Psg» (Neive); «Brovindi» (Cortemilia); «Verna Remo Maurilio» (cantieri di Roccaciglié, Verduno e Alba); «Mondo» (Gallo d'Alba); «Miroglio» (Alba); «Ferrero» (Alba); «Gruppo Lepetit» (Garessio); «Occelli & C.» (Farigliano); «Centro Latte Cappello» (Alba); «Hollingsworth & Vose Company» (Bagnasco); «Barberis» (Alba); «MilanoStampa» (Farigliano); «Sum» (Alba); «Dmt» (Garessio); «Uvex Cngi» (Ceva); «Fratelli Martini» (Cossano Belbo); «Capetta Ivip» (Santo Stefano Belbo); «Atl Servizi Interurbani» (Alba); «Fornace Casetta» (Mussotto d'Alba»; «Albadoro» (Guarene); «Autolinee Fogliati» (Alba); «Fag Arti Grafiche» (Dogliani); «Bea» (Carrù); «Acciaierie Tanaro» (Lesegno).

Alla «Ferrero» i danni sono enormi: le maestranze si prodigano senza sosta per ripulire gli impianti (foto Murabito)

Anche l'«Api» sta cercando di quantificare i danni e ha attivato il numero: 0171/697459. In molti stabilimenti le maestranze sono impegnate nella ripulitura degli impianti. Il Consiglio di fabbrica dell'«Acna» ha offerto aiuto per la risistemazione della «Ferrero» e ha messo a disposizione, a Cengio, 130 posti letto per sfollati. Per far fronte all'emergenza occupazionale si stanno predisponendo le richieste di cassa integrazione.

«Ci sono anche industrie - spiega Antoniotti - che non hanno subito danni dall'alluvione, ma non possono proseguire l'attività produttiva, perché tagliate fuori dalle linee di comunicazione stradali e ferroviarie. Sono necessari aiuti immediati altrimenti importanti settori produttivi della "Granda" rischiano il tracollo».

Remo Filippi, presidente della sezione estrattori alveo dell'Unione industriali: «Un disastro che si poteva limitare. E' da anni che i fiumi della zona non subiscono lavori di manutenzione. I progetti non possono entrare nella fase operativa dato le ristrettezze assurde della "legge Galasso". Ritengo che emergenze simili si potranno verificare anche in altre vallate del Cuneese». «Qualcuno - conclude Antoniotti - deve dare delle spiegazioni e assumersi le responsabilità».

Carlo Giordano

Cellulari gratis da «Telecom»

Sono stati messi a disposizione per coordinare meglio i soccorsi

NUCETTO. Una «finestra» per comunicare al là della frontiera creata dall'alluvione. E' quanto accade a una manciata di chilometri da Ceva. Per arrivare a Nucetto si deve affrontare un percorso, fatto di deviazioni e imprevisti. Qui, a «interrompere l'inferno» che dura da quasi cento ore, è arrivato un collegamento di fortuna, che permetterà agli abitanti di affacciarsi al «mondo». Lo hanno portato i tecnici della «Telecom Italia»: è una centrale d'emergenza assemblata in container. A disposizione della gente ci sono quattro telefoni. E' un esempio della risposta che i dirigenti cuneesi della Telecom hanno voluto dare alle popolazioni flagellate dalla natura. «Ho consegnato decine di schede telefoniche al sindaco - ha ricordato il responsabile della filiale di Cuneo della Telecom, Sergio Barberis -, per quasi un milione.

Sergio Barberis è responsabile «Telecom Italia» (ex Sip)

Ovviamente non vogliamo che ci vengano pagate. In questa emergenza vogliamo riuscire a portare almeno un po' di speranza».

A Nucetto, grazie a un sistema di cavi, sono state attivate anche linee telefoniche in municipio, alla stazione dei carabinieri e dell'azienda «Alpitel».

Il direttore della «Telecom Italia», dopo la richiesta del prefetto, ha fatto arrivare alla centrale operativa allestita nel palazzo del governo, otto nuove linee urbane e cinque cellulari, a disposizione delle squadre della protezione civile.

Ieri l'ingegner Franco Revelli, responsabile area esercizio Piemonte Sud ha fatto il primo quadro della situazione dei collegamenti telefonici nelle zone devastate dal maltempo.

A Bagnasco è stato tirato un cavo per garantire una linea alla caserma dei carabinieri. «C'è un lento, ma progressivo miglioramento delle comunicazioni - precisano alla Telecom Italia -. Si sta lavorando per la riattivazione delle centrali. Dopo la catastrofica situazione di domenica e lunedì siamo già riusciti a garantire interventi che permettono di avere un quadro meno drammatico».

Scagnello, Feisoglio e Gorzegno non ancora raggiungibili. A Narzole è stato installato un ponte radio con radiomobili a disposizione degli abitanti. «Alcuni collegamenti - aggiungono alla direzione di Cuneo - sono in funzione grazie ad alimentazione con gruppi elettrogeni. E' il caso di Castellino Tanaro, Paroldo e Clavesana».

A Murazzano la centralina è tornata a funzionare, ma sono possibili guasti in rete ancora rilevati e stimati. E' stata riattivato un cavo per l'ospedale di Ceva.

Nell'Albese la situazione telefoni è critica: sette centrali su dieci sono fuori servizio. Le squadre sono al lavoro nella valle Tanaro fra Monchiero, Novello e Narzole.

Gianpaolo Marro

Senza luce 32 Comuni

Ma all'Enel c'è mobilitazione

CUNEO. Un dramma vissuto al freddo, senza luce, acqua, né collegamenti. La gente, scampato il pericolo di essere travolta dal fiume di fango, è al lavoro per ripulire le proprie case. In molti Comuni rimane ancora un impegno poter avere la luce nelle abitazioni. Ieri la direzione provinciale Enel ha diramato un comunicato nel quale è stata fatta una mappa delle zone prive del servizio elettrico.

Nell'area che fa riferimento a Cuneo sono i Comuni ancora totalmente isolati dalla rete di distribuzione Enel. Si tratta di Bagnasco (84 utenti) dove sono ancora fuori servizio tutte le 19 cabine; Battifollo (306 utenti), Igliano (85 utenti), Monasterolo Casotto (... utenti); Nucetto (376); Perlo (137); Priola (596); Roascio (88); Torresina (74 utenti).

Sempre nella zona di Cuneo ci sono 24 casi di Comuni dove ci sono problemi per l'allacciamento Enel: Bastia Mondovì (423 utenti con 6 cabine fuori servizio su un totale di 20); Camerana (493 utenti e soltanto più due cabine disattivate); Castellino Tanaro (292, dieci cabine fuori servizio), Ceva (3820, una sola cabina ancora da riattivare); Garessio (3731, rimane fuori servizio una sola cabina su 52); Lesegno (589, una cabina in tilt); Lisio (224, quattro centri fuori servizio); Marsaglia (412, terminati i disservizi); Mombasiglio (786, una cabina non funziona più 9); Montaldo Mondovì (2137, undici punti in tilt); Niella Tanaro (799, quattro cabine); Ormea (2841, mentre lunedì c'erano soltanto più 4 casi di disservizio ieri erano saliti a sette); Paroldo (180, tre cabine in tilt); Priero (390 utenti); Roburent (2917 una quattro cabine fuori servizio); Roccaciglié (148 utenti); Roccaforte Mondovì (2355 utenti; secondo l'Enel tutte le cabine sono state riattivate); Sale San Giovanni (164 utenti); Saliceto (998 utenti e 8 cabine in tilt); Scagnello (184 utenti e 4 fuori servizio); Torre Mondovì (su 8 cabine cinque non funzionano ancora); Viola (1650 utenti e due cabine con problemi).

Ad Alba sono dieci le cabine Enel (su 168) ancora disattivate. I Comuni ancora isolati nell'Albese sono 23, mentre hanno problemi di collegamenti. Le zone ancora al buio sono: Arguello, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Castelletto Uzzone, Castiglione Falletto, Cerretto Langhe, Clavesana, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Mombarcaro, Monesiglio, Neviglio, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Sinio, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella e Verduno.

Nel settore dei trasporti ieri la direzione regionale dell'ente Ferrovie ha comunicato di aver riattivato la linea Torino-Fossano: i collegamenti per Cuneo e Mondovì - è scritto in una nota - stanno tornando alla normalità, senza più la necessità di trasbordi con pullman da Carmagnola». Sono stati attivati anche alcuni servizi essenziali con autobus tra Bra-Alba e Castagnole. Secondo le Fs non ci sono particolari problemi sulla linea fra Cuneo e Mondovì, Cuneo-Saluzzo-Savigliano e nei collegamenti con Milano e Aosta. Le Fs non parlano delle linee che attraversano la zona interessata dal maltempo e in particolare la Bra-Ceva e Ceva-Ormea, in molti sono state cancellate. **[g. p. m.]**

Nasce Comitato di crisi

Si telefona allo 0171/318715

Tutte le categorie economiche si sono riunite alla Camera di commercio per una prima valutazione dello stato di crisi

Per far fronte all'emergenza è stato costituito «Comitato di coordinamento per gli interventi straordinari e urgenti in campo economico». L'iniziativa è stata promossa dalla Camera di Commercio, presieduta da Ferruccio Dardanello, in collaborazione con i vari settori imprenditoriali. Il direttivo è composto da Mario Fulcheri e Giacomo Tomatis (Artigiani); Adriano Cantamessa (Coltivatori diretti), Giancarlo Bandiera (Agricoltori), Ezio Bonino e Giorgio Ferrua (Commercianti), Andrea Duranti (Albergatori), Damiano Piasco (Industriali). Per informazioni e la raccolta dati si può telefonare allo 0171/318715. Il Comitato ha richiesto la proroga dei termini di scadenza tributari, fiscali, previdenziali e amministrativi. **[c. g.]**

Dalla torre di controllo vengono decise rotte e priorità di interventi su segnalazione di prefettura e Protezione civile

L'aeroporto di Levaldigi in funzione anche la notte

Negli ultimi giorni utilizzato da centinaia di elicotteri e aerei dei soccorritori

L'arrivo del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a Levaldigi (foto Bernero)

LEVALDIGI. Da ieri l'aeroporto è aperto giorno e notte. Grazie alle sofisticate attrezzature che garantiscono il volo notturno, e alla disponibilità del personale, viene così garantita la funzionalità a tempo pieno dell'unico scalo della provincia di Cuneo. Una struttura che si è dimostrata indispensabile visto che domenica e ieri piste e piazzali di Levaldigi sono state utilizzate per far atterrare e rifornire di carburante decine di velivoli dei soccorritori.

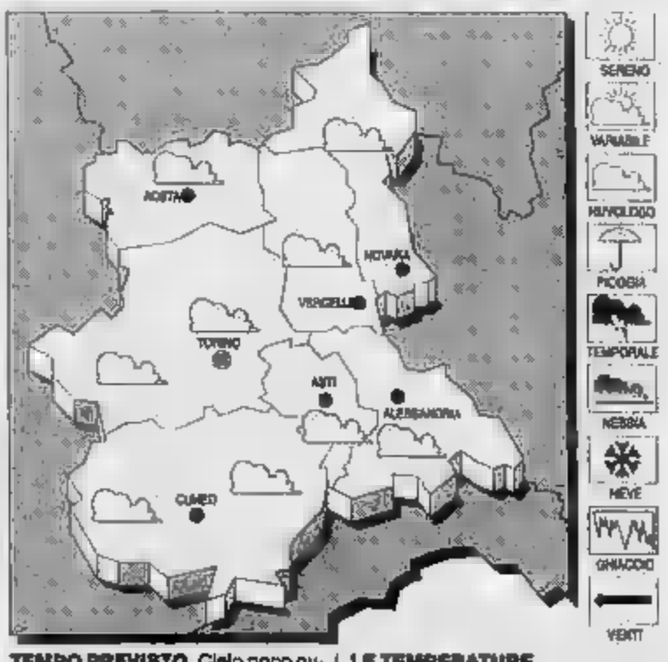
L'affollamento maggiore è stato registrato lunedì pomeriggio, all'arrivo del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, alle 15 e 5, quando sui piazzali erano contavano sette elicotteri (uno civile, due dei carabinieri, quattro dell'esercito) e l'aereo delle «Frecce tricolori» per lo staff presidenziale.

Mariluci Bisotto, direttore dello scalo, ...: «Quando è diffusa la notizia dell'alluvione, sabato pomeriggio, tutto il personale del nostro scalo si è messo a disposizione, per rendere operative le piste anche durante la notte. Oltre agli elicotteri dei vigili del fuoco, di carabinieri, militari, della Finanza, alcuni privati si sono presentati, spontaneamente, per collaborare nelle operazioni di soccorso offrendo anche i loro velivoli.

Di qui si sono levati in volo gli elicotteri che hanno tratto in salvo decine di persone: attrezzati con verricelli, con una visibilità di poche decine di metri, hanno raggiunto le zone del disastro per salvare decine di persone che, sui tetti delle case, continuavano a vedere l'acqua salire. L'episodio «simbolo» risale a sabato pomeriggio ed è seguito dalle telecamere Rai. Il canotto di due vigili del fuoco, che tentano di raggiungere due anziani nella casa completamente allagata, si è ribaltato. I vigili, finiti in acqua, per ore sono rimasti appesi a un albero, in balia alla furia dell'acqua. Impossibile raggiungerli con altre imbarcazioni. Due piloti privati, cuneesi, hanno deciso di tentare: sotto la pioggia si sono alzati in volo con il loro elicottero. «La visibilità era nulla - racconta Mariluci Bisotto -. Altri piloti hanno detto che era una pazzia volare quel tempo. Loro hanno approfittato di una schiarita e in pochi minuti sono riusciti a salvare vigili e anziani. Siamo andati a riprenderli in auto perché, con l'elicottero non sono riusciti a tornare a Levaldigi».

Ermanno Mauro, amministratore delegato dell'aeroporto di Levaldigi, aggiunge: «Lo scalo fortunatamente in questi anni è stato ben attrezzato, e il personale ha dimostrato di essere in grado di affrontare emergenze come questa. Senza pista, le attrezzature di controllo, aerei ed elicotteri non avrebbero avuto una base dove atterrare, rifornirsi, caricare materiale. L'aeroporto più vicino è Caselle. Lontano per le emergenze». **(g. m.)**

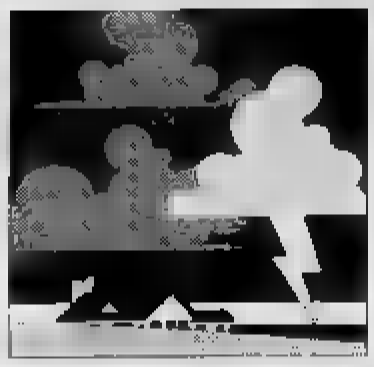
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo poco nuvoloso; dal pomeriggio, graduale aumento della nuvolosità, precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche; miglioramento dalla

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 16; min: 7; media: 11
UN ANNO FA
Max: 17; min: 8; media: 10

Torino 12; Cuneo 14; Aosta 16; Asti 16; Novara 13; Vercelli 14.



Le case isolate sono state raggiunte ieri da volontari che hanno costruito passerelle in legno

Paura [redacted] un'enorme frana in [redacted] Mongia

Già sfollate cinquanta persone da tre borgate di Viola

VIOLA. La paura dopo la tragedia. [redacted] Valle Mongia è stata devastata dall'alluvione che ha fatto vittime e miliardi di danni nella «Granda», [redacted] per gli abitanti di Viola, Lisio e Mombasiglio c'è anche l'incubo della frana. Ci sono duecentocinquanta metri di collina che incombono sulla frazione Riviera, [redacted] decina [redacted] case già martoriate dalla furia del fiume. Se [redacted] bosco dovesse staccarsi formerebbe [redacted] diga naturale sul Mongia, che potrebbe portare ad altri disastri per tutta [redacted] vallata.

«La popolazione è stata spostata in [redacted] più sicure - dice il brigadiere dei carabinieri che coordina i soccorsi -, ognuno ha una sua storia drammatica». Il sottufficiale dell'Arma comanda la stazione di Mombasiglio, quattro militari che controllano tutta la vallata; di solito bastano, ma dall'emergenza non hanno più fatto turni [redacted] riposo. La famiglia del brigadiere abita sopra la caserma, ma per [redacted] più tranquillo, [redacted] questo momento l'ha trasferita a Villanova.

Nei paesi della vallata lo conoscono tutti. Mentre cammina in mezzo alle case devastate di frazione Riviera, [redacted] anziano lo ferma. «Brigadiere, abbiamo salvato un po' di uova, perché [redacted] le prende per i suoi uomini?». «La gente di qui è così, anche adesso è pronta ad aiutare gli altri. Ma soprattutto [redacted] dei grandi testardi, non vogliono lasciare [redacted] case nemmeno per consumare un pasto caldo all'azienda agrituristica di Lisio».

A Viola con i carabinieri c'è l'Artiglieria da montagna, arrivata [redacted] Fossano. Comanda [redacted] giovane tenente: «La grande frana l'hanno [redacted] l'altra notte - dice l'ufficiale - sulla collina si è aperta una specie di faglia. Sono venuti i geologi e ci hanno detto di tenerla sotto costante controllo. Anche di notte, [redacted] turno, ci andiamo ogni mezz'ora per verificare le condizioni della spaccatura nella collina».

Ora i militari sono schierati [redacted] la popolazione, ma in Valle Mongia non hanno aspettato gli aiuti. L'acqua ha portato via il ponte [redacted] per portare in salvo gli anziani di frazione Riviera è stata realizzata una passerella in legno. Per chi è rimasto senza casa il sindaco di Mombasiglio Alberto De Lucis ha organizzato in paese alcuni punti di raccolta. Ieri nella tarda mattinata sono state sfollate circa cinquanta persone: la frazione Riviera e le località Castello e Pallarea.

Ieri mattina pioveva su tutta la vallata. Imboccata a Lesegno la provinciale che da Mombasiglio porta a Viola, ci si rende subito conto che anche il Mongia ha lasciato lungo il suo corso macerie e distruzione, ma rispetto ad altre zone lì c'è anche il rischio di frane. In cielo c'è [redacted] elicottero dell'esercito con un colonnello e il comandante della Compagnia carabinieri che fanno l'ennesimo bilancio dei danni.

«L'unica amara fortuna - dicono a Mombasiglio - è che non ci sono stati morti, per il resto è accaduto di tutto». In paese è «saltata» la rete idrica, perché il Mongia si è portato via l'acquedotto. Continuando su quello che resta della Provinciale, per lunghi tratti [redacted] sola corsia, si incontrano [redacted] frazioni Proravello, Lanserino, Bonella: molte case sono in pericolo e le famiglie sono state evacuate.

Il bivio [redacted] è quello per Scagnello, un paese ancora senz'acqua, luce e telefono. Salendo verso Viola la situazione peggiora. Le case lungo il Mongia hanno resistito alla violenza delle acque, ma per renderle di nuovo abitabili bisognerà liberarle da cataste [redacted] legna e tonnellate fan[redacted]. Un anziano cerca di portare il trattore fuori dal garage, ma [redacted] ci riesce, c'è troppa melma. Ha [redacted] momento di rabbia, guarda [redacted] aria, ma non bestemmia, non sa con chi prendersela, poi dà un calcio all'acqua ed esclama: «Fiume bastardo».

Luca Ferrua

Montagne di fango e melma davanti alla frazione Riviera [redacted] con le passerelle realizzate dalle squadre [redacted] volontari impegnati [redacted] liberare le [redacted] da terra e tronchi lasciati dal Mongia

Le abitazioni nella zona più vicina al Tanaro sono ancora invase dal terriccio e minacciate dall'acqua

Ceva: «Mandateci volontari [redacted] i badili»

Dopo ottanta ore di lavoro ininterrotto vigili urbani, pompieri, carabinieri, polizia [redacted] abitanti impegnati nei soccorsi appaiono stremati
Episodi di speculazione selvaggia: un'ordinanza del sindaco Taramasso per vietare l'aumento dei prezzi dei generi di prima necessità

CEVA. «Grazie [redacted] volontari cebani, a vigili del fuoco, vigili urbani, carabinieri, polizia, operai che lavorano da [redacted]; ma a noi servono ancora braccia per spalare»: [redacted] municipio continuano ad arrivare segnalazioni e richieste d'aiuto di chi ha ancora l'acqua in casa, o da chi la casa non ce l'ha più. E i fiumi e le frane [redacted] hanno smesso di fare paura. e la crosta di fango, che si [redacted] rappresa sulle case, impedisce di salvare anche soltanto qualche oggetto personale.

«L'unica [redacted] è rimboccarsi le maniche e ripartire» dicono i fratelli Amerio, le cui officine sono state devastate dalla furia del Tanaro. Lavora per recuperare il salvabile anche la famiglia Faccio, il [redacted] macello è stato spazzato via dal fiume, ai Cameroni; la famiglia Peisino, che si è vista franare una parte della Rocca del Forte sulla [redacted]. Proprio intorno alla [redacted] tufacea continuano a staccarsi frane [redacted] smottamenti: uno di questi aveva [redacted] coperto la linea ferroviaria, dove i volontari ed i militari hanno lavorato senza sosta, per riattivare almeno un binario, in direzione Mondovì.

Draghe e ruspe [redacted] attive ovunque, insieme alle pompe idrovore, che comunque non bastano [redacted] Molti i collegamenti ancora interrotti e le case isolate. La situazione è particolarmente drammatica in Valle Mongia dove, [redacted] collina fra Lisio [redacted] Viola minaccia di staccarsi un'enorme quantità [redacted] terra. La polizia stradale ha fatto numerosi salvataggi, soprattutto di anziani [redacted] persone sole, che neppure gli elicotteri sono stati in grado di raggiungere.

La Telecom e l'Enel hanno re[redacted] telefoni ed elettricità a gran parte della zona. Nessun allarme per l'ospedale al quale le autobotti dei vigili forniscono l'acqua. Acqua da utilizzare ancora bollita. Il sindaco ha firmato un'ordinanza per bloccare i prezzi dei generi [redacted] prima necessità, perché si sono registrati casi [redacted] speculazione selvaggia. Il Banco Azzoaglio [redacted] stanziato un contributo straordinario [redacted] milioni per gli interventi urgenti.

«C'è tanto [redacted] fare, tutti hanno bisogno. Occorrono uomini attrezzati, per affiancare chi lavora da sabato - dice il sindaco Gianni Taramasso, stremato da giorni di impegno in prima linea -. Ceva non piange, ma chiede dignitosamente [redacted].

Paola Scola

La carrozzeria «Amerio» distrutta dalla piena del Tanaro e (nel riquadro) il sindaco di Ceva Gianni Taramasso FOTO [redacted]

[redacted]

La bimba sta bene

CEVA. Stanno bene la piccola Gloria [redacted] la mamma, Debora Aramini, che ha dato alla luce la sua primogenita sabato scorso, nel mezzo dell'emergenza. Gloria Callegari è [redacted] alle 19,50 nell'ospedale di Ceva, mentre fuori la [redacted] stava precipitando: il parto si è svolto senza problemi perché nel [redacted] mio funzionavano regolarmente i generatori elettrici.

«Il parto, anche se cesareo, è andato bene - dice il neo papà, Manrico Callegari -. Siamo arrivati in ospedale al mattino dalla Valle Bormida, prima che si scatenasse l'inferno». Mentre Gloria nasceva, i collegamenti fra Ceva e il suo paese, Pallare, venivano completamente interrotti. **(p. s.)**

Il parroco don Giuseppe Rizzo ha chiesto l'intervento della Caritas per avere coperte e altri aiuti

[redacted] di anziani nella [redacted] del freddo

Garessio, ancora isolate alcune frazioni dopo il crollo di tre ponti

GARESSIO. Duecento persone, impegnate da due giorni in una generosa «catena di solidarietà», hanno in parte liberato i negozi e [redacted] abitazioni, gravemente lesionate, poste nel triangolo via Vittorio Emanuele, via Aleramo, via Lepetit trasformato in una palude di melma e detriti dalla piena del fiume Tanaro.

«Abbiamo stabilito in Comune una centrale operativa diretta dall'assessore Maurizio Odasso - spiega il sindaco, Luigi Sappa - [redacted] con l'aiuto di tantissimi volontari e del battaglione Alpini Saluzzo cerchiamo di far fronte, nel minor tempo possibile, alle richieste di intervento che continuano a giungerci dalle frazioni Barchi, Trappa, Mursecco e dalle zone montane dove diverse persone sono ancora isolate. La situazione con tre ponti fuori uso, [redacted] borgate [redacted] uno stabilimento distrutti, resta critica. Per riportare la città nella normalità occorrono aiuti immediati, straordinari [redacted] concreti. Le polemiche sono ormai inutili».

Continua a mancare l'acqua potabile, è sempre sospesa l'erogazione del metano [redacted] si teme per le decine di anziani e gli ammalati provati dal freddo.

«Abbiamo contattato la Caritas - sottolinea il parroco di Borgo Ponte, don Giuseppe Rizzo - per avere coperte e aiuti, mentre il rifornimento dell'acqua [redacted] garantito dallo Stabilimento Fonti San Bernardo, dove la produzione continua regolarmente».

«Abbiamo ricevuto richieste - spiega il direttore dottor Graziano Premoli - dall'ospedale di Ceva, dalla Prefettura, dalla ditta Ferrero Alba [redacted] da altre istituzioni. Siamo disponibili con tutti. Ora che la statale 28 è stata liberata, possono venire a caricarla sul posto».

I dirigenti della Lepetit, parzialmente devastata nei laboratori, nei quadri controllo centrali e reparti produttivi, si sono riuniti questa mattina, con il Sindaco, per «chiarire» quando [redacted] sarà [redacted] segnalato, a titolo cautelativo, a Prefettura, Usl di Ceva e comando vigili del fuoco.

«L'acqua entrata [redacted] magazzini - precisa il direttore, ingegner Pier Felice Ficeli, dello stabilimento chimico-farmaceutico che dà lavoro a [redacted] dipendenti - potrebbe [redacted] spazzato via confezioni di materie prime e prodotti finiti. Qualora fossero avvistate a fondo valle [redacted] consiglio di mettersi in contatto con i nostri [redacted] (centralino Lepetit 0174/87811) che si recheranno sul posto a ritirarli. Hanno invece "tenuto" all'urto delle acque [redacted] cisterne dei solventi, mentre ci siamo attivati per fronteggiare l'emergenza, riparare i guasti e riprendere appena possibile l'attività produttiva».

Sempre in Valle Tanaro, [redacted] Ormea, sono state provvisoriamente aperte [redacted] rese percorribili, anche se gravemente danneggiate, alcune delle principali strade di collegamento, ma sono tuttora isolate le frazioni di Viozene, Barchi, Bossieta, Albra, Recca, Eca ed altre borgate minori. La condizione delle opere pubbliche è drammatica: sono crollati numerosi ponti sul Tanaro e altri [redacted] corsi d'acqua minori sono stati travolti.

«Desta viva preoccupazione - sottolinea [redacted] sindaco Giorgio Ferraris - lo sfondamento [redacted] lunghi tratti di argini che si è verificato creando situazioni di modificazione dell'alveo del fiume Tanaro, che ora sfiora alcune abitazioni che sarebbero drammaticamente in pericolo nel caso [redacted] un rialzo anche minimo del livello dell'acqua».

Sergio Calzia

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 49/92 contro: **MALLARDO Biagio**, residente [redacted] Torino, [redacted] Francia 222

Avviso [redacted] vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 6/12/1994 ore 9,30 avanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Bra fabbricato rurale [redacted] di are [redacted], terreno di are 78,64 pascolo e terreno di are 23,76 seminativo (immobili distinti al C.T. p. 17977 F. 53 nn. 209, 286, 287).
Prezzo base L. [redacted].000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domande [redacted] partecipazione in bollo da L. 15.000, un[redacted] ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP TT di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del [redacted] 12.1994.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. [redacted] dall'aggiudicazione
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba lì, 24/10/1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Galotti

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. Imm. n. 1[redacted] contro, **PAIRONA Augusta**, residente in Savigliano, [redacted] Silvio Pellico n. 10

Avviso di vendita immobiliare [redacted] incanto

Si avvisa che il giorno 6.12.1994 [redacted] 9,30 avanti [redacted] G.E., si procederà [redacted] vendita con incanto [redacted] seguenti beni: in Bra, catasto [redacted] partita 15599 F. 1 mapp. 177 (ex 47/c) Ha 1,50 Pr. irr. 3; F. 1 mapp. [redacted] are 75,47 pr. irr. 3 di totali Ha 2,2547.
Prezzo base L. 80.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000
Domande di partecipazione [redacted] bollo da L. 15.000, unitamente [redacted] un deposito per spese [redacted] cauzione pari rispettivamente al 15% e [redacted] prezzo base [redacted] distinti assegni circolari [redacted] nella Provincia [redacted] Cuneo ed intestati [redacted] «Cassiere Provinciale delle PP TT di Cuneo [redacted] del controllore», entro le ore 13,30 del 5.12.1994.
Versamento del prezzo, dedotta [redacted] cauzione entro gg. [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso [redacted] Cancelleria Esecuzioni del Tribunale
Alba lì [redacted] ottobre 1994

IL COLLABORATORE
[redacted] CANCELLERIA
W. Galotti

Marc Matois Invest

JUAN-LES-PINS

A 150 mt. dalla spiaggia nel centro della città

Monolocali [redacted] bilocali nuovi da

[redacted] 000 Franchi

☎ 0171/698833

[redacted] DI [redacted]

Esec. [redacted] n. 28/89 e 57/89 contro **STROPPIANA Elio**, residente in Santa Vittoria d'Alba, via Statale n. 39, fraz. Cinzano.

Avviso [redacted] vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 6.12.94 [redacted] 9,30 avanti il G.E. si procederà [redacted] vendita con incanto dei seguenti beni: in comune di Verduno, loc. Molino, [redacted] nuda proprietà su fabbricato rurale con porzione residenziale [redacted] magazzino, fienile, stalla, tettoia, [redacted] fabbri[redacted] con [redacted], altro basso fabbricato e cortile il tutto identificato al C.T. al F. 6 mapp. nn. 193, 1, 28 per una superficie complessiva [redacted] mq. 4129; appezzamento di terre[redacted] a prato separato [redacted] fabbricati sopraindicati individuato a C.T. al F. [redacted] mapp. 166 di mq. 1138.
Quota di comproprietà del diritto [redacted] nuda proprietà indivisa pari ad un quarto su appezzamento [redacted] terreno a prato individuato a C.T. F. 5 n. 20 mq. [redacted].
Prezzo [redacted] L. 151.330.000. Aumenti [redacted] L. 2.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente [redacted] un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al [redacted] e 10% [redacted] base mediante distinti assegni circolari [redacted] nella Pro[redacted] di Cuneo ed intestati [redacted] «Cassiere Provinciale delle PP.TT. [redacted] Cuneo col concorso [redacted] controllore», [redacted] le ore 13.30 [redacted] 5.12.94. Versamento del prezzo, dedotta [redacted] cauzione, entro [redacted]. 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 20.10.1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
V. Galotti

Per la pubblicità su LA [redacted]

publikompass

[redacted] SILVANO BOCHINO Agente Publikompass spa
Via Grande, 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699 339 - 630.832

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

[redacted] Oggi. Non domani

ALBA
[redacted] E. Belli, 3 - Tel. 42.335

Inchiesta / Messa a punto da una equipe di esperti una serie di test specifici per esaminare lo stato dei capelli

Quelli che ti spaccano un capello in quattro

Controlli strumentali e trattamenti di prevenzione alleati contro la calvizie

TORINO - C'era da aspettarselo. L'era dei computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate non poteva che essere la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Sorta nel 1963, quando nel nostro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei ritrovati più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato.

In coincidenza con i suoi trent'anni di attività, la Cimet ha avviato un nuovo massiccio piano di investimenti per dotare i suoi 20 Centri di accoglienza, in Italia e all'estero, di una serie di strumenti a tecnologia avanzata, in grado di analizzare con rapidità e precisione i problemi dei capelli e di elaborare in maniera personalizzata l'insieme dei trattamenti necessari per risolvere ogni singolo caso.

Ma, accanto alle strumentazioni più complesse e delicate, i Centri Cimet offrono affidabilità, cortesia, discrezione. Insomma un rapporto umano che comincia fin dal primo momento, quando chi vuole contattare un Centro di accoglienza può fissare un appuntamento; evitando così lunghe code in sala d'attesa.

Quando poi arriva nel Centro per la prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono l'forfora, aridità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso un apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro che misura il sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi.

Il secondo esame è visivo, grazie ad una complessa apparecchiatura composta da un sensore oculare che ingrandisce fino a 180 volte la cute ed i capelli, e riporta l'immagine prima su un monitor e poi su una videostampante che riproduce fotograficamente le immagini (se ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra) così raccolte. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 COL HD e anch'essa è utilizzato in Italia solo dalla Cimet - consente un esame immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni dei suoi capelli.

I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama ETS 3000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie di cute, bulbo e stelo dei capelli e individua il complesso di prodotti necessari ad intervenire con un trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando anche l'esito della sua elaborazione su un documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.

C'è solo da aggiungere che l'investimento dedicato dalla Cimet a questo complesso di apparecchiature assume maggior valore alla luce di due considerazioni: che la Cimet è l'unica azienda italiana ad utilizzare nei suoi Centri operativi strumenti ad alta tecnologia e che l'impiego di tali macchine avviene proprio in una fase in cui il visitatore non è tenuto a pagare nulla.

Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Cuneo: C.so Nizza, 63
Tel. 011 / 530214-543867
Torino: V. Roma, 366
Tel. 011 / 530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31
Tel. 0321 / 450816
Asti: P.zza M.Liberazione,4
Tel. 0141 / 594684
Aosta: V.le F. Chabod, 30
Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15
Tel. 0321 / 450816
Imperia: V. Don Abbo, 16
Tel. 0183 / 720807
Genova: V.XX settembre,2
Tel. 010 / 541158
Milano: L.go Augusto, 3
Tel.02/76009063-76002110
Roma: V. Bormida, 1
Tel. 06/8848698-85350474
Gallarate: V. Mercanti,1
Tel. 0331 / 799766

Corretta esecuzione di una Tricoscansione Computerizzata eseguita in un Centro Operativo Cimet

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che costruiscono il trattamento personalizzato

In alto: il sebometro SM 810 ■ fabbricazione tedesca. *A sinistra:* il risultato ■ una Tricoscansione - Computerizzata effettuata con sistema M.V.S.® (S.I.B. Italiana)

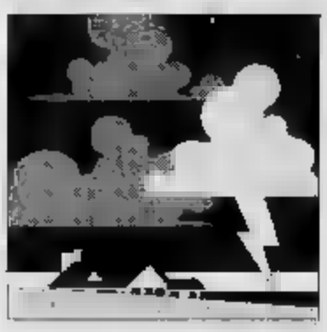
Contro la calvizie l'«Autunno Cimet»

Visite gratuite e facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

Per i capelli l'autunno è una stagione a rischio: la salsedine ne ha intaccato la struttura, il sole ne ha divaricato le lamelle, favorendo il *weathering*, cioè l'aggressione da parte degli agenti atmosferici. Ma non basta. Questo è il periodo più delicato per il ricambio dei capelli: diminuisce il rapporto tra quelli che deperiscono e quelli che si rinnovano. In altre parole sono più quelli che cadono che quelli che crescono, e ciò favorisce l'avanzamento della calvizie.

E i tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su un punto: che i capelli perduti non rinascono ma che la loro caduta si può arrestare solo se si interviene in tempo e al momento giusto. Per questo la Cimet con i suoi trent'anni di esperienza, ha scelto questo periodo per lanciare la campagna «Autunno Cimet» concentrando nella lotta contro la caduta dei capelli gli sforzi di suoi 22 centri operativi, dove sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive. Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del suo caso e delle sue possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet.

In questo caso, può godere per sette giorni a partire da oggi, di facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le sue esigenze e, comunque, di sconti particolari.



Il sindaco Enzo Demaria chiede autobotti, serbatoi, pompe idrovore e generatori di calore

Alba, è allarme per l'acqua potabile

I rubinetti di molte case continuano a essere asciutti

ALBA. La città vive in una situazione di grave emergenza: abitazioni, aziende, laboratori, garage pieni di acqua e fango soprattutto a Mussotto, lungo i corsi Bra e Asti, nel quartiere Vivaro (dove si trova anche la Ferrero), a Gallo e a Ricca, le zone più colpite dallo straripamento del Tanaro e dei torrenti Riddone, Cherasca e Talloria. Ancora in località Gallo tutti i negozi della via principale sono stati allagati e ieri sono rimasti chiusi.

Il disagio maggiore per la popolazione è la mancanza di acqua. I rubinetti nella maggior parte delle case sono ancora asciutti e l'acqua che sgorga (a tratti e a zone) non è potabile. Anche quella che viene erogata con autocisterne non può essere usata per scopi alimentari. Si sta organizzando la distribuzione di sacchetti di «potabile» che potrebbero già essere forniti a partire da oggi.

L'acquedotto e gli impianti di potabilizzazione di Alba hanno subito gravissimi danni e non si sa quando potranno essere ripristinati. Gravi difficoltà anche per l'acquedotto delle Langhe.

Sta tornando progressivamente alla normalità, la fornitura del gas metano ad Alba e nei paesi.

Il sindaco, Enzo Demaria, fa l'elenco delle cose più urgenti di cui la città ha bisogno: autobotti o serbatoi per la distribuzione dell'acqua, idrovore per il prosciugamento dei locali allagati (devono funzionare anche senza energia elettrica), pompe, generatori di calore.

«Occorrerebbe un elicottero a disposizione della zona. Le necessità sono davvero tante» aggiunge il primo cittadino.

Tutte le scuole sono chiuse fino a sabato (lo stesso riprenderanno lunedì).

Per evitare l'affollamento che ostacola i soccorsi, l'ingresso in città sarà filtrato dai vigili delle forze dell'ordine.

«Continuano a essere molto difficili i collegamenti - dice il sindaco - il traffico non ha subito lesioni, ma non sono praticabili le strade di accesso che stiamo ripristinando».

Tra le interruzioni più importanti, il collegamento con Asti lungo la statale 231.

In città vi è una grande mobilitazione che vede impegnati carabinieri, vigili del fuoco, esercito, volontari e cittadini.

Da ieri è stata istituita in municipio un'unità operativa che coordina, ma non si sono ancora placate le polemiche sui ritardi negli interventi.

«La gravità della situazione è stata sottovalutata all'inizio da parte degli organismi della protezione civile» dice il senatore ed ex sindaco di Alba Tomaso Zanoletti.

Il sindaco Massimo Corrado: «Si è trattato di un evento del tutto eccezionale».

Luciano Girl, consigliere progressista: «è toccato con mano che esistono molte carenze nel pronto intervento a livello provinciale».

Le famiglie che hanno lasciato le loro abitazioni sono state ospitate da parenti e amici.

L'unità di crisi istituitasi ieri in municipio ha comunicato i numeri di telefono ai quali i cittadini si possono rivolgere: 361850 per viabilità e trasporti; 361863 (Croce Rossa); 361853 (sopralluoghi strade, ponti, frane); 361874 (mezzi e materiali); 361837 (servizi ospedale, sanità, veterinaria, igiene); 361841 (protezione civile); 361812 (fax).

Giuseppina Fiori

Continuano a essere molto difficili i collegamenti verso Alba: l'interruzione più importante è quella con Asti

Sciacalli fra gli alluvionati

Nelle abitazioni abbandonate sono cominciati i furti notturni

ALBA. Tra tante persone che si sono prodigate per portare aiuti e soccorsi nella tragica circostanza dell'alluvione, si devono purtroppo registrare anche dei veri atti di sciacallaggio: approfittando del buio per l'interruzione dell'energia elettrica, alcuni appartamenti momentaneamente abbandonati, sono stati visitati dai ladri. In alcuni negozi pare che i prezzi siano stati «gonfiati» essendo aumentate le esigenze della gente di disporre di generi di prima necessità e mezzi per far fronte all'ondata di acqua e fango che ha travolto la città.

Il sindaco Enzo Demaria: «Abbiamo avuto alcune segnalazioni in tal senso che verificheremo».

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Brocco: «E' un fenomeno che non ci risulta, ma se qualche caso dovesse accadere invitiamo i cittadini a segnalarlo. Come associazione abbiamo chiesto la massima collaborazione ai commercianti invitandoli chiaramente a non approfittare aggravi di nessun genere ai clienti. Sono stati anche sospesi tutti i turni di riposo e gli orari sono flessibili».

Giancarlo Brocco dell'Associazione commercianti invita i cittadini a segnalare ogni forma di speculazione

Del problema del rincaro ingiustificato dei prezzi si sta interessando la Guardia di Finanza provinciale che ha istituito dei servizi di controllo in tutta la provincia. Inoltre la Finanza invita coloro che avessero avuto registrati documenti contabili danneggiati o distrutti dall'alluvione a darne comunicazione tempestivamente. **[g. f.]**

In un capannone sulla strada per Cortemilia morti seimila polli

La Valle Belbo è devastata Frazioni di Bossolasco isolate

ALBA. A San Rocco Cherasca, a pochi chilometri dalla capitale delle Langa, sulla statale per Cortemilia, la famiglia di Pierino Siccardi, due anziani e due bambini, ieri mattina è stata fatta evacuare dalla Protezione civile. La loro cascina è stata in parte allagata e una frana aveva ostruito l'accesso.

Non è stato possibile arrivare alla casa con i mezzi di soccorso. I volontari si sono mossi a piedi e i Siccardi li hanno raggiunti passando dai prati. Successivamente i soccorritori hanno tratto in salvo i due anziani coniugi.

Oltre alla mobilitazione da parte di volontari e organizzazioni (molte colonne della Protezione civile sono giunte dalla Toscana, con quasi 200 uomini e una sessantina di mezzi), si è messa subito in moto anche la solidarietà dei cittadini. Mentre i mezzi di soccorso con la famiglia Siccardi stavano tornando ad Alba era già giunta la segnalazione di una famiglia disposta a ospitarli.

Sempre a San Rocco Cherasca, in località Gabutti, il fango dalla collina ha ucciso migliaia di polli nell'allevamento di Giuseppe Musso. Un capannone, nel quale si trovavano circa seimila animali, è stato invaso dall'acqua e quello accanto, nel quale ce n'erano novemila, è crollato parzialmente. L'acqua ha risparmiato la struttura più grande, nella quale erano stipati undicimila polli. E' stato chiesto l'intervento dell'Usl per evitare che la presenza degli animali morti nell'acqua stagnante crei problemi sanitari.

Tra Ricca e San Rocco Cherasca la situazione è disastrosa. Subito dopo Ricca la strada è stata inghiottita da uno smottamento, che ha aperto una voragine lunga decine di metri. Dalla collina si sono staccate in più punti frane che hanno trascinato a valle alberi e terriccio. E' chiusa la strada che da Ricca sale a Diano.

Rimane drammatica anche la situazione in Alta Valle Belbo, nonostante l'acqua del torrente si sia già in parte ritirato. I collegamenti tra le due creste collinari sono praticamente impossibili. I ponti sul Belbo delle strade Bossolasco-Feisoglio e Bossolasco-Niella sono crollati, mentre è rimasto in piedi, ma è pericolante, il ponte di San Benedetto Belbo.

Gran parte dei paesi della zona sono ancora isolati dalle principali vie di comunicazione. A Niella una famiglia che abita vicino al Belbo è stata evacuata ieri mattina; i feriti sono stati trasferiti a Cova.

A Bossolasco manca l'acqua e stanno per finire le scorte di gas. Alcune frazioni nelle quali vivono una dozzina di famiglie sono isolate. I soccorritori le hanno raggiunte a piedi; fortunatamente nelle borgate non sono segnalati feriti o malati. Dal paese non è possibile raggiungere Alba e Murazzano. E' aperta soltanto la strada per Dogliani. Da Alba sono ancora interrotte tutte le linee telefoniche e la maggioranza dell'Alta Langa.

Corrado Olocco

Dopo una notte trascorsa al primo piano di un ristorante prigionieri del Tanaro

A Verduno 14 salvati in elicottero

Il titolare e i dipendenti della «Cascata» avevano offerto rifugio a una famiglia di sette nomadi accampati sulle rive del fiume. Annegati tredicimila piccoli fagiani e cinquemila anatre di una riserva venatoria

Il titolare di un allevamento dell'Albese mostra un cumulo di cadaveri di polli

BRA. La tenuta di Pollenzo voluta da Carlo Alberto è irriconoscibile: restano il castello e gli altri edifici in muratura, ma il contorno del sogno neogotico del re - i laghetti, le «peschiere», gli alberi - è sparito, travolto dal Tanaro in piena. «Da domenica sera il fiume - dice Valerio Tibaldi, funzionario del Comune e factotum della Pro loco «La torre» - ha occupato il letto dove scorreva primo del 1850».

E' alla confluenza con la Stura, enormemente ingrossata, che Tanaro ha dato il primo strappo. «Sotto Cherasco - aggiunge Tibaldi - l'acqua è schizzata fuori, ha travolto i campi da golf ed è venuta giù a valanga, puntando dritto sulla provinciale per Roddi». Il ponte ha retto, ma la strada è saltata. E per la tenuta sabauda (oggi di proprietà della famiglia Frua), così come per il ristorante "La cascata", che il fiume quasi lambisce, è stato il disastro. Una ventina di persone (sette dipendenti del ristorante, una famiglia di zingari accampati in zona Gorej di Verduno, la moglie e i tre figli di un operaio marocchino dei Frua, che abita la «Cascina Bigia») sono rimaste intrappolate fino all'arrivo degli elicotteri. L'indomani mattina «In 14, sette di noi e sette nomadi nostri vicini, abbiamo trascorso la notte al primo piano del ristorante, al freddo e al buio, senza poter comunicare con nessuno, in un fragore terrificante» racconta Fabrizio Fassinotti, direttore della «Cascata». Il titolare, Franco Carena, prima di mettersi in salvo con la moglie e due cuochi, aveva mandato a casa tutti i clienti, un'ottantina: «Un presentimento. L'allarme è stato dato troppo tardi. In compenso, i soccorsi sono stati tempestivi e i volontari semplicemente meravigliosi».

Il ristorante è quasi completamente distrutto. Gravissimi anche i danni subiti dall'azienda agricola e dalla riserva venatoria dei fratelli Frua: l'alluvione ha ucciso, tra l'altro, 13.000 fagiani e 5.000 anatre dell'allevamento. **[g. n.]**

L'allevatore Giacomo Serra di Caraglio ha vinto la XV rassegna zootecnica della Piemontese

«Pio» è il toro campione della Fiera

Trecento fra i migliori capi bovini d'Italia domenica sul «ring» del Foro boario di Cuneo. Per la categoria vacche premiata l'azienda del saluzzese Piero Quaglia. Richieste per l'esportazione di riproduttori in tutta Europa

CUNEO. «Pio», [illegible] cinque anni, dell'allevamento di Giacomo Serra di Caraglio, ha vinto la XV edizione della mostra nazionale dei bovini di razza piemontese promossa dall'Anaborapi. Campione [illegible] riserva «Nilo» (allevamento di Giuseppe Giraudo [illegible] Fossano).

«Maliva», una vacca di 8 anni dell'allevamento «Quaglia Farm» di Saluzzo ha conquistato [illegible] il titolo di campionessa, riserva «Nana» (di Giacomo Serra di Caraglio. La manza «Salina», di due anni e mezzo, (Quaglia Farm [illegible] Saluzzo) è la campionessa giovane della mostra. Circa trecento erano i bovini in concorso, tutti iscritti nei libri genalogici e quindi di altissima qualità frutto di lunghe selezioni. Per la prima volta alla mostra ha partecipato anche l'allevamento di vacche di razza piemontese di Laura Borgia di Rieti, che ha conquistato un quarto posto in classifica.

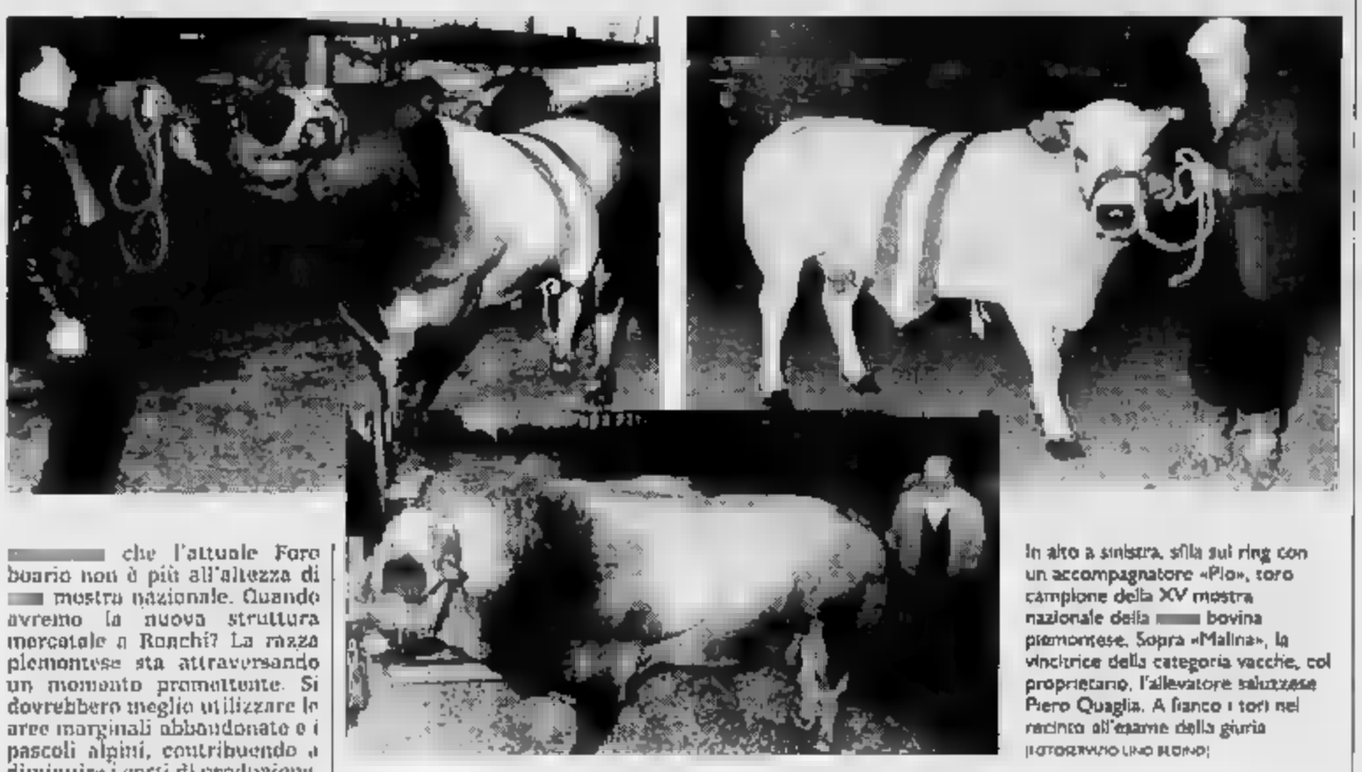
I risultati positivi della mostra nazionale sono stati sottolineati dal dottor Michele Ghio, presidente dell'Anaborapi: «Non ci aspettavamo, viste le condizioni del tempo, una partecipazione così numerosa di concorrenti e pubblico. Molte anche le delegazioni [illegible] a conferma che la razza piemontese è forse più apprezzata fuori dai confini che in Italia».

Piero Quaglia di Saluzzo, i cui bovini hanno conquistato numerosi [illegible] riconoscimenti, commenta: «Intanto dobbiamo rilevare [illegible] che l'attuale Foro boario non è più all'altezza di [illegible] mostra nazionale. Quando avremo la nuova struttura mercatale a Ronchi? La razza piemontese sta attraversando un momento promettente. Si dovrebbero meglio utilizzare le aree marginali abbandonate e i pascoli alpini, contribuendo a diminuire i costi di produzione. All'estero i bovini piemontesi [illegible] apprezzati [illegible] ricercati».

Elenco dei proprietari dei bovini vincitori. Torelli da 8 a [illegible] mesi: 1) Giovanni Luino, Caramagna Piemonte; 2) Piero Quaglia, Saluzzo; tori da 11 [illegible] 14 mesi: 1) Piero Quaglia Saluzzo, 2) Giuseppe Giraudo, Fossano; da 14 a 18 mesi: 1) Pietro Serra, Caraglio; [illegible] Giuseppe Barale, Rivarolo Canavese; da 18 a 24 mesi: 1) Giacomo Merlo, Cuneo; 2) Carlo Rodino, Cairo Montenotte; da 24 a 36 mesi: 1) Domenico Rossa, Villafranca Piemonte; 2) Bruno Rivoira, Saluzzo.

Manze da 15 [illegible] 21 mesi: 1) Giovanni Luino, Caramagna Piemonte; 2) Pietro Serra, Caraglio; da 21 a 27 mesi: 1) Pietro Quaglia, Saluzzo; 2) Roberto Viale, Limone Piemonte; da 27 [illegible] 36 mesi: 1) Piero Quaglia, Saluzzo; 2) Giacomo Serra, Caraglio; vacche fino [illegible] 4 anni: 1) Giacomo Luino, Caramagna; 2) Pietro Serra, Caraglio; da [illegible] a 6 anni: 1) Piero Quaglia, Saluzzo, Bruno Rivoira, Saluzzo.

Gianni De Matteis



In alto a sinistra, sfila sul ring con un accompagnatore «Pio», toro campione della XV mostra nazionale della [illegible] bovina piemontese. Sopra «Malina», la vincitrice della categoria vacche, col proprietario, l'allevatore saluzzese Piero Quaglia. A fianco i tori nel recinto all'esame della giuria (FOTOGRAFIANO LINO ROMANO)

Sindaci di tre valli protestano per la strada

«Aprite la variante o blocchiamo la 20»

BORGO SAN DALMAZZO. Bloccheranno la statale 20 nel tratto Borgo-Robilante [illegible] i lavori della variante continuano a rimanere fermi. La protesta, alla quale parteciperanno i sindaci delle Valli Vermenagna, Gesso [illegible] Stura, è in programma martedì 29 novembre. Lo ha deciso il Coordinamento di Valle riunitosi l'altro pomeriggio nella sala giunta del municipio di Borgo.

«I nostri problemi - ha detto in apertura di riunione il sindaco di Borgo, Marco Borgogno - sono sicuramente [illegible] importanti rispetto alle calamità del momento [illegible] solidali [illegible] [illegible] popolazioni colpite e la protezione civile di Borgo è stata mobilitata in alcuni Comuni della Val Tanaro), ma non per questo devono [illegible] trascurati. [illegible] settembre abbiamo inviato una lettera al ministro dei Lavori pubblici, sperando in un suo interessamento. La richiesta era di poter istituire un commissario ad acta per i problemi della nostra [illegible], [illegible] non abbiamo avuto risposte. Così [illegible] non abbiamo avuto molte garanzie dall'Anas». E conclude: «A questo punto [illegible] sembra giusto ricorrere al blocco della statale».

La proposta è stata accolta dal presidente della Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Ugo Boccacci: «Sono d'accordo per una manifestazione seria, ma dura».

Gianmario Baccella, sindaco di Roccavione: «Sarebbe opportuno chiedere ancora un [illegible] tro a Roma col ministro»

«Non credo servirebbe a qualcosa - ha commentato Franco Pejrone, sindaco di Li[illegible] -, il risultato rimarrebbe lo stesso. Non stiamo chiedendo cose folli, ma che venga portato a termine un intervento abbandonato da tempo». «Andare dal ministro - ha aggiunto Sebastiano Bassignano, sindaco di Vernante - sarebbe umiliante».

Il corteo, con in testa i sindaci, partirà da Robilante [illegible] raggiungerà, a piedi, il bivio con Borgo. La manifestazione si terrà anche in [illegible] di maltempo.

[r. s.]

FOS[illegible]

Tre assolti

Inquinata la Stura [illegible] colpa

FOSSANO. I fossanesi Giovanni Gallace, 34 [illegible], vicolo [illegible]nt'Antonio, Bernardo Lingua, 62 anni, via Negri, e Paolo Vaccaro, 58 anni, abitante a Montiglio d'Asti, [illegible] stati assolti [illegible] pretore Paolo Perlo (cane. Mirella Ballauri) «perchè il fatto non sussiste» dall'accusa di avere inquinato [illegible] il gasolio le acque della Stura, provocando una moria di pesci. Gli imputati era[illegible] difesi dagli avvocati Pasi, Botto e Barbero.

Singolare la vicenda che ha portato il terzetto in pretura. Secondo l'accusa sporta dai vigili dell'Usl su segnalazione [illegible] pescatori, Paolo Vaccaro, autotrasportatore, nel rifornire di gasolio la cisterna di Gallace, panettiere, aveva per un errore di manovra provocato la fuoriuscita di 300 litri [illegible] combustibile, che dalla cantina del Lingua erano finiti nelle fogne e poi [illegible] [illegible] canale, invadendo un laghetto artificiale [illegible] le acque dello Stura. Il dibattimento ha dimostrato che l'inquinamento fu un evento occasionale, [illegible] voluto, e quindi [illegible] punibile.

[g. f. m.]

Cassa integrazione

Restano a [illegible] 280 lavoratori della cartiera

VERZUOLO. Come previsto nell'accordo siglato quindici giorni fa [illegible] dirigenza e sindacati, l'industria cartaria ha dato il via alla cassa integrazione straordinaria, che dovrebbe interessare circa 280 dipendenti, suddivisi nei vari stabilimenti ed in particolar modo nella sede torinese. Nella cartiera di Villanovetta sono oltre sessanta i dipendenti interessati, di cui cinque impiegati: gli altri quattro hanno accettato [illegible] regime a tempo dimezzato. Tra gli operai sono presenti molti dipendenti che, tramite il periodo di cassa integrazione, giungeranno [illegible] numero di anni lavorativi necessari per andare in pensione, superando così i lacci della [illegible] novra finanziaria.

Per alcuni invalidi pare che vi [illegible] state delle rassicurazioni da parte dell'azienda per reintegrarli nel ciclo produttivo, al termine della Cigs che, nella richiesta dell'azienda, dovrebbe avere una durata di 24 mesi. Ci [illegible] anche molte dimissioni volontarie incentivate.

[a. t.]

Fondi già stanziati

Riaprirà la farmacia [illegible] del Comune

SALUZZO. Sono stati approvati gli schemi di convenzione per l'affidamento a due farmacisti, della direzione e della collaborazione tecnica alla farmacia comunale. Finanziata anche [illegible] spesa per l'arredamento dei locali dell'esercizio, che verrà riaperto nei prossimi [illegible], in locali già a disposizione del Comune, in un centro commerciale, nella popolosa zona della «167», alle porte della città, sulla direttrice per Torino.

Considerazioni di carattere sociale hanno spinto il comune a riattivare questo importante servizio. Non è mancata l'opposizione dei titolari delle altre quattro farmacie private della città, tutte site in pieno centro, lungo [illegible] corso Italia o l'inizio di [illegible] Piemonte. I farmacisti privati hanno fatto ricorso al Tar contro i provvedimenti regionali di autorizzazione alla riapertura. Il Consiglio ha ritenuto che la riapertura della farmacia, in un luogo considerato «aggregazione sociale stabile», sia opportuna «quale servizio pubblico di tipo sanitario».

[g. ne.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Nuovi orari di visita in ospedale

Nuovi orari di visita ai ricoverati all'ospedale cittadino. L'accesso è consentito dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 15 [illegible] dalle 19 alle 20; la domenica dalle 14 alle 17,30. **[g. ne.]**

CASTELMAGNO

Ha giurato in prefettura [illegible] sindaco Rignon

Il nuovo sindaco Giovanni Rignon, 51 anni, ha prestato ieri il giuramento di fedeltà alla Repubblica davanti al vice prefetto vicario dottor De Luca. Testimoni due ex sindaci: Gianni De Matteis [illegible] Beppe Garnerone. **[r. c.]**

[illegible]

Appuntamento con le serate gastronomiche

Venerdì, al ristorante «Fontana Oro», appuntamento con le serate gastronomiche in Valle Grana. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171/619912. **[c. g.]**

[illegible]

Rimandata [illegible] gita di baristi [illegible]

E' slittata a lunedì 21 novembre la gita dell'Associazione baristi e camerieri di Mondovì. Il programma prevede le visite alle cantine Manfredi di Farigliano e alla Gagliardo di Santa Maria di La Morra. Per prenotazioni 0174 43513-583167. **[l. f.]**

[illegible]

Le prenotazioni alle visite guidate

La Pro loco organizza un nuovo ciclo di visite guidate (dedicate in particolare alle scolaresche) a Vernante e ai murales di Pinocchio, tratti dai lavori di Attilio Mussino. Le prenotazioni si ricevono alla segreteria del sodalizio, il sabato (dalle 15,30 alle 18,30) e [illegible] domenica (10-12 e 15,30-18,30).

[illegible]

Uno «stage» di difesa personale femminile

Sabato, dalle 10 alle 12, nella palestra del «Body building studio» [illegible] piazza Europa 9, [illegible] Cuneo, si terrà uno «stage» di difesa personale femminile. La lezione [illegible] tenuta dalla cintura nero (terzo dan) di karate Giancarlo Dotta, già componente della nazionale di «full contact». E' probabile che allo stage faccia seguito un corso suddiviso in più lezioni. Per informazioni telefonare allo 0171/634415

[illegible]

Si discute [illegible] [illegible] e nuove ingiustizie

Stasera, alle 21, al Palazzo Burgos, [illegible] discute, su iniziativa del pds, di «Nuove ingiustizie: meno investimenti per l'occupazione, blocco delle pensioni di anzianità, nuove tasse a malati, studenti, anziani». Intervengono Salvio Sipismondi, segretario provinciale medici di base, Gino Verzino, segretario provinciale Cgil, e Silvana Dameri, capogruppo pds alla Regione Piemonte. **[l. a.]**

CUNEO

Ai Salesiani parlano [illegible] volontarie in Rwanda

Oggi, alle 21, nel chiostro dei Salesiani, su iniziativa dell'Associazione di solidarietà missionaria [illegible] Cuneo e del Centro missionario diocesano, è prevista una testimonianza su «L'inferno del Rwanda, i motivi di una tragedia». Interverranno Roberta Brusaferri e Paolo Siracusa, volontario in Rwanda. **[g. p. m.]**

CUNEO

Rinviata la festa del Distretto militare

La cerimonia di celebrazione del 124° anniversario [illegible] fondazione del Distretto di Cuneo, che avrebbe dovuto svolgersi sabato, [illegible] stata sospesa, in segno di rispetto per le vittime dell'alluvione. Ufficiali e sottufficiali sono impegnati nell'opera di [illegible]. Sabato si terrà soltanto celebrazione simbolica interna.

[illegible]

I quotidiani italiani all'Unitre

Un pubblico folto e attento (nella foto Bedino) ha seguito l'altro pomeriggio a Cuneo la conferenza [illegible] direttore commerciale de «La Stampa» Gian Luigi Montresor, che ha parlato di giornali [illegible] marketing, inaugurando le lezioni '94-95 promosse dall'Università della terza età. **[r. s.]**

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La pensione dell'insegnante

Sono un'insegnante di scuola media, molto amareggiata. Dopo molti [illegible] di insegnamento (supero i 30 anni, ma, purtroppo, non i 40 di servizio), ho deciso, nel settembre [illegible] (prima dei 28) di presentare domanda di pensionamento per [illegible] 1995.

Non sto a dilungarmi sui motivi di questa mia scelta, che so[illegible] di carattere politico e anche di carattere professionale (30 anni a contatto con ragazzini sempre più difficili [illegible] educare danno certo molte soddisfazioni, [illegible] logorano anche terribilmente: provare per credere!).

Ma il motivo della mia amarezza di oggi è puramente di carattere burocratico: emendamenti proposti alla Finanziaria in materia previdenziale «salva[illegible] dai nuovi [illegible]gli, riferiti all'età anagrafica, chi ha avuto la domanda di pensione accolta entro il 28 settembre scorso. Avendola [illegible] presentata assai prima di tale data, me la sono vista accogliere nel [illegible] di ottobre, [illegible] notevole danno economico, visto che sono ancora lontana dai 65 [illegible] di età.

Ma la cosa più irritante [illegible] che il Provveditorato di Cuneo, cui spetta il compito dell'accoglimento delle domande, ha usato due pesi e due misure. I colleghi di Materna e Elementari hanno tutti avuto le domande di pensione accolte entro il fatidico 28 settembre, mentre alcuni di Medie [illegible] Superiori (tra cui la sottoscritta) sono stati penalizzati dalla poca sensibilità di un funzionario che, mi è stato detto, ha giustificato tale ritardo con l'eccessivo lavoro a suo carico.

Vorrei sapere se il Provveditore intende sanare la situazione o se, invece, vuole rendersi responsabile di [illegible] [illegible] grande discriminazione ai danni [illegible] uguali cittadini, che non si arrenderanno tanto facilmente.

Lettera firmata, Bra

Ripulite il busto di Garibaldi

Spero che [illegible] busto di Garibaldi, risistemato nel rondò di viale Angeli, sia anche ripulito visto che adesso è a strisce verdi.

Luca Ceselin, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313. **Cri:** 441 744. **Albaretto T.:** 520 144; [illegible] **gnolo:** 35[illegible]. **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370; 42.01. [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; [illegible]**e:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063. **La Morra:** 50 116. **Limone:** 929 113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313. **Moretta:** 911.010; [illegible] 772 559. **Nelve:** 677.407; [illegible] B[illegible]; **Piasco:** 94.254; **Peveragno:** 399 555. **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 46.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S.** [illegible] **Belbo:** (0141) 640.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, [illegible] orario dalle [illegible] 22 [illegible] [illegible] aperta) o dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia [illegible], corso Nizza 59, tel. [illegible]. [illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Da Giacomi*, [illegible] Langhe, tel. 440.450

[illegible] Cravero, [illegible] Vittorio Emanuele 257, tel. 412.309

Fossano: [illegible], viale Regina [illegible] 15, tel. 695 097

[illegible]: *Balbo*, via S. Agostino 9, tel. 424 82.

Saluzzo: [illegible] *Martino*, corso Piemonte 8, tel. 422.42.

Savigliano: *Dominici*, via Cavallani 2, tel. 712 258.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo (0336) 233 [illegible]
Usl [illegible] Alba 316316
Usl [illegible] Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 595.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 698.248

STATO CIVILE

MANTA

MORTI. Cesare Diale, [illegible] 46, agri[illegible]; Giovanna Malanchino, anni 88, pensionata.

MATRIMONI. Mario Vittone, agricoltore, con Monica Rosatello, [illegible] linga; Tommaso Vagliango, operaio, [illegible] Rosalba Fino, [illegible] [illegible] negozio; Giuseppe Mondino, operaio specializzato, [illegible] Angela Damiano, collaboratrice familiare; Giovanni Quaglia, libero professionista, [illegible] Anna Maria Torlone, coltivatrice diretta.

[illegible]

MORTI. Maria Froniero, anni 91, pensionata.

PIASCO

NATI. Andrea Rinaudo, Michela Rinaudo.

[illegible]

NATI. [illegible] Apù, Veronica Margarita.

MORTI. Maria Vottero, anni 81, pensionata.

[illegible]

NATI. Antonio D'Elia, Richard Negro, Eric Negro.

MORTI. Pietro Tavella, anni 82, pensionato.

CAVALERMAGGIORE

NATI. Chiara Busso, Veronica Lavel.

MORTI. Giorgio Abbà.

[illegible]

MORTI. Giacomo Besso Pianetto, anni 65.

[illegible]

Prematuramente ci hanno lasciati
Anna Maria Magliano
in Sobrino
di anni 57
Riccardo Sobrino
di anni 5

Li piangono **Gino, Irene, Edoardo** con **Stefania, Luciano** con **Cristina** e **Anna Maria, Ettore** e **Clorinda Faccenda, Nuccia** con **Giorgio** ed **Eugenia, Carlo** e **Laura**, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba, mercoledì 9 alle ore 15 partendo dall'ospedale S. Lazzaro per la parrocchia del Duomo. Le care salme saranno tumulate nel cimitero di Diano d'Alba.
— **Alba**, 7 novembre 1994

Piangono l'indimenticabile
Anna [illegible]aria
Magliano [illegible]
e il piccolo
Riccardo Sobrino
I cugini **Renato** con **Angiolella** e figli, **Franco** con **Ella** e figlie.
— **Cuneo**, 8 novembre 1994.

Si uniscono commossi **Daniela** e **Lello Bessone.**

Il **Presidente**, i **Componenti** gli **Organi Direttivi**, il **Direttore** ed il **Personale** dell'**Unione Industriale** di **Cuneo** partecipano sentitamente al dolore del geom. Carlo Giglia per la [illegible] della madre signora
Antonia Arnolfo
— **Cuneo**, 8 novembre 1994.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Psicologia [illegible] assistenza ai malati

Oggi, alle 17,45, a «Casa Biglia» di via Toselli, a Cuneo, nell'ambito del corso per volontari ospedalieri, Silvia Re, psicologa dell'Usl 58, parlerà di «Aspetti psicologici dell'assistenza al malato».

SCUOLA

Economia [illegible] neoliberismo

Domani, alle 15,30, [illegible] «Bonelli» a Cuneo, conferenza di Gian Luigi Vaccarino, su «L'economia italiana e il neoliberismo».

[illegible]

Come cercare lavoro

Oggi, alle 21, nel salone di via Statuto 5/b, [illegible] Cuneo, prenderà il via il [illegible] per chi cerca lavoro. E' previsto un approfondimento sulle lettere di presentazione, i curriculum e i colloqui.

TETTI PESIO

Rinviato [illegible] «Festin 't San Martin»

E' stato rinviato a domenica (a partire dalle 11) [illegible] «Festin 't San Martin», in frazione Tetti Pesio a Cuneo. **[g. p. m.]**

Al via stasera una rassegna al Taffini di Savigliano

Musica nel palazzo

Il quintetto «Serenata ensemble» inaugurerà il ciclo di incontri dedicati agli autori contemporanei. Blues al femminile venerdì

SAVIGLIANO. A Palazzo Taffini è di scena la musica contemporanea. «Un'iniziativa - spiegano gli Amici della musica - attenta ad accogliere nuove proposte culturali».

Il primo appuntamento è fissato per stasera, ore 21, con il «Serenata ensemble»: Ubaldo Rosso (flauto), Renzo Turola (oboe), Sandro Tognatti (clarinetto), Giuseppe Crot (corno) e Giampiero Gunau (fagotto). Verranno eseguite pagine di Malcolm Arnold, Gilberto Bosco, Riccardo Vianello, Beatrice Campodonico e Jacques Ibert. Ingresso 8 mila lire.

I prossimi appuntamenti saranno venerdì 18 novembre con musiche di Giampiero Castagna, Gilberto Bosco, Federico Montagner, Giorgio Planesio, Bruno Maderna, Rinaldo Bellucci.

Giovedì 24 novembre saranno interpretate le composizioni di Daniel Stefani, Marco Santambrogio, Mauro Maurino, Rita Portera, Elena Camoletto, Armando Gentilucci, Luciano Berio e Olivier Messiaen.

L'ultima serata è fissata per il 9 dicembre con brani di Darius Milhaud, Paolo Minetti, Armando Prioglio, Fabio Ricci e Jean Françaix.

La particolarità delle serate sta nella presenza in sala degli autori delle musiche, i quali illustreranno al pubblico i brani in programma, alcuni dei quali composti per l'occasione. Si tratta quindi di una scoperta in diretta di quello che sta accadendo nella musica di oggi.

Il «Serenata ensemble» proporrà alle 21 pagine di Arnold, Bosco e Ibert

Sempre a Savigliano, questa volta al teatro Milanollo, ritorna il «Blues al femminile». L'appuntamento è per venerdì 11, alle 21,15; c'è il «Barbara Carr Quintet». Giovedì 1 dicembre sul palcoscenico saliranno Gloria Shannon e David Henderson e, in conclusione della rassegna, il 16 dicembre, Joyce Cobb e J.t Page. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con l'«Arcinova» e il «Centro jazz» di Torino.

La settimana sulle note proseguirà domenica 13 con gli «Aperitivi musicali». L'appuntamento è ancora a Palazzo Taffini, alle 10,45.

Questo il calendario: 13 novembre Massimo Testa (violino) e Nadia Testa (pianoforte); 20 novembre «Cremonense Collegium Musicum»; 27 novembre, Laura Immovilli (flauto), Giovanna Padovini (violino) e Paolo Badini (clavicembalo); 4 dicembre «The white gospel group» diretto da Lino Mei. L'ultimo appuntamento, l'11 dicembre, Raffaele Coppola al pianoforte.

Nadia Conte

EDITORIALE LOCALE

Magia e paura dei boschi in un volume da Dogliani

È una passeggiata quella proposta dal dogliannese Ugo Roello con il libro «Boschi e foreste». Il volume, edito dal «Gruppo Abele» di Torino, è in vendita a 20 mila lire. Una passeggiata nell'immaginario del bosco dove si improvvisano «guide» alcuni protagonisti della Letteratura, della Cultura italiana contemporanea. Roello, nell'introduzione, racconta come è nata l'idea di questa snella, simpatica antologia: «Risale a un paio di anni fa ed era destinata a realizzarsi per ricordare i trent'anni della biblioteca civica L. Einaudi di Dogliani (1963-1993). [...] Al richiamo della foresta hanno aderito amici scrittori e personalità della cultura che, alla mia richiesta di scrittura (i testi sono tutti inediti tranne due) hanno immediatamente detto sì quasi si attendesse il mio tam tam». E conclude: «Il bosco, la foresta sono solo una metafora narrativa (Umberto Eco) ma anche uno metafora della vita e delle sue misteriose origini. Buona passeggiata».

Più che le grandi firme ospitate (Laura Mancinelli, Bárberi Squarotti, Nico Orengo, Rigoni Stern, Quinzio, Gina Lagorio, Jacomuzzi, Paolo Barbaro per citare alcuni dei 36 autori) colpisce la passione con la quale il tema del bosco viene affrontato, le fantasie che questo tema scatena. In tutti.

Sergio Quinzio: «Per le religioni pagane, cosmiche, il bosco è la manifestazione più evidente del pulsare delle forze divine che anima la natura, dunque il più intenso simbolo sacro...».

Stefano Jacomuzzi: «Non si entra in bosco come si attraversa una strada. Bisogna sostare, perché il bosco è l'altra faccia della natura, quella nascosta, dove vivono le creature all'ombra e dove i rumori e i suoni hanno altri timbri da quelli usuali o forse parlano lingua che non riusciamo a capire e possono essere parole di minaccia, parole di avvertimento».

Giorgio Bárberi Squarotti: «I boschi della mia infanzia, fra Monchiero, Dogliani e Monforte, sono scomparsi: magari non nel senso che proprio siano stati tutti abbattuti, ma, quand'anche ancora fossero lì, con i loro poveri alberi, qualche quercia, molto gaggio, qualche castagno [...] ormai come i boschi dell'Eden, impercorribili perché vietati da fasci di spine, da intrichi selvatici di arbusti, da rinsecchiti rami divelti dai temporali e dalle nevicate sempre più tarde e più rovinose».

Il bosco, insomma. Protagonista di paure, di sogni, luogo misterioso e magico. I contributi, le «schegge» sono raccolti in tre «parti». La prima: «Bosco: storia e memoria»; quindi «Bosco: l'altro»; la terza «Bosco: radici in superficie». Un libro da leggere, da consultare, da vivere lasciandosi guidare nell'immaginario presi per mano da grandi autori.

Gianni Martini

CUNEO E HOTTI

C'è Sergio Fantoni

Stasera, ore 21, al teatro «Milanollo», nell'ambito della stagione di prosa, si replica la commedia di Giuseppe Giacosa «Come le foglie». Lo spettacolo è allestito dalla compagnia «La contemporanea 83» diretta da Sergio Fantoni che di questo lavoro è anche il protagonista. Biglietti da 14 mila a 30 mila.

PIASCO

Blues acustico

Per i mercoledì live del «Gorby pub» stasera dalle 21,30, concerto dei «Bullfrog blues». Beppe Rainero, al dobro, e Andrea Scagliarini, all'armonica, proporranno un repertorio di blues acustico che ripercorre i temi più conosciuti del Chicago e Mississippi style Anni '20.

TNT

Rassegna teatrale

Sono in vendita da ieri alla Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, in corso Statuto 46, gli abbonamenti per la stagione di prosa che prenderà via alla sala polivalente il 21 novembre. Le tessere per 7 spettacoli costano 150 mila lire, ridotte 110 mila.

PAGNO

Serata in Val Bronda

Sono aperte le prenotazioni alla cena di venerdì al ristorante «Valle Bronda». L'iniziativa rientra nell'ambito delle serate gastronomiche in Valle Bronda. Informazioni allo 0175/75143.

ERA

«Geronimo»

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21) all'auditorium Arpino verrà proiettato il film di Walter Hill «Geronimo». Ingresso 7 mila.

[illegible]

Feste gratuite

L'agenzia Co.co.dè cerca cabarettisti e autori comici dilettanti per un'eventuale collaborazione. Informazioni allo 0171/384802. Inoltre organizza gratuitamente ogni tipo di festa.

«La scuola delle mogli» con la compagnia Arcobaleno Teatro a Cuneo

A lezione dal grande Molière

Ritratti d'uomini beffati dall'astuzia femminile

CUNEO. Pomeriggio e sera Molière, oggi al «Fiamma», dove la compagnia Arcobaleno teatro, di Varese, presenta alle 16 e alle 21, «La scuola delle mogli» invito dell'Ufficio propaganda spettacolo Ci.Ba. che organizza l'appuntamento a favore della provinciale dell'Ente nazionale sordomuti.

Non è la prima volta che la compagnia lombarda diretta da Silvia Donadoni recita a Cuneo: vi ha portato il teatro contemporaneo (come «Casa di bambola» di Ibsen) e classici (come «La mandragola» di Machiavelli) e ora ritorna con la pièce settecentesca del gran maestro francese che - spiega la Donadoni - «rappresenta tappa obbligata sul percorso del comico».

Prosegue regista anche interprete del lavoro: «Questo testo è la prima grande commedia in costume e la figura di Arnolfo quella del primo grande borghese dipinto da Molière. Ho scoperto in quest'opera, a torto considerata "minore", un grande equilibrio nella fusione tra l'antico meccanismo convenzionale della farsa e la modernità dei contenuti».

La regista Silvia Donadoni

L'allestimento sottolinea la comicità raffinata dell'autore, attenta a non ammiccare mai, giocata sul contrasto tra l'astuzia e il buon senso delle donne e la dabbenaggine degli uomini, rappresentata emblematicamente, le prime, dalla serva Giorgina (Sabina Villa), i secondi dal povero Arnolfo (Michele Airoldi). La conclusione si avvale di uno «stratagemma» curioso: per sottolineare ironicamente il lieto fine della vicenda, nell'ultima parte la recitazione viene fatta in versi fino a concludersi con un «recitar cantando» in musica di Antonella Moretti.

I personaggi, i costumi di Francesca Perotti, fedeli alla moda del tempo di Luigi XIV, si muovono in una grande cornice barocca che divide lo spazio scenico. Il biglietto costa 30 mila lire. **[v. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. Il. Emanuele II, Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non v/sl.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 9. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il matrimonio è un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Statuto. **Priscilla la regina del deserto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Statuto. **Lamerica**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Or.: 20; 22,30. Ing. 1 [illegible]. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. S. [illegible]. **True lies**. Or.: 16,50; 19,45; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Il toro**. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Portami via**. Ore 21,30. Anteprima ad invito
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **La regina Margot**. Or.: 21,15
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 18,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

TEATRI DI TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei biglietti su tutte le recite da: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli altri spettacoli [illegible] stagione. Biglietteria (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
[illegible]. P.zza Carignano 6. Stagione di abbonamento Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare [illegible]. Walter Pagliano, con Massimo Venturiello, [illegible] Grasso, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, (orario 10/16 lunedì riposo). Tel. 517.6245-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.3447. Stasera ore 21 Teatrodiitalia in **Zozòs** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Nigrelli, M. Chiosso, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore**, telenovela
[illegible] — **Tg 6**
20,30 **Vento** film
22,30 **Fragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casino**, varietà

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Quartetto pazzo**, film
22 — **Speciale piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Top**, musicale
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Galtarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra**
20 —
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul Night** lo spet. della notte
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Visionotte**
24 — **Nite Video**, video and more
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**,
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Honky Tonky man**, film
22,30 **Action**
23 — **Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix

18 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgv - questa**
20,30 **Balla comigo / Destini**
21,30 **Peyton place**, telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine**

Quarta [illegible] Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Attento, alarm Crown è in caccia**
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Notti magiche**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Snoopy**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **Cuore di campione**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà.
20,30 **Quando** [illegible] può succedere, [illegible]
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Pescare insieme**
23,30 **Racing time**
24 — **Lo scandalo**, film

Rete 9 Tal

19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Lewis & Clark**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Franco Rosso basket**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 [illegible] news
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19 **G.R.P. Monitor**
[illegible] **Kickboxing mania**
20 **Cantalalia**, rubrica
21 **Charlie Chan**, telefilm
22 — **Rubrica di Cartomanzi**
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesub: il sogno in esposizione**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ti odio mamma**, film
22,30 **Pistre vive: «Ricordi di viaggio**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,50 **Forza di sbarco**, film
22,20 [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà erotico
23,40 **Informa 7**
24 — **Fausto Terenzi**, sexy show

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. 692.936
Or. 16/18/20/22
Lire 10.000
RIPOSO

[illegible]
Tel. 693.554
[illegible]: 20/22; sab. e fest. 15.30/17.40/19.50/22
L. 10.000
RIPOSO

Nuovo [illegible]
Tel. 692.851.
Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000
RIPOSO

Don Bosco
[illegible] RIPOSO

ALBA
Eden
Tel. [illegible]
Or. 20/22; fes. 16/18/20/22
Lire 5000/3000/rid. 7000
[illegible] DellAmore
di M. Soavi, con M. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50'
Horror

Moretta
Or.: 20,45
fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. [illegible]
Or.: 21
fest. 15/17/19/21
The Flintstones
di [illegible]. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antonelli: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

B. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 262.211
Venerdì [illegible] tessera
OGGI RIPOSO

[illegible]
Impero
Tel. 412.317. Or.: [illegible]
fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
RIPOSO

Vittoria
Tel. 412.771 Or.: 20/22
[illegible] 18/18/20/22
L. 10.000
RIPOSO

BUSCA
Lux
Tel. 964 231 Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
L. 6000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: 20/22
fest.: 15/17/20/22
Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
[illegible]lateri
Tel. 488 324 Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 7000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO
Ir[illegible]
Tel. 916.393. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama
Tel. 62.407 Or. 20/22
fest. 15.30/17.30/19.30/22
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior
Ore 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Be[illegible] Sala 1
Tel. 47.898
Lire 8000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola [illegible] 2
Tel. 47.898
Lire 8000, rid. 7000
OGGI RIPOSO

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby
Or.: 21; sab. 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 5000/rid. 3000
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Gilles a Cannes N. V. 2h 25'
Dramma storico

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. Or. 15.45/22
fest. 15,15/17,30/19,45/22
L. 6000/10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02'
Comico

Italia
Tel. 42.805
Lire 8000/1[illegible]
Vietato ai minori di anni 18

S. GIAC. DI ROB.
Roburent
[illegible]:
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 712.477
L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

INGRESSI [illegible] TORINESI

CUNEO
Monviso
Tel. 601.771. Or.: [illegible]
sab. e fest. 16/18/20/22
Qualcuno da amare
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei. N. V. 1h 35'
Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0010
(lire 952 al minuto + Iva)

GRAFFIA L'ASFALTO

YOKOHAMA

IL TUO CONSULENTE DI GUIDA:

DADONE DOMENICO
CUNEO - Tel 0171/65581

ALBA GOMME s.n.c.
ALBA (CN) - Tel 0173/441186

ARNULFO BARTOLOMEO & C.
NARZOLE (CN) Tel 0173/77183

ASVEGO PNEUMATICI
VILLANOVA MONDOVI (CN)
Tel. 0174/699509

BDR 2 di Brignone A.
BORGO S DALMAZZO (CN)
Tel 0171/262142

BOLOGNA SILVANA
GARESSIO (CN) - Tel. 0174/81100

BRACCO
CANALE (CN) - Tel. 0173/979148

CAR GOM s.n.c.
BRA (CN) Tel 0172/413200

GHIBAUDO PNEUMATICI
BOVES (CN) - Tel 0171/389249

GOMMAUTO di Serpi
MADONNA DELL' OLMO (CN)
Tel 0171/411927

PNEUS SERVICE DI
GRINZANE CAVOUR (CN)
Tel 0173/231893

VILGOM di Preve
VILLAFALLETTO (CN) - Tel 0171/93864

Fatti l'uno per l'altro.

I due cosmetici più rivoluzionari degli anni '90. In due flaconi da 15 ml. del valore di L. 90.000 a sole L. 29.000, per un mese di grande bellezza.

Advanced Night Repair ti protegge per 24 ore dagli effetti dannosi degli agenti atmosferici e dei raggi UV. **Fruition**, grazie ai suoi tre alfa-idrossidi Acidi Fruttati, riattiva la tua pelle, rendendola visibilmente più luminosa, più levigata, finalmente più uniforme.

Fino ad esaurimento, solo presso queste Profumerie Concessionarie Estée Lauder:

HERMES
C.so Giolitti 4 Cuneo

MADALA
Via XX Settembre 43 Cuneo

MADALA
C.so Piemonte 22 Saluzzo

MADALA
Via Savio 21 Savigliano

MADALA
Via Marconi 19 Bra

MADALA
Via Roma 71 Fossano

DECA
Via T. Calissano 3 Alba

DECA
P.zza Savona 7 Alba

ESTĒE LAUDER

KIRMAN-SCIA'

TAPPETI PERSIANI PREGIATI
ALTAMENTE SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI
SERIAMENTE PREZZATI

DA KIRMAN-SCIA'

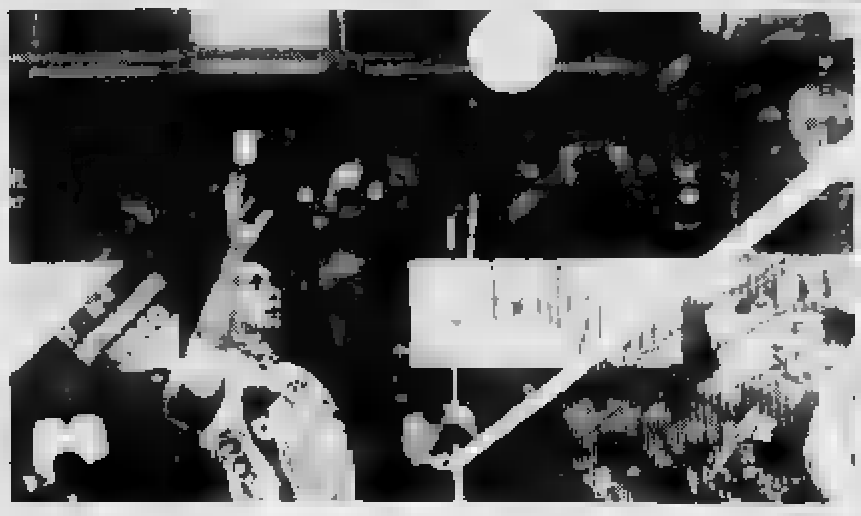
I COMPETENTI SONO PIU' CONTENTI E I NON COMPETENTI SI SENTONO AL SICURO
PERCHE' TUTTI TROVANO COMPETENZA, SERIETA' E CORTESIA
PER CONSULENZA E PROVA
KIRMAN-SCIA':

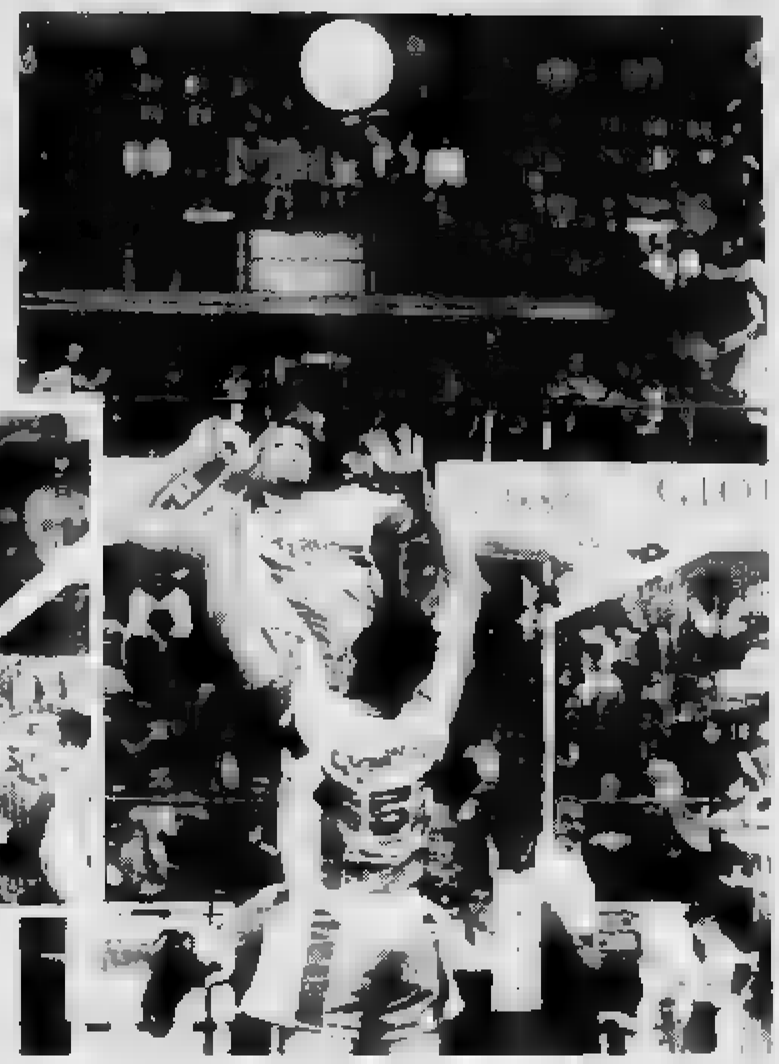
a FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
a CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183

Domani sera (ore 20) al palazzetto di San Rocco arriverà la Tally Milano

L'Alpitour pensa alla Coppa

Il sestetto cuneese vuole centrare la «final four». Nell'ultima vittoriosa gara casalinga di serie A1 quattromila tifosi hanno applaudito la squadra. Claudio Galli è specialista dei palloni-match





Claudio Galli (sopra) è stato l'atleta decisivo nelle fasi finali delle ultime gare in A1 con Montichiari e Sassari. A destra, Ferdinando De Giorgi alza per Andrea Lucchetta [BEDINO]

CUNEO. Ha messo a terra i palloni decisi[redacted] nelle ultime due partite di campionato contro Gabeca Montichiari e Banca Sassari. Claudio Galli è diventato uno specialista a risolvere le partite. Solo un caso? Difficile. Piuttosto [redacted] conferma di una bravura dettata da «freddezza» e classe nelle situazioni critiche, quelle che contano doppio nell'esito di una partita.

E proprio il carattere si sta rivelando fra le armi in più dell'Alpitour-Traco, che in campionato e Coppa è già riuscita a risolvere brillantemente alcune partite con una forza entusiasmante. Un altro segreto (ma questo [redacted] è una novità) della squadra [redacted] '94 è il tifo. Domenica scorsa [redacted] Palazzetto, nel secondo incontro casalingo della stagione, c'erano quattromila appassionati, malgrado tutti i problemi legati al maltempo. «Il pubblico ci sta dimostrando un grande affetto - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -. Contro i sardi sugli spalti [redacted] cornice era quella solita. Siamo contenti di avere un seguito così straordinario».

L'Alpitour-Traco è già entrata nel clima della Coppa Italia. Domani sera (ore 20) c'è la partita d'andata dei quarti di finale. Al palazzetto arriva la Tally Milano degli ex Gallia, Bedino e Hugo Conte e di Jeff Stork. [redacted] un cliente difficile che l'altro giorno ha impegnato la Sisley tricolore, perdendo 3-0, ma lottando fino all'ultimo in tutti [redacted] tre i parziali. «Ci teniamo molto alla manifestazione - dice Prandi - Il nostro obiettivo è di centrare le "final four", speriamo di farcela».

La società ha preparato un piano per favorire gli abbonati che avranno tariffe speciali: [redacted] mila per la curva (invece di 15 mila); 10 mila per la tribuna (invece di 25 mila) e 15 mila per le tribune numerate (invece di 35 mila per la laterale e 40 mila per la centrale). Per ottenerle dovranno presentare l'abbonamento. La prevendita si svolge anche a Cuneo nei bar «Oscar», «Livio» e «Ricky», all'«Asics point» e nella sede Alpitour volley di corso IV Novembre. Per il resto della provincia gli appassionati possono rivolgersi alle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo.

Dopo la Coppa Italia e prima della pausa di circa un mese (si riprenderà il 4 dicembre con la sfida casalinga contro la Cariparma) l'appuntamento sarà domenica a Padova contro l'Ignis, l'ex formazione di Silvano Prandi. «E' un incontro terribile - dice il ds cuneese Prandi -. Affrontiamo un avversario che sta attraversando uno splendido momento di forma. Ritroveremo Paolino Bartek che, dopo l'esordio un po' difficoltoso, non [redacted] per sua responsabilità, ma per i logici problemi di affiatamento con i compagni, sarà un duro ostacolo da superare. E poi ci saranno Popov e Gbric, due giocatori di grandissima classe, che potranno metterci sicuramente in difficoltà. Noi ci presenteremo da capolista, senza sottovalutare nessuno, ma comunque consapevoli della nostra forza. Il primato [redacted] classifica è lo stimolo migliore per disputare una partita da protagonisti. Faremo [redacted] possibile». [l. t.]

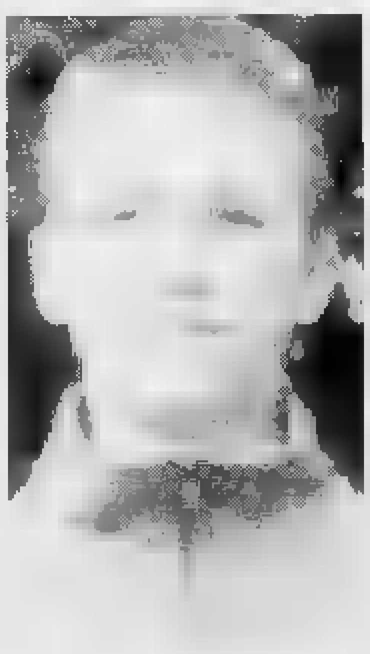
Maglia [redacted]Blu brother» da [redacted] in tribuna

Da sinistra l'architetto Viale e alcune tifose con Mario Plassio dei «Blu Brother»

CUNEO. Una maglietta blu per incitare la squadra dalle tribune e dalla curva. E' l'ultima iniziativa promossa dai «Blu brother», i tifosi dell'Alpitour-Traco. Colore blu, con scritta bianca. «L'offerta per avere le magliette [redacted] libera - spiega [redacted]ario Plassio, capo dei "Blu-brother" -. Si possono acquistare in tutte le partite interne della squadra e al bar Oscar di via XX Settembre, la sede del nostro club. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto in beneficenza a favore del Centro sociale per handicappati "Fiordaliso" di Tetti Pesio, presieduto dall'architetto Viale. Speriamo [redacted]he gli appassionati cuneesi aderiscano a questa nostra proposta che c'è stata consigliata dalla Traco, co-sponsor della formazione». [l. f.]

CALCIO [redacted]

Dodicenni alla ribalta con il Toro e la Juventus



Maurizio Dutto

DUTTO

Re delle punizioni

Dal luglio del '94 è del Torino, che l'ha inviato in prestito alla scuola calcio Gabetto (dov'è capitano) agli ordini d[redacted] tecnico dei mini-giovanissimi Maurizio Corgiat. Maurizio Dutto, 12 [redacted]ni, di Saluzzo, tifoso milanista, con [redacted] sorella (Erika) già pluricampionessa regionale di pattinaggio con il Cuneo Skating Alpitour, gioca a calcio dall'età di [redacted]. E' già stato schierato in tutti i ruoli, nel Toro sarà libe[redacted]. E' anche un buon «goleador» (nel '93, categoria Esordienti, ha segnato 27 reti). La [redacted] specialità sono le punizioni; nell'ultimo torneo internazionale di Pasqua, a Cuneo, nel '93, ha trasformato [redacted] gol [redacted] calci piazzati [redacted] sette (nell'unico sbaglio ha colpito la traversa) ed è stato inserito nella «Top 11». Frequenta la seconda clas[redacted] alle Medie saluzzesi.

«Aveva provato anche per la Juve. Ora da quando è granata - dice papà Bruno - Maurizio ha migliorato anche il rendimento scolastico. [redacted] allena tre giorni [redacted] settimana a Torino. Ha svolto [redacted] preparazione atletica estiva con il mister Pallavicini e il preparatore Barbieri. Alla Gabetto si [redacted] molto bene, viaggiava con il compagno di squadra Stefano Azeni, che è di Villanova Solaro».

Maurizio Dutto ha iniziato nella Scuola Musiello con l'allenatore Riccardo Veglia; poi [redacted] passato al Saluzzo seguito da Massimo Cozzolino. [r. s.]

ZUCCHETTI

E' amico di Kohler

ALLA fine hanno prevalso le ragioni del cuore: Marco Zucchetti, 12 [redacted] compiuti il 24 marzo, di Verzuolo, era in ballottaggio tra Juventus e To[redacted]. I due club gli avevano messo gli occhi addosso e il ragazzino ha provato per entrambi: «Ma io sono sempre [redacted] tifoso bianconero e allora ho scelto per la Juve. Sono contentissimo perché [redacted] trovo a meraviglia».

Anche [redacted] ha soltanto 12 anni, Marco è [redacted] «ragazzo prodigio», nel senso che a 5 [redacted] disputava già il [redacted] primo torneo, a Villafalletto, contro bambini [redacted] tre anni più alti di lui. Sta vivendo l'avventura del calcio [redacted] un grande club con totale serenità, anche perché papà Elio (ex giocatore del Saluzzo) e [redacted] Nadia hanno [redacted] idee chiarissime in proposito. «Abbiamo accettato con entusiasmo l'idea di far viaggiare Marco, ogni giorno, a Torino - dicono - perché non vorremmo che, a 20 anni, potesse avere il rimpianto di non averci provato. Può essere un'occasione irripetibile [redacted] era importante coglierla [redacted] volo».

La cosa che più affascina Marco Zucchetti, per [redacted] è il fatto di essere a contatto con i suoi idoli, con i quali [redacted] può parlare senza accontentarsi di vederli in immagine: «Ho parlato con Baggio e tutti gli altri campioni bianconeri e [redacted] più simpatico è Kohler, un fratello maggiore che [redacted] scherzare con tutti noi». [[redacted] fr.]

Marco Zucchetti

[redacted]

PODISMO

Diecimila alla Stracôni Carosi nell'«Asics-run»

C'è grande attesa per la dodicesima edizione della «Stracôni» [redacted] domenica a Cuneo su un percorso cittadino di 10 chilometri. Al fianco della rassegna (con 10 mila podisti), si svolgerà la «Asics-run» (quattrocento concorrenti [redacted] via). Fra loro Angelo Carosi (argento sui [redacted] mila siepi agli ultimi Europei di Helsinki), Maria Curatolo (prime quest'anno nella [redacted]ratona di Torino) e Laura Fogli. Ospite d'onore il campione europeo di Helsinki Alessandro Lambruschini. [r. s.]

SCI NORDICO

Gli anelli [redacted] Castelmagno in vetrina all'Apt [redacted]

Lo sci nordico di Castelmagno, che può contare su due anelli per complessivi dieci chilometri, [redacted] presenta dalle vetrine dell'Apt di Cune[redacted] le offerte agli sportivi: 15 mila lire il giornaliero con un pasto caldo al ristorante «La Reina»; 70 mila lire per il weekend. [g. d. m.]

[redacted]

Secondo Tour del porro allo [redacted] Cervere

Si corre domenica lungo la vallata della Stura dal ponte di Cherasco [redacted] Boschetti di Fossano il secondo Tour del porro, organizzato dalla [redacted] loco [redacted] Cer[redacted] [redacted] rassegna, allestita in coincidenza della quindicesima edizione della Mostra mercato del porro, scatterà alle 9,30. Le iscrizioni si ricevono entro sabato [redacted] «Coiffeur Pino» Cervere, «Cicli Chiesa» Bra e «Bici Gieffe» Fossano. [r. s.]

[redacted]

Provinciali individuali all'Auxilium Fossano

[redacted] è disputata nella palestra fossanese dell'Auxilium la pri[redacted] prova [redacted] campionato provinciale individuale. I vincitori: Serena Adriano e Ilario Luciano (Libertas Fossano), singolo IV categoria; Paolo Bramardi (Auxilium Fossano), singolo nc; Daniela Alberto e Alberto Abbà (A4 Verzuolo) singolo assoluto; Foglia-Demichelis (Europa Alba) doppio maschile; Alberto-Tarallo (A4 Verzuolo) [redacted] doppio femminile. [a. s.]

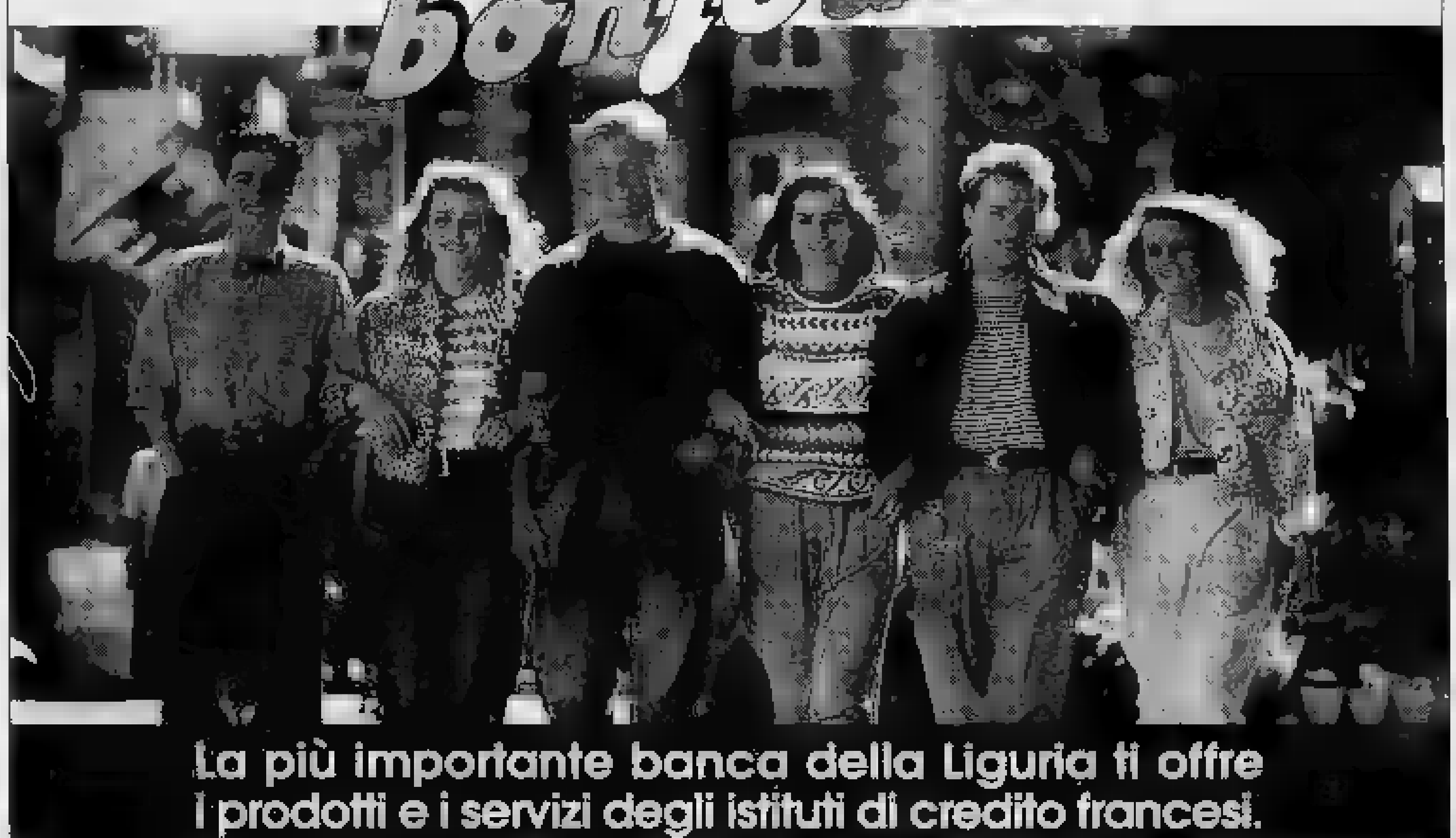
VOLLEY

Rinviati dalla Federazione i campionati regionali

Per il maltempo la Fipav [redacted] To[redacted] ha annullato tutte le gare dei tornei regionali [redacted] sabato e domenica. Anche in campo provinciale sospesi gli incontri che riguardano le squadre delle zone colpite. [r. s.]

BANCA CARIGE

bonjour!



La più importante banca della Liguria ti offre i prodotti e i servizi degli istituti di credito francesi.

NIZZA

[redacted] Maccarani, 8 - tel. (003393) 822828

Per informazioni, telefona al nostro Ufficio Consulenza [redacted] Promozione Estero Tel. (010) 5792263 - 5792363

BANCA CARIGE

Cassa [redacted] Risparmio di Genova e Imperia

banca per te

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

Uno sguardo allo stile: il nuovo design del frontale e i nuovi interni rendono Opel Astra SW '95 ancora più bella e distintiva. E arricchiscono la personalità di un'auto che è già la più venduta e ammirata tra tutte le wagon.

Uno sguardo alle prestazioni: le migliori nella categoria. L'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 1.8i 16V, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Turbo.

Uno sguardo alla sicurezza: in primo piano c'è la protezione integrale Opel. La dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza con pretensionatore e alla cellula dell'abitacolo rinforzata. C'è tutto per farti viaggiare sereno. E, [illegible] fai una breve panoramica degli interni, scoprirai che c'è tutto anche per farti viaggiare comodo.

Uno sguardo alle possibilità di acquisto: per amare la nuova Opel Astra SW basta veramente poco, grazie ai prezzi speciali offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. La giovane Freebay 1.4i da 82 CV ha, infatti, [illegible] prezzo incredibilmente attraente. La scelta può spaziare liberamente dall'agilissima Sport alla raffinata Club, dalla motorizzazione 1.6i 16V alla 1.8i 16V: il prezzo è lo stesso. Con un'auto così, la passione scatta subito.

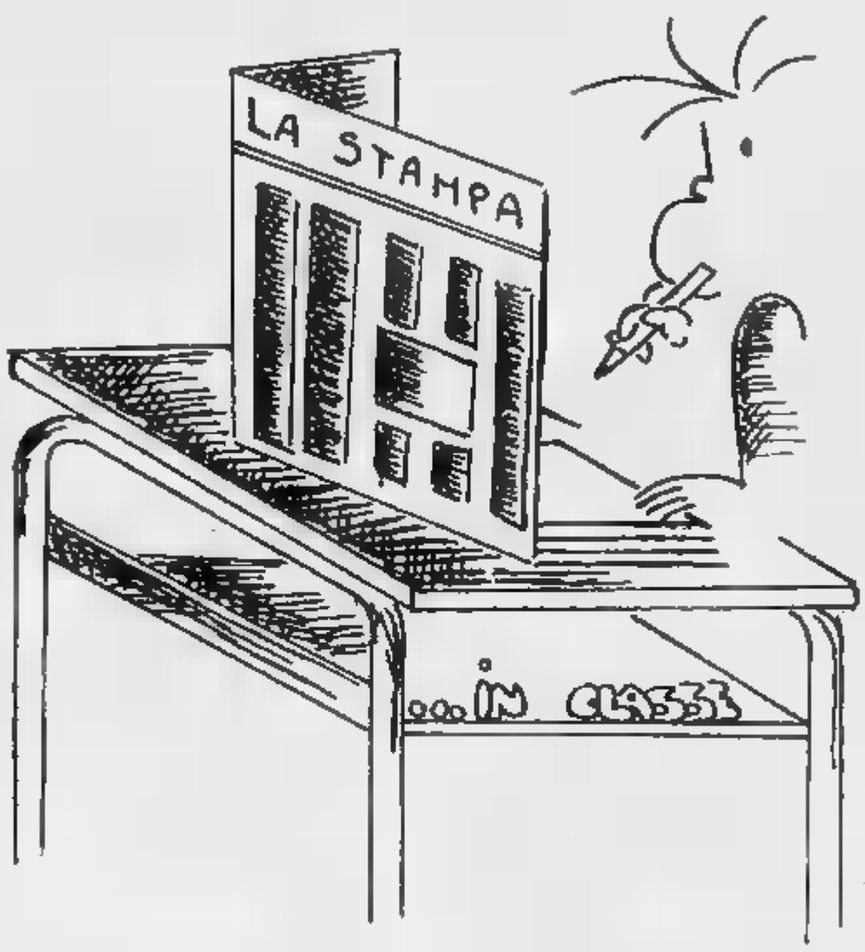
Motori	[illegible] in km/h	Consumi ciclo [illegible] 90	120	[illegible]	Prezzi chiavi in mano [illegible] vacchiate	
Ecotec 1.8i 16V 115 CV	195	6,4	8,2	9,7	L. 24.850.000	Club/Sport
Ecotec 1.6i 16V 100CV	185	5,7	7,5	[illegible]	L. 24.850.000	Club/Sport
1.4i 82 CV	170	5,7	7,3	9,1	L. 21.850.000 L. 23.650.000	Freebay Club
1.4i 60 CV	[illegible]	[illegible]	7,5	9,1	L. 21.100.000	Freebay
1.7 TD 68 CV	[illegible]	4,9	6,7	7,2	L. [illegible] L. 24.950.000	Freebay Club
1.7 TD int. 82 CV	168	5,2	7,1	7,1	L. [illegible]	Club/Sport

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

OPEL

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 814.897-811.182
16121
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 9 Novembre 1994 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Mentre nei quartieri genovesi di Ponente si torna lentamente alla normalità

Alluvione: 500 miliardi di danni

Le situazioni più difficili permangono nelle frazioni: al lavoro per rimuovere detriti, per ridare gas, acqua e luce. L'incubo delle frane tra Pegli e Voltri. Ieri di nuovo interrotta la ferrovia per Ovada e Acqui

GENOVA. Lento e graduale ritorno alla normalità nei quartieri del Ponente, i più disastrati in seguito alla violenta pioggia giorni scorsi, mentre è ancora incerta la dei danni subiti da privati attività economiche. Ieri in Regione il vicepresidente Giuliano Gallanti ha fatto una valutazione dell'ordine 500 miliardi.

Le situazioni più difficili permangono nelle frazioni. Si lavora ancora per rimuovere detriti, per allacciare le utenze telefoniche, dell'energia elettrica, gas nelle zone isolate dalla caduta di frane. proprio le frane a creare i maggiori problemi in queste . Continuano a staccarsi dai versanti dalle pareti rocciose e a bloccare la viabilità. Ieri mattina nella fra di Granara, alle spalle di Pegli, si è registrato nuovo smottamento. I vigili del fuoco impegnati questa zona giorni.

ancora chiusa la statale per Fado. Interruzioni parziali in località Mezzanego, Acqua di Ognio, sulla provinciale delle Giunte, che da Voltri porta al Turchino. Senso unico alternato per il pericolo di caduta massi sulla strada per Casarza Ligure.

Un altro pericolante è stato segnalato dagli abitanti delle poco distanti dalla strada provinciale di Torriglia. In mattinata i tecnici hanno fatto un sopralluogo per verificare se esistono pericoli per gli automobilisti e per le corriere che transitano sulla provinciale.

Ancora difficoltà sulla linea ferroviari Genova-Ovada-Acqui, che nei giorni era rimasta interrotta all'altezza Ovada dalla caduta di una frana. Intorno alle ieri è stato osservato un nuovo movimento franoso a valle, verso la linea ferrovia. Per precauzione, i viaggiatori sono stati fatti trasbordare su pullman a disposizione dalle Fs e sono saliti sul treno alla stazione successiva al tratto interessato dalla frana.

Si prevede che il servizio sarà ripristinato giovedì mattina. Nel frattempo i viaggiatori muniti di biglietto abbonamento con destinazione Ovada o Acqui autorizzati percorrere via Alessandria senza pagamento per il maggiore percorso. E' anche possibile utilizzare pullman sostitutivi partenza da Principe con fermate a Sampierdarena, Compeligure, e località successive.

In città intanto cresce la rabbia per il senso di impotenza di fronte a nuovi disastri alluvionali, sempre più annunciati. Il comitato per la difesa del bacino del Leira organizzato per venerdì un incontro al liceo Lanfranconi Voltri. Il titolo è volutamente polemico: «Alluvione: il 'colera' di Ge». Perchè l'impegno delle gente ha riscontro nelle scel del Governo».

Molti abitanti del quartiere, che l'anno scorso ha avuto tre vittime, attendono ancora i rimborsi per i danni subiti. continua a spalare fango nelle fabbriche Sampierdarena, Campi, e Cornigliano. I danni alle aziende ingenti.

[p. c.]

VIGILI DEL FUOCO

Turni di 24 ore

Da ieri il lavorativo vigili del fuoco è stato prolungato all'intero delle ventiquattr'ore. Sono circa duecento gli uomini che si trovano in nei nove distaccamenti della città per effettuare le opere di bonifica e prosciugamento di scuole, edifici pubblici privati, negozi, scantinati. Sono migliaia, ormai persino difficile tenere il conto, gli interventi eseguiti da venerdì scorso. L'elenco di chiamate registrate a caldo è stato smaltito in poche ore grazie anche all'invio di rinforzi dagli altri distaccamenti della Liguria altre regioni, ripartiti poi in gra fretta quando maltempo è ha provocato altri disastri nel Nord. Anche le forze dell'ordine impegnate nelle più colpite. Si vogliono evitare episodi di sciacallaggio, che sinora non stati segnalati.

[p. c.]

Dal Carlo Felice verso Firenze

Ernani lascia Genova addio

GENOVA. Il sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera Francesco Ernani ha annunciato ieri al sindaco di Genova la propria intenzione di lasciare la carica «non appena concluso il confronto con il governo e con il Parlamento al fine di dare certezza di finanziamento al Carlo Felice». Venerdì prossimo, 11 novembre, il consiglio comunale di Firenze voterà (pare all'unanimità) la «chiamata» di Ernani alla sovrintendenza del teatro dell'opera del capoluogo toscano.

Ernani è attualmente in Cile e irraggiungibile, ma ormai i giochi sono fatti, come del resto appariva molto chiaro da diverse settimane, nonostante ci sia stata a Genova una certa agitazione - persino con sottoscrizioni di documenti e appelli - al fine di trattenere il dottor Ernani a Genova, dove opera dal 1990. In realtà, le offerte fiorentine a Ernani erano, sin dal primo momento, ben concrete: uno stipendio «maggiore» di quello di Genova, perchè Firenze gode, anche per la manifestazione internazionale del «Maggio», di maggiori contributi governativi, di maggiori mezzi reperiti Toscana e soprattutto dell'apporto di sponsor privati.

Il sindaco di Firenze quindi, oltre a offrire a Ernani un contratto di cinque anni a partire dalla prossima stagione, può giocare con sistemi di «mercato». Genova, per mille motivi, non può. L'altra sera, in Consiglio comunale, rispondendo a un'ennesima interrogazione sull'argomento, Adriano Sansa è apparso prudente e non ottimista, anche se ha tenuto di rassicurare l'assemblea. In realtà, Genova ha una sola argomentazione a suo favore: il Comunale è il terzo teatro lirico in Italia per spettatori e incassi, ma è il fanalino di coda nei contributi del governo. Ma oggi paga la megalomania di chi ha voluto una struttura troppo costosa.

[p. l.]

Nessuna legge speciale

Grillo: «Interventi mirati»

GENOVA. E la città attende gli aiuti legati alla dichiarazione dello stato di calamità. Non sarà nessuna legge speciale per Genova. Il governo, attraverso il sottosegretario alla presidenza Consiglio Luigi Grillo, ha fatto sapere che ricorrerà ad una legge speciale per i danni provocati dal nubifragio. Solo finanziamenti per interventi mirati.

«Le risorse si potranno trovare, ma solo nel momento cui saranno individuati gli interventi da realizzare - ha spiegato ieri mattina il sottosegretario Grillo. Ci sono le leggi di settore che consentono di intervenire. problema è capire che fare, prima di intervenire. E questo devono dire i tecnici. Non lo può certo dire il sindaco Sansa e non lo posso certo dire io».

Nel pomeriggio Consiglio dei ministri ha deciso un primo contributo straordinario alle zone colpite disastro alluvionale. Si tratta di uno stanziamento complessivo, non è stata precisata la ripartizione. Sarà la Prefettura di Ge a inviare un elenco e la stima degli interventi necessari nella provincia.

Il sottosegretario Luigi Grillo

Il sindaco Sansa nelle ore successive all'evento ha quantificato in mille miliardi l'entità risorse necessarie per opere strutturali sul territorio, volte a garantire l'eliminazione del rischio idrogeologico. E ha chiesto la mobilitazione dei ge per battere cassa il governo, colpevole oltretutto di dar corso agli stanziamenti già disponibili.

Se Roma taceva, dal palazzo della Regione nelle ore è arrivata la notizia lampo che aumentata 10 per cento la tassa di circolazione del '95. In questo modo, in totale dovrebbero essere incassati 17 miliardi in più rispetto all'anno scorso, che andranno ad alimentare il Fondo di solidarietà e sviluppo che verrà utilizzato proprio per i danni.

Altre iniziative sono sollecitate dalle associazioni nazionali di categoria. Ieri il segretario della Confesercenti Marco Venturi, parlando a Trieste, riferito di chiesto con un telegramma al presidente del consiglio Berlusconi finanziamenti fondo perduto a favore delle imprese commerciali. Anche qui le stime sono ancora lontane dal vero.

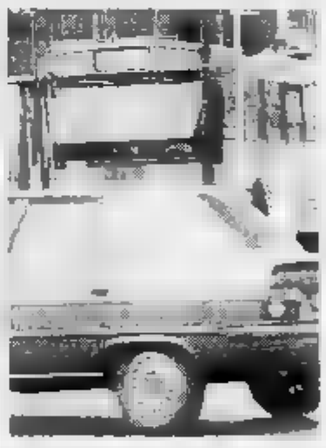
[p. c.]

Aumenta il bollo dell'auto?

Una tassa in nome della solidarietà

GENOVA. A Genova i danni complessivi - alle cose, alle persone, sul territorio, alle attività produttive d'ogni genere e dimensione - sono valutati attorno 500 miliardi. Solo sul territorio i danni nell'intera provincia quasi miliardi. Questi i guasti, frutto 72 ore ininterrotte di pioggia nei giorni 4, 5 e 6 novembre. Con queste note dolenti iniziata la relazione, pernitro asciutta, lucida e senza retorica, del vicepresidente della Regione e re all'Ambiente, avv. Giuliano Gallanti.

Responsabilità. La relazione di Gallanti e i successivi interventi dei consiglieri (una requisitoria ambientalista, quella dei verdi) hanno occupato quasi completamente i lavori del Consiglio regionale, ieri mattina. Gallanti ha ammesso, al di dell'ineluttabilità degli eventi meteorologici eccezionali, alcune carenze: prima tutte inefficienza e i limiti del sistedi prevenzione e di monitoraggio; seconda una certa macchinosità del sistema di coordinamento preventivo e d'intervento delle diverse istituzioni. Occorrerà in avvenire realizzare, criteri scientificamente avanzati, un centro meteorologico regionale, dando luogo strutture territoriali di difesa civile al fine di costituire si-


Nuova tassa sull'auto per i liguri?

stema di preallarme.

Interventi finanziari. Al di là dei progetti futuribili, ieri s'è deciso in consiglio di svolgere, domani, giovedì 10 ottobre, una seduta straordinaria per indirizzare immediati interventi finanziari di sostegno in attesa di quelli dello Stato. Il primo provvedimento, peraltro ancoin forse e sul quale non mancano contrasti e perplessità, riguarda l'eventuale aumento del bollo auto del 10%: una sorta di tassa da far pagare tutti i liguri, nel nome della solidarietà, per far fronte a esigenze immediate di bilancio. Ieri sono state votate le variazioni tecniche). I dubbi sorgono sul fatto che la sul bollo potrebbe essere abolita, secondo progetto di legge nazionale, a partire dal 1996. Inoltre, Gallanti ha proposto recupero, nelle variazioeccezionali di bilancio, dei cosiddetti «fondi discrezionali» della Regione, incrementando un miliardo il fondo per la salità; versare circa 2 miliardi per interventi urgenti pro-alluvionali; utilizzare 500 milioni disponibili del fondo di riserva per le spese impreviste.

Con un riporto del prossimo esercizio e rastrellamento da altri fondi eccezionali Regione potrà, nel complesso, spendere a tamburo battente circa cinque miliardi, sempre restando sub judice la questione della sovrattassa sul bollo automobilistico. Ovviamente, si attende di poter collegare gli interventi regionali quelli dello Stato, appena il governo farà conoscere le sue disponibilità.

Non si esclude la possibilità, nelle prossime 48 ore, di recuperare altri mezzi sia a favore dell'edilizia, dell'artigianato, sia dell'industria, sia del commercio e del turismo. Giovedì mattina, comunque si vedrà quello che la giunta regionale avrà realizzato.

In conclusione della seduta il consiglio ha approvato variazioni di bilancio per circa 850 milioni, metà dei quali a sostegno dell'occupazione.

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

TRASPORTI

Le nuove misure entro la fine del mese

I provvedimenti per regolare drasticamente il traffico in centro dovrebbero essere assunti entro la fine e non oltre la prima settimana di dicembre. Lo ha fatto sapere, ufficiosamente, l'assessore Piero Villa: il periodo delle festività natalizie potrebbe essere considerato primo banco di prova. [p. c.]

EDILIZIA

Inaugurato centro Estimo

Il centro di Estimo, che avrà il compito formare nuove professionalità nel settore dell'edilizia, dell'urbanistica e delle costruzioni è stato inaugurato pomeriggio presso la facoltà Architettura dell'Università di Genova. [p. l.]

BANCHE

Aperta agenzia del Banco di Chiavari

Una nuova agenzia - la 15a in città - del Banco Chiavari è stata inaugurata ieri mattina in via Albaro 11. La sede nella secentesca villa Saluzzo-Correga-Cataldi. [p. c.]

CONVEGNI

Summit in Regione sulla vertenza Piaggio

E' previsto per questa mattina in Regione un summit sull'avveni della «Rinaldo Piaggio»: il tavolo delle trattative potrebbe poi spostarsi a Roma. attende la nomina del commissario. [p. l.]

EXPO

Un convegno sulla prevenzione contro l'Aids

Sabato prossimo all'Expo svolgerà un convegno sulla prevenzione contro l'Aids. E' organizzato dall'associazione Terziario Donna della Confcommercio. [p. c.]

Due annunci importanti per la Liguria dalla multinazionale britannica

La Sea Containers sbarca Genova

E lo Splendido di Portofino apre anche d'inverno

PORTOFINO. James Sherwood è un miliardario inglese, imprenditore fortunato e, forse, uno a sta a cuore lo sorti di Genova e di Portofino. Ieri sera, all'albergo Splendido, controllato dalla Sea Containers Ltd. - la multinazionale che opera nel campo dei containers con sede giuridica alle Bermuda e sede operativa a Londra, fondata presieduta da Sherwood - il miliardario ha fatto due annunci molto importanti.

Il primo, quello trasferimento degli uffici della Sea Containers Italia, braccio operativo della multinazionale per il Mediterraneo presieduta dal genovese Francesco Delle Piane, da Milano a Genova, nella Shipping Tower. Ha detto Delle Piane: «Abbiamo pensato, così, di essere più vicini ai nostri clienti, soprattutto armatori o loro agenti generali, che in gran parte hanno sede in Liguria. Hanno contribuito nella decisione anche la quasi totale privatizzazione porto di Genova la costruzione del porto di Voltri, che fanno ben sperare in ritorno di Genova capitale dello "shipping" nel Mediterraneo».

L'hotel Splendido di Portofino

Il secondo annuncio ha riguardato invece lo Splendido, gestito dalla Orient-Express Inc. (controllata della Sea Containers Ltd) il Cipriani di Venezia e il Villa Michele di Fiesole. Mister Sherwood ha annunciato la sua apertura invernale. «Genova è carente alberghi di gran lusso a decidendo di tenere aperto anche d'inverno lo Splendido abbiamo pensato di rispondere alla domanda di ospitalità di alto livello richiesta per esempio da molti armatori per i loro clienti di prestigio», ha spiegato ra Delle Piane, che è anche presidente della Orient-Express Inc.

Ieri sera allo Splendido, Sherwood ha parlato poi del successo che riscuotendo ormai 12 anni il mitico treno Orient-Express, da lui acquistato e fatto sfrecciare sulla linea Venezia-Verona-Innsbruck-Zurigo-Parigi-Londra, e quello del nuovo Eastern-End-Orient inaugurato l'anno sulla linea Singapore-Kuala Lampur-Bangkok.

[f. p.]

L'udienza preliminare fissata al 28 novembre

Soldi per le gru in porto tutti vogliono risarcire

GENOVA. Si avvia verso maxi patteggiamento l'inchiesta sulle mazzette pagate da Italimpianti per gli appalti portuali a Savona-Vado, Genova e Trieste. I difensori di sette indagati si sono accordati con il sostituto procuratore Vito Monetti per una condanna che dovrebbe rimanere ampiamente sotto i due di reclusione e ottenere così la sospensione condizionale della pena.

Il pubblico ministero ha però posto una condizione tassativa: quella del risarcimento del danno al Ministero dei Lavori pubblici, tramite l'avvocatura dello Stato. La cifra che sei degli indagati accusati di corruzione sono disposti a versare complessivamente è di 250 milioni. Si tratta di Fulvio Tornich, ex amministratore delegato di Italimpianti e, poi, di Iritecna, di Fernando Carretta, direttore generale della società, dell'imprenditore Fernando Carpenato amministratore delegato della Cogep di via Boselli, del presidente della stessa società Maurizio Griggi, di Saverio Sellitti presidente della commissione giudicatrice dell'appalto per le gru, Carlo Rossi, emissario di Italimpianti. L'imprenditore Giuseppe Bongiovanni di Caserta dove ancora stabilire l'entità del risarcimento. Per tutti l'udienza preliminare è fissata per il novembre davanti al giudice Roberto Fucigna.

Altri sei indagati, fra cui l'ammiraglio Leonardo Fontana, ora ex presidente dell'Ente autonomo porto Savona, hanno invece preferito affrontare il proche si celebrerà 20 aprile.

L'ammiraglio ha di avere ricevuto da un consulente Italimpianti, Sergio Di Roberto, «regalia» di 35 milioni, fronte dei 75 indicati dall'accusa, riconoscimento della sua attività di presidenza non finalizzato però all'acquisizione dello specifico appalto per le gru di Vado del valore di 27 miliardi.

[a. l.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

GENOVA

Europa: [redacted] Europa 676

Gnerai: [redacted] Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO

Comunale: lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO 8/11

SORI

Sori: via Cairoli 15 tel. 700.632

RECCO

Falqui: via Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI

Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

S. MARGHERITA

Pomino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO

Internazionale: p.le Pastene, tel. 231.063

ZOAGLI

Vivera: piazza XXVII Dicembre 8, [redacted] 259.241

[redacted]ARI E LAVAGNA

Re: via Piacenza 231, tel. 307.798

[redacted] LEVANTE

Comunale: via Roma 74, [redacted] 41.175

MONEGLIA

Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951. **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.847; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 600.841. **Gaslini** (pediatrico): 56.361, **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102. **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.63.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.81
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. [redacted]
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

[redacted]

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.394 - 480.665 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 254.081. **Camogli:** 771.137; [redacted]: 75.134; **Santa Margherita:** [redacted] **Rapallo:** 50.347 **Zoagli:** 259.358, [redacted]vari: [redacted] 309.587, 392.161. **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.755

MERCATI

[redacted]dì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, [redacted] Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, [redacted] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazza [redacted] Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, [redacted] Ponente, Certosa, p.le [redacted] Vinci, Sestri Levante

[redacted]

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032. **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.285. **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998. **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.048, [redacted], [redacted], 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385. **Chiavari:** 308.284, 305.622; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; [redacted] **Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: [redacted]

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

[redacted]rlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. L. 30.000/20.000/10.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Orario: 20,30. L. 40.000/28.000
Hamlet — di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto. Regia di Benno Besson. Con Eros Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Le cognate — di Michel Tremblay. Regia di G. Nativi. Compagnia Laboratorio Nove e Pupi e Fresedde

[redacted]l. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 21. Lire 40.000/30.000
Se un bel giorno all'improvviso — Di Pietro Garinei con Gino Bramieri e Gianfranco [redacted]

T. della Tosse — tel. 247.07.93. Ore 21. Lire 24.000
Sala Aldo Trionfo: B[redacted] e con Glauco Mauri
Sala Dino Campana: Butaplanetes di e con Pep Bou e Gaume Ventura

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.548. Or.: 15 17,30/20/22,40. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 . me. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazi[redacted]», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'[redacted] '94 a Cannes V. [redacted] 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston 2 — [redacted]. Or.: 15,20/17/18,50 20,40/22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. [redacted]
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Una studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.910. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000. Sa./do. 12.000 / me. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000. Sa./do. 12.000 . me. 7000
Prima [redacted] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh. 'Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000. Sa./do. 12.000 . [redacted] 7[redacted]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un am[redacted], di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Co[redacted]**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,20/17,15 18,45/20,15/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 / me. 7000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [redacted]

Lux — Tel. 581.891. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000. Sa./do. [redacted] me. 7000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000. Sa./do. [redacted] me. 7000
Il mostro [redacted] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Priscilla, la regina [redacted] deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. [redacted]oggeo troverà anche l'am[redacted]. N. V. 1h 43' **Commedia**

[redacted] — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 . me. 7000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Thumbelina - Pollicina [redacted] — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» [redacted] ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 . [redacted] 7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goo[redacted], R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, divent[redacted] quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000 .
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Il colore della notte — di R. Rush, c[redacted] B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Centrale 1 — Tel. [redacted] — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce [redacted]**

Chiabrera — Tel. 281.585 — **[redacted] a luce rossa**

[redacted] — **Film a luce rossa**

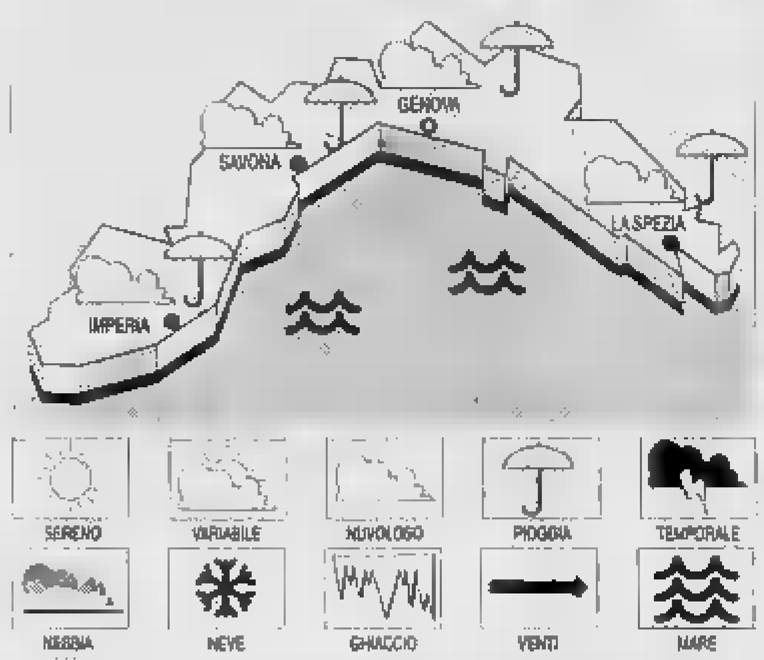
[redacted] cinema — Tel. 413.638. Or.: 20,30. [redacted]
Rassegna «Lavoro, non lavoro, senza lavoro»

Carignano — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Lang — Tel. 219.798. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,30/22,30. L. 8000, rid. 5000. Prime vis. 7000/5000
L'assassino abita al [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] OGGI. Cielo poco nuvoloso in mattinata [redacted]nuvolamenti più consistenti in serata, vento moderato, mare mosso, [redacted], temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** tempo perturbato, vento moderato, [redacted] mosso, temperatura staz.; tendenza per venerdì: graduale miglioramento. **[redacted] DI IERI.** Temp. [redacted] 17° C, umid. rel. **70%**, vento Ovest-Sud Ovest 5-10 km/h, mare [redacted], presa. 1012 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[redacted]	**18**	min	**14**
Savona	max	**16**	min	**12**
Imperia	max	**17**	min	**13**

[redacted] FA A [redacted]
Max: **15**, [redacted] **10**. Temp. mare **17**.

Il **Sole** sorge [redacted] 6,46 e tramonta alle 16,41. La **Luna** si leva alle 12,41 e cala alle 23,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteo[redacted]logico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] Club — Tel. [redacted]. Ore 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,45/20/22,15. L. 9000/6000. Lunedì 6000 - [redacted] — OGGI RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Orario: 16/17,30/19,10/20,45/21,30. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Tel. 309.938. [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 7000
Il mostro [redacted] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un m[redacted] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,30/17,45[redacted]. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Orario: 16,15/18,10/20,15/22,30. L. 8000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted] Chiabrera — Ore 16. Lire 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. Lire [redacted]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [redacted]

Diana 1 — [redacted] 825.714. Or.: 15/17,25/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
4 matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16/19/22. L. 10.000/7000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Eldorado — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. Lire 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [redacted]. N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30. L. 5000
Marie — di M. Handwerker, con M. Gilain, A. Sigora (Bel. '94) — Una ragazza incinta salva dall'orfanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accompagna dalla madre in Portogallo. Miglior film al Festival di Giffoni. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: fer. 20,30 22,30. Fest. 16,30/22,30. [redacted] 9000/6000/4000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa [redacted]) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest./prel. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
In[redacted] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,30/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Tel. 50.997. Or.: 21,30. Fest. prefest. 16/18,15/21,30. L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Teatro Leone — Ore 21, L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M[redacted]
Abba — Or.: 20/22,20. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. [redacted]. Or.: 20,15/22,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
Il postino — [redacted] M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[redacted]rdino Principe — Ore 21. [redacted] — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Il mostro [redacted] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted]
Lux — Or. fest. 16; fer. 21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249. [redacted]: 20,10/22,35. L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. [redacted]: 20,30/22,40. Lire 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [redacted]. N. V. 2h 02' **Comico**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Orario: 21. Pren. botteghi.: 9,30/12,30 15,30/19
11 novembre: Teatro dell'Opera Giocosa in **Rigoletto.**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/8000
Assassini [redacted] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Imperia — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000. Riduzione Anziani L. 4000
Il mostro [redacted] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Dante — Or.: 20,15/22,30. L. 9000/6000. Rid. anziani L. 4000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted] DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 8000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 5000/4000
The Flintstones [redacted] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[redacted] MARINA
Dianese — Or.: 16/22,30. Lire 6000, rid. 5000. Or. 20,15/22,30 — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/8000 — OGGI CHIUSO

[redacted] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. mercoledì cinema L. 7000
Il [redacted] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, [redacted] C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. mercoledì cinema L. 7000
I Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, [redacted] Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta an[redacted] una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. mercoledì cinema L. 7000
Film vietato [redacted] 18 [redacted]

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/8000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Rid. mercoledì cinema L. 7000
Prima della pioggia — [redacted] M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. [redacted] (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted]

[redacted] Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Ore 20,30
Incontro boxe pesi medi. Bordo ring lire 100.000; secondi posti bordo ring lire 50.000; platea lire 30.000.

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060
Chiuso per allestimento incontro di boxe

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060
Chiuso per allestimento incontro di boxe

[redacted]
Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA

— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 [redacted]** (lire 952 al minuto + iva)

— **COME FARE I DOCUMENTI?** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **[redacted] AL 144 66 [redacted]** (lire 952 al minuto + iva)

— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 [redacted]** (lire 952 al minuto + iva)

INCHIESTA

30 RISPOSTE I PROGRAMMI E LE LISTE

«Mille Bianchi Velieri» raccoglie molti progressisti e ambientalisti del borgo

Camogli e i nodi del traffico

Il candidato sindaco è Gualtiero Schiaffino, 51 anni. Con lui il figlio del presidente regionale del WWF l'ex assessore alla Viabilità. Una diversa organizzazione della raccolta dei rifiuti. Scuola e cultura

CAMOGLI. Quinta tappa della nostra inchiesta su liste e programmi di Camogli. Oggi è la volta della lista numero cinque che candida a sindaco Gualtiero Schiaffino, 51 anni, camogliese, editore, grafico e pubblicitario.

«Mille Bianchi Velieri», lista civica che raccoglie molti progressisti e ambientalisti, renderà noti i nomi di assessori e vicesindaco alla vigilia delle elezioni.

Tra i componenti della lista figurano il figlio presidente regionale del WWF, Andrea Leverone, 22 anni, l'ex comunale alla Viabilità «Pippo» Maggioni, l'ex consigliere munale pci Milò Bertolotto e molti indipendenti. Ecco il programma «Mille Bianchi Velieri».

Viabilità. Redigere massima trasparenza e in tempi brevi il piano regolatore, tenendo presente la vocazione turistica. Completare definitivamente il piano di zona della Pisorella. Riconsiderare il proble traffico-parcheggi affrontando esigenze degli automobilisti, degli abitanti delle frazioni, del traffico commerciale, delle esigenze dei turisti. Si punta anche all'istituzione di un servizio navetta che colleghi centro, frazioni e centri di servizi con i parcheggi periferici. Valutare prioritariamente la disponibilità di posti auti nell'area ex Pisoni, zona Teatro e zona Alega.

Servizi. Riorganizzare i servizi comunali definendo una nuova pianta organica privilegiando l'aggregazione di alcuni servizi: polizia municipale, raccolta e smaltimento rifiuti, trasporti. Creare uno sportello del cittadino per facilitare informazioni e accesso all'acquisizione dei documenti.

Igiene urbana. Valutare possibilità di affidare i servizi igiene urbana, manutenzione dei servizi pubblici, pulizia degli arenili, portuali, rivi e torrenti, a cooperative di la che impieghino giovani, persone a rischio sociale o disoccupati. Organizzare la raccolta rifiuti anche in funzione delle giornate festive e delle zone di maggiore pressione turistica. Introdurre la raccolta differenziata dei rifiuti.

Scuola e cultura. Salvaguardare i plessi scolastici e favorire l'istituzione di nuovi corsi di specializzazione. Trasferire la scuola materna nell'edificio delle elementari di Ruta, coordinare e sostenere le locali associazioni di cultura, sport, ambiente e lavoro, individuando e realizzando spazi adatti alle diverse esigenze.

Commercio. Dotare il borgo di un piano commerciale stenere l'attività degli esercizi favorendone l'aggregazione nella formula «Centro di via».

[f. gr.]

Tutti i nomi dei candidati

Il leader, editore e grafico ha inventato il «Ciclotappo»

CAMOGLI. Gualtiero Schiaffino, 51 anni, editore, grafico pubblicitario, vive da sempre a Camogli, ha promosso diversi libri della «buona lettura», specie per l'infanzia, tra cui «Dagli Appennini alle Andersen». E' noto nella Riviera anche inventore della manifestazione del «Ciclotappo» che si tiene a Sestri Levante. Ecco gli altri candidati consiglieri.

Giuliana Alcardi, 88 anni, pensionata, Luca Arnuzzo, anni, medico chirurgo, «Milò» Bertolotto, 43 anni, funzionario Lega Coop, consigliere comunale pci, Silvia Bisso, ni, impiegata, Giacomo Condomitti, 44 anni, agente di commercio, Bruno Costa, 44 anni, imprenditore, «Margot» Frigoli Giannardi, 31 anni, traduttrice, Teresa Gazzolo, 48 anni, insegnante, Andrea Leverone, 22 anni, studente universitario, «Pippo» Maggioni, 30 anni, procuratore legale, assessore comunale alla Viabilità, Angelo Mortola, 24 anni, obiettore di

Gualtiero Schiaffino ha 51 anni

coscienza, «Titto» Novelli, anni, operaio, Antonio Olivari, 39 anni, impiegato, Franco Picetti, 42 anni, direttore delle poste di Portofino, Claudio Samarelli, 41 anni, impiegato, «Titti» Schellenbrid, 44 anni, insegnante **[f. gr.]**

Qui serve il ballottaggio

Lettera di Rodino a Maroni «Bisogna cambiare la legge»

CAMOGLI. Il ragionamento fila: «A Camogli ci sono grosso modo cinquemila votanti e sette liste. Nella migliore delle ipotesi, causa l'inevitabile frazionamento del voto, il sindaco verrà eletto non più di mille consensi. Pochini: significa che, pur eletto, non rappresenterà la città». Già, e allora? Il cavaliere Valerio Rodino, classe 1915, la soluzione ce l'ha: «Facciamo anche a Camogli il ballottaggio, in modo da avere un sindaco più rappresentativo».

Il pensionato di ferro, presidente dell'associazione «Il Sol.Co», consigliere comunale dc, noto per le sue battaglie come quella contro i fischi delle locomotive, non si è limitato al consiglio.

Ha infatti inviato un telegramma al ministro degli Interni Roberto M chiedendo un «ritocco» alla legge che impone l'elezione secca, senza ballottaggio, i Comuni con un numero di abitanti inferiore a 15 mila.

Non è tutto. Rodino, ma per ora è soltanto indiscrezione, potrebbe anche essere inserito nell'elenco degli assessori esterni di una delle sette liste in corsa. In caso di vittoria di quest'ultima, quindi, ritornerebbe a palazzo comunale, quello in cui in questi ultimi anni è tornato per esempio per spegnere le luci lasciate accese, con evidente spreco di denaro pubblico. Lo ha fatto anche con le stazioni ferroviarie, e questa sua battaglia per il risparmio aveva fatto il giro d'Italia, complici i giornali.

E le televisioni. Ultimamente Telemontecarlo gli ha dedicato uno «speciale». Rodino ha riproposto la sua sempreverde guerra contro i fischi laceranti delle locomotive e ha anche scagliato pietra contro il Premio internazionale Fedeltà del cane di S. Rocco di Camogli. «Il non è fedele. Può essere riconoscente, ma non fedele» **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

LA SPEZIA

Spaccio di droga nel Levante arrestate quattro persone

Si è conclusa con l'arresto quattro persone l'operazione antidroga partita dalla Spezia nel maggio del 1993 e mirata a smantellare l'organizzazione di spacciatori che riforniva la Riviera di Levante. La cocaina si riversava soprattutto nelle discoteche di Levanto, Rapallo, Santa Margherita. Sono finiti a San Vittore con l'accusa di associazione per delinquere e spaccio di stupefacenti Biagio Lo Biasi, Federico Denti, Luigi Esposito e Roberto Sacco. Tutti di origine meridionale ma residenti a Milano. I capi dell'organizzazione erano stati arrestati nel novembre scorso. Li avevano trovati con due chilogrammi di cocaina per un valore di circa miliardo. Avevano anche preziosi rubati tra cui un Rolex che Enzo Ferrari aveva regalato a Gilles Villeneuve **[d. ba.]**

RAPALLO

Richiesti nuovi controlli sul vibrione del colera

Controlli sul vibrione del colera. I consiglieri comunali di An-msi Vincenzo Gubitosi e Lorenza Salvarezza hanno chiesto ai sindaci di Rapallo e S. Margherita, quali ufficiali sanitari, di verificare se vengano adempiuti gli accertamenti richiesti dalla Regione. **[f. p.]**

CHIAVARI

La prima donna laureata in ingegneria agronoma

E' di Chiavari la prima donna ingegnere agronomo d'Italia. Si chiama Stefania Notarnicola, 27 anni, ex studentessa del Liceo Classico Delpino e si è laureata nei giorni scorsi all'Università di Piacenza. **[f. p.]**

CASARZA

Continuano i problemi alla Tigullio Trasporti

L'entroterra hanno detto «no» alla soluzione avanzata dalla Tigullio Pubblici Trasporti Spa di riportare anche sulle loro «casse» quote per il to dell'azienda. I Comuni di Borzonasca, Casarza, Cogorno, Carasco, S. Stefano, Rezzoaglio, Carro, Moneglia, Castiglione, Maissana, Varese Ligure hanno definito l'ipotesi «scarsamente rispettosa delle autonomie locali» **[f. p.]**

[illegible]

Accettato il trasferimento segretario comunale

Nuovo segretario in Comune. La domanda di trasferimento è stata accettata dal commissario prefettizio Pasquale Goffrè. A motivarlo era stato il segretario comunale di seconda classe Gioacchino Vitale, anni, catanese, proveniente da Castelfranco di Sotto (Pisa). **[f. gr.]**

RECCO

Un nuova appello dei Verdi contro le colate di cemento

Lettera «aperta» del capogruppo dei Verdi, Angelo Picasso, al Picasso scrive che progetti come la cementificazione in collina, la copertura del torrente, il porto turistico e lo sviluppo edilizio, insidiano la cittadina. Lancia un appello per bloccare queste «minacce». **[f. gr.]**

Battaglia tra il medico legale e gli avvocati della difesa

A che ora è morta la donna?

Giallo di Chiavari: udienza rinviata perché la moglie dell'imputato è ricoverata in ospedale. Domani la requisitoria del pubblico ministero e gli interventi dei legali

CHIAVARI. A che ora è morta Francesca Mancini Ronzi, la pensionata uccisa a Chiavari la notte tra l'1 e il aprile '93? L'ora dell'avvenuto decesso è quella indicata dal dottor Calabrese, il primo medico legale accorso nell'appartamento del Villaggio Novelli, nell'abitazione della vittima, oppure è un'altra, come sostiene la difesa?

è basa anche su questi particolari il futuro di Redzo Hodzic, il manovale slavo principale accusato dell'omicidio della pensionata, in attesa di giudizio da parte della corte d'assise di Genova. processo doveva riprendere ieri, ma l'assenza di alcuni testi, in particolare della moglie Giuseppina Trentacoste, ricoverata in ospedale per una epatite, ha fatto slittare oggi l'ultima udienza della fase dibattimentale.

«Il medico legale avrebbe dovuto dare indicazioni più precise sulle modalità del decesso, soprattutto sull'ora della morte», ha detto Margherita Pantano, uno degli avvocati difenso-

L'imputato Redzo Hodzic

ri, che oggi chiamerà a deporre due testi, a sorpresa, per fare le pulci all'operato del medico legale. particolare trascurabile, quello dell'ora del decesso.

La difesa deve combattere contro una testimonianza considerata «chiave» dall'accusa, quella un tassista che be accompagnato da Chiavari a Genova Hodzic, la notte del delitto, intorno alle quattro del mattino.

Cosa avverrà oggi? I giudici interrogheranno la moglie dell'imputato, vicina di casa della vittima (secondo l'accusa lo slavo sarebbe entrato nell'alloggio di quest'ultima dal terrazzo, passando da quello dell'appartamento della moglie), che verrà ascoltata ospedale. La moglie, in precedenza, aveva detto che quella notte dormiva a che, pur se aveva sposato Hodzic per consentirgli di avere permesso di soggiorno, «resta sempre mio marito». Facendo capire, insomma, che potrebbe anche rifiutarsi di deporre, come è in suo diritto.

Verrà sentito, poi, quasi certamente, l'imputato, che si è sempre detto innocente, e gli ultimi altri testi. Per domani sono previste le conclusioni, ovvero arringa e requisitoria e per il 15 novembre la sentenza. **[f. p.]**

Dall'imprenditore Cattaneo Adorno avrebbe ricevuto 10 milioni

Una «busta» a Romano Merlo? L'ex sindaco sarà processato

GENOVA. Sarà processato per concussione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti l'ex sindaco socialdemocratico Romano Merlo accusato di avere intascato una tangente di milioni dal marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno perché la sua società, la «Gepco», entrasse nel consorzio che costruì il metrò.

Il rinvio a giudizio è stato disposto dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che ha stabilito anche la data del dibattimento per il prossimo primo giugno.

Secondo quanto aveva detto Cattaneo Adorno nel corso di uno dei tanti interrogatori cui era stato sottoposto prima della concesione degli arresti domiciliari nell'ambito delle inchieste Colombopoli, fu egli stesso che nel 1991 portò personalmente il denaro, chiuso in una busta, nell'ufficio del sindaco. Quei soldi, a parere dell'accusa, dovevano servire per sbloccare la procedura che ritardava l'ingresso

L'ex sindaco Romano Merlo

della «Gepco» nell'«rg2», il raggruppamento di imprese consorziatisi per i mega progetti del sottopasso e della metropolitana.

«E io fatto tutto questo per ricevere mancia da 10 milioni?» aveva esclamato l'ex sindaco, difeso dall'avvocato Gianni Di Benedetto, quando nel luglio del '93 era stato indagato dal sostituto procuratore Morisani.

E aveva anche aggiunto: «Da quando ho ricevuto l'avviso di garanzia, vivo in una situazione di angoscia. La mia unica difesa, di fronte a un'accusa così assurda, non può essere che una ricostruzione esatta di tutta la vicenda».

Merlo sostiene, dunque, che quando gli sarebbero stati portati i milioni in contanti non era nelle sue competenze il consorzio appaltatore dei lavori colombiani.

«Mi sono disinteressato di metro e sottopasso - dice l'ex primo cittadino - quando sono diventato sindaco il 3 agosto del '90. Prim, all'epoca del mio assessorato alla metropolitana, dal 1985 al 1990, ricordo che la Gepco chiedeva di entrare nel consorzio e io non alcuna preclusione, semmai avevo manifestato perplessità per altre imprese». **[a. l.]**

A S. Lorenzo della Costa

Uccise una bimba i giudici l'hanno assolta

GENOVA. E' stata assolta in appello Margherita Ciurlo, 34 anni, che era accusata di omicidio colposo per la morte di bimba 7 anni, Margherita Vezzali, investita a San Lorenzo della Costa (Santa Margherita) il 12 luglio del '90. La sentenza stata con la formula «perché il fatto non costituisce reato» stato richiesto dal difensore dell'imputata, l'avv. Massimo Boggio.

Le Vezzali, in primo grado, stata condannata mesi di reclusione, con la condizionale. L'avvocato Boggio ha dimostrato che la bambina scesa improvvisamente in strada uscendo di corsa da un ristorante. E, inoltre, che anche la conducente della macchina investitrice, Y10, avesse tenuto una velocità soli 25 chilometri orari, non avrebbe potuto evitare ugualmente l'impatto. I genitori erano stati risarciti con 110 milioni di lire. **[a. l.]**

In panchina Biondi e Boskov, in campo Paoli, Gabibbo, Gnocchi, Idris

Le «All Stars» contro i divi della tv

Domenica pomeriggio una partita per beneficenza

GENOVA. Cosa può fare la solidarietà. Unire politici di schieramenti diversi, mettere insieme personaggi dello spettacolo che si incontrano . E non solo. E nel della solidarietà: tutta questa gente, si può anche mandare in campo, in calzoncini e maglietta.

Mai, come questi casi, il fine giustifica i mezzi. così, il ministro della Giustizia Alfredo Biondi indosserà la casacca cit, fianco avrà Boskov e insieme dovranno disporre al meglio una «rosa» di titolari che comprende, fra gli altri, il sottosegretario ai Trasporti Sergio Capelli, Everardo Dalla Noce, il Gabibbo, Gino Paoli, l'onorevole progressista Giuseppe Pericu, il senatore forzista Giulio Terracini, Angelo e Franco dei Ricchi e Poveri, i Matia Bazar, Michele, Tullio Solenghi e molti altri, fra cui diversi giornalisti, tutti componenti della squadra di calcio «All Stars Liguri».

Alfredo Biondi va in panchina

La formazione, domenica alle 14,30, stadio Luigi Ferraris, dovrà vedersela con la Nazionale italiana artisti TV che schiera Diego Abatantuono, Paolo Bonolis, Gene Gnocchi, Idris, Marco Milano «Mandimandi», Gabriele Salvatores, Mario Fargetta, Franco Oppini e altri volti noti del piccolo schermo.

Patrocinata da Regione, Comune, Lions, Federazione calcio, Genoa e Samp, la partita calcio «Una domenica allo per la vita» servirà a raccogliere fondi per il Comitato Pro-Ist guidato da Ferdi Cafiero. Fondi utili a finanziare la ricerca contro i tumori dell'Istituto Nazionale diretto dal prof. Leonardo Santi. La manifestazione, presentata ieri mattina all'Acquario da Salvatores, Giacobbo, Fargetta, Angelo Sotgiu, Collovati, Signorini e diversi organizzatori, comprende altri eventi collaterali, partitelle fra bambini di alcune scuole e l'esibizione della Fanfara dei Bersaglieri. L'intera giornata di Marassi sarà presentata e animata da Amadeus. Biglietti a 10 e 20 mila mila lire. **[m. b.]**

Agitazione ai cantieri

Riva: gli operai hanno occupato la direzione

RIVA TRIGOSO. Gli operai dei Cantieri navali di Riva Trigoso hanno occupato, ieri mattina, gli uffici della direzione dello stabilimento.

E' la prima mossa decisa dalle Rsu, le rappresentanze sindacali, per stringere i tempi di un incontro chiesto non ancora ottenuto con i vertici aziendali per un confronto sulla ripresa produttiva degli scali.

In ballo c'è il discorso della nave logistica per la Marina, bloccata dalla Finanziaria, per la quale già arrivate parte delle lamiere a Riva Trigoso, quello per il tanto atteso traghetto veloce, primo esempio di riconversione dello stabilimento da militare a civile.

«L'azienda potrebbe costruirlo facendosi delle spese e poi metterlo in vendita sul mercato», sostengono le Rsu, che oggi saranno a Taranto e il 12 alla manifestazione di Roma. **[f. p.]**

La giunta comunale blocca ancora quelle del '91

Chiavari: non aumentano le tariffe dell'asilo nido

CHIAVARI. No al «caro nido» a Chiavari. Anche per quest'anno le rette per l'asilo nido comunale e i criteri per l'esonero totale parziale dal pagamento non subiranno aumenti.

Lo ha deciso la giunta comunale, confermando le tariffe ferme ormai al 1991. E' il secondo anno consecutivo che questi valori non subiscono modifiche.

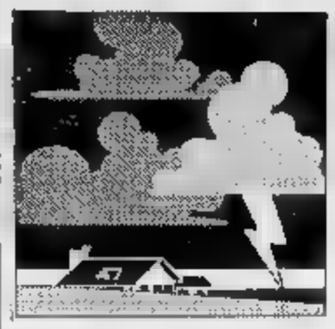
Qualche cifra. Per ogni bambino le famiglie versano una retta di 350 mila lire al mese, più settemila per ogni presenza giornaliera. E' previsto uno «sconto», poi, per le famiglie numerose, che hanno più bambini iscritti alla scuola materna: in questo caso la retta scende a 175 mila a alunno.

E ancora, se la famiglia è in condizioni economiche disagiate, il Comune prevede un esonero totale o parziale dalla retta, così da consentire l'accesso all'asilo a tutti.

Sempre la giunta, inoltre, ha proceduto alla nomina dei componenti del consiglio di gestione dell'asilo nido per l'anno scolastico 1994/95. Presidente è il sindaco Vittorio Agostino un delegato.

Il consigliere espresso dalla maggioranza leghista Andrea Zanini, quello espresso dall'opposizione Elisabetta Torre Sannazzari (di recente dimessasi dal Partito Popolare e rimasta in Consiglio come indipendente). Rappresentante delle organizzazioni sindacali è Doriana De Russis, il rappresentante del personale dipendente dell'asilo nido è Daniela Lorenzoni.

Nel consiglio di gestione siedono poi i rappresentanti dei genitori, che sono Enrico Sivori, Gabriella Andreatta e Franca Mosto. Chiude l'elenco Floriana Puccini, nominata in rappresentanza dell'équipe medica e socio-psico-pedagogica dell'Usl 4. **[f. p.]**



Prime misure per affrontare il dopo-alluvione nel centro storico devastato dalla piena del Centa

Ad Albenga l'acquedotto è inquinato?

Tracce di colibatteri e idrocarburi, scatta l'emergenza

ALBENGA. Lentamente Albenga ritorna alla normalità. Ci vorranno delle settimane, forse mesi per rimettere a posto tutto ma i lavori per liberare strade e negozi dal fango proseguono a ritmi serrati.

La prima stima dei danni è alta 161 miliardi tra agricoltura, commercio, artigianato e poi strade, ponti, marciapiedi da rifare. «Il bilancio dei danni lo si farà con esattezza più avanti. Adesso bisogna fronteggiare l'emergenza» commenta il sindaco Angelo Viveri.

Emergenza che vuol dire soprattutto fango e mezzi rovinati da sinafture e acqua. I pozzi vengono tenuti sotto controllo costante. Lunedì sera è stato chiuso un pozzo che presentava 2,5 milligrammi di idrocarburi. L'alluvione, infatti, ha fatto traboccare cisterne e serbatoi di gasolio. Anche dal punto di vista batteriologico la situazione non è confortante, con la presenza di colibatteri. «Bisogna fare bollire l'acqua per uso potabile e, per bere, è meglio utilizzare quella minerale», spiegano in Comune. L'Ilse, la società che gestisce il principale acquedotto di Albenga, invita a non sprecare acqua. Ne servirà molta, infatti, per pulire la città dal fango. Albenga ha chiesto aiuto; ottenendolo, a Finale Ligure, Loano, Cairo e alla Comunità montana ingauna per avere dei cantieri della nettezza urbana. «Si stanno svuotando negozi e cantine con la merce danneggiata. Con il potenziamento della raccolta dei rifiuti cerchiamo di accelerare la pulizia della città. Per questo motivo chiediamo ai cittadini di portare in strada al più presto le merci danneggiate», spiega ancora Viveri che ha parole di ringraziamento per gli abitanti. «Hanno dimostrato di riuscire a risollevarsi da soli, a 48 ore dallo straripamento Albenga è nuovamente viva. E ovviamente un ringraziamento ai sindaci che ci stanno dando una mano». Dalla Regione sono promessi 400 milioni per fronteggiare l'emergenza, un terzo di quanto servirebbe. «Sono i primi soldi per poter pagare gli anticipi alle ditte che stanno lavorando», aggiunge Viveri. Restano chiuse le scuole materne e gli asili nido. Hanno ripreso a funzionare le medie e le superiori. «Non siamo ancora in grado di garantire il riscaldamento e quindi preferito tenere chiuse le scuole per i più piccoli. Per gli altri istituti si andrà avanti così sino a quando non farà freddo, sperando nel frattempo di riuscire a sistemare le caldaie», prosegue il sindaco. I lavori per riportare Albenga alla normalità creano disagi. Ieri pomeriggio in tutto il centro è stata tolta l'energia elettrica e molte utenze telefoniche non funzionano. La viabilità cambia in continuazione con chiusure improvvise di strade per permettere la pulizia dello spesso strato di fanghiglia. Ieri pomeriggio c'è stata una riunione tra Viveri, i rappresentanti delle categorie economiche danneggiate e l'onorevole pds Piero Fassino. Oltre alla strada governativa, infatti, Viveri vuole portare avanti altre ipotesi politiche per ottenere finanziamenti.

Il sindaco commenta anche l'incontro avuto in prefettura lunedì sera con il ministro Biondi: «Ho chiesto che siano i sindaci a stabilire cosa si deve o non si deve fare con i contributi, in modo da accelerare la burocrazia. Mi è sembrato che il ministro abbia recepito la proposta, per Albenga e per gli altri comuni colpiti dal maltempo sarebbe molto positivo», conclude.

Pezzini

Si scava per ripulire negozi e case del centro invasi dalla marea di fango

Pronto soccorso riattivato

Ma le ambulanze da Albenga ancora dirottate al S. Corona

ALBENGA. Il pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia ha ripreso a funzionare ieri mattina a ritmo ridotto. «Le ambulanze sono ancora dirottate ad Imperia e a Santa Corona, il pronto soccorso funziona solo per le piccole medicazioni. Senza l'appoggio del laboratorio di analisi le urgenze preferiamo dirottarle», spiega Roberto Parodi, direttore sanitario e primario del laboratorio di analisi.

E' proprio il laboratorio la parte più danneggiata dall'alluvione. «Ho chiesto ai tecnici delle case produttrici di fare delle perizie per vedere quali macchinari si possono salvare e quali, invece, sono da cambiare. Il laboratorio serve anche per i ricoverati», spiega ancora. Le analisi urgenti vengono effettuate a Santa Corona, le altre a Savona.

Il sindaco Angelo Viveri ha chiesto all'assessore regionale di convenzionare, sino a quando la situazione non tornerà alla normalità, i laboratori delle cliniche private di Albenga. «Per evitare disagi alla popolazione e non intasare gli ospedali vicini», spiega.

Per rendere funzionale nuovamente il laboratorio di analisi ci vorranno diverse settimane e, soprattutto, molti soldi.

Il rischio è che per finanziare la ricostruzione Albenga perda i 3 miliardi stanziati per il rifacimento del pronto soccorso.

Da giovedì le sale operatorie di Albenga funzioneranno nuovamente solo per gli interventi programmati. Le urgenze continueranno ad essere dirottate verso Imperia e Santa Corona.

«Abbiamo trovato grande disponibilità tra i colleghi», sottolinea Parodi. I danni sono ingenti, si parla di svariati miliardi tra apparecchiature e materiale. Le cucine, altra zona allagata, sono da ieri perfettamente pulite.

«Entreranno in funzione entro fine settimana. Abbiamo mandato a revisionare i bruciatori e le parti tecniche, il fango è entrato ovunque. I pasti ci vengono ancora forniti da Savona ma credo che entro venerdì possano nuovamente entrare in funzione», aggiunge Parodi.

Una decina di giorni, invece, saranno necessari per riattivare il servizio di cobalto terapia. Nel frattempo i pazienti vengono portati a Sanremo, Savona e Genova con enormi disagi. [s. p.]

Il pronto soccorso ha ripreso l'attività

MA LE RICERCHE PROSEGUONO

Loredana, l'incubo continua

La ragazza travolta dal fiume in piena

ALASSIO. E' ancora nell'elenco dei dispersi Loredana Giacone, 27 anni, la ragazza di Alassio ghermita dalle acque del Tanaro sabato sera. Di lei non si hanno più notizie ormai da 72 ore ma ad Alassio non disperano. Tra mille difficoltà di collegamenti i parenti stanno cercando di mettersi in contatto con tutti gli ospedali: piemontesi nella speranza che Loredana sia stata tratta in salvo e ricoverata. Il suo nome nell'elenco dei dispersi è stato inserito lunedì sera dalla prefettura di Cuneo.

Sino ad allora i collegamenti tra Cuneo e Monchiero d'Alba, il paesino dove è successa la tragedia, erano impossibili.

Ad Alassio le voci e la speranza si rincorrono. Ieri mattina si era diffusa la notizia, poi smentita, che il corpo di Loredana fosse stato recuperato, senza vita, a decine di chilometri dall'Albese.

Di ufficiale comunque, c'è molto poco. Riuscire a mettersi in contatto con le zone piemontesi colpite dall'alluvione è difficilissimo e, al momento, nessuno ha detto a Mario Giacone, padre di Loredana, direttore dell'hotel «Mediterraneo» di Alassio, qualche cosa di preciso. L'unica cosa certa è che Loredana manca all'appello da sabato sera.

Assieme a Enzo Camilli, 32 anni, il fidanzato anche lui di Alassio, Loredana era andato a trascorrere il fine settimana a Monchiero d'Alba, nella casa della zia di Enzo. Sabato sera la coppia era andata ad una festa. Enzo e Loredana stavano rientrando a casa quando il Tanaro ha straripato. La loro Panda è stata investita da un montagna di acqua e fango, Loredana è scesa dall'auto, Enzo l'ha tenuta.

Assieme sono rimasti per diverso tempo aggrappati ad un palo poi la stanchezza, l'acqua gelida hanno strappato Loredana dalla forte presa del fidanzato. Il ragazzo ha visto la fidanzata portata via dalla corrente senza poter fare nulla. E' rimasto ancora diverse ore aggrappato al palo prima di essere soccorso.

Monchiero d'Alba è un piccolo paese e il Tanaro impazzito ha ritardato l'arrivo di mezzi di soccorso anche perché tutta la zona dell'Albese è stata flagellata dal maltempo. Oltre a Loredana, i dispersi nella stessa zona sono almeno sette.

La terribile vicenda è stata raccontata a Mario Giacone nella giornata di domenica. Lucia, la zia di Enzo, è riuscita a mettersi in comunicazione con Alassio attraverso un telefonino cellulare. Da allora nella abitazione di regione Rocco Mario Giacone vive ore di angoscia vicino al telefono nell'attesa di una telefonata che lo rassicuri. Loredana è una buona nuotatrice e, proprio per questo, la speranza che si sia salvata riuscendo a raggiungere una sponda del Tanaro in piena non è privo di fondamento. Ad Alassio la notizia ha gettato nello sconforto tantissime persone. La coppia è molto conosciuta. Loredana, dopo il diploma all'istituto alberghiero, ha trovato lavoro come segretaria in un albergo di Andora. Enzo è uno dei del Circolo nautico, un personaggio stimato e benvoluto da tutti per le sue capacità tecniche ma, soprattutto, per la sua simpatia e cordialità. Al Circolo nautico commentano volentieri quanto successo: «Cercate di capirci, non abbiamo notizie certe, non vogliamo farci delle illusioni ne fasciarci la testa prima del tempo. Possiamo solo dire che sia Enzo che Loredana sono degli amici, due giovani entusiasti e sempre disponibili», si limitano a commentare.

Attorno a Mario Giacone e ai parenti di Loredana si è formato un cordone di solidarietà da parte degli alassini. Tutti a cercare di portare conforto e tenere accesa la fiammella della speranza anche se, con il passare delle ore, le speranze di trovare Loredana ancora viva si affievoliscono.

I bollettini ufficiali che arrivano dal Piemonte, purtroppo, sono pieni di notizie terribili e tragiche. Ad Alassio si continua a sperare che il fiume impazzito abbia avuto pietà di Loredana e che, da un momento all'altro, suoni il telefono di Giacone per annunciare che Loredana è viva e sta bene. [s. p.]

Loredana Giacone, 27 anni, la ragazza dispersa, e il fidanzato Enzo Camilli, 32 anni (il primo a sinistra) durante una festa

Danni a Borghetto e Finale

Per case e negozi alluvionati in arrivo gli aiuti dei Comuni

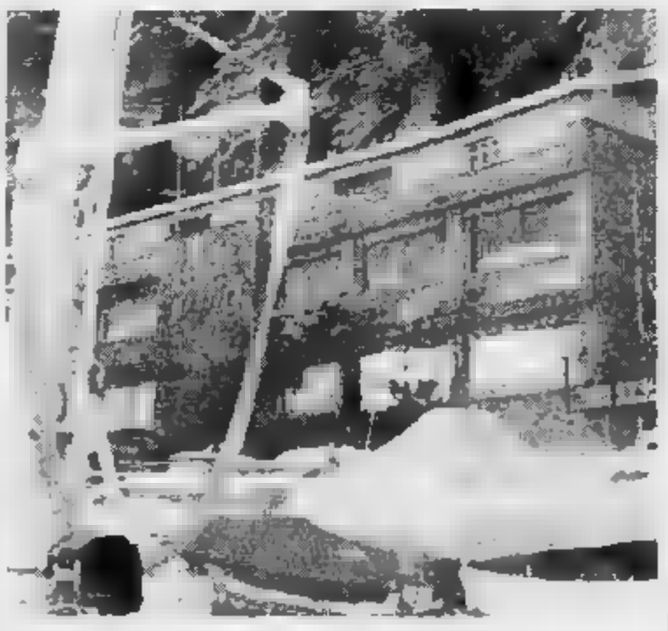
BORGHETTO. Sfiorano il miliardo, ma la stima è ancora definitiva, i danni provocati sabato notte dallo straripamento del torrente Varatella a Borghetto. I più colpiti sono i privati. Le strutture pubbliche hanno subito danni per meno di cento milioni. Il Varatella è stato ripulito, da massi, erbacce e rifiuti, pochi mesi fa. Per questo motivo l'ondata di piena che si è verificata sabato alle 20 ha provocato danni maggiori. All'ufficio della polizia municipale vengono raccolte le denunce e le autocertificazioni dei privati colpiti dall'alluvione. Ieri pomeriggio i danni avevano già superato gli 800 milioni. Spiegano i vigili urbani: «Si tratta di decine di privati che hanno avuto i magazzini e i garage allagati. In molti di questi c'erano mobili o altri oggetti di un certo valore. Numerose le autovetture trascinate dal torrente in piena che hanno riportato danni. Diverse imprese commerciali usavano i magazzini come deposito. Nelle prossime ore avremo il quadro complessivo».

Il Varatella è straripato, in più punti solo nella zona alla foce, è monte che a valle del ponte dell'Aurelia. Le maggiormente colpite sono Tevere, via alla Marina, via Ticino e il lungomare nella zona levante. Non mancano le polemiche soprattutto per il fatto che la Protezione civili avrebbe dimenticato, per anni, che anche il Varatella è fra i torrenti catalogati «a rischio». La Croce Bianca di Borghetto è stata fra le prime a promuovere una raccolta dei coperte e viveri per gli alluvionati del basso Piemonte. A Borghetto nessuno ha dovuto abbandonare la propria abitazione. Le operazioni di sistemazione di strade, magazzini e a buon punto.

Frane, allagamenti e smottamenti, senza pesanti conseguenze sono segnalati anche fra Toirano e Balestrino, in altre zone interne della val Varatella, a Magliolo, Tovo e Giustenice. L'alluvione ha risparmiato Pietra, Loano e Finale, colpite più dalla mareggiata che dalla furia dei torrenti in piena. Tutti i torrenti di queste località erano stati ripuliti di recente. [a. r.]

Ad Alassio una frana sta minacciando il porticciolo

Al Circolo nautico e alla Capitaneria c'è pericolo di uno smottamento



Una frana minaccia il porto turistico di Alassio, il piano Comune

ALASSIO. Alcuni massi di oltre mezzo metro di diametro sono caduti nella notte di sabato scorso, quando imperversava la pioggia torrentizia che ha preceduto lo straripamento del Centa, qualche metro a levante della palazzina dove ha sede il ristorante del Circolo Nautico e gli uffici della Capitaneria.

C'è quindi una seria minaccia di frana che in queste ore si sta valutando per scongiurare più gravi conseguenze. E' stato proibito il parcheggio nella zona del cantiere nautico, sottostante la parete di roccia, perpendicolare sul porticciolo, che sorregge la strada Aurelia all'altezza di Santa Croce.

La caduta dei massi ha creato allarme, in quanto la massa rocciosa sovrastante è enorme.

Del fatto è stato avvisato l'ufficio tecnico comunale che ha subito disposto una prima perizia, affidando l'incarico ad un geologo di fiducia che possa sollecitamente quantificare il costo degli interventi ritenuti necessari.

Dicono al Comune alassino: «Proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) abbiamo provveduto ad inoltrare comunicazione telegrafica alla Regione affinché vengano stanziati i fondi per quegli interventi che il geologo suggerirà di attuare».

Probabilmente si procederà a stendere la griglia metallica protettiva un sistema di cavi e tiranti, così come avvenuto nella scarpata di levante di Santa Croce Alta, sopra la strada romana. Il pericolo di frana si potrebbe accantuare qualora continuassero ancora queste settimane le piogge, che aumenterebbero l'instabilità del terreno.

Una decisione sul da farsi sarà comunque presa nel giro di quarantotto ore anche perché la funzionalità del porticciolo, soprattutto quella legata al cantiere nautico, deve essere pienamente garantita. La spesa, valutata di larga massima (sempre in attesa del parere del geologo) dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni di lire.

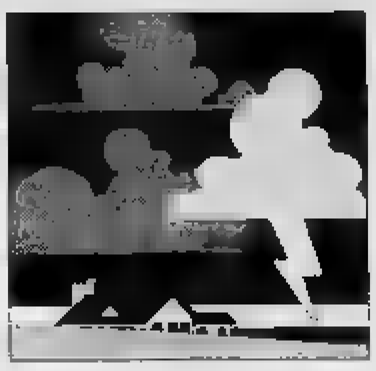
Questa parte del territorio che cinge a levante la «baia del sole» presenta una forte instabilità geologica che sinora è stato contenuto usando la tecnica dell'imbrigliamento per mezzo delle reti metalliche, posa opera anche grazie all'uso degli elicotteri dell'Eliliguria.

Ma il Comune di Alassio, sempre per quanto riguarda i danni subiti a causa del maltempo, ha da affrontare una spesa ingente: quella relativa alla sostituzione degli impianti di emungimento dell'acquedotto, che serve anche Laigueglia, situato in regione Cavallo ad Albenga, ove il Centa è uscito sabato alle 18 dagli argini.

«Dovremo spendere quasi 250 milioni di lire per ridare piena funzionalità alla nostra stazione di pompaggio in regione Cavallo», dicono gli addetti dell'acquedotto alassino. Un impianto idrico che avrebbe bisogno anche di rilevanti lavori per ridurre le perdite d'acqua che qualcuno afferma di oltre il cinquanta per cento. In altre parole, su due litri che partono dalla stazione di Albenga arriverebbe ad Alassio uno solo. Tali perdite sono da imputarsi alla vetustà delle tubature, soprattutto quelle che passano lungo la strada romana (una seconda condotta segue il percorso dell'Aurelia).

Per ora l'accesso al porticciolo Luca Ferrari è consentito sino alla Capitaneria di porto, che rimane sotto la parete rocciosa. Altri provvedimenti saranno eventualmente presi dopo l'esame geologico sulla stabilità della parete che incombe sullo specchio d'acqua ove sono ormeggiate le imbarcazioni da diporto. E' la prima volta che dalla parete di Santa Croce «piovono» massi sul piazzale dello scalo marittimo.

Romano Strizioli



A Dego molte famiglie sono ancora sfollate, crollati quattro ponti, l'acqua è inquinata

Val Bormida, decine di miliardi di danni

Gli operai dell'Acna aiuteranno i colleghi della Ferrero

Il fiume Bormida a Cengio ha provocato danni ingenti, soprattutto in prossimità dello stabilimento chimico Acna

CAIRO M. A Cengio l'impegno dei dipendenti dell'Acna ha evitato [redacted] catastrofe ecologica. Lo stabilimento, che ha subito danni per [redacted] miliardi, è stato parzialmente invaso dalla piena del fiume Bormida. C'era il rischio che venissero coperti [redacted] fiume e trascinati [redacted] i residui tossici contenuti nei «lagoons» in attesa di essere smal[redacted]ti nel Resol. La sala pompe dell'Acna era invasa dall'acqua e si [redacted] provveduto, con l'arrivo di idrovore, [redacted] pompare acqua fuori dal recinto della fabbrica.

Spiega Pino Congiu, segretario dei chimici Uil: «E' la conferma [redacted] come la fabbrica controllata dai tecnici e dagli operai sia completamente sotto controllo. La situazione [redacted]bientale è [redacted] rischio solo [redacted] si chiude la fabbrica. Bisogna in tempi brevi approvare l'entrata [redacted] attività [redacted] Resol». Il Consiglio [redacted] fabbrica Acna ha inviato un telegramma di solidarietà ai lavoratori della Ferrero. C'è disponibilità [redacted] andare a lavorare [redacted] Alba per dare aiuto e l'offerta di 130 posti letto a Cengio nella foresteria della fabbrica per gli sfollati. Per le altre fabbriche se si esclude la Cartiera di Murialdo e la [redacted]tta 3F [redacted] Millesimo, dove i danni ammontano almeno a un miliardo, le conseguenze sono state limitate.

La situazione ieri [redacted] tornata lentamente verso una normalità precaria a Cairo e negli altri paesi colpiti dall'alluvione. A Cairo [redacted] lavora per ripulire il centro storico e la zona della Maddalena. La viabilità nelle strade secondarie [redacted] difficile, [redacted] sono ancora rischi limitati di smottamenti. Drammatica la situazione a Dego. Due miliardi i danni a opere pubbliche, con la caduta di quattro ponti [redacted] strade periferiche, la distruzione di tre acquedotti e del campo sportivo. [redacted] rete [redacted] strade interne è sconvolta. Alcune località restano semisolate, [redacted] Sugliani. Ci sono una deci[redacted] senza tetto. I privati hanno danni per circa un miliardo.

Spiega il sindaco Ilario Viano: «Siamo costretti a far distribuire l'acqua dalle autobotti in molte frazioni e zone periferiche. L'acquedotto comunale ha poca portata e ho ordinato la bollitura dell'acqua prima dell'uso. Invito la popolazione [redacted] risparmiare sul consumo di acqua per [redacted] peggiorare una situazione precaria». A Calizzano è stata ripristinata con allacciamenti provvisori l'erogazione dell'acqua nel pae[redacted]. Ma occorrono interventi urgenti secondo il sindaco Pino Tabò: «In caso di gelata, che in Alta Val Bormida arriverà presto, gli allacci volanti diventerebbero inutilizzabili e saremmo [redacted]vamente in emergenza totale».

Calizzano è uno dei centri più colpiti. Due ponti crollati, un camping nel centro del paese cancellato, fognature divelte [redacted] acquedotti danneggiati o distrutti, la viabilità [redacted] boschi sconvolta. Aggiunge Tabò: «Ci sono 6 miliardi di danni per opere pubbliche e [redacted] per i privati. Due [redacted] tre ponti sono [redacted] pericolanti [redacted] non sappiamo se possono [redacted] usati senza pericolo. Teniamo le scuole aperte, ma la vita del paese è legata a una situazione di precarietà».

Situazione [redacted] grave disagio anche a Murialdo: «Danni per miliardi a case e opere pubbliche - spiega il sindaco Giuseppe Cravea - oltre a nuovi problemi di stabilità per il tetto [redacted] i fregi della chiesa parrocchiale. La viabilità è sconvolta e il paese è in ginocchio». A Cengio la situazione sta tornando lentamente alla normalità. Le scuole sono aperte, ma non funziona il servizio di scuolabus in quanto anche gli autisti [redacted] utilizzati per [redacted] operazioni di soccorso. A Cairo continua l'azione [redacted] volontari per ripulire l'ospedale, nella quale si [redacted] distinti anche i testimoni di Geova. In tutte le zone colpite dall'alluvione c'è il problema della rimozione delle carcasse di animali. Occorrerebbe personale specializzato e mezzi adeguati, che non sono ancora stati reperiti. In caso [redacted] ulteriori ritardi si corre [redacted] rischio della creazione di focolai di malattie infettive.

Enrico Marchisio

L'ESPERTO

Con le emergenze non si improvvisa

Il ponte di Murialdo che porta alla cartiera distrutto dall'alluvione

NELLA società dell'immagine è logico pensare che la gente, confusa dalle tante verità televisive, ritenga che la Protezione civile [redacted] come un angelo custode che tutto prevede o risolve. Non trascorre occasione, infatti, durante i periodi di «pace», che politici ed esperti rassicurino e [redacted]no l'opinione pubblica che tut[redacted] è sotto controllo. Con studi e progetti capaci di affrontare le situazioni più a rischio.

Poi, quando scoppia la «guer[redacted], tra boschi che bruciano, tragiche alluvioni e calamità di ogni genere, la perfetta macchi[redacted] organizzativa della previsione e del soccorso va in tilt. Il cittadino [redacted] e pochi [redacted]spondono. O meglio, rispondono sempre gli stessi che quotidianamente operano nel [redacted]corso, anche in tempo di «pace». Come [redacted] può continuare a parlare di Protezione civile se la reperibilità di dirigenti, tecnici, operai di molti enti locali è un optional? Un conto è trovare [redacted] telefono occupato dei vigili del fuoco, della polizia, dei carabinieri, delle ambulanze quando le richieste di [redacted] sono centinaia. Un conto è anche attendere impazienti [redacted] proprio turno dopo aver segnalato il guasto ai servizi essenziali di luce, gas, telefono ed acqua. Ma non trovare nessuno che risponda alle richieste [redacted] aiuto per l'interruzione di sedi stradali, per l'intasamento di fognature, per transennare un pericolo ed ogni altra emergenza [redacted] stretta competenza degli organi locali, è un tradimento alla fiducia del cittadino.

E [redacted] vi sono scusanti. Perché rintracciare un responsabile tecnico o più semplicemente un incaricato, anche nei giorni festivi o al [redacted] fuori del normale orario di lavoro, è fondamentale. Ma è anche utile conoscere chi è reperibile per allacciare con costui [redacted] rapporto diretto di fattiva collaborazione. Senza questa premessa la catena del soccorso è priva dell'anello più importante, il primo, quello [redacted] costituito dai responsabili degli enti locali. E' per questo che [redacted] comuni dove da tempo esiste l'obbligo della reperibilità per i servizi essenziali, l'opera di ripristino delle attività si è svolta con sollecitudine e collaborazione [redacted] le strutture di soccorso.

Altrimenti si continuerà ad operare con una Protezione civile che funziona soltanto durante l'orario di ufficio. Se poi, dopo tre alluvioni, vi sono an[redacted] degli amministratori che non conoscono ruoli e compiti loro assegnati durante [redacted] calamità, vuol dire che non si sono mai preoccupati della Protezione civile. In questo settore nulla può mai essere lasciato al caso. Occorrono preparazione specifica, conoscenza del territorio, mezzi e strutture a disposizione, cose che quasi sempre mancano negli assessorati all'Ambiente e alla protezione civile degli enti pubblici. Forse perché la protezione civile non porta né voti né gloria, ma soltanto impegno ai numerosi problemi del territorio, dell'ambiente. Argomenti, questi, trascurati da oltre trent'anni e il cui risultato, come tutti possono notare, purtroppo e tragicamente, è sotto gli occhi di tutti.

Michele Costantini

La ferrovia sempre in tilt

Il traffico è ancora difficile su tutte le statali e provinciali

CAIRO M. Ancora difficili i collegamenti tra la Val Bormida e il Basso Piemonte per una [redacted] di frane che hanno ostruito la rete ferroviaria e stradale. Sempre interrotta, infatti, la linea ferroviaria tra S. Giuseppe e Ceva. [redacted] servizio, tuttavia, viene garantito [redacted] pullman sostitutivi messi [redacted] disposizione dall'ente. Difficile stabilire la data di riapertura del tracciato invaso, in più punti, da terriccio e detriti. I lavori [redacted] rimozione, intanto, proseguono a ritmo serrato.

Rimane chiusa anche la Statale 339 che collega Cengio a Saliceto a causa [redacted] una frana che ha sommerso la carreggiata [redacted] poca distanza dal centro piemontese. Rallentamenti del traffico anche alle porte del centro abitato di Cengio-Sta[redacted]. La strada che costeggia il fiume è franata e si viaggia a [redacted] unico alternato. Per regolamentare il flusso dei veicoli è stato installato un semaforo.

Buone notizie, invece, per la strada del Carretto tra Cairo Montenotte [redacted] Cortemilia che, dopo tre giorni [redacted] chiusura, nella giornata di ieri è stata riaperta. Ancora inagibile, invece, la comunale Cairo-Cengio che attraversa località Pastoni. Interrotta anche la strada di frazione S. Mauro a Pinna Crixia, senza contare le numerossissime frane che hanno reso impraticabili alcuni tracciati che collegano il centro [redacted] Dego alle frazioni. Analoga situazione a Murialdo, per il crollo di ponti, e a Calizzano. Nessun problema, invece, per quanti utilizzano la rete autostradale da e in direzione di Torino. Il percorso è stato riaperto nella serata di domenica scorsa dopo due giorni di chiusura determinata da una [redacted] di smottamenti. La situazione [redacted] tornata alla normalità anche sulla linea ferroviaria S. Giuseppe Alessandria, mentre permangono problemi per chi viaggia sulle strade della Val Bormida. Quasi [redacted] 50 per cento dell'intera rete stradale interna è percorribile tra mille difficoltà: sensi unici alternati [redacted] decine [redacted] deviazioni. Insomma, nonostante qualche [redacted]bile miglioramento, registratosi in queste ultime ore, gran parte dei collegamenti è ancora in tilt. [l. b.]

E l'ospedale risorge

Il grande lavoro dei volontari

CAIRO M. Da ieri mattina l'ospedale di Cairo ha ripreso parzialmente l'attività. Il reparto Radiologia funziona, riattivati la Dialisi e l'ambulatorio di endoscopia. Si accettano ricoveri brevi in Medicina, dove domani si riprenderà l'attività normale. Ancora chiusa Chirurgia, almeno fino alla fine della settimana. Funziona solo in parte la farmacia e il Pronto soccorso manda le urgenze chirurgiche e mediche a Savona.

Il vicedirettore sanitario Michele Giugliano: «Con grande impegno dei volontari e del personale siamo riusciti a affrontare un'emergenza che sembrava disastrosa. I tempi di recupero della piena funzionalità sono inferiori alle previsioni. Per il momento il problema maggiore resteranno i servizi, con la necessità di fare ancora arrivare i pasti da Savona, anche se contiamo entro pochi giorni [redacted] recuperare il locale mensa e le cucine». Ieri mattina alcuni volontari hanno proseguito nell'opera di ripulitura dal fango dei locali.

Non [redacted] le polemiche sulle conseguenze di [redacted] allagamento che forse si poteva evitare, almeno nella gravità [redacted] cui poi si è verificato. I centralinisti dell'ospedale affermano di aver segnalato agli uffici comunali alle 7 di sabato mattina il pericolo di un allagamento in seguito a una frana nella zona di villa Raggio, antistante l'ospedale. Solo alle 12 alcuni rappresentanti del Comune di sarebbero presentati all'ospedale per valutare la situazione.

I vigili [redacted] fuoco hanno fatto un rapporto sulla situazione dell'ospedale.

Le forze dell'ordine stanno valutando se ci siano gli estremi per alcune denunce contro ignoti per i danni [redacted] le situazioni a rischio che si sono verificate e avrebbero forse potuto essere evitate. [e. m.]

MURIALDO

Cartiera verso la chiusura

Continua [redacted] timore per la chiusura definitiva della cartiera Bormida. Ieri sera si è tenuto un Consiglio comunale aperto. Il sindaco Giuseppe Cravea ha comunicato che oggi sarà Alessandria dal magistrato del Po per presentare [redacted] progetto di un guado provvisorio nel fiume che permetta l'accesso alla cartiera, dove è crollato domenica il ponte che collegava la fabbrica alla strada Provinciale. E'difficile ottenere la costruzione [redacted] un ponte di barche provvisorio. Il coordinamento della prot[redacted]ione civile riserva tale possibilità solo per le zone abitate rimaste isolate. I 50 dipendenti sono in cassa integrazione. I danni riportati dalla fabbrica ammontano a 2-3 miliardi e tra qualche giorno potrebbe in ogni caso riprendere la produzione. L'unica speranza è che venga ripristinata una forma di collegamento tra la fabbrica e la Provinciale. [e. m.]

[redacted]

[redacted]

Riprendono [redacted] trattative per [redacted] vertenza della vetreria

Questa mattina alle 10 riprendono presso la sede della vetreria «Valbormida» di Carcare le trattative per discutere [redacted] futuro dell'azienda e la sua completa integrazione nella Vetr.I di Dego. I [redacted] esuberi [redacted] personale richiesti dalla Vetr.I [redacted] stati respinti più volte dai sindacati. [e. m.]

CAIRO M.

Sta meglio [redacted] ragazza ferita in un incidente

[redacted] migliorate le condizioni di Lorenza Bagnasco, l'impiegata di banca di 26 anni ricoverata da 20 giorni nel reparto rianimazione del S. Corona per i postumi di un incidente stradale avvenuto al bivio di Carcare. Lorenza è ormai fuori pericolo [redacted] appena possibile sarà trasferita in [redacted] istituto specializzato per la rieducazione motoria. [e. m.]

[redacted]

Oltre 700 nuovi volumi per la biblioteca

La biblioteca [redacted] Cairo avrà a disposizione 740 nuovi volumi per la consultazione e il prestito al pubblico. [redacted] tratta [redacted] opere di arte, cinema, scienze [redacted] narrativa che [redacted] state offerte alla biblioteca da [redacted] medico [redacted] Cairo, Luigi Cambiaso. La donazione è stata accolta [redacted] una delibera [redacted] poco i libri potranno essere messi a disposizione del pubblico. [e. m.]

CAIRO M.

Barocco, 20 anni, campione provinciale di pesca

Luca Barocco, [redacted] anni, cairese è il neocampione provinciale [redacted] pesca individuale [redacted] lago. Barocco, giovane promessa nel settore della pesca-sportiva non solo valbormidese fa parte della società «La Si[redacted] di Cairo Montenotte. [l. b.]

Tutte le operazioni di bonifica partiranno solo la prossima primavera

Cairo: 40 mila metri cubi di veleni

I risultati delle analisi alla «Mazzucca»

CAIRO M. [redacted] bonifica della discarica abusiva di rifiuti tossico nocivi scoperta [redacted] primavera [redacted] località Mazzucca di Cairo inizierà [redacted] più presto. Una riunione si è svolta ieri mattina in [redacted] a Cairo, presenti funzionari della Regione, rappresentanti del comune [redacted] della Provincia, tecnici dell'ufficio d'igiene di Carcare. Saranno iniziate tra breve prove di trivellazione e carotaggio di tutta l'area, per individuare le so[redacted] contenute e l'altezza alla quale si trovano. Quindi [redacted] procederà alle operazioni di risanamento.

Della vicenda si sta interessando la magistratura [redacted]nese. Si tratta di verificare se vi siano responsabilità per l'accumulo in questa area di almeno 40.000 metri cubi [redacted] rifiuti tossico nocivi da parte di amministratori [redacted] dirigenti d'azienda. Le indagini sono [redacted] fatte dal nucleo operativo dei carabinieri di Savona che hanno inviato un rapporto alla magistratura. Negli ultimi giorni [redacted] stati fatti nuovi prelievi di acqua nel fiume Bormida nella zona [redacted] valle della Mazzucca.

I risultati non sono an[redacted] completamente noti, ma le prime indicazioni confermano che il contenuto di sostanze tossiche risulta molto alto e superiore ai limiti di legge. Solo la prossima settimana sarà possibile sapere quali sostanze sono contenute nell'acqua del Bormida [redacted] di quanto siano stati superati i limiti di legge. In ogni [redacted] rimane in vigore l'ordinanza che vieta da mesi l'uso dell'acqua dei pozzi che si trovano in prossimità del Bormida per uso irriguo o potabile.

Un'ordinanza che potrebbe essere riconfermata con maggiore severità [redacted] limitazioni la prossima settimana. Nel corso degli esami fatti durante i carotaggi precedenti [redacted] nei campionamenti di acqua nel Bormida e nei pozzi sono state trovate notevoli quantitativi di [redacted] tossico nocivo.

Si tratta in generale di benzene, manganese, mercurio [redacted] toluolo. Non dovrebbe essere difficile stabilire da dove provengano queste sostanze, molto dannose per la salute se [redacted]bite in modo continuatico con alimenti o acqua. Sembra ormai che [redacted] ci siano dubbi sul fatto che si tratta [redacted] materiali dilavati dall'acqua piovana nella [redacted] della Mazzucca e poi trasportati nel fiume, nel quale prima di questa località non vengono segnalati problemi per la presenza di queste sostanze. In [redacted] che [redacted] i risultati definitivi cresce nuovamente l'allarme e la preoccupazione per un problema ambientale che sembra continui a causare un notevole inquinamento in Val Bormida nelle [redacted] di Cairo, Dego e Piana. [e. m.]

Elettrosiderurgica

Gli operai in [redacted] ora contestano le «ferie forzate»

CAIRO M. Ancora tensione all'Elettrosiderurgica di Cairo Montenotte, dopo la decisione della direzione aziendale di ricorrere alla Cassa integrazione o alle «ferie forzate, anche [redacted] non vi sono particolari problemi di mercato». I dipendenti, in segno di protesta, ormai da una settimana si recano regolarmente sul posto di lavoro nonostante il provvedimento. Dopo giorni di polemiche, determinate, in particolare, dal fatto che la decisione [redacted] stata assunta [redacted] alcun accordo con [redacted] sindacato», ieri i vertici della fonderia cairese hanno incontrato i rappresentanti dei lavoratori.

Una riunione di cui, tuttavia, verranno resi noti i dettagli nella giornata [redacted]. Intanto, in fabbrica, [redacted] clima è alle stelle. I dipendenti, oltre a non accettare la Cassa integrazione, hanno addirittura incaricato [redacted] legale affinché esamini eventuali «violazioni». [l. b.]

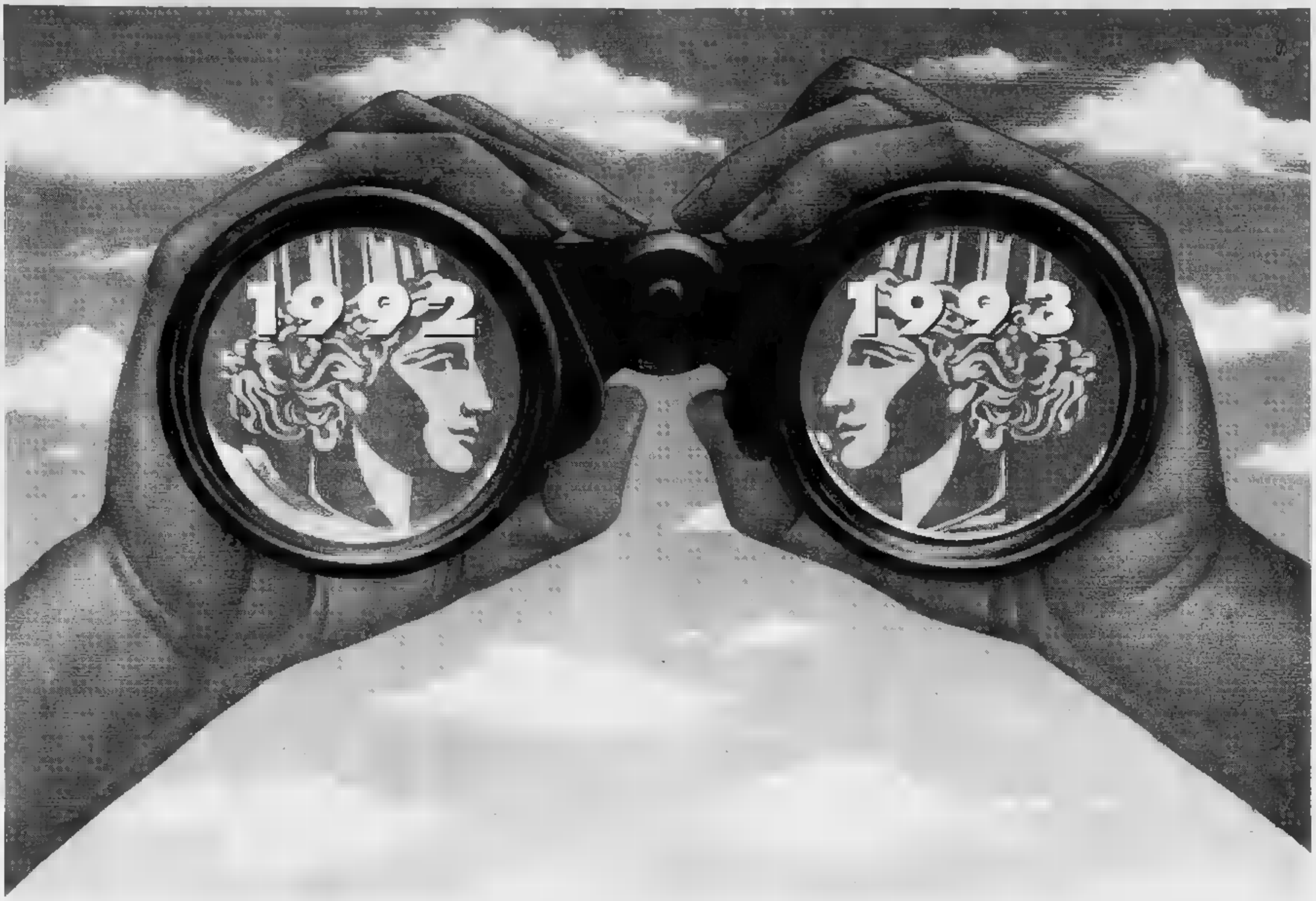
Discussioni [redacted] Carcare

Nuova ipotesi [redacted] raddoppio per la Sv-To

CARCARE. Un raddoppio fuori sede dell'autostrada Savona-Torino nel tratto Altare Millesimo, trasformando l'attuale tracciato in una tangenziale per Carcare. [redacted] tratta di un'ipotesi già ventilata alcuni anni or sono da Roberto Botto, che [redacted] stata accettata come praticabile sia dal sindaco di Carcare Paolo Tealdi, sia dal capogruppo dell'opposizione psi [redacted] comune Enzo Olivieri.

Le difficoltà [redacted] traffico [redacted] Carcare e i continui gravissimi incidenti che si verificano sulla Statale 29 potrebbero far riaprire [redacted] dibattito su questa possibilità.

Invece di costruire una nuova tangenziale, si potrebbe provvedere subito al raddoppio fuori sede di [redacted] corsia dell'autostrada, utilizzando l'attuale percorso da Altare verso Millesimo come Tangenziale per i comuni di Carcare, Cosseria e Millesimo. [e. m.]



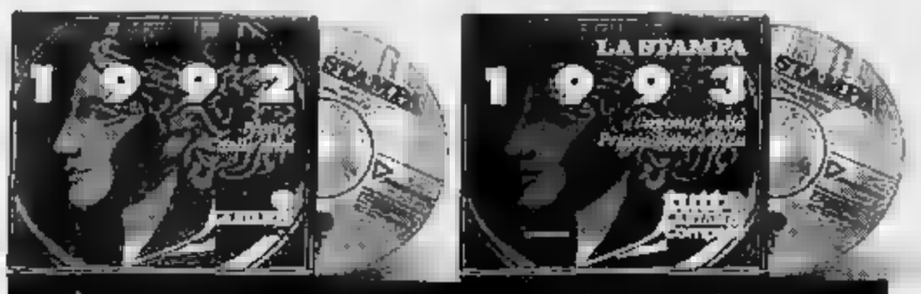
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocose, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto e ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Inaugurazione l'altra sera, senza alcuna cerimonia, con uno spettacolo indovinato

Riapre il Duse, viva il teatro chic

Ivo Chiesa ha avuto il coraggio di ingaggiare una scatenata compagnia toscana, «Laboratorio Nove» e «Teatro di Rifredi», formata di quindici donne. La regìa di Barbara Nativi. Un esito eccellente

GENOVA. Esprimiamo subito il senso diffuso di soddisfazione provocato dalla «riappropriazione» - senza pompa e senza taglio di nastri, meno male - della sala «Duse», già caposaldo del teatro pubblico da mezzo secolo.

L'acciaccata Corte-Duse, come era apparso a molti addetti ai lavori sin da qualche anno fa, appare la soluzione ideale per un teatro pubblico di impegno qualitativo che vuole offrire qualche cosa di profondamente diverso dall'intrattenimento che «fa il verso» alla peggior tv.

Sarà allora il «Duse» una sala snob per i «curiosi» del nuovo, diverso e intelligentemente alternativo? Speriamo di no: viva lo chic, viva l'elite, viva l'educazione dello spettatore e via libera alla sua - se possibile - sprovincializzazione in una città che nel peggior provincialismo - vedi le Colombiane, l'Expo e Palazzo Ducale - è sprofondata sino al collo. L'esordio, allora? Più che incoraggiante.

«Zio» Ivo Chiesa ha avuto il coraggio di ingaggiare una scatenata compagnia toscana, «Laboratorio Nove» e «Teatro di Rifredi», formata di quindici donne, con la regia di Barbara Nativi, che da tempo hanno scelto in Italia una singolare «pièce» del teatro contemporaneo canadese in lingua francese «Le cognato» di Michel Tremblay. Il testo ha avuto una sua storia singolare: è uno dei non molto frequenti esempi di teatro «québequois» (tra l'altro studiato da docente genovese dell'università di Genova, il prof. Amoroso) che, andato in scena a Montreal nel 1968, suscitò un piccolo scandalo.

La vicenda rappresentata è singolare: un folto gruppo di casalinghe di intelligenza e di sensibilità limitate, si ritrovano in un pomeriggio nell'abitazione d'una di loro che, messi insieme un milione di «punti» di buoni acquisto, si prepara a rifarsi completamente l'arredamento della casa. Invidie, meschinità, sogni e pulsioni represse, tic, squarci di umanità e di autentico dramma esistenziale, cuciono i due tempi, con cori, quasi-mimiche, squarci grotteschi e «passerelle» di recite da solisti come in una vecchia rivista. Tremblay mescola con una certa abilità precisi stilemi del teatro americano - dalle scuole di off Broadway alle nuove linee di Chicago - avendo l'orecchio, da buon francofono, al teatro boulevardier, ricco di nonsense.

Salvo qualche eccesso verbale e qualche ripetizione che può risultare stucchevole, la provocazione va a segno, compreso il malinconico finale.

Eccellente la prova della compagnia toscana e ottima la regia di Barbara Nativi.

[p. l.]

E alla Corte l'Amleto di Benno Benson

Elisabetta Gardini, Eros Pagni e Sergio Romano formano il cast. La «vera» storia del principe

Elisabetta Gardini è la Regina

GENOVA. Riconfermia da tre, il regista Benno Besson. Per la terza volta, dopo «Mille franchi di ricompensa» e «Tuttosà e Chebestia», Besson torna allo Stabile per firmare l'Amleto, anzi l'Hamlet, di William Shakespeare che debutta questa sera alla Corte.

Impostando il proprio lavoro su una compagnia di giovani, per sottolineare, nel passaggio fra un'epoca e l'altra, l'incontro fra due generazioni.

Da una parte un mondo nuovo, giovane, colto, razionale, il nascente mondo illuminista al quale appartengono Hamlet, Claudius, la Regina, Orazio, dall'altro il mondo barbaro e guerriero, legato a superate regole cavalleresche, il mondo del padre di Hamlet e di Polonius. Per questi duplici ruoli, Besson ha voluto accanto a sé Eros Pagni, l'attore più «vecchio» della compagnia, volto-immagine del Teatro di Genova, Elisabetta Gardini, che interpreta la Regina e Sergio Romano Hamlet. Ci sono poi altri ruoli, tutti di attori giovani, dodici dei quali ex allievi della Scuola di Recitazione dello Stabile. Gianluca Foglieri (Claudius), Orietta Notari (Ofelia), Paolo Serra (Orazio), Federico Vanni (Laerte), il regista del Teatro di Genova Marco Sciaccaluga (un attore e Voltemand), quindi Riccardo Bellondi (Rosenkrantz), Massimo Brizi (Portobraccio e Marcellus), Giovanni Calò (Secondo Becchino e Osric), Vito Favata, Roberto Serpi (Cornelius e Primo Becchino), Marco Avogadro, Luca Bizzarri, Jurij Ferrini, Melchiorre Gobbi, Antonio Zavatteri.

A loro è affidato il compito di raccontare la storia del principe di Danimarca, sbaragliandola, come dice, Besson, da tutti i pregiudizi che si sono accumulati da più di tre secoli.

Le scene e i costumi sono di Ezio Toffolutti, le musiche di David Hogan, le luci di Andre Diot e Piero Nuzzo. Lo spettacolo avrà inizio alle 20,30. **[m. b.]**

Lunedì al Carlo Felice applausi per l'Ensemble Contrechamps

La Gog riscopre Petrassi

Genova ha celebrato i 90 anni del compositore, tra i principali del secolo
Prossimo appuntamento con il recital del pianista ungherese Zoltan Kocsis

Il grande compositore Goffredo Petrassi

GENOVA. Uno dei criteri maggiormente seguiti oggi nella elaborazione dei cartelloni musicali è quello della celebrazione. Purtroppo tale prassi è in genere applicata a monti talmente celebri da rendere inutile qualsiasi operazione celebrativa (si pensi a quanto Mozart, anche fatto male, si è ascoltato nel '91, per non parlare della indigestione di Bach nell'85) e del tutto ignorata quando invece potrebbe tornare utile per far conoscere autori e pagine meno consueti. E' quest'ultimo il caso di Goffredo Petrassi. Il grande compositore ha compiuto pochi mesi fa 90 anni. Musicista di forte tempra, autore di un vasto repertorio strumentale e vocale, formatosi inizialmente da autodidatta con la forza e il coraggio del proprio entusiasmo, Petrassi è un punto di riferimento fondamentale, testimone diretto della vita musicale di un secolo. Molte città hanno festeggiato degnamente. Genova ha fatto poco, quasi niente. Fra qualche settimana il Conservatorio gli dedicherà un concerto di propri docenti e allievi. E lunedì la Giovine Orchestra Genovese ha ospitato nel proprio cartellone al Carlo Felice l'Ensemble Contrechamps diretto da Giorgio Bernasconi che ha offerto un lungo e complesso programma contenente appunto tre pagine del compositore: una, il Trio per violino, viola e violoncello, del 1959; le altre due, «Sestina d'autunno» (per viola, violoncello, contrabbasso, chitarra, mandolino e percussioni) e «Laudes creaturarum» (per voce recitante, tre clarinetti, due tromboni e violoncelli) del 1982. Due momenti diversi, pertanto, del lungo itinerario stilistico petrassiano: il suo avvicinarsi al mondo Schoenberg, scegliendo la strada di un astrattismo sempre più accentuato; e il totale smembramento di ogni riferimento tematico in un approfondimento dei parametri timbrici. Solida la scrittura del Trio risolta con bravura dagli interpreti dell'Ensemble. Interessante «Sestina d'autunno» dedicata a Stravinski (il sottotitolo non a caso è «Veni creator Igor») partitura di sicuro fascino cui tuttavia gioverebbe una maggiore sintesi espositiva. Eccellente la lettura condotta dal direttore Bernasconi con intelligenza e rigore. Il programma era completato da due pagine francesi di rara raffinatezza: «Introduzione e allegro» per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi di Ravel e la Sonata n. 3 per flauto, viola e arpa di Debussy. Esecuzioni inappuntabili, applausi calorosi.

Prossimo appuntamento con la G.O.G. lunedì con il pianista Zoltan Kocsis. **(r. i.)**

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Omaggio a Clouzot

Prosegue questa sera, alle 21, al cineclub Lumière, l'omaggio al regista francese Henri-Georges Clouzot, scomparso nel 1977. Sullo schermo «L'assassino abita al 21». Al termine, dibattito con Ines Clouzot, vedova del regista. Lo rassegna è promossa dal Centro Culturale Franco-Italiano Galliera. **[m. b.]**

GENOVA
La festa del Libraccio

Festa per i dieci anni del «Libraccio», questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, con lo spettacolo «Bufoplanetes», del catalano Pep Bou. I biglietti omaggio a disposizione (fino ad esaurimento) presso il Libraccio, in piazza Rossetti. **[m. b.]**

GENOVA
Dedicato ai Beatles

Serata dedicata ai «Beatles e dintorni», alle 22.30 al Club Mascherona, in salita Mascherona, con i «Reunion» e Giorgio Usai. **(m. b.)**

GENOVA
Seminario teatrale

Seminario su «Spazio teatrale, spazio dipinto, spazio virtuale: le radici storiche del Barocco nella messinscena contemporanea del Melodramma», oggi alle 16, all'Auditorium del Carlo Felice. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Helzapoppin universitario

Helzapoppin Universitario, questa sera, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Ingresso gratuito con la presentazione del libretto universitario. **[m. b.]**

USCIO
Revival alla Dolce Vita

Ballo liscio e revival stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio con l'orchestra di Gigliana Gilian. L'appuntamento è fissato per le 21.15. **[f. gr.]**

GENOVA
Laboratorio acustico

Serata musicale con il trio Laboratorio Acustico formato da Giangi Sainato, Andrea Ceccon e Flavia Forretti, alle 22,30, al Mister Do, alla Nunziata. **(m. b.)**

SANTA MARGHERITA
Musica rap al Covino

Musica dal vivo stasera al «Covino» di Santa Margherita. Nella sala sottostante del «Covo di Nord Est» disco music, rap e funky. Apertura alle 22,30. **[f. gr.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

11 — **Help**, cartone animato
11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, com.
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,20 **Boys and Girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**. I fatti del giorno
21,15 **Los Angeles**, telefilm
22 — **Genie in Genova (amiu)**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport liguria**
23,15 **Motor Shop**, rubrica
23,45 **Il mondo intorno a noi**
0,30 **Tg Liguria**,
1,10 **7 non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg Rash mattina**
9,30 **Telefilm**
10,15 **La stella del Sud**, film con George Segal
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore in relax**
17,15 **Dance television**, rubrica
19,20 **Tg**

19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
— **Franca... il scrivo**, epistolario
20,30 **Quartetto** (Italia, comm., 1944), Anna Magnani, regia di Guido Salvini
22 — **Genova opinione**
— **...onti genziesi**
1,10 **Tg notizie regione**

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro se...**
16 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Sottilmente vostro**
Primo piano, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Quartetto Pazzo**, film
22 — **Speciale Piazza di Spagna**, varietà
23,30 **Video Top**, musicale

Primantenna

14,30 **Videone**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Lottomania**, rubrica
19,45 **Tg sera**,
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **...di ...e s... dintorni**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
18,15 **Lo sport**
18,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,00 **TgA**
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**, rubrica
20,30
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, (replica)

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,00 **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**,

Telenord

Uomo tigre, animati
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormenta d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a**
11,30
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia**
12,45 **Re Artù**, cartoni animati
13,15 **Telegiornale Tn4**
13,45 **La famiglia Partridge**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,10 **Tormenta ...ore**, telenovela
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
— **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
18,30 **Fifty fifty**,
18,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Ultima volta**, film commedia
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **Appuntamento con i gioielli**

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **Il gabbiano**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra antiterrorismo**, telefilm

Primocanale

7 — **Junior tv**, programma per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
14 — **Arius**
17 — **Circuito Junior Tv**
18 — **Spazio Aperto**
19,30 **Primogiocosale**
19,45 **Dossier**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Primocanale**
21,15 **Azzurro Italia**
Auto Tv
— **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **music**, tutte le novità

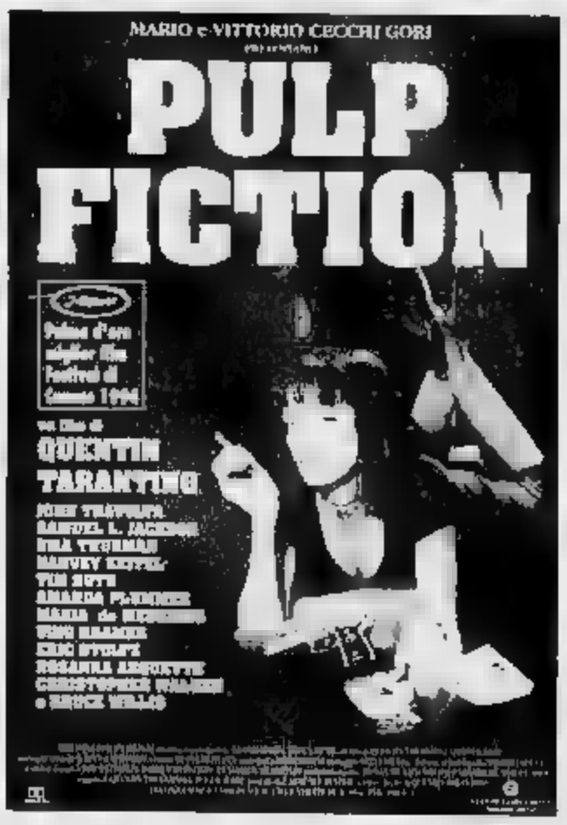
Telestar

13 **Heidi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Vento caldo**, film
22,55 **Crisis**, telefilm

Teleregione

13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15 — **Dance television**
16,15 **Starlandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Quartetto Pazzo**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**



VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Evoluzione nell'informazione.

SCIS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 369.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. [redacted]).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Muglì & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

La squadra ideale del campionato rivista e corretta dopo la settima giornata

Eccellenza, ecco i magnifici 11

Sale alla ribalta il giovane portiere Balducci del Finale Ligure. Diomedi (Albenga) e Calzia (Imperia) nuovi difensori laterali. Bonino (Pegliese) e Bertolini (Sestri Levante) a centrocampo. De Luca in panchina

Il campionato di Eccellenza è giunto alla [redacted] settima giornata [redacted] alcune conferme (il primo posto dell'Imperia) e delle sorprese (al vertice c'è anche l'Albenga). La squadra ideale di questa settimana sente in particolar modo l'influenza anche delle buone prestazioni della Loanesi che [redacted] saputo bloccare la capolista Imperia e della Cairese arrivata al secondo posto.

Portiere. Sale alla ribalta [redacted] giovane **Balducci** del Finale Ligure che in queste settimane trova spazio in prima squadra visto che il titolare Cancellara è impegnato a svolgere il servizio militare. Il numero uno a disposi[redacted] di Tonoli non fa certo rimpiangere il titolare tanto che i suoi interventi hanno tenuto in [redacted] i giallorossi nel derby con [redacted] Cairese fino al 90' facendosi superare solo da un tiro dal dischetto di Pensiero.

Difensori. Questa settimana è stata scelta una difesa giovane ma per questo [redacted] meno efficace di quella delle giornate precedenti. Sulla fascia destra trova spazio **Diomedi** dell'Albenga. Il giovane cursore dei bianconeri anche domenica scorsa ha fornito una prestazione eccezionale che ha permesso alla sua squadra di primeggiare nel derby col Vado e di portarsi in vetta alla classifica. Sul lato sinistro un altro giocatore da vertice: si tratta di **Calzia** dell'Imperia 87. Giocatore più esperto e sempre pronto sia alla chiusura difensiva che all'impostazione della manovra. Infine **Agata** dell'Entella: un mastino che lascia poco spazio alla punta avversaria. Anche do[redacted]nica il giocatore preso in consegna non ha combinato molto. Per vincere gli avversari si [redacted] dovuti affidare ai centrocampisti.

Libero. Anche in questo delicato ruolo della difesa trova spazio un giocatore molto esperto dei nostri campionati dilettantistici. E' **Pacifico** della Cairese. Un giocatore molto bravo sia in copertura che in fase [redacted] impostazione. E' un'ottima cerniera tra la difesa e il centrocampo della squadra di Orcino.

Centrocampisti. Reparto delicato della squadra [redacted] questa settimana affidato a giocatori dai «piedi buoni». In una zona più arretrata troviamo **Bonino** della Pegliese. Il giocatore genovese garantisce alla squadra di Baretto una buona solidità, [redacted] grande quantità di palloni giocati e un filtro davvero invidiabile. Offrono un calcio più spumeggiante **Moneghetti** della Loanesi [redacted] **Bertolini** del Sestri Levante. Il primo ha permesso con la sua prestazione la grande rimonta nei confronti dell'Imperia capolista. Ama giocare [redacted] qualsiasi terreno tanto che due settimane fa anche in un acquitrino era stato il migliore della [redacted] squadra. Dalle grandi speranze [redacted] secondo, anche se ormai [redacted] diventato un punto fermo della formazione di Mariani. E' dotato di una grande visione [redacted] gioco.

Tornante. Ruolo affidato a **Pensiero** della Cairese. Il giovane elemento a disposizione di Orcino è da un paio di stagioni grande protagonista. Quando gioca è spesso il migliore in campo e nel tabellino dei marcatori figura sempre con una certa assiduità.

Attaccanti. Una coppia d'attacco davvero formidabile. Il ruolo di centravanti è stato affidato a **Formoso** della Loanesi. Il giocatore, tornato alle dipendenze di Schiesaro dopo [redacted] a Sestri Ponente, è tornato ad es[redacted] bomber implacabile. Anche domenica [redacted] il più pericolo[redacted] e la firma del gol del pareggio porta il suo nome. Seconda punta [redacted] **Magnetto** del Pontedecimo. Gioca soprattutto per la squadra.

Allenatore. [redacted] ruolo spetta sicuramente a **De Luca** dell'Albenga. Nonostante abbia una squadra giovane è riuscito a portarla in vetta alla classifica.

Panchina. Sono seduti in panchina ma potrebbero essere sicuramente titolari [redacted] tratta del secondo portiere **Bertonasco** [redacted] della Cairese, **Saba** [redacted] Ventimiglia, **Gaiaudo** della Sanremese, **Rombi** del Ceparana e **Leonardi** del Sestri Levante.

[redacted] Novaro
Roberto Pizzorno

[redacted] foto in alto Gaiaudo della Sanremese, in basso Diomedi dell'Albenga

La squadra della 7ª giornata

1 [redacted] (FINALE)
6 [redacted] (CAIRESE)
[redacted] **DIOMEDI** (ALBENGA) — 5 **AGATA** (ENTELLA) — [redacted] (IMPERIA)
4 [redacted] (PEGLIESE) — 8 [redacted] (LOANESI)
7 **PENSIERO** (CAIRESE) — 10 [redacted] (SESTRI L.)
[redacted] (LOANESI) — 11 [redacted] (PONTEDECIMO)

IN PANCHINA: 12 **Bertognasco** (Cairese); [redacted] **Saba** (Ventimiglia); 14 **Gaiaude** (Sanremese); 15 **Rombi** (Ceparana); 16 **Leonardi** (Sestri L.).
Allenatore: [redacted] **Luca** (Albenga).

Leonardi [redacted] Sestri Levante: domenica ha segnato il gol decisivo contro la Samm

Pronostico per l'italiano, ma l'inglese sa farsi temere. La riunione dalle ore 20

A Sanremo Cardamone [redacted] Cummins?

Stasera grande boxe per l'europeo dei pesi medi

SANREM[redacted]. Il «terribile» sinistro di Cardamone o il «brutale» destro di Cummins? Il ring di Sanremo, sistemato per la prima volta al nuovissimo Ariston Roof, darà il suo verdetto questa sera con la sfida, titolo [redacted]ropeo dei pesi medi in palio, tra il detentore Agostino Cardamo[redacted] il britannico Shaun Cummins, sfidante.

Il pronostico pende dalla parte del ventinovenne pugile napoletano (22 successi su 22 incontri, [redacted] per k.o.), ma Cummins, 26 anni, un record discreto (25 incontri, [redacted] successi, 4 sconfitte di cui 13 per k.o., 1 pareggio) sa di essere arrivato alla sfida cruciale: [redacted] batte Cardamone entra nel giro grosso, se perde sparisce nell'anonimato. Come, peraltro, potrebbe accadere a Cardamone. La WBC lo ha messo in cima alla lista dei pretendenti alla [redacted] mondiale dello statunitense Gerald McClellan. La chance, insomma, è grossa. Sprecarla sarebbe un peccato. Vincendo questa sera, l'allievo di Rocco Agostino potrebbe tentare il mondiale [redacted] prossimo anno, forse proprio [redacted] Sanremo.

I due pugili hanno trascorso una vigilia tranquilla. Alla conferenza stampa ufficiale niente spacconate. Anzi un velato scambio di complimenti: «Cummins è un buon pugile», ha detto [redacted] campione. «Cardamone è uno che picchia», ha risposto Cummins, ben dodici centimetri più alto del rivale, [redacted] cui manager è Frank Warren, lo stesso che ha già offerto 120 milioni [redacted] dollari a Tyson per il primo match che disputerà quando uscirà dal carcere.

La loro sfida continentale (12 riprese, arbitro l'austriaco Schall) è inserita in un programma [redacted] buon livello che prevede un match per il titolo italiano dei superwelters, 12 riprese, tra il campione in carica Davide Ciarlante e lo sfidante Teodros Mitiku, etiope naturalizzato italiano. Completeranno il programma gli incontri tra l'ex campione d'Europa Belcastro e [redacted] belga Cammaleri (superpallo, 8 riprese), tra Pizzamiglio e il belga Woestenberghs (superwelter, [redacted] riprese), tra Bertozzi e l'inglese Ryan (superwelter, [redacted] riprese), tra Claudio Ciarlante, fratello minore di Davide e Monaco (superwelter, 6 riprese).

La riunione inizierà alle 20 con due sfide dilettantistiche che vedranno opposti i superwelter Rino Villari e Roberto Rainieri della «Sanremo Boxe» ai fran[redacted] Valori e Ventura. La sfida europea si disputerà alle 22: verrà trasmessa su Raiuno, in leggera differita, dopo le 23. Lo stesso fa[redacted] la tivù britannica. Il match potrebbe avere, oltre al già annunciato Patrizio Oliva, un altro speaker d'eccezione come Pippo Baudo, in questi giorni a Sanremo per il Festival dei Giovani. Lo ha anticipato l'assessore al turismo Vinicio Tofi: «Baudo mi ha promesso di esserci. Ed è un uomo di parola». **[b. m.]**

Agostino Cardamone

Basket: un turno amaro in serie [redacted] femminile

Albenga [redacted] parquet Lavagna blocca Alassio

L'alluvione non [redacted]parmia il basket. A farne le spese maggiori è l'Albenga che ha visto distrutto l'impianto di «Campolau»: per il sodalizio ingauno (che partecipa alla C2 maschile) l'intera stagione sarà giocata fuori dalle mura amiche. Intanto nei vari tornei cominciano a delinearsi le formazioni protagoniste.

Albenga [redacted] **ginocchio.** [redacted] nuovo parquet [redacted] stato installato un paio [redacted] settimane fa, in occasione dell'inizio della C2. Ma la furia dell'alluvione [redacted] sabato sera ha gravemente danneggiato l'impianto di «Campolau», proprio vicino alle sponde del Centa. Marco Monerol, alle[redacted] dei settori giovanili, ricorda la brutta esperienza di sabato: «Abbiamo intuito il dramma mentre stava per iniziare la partita contro il Ventimiglia, riservata agli Allievi. L'incontro non è stato disputato e a fatica siamo riusciti ad accompagnare in stazione i ragazzi di Ventimiglia. Il Chiavari invece che doveva giocare [redacted] la prima squadra in serata non è riuscito a raggiungere Albenga. I danni sono [redacted] come la nostra rabbia. Adesso dovremo trovarci una sede alternativa per tutta la stagione. Chiederemo ospitalità a Ceriale e Alassio».

Intanto il torneo di C2 registra la seconda sconfitta del Vogue Sposa Alassio (in casa della forte Sarzana) e il successo del Maremola sul Tigullio: «Una prova d'orgoglio della squadra -osserva il trainer Umberto Buscaglia - che [redacted] toglie dalle brutte acque della classifica».

L'Imperia continua [redacted] collezionare risultati eccellenti come s'intuisce dal presidente Mario Bersellì: «Abbiamo battuto, soffrendo molto, il Cogoleto, cogliendo [redacted] quarto successo stagionale. L'obiettivo è il quarto posto, ma sotto sotto possiamo a questo punto sperare in qualcosa di più».

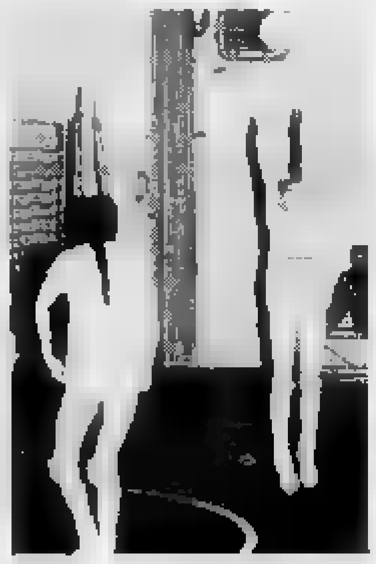
Unica squadra a zero punti il Riviera: niente di sorprendente visto che i savonesi hanno optato per una squadra composta [redacted] giovani in cerca d'esperienza.

Donne sconfitte. Turno amaro nella B femminile. Il Loano cede per due lunghezze al Pontedera. Simonetta Salvini: «Una partita nata male e finita peggio. Peccato perché abbiamo buttato via due punti preziosi». Ko anche per la Cestistica trafitta a Pisa [redacted] sole due vittorie in cinque partite. Lo scorso week-end ha segnato anche il via della C. L'Albatros Alassio (che rimane una delle principali candidate) è stata sconfitta [redacted] Lavagna in una partita davvero molto combattuta. Nessun problema invece per l'Ospedaletti che [redacted] è imposto sul parquet di Sestri. Due annotazioni: alla serie [redacted] sarà ammessa [redacted] la squadra prima classificata (quindi [redacted] ci [redacted]io con team di altri gironi); l'Auxilium Genova (che nel turno d'esordio ha subito [redacted] dura sconfitta [redacted] Dlf Spezia) partecipa fuori classifi[redacted].

Allievi. Questi i risultati della seconda giornata: Amatori-Maremola 73-71; Loano-Ospedaletti 45-40; Bordighera-Asso Savona 136-36. **[g. o.]**

Volley: bene Maurina, Chiavari e Latte Tigullio

Per le squadre liguri il sapore del riscatto



Viaggia a pieno ritmo l'attività regionale

Le «big» del volley regionale si riscattano, ed alla seconda tornata conquistano quel successo che avevano mancato nell'incontro inaugurale.

Destino parallelo per Latte Tigullio Rapallo (B1 femminile), Volley Chiavari (B2 maschile), Maurina Imperia ed Ecologital Rivarolo (B2 femminile). A [redacted] soltanto [redacted] Cus Genova (B2 maschile), ancora sconfitto.

Il Latte Tigullio temeva la trasferta di Sumirago, dove lo scorso anno aveva dovuto arrendersi. Invece le rapallesi, con una prova perfetta, hanno lasciato spazio alle avversarie soltanto nel terzo set, per chiudere nel quarto con un perentorio 15-4. In classifica, le ragazze [redacted] Posca sono a centro gruppo [redacted] 2 punti insieme a [redacted]. Miniato, Bioffe Cuneo, Santa Croce, Montichiari, Cecina e Ipercoop Croma. Davanti, a punteggio pieno, un terzetto formato [redacted] Candelo, Spintermar Pisa e Cervi Cucine Varese. In coda, a quota 0, Trecate, Cassa Rurale Cantù, Sumirago e Cassano.

Sempre in campo femminile, impresa della Maurina Imperia che passa a Massa per 3-0. Le ragazze del presidente De Martin possono puntare molto in alto. Fatica l'Ecologital Rivarolo, nel domare un coriaceo Lecco Picco (3-2).

Poca storia nel tie-break, 15-7 e 7 pun[redacted] personali in battuta della Caruso. [redacted] classifica, Maurina e Ecologital a centro gruppo a quota 2 insieme ad Alba, Cafasse [redacted] Brescia. Sempre vittoriose Pro Patria, Racconigi, Savigliano e Cologno; sempre sconfitte Lecco Picco, Vigevano, Massa, Carrarese e Varese.

Infine il settore maschile, con il Volley Chiavari di Michelis che, pur [redacted] al completo (Bottaini, Corradi e Tomà con acciacchi vari), riesce a superare il Frigoriferi Milanesi. Dal 2-0 ai due pari, poi il tie-break vincente (15-6) grazie al martello Canepa che nel set decisivo è stato davvero implacabile. Disco rosso per il Cus Genova, battuto senza remissione (3-0) dal Bergamo. In classifica, guidano Caronno, Segratese, Bergamo e Casalasca con quattro punti; Volley Chiavari, Asti, Concorezzo, Merate e Torino inseguono con due; ancora al palo Cus Genova, Milanesi, Novara, Alba e Biella. **[g. s.]**

Vele nel Tigullio

Pioggia [redacted] vento alla prima regata del campionato

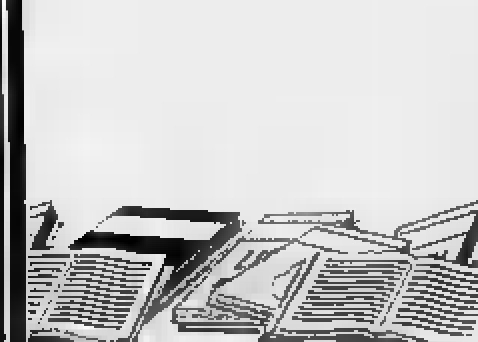
CHIAVARI. Un battesimo con il fuoco, [redacted] meglio con la pioggia battente ed il vento prima [redacted]sente e poi presente a raffiche, spesso a cambiare direzione nel volgere di pochi minuti.

La cinquantina di equipaggi che ha preso il via nella prima prova del XIX° Campionato Invernale del Tigullio-Trofeo Cointreau di vela, non ha certo vissuto un debutto tranquillo, sulle dieci miglia del percorso [redacted] bastone» fuori [redacted] porto di Chiavari. Nessuna particolare sorpresa, invece, dal nome del vincitore: nella classe [redacted]re, trionfo per Jonathan Livingston di Giorgio Diana dello Yacht Chiavari, che ha lasciato i rivali a.... migli[redacted] di distanza. La categoria «Crociera», la più numerosa, ha fatto registrare i successi nelle vari classi di Artemis, Whippet, Lady [redacted], Ala Bianca e Romola.

Favoriti subito protagonisti nella classe regata: Telefono Azzurro e Jasper hanno naturalmente vinto, proponendosi pure quest'anno per il successo finale.

Infine successi di Stellina nella Chs, La Superba nei J24 e Bravomarco nella first class 8. Il campionato verrà diviso in due manche: dopo la prima prova di domenica scorsa, il ritorno in mare è previsto per il 20 novembre, il [redacted] e 4 dicembre la 3a e 4a prova; poi la pausa per le festività natalizie; [redacted] 15 e 29 gennaio, [redacted] febbraio si svolgeranno le ultime tre prove che assegneranno [redacted] Trofeo Cointreau allo Yacht Club [redacted] [redacted] maggior [redacted] di vincitori di classe. **[g. s.]**

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato



settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

Uno sguardo allo stile: il nuovo design del frontale e i nuovi interni rendono Opel Astra SW '95 ancora più bella e distintiva. E arricchiscono la personalità di un'auto che è già la più venduta e ammirata tra tutte le wagon.

Uno sguardo alle prestazioni: le migliori nella categoria. L'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 1.8i 16V, diventa [illegible] più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Turbo.

Uno sguardo alla sicurezza: in primo piano c'è la protezione integrale Opel. La dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza con pretensionatore e alla cellula dell'abitacolo rinforzata. C'è tutto per farti viaggiare sereno. E, se fai una breve panoramica degli interni, scoprirai che c'è tutto anche per farti viaggiare comodo.

Uno sguardo alle possibilità di acquisto: per amare la nuova Opel Astra SW basta veramente poco, grazie ai prezzi speciali offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. La giovane Freebay 1.4i da 82 CV ha, infatti, un prezzo incredibilmente attraente. La scelta può spaziare liberamente dall'agilissima Sport alla raffinata Club, dalla motorizzazione 1.6i 16V alla 1.8i 16V: il prezzo è lo stesso. Con un'auto così, la passione scatta subito.

Motori	Velocità max in km/h	l/100 km [illegible]	120	[illegible]	Prezzi chiavi in [illegible] ARIET inclusa	[illegible]
Ecotec 1.6i 16V 115 CV	195	6,3	8,2	9,7	L. 24.850.000	Club/Sport
Ecotec 1.6i 16V 100CV	[illegible]	5,7	[illegible]	8,7	L. 24.850.000	Club/Sport
1.4i 82 CV	[illegible]	5,7	7,8	9,1	L. 21.850.000 L. 23.650.000	Freebay [illegible]
1.4i 60 CV	[illegible]	5,9	7,5	9,1	L. 21.100.000	Freebay
1.7 TD 68 CV	160	4,9	6,7	7,2	L. 23.250.000 L. 24.950.000	Freebay Club
1.7 TD int. [illegible]	168	5,2	7,1	7,1	L. 26.300.000	Club/Sport

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

OPEL

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche [redacted] il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full [redacted] airbag lato guida (su Swing [redacted] City a richiesta) con [redacted] dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal [redacted] 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, [redacted] il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CORSA SWING 1.2i 3 PORTE

L. 15.650.000*

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
Corso XXV Aprile 36 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41

COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome

tuttoscienze

VENERDÌ
tuttodove

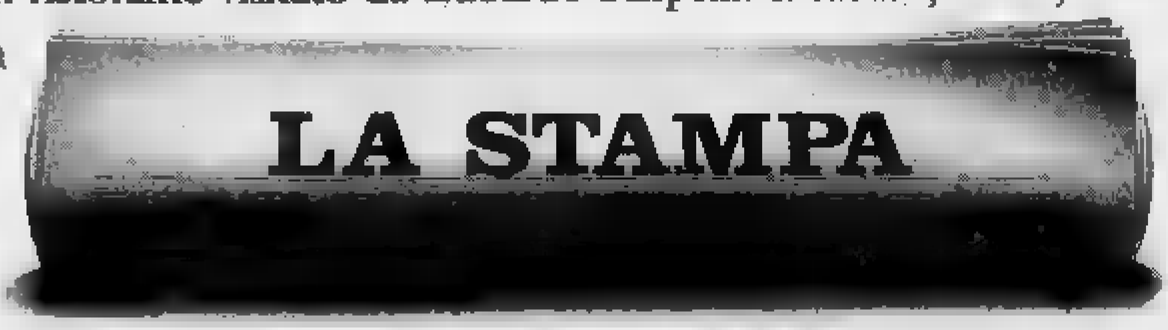
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere [redacted] tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.



Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
[redacted]. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Novembre 1994 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

S'aggrava il bilancio nell'estremo Ponente, scatta la corsa ai risarcimenti

[redacted] per due miliardi e [redacted]
Ventimiglia [redacted] in ginocchio

IMPERIA. Nella sola Ventimiglia, il sindaco Claudio Berlengiero sintetizza così il bilancio dei danni: «Per quanto riguarda le opere pubbliche, si aggirano sul miliardo e mezzo. Per i privati, invece, si parla [redacted] un miliardo circa. [redacted] si tratta di cifre ufficiose [redacted] provvisorie». Il maltempo ha colpito duro, ancora una volta (è la terza quest'anno, dopo la tromba d'aria [redacted] la grandinata della [redacted] estate), [redacted] provincia [redacted] Imperia. Una stima precisa [redacted] impossibile, per adesso, ma che si tratti di svariati miliardi è fuor di dubbio.

Lo ha confermato, indiretta[redacted], lo stesso prefetto, Cesare Ricci, quando al presidente Scalfaro, che chiedeva notizie, ha fatto presente che «occorreranno finanziamenti, [redacted] non di modesta entità, per rimarginare le ferite inferte dall'alluvione». Il censimento è ancora in corso, e all'ufficio della Protezione civile si lavora a raccogliere i dati: «Quantificare, al momento, è azzardato. A parte Ventimiglia, i danni maggiori (frane, smottamenti) li hanno subiti le strade provinciali. E alcuni Comuni, soprattutto nella Valle Arroscia, hanno avuto guasti ai depuratori o alle condutture della fognatura». Non risultano, per adesso, segnalazioni di danni gravi nell'agricoltura: [redacted] si avranno ripercussioni future, sul raccolto».

I tecnici dell'Amministrazione provinciale [redacted] sono in giro per fare le opportune valutazioni (occorrerà tempo, tuttavia, perchè la rete della viabilità dell'entroterra è molto estesa, oltre 800 km. di strade) e quindi riferire alla Prefettura. [redacted] Imperia capoluogo, ma anche in questo caso si tratta [redacted] stime provvisorie, suscettibile di variazioni in peggio, si indicano danni per un centinaio di milioni, a causa di cinquanta e più allagamenti, con interventi a ripetizione dei Vigili del Fuoco. Ad Arma di Taggia sono affondate due imbarcazioni, all'ormeggio nel porto-canale alla foce del torrente Argentina.

Il quadro completo, insomma, lo [redacted] potrà avere soltanto tra qualche giorno. Ma dalle prime, forzatamente sommarie indicazioni, è dipinto a tinte cupe, anche perchè resta lo spauracchio di ulteriori perturbazioni. Un solo esempio: per risanare la strada di Bevera, potrebbero non bastare 700-800 milioni. La macchina dei risarcimenti comincia faticosamente a mettersi in moto. Il servizio [redacted] protezione civile [redacted] Regione Liguria precisa che i cittadini dovranno rivolgersi [redacted] Comuni [redacted] residenza, i titolari di attività produttive, commerciali e artigianali e le rispettive associazioni di categoria alle Camere di Commer[redacted], mentre quelli delle attività agricole dovranno far riferimento ai Servizi provinciali agroalimentari.

E una nota dell'assessore regionale alla Sanità, Franco Bortolani, informa che [redacted] esentati dal pagamento delle tariffe per prestazioni effettuate dall'Usl a seguito dell'alluvione, tutti i soggetti (commercianti, aziende), che hanno richiesto certificati e sopralluoghi». **[s. d.]**

ALTRI SERVIZI A PAG. 39

MILITE MORTO

Problemi nei soccorsi

«La strada inaccessibile ci ha causato ritardi, abbiamo incontrato grosse difficoltà sull'argine per raggiungere il campo di bocce dove un [redacted]o era stato colpito da infarto». Il presidente della Croce Verde, Luciano Cosco, spiega i problemi incontrati per soccorrere Giovanni Calabrese, il carabiniere di 41 anni morto domenica. I danni dell'alluvione hanno ritardato i volontari diretti a Paglia. La strada era coperta da un metro di fango: i militi [redacted] provato a passare sotto il pontino della ferrovia, [redacted] era troppo basso. Hanno pensato [redacted] spaccare i lampeggianti, ma non bastava. «Hanno aggirato l'argine rischiando incidenti. Al campo bocce - ha detto Cosco - un nostro milite, il per caso, ha praticato al carabiniere la respirazione bocca a bocca. Calabrese, però, è spirato sull'ambulanza». **[d. bo.]**

Soltanto tra qualche giorno Ventimiglia avrà il quadro preciso dei danni

Nessuna legge speciale
Grillo: «Interventi mirati»

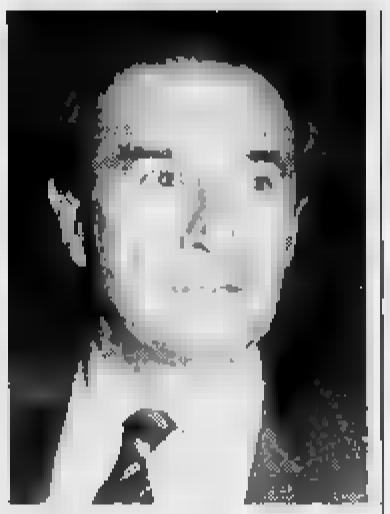
GENOVA. E [redacted] città attende gli aiuti legati alla dichiarazione dello [redacted] di calamità. Non ci sarà nessuna legge speciale per Genova.

Il governo, attraverso il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Luigi Grillo, ha fatto sapere che non ricorrerà [redacted] u[redacted] legge speciale per i danni provocati dal nubifragio. Solo finanziamenti per interventi mirati.

«Le risorse si potranno trovare, ma solo nel momento in cui saranno individuati gli interventi [redacted] realizzare - ha spiegato ieri mattina il sottosegretario Grillo. Ci sono le leggi di settore che consentono di intervenire. Il problema è capire che cosa fare, prima di intervenire. E ques[redacted] lo devono dire i tecnici. Non lo può [redacted]rto dire il sindaco Sansa e non lo posso certo dire io».

Nel pomeriggio il Consiglio dei ministri ha deciso un primo contributo straordinario alle zone colpite dal disastro alluvionale.

[redacted] tratta di uno stanziamento complessivo, di [redacted] non è stata precisata la ripartizione. Sarà la Prefettura di Genova a inviare [redacted] elenco o la stima degli interventi necessari nella provincia.


Il sottosegretario Luigi Grillo

Il sindaco Sansa nelle ore successive all'evento ha quantificato in mille miliardi l'entità delle [redacted] necessarie per opere strutturali sul territorio, volte [redacted] garantire l'eliminazione del rischio idrogeologico.

E ha chiesto la mobilitazione [redacted] genovesi per battere [redacted] con il governo, colpevole oltretutto di non dar corso agli stanziamenti già disponibili.

Se Roma taceva, dal palazzo della Regione nelle [redacted] ore è arrivata la notizia lampo che sarà aumentata del 10 per cento la tassa di circolazione del '95.

[redacted] questo modo, in totale dovrebbero essere incassati 17 miliardi in più rispetto all'anno scorso, che andranno ad alimentare il Fondo di solidarietà [redacted] [redacted]luppo che verrà utilizzato proprio per i danni.

Altre iniziative sono sollecitate dalle associazioni nazionali di categoria.

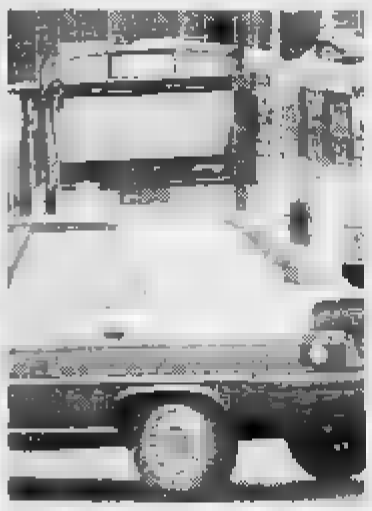
Ieri [redacted] segretario della Confesercenti Marco Venturi, parlando [redacted] Trieste, ha riferito di aver chiesto con un telegramma al presidente del consiglio Berlu[redacted] finanziamenti a fondo perduto a favo[redacted] delle imprese commerciali.

Anche qui le stime sono anco[redacted] lontane dal [redacted]. **[p. c.]**

Aumenta il bollo dell'auto?
Ma è subito polemica contro la Regione

GENOVA. A Genova i danni complessivi - alle cose, alle persone, sul territorio, alle attività produttive d'ogni genere e dimensione - sono valutati attorno ai 500 miliardi. Solo sul territorio i danni nell'intera provincia [redacted] quasi 34 miliardi. Questi i guasti, frutto di [redacted] ininterrotte di pioggia [redacted] giorni 4, 5 e 6 novembre. Con queste note dolenti è iniziata la relazione, peraltro asciutta, lucida e senza retorica, del vicepresidente della Regione e assessore all'Ambiente, avv. Giuliano Gallanti.

Responsabilità. La relazione [redacted] Gallanti e i successivi interventi dei consiglieri (una requisitoria ambientalista, quella dei verdi) hanno occupato quasi completamente i lavori [redacted] Consiglio regionale. [redacted] mattina, Gallanti ha ammesso, al di [redacted] dell'ineluttabilità degli eventi meteorologici eccezionali, al[redacted] carenze: prima tra tutte la inefficienza e i limiti del sistema [redacted] di prevenzione e di monitoraggio; seconda una certa macchinosità [redacted] coordinamento preventivo e d'intervento delle diverse istituzioni. Occorrerà in avvenire realizzare, con criteri scientificamente avanzati, un centro meteorologico regionale, dando luogo a strutture territoriali di difesa civile al fine di costituire un sistema [redacted] preallarme.


Nuova tassa sull'auto per i liguri?

Interventi finanziari. Al di là dei progetti futuribili, ieri s'è deciso in consiglio di svolgere, domani, giovedì 10 ottobre, una seduta straordinaria per indirizzare immediati interventi finanziari di sostegno in attesa di quelli dello Stato. [redacted] primo provvedimento, peraltro ancora in forse e sul quale [redacted] mancano contrasti e perplessità, riguarda l'eventuale aumento del bollo auto del 10%: una sorta di tassa da far pagare a tutti i liguri, nel nome della solidarietà, per far fronte a esigenze immediate di bilancio (ieri sono state votate le variazioni tecniche). I dubbi sorgono sul fatto che la tassa sul bollo potrebbe essere abolita, secondo un progetto di legge nazionale, a partire dal 1996. Inoltre, Gallanti ha proposto il recupero, nelle variazioni eccezionali di bilancio, dei cosiddetti «fondi discrezionali» della Regione, incrementando di un miliardo il fondo per la salita: versare circa [redacted] miliardi per interventi urgenti pro-alluvionati; utilizzare 500 milioni disponibili del fondo di riserva per le spese impreviste.

Con un riporto del prossimo esercizio e rastrellamento da altri fondi eccezionali la Regione potrà, nel suo complesso, spen[redacted]ere a tamburo battente circa cinque miliardi, sempre restando sub judice la questione dello sovrattassa sul bollo automobilistico. Ovviamente, si attende di poter collegare gli interventi regionali con quelli dello Stato, appena il governo farà conoscere le sue disponibilità.

Non si esclude la possibilità, nelle prossime 48 ore, di recuperare altri mezzi sia a favore dell'edilizia, sia dell'artigianato, sia dell'industria, sia del commercio e del turismo. Giovedì mattina, comunque, si vedrà quello che la giunta regionale avrà realizzato.

In conclusione della seduta il consiglio ha approvato variazioni di bilancio per circa 950 milioni, metà dei quali a sostegno dell'occupazione.

Paolo Lingua

IL TEMPO IN LIGURIA

[redacted] PREVISTO PER [redacted]
Cielo poco nuvoloso in mattinata con annuvolamenti più consistenti in serata, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione.
Tendenza per domani: tempo perturbato, vento moderato, mare mos[redacted] temperatura staz.; tendenza per venerdì: graduale miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17° C, umid. rel. 70%, vento Ovest-Sud Ovest 5-10 km/h, mare mosso, press. 1012 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**18**	min	**14**
Savona	[redacted]	[redacted]	min	**12**
Imperia	max	**17**	min	**13**

[redacted] FA [redacted]
[redacted] 15; min: 10. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 16,41. **La Luna** si leva alle 12,41 e cala alle 23,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il caso dell'adolescente di Ventimiglia che ha denunciato l'amico del padre per le attenzioni morbose

Violenza, tunisino è condannato [redacted] cinque anni
Ieri la sentenza del tribunale di Sanremo per stupro e atti di libidine

SANREMO. Ha respinto ogni accusa fino all'ultimo, giocando anche la carta della disperazione: «Sono impotente da anni, non posso aver violentato quel ragazzo». Ma il tribunale non gli ha creduto. E alla fine, l'ha condannato a cinque anni e dieci [redacted] di reclusione. Una pena ancor più pesante rispetto alla richiesta del pubblico ministero Ubaldo Pelosi ([redacted] anni), quella inflitta ieri al tunisino Abdellaziz Mokhtar, 42 anni, residente a Imperia (via Trento 11). Il verdetto è stato [redacted] dopo due udienze [redacted] un'ora e mezza di camera [redacted] consiglio.

E' una storia squallida, maturata nel verde della collina di Ventimiglia. La vittima è un giovane di 14 anni, figlio di un amico del nordafricano.

Il caso esplode il 12 [redacted]. Mokhtar è nella città di confine per sbrigare alcune commissioni quando incontra l'adolescente, che gli chiede un passaggio in auto sino a Latte. [redacted] il tragitto si fa più lungo, la macchina [redacted] dirige verso un luogo isolato dell'immediato entroterra. Ed è qui che le versione di difesa e [redacted] diventano divergenti.

Il quattordicenne racconta di essere stato costretto a spogliarsi [redacted] invitato [redacted] avere un rapporto orale. Spiega di aver finto di stare [redacted] gioco, convincendo l'uomo a uscire dall'auto per raggiungere una radura. Una mossa per ingannarlo e preparare la precipitosa fuga nei campi, completamente nudo. Poi, l'incontro con un agricoltore, il primo a soccorrerlo. Quindi, l'intervento dei carabinieri, che bloccano il nordafricano poche ore dopo grazie alle foto segnaletiche (pregiudicato), è stato riconosciuto dal ragazzo). L'uomo da in escandescenze, insulta i militari e sfonda un vetro della caserma con una testata. Nega tutto, cerca di screditare il giovane, parla di una presunta macchinazione architettata dal padre della «parte offesa». Ma nell'auto, gli investigatori trovano alcuni indumenti dell'adolescente.

Ieri, l'ultima disperata difesa davanti ai giudici: «Sono impotente da cinque anni, non avrei mai potuto costringere quel giovane a un rapporto sessuale. Chiedo [redacted] essere sottoposto a [redacted] perizia medico-legale. Solo [redacted] potrò dimostrare di aver raccontato la verità». Il tribunale respinge la richiesta, dopo mezz'ora di camera di consiglio. E alle 13.30 il presidente Aldo Bochicchio pronuncia la sentenza. Pesante [redacted] un macigno. **[g. mi.]**

[redacted]

Morto in piscina: un giallo

[redacted] senza soluzione il giallo del boscaiolo veneto trovato cadavere nella piscina della discoteca «Il covo di Nord Ovest», a Perinaldo. Il sostituto procuratore Paola Callari ha presentato al gip Eduardo Bracco la richiesta [redacted] archiviazione del caso. La morte di Giuseppe Caliaro, 29 anni, rimane avvolta da [redacted] alone [redacted] mistero. La vicenda risale all'agosto scorso, quando il giovane fu trovato senza vita nella piscina. Omicidio o incidente? L'interrogativo resta senza risposta dopo tre mesi di indagini. La richiesta di archiviazione (nei confronti di un testimone finito nel mirino della procura) nasce dalla constatazione [redacted] le perizie medico-legali non hanno permesso di accertare se il giovane sia caduto [redacted] acqua forse in preda ai fumi dell'alcol oppure se sia [redacted] spinto da qualcuno. Sul collo sono state trovate piccole ferite, [redacted] non sufficienti a supportare la tesi dell'assassinio. **[g. mi.]**

Un chilo di hashish

Traffico [redacted] droga [redacted] anni
[redacted]

SANREMO. Condanna a 2 anni per lo spacciatore sanremese che era stato arrestato il 25 maggio scorso a Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona. La sentenza nei confronti di Giuseppe Pesora, 57 anni, abitante nella città dei fiori in via Corradi 41, è stata emessa ieri mattina nel corso di un rito abbreviato che si è tenuto davanti al giudice per le udienze preliminari del tribunale di Savona, Francesco Meloni.

Giuseppe Pesora era stato bloccato dalle forze dell'ordine mentre stava trattando una partita di hashish (un chilo e [redacted] grammi) con Ciro Avvantaggiato, 28 anni, residente a Borghetto Santo Spirito.

Gli investigatori erano riusciti a risalire allo spacciatore sanremese soltanto dopo una serie di accurate indagini e lunghi appostamenti durati circa due mesi e finalizzati a stroncare il traffico [redacted] la vendita di [redacted]ghe leggere nella provincia di Savona. **[g. ga.]**

Giustizia ieri paralizzata, nei prossimi giorni una fitta serie di astensioni

Imperia, tribunale in sciopero

I dipendenti protestano contro i ventilati tagli alla busta paga. Cancellieri e impiegati compatti a difesa dell'indennità giudiziaria. In ballo ci sono 500 mila lire al mese. Intervento dei sindacati

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Tutti rinviati i processi programmati per ieri mattina. Cancellieri e impiegati del tribunale d'Imperia hanno aderito in modo compatto allo sciopero indetto dal sindacato autonomo per difendere l'indennità giudiziaria, che [illegible] deve ricadere nel contratto e non può essere abrogata». A rischio ci sono circa 500 mila lire. Soldi che potrebbero sparire dalla busta paga se i tagli decisi dal Governo dovessero colpire anche i dipendenti del settore Giustizia.

La battaglia sindacale è solo all'inizio. Altre giornate di astensione sono state annunciate per venerdì e sabato, poi per il 16 e il 17, quindi per il 21 e il 22, infine per il 25 e il 26. Una serie di iniziative che potrebbero portare alla paralisi dell'attività. Inevitabili i disagi che [illegible] dovranno sopportare. Nei limiti del possibile si è cercato di non far pesare troppo sul pubblico lo stato di malessere del personale.

Si concentrerà l'[illegible]ne su un problema che gli addetti [illegible] considerano di vitale importanza. «A questo punto, salvaguardare l'indennità diventa questione di sopravvivenza». Ancora: «Lo stipendio base, esclusa la somma corrisposta per rischi e responsabilità, [illegible] dal milione e 400 mila [illegible] milione e [illegible]. Ma non dobbiamo dimenticare che spesso, per esigenze processuali, si deve rientrare il pomeriggio. Al dibattimenti in Corte d'assise bisogna rimanere fino [illegible] sera tardi. Gli straordinari? So[illegible] veramente poca cosa. Se ci tolgono i benefici [illegible] ottenuti dopo [illegible] di lotte, grazie all'approvazione della legge 221 dell'88, che introduceva l'indennità giudiziaria, diventeremo la categoria di impiegati statali più penalizzata in assoluto».

Per ribadire questi concetti si è scelta l'arma dello sciopero. Quasi tutto il personale ieri è rimasto [illegible]. I processi (tutti per bancarotta fraudolenta) so[illegible] stati così rimandati. Mancava il cancelliere che verbalizzasse le varie deposizioni, le domande del pubblico ministero, le dichiarazioni dei testi, le repliche dei difensori. Un lavoro che obbliga a trascrivere [illegible] penna ogni parola. E' stata precettata Rita Barla, dell'ufficio del Gip, [illegible] solo perchè il presidente Aroldo Romonelli ha ritenuto la formalizzazione dei rinvii un «atto urgente e inderogabile».

In più è stato effettuato l'interrogatorio di un detenuto. [illegible] poteva essere procrastinato. In [illegible] al regolamento che disciplina gli scioperi all'interno del comparto Giustizia, l'eventuale mobilitazione di personale viene [illegible] decisa solo se devono essere adottati «provvedimenti restrittivi della libertà personale o che prevedano esigenze cautelari». C'è scritto in [illegible] norma a firma del presidente: «Si devono comunque tenere i processi penali che implicano [illegible] presenza [illegible] imputati in stato di carcerazione».

[illegible] è lavorato a singhiozzo anche alla Procura [illegible] piazza [illegible] Amicis, dove sono rimasti [illegible] casa tre impiegati su sei. In pretura e alla Procura circondariale erano quasi tutti presenti. «Prima di decidere [illegible] entrare in sciopero, preferiamo vedere qual'è stato l'orientamento generale. Vogliamo evitare atteggiamenti discordanti».

Maurizio Vezzaro

Il Palazzo di Giustizia ieri bloccato dall'agitazione [illegible] dipendenti

Slitta anche il [illegible] Ligurfin

Bancarotta per 350 milioni le accuse all'amministratore

IMPERIA. Tra i processi che sono stati rinviati al 21 marzo per lo sciopero, anche quello che vede sul banco degli imputati, accusato di bancarotta fraudolenta, Romolo Petrone, l'ex titolare della Ligurfin, assistito dagli avvocati Guido Belmondo di Diano [illegible] Edoardo Lo[illegible] Andreotti, [illegible] Venezia. Secondo le accuse, accumulate dopo [illegible] di indagini dalla Procura della Repubblica, l'uomo avrebbe taciuto particolari decisivi per far recupere merce per 350 milioni [illegible] ricostruire la travagliata vita della Ligurfin. La società [illegible] al centro di [illegible] pro[illegible] parallelo, questo per truffa, che si svolge in pretura.

Alla finanziaria apparteneva Villa Amoroso, in via Magenta, vicino al carcere d'Imperia. Era stata scelta come sede operativa, arredata con dipinti preziosi e mobili raffinati. Gli uffici erano dotati di computer sofisticati, a disposizione inoltre c'erano diversi cellulari. Ma ben presto si è scoperto che era tutto un bluff, realizzato a spese dei fornitori. Gli assegni serviti a pagare il materiale erano risultati privi [illegible] copertura finanziaria. E dei mobili e delle apparecchiature, costati centinaia di milioni, ora non si hanno più tracce.

Come è stato possibile ingannare anche le banche? [illegible] autori della truffa avevano aperto i conti correnti portando come garanzia l'acquisto [illegible] villa Amoroso. Ma la lussuosa costruzione in stile Liberty, che ricorda vagamente ville Grock e che vale da sola un mucchio di soldi, era già coperta da ipoteche. Non si sarebbe potuto mettere in vendita, nè utilizzare a supporto di un'operazione commerciale.

Durante l'inchiesta, scattata dopo la denuncia di alcuni creditori, si è arrivati all'amministratore delegato, Romolo Petrone. Lui si difende così: «Sono vittima di abili "maneggioni". Mi hanno mes[illegible] [illegible] mezzo sen[illegible] che sapeasi nulla». [m. v.]

DALLA CITTA'

PENITENZIARIO

Nulla osta per il giornalino è distribuito «Oltre [illegible]

Dopo aver finalmente ottenuto l'autorizzazone ministeriale, è ripresa la prubblicazione di «Oltre il muro», il giornalino realizzato dai detenuti [illegible] penitenziario imperiese, che nei mesi scorsi avevano fatto usci[illegible] il «numero [illegible]. Ora la pubblicazione sarà distribuita con frequenza mensile, come supplemento al notiziario Acli. Tra i servizi compresi nel primo numero «ufficiale», un commento alla partita di calcio tra agenti [illegible] custodia e detenuti, oltre [illegible] riflessioni sulla vita in [illegible] e anche [illegible] angolo dedi[illegible] all'umorismo. [m. v.]

SCUOLE

Concorso per gli studenti [illegible] iscrizioni all'Anmil

Alla sezione imperiese dell'Associazione nazionali [illegible] invalidi del lavoro si raccolgono le adesioni per il concorso scolastico sul tema degli infortuni. Possono [illegible] partecipare gli studenti di scuole medie inferiori e superiori. Per informazioni, ci [illegible] può rivolgere alla sede di via XXV Aprile 14 (recapito telefonico 299.367). [e. f.]

GIUSTIZIA

Arresti in casa per «Pepito» lo decide il gip di Torino

[illegible] ottenuto gli arresti domiciliari Giuseppe Savorana, 33 anni, di Imperia, detto «Pepito», fermato nei giorni scorsi dai carabinieri perchè sospettato di essere coinvolto in un traffico di ecstasy [illegible] Riviera e [illegible] Piemonte. Il gip torinese Mauro Del Colle ha accolto le istanze presentate dai difensori, gli avvocati De Francisi e Chicco. Di Savorana si [illegible] parlato anche perchè la madre, Rosa S., si era presentata al tribunale [illegible] sorveglianza di Genova [illegible] perorare la causa del figlio. I giudici, in questo caso, non hanno però concesso l'affidamento ai servizi sociali. [m. v.]

[illegible]

In auto con [illegible] prostitu[illegible] o giudizio un imperiese

Angelo Capelli, 57 anni, residente in via Dolcedo, a Imperia, è stato rinviato a giudizio dal gip Francesco Meloni [illegible] Savona per favoreggiamento aggravato alla prostituzione. Era [illegible] infatti sorpreso in macchina con quattro nigeriane nella zona di Albenga. Il processo [illegible] terrà il 17 luglio. [m. v.]

SOCCORSI

Mobilitate le associazioni militi imperiesi in Piemonte

Varie associazioni [illegible] [illegible] della provincia hanno inviato uomini nelle [illegible] del Piemonte colpito dall'alluvione. La Croce Bianca [illegible] Imperia [illegible] intervenuta [illegible] Ormea con una decina di volontari [illegible] l'appoggio del Nucleo di Protezione civile della Santissima Trinità, mentre quella di Sanremo [illegible] ad Alba con quattro idrovore. La Croce [illegible] di Diano ha mandato volontari ad Alessandria, [illegible] anche la Croce d'Oro di Cervo, che ha utilizzato sette militi. Questa associazione ha inoltre promosso una raccolta di generi alimentari, vestiario e vario materiale. [e. f.]

Apre un cantiere in via Musso tra Castelvecchio [illegible] Oliveto

Una bretella per Dolcedo

Collegherà corso Allende alla provinciale per Piani, in corrispondenza di Coppi Rossi Asfalto nuovo in tre strade di Porto Maurizio. Pochi parcheggi: proteste a S. Lucia

IMPERIA. Rivoluzione nel traffico in periferia e nuovi progetti per migliorare la viabilità nel capoluogo. Stamattina [illegible] questa notte non potranno passare vetture lungo via Musso, che collega Castelvecchio alla frazione Oliveto, per l'avvio di lavori che [illegible] prevedono l'allargamento. La giunta ha inoltre affidato all'impresa Principe la pavimentazione di via Saffi, via Cantalupo e via Foce.

La serie di divieti in via Musso è stata fissata da un'ordinanza del sindaco Scajola, che ha giudicato necessario «disciplinare il flusso veicolare [illegible] senso unico alternato, oltre a interromperne per brevi periodi il transito». Le limitazioni sono già scattate ieri sera. Fino alle 6 di oggi e dalle 22 alle 6 di domani potranno accedere alla zona in cui è stato aperto il cantiere (tra i civici 8 e 12 e l'incrocio con via Battisti) soltanto i mezzi utilizzati dall'impresa CM di Diano, incaricata delle opere. Il [illegible] ammonta a [illegible] [illegible] milioni.

L'ordinanza comunale non permette inoltre la sosta [illegible] entrambi i lati della carreggiata nel punto in cui sono al lavoro gli operai. La ditta che si occupa dei lavori dovrà inoltre consentire l'immediato passaggio dei mezzi di soccorso [illegible] della polizia.

Tra [illegible] altre altre novità anche l'affidamento della riasfaltatura in tre zone di Porto Maurizio, dove da [illegible]po è sollecitato il rifacimento del manto stradale. La ditta Principe, che [illegible] aggiudicata l'appalto praticando un ribasso del 34 per [illegible] [illegible] un importo base di [illegible] milioni, dovrà risistemare un tratto di via Cantalupo lungo mezzo chilometro, oltre ad eliminare gli avvallamenti e ripristinare la sede stradale in [illegible] Saffi e [illegible] Foce.

Lo decisione si aggiunge a un altro importante intervento per l'entroterra, che è stato appena approvato dal Comune: la nuova bretella che collegherà corso Allende alla provinciale per Piani e Dolcedo, in corrispondenza di regione Coppi Rossi. Il [illegible] sarà di 460 milioni. E' in programma l'ampliamento dell'arteria, attualmente larga 4 metri, che permette di aggirare l'abitato di Piani: sarà portata a [illegible] metri e la costruzione di [illegible] marciapiede di un metro e 20. Sarà pure costruito una [illegible] per la raccolta delle acque piovane, in modo da favorirne il deflusso. In tutto la bretella sarà lunga 230 metri e all'altezza del ponte dul Prino sarà accessibile a senso unico alternato.

Altri lavori, intanto, attendono un completamento. [illegible] tratta [illegible] quelli [illegible] Italgas, Enel e Telecom in via Santa Lucia, che proseguono dall'estate. Nelle ultime settimane, con l'avvio delle scuole, sono cresciuti i disagi per la scarsità di posti auto e ad [illegible] gli inconvenienti è anche la presenza di cantieri. Nonostante la disponibilità di [illegible] [illegible] parcheggio accanto all'Istituto [illegible] per elettronici, in grado di accogliere 30 automobili [illegible] altrettante moto, molti studenti sono costretti ad occupare via Santa Lucia.

Enrico Ferrari

Diano Marina: il Comune firmerà stasera la convenzione

Il Roja bis pronto tra un anno Stia finendo l'incubo della sete

DIANO MARINA. Il Roja bis diventa realtà. A tempi brevi. La grande condotta sottomarina attesa da anni, consentirà il prelievo di acqua dal fiume di frontiera in località Roverino di Ventimiglia e il collegamento al collettore già esistente in zona Capo Verde di Sanremo. I lavori [illegible] realizzati dall'Amat [illegible] Imperia che [illegible] impegnata [illegible] appaltare l'opera entro la prima decade del prossimo [illegible] di gennaio. La tubazione dovrebbe [illegible] funzionante entro il me[illegible] di ottobre sempre del '95. Dopo solo dieci mesi dall'inizio.

Nel giro di pochi giorni, però, i comuni di Diano Marina, San Lorenzo al Mare, Costarainera, Cipressa, San Bartolomeo [illegible] Mare, Cervo Ligure [illegible] Andora, titolari delle concessioni [illegible] prelievo, dovranno approvare l'apposita convenzione con la municipalizzata imperiese, un adempimento che proprio questa sera sarà assolto dagli amministratori di Diano Marina.

Dice al riguardo il vice sinda[illegible] Elio Novaro: «Il contratto prevede l'affidamento all'Amat [illegible] gestione del nuovo impianto e della condotta già esistente tra Capo Verde [illegible] Cervo. Il nostro Comune da parte sua si impegna a pagare ogni anno il corrispondente del consumo di 1.875.000 mc. di liquido anche se i prelievi fossero minori».

Elio Novaro, vicesindaco

Tradotto in denaro il [illegible] annuale sarebbe di 1.593.750.000 lire. Il prezzo del liquido al [illegible] cubo, comprensivo delle quote [illegible] ammortamento, degli interessi passivi, dei costi di personale, delle manutenzioni ordinare e delle spese per energia elettrica risulta [illegible] 850 lire [illegible] metro cubo.

Prosegue Novaro: «Inoltre il Comune di Diano Marina si impegna [illegible] rimborsare all'Amat i costi variabili [illegible] produzione in funzione delle quantità d'acqua effettivamente prelevata».

Il Comune dianese dovrà effettuare i versamenti ogni due mesi. Se dovesse tardare scatterebbe la mora.

Conclude Novaro: «Riteniamo che per tutto l'Imperiese la realizzazione del Roja bis rappresenti l'uscita [illegible] un tunnel. [illegible] tratta [illegible] [illegible] grosso intervento degli ultimi anni. Attingere l'acqua direttamente dal fiume di frontiera significa [illegible] vinto la lotta contro [illegible] sete». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Più strisce pedonali in via Argine Destro

Ab[illegible] in via Argine Destro, e de[illegible] fare alcune segnalazioni. Da quando è stata riasfaltata, ho notato che esistono soltanto strisce pedonali in fondo all'arteria, in Borgo San Moro. Inevitabile che il lungo rettilineo inviti [illegible] più automobilisti e motociclisti a pigiare sull'acceleratore, in barba al limite dei 50 all'ora. Prima, ne esistevano di più, davanti alle ex scuole, dove ora è stato trasferito il centro per handicappati: [illegible] presenza delle «zebre» costituiva un deterrente. In questa zona si è già verificato un incidente mortale: [illegible] pedone è stato travolto [illegible] ucciso proprio mentre attraversava la strada.

Lettera firmata, Imperia

Pellegrini si è dimesso [illegible] presidente [illegible] Borgo

Esprimere un giudizio obiettivo [illegible] una persona comporta una approfondita analisi di tutta [illegible] serie di parametri entro i quali la persona stessa interagisce. L'esame dell'ambiente in cui vive, il ceto sociale da cui proviene, la personalità intrinseca, la sua cultura ecc., considerano ed [illegible] solo [illegible] determinata frazione [illegible] questi parametri e comunque la parte più manifestatamente decifrabile della realtà apparente. Il trascurare fattori quali l'onore, la dignità, l'integrità morale dello stesso individuo, non rendono possibile [illegible] analisi obiettiva. Se si ritiene poi che tale analisi [illegible] anche essere espressa per presentare una realtà di comodo, concretizzando tale realtà in una generica accusa di sfiducia, allora il dolo è talmente manifesto [illegible] le finalità subdole talmente palesi che non permettono alla persona che lo subisce di continuare ad espletare il proprio mandato in [illegible] contesto sociale che non è più sostenuto da presupposti [illegible] stima, solidarietà, correttezza [illegible] Conseguentemente, [illegible] sottoscritto, presidente della Circoscrizione del Borgo, ha presentato [illegible] 22 ottobre '94 [illegible] proprie irrevocabili dimissioni.

Sergio Pellegrini, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-V[illegible]a: 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 208.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pornassio: telefono 38.990.
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.4[illegible].
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.564
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, telefono 400.902
[illegible] Marina: Scioli, corso [illegible] 16, telefono 495.092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 208.139
Ospedaletti: Marcoz, via [illegible] 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.662.
Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. [illegible]
Arma [illegible] Taggia: Zagonara, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: Viale, [illegible] 22[illegible] 351.140.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2631. **Sanremo:** telefono 5381. **Bordighera:** telefono 261.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 358.735
Guardia Odontoiatrica: telefono 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

a [illegible]

[illegible] A Imperia: Claudia Plebani. [illegible] A Imperia: Elisa Bianchi Berro (74 anni), Matteo Capurro (73).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale di Imperia ha deciso una [illegible] di interventi per migliora[illegible] la viabilità. Fra i progetti approvati, l'allargamento di [illegible] dell'Francesi che collega località Barcheto, [illegible] la periferia di Oneglia, [illegible] frazione Sant'Agata. La spesa prevista, compreso il rifacimento di muri pericolanti, [illegible] a 795 milioni. I privati sono stati invitati con un'ordinanza a recuperare alcuni muri che si trovano nel loro terreno, per contribuire all'operazione. E' inoltre in programma la sistemazione dell'area verde nei quartieri di Piani 1 e Piani 2, alla periferia di Porto Maurizio. La creazione di aiuole, spazi per i giochi dei bambini e spazi per la sosta delle vetture. In tutto la spesa è di 133 milioni. In via Pacielia, [illegible] di collegamento tra [illegible] Roosevelt [illegible] via dello Vall, è stata poi deliberata [illegible] costruzione [illegible] [illegible] passerella in acciaio, che do[illegible] sostituire altrettanti passaggi pedonali in legno, insicuri [illegible] scivolosi. Le strutture [illegible] realizzate [illegible] ditta Dominici per [illegible] importo complessivo [illegible] 10 milioni. L'opera permetterà anche [illegible] [illegible] una strada alternativa, accessibile [illegible] pedoni.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
I giovedì della Compagnia

Domani, alle 18, si tiene un [illegible] incontro culturale promosso dalla Compagnia de l'Ulivu. [illegible] locali di via Des Geneys 8, a Oneglia, Jacopo Varaldo parlerà [illegible] «L'imprenditoria cittadina dall'unità d'Italia all'unione europea». [e. f.]

IMPERIA
Un viaggio in India

L'associazione Filo d'Argento ha in programma una conferenza del dottor Casolati, all'Auditorium Agnesi della Società operaia di via S. Lucia. Il tema: «Viaggio nel Centro-Sud dell'India e dello Sri-Lanka». [e. f.]

PONTEDASSIO
La storia della Valle Impero

Nuova conferenza del ciclo «Semie de Stòias» nella sala consiliare del Comune [illegible] Pontedassio, in piazza Vittorio Emanue[illegible] [illegible]. Venerdì, alle 21, Roberto Moriani terrà una relazione [illegible] «Questioni di confine tra Repubblica di Genova [illegible] Stato [illegible] baudo nel XVIII secolo». [e. f.]

[illegible]
Incontri [illegible]turali in [illegible] Carli

Il teatro è protagonista della conferenza in programma alle 17 alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli. [illegible] programma la lettura a più voci della commedia «Il gerundio di morire» di Sandro Bajini. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Assemblea dei pescatori

Appuntamento in [illegible] Colombo per i soci dell'associazione «Riserva di pesca Val Roia». L'assemblea il 16 alle 21. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Imparare le lingue al Pascolini

Aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] inglese, francese e russo del circolo culturale «Pasolini». Informazioni la [illegible] nella sede [illegible] via Cavour 65. [g. ga.]

BORDIGHERA
Giochi [illegible] carte per anziani

Torneo di pinnacolo per anziani al centro sociale [illegible] via Noaro 14. Dalle ore 16. [g. ga.]

Mentre la gente pensa a ricostruire, in Consiglio riecheggiano vecchie paure

A Ventimiglia divampa la polemica Il disastro provocato dalla cava?

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso, c'è un altro imputato, oltre al Roja: è il Bevera, che si è portato via quasi cento metri della strada per Torri e Clavo. E, l'altra sera, nell'arroventata riunione (già programmata) del Consiglio comunale, il dito di molti si è puntato contro la cava di ghiaia che avrebbe dimezzato l'alveo del torrente. «Perplessità già mosse dal sottoscritto all'allora sindaco Albino Balestra dall'ottobre del '92, per il rischio incombente in caso di alluvione», ricorda Gaetano Scullino, consigliere dell'opposizione. E Franco ...nari, dei Verdi, ... maggioranza, rincara la dose: «Il deposito di fanghi speciali, sorto sul greto, è una bomba a orologeria: se tracimasse, impermeabilizzerebbe il fondo e farebbe morire faune e flora».

Superata l'emergenza, Ventimiglia comincia a curarsi le ferite, e a chiedersi, ... il senno di poi, se almeno in parte questo disastro avrebbe potuto esse... evitato. Il primo, sommario bilancio dei danni è pesante (due miliardi e mezzo, forse anche ... più), e occorreranno settimane, forse mesi, per tornare alla normalità. Una nuova batosta: e non ci voleva, dopo la grandinata della scorsa estate. Tra tanta rovina, una consolazione: la gente si è subito rimboccata le maniche, ma neppure vigili urbani e dipendenti comunali si ... tirati indietro.

Nel risalire la zone colpite, subito un'immagine di tenerezza che dà il segnale del dram...: appollaiato su una scala sorretta amorevolmente dalla moglie, un ... agricoltore ripara il pergolato sfondato dalla furia dell'acqua. Più oltre, alcuni macigni caduti a restringere la carreggiata in via Domenico Tempesta sono le avvisaglie della frana. Ha ceduto ancora, la strada per Torri e Clavo: e adesso, ... voragine è estesa per un centinaio ... metri. Si passa, perché è ... realizzata una pista adiacente sullo sterrato. E' stato installato un semaforo, il transito è consentito a senso unico alternato. Ma soltanto per i veicoli leggeri. «Gli autocarri potrebbero pregiudicare la stabilità di un percorso alternativo di fortuna, agli autobus manca lo spazio per girare. E allora è stato predisposto un servizio di bus-navetta, per studenti e passeggeri: vengono portati sino allo sbarramento con uno scuola-bus, ... oltrepassano a piedi la frana e risalgono ... un mezzo che li attende dall'altra parte», spiegano i tecnici del Comune, che hanno vissuto ore terribili, nell'attesa del peggio, la notte tra lunedì e martedì, quando la Prefettura di Imperia ha dato l'allarme per l'arrivo di una nuova perturbazione.

Può bastare a titolo precario, il provvedimento, «ma se non pioverà ancora». E il pallido sole di ieri ha incoraggiato la speranza. Ma ... sarà un intervento da poco, p... ripristinare la viabilità, anche se l'amministrazione comunale ha già disposto la progettazione dei lavori necessari e ... previsto uno stanziamento di ... milioni.

Intanto, i bimbi dei paesi coinvolti, che l'altro ieri avevano ... disertato quasi in massa le lezioni, hanno potuto riprendere la scuola. Ma, su tutto, incombe il fantasma della cava Carminati, per la quale i «verdi» Molinari e Capelli hanno presentato tre esposti alla magistratura. Lo ricorda Scullino, a proposito di località Peglia, l'altra area alluvionata: «Il Tennis Club, di cui sono socio, è uno degli impianti sportivi colpiti dallo straripamento del fiume Roja. Abbiamo calcolato circa 80 milioni di danni: sono da rifare campi e aiuole, c'è da restaurare il parcheggio. Ma quel che maggiormente preoccupa, è che l'acqua, nel ritirarsi, ha lasciato una crosta di fango argilloso, spesso 2 centimetri: e potrebbe forse ... proprio il materiale di scarto della cava, trascina... sin qui dalla corrente. Non diamo colpe a nessuno, però sarebbe opportuno se il Comune verificasse l'ipotesi».

Qui accanto, alla Bocciofila Ventimigliese (16 campi, una paludel, si spala la melma: «Un metro, ne è entrata nel bar, nella sala ristorante, nelle cantine. Ci ... attrezzature, bottiglie di vino e liquori, sedie e tavoli da buttare. Ancora dobbiamo fare l'inventario, ma i danni sa...ranno ... 30-40 milioni», protesta il gestore Rocco Corso.

Mezzi comunali ripuliscono la strada, per renderla agibile. E laggiù, alla foce, si comincia a rimuovere i detriti accumulati. Osserva un cittadino, Giorgio Gubellini: «Già dalla piena della sco... primavera si sarebbe dovuto intervenire per toglierli. E invece, c'è stato uno scaricabarile di competenze».

Stefano Delfino

I detriti portati a valle dalla piena del Roja (a sinistra) hanno invaso ... del Ponente. Sopra, un'auto percorre un tratto di strada allagata. A fianco un'immagine dell'acqua che ha raggiunto un'officina di Peglia
FOTO M. GATTI

Il titolare di un bar di Peglia alle prese con il fango che ha invaso il locale.

Avviso dal Meteocost
In arrivo altra pioggia

IMPERIA

L sistema e il punto di rilevamento sono collaudati ... secoli e non tradiscono ... Dall'alto delle Logge di S. Chiara, basta volgere lo sguardo a largo di S. Lorenzo. E' l'orizzonte a decidere. Se il cielo si fa improvvisamente cupo non c'è da aspettarsi nulla di buono.

E' accaduto anche lunedì, dopo un fine settimana d'inferno, quando si sperava che le cose volgessero al meglio. Nuvole minacciose avanzavano dalla Francia spinte da un vento insistente. Il segno che forse era fi... l'emergenza, ma non la burrasca. Dati ufficiali e certamente più autorevoli hanno confermato il tutto.

E ora - mentre i disagi sono appena attenuati, la macchina dei soccorsi in piena attività e alcuni interrogativi sulle cause di dissesti e allagamenti ancora senza risposte - le previsioni meteorologiche lasciano intravedere qualche spiraglio solo per sabato. Per questo pomeriggio il Centro Meteocost di San... ha previsto un aumento della nuvolosità con possibile inizio nel pomeriggio di precipitazioni che potranno essere localmente intense ma non persistenti.

Achille Pennellatore, che si occupa delle previsioni di Meteocost, dall'alto di vent'anni d'esperienza, consiglia di non abbassare la guardia: «La nuova perturbazione in arrivo non sarà modesta. Anzi, localmente ci saranno fenomeni intensi. In compenso non avrà le caratteristiche di quella di sabato e domenica». Poi ci penserà il Maestrale a sgombrare il campo.

Prosegue Pennellatore: «Già da martedì scorso, dopo la consultazione delle cartine, non avevamo più dubbi sulla portata e sulle caratteristiche della perturbazione che l'Atlantico aveva in gestazione. Una tipica situazione di blocco che si registra quando ... depressione in via di approfondimento si trova frenata nel suo naturale movimento verso Est da un robusto campo di alta pressione».

I risultati si sono visti, anche in Riviera. L'Osservatorio meteorologico di Imperia segnala come punta massima i 33,4 millimetri caduti sabato, per 102 millimetri complessivi di precipitazioni negli ultimi otto giorni (la norma ne prevede 114 per l'intero novembre). Certo l'Imperiese è rimasto ... distante dalle medie piemontesi o anche soltanto dai 136 millimetri scesi tra venerdì e sabato a Savona e dai 133 di Genova, il solo venerdì.

Ma il maltempo ha lasciato comunque un segno profondo, nell'estremo Ponente. L'alluvione a Ventimiglia poteva essere evitata? E c'è chi si domanda se in qualche modo i danni potevano in generale essere contenuti.

Nicola Podestà, geologo, direttore dell'Osservatorio: «Una premessa: Imperia ha retto molto bene. Per l'entroterra vale una considerazione: disboscamento, incuria, ma anche l'eccessivo ingombro delle ...struzioni hanno alterato l'assorbimento. Prima c'era più terreno, ora la lastricazione è cresciuta. Per quanto riguarda il letto dei fiumi, al di là del caso di Ventimiglia che non conosco nel dettaglio, bisogna ricordare che in passato c'è stata troppa indulgenza nel consentire occupazioni che sottodimensionano l'alveo. Di conseguenza la velocità dell'acqua si alza e l'erosione laterale aumenta».

A Imperia fa eco Roma. Andrea Todisco, direttore del servizio geologico nazionale, valutando i costi del dissesto del territorio in Italia negli ultimi cinque anni, spiega: «L'entità dei danni cresce, perché cresce sempre di più l'urbanizzazione del territorio a rischio».

Fulvio Damele

La Valle Arroscia «ko»

Molte strade ancora fuori uso

Prezioso l'intervento dei vigili del fuoco

MENDATICA. Ancora problemi nei collegamenti e servizi a singhiozzo nell'entroterra, dopo l'emergenza dei giorni scorsi. La più colpita è la Valle Arroscia. A Mendatica è anco... «off limits» la provinciale che da Ponti di Pornassio porta in paese: la grossa frana che bloccava la strada è stata rimossa, ma il traffico non è stato ancora ripristinato per motivi di sic...

Gli impianti fognari hanno riportato gravi danni a Vessalico, dove è stato anche limitato l'uso dell'acqua potabile, ma an... a Ranzo, Borghetto e Pieve di Teco. In Valle Argentina, anche se la viabilità non è bloccata, vengono intanto consigliati percorsi alternativi.

Poco prima dell'abitato di Mendatica resta per ora inagibile la rotabile più a valle: il centro è raggiungibile da Nava e Cosio d'Arroscia. Dopo lo spostamento di un fronte di roccia friabile lungo cinquanta metri, i tecnici della Provincia hanno infatti deciso di realizzare un tratto di guard-rail e sistemare blocchi di cemento a monte, in modo ... formare una barriera che eviti il pericolo di nuovi smottamenti sulla sede stradale. Ci vorranno quindi ancora alcuni giorni prima che venga con... l'autorizz...ne al transito ... veicoli.

Nella bassa valle si stanno intanto affrontando ostacoli di carattere sanitario. Precisa il ...daco di Vessalico, Tullio Anfosso: «La situazione è sempre seria. Per risistemare la rete fognaria, messa fuori ... dalla piena dell'Arroscia, attendiamo ... l'intervento dell'impresa Podestà, o... occupata per l'emergenza ad Albenga. Inoltre l'alluvione ha intorbidato le sorgenti. Ho emesso un'ordinanza in cui consento l'uso dell'acqua potabile soltanto a scopi igienici».

Anche a Ranzo... stanno esaminando i danni. Dice il primo cittadino Giovanni Allegro: «Sarà necessario mezzo miliardo per tornare alla normalità: il ...puratore è inutilizzabile e ... tubature della fogna sono rotte e intasate. Ci serve un aiuto dello Stato, perché le nostre disponibilità finanziarie sono limitate».

A Pieve l'ondata di piena ha spazzato 400 metri di condotte fognarie. Nel Comune di Borghetto d'Arroscia l'acqua si è portata via case interpoderali e larghi pezzi della strada che attraversa le campagne, e poco prima di Pornassio il traffico procede a senso unico alternato per lo smottamento di un tratto di Statale ... verso valle.

Aggiunge il presidente della Comunità montana dell'Olivo, che comprende la Valle Impero, Val Prino e Dianese: «Qui gli effetti sono stati limitati, se si ...cettuano piccole frane a Prelà, Diano San Pietro e a Poggialto, tutte rimosse. Piuttosto, il maltempo evidenzia l'abbandono dell'entroterra: ... po' dovunque si segnalano cedimenti dei muretti di contenimento, e ben ...chi conoscono ancora l'arte ... costruire i "maxei"».

In Valle Argentina, per motivi di sicurezza, le autorità suggeriscono di percorrere la n... Statale 548 piuttosto che la provinciale. Vanno inoltre evitate le strade interpoderali della Val Nervia, al confine con la Francia.

[e. f.]

Riapre l'aeroporto, 400 miliardi i danni sulla Costa

Nizza, si torna a volare dopo il flagello del Var

NIZZA. Voli regolari, da ieri mattina, all'aeroporto internazionale di Nizza. Nonostante i danni per l'alluvione è stato infatti possibile riattivare nella notte il «Terminal 2» del più importante scalo aereo della zona sul quale ... stati concentrati i 188 voli in programma per la giornata. Secondo ... prima stima, saranno necessari circa 9 miliardi per permettere all'aeroporto di riprendere l'attività a pieno ritmo. Ieri sono stati ripristinati anche i principali collegamenti ferroviari e stradali.

Il bilancio dei danni, secondo il Dipertimento delle Alpi Marittime, supera i 400 miliardi. E mentre nell'entroterra frane e smottamenti sono state le cause principali dei disagi, sul litorale, e a Nizza in particolare, è stata la piena del fiume Var a creare i problemi maggiori. Il corso d'acqua, ... argini che risalgono ancora al XXVI secolo, non ha retto l'incredibile aumento della portata d'acqua devastando sia l'aeroporto sia l'area dove da alcuni anni erano stati concentrati tutti i servizi del Dipartimento.

... Nizza, l'acqua e il fango hanno bloccato i parcheggi sotterranei, mandato in tilt la rete telefonica ... elettrica e danneggiato le tubazioni per lo smaltimento dell'acqua piovana. In Costa Azzurra, ... attendono ora gli stanziamenti straordinari del governo che dovrebbero permettere l'inizio immediato della ricostruzione. In proposito, c'è già chi propone la realizzazione ... canali e dighe a tutela dei centri abitati ... industriali.

Intanto, le associazioni ambientaliste accusano: «Si è costruito troppo vicino ai corsi d'acqua, le gettate di cemento sulle sponde di fiumi e torrenti sono ... la ... delle piene di questi ultimi giorni». **[g. ga.]**

Nella «città dei fiori», sono state le strade collinari e di cornice ad accusare i danni maggiori provocati dal maltempo

Sanremo, in via Ariosto una «ferita» lunga sessanta metri

Il Comune aveva già previsto il consolidamento della carreggiata che è franata

Nella foto, la vistosa fenditura che, a causa delle precipitazioni, si è aperta nell'asfalto di via Ariosto

SANREMO. Sono le strade collinari e quelle di cornice a Sanremo ... aver risentito dei danni maggiori per il maltempo degli ultimi giorni. L'altra notte, l'allarme è scattato per uno smottamento in via Ariosto, che collega San Bartolomeo a San Giovanni. Problemi anche in via Marsaglia, verso San Romolo, mentre a Verezzo un condominio è rimasto bloccato per tutta la mattinata in seguito ad una frana che ha invaso la strada privata che si affaccia su via Duca degli Abruzzi. Le squadre di operai del Comune e quelle dei vigili del fuoco hanno fatto fronte all'emergenza ... interventi immediati che hanno permesso di liberare le abitazioni rimaste isolate e di ripristinare la circolazione.

Lo smottamento più preoccupante per la città dei fiori è stato quello di via Ariosto dove circa 60 metri di strada, sul lato a valle, sono franati aprendo un'ampia voragine sull'asfalto. «Erano stati appaltati da pochi giorni lavori di consolidamento - dicono all'Ufficio Strade - ora dovremo valutare la situazione e procedere probabilmente ad un nuovo appalto». Il problema questa volta ha interessato la parte a valle della strada, un fatto insolito: «Evidentemente la pioggia ha alterato l'equilibrio idrogeologico - dicono gli esperti -; stiamo effettuando una ... di rilievi per capire l'entità del danno e procedere con interventi adeguati».

Sempre a Sanremo, conti... gli allarmi anche per piante pericolanti e rami spezzati mentre gli operatori riferiscono che la rete di smaltimen... dell'acqua piovana ha retto l'impatto con l'alluvione: «Ad essere determinante - dicono i tecnici di Palazzo Bellevue - è stata l'opera ... prevenzione con la pulizia costante dei tombini». **(g. ga.)**

Proposta dell'amministrazione per sistemare il verde pubblico in abbandono

Il Comune: «Adottate un'aiuola»

L'iniziativa, per il momento solo sperimentale, riguarda sei spazi ben definiti distribuiti in tutta la città
Chi si impegnerà a gestire a sue spese un giardino potrà utilizzare l'area come spazio pubblicitario

SANREMO. Adotta un'aiuola. Curala, abbelliscila, riportala agli onori del mondo. E se hai disponibilità di tempo, passione e «pollice verde», tienta con un intero giardino pubblico. In cambio del tuo contributo di quattrini e fatica, il Comune ti [illegible] di utilizzare lo spazio per proporre [illegible] forma di pubblicità del tuo azienda, del tuo ristorante o del tuo negozio.

L'iniziativa lanciata dal sindaco Davide Oddo si propone un duplice scopo: abbellire tutto il patrimonio verde della città e ridurre il carico di lavoro [illegible] giardinieri, sotto organico e costretti a dover rinunciare a qualche intervento per mancanza di tempo.

Risponderanno i sanremesi? «Difficile dirlo» mettono le mani avanti [illegible] Palazzo Bellevue. Qualcuno, in passato si era offerto di sistemare, a sue spese, l'aiuola situata davanti alla propria attività. E senza alcuna contropartita. Ma l'offerta si era limitata al primo intervento. La manutenzione sarebbe rimasta [illegible] a carico della Sezione giardini del Comune.

L'impegno deve essere di almeno tre [illegible]. Chi sottoscriverà il disciplinare dell'accordo con [illegible] Comune, dovrà impegnarsi a «gestire» aiuola o giardino per 36 mesi. E se vorrà, alla scadenza del «contratto», potrà chiedere una proroga [illegible] altri tre anni. E così via.

Giardinieri comunali all'opera per abbellire un'aiuola del centro (FOTO GATTI)

Vietati gli eccessi di fantasia e le coreografie proiettate verso un futuro troppo lontano. «Chi adotterà l'aiuola, dovrà sottoporre un progetto all'approvazione del Comune [illegible] dovrà attenersi scrupolosamente alla proposta» dice il capo della Sezione giardinieri, Claudio Littardi.

Per il momento sono state individuate, in via sperimentale, [illegible] ben definite: l'aiuola all'imbocco dello svincolo autostradale; quella situata all'incrocio di via Padre Semeria con via Matuzia; l'area verde di piazza Cesare Battisti (di fronte alla stazione ferroviaria); il giardino dello Zampillo di corso Orazio Raimondo; Piazza Colombo e Villa Zirio (soltanto una parte del grosso parco). Il piano prevedeva anche un settimo intervento: lo fioriere [illegible] Matteotti. Ma, per il momento, è stato tutto accantonato in attesa della definizione del nuovo progetto di arredo urbano del centro della città.

«Se la città risponderà in modo soddisfacente, individueremo altre [illegible] verdi da affidare all'iniziativa dei privati» fanno notare a Palazzo Bellevue.

Ma in cosa consisterà l'adozione dell'aiuola? Chi [illegible] impegnerà a curare uno spazio verde, abbandonato o maltenuto, dovrà provvedere [illegible] a sistemazione delle piante, all'innaffiatura, alla concimazione, alla pulizia. Come [illegible] fosse un pezzo di verde di casa sua.

Il Comune ha previsto una contropartita: la possibilità di utilizzare l'aiuola per sistema[illegible] gratuitamente un piccolo pannello [illegible] una targa pubblicitaria. L'invito, ovviamente, è rivolto principalmente ai proprietari di attività commerciali e di esercizi pubblici, per i quali l'uso di zappetta e rastrello, potrebbe anche rappresentare un incentivo economico.

[illegible] funzionerà - assicurano alla Sezione giardini - amplieremo la zona d'operazione estendendo l'adozione all'intera città».

[illegible] Moretti

ANAGRAFI

Un nome a tutte le piante

Anche le piante che abbelliscono i giardini [illegible] Sanremo avranno una loro anagrafe. Lo ha deciso il Comune che, in questi giorni, sta provvedendo alla sistemazione di apposite targhette sugli alberi [illegible] tutte le piante del parco di Palazzo Bellevue e dei giardini della parte alta di [illegible] Mombello. In tutto, per ora, l'anagrafe ha interessato [illegible] un centinaio delle oltre diecimila piante che costituiscono il patrimonio verde del territorio [illegible]. Sulle targhette, oltre [illegible] nome scientifico dell'esemplare, [illegible] stata indicata la provenienza. «Volevamo anche indicare l'età, ma [illegible] un impegno proibitivo» affermano alla Sezione giardini. La classificazione delle piante era già stata tentata in passato, ma con scarsi risultati. «Ora vogliamo dare un [illegible] a tutte le piante e indicare la loro provenienza evidenziando gli esemplari più rari e di pregio» aggiungono i responsabili dei giardini pubblici cittadini. Per ora si tratta di un'iniziati[illegible] sperimentale che, però, entro la fine del prossimo anno, dovrebbe essere estesa a tutti i giardini pubblici, i viali e le aiuole della città [illegible] delle frazioni. **[g. p. m.]**

QUOTAZIONI IN [illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni dell'8-11-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	MAX	[illegible]
Rosa	Anna	extra	2.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	600	500
Rosa	Omega	extra	2.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	2.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	3.000	800	600
Rosa	Dallas	seconda	10.000	500	300
Rosa	Koba	prima	5.000	500	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	5.000	700	600
Rosa	Cocktail	prima	5.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Koba	extra	5.000	500	400
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	300	200
Rosa	Omega	prima	3.000	[illegible]	300
Rosa	Diverse	[illegible]	5.000	1.400	600
Rosa	Diverse	prima	10.000	700	400
Anemone	—	extra	[illegible]	160	140
Anemone	—	[illegible]	15.000	100	80
Bocca di Lupo	—	extra	30.000	700	500
[illegible]	Multifior	prima	[illegible]	[illegible]	400
Crisantemi	Diverse	prima	10.000	500	300
Garofani	—	prima	30.000	700	700
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	—	—	—
[illegible]	[illegible]	prima	9.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	[illegible]	[illegible]	500
Giaggiolo	—	extra	—	—	—
Ranuncolo	—	prima	15[illegible]	[illegible]	300
Ranuncolo	—	extra	7.500	500	400
Garofani	Mediterranei	prima	[illegible].000	250	180
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	[illegible]	150	[illegible]
Eucalyptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 300	[illegible]	4.500 (al kg.)
Rucus Danae	—	[illegible]ma	kg. 500	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 680
— F[illegible] delle [illegible]oni di lieri L. 245.325.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche [illegible]

SANREMO. Prezzi in ribasso per rose, garofani e mazzeria. L'inizio di settimana [illegible] visto un crollo delle valutazioni sul platestico sanremese. Complice il maltempo degli ultimi giorni, molti esportatori sono infatti rimasti bloccati con il risultato di diminuire gli acquisti settimanali e quindi [illegible] ordinazioni a piccole e medie aziende. I dati arrivati dalla Valle Arma riportano un [illegible] d'affari superiore ai 200 milioni [illegible] al di sotto della media stagionale. Secondo gli operatori i prezzi resteranno bassi per tutta la [illegible]. Per i nuovi aumenti si dovrà aspettare [illegible] metà di novembre. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

INFORMAGIOVANI

Popolari e Sanremo Insieme o contro la chiusura

Interpellanza congiunta di Sanremo Insieme [illegible] popolari per protestare contro la chiusura del centro «Informagiovani» [illegible] quale la giunta ha negato un finanziamento [illegible] 60 milioni. I due capigruppo, Luigi Ivaldi e Adriano Battistotti, hanno inviato ieri pomeriggio al sindaco [illegible] lettera nella quale ricordano l'utilità del servizio, ch[illegible] nell'arco di due anni [illegible] stato utilizzato da più di [illegible] studenti della città. **[g. mi.]**

[illegible]

Agenti al mercato, denunciati due «pataccari»

Due «pataccari» che agivano ieri mattina nella zona [illegible] delle bancarelle di piazza Eroi sono stati fermati da agenti in borghese della polizia [illegible] denunciati a piede libero per vendita di [illegible] con marchi contraffatti. Alla coppia sono stati sequestrati una decina di orologi. **[g. ga.]**

VIAGGIO

Globetrotter [illegible] cavallo fa tappa in Riviera

Deviazione in Riviera per un «globetrotter» a cavallo partito da Bordeaux alcune settimane fa. Fabrice Roux, 32 anni, nella foto di Manrico Gatti assieme al cavallo «Biscuit», è transitato l'altro giorno nella zona del porto [illegible] Sanremo dopo che le nevicate avevano reso impraticabile il Colle della Maddalena da dove contava di poter raggiungere [illegible] Francia. **[g. ga.]**

[illegible]

Smarrito esemplare [illegible] Yorkshire, pronta ricompensa

E' stato smarrito nei giorni scorsi in via Val d'Olivi un esemplare di Yorkshire che risponde [illegible] nome di «Jo». Chi avesse visto l'animale o lo avesse recuperato è pregato di mettersi in contatto [illegible] la redazione della Stampa di via Giolerti. La proprietaria ha offerto una ricompensa a chi le riporterà il cane. **[g. ga.]**

INCENDIO

Brucia un'auto, intervengono i vigili del fuoco

Emergenza l'altra sera in corso degli Inglesi per l'incendio [illegible] un'automobile. L'autobotte dei Vigili del fuoco è intervenuta per spegnere le fiamme che avvolgevano la «Peugeot 405» di Amilcare Ferretti, 32 [illegible] [illegible] Monza. Le «lance» hanno evitato che il fuoco potesse estendersi alle vetture parcheggiate nelle vicinanze. Un controllo ha permesso di accertare che [illegible] rogo [illegible] stato provocato [illegible] un corto circuito. **[g. ga.]**

[illegible]NOMIA

Nuovo appuntamento con [illegible] cene dell'Arcigola

Nuovo appuntamento gastronomico per la «Condotta Sanremo» dell'Arcigola. La cena è in programma per il [illegible] novembre presso il ristorante «21a Luna» [illegible] corso Regina Margherita a Ospedaletti. Questo il menù: assaggio di focaccia al formaggio, insalata dell'ammiraglio, insalata [illegible] mare, ravioli alle erbette mediterranee, trenette al pesto [illegible] patate [illegible] fagiolini, tagliata di pesce spada al forno, frittura mista del golfo, zuppa inglese [illegible] cremino alla pa[illegible]. Per informazioni contattare lo 0184/50.14.44. **[g. ga.]**

Colpo da 100 milioni al deposito della «Matuzia» in Valle Armea: un lavoro da professionisti

Ladri intenditori rubano champagne

Nel bottino «Moët & Chandon» e whisky «Chivas Regal»

SANREMO. Brindisi a base [illegible] champagne per i ladri che l'altra notte hanno saccheggiato [illegible] deposito di Valle Armea della «Matuzia srl.», una delle maggiori società di distribuzione di bibite e liquori della provincia. Il bottino, costituito in prevalenza proprio da [illegible] [illegible] pregiate bottiglie francesi (circa 200), supera i cento milioni.

I titolari dell'azienda, Roberto Ferrantini e Bruno De Matteis, hanno avuto l'amara sorpresa ieri mattina, all'ora [illegible] riapertura del deposito. Secondo una prima ricostruzione i «soliti ignoti» hanno operato per almeno due ore trasportando le casse di alcolici e champagne attraverso [illegible] foro praticato nell'alta recizione [illegible] delimita il magazzino della «Matuzia».

Un lavoro fatto con la copertura dell'oscurità della Valle Armea e utilizzando come base logistica un padiglione abbandonato confinante con quello dell'azienda all'ingrosso sanremese dove era stato parcheggiato un camion per il trasporto della refurtiva.

I ladri hanno puntato sullo champagne

Nessuna traccia, nessuna impronta. I carabinieri che ieri mattina hanno effettuato un sopralluogo nella [illegible] del furto non hanno trovato indizi particolari. Secondo gli investigatori la «banda del buco» deve aver operato con l'aiuto di un basista, qualcuno [illegible] era in grado di sapere con precisione dove, nel magazzino di [illegible] mila metri quadrati, [illegible] trovavano le casse di champagne marca «Moet [illegible] Chandon» [illegible] «Veuve Clicquot Bonsardin» e whisky del tipo «Chivas Regal». Tutti prodotti pregiati, ora da smerciare probabilmente a prezzo ridotto [illegible] un guadagno netto [illegible] diverse decine di milioni.

«Avevamo fatto provviste di champagne in occasione del Natale - dice Roberto Ferrantini - la merce si trovava in Valle Armea da circa una settimana. Non riesco [illegible] capire come i ladri possano [illegible] eluso la sorveglianza [illegible] tre cani da guardia, uno dei quali è un pastore tedesco addestrato proprio per questo compito».

L'ipotesi più probabile, [illegible] condo gli inquirenti, è che gli animali [illegible] stati narcotizzati, [illegible] non è escluso che i ladri [illegible] siano portati dietro addirittura qualche boccone [illegible] carne per «corrompere» (evidentemente con successo) i «guardiani [illegible] quattro zampe».

[illegible] colpo al deposito di Valle Armea della «Matuzia» è il secondo furto dei «soliti ignoti» che si verifica a Sanremo nel giro di una settimana.

Mercoledì scorso era stato il turno della gioielleria «Lo boite d'or» di via Matteotti dove i ladri erano riusciti a penetrare da un negozio adiacente (chiuso da da circa due anni) praticando un foro in [illegible] parete. [illegible] entrambi i casi i malviventi hanno dimostrato organizzazione, abilità, spregiudicatezza [illegible] non hanno lasciato tracce o impronte digitali.

La «caccia al ladro» è già iniziata [illegible] polizia [illegible] carabinieri, per il momento, hanno pochi elementi in mano. Difficile risalire ai malviventi. Mentre commercianti e imprenditori chiedono maggiori controlli [illegible] parte delle pattuglie, si fa sempre più preoccupante il dilagare della microcriminalità con i furti di autoradio e quelli nelle abitazioni.

Giulio Gavino

Oggi in Comune

Un convegno sui problemi della [illegible]uola

SANREMO. [illegible] mondo della scuola e i suoi problemi sono al centro del convegno sul tema «Il banco di prova, quale scuola per il futuro», organizzato per oggi pomeriggio dal gruppo consigliare di minoranza «Sanremo Insieme». A Palazzo Bellevue, alle 17, è prevista la presenza di Walter Ghia, preside e membro [illegible] Centro di «Iniziativa democratica degli insegnanti»; Giulio Bertini, della commissione Affari scolastici della Confindustria; Luca Girotti, segretario nazionale dell'Azione Cattolica e suor Margherita Maderni, dell'Istituto «Maria Ausiliatrice» di Vallecrosia.

Il dibattito, curato dal capogruppo di «Sanremo Insieme», Luigi Ivaldi, toccherà i diversi temi legati al mondo della scuola con una particolare at[illegible] alle grandi trasformazioni annunciate già per il prossimo [illegible] [illegible] ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio. In programma anche l'analisi della situazione scolastica a Sanremo e nel Ponente. **[g. ga.]**

La vittima è il titolare della «Gelateria del porto». Misero bottino di 45 mila lire, rito abbreviato dal gip

Rapina al barista, giovane è condannato [illegible] quattro anni

Il caso è ancora aperto nonostante il verdetto: nessuna traccia dei tre complici

SANREMO. Quattro anni e due mesi di reclusione, oltre a una multa [illegible] 5 milioni e 800 mila lire per [illegible] [illegible] bottino: 45 mila lire [illegible] una pistola calibro [illegible]. E' la pena inflitta a Mario Bonsignore, [illegible] [illegible], originario di Bari e residente a Sanremo in strada Borgo Tinasso 41, per la rapina al titolare della «Gelateria del porto», Pietro Palmas, 47 anni. La sentenza è stata pronunciata ieri mattina dal giudice delle udienze preliminari Eduardo Bracco, al termine di [illegible] rito abbreviato. L'imputato, che era anche [illegible] di aver detenuto cocaina (4 grammi) e un revolver «Astra» calibro 8, resta in cella: il [illegible] ha respinto sia l'istanza [illegible] scarcerazione sia la richiesta di [illegible] degli arresti domiciliari.

Il caso rimane comunque aperto, [illegible] [illegible] condanna Bonsignore non ha agito da solo, la notte del 10 agosto scorso. Con lui c'erano tre complici, armati di pistola, [illegible] cui identità [illegible] ancora avvolte nel mistero. Le indagini si [illegible] fermate al pugliese trapiantato in Riviera. Che, a quanto pare, non ne ha voluto sapere di collaborare con la giustizia, per fare piena sull'episodio.

Tutto comincia in [illegible] calda notte di agosto. Intorno [illegible] due, Palmas chiude il suo locale, uno dei più noti e frequentati nella [illegible] del porto. E [illegible] la moglie Catarina Roda [illegible] dirige [illegible] casa. A pochi metri [illegible] portone, [illegible] [illegible] De Amicis, l'amara sorpresa: quattro malviventi col volto coperto da calzemaglia sbarrano le strada alla coppia.

Pretendono l'incasso della [illegible]a: [illegible] i coniugi con pistole e coltelli. Palmas non perde la calma. Riesce addirittura a far credere ai rapinatori che il denaro [illegible] in un marsupio stretto in vita.

I quattro [illegible] fidano. [illegible] apro[illegible] no nemmeno [illegible] borsa (forse traditi dall'ansia), e fuggono a piedi, convinti di aver fatto un buon colpo (probabilmente preparato da tempo). Ma la vera sorpresa arriva dopo: nel marsupio ci sono pochi spiccioli (45 mila lire), documenti e la pistola di Palmas. Il bottino, quello che cercavano i malviventi (svariati milioni), [illegible] al [illegible] in [illegible] tasca dei pantaloni del barista.

Mario Bonsignore, 28 anni, l'imputato, e Pietro Palmas, di 47, il barista rapinato

L'uomo avverte i carabinieri. Scatta subito la caccia ai banditi. Pochi giorni dopo, la polizia ferma Bonsignore in una via del centro, per un normale controllo. In tasca ha quattro grammi di cocaina, quanto basta per far scattare le manette e alimentare i sospetti.

Gli agenti della «volante» non [illegible] fermano alla verifica in strada. Effettuano una perquisizione domiciliare, in strada Borgo Tinasso, [illegible] in un cassetto scoprono la pistola sottratta all'e[illegible], accanto a un'altra arma con la matricola abrasa. [illegible] solo, dal cestino della spazzatura saltano fuori brandelli della patente di Palmas.

Un maldestro tentativo di sbarazzarsi di una parte [illegible] misero bottino. E' la prova che Bonsignore ha partecipato alla rapina. Ieri, la sentenza.

[illegible]

Ventimiglia: il Consiglio comunale ha discusso anche di Bilancio, Università e Caritas

Piano regolatore, si riparte da zero

Il sindaco: «Chi ci ha votato vuole cambiamenti»

VENTIMIGLIA. Piano regolatore: si riparte da capo, o quasi. L'altra sera, nel corso del Consiglio comunale, si è parlato dell'importante documento: la revisione è arrivata alle ultime fasi, ma il Consiglio comunale non intende approvarlo. Sia il sindaco, sia la maggior parte dei consiglieri non si riconoscono nel documento commissionato dalle precedenti amministrazioni all'architetto Paolo Stringa.

Piano regolatore. Il sindaco Claudio Berlangiero, al termine della riunione, ha così sintetizzato il suo pensiero: «Il Piano è scaduto nell'85 e dal '90 al '93 c'è stato un susseguirsi di fasi e adesso abbiamo una bozza che non appartiene alla nostra giunta, [illegible] e Consiglio comunale, che sono quasi completamente cambiate. La cittadinanza ha voluto cambiare gli indirizzi generali, e quindi bisogna farlo anche nel Piano regolatore. L'attuale bozza non rispetta integralmente il nostro programma. Sarà un pregiudizio, ma voglio verificare attentamente il Piano prima di approvarlo». Le voci che l'amministrazione avesse incaricato un altro progettista per affrontare da capo la revisione del documento è stata smentita dall'assessore Vigneri. Il sindaco, però, ha tenuto di aver chiesto una consulenza al tecnico Spalla, «per 3 mesi e per affrontare problemi di urbanistica, non vuol dire che cambiamo progettista», ha precisato il sindaco. Paolo Boggio ha chiesto precisi segnali per sbloccare la situazione: «Bisogna farlo conoscere ai cittadini e avviare opere come la prosecuzione di via Giovanni XXIII. La responsabilità dei ritardi degli ultimi 3 mesi è dell'amministrazione».

Mario Cocco e Anna Bonzano sono stati molto critici con la bozza: viabilità ko, volumetrie eccessive, nessuna risoluzione per le frazioni. Si batteranno per rovesciarne gli indirizzi. I Verdi Franco Molinari e Dario Capelli ammettono che il Piano ha grandi pecche, ma non è tutto da buttare via: da rivedere il verde cittadino e il piano commerciale, da evitare la saturazione di Nervia e Latte e i quartieri ghetto «proposti dallo Iacp». Lorenzo Viale è l'unico consigliere che vorrebbe dar seguito alla pratica senza revisioni: «Le fasi precedenti sono state sempre approvate dal Consiglio e sono frutto di 40 sedute costate oltre 500 milioni. Se si creano ritardi vanno addebitati a questa maggioranza: se si conclude la pratica, è pronto tra 2-3 mesi, altrimenti si arriva a 9, ma a 13 anni di ritardo».

Sono emersi due piccoli gialli: sulla distribuzione, sui criteri discutibili, delle bozze, e l'altro sulle fasi del Piano. Pare che in passato ne siano state saltate 3 per arrivare a quella conclusiva. «La barca affondava e si volevo approvare il Piano prima della caduta della precedente amministrazione», ha commentato Boggio, proponendo di consegnarne le bozze, rinnovare la commissione e consultare le associazioni e i comitati di quartiere. Il Consiglio ha approvato la seconda proposta: sarà un'apposita commissione a valutare e modificare la bozza già presentata e, solo dopo, sarà presentata al pubblico. Su quest'ultimo punto ha insistito particolarmente il consigliere Sergio Scibilia.

Università. Il Comune è il 4° della Provincia per l'Università di Imperia, con il 6,5%. La copertura finanziaria, per i due mesi del '94, è di 27 milioni, e sarà di 111 milioni per il '95. Il Consiglio è d'accordo all'unanimità per far entrare a pieno titolo il Comune nel consiglio di amministrazione del polo universitario, in vista della creazione di una facoltà a Sanremo. A Ventimiglia potrebbero essere sede corsi brevi di laurea e formazioni post-diploma, l'importante è che il Comune trovi i locali e li tenga pronti. Caritas. Riconoscimento di tutti i consiglieri per l'attività degli 80 volontari della Caritas, che assiste 180 persone al mese con pasti, ospitalità e medici. L'amministrazione ha stanziato 40 milioni per l'associazione, «che ovvia alle nostre carenze per azioni di pronto intervento e anticipo fondi per chi si trova in emergenza», ha detto il sindaco.

Il centro di Ventimiglia, da anni, mostra i segni di un'urbanistica da rinnovare. La nuova amministrazione adotta nuovi criteri

Bilancio. A Ventimiglia non si pagano le tasse dell'immondizia per 700 milioni. E' emerso nell'esame del bilancio, e l'assessore Del Ciappo ha ammesso la maxi presenza di morosi. Boggio ha criticato il modo di gestire il bilancio, esclusivamente come documento contabile ma non politico, senza indirizzi. Anche Renato Rossi ha parlato di bilanci poco chiari.

Commissione edilizia. Anche un geologo e un esperto di turismo faranno parte della commissione edilizia. In occasione della sostituzione dell'avvocato dimissionario Marco Bosio (al suo posto ci sarà l'avvocato Franco Cottal, Boggio ha sottolineato l'importanza di un geologo, previsto nello statuto comunale. Anche l'esperto di turismo è previsto nella commissione e non inserito.

Centro sociale. Sulla cessione all'Ancora del fabbricato «Riviera dei Fiori» sono sorti alcuni problemi per una convenzione in atto con il Comune di Sanremo. I consiglieri hanno subito approvato la pratica per giungere ad una soluzione del problema.

Borghi

Nuovi impianti sportivi

I due campetti nel centro storico costeranno centoventi milioni

VENTIMIGLIA. Il centro storico avrà la sua prima struttura sportiva. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la realizzazione di un campetto da calcio e uno da pallacanestro in zona Funtanin, per un costo di 120 milioni. Ma non sono mancate le critiche. Paolo Boggio si è soffermato sulla mancanza di alberi: «Il risultato saranno due piazze recintate, circondate solo da roveti».

L'amministrazione ha però riferito che di spazio per gli alberi proprio non ce n'è. Lorenzo Viale ha invece ricordato che questa è la seconda opera a favore del borgo antico: «Ad agosto era stato approvato un intervento per il ripristino dell'ex chiesa di S. Francesco per un importo di 400 milioni. Bisogna anche ricordarsi di Roverino, quartiere ugualmente importante dal punto di vista sociale, dove vivono masse di persone che prima abitavano nella città alta. Oggi conta 2.500 abitanti che aspettano l'ultimazione del centro sociale, il centro sportivo, la farmacia, l'ufficio distaccato dell'Anagrafe e la Posta. Bisogna trovare finanziamenti per queste opere».

Franco Paganelli, delegato alle frazioni, ha replicato che se questo opere non ci sono a causa delle responsabilità delle precedenti amministrazioni: «Per la farmacia avevano addirittura fatto blocchi stradali». Pasquale Filippone ha sottolineato che il campetto servirà anche alle scuole, per l'educazione fisica e il sindaco ha ricordato che l'opera era un «atto dovuto». «Tre anni fa il Comitato di quartiere aveva proposto la modifica del campetto in parcheggio e i ragazzi se erano rimasti male». L'intervento prevede lavori nel parcheggio, che verrà illuminato e dotato di un accesso migliore - ha spiegato Berlangiero - Vogliamo agire anche a Roverino: abbiamo ripreso in mano la pratica del centro sociale, controlleremo i finanziamenti». [d. bo.]

E' stato approvato dall'amministrazione comunale un piano per viabilità, servizi ed arredo urbano

Bordighera più bella, ecco i primi lavori

Deciso anche di sanare il debito di 300 milioni con l'Ispa

BORDIGHERA. In arrivo un miliardo e mezzo di opere: il Consiglio comunale ha approvato una serie di interventi che vanno dall'illuminazione di strada allo spostamento della fontana delle Sirene.

Il palazzetto dello sport è tornato alla ribalta quando è è discusso dell'avanzo di amministrazione di un miliardo e 460 milioni: di questi ne sono disponibili 700 milioni, e l'ex sindaco Renata Olivo e l'ex assessore Giuseppe Andreacchio hanno insistito affinchè venissero utilizzati per realizzare nuove opere nell'edificio in costruzione in via Diaz. Ma il sindaco Alvaro Vignali ha spiegato che è meglio procurarsi un finanziamento più importante per terminare l'opera in un'unica soluzione. «Occorrono circa 4 miliardi e mezzo, mentre ne sono già stati spesi 2,5: se utilizziamo i 700 milioni non sono sufficienti per i collegamenti fognari e per il riscaldamento. Tra i vari tempi di realizzazione e di consegna si perderebbe tempo e danaro. Meglio finanziamento da ammortizzare con mutui importanti», ha commentato il consigliere delegato Luciano Dalmasso.

Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera

Tra le opere approvate, critiche dei «Progressisti per Bordighera» per la decisione di sanare il debito con l'Ispa di 300 milioni più interessi, che si portava avanti da anni: ora stato contratto dall'amministrazione Olivo e trascinato fino ad oggi dopo lunghi contenziosi. «Abbiamo sempre condotto una battaglia contro questo pasticcio iniziale: la comunità deve rimetterci se l'amministrazione aveva sbagliato», ha detto Giancarlo Lora. «Non si poteva fare altrimenti - è l'opinione dell'amministrazione - Gli interessi ammontano già a 67 milioni, sarebbero aumentati se non si dava un taglio».

Ecco le altre opere. Duecentotrenta milioni per la manutenzione dei fabbricati del Comune, come l'Ufficio tecnico; per la realizzazione della palestra sotto i locali della scuola di via Pasteur; 20 per la pavimentazione della palestra Conrieri, 33 andranno a sanare pendenze con il Fio e 95 per il potenziamento della rete fognaria. Trenta milioni per la cura dei giardini; altrettanti per ultimare il sottopasso e il parcheggio di Piani di Borghetto, 130 per la viabilità e 94 per l'illuminazione di vie secondarie, come via Delfsiu. La diga foranea del porto sarà potenziata con il prolungamento della scogliera: un'opera indispensabile per la sicurezza del porto e costerà 200 milioni.

Infine, si torna a parlare dello spostamento della fontana delle Sirene. Non è ancora deciso se sarà spostata di alcuni metri più in basso, per creare una circolazione a rotatorio con una visibilità migliore dell'attuale, o sarà completamente trasferita in un'altra zona, per lasciare il posto a una semplice rotatoria nel centro dell'incrocio. Gli amministratori hanno anche precisato che si è trattato di una scelta tecnica obbligata.

[d. bo.]

ALTRE IDEE

Feste in strada per Natale

Festività con tombola e mostre a Palazzo del Parco, mentre nel giardino, illuminato, sarà sistemato un grosso presepe e un albero di Natale. Abeti anche alle porte dell'Arziglio, Sasso, Borghetto e altri quartieri. Artisti di strada, invece, animeranno le vie del centro. La proposta dell'assessore al Turismo Sergio Trucchi fa pensare ad un'atmosfera particolare per le prossime festività di fine anno. E' la prima volta che un'amministrazione intende curare i dettagli di un periodo che vedrà, si spera, l'arrivo di numerosi turisti. Se n'è accennato durante il Consiglio comunale: la pratica, ancora abbozzata, sarà riproposta più avanti. Il costo previsto di questo «pacchetto» di manifestazioni natalizie è di venti milioni. Si è anche proposto di dare in gestione il bar del Palazzo del parco, senza oneri per il Comune: chi lo gestirà dovrà sistemarlo senza che nessun costo pesi sulla collettività. [bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Equipaggi della Croce Rossa e Cuneo con viveri e coperte

Un equipaggio della Cri ha raggiunto ieri località colpite dall'alluvione nella provincia di Cuneo portando coperte e viveri alle famiglie disastrate.

Domani altre persone della Cri partiranno sempre per Cuneo con due auto cariche di viveri, medicine, coperte, tende da campo della Protezione civile e una cisterna d'acqua potabile.

BORDIGHERA

Oasi artistica protetta nel laboratorio di Cammi

Associazioni culturali hanno rivolto un appello al sindaco Chiedono se siano vere le notizie del progetto di costruire un parcheggio sul torrente Sasso, sull'area occupata dall'artista Marcello Cammi, all'Arziglia. «Se questo progetto fara parte del programma d'interventi futuri, chiediamo al sindaco di realizzare un'oasi artistica protetta, visto che l'area è di scultura radicate nel terreno». Cammi è l'artista di 84 anni scomparso misteriosamente alcuni giorni fa.

VENTIMIGLIA

Bar «Novantesimo minuto» Due schedine vincenti

Il bar «Novantesimo minuto» di via Chiappori ha festeggiato, ieri i due «11» del Totocalcio «Sono andati ad un gruppo di dodici operai, compreso mio marito», dice la moglie del titolare del bar

Francesco Spanò ha giocato con il solito gruppo di amici un sistemone che ha consentito di aggiudicarsi i due «11» di oltre 83 milioni.

[illegible]

Festival delle marionette Consegnati i tre trofei

Il 3° Festival internazionale delle marionette di Cannes è concluso con la consegna di tre trofei. La giuria ha premiato il «Dondoro Puppet Theater», la compagnia «Jordi Bertran» e gli «Arkentai», premio del pubblico al «Flash Marionettes».

[illegible]

Raccolta di firme contro l'elettrodotto del Roja

La Lega Nord, in collaborazione il comitato di quartiere Sponda destra, ha chiesto autorizzazione al sindaco per la raccolta firme contro la realizzazione dell'elettrodotto. L'onorevole Sonia Viale ha firmato un'interrogazione parlamentare contro il progetto che apporterebbe gravi conseguenze alla salute delle persone.

Ventimiglia: sempre rotto l'acquedotto francese che serve la frazione

Porra senz'acqua da sette giorni

Molti disagi, cresce la protesta delle famiglie

VENTIMIGLIA. Quattro famiglie sono senz'acqua potabile da quasi sette settimane. A causa della rottura di un tubo dell'acquedotto francese, che normalmente serve le abitazioni di Porra, un gruppo di residenti deve fare i conti con i rubinetti secchi da alcuni giorni.

«I problemi con la scarsezza di acqua sono all'ordine del giorno - spiega Rocco Cannizzaro, residente in via Tremola, autista di una ditta di materiale edile - D'estate l'acqua è veramente poca, e i disagi sono ormai un'abitudine. Ci avevano promesso la realizzazione di un'autoclave: i lavori sono iniziati la scorsa estate, ma non sono mai finiti. Adesso poi, ci mancava la rottura del tubo. Siamo proprio a secco».

Cannizzaro ha un figlio di 15 anni costretto a letto per quattro mesi ancora, a causa di un incidente in motorino che gli ha provocato una grave frattura al bacino e al femore. «La mancanza di acqua aggrava i disagi che dobbiamo sopportare: mia moglie ha dovuto lasciare il lavoro per seguire il ragazzo - continua Cannizzaro - Andiamo avanti a bottiglie di acqua minerale, o cerco di riempire recipienti da altri rubinetti della città».

«Ci stiamo attivando per rimediare al danno», assicura il consigliere Franco Molinari, che anche in passato si era schierato con le famiglie di Porra sempre per carenza d'acqua.

Adesso la tubatura rotta non permette di servire quattro famiglie. D'estate, a causa della scarsità di acqua, sono una ventina le famiglie che ricevono solo gocce dai rubinetti. La scorsa estate Cannizzaro aveva minacciato di occupare il Comune se non fosse stato preso un provvedimento.

«Da quando abitiamo qui siamo in continua lotta per avere l'acqua potabile. Le nostre case ricevono pochissima, molte volte i rubinetti sono completamente secchi. Adesso siamo veramente stanchi», è l'immancabile protesta dei mesi estivi a Porra. Le famiglie, da oltre tre anni costrette a vivere adattandosi alla penuria dell'acqua. Soprattutto in estate la carenza d'acqua, inevitabilmente, amplifica disagi e problemi, soprattutto igienici.

Lo scorso anno, dopo una serie di incontri con gli assessori, era stata trovata una trentina di milioni. «La ditta che aveva vinto l'appalto era pronta per iniziare i lavori, e stiamo ancora aspettando la realizzazione dell'autoclave», dicono i residenti.

Cannizzaro ricorda che quattro anni fa, durante un violento incendio, il quartiere anche aveva rischiato molto, proprio per la mancanza d'acqua. [d. bo.]

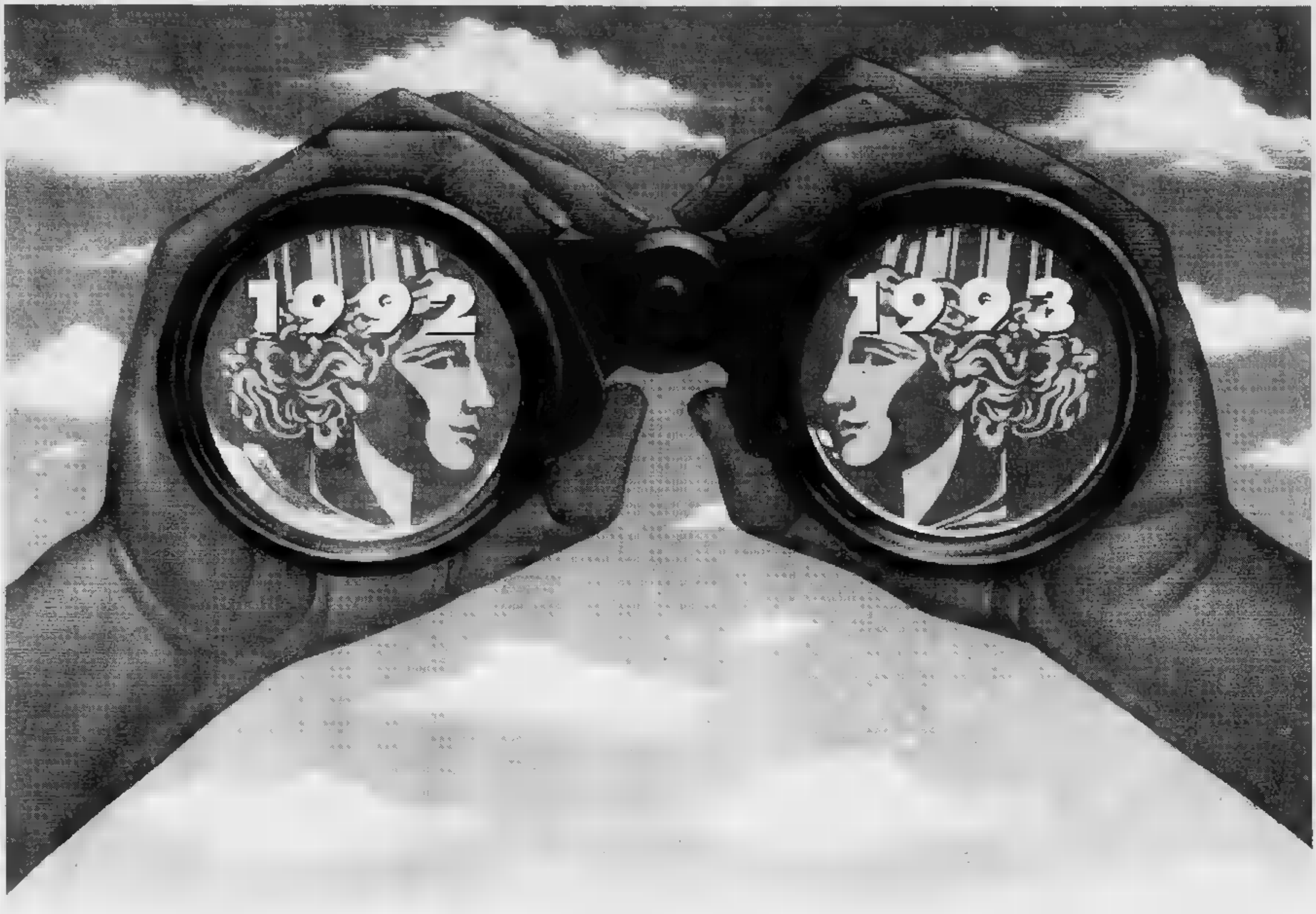
Bordighera: sono tutte del Ponente e appariranno domani sera su Raiuno

Quattro miss per Pippo Baudo

Faranno da cornice in uno spazio pubblicitario

BORDIGHERA. Quattro miss dell'estremo Ponente faranno da cornice a Pippo Baudo nella presentazione di un siparietto pubblicitario. Domani sera, su Raiuno, andrà in onda dal Teatro Ariston la prima serata di «Sanremo Giovani», il concorso canoro che vedrà in gara aspiranti «Nuove proposte» per il Festival di Sanremo. Quattro bellezze della zona sono state scelte per il «quadretto» pubblicitario che si inserirà nella trasmissione. Consuelo Benedetti, 23 anni, di Bordighera, Sara Parigino, 18 anni, di Vallecrosia, Patrizia La Vita, 18 anni e Barbara Finazzi, 18 anni, di Camporosso, saranno vestite con tutù e cappello da cuoco per lo spot di un formaggio. Consuelo è un po' la «caposquadra» del quartetto di ragazze: sposata con Massimo, è arrivata alle semifinali di Miss Italia ed è nota animatrice di discoteche dell'Imperiese. [d. bo.]

Consuelo Benedetti, 23 anni, alle semifinali di Miss Italia



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Nel cast ci sono Eros Pagni ed Elisabetta Gardini

L'Amleto di Benno Besson debutta [redacted] Genova

GENOVA. Ricomincia da tre, [redacted] regista Benno Besson. Per la terza volta, dopo «Mille franchi di ricompensa» [redacted] «Tuttosà e Chebestia», Besson torna allo Stabile per firmare l'Amleto, anzi l'Hamlet, [redacted] William Shakespeare che debutta questa sera alla Corte.

Impostando il proprio lavoro [redacted] una compagnia di giovani, per sottolineare, nel passaggio fra un'epoca e l'altra, l'incontro fra due generazioni.

Da una parte [redacted] mondo nuovo, giovane, colto, razionale, il nascente mondo elisabettiano al quale appartengono Hamlet, Claudius, la Regina, Orazio, dall'altra il mondo barbaro [redacted] guerriero, legato a superate [redacted]gole cavalleresche, il mondo del padre di Hamlet e di Polonius. Per questi duplici ruoli, Besson ha voluto accanto a sé Eros Pagni, l'attore più «vecchio» della compagnia, volto-immagine del Teatro di Genova, Elisabetta Gardini, che interpreta la Regina [redacted] Sergio Romano Hamlet. Ci sono poi altri ruoli, tutti di attori giovani, dodici dei quali ex allievi della Scuola di Recitazione dello Stabile: Gianluca Fogacci (Claudius), Orietta Notari (Ofelia), Paolo Serra (Orazio), Federico Vanni (Laertes), il regista del Teatro di Genova Marco Sciaccaluga (un attore e Voltemand), quindi Riccardo Bellandi (Rosenkrantz), Massi[redacted] Brizi (Fortebraccio [redacted] Marcellus), Giovanni Calò (Secondo Becchino e Osric), Vito Favata,

Elisabetta Gardini è la Regina

Roberto Serpi (Cornelius e Primo Becchino), Marco Avogadro, Luca Bizzarri, Jurij Ferrini, Melchiorre Gobbi, Antonio Zavatteri.

A loro è affidato il compito di raccontare la storia del principe di Danimarca, sbarazzandola, come dice, Besson, da tutti i pregiudizi che [redacted] sono accumulati da più di tre secoli.

Un Amleto, quello [redacted] Besson, che promette molte novità, [redacted] [redacted] principe che [redacted] [redacted]cita la sua follia ma che matto lo è davvero, che non sa più mettere ordine nella sua vita privata, [redacted] staccato dal tempo che sta vivendo.

Uno spettacolo con una comicità che [redacted]rge in ogni situazione, anche la più tragica, un contrappunto continuo fra dramma e comico, [redacted] lettura inaspettata, insomma.

Le scene e i costumi sono di Ezio Toffolutti, le musiche di David Hogan, le luci di Andrò Diot e Piero Niego, il trucco e le maschere di Kuno Schlegelmich. Lo spettacolo avrà inizio alle 20,30.

Lunedì sera la sala Duse è stata riaperta [redacted] nessuna cerimonia [redacted] taglio di nastri. «Zio» Ivo Chiesa ha avuto il coraggio di ingaggiare una scatenata compagnia toscana, «Laboratorio Nove» [redacted] «Teatro di Rifredi», formata di quindici donne, con la regia di Barbara Nativi, che da tempo hanno [redacted] in scena una singolare «pièce» del teatro contemporaneo canadese in lingua francese «Le cognate» di Michel Trembley. Il testo ha avuto una sua storia singolare: è uno dei non molto frequenti esempi di teatro «québequois» (tra l'altro studiato da un docente genovese dell'università [redacted] Genova, il prof. Amorosol che, andato in scena a Montreal nel 1968, suscitò un piccolo scandalo. Salvo qualche eccesso verboso e qualche ripetizione che può risultare stucchevole, la provocazione va [redacted] segno, compreso il malinconico finale. Eccellente la resa della compagnia e ottima la regia di Barbara Nativi. **[m. b.]**

ALLA [redacted]

Carli junior, vero debutto con «Una notte all'opera»

IMPERIA. [redacted] un[redacted] dei sette interpreti (cinque giovani promesse alle prime armi, che si affiancano a due «colonne» del Teatro della Tosse, come Consuelo Barilari e Veronica Rocca) di «Una Notte all'Opera», il brioso, lodatissimo spettacolo sul mondo [redacted] sui vezzi del melodramma, che secondo la tradizione della lirica prosegue da questa sera le repliche alla Sala Trionfo di Genova con una formazione largamente rinnovata. E sarà un debutto vero e proprio, per Antonio Carli, figlio d'arte che, dopo la scuola dello Stabile, segue le orme del padre, l'attore e regista Franco, attuale direttore del teatro Cavour.

Racconta soddisfatto Carli jr.: «Avevo anche un'altra prestigiosa occasione di lavoro, ma ho scelto questa che la Tosse mi ha offerto, dopo una selezione tramite provini in ottobre: [redacted] solo assicura sei mesi di scrittura, ma la differenza di altre compagnie, dove i giovani iniziano co[redacted] battute del tipo "Il pranzo è servito" mette in scena proprie rappresentazioni, dove non esistono ruoli subalterni, [redacted] ognuno è protagonista».

Ad Antonio piace [redacted] clima che si respira qui dentro: «Siamo tutti sullo stesso piano, anche i giovani possono rivolgersi al regista Tonino Conte e al direttore Antonello Pischedda».

Pirotecnica serie di variazioni e di invenzioni sui più celebri

Antonio Carli al suo esordio

brani d'opera, «Una notte all'opera» resterà a Genova fino al 26, poi andrà [redacted] tournee sino al 10 dicembre, e dal 24 febbraio all'11 marzo: «E' un'esperienza didatticamente utile, soprattutto per i movimenti e la coordinazione in scena». Carli, che la scorsa estate ha già recitato [redacted] papà in piazza San Giovanni a Oneglia e in «Naufraghi», in cartellone anche al Cavour, sarà poi impegnato anche in «Agorà nell'agorà», di Umberto Albini, [redacted] la regia di Enrico Campanati, e in «Fedra» di Seneca, nella traduzione di Edoardo Sanguineti. **[s. d.]**

[redacted] AL [redacted]

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Orario, 21. Pren. botteghino 9,30/12,30 16,30/19 — 11 novembre: Teatro dell'Opera Giocosa in **Rigoletto.**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/6000 — **Assassini nati** — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94). Una coppia attraversa l'America a tutto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h. **Thriller**

Imperia — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000. Riduzione Anziani L. [redacted] — **Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (Ita./Fra. '94). Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'. **Comico**

Dante — Or.: 20,15/22,30. L. 9000/6000. Rid. anziani L. 4000 — **Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94). Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [redacted] a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'. **Thriller**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 6000 — **Il cliente** — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94). Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h. **Thriller**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20[redacted]. L. 5000/4000 — **The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, [redacted] Moranis, E. Perkins (Usa '94). Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'. **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 16/21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

DIANO [redacted]

Dianese — Or.: 16/22,30. Lire 6000, rid. 5000. Or. 20,15/22,30 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire [redacted] — OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. mercoledì cinema L. 7000 — **Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (Ita./Fra. '94). Un mite signore, sempre all'opposizione nelle [redacted] di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'. **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. [redacted] mercoledì cinema L. 7000 — **I Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94). Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'. **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.330. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Rid. mercoledì cinema L. [redacted] — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Ariston Ritz — [redacted] 507.070. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000/6000 — **Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94). Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'. **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. mercoledì cinema L. 7000 — **Prima della pioggia** — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94). La tragedia dei conflitti etnici racconta [redacted] le vite di [redacted] monaco ortodosso, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h. **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Ore 20,30 — **Incontro boxe pesi medi.** Bordo ring lire 100.000, secondi posti bordo ring lire 60.000; platea lire 30.000

[redacted] Roof Sala due — Tel. (0184) [redacted] — Chiuso per allestimento incontro di boxe

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Chiuso per allestimento incontro di boxe

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted] — Tel. 640.263. Or.: fer. 20,30 22,30. Fest. 16,30/22,30. L. [redacted] — **Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94). Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [redacted] spietato boss [redacted] malavita. N. V. 1h 55'. **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or. 20,30/22,30. Fest./pref. 16,30-18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000 — **Inviati molto speciali** [redacted] — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94). Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, [redacted] storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56. **Commedia**

[redacted]

Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,30-22,30. Fest. 16/18,10/2[redacted]. L. 8000/6000 — OGGI [redacted]

A[redacted] — Tel. 50.997. Or.: 21,30. Fest. prefest. 15/18 19/21,30. L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Gli appuntamenti della serata nei locali dell'Imperiese

Fiori, magia e karaoke

Domani e venerdì, proseguono le gare al pub Karavell di Porto. Nella discoteca Quartiere Latino tiene banco l'astrologia. Strip in programma la prossima settimana

IMPERIA. Karaoke e feste «magiche»: sono gli ingredienti principali delle serate nei locali notturni imperiesi. Domani e venerdì, proseguono [redacted] gare di canto al pub Karavell, mentre [redacted] discoteca Quartiere Latino di via Littardi propone un giovedì con fiori e astrologia.

Il Karavell di via Caboto, [redacted] Porto Maurizio, ha da poco inaugurato una serie di competizioni seguendo la fortunata formula lanciata da Fiorello. Dopo la rassegna estiva, che ha caratterizzato tutto il mese di agosto, le «ugole» [redacted] capoluogo tornano a confrontarsi. In palio, un impianto per il karaoke casalingo, con tanto di microfo[redacted] personale, che permetterà al vincitore di continuare a sentirsi protagonista. Al secondo andrà un impianto stereo [redacted] [redacted] terzo un radioregistratore.

In testa, dopo le prime due selezioni, [redacted] Franco Mugillo, che si era aggiudicato l'edizione estiva. Presentando [redacted] succes[redacted] di Eros Ramazzotti, ha raggiunto 57 punti. E' tallonato da Fanny Calcagno, staccata di

Fiorello, il suo karaoke spopola

una lunghezza (la settimana scorsa ha presentato «Piccoli giganti» dei Matia Bazar). Le nuove sfide hanno già raccolto un gran numero di partecipanti: venticinque persone a sera. Domani e venerdì, i partecipanti interpreteranno brani di cantautori, protagonisti del Festival [redacted] Sanremo e star internazionali. Dalle 22,30 si prosegue fino all'una. La gara terminerà il 28, con [redacted] finalissima.

Per gli emuli di Fiorello, il Karavell non è comunque l'unica meta. Altri punti di riferimento in zona sono il Clagiò di vico del Collegio, a Oneglia, e il Radiomarconi di Dolcedo.

Dal karaoke allo dance del Quartiere Latino, dove il dee jay Nito è tornato al fianco di Marco Ferri. L'appuntamento di domani ha per titolo «Fiori e magia»: saranno consegnati bouquet in omaggio alle rappresentanti del gentil sesso, e in un'altra parte della sala [redacted] gruppo di astrologi predirà il futuro a chi ne farà richiesta. Il giovedì seguente è inoltre in programma uno strip maschile e femminile.

Tra le proposte di metà settimana, spicca infine quella del dancing Belle Epoque in via Agnese, a Diano Marina. Ogni giovedì il ritrovo si trasforma in disco bar, e viene assicurato a tutti i clienti l'ingresso gratuito.

Enrico Ferrari

[redacted] E [redacted]

[redacted]
Appuntamento al Bassamarea

Ha riaperto il bar ristorante Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni, a San Bartolomeo. Nella sala vengono messi a disposizione dei clienti giochi di [redacted] e riviste. Ogni mese, [redacted] locale ospiterà esibizioni dal vivo. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Freccette e birra «doc»

Al pub Excalibur di via Cairoli, a Diano Marina, viene ricostruita la tradizionale atmosfera inglese. Sono servite varie marche di birra alla spina ed è possibile giocare alle freccette, con un impianto elettronico che permette di cimentarsi in una competizione tipica della tradizione anglosassone. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Olivier al Little bar

Il tastierista Olivier assicura l'intrattenimento al Little bar di via XX Settembre, a Diano. Si spazia dagli «evergreen» internazionali [redacted] pezzi di cantautori italiani. **[e. f.]**

NIZZA
Musica dance [redacted] Nizza

Si balla con la musica rap e house questa [redacted] alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. **[g. ga.]**

DIANO MARINA
Un duo suona al Gatto Nero

Il tastierista Nello Cuppone e la cantante Sandra Gastaldi sono alla ribalta al bar Gatto Nero di località Sant'Anna, a Diano. Sono presentati brani swing ma anche successi [redacted] Yves Montand e Edith Piaf. **[e. f.]**

SANREMO
Oggi il cinema costa meno

Ingresso a prezzo ridotto alle sale cinematografiche per l'operazione «Vola al cinema». A 7 mila lire si può assistere all'Ariston Ritz a «Lo specialista», con Sylvester Stallone e all'«Orfeo» a «Le nuove comiche» con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. **[g. ga.]**

OSPEDALETTI
Musica all'Emmedue

Ballo liscio e compilation internazionali per animare la notte all'«Emmedue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento è dalle [redacted] in poi. **[g. ga.]**

[redacted]

Canale 7

11 — **Help**, cartone [redacted]
11,30 [redacted]
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,30 **Tg[redacted]**, notiziario
13,45 **Pri[redacted]**, telefilm
14,15 **Good Times**, sit. com.
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and Girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I miei quartieri**, i fatti del giorno
21,15 **Los Angeles**, telefilm
22 — **Gente di Genova (amiu)**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport liguria**
23,15 **Motor Shop**, rubrica
23,45 **Il mondo intorno a noi**
0,30 **Tg Liguria**, [redacted]
1,10 **Canale 7 non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [redacted] Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Telefilm**
10,15 **La stella del Sud**, film [redacted] George Segal
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, [redacted]
14 — **Due ore in relax**
17,15 **Dance television**, rubrica
[redacted] **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cara Franca... ti scrivo**, epistolario
20,30 **Quartetto pazzo** (Italia, comm., 1944), film con Anna Magnani, regia di Guido Salvini
22 — **Genova opinione**
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**

[redacted]

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
16 — **Pronto... via**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,[redacted] **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Sottimente vostro**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,30 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Quartetto Pazzo**, [redacted]
22 — **Speciale Piazza di Spagna**, [redacted] rietà
23,30 **Video Top**, musicale

Primantenna

14,30 **Videone**, supermusix
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Lottomania**, rubrica
[redacted] **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Tv [redacted]

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiz[redacted]
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, (replica)

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, informazione
[redacted] **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **Guerre e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telenord

[redacted] **Uomo tigre**, [redacted] animati
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**
11,30 **Fantazoo**
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia**
12,45 **Re Artù**, cartoni animati
13,15 **Telegiornale Tn4**
13,45 **La famiglia Partridge**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, sit comedy
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Ultima volta**, film commedia
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **Appuntamento con i gioielli**

Euro [redacted] Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone dell[redacted]**
18 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Ballo nel buio**, miniserie
20,30 **Il gabbiano**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra antiterrismo**, telefilm

Primocanale

7 — **Junior tv**, programma per ragazzi
11 — [redacted]
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — [redacted]
14 — **Arkus**
17 **Circuito Junior Tv**
18 **Spazio Aperto**
19,30 **Primogiornale**
19,45 [redacted]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Primocanale**
21,15 **Azzurro Italia**
24 — **Auto Tv**
1 **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**, tutte le novità

Telestar

13 **Heidi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**
[redacted] **I ragazzi del [redacted] sera**, [redacted] film
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 **Tg 8**, notiziario
20,30 **Vento caldo**, film
22,55 **Crisis**, telefilm

Teleregione

13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15 — **Dance television**
16,15 **Starlandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Quartetto Pazzo**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi [redacted]
Teatro [redacted] Corte: Hamlet di William Shakespeare, Compagnia Teatro [redacted] Genova/Teatro [redacted] del Veneto, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: [redacted] cognate di Michel Tremblay, Compagnia Laboratorio Nove e Pupi a Fresedda, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Se un bel giorno all'improvviso di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, ore 20,30, lire 40.000/30.000
Teatro [redacted] Tosse: «[redacted] Aldo Trionfo» Beethoven, con Glauco Mauri, ore [redacted], lire 24.000/16.000, [redacted] Dino Campana» Butaplanètes, con Pé Bou [redacted] Jaume Ventura, [redacted] 21, lire [redacted]

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction
[redacted] 2: Amici per gioco, amici per sesso
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Prima della pioggia
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Priscilla
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Thumbelina (Pollicina)
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni [redacted] un funerale
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce [redacted]
Centrale 2: Film a [redacted] rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici [redacted] Cinema: Rassegna Lavoro, non lavoro, senza lavoro
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: L'assassino abita al 21
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

[redacted] parrocchiale: Oggi riposo

Evoluzione nell'informazione.

SCIS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente ■ ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte ■ un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fiscale
Via N.
C.A.P. Città
Tel.
Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

La squadra ideale del campionato rivista e corretta dopo la settima giornata

Eccellenza, ecco i magnifici 11

Sale alla ribalta il giovane portiere Balducci del Finale Ligure. Diomedi (Albenga) e Calzia (Imperia) nuovi difensori laterali. Bonino (Pegliese) e Bertolini (Sestri Levante) a centrocampo. De Luca in panchina

Il campionato di Eccellenza è giunto alla settima giornata con alcune conferme (il primo posto dell'Imperia) e delle sorprese (al vertice c'è anche l'Albenga). La squadra ideale di questa settimana sente in particolar modo l'influenza anche delle buone prestazioni della Loanesi che ha saputo bloccare la capolista Imperia e della Cairese arrivata al secondo posto.

Portiere. Sale alla ribalta il giovane **Balducci** del Finale Ligure che in queste settimane trova spazio in prima squadra visto che il titolare Cancellara è impegnato a svolgere il servizio militare. Il numero uno a disposizione di Tonoli è certo rimpiangere il titolare tanto che i suoi interventi hanno tenuto in corsa i giallorossi nel derby con la Cairese fino al 90' facendosi superare solo da un tiro dal dischetto di Pensiero.

Difensori. Questa settimana è stata scelta una difesa giovane ma per questo non meno efficace di quella delle giornate precedenti. Sulla fascia destra trova spazio **Diomedi** dell'Albenga. Il giovane cursore dei bianconeri anche domenica scorsa ha fornito una prestazione eccezionale che ha permesso alla sua squadra di primeggiare nel derby col Vado e di portarsi in vetta alla classifica. Sul lato sinistro un altro giocatore da vertice: si è di **Calzia** dell'Imperia 87. Giocatore più esperto e sempre pronto sia alla chiusura difensiva che all'impostazione della manovra. Infine **Agata** dell'Entella: un mastino che lascia poco spazio alla punta avversaria. Anche domenica il giocatore preso in consegna non ha combinato molto. Per vincere gli avversari si è dovuti affidare ai centrocampisti.

Libero. Anche in questo delicato ruolo della difesa trova spazio un giocatore molto esperto dei nostri campionati dilettantistici. E' **Pacifico** della Cairese. Un giocatore molto bravo sia in copertura che in fase di impostazione. E' un'ottima cerniera tra la difesa e il centrocampo della squadra di Orcino.

Centrocampisti. Reparto delicato della squadra e questa settimana affidato a giocatori dai «piedi buoni». In più arretrata troviamo **Bonino** della Pegliese. Il giocatore genovese garantisce alla squadra di Baretto buona solidità, una grande quantità di palloni giocati e un filtro davvero invidiabile. Offrono un calcio più spumeggiante **Meneghetti** della Loanesi e **Bertolini** del Sestri Levante. Il primo ha permesso la prestazione grande rimonta nei confronti dell'Imperia capolista. Ama giocare su qualsiasi terreno tanto che due settimane fa anche in un acquitrino era stato il migliore della sua squadra. Dalle grandi speranze è secondo, anche se ormai è diventato un punto fermo della formazione di Mariani. E' dotato di una grande visione di gioco.

Fornante. Ruolo affidato a **Pensiero** della Cairese. Il giovane elemento a disposizione di Orcino è da un paio di stagioni grande protagonista. Quando gioca è spesso il migliore in campo e nel tabellino dei marcatori figura sempre una assiduità.

Attaccanti. Una coppia d'attacco davvero formidabile. Il ruolo di contravanti è stato affidato a **Formese** della Loanesi. Il giocatore, tornato alle dipendenze di Schiesaro dopo un anno a Sestri Ponente, è tornato ad essere bomber implacabile. Anche domenica è stato il più pericoloso e la firma del gol del pareggio porta il suo . Seconda punta invece **Magnetto** del Pontedecimo. Gioca soprattutto per la squadra.

Allenatore. Il ruolo spetta ancora a **De Luca** dell'Albenga. Nonostante abbia squadra giovane è riuscito a portarla in vetta alla classifica.

Panchina. Sono seduti in panchina ma potrebbero essere sicuramente titolari. Si tratta del secondo portiere **Bertonasco** della Cairese, **Saba** del Ventimiglia, **Gaiaudo** della Sanremese, **Rombi** Ceparana e **Leonardi** del Sestri Levante.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Nella foto in alto Gaiaudo della Sanremese, in basso Diomedi dell'Albenga

La squadra della 7ª giornata

1 **BALDUCCI** (FINALE)
(CAIRESE)
2 **DIOMEDI** (ALBENGA) — 5 **AGATA** (ENTELLA) — 3 **CALZIA** (IMPERIA)
BONINO (PEGLIESE) — 8 (LOANESI)
7 (CAIRESE) — 10 **BERTOLINI** (SESTRI L.)
(LOANESI) — 11 **MAGNETTO** (PONTEDECIMO)

IN PANCHINA: 12 **Bertognasco** (Cairese); 13 **Saba** (Ventimiglia); 14 **Gaiau-** (Sanremese); 15 (Ceparana); 16 **Leonardi** (Sestri L.).
Allenatore: **De Luca** (Albenga).

Leonardi del Sestri Levante: domenica ha segnato il gol decisivo contro la Samm

Pronostico per l'italiano, ma l'inglese sa farsi temere. La riunione dalle ore 20

A Sanremo Cardamone o Cummins?

Stasera grande boxe per l'europeo dei pesi medi

SANREMO. Il «terribile» sinistro di Cardamone o il «brutale» destro di Cummins? Il ring di Sanremo, sistemato per la prima volta nuovissimo Ariston Roof, darà il suo verdetto questa sera con la sfida, titolo europeo dei pesi medi in palio, tra il detentore Agostino Cardamone ed il britannico Shaun Cummins, sfidante.

Il pronostico pende dalla parte ventinovenne pugile napoletano (22 successi su 22 incontri, per k.o.), ma Cummins, 26 anni, un record discreto (25 incontri, 20 , 4 sconfitte di cui 13 per k.o., 1 pareggio) sa di essere arrivato alla sfida cruciale: se batte Cardamone entra nel giro grosso, se perde sparisce nell'anonimato. Come, peraltro, potrebbe accadere a Cardamone. La WBC ha messo in cima alla lista dei pretendenti alla corona mondiale dello statunitense Gerald McClellan. La chance, insomma, è grossa. Sprecarla sarebbe un peccato. Vincendo questa sera, l'allievo di Rocco Agostino potrebbe tentare il mondiale il prossimo anno, forse proprio a Sanremo.

I due pugili hanno trascorso una vigilia tranquilla. Alla conferenza stampa ufficiale niente spacconate. Anzi un velato scambio di complimenti: «Cummins è un buon pugile», ha detto il campione. «Cardamone è uno che picchia», ha risposto Cummins, ben dodici centimetri più alto del rivale, il manager e Frank Warren, lo stesso che ha già offerto 120 milioni di dollari a Tyson per il primo match che disputerà quando uscirà dal carcere.

La loro sfida continentale (12 riprese, arbitro l'austriaco Schall) è inserita in un programma di buon livello che prevede match per il titolo italiano dei superwelters, 12 riprese, tra il campione in carica Davide Ciarlante e lo sfidante Teodros Mitiku, etiope naturalizzato italiano. Completeranno il programma gli incontri tra l'ex campione d'Europa Belcastro e il belga Cammaleri (superpiuma, riprese), tra Pizzamiglio e il belga Wuestenberghs (superwelter, 8 riprese), tra Bertozzi e l'inglese Ryan (superwelter, riprese), tra Claudio Clarinato, fratello minore di Davide e Monaco (superwelter, 6 riprese).

Agostino Cardamone

La riunione inizierà alle 20 con due sfide dilettantistiche che vedranno opposti i superwelter Rino Villari e Roberto Rainieri della «Sanremo Rose» ai francesi Valori e Ventura. La sfida europea si disputerà alle , verrà trasmessa su Raitino, in leggera differita, dopo le 23. Lo stesso farà la tivù britannica. Il match potrebbe avere, oltre al già annunciato Patrizio Oliva, un altro speaker d'eccezione come Pippo Baudo. In questi giorni a Sanremo per il Festival dei Giovani Lo ha anticipato l'assessore al turismo Vinicio Toti «Baudo mi ha promesso di esserci. Ed è un uomo di parola». (b. m.)

Basket: un turno amaro in serie femminile

Albenga senza parquet Lavagna blocca Alassio

L'alluvione non risparmia il basket. A farne le spese maggiori l'Albenga che ha visto distrutto l'impianto di «Campoleu»: per il sodalizio ingauno (che partecipa alla C2 maschile) l'intera stagione sarà giocata fuori dalle mura amiche. Intanto nei vari tornei cominciano a delinearsi le formazioni protagoniste.

Albenga in ginocchio. Il nuovo parquet stato installato paio di settimane fa, in occasione dell'inizio della C2. la furia dell'alluvione di sabato sera ha gravemente danneggiato l'impianto di «Campoleu», proprio alle sponde del Centa. Marco Muneroi, allenatore dei settori giovanili, ricorda la brutta esperienza sabato: «Abbiamo intuito il dramma mentre stava per iniziare la partita contro il Ventimiglia, ri- agli Allievi. L'incontro non è stato disputato e a fatica siamo riusciti accompagnare in stazione i ragazzi di Ventimiglia. Il Chiavari invece che doveva giocare con la prima squadra in serata non è riuscito a raggiungere Albenga. I danni sono enormi la nostra rabbia. Adesso dovremo trovarci una sede alternativa per la stagione. Chiederemo ospitalità a Ceriale e Alassio».

Intanto il torneo di regista la seconda sconfitta del Vogue Sposa Alassio (in casa della forte Sarzana) e il successo del Maremola sul Tigullio: «Una prova d'orgoglio della squadra -osserva il trainer Umberto Buscaglia - che si toglie dalle brutte acque della classifica».

L'Imperia continua a collezionare risultati eccellenti come s'intuisce dal presidente Mario Berselli: «Abbiamo battuto, soffrendo molto, il Cogoleto, cogliendo il quarto successo stagionale. L'obiettivo è il quarto posto, sotto sotto possiamo questo punto sperare in qualcosa di più».

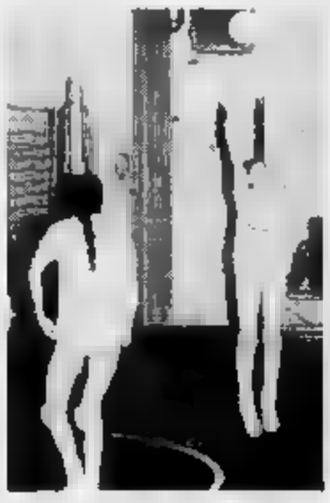
Unica squadra a zero punti il Riviera: niente sorprendente visto che i savonesi hanno optato per una squadra composta da giovani in cerca d'esperienza.

Donne sconfitte. Turno amaro nella B femminile. Il Loano cede per due lunghezze al Pontedera. Simonetta Salvi: «Una partita nata male e finita peggio. Peccato perché abbiamo buttato via due punti preziosi». Ko anche per la Cestistica trafitta a Pisa con sole due vittorie in cinque partite. Lo scorso week-end ha segnato anche il via della C. L'Albatros Alassio (che rimane una delle principali candidate) è stata sconfitta a Lavagna in una partita davvero molto combattuta. Nessun problema invece per l'Ospedaletti che è imposto sul parquet di Sestri. Due annotazioni: alla serie B sarà ammessa solo la squadra prima classificata (quindi non sarà nessun spareggio con team di altri gironi); l'Auxilium Genova (che nel turno d'esordio ha subito una dura sconfitta dal Dlf Spezia) partecipa fuori classifica.

Allievi. Questi i risultati della seconda giornata: Amatori-Maremola 73-71; Loano-Ospedaletti 46-40; Bordighera-Asso Savona 136-36. [g. o.]

Volley: bene Maurina, Chiavari Latte Tigullio

Per le squadre liguri il sapore del riscatto



Viaggia a pieno ritmo l'attività regionale

Le «big» del volley regionale si riscattano, ed alla seconda tornata conquistano quel successo che mancato nell'incontro inaugurale.

Destino parallelo per Latte Tigullio Rapallo (B1 femminile), Volley Chiavari (B2 maschile), Maurina Imperia ed Ecologital Rivarolo (B2 femminile). A vuoto soltanto il Cus Genova (B2 maschile), ancora sconfitto.

Il Latte Tigullio temeva la trasferta Sumirago, dove lo scorso anno aveva dovuto arrendersi. Invece rapallesi, con una prova perfetta, hanno lasciato spazio alle avversarie soltanto nel terzo set, per chiudere nel quarto con un perentorio 15-4. In classifica, le ragazze di Pesce sono a centro gruppo con 2 punti insieme a Miniato, Bieffe Cuneo, Santa Croce, Montichiari, Cecina e Ipercoop Crema. Davanti, a punteggio pieno, un terzetto formato da Candelo, Spintermar Pisa e Cervi Cucine Varese. In coda, a quota 0, Trecate, Cassa Rurale Canti, Sumirago e Cassano.

Sempre campo femminile, impresa della Maurina Imperia che passa a Massa per 3-0. Le ragazze del presidente Martin possono puntare molto in alto. Fatica l'Ecologital Rivarolo, nel domare un coriaceo Lecco Picco (3-2).

Poca storia nel tie-break, 15-7 e 7 punti personali in battuta della Caruso. In classifica, Maurina e Ecologital a centro gruppo a quota 2 insieme ad Alba, Cafasse e Brescia. Sempre vittoriose Pro Patria, Racconigi, Savigliano e Cologno; sempre sconfitte Lecco Picco, Vigevano, Massa, Carrarese e Varese.

Infine il settore maschile, Volley Chiavari di Michelis che, pur non completo (Boitaini, Corradi e Tomà con acciacchi vari), riesce a superare il Frigoriferi Milanesi. Dal 2-0 al due pari, poi il tie-break vincente (15-6) grazie al martello Canepa che nel set decisivo è stato davvero implacabile. Disco rosso per il Cus Genova, battuto senza remissione (3-0) dal Bergamo. In classifica, guidano Caronno, Segratese, Bergamo e Casalasca con quattro punti; Volley Chiavari, Asti, Concorezzo, Merate e Torino inseguono con due; ancora al palo Cus Genova, Milanesi, Novara, Alba e Biella. [g. s.]

Vele nel Tigullio

Pioggia e vento alla prima regata del campionato

CHIAVARI. Un battesimo con il fuoco, o meglio la pioggia battente ed il vento prima assente e poi presente a raffiche, spesso a cambiare direzione nel volgere di pochi minuti.

La cinquantina di equipaggi che ha preso il via nella prima prova del XIX° Campionato Invernale Tigullio-Trofeo Cointreau di vela, non ha certo vissuto un debutto tranquillo, sulle dieci miglia del percorso bastone» fuori il porto di Chiavari. Nessuna particolare sorpresa, invece, dal nome del vincitore: nella classe maggiore, trionfo per Jonathan Livingston di Giorgio Diana dello Yacht Chiavari, che ha lasciato i rivali a.... miglia di distanza. La categoria «Crociera», la più numerosa, fatto registrare i successi nelle vari classi di Artemis, Whippet, Lady X, Ala Bianca e Romola.

Favoriti subito protagonisti nella classe regata: Telefono Azzurro e Jasper hanno naturalmente vinto, proponendosi pure quest'anno per il successo finale.

Infine successi Stellina nella Chs, La Superba J24 Bravomarco nella first class. Il campionato verrà diviso in due manche: dopo la prima prova di domenica scorsa, il ritorno in mare è previsto per il 20 novembre. Il 3 e dicembre la 3a e 4a prova; poi pausa per le festività natalizie: il 15 gennaio, 12 febbraio si svolgeranno le ultime tre prove che assegneranno il Trofeo Cointreau allo Yacht Club con il maggior numero di vincitori classe.

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Adozione S.U.A. di iniziativa privata BR 32 di P.R.G.
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 8.7.1987, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni; AVVISA che, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 16 del 2.5.1994, approvata nei modi e nella forme di legge, sarà depositato in libera visione al pubblico, l'Ufficio Segreteria del Comune, quindici giorni consecutivi, 9/11/94 al 24/11/94 compreso, con il seguente orario: GIORNI FERIALI DALLE ORE ALLE 12,00; GIORNI FESTIVI DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 12,00
l'adozione del S.U.A. di iniziativa privata, zona BR 32 di P.R.G., adottato con la richiamata deliberazione consiliare, esecutiva a termini di legge.
Le osservazioni al S.U.A. adottato, con eventuali grafici, a norma della richiamata legge 8.7.1987, n. 24 dovranno essere redatte in triplice copia (di cui una su competente carta bollata) e presentate al protocollo generale del Comune entro le 12,00 giorno 9/12/94 (trentesimo giorno dalla data di pubblicazione).
Taggia, 9/11/94.
SINDACO Piero

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Adozione S.U.A. di iniziativa privata zona C3 di P.R.G.
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 8.7.1987, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni; AVVISA che, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 17 del 2.5.1994, approvata nei modi e nelle forme di legge, sarà depositato in al pubblico, presso l'Ufficio Segreteria del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal 9/11/94 al 24/11/94 compreso, con il seguente orario: GIORNI FERIALI DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 12,00; FESTIVI DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 12,00
l'adozione del S.U.A. di iniziativa privata, zona C3 di P.R.G., adottato con la richiamata deliberazione consiliare, esecutiva a termini di legge.
Le osservazioni al S.U.A. adottato, con eventuali grafici, a norma della richiamata legge 8.7.1987, n. 24 dovranno essere redatte in triplice copia (di cui una su competente carta bollata) e presentate al protocollo generale del Comune entro le 12,00 giorno 9/12/94 (trentesimo giorno dalla data di pubblicazione).
Taggia, 9/11/94.
IL SINDACO Gilardino

ROBERTO MELA
• PANASONIC
• NEC
• MOTOROLA
• ERICCSON
TELEFONIA CELLULARE • MACCHINE PER UFFICIO
MOBILI • MATERIALE CONSUMO
MACCHINE ELIOGRAFICHE
ARMA DI TAGGIA (IM)
Via 256 - 258
Tel./Fax 0184-476924 r.a.

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

Uno sguardo allo stile: il nuovo design del frontale e i nuovi interni rendono Opel Astra SW '95 ancora più bella e distintiva. E arricchiscono la personalità di un'auto che è già la più venduta e ammirata tra tutte le wagon.

Uno sguardo alle prestazioni: le migliori nella categoria. L'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 1.8i 16V, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Turbo.

Uno sguardo alla sicurezza: in primo piano c'è la protezione integrale Opel. La dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza con pretensionatore e alla cellula dell'abitacolo rinforzata. C'è tutto per farti viaggiare sereno. E, se fai una breve panoramica degli interni, scoprirai che c'è tutto anche per farti viaggiare comodo.

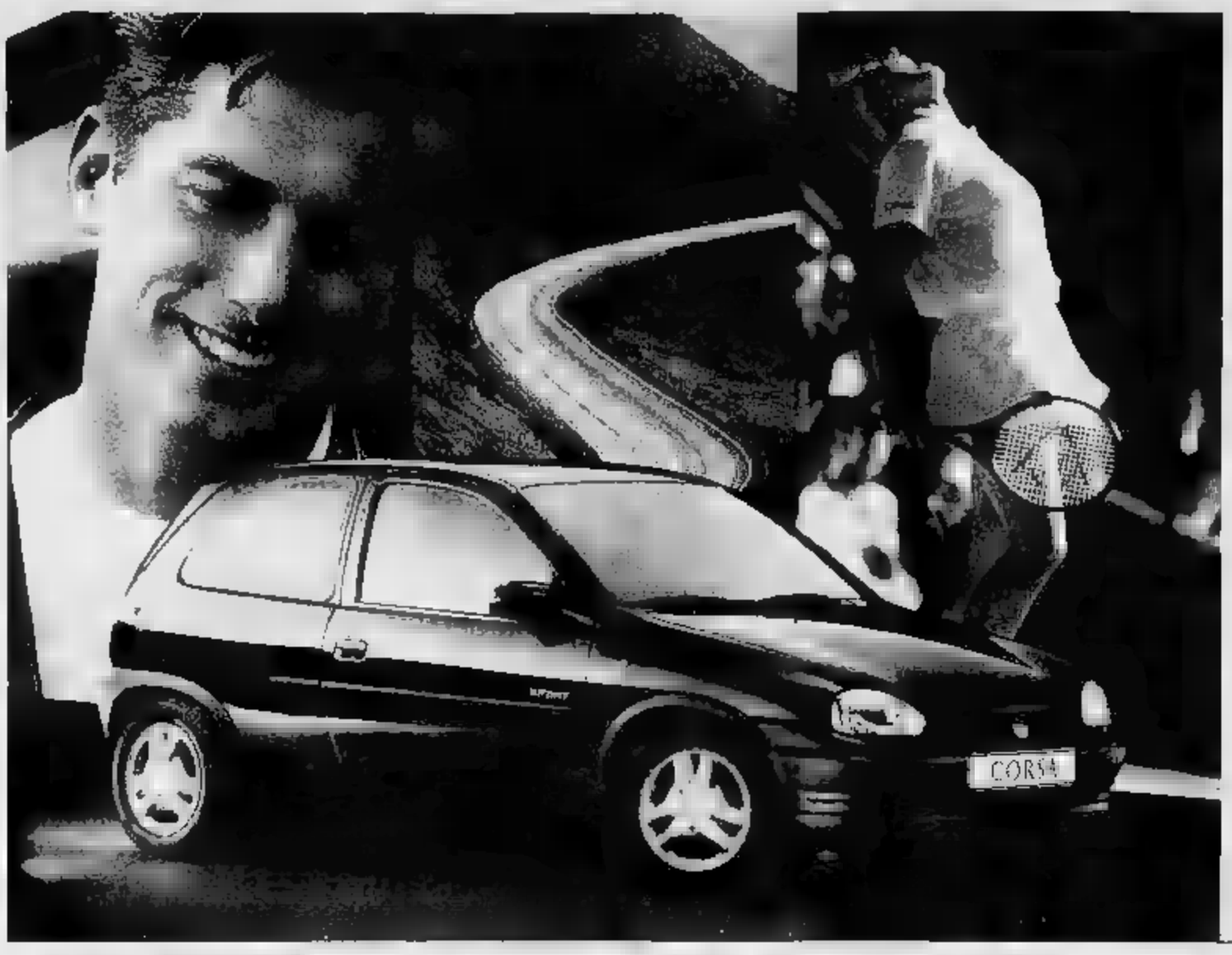
Uno sguardo alle possibilità e acquisto: per amare la nuova Opel Astra SW basta veramente poco, grazie ai prezzi speciali offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. La giovane Freebay 1.4i da 82 CV ha, infatti, un prezzo incredibilmente attraente. La scelta può spaziare liberamente dall'agilissima Sport alla raffinata Club, dalla motorizzazione 1.6i 16V alla 1.8i 16V: il prezzo è lo stesso. Con un'auto così, la passione scatta subito.

Motori	Velocità max in km/h	Consumi a 100 km in città	120		Prezzi chiavi in mano ARIET esclusi	
Ecotec 1.6i 16V 115 CV	195			9,7	L. 24.650.000	Club/Sport
Ecotec 1,8i 16V		8,7	7,5	8,7	L. 24.650.000	Club/Sport
1.4i 82 CV		8,7	7,3	9,1	L. 21.650.000 L. 23.650.000	Freebay Club
1.4i 60 CV	150	8,9	7,5	9,1	L. 21.100.000	Freebay
1.7 TD 68 CV	160	4,8	6,1	7,2	L. 23.250.000 L. 24.950.000	Freebay Club
1,7 TD int. 82 CV	168	5,2	7,1	7,1	L. 26.300.000	Club/Sport

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

OPEL

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.



PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CORSA SWING 1.2i 3 PORTE

L. 15.650.000*

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
Corso XXV Aprile 36 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41

COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

*Prezzo chiavi in mano IVA inclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso e vale fino al 31/12/1994.

RAINELLA GAGLIANI SAPIENZA

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA VITA QUOTIDIANA

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTI SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16[redacted] GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì [redacted] Novembre 1994 N. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Ecco il primo bilancio dell'alluvione in provincia di Savona

Danni per 210 miliardi

Il Consiglio dei ministri delibera lo stato d'emergenza per le zone più colpite
Il danno e la beffa: la Regione si appresta a varare [redacted] aumento del bollo auto

SAVONA. Oltre 210 miliardi di danni fra strutture pubbliche, commercio, industria e agricoltura. Questo il primo bilancio dell'alluvione in provincia [redacted] Savona. E mentre il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza prevedendo stanziamenti per 3 mila miliardi, arrivano il danno e la beffa: la Regione si appresta a deliberare un aumento del bollo auto. I Comuni raccolgono le autocertificazioni dei danni dei privati mentre la Camera di commercio si occupa commercianti, industrie e imprese agricole.

In provincia di Savona è Albenga la [redacted] si sono verificati i danni più ingenti. La prima stima formulata dal sindaco Angelo Viveri parla di 161 miliardi di danni di cui [redacted] provocati alle infrastrutture pubbliche e la [redacted] agli imprenditori privati. Assai grave la situazione di Varazze d[redacted] sinora sono stati accertati sinistri per 14 miliardi, soprattutto alle attività private (11 miliardi). A Calizzano i danni ammontano a 11 miliardi, di cui [redacted] alle strutture pubbliche. A Cairo Montenotte il Comune accu[redacted] danni per 5 miliardi mentre privati o imprese chiedono 3 miliardi di indennizzo. Cinque miliardi la richiesta di Cengio, [redacted] cui 3 per i danni provati alle infrastrutture. Tre miliardi vengono denunciati da Dego [redacted] Murialdo. A Borghetto Santo Spirito l'alluvione ha provocato danni per circa un miliardo, soprattutto alle aziende. Il Comu[redacted] Savona ha stilato un bilancio da 830 milioni fra via Firenze, salita San Rocco, Rio Termine mentre Albisola Superiore accusa danni per 170 milioni. L'Usl aveva già presentato [redacted] relazione accurata all'assessore regionale Bertolani denunciando sinistri per circa 2 miliardi e mezzo fra gli ospedali di Cairo e Albenga. Intanto la prefettura [redacted] Alessandria ha chiesto la disponibilità di posti letto al Santa Corona di Pietra Ligure. Per far fronte alle richieste [redacted] finanziamento il Consiglio regionale potrebbe varare un'addizionale sul bollo dell'auto. Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi lunedì in prefettura [redacted] garantito l'appoggio [redacted] Stato [redacted] Comuni alluvionati. Ieri il Consiglio dei ministri ha [redacted] lo stato di emergenza, stanziando 3 mila miliardi.

Ermanno Branca

ALLE PAGINE 39,40,41

Un'immagine dell'alluvione

[redacted]

Polemiche in Consiglio

Fango e polemiche in Consiglio comunale ieri sera ad Albenga. L'ordine del giorno, che prevedeva la discussione sulle accuse lanciate nei giorni scorsi a Viveri dall'onorevole Francesco Marenco, è stato stravolto. Si è parlato quasi esclusivamente di alluvione. Viveri ha parlato di seduta eccezionale, poi ha attaccato il ministero della Protezione civile: «I vigili del fuoco, presenti con 55 uomini, hanno dato tutto se stessi ma non sono stati dotati dei mezzi necessari a fronteggiare un'alluvione come quella di Albenga. Avevano gommoni anfibi ma servivano delle idrovore». Polemico anche [redacted] il comando dei carabinieri, accusati di non essere intervenuti [redacted] forze a dar manforte a vigili urbani, vigili del fuoco e volontari. Viveri ha parlato poi [redacted] proposte politiche per cercare di ottenere finanziamenti. Vuole, soprattutto, che il governo lasci ai sindaci delle città alluvionate la gestione dei fondi, saltando «orpelli burocratici» e chiedendo, su questo punto, il consenso di maggioranza ed opposizione. L'opposizione, però, [redacted] sembra accettare tutto quello che Viveri [redacted] detto. Sergio Savorè, rappresentante della Lega, ha parlato di opposizione di Viveri ad un progetto del Genio civile per la costruzione di un ponte sul Centa. Altri esponenti della minoranza [redacted] sono stati teneri con sindaco e giunta. Il Consiglio comunale sarà trasmesso in differita stasera alle 20,30 su Teleippica, canale [redacted].

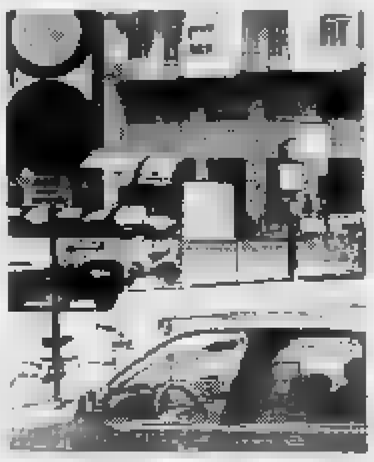
[s. p.]

Intanto, via le fioriere dall'isola pedonale

La giunta «taglia» i posteggi riservati

SAVONA. Il Comune mette [redacted] bando i parcheggi riservati. La giunta Gervasio e la polizia municipale h[redacted] intrapreso il censimento di tutte le zone [redacted] sosta riservate a enti pubblici, banche, forze dell'ordine per ricavare nuovi parcheggi in centro città. Intanto continua lo sgombero delle fioriere dall'isola pedonale.

«Sono troppe le aree di sosta ricavate in città [redacted] deroga al codice della strada - spiegano in Comune - Molte [redacted] strategiche vengono interdette agli automobilisti [redacted] magari non sono nemmeno utilizzate. Ora verrà effettuato un censimento di tutti questi parcheggi riservati per verificare le situazioni di reale interesse pubblico». Nel mirino del Comune figura un lungo elenco di enti pubblici [redacted] istituzioni. L'amministrazione per esempio contesta i parcheggi risevati alle banche alle poste, alla prefettura, alla guardia forestale, alla capitaneria di porto. Il Comune dovrà riesa[redacted] anche gli spazi concessi alla polizia municipale, per verificare se i parcheggi venga[redacted] utilizzati da auto di servizio o dai mezzi privati dei vigili.



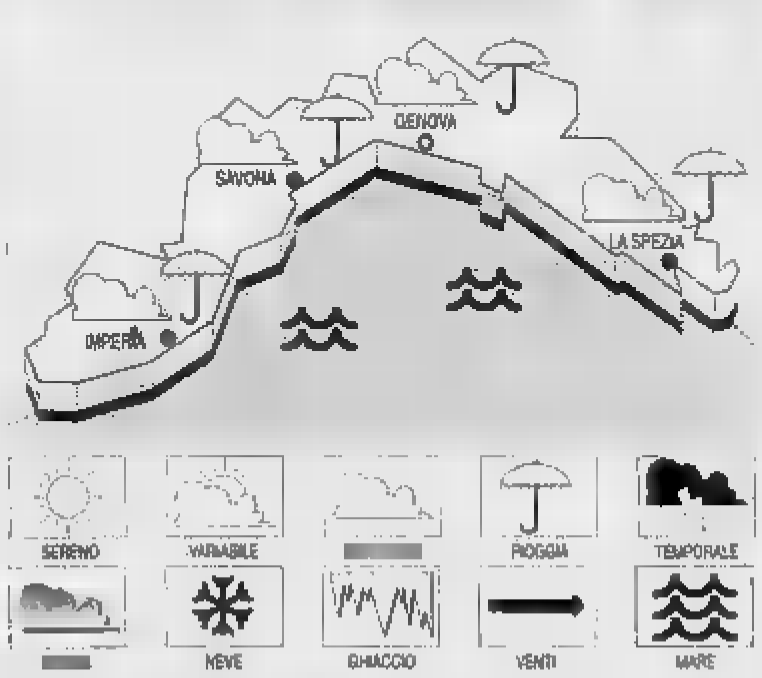
Parcheggi riservati in piazza Saffi

Il censimento dei parcheggi riservati tuttavia si preannuncia piuttosto difficile. [redacted] tratta infatti di cancellare situazioni di privilegio consolidate ormai da decenni. Anche in passato la giunta comunale Magliotto aveva tentato quest'operazione senza ottenere ab un risultato concreto. I nuovi amministratori, tuttavia, sembrano determinati.

Intanto prosegue lo sgombero delle fioriere in centro città. Ieri sono stati trasferiti i vasi di cemento di via Verzellino, via Astengo e via Ratti. I contenitori verranno sistemati in parte davanti alla prefettura, in parte davanti a Palazzo di Giustizia. Anche le Circoscrizioni hanno fatto richiesta degli ingombranti [redacted] di cemento per abbellire alcune [redacted] periferiche della città. I lavori comporteranno una spesa di 14 milioni.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cie[redacted] poco nuvoloso in mattinata con annuvolamenti più consistenti in serata, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** tempo perturbato, vento moderato, [redacted] mosso, temperatura staz.; tendenza per venerdì: graduale miglioramento.

[redacted] **IERI.** Temp. mare 17° C, umid. rel. 70%, [redacted] Ovest-Sud Ovest 5-10 km/h, [redacted] mosso, press. 1012 mb. (stazionaria).

[redacted]AT[redacted] DI IERI				
Genova	max	[redacted]	min	14
Savona	max	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Imperia	max	17	[redacted]	13

UN ANNO FA [redacted]
Max: 15; min: 10. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle [redacted].46 e tramonta [redacted] 16,41. La **Luna** si leva alle 12,41 e cala alle 23,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sante Pallotta: «Novanta posti di lavoro sacrificati agli interessi dell'Ipercoop»

Metalmetron, [redacted] al supermarket

«Patto trasversale» tra Gervasio e il pds, dimenticato l'accordo della giunta precedente. Secondo il sindaco c'è un piano per riassumere gli operai. Contrari An, Rifondazione e due di Forza Italia

SAVONA. Animato consiglio comunale sulla Metalmetron, con discussione che si è protratta nella notte. Una sorta di «patto trasversale» tra il sindaco e il pds condanna comunque il centro commerciale Metalmetron. Nell'aula consiliare gremita di operai, il sindaco e gli «oppositori» del pds hanno rinnegato l'accordo siglato da Comune, Regione [redacted] sindacati per [redacted] realizzazione [redacted] un centro di [redacted] in via Stalingrado. Mentre Gervasio ha rispettato gli accordi elettorali con Ascom e Confesercenti, gli uomini della «Quercia» hanno demolito l'accordo dell'amministrazione pds del 1993.

«I tempi sono cambiati - ha spiegato il pds Giacobbe -. Il comitato tecnico della Regione ha espresso parere contrario, sono stati approvati strumenti urbanistici che inducono, [redacted] non [redacted] considerare carta straccia l'accordo del Comune, per lo meno a siglarne uno diverso». Anche Tortarolo ha spiegato i «profondi mutamenti economici e urbanistici subiti dalla città».

A difendere il centro all'ingrosso sono rimasti Ghione [redacted] An, Benazzo e Cerulli di Forza Italia e i 4 consiglieri [redacted] Rifondazione. Duro l'intervento di Cerulli: «La vecchia amministrazione aveva siglato un accordo sulla base del quale sono stati concessi 4 miliardi di cassa integrazione: se il Comune non intendeva realizzare il centro per qualcuno potrebbe prospettarsi l'ipotesi di truffa ai danni dello Stato».

Ghione ha sottolineato la disparità di trattamento fra Coop e Metalmetron. «Anche le aree di corso Ricci un tempo era industriali e poi destinate a servizi e sono state designate solo dopo [redacted] centro commerciale». Mario Sante Pallotta del Consiglio di fabbrica ha detto: «Novanta posti di lavoro [redacted] devono essere sacrificati agli interessi dell'Ipercoop».

Il piano [redacted] sindaco è [redacted]que più complesso. Prevede il no al centro commerciale, ma con l'assunzione di un gruppo di operai (una quarantina) da parte dell'Ipercoop. Per il posto di lavoro degli altri dovrebbero garantire Camera di commercio, Unione industriali e Confintesa. L'area dovrebbe restare legata alla destinazione industriale, ma secondo l'azienda fa parte per il 70% della zona Paip e potrebbe quindi ospitare comunque il supermarket. Burzio ha infine proposto un consiglio supplementare sul tema.

[e. b.]

[redacted] PROVINCIA [redacted]

Pignorato il conto in banca

Pignorato il conto in banca della Provincia. L'amministrazione provinciale, infatti, si rifiutava di versare all'ingegner Alberto Rogano una parcella da 229 milioni dovuta per il progetto del raddoppio della Ferrovia [redacted] Ponente. La Corte di Appello ha stabilito che l'amministrazione era obbligata a pagare l'intera parcella benché [redacted] progetto non avesse mai trovato attuazione pratica. L'ingegner Rogano per costringere la Provincia a versare la [redacted]cella ha quindi effettuato un pignoramento dei conti bancari dell'amministrazione di Palazzo Nervi. Per la giunta [redacted] tratta di una vera e propria beff[redacted]. Infatti l'ingegner Rogano aveva ricevuto un incarico nel 1983. Tuttavia [redacted] progetto di raddoppio [redacted] da Rogano è rimasto al palo per le obiezioni sollevate dalle Ferrovie. A questo punto l'amministrazione è costretta a saldare il conto per un progetto inutilizzabile

[e. b.]

PICCOLO MONDO ANTICO
CENTRO ESPOSIZIONE DI ANTIQUARIATO IN SAVONA
A "VILLA EUGENIA"

PIAZZA LEGINO, 7 - TEL. 019/86.09.47 (200 mt. uscita Autostrada Savona)
VASTO ASSORTIMENTO DI QUADRI, CAMINI E MOBILI DI OGNI EPOCA E DIMENSIONE, TUTTI VENDUTI CON RELATIVO CERTIFICATO DI GARANZIA. VENDITA A PRIVATI E COMMERCIANTI A [redacted] ECCEZIONALI!
SEDE VENDITA: VIA NIZZA 155r - SAVONA - TEL. 019/881.578
ORARIO D'APERTURA: LUNEDI' 15.00/19.00 - DA MARTEDI' A SABATO 9.00/12.30 - 15.00/19.00 - DOMENICA CHIUSO

Saranno processati tecnici, funzionari e amministratori del Consorzio di Zinola

Depuratore, tredici [redacted] giudizio

Antonio Mirgovi, ex pci, sotto accusa per corruzione [redacted] abuso d'ufficio: assolto dalla tentata concussione
Esce di scena l'ex amministratore della Cogefar-Impresit Enzo Papi, difeso dall'avvocato Chiusano

SAVONA. Si è conclusa con tre assoluzioni [redacted] tredici rinvii [redacted] giudizio la lunga inchiesta sul depuratore consortile di Savona: un'opera che si [redacted] iniziata nei primi anni '80, si è conclusa nel 1989, è costata oltre [redacted] miliardi e il cui funzionamento è decisamente carente. «Uno sperpero di danaro - scrive il giudice Fiorenza Giorgi nell'ordinanza di rinvio a giudizio - dovuto ad [redacted] abile gioco di squadra fra gli amministratori del Consorzio, i tecnici [redacted] gli imprenditori coinvolti nel processo»

Antonio Mirgovi, geometra e imprenditore vicino al pci, presidente del Consorzio del depuratore dal 1977 al 1984, si è scrollato dalle spalle l'accusa di tentata concussione, ma è stato rinviato a giudizio per abuso d'ufficio [redacted] corruzione. Per l'accusa è l'uomo che ha continuato a tirare le fila di appalti e subappalti anche quando non era più presidente.

Gli altri rinviati [redacted] giudizio: l'ingegnere Ulrico Bianco, ex amministratore delegato dell'Impresit, l'impresa appaltatrice dei lavori d[redacted] depuratore; [redacted]li ingegneri Paolo Gaggero, di Savona e Giusto Gaddi, abitante ad Imperia, direttori dei lavori; Guido Ceresa, direttore tecnico dei lavori; Claudio Ciocchetti, procuratore dell'Impresit

E ancora: gli ex presidenti del depuratore, Elvio Varaldo (pds) e Pietro Morea (psi); Alessandro De Stefanis, ex vicepresidente; Giovanni Milano, presidente della cooperativa Sabazia; Adorno Sacchetti, dirigente del «Cepi», consorzio cooperative produzione lavoro di Reggio Emilia; Silvano Parodi, consigliere del Consorzio e dirigente del «Cepi»; e Lucio Lavratto, [redacted]rettore tecnico [redacted] Consorzio.

Per tutti, [redacted]ne di Lucio Levratto, imputato di falso, l'accusa è di abuso d'ufficio. Ulrico Bianco deve rispondere anche di interesse privato in atti d'ufficio [redacted] di corruzione. Guido Ceresa [redacted] stato rinviato a giudizio anche per frode in pubbliche forniture. Escono definitivamente dal processo l'ex amministratore delegato dell'Impresit, Enzo Papi, difeso dall'avvocato Vittorio Chiusano; l'ex presidente della Giunta Regionale Alberto Teardo (avvocato Fausto Mazzitelli) e Raffaele De Vincenzo, assistente dei lavori (avvocato Liguoro).

Secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio, [redacted] accuse della procura, trovano riscontri nella documentazione sequestrata nelle sedi dell'impresa appaltatrice, delle cooperative, del «Cepi», del Consorzio del depuratore [redacted] di altri Enti pubblici. Le perizie dei consulenti dell'accusa e del giudice delle indagini preliminari [redacted] alcune testimonianze [redacted] lascerebbero dubbi sullo spreco di danaro (miliardi) dovuto al [redacted] dei subappalti. I tredici imputati saranno chiamati alle sbarra del tribunale il 18 ottobre del 1995.

Bruno [redacted]

Antonio Mirgovi rinviato a giudizio

[redacted]

Un abuso in questura?

L'avvocato Silvio Carrara Sutour e un [redacted]o collega hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica, in cui chiedono di accertare se nel comportamento delle autorità della polizia di Stato [redacted] del prefetto di Savona nei confronti [redacted] alcuni immigrati, si possa configurare il reato di abuso di ufficio. L'esposto è corredato da documenti che, secondo i legali, dimostrerebbero che alcuni provvedimenti di espulsione di immigrati non sarebbero conformi alle disposizioni di legge. In particolare, l'avvocato Silvio Carrara Sutour sostiene che un albanese con regolare permesso di soggiorno è [redacted] espulso dall'Italia. Sembra, però, che si tratti di un equivoco. L'espulsione dell'albanese sarebbe avvenuta perchè [redacted] connazionale, incappato nelle maglie della giustizia, aveva dichiarato dichiarato generalità che corrispondevano a quelle del giovane tutelato dall'avvocato Silvio Carrara Sutour. I due legali hanno segnalato altri casi «sospetti» che riguardano immigrati [redacted] vari Paesi. L'esposto [redacted] [redacted] presentato nei giorni scorsi al procuratore Renato Acquarone. Ieri, l'avvocato Luigi Carrara Sutour ha preannunciato [redacted] comunicato stampa sulla vicenda. [b. b.]

[redacted]

Ieri [redacted] vertice in Provincia

SAVONA. Un vertice in Provincia per la riforma dell'Acts, ieri [redacted] a Palazzo Nervi si [redacted] svolta una riunione cui hanno preso parte il sindaco di Savona Gervasio, il presidente della Provincia Robutti, il presidente dell'Acts Tomaso Amandola [redacted] i funzionari tecnici. [redacted] [redacted] trattato del primo incontro della [redacted] missione che avrà il compito di modificare l'azienda dei trasporti savonesi. In base alla legge, infatti, entro fine anno enti, consorzi e aziende municipalizzate verranno sciolti. Comune e Provincia dovranno dar vita a nuovi organismi per garantire il servizio di trasporto pubblico. Varie le ipotesi. Alcuni vorrebbero dar vita a una società [redacted]sta pubblico-privata di cui potrebbero far parte anche le [redacted]. L'ipotesi più probabile prevede invece la costituzione [redacted] un nuovo consorzio fra gli enti pubblici. Difficilmente i privati sarebbero infatti disposti ad accollarsi [redacted] [redacted] pubblico sempre in perdita. [c. b.]

Era frequentato da pregiudicati?

Un bar chiuso in via Verdi

SAVONA. Il questore, Mimmo Nicoliello, ha disposto la chiusura per venti giorni del bar «Francone» [redacted] via Verdi.

Il provvedimento è [redacted] firmato per violazione dell'articolo 100 del Testo Unico di sicu[redacted] e dopo una serie di controlli fatti recentemente nel locale, dalle pattuglie della volante. Stando a quanto trapelato, i poliziotti avevano [redacted] nel bar [redacted] presenza di alcuni pregiudicati e per questo motivo hanno chiesto al questore [redacted] disporne la chiusura temporanea.

Non è il primo provvedimento che viene adottato dalla questura. Negli ultimi mesi altri locali cittadini [redacted] stati chiusi perchè erano frequentati da pregiudicati o tossicodipendenti. La questura ha, infatti, deciso da tempo un giro di vite contro la malavita che viene attuato attraverso continui controlli svolti dagli agenti della volante e della squadra mobile. Nel mirino ci sono soprattutto i luoghi dopo spacciatori, drogati e malavitosi si incontrano e spesso [redacted] farne [redacted] spese [redacted] i titolari [redacted] locali pubblici che, però, il più delle volte [redacted] sono [redacted] grado di selezionare la clientela, per paura di vendette o ritorsioni. «Sovente - dicono in questura - i controlli [redacted] sollecitati dalla gente con esposti e petizioni. La chiusura [redacted] è, comunque, immediata. Il provvedimento vie[redacted] adottato dopo vari controlli nel locale». [c. v.]

[redacted]

Falsifica carta [redacted] circolazione Automobilista finisce nei guai

Un'automobilista savonese, R.A., 45 anni, [redacted] stata denunciata dai vigili per aver contraffatto il [redacted] [redacted] immatricolazione dell'auto. Per [redacted] spendere i soldi della revisione [redacted] macchina ha finito con il commettere il [redacted] di falso in atto pubblico. Alla donna sono state sequestrate l'auto e la carta di circolazione. [c. v.]

[redacted]

[redacted] giovani condannati per spaccio di droga

Claudio Cicconetti, [redacted] anni, via Repusseno 1 [redacted] Davide Russo, di 27, via Zunini 2, sono stati condannati per detenzione [redacted] spaccio di droga. Le pene: 6 anni e 4 mesi [redacted] carcere per Cicconetti e 4 anni per Russo. [b. b.]

[redacted]

Biscia lunga [redacted] centimetri catturata dai pompieri

Una biscia, lunga una novantina di centimetri, [redacted] stata catturata ieri pomeriggio dai vigili del fuoco nel tratto [redacted] spiaggia di fronte [redacted] bagni Sport, ad Albissola Marina. Il rettile, trascinato sull'arenile dal torrente Sansobbia in piena, è stato poi consegnato ai volontari dell'Enpa. [c. v.]

[redacted]

Per i super dirigenti polemiche dei sindacati

I sindacati del Comune contes[redacted] la decisione della giunta di costituirsi in giudizio nell'ambito della causa intentata al Consiglio di stato dai tre super-dirigenti del Comune. Secondo i sindacati la giunta Gervasio si è accollata la responsabilità di coprire gli errori commessi dalle vecchie amministrazioni comunali. [e. b.]

[redacted]

Stanziati 800 milioni per le scuole elementari

I tetti delle elementari [redacted] della materna potranno essere risistemati con i soldi destinati alla realizzazione [redacted] piazza Fontana. [redacted] cassa depositi e prestiti [redacted] infatti deliberato la devoluzione degli 800 milioni di mutui. Il Comune procederà [redacted] le gare d'appalto. [a. z.]

[redacted]

Aggrediscono [redacted] agente Quattro francesi arrestati

Quattro francesi [redacted] stati arrestati dalla polfer per aver aggredito un agente durante un controllo in stazione. Ieri sono stati condannati dal pretore a un anno e due mesi [redacted] reclusione. I carabinieri hanno, invece, arrestato un marocchino di 19 anni [redacted] un ragazzino [redacted] 17, C.M., per un furto di 500. [c. v.]

Le bombe [redacted] Savona

Vent'anni fa l'attentato alla Provincia

SAVONA. Vent'anni fa l'attentato [redacted] Palazzo della Provincia. Il 9 novembre del 1974 esplode la prima delle dieci bombe che sconvolsero la città ma che [redacted] tempo suscitarono una forte [redacted] di solidarietà popolare. «Vogliamo che quei fatti vengano ricordati nel ventesimo anniversario - sostengono Cgil, Cisl e Uil - Non si tratta di pura retorica [redacted] di un'utile riflessione [redacted] [redacted] grande esperienza democratica [redacted] di partecipazione, di rapporti di solidarietà fra giovani e anziani, fra popolazione [redacted] forze dell'ordine Un grande ruolo sotto [redacted] profilo organizzativo venne svolto dalle organizzazioni sindacali. Alla luce di queste motivazioni abbiamo proposto nei giorni scorsi al sindaco [redacted] Savona [redacted] farsi promotore [redacted] iniziative coinvolgendo tutte le forze interessate e la popolazione di Savona».

I sindacati hanno sottolineato [redacted] la necessità di organizzare convegni e conferenze sul periodo degli attentati terroristici [redacted] Savona. [e. b.]

Blitz della mobile di Padova, presto altri arresti «eccellenti»?

Titoli rubati, già in carcere imprenditore ed ex bancario

SAVONA. Concorso [redacted] ricettazione di titoli rubati. Con quest'accusa sono finiti in [redacted] due savonesi, [redacted] ordine [redacted] custodia cautelare della procura presso la pretura di Padova, Nazareno Mancuso, 46 anni, e Vincenzo Sguerso, 46 anni.

I due [redacted] stati [redacted] dagli agenti della squadra mobile di Padova nelle loro abitazioni; Sguerso, ex funzionario di banca e ora agente finanziario, è stato subito accompagnato [redacted] Padova per essere interrogato dai giudici; Mancuso, imprenditore edile, [redacted] [redacted] invece destinato [redacted] Sant'Agostino per ragioni [redacted] salute

Sarà sentito dai giudici nelle prossime ore. L'inchiesta della magistratura veneta ha portato alla luce un traffico [redacted] titoli fal[redacted] che ha già portato in [redacted] numerose persone in tutta Italia Ora gli inquirenti [redacted] sulle tracce dei «cervelli» dell'organizzazione che avrebbe piazza[redacted] titoli abilmente contraffatti per centinaia [redacted] milioni. Il ruolo di Nazareno Mancuso, difeso dall'avvocato Luigi Levati, sarebbe comunque marginale. In sostanza avrebbe cercato di vendere alle banche i titoli di provenienza irregolare. Più complesso il ruolo di Sguerso, in contatto con altre persone coinvolte nell'inchiesta.

In particolare, i giudici vogliono ricostruire la rete di complicità in cui avrebbero operato i protagonisti della truffa. Potrebbero emergere collegamenti [redacted] la malavita organizzata, già in passato al centro di traffici internazionali di titoli. In questo ambito avevano indagato anche i giudici del pool Mani Pulite [redacted] Milano. La pista, allora, portava in Svizzera. [m. mu.]

[redacted]

Rapita da due marocchini?

«Sono stata rapita da [redacted] marocchini che, dopo avermi narcotizzato, mi hanno caricata su un'auto [redacted] portata fino [redacted] Savona». E' il [redacted] fatto, l'altra sera, alla polizia da Angela R., [redacted] anni, abitante [redacted] Cislago in provincia di Varese. Tutto sarebbe iniziato [redacted] Milano, in una delle fermate della metropolitana. La giovane sarebbe stata avvicinata dai due extracomunitari i quali, puntandole un coltello alla schiena, l'avrebbero [redacted] [redacted] a seguirli sulla loro auto. Che cosa sia successo durante [redacted] tragitto, non è stato ancora chiarito dalla polizia. Angela R. ha, infatti, raccontato [redacted] essersi addormentata e risvegliata alcune ore dopo sotto i portici di [redacted] Paleocapa. La giovane ha poi chiesto aiuto ad alcuni passanti che l'hanno accompagnata in questura. Angela R. è stata visitata dai medici del San Paolo che [redacted] [redacted] hanno riscontrato alcun segno di violenza carnale. [c. v.]

Auto in doppia fila per un caso d'emergenza

Multa da 50 mila al medico in visita

[redacted] Il giro [redacted] vite, deciso dal Comando della polizia municipale contro gli automobilisti che abbandonano l'auto in doppia fila [redacted] intralciano il passaggio dei mezzi pubblici, continua a mietere vittime. Le multe fioccano [redacted] decine [redacted] colpi[redacted] indistintamente: anche chi è costretto a commettere l'infrazione stradale per un ca[redacted] di urgenza.

E' quello che [redacted] [redacted] ieri mattina [redacted] un medico savonese impegnato nella visita [redacted] [redacted] paziente. Il dottore, per non perdere tempo, ha lasciato l'autovettura (sulla quale fra l'altro spiccava [redacted] bella [redacted] [redacted] contrassegno dell'ordine dei medici) in seconda fila. Quando [redacted] tornato ha trovato la multa (da cinquantamila lire) sotto [redacted] tergicristallo.

L'episodio è avvenuto in via Montenotte davanti all'ambulatorio della «Croce Bianca». «Ho lasciato l'auto per pochi minuti, - racconta il medico - Il tempo di visitare la paziente che si era sentita male durante un trattamento di fisioterapia. Viste le condizioni della donna ho subito disposto il ricovero in ospedale».

«Quando sono [redacted] - racconta ancora il medico - ho trovato la multa. [redacted] vigile era nelle vicinanze: ho provato [redacted] spiegargli i motivi per i quali era [redacted] [redacted] a lasciare la macchina in seconda fila. [redacted] [redacted] irremovibile».

Il medico allora si [redacted] rivolto al Comando della polizia municipale in via Guarda inferiore. «I vigili hanno mostrato comprensione per il mio caso - prosegue il dottore - però mi hanno anche spiegato che la multa era già stata notificata [redacted] non potevano fare più nulla. Mi hanno solo consigliato [redacted] presentare un ricorso alla prefettura. E' un consiglio che intendo seguire perchè non mi sembra giusto dover pagare [redacted] contravvenzione per un'infrazione stradale per visitare [redacted] urgenza una paziente». Dal caso si occuperà, dunque, la prefettura già alle prese con i ricorsi presentati in questi mesi da numerosi automobilisti savonesi. [c. v.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quando l'usuraio diventa «necessario»

Sono [redacted] ragazza di [redacted] anni, nata [redacted] residente [redacted] La Spezia, domiciliata attualmente [redacted] Garessio. Scrivo in merito al tanto discusso argomento «usura» e mi chiedo: cosa fa lo Stato per aiutare chi desidera iniziare un'attività, [redacted] solo [redacted] [redacted] ha garanzie reali alle spalle? La mia storia [redacted] particolarmente dura e difficile: sono nata in una famiglia che definirei benestante, mio padre [redacted] un'oreficeria-orologeria, mia madre lo aiutava, io figlia unica studiavo con profitto e suonavo il pianoforte Tutto così sino all'età di 15 anni, quando i miei genitori si sono separati. All'epoca scelsi di stare [redacted] mia madre [redacted] mi ritrovai così [redacted] dover terminare gli studi, a mangiare, pagare affitto e bollette, comprare scarpe [redacted] abiti con 500 mila al mese. Direi che [redacted] abbastanza impossibile vivere così, nonostante tutto e con molto orgoglio ho terminato gli studi, ho trovato lavoro e ho sempre aiutato mia madre. Nel frattempo mio padre continuava a fare la stessa vita di sempre: vacanze, barca, settimane bianche, mentre io stentavo a tirare avanti.

Oggi mi ritrovo in questa situazione: sola, [redacted] un lavoro precario, con i soldi sufficienti sì [redacted] no per vivere, ma con un'idea commerciale vincente [redacted] poco dispendiosa. Eppure l'istituto di credito cui ha chiesto [redacted] mi risponde: «Lei che garanzie offre? Ha case, titoli, soldi?». [redacted] io [redacted] soldi [redacted] titoli sarei qui [redacted] scrivere questa lettera? Io credo di no! Avrei preso i miei soldini [redacted] [redacted] avrei investiti nella mia idea, [redacted] [redacted] è così. L'idea commerciale che desidero intraprendere tratta il commercio di cravatte. Avrei già una [redacted] promessa per inserire l'attività in un centro commerciale [redacted] Albenga ma la mezza promessa diventerebbe concretezza [redacted] io mi presentassi dal responsabile commerciale con un bel assegno come acconto affitto. L'idea si concretizzerebbe se portassi anche al responsabile [redacted] bell'assegno come acconto e [redacted] lì a 20 giorni avrei già le chiavi in mano del mio negozio. A questo punto ho tre alternative: 1) posso emettere i due assegni in questione, sì ma sarebbero assegni scoperti, col rischio della prigione;
2) posso tentare di rubare questi soldi, ma ahimé, ho il vizio [redacted] [redacted] onesta;
3) posso rivolgermi agli usurai.

Cosa serve per iniziare quest'attività e poter brevettare altre idee [redacted] la modica cifra di lire 25 milioni. [redacted] giorno d'oggi con questa cifra si riesce a mala pena ad acquistare un'auto e me darebbe l'opportunità [redacted] aprire una società (con [redacted] 8 milioni), fermare il fondo (con ca. 5 milioni), firmare il contratto di franchising con la ditta sopracitata (12 milioni ivati).

Sono a conoscenza delle possibilità offerte dalla legge 44, sono idee eccezionali e in questo [redacted] mi vede in modo concreto l'aiuto offerto ma anche in questo [redacted] è sempre necessario avere qualcosa, tanto per iniziare è necessario l'atto [redacted] stitutivo di una società.

Barbara Bernardini, Ceva.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[redacted]

Savona: 1, 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
Cerialo: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 [redacted] 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851869.
Busi, via Corsi 69, tel. 824919.
Di Legino, via Bove 19, tel. [redacted].

Il servizio notturno [redacted] garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827202.

[redacted]
Borsella, corso Varese 3, tel. [redacted].
ALBENGA
Savoia, via Medaglie 42, tel [redacted].
ALBISOLA [redacted]
Albi3, Lucato, [redacted] Partigiani 5, tel. 489242.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871013.
CAIRO [redacted]OTTE
Mancelli, via Roma 75, tel. 503655.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, [redacted].
[redacted] **LIGURE**
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690623.
LOANO
Nuovi, piazza Palestro 2, [redacted].
[redacted]
Cigliuti, piazza Italia 45, tel. 665650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, [redacted].
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880231.
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 36, tel. 97280.

[redacted] **MEDICA**

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
[redacted]stretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di [redacted]: telefono [redacted]
Distretto di Cairo: telefono [redacted]
Distretto di Calizzano: telefono [redacted]
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. [redacted]
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA [redacted]
[redacted] Luca Briano, Patrizia [redacted]ri, Mattia Minuto, Gloria Zecca, Marianna Folizzi, Eleonora Bernat.
MATRIMONI. Nessuno.
[redacted] Maria Parodi ved. Sar[redacted] 101 anni, residente [redacted] Savona [redacted] Paleocapa; i funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 nella chiesa di San Domenico. Mic[redacted]le Peluffo, di [redacted] anni, residente [redacted] Spotorno in [redacted] delle Strette 26/13; trasporto diretto[redacted]le 10,45. Arturo Di Feo, [redacted] 83 anni, abitante ad Albissola Marina [redacted] via Verdi 17/5; trasporto diretto [redacted] 10 al cimitero [redacted] Albissola MArina. Giovanni [redacted]lla Fazio, 72 anni, abitante a Varazze in via Bagnasco 16/8; trasporto diretto fissato per oggi alle 11. Battista Badetto, [redacted] 80 anni, [redacted] [redacted] Ligure in via Carrara 24/1; trasporto diretto fissato per oggi alle 9,45 al cimitero di Bossarino. Ernesta Rabellino [redacted] Camoirano, di 87 anni, residente [redacted] Carcare [redacted] via Gioberti 18, trasporto diretto [redacted] 10,45. Antonia Castellani ved. Procopio, di [redacted] anni, Savona, via Stalingrado 19/4; funerali alle 7,45 nella chiesa di via Chiavella. Giovanna Cosenza ved. Fusco, di [redacted] anni, residente a Savona in via Genova 1/8; funerali alle 11 nella chiesa [redacted] S. Filippo Neri.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Seminario di Psicologia

Domani [redacted] Palazzo della Provincia prenderà il via [redacted] secondo seminario del progetto di formazione per operatori [redacted] tutela minorile. L'iniziativa è coordinata da Costanza Zezza, psicologa e terapista. All'iniziativa prenderanno parte gli operatori dei Comuni della provincia di Savona. [e. b.]

[redacted]
Conferenza medica

Questa sera alla società operaia cattolica di Valleggia alle 21 si svolgerà [redacted] conferenza sul tema «Le problematiche dell'insufficienza [redacted] negli arti inferiori»; relatore sarà il dottor Lino Brizio dell'ospedale [redacted] Martino di Genova. [e. b.]

SAVONA
Abbazie in diapositive

«Le abbazie in Italia». Questo il te[redacted] del programma [redacted] diapositive organizzato per questo pomeriggio dal 3M club Ferrania. L'appuntamento [redacted] [redacted] le 16 alla [redacted] cietà operaia cattolica [redacted] via Famagosta. [e. b.]

Stella: Carlo Gagliardo, 69 anni, abita in una casa a 20 metri da un ponte sul Sansobbia

Disperso da sabato, caduto nel fiume?

Senza esito le ricerche dell'ex dipendente delle Fs

STELLA. Una notte e un intero giorno di ricerche nella speranza di trovare Carlo Gagliardo, il sessantanovenne scomparso da sabato scorso senza lasciare traccia.

Vigili del fuoco di Savona, carabinieri e familiari dell'ex dipendente delle Ferrovie hanno battuto per ed ora, ma senza risultato, le campagne tra Stella ed Ellera.

In particolare nei pressi di via Ritani dove risiede Gagliardo, anche in località Merea, dove l'uomo è stato visto per l'ultima volta sabato 5 novembre alle 18,30. Antonio Gagliardo, fratello di Carlo, abitante ad Albisola Superiore in via Clamea 22, è disperato:

«Lo abbiamo cercato dappertutto. Ci siamo rivolti ai carabinieri di Savona. Abbiamo telefonato alla ex moglie a Santuario, ad amici in Piemonte e in altre parti d'Italia, ma di mio fratello non c'è traccia. Sappiamo che sabato mattina è andato a Stella S.Giovanni a fare la spesa. Al pomeriggio, un'amica che abita alla Merea lo ha visto a piedi e gli ha chiesto se voleva un passaggio. Ma lui ha risposto di avere l'auto pochi metri più in là. La Renault è a casa, ben parcheggiata. Questo significa che dopo essere stato alla Merea, mio fratello è rientrato. Ma dove può finito?»

La casa di Carlo Gagliardo è a 20 metri dal ponte Menotti, sul Sansobbia. Il timore dei parenti è che l'uomo possa uscito nella tarda per controllare il livello delle acque fiume accidentalmente caduto e trascinato a fondo dalla forza della corrente.

Intanto, ad Albisola Superiore, gli operai del Comune stanno lavorando alla risistemazione di alcuni ponti trascinati via dalla corrente.

Dopo la piena di venerdì scorso, numerose famiglie delle frazioni a ridosso del torrente rimaste isolate.

Le località più colpite le Olmo Casino, Chioppo, Mulino d'Alto, Piano, Mulino di Galò, Gaban.

E' inoltre in tilt il depuratore di Ellera e viabilità extraurbana si sta lavorando alla risistemazione di alcune frane.

Il conto dei danni, elaborato dall'ufficio tecnico, parla di circa 170 milioni spese. Cifra tutto contenuta e di molto inferiore ai danni provocati dall'alluvione del '92.

E a proposito del disastro di due anni fa, l'amministrazione comunale è riunita ieri in consiglio per approvare un ordine del giorno a sostegno delle cooperativa Stoviglini di via Casarino, fabbrica che aveva avuto danni per oltre 4 miliardi.

Informati dell'intenzione dei soci della ditta, attualmente sottoposta a liquidazione amministrativa coatta, di proseguire l'attività attraverso l'intervento di nuova cooperativa, gli amministratori hanno deciso di chiedere all'assessorato all'Industria e alle attività produttive della Regione di farsi garanti dell'apertura di linee di credito agevolate per favorire la ripresa della storica fabbrica albisolese.

Alessandra Zacco

VARAZZE STIMA I DANNI

Miliardi per opere pubbliche e privati

VARAZZE. Tre miliardi di danni per le opere pubbliche; 11 miliardi per l'edilizia privata; 180 milioni per le strutture ciali; 300 milioni per quelle industriali; 76 milioni per le artigianali; milioni per il consorzio delle acque Pero/Alpicella che oltre all'asportazione di 14 prese di derivazione ha avuto notevoli problemi alle condutture. E' il primo bilancio dei danni subiti da Comune, aziende e privati cittadini con il nubifragio del 4 e del 5 novembre, redatto ieri mattina dall'ufficio tecnico del Comune e inviato al prefetto Mario Della Corte. Ma la cifra potrebbe aumentare appena i tecnici potranno raggiungere il riparo s cia di Alpicella dove viene custodito l'intero patrimonio archeologico del paese in attesa dell'apertura ufficiale del previsto per gennaio, che potrebbe subito danni irreparabili. Intanto, la città, sembra stia risvegliando da un incubo anche se le conseguenze dell'alluvione continuano a creare disagi soprattutto alla viabilità. L'altra notte è stata definitivamente chiusa dall'Anas la strada che collega Varazze alla frazione Pero per una frana che è abbattuta nei pressi della cartiera «Continental Paper», fabbrica dove la produzione è bloccata dal giorno del nubifragio per l'impossibilità di ricevere i camion di materia prima e di spedire i prodotti finiti. La Croce Rossa è stata allertata e i mezzi di soccorso che devono raggiungere Pero e Alpicella sono costretti a passare dalle frazioni di Casanova, Campomarzio e Muggine, allungando notevolmente il percorso. Continuano, infine, i monitoraggi dal ponte sul «Rio dell'uomo morto», sulla strada del Beigua; in via Belvedere e in via Fossello dove due frane minacciano le case. E' sempre sotto controllo geologico la collina che sovrasta la via Bianca. [a. z.]

Carlo Gagliardo, 69 anni, disperso

La gara di solidarietà

Generoso contributo dei savonesi alla raccolta di Specchio dei tempi

SAVONA. Ieri i lettori de La Stampa hanno versato a Savona un milione e 30 mila lire per la sottoscrizione avviata da «Specchio dei tempi». Come è già avvenuto in occasione di altre calamità naturali è scattata la gara di solidarietà in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Alcuni gruppi di savonesi sono partiti alla volta di Cuneo, Asti, Alessandria per contribuire alle operazioni di mentre altri hanno versato un contributo in denaro in favore degli alluvionati. Questo l'elenco delle offerte pervenute ieri dalla redazione di Savona (ma la gara di solidarietà ha preso il via anche a Imperia e Sanremo): F. M., Savona, 100 mila; in memoria di Renzo, Savona, mila; Emilio e Gianna, Savona, 100 mila; P. G., Savona, 50 mila; A. G., Savona, 50 mila, N., Savona, 100 mila, M. R. A. I., Savona, 500 mila; un pensionato, Savona, 30 mila; Giorgio Ferri, Albissola Mare, 50 mila. La sottoscrizione di «Specchio dei tempi» si era iniziata lunedì mattina e in un solo giorno alle redazioni de La Stampa erano già pervenuti 436 milioni che o stati in parte già distribuiti alle famiglie ci si trovavano nelle situazioni di maggior bisogno. Analoghe iniziative di solidarietà si erano verificate in passato, dal disastro del Vajont del 1963, alla carestia in India del 1966, ai terremoti che hanno colpito Sicilia, Friuli, Irpinia per finire con il dramma dei bambini albanesi.

Ieri la Croce Rossa ha avviato la raccolta di vestiario, candele, scarpe, stivali, biancheria. Il materiale dovrà pervenire alla sede Cri di corso Viglienzoni. Anche l'Arci di Savona ha intrapreso la raccolta indumenti, coperte, alimentari in scatola e medicine per le zone alluvionate di Piemonte e Liguria. La raccolta al centro Arci di via Montenotte 15. Sempre ieri, i volontari di Quiliano hanno inviato il primo carico generi di conforto in Piemonte. [e. b.]

Savona, in via Paleocapa: spesa 80 milioni

Per Natale i portici «rimessi a nuovo»

SAVONA. Portici di via Paleocapa tirati a lucido per Natale. Il sindaco Gervasio ha deciso di sistemare il «salotto buono» di Savona in vista delle prossime feste natalizie. I pavimenti dei due porticati di via Paleocapa verranno puliti e lucidati una speciale attrezzatura. La spesa per l'amministrazione comunale ammonta a 80 milioni, ma il sindaco punta su quest'iniziativa per migliorare l'immagine della città. «Si tratta un intervento che servirà a ridare prestigio al centro di Savona - sostengono gli amministratori nella delibera di giunta -. Il pavimento dei portici infatti è particolarmente deteriorato».

L'intervento verrà effettuato da una ditta privata che dispone una specie di lucidatrice gigante. Nei mesi scorsi l'impresa aveva già effettuato un esperimento che ha ottenuto un discreto all'incrocio fra via Paleocapa e piazza del Popolo. La giunta comunale vista delle di Natale ha programmato inoltre una manifestazioni che si svolgeranno in centro città con la collaborazione delle associazioni In particolare, il Comune ha preso contatto con le bande musicali savonesi che terranno concerti in piazza Sisto IV, nelle del centro storico e in città. [a. b.]

I portici di via Paleocapa

Pietra Ligure: Luigi, 68 anni, pensionato e gravemente malato, morì per le percosse

Daolio, drammatici interrogatori

Ieri il figlio Lorenzo e la moglie, Teresa Caneto, stati risentiti dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. La testimonianza di un frate; spunta un nastro con le conversazioni registrate

SAVONA. Nuovo interrogatorio per Lorenzo Daolio, 24 anni, accusato di avere maltrattato e percosso il padre Luigi, anni, gravemente ammalato, fino a provocarne la . Identica l'accusa per Teresa Caneto, la moglie della vittima, anche lei interrogata nel pomeriggio ieri dal sostituto procratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Sembra che il magistrato sospetti l'esistenza di possibili addebiti più gravi a carico del giovane.

Lorenzo Daolio e Teresa Caneto Caneto erano assistiti dall'avvocato Silvio Carrara Sutour, che sostituiva il difensore di fiducia, Enrico Nan. Prima dell'interrogatorio di madre e figlio, toccato al frate francescano Mario Pastorino, rispondere alle domande del magistrato. Teresa Caneto lavorava cuoca nel convento di padre Mario, che è stato interrogato teste.

Pare che il magistrato abbia voluto sapere dal religioso quali erano i rapporti fra Luigi Daolio e la moglie e se la donna aveva parlato delle circostanze in cui il marito era morto. In particolare, si lamentava comportamento di Lorenzo Daolio nei confronti del padre.

Il giovane è entrato nell'ufficio del sostituto procuratore Landolfi alle 12 e 30 e ne è uscito dopo quasi quattro ore. Nel corso dell'interrogatorio, il magistrato ha fatto ascoltare a Lo- Daolio una cassetta su cui erano registrate telefonate, forse compromettenti, con la madre.

Il segreto istruttorio impedi- di conoscerne il contenuto. Di certo vi è che il giovane è uscito molto provato dall'interrogatorio. Per la prima volta, madre e figlio si sono salutati con cenni delle mani fino a quando Lorenzo Daolio è entrato nell'ascensore, scortato dai carabinieri che lo hanno riportato in carcere.

La morte di Luigi Daolio risale allo scorso 17 luglio. Secondo il consulente dell'accusa, Mar- Salvi, quando l'uomo venne trasportato in ospedale era morto tre ore. La casa era stata ripulita, ma i carabinieri Pietra Ligure e il magistrato trovarono ancora tracce di sangue sul pavimento del bagno.

La moglie, Teresa Caneto e il figlio Lorenzo si giustificarono: «A causa precarie condizioni di salute, spesso cadeva sul pavimento e riportava ecchimosi e ferite». I vicini, però, anche quel giorno tito invocazioni di aiuto, grida e imprecazioni a più Molti raccontarono agli investigatori, che Luigi Daolio veniva maltrattato e percosso.

Il magistrato ha tempestato di domande Lorenzo Daolio proprio maltrattamenti e le percosse subite dal padre per anni. Il giovane ha ammesso di avere maltrattato e anche per il padre. Però, saltuariamente. Poi, le contestazioni sono fatte ancora più insistenti. In particolare, sulle ore precedenti la morte della vittima.

I lividi, le contusioni e le ecchimosi trovate sul cadavere di Lorenzo Daolio, secondo l'accusa sarebbero state provocate da percosse subite poco prima di morire. Il magistrato ha contestato il figlio. Lui, inizialmente ha negato. Poi si è trincerato dietro a molti ricordo». Teresa Caneto ha continuato a negare anche l'evidenza e il suo interrogatorio si è concluso dopo minuti. [b. b.]

Lorenzo Daolio, il parricida

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

L'oltraggio ai carabinieri costerà 150 mila lire

E' stata condannata dal pretore di Varazze al pagamento di 150 mila lire ammenda la donna che nel '91 era stata denunciata per atti contrari alla pubblica decenza. A., 53 anni, nata a Genova, senza fissa dimora, in stato di ubriachezza aveva fatto i bisogni davanti ai carabinieri. In difesa aveva chiesto di riconoscerne l'infermità mentale, ma una perizia dell'Usl ha confermato che il soggetto è assolutamente in grado di intendere e volere. [a. z.]

VARAZZE

Acquistano radio rubata condannati due giovani

Avevano acquistato un'autoradio rubata. Sono stati condannati a 16 mesi reclusione e al pagamento di 665 mila lire di multa. La sentenza è stata emessa dal pretore di Varazze Maura Mocciò nei confronti di Antonio Fonte, 28 anni, Varazze, via Malocello e Bruno Bollani, 31 anni, Milano, via Mambretti denunciati nel '91 per ricettazione. A Bollani è stata la sospensione della pena. [a. z.]

CELLE L.

Aveva comprato refurtiva dovrà scontare undici mesi

Undici mesi di reclusione e 500 mila lire di multa per Maurizia Mussone, 42 anni, di Tollegno (Vicenza), la donna denunciata nel '91 per ricettazione carabinieri Celle perché aveva acquistato in paese anelli e preziosi risultati rubati in una cabina dei bagni Ariston di Savona. [a. z.]

ALBENGA

Sorpreso con 4 nigeriane imperiese sarà processato

Angelo Capelli, 57 anni, abitante ad Imperia in via Dolcedo 24, è stato rinviato a giudizio per favoreggiamento della prostituzione, dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. La polizia lo aveva sorpreso mentre portava Albenga 4 nigeriane. [b. b.]

BORGHETTO S. S.

Due anni di carcere per spaccio di droga

Giuseppe Pecora, 56 anni, di Sanremo, via Conradi 41, è stato condannato a 2 anni 10 giorni di carcere per spaccio di stupefacenti, dal giudice Fiorenza Giorgi. Lo scorso maggio, era stato bloccato dalle forze polizia mentre vendeva 1 chilo e 250 grammi di hashish a Ciro Avvantaggiato, abitante a Borghetto. [b. b.]

Le lezioni a Spotorno

lo stage pronto soccorso della Bianca

SPOTORNO. La Croce Bianca di Spotorno organizza, da venerdì 11 al 25 novembre, il 16° corso di aggiornamento delle tecniche pronto Gli incontri terranno presso la de della pubblica assistenza in Venezia, 18, con inizio alle 21,15. Questi i temi delle cinque serate del corso. «Aspetti emotivi e psicologici della chiamata urgente» (venerdì 11), «Patologie da abuso di alcolici» (15), «Rianimazione cardio-polmonare, aspetti teorici e pratici» (18), «Piccola traumatologia» (22) e «Ambienti di nità, cenni infortuni e malattie» (25 novembre).

Le lezioni saranno tenute da medici dell'ospedale San Paolo e dell'Usl di Savona. Sono: Gabriella Biffa, Pietro Nurra, Francesco Bermano, Salvatore Esposito, Maurizio Barbero. Coordinatore dei corsi della Croce Bianca di Spotorno, Enrico Tassinari. [a. r.]

Nella sala consiliare interverrà anche il progettista Giorgio Saettone

Parcheggi a Pietra, un dibattito

L'autosilo nell'ex teatro? Il Ccd contrario

PIETRA L. Siamo contrari alla demolizione dell'ex cinema-teatro comunale, per realizzarvi un autosilo. Va ripreso invece il progetto che prevede un diverso utilizzo dell'area campo sportivo via Borro. Qui c'è spazio per posteggi sotterranei in superficie. Con questa premessa la nuova sezione del Ccd di Pietra, guidata dall'ex dc Mario Carrara, ha indetto per lunedì (ore 21, sala consiliare) un dibattito pubblico al quale parteciperà il progettista Giorgio nuovo è il nulla» è invece il senso del manifesto affisso, da pochi giorni a Pietra, dalla sezione «Pollupice» cristiano democratici. Sotto accusa l'amministrazione leghista che, secondo il Ccd, in questi primi 16 mesi di attività avrebbe fatto nulla. E' la prima uscita ufficiale Ccd che stanno costituendo il polo con An e Forza Italia rappresentati in Consiglio comunale. [a. r.]

FINALE LIGURE

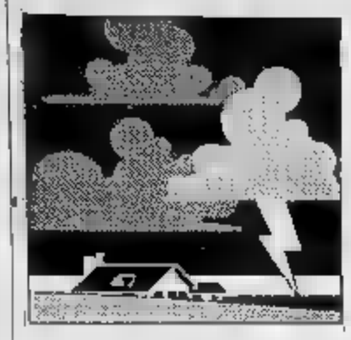
Il Palasport è quasi finito

FINALE L. Sarà completata nel giro di poche settimane la struttura sportiva polivalente realizzata dal Comune di Finale nei capannoni di via Calvisio. I lavori sono costati 510 milioni. «Manca solo la posa dei pavimenti per il basket e la pallavolo e il collaudo per l'apertura dell'impianto», commenta l'assessore ai lavori pubblici, Gianmarco De Sciora. La struttura stata definita da qualcuno, ironicamente, «palarumenta» perché realizzato dal Comune all'interno di uno dei due via Calice destinati, sino a pochi mesi fa, deposito dei mezzi comunali per il servizio raccolta rifiuti. Il deposito sarà trasferito in un altro capannone attiguo. Spiega l'assessore Gianmarco Desciora: nuovo mini-palazzetto dello sport sarà spazio per diverse discipline, ad iniziare dalla pallavolo e basket. Sono state realizzate anche delle tribune e tutti i servizi annessi alle attività sportive». I lavori sono in ritardo sui tempi previsti per il cambio improvviso dell'impresa che ha l'opera. Il Comune di Finale ha previsto altri due interventi, per complessivi 2 miliardi e 220 milioni, nel settore sportivo. Nell'antistadio di via Brunenghi sarà realizzato un campo di calcetto con fondo sintetico. Il progetto più ambizioso resta nuova struttura polivalente all'aperto (Finalpia) con una pista di atletica. Il Comune ha chiesto un finanziamento 1 miliardo milioni credito sportivo. [a. r.]

Enrico Nan le ha illustrate l'altra sera a Loano

Forza Italia, nuove regole «[illegible] tessere e iscritti»

LOANO. Forza Italia ha nuove regole per organizzare le sue strutture periferiche. Ad illustrarle, l'altra sera davanti a «azzurri» al residence Loano 2, è stato il neo-coordinatore regionale, Enrico Nan. Presente anche il ministro Alfredo Biondi. Tanti applausi per i vertici anche se non mancano i timori per il dopo-Finanziaria. «Siamo senza organizzazione locale», «C'è troppa gente che parla ai giornali a nome di Forza Italia senza averne titolo», «Non sappiamo come comportarci nei consigli di quartiere». Dalla base è arrivata una forte esigenza corsi di formazione. Sono le poche critiche Ha spiegato lui: «Il un movimento innovativo che sarà senza tessere e senza iscritti. E' dalla base che devono arrivare le istanze al centro. Il nostro è il partito degli eletti. L'Italia è stata divisa in 475 collegi, che corrispondono a quelli per le elezioni con il sistema uninominale. Il responsabile del collegio sarà il deputato eletto, se non c'è un'altra persona proposta dai clubs. La novità è che ci saranno dei dipartimenti, in ogni collegio, per tutti i settori della vita pubblica, dalla sanità alla giustizia. A guidarli saranno un responsabile politico e uno tecnico. saranno anche dei referenti a livello centrale. Sarà creata una struttura per i giovani». L'intervento finale è stato del ministro Biondi. Ha detto: «Il nostro è un liberismo in senso moderno. Con la Finanziaria abbiamo fatto una scelta impopolare ma un buon esempio che diamo del vero cambiamento che vogliamo portare». Non sono mancate le frecciate a Bossi. Ha detto: «In Liguria siamo solo 7 parlamentari per le regalie fatte agli "infedeli". Quelli che abbiamo fatto eleggere al Nord non ci neppure gratis». [a. r.]



Prime misure per affrontare il dopo-alluvione nel centro storico devastato dalla piena del Centa

Ad Albenga l'acquedotto è inquinato?

Tracce di colibatteri e idrocarburi, scatta l'emergenza

ALBENGA. Lentamente Albenga ritorna alla normalità. Ci vorranno delle settimane, forse mesi per rimettere a posto tutto ma i lavori per liberare strade e negozi dal fango proseguono a ritmi serrati.

La prima stima dei danni è alta. 161 miliardi tra agricoltura, commercio, artigianato e poi strade, ponti, marciapiedi da rifare. «Il bilancio dei danni lo si farà con esattezza più avanti. Adesso bisogna fronteggiare l'emergenza», commenta il sindaco Angelo Viveri.

Emergenza che vuol dire prattutto fango e merce rovinata da smaltire e acqua. I pozzi vengono tenuti sotto controllo costante. Lunedì è stato chiuso un pozzo che presentava 2.5 milligrammi di idrocarburi. L'alluvione, infatti, ha fatto tracimare cisterne e serbatoi di gasolio. Anche dal punto di vista batteriologico la situazione non è confortante, con la presenza di colibatteri. «Bisogna fare bollire l'acqua per usi potabili e, per bere, è meglio utilizzare quella minerale», spiegano in Comune. L'Ilse, la società che gestisce il principale acquedotto di Albenga, invita a non sprecare acqua. Ne servirà molta, infatti, per pulire la città dal fango. Albenga ha chiesto aiuto, ottenendolo, a Finale Ligure, Loano, Ceriale e alla Comunità montana ingauna per avere camion della nettezza urbana. «Si stanno svuotando negozi e cantine con la merce danneggiata. Con il potenziamento della raccolta dei rifiuti cerchiamo di accelerare la pulizia della città. Per questo motivo chiediamo ai cittadini di portare in strada al più presto le cose danneggiate», spiega ancora Viveri che ha parole di ringraziamento per gli abitanti: «Hanno dimostrato di riuscire a risollevarsi da soli. a 48 ore dallo straripamento Albenga è nuovamente viva. E ovviamente un ringraziamento ai sindaci che ci stanno dando una mano». Dalla Regione sono promessi 400 milioni per fronteggiare l'emergenza, un terzo di quanto servirebbe. «Sono i primi soldi per poter pagare gli anticipi alle ditte che stanno lavorando», aggiunge Viveri. Restano chiuse le scuole materne e gli asili nido. Hanno ripreso a funzionare le medie e le superiori. «Non siamo ancora in grado di garantire il riscaldamento e si è quindi preferito tenere chiuse le scuole per i più piccoli. Per gli altri istituti andrà avanti così sino a quando non farà freddo, sperando nel frattempo di riuscire a sistemare le caldaie», prosegue il sindaco. I lavori per riportare Albenga alla normalità disagi. Ieri pomeriggio in tutto il centro è stata tolta l'energia elettrica e molte utenze telefoniche non funzionano. La viabilità cambia in chiusure improvvise di strade per permettere la pulizia dallo strato di fanghiglia. Ieri pomeriggio c'è stata riunione tra Viveri, i rappresentanti delle categorie economiche danneggiate e l'onorevole del pds Piero Fassino. Oltre alla strada governativa, infatti, Viveri vuole portare avanti altre ipotesi politiche per ottenere finanziamenti.

Il sindaco commenta anche l'incontro avuto in prefettura lunedì con il ministro Biondi: «Ho chiesto che siano i sindaci a stabilire cosa si deve o non si deve fare con i contributi, in modo da accelerare la burocrazia. Mi è sembrato che il ministro abbia recepito la proposta, per Albenga e per gli altri colpiti dal maltempo sarebbe molto positivo», conclude.

Stefano Pezzini

Si scava per ripulire negozi e del centro dalla marea di fango

Pronto soccorso riattivato

Ma le ambulanze da Albenga ancora dirottate al S. Corona

ALBENGA. Il pronto del Santa Maria Misericordia ha ripreso a funzionare ieri mattina a ritmo ridotto. «Le ambulanze sono dirottate ad Imperia e a Santa Corona. Il pronto soccorso funziona solo per le piccole medicazioni. Senza l'appoggio del laboratorio di analisi le urgenze preferiamo dirottarle», spiega Roberto Parodi, direttore sanitario e primario del laboratorio analisi.

E' proprio il laboratorio la parte più danneggiata dall'alluvione. «Ho chiesto ai tecnici delle case produttrici di fare delle perizie per vedere quali macchinari si possono salvare e quali, invece, sono da cambiare. Il laboratorio serve anche per i ricoverati», spiega. Le analisi urgenti vengono effettuate a Santa Corona, le altre a Savona.

Il sindaco Angelo Viveri ha chiesto all'assessore regionale di convenzionare, sino a quando la situazione tornerà alla normalità, i laboratori delle cliniche private di Albenga. «Per evitare disagi alla popolazione e non intasare gli ospedali vicini», spiega.

Per rendere funzionale nuovamente il laboratorio di analisi ci vorranno diverse settimane e, soprattutto, molti soldi.

Il rischio è che per finanziare la ricostruzione Albenga perda i miliardi stanziati per il rifacimento del pronto soccorso.

Da giovedì le sale operatorie di Albenga funzioneranno nuovamente ma solo per gli interventi programmati. Le urgenze continueranno ad essere dirottate verso Imperia e Santa Corona.

«Abbiamo trovato grande disponibilità tra i colleghi», sottolinea Parodi. I danni sono ingenti, si parla di svariati miliardi tra apparecchiature e materiale. Le cucine, altra zona allagata, sono da ieri perfettamente pulite.

«Entreranno in funzione entro fine settimana. Abbiamo mandato a revisionare i bruciatori e le parti tecniche, il fango era entrato ovunque. I pasti ci vengono ancora forniti da Savona ma credo che entro venerdì possano nuovamente entrare in funzione», aggiunge Parodi.

Una decina di giorni, invece, saranno necessari per riattivare il reparto di cobaltoterapia. Nel frattempo i pazienti vengono portati a Sanremo, Savona e Genova con disagi. [s. p.]

Il pronto soccorso ha ripreso l'attività

MA LE PROSEGUONO

Loredana, l'incubo continua

La ragazza travolta dal fiume in piena

ALASSIO. E' ancora nell'elenco dei dispersi Loredana Giacone, 27 anni, la ragazza di Alassio ghermita dalle acque del Tanaro sabato sera. Di lei non si hanno più ormai da 72 ore ma ad Alassio non disperano. Tra mille difficoltà di collegamenti i parenti stanno di mettersi in contatto con tutti gli ospedali piemontesi nella speranza che Loredana sia stata tratta in salvo e ricoverata. Il suo nome nell'elenco dei dispersi è stato inserito lunedì sera dalla prefettura di Cuneo.

Sino ad allora i collegamenti tra Cuneo e Monchiero d'Alba, il paesino dove è successa la tragedia, erano impossibili.

Ad Alassio le voci e la speranza si incorrono. Ieri mattina si era diffusa la , poi smentita, che il corpo di Loredana fosse stato recuperato, senza vita, a decine di chilometri dall'Albese.

Di ufficiale, comunque, c'è molto poco. Riuscire a mettersi in contatto con le zone piemontesi colpite dall'alluvione è difficilissimo e al momento, nessuno è detto a Mario Giacone, padre di Loredana, ex direttore dell'hotel «Mediterranée» di Alassio, qualche cosa di preciso. L'unica cosa certa è che Loredana manca all'appello da sabato sera.

Assieme a Enzo Camilli, 32 anni, il fidanzato anche lui di Alassio, Loredana era andata a trascorrere il fine settimana a Monchiero d'Alba, nella casa della zia di Enzo. Sabato sera la coppia era andata ad una festa. Enzo e Loredana stavano rientrando a casa quando il Tanaro ha straripato. La loro Panda è stata investita da una montagna di acqua e fango. Loredana è scesa dall'auto, Enzo l'ha tenuta.

Assieme sono rimasti per diverso tempo aggrappati al palo poi la stanchezza, l'acqua gelida hanno strappato Loredana dalla forte presa del fidanzato. Il ragazzo ha visto la fidanzata portata via dalla corrente senza poter fare nulla. E' rimasto ancora diverse ore aggrappato al palo prima di essere soccorso.

Monchiero d'Alba è un piccolo paese e il Tanaro impazzito ha ritardato l'arrivo di mezzi di soccorso anche perchè tutta la zona dell'Albese è stata flagellata dal maltempo. Oltre a Loredana, i dispersi nella stessa zona sono almeno sette.

La terribile vicenda è stata raccontata a Mario Giacone nella giornata di domenica. Lucia, la zia di Enzo, è riuscita a mettersi in comunicazione con Alassio attraverso un telefonino cellulare. Da allora nella sua abitazione di regione San Rocco Mario Giacone vive ore di angoscia vicino al telefono nell'attesa di una telefonata che lo rassicuri. Loredana è una buona nuotatrice e proprio per questo, la speranza che si sia salvata riuscendo a raggiungere la sponda del Tanaro in piena non è priva di fondamento. Ad Alassio la notizia ha gettato nello sconforto tantissime persone. La coppia è molto conosciuta. Loredana, dopo il diploma all'istituto alberghiero, ha trovato lavoro come segretaria in un albergo di Andora. Enzo è marinai del Circolo nautico, un personaggio stimato e benvoluto da tutti per le sue capacità tecniche ma, soprattutto, per la sua simpatia e cordialità. Al Circolo nautico non commentano volentieri quanto successo: «Cerchiamo di capirci, non abbiamo notizie certe, e vogliamo farci delle illusioni ne fasciarci la testa prima del tempo. Possiamo solo dire che sia Enzo che Loredana sono degli amici, due giovani entusiasti e sempre disponibili», si limitano a commentare.

Attorno a Mario Giacone e ai parenti di Loredana si è formato un cordone di solidarietà da parte degli alassini. Tutti a cercare di portare conforto e tenere accesa la fiammella della speranza anche se, con il passare delle ore, le speranze di trovare Loredana viva si affievoliscono.

I bollettini ufficiali che arrivano dal Piemonte, purtroppo, sono pieni di notizie terribili e tragiche. Ma Alassio si continua a sperare che il fiume impazzito abbia avuto pietà di Loredana e che, in questo momento all'altro, squilli il telefono di casa Giacone per annunciare che Loredana è viva e sta bene. [s. p.]

Loredana Giacone, 27 anni, la ragazza dispersa, e il fidanzato Enzo Camilli, 32 anni (il primo a sinistra) durante una festa

Danni a Borghetto e Finale

Per case e negozi alluvionati in arrivo gli aiuti dei Comuni

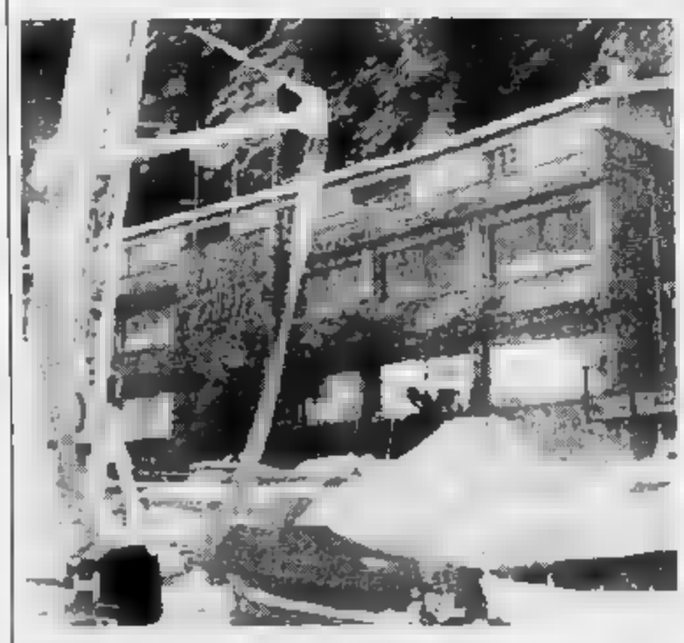
BORGHETTO. Sfiorano i miliardo, ma la stima non è ancora definitiva, i danni provocati sabato notte dallo straripamento del torrente Varatella a Borghetto. I più colpiti sono i privati. Le strutture pubbliche hanno subito danni per meno di cento milioni. Il Varatella era stato ripulito, da massi, erbacce e rifiuti, pochi mesi fa. Per questo motivo l'ondata di piena che si è verificata sabato alle 20 non ha provocato danni maggiori. All'ufficio della polizia municipale vengono raccolte le denunce e le autocertificazioni dei privati colpiti dall'alluvione. Ieri pomeriggio i danni avevano già superato gli 800 milioni. Spiegano i vigili urbani: «Si tratta di decine di privati che hanno avuto i magazzini e i garage allagati. In molti di questi c'erano mobili e altri oggetti di un certo valore. Numerose le autovetture trascinate dal torrente in piena che hanno riportato danni. Diverse imprese commerciali usavano i magazzini come deposito. Nelle prossime ore avremo il quadro complessivo».

Il Varatella è straripato, in più punti solo nella alla foce, sia a monte che a valle del ponto dell'Aurelia. Le vie maggiormente colpite sono via Tevere, alla Marina, via Ticino e il lungomare nella zona di levante. Non mancano le polemiche soprattutto per il fatto che la Protezione civile avrebbe dimenticato, per anni, che anche il Varatella è fra i torrenti catalogati «a rischio». La Croce Bianca di Borghetto è stata fra le prime a promuovere una raccolta dei coperte e viveri per gli alluvionati del basso Piemonte. A Borghetto nessuno ha dovuto abbandonare la propria abitazione. Le operazioni di sistemazione di strade, magazzini è a buon punto.

Frane, allagamenti e smottamenti, pesanti conseguenze sono segnalati anche fra Toirano e Balestrino, in altre zone interne della val Varatella, a Magliolo, Tovo e Giustenice. L'alluvione ha risparmiato Pietra, Loano e Finale, colpite più dalla mareggiata che dalla furia dei torrenti in piena. Tutti i torrenti di queste località stati ripuliti di recente. [a. r.]

Ad Alassio una frana sta minacciando il porticciolo

Al Circolo nautico e alla Capitaneria c'è pericolo di uno smottamento



Una frana minaccia il porto turistico di Alassio, scatta il piano del Comune

ALASSIO. Alcuni massi di oltre metro di diametro sono caduti nella notte di sabato scorso, quando imperversava la pioggia torrentizia che ha causato lo straripamento del Centa, qualche metro a levante della palazzina dove ha sede il ristorante del Circolo Nautico e gli uffici della Capitaneria.

C'è quindi una seria minaccia di frana che in questo si sta valutando per scongiurare più gravi conseguenze. E' stato proibito il parcheggio nella zona del cantiere nautico, sottostante la parete di roccia, perpendicolare sul porticciolo, che sorregge la strada Aurelia all'altezza di Santa Croce.

La caduta dei massi ha creato allarme, in quanto la massa rocciosa sovrastante è enorme.

Del fatto è stato avvisato l'ufficio tecnico comunale che ha subito disposto una prima perizia, affidando l'incarico ad un geologo di fiducia che possa sollecitamente quantificare il costo degli interventi ritenuti necessari.

Dicono al Comune alassino: «Proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) abbiamo provveduto ad inoltrare un telegrafica alla Regione affinché vengano stanziati i fondi per quegli interventi che il geologo suggerirà di attuare».

Probabilmente si procederà a stendere la griglia metallica protettiva un sistema di cavi e tiranti, così come avvenuto nella scarpata di levante di Croce Alta, sopra la strada romana. Il pericolo di frana si potrebbe accentuare qualora continuassero ancora in questa settimana le piogge, che aumenterebbero l'instabilità del terreno.

Una decisione sul da farsi sarà comunque presa nel giro di quarantotto ore, anche perché la funzionalità del porticciolo, soprattutto quella legata al cantiere nautico, deve essere pienamente garantita. La spesa, valutata di larga massima (sempre in attesa del parere del geologo) dorebbe aggirarsi sui 50 milioni di lire.

Questa parte del territorio che cinge da levante la «baia del sole» presenta una forte instabilità geologica che sinora è stata contenuta usando la tecnica dell'imbrigliamento per mezzo delle reti metalliche, poste in opera anche grazie all'uso degli elicotteri dell'Eliliguria.

Ma il Comune di Alassio, sempre per quanto riguarda i danni subiti a causa del maltempo, ha da affrontare una spesa ingente: quella relativa alla sostituzione degli impianti di emungimento dell'acquedotto, che serve anche Laigueglia, situato in regione Cavallo ad Albenga, ove il Centa è uscito sabato scorso alle 18 dagli argini.

«Dovremo spendere quasi milioni di lire per ridare piena funzionalità alla nostra stazione di pompaggio in regione Cavallo», dicono gli addetti dell'acquedotto alassino. Un impianto idrico che avrebbe bisogno anche di rilevanti lavori per ridurre le perdite d'acqua che qualcuno afferma essere di oltre il cinquanta per cento. In altre parole, due litri che partono dalla stazione di Albenga ne arriverebbe ad Alassio uno solo. Tali perdite sono da imputarsi alla vetustà delle tubature, soprattutto quelle che passano lungo la strada romana (una seconda condotta segue il percorso dell'Aurelia).

Per ora l'accesso al porticciolo Luca Ferrari è ancora consentito sino alla Capitaneria di porto, che rimane sotto la parete rocciosa. Altri provvedimenti saranno eventualmente presi dopo l'esame geologico sulla stabilità della parete che incombe sullo specchio d'acqua ove sono ormeggiate le imbarcazioni da diporto. E' la prima volta che dalla parete di Santa Croce «piovono» sul piazzale dello scalo marittimo.

Romano Strizioli

A Dego molte famiglie sono ancora sfollate, crollati quattro ponti, l'acqua è inquinata

Val Bormida, decine di miliardi di danni

Gli operai dell'Acna aiuteranno i colleghi della Ferrero

Il fiume Bormida a Cengio ha provocato danni ingenti, soprattutto in prossimità dello stabilimento chimico Acna

CAIRO M. A Cengio l'impegno dei dipendenti dell'Acna ha evi[illegible] catastrofe ecologica. Lo stabilimento, che ha subito danni per 5 miliardi, è stato parzialmente invaso dalla piena del fiume Bormida. C'era il rischio che venissero coperti dal fiume e trascinati via i residui tossici contenuti nei «lagoni» in attesa di [illegible] smaltiti nel Resol. La sala pompe dell'Acna era invasa dall'acqua [illegible] si è provveduto, con l'arrivo di idrovore, a pompare acqua fuori dal recinto della fabbrica.

Spiega Pino Congiu, segretario del chimici [illegible]: «E' la conferma [illegible] la fabbrica controllata dai [illegible]ici e dagli operai sia completamente sotto controllo. La situazione ambientale [illegible] a rischio solo [illegible] si chiude [illegible] fabbrica. Bisogna [illegible] tempi brevi approvare l'entrata in attività [illegible] Resol». Il Consiglio [illegible] fabbrica Acna ha inviato un telegramma di solidarietà ai lavoratori della Ferrero. C'è disponibilità [illegible] andare [illegible] lavorare [illegible] Alba per dare aiuto [illegible] l'offerta di 130 posti letto [illegible] Cengio nella foresteria della fabbrica per gli sfollati. Per le altre fabbriche [illegible] esclude la Cartiera di Murialdo e la ditta 3F di Millesimo, dove i danni ammontano almeno a un miliardo, le conseguenze sono state limitate.

La situazione ieri è tornata lentamente verso una normalità precaria a Cairo e negli altri paesi colpiti dall'alluvione. A Cairo si lavora per ripulire [illegible] centro storico e la zona della Maddalena. La viabilità nelle strade secondarie è difficile, ci sono ancora rischi limitati di smottamenti. Drammatica la situazione [illegible] Dego. Due miliardi i danni [illegible] opere pubbliche, con la caduta di quattro ponti su strade periferiche, la distruzio[illegible] di tre acquedotti e del campo sportivo. La [illegible] di strade interne è sconvolta. Alcune località restano semisolate, come la zona Sugliani. Ci sono una decina di [illegible] tetto. I privati hanno danni per circa un miliardo.

Spiega il sindaco Ilario Viano: «Siamo costretti a far distribuire l'acqua dalle autobotti in molte frazioni [illegible] zone periferiche. L'acquedotto comunale ha poca portata e ho ordinato la bollitura dell'acqua prima dell'uso. Invito la popolazione a risparmiare sul consumo di acqua per non peggiorare una situazione precaria». [illegible] Calizzano è [illegible] ripristinata [illegible] allacciamenti provvisori l'erogazio[illegible] dell'acqua nel paese. Ma occorrono interventi urgenti secondo il sindaco Pino Tabò: «In [illegible] gelata, che in Alta Val Bormida arriverà presto, gli allacci volanti diventerebbero inutilizzabili [illegible] nuovamente in emergenza totale».

Calizzano è uno dei centri più colpiti. Due ponti crollati, un camping nel centro del [illegible] cancellato, fognature divelte e acquedotti danneggiati [illegible] distrutti, la viabilità nei boschi sconvolta. Aggiunge Tabò: «Ci sono 6 miliardi di danni per opere pubbliche e 5 per i privati. Due o tre ponti sono ancora pericolanti e non sappiamo se possono essere usati senza pericolo. Teniamo le scuole aperte, [illegible] la vita del paese è legata [illegible] una situazione di precarietà».

Situazione di grave disagio anche [illegible] Murialdo: «Danni per miliardi a case e opere pubbliche - spiega [illegible] sindaco Giuseppe Craveo - oltre a nuovi problemi [illegible] stabilità per il tetto a [illegible] fregi della chiesa parrocchiale. La viabilità è sconvolta e il paese è in ginocchio». A Cengio la situazione sta tornando lentamente alla normalità. Le scuole sono aperte, ma non funziona [illegible] servizio di scuolabus in quanto anche gli autisti sono utilizzati per le operazioni [illegible] soccorso. [illegible] Cairo continua l'azione dei volontari per ripulire l'ospedale, nella quale si sono distinti anche i testimoni di Geova. In tutte le zone colpite dall'alluvione c'è il problema della [illegible] delle carcasse di animali. Occorrerebbe personale specializzato e mezzi adeguati, che non sono ancora stati reperiti. In caso di ulteriori ritardi [illegible] il rischio della creazione di focolai [illegible] malattie infettive.

Enrico Marchisio

L'EDITORIALE

Con le emergenze non si improvvisa

Il ponte di Murialdo che porta alla cartiera distrutto dall'alluvione

NELLA società dell'immagine è logico pensare che la gente, confusa dalle tante verità televisive, ritenga che la Protezione civile sia co[illegible] un angelo custode che tutto prevede e risolve. Non trascorre occasione, infatti, durante i periodi di «pace», che politici ed esperti rassicurino e convincano l'opinione pubblica [illegible] tutto è sotto controllo. Con studi [illegible] progetti capaci di affrontare [illegible] situazioni più a rischio.

Poi, quando scoppia la «guerra», tra boschi che bruciano, tragiche alluvioni e calamità di ogni genere, la perfetta macchina organizzativa della previsione e del soccorso va in tilt. [illegible] cittadino chiama [illegible] pochi rispondono. O meglio, rispondo[illegible] sempre gli stessi che quotidianamente operano nel soccorso, anche in tempo di «pa[illegible]». Come si può continuare a parlare [illegible] Protezione civile se la reperibilità di dirigenti, tecnici, operai di molti enti locali è un optional? Un conto è trovare [illegible] telefono occupato dei vigili del fuoco, della polizia, dei carabinieri, delle ambulanze quando le richieste di aiuto sono centinaia. Un conto è anche attendere impazienti il proprio turno dopo aver segnalato il guasto ai servizi essenziali di luce, gas, telefono ed acqua. Ma non trovare nessuno che risponda alla richieste di aiuto per l'interruzione [illegible] sedi stradali, per l'intasamento di fognature, per transennare un pericolo ed ogni altra emergenza [illegible] stretta competenza degli organi locali, è [illegible] tradimento alla fiducia del cittadino.

E non vi sono scusanti. Perché rintracciare un responsabile tecnico [illegible] più semplicemente un incaricato, anche nei giorni festivi e al di fuori del normale [illegible]rio di lavoro, è fondamentale. Ma è anche utile conoscere chi è reperibile per allacciare con costui un rapporto diretto di fattiva collaborazio[illegible]. Senza questa premessa la catena del [illegible] è priva dell'anello più importante: il primo, quello cioè costituito dai responsabili degli enti locali. E' per questo che [illegible] comuni dove da tempo esiste l'obbligo della reperibilità per i servizi essenziali, l'opera [illegible] ripristino delle attività si è svolta con sollecitudine [illegible] collaborazione con le strutture di soccorso.

Altrimenti si continuerà ad operare con una Protezione civile che funziona soltanto du[illegible] l'orario di ufficio. Se poi, dopo [illegible] alluvioni, [illegible] ancora degli amministratori che [illegible] conoscono ruoli [illegible] compiti loro assegnati durante le calamità, vuol dire che non si sono [illegible] preoccupati della Protezione civile. In questo settore nulla può mai essere lasciato al ca[illegible]. Occorrono preparazione specifica, conoscenza [illegible] territorio, mezzi e strutture a disposizione, cose che quasi sempre mancano negli assessorati [illegible] l'Ambiente e alla protezione civile degli enti pubblici. Forse perché la protezione civile [illegible] porta né voti né gloria, ma soltanto impegno ai numerosi problemi del territorio, dell'ambiente. Argomenti, questi, trascurati da oltre trent anni e il cui risultato, come tutti possono notare, purtroppo è tragicamente, è sotto gli occhi di tutti.

Michele Costantini

La ferrovia sempre in tilt

Il traffico è ancora difficile [illegible] tutte le statali e provinciali

[illegible] M. Ancora difficili i collegamenti tra la Val Bormida e il Basso Piemonte per [illegible] serie di frane che hanno ostruito la rete ferroviaria [illegible] stradale. Sempre interrotta, infatti, la linea ferroviaria tra S. Giuseppe e Ceva. Il servizio, tuttavia, [illegible] garantito con pullman sostitutivi messi [illegible] disposizione dall'ente. Difficile stabilire la data di riapertura del tracciato invaso, in più punti, da terriccio e detriti. I lavori di rimozione, intanto, proseguono a ritmo serrato.

Rimane chiusa anche la Statale 339 che collega Cengio a Saliceto [illegible] [illegible] di una f[illegible] che ha sommerso la carreggiata a poca distanza [illegible] centro piemontese. Rallentamenti del traffico anche alle porte del centro abitato di Cengio-Stazione. La strada che costeggia il fiume è franata e si viaggia [illegible] [illegible] unico alternato. Per regolamentare il flusso dei veicoli [illegible] stato installato [illegible] semaforo.

Buone notizie, invece, per la strada [illegible] Carretto tra Cairo Montenotte [illegible] Cortemilia che, dopo tre giorni di chiusura, nella giornata di ieri è stata riaperta. Ancora inagibile, invece, la comunale Cairo-Cengio che attraversa località Pastoni. Interrotta anche la strada [illegible] frazione [illegible]. Mauro [illegible] Piana Crixia, [illegible] contare le numerosissime frane che hanno reso impraticabili alcuni tracciati che collegano il centro di Dego alle frazioni. Analoga situazione a Murialdo, per il crollo di ponti, [illegible] [illegible] Calizzano. Nessun problema, invece, per quanti utilizzano la rete autostradale da e in direzione [illegible] Torino. Il percorso è stato riaperto nella [illegible] di domenica [illegible] dopo due giorni [illegible] chiusura determinata da una serie [illegible] smottamenti. La situazione è tornata alla normalità anche sulla linea ferroviaria S. Giuseppe Alessandria, mentre permangono problemi per chi viaggia sulle strade della Val Bormida. Quasi il [illegible] per cento dell'intera rete stradale interna è percorribile tra mille difficoltà: sensi unici alternati [illegible] decine di deviazioni. Insomma, nonostante qualche sensibile miglioramento, registratosi in queste ultime ore, gran parte dei collegamenti è ancora in tilt.

(l. b.)

[illegible] l'ospedale risorge

Il grande lavoro dei volontari

CAIRO M. Da ieri mattina l'ospedale di Cairo ha ripreso parzialmente l'attività. Il reparto Radiologia funziona, riattivati la Dialisi e l'ambulatorio di endoscopia. Si accettano ricoveri brevi in Medicina, dove domani si riprenderà l'attività normale. Ancora chiusa Chirurgia, almeno fino alla fine della settimana. Funziona solo in parte la farmacia e il Pronto [illegible] manda le urgenze chirurgiche e mediche a Savona.

Il vicedirettore sanitario Michele Giugliano: «Con grande impegno dei volontari e del personale siamo riusciti [illegible] affrontare un'emergenza che sembrava disastrosa. I tempi di recupero della piena funzionalità [illegible]no inferiori alle previsioni. Per il momento il proble[illegible] [illegible] restarano i servizi, con la necessità di fare an[illegible] arrivare i pasti [illegible] Savona, anche se contiamo entro pochi giorni di recuperare il locale [illegible] e le cucine». Ieri matti[illegible] alcuni volontari hanno proseguito nell'opera di ripulitura dal fango dei locali.

Non mancano le polemiche sulle conseguenze di un allagamento che forse si poteva evitare, almeno nella gravità con cui poi si è verificato. I centralinisti dell'ospedale affermano di aver segnalato agli uffici comunali alle 7 di sabato mattina [illegible] pericolo di un allagamento in seguito a una frana nella zona [illegible] villa Raggio, antistante l'ospedale. Solo alle 12 alcuni rappresentanti del Comune di sarebbero presentati all'ospedale per valutare le sit[illegible].

I vigili del fuoco hanno fatto un rapporto sulla situazione dell'ospedale.

Le forze dell'ordine stanno valutando se ci siano gli estremi per alcune denunce contro ignoti per i danni e le situazioni a rischio che [illegible] [illegible] verificate [illegible] avrebbero forse potuto [illegible] evitate.

[e. m.]

MURIALDO

Cartiera verso la chiusura

Continua [illegible] timore per la chiusura definitiva della cartiera Bormida. Ieri sera si [illegible] tenuto un Consiglio comunale aperto. Il sindaco Giuseppe Craveo ha comunicato che oggi sarà Alessandria dal magistrato [illegible] Po per presentare il progetto di un guado provvisorio nel fiume che permetta l'accesso alla cartiera, dove [illegible] crollato domenica [illegible] ponte che collegava la fabbrica alla strada Provinciale. E'difficile ottenere la costruzione di un ponte [illegible] barche provvisorio. Il coordinamento della protezione civile riserva tale possibilità solo per [illegible] zone abitate rimaste isolate. I 50 dipendenti sono in cassa integrazione. I danni riportati dalla fabbrica ammontano a 2-3 miliardi e tra qualche giorno potrebbe in ogni caso riprendere la produzione. L'unica speranza è che venga ripristinata [illegible] forma [illegible] collegamento tra la fabbrica [illegible] la Provinciale.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] CAIRE

Riprendono le trattative per la vertenza della vetreria

Questa mattina alle 10 riprendono presso la sede della vetreria «Valbormida» di Carcare le trattative per discutere [illegible] futuro dell'azienda e la [illegible] completa integrazione nella Vetr.I [illegible] Dego. I [illegible] esuberi di personale richiesti dalla Vetr.I [illegible] stati respinti più volte dai sindacati.

[e. m.]

CAIRO [illegible].

Sta meglio la ragazza ferita [illegible] un [illegible]

Sono migliorate le condizioni di Lorenza Bagnasco, l'impiegata di banca di 26 anni ricoverata [illegible] 20 giorni nel reparto rianimazione del S. Corona per i postumi di un incidente stradale avvenuto al bivio di Carcare. Lorenza è ormai fuori pericolo e appena possibile sarà trasferita in [illegible] istituto specializzato per [illegible] rieducazione motoria.

[e. m.]

[illegible] [illegible]

Oltre [illegible] [illegible] volumi per la biblioteca

La biblioteca di Cairo avrà [illegible] disposizione 740 nuovi volumi per la consultazione e il prestito al pubblico. Si tratta di opere di arte, cinema, scienze e narrativa che [illegible] state offerte alla biblioteca da un medico di Cairo, Luigi Cambiaso. La donazione è stata accolta dal comune [illegible] una delibera e tra [illegible] i libri potranno essere messi a disposizione [illegible] pubblico.

[e. m.]

CAIRO M.

Barocco, 20 anni, campione provinciale di pesca

Luca Barocco, [illegible] anni, cairese è il neocampione provinciale di pesca individuale in lago. Barocco, giovane promessa nel settore della pesca-sportiva [illegible] solo valbormidese fa parte della società «La Sirena» di Cairo Montenotte.

[l. b.]

Tutte le operazioni di bonifica partiranno solo la prossima primavera

Cairo: 40 mila metri cubi di veleni

I risultati delle analisi alla «Mazzucca»

CAIRO M. La bonifica della discarica abusiva di rifiuti tossi[illegible] nocivi scoperta in primavera in località Mazzucca [illegible] Cairo inizierà [illegible] più presto. Una riunione [illegible] è svolta ieri mattina in comune a Cairo, presenti funzionari della Regione, rappresentanti del comune e della Provincia, tecnici dell'ufficio d'igiene di Carcare. Saranno iniziati tra breve prove di trivellazione e carotaggio di tutta l'area, per individuare le sostanze contenute e l'altezza alla quale si trovano. Quindi si procederà alle operazioni [illegible] risanamento.

Della vicenda si sta interessando la magistratura savonese. Si tratta di verificare [illegible] vi siano responsabilità per l'accumulo in questa area [illegible] almeno 40.000 metri cubi di rifiuti [illegible]sici nocivi da parte di amministratori [illegible] dirigenti d'azienda. Le indagini [illegible] state fatte dal nucleo operativo dei carabinieri di Savona che hanno inviato un rapporto alla magistratura. Negli ultimi giorni sono stati fatti nuovi prelievi di acqua nel fiume Bormida nella zona a valle della Mazzucca.

I risultati non sono ancora completamente noti, ma le pri[illegible] indicazioni confermano che il contenuto di sostanze tossiche risulta molto alto e superiore ai limiti di legge. Solo la prossima [illegible] sarà possibile sapere quali sostanze sono contenute nell'acqua del Bor[illegible] e di quanto [illegible] stati superati i limiti di legge. [illegible] ogni caso rimane [illegible] vigore l'ordinanza che vieta da mesi l'uso dell'acqua dei pozzi che si trovano in prossimità del Bormida per uso irriguo o potabile.

Un'ordinanza che potrebbe essere riconfermata con maggiore severità e limitazioni la prossima settimana. Nel corso degli esami fatti durante i carotaggi precedenti e nei campionamenti di acqua nel Bormida e nei pozzi [illegible] state trovate notevoli quantitativi di sostanza tossico nocive.

Si tratta in generale di benzene, manganese, mercurio [illegible] toluolo. Non dovrebbe essere difficile stabilire da dove provengano queste sostanze, molto dannose per la salute [illegible] [illegible] bite in modo continuatico con alimenti [illegible] acqua. Sembra or[illegible] che non ci [illegible] dubbi sul fatto che si tratta [illegible] materiali dilavati dall'acque piovane nella [illegible] dalla Mazzucca e poi trasportati nel fiume, nel quale prima [illegible] questa località non vengono segnalati problemi per la presenza di queste [illegible]. In attesa che siano noti i risultati definitivi cresce nuovamente l'allarme e la preoccupazione per un problema ambientale che sembra continui a [illegible] [illegible] un notevole inquinamento in Val Bormida nelle [illegible] di Cairo, Dego e Piana.

[e. m.]

Elettrosiderurgica

Gli operai in cassa ora contestano le «ferie forzate»

CAIRO M. Ancora tensione all'Elettrosiderurgica di Cairo Montenotte, dopo la decisione della direzione aziendale di ricorrere alla Cassa integrazione e alle «ferie forzate», anche [illegible] non vi sono particolari problemi di mercato». I dipendenti, [illegible] segno di protesta, ormai da una settimana [illegible] recano regolarmente sul posto di lavoro nonostante il provvedimento. Dopo giorni di polemiche, determinate, in particolare, [illegible] fatto che [illegible] decisione era stata assunta «senza alcun accordo [illegible] il sindacato», ieri i vertici della fonderia cairese hanno incontrato i rappresentanti dei lavoratori.

Una riunione di [illegible], tuttavia, verranno resi noti i dettagli nella giornata di oggi. Intanto, in fabbrica, [illegible] clima [illegible] alle stelle. I dipendenti, oltre a [illegible] accet[illegible] la Cassa integrazione, hanno addirittura incaricato [illegible] legale affinchè esamini eventuali «violazioni».

(l. b.)

Discussioni [illegible] Carcare

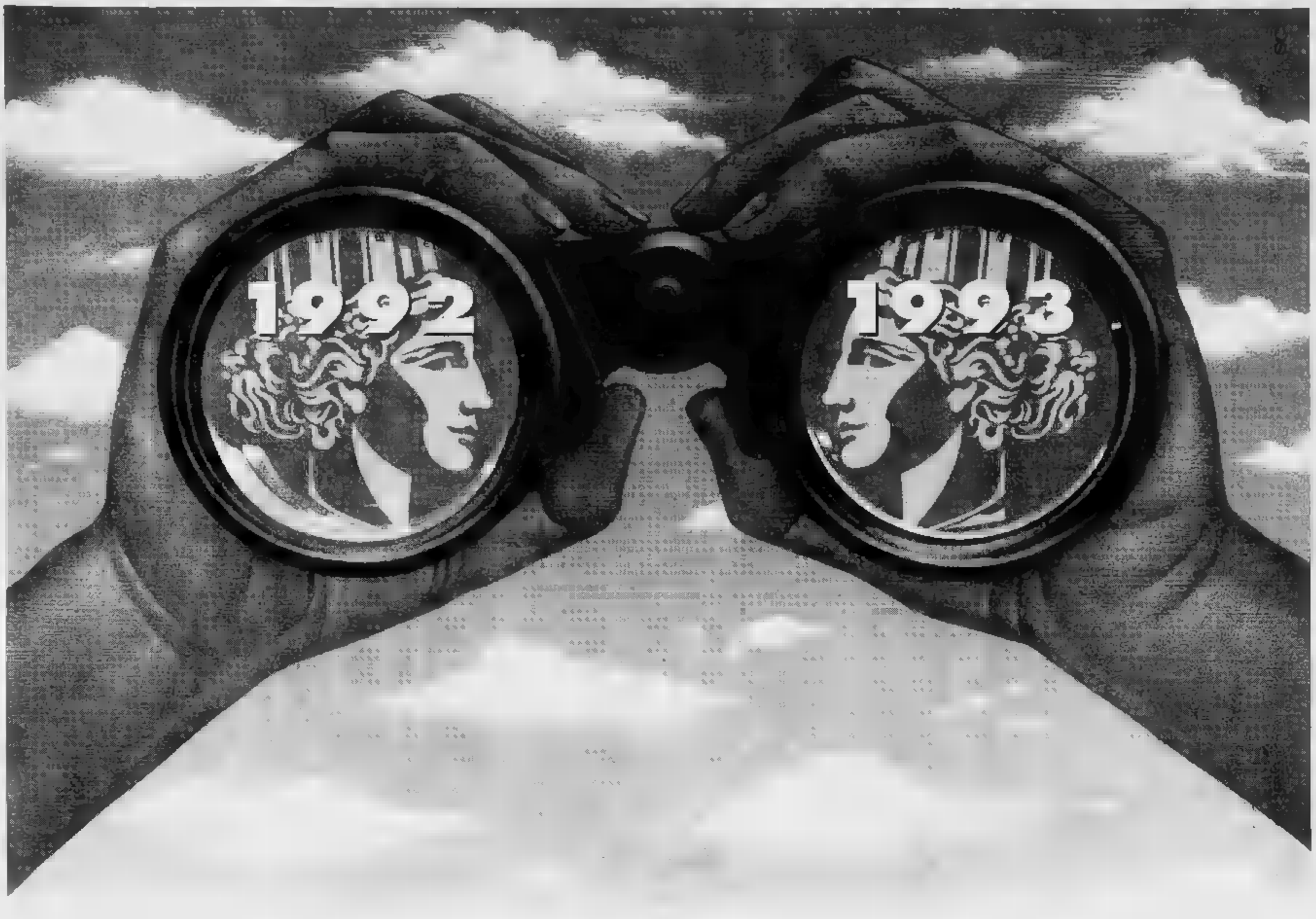
Nuova ipotesi di raddoppio per la Sv-To

CARCARE. Un raddoppio fuori sede dell'autostrada Savona-Torino nel tratto Altare Millesimo, trasformando l'attuale tracciato in una tangenziale per Carcare. [illegible] tratta di un'ipotesi già ventilata alcuni anni or sono da Roberto Botto, che era stata accettata come praticabile sia dal sindaco di Carcare Paolo Tealdi, [illegible] dal capogruppo dell'opposizione psi in comune Enzo Olivieri.

Le difficoltà del traffico a Carcare e i continui gravissimi incidenti che [illegible] verificano sulla Statale 29 potrebbero far riaprire il dibattito su questa possibilità.

Invece di costruire una nuo[illegible] tangenziale, si potrebbe provvedere subito al raddoppio fuori sede [illegible] una corsia dell'autostrada, utilizzando l'attuale percorso da Altare [illegible] Mille[illegible] [illegible] Tangenziale per i comuni [illegible] Carcare, Cosseria [illegible] Millesimo.

[e. m.]



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocose, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Morenico, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è coedizione
LA STAMPA

Finale, grande successo nei Chiostri di S. Caterina

Prorogata la rassegna dedicata a Scanavino

FINALE L. Visto il successo ottenuto nel primo periodo di apertura la restrospettiva su Scanavino, in [illegible] nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, è stata prorogata sino a domenica prossima. Nel primo periodo le presenze sono state oltre duemila, numerosi gli studenti. Il [illegible] e l'interesse verso la mostra hanno già convinto l'as[illegible] al Turismo e alla Cultura, ad organizzare un'altra serie [illegible] eventi per il prossimo anno con collaborazioni prestigio[illegible] con importanti gallerie straniere. I chiostri di Santa Caterina, ristrutturati di recente [illegible] il contenitore ideale per questo tipo di manifestazioni.

Spiega l'assessore al Turismo, Antonio Pastorino: «Viste le presenze abbiamo deciso per la proroga. I giudizi espressi dai [illegible] addetti ai lavori pervenuti da tutta Italia e dall'estero, sono stati positivi e incoraggianti per continuare nel futuro [illegible] altre esposizioni. Stiamo preparando il programma per il 1995 che conterrà esposizioni di respiro nazionale e internazionale, non vogliamo anticipare i nomi ma saranno sicuramente artisti che sono conosciuti da tutti. Alcune gallerie straniere e l'Archivio municipale storico fotografico "Poirson" [illegible] Avignone, si sono [illegible] disponibili per una collaborazione culturale [illegible] la nostra città». Conclude Pastorino: «Credo che si siano tutti i presupposti per un grande decollo culturale in un momento in cui sembra rinascere un forte interesse per [illegible] nuove realtà provinciali a discapito di quelle cittadine grandi».

L'assessore Antonio Pastorino

Finale [illegible] recuperato, [illegible] recente, l'arena all'aperto di Castelfranco, un altro luogo storico della città. Dalla prossima primavera sarà utilizzato per iniziative musicali e culturali. E' stato infine avviato il progetto per il recupero dello splendido teatro Sivori inagibile da 38 anni. Qualcosa finalmente [illegible]. [a. r.]

Cartoline

La Mail Art a Spotorno

SPOTORNO. La mostra «Cartoline d'artista», dopo il buon risultato riscontro di pubblico avuto a Finale, è da pochi giorni allestita nelle sale del «Palazzo» sul lungomare (via Aurelia) di Spotorno.

La mail art, [illegible] arte postale, [illegible] una nuova forma espressiva che sta destando notevole interesse. Artisti in ogni parte [illegible] mondo si scambiano per posta disegni, cartoline fatte [illegible] mano, poesie, messaggi, fotocopie. Il mail-art si [illegible] diffondendo, in questi ultimi anni, anche in Italia.

La rassegna di cartoline d'artista di Spotorno, visitabile [illegible] a sabato 12 (ore 16,30-19,30), si svolge in occasione del 125° anniversario dell'introduzione della cartolina postale nel mondo. La rassegna ricorda anche il 120° anniversario della nascita delle cartoline illustrate in Italia. La mostra è patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune di Spotorno e dall'Apt del Finalese e, dopo i primi giorni, ha già fatto registrare molti visitatori. [a. r.]

Oggi alla Corte

A Genova l'Amleto di Besson

GENOVA. Ricomincia [illegible] tre, il regista Benno Besson. Per la terza volta, dopo «Mille franchi di ricompensa» e «Tuttosà e Chebestia», Besson torna allo Stabile per firmare l'Amleto, anzi l'Hamlet, di William Shakespeare che debutta questa sera alla Corte.

Impostando il proprio lavoro su [illegible] compagnia [illegible] giovani, per sottolineare, nel passaggio fra un'epoca e l'altra, l'incontro fra due generazioni.

Da una parte un mondo nuovo, giovane, colto, razionale, il nascente mondo elisabettiano [illegible] quale appartengono Hamlet, Claudius, la Regina, Orazio, dall'altra il mondo barbaro e guerriero, legato a superate regole cavalleresche, il mondo del padre di Hamlet e di Polonius. Per questi duplici ruoli, Besson ha voluto accanto a sé Eros Pagni, l'attore più «vecchio» della compagnia, volto-immagine del Teatro [illegible] Genova, Elisabetta Gardini, che interpreta la Regi[illegible] e Sergio Romano Hamlet. Ci sono poi altri ruoli, tutti di attori giovani, dodici dei quali ex allievi della Scuola [illegible] Recitazione dello Stabile: Gianluca Fogacci, Orietta Notari, Paolo Serra, Federico Vanni, il regista del Teatro [illegible] Genova Marco Sciaccaluga, quindi Riccardo Bellandi, Massimo Brizi, Giovanni Calò, Vito Favata, Roberto Serpi, Marco Avogadro, Luca Bizzarri, Jurij Ferrini, Melchiorre Gobbi, Antonio Zavatteri. [m. b.]

A Millesimo

Il premio Del Carretto a Garelli

MILLESIMO. Il «Premio Enrico del Carretto» è stato assegnato al dottor Cesare Garelli, scrittore e giornalista millesimese. La consegna [illegible] stasera, alle 21, nel palazzo municipale. Il premio, istituito dall'amministrazione comunale, da quest'anno viene consegnato il 9 novembre, in occasione del 788° anniversario della fondazione dell'antico borgo avvenuta nel 1206 ad opera di Enrico II del Carretto.

Seguirà, alle 21.30, una conferenza- concerto su «L'età dei Trovatori», a cura dell'associazione «Arundel» [illegible] Brescia. Un incontro in cui viene proposta un'indagine all'interno del mondo artistico e biografico [illegible] trovatori, un accurato viaggio itinerante dalla loro prima apparizione, in Provenza, alla loro lenta quanto inesorabile estinzione.

La conferenza-concerto, co[illegible] consuetudine, verrà proposta in costume d'epoca e con l'ausilio di strumenti musicali ricostruiti sulla base delle raffigurazioni giunte sino [illegible] giorni nostri. I brani cantati, che ripropongono intrecci amorosi, verranno eseguiti da Gi[illegible] Borghetti.

Il gruppo «Arundel» è nato dall'incontro di musicisti, provenienti da esperienze musicali diverse, che hanno trovato nella musica medievale un punto di contatto, inizio di un nuovo percorso umano e artistico. [l. b.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO
Ore 16
Lire 50.000/30.000

Astor
Or.: 15.45/18/20.15 22.30
Lire 10.000/7000

Lo specialista 18
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) - Uno s[illegible]alista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h [illegible]' Thriller

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22.15
L. 10.000/7000

[illegible] Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible]americano dall'intelligenza [illegible], quasi [illegible] sfiorato l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] storia a[illegible] sinaca, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] 2
[illegible]. 825.714
Or.: 15,45/18/20.15/22.30
L. [illegible]

4 matrimoni e [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La [illegible] dalla amore, di un gruppo di amici. [illegible] confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Diana [illegible]
Tel [illegible]
Or. 16/18/22
L. 10.000/7000

Pulp [illegible]
[illegible]. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazi[illegible]». [illegible] misto [illegible] pochi [illegible] degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Eldorado
Or.: 15.45/18/20,15 22.30
[illegible] 10[illegible]

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 Comico

Filmstudio
Ore 15,30/20.30/22.30
[illegible]

Marie
di M. Handwerker, con M. Gillain, A. Sigona (Bel. '94) — Una ragazza incinta salva dall'orfanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accompagna dalla madre in Portogallo. Miglior film al Festival di Giffoni. N. V. 1h 30' Dramm.

Jolly
[illegible]: 15/17.30/20/30/22.30
L. [illegible]

Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15.30
L. [illegible]

OGGI RIPOSO

ALASSIO
[illegible]
Tel. 6[illegible] Or.: fer 20,30
[illegible] Fest. 16,30/22.30
[illegible]

Lo specialista 18
di L. [illegible], con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa [illegible] — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Ritz
Tel. 640.427. Or. 20,30/22,30
Fest.prel. 16,30/18,30/20,30
[illegible] L. 9000/6000/4000

Inviati [illegible] speciali 18
di D. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 55' Commedia

Ambra
Tel. 51.419. Ore 20,30/22.30
Fest. 16/18,10/20,20/22.30
L. 8000/5000

OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.897. Or.: [illegible]
Fest. prefest. 15/18,15/21.30
L. 8000/5000

[illegible] RIPOSO

ALBISOLA E. Teatro Leone
Ore 21. L. 15.000

OGGI RIPOSO

CAIRO M.
[illegible]
Or.: 20/22.20
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
[illegible]
Tel. 692.200
Or. 20,15/22,30
Lire 7000

[illegible]

LOANO Loanese
[illegible] Or.: 20.30
[illegible] Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/5000

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [illegible] finita, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h Commedia

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000

CHIUSO

Perla
Tel. 675.791. [illegible]: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/20.30 22,30. [illegible] 8000/5000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro mas[illegible] di donne. N. V. 2h 02' Comico

MILLESIMO Lux
Or [illegible]. 18; fer. 21
L. 7000/5000

OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
[illegible] 97.249
[illegible]. 20,10/22,35
L. 10.000/7000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — [illegible] americano dall'intelligenza limitata [illegible] [illegible] sfiorare [illegible], attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20.30/22.40
Lire 10 [illegible]

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible] — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Con La Stampa [illegible] sconto per il concerto di domani all'Astor

Un tagliando per Vecchioni

Cresce l'attesa per il recital che segue il grande successo dell'album «Blumun» I lettori potranno presentare il coupon nei punti autorizzati alla prevendita

SAVONA. Domani all'Astor [illegible] concerto di Roberto Vecchioni. Il popolare cantautore si esibirà alle 21,15 al cinema-teatro di via Pia. I biglietti sono in distribuzione da «Biemme» ad Albenga e da «Charleston» a Savona. Inoltre gli spettatori potranno acquistare i biglietti in prevendita anche domani pomeriggio dalle [illegible] alle 19.

I lettori de La Stampa avranno la possibilità di ottenere uno sconto [illegible] biglietti d'ingresso presentando ai negozi che effettuano la prevendita il tagliando che viene pubblicato ogni gi[illegible] sulle pagine degli spettacoli della cronaca [illegible] Savona. Il tagliando garantisce uno sconto di [illegible] mila lire sui biglietti per la platea che costano 44 mila lire e [illegible] mila lire [illegible] biglietti per la galleria che costano 33 mila. Il concerto [illegible] Vecchioni rappresenta l'ennesimo «fuori-programma» per [illegible] teatro savonese che in passato aveva già ospitato Gianni Morandi, Francesco Baccini, Orbella Vanoni e Gino Paoli oltre a numerose operette. [e. b.]

[illegible] E NOTTE

CARCARE
Sapori irlandesi al Green pub

Sapori d'Irlanda alla birreria «Green pub» di via Castellani a Carcare. Una decina di birre provenienti dalla verde Irlanda vengono proposte tutte le sere in un ambiente tipico con un sottofondo fatto di musica [illegible] tica. [l. b.]

FINALE L.
Omaggio alla clientela

«Giornata del risparmio» oggi, come tutti i mercoledì a Finalborgo per iniziativa del Comita[illegible] commercianti. Si tratta di una iniziativa promozionale che prevede, tra l'altro, un omaggio per tutti i clienti dei negozi. [a. r.]

PIETRA L.
La festa del tatuaggio

Sono oltre mille i titoli a disposizione degli amanti [illegible] karaoke messi a disposizione, tutte le sere, dal Delphin's bar sul lungomare. Domani festa del tatuaggio al «Pirata» nel Centro storico. [a. r.]

LOANO
Revival al Saitta

Tradizionale doppio appuntamento liscio-revival al dancing Saitta in piazzale Marconi a Loano. Si balla infatti alle 15,30 e dalle 21. [a. r.]

[illegible] SU [illegible]
Ha aperto «La Fenice»

Da qualche giorno è [illegible] aperto a Cisano sul Neva, sulla strada che porta a Martinetto, un nuovo ristorante. Il locale, chiamato «La fenice», propone [illegible] serie di piatti tipici rivisitati in un ambiente rustico-elegante. [s. p.]

[illegible]
Omaggio a Clouzot

Prosegue questa sera, alle 21, al cineclub Lumière, l'omaggio al regista francese Henri-Georges Clouzot, scomparso nel 1977. Sullo schermo «L'assassino abita al 21». Al termine, dibattito con Ines Clouzot, vedova del regista. La rassegna è promossa con il Centro Culturale Franco-Italiano Galliera. [m. b.]

[illegible]
Dedicato al [illegible]

Serata dedicata ai «Beatles e dintorni», questa sera con inizio alle 22,30 al Club Mascherona, in salita Mascherona, con la partecipazione del gruppo [illegible] «Reunion», specializzati, con i savonesi «Cavern» nella musica dei [illegible] di Liverpool, [illegible] Giorgio Usai. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

11 — **Help,** cartone animato
11,30 [illegible]
12,30 **Tg Imperia,** notiziario
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria,** notiziario
13,45 **Primus,** telefilm
14,15 **Good Times,** sit. [illegible]
16,30 **Tg Imperia,** notiziario
17 — **Lotteria,** [illegible]
18,30 **Boys and Girls,** telefilm
19 — [illegible] Imperia, notiziario
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Telenews,** informazione
20 — **Tg Liguria,** notiziario
20,30 **I miei quartieri,** i fatti [illegible] giorno
21,15 **Los Angeles,** telefilm
22 — **Genta di [illegible] (anlu),** [illegible]
[illegible] **Tg Liguria,** notiziario
22,55 **Linea sport ligure**
23,15 **Motor Shop,** rubrica
23,45 **Il mondo intorno a noi**
0,30 **Tg Liguria,** notiziario
1,10 **Canale 7 non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
7,40 **Starlandia,** varietà
[illegible] **Tg flash mattina**
9,30 **Telefilm**
10,15 **La stella del Sud,** film con George Segal
12 — **La salute è importante,** rubrica
13 — **Starlandia,** varietà
14 — **Due ore in relax**
17,15 **Dance television,** rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,30 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cara Franca... Ti scrivo,** epistolario
20,30 **Quartetto pazzo** (Italia, comm., 1944), film con Anna Magnani, [illegible] gia di Guido Salvini
22 — [illegible] **opinione**
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg [illegible] regione**

[illegible]
9 — [illegible] **mia,** rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pranzo... via,** videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Sottilmente vostro**
22,30 **Prima piano,** notiziario
23,30 **Con simpatia...** in [illegible] **vostra,** rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Crazy dance,** musicale
12,40 **Tg4,** informazione
13 — **Romagna mia,** musicale
17,15 **Starlandia,** varietà
17,30 **Dance television,** rubrica
18,30 **Fabriche**
[illegible] **Tg4,** informazione
20,30 **Quartetto Pazzo,** film
22 — **Speciale Piazza di Spagna,** [illegible] rietà
23,30 [illegible] **Top,** musicale

Primantenna

14,30 **Videone,** supermusic
15,30 **La vetrina,** rubrica
17,30 **Cartoni** [illegible]
[illegible],10 **Lotteomania,** rubrica
19,45 **Tg sera,** [illegible]
20,30 **Auto della** [illegible]
21,15 **Condo,** situation comedy
21,45 **Girone A,** rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte,** notiziario
0,15 [illegible] **di mezzanotte e... dintorni**

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] **music,** rubrica
14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **TgA**
19,55 **L'o[illegible]nione**
20 — [illegible] **music,** rubrica
[illegible] **Film**
22,40 **TgA,** [illegible]
23,15 [illegible] **sport,** (replica)

Rete A

15 — **Ieri e oggi,** notizie
16 — **Amori,** cronache del sentimento
17 — **Maro su rosa,** cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi,** rubrica di economia
19,35 **TgA news,** informazione
20,30 **Altri sport,** rubrica
21,30 **Guerre e paci,** rubrica
22,30 **TgA tuttoggi,** notiziario

Telenord

6,30 **Uomo tigre,** cartoni [illegible]
10 — **Primus,** telefilm
10,30 **Tormento d'amore,** telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**
11,30 **Fantazoo**
12 — **Condo,** telefilm
[illegible] **Tg Imperia**
12,45 **Re Artù,** cartoni animati
13,15 **Telegiornale Tn4**
13,45 **La famiglia Partridge,** [illegible]
[illegible] — **Appuntamento con i gioielli**
16,10 [illegible] **d'amore,** telenovela
17 — **Condo,** telefilm
17,30 **Primus,** telefilm
18 — **Beverly Hillbillies,** sit. comedy
18,30 **Fifty fifty,** [illegible]
19,55 [illegible] **sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Ultima volta,** film commedia
22,25 [illegible] **sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **Appuntamento con i gioielli**

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis,** telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 — **Veronica, il volto dell'amore,** novela
20 — **Salto nel buio,** miniserie
20,30 **Il gabbiano,** film
22,30 [illegible] **Imperia**
23,45 **Squadra antiterrimo,** telefilm

Primocanale

7 — **Junior tv,** programma per ragazzi
11 — [illegible]
11,30 [illegible]
12 — **California,** serial tv
13 — **Notiziario**
14 — [illegible]
17 — **Circuito Junior Tv**
19 — **Spazio Aperto**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Primocanale**
21,15 **Azzurro** [illegible]
24 — **Auto Tv**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music,** tutte le novità

Telestar

13 — **Heidi,** telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**
15,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
16,15 **Amicheveimanie con noi**
16,50 **Crazy dance,** rubrica
17,20 **Amicheveimanie con** [illegible]
20 — **Tg 8,** notiziario
20,30 **Vento caldo,** [illegible]
22,55 **Crisis,** telefilm

Teleregione

13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15 — **Dance television**
16,15 **Starlandia,** [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible] **Pazzo**
22 — **Motori non stop**
[illegible] **Telegiornale**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film [illegible]
TELEFONA AL 144 68 8019 (Lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: Hamlet [illegible]. Shakespeare, Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Le cognate di M. Tremblay, C. Labor. Nove e Pupi a Fresedda, ore 20,30, L. 40.000/28.000
Politeama [illegible]: Se [illegible] bel giorno all'improvviso di J. Fiastri ed E. Valme, ore 20,30, lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: «Sala A. Trionfo» Beethoven, con G. Maun, ore 21, lire 24.000/18.000. **«Sala D. Camparini»** Sulspitanetes, con Pe Bou e J. Ventura, ore 21, lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Prima della pioggia
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale
[illegible]: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: [illegible]
Olimpia: Priscilla
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Thumbelina (Pollicina)
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e [illegible] funerale
Verdi: Il corvo
[illegible] **1:** Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce [illegible]

IMPERIA

Centrale: Assassini nati
Imperia: Il mostro
Dante: Lo specialista

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Lo specialista
Ariston Roof sala 1: Incontro bove
Ariston Roof sala 2: Incontro bove
Ariston Roof sala 3: Incontro bove
Centrale: Il mostro
Sanremese: I Flintstones
Orleo: Film vietato minori anni 18
[illegible] Prima della pioggia

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

Desidero ricevere ulteriori informazioni.
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. [illegible]).
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).
I prezzi sono comprensivi di Iva e [illegible] postali
Scelgo il pagamento:
contrassegno
con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".
Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fiscale
Via
N.
C.A.P. Città
Tel.
Firma
Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino
Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

La squadra ideale del campionato rivista e corretta dopo la settima giornata

Eccellenza, ecco i magnifici 11

Sale alla ribalta il giovane portiere Balducci del Finale Ligure. Diomedi (Albenga) e Calzia (Imperia) nuovi difensori laterali. Bonino (Pegliese) e Bertolini (Sestri Levante) a centrocampo. De Luca in panchina

Il campionato di Eccellenza è giunto alla [redacted] settima giornata con alcune conferme (il primo posto dell'Imperia) e delle sorprese (al vertice c'è anche l'Albenga). La squadra ideale di questa settimana sente [redacted] particolar modo l'influenza anche delle buone prestazioni della Loanesi che ha saputo bloccare la capolista Imperia [redacted] della Cairese arrivata al secondo posto.

Portiere. Sale alla ribalta il giovane **Balducci** del Finale Ligure che in queste settimane trova spazio in prima squadra visto che il titolare Cancellara è impegnato a svolgere il servizio militare. Il numero [redacted] [redacted] disposizione di Tonoli non [redacted] certo rimpiangere il titolare tanto che i suoi interventi hanno tenuto [redacted] corsa i giallorossi nel derby con la Cairese fino al 90' facendosi superare solo da un tiro dal dischetto [redacted] Pensiero.

Difensori. Questa settimana è [redacted] scelta una difesa giovane ma per questo non meno effica[redacted] [redacted] quella delle giornate [redacted]denti. Sulla fascia destra trova spazio **Diomedi** dell'Albenga. Il giovane cursore dei bianconeri anche domenica scorsa ha fornito [redacted] prestazione eccezionale che ha permesso alla sua squadra di primeggiare nel derby col Vado e di portarsi in vetta alla classifica. Sul lato sinistro un altro giocatore da vertice: si tratta di **Calzia** dell'Imperia 87. Giocatore più esperto e sempre pronto sia alla chiusura difensiva che all'impostazione della manovra. Infine **Agata** dell'Entella: un mastino che lascia poco spazio alla punta avversaria. Anche domenica il giocatore preso in consegna non ha combinato molto. Per vincere gli avversari si sono dovuti affidare ai centrocampisti.

Libero. Anche in questo delicato ruolo della difesa trova spazio un giocatore molto esperto dei nostri campionati dilettantistici. E' **Pacifico** della Cairese. Un giocatore molto bravo sia [redacted] copertura che in fase di impostazione. E' un'ottima cerniera tra la difesa [redacted] il centrocampo della squadra [redacted] Orcino.

Centrocampisti. Reparto delicato della squadra e questa settimana affidato [redacted] giocatori dai «piedi buoni». In una zona più arretrata troviamo **Bonino** della Pegliese. Il giocatore genovese garantisce alla squadra [redacted] Baretto una buona solidità, [redacted] gran[redacted] quantità di palloni giocati e un filtro davvero invidiabile. Offrono un calcio più spumeggiante **Meneghetti** della Loanesi e **Bertolini** del Sestri Levante. Il primo ha permesso con la [redacted] prestazione [redacted] grande rimonta nei confronti dell'Imperia capolista. Ama giocare su qualsiasi terreno tanto che due settimane fa anche in un acquitrino era stato il migliore della sua squadra. Dalle grandi speranze il secondo, anche [redacted] ormai è diven[redacted] un punto fermo della formazione di Mariani. E' dotato di [redacted] grande visione di gioco.

Tornante. Ruolo affidato [redacted] **Pensiero** della Cairese. Il giova[redacted] elemento a disposizione di Orcino è da un paio di stagioni grande protagonista. Quando gioca [redacted] spesso il migliore in campo e nel tabellino dei marcatori figura sempre con una certa [redacted]siduità.

Attaccanti. Una coppia d'attacco davvero formidabile. Il ruolo di centravanti è stato affidato a **Formoso** della Loanesi. [redacted] giocatore, tornato alle dipend[redacted] di Schiesaro dopo un anno a Sestri Ponente, è tornato ad essere bomber implacabile. Anche domenica è stato il più pericolo[redacted] e la firma del gol del pareggio porta il suo nome. Seconda punta invece **Magnetto** del Pontedecimo. Gioca soprattutto per la squadra.

Allenatore. Il ruolo spetta sicuramente a **De Luca** dell'Albenga. Nonostante abbia una squadra giovane è riuscito a portarla in vetta alla classifica.

Panchina. Sono seduti in panchina [redacted] potrebbero [redacted] sicuramente titolari. [redacted] tratta del secondo portiere **Bertonasco** della Cairese, **Saba** del Ventimiglia, **Gaiaudo** della Sanremese, **Rombi** del Caperana [redacted] **Leonardi** del Sestri Levante.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Nella foto in alto Gaiaudo della Sanremese, in basso Diomedi dell'Albenga

La squadra della 7ª giornata

1 **BALDUCCI** (FINALE)
6 **[redacted]IFICO** (CAIRESE)
2 [redacted] (ALBENGA) — 5 [redacted] (ENTELLA) — 3 [redacted] (IMPERIA)
4 [redacted] (PEGLIESE) — 8 **MENEGHETTI** (LOANESI)
7 [redacted] (CAIRESE) — 10 [redacted] (SESTRI L.)
[redacted] (LOANESI) — 11 [redacted] (PONTEDECIMO)

[redacted]: 12 **Bertognasco** (Cairese); 13 **Saba** (Ventimiglia); 14 **Gaiaudo** (Sanremese); [redacted] **Rombi** (Caparana); [redacted] **Leonardi** (Sestri L.).
Allenatore: **De Luca** (Albenga)

Leonardi del Sestri Levante: domenica ha segnato il gol decisivo contro [redacted] Samm

Pronostico per l'italiano, ma l'inglese [redacted] farsi temere. La riunione dalle ore 20

A Sanremo Cardamone o Cummins?

Stasera grande boxe per l'europeo dei pesi medi

SANREMO. Il «terribile» sinistro di Cardamone o il «brutale» destro di Cummins? Il ring di Sanremo, sistemato per la prima volta al nuovissimo Ariston Roof, darà il suo verdetto questa sera con [redacted] sfida, titolo europeo dei pesi medi [redacted] palio, tra il detentore Agostino Cardamone [redacted] ed [redacted] britannico Shaun Cummins, sfidante.

Il pronostico pende dalla parte del ventinovenne pugile napoletano (22 [redacted] su 22 incontri, [redacted] per k.o.), ma Cummins, 28 anni, un record discreto (25 incontri, [redacted] successi, 4 sconfitte di cui 13 per k.o., 1 pareggio) [redacted] di essere arrivato alla sfida cruciale: [redacted] batte Cardamone [redacted] nel giro grosso, se perde sparisce nell'anonimato. Come, peraltro, potrebbe accadere a Cardamone. La WBC lo ha [redacted] in cima alla lista dei pretendenti alla corona mondiale dello statunitense Gerald McClellan. La chance, insomma, [redacted] grossa. Sprecarla sarebbe [redacted] peccato. Vincendo questa [redacted], l'allievo di Rocco Agostino potrebbe tentare il mondiale il prossimo anno, forse proprio [redacted] Sanremo.

I due pugili hanno trascorso una vigilia tranquilla. Alla conferenza stampa ufficiale niente spacconate. Anzi un velato scambio di complimenti: «Cummins è un buon pugile», ha detto il campione. «Cardamone è [redacted] che picchia», ha risposto Cummins, ben dodici centimetri più alto del rivale, il cui manager è Frank Warren, [redacted] stesso che ha già offerto 120 milioni di dollari [redacted] Tyson per il primo match che disputerà quando uscirà dal carcere.

La loro sfida continentale (12 riprese, arbitro l'austriaco Schelll è inserita in un programma di buon livello che prevede un match per il titolo italiano dei superwelters, 12 riprese, tra [redacted] campione in carica Davide Ciarlante [redacted] lo sfidante Teodros Mitiku, etiope naturalizzato italiano. Completeranno il programma gli incontri tra l'ex campione d'Europa Belcastro e il belga Cammaleri (supergallo, 8 riprese), tra Pizzamiglio e il belga Wuestenberghs (superwelter, 8 riprese), tra Bertozzi e l'inglese Ryan (superwelter, 8 riprese), tra Claudio Ciarlante, fratello minore di Davide e Monaco (superwelter, 6 riprese).

La riunione inizierà alle 20 con due sfide dilettantistiche che vedranno opposti i superwelter Rino Villari e Roberto Rainieri della «Sanremo Boxe» ai francesi Valori e Ventura. La sfida europea si disputerà alle 22; verrà trasmessa su RaiUno, in leggera differita, dopo le 23. Lo stesso farà la tivù britannica. Il match potrebbe avere, oltre al già annunciato Patrizio Oliva, un altro speaker d'eccezione come Pippo Baudo, in questi giorni a Sanremo per il Festival dei Giovani. Lo ha anticipato l'assessore al turismo Vinicio Tofi: «Baudo mi ha promesso di esserci. Ed è un uomo di parola». (b. m.)

Agostino Cardamone

Basket: un turno amaro in serie B femminile

Albenga [redacted] parquet Lavagna blocca Alassio

L'alluvione non risparmia il basket. A farne [redacted] spese maggiori è l'Albenga che ha visto distrutto l'impianto di «Campolau»: per il sodalizio ingauno (che partecipa alla C2 maschile) l'intera stagione sarà giocata fuori dalle mura amiche. Intanto nei vari tornei cominciano [redacted] delinearsi le formazioni protagoniste.

Albenga in ginocchio. Il nuovo parquet [redacted] [redacted] installato un paio di settimane fa, [redacted] occasione dell'inizio della C2. Ma [redacted] furia dell'alluvione [redacted] sabato [redacted] [redacted] gravemente danneggiato l'impianto di «Campolau», proprio vicino alle sponde del Centa. Marco Munerol, allenatore dei settori giovanili, ricorda [redacted] brutta esperienza di sabato: «Abbiamo intuito il dramma mentre stavo per iniziare la partita contro il Ventimiglia, riservata agli Allievi. L'incontro non è stato disputato e a fatica [redacted] riusciti [redacted] accompagnare in stazione i ragazzi di Ventimiglia. Il Chiavari invece che doveva giocare con la prima squadra in serata non è riuscito a raggiungere Albenga. I danni so[redacted] enormi come la nostra rabbia. Adesso dovremo trovarci una sede alternativa per tutta la stagione. Chiederemo ospitalità a Ceriale e Alassio».

Intanto il torneo di [redacted] registra la seconda sconfitta del Vogue Sposa Alassio (in casa della forte Sarzana) [redacted] il successo del Maremola sul Tigullio: «Una prova d'orgoglio della squadra -osserva il trainer Umberto Buscaglia - che si toglie dalle brutte acque della classifica».

L'Imperia continua [redacted] collezionare risultati eccellenti come s'intuisce dal presidente Mario Berselli: «Abbiamo battuto, soffrendo molto, il Cogoleto, cogliendo il quarto successo stagionale. L'obiettivo [redacted] il quarto posto, [redacted] sotto sotto possiamo a questo punto sperare in qualcosa di più».

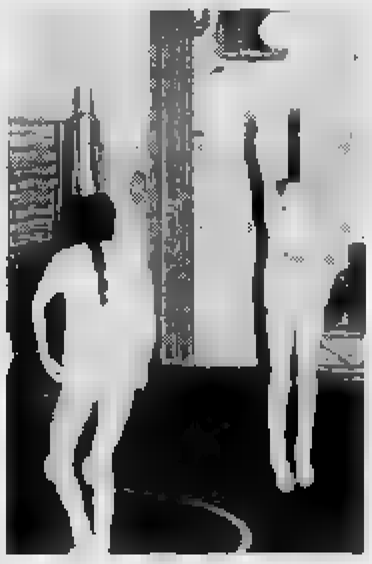
Unica squadra a zero punti il Riviera: niente [redacted] sorprendente visto che i [redacted] hanno optato per una squadra composta da giovani in cerca d'esperienza.

Donne sconfitte. Turno amaro nella [redacted] femminile. Il Loano cede per due lunghezze al Pontedera. Simonetta Salvi[redacted]: «Una partita nata male e finita peggio. Peccato perchè abbiamo buttato via due punti preziosi». Ko anche per la Cesti[redacted] trafitta a Pisa [redacted] [redacted] sole due vittorie in cinque partite. Lo [redacted] week-end ha segnato anche il via della C. L'Albatros Alassio (che rimane una delle principali candidate) è stata sconfitta a Lavagna in [redacted] partita davvero molto combattuta. Nessun problema invece per l'Ospedaletti che si è imposto sul parquet di Sestri. Due annotazioni: alla serie B sarà am[redacted] solo la squadra prima classificata (quindi non ci sarà nessun spareggio con team [redacted] altri gironi); l'Auxilium Genova (che nel turno d'esordio ha subito [redacted] dura sconfitta dal Dlf Spezia) partecipa fuori classifi[redacted].

Allievi. Questi i risultati della seconda giornata: Amatori-Maremola 73-71; Loano-Ospedaletti 45-40; Bordighera-Asso Savona 136-36. (g. o.)

Volley: bene Maurina, Chiavari [redacted] Latte Tigullio

Per le squadre liguri il sapore del riscatto



Viaggia a pieno ritmo l'attività regionale

Le «big» del volley regionale si riscattano, ed alla seconda tornata conquistano quel successo che avevano mancato nell'incontro inaugurale.

Destino parallelo per Latte Tigullio Rapallo (B1 femminile), Volley Chiavari (B2 maschile), Maurina Imperia ed Ecologital Rivarolo (B2 femminile). A vuoto soltanto [redacted] Cus Genova (B2 maschile), ancora sconfitto.

Il Latte Tigullio [redacted] [redacted] trasferta di Sumirago, dove lo scorso anno aveva dovuto arrendersi. Invece le rapallesi, [redacted] una prova perfetta, hanno lasciato spazio alle avversarie soltanto nel terzo set, per chiudere nel quarto con un perentorio 15-4. In classifica, le ragazze di Pesce sono a centro gruppo [redacted] 2 punti insieme a [redacted]. Miniato, Bieffe Cuneo, Santa Croce, Montichiari, Cecina e Ipercoop Crema. Davanti, a punteggio pieno, un terzetto formato da Candolo, Spintermer Piso e Cervi Cucine Varese. In coda, a quota [redacted], Trecate, Cassa Rurale Cantù, Sumirago e Cassano.

Sempre in campo femminile, impresa della Maurina Imperia che passa a Massa per 3-0. Le ragazze del presidente De Martin possono puntare molto in alto. Fatica l'Ecologital Rivarolo, nel domare un [redacted] Lecco Picco (3-2).

Poca storia nel tie-break, 15-7 e 7 punti personali in battuta della Caruso. In classifica, Maurina e Ecologital [redacted] contro gruppo a quota 2 insieme ad Albo, Cafasse e Brescia. Sempre vittorioso Pro Patria, Racconigi; Savigliano e Cologno; sempre sconfitte Lecco Picco, Vigevano, Massa, Carrarese e Varese.

Infine [redacted] settore maschile, [redacted] il Volley Chiavari di Michelis che, pur non al completo (Bottaini, Corradi e Tomà [redacted] acciacchi vari), riesce a superare il Frigoriferi Milanesi. Dal 2-0 al due pari, poi il tie-break vincente (15-6) grazie al [redacted]tello Canepa che nel set decisivo è stato davvero implacabile. Disco rosso per il Cus Genova, battuto senza remissione (3-0) dal Bergamo. In classifica, guidano Caronno, Segratese, Bergamo e Casalasca con quattro punti; Volley Chiavari, Asti, Concorezzo, Merate e Torino inseguono con due; ancora al palo Cus Genova, Milanesi, Novara, Alba e Biella. (g. s.)

Vele nel Tigullio

Pioggia e [redacted] alla prima regata del campionato

CHIAVARI. Un battesimo con il fuoco, o meglio con la pioggia battente ed [redacted] vento prima assente e poi presente a raffiche, spesso a cambiare direzione nel volgere di pochi minuti.

La cinquantina di equipaggi che ha preso [redacted] via nella prima prova del XIX° Campionato Invernale [redacted] Tigullio-Trofeo Cointreau di vela, non ha certo vissuto un debutto tranquillo, sulle dieci miglia [redacted] percorso «a bastone» fuori il porto di Chiavari. Nessuna particolare sorpresa, invece, [redacted] nome del vincitore: nella classe [redacted]ggiore, trionfo per Jonathan Livingston di Giorgio Diana dello Yacht Chiavari, che ha lasciato i rivali [redacted]... miglia di distanza. La categoria «Crociera», la più numerosa, ha fatto registrare i successi nelle vari classi di Artemis, Whippet, Lady [redacted], Ala Bianca [redacted] Romola.

Favoriti subito protagonisti nella classe regata: Telefono Azzurro e Jasper hanno naturalmente vinto, proponendosi pure quest'anno per il successo finale.

Infine successi di Stellina nella Chs, La Superba nei J24 e Bravomarco nella first class [redacted]. Il campionato verrà diviso [redacted] due manche: dopo [redacted] prima prova di domenica scorsa, il ritorno [redacted] mare è previsto per il 20 novembre. Il [redacted] e 4 dicembre la 3a [redacted] [redacted] prova; poi la pausa per le festività natalizie: il 15 e 29 gennaio, 12 febbraio [redacted] svolgeranno le ultime tre prove che assegneranno il Trofeo Cointreau allo Yacht Club con il maggior numero di vincitori di classe. (g. s.)

L'**A.M.N.U.** di Savona al servizio dei cittadini
Se avete da presentare segnalazioni o reclami sul servizio, telefonate al numero
[redacted]
Il Vostro messaggio registrato consentirà al personale aziendale di intervenire prontamente.

ISTITUTO AUTONOMO [redacted] LE [redacted] POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Via Paleocapa 4/7 - Savona
ESTRATTO AVVISO DI GARA
L'istituto ha indetto licitazione privata per la vendita n. 3 immobili in Cairo M.tte c.so Italia per i seguenti prezzi base:
1°) Lotto L. 87.000.000; mq. 80.57
2°) Lotto L. 73.000.000; mq. 58.43
3°) Lotto L. 64.500.000; mq. 67.76
Per informazioni e presa visione degli immobili occorre [redacted] gli Uffici dell'I.A.C.P. - anche telefonicamente al n. 019/82 18.74.
La richiesta [redacted] invito alla gara dovrà [redacted] redatta [redacted] carta semplice e per[redacted]ire all'Istituto a mezzo raccomandata postale entro e non oltre [redacted] [redacted] [redacted] del giorno 24.11.1994. La richiesta [redacted] invito [redacted] vincola l'Amministrazione.
Savona, 24.10.1994.
IL [redacted] DEL PROCEDIMENTO rag. Giancarlo Garbero

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

Uno sguardo allo stile: il nuovo design del frontale e i nuovi interni rendono Opel Astra SW '95 ancora più bella e distintiva. E arricchiscono la personalità di un'auto che è già la più vendura e ammirata tra tutte le wagon.

Uno sguardo alle prestazioni: le migliori nella categoria. L'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 1.8i 16V, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Turbo.

Uno sguardo alla sicurezza: in primo piano c'è la protezione integrale Opel. La dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza con pretensionatore e alla cellula dell'abitacolo rinforzata. C'è tutto per farti viaggiare sereno. E, se fai una breve panoramica degli interni, scoprirai che c'è tutto anche per farti viaggiare comodo.

Uno sguardo alle possibilità di acquisto: per amare la nuova Opel Astra SW basta veramente poco, grazie ai prezzi speciali offerti in collaborazione [redacted] i Concessionari Opel. La giovane Freebay 1.4i da 82 CV ha, infatti, un prezzo incredibilmente attraente. La scelta può spaziare liberamente dall'agilissima Sport alla raffinata Club, dalla motorizzazione 1.6i 16V alla 1.8i 16V: il prezzo è lo stesso. Con un'auto così, la passione scatta subito.

[redacted]	Velocità max in km/h	Consumi l/100 km [redacted]	[redacted]	urbano	Prezzi chiavi in [redacted] IET esclusa	[redacted]
Ecotec 1.6i [redacted] 115 CV	185	8,4	6,2	8,7	L. 24.850.000	Club/Sport
Ecotec 1.8i 16V 100CV	[redacted]	5,7	7,5	[redacted]	L. [redacted]	Club/Sport
1.4i 82 CV	170	5,7	7,3	9,1	L. 21.850.000 L. [redacted]	Freebay Club
1.4i 60 CV	150	5,9	7,5	9,1	L. 21.100.000	Freebay
1.7 TD 68 CV	160	4,9	5,7	7,2	L. 23.250.[redacted] L. 24.950.000	Freebay Club
1.7 TD Int. 82 CV	[redacted]	5,2	7,1	7,1	L. [redacted]	Club/Sport

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente*
Prezzo bloccato fino alla consegna.
Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.

OPEL

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata a ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CORSA SWING 1.2i 3 PORTE

L.15.650.000*

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

E' UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

EUROMOTORS srl - Via Torino 55 - **CUREGGIO** - Tel. 0322/839374 - 839786
GMA Grandi Marche Automobili - Via Battistini 30 - **NOVARA** - Tel. 0321/455501 - 02 - 03
GRAFFIETI GUIDO srl - regione Nosere - **DOMODOSSOLA** - Tel. 0324/481300
SPINELLI ENRICO - Via Alpi Giulie 20 - **VERBANIA INTRA** - Tel. 0323/401412 - 53631
VERCELLI DARIO - Via IV Novembre 32 - **OMEGNA** - Tel. 0323/61964 - 61154

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inchiesta / Messa a punto da una equipe di esperti una serie di test specifici per esaminare lo stato dei capelli

Quelli che ti spaccano un capello in quattro

Controlli strumentali e trattamenti di prevenzione alleati contro la calvizie

TORINO - C'era da aspettarselo. L'era dei computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate non poteva che essere la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Sorta nel 1963, quando nel nostro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei ritrovati più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato.

In coincidenza con i suoi trent'anni di attività, la Cimet ha avviato un nuovo massiccio piano di investimenti per dotare i suoi 20 Centri di accoglienza, in Italia e all'estero, di una serie di strumenti a tecnologia avanzata, in grado di analizzare con rapidità e precisione i problemi dei capelli e di elaborare in maniera personalizzata l'insieme dei trattamenti necessari per risolvere ogni singolo caso.

Ma, accanto alle strumentazioni più complesse e delicate, i Centri Cimet offrono affidabilità, cortesia, discrezione. Insomma un rapporto umano che comincia fin dal primo momento, quando chi vuole contattare un Centro di accoglienza può fissare un appuntamento; evitando così lunghe code in sala d'attesa.

Quando poi arriva nel Centro per la prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono forfora, aridità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso un apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro che misura il sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi.

Il secondo esame è visivo, grazie ad una complessa apparecchiatura composta da un sensore oculare che ingrandisce fino a 180 volte la cute ed i capelli, ne riporta l'immagine prima su un monitor e poi su una videostampante che riproduce fotograficamente le immagini (se ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra) così raccolte. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 COL III e anch'essa è utilizzato in Italia solo dalla Cimet - consente un esame immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni dei suoi capelli.

I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama ETS 3000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie di cute, bulbo e stelo dei capelli e individua il complesso di prodotti necessari ad intervenire con un trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando anche l'esito della sua elaborazione su un documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.

C'è solo da aggiungere che l'investimento dedicato dalla Cimet a questo complesso di apparecchiature assume maggior valore alla luce di due considerazioni: che la Cimet è l'unica azienda italiana ad utilizzare nei suoi Centri operativi strumenti ad alta tecnologia e che l'impiego di tali macchine avviene proprio in una fase in cui il visitatore è tenuto a pagare nulla.

Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Novara: V. Torelli, 31 Tel. 0321 / 450816
Cuneo: C.so Nizza, 63 Tel. 011 / 530214-543867
Asti: P.zza M.Liberazione,4 Tel. 0141 / 594684
Torino: V. Roma, 366 Tel. 011 / 530214 - 543867
Aosta: V.le F. Chabod, 30 Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15 Tel. 0321 / 450816
Imperia: V. Don Abbo, 16 Tel. 0183 / 720007
Genova: V.XX settembre,2 Tel. 010 / 541158
Milano: L.go Augusto, 3 Tel.02/76009063-76002110
Roma: V. Bormida, 1 Tel. 06/8848698-85350474
Gallarate: V. Mercanti,1 Tel. 0331 / 799766

Corretta esecuzione di una Tricoscansione Computerizzata eseguita in un Centro Operativo Cimet

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che costruiscono il trattamento personalizzato

In alto: il sebometro SM 810 di fabbricazione tedesca. *A sinistra:* il risultato di una Tricoscansione - Computerizzata effettuata con sistema M.V.S.® (S.I.B. Italiana)

Contro la calvizie l'«Autunno Cimet»

Visite gratuite e facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

Per i capelli l'autunno è una stagione a rischio: la salsedine ne ha intaccato la struttura, il sole ne ha divaricato le lamelle, favorendo il *weathering*, cioè l'aggressione da parte degli agenti atmosferici. Ma non basta. Questo è il periodo più delicato per il ricambio dei capelli: diminuisce il rapporto tra quelli che deperiscono e quelli che si rinnovano. In altre parole sono più quelli che cadono che quelli che crescono, e ciò favorisce l'avanzamento della calvizie.

E i tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su un punto: che i capelli perduti non rieriescono ma che la loro caduta si può arrestare solo se si interviene in tempo e al momento giusto. Per questo la Cimet con i suoi trent'anni di esperienza, ha scelto questo periodo per lanciare la campagna «Autunno Cimet» concentrando nella lotta contro la caduta dei capelli gli sforzi di suoi centri operativi, dove sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive. Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del suo caso e delle possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet.

In questo caso, può godere per sette giorni a partire da oggi, facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le sue esigenze e, comunque, di sconti particolari.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agenzia Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Via Corvino 13
Tel.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì Novembre 1994 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Cresce la rabbia per l'interruzione con la Svizzera. Evitato lo scontro con i carabinieri

Forzato il blocco sulla strada di Vigezzo

Mille frontalieri con gli amministratori: «Ora basta»

I sette sindaci della valle hanno appoggiato la durissima protesta dei frontalieri

RE. Cresce la rabbia in valle Vigezzo per l'interruzione della strada statale verso la Svizzera. Ieri si sono stati momenti di forte tensione al valico di Ponte Ribellasca: centinaia di auto di frontalieri hanno raggiunto il posto di confine nonostante il divieto dell'Anas. Qualcuno ha sollevato la sbarra che era stata posta in località Meis per impedire il transito sulla statale e poco prima delle sei di mattina una lunghissima colonna di auto ha percorso il tratto «proibito» fino al confine con il canton Ticino. Con i frontalieri, un migliaio di persone letteralmente inferocite, c'erano i sindaci dei sette comuni della valle Vigezzo (Cottini di Santa Maria Maggiore, Barazzetti di Malesco, Minoletti di Re, Provaso di Craveggia, Francini di Druogno, Bonzani di Villette, Ielmoli di Toceno), il presidente della Comunità montana Silvano Puliani con la Giunta al completo e il deputato di alleanza nazionale Marco Zacchera che ha rilasciato una durissima dichiarazione.

«E' vergognoso- ha affermato il parlamentare di An- che i responsabili dell'Anas, i quali non hanno mantenuto le promesse di intervento con le opere di consolidamento previste, continuino a giocare con la pelle dei frontalieri Vigezzini per i quali la strada rappresenta l'unico mezzo per andare al lavoro nella vicina Svizzera».

Zacchera ha poi sollecitato con due telegrammi l'intervento del Presidente della Repubblica e del Prefetto «affinchè si ponga fine, una volta per tutte, al problema della strada statale della valle Vigezzo».

I frontalieri ieri mattina sono comunque riusciti a passare e alla sera sono rientrati di nuovo da ponte Ribellasca con le loro auto. Commercianti e gran parte della popolazione di Re sono scesi a piedi per testimoniare la loro solidarietà ai frontalieri. Di fronte alla fiumana che si è riversata al posto di confine, i Carabinieri in servizio al valico sono limitati a rilevare le targhe delle auto in transito. Si è evitato lo scontro anche per non aggravare lo stato di esasperazione della popolazione Vigezzina, che rischia di sfociare in gesti inconsulti.

«La gente non ne può davvero più» hanno confermato gli amministratori Vigezzini che ieri sera hanno riunito tutti i consigli comunali per decidere un'azione legale contro «i responsabili della situazione e dei gravissimi danni arrecati dalle inadempienze e dalle omissioni all'economia dell'intera valle». In altre parole, una denuncia vera e propria contro l'Anas. La prova di forza di ieri sembra destinata comunque a finire in un'aula di giustizia. E nelle delibere dei consigli si riparla ufficialmente dell'annessione della valle Vigezzo alla Svizzera: una provocazione, certo, ma anche un grave accusa all'incapacità dimostrata finora dalle autorità nazionali di affrontare la situazione.

La strada fra Re e il confine Svizzero è chiusa da un anno. In occasione della visita a Domodossola del Presidente Scalfaro la situazione si era sbloccata: l'arteria era stata riaperta, in fasce orarie limitate al mattino e alla sera, solo per consentire il transito dei «frontalieri». Dopo un sopralluogo effettuato nella giornata di Sabato, l'Anas aveva deciso di cancellare questa deroga e aveva disposto con un'ordinanza il blocco totale del traffico. «Ma dal giorno della visita di Scalfaro la situazione non è cambiata- afferma Antonio Locatelli, presidente dei frontalieri Vigezzini- ci avevano giurato che la strada per noi sarebbe rimasta aperta. Erano frottole».

Adriano Velli

Il blocco sulla statale è stato forzato all'alba da un migliaio di frontalieri

OMICIDIO IN ASSISE

Giovane ucciso nella trattoria

E' iniziato ieri il processo a carico di Massimiliano Tomassoli il camionista accusato di aver ucciso Giovanni Marsico in una trattoria di S. Agabio.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo poco nuvoloso; dal pomeriggio, graduale aumento della nuvolosità, associata a precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche; miglioramento dalla serata.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 13; min: 6; media: 11

UN ANNO
Max: 13; min: 6; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 12; Alessandria 14; Aosta 10; Asti 10; Cuneo ; Vercelli 14.

Immediata risposta dei novaresi alle richieste di aiuto dalle province del Piemonte

Gara di solidarietà per gli alluvionati

Moltissimi già ieri hanno bussato alla nostra redazione per affidare a Specchio dei tempi il denaro da consegnare Il vescovo stanzia 10 milioni e mobilita i parroci. Raccolta di indumenti nuovi alla sede Cri e a Porta Mortara

NOVARA. Il mare di fango e acqua che copre la campagna, le case distrutte, i morti, le ricerche dei dispersi, il pianto senza lacrime di bambini e adulti terrorizzati, i ponti e le strade sbriciolate. Un incubo che i novaresi hanno vissuto attraverso la televisione. Ma la realtà è a pochi chilometri da casa. La partecipazione al dramma delle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione è fortissima. Immediata, come sempre, la risposta con i fatti.

Alla redazione de La Stampa in corso della Vittoria 2, a Novara, da ieri mattina e per tutta la giornata è stato un via-vai di persone che hanno voluto devolvere alla Fondazione specchio dei Tempi denaro che sarà consegnato dai nostri inviati agli alluvionati.

La solidarietà si esprime anche con altre iniziative. Il vescovo di Novara ha messo a disposizione della parrocchia di Varallo Sesia una prima offerta di 10 milioni per gli interventi più urgenti. Monsignor Corti invita tutte le parrocchie ad attivarsi per reperire fondi che potranno essere consegnati alla Caritas (tel.627754) dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 in via San Gaudenzio 11 a Novara. Il conto corrente bancario alla Cariplo n.14297 e quello postale n.13010285

L'associazione Pro loco Cilavegna raccoglierà fondi domenica 18 e domenica 20 davanti la chiesa dalle 8 alle 12 e dalle 17,30 alle 18,30.

Il Quartiere Porta Mortara invita i novaresi a portare in sede (lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12,30) indumenti assolutamente nuovi. L'iniziativa è in accordo con la Cri. La sezione femminile della Croce rossa raccoglie indumenti nuovi da mandare ad Alessandria e Vercelli anche nella sua sede, in via Canobio 14, dalle 9 alle 15. L'ospedale Maggiore ha già accolto sei pazienti trasferiti da altre strutture del Piemonte. **[c. bo.]**

Un'immagine dell'alluvione. I novaresi stanno dando prova di grande generosità

da MANÍA

compreso nel prezzo chi acquista una giacca c'è una gonna (100% IWS) - a chi acquista un completo 1 camicia c'è un pantalone (100% IWS) - chi acquista un cappotto doppio petto c'è un pantalone (100% IWS)

PUNTO VENDITA DIRETTO

COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO '95

Tailleurs Maglie Jeans

VASTO ASSORTIMENTO CAPI INVERNALI SCONTATISSIMI

orario - da lunedì venerdì : 9-12,30 13,30-18 sabato 10,30 continuato sino alle 18,30

NOVARA - Via Fermi - Strada per Biandrate - Tel. (0321) 35.613 - 625.362

Da ieri in assise il processo per l'omicidio nella trattoria di Sant'Agabio dopo una lite per i cani

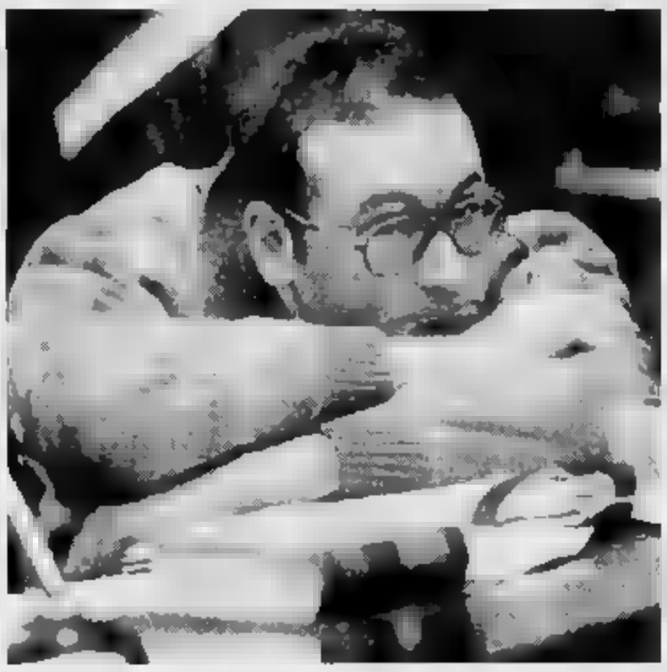
«Non ho ucciso Marsico, l'ho preso a pugni»

Il camionista romano si difende: «Non uso il coltello»

NOVARA. «Dottoressa Caroselli, guardi che Marsico non l'ho ucciso io. Ci azzuffati, l'ho preso a pugni, d'accordo. E' caduto a terra, e me ne sono andato con il camper. Non uso il coltello. Eppoi la faccia, come potevo? L'avrà ammazzato qualche altro, il ragazzo».

Massimiliano Tomassoli, due spalle come un armadio, romano di 28 anni, un diploma all'istituto alberghiero, poi qualche esperienza come maitre, e infine camionista a gettone, nella gabbia della corte d'assise è tranquillo, loquace. Un tipo esuberante, ginnico, estroverso, sta in aula come se il processo riguardasse un altro.

Nella pausa per il pranzo scambia anche qualche battuta con i giornalisti e il pm Marina Caroselli. Si lamenta «Per giorni di carcere trascorsi a Novara, Aosta, Vercelli e Biella fra drogati, malati e ecc. anche se, tutto sommato, mi sono riposato un pò. Dottoressa, se mi rimette in libertà, vengo a udienze a piede libero. Le do la mia parola d'onore». E' impegnato a rafforzare la tesi sostenuta dai suoi difensori gli avvocati Michele Del Re e Antonio Ordile di Roma. Vuol far credere di non preoccupato più di tanto per la pesante di ucciso, dodici coltellate, Gianni Marsico, anni, di Novara nella Trattoria Bar-Mercato di corso Trieste.



Massimiliano Tomassoli, a sin è il camionista romano di aver ucciso **Giovanni Marsico** (sopra), a destra **D'Angelo**, la moglie della giovane

Era il 17 febbraio dell'anno Salì sul camper dove praticamente viveva e si allontanò in direzione Milano. «Sulla tangenziale Ovest - ricorda - attraverso il 'baracchino' di cui siamo dotati tutti noi camionisti, ho saputo che mi cercavano. Mi sono presentato subito ai carabinieri di Trezzano sul Naviglio. Pensavo che dopo le botte quello fosse caduto a terra, battuto il capo...». Appreso poi che Gianni Marsico coltellate, ha presto adattato la versione. Dice di non ricordare di aver usato il coltello, del tipo «spatella» quello dei pastori sardi. Coltello che peraltro mai rinvenuto. «Eppure stava nel camper - dice l'imputato - l'ha ritrovato mio padre. E' disposto a portarlo in aula. Ma non uso il coltello. M'è capitato di litigare. Porgo sempre l'altra guancia... poi parto, ma mi bastano le mani».

E' un tipo orginale Tomassoli. Il professor Pozzoli, perito psichiatra, consulente dell'accusa ha concluso per la seminfermità mentale. Il camionista avrebbe agito in una situazione di «corto circuito». Così anche il racconto dell'imputato potrebbe spiegare con «il vuoto di memoria, tipico di una personalità che tende a cancellare quel ricordo».

Non è stato dello stesso avviso il consulente della parte civile prof. Manca. Si costituiti in giudizio la madre della vittima Stefanina De Giorgio l'avv. Nando Cardinali; la giovane moglie Elisabetta D'Angelo i fratelli di Marsico l'avv. Daniela Brega.

A scatenare la furia del camionista, quel pomeriggio, dopo una di incomprensioni della mattinata, fu banale litigio per questione cani come ha ricordato ieri Angela Tisti la titolare della trattoria dove avvenne il delitto. Tomassoli e Marsico che frequentavano abitualmente locale, correva buon sangue. Gli sfottò si ripetevano. Quel pomeriggio forse il giovane novarese esagerò. Tomassoli lo raggiunse colpendolo ripetutamente. Allora si parlò di un portacenere. Poi la perizia stabilì che si trattava di un coltello. Almeno nove colpi anche le ferite dodici. Gianni Marsico cadde in una pozza di sangue e morì poco dopo. Nessuno dei testimoni ha fin qui riferito di aver visto il coltello. I testimoni oculari parlano di colluttazione pugni. La dottoressa Agosta, che eseguì l'autopsia, ha confermato ieri che le ferite nella zona toracica e alla gola sono state inferte con un coltello dalla lama lunga dagli 8 ai 10 centimetri.

Renato Ambiel

IN BREVE

NOVARA

Maltempo in Piemonte, rinvio per la manifestazione festiva

Per solidarietà le popolazioni delle province piemontesi colpite dall'alluvione è rinviata ad altra data la manifestazione «Novara Città Spettacolo» prevista domenica. «Non riteniamo opportuno - dice l'organizzatore Maurizio Grifoni - mettere in cantiere manifestazioni in un momento così difficile e doloroso per la regione. L'iniziativa si svolgerà in un altro fine settimana». [m. p. a.]

VIGEVANO

Accusato di uxoricidio non torna in libertà

Bruno Ferrari resta in carcere. Il Tribunale Libertà di Pavia ha respinto la richiesta di revoca dell'ordine di custodia cautelare. Il verdetto è stato comunicato ieri pomeriggio ai difensori, gli avvocati Ragone e Veneroni. Ferrari rinchiuso nel carcere di Vigevano dal 21 ottobre. E' accusato di aver ucciso a martellate la moglie, Rosalina Lardera, di 28 anni, nell'abitazione in cui i due risiedevano a Vigevano. [c. br.]

NOVARA

Borse di studio Ferraro a tre studenti del Nervi

In memoria del geometra Ferraro sabato alle 11 all'istituto per geometri Nervi si terrà consegna di tre borse di studio, dell'importo di mezzo milione ciascuna, destinate a studenti meritevoli e scelti tra i meno abbienti. Il premio sarà consegnato dalla vedova, Estella Marco, a Manuela Catalano, 4C, Marco Lavatelli, 4A, e Christian Vinzio, 4D. [c. m.]

Deciso dal sindaco

Ricovero coatto per il clochard dei portici

NOVARA. E' intervenuto il sindaco, firmando un provvedimento di ricovero coatto, per fare in modo che Graziano Poretti venga adeguatamente cu-. Poretti, anni, da tempo vive sotto i portici di piazza Martiri. Il suo letto è il pavimento di sasso davanti al Consorzio Agrario. Addosso qualche coperta e basta. E la gamba rotta trascurata, negli ultimi tempi è peggiorata a vista d'occhio. Il caso è seguito dal Servizio sociale che è sempre scontrata con il rifiuto farsi ricoverare.

Moltissime le segnalazioni in Comune (soprattutto dopo l'articolo-denuncia Tribuna Sportiva) per chiedere intervento a favore del clochard novarese. Così il sindaco Merusi ha formalizzato una richiesta di intervento dell'Usl che ha accolto Graziano Poretti all'ospedale Maggiore per un periodo di cure. Ora si fa accompagnare in carrozzella reparto a reparto. Sempre libero. Ma almeno al coperto. [c. bo.]

Petizione di Astrea

«Mantenete i posteggi nelle piazze»

NOVARA. Settecento firme per mantenere i parcheggi in due piazze nel cuore della città.

La petizione è stata lanciata dall'associazione nova Astrea contro il progetto di soppressione dei posti auto nelle centrali piazze Matteotti e Gramsci.

«I cittadini - afferma documento sottoscritto da 671 novaresi e inviato al sindaco Sergio Merusi e all'assessore alla viabilità Paolo Rastelli - che hanno necessità accedere agli uffici pubblici (municipio, prefettura, provincia e catasto) nonché a banche e negozi del centro storico, trovano già difficoltà a posteggiare attualmente la propria autovettura e non hanno la possibilità di utilizzare i mezzi di trasporto pubblico. Con la soppressione degli attuali posteggi la situazione diventerebbe drammatica». All'amministrazione comunale viene quindi chiesto di mantenere i parcheggi come area di sosta a rotazione in modo tale da garantire l'accesso nel centro della città. [b. c.]

Suor Giustina è rientrata dal Brasile e si rivolge ai suoi benefattori

«Un grazie ai novaresi»

«Con il loro aiuto ho potuto ospitare 118 ragazzi di strada nella casa mamma Margherita» La salesiana, a Novara fino a dicembre, interverrà ad serie di incontri missionari

NOVARA. Vuole ringraziare tutti i novaresi che da anni sostengono attività nella missione di Manaus, la capitale della foresta amazzonica, ha scelto «La Stampa» per raggiungere tutti i benefattori.

Suor Giustina Zanato, 46 anni, salesiana, è tornata Novara dopo cinque di assenza.

Domani alle 21 incontrerà i novaresi al castello sforzesco di Galliate. Parlerà Mamma Margherita, la fondazione di Manaus, dove quattro consorelle brasiliane raccoglie ogni giorno e ragazze, tolte al giro di droga prostituzione.

La Casa ospita oggi 118 «ragazzi di strada», per la maggior parte analfabeti e con un vissuto disastroso alle spalle: figli di alcolizzati o prostitute, con drammatiche testimonianze maltrattamenti e violenze.

Il compito delle Figlie Maria Ausiliatrice è quello di far comprendere alle ragazze brasiliane che è possibile una vita diversa da quella a cui le hanno sottratte. Originaria di Nibbiola, dove i genitori, suor ustina operava nell'istituto via Battistini a Novara. Ma dieci anni fa ha lasciato la comunità per la missione brasiliana.

Giustina Zanato, suora missionaria

«Se ho potuto portare termine tutto questo lavoro - ammette religiosa - è grazie alla generosità dei novaresi, che da anni mi sostengono con loro offerte. Molti hanno contribuito anche alla campagna adozioni a distanza. Il mio pensiero di riconoscenza va anche alla Banca Popolare di Novara: con i fondi stanziati abbiamo potuto realizzare tante opere a Casa Margherita».

Anche il Rotary Valticino, che ogni anno destina una somma a scopo benefico, ha scelto di Giustina.

A Nibbiola rimarrà fino a dicembre: sarà periodo di riposo, perché approfittando della sua presenza, molte parrocchie l'hanno chiamata per sul tema delle missioni. Tra gli impegni già fissati, domani sera quello di Galliate.

Per chi volesse aiutare suor Giustina, è a disposizione il conto corrente postale intestato a Centro diocesano Missionario, vicolo Canonica 31 Novara, n. 10332286. Si può richiedere anche un video che testimonia l'attività nella missione salesiana. [c. m.]

Rimandato dal ministro l'incontro sull'Iml

Dodici licenziamenti all'Aet di Cameri

NOVARA. Dodici lavoratori licenziati alla Aet il ministero dell'Industria ha rinviato di quindici giorni l'incontro previsto per decidere il futuro dell'Istituto Metalli Leggeri. E il sindacato prepara una manifestazione di protesta davanti a Palazzo Chigi, sede dell'esecutivo.

La Aet, un'azienda specializzata nella realizzazione di collegamenti telefonici, ha licenziato dodici dei sessanta dipendenti in organico nella propria sede Cameri.

«E' stato fatto assolutamente inaspettato - commenta Franco Milanesi, segretario dei metalmeccanici alla Camera Lavoro - anche perché in questo settore non era mai parlato di crisi. L'azienda ha motivato i licenziamenti con un calo delle vendite soprattutto nell'ambito delle installazioni, e ci comunicato che per il '95 è prevista riduzione complessiva degli investimenti nel campo delle telecomunicazioni, un dato ci preoccupa ulteriormente».

Nel frattempo è slittato l'incontro col ministro dell'Industria per esaminare il problema dell'Istituto Metalli Leggeri: «Il ministro ha chiesto quindici giorni di tempo per i dettagli della situazione - osserva il sindacalista Lorenzo Pegraffi - e a nostra volta stiamo predisponendo la manifestazione nazionale di sabato, quando a Roma ci saranno anche i dipendenti dell'Isim, che andranno a protestare sotto Palazzo Chigi».

Un terzo che proprio oggi discusso in Regione, nella sede dell'assessorato al Lavoro, quello relativo alla crisi della Salga, l'azienda alimentare di Trecate che rischia la chiusura.

A Torino si recheranno, oltre rappresentanti sindacali, anche il sindaco Giuseppe Magnaghi, che già intervenuto con una lettera indirizzata Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro per assicurare ai dipendenti l'erogazione degli ultimi mesi di integrazione straordinaria. [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La direzione l'intervento della polizia

In relazione all'articolo sul blitz in discoteca vogliamo precisare come il «blitz» presso il locale citato sia stato espressamente richiesto dalla direzione. La direzione da tempo dando più piena e completa disponibilità e collaborazione alle forze dell'ordine, provvedendo nel controllare il tappeto continuamente il locale evitando il più possibile l'accesso allo parte di persone idonee.

La direzione del «Maneggio»
Romagnano Sesia

Fornace , bisogna intervenire

Sono volontario «Dico no alla droga» campagna coordinata internazionalmente dalla Chiesa di Scientology.

Scrivo a proposito dell'articolo «I crolli della fornace Bottacchi» di martedì scorso. Sono d'accordo con quando scritto pericolosità crolli questa struttura anche perchè posso confermare che qualcuno ci almeno nella parte posteriore dei ruderi che, pur essendo staccata dalla sala delle ceramiche dove avvenuto di recente il crollo, è aperta ed è tuttora luogo frequentato dai tossicodipendenti, quindi pericoloso sia per loro che per eventuali curiosi.

Prova di questo è che sabato scorso, durante la settimanale raccolta di siringhe, ne abbiamo trovate 23 proprio in questa parte dei ruderi. Per questo ritengo necessario un intervento urgente sulla struttura.

Colgo l'occasione per ricordare ai lettori che chiunque conosce con siringhe rimuovere, può segnalarle telefonando allo 0321/620425 chiedendo volontari di «Dico alla droga».

Stefano Valentini
Novara

Le lettere indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso Vittoria 2, Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.063; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 852.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 4 - 556.000 - 556.161; **Varallo:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) ; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.917; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.165.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 641.318.

FARMACIE

oggi sono di turno seguenti : Gorla, Buscaglia E, tel. 62.40.78, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 16,15 il servizio viene effettuato a chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3[illegible]0) e Viale Roma, viale Roma 21, tel. 61.17.69 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le di turno degli altri comuni provincia, svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, 99.348.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel 0322/53.130.

: *Baguzzi*, Magistrini 12, tel.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II 98, tel. 0322/87.116.

Verbania (Intra): *Clavico*, Mameli, 141 . 0323/40.13.55

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel 0322/72.41

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 1 . 0323/70.178

Pieglia Crevoladossola: *Carnisani*, Sempione, 45 . 0324/33.117-33.89.75

Rosso, Caduti Libertà, 13 tel.

Cravaggia: *Salvagno*, p. Umberto, . 0324/98.013

Toce: *Bernardini*, via Cordoni 6, .

Serravalle *Passarini*, Matteotti 217, tel. 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

MATRIMONI. Stefano Conta Annita Donati; Armando Luchetta Cristina Lalevre; Massimiliano Donadoni con Viviana Notarno; Adele Magni con Loretta Malgaroli; Angelo Marzola con Marisa Simonotti; Ivano Visconti con Daniela Salvadori; Roberto Cicia con Patrizia Bertosa; Daniele Boni con Sara Bicego; Michele Gallo con Verbano; Paolo Riva Monica Fagnoni; Marco Renna con Anna Chirizzi; Ernesto Dieni con Luciana Reggio; Daniele Cardani con Tiziana Sesti; Francesco Faenza con Sabrina Dessi; Piero Michele Milrugno Anna Lisa Corso.

È mancato all'affetto dei suoi cari
COMMENDATORE GRANDE RAGIONIER
Mario Muttini
di anni 86

Lo annunciano con dolore la moglie Ines , i figli **Margherita e Alberto Ugo e Diana, Paolo e Lucia Inesita e Maria, Jolanda** con **Piercarlo e Lella, Roberto** con **Marianella Stefano e Daniela**, la sorella **Paola**, la cognata **Dina**, la nipote **Giuseppina**, zia **Pina** e cugini. La famiglia ringrazia i cari amici Capriano, Casalini e Zanzaretta per l'affetto dimostrato. I funerali avranno luogo giovedì 10 c.m. alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di Nibbiola, indi la sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opera di bene.
— **Novara, 8 novembre 1994.**

GLI APPUNTAMENTI

ARTIGIANI

Corso gestione aziendale

Artigiani e manager. E' l'obiettivo che si pone la Cna Novara, in collaborazione l'ente formazione professionale Ecipa: per le imprese artigiane della provincia ha organizzato un corso di gestione aziendale, in modo da fornire informazioni per risolvere i problemi pratici delle imprese. Il si articola in cinque incontri serali e toccherà argomenti, dai problemi ambientali e quelli creditizi. Il corso è a carattere itinerante: inaugurato ieri a San Maurizio d'Opaglio, domni si sposterà Borgomanero Castelletto Ticino. La partecipazione agli incontri è gratuita.

[c. m.]

CULTURA

Premio letterario Città di Novara

C'è tempo fino al 30 novembre per partecipare al premio letterario «Città Novara», promosso dall'associazione culturale «Tempo sensibile», patrocinato dal comune di Novara, Banca Popolare di Novara e dall'Istituto geografico De Agostini. Sono previste sezioni: poesia, racconto saggio su tema d'attualità. Per ottenere copie del bando gli interessati possono rivolgere alla segreteria Tempo Sensibile, casella postale 132, Novara.

[c. m.]

ARTE

Scuole serale di pittura

L'Associazione artistica «Le macchie» di Verbania propone un serale di pittura che, aperto pochi giorni, si svilupperà fino a febbraio. Con la tecnica della pittura a olio si partirà dalle nozioni sino arrivare a tre lavori finiti: una natura morta, un paesaggio e una figura. Seguirà, nell'ultimo periodo delle lezioni, la realizzazione di un'opera a tematica libera parteciperà al concorso espressamente organizzato per gli allievi corso dallo studio d'arte «Rodari» di Intra. Il corso si svilupperà in una lezione settimanale in orario serale presso le scuole elementari di Suna. Per informazioni si può telefonare ai numeri 571265 o 516216. [p. or.]

IL CASO

QUANDO LA BUROCRAZIA OFFRE LAVORO

Frutto di un accordo con il sindacato. I posti divisi tra Vco (52) e Novara (34)

Provincia, 86 nuove assunzioni

L'assessore Bassetti: «Noi crediamo ancora nel dialogo con i rappresentanti dei lavoratori». Da dicembre il via alle procedure d'assegnazione. E saranno siglati altri protocolli d'intesa su alcuni regolamenti

NOVARA

OTTANTASEI nuove assunzioni: 52 per il Verbano Cusio Ossola, [redacted] per Novara. Santa Burocrazia ringrazia la Provincia [redacted] Novara [redacted] con la rappresentanza sindacale unitaria ha sottoscritto un importantissimo protocollo d'intesa. E' la testimonianza, nei fatti, di [redacted] investimento sulla nuovo Provincia ma anche qualcosa di più.

«A differenza [redacted] quello che [redacted] avvenendo [redacted] più alti livelli istituzionali - dice l'assessore al Bilancio Paolo Bassetti, psdi - la Provincia [redacted] Novara crede nell'importanza del dialogo con [redacted] organizzazioni sindacali per un confronto serio [redacted] produttivo con le rappresentanze dei lavoratori. Siamo la prima Provincia in Italia che ha approvato la nuova pianta organica, un passaggio fondamentale per nuove assunzioni. Chi non ha fatto questo passo può coprire solo il 50 per cento dei posti lasciati da chi è andato in pensione. Rispetto ad altre realtà noi tra 6 mesi avremo [redacted] nuova Provincia, il Vco, che richiede personale».

Le assunzioni sono così distribuite per livelli: un posto per il decimo, 4 per il nono, 7 per l'ottavo, 16 per [redacted] settimo, 21 per il sesto, 7 per il quinto, [redacted] per il quarto, 10 per il terzo.

Ad oggi sono già stati banditi otto posti: un dirigente di [redacted]zio, [redacted] segretario di Istituto scolastico, 6 bidelli. Tutti nel Vco. A dicembre inizieranno le procedure per assegnare gli altri 78 posti. E' stata comunque prevista la possibilità di avanzamento per i dipendenti già in servizio. E in futuro (se i bilanci [redacted] consentiranno, queste assunzioni costano circa 3 miliardi e mezzo l'anno) si potrà [redacted] assumere un'ottantina di persone visto che la pianta organica prevede 618 posti (428 a Novara [redacted] 190 nel Vco) ed [redacted] sono 540.

«Ma questo accordo è molto importante - dice Bassetti - anche per altri impegni». Come le conferenze di servizio organizzative e di informazione per [redacted] personale assegnato [redacted] nuovi uffici, un adeguato percorso formativo nei [redacted] di cambio mansioni, le misure per evitare il trasferimento a Verbania da chi non è gradito.

Con l'esecutivo delle rsu (Laura Agosta, Valeria Tasso [redacted] Dina Fonio) è stato sottoscritto anche l'impegno a stipulare specifici protocolli d'intesa sui regolamenti che riguardano congedi, permessi per visite, servizio di vigilanza ittico-venatoria, mobilità interna, la rilevazione ed elasticità dell'orario di servizio, il programma di foramzione. «Si chiude con la discrezionalità - dice l'assessore -. [redacted] privilegia la trasparenza. E' un'esperienza che lascerà [redacted] segno. Per questo voglio ringraziare tutti coloro che hanno lavorato per questo accordo. Il ministro Urbani prima di dire che i dipendenti pubblici sono fannulloni dovrebbe venire alcuni giorni in Provincia di Novara [redacted] constatare professionalità e disponibilità».

Molto soddisfatti i sindacati. Casarotti, coordinatrice dell'esecutivo rsu: «E' davvero un buon inizio di lavoro». E Valeria Tasso: «E' stato importante fissare le regole ed [redacted] fondamentale la frase finale del documento in cui Amministrazione Provinciale e rsu concordano sul principio di "procedere nella ricerca dell'accordo anche per materie di interesse sindacale non elencate nel documento, [redacted] tutti i casi in cui se ne presentasse l'opportunità"». Una volontà di dialogo che [redacted] questi tempi vale oro ed è una preziosa eredità per i futuri amministratori

Carlo Bologna

Palazzo Natta, sede della Provincia. Nel riquadro l'assessore **Paolo Bassetti**

Al concorso respinti [redacted]

Oleggio, sono precari all'Usl 53 «Inadatti, dopo anni di impegno»

OLEGGIO. Il [redacted] per 15 posti lo aspettavano da tempo, alcuni anche da otto anni, lavorando da precari per l'Usl [redacted] a Oleggio come assistenti domiciliari [redacted] nel centro per disabili. Hanno partecipato in 13. Nove sono già sicuri: il posto è perso. Bocciati. Nove, un bel numero. Della vicenda si stanno interessando i sindacati. Fra i respinti [redacted] malumore è forte. Ancora pochi giorni e saranno a casa.

«Ci siamo formati professionalmente con l'Usl 53. Da anni lavoriamo sul territorio e nelle strutture. Ci dicevano di stare tranquilli, che andava tutto bene. Invece nessuno ci ha tutelato»: questo il commento quando [redacted] comincia a sapere che uno, due, tre candidati sono respinti; e quattro, cinque. [redacted] ricevono (dopo altro tempo) le lettere. Niente da fare: non sono idonei. Chi allo scritto, chi alle prove successive. Fino a quota nove. Vuol dire che all'Usl hanno lavorato per periodi più [redacted] meno lunghi persone non preparate? E nessuno se n'è accorto prima? Fra l'altro erano da assegnare posti con incarichi delicati: assistente sociale, educatore professionale, istruttore direttivo, assistenti amministrative, assistenti domiciliari. «Ieri e [redacted] in programma un altro incontro con l'avvocato - dice Grazia Muriana della Uil Enti Locali -. Stiamo valutando gli elementi a disposizione per fare ricorso».

Armando Devecchi, amministratore straordinario dell'Usl 53, precisa: «Il [redacted] era pubblico e non riservato a coloro che già erano in servizio. In secondo luogo, pur con tutto il rammarico, non possiamo mettere in discussione il risultato delle prove. Era una situazione anomala che andava sanata quanto prima». Il 1° dicembre, fra l'altro, entrerà in funzione nel distretto di Castelletto il servizio di assistenza domiciliare integrato. Un sistema ottimale, dicono all'Usl, per non gravare sulle strutture pubbliche. **[m. p. a.]**

IN BREVE

BORGO SAN SIRO

Rapinano la banca armati con un coltello

Ancora una rapina col coltello [redacted] danni di una banca lomellina. Ieri pomeriggio è stata presa di mira la filiale di Borgo San Siro della cassa di Parma e Piacenza, in via Roma: il bottino ammonta a 27 milioni di lire in contanti. Ad agire, alle 15,15, poco prima della chiusura, sono stati due individui [redacted] volto coperto, uno dei quali impugnava un coltello. Hanno chiuso la direttrice e un impiegato in uno sgabuzzino, poi hanno svuotato la cassaforte. **[c. br.]**

[redacted]

E' in allestimento il museo agricolo

Proseguono a pieno ritmo i lavori per l'allestimento del museo dell'attrezzo agricolo, che sarà ospitato in una costruzione rurale in fase [redacted] ristrutturazione. La commissione sta lavorando alla catalogazione del materiale e degli attrezzi che [redacted] esposti. **[c. m.]**

ARONA

Studenti di Scienze Forestali in tirocinio a Mercurago

Da questo autunno gli studenti di Scienze Forestali dell'Università di Torino potranno effettuare il tirocinio pratico-applicativo previsto dalla Facoltà presso il Parco Naturale dei Lagoni. Avviene grazie ad una convenzione tra l'Ente Parchi e l'Ateneo, con l'obiettivo di fornire un supporto alla formazione di laureandi in una disciplina che si attaglia alle caratteristiche dell'area e di qualificare l'azione in campo forestale condotta dall'Ente. **[s. bot.]**

Sei i bimbi risultati affetti, controlli a tappeto alla materna

Allarme salmonella a Oleggio la causa è ancora un mistero

OLEGGIO. Sette casi di salmonella hanno allarmato l'Usl 53 e il personale della scuola materna di Oleggio. E' la prima volta che la presenza [redacted] batterio viene segnalata fra i bambini che frequentano le scuole del paese. L'allarme è scattato alla fine di settembre. Da quel momento [redacted] personale medico ha individuato sei piccoli affetti da salmonella.

Nei giorni [redacted] invece è stato identificato un portatore senza sintomi, cioè non colpito da diarrea e febbre che accompagnano di solito l'infezione. La segnalazione ha fatto scattare un programma [redacted] disinfezione dei locali effettuato dal presidio multizonale dell'Usl 51 [redacted] i controlli a tappeto sui duecento bambini iscritti.

Il servizio di Igiene pubblica dell'Usl 53 [redacted] Arona, competente per il territorio di Oleggio, invita alla calma: «Sette casi su duecento bambini - dice il dottor Giuseppe Fanchini del servizio veterinario - non sono [redacted] numero rilevante. Eppoi in passato la salmonella è già stata riscontrata in altre scuole del territorio di competenza dell'Usl 53. Quello che è singolare ad Oleggio è la concentrazione di casi diagnosticati nella stessa scuola».

Che cos'ha portato il batterio all'interno della scuola oleggese? Difficile dirlo. Il servizio di veterinario aveva immediatamente disposto controlli: «I tamponi - Fanchini - effettuati su alimenti di [redacted] animale, su attrezzature e banchi da lavoro hanno dato esito negativo. I risultati escludono che il personale addetto alla preparazione abbia portato la salmonella nelle cucine della scuola».

Le indagini [redacted] rivolte al cibo consumato dai bambini, ma anche in questo caso con esito negativo. «Il cibo preparato dalla ditta fornitrice - precisa [redacted] Fanchini - non è stato la causa [redacted] dell'infezione. Oltretutto, due bambini rimasti contagiati dalla salmonella [redacted] frequentavano la mensa scolastica».

L'ultimo episodio, la scoperta di un bambino portatore [redacted] sintomi, ha posto nuovi interrogativi. «L'origine dell'infezione - prosegue Fanchini - può anche [redacted] esterna alla scuola. Certo un portatore senza sintomi è un caso particolare, poco frequente».

Da qui [redacted] scattata un'indagine, disposta dal servizio di igiene pubblica. Già da ieri il personale dell'Usl, che nei giorni scorsi ha incontrato amministratori comunali e rappresentanti dei genitori, sta controllando i bambini per accertare l'eventuale presenza di altri casi di salmonella.

I tempi [redacted] prospettano lunghi: «Gli iscritti sono tanti - di[redacted] Aniello Esposito, sempre all'Usl 53 - e ci vorrà tempo. Prevediamo di esaminare 30-40 bambini al giorno». Fanchini raccomanda: «La [redacted] pulizia personale e dei servizi igienici. Bisogna consumare cibi cotti bene. Le uova e le carni avicole [redacted] alimenti a rischio maggiore ma la salmonella [redacted] sconfigge con la cottura».

Cristina Meneghini

I piccoli «alunni» [redacted] un asilo

Trecate, il sindaco sul lento ripristino del territorio dopo l'esplosione al pozzo Agip

«E' grave il ritardo nella bonifica»

«Non potranno di sicuro essere rispettati i tempi previsti dalla Regione. Si andrà oltre la scadenza di gennaio» Il terreno «scorticato» è diventato fanghiglia a causa della pioggia [redacted] deve asciugare prima del trattamento

TRECATE. «La bonifica è partita [redacted] ritardo. Non potranno essere rispettati i tempi previsti dalla Regione. Si andrà ben oltre la scadenza di gennaio». Parla il sindaco di Trecate, Giuseppe Magnaghi. Ad [redacted] mese dallo scorticamento del terreno della «zona rossa» e dell'entrata in funzione dell'impianto di biopila, Magnaghi scende in polemica [redacted] la Regione.

«Fino a maggio - dice Magnaghi - la Regione è stata un interlocutore muto. Solo quando la gestione è cambiata, con il nuovo assessore Massimo Marino, è iniziato il discorso sulla bonifica. Invece di rimandare l'approvazione del piano, si sarebbero dovuti iniziare subito i lavori, correggendo semmai le disposizioni durante l'iter della bonfica, presentando un piano aggiornato. Invece siamo arrivati ad assurde dilatazioni di tempi. Durante le riunioni siamo stati in pochi a sollecitare l'inizio dei lavori».

Tutto [redacted] danno della bonifica stessa, che secondo Magnaghi avrebbe dovuto iniziare a luglio. «Invece i lavori sono partiti a ottobre e i risultati sotto gli occhi di tutti. Il terreno scorticato è diventato una fanghiglia, [redacted] causa della pioggia. Prima di essere immesso nell'impianto di trattamento deve essere asciugato. Attorno alla biopila si lavora tra mille difficoltà».

Il risultato finale di queste difficoltà sarà il dilazionamento dei tempi. «Non si potrà rispettare il termine fissato a gennaio. E' evidente, basta fare un sopralluogo nella zona interessata».

Magnaghi esclude pericoli di percolazione: «Per fortuna nella nostra area i terreni [redacted] molto compatti. Non c'è quindi timore di infiltrazioni». La Regione ha intanto dato [redacted] all'Ipla, Istituto piante da legno e ambiente, al laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 51 e ai dipartimenti di chimica e valorizzazione delle risorse agro-forestali dell'Università di Torino per il controllo delle operazioni di bonifica.

La realizzazione del progetto sarà finanziata dalla Regione con 520 [redacted], somma che l'Agip provvederà a rimborsa[redacted]. Trecento milioni saranno assegnati all'Usl 51 [redacted] all'università di Torino, per compiere le analisi con un programma di simulazioni in laboratorio e valutazioni sul campo. **[c. m.]**

Il sindaco di Trecate **Giuseppe Magnaghi** è critico sull'esecuzione del piano di bonifica [redacted] terreni inquinati dal petrolio

---

[redacted]

Iniziative elettorali

[redacted] al Nuovo candidati sindaco all'oratorio

BORGOMANERO. Stesso giorno e stesso ora per i due appuntamenti elettorali più attesi delle amministrative del venti novembre [redacted] Borgomanero. Venerdì 11 alle 21 all'oratorio di [redacted] Dante il gruppo giovanile «Shalom» ha organizzato un interessante incontro [redacted] cinque candidati-sindaci [redacted] l'opinione pubblica [redacted] particolare i giovani. Ma alla stessa ora, a poche [redacted] di metri di distanza, vale a dire [redacted] cinema Nuovo, sarà presente i leader della Lega Nord Umberto Bossi.

L'incontro all'oratorio avrà come moderatore un giovane avvocato borgomanerese, Marco Barattini, mentre al Nuovo la Lega Nord [redacted] presente anche con l'onorevole Emilio Ze[redacted] e probabilmente [redacted] senatore novarese Silvano Boroli.

La sovrapposizione delle due iniziative elettorali ha suscitato perplessità sopratutto nell'opinione pubblica, che dovrà necessariamente escludere uno dei due appuntamenti. Non dovrebbero esistere invece problemi di ordine pubblico per la concomitanza visto che la campagna elettorale si [redacted] svolgendo son toni e modi molto civili pur se è previsto un serrato confronto dialettico fra i diver[redacted] candidati. **[m. g.]**

DORMELLETTO

Ieri sulla Statale

[redacted] motorino contro [redacted] grave pensionato

DORMELLETTO. Stava uscendo con [redacted] ciclomotore da un distributore di benzina ed è finito contro [redacted] fiancata di un'auto in transito. Adesso si trova ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara in gravissime condizioni. [redacted] vittima è un pensionato di Arona, Armando Soldarini, 72 anni, [redacted] Gasperi 5. Il fatto è accaduto sulla Statale del Sempione, nel territorio di Dormelletto, ieri mattina attorno alle dieci.

Il Soldarini stava percorrendo corso Cavour quando decideva di fermarsi a far benzina. Al momento di ripartire, forse per una errata manovra, finiva contro un'Alfa Romeo 164 alla cui guida si trovava Pierina Piscetta, 61 anni, abitante a Comignago, in via per Oleggio 4. Nell'urto il pensionato cadeva pesantemente sull'asfalto perdendo [redacted]. I soccorsi sono stati immediati.

Sul luogo è prontamente arrivata una pattuglia della polizia stradale di Borgomanero e dopo pochi minuti era sul posto anche un mezzo dell'elisoccorso che trasportava il Soldarini direttamente all'ospedale di Novara. Le condizioni [redacted] pensionato destano preoccupazione e per lui i medici parlano di prognosi riservata. **[s. bot.]**

GALLIATE

Fino al 27 novembre

Chiuso al [redacted] un tratto della Gallaratese

GALLIATE. Disagi per la circolazione sulle strade di collegamento con i centri dell'Ovest Ticino [redacted] Novara. Fino [redacted] 27 novembre rimarrà infatti chiusa la strada statale 341 Gallaratese, nel tratto tra Galliate e Pernate.

L'ordinanza era stata emessa dall'Anas il 28 ottobre, con decorrenza immediata, ma [redacted] sono stati ritardi nei lavori di allestimento dei percorsi alternativi. Dovrebbe essere [redacted] operativa nelle prossime [redacted].

La chiusura si [redacted] necessaria per la costruzione della rotatoria [redacted] collegamento tra la nuova tangenziale e il tratto viario che porta al futuro casello autostradale.

Per tutto il periodo dei lavori il traffico sarà deviato sulle due carreggiate di tangenziale già completati, adiacenti la statale [redacted]. Chiusa, almeno fino [redacted] domani, la provinciale 4 Ovest Ticino, quella che collega Romentino e Galliate con Trecate e la strada statale 11. La circolazione dovrebbe riprendere regolarmente venerdì. La decisione [redacted] presa dalla Provincia: nel tratto interessato sono stati eseguiti lavori di innesto con le nuove vie. Con le interruzioni sono segnalati anche i percorsi alternativi. **[c. m.]**

NOVARA

La festa dell'Avis

Premiati donatori più fedeli [redacted]

NOVARA. Novemila donazioni e oltre due mila associati: [redacted] i numeri dell'attività dell'Avis nel '93. Sabato i volontari si sono ritrovati per la tradizionale Festa del donatore di sangue. Un'occasione per tracciare un bilancio del passato [redacted] progettare il futuro. Sono stati premiati i volontari più generosi e fedeli. Hanno meritato il distintivo d'oro [redacted] fronde che testimonia [redacted] record di 75 donazioni Nunzio Dell'Era e Pier Giorgio Lombardi. Oltre [redacted] donazioni altri 14 volontari. Danilo Buzzelli, Angelo Capelli, Roberto Dulio, Andrea Garzolini, Tiziano Lazzaro, Graziano Mammone, Michele Marrone, Lorenzo Missiato, Roberto Pariani, Libero Prota, Paolo Raiteri, Paolo Volpe, Gianfranco Gelosi e Germana Tosi. Medaglia d'argento (24 donazioni) a una trentina di volontari mentre [redacted] altri cinquanta è andata quella di bronzo (16 donazioni). Oltre cento, invece, i donatori che hanno ricevuto il diploma di benemerenza, simbolo di otto raccolte di sangue.

Sono aumentate le donazioni arrivate [redacted] circa nove mila, [redacted] cui più della metà raccolte con il centro mobile in oltre 150 incontri sparsi [redacted] tutta la provincia. **[b. c.]**

COMUNE DI MIASINO
Provincia [redacted] Novara
Tel. (0322) 98 00.12
[redacted] n. 17355280 - Cod. Postale 28010
P. IVA 00452160036
Sono [redacted] adottati e depositati nella Segreteria per giorni 30 i piani particolareggiati, con contestuale variante al Piano Regolatore, delle aree e degli immobili noti come «Casa per ferie Papa Giovanni XXIII» e «Hotel Bellavista». Gli interessati possono prenderne visione e presentare osservazioni nel pubblico interesse nei termini di [redacted].
Miasino, il 2 novembre 1994
IL SINDACO
Tino Armando Tracanzan

HOTEL MAYA
ogni sabato sera
DINER DANZANTE
sabato 12 novembre
[redacted] FRANCO
dalle ore 20,30
L. 50.000 vini inclusi
per prenotazioni
0321/450810

GRUPPO SITINDUSTRIE
Multinazionale europea, leader nella lavorazione di metalli ferrosi [redacted] non ferrosi, ricerca per uno dei suoi stabilimenti un:
ADDETTO UFFICIO TECNICO
Il Candidato ideale ha un'età compresa tra i 25 e i 35 anni [redacted] ha maturato esperienze nell'ambito della progettazione valvole, [redacted] particolare riferimento al settore petrolchimico.
La sede di lavoro è Valduggia.
Inviare curriculum a **D.R.U. VAL** - P.O. Box 13 - 13018 Valduggia (VC).

Azienda nell'ambito proprio sviluppo ricerca
PERSONALE 18/40 ANNI,
disponibile subito inserimento con formazione iniziale. Presentarsi [redacted] colloquio solo mercoledì 9 c.m.
EDIVEL c.so Garibaldi 27 VERBANIA IN[redacted]
ore 9.00-12.30 / 15.00-18.00.

VENDESI o AFFITTASI
locale [redacted] attrezzatura uso estetico con solarium
[redacted] - PALLANZA
Tel. 0323-84.69.85

S. [redacted] D'OPAGLIO
TERRENO EDIFICABILE
in zona residenziale, soleggiatissimo, pianeggiante, servitissimo, mq 2800 circa.
Tel. 0322 917.220

Il Tribunale per i diritti del malato chiede norme da rispettare negli ospedali

«Stop all'assistenza selvaggia»

Appello per regolamentare i servizi a pagamento per i degenti: non sborsate più di 8 mila lire all'ora e chiedete la fattura. La direzione sanitaria compilerà un elenco delle persone che si rendono disponibili

VERBANIA. Basto con l'assistenza ospedaliera selvaggia. Il Tribunale per i diritti del malato torna sullo spinoso problema per sollecitarne una volta per tutte la soluzione. La questione viene da tempo discussa: sono [illegible] rosi gli utenti che lamentano l'attuale stato di cose, lasciato alla libera iniziativa e c[illegible] costi elevati che sfuggono ad ogni controllo.

Un appello per regolamentare i servizi a pagamento per i degenti è stato diffuso in passato a più riprese da cittadini e associazioni e sull'argomento era stata anche promossa una raccolta di firme.

«L'assistenza da parte di esterni in ospedale - si legge nel documento - deve essere regolamentata. E' ora di finirla con la situazione assurda in cui [illegible] persone svolgono questo lavoro senza rilasciare alcuna fattura e quindi evadono le tasse, impedendo per di più agli utenti di detrarre quanto pagato dalla dichiarazione [illegible] redditi».

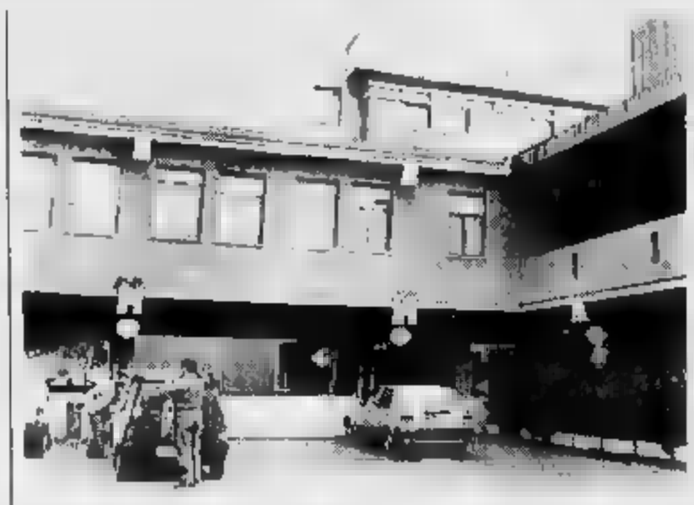
Le premesse per una normativa della materia [illegible] state poste nel «corso [illegible] svariati incontri con gli operatori sanitari e adesso il Tribunale del malato è deciso ad andare fino in fondo.

«Vogliamo rendere un servizio al malato - dice la responsabile Floriana Maioli -, per garantirgli l'assistenza a un costo accessibile e in regola con le disposizioni legislative».

A tale scopo si sta collaborando con la direzione sanitaria della Unità sanitaria locale numero 55 per applicare la regolamentazione già deliberata nello scorso mese di marzo, ma rimasta finora inattuata.

In ospedale ha fatto [illegible] comparsa da alcuni giorni un avviso che riassume i termini della questione e il procedimento da seguire per mettersi in regola. «Non è giusto - vi si legge - che il degente paghi cifre troppo alte per un servizio che per di più dovrebbe esse[illegible] fornito gratuitamente dalla Usl. Finchè comunque essa non può fa[illegible] direttamente carico, il degente non dovrà pagare più di ottomila lire lorde all'ora per l'anno in corso».

Tale cifra è stata fissata sull'esempio di quella già applicata in altre località, come presso la Usl di Novara. Si aggiunge che per il lavoro svolto le persone impegnate devono rilasciare la fattura; solo in questo modo infatti verrà «eliminata ogni evasione e si consentirà a chi paga la deduzione nella propria dichiar[illegible]ne dei redditi.



E' ancora polemica all'ospedale di Verbania sui [illegible] dell'assistenza [illegible] malati

L'avvio verso una simile normativa si presenta però non privo di resistenze. Non è certo un caso che negli ultimi tempi coloro che richiedono un'assistenza incontrin[illegible] delle difficoltà.

«Ciò è dovuto al rifiuto di chi non vuole mettersi [illegible] regola - spiegano i responsabili del Tribunale del malato -. Siamo consapevoli degli intoppi che stanno trovando alcuni degenti nella fase attuale e di ciò [illegible] scusiamo con loro. Si tratta però di ostacoli che verranno presto superati con la generale buona volontà. Importante [illegible] che si raggiunga l'obiettivo di un ordinamento generale [illegible] che si eliminino le condizioni per ogni abuso».

Per andare verso l'auspicata normalizzazione, occorre «che tutte le persone disposte a svolgere a pagamento il servizio di assistenza ai malati e in regola con gli adempimenti burocratici e fiscali, si presentino alla direzione sanitaria della Usl. Qui essi verranno iscritti in un apposito elenco, come previsto dal regolamento, e solo ad esso si dovrà in seguito fare riferimento quando viene richiesto il servizio.

Sergio Ronchi

IN [illegible]

DOMODOSSOLA

Proteste in ospedale per il centro prenotazioni

Protestano alcuni utenti dell'ospedale per l'impossibilità di prenotare analisi [illegible] visite [illegible] Cup, il centro unificato prenotazioni che accetta per ora prenotazioni solo per alcuni reparti. **(re. ba.)**

DOMODOSSOLA

Venerdì un incontro dell'Unione [illegible]

Si rafforza l'Unione consumatori nell'Ossola. Nella prossima assemblea degli iscritti, convocata per venerdì alle 21 alla sede dei servizi sociali [illegible] via Romita, [illegible] sancito il passaggio da delegazione a comitato, [illegible] modifiche allo statuto ed elezione del nuovo consiglio. Questo traguardo permette un'azione più incisiva [illegible] difesa dei consumatori e degli utenti di pubblici servizi. **(a. v.)**

[illegible]

Rinviata per maltempo la partita di rugby

E' stata rinviata [illegible] causa del maltempo la partita che il Finstral Verbania Rugby avrebbe dovuto disputare domenica sul campo dell'Asti per la terza giornata del campionato di serie C2. La società verbanese ha protestato presso la federazione che ha avvisato del rinvio solo poco prima delle dieci, quando i giocatori erano già in viaggio alla volta di Asti e quindi si erano già sostenute le spese per la trasferta. **(s. r.)**

[illegible]

Nuovo ciclo di lezioni all'Unitre, i temi

Gli assessorati ai Servizi sociali e alla Cultura promuovono il nuovo ciclo della «Università della terza età», le cui lezioni si svolgeranno al centro [illegible]ciale di villa Olimpia e all'istituto Cobianchi. I temi dei corsi in programma sono America Latina, Botanica, Chimica di tutti i giorni, Letteratura, Storia, Sto[illegible] dell'arte, Storia delle religioni, Lingua inglese. **(s. r.)**

L'incidente è avvenuto vicino alla clinica dov'è ricoverato il marito

Muore a Parigi travolta da un'auto

Domese, madre di 4 figli. Stamattina i funerali

DOMODOSSOLA. Era a Parigi [illegible] assistere [illegible] marito ammalato e ricoverato in una clinica della capitale francese: è morta investita da un'auto.

Questa la tragica fine di Emilia Parrelli, 55 anni, residente a Domodossola, [illegible] via Giovanni XXIII; era sposata con Vincenzo Linarello (58 anni) ed era madre di quattro figli.

La disgrazia è avvenuta [illegible] giorni fa proprio [illegible] alla clinica dove il marito è ricoverato per alcune cure. Qui si trovava anche Emilia Parrelli che non aveva voluto lasciare solo il marito ammalato.

Pare che la donna, uscita dalla clinica, stesse attraversando la strada sulle strisce pedonali assieme [illegible] altre persone, mentre alcune auto si fermavano regolarmente per far passare i pedoni, una vettura proseguiva la sua [illegible] investendo in pieno la donna.

Emilia Parrelli, in gravi condizioni, è stata portata subito al pronto [illegible] della clinica e poi trasferita in un ospedale più attrezzato, dove purtroppo decedeva poco dopo. Prima di spirare sarebbe comunque riu[illegible] a dare ai medici nome e cognome di una conoscente che la ospitava durante la sua permanenza a Parigi. E' stata quest'ultima a comunicare telefonicamente la brutta notizia a Assunta, Mirella, Debora e Giuseppe, i figli [illegible] Emilia Parrelli, che risiedono tutti a Domodossola. I familiari sono partiti alla volta di Parigi per espletare le pratiche per [illegible] rimpatrio della salma. Un auto[illegible] delle pompe funebri di una ditta domese è rientrato ieri mattina a Domodossola: ora la salma è stata ricomposta nella camera mortuaria del cimitero [illegible] Domodossola. Oggi, alle 10 e 45, i funerali. **(re. ba.)**

Emilia Parrelli in Linarello aveva 55 anni Voleva stare vicino al marito [illegible] a Parigi

Processo alla «n'drangheta dell'Ossola»

Dalle notti al night al giro di estorsioni

VERBANIA. Storie di minacce, estorsioni, attentati e di notti trascorse [illegible] night del Verbano: questa l'atmosfera che ha caratterizzato l'ottava e la nona udienza del processo alle 18 persone presunte appartenenti alla «n'drangheta dell'Ossola».

Lunedì [illegible] stati chiamati a deporre 5 testi. Giuseppe Santoro, ex contitolare, [illegible] 1985 al 1988, del night Paòn Doré di Baveno; [illegible] Falcioni, titolare, all'epoca dei fatti, di un'agenzia assicurativa [illegible] [illegible] Finanziaria [illegible] Domodossola; i fratelli Giuseppe e Renato Azzoni, titolari delle impresa Edil Rovaccio di Villadossola, e Stefano Azzoni, figlio di Renato.

La testimonianza di Giuseppe Santoro è stata contrassegnata [illegible] alcuni momenti di indecisione, contestati dal pm Patrizia Caputo che alla fine ha richiesto al Tribunale l'incriminazione del teste per falsa testimonianza e calunnia nei confronti della pubblica [illegible]

Pm Caputo: «Durante la [illegible] coogestione del locale, qualcuno le disse che Domenico Cento [illegible] un capo-mafia [illegible] che avrebbe potuto darvi problemi ?».

Santoro: «Non ricordo l'averlo detto mai [illegible] lei, dottoressa, lo ha scritto nel verbale non so che dire».

«Attento a ciò che dice - ribatte il pm Caputo - il verbale delle dichiarazioni [illegible] in istruttoria lei lo ha letto e firmato».

Pm Caputo: «E' vero signor Santoro che nel 1985, [illegible] prima di Natale, le [illegible] richiesta [illegible] somma di denaro da Francesco Sagoleo ? ».

Santoro: «Non [illegible] chiesi proprio dei soldi. Mi disse che era quasi Natale [illegible] che tutti mangia[illegible] che anche lui doveva mangiare. Gli risposi che [illegible] aveva [illegible]me gli potevo offrire un panino».

[illegible] Falcioni ha deposto sulle continue minacce ed estorsioni che avrebbe subito da parte di Gregorio Rogolino e Giancarlo Salvatori (la posizione del secondo è stata stralciata in altro procedimento) [illegible] che le sarebbero [illegible] state 60 milioni [illegible] lire.

I fratelli Azzoni hanno ricordato di aver avuto contatti [illegible] alcuni degli imputati. Hanno inoltre confermato come, nel 1990 e '91, alcune motoscavatrici della Edil Rovaccio andarono [illegible] fiamme in [illegible] cantiere di Domodossola. Episodi che - secondo l'accusa - [illegible] rebbero collegabili alle attività dell'organizzazione criminosa.

L'udienza [illegible] ieri si [illegible] iniziata [illegible] [illegible] notevole ritardo dovuto al disbrigo [illegible] formalità per consentire all'imputato Domenico Cento, detenuto a Novara, di non comparire in aula.

Sofferente di [illegible] particolare malattia, non avrebbe sopportato le manette. Da [illegible] tutta una serie [illegible] certificati medici [illegible] di autorizzazioni trasmesse via fax da No[illegible] al Tribunale di Verbania. I testi chiamati a deporre ieri - titolari dei night Maxim [illegible] Garden di Stresa - si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il processo riprenderà dopodomani. **(a. r.)**

TRIBUNALE [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

ES. N. 35/87 - Cron. 16939

Il giorno [illegible] novembre [illegible] alle ore 12,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **Margherita ORIOLI**, siti in Comune di Castelletto Ticino.

Nel fabbricato «Condominio Tici[illegible]» in via XXV Aprile (alloggi riuniti n. 10 e 12), appartamento sito al 3° piano (4 tubi loro) di mq. [illegible] circa. Annessa cantina di mq. 6 e rimessa di mq. 14.

Condizioni [illegible] vendita:

1) Prezzo [illegible] [illegible] perizia: L. 115.000.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000.
3) Gli interessati devono pr[illegible]tare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 23.11.1994 depositando altresì la [illegible] [illegible] lire 25.500.000 (di cui L 11.500.000 cauzione e L 14.000.000 per spese). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara [illegible] il concorso del Controllore» [illegible] emesso da Istituti di Credito [illegible] sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

[illegible] Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

[illegible]ggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, li 28 ottobre 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Lavari

COMUNE DI [illegible]NIA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Avviso [illegible] gara

Il Comune di Verbania indice gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) L. 14/73 e s.m.i. per i seguenti lavori:
Appalto di pulizia Palazzo di Giustizia. Periodo: 1/1/95 - 31/12/97. Importo annuo a base di gara L. 91.200.000 iva esclusa.
Appalto [illegible] [illegible] Ufficio Tecnico Comunale. Periodo: 1/1/95 - 31/12/95. Importo annuo a base di gara L. 21.732.000 iva esclusa.
Appalto di pulizia Sede Municipale. Periodo: 1/1/95 - 31/12/95. Importo annuo a base di gara L. 68.750.000 iva esclusa.
Appalto di pulizia dei locali degli Uffici Giudiziari (Sedi distaccate). Periodo: 1/1/95 - 31/12/97. Importo annuo a base di gara L. 12.644.000 iva esclusa.
Appalto [illegible] pulizia locali Sede della Polizia Urbana e della Pubblica istruzione. Periodo: 1/1/95 - 31/12/96. Importo annuo a base di gara L. 21.371.000 iva esclusa.
La presentazione della domanda di prequalificazione «[illegible] [illegible] forme previste dal bando e disponibile presso l'Ufficio Patrimonio, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 18/11/94.
Verbania, 31/10/1994.

[illegible]E E DEPARTIMENTO FINANZIARIO
Dr. Piero Capra

INVORIO
VILLA SINGOLA
nuova costruzione [illegible] [illegible] mq [illegible]
[illegible] terreno circostante, [illegible]
soleggiata, ancora personalizzabile.
Tel. 0322 917.220

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
PUBBLITIME ed Agente Publikompass spa
[illegible] 13 - 28100 No[illegible]
tel. (0321) 33.341(2 linee r.a.) - Telefax [illegible]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[illegible]
C.so Roma 165
0322 [illegible]

VENDE

BORGOMANERO - In palazzina di 6 unità, ultimo piano panoramicissimo **appartamento** con ascensore, termoautonomo di 3 vani + servizi - Box triplo - ampia [illegible].

BORGOMANERO - S. Stefano, grossa **casa** [illegible] corte, da ammodernare, possibile ricavare n. 3 appartamenti, cortile interno privato. Disponibile [illegible].

BORGOMANERO - Centralissima [illegible] completamente ristrutturata posta su due piani di [illegible] locali + doppi [illegible] - Box [illegible]. Libera a rogito.

CUREGGIO - Zona tranquilla in mezzo al verde, **porzione di casa** completamente rifatta. P.T. box auto - P. 1° cucina, sala. P. 2° camera letto, bagno. Libera subito. Anticipo + rate mensili [illegible] affitto.

[illegible] - Occasione unica, **casa indipendente** con ampio cortile, posta su due livelli, abitabile subito, adatta anche per due famiglie.

CRESSA - Zona residenziale, servitissima, lotto [illegible] terreno [illegible] mq. 1300. Possibile edificare [illegible] 850.

BorgoAffari

Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322 835 335
28021 BORGOMANERO (No)

BORGOMANERO: «vendo» palazzina anni 30 con annesso capannone di circa 400 mq. **OCCASIONE UNICA!!! PREZZO SUPER INTERESSANTE!!!**
BORGOMANERO IN ZONA RESIDENZIALE: casetta composta da cucina, soggiorno, tre camere, tre bagni, lavanderia, balconi e porticato. Terreno di pertinenza circa 400 mq.
BORGOMANERO [illegible] **S. CRISTINA:** vendesi villetta completamente indipendente, terreno di circa 1500 [illegible].
[illegible] **CENTRO:** con [illegible] [illegible] da strada principale [illegible] [illegible] di circa 45 mq. con possibilità di [illegible] negozio, magazzino o grande garage per 4 auto. **Richiesta: 10.000.000 contanti + piccola rata di mutuo agevolato.**
BORGOMANERO: in mezzo al verde vendesi porzione di cascina completamente rinnovata abitabile subito. **Richiesta: 90.000.000 trat.**
LAGO D'ORTA - Loc. LAGNA: vendesi villa a 50 mt. dal lago con terreno. **OCCASIONE UNICA!!**

4 CILINDRI, 90 CV, 1665 «

NUOVA BMW 318tds

WUNDERMANN CATO JOHNSON

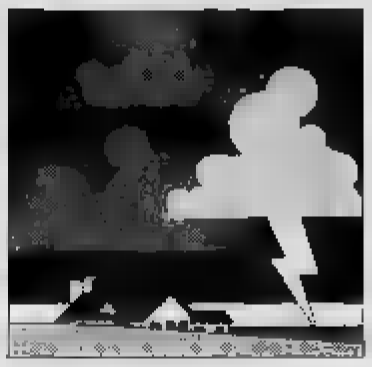
Nasce dal famoso 6 cilindri turbodiesel BMW il nuovo motore che equipaggia [illegible] 318tds. Un inedito propulsore di 1665 cc, che adotta le soluzioni tecniche del "6" (intercooler [illegible] gestione elettronica integrale) e ne mantiene inalterate le caratteristiche di brillantezza ed efficienza. E in più, assicura tutta l'agilità e la maggior economicità dei 4 cilindri.

Nuova BMW 318tds - 4 cilindri turbodiesel con intercooler, 1665 cc, 90 CV, 183 km/h, consumo medio 5,9 l/100 km.

[illegible] BMW

Camauto s.r.l.
Viale Volta, 98/a - Tel. 0321 620.217 - NOVARA

Filiale di Borgomanero
Via Novara 131 - Tel. 0322 845512



Nelle ultime ore il livello del Maggiore è sceso di 7 centimetri, ma la gente ha ancora paura

Sui laghi [redacted] il peggio sembra passato

Disagi fra Arona e Meina, problemi in Valle Strona

NOVARA. Sono giorni brutti sul Lago Maggiore, anche [redacted] il peggio sembra passato. Il cielo ha [redacted] di rovesciare acqua, ma non promette niente di buo[redacted] La gente del Verbano è angosciata dalle tragiche immagini che giungono dalle province limitrofe. [redacted] ha ancora vivo il ricordo della esondazione del '93. E' passato giusto [redacted].

La paura di [redacted] altro allagamento tiene tutti sul chi vive. Ci mancavano soltanto [redacted] telefonate [redacted] a scatenare falsi allarmi ad **Arona**. «Accorrete su corso Europa, un uomo si è gettato nel lago». I vigili [redacted] hanno subito raggiunto il posto indicato, [redacted] del presunto suicida non vi era traccia.

Fortunatamente nelle ultime ore la Navigazione lago Maggiore ha ufficializzato [redacted] legge[redacted] miglioramento: le acque, che già [redacted] raggiunto quota 3,60 sullo zero idrometrico, nelle ultime dodici [redacted] sono scese a 3,53. Un calo [redacted] 7 centimetri: non è molto, [redacted] è indicativo di un miglioramento. Segnali confortanti di conferma giungono anche dal Consorzio del Ticino, che gestisce in concessione la diga della «Miorina» tra il lago e l'emissario. «[redacted] paratoie - dicono i dirigenti - sono state abbassate già [redacted] sabato pomeriggio, quando il livello ave[redacted] superato [redacted] un metro lo zero idrometrico misurato a Sesto Calende. [redacted] allora non abbiamo più alcuna influenza sul lago. Possiamo soltanto dire che martedì la portata dell'acqua in uscita è di 1.134 metri al secondo, [redacted] l'afflusso è [redacted] ai 1.050: soltanto lunedì era il doppio. Ciò vuol dire che anche il Po ha ripreso a smaltire».

I problemi non sono però finiti. Al «Pirolino» [redacted] **Dormelletto** ci sono ancora vasti allagamenti, così come in qu[redacted] tutti i campeggi rivieraschi. Oltre che a Dormelletto, si teme l'ondata alla Cicognola e alla Verbanella di **Castelletto Ticino**, villaggi realizzati praticamente sull'acqua, in barba a tutte le disposizioni edilizie. La zon[redacted] Sud [redacted] Arona è un'altra area a rischio: gli abitanti di via Usellini ormai convi[redacted] con disagi, traslochi ed emergenze. Verso il porticciolo, barche strappate agli ormeggi, altre che se ne [redacted] andate [redacted] la corrente, tronchi d'albero e sporcizia [redacted] ogni genere in arri[redacted] da tutte le direzioni.

Cessata la pioggia, si temono le frane. Smottamenti [redacted] segnalati [redacted] po' dovunque. La provinciale che sale al San Carlone da via Partigiani è chiusa [redacted] tre giorni. Dal piazzale di San Carlo bisogna scendere lungo via Verbano: lo dice una ordinanza del sindaco Barra, che aveva fatto chiudere l'arteria fin da sabato.

Un altro punto critico è a **Sesto Calende**, lungo la strada che passando sotto il ponte [redacted] ferro porta ad Angera, Taino e al Verbano orientale. La strada principale è transitabile, mentre le due secondarie [redacted] allagate. Acqua al limite di sicurezza anche [redacted] **Meina**, **Solcio e Lesa**, tranquillità invece per Belgirate e [redacted]. Lievi disagi a **Verbania**, dove ieri i vigili [redacted] fuoco sono [redacted] dovuti intervenire per prosciugare cantine e laboratori allagati.

Le acque del lago d'Orta, che domenica notte [redacted] fatto registrare un innalzamento di quasi due metri rispetto allo ze[redacted] idrometrico, stanno lentamente scendendo sino alla normalità. Fortunatamente non hanno provocato danni a cose od alle persone: disagi ci sono stati ad **Omegna** [redacted] difficoltà alla circolazione soprattutto nel tratto prospicente l'ospedale Madonna del Popolo il cui piazzale è stato invaso dalle acque. L'innalzamento del lago ha cau[redacted] la qu[redacted] totale inagibilità dei pontili [redacted] Omegna [redacted] **Orta**. Ieri, sempre ad Omegnia, [redacted] state aperte le saracinesche che fanno defluire [redacted] acque del lago nel fiume Nigoglia. Pur senza aver abbassato [redacted] guardia davanti al prospettarsi di una possibile emergenza, tanto che sono tuttora in preallarme «giallo», le Pubbliche Assistenze del Vco hanno partecipato in forze all'opera di soccorso delle altre province colpite dall'alluvione: dalla sola città di Omegna sono partite due ambulanze ed un'autobotte con i relativi volontari. Altrettanto hanno fatto da San Maurizio d'Opaglio e dalla Croce Verde di Gravellona.

Nel Cusio i disagi maggiori si sono registrati ancora una volta in **Valle Strona**. A Forno è crollato un muretto [redacted] sostegno a monte della strada provinciale; la piccola frana è stata immediatamente [redacted] ripristinando [redacted] circolazione. Destano invece preoccupazioni altri punti a rischio: [redacted] **Sambughetto**, nella parte alta del paese, si guarda con apprensione ad una zona già conosciuta per [redacted] propria instabilità. C'è il rischio che possa verificarsi una frana. Altre aree [redacted] rischio messe in luce dalle piogge di questi giorni sono i cimiteri [redacted] **Luzzogno e Fornero**. Tutti problemi che esistono [redacted] tempo [redacted] che questa mattina sar[redacted] oggetto di analisi nel corso di un incontro che si terrà nel Municipio [redacted] **Valstrona** tra amministratori della valle e della Provincia.

SERVIZI DI
Vincenzo Amato, Pietro Rasacchio, Sandro Bottelli, Aristide Rossoni

A Sud di Arona aree ancora sommerse. Il porticciolo turistico di Intra, d[redacted] il lago Maggiore ha parzialmente invaso la parte bassa

[redacted] Novarese

Trecate, crolli al tennis club

NOVARA. Sesia e Terdoppio [redacted] al livello di guardia, campagne allagate, alberi caduti ed a Trecate sono crollati i due «palloni» [redacted] Tennis Club, le strutture plastiche di copertura del terreno da gioco: l'alluvione fortunatamente ha soltanto sfiorato il Novarese, [redacted] i danni sono egualmente consistenti, anche [redacted] la situazione è tenuta sotto controllo.

Nei giorni scorsi a Novara sono caduti 108,5 millimetri d'acqua, com'è stato registrato dall'osservatorio pluviometrico dell'Est Sesia a Lumellogno. Basta però spostarsi [redacted] pochi chilometri per trovare valori molto più abbondanti: a Cameri i millimetri di pioggia sono stati 139,6, secondo i dati dell'aeroporto militare, ed a Carpignano, dato raccolto dall'Est Sesia, [redacted] scesi ben 196,2 millimetri.

La situazione più difficile [redacted] quella delle [redacted] circostanti il Sesia ed il Terdoppio, entrambi [redacted] piena. A Romagnano Sesia [redacted] stati sistemati due [redacted] 113, i mezzi anfibi per gli interventi di salvataggio, ed altri due a Sozzago. I tecnici dell'Est Sesia tengono intanto sotto controllo 24 ore su 24 il livello del Canale Cavour, ingrossatosi soprattut[redacted] dopo la rottura degli argini della Dora Baltea, e [redacted] stabilità dei ponti.

A Novara [redacted] è nuovamente riunito ieri il Comitato di [redacted]isi, che segue costantemente la situazione in tutta la provincia. Danni vengono segnalati anche all'agricoltura, in particolare nella zona di Borgomanero, alle colture di mais. Numerosissimi gli interventi dei vigili del fuoco per il taglio di piante pericolanti. L'episodio più curioso è quello [redacted] si è verificato al Tennis Club di Trecate dove hanno ceduto i due «palloni» che ricoprivano i campi: il crollo ha mandato in frantumi l'impianto di illuminazione ed [redacted] distrutto [redacted] sistema di gonfiaggio della struttura. Sospese tutte le attività per almeno una ventina di giorni, compreso un torneo che avrebbe dovuto iniziare proprio ieri, con sessanta iscritti.

Marcello Giordani

I palloni che ricoprivano il tennis club di Trecate sono crollati sotto la [redacted]

Villa, gli sfollati [redacted]

Ma l'Ossola resta ad alto rischio di calamità

VILLADOSSOLA. Sono rientrate nelle loro [redacted] le quattro famiglie sfollate a Villadossola a causa [redacted] una frana che minacciava le abitazioni in via Anzuno; [redacted] periferia del paese. L'ordinanza [redacted] sgombero è sta[redacted] dal sindaco di Villa Franco Ravandoni anche in considerazione del miglioramento delle condizioni del tempo: ieri [redacted] nella piana ossolana è ricomparso il sole.

[redacted] si può tuttavia [redacted] parlare di cessato allarme perchè i sopralluoghi tecnici hanno accertato un vasto movimento franoso lungo la parete che incombe sulle quattro ca[redacted] unifamiliari che erano state evacuate. [redacted]to è stato provocato da [redacted] rigagnolo che corre sul fianco della montagna e si è riempito a dismisura di materiale alluvionale e piante sradicate. Si provvederà subito alla pulizia dell'alveo, in attesa di interventi di sistemazione più radicali a monte. [redacted] quindi risolvendo l'unica situazione ancora critica dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi.

L'Ossola questa volta [redacted] stata risparmiata [redacted] lutti e devastazioni soprattutto perchè ha nevicato in montagna, attenuando le conseguenze delle precipitazioni. Lo zero termico, [redacted] nella prima mattinata di Sabato era a 2500 metri, [redacted] valore foriero [redacted] disastri, si è abbassato di molto. La pioggia [redacted] diventata [redacted] al disopra dei millecinquecento metri, evitando il ripetersi di situazioni critiche a Macugnaga in molti altri centri delle valli.

Grazie al brusco abbassamen[redacted] della temperatura, le precipitazioni dei giorni scorsi hanno avuto conseguenze meno disastrose delle forti piogge di fine Settembre. Ma nell'Ossola nessuno si fa troppe illusioni: tutta la [redacted] era e resta ad altissimo rischio per le calamità naturali, com'è confermato dallo stillicidio delle frane, un fenomeno che è diventato un vero e proprio [redacted]cubo.

Eloquente [redacted] questo proposito un documento votato meno di [redacted] mese [redacted] dai sindaci ossolani che avevano denunciato il progressivo aggravamento del [redacted] idrogeologico. Una situazione dovuta, secondo gli amministratori locali, ai mancati interventi di disalveo. I torrenti sono ingombri di detriti, in molti casi l'alveo risulta più alto del terreno circostante: una situazione [redacted] gravissimo pericolo per l'incolumità dela gente. Denunce ancora inascoltate. [a. v.]

Una [redacted] case di via Anzuno investite dal fango scivolato [redacted] montagna sovrastante [redacted] disastro è stato provocato [redacted] un ruscello che [redacted] è ingrossato ed ha trascinato [redacted] rami e sassi fino [redacted] ostruire il normale percorso [FOTO FALCIOLA]

Ermenegildo Zegna

A CASA OVUNQUE NEL MONDO.

— Soft —

SEGUE CON NATURALEZZA I MOVIMENTI DEL CORPO,
GRAZIE ALLA SUA COSTRUZIONE LEGGERA.
STUPISCE PER I SUOI TESSUTI INNOVATIVI,
[redacted] IL CASHMERE / LINO.
ENTUSIASMA PER I SUOI COLORI
E LA RICCHEZZA DEI SUOI ACCESSORI.
É LA NUOVA COLLEZIONE ERMENEGILDO ZEGNA SOFT
PER L'AUTUNNO / INVERNO 1994-95.
NOVARA - VIA ROSMINI, 8 - TEL. 0321 - 443274
CHIUSO IL LUNEDÍ

Questo
Week-end
potete scegliere
l'appuntamento
ideale.

[illegible] appuntamento con una grande prova.

Sabato 12 e domenica 13 novembre non perdete l'opportunità di provare su strada una delle novità della gamma Renault: Twingo Easy, l'unica con cambio manuale senza pedale della frizione, Clio Clips, Renault 19 Camargue, Laguna.

Un appuntamento con [illegible] fortuna.

Compilando il coupon che trovate su Sette, Oggi e Anna o direttamente da noi ed imbucandolo nelle apposite urne, parteciperete all'estrazione di una Twingo Easy.

Un appuntamento con Robin Hood.

Compilando lo stesso coupon e provando una vettura Renault, riceverete in omaggio la videocassetta originale del film Robin Hood con Kevin Costner.

Un appuntamento finanziariamente vantaggioso.

[illegible] per questo week-end, particolari agevolazioni sull'acquisto delle nostre vetture con finanziamenti fino a 20 milioni a tasso zero in 24 mesi.

modello	max finanziabile	rate mensili	T.A.N.	T.A.E.G.
Twingo	8 milioni	333.300	0%	3,10%
Clio	10 milioni	416.600	0%	2,45%
Renault 19	14 milioni	583.300	0%	1,74%
Laguna/Nevada	16 milioni	666.600	0%	1,52%
Espace/Safrane	20 milioni	833.300	0%	1,21%
Express	10 milioni	416.600	0%	2,45%
Trafic	14 milioni	583.300	0%	1,74%

Spese istruttoria anticipate L. 250.000

Offerte non cumulabili con altre in corso. Ad esempio: Twingo base prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.600.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rate mensili L. 333.300 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. Salvo approvazione FinRenault. Esclusivamente su vetture disponibili in Concessionaria.

VI ASPETTIAMO SABATO 12 E DOMENICA 13 NOVEMBRE.

S.A.B. srl
BORGOMANERO - Corso Roma 166 - Tel. 0322 / 843387 - 82284

VOCARDOMO srl
DOMODOSSOLA - Via S. Antonio 9 - Tel. 0324 / 242509 - 242460

MEDAUTO srl
NOVARA - Via Camoletti 13 bis - Tel. 0321 / 452395 - 410656

ROLAUTO srl
NOVARA - Viale Giulio Cesare 33 - Tel. 0321 / 463682 - 403370

RENAULT

...E' GIA' NATALE

SCONTO 45%

Natale, auguri, regali, spese che aumentano... e qualcuno che finalmente pensa a voi. E' Vestifranchi, che ha deciso di farvi un regalo per un Natale più ricco: [illegible] favoloso sconto del 45%, su oltre 15.000 articoli del magazzino di Biandrate [illegible] Cossato. Venite da Vestifranchi a prendere il vostro regalo... e il Natale è subito più bello!

...che bel regalo!

VESTIFRANCHI

BIANDRATE uscita autostrada TO-MI · **COSSATO** via Amendola (reg. Prato Bello)

EFF. COM. LEGGE 80

Le NOVITÀ di ARISTIDE SETTI.

INVITO ALLA ESCLUSIVA VENDITA PROMOZIONALE A PREZZI IMPOSSIBILI E IRRIPETIBILI!

Ogni "pezzo" di Aristide Setti esprime uno stile, un modo di essere unico.
La vera signorilità, la vera eleganza di un'abitazione nascono
accostando i "pezzi giusti" nel modo più appropriato
per ottenere un ambiente in armonia con la Vostra personalità.
Da oggi le novità di Aristide Setti a prezzi impossibili e irripetibili!
Vi invitiamo a scegliere il vostro "pezzo"
per scoprire come vivere la Vostra casa con autentica classe.
Ma attenzione: pezzi unici ad esaurimento!

SCONTI REALI
Continua la straordinaria vendita oltre il 17-11-1994

LA BLOT di Aristide Setti
Corso Gastaldi, 53 tel. (0161) 250649 - fax (0161) 61453
Viale Garibaldi, 44 tel. (0161) 254800
Vercelli.

LA CASA DI UN UOMO È IL SUO CASTELLO

Questa sera il comico romano apre la stagione di prosa al Teatro Pellico

Trecate debutta con D'Angelo

Reduce dal successo a Roma, arriva «Gli uomini sono tutti bambini», la nuova commedia musicale di Vaime con Flo Sandons, Wilma Goich, Laura Di Mauro e Simona Patitucci

TRECATE. Con la commedia musicale di Enrico Vaime, «Gli uomini sono tutti bambini», si alza stasera il sipario del teatro «Pellico» di Trecate.

Gianfranco D'Angelo è il protagonista principale di questo lavoro, che ha debuttato con successo in ottobre a Roma. E' un brillante intreccio tra comicità, musica e prosa.

Per il comico romano, [redacted] anni, lo spettacolo è un'ulteriore conferma della sua versatilità nel campo artistico.

Cabarettista emergente sul palcoscenico del «Bagaglino», poi star della tv, [redacted] dagli inizi della [redacted] carriera artistica ha coltivato la passione per il teatro. Lo dimostra il contemporaneo successo nei locali di cabaret «Alleluja brava gente», il celebre musical degli Anni Settanta, [redacted] «Drive In» di Canale 5, e «Chi fa per tre», farsa diretta da Pietro Garinei.

Ed è proprio il binomio D'Angelo-Garinei che si rinnova [redacted] sera a Trecate.

Il protagonista, Luigi Bonetti, vuole mollare tutto per raggiungere l'America.

Cambiare vita, ma soprattutto lasciare le sue quattro donne, Matilde, Sonia, Azzurra e Roberta, ovvero madre, moglie, figlia e amante, che lo circondano e soffocano [redacted] le loro pretese.

Così Luigi Bonetti conta di realizzare quel [redacted] secolo di sogni, sfumato [redacted] preoccupa[redacted] quotidiane, problemi familiari e monotonia.

Lasciare le villette a schiera di periferia per i grattacieli di New York può essere entusiasmante, ma è un'incognita. Lo capisce mentre si prepara a passare [redacted] check in all'aeroporto: Bonetti si sorprende a fare un bilancio in extremis, a soppesare pro e contro di questa vita che tutto sommato non è poi grama.

Così, quel futuro che è quasi a portata di mano con il volo Az 519, sembra perdere importanza. E a dare il colpo di grazia finale s[redacted] proprio le quattro donne. L'attrice e cantante Flo Sandons, la madre; Simona Patitucci, la figlia, e Laura di Mauro, l'amante.

La parte della moglie [redacted] Bonetti è affidata all'effervescente cantante Wilma Goich.

Ma se il nome della Goich è di sicuro richiamo, [redacted] da meno è Simona Patitucci, ballerina, cantante attrice: in Rai ha partecipato a «Sotto [redacted] stelle», e collabora con i più importanti autori di colonne sonore, da Morricone a Piovani e Cipriani. Versatile anche Laura Di Mauro, che ha frequentato i corsi di danza classica e moderna alla scuola di Renato Greco e Enzo Paolo Turchi. Finalista a Miss Italia nel 1985, ha partecipato a diverse edizioni di «Fantastico». Lo spettacolo inizia alle 21, i biglietti sono disponibili al 35 mila lire. **[c. m.]**

Gianfranco D'Angelo, 58 anni, in scena durante uno show. Artista eclettico, l'attore romano sa spaziare con la stessa disinvolta bravura dal cabaret alla prosa, dal cinema al varietà tv. Tra i suoi recenti successi in teatro c'è stato «Niente sesso, [redacted] inglesi»

Allo Shining Tag

Seymandi registra [redacted] Oleggio

Il popolare conduttore Maurizio Seymandi sarà stasera a Oleggio con l'équipe di «Superclassifica Show»

OLEGGIO. Per scoprire i segreti e il «dietro le quinte» di «Superclassifica Show» l'appuntamento è stasera alla sala Shining Tag in via Novara. Ci sarà Maurizio Seymandi, il popolare conduttore che ogni domenica presenta la Top Ten della settimana.

Seymandi (che è già stato a registrare puntate [redacted] locali a Novara, Macugnaga e Gravellona Toce nei mesi scorsi) coinvolgerà il pubblico e presenterà alcune attrazioni fra le quali il cantante Ion Campbell, in arte Ice Mc, giamaicano d'origine e inglese di nazionalità. E' un rapper che ottiene molto [redacted]cesso nelle discoteche non soltanto italiane. Ice Mc ha partecipato al Festivalbar '94. Il suo successo è legato soprattutto al brano «Think about the way». Il nuovo singolo è invece «It's a rainy day». La serata allo Shining Tag s'inizierà alle 21,30 circa. **[m. p. a.]**

[redacted]

MERGOZZO

Babilonia, si ride con Rota

Nuovo appuntamento con [redacted] cabaret al «Babilonia Café» di Mergozzo. Sul palco, dalle 22,30, salirà il «professore» Davide Rota, che presenterà il suo «curs de lumbard per terun». Il [redacted] repertorio è basato sulla satira politica. **[m. p.]**

FONTANETO

Cover in duo al Mery Lee

Musica dal vivo a richiesta e le covers più conosciute stasera al «Mary Lee Café» di Fontaneto d'Agogna. A tenere in [redacted] redini della serata saranno Emanuele e Marisa. **[m. p.]**

OMEGNA

Blues e country dal vivo

Blues e country dal vivo, stasera, al Kelly Green con Angelo Rossi nel recital «Leadbelly». Dalle 22,30. **[r. s.]**

ARONA

«Sabor Latino» al Café

Oggi al Café della Sera c'è il trio «Sabor Latino», repertorio latin jazz. Dalle 22,30. **[r. s.]**

Organizzano Librami e la direzione del cinema, il biglietto per ogni proiezione costa 7 mila lire

Arona invita alla [redacted] di romanzi e film

Cinque grandi pellicole in programmazione alla sala San Carlo

Massi[redacted] Troisi nel film «Il postino» che stasera inaugura la rassegna di Arona

ARONA. S'intitola «Leggi il film - Letteratura e Immagini a confronto: grandi film da grandi romanzi» il cineforum che s'inizia stasera alla sala San Carlo. Organizza la direzione del cinema [redacted] la libreria Librami di corso della Repubblica.

La prima pellicola [redacted] programma è «Il postino», dal romanzo [redacted] Skarmeta, regia [redacted] Michael Radford; mercoledì 16 sarà proiettato «La casa degli spiriti», tratto dall'opera di Isabel Allende, regia di August; il 23 novembre, sempre di mercoledì, è il turno di «Pomodori verdi fritti», dal romanzo di Fannie Flagg, diretto da Avnet, che abbiamo rivisto l'altra sera in televisione; mercoledì 30 novembre si potrà assistere a «L'amico ritrovato» dal libro di Uhlman, diretto da Schatzberg; ultimo appuntamento il 7 dicembre con «Quel che resta del giorno», ispirato al romanzo di Ishiguro, regia di Ivory.

Le proiezioni s'iniziano alle 21 e per ciascuna sarà predisposta una [redacted] informativa sul film e sull'omonimo romanzo. Non è stata prevista una formula d'abbonamento, i biglietti si possono acquistare prima di ogni appuntamento a 7 mila lire.

L'idea è stata di Marco Malerba, della Librami, e dei responsabili del cinema San Carlo: «La nostra iniziativa - dicono - è una piccola novità assoluta, almeno a livello provinciale. L'obiettivo è di coinvolgere sia chi ama la lettura ma non si lascia conquistare dalle pellicole, sia chi è appassionato di cinema ma si dimostra refrattario ad entrare in libreria».

C'è infatti un vantaggio per chi assisterà alle proiezioni: presentando il biglietto del [redacted]ma alle librerie Librami di Novara e Arona si otterrà uno sconto sul prezzo del romanzo abbinato al film. **[m. p. a.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted]

Vip — Tel. [redacted] Or.: 20/22,15, L. 10.000/8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Araldo — Tel. 474.625 Or.: 21,15. Lire 9000/5000 Cineforum Lumière
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 627.678 Or.: 19,50/22,15 Lire 10[redacted]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Eldorado — [redacted] .158 Or.: 19,40/22,15 L. 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [redacted] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Vittoria — Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 455.494 Or.: 21. Cineforum L. 9000 / mart. 5000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. [redacted], B. Sukowa (Usa [redacted] '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo sl[redacted] passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dr[redacted]**

[redacted]
S. Andrea — Or.: 16; 21 Lire 7000/5000
[redacted]

[redacted]
San Carlo — Inf. or. tel. 24.05.68 Rass. «Leggi il libro» Lire 8000/5000. Ore 21
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [redacted]
RIPOSO

[redacted]
Moderno — [redacted] 82.151 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, [redacted] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [redacted], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 **Comico**

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 19,45/22,15 Lire [redacted]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [redacted] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [redacted]) — Un americano dall'intelligenza [redacted], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741, Or.: 20,15/22,15 Cineforum L. [redacted]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

[redacted]
Tel. (0337) 244.384 Or.: 14,30, 17, 21 Lire 5000
RIPOSO

DOMODOSS.
Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.953 [redacted]
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 [redacted]: 20,15/22,30 [redacted]
[redacted]

Cine 1 - [redacted] 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,15/22,30 Lire 9[redacted]
RIPOSO

[redacted]
Italia — Tel. (0163) 840.201 Or. [redacted] Lire 8000/5000
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 15,30/17,20/20,10/22 L. 9/6000. Lun. fer. 7/5000
[redacted]

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,30/20/22 [redacted]
RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16,15/20,15/22,30 Lire 5000
RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417 Ore 21 Lire 35.000
Spettacolo teatrale: **Gli uomini sono tutti bambini**, di Enrico Vaime, con Gianfranco D'Angelo, [redacted] Sandons, Wilma G[redacted], Laura Di Mauro, Simona Patitucci.

VERBANIA
Ariston — Tel. [redacted] · 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000
RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10/6000. Mar. [redacted]
Lo specialista — di L. [redacted], con [redacted] Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted]le (Intra) — Tel. 401.940 Or.: 20,45 [redacted] L. [redacted]. Lun. [redacted]
RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 87. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 87. Vedi Teatri.
[redacted]. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invisti molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il corvo.** [redacted]; 16,45; 18,40; [redacted]; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 16,50; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Forrest Gump.** [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KINO via Po 21. tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Portami via.** Ore 21,30. Anteprima ad inviti.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **La regina Margot.** Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 31. **Prestazione [redacted]**: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; [redacted]: 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei biglietti su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli altri spettacoli [redacted] stagione. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abbonamento Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliaro, [redacted] Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. (orario 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Teatridithalia in [redacted]. Manfredi con A. Giardina, D. Nigrelli, M. [redacted], reg. A. Taddei. Stagione 94/9[redacted] in abb. 7 spett. a scelta su 22, commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Lo specialista.** Or.: 16; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fragola e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Invisti molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted]OSTO via Ariosto 18. **Film rosso.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** [redacted]: 13,10, 15,10; 17,20, 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Flintstones:** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M[redacted] Nero [redacted]. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] **VISCONTI** [redacted] Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. del Sole. **Assassini nati.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. [redacted] 2013. **Il [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **G[redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Gall. C[redacted]. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] c.so Lodi 39. **Invisti molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[redacted] Manzoni 40. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [redacted].
[redacted] [redacted] [redacted]rio Emanuele [redacted]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Le nuove comiche.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12[redacted].
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina).** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via [redacted] Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso [redacted].
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco [redacted] per [redacted].** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
O[redacted] 5 v. Santa Radegonda 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **True lies.** [redacted]: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Beverly Hills Cop III.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
[redacted]EON SALA 8 via S. Radegonda [redacted]. **Wyatt Earp.** Or.: 15, 18,20, 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; [redacted]; [redacted]. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il toro.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingr. [redacted].000.
P[redacted] [redacted] Abruzzi. [redacted]. Rassegna: **Assassini nati.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] largo Augusto 1. **Little Odessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Film rosso.** Or.: 15,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il mostro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e [redacted] funerale.** Orario. 20,1[redacted]; 22,[redacted]. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scal[redacted], tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Serata musicali.
A[redacted] via C. Comandi 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Il paese dei campanelli.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono [redacted]. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **La Florida.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. **La storia continuano.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono [redacted]. **Ispettore generale.**
CIAK [redacted] Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (e forse mira[redacted]).** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila [redacted], telefono 7600.00[redacted]/87. O[redacted] 21. **Gli uomini son tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607 [redacted]. Ore 21 [redacted] **febbre.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [redacted] VN notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 21 Pescare è bello!; 21,30 Quartetto pazzo, film; 21 Speciale; 21,30 Vco notizie; [redacted] Telefilm; 1,30 Vco notizie. **ALTAIT[redacted]LIA TV:** 22 Pronto doctor; 22,30 News ed[redacted] notte; 23,30 News edizione [redacted]; 24 Speciale News: Filo d'Arianna; 0,30 News ult. ed.: 1 Speciale News: Fi[redacted]'Arianna.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA

– **COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 [redacted]** (lire 952 al minuto + Iva)

– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 [redacted]** (lire 952 al minuto + Iva)

Progetto non vuole anticipi, non chiede interessi, non teme confronti.

	PANDA L	UNO
PREZZO	**L. 12.750.000**	**L. 14.100.000**
VALORE MINIMO USATO	L. 2.000.000	L. 2.000.000
ANTICIPO GENNAIO '95	L. 1.000.000	L. 1.100.000
RESTANTE IMPORTO	L. 9.750.000	L. 11.000.000
IN 32 RATE DA	L. 352.000	L. 399.000
TOTALE RIMBORSO + ANTICIPO	**L. 12.296.000**	**L. 13.868.000**

I TUOI PROGETTI A TASSO E ANTICIPO ZERO

CINQUECENTO ED

Prezzo	L. 10.950.000
Anticipo gennaio '95	L. 3.950.000
Restante importo	L. 7.000.000
21 rate da	L. 334.000

PANDA L

Prezzo	L. 12.750.000
Anticipo gennaio '95	L. 4.750.000
Restante importo	L. 8.000.000
21 rate da	L. 381.000

UNO START 3P

Prezzo	L. 14.100.000
Anticipo gennaio '95	L. 4.100.000
Restante importo	L. 10.000.000
21 rate da	L. 477.000

TIPO S 3P

Prezzo	L. 19.750.000
Anticipo gennaio '95	L. 4.750.000
Restante importo	L. 15.000.000
21 rate da	L. 714.000

Mettete in progetto un autunno pieno di vantaggi. Alla concessionaria Progetto di Novara, il momento delle grandi occasioni. Un esempio? Le eccezionali proposte a costo e anticipo zero. Scegliere tra Panda, Cinquecento, Uno Tipo: la prima rata è a gennaio '95 e il resto lo pagate in 21 comode rate a tasso zero. E poi, potete trovare Panda e Uno a condizioni davvero favorevoli: due milioni da godersi in assoluta libertà. Come vedete le possibilità sono tante, voi dovete solo scegliere quello che preferite. Venite a trovarci e capirete perché Progetto non teme confronti.

PER PUNTO 8.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida tutto il mese su tutte le vetture disponibili in **Concessionaria**, salvo approvazione della finanziaria. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,34% escluse spese ARIET L. 120.000 e spese finanziarie L. 350.000.

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA IN VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

ALTRE SEDI COMMERCIALI: TORINO • CHIERI • CAMBIANO • CIRIÈ

IL RECORD

LASCIANO UNA SQUADRA CAPOLISTA

Butti, Paris e il dirigente Pedretti hanno spiegato i motivi delle loro dimissioni

Verbania, rottura insanabile

«L'allenatore messo subito in discussione, il direttore generale presto accantonato: motivo? Davano fastidio». Fallito un tentativo di chiarimento e si parla di Marchetti nuovo tecnico

Luigi Pedretti, Cesare Butti e Adelmo Paris, a sinistra, nell'ordine, hanno lasciato tutti il Verbania calcio. Hanno spiegato i motivi in una conferenza stampa. A fianco, **Alberto Marchetti** che viene indicato come il nuovo allenatore dei biancoorchiati

VERBANIA

Il calcio non finisce mai di stupire. Non si era forse ancora vista una squadra vincente, prima in classifica alle prese con una crisi come quella che interessa il Verbania.

Eppure succede anche questo. Proprio dopo la vittoria che ha permesso alla squadra di assestarsi solitaria in vetta al campionato di Eccellenza, sono giunte le clamorose dimissioni del direttore generale Cesare Butti, dell'allenatore Adelmo Paris e di Luigi Pedretti, collaboratore della «cordata» costituitasi un paio di mesi fa per riportare la società all'altezza delle sue tradizioni.

Gli ultimi sviluppi confermano una crisi profonda e senza prospettiva di accordo. Ma perché ciò è accaduto?

Alle dichiarazioni di sconcerto del presidente Giuliano Ponchio, hanno fatto seguito le spiegazioni dei dimissionari nel corso di una conferenza stampa. Quello che emerge è un duro dissidio tra lo stesso presidente e con il suo vice Sergio Ceglie, unici componenti del consiglio direttivo.

«Già dall'inizio del campionato - dice Pedretti -, si è messo in discussione l'allenatore Paris e solo a stento si è salvato la panchina. Anche Butti è stato progressivamente messo in disparte. Persone con anni di esperienza e competenza, attaccate alla società e disposte ad impegnarsi gratuitamente, si sono trovate così in condizione di non operare serenamente». E non basta. «Era chiaro che davamo fastidio - prosegue Pedretti -. I dirigenti non hanno fornito indicazioni su programmi e obiettivi strategici della società. Hanno anzi proseguito nell'azione di intolleranza e sfiducia verso tecnico e direttore generale, creando anche le premesse per gravi problemi di spogliatoio».

Paris è esplicito: «I giocatori sapevano della mancanza di fiducia nei miei confronti e in tali condizioni è estremamente difficile gestire la squadra». Voci di disegni oscuri per allontanare persone poco gradite, di cattivi consiglieri attorno alla società, di contatti per un nuovo allenatore dimostrano che alla base della crisi è una situazione da tempo compromessa.

Adesso cosa accadrà? Mentre Butti parla di dimissioni «assolutamente irrevocabili», per Pedretti il rientro è possibile solo a condizione di un completo chiarimento. Anche Paris si dice pronto a un confronto, che non deve però lasciare alcuna ombra. Ma le condizioni per un riavvicinamento delle parti mancano: «Se davvero si vuole chiarezza - replica Ponchio -, perché non mi hanno fatto partecipare alla conferenza stampa?». Alla stessa sono invece intervenuti numerosi tifosi. «I dirigenti devono sapere stanno con Butti e Paris - dice Giovanni Marazzi a loro nome - e che siamo pronti a protestare». La tifoseria organizzata esclude qualche clamorosa iniziativa. Anche l'onorevole Marco Zacchera, promotore dell'accordo che aveva portato al nuovo assetto societario, dice la sua: «Qualcuno non ha rispettato gli ambiti di sua competenza, ma la crisi è assurda e senza cause sostanziali». Zacchera ha tentato di promuovere un confronto tra le parti, senza esito.

Già nelle prossime ore potrebbe essere presentato il nuovo allenatore. Tra i nomi che si fanno con maggiore insistenza, quello dell'ex giocatore novarese Alberto Marchetti che aveva allenato anche la Juve Domo.

Sergio Ronchi

Novara nell'acquitrino di Solbiate

«Abbiamo fatto tutto il possibile»

NOVARA. Nell'acquitrino di Solbiate non si poteva davvero fare di più. Pioggia battente e vento non hanno dato tregua ai giocatori impegnati in una gara valida solamente sotto il profilo agonistico. Lo 0-0 ottenuto dagli azzurri è servito a collaudare la difesa, che ha retto bene, registrata da un Casabianca superlativo e ben protetta da Biagianti, Armanetti e Malaguti in mezzo al campo. Il terreno infame ha finito per penalizzare attaccanti rapidi come Guatteo e Molino ma tutto sommato, come ha ammesso Columba, si è trattato di un buon collaudo perché, da qui in avanti, i campi pesanti saranno un po' la regola. Eppoi in classifica non è cambiato nulla. Il Brescello è rimasto al palo, il Lecco ha impattato col Varese così come ha fatto la Torres, a Trento. Certo, un in quel di Solbiate avrebbe fatto compiere un notevole passo in avanti agli azzurri, ma le condizioni climatiche non consigliavano di rischiare. A volte, è importante sapersi accontentare e non correre rischi. Un episodio, da una parte o dall'altra, poteva decidere l'esito dell'incontro. I venticinque in campo lo sapevano bene, per questo hanno posto il massimo dell'attenzione.

E di pericoli ne sono scaturiti davvero pochi. Il Novara ha chiuso la partita all'attacco, pur guardandosi alle spalle, e ciò dimostra la buona condizione della squadra. Con i terreni pesanti Armanetti potrebbe fare la differenza. Il biondo centrocampista però non si è visto molto in attacco perché le esigenze tattiche (con tre punte richiedono una maggiore copertura a centrocampo. «Quest'anno segnerò meno gol, ma l'importante è che la squadra trovi il suo assetto definitivo - dice Armanetti -. Con Biagianti e Malaguti l'intesa si va perfezionando e Guatteo, Molino e Borgobello troveremo sicuramente la via del gol».

[r. amb.]

Casabianca, ancora fra i migliori

Lo spadista novarese ha vinto la prima prova individuale di Coppa del mondo ad Arnheim

Milanoli, trionfo iridato in Olanda

All'esordio nella stagione agonistica, Paolo è salito sul podio più alto dopo aver eliminato tutti i più forti e battuto per 15 a 5 l'austriaco Kayser nella finalissima. Ora lo attendono i campionati d'Europa a Cracovia

NOVARA. Brillante esordio di Paolo Milanoli in Coppa del Mondo: lo spadista novarese fa centro aggiudicandosi la prima prova individuale maschile.

Milanoli è salito sul primo gradino del podio domenica sera a Arnheim, in Olanda, dove era in programma la quattordicesima edizione del trofeo: un compito non facile, che il ventiquattrenne atleta novarese ha comunque portato a termine in modo brillante.

La gara ha registrato la presenza dei migliori schermitori d'Italia e del mondo.

Erano 170, al nastro di partenza di una battaglia che durerà fino al prossimo anno e si concluderà con i Mondiali dell'Aia.

Il successo alla prova di Coppa del Mondo riveste particolare importanza: saranno infatti decisive per l'assegnazione dei pochi posti in palio per le Olimpiadi di Atlanta.

Le promesse per una buona stagione agonistica dell'atleta novarese sono ottime.

Se si esclude il titolo iridato conseguito con la Nazionale l'anno scorso a Essen, questa è il miglior prestazione agonistica ottenuta da Milanoli nella sua carriera.

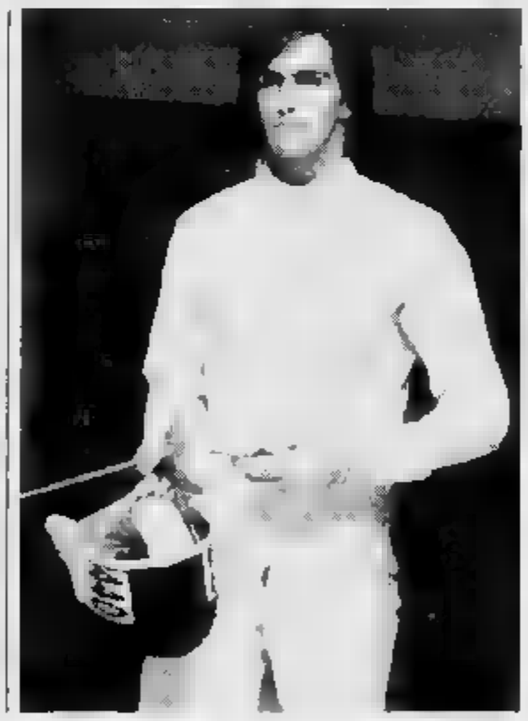
Durante la gara, ha eliminato successivamente l'italiano Bovis, i concorrenti di Germania e Paesi dell'Est. Non gli hanno resistito nemmeno i pluricampioni mondiali Mazzoni e Bormann. Questi sono classificati rispettivamente al terzo e quarto posto.

La stoccata finale, che ha portato al successo, l'ha inferta all'austriaco Oliver Kayser, battuto per 15-5.

Preparato dal maestro Victor Kulcsar, Milanoli ha evidenziato un'ottima forma, acquisita durante la preparazione estiva. Lo spadista novarese tornerà a gareggiare ancora in questo fine settimana: lo attende la trasferta a Cracovia, dove si svolgono i campionati europei.

Anche in questo caso i pronostici sono più che favorevoli ad una vittoria tricolore: Milanoli sarà in pedana con i campioni Bovis e Pantano.

[c. m.]



Paolo Milanoli, 24 anni, è allievo di Victor Kulcsar. Con il successo nel torneo iridato, dove ha battuto anche i pluricampioni mondiali Mazzoni e Bormann, l'atleta novarese è già sulla buona strada per conquistare il posto nella nazionale azzurra che parteciperà alle Olimpiadi di Atlanta

BASKET

C1, ma resta primo

Primo stop per il Cimberio Borgomanero

NOVARA. Giornata nera per le squadre locali. Il maltempo ha costretto a rinviare due gare e quelle giocate non hanno avuto esito positivo per i team novaresi. In C1, primo stop per il Cimberio Borgomanero, che cede dopo cinque vittorie consecutive alla Elah Genova. Pesante il risultato, 108-80, che non ha comunque intaccato la prima posizione dei borgomanesi, a pari merito con Collegno, Genova, Luino e Castellanza.

Rinviata, per inagibilità del palasport torinese, la partita tra Fulgor Omegna e Cerea Collegno. L'incontro dovrebbe essere recuperato mercoledì 7 dicembre. Non ha giocato nemmeno la Brix, IC2 che al Palaverdi ha atteso inutilmente l'Acqui Terme. Sempre in C2, sconfitta del Verbania, che ha ceduto le armi (59-87) contro San Salvatore Monferrato. Ko anche per l'Oleggio, (90-71), contro il Serravalle. Ha riposato invece il Castelletto, che mantiene il comando della classifica con Alessandria e San Salvatore.

[c. m.]

VOLLEY

Pavic, buon debutto

Team novarese «a corrente alternata»

NOVARA. Sorti alterne per le squadre novaresi impegnate nella seconda giornata di campionato. A Romagnano debutto casalingo con vittoria del Pool Pavic (B1), che ha battuto il Padova per 3-1. Un risultato che che rinfranca i sestesi, alla ricerca di punti «pesanti» per scalare la classifica.

In B1 femminile, ancora delusione per suor Giovanna Saporiti, presidente dell'Agil Trecate: le sue ragazze sono state sconfitte 3-1 dal Monichiari. Le bresciane, che i pronostici vogliono favorite alla vittoria del campionato, si sono presentate con una formazione rimaneggiata, che ha comunque fatto muro contro l'Agil.

In B2 maschile, perde (0-3) anche Ant Filippo Novara, impegnato contro il Merate.

In C1 femminile, va all'Omegna (3-0) il big match con la Sanmartinese. Le cusiane, neo promosse alla C1, si erano già messe in evidenza durante Coppa di Lega, quando avevano tenuto testa ad avversarie agguerrite.

(c. m.)

SPORT FLASH

CALCIO

Il centrocampista Obbedio ceduto alla Pro Vercelli

Antonio Obbedio, 25 anni, il forte centrocampista degli azzurri è stato ceduto ieri alla Pro Vercelli. Il giocatore, che ha svolto tutto il ritiro precampionato con il Novara perché sotto contratto, non è rientrato poi nei programmi di Colomba. Questo anche anche se più d'un tifoso ha rimpianto il suo prezioso apporto fornito alla squadra azzurra nella stagione passata. **[r.a.]**

[illegible]

Vercelli e la Cervini vincono a Dagnente

Il nubifragio non ha fermato i podisti dell'Amazzinverno che in 165 si sono presentati a Dagnente dov'era in programma la seconda prova. Ha vinto Domenico Vercelli, 24 anni, di Borgomanero, precedendo Vittorio Micotti e Paolo Bonomi, mentre tra le donne si è imposta Paola Cervini, che ha anticipato Mara Dellavecchia e Carmen Scardini. Nella classifica per gruppi tappa al Gravellone che balza al comando con 47 punti, davanti alla Cecca di Borgomanero (39), Paruzzaro (34), Castellania (157), Amatori Verbania (15), Atletica Omegna e Cima Arona (14). **[s. b.]**

Giovedì 10 novembre.
SPARAGNAUS!
Alle 18,30 da Progetto
c'è Teo Teocoli.

UNO SPETTACOLO IN COLLABORAZIONE CON

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA IN VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

ALTRE SEDI COMMERCIALI: TORINO ▪ CHIERI ▪ CAMBIANO ▪ CIRIÈ

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

Uno sguardo allo stile: il nuovo design del frontale e i nuovi interni rendono Opel Astra SW '95 ancora più bella e distintiva. E arricchiscono la personalità di un'auto che è già la più venduta e ammirata tra tutte le wagon.

Uno sguardo alle prestazioni: le migliori nella categoria. L'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 1.8i 16V, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Turbo.

Uno sguardo alla sicurezza: in primo piano c'è la protezione integrale Opel. La dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza con pretensionatore e alla cellula dell'abitacolo rinforzata. C'è tutto per farti viaggiare sereno. E, fai breve panoramica degli interni, scoprirai che c'è tutto anche per farti viaggiare comodo.

Uno sguardo alle possibilità acquisto: per amare la nuova Opel Astra SW basta veramente poco, grazie ai prezzi speciali offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. La giovane Freebay 1.4i da 82 CV ha, infatti, prezzo incredibilmente attraente. La scelta può spaziare liberamente dall'agilissima Sport alla raffinata Club, dalla motorizzazione 1.6i 16V alla 1.8i 16V: il prezzo è lo stesso. Con un'auto così, la passione scatta subito.

Motori	Velocità max in km/h	Consumi l/100 km 120		urbano	Prezzi chiavi in mano ARVET esclusa	
Ecotec 1.8i 16V 115 CV	195	6,4		9,7	L. 24.850.000	Club/Sport
1.6i 16V	180	5,7	7,5	9,7	L. 24.850.000	Club/Sport
1.4i 82 CV	170	5,7	7,3	9,1	L. 21.850.000 L. 23.650.000	Freebay
1.4i 60 CV		5,9	7,6	9,1	L. 21.100.000	Freebay
1.7 TD 68 CV	160	4,9	6,7	7,2	L. 23.250.000 L.	Freebay Club
1.7 TD int. 82 CV	185	5,2	7,1	7,1	L. 26.300.000	Club/Sport

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

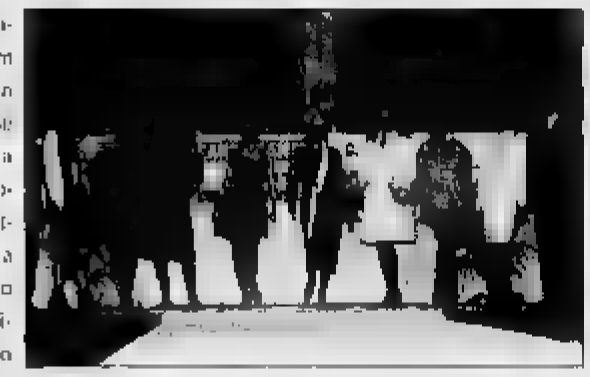
OPEL

Le grandi sartorie Biellesi e della Valsesia hanno sfilato l'Alta Moda Sartoriale 3° Edizione

BIELLA MODA VETRINA NEL MONDO

Un folto pubblico ha accolto entusiasta l'eleganza e la fantasia delle collezioni sartoriali femminili e maschili.

Biella, durante [redacted] Grande Fiera d'Autunno, svoltasi all'AAGE [redacted] poteva mancare l'attesissimo appuntamento [redacted]: "BIELLA MODA VETRINA NEL MONDO", sfilata d'Alta Moda Sartoriale del Biellese e Valsesia, giunta ormai alla terza [redacted]. In entrambe le sfilate [redacted] folla di pubblico ha accolto le dodici sartorie presenti con capi realizzati su misura ed esclusivamente a m[redacted] che restituiscono a chi li indossa bellezza attuale. Prima novità dell'anno [redacted] presentazione della collezione "SARA TEEN AGER" indossata dalla graziosa Sara immagine di questa linea, [redacted] la quale si vuol far conoscere, il fatto che la tradizione della sartoria artigianale, su misura, non ha età, ed anche le giovanis[redacted] possono indossare un abito creato per loro per esprimere al meglio il [redacted] della spontaneità. La collezione "SARA TEEN AGER" rappresenta quindi la continuità di stile nella vita di ognuno di noi. Altra novità della serata la presenza, [redacted] fianco delle sartorie femminili, di sartorie maschili locali: G.P. Sartoria di Gatto Primo Borgosesia e sartorie torinesi, Sartoria Attini e Sartoria Rossi, che con toni di colori nuovi o classici hanno proposto [redacted] uomo dall'eleganza "diversa", ma sempre impeccabile, il classico visto attraverso gli occhi della sartoria di mentalità moderna. Gradito ospite all'interno della manifestazione il Presidente dell'Associazione Artigiani di Biella e Provincia, il Signor [redacted] Luigi Gremmo, che durante il suo intervento, oltre a ringraziare le sartorie presenti ha, sotto richiesta, sottolineato la fondamentale differenza tra sartorie industriali e sartorie artigianali, facendo [redacted] simpatico quanto veritiero paragone tra auto di serie e auto fuori serie. Ospiti apprezzatissimi, ed è d'uopo sottolinearne la bravura, sono stati i [redacted] ginnasti della Società Sportiva Pietro Micca di Biella: Francesco Delleani, Riccardo Brunello, Marina Rossetti, Coda Zabetta Francesca, Valentina Busato e Linda Bollo diretti dalla Professoressa Miglietta. Belli ed indispensabili gli accessori forniti [redacted] ditte: Cappellificio Cervo di Sagliano Micca, Bottega Orafa Artigiana Mario Arnaldi di Biella e dalla camiceria Kamura di Biella e Cigliano. [redacted]verosa la citazione a Lida Bertin, regista della sfilata, che è riuscita con maestria a far risaltare con musiche e abbinamenti, il modo di esprimersi di ogni sartoria, imponendo e valorizzando la particolarità di ogni c[redacted]one. Altra nota di merito va fatta al coordinatore Sergio Ceccon, che con tenacia ed abilità è riuscito, nel non facile compito, di riunire mondi, quali le sartorie, spesso lontani tra di loro, creando clima di armonia e ottimo spettacolo. Sponsor della serata sono stati: Banca Sella, Ina Assitalia, Alfa Broker, C.A.S.A. Associa[redacted] Artigiani, anche promotrice dell'iniziativa. Le sartorie presenti: Boffa Maria Grazia - Tavigliano, Cerruti Oggiano Luisa - Biella, Maschio Rinalda - Andorno Micca, Mastarone Annamaria - Biella, N.W.S. New Working Style abiti sposa - Biella, Rosa Shocking Atelier - Cavaglià, Somma Carla - Biella, Pelliccería Fur - Brusnengo, G.P. Sartoria di Gatto Primo - Borgosesia, Camiceria Kamura - Biella e Cigliano (di cui troverete descritte le collezioni più avanti), hanno realizzato i capi con tessuti propri e forniti gratuitamente dalle ditte: Divisione Sartoria [redacted] Camel - Milano, Lanificio Guabello - Mongrando, Lanificio F.lli Tallia di Delfino - Strona, Lanificio Tessilstrona - Cossato, Lanificio Torello Viera - Strona, Gremmotex - Gaglianico, Lanerie Agnona - Borgosesia, Lanificio Bozzalla & Lesna - Coggiola, Lanificio Tallia Galoppo Floriano - Gaglianico, Lanerie Verzoletto - Crevacuore, Lanificio Loro Piana - Quarona, Fodere Bemberg - Milano, Lana Baruffa della Zegna Baruffa, Lane Borgosesia - Vallemosso.



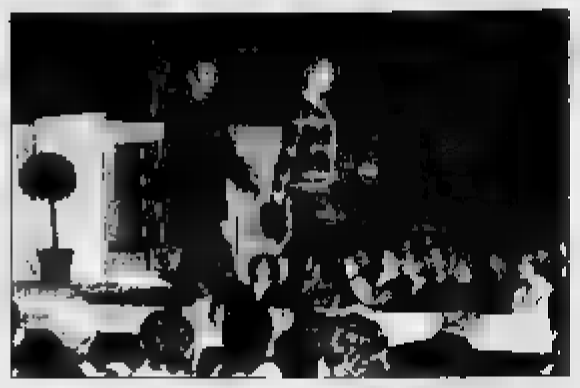
AUDREY HEPBURN avrebbe potuto indossarli nel film "Colazione da Tiffany" con toni [redacted]n definiti, espressione [redacted] semplicità unita alla preziosità dei tessuti che donano alla collezione etichetta di eleganza e raffinatezza che ritroviamo anche nell'uso del [redacted] delle ditte Lanificio Guabello, Lanificio Torello Viera, Lanerie Verzoletto, Lanificio Tallia Galoppo Floriano [redacted] fodere Bemberg e nella assoluta lavorazione a mano di ogni capo e particolare ove l'uso della macchina è [redacted]cluso per fare di ogni abito un capo veramente esclusivo.

BOFFA MARIA GRAZIA
Via G. Gallo, [redacted] - TAVIGLIANO - Tel. 015 - 473159

Sartoria su misura. Punto forte produzione di coordinati che si possono scegliere attraverso cataloghi con tessuti di cachemire, alpaca e tasmania d'alta moda. Per ogni donna la possibilità di avere un capo esclusivo. Per ragazze e giovani signore, eleganti abiti da sposa con tessuti pregiati.

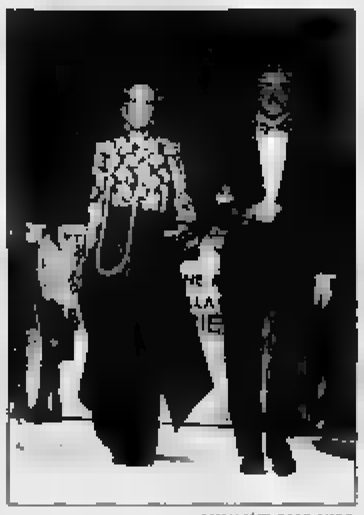
ROSA SHOCKING ATELIER di FRASSATI LEA
Via Gen. Salino, 10 - CAVAGLIA' - Tel. 0161 967756

Parliamo di colore, sembra di rivivere il film "La mia Africa" con Maril Streep, in cui esplodono i caldi colori autunnali nelle tinte bordeaux, marrone, verde muschio, africa e oro per [redacted] ai classici di ogni tempo. Un modo unico per reinterpretare l'eleganza attraverso l'uso dei tessuti di Lanerie Verzoletto, Lanificio Guabello, Gremmotex e viverla alla moda.



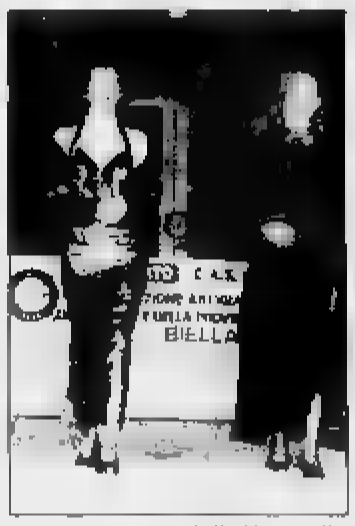
SARTORIA MASTARONE di MASTARONE ANNAMARIA
Via Losana, 13 - BIELLA - Tel. 015 - 30905

Classe e distinzione: due parole per definire la sartoria Somma. I tessuti raffinati: pura lana delle ditte Lanificio Guabello, Lanificio Bozzalla & Lesna, divisione sartoria di Camel e fodere Bemberg per tailleur, abiti, cappotti di stile sobrio [redacted] attuale con particolari ricercati che li distinguono. Seta pura, moire, organza, raso, pizzo e preziosi ricami eseguiti a mano, per gli abiti eleganti da cena, mezza sera e gran [redacted]. Ogni dettaglio è studiato per fare di ogni abito un capo esclusivo, che valorizza enormemente la donna con [redacted] maiuscola, che lo indossa.



SOMMA CARLA
Via Italia, 53 - BIELLA - Tel. 015 - 31571

Mattino, pomeriggio e sera, un mix esclusivo e giovanile ove i tessuti delle Lanerie Agnona, Lanificio Guabello, Gremmotex, Lanerie Verzoletto e seta uniscono il gusto classico ai motivi di tendenza, per creare l'immagine di una donna sportiva e dinamica in ogni momento della giornata, vi ricordate Kim Basiger [redacted] "007 Mai dire mai"? E per chi volesse impreziosire ancor più la propria immagine disponiamo, [redacted] commissione, altri tessuti pregiati.

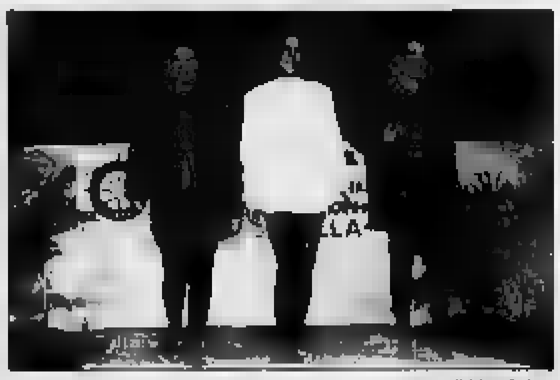


MASCHIO RINALDA
Via Carlo Massa, 32 - ANDORNO MICCA - Tel. 015 - 471591

Gli intrecci sono il tema della collezione, intrecci fatti tra tessuti lucidi [redacted] opachi, tra maglia e altri materiali, tra maglia [redacted] maglia. Gli intrecci possono costituire un particolare del capo, oppure l'intera struttura del capo stesso.

CERRUTI OGGIANU LUISA
Via Repubblica, 27 - BIELLA - Tel. 015 - 20158

Quando si pensa ad una camicia spesso ci s'immagina [redacted] accessorio forse in secondo piano rispetto al vestito, ma quando questa è personalizzata con iniziali e asole realizzata su misura, con tessuti pregiati, fantasia [redacted] classe diventa punto focale di attenzione e abito in se stesso, corredata di tutti gli accessori, quali cravatte, papillon, foulard, ecc. Colori forti o raffinati, tagli classici moderni o spiritosi, ma tutti decisamente importanti.



KAMURA di CECCON SERGIO
Via Vescovado, 3/A - BIELLA - Tel. 015 - 28754
Via San Francesco, 54 - CIGLIANO - Tel. 0161 - 433441-44993

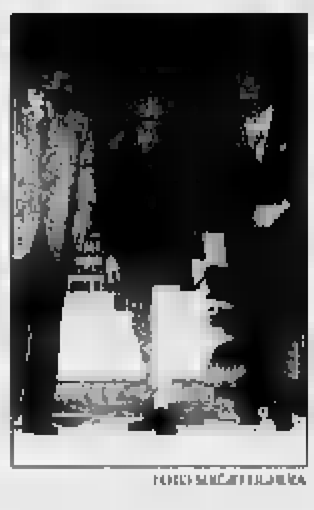
I capi sfilati sono modelli creati artigianalmente e su misura. Vestiamo la ragazzina sportiva e la signora elegante [redacted] raffinata. Nel nostro laboratorio troverete una vasta scelta di pelli, castori, persiani, visoni, ecc. La pelliccia non [redacted] mai morta, facciamo rimesse su qualsiasi genere di pelliccia e con svariati modelli che troverete da provare.

PELLICCERIA FUR di CINEROLO MARGARET [redacted] JOSEPHINE
Via Roma, 54 - BRUSNENGO - Tel. 015 - 985594

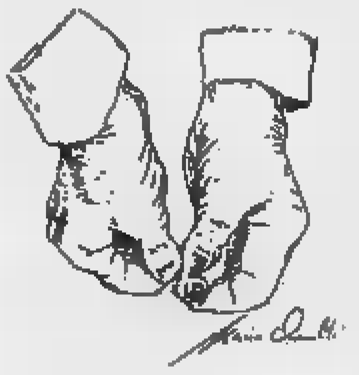
Una sposa classica, sì, ma con qualcosa in più: la certezza dell'unicità del capo che indosserà nel giorno più bello della sua vita, unicità data dalla linea innovativa molto dolce a tratti aggressiva, una nuova "Pretty Woman" riproposta nella linea che permette attraverso la lenearità dei capi realizzati esclusivamente in seta e la modernità delle proposte, di realizzare i sogni più segreti di ogni donna.

N.W.S. - NEW WORKING STYLE di BIANCA CICUTA
Via Paietta, 2 - BIELLA - Tel. 015 - 405962

Colori, colori, colori, per vivere l'inverno nella gioia dell'eleganza maschile. Ad ogni età per ogni occasione che la vita offre: sportiva, elegante, da gran galà [redacted] per un romanticissimo matrimonio in bianco. La sartoria sa far vivere nei tessuti del Lanificio Loro Piana ing. C. sogni e desideri dell'uomo che ad ogni età non vuole rinunciare alla perfezione di un capo confezionato a mano.



G.P. SARTORIA di GATTO PRIMO
Via F.lli D'Enrico, 4/6 - BORGOSESIA - Tel. 0163 - 22594



due mani attente,
precise, virtuose,
creative ...
che disegnano
i vostri gioielli ...

BOTTEGA ORAFA ARTIGIANA
DI [redacted] ARNALDI

BIELLA
VIA REPUBBLICA, 16 - TEL. 015 - 20040

Produzione di cappelli di feltro di pelo per uomo di qualità pregiata. Esportazione in Europa ed in America.

Linea di lusso Bantam

CAPPELLIFICIO CERVO
Via Libertà, 16 - SAGLIANO MICCA - Tel. 015 - 473635

I 7 PERCHÈ DI UN ABITO [redacted] MISURA ... il suo abito è qualcosa che vale, come un pezzo unico di vera arte. Lo indossi con gioia e con soddisfazione perché: • Lei ha scelto il tessuto, il colore e il disegno nel vasto campionario di alta qualità che il suo sarto di fiducia le ha proposto • Lei ha discusso [redacted] concordato con il suo sarto [redacted] modello che le si addice tra le novità più valide e convincenti • Questo abito è fatto apposta per lei [redacted] solo per lei da un maestro sarto artigiano che lo ha tagliato, cucito e rifinito a mano sulle sue misure reali valorizzando al massimo la sua personalità, la sua figura e tenendo conto persino delle sue attitudini e dei suoi atteggiamenti • La paziente e scrupolosa lavorazione del [redacted] sarto, che usa i migliori materiali, dà al suo abito durata [redacted] resistenza insieme con la capacità di mantenere inalterate le sue particolari doti estetiche • Il suo sarto si sente responsabile dell'abito che ha fatto, anche dopo averlo consegnato: solo così, infatti, egli mantiene la fiducia dei clienti [redacted] ne diventa amico [redacted] prezioso consigliere • Con tutti i suoi innegabili pregi, l'abito su misura è vantaggioso anche come spesa e si rivela sempre un buon affare • Indispensabile per l'uomo di classe la scelta di una camicia confezionata su misura e personalizzata che valorizza l'abito elegante dell'uomo.

BIELLA

VIA ADDIS ABEBA, 29

TEL. 015/40.10.01

Vasto assortimento di

TENDAGGI - TAPPETI

COPERTE DI LANA

PIUMONI

BIANCHERIA CASA

▪ PREVENTIVI • CONFEZIONE • POSA

ARREDOBIELLA

TAPPETI D'ORIENTE

di FABIO MANIEZZO

Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 (Piazza Mercato Frutta e Formaggi)

PERSIANI - CAUCASICI - CINESI

TURCHI - INDIANI - PAKISTANI

nuovi - vecchi - antichi

Ambientazione, valutazioni, lavaggio ■ restauro

Enoteca
VINHO TINTO
Prossimi arrivi
Beaujolais villages
Vini

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 9 Novembre 1994 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/51.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Enoteca
VINHO TINTO
Prossimi arrivi
Beaujolais villages
Vini

Un momento delle drammatiche operazioni di soccorso in via Oberdan, dove una frana staccatasi dal Sacro Monte ha sommerso tre palazzine PIROLONI

Ieri nelle redazioni di Vercelli e Biella della Stampa

A «Specchio dei tempi» già versati oltre 6 milioni

VERCELLI. La forza della solidarietà per iniziare a ricostruire tutto quello che l'alluvione ha cancellato in pochi minuti. Mentre in molti Comuni del Piemonte continuano a vivere ore di angoscia con l'incubo di nuove piogge, «Specchio dei tempi», la fondazione della Stampa, ha fatto partire una sottoscrizione per aiutare famiglie che in un istante hanno perso tutto

Sono molte le testimonianze di generosità dei lettori, che, come già in altre occasioni, hanno esitato a scendere in campo per tendere una mano a chi è in difficoltà. A Vercelli nella giornata di ieri sono state raccolte 960 mila lire. A Biella, 5 milioni e 420 mila, per un totale di 6 milioni e 380 mila lire.

Il primo a consegnarci il proprio contributo è stato un carabiniere, in servizio alla Comando di via Gioberti: «Ho letto l'appello, questo è la mia offerta», mi ha detto. Poi è stata la volta di una donna e di tanti, tanti altri.

Si perchè il contributo di ciascuno, piccolo o grande che sia, diventa sicuramente prezioso per intere famiglie che devono ripartire da zero, senza più una casa, senza più un oggetto che richiami alla memoria la vita di ieri. Chi vuole offrire il proprio contributo può farlo rivolgendosi alle redazioni di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 e di Biella, via della Repubblica, 29. I nostri uffici sono aperti dalle 9 alle 19.

Queste le offerte ricevute fino alle 18 di ieri. **Vercelli: T. P. 100.000; nonna Piera 100.000; famiglie Ariodante e De Giovanni 100.000; Uliana e Renata in memoria di Nello 100.000; R. S. 300.000; M.P.R. 200.000; P. E. 60 mila. Biella: N.G.B 100.000; N.N. 50.000; Elisabetta B. 100.000; Antonio e Maria 70.000; M.G. 50.000; A.G.B. 2 milioni; G.E.B. 300.000; Italo e Ugo ; G.B. 50.000; F.B. 50.000; B.G. 100.000; A.U. 100.000; M.B.P. 100.000; Giorgio e Silvia 500.000; F.I. Amselmetti 50.000; M.B. e F.R. 100.000; Luigi e Maria Teresa Azzariti 100.000; P.B. 50.000; Aldo 200.000; da una pensionata ultranovantenne di Sagliano 100.000; da due pensionati 400.000; I.R. 50.000; Giovanni e Luciana 100.000; Lorenzo N.N. 50.000; Alma e Mario 100.000; Gianfranco di Andorno 50.000; E.M. 100.000; V.C. 100.000; R.R. 50.000; Magliola 50.000.**

La Confesercenti di Torino ha mandato 16 quintali di pesce fresco a Trino e a Crescentino

In queste giornate di disperazione un altro bell'esempio di solidarietà arriva dalla Confesercenti di Torino, che ha trasportato nelle zone colpite dalla sciagura carichi di aiuti alimentari. Non riuscendo a mettersi in contatto diretto con le prefetture, allertate per la situazione di emergenza, l'associazione si è rivolta alla Stampa. Così già nella giornata di ieri a Trino e Crescentino sono arrivati su due camion refrigerati, messi a disposizione dagli stessi commercianti torinesi, 16 quintali di pesce, regalati dai negozianti. Intanto ieri un geometra di Viverone, Giorgio Pastoris, ci ha mandato fax: «Vorrei dare una mano come volontario, fatemi sapere che cosa posso fare». La gara di generosità è partita. [g. mo.]

Rabbia a Trino: perché nessuno ha dato l'allarme per il Po?

Lutto cittadino a Varallo Oggi l'addio alle vittime

VARALLO. Lutto cittadino oggi a Varallo: si svolgono i funerali di cinque delle 14 vittime della tragedia al Sacro Monte. Tutta la città si fermerà per dare l'addio alle famiglie distrutte sabato notte. E intanto a Trino scoppia la rabbia della gente: dopo aver sentito quanto ha dichiarato ieri sera al TG5 la responsabile della Protezione civile Ombretta Carulli Fumagalli, decine di persone di hanno telefonato in redazione dicendoci: «Vogliamo sapere perchè nessuno ci ha avvisati che il Po avrebbe potuto straripare. C'era tutto il sabato di tempo per far evacuare la città».

Si tornano a Varallo dove la cerimonia funebre verrà concelebrata nella Collegiata di San Gaudenzio dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti e dal parroco don Ercole Scolari. Tre le bare davanti all'altare: quella di Renzo Camaschella, bancario di 50 anni, della moglie Angela Petterino, maestra puericultrice pure cinquantenne, della figlia Laura, di 17 anni, studentessa al Liceo classico, alla quale le esequie di Renato Riolo, meccanico di 29 anni e della madre Enrichetta Calzino, sessantetreenne avranno luogo all 10,30 a Rimella. Nel pomeriggio di ieri si è già svolto il funerale di un'altra delle vittime: la salma di Teresilia Guglielminetti, 82 anni, è stata tumulata nel cimitero di Rimella, accanto a quella del marito.

Sempre in Valsesia sarà celebrato il funerale di Graziano Mammana, 28 anni: la funzione si svolgerà oggi alle 14,30 a Gattinara, città dove il giovane, insegnante all'Ipsia di Borgosesia, risiedeva da alcuni anni con la famiglia. Nella giornata di ieri sono state anche trasferite nei comuni di origine le altre sette salme. Di Paternò, in provincia di Catania, erano Valerio Pappalardo, 30 anni, e le sorelle Maria Grazia e Concetta Sinatra, di 30 e 24 anni; Antonio Catalano, 29 anni, e la moglie Immacolata Montanaro, di 25, saranno sepolti in un paese della provincia di Lecce, mentre per Silvia Malinverni, ventiduenne, e Luca Campagna, 25 anni, la cerimonia funebre avverrà in provincia di Milano.

Con il recupero delle ultime salme, lunedì pomeriggio, si è conclusa l'opera più immediata e drammatica, quella dei vigili del fuoco, che per oltre 42 ore ha coinvolto nella sosta vigili del fuoco, carabinieri, alpini, tutte le altre forze della Protezione civile e molti volontari. Ora rimane la fase della bonifica: i tecnici stanno verificando le condizioni di stabilità della parete.

Sulle cause che hanno determinato la «frattura» della collina del Sacro Monte sul versante di via Oberdan, pare confermato che l'origine sia da attribuire alle forti infiltrazioni d'acqua. La pioggia ha ingrossato un ruscelletto che, uscito dalla canalizzazione naturale, ha attraversato il tratto della strada che conduce al Sacro Monte, infiltrandosi nella parete collinare. Pochi metri sotto la strada si è aperta la tremenda frana che, duecento metri più in basso, ha sommerso le tre palazzine. Quattordici le vittime, cinque le persone salvate dal mare di fango e pietre. Drammatico il salvataggio della famiglia Roux: Mario, 69 anni, la moglie Ercolina Martinelli, 52, e il figlio Roberto, di 23. «Mia moglie ed io eravamo già a letto - ha spiegato Mario Roux -. All'improvviso ci siamo trovati schiacciati fra le travi del soffitto e il materasso: siamo riusciva a muoverci. Poi, i vigili del fuoco: la salvezza».

Paolo Quadrelli

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 38 E 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo poco nuvoloso, pomeriggio, graduale aumento nuvolosità, associata a precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
Cielo molto nuvoloso precipitazioni temporalesche; miglioramento serata.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
: 14; min: 8; media: 11

ANNO FA
Max: ; min: 6; : 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Alessandria 14; Aosta 15; Asti 10; Cuneo 16; Novara 13.

DRESSAGE

MAGLIERIA PURO CASHMERE
Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO 94-95

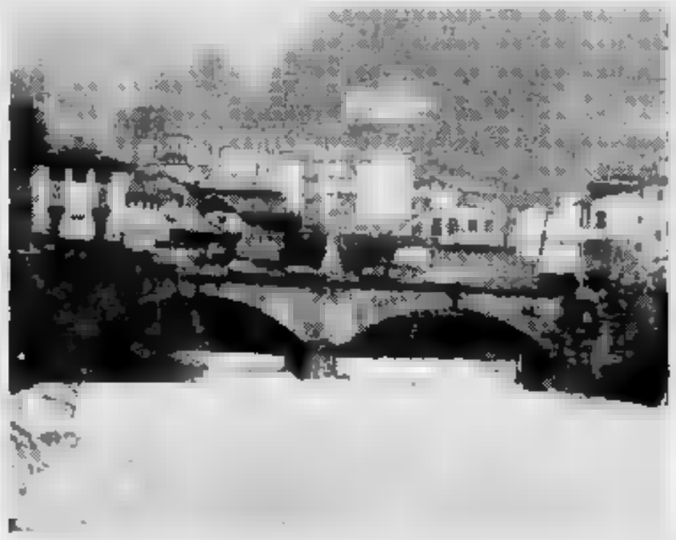
BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

CONTINUA LA STRAORDINARIA OFFERTA
NEW LINE FLEX
PRENDI 2 PAGHI 1
MATERASSI
DELLE MIGLIORI MARCHE SU 2000 mq DI ESPOSIZIONE
Inoltre, potrete visitare il nuovo padiglione delle
CUCINE COMPONIBILI
(PROGETTAZIONE SU COMPUTER)
A PREZZI DI FABBRICA!
SVENDITA TOTALE DELLE CUCINE ESPOSTE
CHIVASSO - VIA MAZZE' 37/C - TEL. 011/91.73.175

La collina del Sacro Monte fa ancora paura: alcuni massi sono sempre pericolanti

A Varallo 22 famiglie senza casa

Sessantotto persone vengono ospitate alla Casa Serena o in albergo. «Abbiamo sentito un boato enorme Pensavamo che fosse il terremoto». Ordinanza di sgombero anche per la Poli. La diocesi offre 10 milioni



La frana abbattutasi dalla collina del Sacro Monte sulle ville di via Oberdan causando 3 morti. A destra il Mastallone in piena a Varallo domenica mattina

VARALLO. La collina del Sacro Monte fa ancora paura: nell'area dove è staccata l'ampia falda di terra la stabilità è ancora incerta, alcuni massi in posizione pericolante sovrastano la zona fra il Varalletto e la Mantegna. Tre palazzine sono andate distrutte, altre sono state sfiorate dalla frana assassina. Si è conclusa le operazioni immediate di soccorso ma l'emergenza non è ancora terminata: ventidue famiglie sono state evacuate, trovando ospitalità nella Casa Serena, in alberghi messi a disposizione dal Comune, da parenti. Complessivamente sono 68 persone.

Fra loro anche la famiglia Roux, salvata dalle macerie della propria abitazione dai vigili del fuoco nelle drammatiche ore della notte fra sabato e domenica. E pure i coniugi Francesco Gualdi di 51 anni e Nelly Micheletti di 49, la cui casa in via Oberdan è pure stata danneggiata dalla frana.

I due sono riusciti a mettersi in salvo da soli: «Appena abbiamo sentito il boato e la casa ha iniziato a riempirsi d'acqua siamo usciti e ci siamo rifugiati dai vicini - hanno poi spiegato -. C'era gente che invocava aiuto e si domandava cosa fosse accaduto; ma più sotto, dove c'erano gli edifici delle vittime, tutto restava in silenzio».

Nella stessa condizione ci sono altre famiglie. Anche Corrado e Rosanna Tosi hanno dovuto lasciare l'abitazione. L'immane colata di fango si è fermata nel giardino sul retro della loro casa posta in via Nazario Sauro: la spinta devastatrice della frana è stata probabilmente frenata dalle palazzine a monte, quelle distrutte. «Sul subito avevo creduto al terremoto - ha commentato Rosanna Tosi - e solo affacciandomi da una finestra ho potuto rendermi conto di quello che era successo, anche se non si poteva intuire ancora la gravità».

Un'ordinanza di sgombero è pure stata emessa per l'azienda Poli che produce minuterie meccaniche di precisione, la cui sede è in via Oberdan.

La solidarietà della gente si è avvertita nel momento del bisogno: molti volontari hanno collaborato con le forze di Protezione civile per rendere più rapida l'attività di soccorso. Ora, numerose organizzazioni si stanno interessando per raccogliere fondi destinati agli interventi a favore delle famiglie colpite in condizioni di urgente necessità. Ad esempio la diocesi di Novara-Valsesia ha già messo a disposizione della parrocchia varallese una prima somma di 10 milioni, attivandosi pure per coordinare la raccolte delle offerte.

Anche a Serravalle, sette famiglie restano evacuate a causa della precarietà dei ruderi del castello che sovrasta la frazione di Vintebbio. Il crollo di alcuni massi, nella notte fra venerdì e sabato, ha reso necessario il provvedimento di sgombero delle abitazioni.

Altre pietre sono trattenute dalla vegetazione: evidente quindi la situazione di assoluto rischio, per il cui ripristino i tempi si annunciano lunghi. Resta sempre chiusa la passerella sul Sesia che collega Serravalle a Grignasco. [p. q.]

DALLA PROVINCIA

INDIRIZZI UTILI

Gli uffici della Confartigianato aperti nel

La Confartigianato Piemonte, considerata la situazione d'emergenza provocata in molti Comuni dall'alluvione, comunica che, alla sede dell'Unione artigiani della provincia di Vercelli e nelle sedi periferiche, sono stati aperti appositi uffici per la raccolta di dati relativi ai danni subiti dalle aziende artigiane. Questi verranno trasmessi ai competenti uffici statali. Gli indirizzi a cui i cittadini possono rivolgersi sono i seguenti: la sede centrale di Vercelli è in via Largo D'Azzo 11 (telefono 0161-57.631); Trino, vicolo della Misericordia 4, (Tel. 80.15.73); Borgosesia, via Veneto 113, (tel. 0163-22.878-21.444); Varallo Sesia, via don Maio 17 (Tel. 0163-51.650); Livorno Ferraris, via Marconi 38; Santhià, via Svizzera 22; Gattinara, corso Cavour 23; Saluggia, piazza Municipio (Centro Settia); Cigliano (corso Umberto I, 58). [g. mo.]

COMMERCIO

Un servizio Ascom per i danni nelle aziende

I titolari delle imprese commerciali che hanno subito gravi danni dall'alluvione possono rivolgersi all'Associazione commercianti di Vercelli. E' stato, infatti, attivato un servizio di raccolta dei dati. Tutte le informazioni saranno poi trasferite alla Prefettura, alla Confcommercio e ai Parlamentari locali, affinchè vengano avviate tutte le procedure possibili per intervenire a favore delle zone colpite. Tra le richieste che verranno immediatamente inoltrate al Governo e alla Regione si segnalano lo slittamento al '95 delle imposte in scadenza alla fine di novembre, nonché lo stanziamento di fondi straordinari a sostegno delle categorie imprenditoriali. [g. mo.]

TRASPORTI

Riattivate le principali linee ferroviarie

La situazione delle linee ferroviarie piemontesi sta gradualmente migliorando sulle principali direttrici, mentre continua ad essere molto difficile sulla restante rete regionale. In particolare da stamane è riattivata la linea Torino-Fossano: i collegamenti per Cuneo e per Mondovì stanno tornando alla normalità, senza trasbordi. Sul tratto Torino-Asti è stata riattivata del tutto la trazione elettrica, permettendo un servizio di «treni-navetta» (Torino Porta Nuova-Asti) più rapidi e frequenti. Si continua a ricorrere al servizio sostitutivo con autobus fra Asti ed Alessandria (senza fermate intermedie). Sono stati attivati alcuni servizi essenziali con autobus fra Bra-Alba-Castagnole, fra Casale-Alessandria e fra Casale-Asti. Sono piuttosto regolari i collegamenti ferroviari con Milano, Bardonecchia, Pinerolo ed Aosta (quest'ultimo con trasporto su autobus fra Caluso ed Ivrea), nonchè sulle linee biellesi ed ossolane e sui tratti ferroviari interni (Cuneo-Mondovì, Cuneo-Saluzzo-Savigliano). I collegamenti con il Sud (Roma, Reggio Calabria, Bari) continuano ad essere assicurati con alcuni treni con Milano». [g. mo.]

Nel Biellese dove si è sfiorata l'alluvione la situazione migliora lentamente

Mongrando, è ancora emergenza

Liberate le frazioni Faccenda e Granero, si continua a lavorare in regione Tana sommersa dalle acque del torrente Viona. Ieri è stato ripristinato l'acquedotto. Nel comprensorio chiuse una decina di strade

In frazione Tana a Mongrando le case sono ancora in una morsa di fango portato a valle dal torrente Viona (MICHELETTI)

BIELLA. Sta lentamente migliorando la situazione in tutto il Biellese, ma in alcuni paesi è ancora emergenza. A Mongrando, il paese più colpito dall'alluvione, dove una cinquantina di persone hanno dovuto lasciare le loro case per trovare rifugio da parenti ed amici, sono state riaperte le strade per le frazioni Faccenda e Granero. Si sta procedendo alla costruzione di una strada provvisoria per raggiungere la frazione Tana, sommersa dalle acque del rio Viona e interessata da un movimento franoso di vastissime proporzioni.

L'inondazione è stata causata da un enorme smottamento nei pressi della galleria per Settimo Vittone: il materiale ha innalzato di due metri il letto del torrente e la piena ha fatto il resto, trasportando a valle tonnellate di fango e pietre che hanno devastato tutto quanto trovavano sulla loro strada.

Con un intervento a tempo di record ieri sono state sostituiti 250 metri di tubazione dell'acquedotto, spazzati via dalle frane e l'acqua potabile sta tornando in tutte le case. E' ancora emergenza idrica invece a Zubiena.

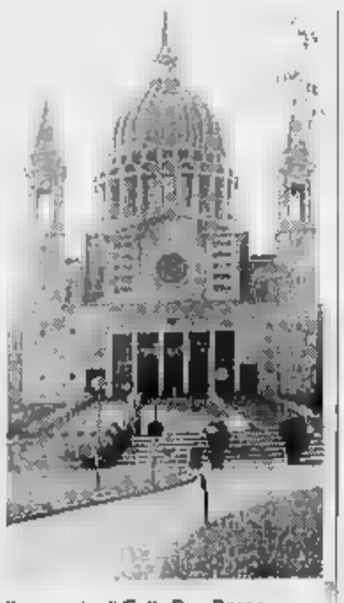
La situazione sulle strade, riferisce la Protezione civile, è ancora abbastanza critica. Comunque si passa, anche a senso unico alternato da Mongrando fino alla galleria per Settimo Vittone: ci sono 7 frane e il tunnel presenta consistenti infiltrazioni d'acqua. C'è uno smottamento anche sulla panoramica Zegna, al Bocchetto Sessera ma si transita.

Tra le provinciali risultano ancora chiuse per la Protezione civile la Pollone-Cossila San Giovanni, la Mosso S. Maria-Pistolesa, la Mongrando-Ponderano (quella del Maghettol, la Muzzano-Netro, la Tollegno-Andorno, la Cerrione-Magnano S. Sudario. Interrotto anche il Tracciolino Oropa Pian Paris e la Biella-Ronco.

Con questa situazione l'Azienda trasporti ha dovuto modificare gli itinerari di alcune linee. Ieri però con l'istituzione di una navetta sono stati ripristinati i collegamenti da Netro (bivio frazione Colla) a Donato Lace. In città la situazione è normale anche se non mancano i segni lasciati dalle piogge torrenziali. Resta chiusa la strada della Nera dove si è aperto una voragine. E' interrotta via della Vittoria a Chiavazza per lo straripamento della roggia Bonaldo. [m. al.]

Gli allievi dei Salesiani di Biella erano in visita a Colle Don Bosco

«Bloccati per 48 ore nell'Astigiano prigionieri della pioggia torrenziale»



Il santuario di Colle Don Bosco

BIELLA. E nella catastrofe anche una storia a lieto fine. Si è conclusa senza problemi, la trasferta di sette studenti dell'Istituto salesiano di San Cassiano che nel fine settimana avevano raggiunto Colle Don Bosco per un incontro formativo con i loro coetanei.

Gian Luca Enrico, Alessandro Dana, Giorgio Beccati, Davide Carli, Sara Morino, Alessandro Pavan e Sara Carrer, alunni di terza media, sarebbero dovuti rientrare a casa domenica sera ma, a causa delle piogge torrenziali, hanno dovuto allungare il loro soggiorno nell'Astigiano per altre 24 ore. Spiega don Furno, il preside della scuola: «Era un momento d'impegno importante per i ragazzi e sabato, malgrado il brutto tempo, nessuno poteva immaginare ciò che sarebbe poi successo. Quando si è deciso di andare a riprendere i ragazzi abbiamo capito subito l'impossibile raggiungere Colle Don Bosco. Abbiamo pensato di passare perfino dalla statale per Ivrea, in direzione di Alessandria, ma ovviamente c'era nulla da fare: le strade erano bloccate. Non restava che avvertire subito tutti i genitori ed attendere».

I sette studenti sono così rientrati lunedì sera, un weekend più lungo del previsto. «Domenica pomeriggio ci hanno avvertito che non potevamo tornare a casa a causa del maltempo - spiega Sara Morino -. Ci siamo preoccupati per i nostri genitori e abbiamo subito telefonato per avere loro notizie. Pioveva tantissimo anche dove ci trovavamo noi, ma per fortuna abbiamo subito trovato ospitalità». Aggiunge Davide Carli: «E' stato il direttore di Colle Don Bosco a spiegarci che ci saremmo dovuti fermare un giorno in più, ma non ci siamo spaventati». [p. g.]

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
[illegible] (VC) - Via Falcero,
ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
Vi invita all'inaugurazione del rinnovato
Centro Cucine
il 12 Novembre
In esposizione
CUCINE - MOBILI
ELETTRODOMESTICI
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Crescentino, Vincenzo Ierinò vuole seppellire le due figlie in Calabria

«Riporterò le mie bambine al Sud»

Ieri si sono celebrate le esequie di Loredana, quando sarà ritrovato il corpo di Maria Teresa le salme saranno portate a Gioiosa. «Avevo costruito su di loro il mio futuro». Il ricordo dell'incidente

La strada che collegava Crescentino al Monferrato spezzata in due tronconi dalla forza del Po durante la piena della notte tra sabato e domenica

CRESCENTINO. Il Po, lentamente, [illegible] rientrando nel suo letto dopo il drammatico straripamento [illegible] sabato notte e i vigili del fuoco hanno iniziato le ricerche del corpo di Maria Teresa Ierinò, la giovane travolta dalla furia dell'acqua dopo lo scoppio del gommone che la stava portando in salvo. Ieri intanto si [illegible] svolti i funerali della sorella Loredana, anche lei morta durante le operazioni di salvataggio e subito recuperata dai soccorritori.

Non sono invece stati risolti i problemi del metanodotto, tranciato di netto dal crollo di una strada. I crescentinesi [illegible] ormai al freddo da tre giorni e, nonostante l'impegno delle ditte specializzate, ieri la rete [illegible]le tubature non è stata riparata. Per la notte si attendevano cisterne d'emergenza in arrivo da Cairo Montenotte.

Le [illegible] allagate son[illegible] ancora irraggiungibili. Alcune squadre di vigili del fuoco stanno lavorando per togliere lo strato di melma che ricopre tutta la zona e solo nei prossimi giorni le abitazioni potranno essere riaperte per iniziare il calcolo [illegible] danni.

Anche a Saluggia la situazione si sta normalizzando. Quasi tutti gli sfollati hanno potuto rientrare nelle proprie abitazioni. Rimane chiusa la strada per Torrazza Piemonte, giudicata impercorribile dai tecnici perché rovinata in più punti dalla spinta della Dora Baltea.

I circa mille dipendenti della Sorin, l'azienda del gruppo Fiat che opera nell'ambito del settore sanitario, [illegible] stati [illegible] in cassa integrazione fino a venerdì perché i locali sono inagibili a causa dell'allagamento.

Stessi problemi per il personale dell'Enea, che da due giorni non può entrare in ufficio.

Ma torniamo a Crescentino, dove ieri si sono svolti i funera[illegible] di Loredana Ierinò. [illegible] padre Vincenzo, quando verrà recuperato anche il corpo [illegible] Maria Teresa, vorrebbe ripetere la cerimonia funebre nella loro città natale, Gioiosa Ionica.

«Avevo già deciso di tornare in Calabria appena ottenuta la pensione - spiega il papà delle due ragazze -. Loredana e [illegible]ria Teresa non erano felici [illegible] questa scelta perché ormai si erano fatte molti amici a Crescentino, ma [illegible] l'aiuto [illegible] mia moglie sarei riuscito a convincerle al trasferimento a Gioiosa. Questo progetto ormai è irrealizzabile, ma vorrei almeno poterle seppelire là».

Vincenzo Ierinò, seppur distrutto dal dolore, ricorda nitidamente l'incidente di domenica mattina: «Sia chiaro - dice - non voglio fare accuse a nessuno, ma visto che eravamo già rimasti per tutte la notte sul mezzo anfibio, potevamo ancora attendere qualche ora, [illegible] sarebbe arrivato l'elicottero (in quel momento occupato altrove, ndr) a salvarci. Evidentemente i vigili [illegible] fuoco hanno ritenuto sicuro anche il gommone, invece...Ma recriminare è inutile, le mie bambine non ci sono più».

Il [illegible] [illegible] Loredana e Maria Teresa non riesce a capacitarsi dell'accaduto: «A volte mi sembra che sia tutto un brutto sogno, mi penso, credo che non sia vero [illegible] poi devo arrendermi. In un attimo ho perso tutto. Quelle due ragazze erano il mio futuro, [illegible] costruito su di loro la mia esistenza. Eravamo u[illegible] famiglia felice, non ci mancava niente, stavamo bene insieme. E' proprio strana la vita».

Loredana, la più giovane, frequentava il primo anno del corso di geometri all'istituto Calamandrei: Maria Teresa invece, dopo la terza media, non aveva proseguito gli studi ed era in cerca [illegible] occupazione. «Continuava [illegible] ripetere di voler lavorare a tutti i costi - afferma Vincenzo - [illegible] io le dicevo di scegliere accuratamente, tanto in famiglia problemi economici non ne avevamo, con la mia piccola impresa edile riuscivo a mantenere tutti e anche a mettere qualcosa da parte per loro due, per il loro futuro, che ades[illegible] non esiste più».

Ivan Fossati

Maria Teresa e Loredana Ierinò, giovani vittime della tragica alluvione

L'on. Rosso attacca Regione e ambientalisti: «Folle la legge che vieta le escavazioni nel Po». La psicosi di una seconda piena

Trino, l'ira della gente: l'alluvione era prevedibile

Le dichiarazioni in tivù della Fumagalli scatenano la reazione in città

La stazione ferroviaria [illegible] Trino, [illegible] [illegible] Casale-Torino, come [illegible] presentava ancora lunedì pomeriggio (FOTO GRAPPI)

TRINO. [illegible] ieri non c'è più acqua nelle vie di Trino anche [illegible] lo spettacolo è desolante nella cittadina che, con Alba [illegible] Alessandria, divide il triste record di essere la più colpita del Piemonte. I marciapiedi di tante [illegible] sono ingombri di mobili distrutti ed inzuppati. Davanti a tutti i negozi ci sono cataste di merci ormai inutilizzabili, nei laboratori degli artigiani macchinari e scorte di magazzino aspettano solo di [illegible] buttati via. A que[illegible] proposito le associazioni di categoria ricordano di fotografare i danni per rendere più celeri le pratiche per l'ottenimento dei contributi.

E poi fango, tanto fango che ha dipinto di [illegible] grigio uniforme ogni cosa. Ed è una poltiglia maleodorante da cui alita l'odore acre del gasolio e della benzina fuoriusciti da cisterne e serbatoi. «E' [illegible] degli aspetti più preoccupanti» spiegano all'unità di [illegible] che [illegible] riunita in prefettura ininterrottamente da sabato. Sono centinaia di tonnellate di fanghiglia che [illegible] possono semplicemente essere spazzate via perché rappresentano [illegible] rischio per l'ambiente.

Ma la [illegible] del giorno dopo registra soprattutto la rabbia della gente. «Abito nella zona alta del paese - racconta [illegible] anziano - e la mia casa è stata allaga[illegible] alle 10. Ho potuto mettere in salvo poche cose perché un amico mi aveva detto dell'alluvione già in atto nella zona Sud. Visto che il Po [illegible] straripato alle 6 il [illegible]mune non poteva mandare in giro una macchina dei vigili con [illegible] megafono?».

Sulla stessa [illegible] giovane imprenditore che ha avuto l'azienda distrutta: «Se è [illegible] che il ministero dell'Interno aveva segnalato l'allarme già venerdì sera la gente aveva il diritto [illegible] es[illegible] avvisata [illegible] tempo. Non [illegible] pensabile che un'alluvione di questa portata abbia preso di sorpresa chi doveva vigilare».

E dopo le interviste televisive rilasciate dall'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli in redazione sono arrivate decine di telefonate di gente indignata che polemizza perché [illegible] ore immediatamente precedenti l'alluvione sarebbe stata sottovalutata la possibilità che si verificassero disastri.

[illegible] a Trino la tesi espressa dall'onorevole Roberto Rosso ha molti consensi. Il parlamentare forzista dai microfoni di tutti i telegiornali ha puntato l'indice contro la Regione «colpevole [illegible] [illegible] in vita una legge assurda voluta dagli ambientalisti [illegible] base alla quale è consentito di dragare i fiumi solo "dopo" calamità naturali. Così in pianura succedono tragedie come quella di domenica».

Nessun appunto sulla celerità dei soccorsi (prima delle 8 nella cittadina [illegible] già in [illegible] vigili del fuoco [illegible] Protezione civile) quanto piuttosto sulla disorganizzazione che ha finito per convogliare [illegible] e uomini in alcune zone lasciandone sguarnite altre.

La gente ha vissuto la giornata di ieri (durante la quale comunque in tutta Trino sono tornate regolari le forniture [illegible] luce, gas, acqua [illegible] telefoni) con la psicosi di una seconda ondata di piena del Po. Già lunedì c'era una voce ricorrenti [illegible] false) che annunciava l'«alluvione».

Ieri la cosa si è ripetuta con dimensioni spropositate tanto [illegible] [illegible] un fuggi fuggi generale verso le zone alte del paese. Sono episodi gravissimi che riportiamo unicamente per smentire: l'ondata di piena [illegible] Po si [illegible] ormai spostata in Lombardia e viaggia velocemente verso la foce. Quindi, [illegible] non riprenderà [illegible] piovere con la stessa intensità di sabato, non c'è rischio di nuove inondazioni.

Franco Cottini

«Ma dove sono i giovani?»

La popolazione si lamenta
Tanti curiosi, pochi volontari

A Trino situazione d'emergenza

TRINO. «Ma dove sono i giovani, i giovani che, nel '68, si erano organizzati, tra [illegible] loro, per ripulire Vercelli e il Vercellese dal fango?». E' lo sfogo, [illegible] dialetto, di due anziane. Siamo sulla soglia di casa di una delle due, sono le 17 ma è già buio pesto a Trino: la porta è aperta per far filtrare ancora un po' di luce. Il pavimento è ricoperto di fango: «Me lo spalerò da sola», sospira la donna, che non avrà meno di ottant'anni.

La testimonianza, di lunedì pomeriggio, prima che Trino riavesse l'energia elettrica, [illegible] arriva da due trentenni di Vercelli che sono andati [illegible] Trino per vedere, ma anche per dare una mano. Hanno liberato un orto dalla carcassa di un'auto trascinata dalle acque e aiutato una famiglia a sbarazzarsi di un muretto pericolante.

Raccontano e accusano: «Mentre la popolazione di Trino si stava organizzando per [illegible]cere l'emergenza, abbiamo visto tanti ragazzi arrivare in mountain bike, guardarsi in giro, impressionati ma anche divertiti per lo spettacolo. Noi eravamo bambini nel '68, ma i nostri genitori ricordavano ben altra partecipazione degli allora quindicenni-sedicenni».

In effetti, ventisei anni fa furono numerosissimi gli studenti delle superiori che si organizzarono autonomamente, che si comprarono le pale e che andarono a togliere il fango nelle case e nei garage altrui, in cambio di un semplice grazie.

E se qualcuno pensa che Trino non meriti il trattamento che fu allora riservato a Vercelli, non ha che da raggiungere la cittadina sul Po per rendersi conto di come si stia tuttora vivendo in una città sommersa dal fango. Certo, la popolazione trinese ha soprattutto bisogno di cibo, di acqua, di aiuti finanziari per la ricostruzione, ma anche di quel paio d'ore al giorno di tempo libero che tutti i teen-agers potrebbero riservare alla sua causa. **[e. d. m.]**

Le previsioni di oggi del santuario di Oropa

Una mattinata di sole poi ancora la pioggia

BIELLA. L'osservatorio meteosismico di Oropa preannuncia ancora pioggia in arrivo tra [illegible] [illegible] domani. Le condizioni del tempo questa mattina subiranno dapprima [illegible] netto miglioramento. «Finalmente potremo rivedere il sole - dice don Silvano Cuffolo, [illegible] sacerdote che si [illegible]pa della rilevazione [illegible] dati della stazione [illegible] -. [illegible] dal tardo pomeriggio la situazione cambierà nuovamente per l'arrivo [illegible] un esteso fronte nuvoloso dall'Atlantico che porterà altra pioggia. Apparentemente la perturbazione dovrebbe transitare più velocemente sulle [illegible] regioni [illegible] quindi le precipitazioni non dovrebbero essere intense [illegible] quelle dei giorni scorsi [illegible] non dovrebbero durare a lungo. Difficilmente in metereologia [illegible] un evento eccezionale, [illegible] quello di venerdì, sabato e domenica, ne segue [illegible] altro altrettanto intenso. Direi quindi che, se non interverranno fatti imprevisti, la nuova perturbazione non dovrebbe aggravare la situazione in atto».

Ma la Protezione civile resta comunque [illegible] preallarme. Nella centrale operativa [illegible] Biella a Palazzo Pella ieri è stato montato uno piccolo schermo per seguire, istante per istante, l'avvicinarsi della nuova perturbazione attraverso le immagini del satellite Meteosat. Trattandosi di un fronte nuvoloso proveniente dall'Atlantico, porterà al [illegible] seguito aria umida, ma abbastanza calda. Lo zero è previsto oltre i duemila metri. Per cui [illegible] possibili nevicate nella notte [illegible] domani [illegible] giovedì solo [illegible] quote oltre i 2000, 2500 metri.

Il maltempo comunque creerà dei problemi in più agli uomini al lavoro un po' ovunque, nel Biellese e nel Vercellese, per riparare i danni dell'inondazione. **[r. b.]**

Preallarme: da ieri mattina sono bloccati tutti i ricoveri «non urgenti»

A Vercelli i degenti di Alessandria?

Il «Sant'Andrea» mette a disposizione 189 letti

VERCELLI. Da ieri mattina, il «Sant'Andrea» [illegible] fa più ricoveri normali, cioè con prenotazione, limitandosi agli urgenti. Anche l'ospedale vercellese, infatti, è stato [illegible] in «preallarme» per accogliere i degenti che arrivano da Alessandria, dopo l'evacuazione del nosocomio.

Spiega il direttore sanitario Artemio Brusa: «L'[illegible] di crisi della prefettura ci ha chiesto di mettere a disposizione un certo numero [illegible] posti-letto. Noi, in totale, ne abbiamo garantiti 189 più 23 culle e 6 incubatrici. Per ora (nel primo pomeriggio di ieri-ndr) da Alessandria [illegible] [illegible] arrivato nessuno. Se la situazione non cambierà, riapriremo l'ospedale anche ai ricoveri con prenotazione».

SCUOLE. Il segretario della Cisl Primo Pavan ha annunciato [illegible] che gli insegnanti [illegible] Piemonte, e dunque anche delle province [illegible] Vercelli e Biella, h[illegible] deciso di sospendere lo sciopero previsto sabato, in concomitanza con la manifestazione nazionale di Roma contro la Finanziaria. Commenta Pavan: «Una decisione di grande responsabilità in un momento così traumatico per la nostra regione». Resta invece confermata l'assemblea di venerdì, dalle 8 alle 10, al cinema «Nuovo Italia» [illegible] Vercelli.

UNIVERSITA'. Anche la Facoltà di Lettere di Vercelli, così come quella [illegible] Ingegneria, resterà chiusa ancora oggi. Le lezioni riprenderanno domani.

AUTOSTRADE. Proteste [illegible] raffica degli automobilisti perché nelle giornate scorse di allarme rosso, quando l'unica autostrada totalmente percorribile era la «A26», nessuna [illegible]torità [illegible] pensato di ordinare la sospensione temporanea dei [illegible]. Ai caselli di «Vercelli Est» (Borgovercelli) e di «Vercelli Ovest» (Larizzate) si sono formate code lunghissime e lunedì [illegible] avvenuto un fatto che poteva essere molto grave. Un'ambulanza del «Sant'Andrea», [illegible] un malato grave, è stata bloccata 40 minuti in coda al casello.

SCIACALLAGGIO. I carabinieri ed [illegible] Corpo forestale continuano l'attività anti-sciacallaggio nelle case che sono state evacuate a Varallo, per impedire furti.

AUGURI DAL GIAPPONE. Bellissimo gesto di affetto del presidente della Teijin, una delle due multinazionali giapponesi che si sono associate alla Mantero per creare la nuova attività industriale dell'area attrezzata; la «Tmi Europe». Da Tokyo, Hiroshi Itagaki ha scritto [illegible] sindaco di Vercelli, Mietta Baracchia Bavagnoli: «Siamo molto dispiaciuti dai disastri causati dall'alluvione e auguriamo di tutto cuore che [illegible] ricostruzione avvenga il più rapidamente possibile». **[r. v.]**

[redacted]

IL COMUNE [redacted] DEL [redacted]

Indiscrezioni dal ministero dell'Interno: presto la nomina

E' un funzionario [redacted] il nuovo commissario?

Foto di gruppo per il Consiglio comunale. Sopra **Giorgio Gaietta**

VERCELLI

UN funzionario romano, il dottor Priore, potrebbe essere [redacted] nuovo commissario straordinario del Comune. La notizia è trapelata, pare dallo stesso ministero dell'Interno, dopo il Consiglio [redacted] veleni e ripicche di sabato scorso. La nomina, contemporanea allo scioglimento dell'assemblea civica, dovrebbe essere questione di giorni. [redacted] pare che a suggerire di affrettare i tempi sia stato anche il clima di polemiche che ha infuocato l'ultimo scorcio di legislatura.

In attesa di conferme ufficiali, o delle decisioni del Co.Re.Co. sulla validità del Consiglio (Forza Vercelli contestava tanto la legittimità della convocazione quanto l'autenticità della firma di Claudio Lambertoni, presidente dell'assemblea), la Vercelli della politica registra un fatto nuovo: il pidiessino Giorgio Gaietta, avversario di Mietta Baracchi nel faccia a faccia elettorale del 20 giugno '93, ha annunciato che non si ricandiderà. Non parteciperà [redacted] alla corsa per la poltrona di primo cittadino, ne a quella di consigliere semplice.

Gaietta ha parlato ai consiglieri comunali rimasti in aula sabato [redacted] il suo «forfait» lascia la Quercia alla ricerca di un sindaco in pectore per le elezioni di giugno. Corso Prestinari ascolterà le voci della base, che vogliono la ricandidatura forte [redacted] senatore Ennio Baiardi?

Dall'altra parte, in casa leghista, la riconferma di Mietta Baracchi è stata fatta [redacted] così largo anticipo da far pensare che [redacted] nome dell'ex sindaco pos[redacted] scomparire strada facendo, magari proprio per una rinuncia della professoressa del Carroccio, pronta a rituffarsi nell'insegnamento. Tra i leghisti della vecchia guardia c'è però chi è pronto a giurare che solo il nome del primo (ex) sindaco donna di Vercelli possa consentire [redacted] via Chivasso di mantenere i suoi consensi.

Sono comunque [redacted] Lega e pds a scrivere l'epilogo della storia del Consiglio dei veleni. E' uno strascico fatto di comunicati-stampa, con tre begli errori di grammatica (tra accenti e apostrofi alla rovescia Quercia batte Carroccio due [redacted] uno). Le note inviate ai mass media parlano dell'approvazione dei mutui per la nuova fognatura al rione Cappuccini, della partenza dei lavori [redacted] via Spinelli e [redacted] via Trino, dell'acquisto di motospazzatrici per l'Amnu, della revisione della pianta organica di Palazzo di città e delle tasse comunali.

La Quercia scrive di regole del buon senso, che hanno consentito l'approvazione di buona parte dell'ordine del giorno (a punti posposti, come aveva proposto il ppi), la Lega punta anche sulle dichiarazioni di Claudio Lambertoni: vera la firma, valida [redacted] convocazione del Consiglio. L'ultimo.

Roberta Martini

IN BREVE

SCUOLA

«Eguaglianza e diseguaglianza», [redacted] corso per insegnanti

Ha preso il via ieri, alle 15, un [redacted] di aggiornamento per [redacted]gnanti delle scuole medie inferiori e superiori sul tema «Eguaglianza e diseguaglianza». Le lezioni, in particolare, si rivolgono a tutti i docenti che siano interessati alla discussione e all'approfondimento dei principi fondamentali dell'etica democratica e che si dedichino all'insegnamento dell'educazione civica. Il corso, che si tiene all'istituto tecnico commerciale Cavour, [redacted] stato autorizzato dal Provveditore agli studi e ha come relatori i professori Elisabetta Galeotti e Sergio Cremaschi, entrambi dell'Università di Vercelli. Lo stage di aggiornamento è organizzato dall'Irfed (istituto per la ricerca, per la formazione e documentazione) in collaborazione con l'Università agli studi. [g. mo.]

[redacted]

I programmi dei popolari oggi [redacted] una conferenza

Il ppi organizza per oggi nella sede di via fratelli Ponti [redacted] conferenza stampa per illustrare l'incontro che i popolari vercellesi e valsesiani avranno con l'onorevole Giovanni Bianchi sul tema «Ppi: identità, programmi, presenza sul territorio». La conferenza s'inizierà a partire dalle 16,45. [g. mo.]

INFORMAZIONI UTILI

Il parere della Confcommercio sul nuovo contratto

E' stato firmato il contratto collettivo [redacted] lavoro del commercio. Lo comunica la Confcommercio di Vercelli: «Questo accordo, firmato [redacted] una sola ora di sciopero, rappresenta senz'altro un salto di qualità nelle relazioni sindacali perchè le rende più moderne e in linea con il protocollo del luglio scorso». Questo il giudizio [redacted]so dopo [redacted] rinnovo del contratto che riguarda i dipendenti del terziario, della distribuzione [redacted] dei servizi. L'accordo, che decorre dal primo gennaio e avrà durata di [redacted] anni, rende più facile la gestione di aziende, perchè crea le basi per una maggior flessibilità dell'organizzazione [redacted] lavoro (contratto [redacted] termine, part-time e orario pluriennale) e, con il maggior impiego dell'apprendistato, crea le condizioni per al crescita occupazionale delle piccole e medie imprese. [g. mo.]

[redacted]

Gemellaggio [redacted] il Kiwanis e il club di Innsbruck

E' stato sancito l'altro giorno il gemellaggio tra il Kiwanis [redacted] Vercelli e il l'omonimo club di Innsbruck. La cerimonia, che [redacted] è tenuta al ristorante «Il Giardinetto», ha avuto un notevole successo di partecipanti. Il giorno successivo i rappresentanti del club austriaco hanno assistito, nel negozio di abbigliamento «Valentino», alla presentazione del libro sul rione Cervetto, scritto dall'indimenticato professor Giancarlo Bosso e dall'artista vercellese Francesco Leale. [r. v.]

Partito il corso

«Saperi & Sapori» all'Unipop

VERCELLI. E' iniziato ieri sera, nel salone degli stucchi al piano nobile dell'ex ospizio di via fratelli Garrone, [redacted] corso organizzato dall'Università popolare sul tema «Saperi & sapori: convivi, degustazioni, un pizzico di letteratura, di storia, di cinema e mille sorprese» che [redacted] concluderà [redacted] prossimo 19 aprile.

La prima lezione, ieri [redacted]ra, ha avuto come docente [redacted] prof. Giuseppe Bo che ha svolto il tema «A [redacted] con Apicio»: partendo dal commento del «Re coquinaria» e di alcune ricette che vi sono contenute, è stato riscoperto un panorama quanto mai ampio di gusti e [redacted] costumi del mondo romano dell'antichità.

Gli altri appuntamenti del corso prevedono tre serate [redacted]viviali rispettivamente alla «Taverna del Piazzo» di Biella, alla spaghetteria «Al dente» [redacted] Vercelli e una cena giapponese.

Questa sera, sempre per conto dell'Università popolare, inizierà il nuovo corso dedicato interamente [redacted] Vercelli, alla sua storia millenaria ed alla sua civiltà. [w. ca.]

Iniziativa Comune

[redacted] pubblico un accordo [redacted] i cittadini

VERCELLI. L'amministrazione comunale potrebbe gestire il verde pubblico con la collaborazione dei privati. Lo comunicano il sindaco Mietta Baracchi e l'assessore al Territorio Olivelli.

Le zone interessate dovrebbero essere piazza Roma, piazza Pajetta, piazza Battisti, piazza Napoli, piazza Martiri della Libertà, piazza del cimitero di Billiemme, piazza Sardegna, via Vallotti, piazza del Municipio, piazza Solferino, piazza Risorgimento e piazza Mazzucchelli. La gestione delle aree verdi sarà regolata da una convenzione, che disciplina l'accordo con i privati, [redacted] il compenso previsto è limitato esclusivamente alla facoltà, che l'amministrazione concede ai privati, di pubblicizzare la collaborazione con cartelli pubblicitari informativi o tramite i mezzi di comunicazione.

I privati interessati possono quindi presentare domanda in carta legale indirizzata all'amministrazione comunale di Vercelli. [g. mo.]

Semaforo verde per il servizio riservato agli agenti di polizia penitenziaria. Il direttore: nessuna inerzia

L'Usl: la [redacted] del [redacted] può funzionare

L'autorizzazione del vigile sanitario capo è arrivata sabato

E' arrivata l'autorizzazione dell'Usl per la mensa degli agenti penitenziari

VERCELLI. Può continuare [redacted] funzionare [redacted] mensa riservata agli agenti di polizia penitenziaria in servizio nel supercarcere [redacted] Billiemme: già sabato mattina il dottor Eliseo Olivieri, vigile sanitario capo dell'Usl 45 [redacted] Vercelli, aveva dichiarato che «nulla osta [redacted] rilascio dell'autorizzazione sanit[redacted]».

Il dottor Dino Bardoneschi, dirigente del servizio igiene [redacted] sanità pubblica, conferma: «Dal momento che si è provveduto ad eliminare le deficienze igienico-sanitarie rilevate nel primo sopralluogo, la mensa ora è autorizzata a funzionare».

La mensa riservata agli agenti penitenziari in servizio [redacted] Billiemme, ogni giorno un'ottantina circa [redacted] secondo dei turni. [redacted] stata appaltata sin dallo scorso marzo alla «Conservice snc» di Alzano Milanese. La domanda [redacted] ottenere l'autorizzazione sanitaria, indispensabile per attivare il servizio, rivolta al [redacted] di Vercelli dall'imprenditore Walter Soldati, legale rappresentante dell'azienda, non aveva avuto corso perchè [redacted] sopralluogo del servizio d'igie[redacted] aveva riscontato alcune deficienze nella cucina della men[redacted]. Fra i rilievi mossi, i più importanti riguardavano l'ineffi[redacted] della cappa aspirante e l'impossibilità [redacted] la cella frigorifera dei surgelati di scendere sotto i 14 gradi sottozero.

Altri rilievi, di minor conto ma comunque importanti ai fini della valutazione complessiva, riguardavano i bidoni dell'immondizia privi di chiusura ermetica, le rubinetterie di tipo manuale, i manici in legno della coltelleria, della posateria e dei mestoli; [redacted] deposito improprio nei locali della cucina di scope, detersivi, disinfettanti [redacted] stracci e, nell'attigua dispensa, [redacted] scarpe ed abiti del personale.

Il mese scorso il dottor Bardoneschi aveva comunicato [redacted] direttore del carcere Antonino Rainieri che «in assenza dei necessari presupposti formali e sostanziali» andava «inibito l'ulteriore esercizio della men[redacted] in funzione della tutela della salute degli utenti»; contemporaneamente dagli uffici di via Benadir era partita una denuncia penale contro il rappresentante della «Conservice», Walter Soldati, per violazione delle norme sanitarie.

Il servizio comunque era continuato senza interruzioni, e [redacted] questo problema [redacted] preso posizione il segretario del sindacato Cisl-Fils di Vercelli Bruno Ranucci che aveva accusato il dottor Rainieri di «inerzia ed incapacità per aver messo a repentaglio la salute degli agenti».

Spiega il direttore del carcere: «Nessuna inerzia: abbiamo eliminato gli inconvenienti non appena ci è stato possibile. Per acquistare nuovi impianti o commissionare interventi straordinari di manutenzione mi occorre l'autorizzazione del ministero: [redacted] prassi comune per tutte le amministrazioni. Ci sono tempi tecnici e procedure da rispettare: [redacted] comunque tutto [redacted] finalmente [redacted] regola, ma pos[redacted] assicurare che non vi [redacted] mai stato pericolo per la salute».

Walter Camurati

[redacted] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

«Biella, quel viale è invaso dalle foglie»

Penso che molti biellesi siano passati a piedi in viale Matteotti, all'incrocio [redacted] via Italia. Tutti avranno notato le condizioni pessime del viale: sotto gli ippocastani s'è [redacted] formato un orrendo tappeto di foglie, ricci ed escrementi di [redacted]. Peccato che la [redacted] non sia un'isola abbandonata: ogni giorno la gente passa di lì [redacted] piedi. Ma non solo: chi parcheggia l'auto nelle «zone blu» del viale (cioè centinaia di persone) è obbligato a calpestare le foglie marce. Penso che siano ormai mesi che il Comune [redacted] fa più mettere ghiaia sotto le piante: sarebbe un buon rimedio non troppo costoso. Questo è solo il mio suggerimento: [redacted] importante che si faccia qualcosa per far «risorgere» quel tratto di viale.

Lettera firmata, Biella

«Cervetto, [redacted] quella staccionata»

Il Consiglio della II circoscrizione (Isola-Cervetto) ha evidenziato un problema che ritengo debba essere a questo punto posto all'attenzione dei cittadini vercellesi ed in particolare agli abitanti del Cervetto. Il Consiglio circoscrizionale ha provveduto in tempi diversi a segnalare all'amministrazione comunale con alcune lettere e anche attraverso un incontro [redacted] l'allora Assessore al territo[redacted] dottor Veronesi, la necessità [redacted] procedere alla sostitu[redacted] di varie porzioni di staccionata, ormai obsoleta e cadente, costeggianti agli argini [redacted] Colatore Cervetto [redacted] specifico riferimento alle vie Stoppani e Lagrange. L'assenza totale in alcuni punti della staccionata crea situazioni di pericolosità per chi freque[redacted] la [redacted] e per gli automobilisti. L'ultimo invito all'Amministrazione comunale [redacted] datato 9-2-'94, al quale non abbiamo ricevuto mai nessuna risposta scritta. Apprendiamo che in una recente riunione della Giunta comunale si è proceduto alla indizione della gara di appalto per la fornitura dei materiali per il rifacimento della staccionata. A quando la soluzione?

Alessandro Bizjak
presidente
della II circoscrizione

[redacted] UTILI

[redacted]

Vercelli: tel (0161) 213.000 Croce Ros[redacted]; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattina[redacted]:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 465. [redacted]: (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; [redacted]**rallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

[redacted] SOCCORSO

Vercelli: [redacted]. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul. telefono 57.500 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

[redacted] DI TURNO

[redacted] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata con [redacted] medica urgente): [redacted]: *Antonello Baltar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183

A [redacted] turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli [redacted] 104, tel. 015 402.351; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. 015/22.432. Orario [redacted] principale delle farmacie: ore 9-12.30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna [redacted] chiamata, dietro presentazione [redacted] ri[redacted] medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via [redacted] vara 49, tel. (0163) 840 243.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [redacted] Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, [redacted] Vittorio Veneto 111, telefono 015 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. 015 666.688

Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, [redacted] 015 582.20.03.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015 93.519

[redacted]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; [redacted]**rai** (015) 20 848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470, **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; [redacted] (0161) [redacted] **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

[redacted] CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giovanni Francese, 57 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Augusta Biancolin, 81 anni, pensionato; Pasqualina Veracalli, 66 anni, pensionata.

COSSATO

NATI. Kevin Magistro.

MORTI. Antonio Giordano, 82 anni, pensionato; Francesca Zerbone, 81 anni, impiegato; Angelo Prestinari, 63 anni, pensionato.

VERRONE

NATI. Lorenzo Garizio.

ATTIVITA' AMMI[redacted]

Vercelli. Prenderanno il via a partire da lunedì [redacted] i corsi di abilitazione per agenti e rappresentanti [redacted] com[redacted]: in tutto [redacted] previste 27 lezioni. Tra [redacted] materie [redacted] programma diritto commerciale, nozione [redacted] diritto costituzionale, [redacted] legislativa e bancaria. Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere direttamente alla segreteria della Confesercenti di Vercelli, in viale Garibaldi [redacted] (tel. 50.16.95), di Borgosesia (0163-25.254) e di Trino (80.41.37). Intanto si sono iniziati i corsi per l'iscrizione [redacted] registro esercenti. Chi fosse interessato può rivolgersi alla sede dell'Associazione commercianti di Vercelli, oppure telefonare allo 0161-25.00.45.

GLI [redacted]

POESIA

Il premio Filippone

Domenica 20 novembre scade il termine per presentare gli elaborati al concorso di poesia dialettale intitolato a Cesare Filippone. Le poesie dovranno essere inviate al Club 34-negozio Valentino, in via Nigra [redacted] a Vercelli. La premiazione è prevista per domenica 27 novembre.

MOSTRA CANINA

A cura di Dog Parade

Il centro di coordinamento Dog Parade organizza [redacted] rassegna canina, programmata per domenica 20 novembre a Veneria di Lignana. La manifestazione, che si svolgerà in [redacted] padiglione [redacted] 700 metri quadri, è aperta a cuccioloni, giovani e meticci. Le iscrizioni saranno accettate dalle 9,30 alle 10,30. In mattinata verranno espresse le valutazioni della giuria e alle 14,50 inizieranno i raggruppamenti fino alla proclamazione di «The best in show». Tra i premi: un viaggio di 15 giorni per due per[redacted] [redacted] Palma di Maiorca, uno stereo, una mountain-bike, Trofei fino [redacted] decimo classificato. Le preiscrizioni possono essere segnalate allo 0161. 911.440.

[redacted]

Tema: Il Cristianesimo

Domani alle 15,30, nell'aula magna del Seminario di Vercelli, si terrà una lezione dell'Università della Terza età organizzata dalla Caritas diocesana. L'argomento sarà «Il Cristianesimo di fronte alle utopie del nostro secolo». Relatore don Cesare Massa.

[redacted]

Mostre di autori vercellesi

Al Circolo cinefotografico Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli (palazzo [redacted] Enal), alle 21 del 17 novembre verrà inaugurata [redacted] mostra dal titolo «Alchimia nel bianco e [redacted] di Onofrio Passaretta. Al Centro culturale d'arte «La Canonica» di Novara, dal 26 novembre esporrà invece la pittrice Rina Ferraris. Il tema è «Tra realtà e sogno». Orario d'apertura al pubblico dalle 16 alle 19, fino all'8 dicembre.

Parte da Andorno, grazie a un nuovo computer, il servizio sperimentale

Usl, prenotazioni sotto casa

Chi abita in paese potrà richiedere visite specialistiche senza dover scendere a Biella
Verrà allestito un ufficio collegato al «cervellone» del Degli Infermi, acquistato da poco

BIELLA. La sigla di riconoscimento è «Cup», abbreviazione di Centro unificato di prenotazioni, il servizio sperimentale che consentirà agli abitanti della Valle Cervo di richiedere e confermare visite specialistiche senza doversi spostare a Biella.

Il risultato, di per sé già importantissimo, è frutto dell'acquisto di due elaboratori elettronici ultimo modello: la spesa per l'Usl è [illegible] oltre [illegible] milioni. Il nuovo sistema informatizzato sostituirà il vetusto cervellone centrale, quello che, lo scorso anno, aveva fatto tremare gli impiegati del Degli Infermi.

Era successo [illegible] agosto. A [illegible] di un programma troppo vecchio per reggere i ritmi della complessa macchina sanitaria, il computer era andato in tilt lasciando l'ospedale nel caos. I responsabili del Centro elaborazione dell'Usl avevano lavorato giorno e notte per poter recuperare i dati registrati in memoria, in particolar modo le prenotazioni delle visite specialistiche.

«Quel giorno? Ce lo ricordiamo bene - commenta il direttore sanitario Ada Fattorini -. Il nostro calendario era inserito nel computer e siamo precipitati nel buio più completo. Per scaramanzia, fino a quando il nuovo impianto non sarà installato, non dirò nulla. Si tratta comunque di un bel traguardo e senz'altro si potranno fare altre [illegible] oltre a quello di routine».

Il centro prenotazioni Usl [illegible] Biella al Belletti Bona. **Ada Fattorini** il direttore sanitario dell'ospedale cittadino Degli Infermi

Da alcune settimane l'equipe del Centro elaborazione dati, con la responsabile Elvira Zampese, sta mettendo [illegible] punto [illegible] nuovo programma che consentirà al distretto pilota di Andorno Micca di svolgere un servizio importantissimo per gli abitanti: entro la fine dell'anno in Valle Cervo si potranno prenotare le visite e gli [illegible] «in diretta» nella sede dell'Usl andornese. E' un servizio che il Biellese attende da anni.

Spiega Roberto Clerico dell'economato: «Abbiamo già predisposto l'acquisto di mobili ed arredi e anche le linee telefoniche [illegible]rio all'allacciamento con Biella sono già state attivate. Il primo Cup sarà avviato entro fine anno ad Andorno, poi ne seguiranno altri [illegible] diversi distretti del Biellese. Con la sostituzione delle vecchie macchine, ci sarà finalmente data la possibilità di mettere in memoria dati [illegible] fondamentali per il nostro lavoro, servizi e collegamenti che da tempo aspettavamo».

La delibera per l'acquisto del nuovo impianto è stata approvata dall'amministratore straordinario Maurizio Russo e dai tre coordinatori dell'Usl. Conclude Roberto Clerico: «Con due macchine si potrà anche evitare la completa paralisi in caso di guasti. Semmai dovesse capitare un incidente [illegible] possibile svolgere le procedure fondamentali con uno solo dei due computer».

Paola Guabello

Giovane accusa l'impiegata: non ero fuori orario

Carta d'identità negata S'indaga sull'Anagrafe

BIELLA. E' polemica su un certificato «negato» all'ufficio Anagrafe, da poche settimane aperto anche il sabato. Uno studente che [illegible] era presentato agli sportelli di via Battistero, per fare la carta d'identità, si [illegible] visto rifiutare il documento perché mancava un quarto d'ora alla chiusura.

Ma il giovane non si è arreso e ha denunciato l'episodio, scrivendo al Comune. Risultato: Mauro Donini, responsabile della segreteria generale, è stato incaricato di ricostruire l'incidente, per «segnalare eventuali responsabilità dell'impiegata e proporre gli opportuni rimedi perchè l'episodio non si ripeta».

Il fatto è accaduto il 15 ottobre scorso, ma la segreteria del sindaco ne è stata informata alcuni giorni più tardi, quando ha ricevuto la lettera di Franco Coen Sacerdotti Sears, studente universitario di 23 anni, abitante in città [illegible] piazza Adua.

Secondo l'esposto, il giovane era entrato negli uffici «alle 10,45, dopo aver controllato il cartello esposto al pubblico, che specificava l'orario di apertura dalle 9 alle 11».

Ma l'impiegata in servizio lo ha avvertito che non poteva servirlo perché [illegible]va chiudendo la cassa, e lo ha anche rimproverato «per non es[illegible] alzato e presentato prima».

Il giovane dice di aver protestato civilmente, ma l'impiegata, «invocando ordini superiori e indicando l'avviso che invitava i cittadini a non arrabbiarsi», gli ha consigliato di far intervenire l'assessore.

Franco Coen Sacerdotti ha colto l'invito e, da una cabina, ha telefonato a Vittorio Caprio. Ma, di sabato, in assessorato non c'era nessuno. Allora il giovane ha cercato il responsabile dell'ufficio Anagrafe, ancora una volta inutilmente. Così Franco Coen Sacerdotti ha deciso di scrivere una lunga lettera al Difensore civico, contestando il comportamento dell'impiegata e sostenendo che «il cittadino ha diritto al servizio dell'ufficio pubblico per tutto il periodo di apertura». A suo giudizio, inoltre, i lavori di ordine amministrativo (le operazioni di chiusura della cassa) «devono essere subordinati a quanto si deve offrire al pubblico».

Al Difensore civico non è rimasto altro da fare che informare il sindaco e il segretario comunale, come capo del personale. Subito dopo cominciava un'indagine interna per accertare, il più obiettivamente possibile, quello che era accaduto allo sportello.

L'inchiesta si sarebbe già conclusa, e nelle prossime ore dovrebbero essere [illegible] noti i risultati. Al di là di possibili sanzioni per l'impiegata (che scatterebbero se davvero fossero riconosciute responsabilità effettive), l'intenzione generale è quella di evitare che episodi del genere si ripetano. **[m. al.]**

In Comune

Susta riassume 16 pensionati

BIELLA. La giunta Susta ha dovuto deliberare d'urgenza il reintegro in servizio di sedici dipendenti comunali che avevano fatto domanda di pensionamento con 35 anni di anzianità e che, dopo il blocco imposto dal governo, rischiavano di restare senza stipendio e senza pensione.

I 16, tra cui due vigili, personale della piscina Rivetti e di molti uffici amministrativi, avevano presentato domanda prima [illegible] 28 settembre '94. E l'amministrazione [illegible] Palazzo Oropa aveva accolto tutte le istanze. In pratica i dipendenti risultavano a riposo dal giorno 29 settembre.

[illegible] il decreto legge ha bloccato i pensionamenti con 35 anni di anzianità fino al febbraio del '95. In attesa delle disposizioni definitive contenute nella Legge finanziaria (che ora è in discussione alle Camere). Senza la riassunzione, i sedici dipendenti comunali non avrebbero più ricevuto lo stipendio e neppure ottenuto l'indennità di quiescenza.

IN BREVE

UNIVERSITA'

S'inaugura l'anno accademico di ingegneria chimica

Questa mattina alle 10 s'inaugura a Città studi il nuovo anno accademico [illegible] diploma di ingegneria chimica. La cerimonia [illegible] svolgerà alla presenza del rettore del Politecnico di Torino (che organizza l'attività didattica nel Biellese) e del presidente [illegible] Città studi, l'imprenditore Giovanni Gremmo. Nella stessa occasione saranno consegnate cinque borse di studio, messe a disposizione dalle Casse di Risparmio di Torino e di Biella per i migliori studenti della scuola. **[p. g.]**

AMMINISTRAZIONE

Candelo, si riunisce il Consiglio comunale

Stasera si riunisce il Consiglio comunale a Candelo: tra i molti punti all'ordine del giorno l'esame degli interventi nel settore del socioassistenziale e il progetto per la riorganizzazione della piazza del mercato. **[g. co.]**

CONFERENZE

Serata all'Iti sul tema dell'iridologia

Nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» in via Rosselli, è in calendario per domani sera una conferenza dell'iridologo Sergio Audasso. Il relatore parlerà sul tema «L'occhio, lo specchio dell'anima che sa e vede». L'incontro è promosso dal centro di formazione Nirasih di Gaglianico, l'appuntamento è alle 21. **[p. g.]**

SOLIDARIETA'

Una cena [illegible] beneficenza con Piero Gros

E' in calendario per questo venerdì la [illegible] di beneficenza organizzata dai ragazzi di «Tutti insieme per la vita», l'associazione che si impegna a favore del Fondo Edo Tempia: ospite d'onore della serata Piero Gros. A partire dalle 20 al ristorante «La Lucciola» di Biella, in piazza San Paolo, il campione di sci illustrerà la sua ski-card e la gara di slalom gigante che verrà disputata a Bielmonte il prossimo 5 febbraio. Per maggiori informazioni si telefona allo 015-8493801 [illegible] 351297. **[p. g.]**

Giovane di Biella

Overdose Muore [illegible] 31 [illegible]

BIELLA. Ancora un morto per sospetta overdose in città. Ieri pomeriggio in ospedale è spirato Marco Madella, 31 anni, residente a Biella. [illegible] era stato trovato in fin di vita ai giardini Zumaglini insieme [illegible] un amico, Carlo Lamesta, 29 anni, pure lui [illegible] Biella. Anche Lamesta stava soffrendo a seguito di un'iniezione di eroina.

Entrambi sono stati trasportati al pronto soccorso con un'ambulanza. Mentre le condizioni di Carlo Lamesta [illegible] erano preoccupanti, quelle di Marco Madella sono apparse disperate: [illegible] giovane è spirato poco dopo.

Subito i carabinieri avviavano un'inchiesta e, in serata, veniva arrestato un marocchino. L'extracomunitario avrebbe venduto ai due giovani la dose di droga che, molto probabilmente, [illegible] stata tagliata male.

La morte di Marco Madella per presunta overdose segue quella di una [illegible] 17 [illegible], residente a Bioglio. I funerali della ragazza si [illegible] svolti ieri. **[d. p.]**

Domani in Corte d'Appello si ridiscute l'omicidio del taxista di Occhieppo Superiore

Torna in aula il delitto Tropeano

In tribunale compariranno Tommaso Biamonte [illegible] Angelo Neirotti, già condannati all'ergastolo in Assise
Il loro legale chiederà l'assoluzione o [illegible] sconto della pena. L'arringa dell'avvocato di parte civile

BIELLA. Riusciranno ad evitare l'ergastolo i due assassini del tassista Maurizio Tropeano? Dopo la condanna a vita decretata dalla Corte d'Assise di Novara, Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti tornano in un'aula di tribunale: domani, a Torino, comincerà infatti il p[illegible] in Corte d'Appello. I magistrati dovranno [illegible] il ricorso predisposto dal legale difensore dei due imputati. La discussione dell'avvocato Rissio, torinese, toccherà [illegible] punti, ma [illegible] concluderà con [illegible] duplice richiesta: assoluzione oppure, in subordine, riduzione della [illegible]sima pena [illegible] la concessione delle attenuanti.

Difficile azzardare pronostici. L'assoluzione dei due [illegible] evasi dal carcere di Vercelli appare possibile solo in via teorica. Tecnicamente invece è possibile che i giudici della Corte d'Appello possano invece non riconoscere più quelle aggravanti contestate dai colleghi dell'Assise. Pertanto potrebbe verificarsi uno sconto della condanna, che comunque dovrebbe sempre aggirarsi intorno ai 25 anni [illegible] carcere.

L'arringa dell'avvocato difensore cercherà prima di tutto di negare la presenza di Biamonte e Neirotti sul taxi di Tropeano. Secondo il legale, nessuno avrebbe visto i due, la mattina del 27 agosto del '91, salire su quel Mercedes [illegible]. Inoltre l'avvocato sosterrà che non esiste alcuna relazione tra la Y10 rubata [illegible] Versilia e poi vista partire da Campo Ligure (mentre un taxi Mercedes stava bruciando), con la Y10 utilizzata da Biamonte [illegible] Neirotti per raggiungere il confine [illegible] Clavière.

A queste tesi [illegible] opporranno prima di tutto il pm [illegible] poi l'avvocato di parte civile, il legale biellese Giancarlo Bertagnolio. «E' pacifico che la mattina del 27 agosto Biamonte e Neirotti erano a Biella - spiega l'avvocato -. Lo prova la testimonianza della donna che ha ospitato i due per la notte. E' altrettanto vero che gli imputati hanno raccontato finora un sacco di bugie, cambiando due volte la versione della loro fuga. Prima avevano detto di [illegible] partiti in treno, poi di essere stati accompagnati dalla moglie di un amico detenuto. Ma quella donna ha negato di averli visti».

Dunque Biamonte e Neirotti non sarebbero assolutamente credibili quando dicono di non aver utilizzato il taxi di Tropeano. «Mentono anche a riguardo della Y10 - aggiunge Bertagnolio -. Una volta rubata l'auto, dicono di aver cambiato la targa. Ma allora perché avrebbero rimesso quella originale quando sono arrivati a Clavière? Per aiutare [illegible] proprietario a ritrovare [illegible] vettura? E' assurdo».

Daniele Pasquarelli

IN LETTURA

Muore un cane, è giallo

BIELLA. E' accusato di aver ucciso un cane con una carabina ad [illegible] compressa. Ma prove schiaccianti non ve ne sono, piuttosto una serie di indizi che stanno trasformando il processo in pretura in un giallo. Imputato è Rino Giovanni Berra, 53 anni, residente a Mosso Santa Maria in via Oretti 22. Secondo l'accusa proprio al cancello della sua abitazione portavano le tracce di sangue del pastore belga di proprietà del cugino Pier Enrico Berra, 27 anni, che abita nelle vicinanze. Il cane era morto nell'aprile del '93. Il fratello del proprietario aveva seguito le tracce fino alla casa di Rino Giovanni. Quando l'autopsia del veterinario aveva consentito [illegible] scoprire la presenza nel corpo del cane di un pallino di piombo, la famiglia aveva sporto denuncia. L'imputato si difende, sostenendo che le tracce vicino al cancello di casa non sono di sangue, ma di vernice antiruggine. Il processo è stato rinviato al marzo '95.

Ieri la decisione del gip sull'indagine di Viverone: accuse anche di abuso e violazioni urbanistiche

Hotel Marina, tutti [illegible] giudizio per corruzione

Sindaco, titolare, moglie, ingegnere [illegible] impresario in aula nel '95

VIVERONE. La ristrutturazione dell'hotel Marina è costata il rinvio a giudizio per il sindaco Lorenzo Clerico, il titolare dell'albergo Tullio Zola, la moglie Giovanna Bianco, responsabile della società proprietaria dell'immobile, il direttore dei lavori Walter Mazzella, ingegnere [illegible] Santhià, [illegible] dell'impresario edile di Roppolo Roberto Lacchio. I cinque dovranno comparire in tribunale il 22 settembre del '95 per rispondere di corruzione, abuso d'ufficio e violazione del legge Galasso.

La decisione del gip Bernardini costituisce una prima vittoria per il pm Federico Panichi e giunge [illegible] termine di una vicenza giudiziaria lunghissima. Basti pensare che la denuncia anonima, da cui ha preso il via l'indagine, risale al '91.

Secondo la tesi del magistrato inquirente, accolta in sede di udienza preliminare, il primo cittadino di Viverone avrebbe firmato una concessione illegittima e in cambio, come tangente, avrebbe ottenuto i lavori per la sistemazione degli impianti idraulici nella nuova ala dell'hotel. Lorenzo Clerico è infatti il titolare di un'impresa artigiana che opera nel settore.

Il valore dell'appalto era [illegible] 147 milioni. Secondo la difesa, l'utile [illegible] stato di 27 milioni. [illegible] resto se n'è andato in materiale. Tolte le tasse e [illegible] spese di impresa, in tasca al sindaco sarebbero andati solo 4 o al massimo [illegible] milioni. «Troppi pochi per giustificare il rischio. E poi Clerico da sempre [illegible] l'idraulico di fiducia della famiglia Zola», ha spiegato ieri l'avvocato difensore, Carlo Boggio Marzet, cercando di far cadere almeno l'accusa di corruzione. Ma il gip [illegible] gli ha creduto.

L'inchiesta è stata caratterizzata da numerosi colpi di [illegible]. Nel '93 Panichi decide, clamorosamente, di apporre i sigilli all'albergo. Si parla [illegible] presunti illeciti edilizi, ma l'ipotesi di [illegible] tangente emerge otto mesi più tardi, ad ottobre, quando il tribunale della libertà deve occuparsi [illegible] un ricorso del sostituto procuratore: il magistrato aveva chiesto al gip due ordini di custodia cautelare nei confronti del sindaco e del proprietario del «Marina», ma il giudice si era rifiutato. L'ordinanza del Collegio s'inserisce nel mezzo: esistono i gravi indizi di colpevolezza, non quelli per far scattare l'arresto. **[d. p.]**

A TORINO

Legale dei Raso in manette

BIELLA. Un avvocato di Torino, Giuseppe Bernardo, [illegible] finito prima [illegible] e poi agli [illegible] domiciliari [illegible] l'accusa di tentata estorsione e falsa testimonianza. Il legale è noto anche in città per aver più volte difeso la famiglia Raso. La vicenda ruota intorno ad un pro[illegible] in cui la moglie era accusata di aver fatto lavorare, nella sua pizzeria, una cameriera senza libretti. Bernardo, difendendo [illegible] consorte, avrebbe presentato dei testimoni che si sarebbero rivelati falsi. Il giudice ha condannato la moglie ad un'ammenda di [illegible] mila lire. Ma l'inchiesta della magistratura torinese sarebbe interessata anche alla clamorosa decisione [illegible] procura generale, che aveva riaperto il caso presentando una richiesta di revisione del processo. Il magistrato incaricato della revisione sarebbe già stato sostituito.

Prime iniziative per onorare la memoria del fondatore del Genzianella

«Nel ricordo di Nito Staich aiutiamo il piccolo Vincenzo e la sua mamma»

BIELLA. Nito Staich non c'è più ma il suo ricordo continuerà a vivere: il Comune, i suoi alpini, la Genzianella intendono promuovere iniziative per tramandare la figura e le opere del fondatore [illegible] coro.

«Non abbiamo ancora deciso cosa fare, ma troveremo il modo per ricordarlo - spiega l'ingegner Emilio Gioali, uno dei componenti del gruppo della Genzianella -. Siamo ancora profondamente scossi per la sua scomparsa. Io e molti altri ragazzi del coro abbiamo sperato fino all'ultimo che la forte fibra di Nito avesse la meglio sul male. E ancora non ci sembra possibile che non ci sia più. Lunedì dopo i funerali ci siamo ritrovati in sede [illegible] eravamo tutti troppo abbattuti per riuscire a pensare. Ci riuniremo [illegible] mente domani sera».

Intanto però per chi volesse ricordare Nito Staich con un gesto di solidarietà, la Genzianella ha proposto di devolvere eventuali offerte alla famiglia del piccolo Vincenzo Faruggio di Crosa.

Il bambino, tredici [illegible], è stato coinvolto con la [illegible] in [illegible] terribile incidente stradale: entrambi hanno bisogno di cure particolari [illegible] la famiglia versa in gravissime condizioni [illegible]. Le offerte possono essere versate direttamente alla Crb di Cossato in piazza Angiono sul conto corrente n. 129700. Per i versamenti tramite altre banche, il codice da far precedere [illegible] numero di conto è la 06090-44430.

Anche gli alpini si stanno muovendo. Lo conferma l'avvocato Edmondo Gatti, per sei [illegible] presidente dell'Ana [illegible] Biella e che ebbe [illegible]e stretto collaboratore Nito Staich: «Stanno arrivando diversi suggerimenti e avremo bisogno di qualche giorno per vagliarli». **[m. al.]**

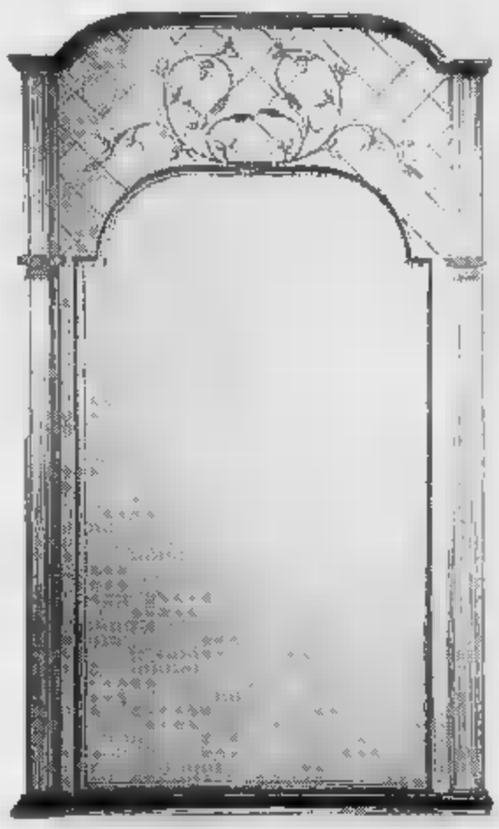
Gli alpini ricordano Nito Staich

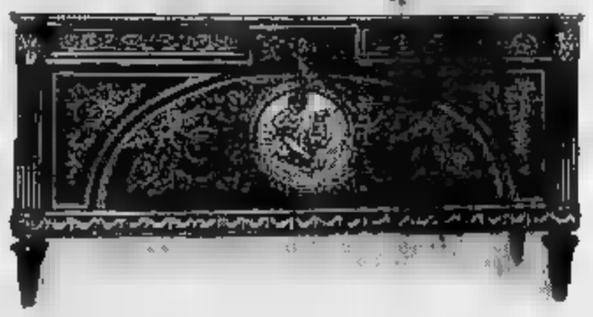
Le NOVITÀ di ARISTIDE SETTI.

INVITO ALLA ESCLUSIVA VENDITA PROMOZIONALE A PREZZI IMPOSSIBILI E IRRIPETIBILI!

**Ogni "pezzo" di Aristide Setti esprime uno stile, un modo di essere unico.
La vera signorilità, la vera eleganza di un'abitazione nascono
accostando i "pezzi giusti" nel modo più appropriato
per ottenere un ambiente in armonia con la Vostra personalità.
Da oggi le novità di Aristide Setti a prezzi impossibili e irripetibili!
Vi invitiamo a scegliere il vostro "pezzo"
per scoprire come vivere la Vostra casa con autentica classe.
Ma attenzione: pezzi unici ad esaurimento!**

SCONTI REALI
Continua la straordinaria vendita oltre il 17-11-1994





LA BLOT di Aristide Setti
Corso Gastaldi, 53 tel. (0161) 250649 - fax (0161) 61453
Viale Garibaldi, 44 tel. (0161) 254800
Vercelli

LA CASA DI UN UOMO È IL SUO CASTELLO

E' una [redacted] dei seguenti Concessionari

[redacted] Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2469100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. [redacted]
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji [redacted]
C.so Berale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova [redacted] Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Ribauto
Via della Morina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del [redacted] GLI 1600 chiavi in mano [redacted] A.C.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.

Da domani al Centro Pro loco

Borgo, 5 serate con il cabaret

BORGOSESIA. Cabaret: si apre domani la seconda stagione organizzata e ospitata dal teatro Centro Pro loco, con la collaborazione dell'Assemblea Teatro. In cartellone cinque spettacoli che si concluderanno a marzo.

Protagoniste della prima serata saranno «Le sorelle suburbe», ovvero Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, che presentano per l'occasione il loro ultimo spettacolo intitolato «Il meglio del peggio». E già la prossima settimana, giovedì, è in programma il secondo appuntamento della rassegna, che annuncia una performance di Stefano Cavedoni dal titolo «William cocktail».

A dicembre (sabato 17), tocca poi ai «Dedrio» esibirsi in uno spettacolo firmato da Claudio Caorsi e Renato Forno dal titolo «Testa disabitata», mentre nell'anno nuovo l'appuntamento si rinnoverà il 28 gennaio con «Questione di centimetri», interpretato da Luca Fagioli. La rassegna si chiuderà il 31 marzo con «Doremifasollasizù», presentato dalla Microband.

Torniamo allo spettacolo di domani sera. «Il meglio del peggio» è una raccolta delle gags migliori delle «Sorelle Suburbe», lo scatenato sodalizio Catalano-Tamietto, che attraverso la parodia porta in scena luoghi comuni, situazioni esasperate e ridicole, argomenti fra i più disparati, rivisitati e proposti con una chiave di lettura grottesca e divertente.

Lo spettacolo è privo di scenografia, ma è tutto giocato su rapidi cambiamenti di costumi e composto da brevi storie, indipendenti fra loro. I soggetti esclusivamente femminili, esasperati da difetti fisici più che evidenti, abbruttiti da gobbe, smorfie e nasi sproporzionati, diventano il fulcro della rappresentazione.

Si alterneranno in scena soubrette e valchirie, cortigiane e vichinghe, ballerine della Belle Epoque e donne d'onore, una passerella di personaggi che sbucano dalle quinte come se saltassero fuori a caso dalle pagine di un'enciclopedia. Le situazioni rasentano l'incredibile, cadono nel ridicolo e per berseglio hanno la normalità trasformata in parodia.

Si tratta insomma di siparietti esilaranti, raccolti fra i numerosi lavori già proposti dalle «Sorelle suburbe» in oltre otto anni di attività. Sono numerosi gli spettacoli firmati infatti dalla coppia: «Mirna, torna a firma», «Lo show delle Sorelle Suburbe» e «Le Sorelle Suburbe crescono e diventano uomini». Non ultimo, nel '92, va ricordato il loro debutto con Bruno Gambarotta nella commedia «Torna a casa Ulisse».

Tamietto e Catalano hanno inoltre raccolto consensi e premi a festival e concorsi ed all'attivo hanno anche una partecipazione nel film di Marco Ferrari «La casa del sorriso».

[p. g.]

I giovani alla riscoperta di musica e ambienti d'Irlanda

Nuovo trend, l'irish pub

A Vercelli l'Oscar Wilde fa salire in pedana il menestrello Doolan
Gattinara risponde dal Mulligan's con ballads e parentesi di rock

VERCELLI. L'«irish pub» sta diventando sempre più di moda. Gli ingredienti sono le birre da primato, gli arredi autentici e la musica. Tanta musica dal vivo, in molti casi, in versione orginiale.

L'Oscar Wilde ha preparato a breve scadenza un paio di concerti con il ritorno di Hugh Doolan, menestrello irlandese che già aveva ottenuto un magico successo con la sua presenza qualche mese fa sul palco del locale. Le antiche ballate che il cantante ha imparato nei tempi andati, quando viveva a Drogheda, nella contea di Lughbhadh, saranno la colonna sonora degli spettacoli di due domeniche consecutive (la prossima e il 20 novembre). Ma Doolan eseguirà anche sonorità della «nuova» Irlanda, che ha creato in proprio, dopo un lungo passaggio on the road nelle metropoli europee e a New York.

Altri percorsi sonori sono proposti al **Mulligan's**, pub d'Irlanda di corso Garibaldi a Gattinara. Il menù di queste settimane è vario, come d'altro canto succede anche sulla pedana dell'Oscar. Domenica prossima è di scena il rock del duo Free Fun, il 20 novembre il funk-jazz di Salpswing. Si continua domenica 27 novembre con Tribal Bops, che muove le mosse con una miscela di rockabilly e country delle origini, gratificando il pubblico anche di una buona dose di cane e vecchio jumpin'jive. Si ritorna invece all'ascolto di musica irlandese, domenica 4 dicembre, con In The Kitchen, band nostrana che ha sempre preso spunti dalla irish music di Pogues, Waterboys e Dubliners, aggiungendo, con nuovi arrangiamenti, ballate provenienti dalla tradizione popolare piemontese e oltre. Una fusion che ha dato buoni frutti, in concerti dove vengono rivalorizzati strumenti etnici di diversa provenienza (bodhran, bouzouki, tin-low whistle).

Hugh Doolan, il menestrello irlandese, torna in concerto all'Oscar Wilde

Per gli appassionati di irish pub (ed irish sound), segnaliamo due altri locali, «oltre confine», ma facilmente raggiungibili. A Novara ha appena aperto il **Ryan's** di via Morera. Ad Omegna, sul lungolago Gramsci, c'è **The Kelly Green Music Pub**, dove si può anche mangiare «irlandese», oltre ad ascoltare musica proveniente dall'«isola di smeraldo».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Actra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 258.045
Informaspettacolo l. 69.633
Lire 10.000

Nuovo Italia — **Le nuove comiche**
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 68.633
L. 10.000
Or.: 21,30
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bidescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comica**

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo l. 69.633
L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo l. 69.633
L. 10.000/9000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.376

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544 — Alle ore 20,30 prove generali della **Tosca**. Ingresso libero.

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000
Or. 21. Spett. unico

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
L. 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
L. 9000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 828.600
L. 9000/6000 e 9000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Mazzini — **Inviati molto speciali**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce.. N. V. 1h 56' **Commedia**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Sociale — **Forrest Gump**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi alla idiozia l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698

CANDELO
Verdi — **Occhi di serpente**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 10.000/7000
Or.: 21.30 spett. unico
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lordando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 **Thriller**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.300
L. 10.000/9000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.329
Or.: 21 spett. cont.
L. 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 460.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. Tel. 0163/54090

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0019 (lire 300 al minuto + Iva)

AVIS
Oggi. Non domani
BIELLA
Via Repubblica, 33
Tel. 26.332

NIGHT CLUB PARADISE PEZZANA (3 km da Vercelli)
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Al Lux «L'amico d'infanzia»

Domani sera alle 21,15, per la rassegna «Ciak italiano», al cinema Lux di via Alberti verrà presentato il film di Pupi Avati «L'amico d'infanzia». Il successivo appuntamento è per giovedì 17 novembre con «L'articolo 2» di Maurizio Zaccaro.

TRONZANO
Corsi di ballo al Big Mama

Ci si potrà iscrivere al Big Mama di Tronzano per prendere parte ai corsi di danze latino americane (salsa e merengue). Le lezioni si terranno ogni lunedì dalle 21,30 alle 23. Il termine per le iscrizioni è il 15 novembre. Informazioni si potranno ottenere telefonando allo 0161. 911.650.

VERCELLI
La prosa della Coop. Belvedere

Continuano tutti i giorni, dalle 17 alle 19 (escluso il sabato e i festivi), alla Cooperativa Belvedere in corso Prestinari 100, le prenotazioni per la stagione teatrale 1994-95, organizzata dalla stessa cooperativa. Il primo spettacolo è per il 23 novembre alle 21. Andrà in scena «Gli uomini sono tutti bambini», interpretato da Gianfranco D'Angelo, con Wilma Goich e Flo Sandon's. Questi sono i prezzi: poltronissima 45 mila, poltroncina 35 mila, galleria 20 mila. Riduzioni per gli studenti 15 mila.

ASIGLIANO
Dirty cream, concerto al Prisma

Domani sera, dopo le 22,30, alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro, saranno in concerto i Dirty Cream. Nelle altre serate sono proiettati videoclip e film su maxischermo.

VIGNALE
I concerti alla Pesa

Sabato sera, al Caffè della Pesa di Vignale Monferrato, dopo le 22,30 suonerà il quartetto con «Zoso» Vittorio Pugno alla chitarra, Paolo Deregibus vocalist, Franco Sirchia al basso e Marco Ferrero alla batteria. Per sabato 19 novembre è previsto un concerto jazz con Giulio Camoiso in quartetto.

Vercelli, protagonisti e notizie utili sulla doppia rappresentazione

La lirica ritorna con «Tosca»

Stasera la prova generale aperta al pubblico

Rita Lantieri e Miguel Olano nella «Tosca» rappresentata a Novara

VERCELLI. Al teatro Civico questa sera è prevista la prova generale di «Tosca» (che inizierà alle 20,30), con la possibilità per il pubblico di accedere gratuitamente in sala.

L'opera pucciniana vedrà in scena il soprano Rita Lantieri che interpreterà la parte di Floria Tosca. Mario Cavaradossi sarà il tenore Miguel Olano. E' invece Fanaco Giovine a recitare la parte dello scaltro barone Scarpia. Tra i protagonisti anche Enrico Fibrini, Guido Pasella, Mauro Buffoli, Davide Gillone, Angelo Nardinocchi e Angelo Farnese.

L'orchestra è la Filarmonica di Piacenza, mentre il coro è il «Viotti» di Vercelli. Regia firmata da Franco Vacchi.

Venerdì sera il botteghino del teatro di via Monte di Pietà aprirà alle 20 (il sipario s'alza alle 21) e domenica alle 14 (con inizio della rappresentazione alle 15).

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pulcino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 92/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il cervo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 16,50; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5995. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Portami via.** Ore 21,30: Anteprima ad invit.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il cervo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Sogni di pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La nuova comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **La regina Margot.** Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei biglietti su tutte le recite da: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli altri spettacoli della stagione. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. zza Carignano 6. Stagione di abbonamento Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliano, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. (orario 10/18 lunedì riposo) Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Teatridithalia in **Zozòs** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Nigrelli, M. Chiosito, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Vento caldo,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Quartetto pazzo,** film
22 — **Speciale piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul Night**
22 — **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Honky Tonky man,** film
22,30 **Action**
23 — **Notte Rafaga,** varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla comigo / Destini**
21,30 **Peyton place,** telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Attento, sicario Crown è in caccia**
22,15 **Azzurro Italia**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Snoopy,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **Cuore di campione**
22,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg nova**
20 — **Soqquadro,** varietà
20,30 **Quando uno sguardo può uccidere,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
23 — **Pescare insieme**
23,30 **Racing time**

Rete 9 Tai
19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Lewis & Clark,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Sousi lei che ne pensa**
21,15 **Er cantun der barbarin**
21,30 **Franco Rosso basket,** sportivo
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantalalla,** rubrica
21 — **Charlie Chan,** telefilm
22 — **Rubrica di Cartomanzi**
22,30 **Crazy dance,** rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano,** film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: Il sogno in esposizione**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ti odio mamma,** film
22,30 **Pietre vive: itinerari di viaggio**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

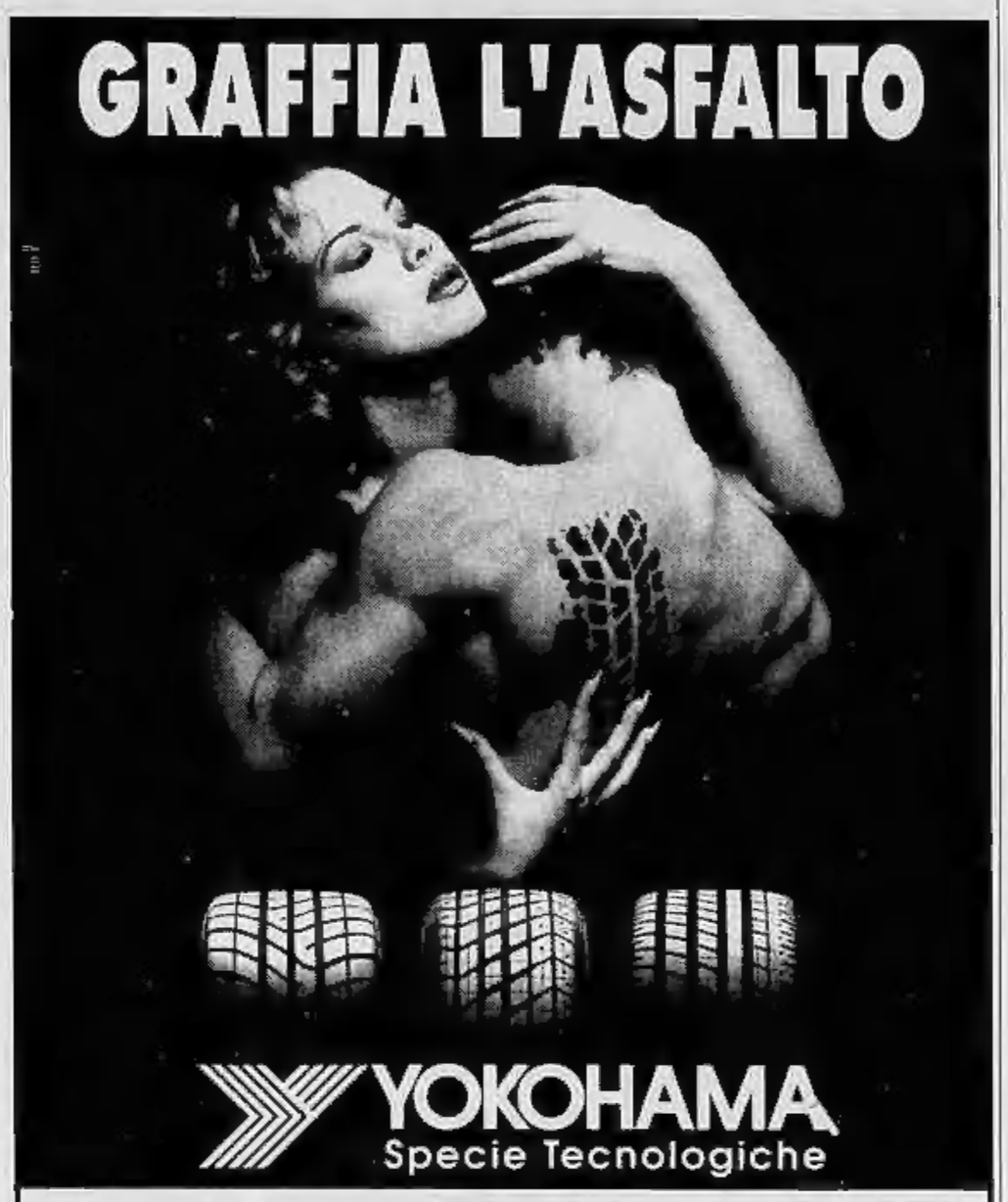
Rete 7 Piemonte
20,50 **Forza di sbarco,** film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà erotico
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Tra le righe**
21 — **Sui sentieri del pensare**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
22 — **Pronto doctor**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GRAFFIA L'ASFALTO



YOKOHAMA
Specie Tecnologiche

IL TUO CONSULENTE DI GUIDA:

MARCO GOMME
VERCELLI - Tel. 0161/250310

BIELLA PNEUMATICI
COSSATO (VC) - Tel. 015/922166

BERGO ANTONIO
BIELLA (VC) - Tel. 015/402620

F.LLI TADI
BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163/22428

Fatti l'uno per l'altro.

I due cosmetici più rivoluzionari degli anni '90. In due flaconi da 15 ml. del valore di L. 90.000 a sole L. 29.000, per un mese di grande bellezza.

Advanced Night Repair ti protegge per 24 ore dagli effetti dannosi degli agenti atmosferici e dei raggi UV.
Fruition, grazie ai suoi tre alfa-idrossidi Acidi Fruttati, riattiva la tua pelle, rendendola visibilmente più luminosa, più levigata, finalmente più uniforme.

Fino ad esaurimento, solo presso queste Profumerie Concessionarie Estée Lauder:

VALENTI
P.zza Cavour 26
Vercelli

L'ESSENCE
Via G. di Valdengo 1
Biella

LUCIO ZEGNA
Via Trieste 1/A
Biella

ESTĒE LAUDER

C+C Cash and Carry

SELEX

dal 31 ottobre al 12 novembre 1994

SCONTO 5%

PER 2 SETTIMANE

sugli acquisti superiori a

£. 440.000

Escluso Iva - imballo a rendere - zucchero e offerte speciali in corso
Riservato: rivenditori e grandi utilizzatori

L'AUTUNNO NEI

C+C Cash and Carry

di BIELLA e di VERCELLI

È CONVENIENTE!

... È ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO: dal lunedì al venerdì 8,30 - 12 ▪ 13,30 - 19
sabato 8,30 - 12

VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO: dal lunedì al venerdì 8,30 - 12 • 14 - 19
sabato 8,30 - 12

Concluso ieri l'accordo col Novara per il passaggio del giocatore a Vercelli

E la Pro acquista Obbedio

Centrocampista di sinistra vanta un ottimo curriculum in C2 anche con le maglie di Oltrepò e Virescit. Dovrebbe esordire domenica nel match con la Solbiatese al Robbiano

VERCELLI. Il sospirato rinforzo per la Pro è finalmente arrivato, ma, un po' a sorpresa non è il tanto atteso tornante bensì un centrocampista di sinistra: Antonio Obbedio, 25 anni, prelevato dal Novara. Un giocatore le cui referenze sono davvero buone anche se il club azzurro, dopo la rivoluzione voluta da Colomba, era stato messo sul mercato.

Obbedio è nato il 17 giugno 1969. Il suo nome compare nel calcio che conta nella stagione '88-'89 quando fa il suo esordio in C2 con la maglia dell'Oltrepò: 24 le presenze con 3 gol. Nei tre anni successivi è alla Virescit dove colleziona rispettivamente 31, 31 e 34 partite segnando un gol a stagione. Quindi approda al Novara nel torneo '92-'93: con la casacca azzurra gioca 34 incontri firmando tre reti mentre l'anno scorso somma 33 gettoni ma resta all'asciutto in fatto di realizzazioni, anche perchè il suo gioco è più di contenimento-costruzione che di finalizzazione.

«Abbiamo fatto questo sforzo in pieno accordo con Caligaris - spiega il vicepresidente operativo dalla Pro Oreste Cassetta -. Adesso la campagna acquisti è davvero chiusa».

Aggiunge il direttore sportivo Enzo Barbero: «Non cercheremo più nessuno. Il tornante? Caligaris ne ha tre a disposizione: Pingitore, Monetta e Rinaldi. Adesso mi sembra che la rosa sia vasta».

Obbedio già oggi dovrebbe iniziare ad allenarsi con la Pro ed è probabile che domenica faccia il suo esordio con la maglia bianca nel match che opporrà al Robbiano i vercellesi alla pericolosa Solbiatese.

Non è comunque escluso che oggi il «mercatino» della Pro, al suo ultimo giorno, sia comunque caratterizzato dalla cessione di almeno un componente della rosa bicciolana.

Per quanto riguarda il futuro il match Pro-Brescello sospeso domenica per impraticabilità del campo alla mezz'ora con gli emiliani in vantaggio 2-0 con ogni probabilità sarà recuperato giovedì 8 dicembre. Questo l'orientamento delle due società. Altra ipotesi è che si giochi mercoledì 16 o 23 novembre.

Toccherà ora alla Lega ufficializzare la data anche se non dovrebbero esserci intoppi per l'8 dicembre. Il turno infrasettimanale, infatti, prevede già gli incontri di ritorno della Coppa Italia di serie C. Per questo trofeo scenderà in campo il Novara con il Fiorenzuola, questo significa che pure gli azzurri (di scena al Robbiano l'11 dicembre per il derby) avranno nelle gambe 90' di gioco infrasettimanali.

Roberto Eynard

Antonio Obbedio, ripreso con la maglia del Novara, è stato acquistato dalla Pro

Biellese

Caso-Rapallo sentenza rinviata

BIELLA. La sfida di sabato dei bianconeri con il Nizza Millefonti si disputerà regolarmente allo stadio «Lamarmora». La sentenza sui fatti di Rapallo è stata rinviata di una settimana. Le motivazioni sono quasi tutte di natura logistica: l'impianto laniero non è stato interessato dall'alluvione che ha colpito l'intera regione, questo significa garantire il regolare svolgimento dell'incontro senza ricorrere, in tempi brevissimi, alla ricerca di uno stadio magari parzialmente inagibile o difficile da raggiungere per la formazione torinese del Nizza Millefonti.

Dunque la Biellese inizierà a scontare l'eventuale squalifica del campo dal match casalingo contro lo Chatillon Saint Vincent. Per una notizia, parzialmente, positiva una che non farà felici i tifosi lanieri: l'attaccante Morelli, «corteggiato» dal club bianconero si è accasato in C2 all'Aosta. Per il resto della potenziale «spalla» di Girelli bisognerà dunque pazientare. Ammesso che arrivi.

[p. m. f.]

L'ex allenatore della Biellese alla guida degli azzurri

E alla fine la Cossatese sceglie mister Arrondini

COSSATO. L'omone coi baffi torna in trincea. Al richiamo della foresta, meglio dei rettangoli di gioco, non ha saputo resistere: così a distanza di due mesi dalla fine dell'avventura alla guida della Biellese, Gianmario Arrondini ha detto «sì» alla Cossatese. Il mister valsesiano siederà dunque sulla panchina degli azzurri dopo l'allontanamento di Enzo Francisetti. Lunedì sera l'avvenuto accordo tra società e tecnico.

L'allenatore trova una squadra reduce, è vero, da due sconfitte consecutive ma costruita in estate (e guidata sino al doppio stop contro Vaudese e Fenusma) per essere tra le protagoniste. E anche se la classifica, attualmente, parla di un ritardo di cinque punti dalla capolista Domo, le possibilità degli azzurri di tornare in quota sono buone. Specialmente se il nuovo mister riuscirà a continuare il lavoro del suo predecessore e ripetere l'«exploit» della scorsa stagione a Biella dove, grazie alla «cura-Arrondini» i bianconeri non hanno mai conosciuto sconfitte.

A Cossato, tra l'altro, il neo trainer troverà numerosi compagni d'avventura nella trionfale cavalcata in serie D: il portiere Gigi Coppo, Casadei, il bomber Vercelli e Lavecchia: insomma al vecchio «Fila» si ricostituisce, almeno in parte, quella squadra che la scorsa stagione aveva dettato legge sui terreni dell'Eccellenza: un organico che non dovrebbe avere segreti.

In precedenza Arrondini aveva guidato per quattro stagioni il Borgosesia, portando la formazione granata dalla Prima Categoria all'Eccellenza. L'anno scorso era subentrato a Mauro Ubertalli sulla panchina della Biellese, conquistando la storica promozione in serie D. Un incidente e qualche problema personale avevano impedito al baffuto coach di restare al timone dei bianconeri.

Il nuovo tecnico della Cossatese sarà presentato venerdì sera all'Hotel Astoria di Biella. Nell'occasione verrà ufficializzato anche il nome dello sponsor il cui marchio comparirà sulla casacche della Cossatese: il «Salumificio Manuelli» di Lenta.

Squadra e mister, comunque, non tarderanno ad incontrarsi: già questa sera è prevista una prima seduta d'allenamento, il tutto per trovare la miglior intesa in vista del derby di domenica con il La Cervo. Per la verità le possibilità di una ripresa dei campionati minori sono tutt'altro che probabili visti i devastanti effetti dell'alluvione sull'intera regione. E' probabile, dunque, che la Figc piemontese conceda un altro turno di sosta in attesa che la situazione si stabilizzi.

[p. m. f.]

Mister Gianmario Arrondini torna in panchina: stavolta è quella della Cossatese

BASKET

Squadra in buona forma, sabato arriva la prima in classifica

Bloccato il Riva, per l'Ing prova del nove con il Como

BIELLA. La vittoria a Riva del Garda, la seconda conquistata in trasferta, porta l'Ing Sviluppo al secondo posto nel campionato di basket di B2 e ora i biellesi potrebbero anche sognare: il morale è infatti alle stelle e sabato prossimo, in casa contro il Como, primo in classifica, l'Ing potrebbe confermare il felice momento. Intanto la compagine laniera è stata rafforzata dall'arrivo di Gaddo, nuovo acquisto proveniente dall'Auxilium Torino, di serie A. Esordirà appunto contro il Como.

Grande entusiasmo dunque, ma coach Danna va contro corrente: predica umiltà e, perentorio, impone ai suoi ragazzi di restare con i piedi per terra. «Non abbiamo tagliato nessun traguardo - dice l'allenatore dell'Ing -. Sono ovviamente felicissimo per il risultato ottenuto sabato scorso, ma basta dare un'occhiata alla classifica per rendersi conto che la situazione impone calma. La graduatoria è cortissima, con molte squadre raggruppate in pochi punti. Pertanto, come basta vincere due partite per trovarsi davanti, è sufficiente perderne altrettante per cadere in fondo. Non bisogna assolutamente montarsi la testa, bensì proseguire con determinazione».

Al di là della posizione in classifica, l'Ing ha però dimostrato di essere in buona salute. «E' vero, in difesa stiamo giocando molto bene - aggiunge Fededrico Danna - in attacco invece dobbiamo ancora migliorare. Ma sono soddisfatto di aver recuperato un'ottima "profondità" di panchina. Tutti stanno facendo il loro dovere: Piatto, Bini, Ray, Votrò offrono ampie garanzie. Del resto era abbondantemente previsto che, con il tempo, saremmo migliorati».

Sabato scorso detto arriva Gaddo. «E' un '75, giovanissimo - spiega il coach -. Si allena con noi praticamente da agosto, ma il suo acquisto è stato perfezionato solo adesso. Fisicamente è forte, si è sempre preparato bene ma naturalmente gli manca il clima della partita. Potrebbe darci qualcosa in più in difesa, in contropiede e ai rimbalzi, ma per adesso non ho ancora deciso al posto di chi utilizzarlo. Potrebbe dare il cambio a Robutti, oppure a Bini. Ma attualmente la squadra sta giocando bene ed è caratterizzata da precisi equilibri: stravolgerli potrebbe diventare un'arma a doppio taglio».

[d. p.]

Il coach Danna predica umiltà

HOCKEY

Profiglass sconfitto 7-2

Amatori subito in vetta nel trofeo Camoni

VERCELLI. L'Amatori confermando la buona impressione destata in Coppa Italia ha iniziato nel migliore dei modi il trofeo Camoni. I gialloverdi di Borrini hanno superato 7-2 il Profilglass Lodi balzando momentaneamente al comando della classifica visto il pareggio 5-5 tra Roller Monza e Berloni.

Nonostante il carattere quasi amichevole del torneo e le numerose assenze in quasi tutte le protagoniste (i gemelli Michielon, Rigo, Brasciani, Bertolucci tra monzesi e lodigiani, Dolce tra i gialloverdi tutti impegnati in Nazionale) l'Amatori ha dimostrato di essere mentalmente preparato. Senza il bomber toscano (nei vercellesi mancava anche Ramon) è salito in cattedra Perin autore di cinque gol. Il prossimo week doppio impegno: sabato a Lodi sfida con il Roller, domenica al Palaisola amichevole di lusso con la Nazionale.

[p. m. f.]

E' GIA' NATALE

Natale, auguri, regali, spese che aumentano... e qualcuno che finalmente pensa a voi. E' Vestifranchi, che ha deciso di farvi un regalo per un Natale più ricco: un favoloso sconto del 45%, su oltre 15.000 articoli del magazzino di Biandrate e Cossato. Venite da Vestifranchi a prendere il vostro regalo... e il Natale è subito più bello!

SCONTO 45%

EFF COM LEGGE 80

...che bel regalo!

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI

BIANDRATE uscita autostrada TO-MI

COSSATO via Amendola (reg. Prato Bello)

EUROTREND

società cooperativa di servizi a R.L.
Via Gramsci, 3 - PONDERANO VC - Tel. e Fax 015 2543001

Una Società di servizi al servizio delle Aziende

- Facchinaggio
- Pulizie civili e industriali
- Manovalanza generica per servizi vari
- Gestione cucine
- Servizi culturali, organizzazione di manifestazioni e convegni
- Servizi di segreteria ed imputazione dati
- Assistenza sociale, tutelare e domiciliare per anziani e lungodegenti
- Gestione completa di case di riposo

Interpellateci

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì **tutto***come*

ogni mercoledì **tuttoscienze**

ogni sabato **tutto**libri

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

Uno sguardo allo stile: il nuovo design del frontale e i nuovi interni rendono Opel Astra SW '95 ancora più bella e distintiva. E arricchiscono la personalità di un'auto che è già la più venduta e ammirata tra tutte le wagon.

Uno sguardo alle prestazioni: le migliori nella categoria. L'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 1.8i 16V, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e al brillante 1.7 Diesel Turbo.

Uno sguardo alla sicurezza: in primo piano c'è la protezione integrale Opel. La dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alle cinture di sicurezza con pretensionatore e alla cellula dell'abitacolo rinforzata. C'è tutto per farti viaggiare sereno. E, se fai una breve panoramica degli interni, scoprirai che c'è tutto anche per farti viaggiare comodo.

Uno sguardo alle possibilità di acquisto: per amare la nuova Opel Astra SW basta veramente poco, grazie ai prezzi speciali offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. La giovane Freebay 1.4i da 82 CV ha, infatti, un prezzo incredibilmente attraente. La scelta può spaziare liberamente dall'agilissima Sport alla raffinata Club, dalla motorizzazione 1.6i 16V alla 1.8i 16V: il prezzo è lo stesso. Con un'auto così, la passione scatta subito.

Motori	Velocità max in km/h	Consumi l/100 km 90	120	urbano	Prezzi chiavi in mano ARIET esclusa	Modelli
Ecotec 1.8i 16V 115 CV	195	8,4	8,2	9,7	L. 24.850.000	Club/Sport
Ecotec 1.6i 16V 100CV	185	6,7	7,5	8,7	L. 24.850.000	Club/Sport
1.4i 82 CV	170	5,7	7,3	9,1	L. 21.850.000 L. 23.650.000	Freebay Club
1.4i 60 CV	150	5,9	7,5	9,1	L. 21.100.000	Freebay
1.7 TD 68 CV	160	4,9	6,7	7,2	L. 23.250.000 L. 24.950.000	Freebay Club
1.7 TD int. 82 CV	168	5,2	7,1	7,1	L. 26.300.000	Club/Sport

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

OPEL